

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LIII

BARI, 22 DICEMBRE 2022

n. 137



Corte Costituzionale
Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi,
Concorsi - Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 22 novembre - 20 dicembre 2022, n. 256

Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 22, comma 2, della L.R. n. 14/2004 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004)..... 78612

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1875

Interventi di attività edilizie nei Siti Natura 2000. Pre-valutazioni sito specifiche. Presa d'atto del “Documento provvisorio di pre-valutazione degli interventi di attività edilizie nei Siti Natura 2000”, della “Proposta di Condizioni d'obbligo”, del “Modulo per la verifica di corrispondenza” e delle “Modalità per la verifica di corrispondenza”..... 78626

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 482

Art. 32, comma 2 L. R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione cattura fauna selvatica a scopo scientifico. Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti Prof. Marco Ragni - dr Giuseppe La Gioia..... 78704

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 483

Legge Regionale 12 agosto 1988 n. 23 “Disciplina organica degli interventi volti alla promozione e allo sviluppo della cooperazione” - Costituzione Consulta Regionale della Cooperazione ai sensi dell'art.2..... 78706

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI 20 dicembre 2022, n. 823

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 168/2022/704 - Avviso F 2022 “Acquisto di attrezzature tecnico-sportive”. Esito istruttoria e ammissione a beneficio..... 78709

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 dicembre 2022, n. 906

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale

LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7", approvato con DAG n. 144 del 23/05/2019 e pubblicato nel BURP n. 61 del 06/06/2019 - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore del G.A.L. Capo di Leuca società consortile a responsabilità limitata.... 78802

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
14 dicembre 2022, n. 928

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 100 del 16.06.2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017. Concessione proroghe per fine lavori e presentazione della domanda di saldo..... 78841

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
15 dicembre 2022, n. 930

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali".

Avviso pubblico approvato con DAdG n. 279 del 11.12.2018, pubblicato nel BURP n. 158 del 13.12.2018. 10° elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti..... 78848

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
20 dicembre 2022, n. 933

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

20° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti..... 78860

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA
12 dicembre 2022, n. 428

VAS-1572-VAL L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d'Incidenza del Piano Regionale delle Merci e della Logistica- PARERE MOTIVATO. 78872

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA
13 dicembre 2022, n. 436

VAS 1277 - VAL L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d'Incidenza Piano d'Ambito (PdA) dell'Autorità Idrica Pugliese (Ente di Governo dell'Ambito Puglia) per il periodo 2020-2045. 78908

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 15 dicembre 2022, n. 445

ID_VIA 8552 - Procedura di verifica di ottemperanza ex art.28 del D. Lgs.152/2006 alle condizioni ambientali di cui al Decreto direttoriale n. 28 del 04.04.2022 - Progetto di fattibilità tecnica ed economica di 2 fase: nuova Fermata AV Foggia-Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia-Caserta - Proponente: ITALFERR S.p.A..... 78952

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 15 dicembre 2022, n. 347

Reg. (UE) n. 1151/2012. Richiesta di registrazione della I.G.P. "Cicoria puntarella molfettese". Espressione del parere regionale. 78970

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 19 dicembre 2022, n. 350

OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2022/2023. D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20 maggio 2022 e successive modifiche e integrazioni. DDS n. 155/DIR/2022/00265 del 26/10/2022. Modifica della graduatoria regionale a seguito delle verifiche precontrattuali di Agea..... 78974

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 13 dicembre 2022, n. 96

D. Lgs. 219/06 - Autorizzazione quale distributore all'ingrosso di medicinali per uso umano SOP/OTC ai sensi degli artt. 96, 100, 101 e seguenti del D. Lgs. 219/2006 alla ditta "Farmacia Conte Angelalba" - Terlizzi (BA). 78984

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 13 dicembre 2022, n. 97

D.Lgs. 219/06 - Revoca dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano concessa con D.D. n. 315 del 26.11.2018 alla ditta "Faro S.r.l."..... 78987

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FINANZE 2 dicembre 2022, n. 58

Approvazione e pubblicazione del modello di dichiarazione fiscale per il tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi nonché delle istruzioni per la compilazione e l'invio telematico dello stesso. .. 78989

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 7 dicembre 2022, n. 2036

POC Puglia 2014-2020. Approvazione progettazione di dettaglio intervento 2.4. "Orientamento alla Scuola dell'Area Interna Gargano". DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO e IMPEGNO DI SPESA. Approvazione Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Comune di Cagnano Varano..... 78999

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 14 dicembre 2022, n. 295

Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica del Ministero dell'Istruzione e POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 | Azione 10.3 - Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2022/2024" (DGR n. 1556/2022 - DGR 1867/2022). Approvazione graduatoria con contestuale disposizione di accertamento, impegno di spesa ed Approvazione Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo..... 79015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 16 dicembre 2022, n. 968

Istanza di grande derivazione di acqua dall'invaso "Serra del Corvo" - Comune di Gravina in Puglia (BA) avanzata da Edison s.p.a.. Pubblicazione della domanda mediante avviso ex art. 7, co. 3 R.D. n. 1775/1933. Rettifica atto dirigenziale n. 935 del 06/12/2022. 79037

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 14 dicembre 2022, n. 649

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015 - Power Giob srl - Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Migranti" "Donne" e "Disabili" presso la sede di Via Tor Pisana 98 Brindisi e relativa iscrizione nell'albo degli accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro 79040

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 2 dicembre 2022, n. 194

Annullamento in autotutela ex art. 21 nonies L 241/90 dell'AD 075/DIR/2022/00167 del 03/11/2022 e adozione della nuova autorizzazione allo scarico nel canale A.S.I. delle acque reflue effluenti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Massafra. - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017..... 79044

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 dicembre 2022, n. 417
"Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani", con sede in Napoli (NA). Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per n. 1 Modulo terapeutico riabilitativo intensivo per il periodo pre-scolare (da 0 a 5 anni) dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016, da ubicarsi in Noicattaro (BA), Corso Roma n. 130 presso Istituto Sant'Agostino Presidio di Riabilitazione. 79053
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 dicembre 2022, n. 433
Prestazioni in regime di "day - service" Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR n. 1202 del 18/06/2014 e s.m.i. - Casa di Cura "Villa Verde Franco Ausiello S.r.l.", via Golfo di Taranto n° 22 - Taranto...... 79064
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 dicembre 2022, n. 434
P.O. "Mons. Dimiccoli" sito in Barletta al Viale Ippocrate n. 15. Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per ampliamento di n. 10 p.l. a ciclo continuo/residenziale, medico-chirurgici, polispecialistici (codice disciplina n. 51), di cui n. 6 a gestione semi-intensiva, e di n. 6 p.l. tecnici di O.B.I. afferenti alla U.O.C. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza (Me.C.A.U.)...... 79071
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 19 dicembre 2022, n. 269
L.R. n. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" e Regolamento di attuazione n. 7 del 6 settembre 2021 - Avviso pubblico per la presentazione delle domande di prenotazione per l'accesso al reddito energetico regionale. Approvazione esiti provvedimenti di ammissione al finanziamento. Bilancio autonomo. 79082
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 22 novembre 2022, n. 230
CUP B38J22001070002 - Avviso 2022 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 152 del 29 luglio 2022. Correzione errore materiale D.D. n. 183/2022. Impegno di spesa di € 200.000,00 relativo a n. 51 proposte progettuali approvate e ammesse a finanziamento...... 79096
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 15 dicembre 2022, n. 251
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Revisione dell'Albo Regionale delle pro loco di Puglia. Conferma iscrizione dell'associazione turistica pro loco Putignano. (OBO 2.3.2.)..... 79105
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 16 dicembre 2022, n. 254
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Lido Marini all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia...... 79111
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 19 dicembre 2022, n. 256
Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi della l.r. 17/2019...... 79114
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 12 dicembre 2022, n. 429
ID AIA 2599. Heracle srl. Installazione ubicata nel Comune di Erchie (Br). Comunicazione ai sensi dell'art. 29-nonies c.1 del D.Lgs. n. 152/06 per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata dalla Provincia di Brindisi con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 10.02.2015 e ss.mm.ii. e volturata a favore di Heracle Srl con Determinazione Dirigenziale n.28/2016. 79118

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 15 dicembre 2022, n. 440

Riconoscimento della qualifica professionale di “Tecnico Competente in Acustica” di cui all’art.2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell’elenco nominativo ENTECA di cui all’art. 21 c. 1 del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. dell’Ing. Sabrina Zingaro. 79127

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 15 dicembre 2022, n. 441

Riconoscimento della qualifica professionale di “Tecnico Competente in Acustica” di cui all’art.2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell’elenco nominativo ENTECA di cui all’art. 21 c. 1 del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. dell’Ing. Giuseppe Sisto. 79131

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 15 dicembre 2022, n. 442

Riconoscimento della qualifica professionale di “Tecnico Competente in Acustica” di cui all’art.2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell’elenco nominativo ENTECA di cui all’art. 21 c. 1 del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. dell’Ing. Simone Ferdinando Genovese..... 79135

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 15 dicembre 2022, n. 443

Riconoscimento della qualifica professionale di “Tecnico Competente in Acustica” di cui all’art.2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell’elenco nominativo ENTECA di cui all’art. 21 c. 1 del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. dell’Ing. Matera Francesco. 79139

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 16 dicembre 2022, n. 446

Art. 27 D.Lgs 105/2015 “Ispezioni” - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato “Oria Gas” della Società “GAS ITALIA S.r.l.” con sede operativa in C.da Salinelle, snc - 72024 Oria (BR) e sede legale in via per Manduria Km 0,300 Oria (BR). 79143

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 novembre 2022, n. 410

ID_6262. Pratica SUAP 40742. PSR 2014-2020. M6/SM 6.1 Op. 4.1.A e SM 6.4 “Restauro risanamento conservativo e recupero funzionale di alcuni ambienti del complesso di “Masseria Martucci” in agro di Altamura” - Comune di Altamura (BA). Proponente: SOC. AGR. F.LLI CAGNAZZI. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. 79152

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 12 dicembre 2022, n. 427

PSR Puglia 2014 - 2020. M4/SM4.4 B “Lavori di ripristino conservativo di una cisterna in pietra a secco”. Proponente: Gennaro De Felice. Comune di Andria (BAT). Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening). ID_6289. 79158

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 dicembre 2022, n. 431

ID_6187. PSR Puglia 2014- 2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” - Sottomisura 8.2 “Sostegno per l’impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali”. Proponente: Domenico Di Sapio. Comune di Ascoli Satriano (FG). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.. Rettifica Determinazione dirigenziale n. 173 del 13/05/2022..... 79170

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 dicembre 2022, n. 437

ID_6238. P.O.R. Puglia - FESR - FSE 2014/2020, Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” - Obiettivo specifico, 6.f. Progetto di Rete Ecologica Regionale dal Torrente Giancola al Bosco del Compare - BRINDISI (BR) - “Demolizioni e rimessioni in pristino dello stato dei luoghi nell’area occupata dall’ex Lido Provincia”. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I “fase di screening”. 79174

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 dicembre 2022, n. 438
 [ID VIA 805] D.lgs. n. 152/20016 e s.m.i. - Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto denominato "D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. Raddoppio della tratta Andria - Barletta"..... 79184

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 15 dicembre 2022, n. 444
 ID_6231. PSR Puglia 2014-2020 - M4/SM4.4B "RISTRUTTURAZIONE DI CISTERNA PER LA RACCOLTA ACQUE PIOVANE IN PIETRA INTERRATA PREESISTENTE". Proponente: AZIENDA AGRICOLA LA CROCCETTA S.S.A. Comune di Altamura (BA). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". 79223

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 dicembre 2022, n. 447
 ID_6293. PSR Puglia 2014/2020. M19/SM19.2 Intervento 4.1. "Restauro e risanamento conservativo di Piazza Zanardelli - Percorso di collegamento Via Matera - Viale Martiri tutelata ai sensi dall'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. Proponente: Comune di Altamura (BA). "Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm..... 79232

DECRETO DELL'AMMINISTRATORE UNICO AGENZIA ARCA PUGLIA CENTRALE 13 dicembre 2022, n. 115
 LEGGE REGIONALE PUGLIA N. 22 DEL 20 MAGGIO 2014 "RIORDINO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SOCIALE E RIFORMA DEGLI ENTI REGIONALI OPERANTI NEL SETTORE" E SS.MM.II. - ARTT. 9, COMMA 1 LETT. E) E 13 - NOMINA DIRETTORE. 79239

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BRINDISI

Estratto Determinazione Dirigenziale n. d'ordine generale 1870 e n. d'ordine Reg. Settore 73/AMB del 16/12/2022 di CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS (AI SENSI DELLA L.R. N, 44/2012 E SS.MM.II.- E DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.- PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE DEL COMUNE DI BRINDISI..... 79244

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ARET PUGLIA PROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 19 dicembre 2022, n. 2054
 PORPUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI - AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE, PROGETTO "PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA, INTERVENTO "INIZIATIVE DI PROMOZIONE, FIERE ED EVENTI". PARTECIPAZIONE DELL'ARET ALLA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO, MILANO, 12-14 FEBBRAIO 2023 - INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT.B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO DELLO STAND PUGLIA.
 CUP B59D20001730009
 CIG 9551230456..... 79245

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 20 dicembre 2022, n. 1276
 D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato

di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 5 area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Sicurezza sul lavoro e Benessere organizzativo", n. 4 posti - Approvazione verbali e graduatoria della Commissione esaminatrice e nomina vincitori. 79351

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 20 dicembre 2022, n. 1277

D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 1 area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Auditing e Controllo", n. 6 posti - Approvazione verbali e graduatoria della Commissione esaminatrice e nomina vincitori. 79358

ASL BA

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI ASSISTENTE TECNICO "TECNICO DI CAMERA IPERBARICA" - CAT. "C" 79366

ASL FG

Avviso pubblico di selezione per titoli per il conferimento di incarichi di Collaborazione Libero Professionale per la figura di MEDIATORE LINGUISTICO CULTURALE. Seconda indizione..... 79377

ASL FG

Revoca del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 30 posti di Collaboratore Amministrativo..... 79382

ASL FG

Revoca del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 10 posti di C.P.S. Logopedista..... 79383

ASL FG

Revoca del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 10 posti di C.P.S. Tecnico Sanitario di Radiologia Medica..... 79384

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia, per le attività di interruzione volontaria della gravidanza (IVG). ... 79385

AZIENDA OSPEDALIERA "CARD. G. PANICO" TRICASE

Avviso pubblico di selezione interna, per titoli ed esami, per la stabilizzazione di personale con contratto di lavoro flessibile appartenente ai seguenti profili professionali, in analogia con quanto disposto dal D.Lgs. n. 75/2017, art. 20, comma 2 :

n. 14 Collaboratori Professionali Sanitari - Infermieri

n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica

n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico. 79409

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Bando di Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Plastica..... 79414

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 112 del 19 dicembre 2022

Avviso Pubblico Azione 2 - Intervento 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati

dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza".

Proroga dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 10/01/2023. 79426

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 113 del 19 dicembre 2022

Avviso Pubblico Azione 2 - Intervento 2.2 "Recupero di elementi tipici del paesaggio e ripristino dei sentieri di accesso alle emergenze storico-culturali e naturalistiche"

Proroga dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 10/01/2023. 79428

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 114 del 19 dicembre 2022

Avviso Pubblico Azione 1 - Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica"

Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno al 10/01/2023. 79430

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Avviso presentazione domanda di concessione per grande derivazione di acqua superficiale dall'invaso "Serra del Corvo" nel territorio di Gravina in Puglia (BARI). 79432

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI LECCE

Estratto decreto definitivo di esproprio n. 4 del 9 settembre 2022. 79433

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI LECCE

Decreto definitivo di esproprio n. 5 del 11 novembre 2022. Rettifica del decreto di esproprio n. 4 del 9 settembre 2022...... 79435

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 73/22b/DA del 13 dicembre 2022. Decreto di asservimento. Comune di Palagianello (TA)...... 79437

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 76/22b/DE del 13 dicembre 2022. Decreto di esproprio. Comune di Noicattaro (BA). 79441

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 22 novembre - 20 dicembre 2022, n. 256

Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 22, comma 2, della L.R. n. 14/2004 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004).

SENTENZA N. 256

ANNO 2022

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Daria	de PRETIS	Presidente
-	Nicolò	ZANON	Giudice
-	Franco	MODUGNO	”
-	Augusto Antonio	BARBERA	”
-	Giulio	PROSPERETTI	”
-	Giovanni	AMOROSO	”
-	Francesco	VIGANÒ	”
-	Luca	ANTONINI	”
-	Stefano	PETITTI	”
-	Angelo	BUSCEMA	”
-	Emanuela	NAVARRETTA	”
-	Maria Rosaria	SAN GIORGIO	”
-	Filippo	PATRONI GRIFFI	”
-	Marco	D'ALBERTI	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 22, comma 2, della legge della Regione Puglia 4 agosto 2004, n. 14 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004), promosso dal Tribunale ordinario di Bari, seconda sezione civile, nel procedimento instaurato da V. D. e S. D. nei confronti dell'Azienda sanitaria locale (ASL) di Bari, con ordinanza del 27 agosto 2021, iscritta al n. 6 del registro ordinanze 2022 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 7, prima serie speciale, 2022.

Visto l'atto di costituzione della ASL di Bari;

udito nella udienza pubblica del 22 novembre 2022 il Giudice relatore Nicolò Zanon;

uditi gli avvocati Libera Valla e Anna Faretra per la ASL di Bari;

deliberato nella camera di consiglio del 22 novembre 2022.

Ritenuto in fatto

1.– Con ordinanza del 27 agosto 2021, iscritta al n. 6 del registro ordinanze 2022, il Tribunale ordinario di Bari, seconda sezione civile, ha sollevato questioni di legittimità costituzionale dell'art. 22, comma 2, della legge della Regione Puglia 4 agosto 2004, n. 14 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004), in riferimento agli artt. 3, 32 e 117, secondo comma, della Costituzione.

2.– Innanzi al rimettente pende un giudizio introdotto, nel 2013, da V. D. e S. D. nei confronti della Azienda sanitaria locale (ASL) di Bari, per l'accertamento del loro «diritto alla erogazione gratuita dei farmaci iposensibilizzanti» agli stessi prescritti, con conseguente condanna della convenuta al rimborso delle spese sostenute (pari, rispettivamente, a euro 4.743,04 e a euro 3.093,10) e di quelle ulteriori eventualmente affrontate in corso di causa.

I ricorrenti sono affetti, il primo, da rinite e asma allergica persistente, il secondo, da rinite allergica perenne, e tali terapie sono state loro somministrate per evitare l'insorgenza di complicanze quali «infezione dell'orecchio e dei seni nasali e paranasali», «disturbi del sonno ed altro».

Riferisce il giudice *a quo* che, a fronte della richiesta di rimborso presentata dagli attori, la ASL di Bari non negava il carattere necessario e insostituibile dei «vaccini» prescritti per la cura delle loro patologie, ma rigettava l'istanza, sia perché i farmaci in questione «non rientrerebbero nel novero delle prestazioni cd. essenziali», sia per la «insussistenza dei requisiti economici» previsti dalla disposizione censurata. L'art. 22 della legge reg. Puglia n. 14 del 2004, dopo aver infatti previsto, al comma 1, che «le ASL provvedono al rimborso delle spese per la vaccinoterapia, necessaria e insostituibile per la cura delle allergopatie», precisa, al comma 2, che «[i]l rimborso di cui al comma 1 è dovuto ai componenti di nuclei familiari con reddito non superiore a euro 20 mila annui».

È su tale ultima disposizione che il Tribunale di Bari, accogliendo l'eccezione di parte attrice, ha promosso l'odierno giudizio di legittimità costituzionale, assumendo violati gli artt. 3, 32 e 117, secondo comma, Cost.

3.– In punto di rilevanza, osserva il rimettente che dalla valutazione sulla legittimità costituzionale dell'art. 22, comma 2, della legge reg. Puglia n. 14 del 2004 –

disposizione che pone un «condizionamento economico e reddituale, riferito all'intero nucleo familiare», alla possibilità di accedere al rimborso dei costi per prestazioni sanitarie necessarie e insostituibili – dipendono le sorti del giudizio principale, avendo la ASL rigettato la domanda attorea in ragione proprio dell'insussistenza dei requisiti reddituali imposti dalla disciplina regionale.

4.– Quanto alla non manifesta infondatezza, il rimettente riconosce che efficacia terapeutica ed economicità del farmaco sono criteri compatibili con il riconoscimento del diritto alla salute, tanto che con l'ordinanza n. 396 del 1990 questa Corte ha dichiarato manifestamente infondata una questione di legittimità costituzionale sollevata sull'art. 28, secondo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (Istituzione del servizio sanitario nazionale), norma che limita l'assistenza sanitaria in riferimento ai farmaci rientranti nel «prontuario terapeutico del servizio sanitario nazionale», controvertendosi in quel caso dell'esclusione di quelli stranieri non commercializzati in Italia.

Tuttavia, osserva che il «diritto vivente» formatosi in epoca successiva presso la giurisdizione di legittimità si sarebbe attestato nel senso che – in base a quanto disposto dall'art. 10, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463 (Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria e per il contenimento della spesa pubblica, disposizioni per vari settori della pubblica amministrazione e proroga di taluni termini), convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 1983, n. 638 – tale criterio di economicità «non può portare ad escludere l'esenzione dalla compartecipazione alla spesa per un farmaco che risulti indispensabile ed insostituibile per il trattamento di gravi condizioni o sindromi che esigono terapie di lunga durata» (sono citate Corte di cassazione, sezioni unite civili, sentenza 20 febbraio 1985, n. 1504, nonché Corte di cassazione, sezione lavoro, sentenze 24 gennaio 2003, n. 1092, e 14 febbraio 2000, n. 1665).

Inoltre, con specifico riferimento al vaccino antiallergico, la giurisprudenza prevalente avrebbe stabilito che «il diritto all'assistenza farmaceutica comprende la somministrazione di farmaci che, sebbene non inclusi nella classificazione di cui alla lett. a) o b) dell'art. 8 legge 24 dicembre 1993, n. 537, risultino essenziali o di rilevante interesse terapeutico».

La conseguenza consisterebbe nel fatto che «la sostanza medicinale, ancorché non compresa nel prontuario terapeutico, può essere posta a carico del SSN, previa disapplicazione» del medesimo prontuario «nella parte in cui quest'ultimo non

comprende il farmaco» (è citata Corte di cassazione, sezione lavoro, sentenze 26 maggio 2014, n. 11713 e 6 febbraio 2008, n. 2776).

4.1.– Tanto premesso, afferma il rimettente che «alla stregua dei principi fondamentali dettati dalla legislazione statale», e precisamente dall'art. 10 del citato d.l. n. 463 del 1983, come convertito, «il quale si iscrive nella cornice» dell'art. 28 della legge n. 833 del 1978, la disposizione regionale censurata sarebbe da considerarsi lesiva di plurimi parametri costituzionali: dell'art. 3 Cost., nella parte in cui per questi specifici farmaci, ancorché indispensabili e necessari per la salute dell'assistito, istituisce «peculiari limiti reddituali, oltretutto riferiti all'intero nucleo familiare»; dell'art. 32 Cost., giacché, quale incompressibile diritto, la tutela della salute non tollererebbe ponderazioni di carattere economico «allorquando non vi siano soluzioni alternative altrettanto valide»; e, infine, dell'art. 117, co. II, Cost., in relazione al «riparto di competenze tra Stato e Regioni in tema di tutela della salute, disposizione che vincola l'esercizio della potestà legislativa regionale al rispetto dei principi fondamentali dettati dalla normativa statale», principi «tra cui [...] rientrano i livelli essenziali delle prestazioni sanitarie (art. 117, co. I, lett. m) Cost.».

Ad escludere un contrasto con tali parametri costituzionali non soccorrerebbe, aggiunge in conclusione il Tribunale di Bari, una soluzione interpretativa, perché l'art. 22, comma 2, della legge reg. Puglia n. 14 del 2004 prescrive che ad essere sottoposto a limite reddituale è «il rimborso di cui al comma 1», non potendosi allora intendere che tale limite valga unicamente per i farmaci «non aventi carattere indispensabile ed urgente».

5.– Con atto depositato in data 8 marzo 2022, si è costituita in giudizio la ASL di Bari, chiedendo che le sollevate questioni di legittimità costituzionale siano dichiarate inammissibili «per mancanza del requisito della non manifesta infondatezza». Gli attori del giudizio principale avrebbero dato prova del fatto che la terapia vaccinale sarebbe necessaria e insostituibile, ma non della «gravità» della propria allergopatia, ovvero di una delle condizioni che, stando proprio alla giurisprudenza di legittimità richiamata dal giudice *a quo*, giustificerebbe l'esenzione a favore dell'assistito.

6.– Nel merito, quanto alla censura riferita all'art. 117 Cost., secondo comma, Cost., la difesa della parte osserva che i livelli essenziali di assistenza (LEA), la cui determinazione spetta in esclusiva al legislatore statale, sono attualmente stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e

aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502), e che tra di essi non è inserita la vaccinoterapia. Di conseguenza, la disciplina regionale non avrebbe in alcun modo inciso nell'ambito di competenza legislativa dello Stato.

In ordine alla dedotta lesione dell'art. 3 Cost., aggiunge che alle regioni non è precluso ampliare – al di là di quanto statuito dal citato d.P.C.m. 12 gennaio 2017 – la gamma delle prestazioni gratuite, salvo doverne assicurare la copertura finanziaria, in considerazione della limitatezza delle risorse finanziarie pubbliche. Del resto, si sostiene, questa Corte avrebbe costantemente affermato che il diritto alla salute sarebbe soggetto alla determinazione degli strumenti, dei tempi e dei modi di attuazione della relativa tutela da parte del legislatore, chiamato a operare valutazioni di bilanciamento tra diversi interessi (vengono citate le sentenze n. 416 del 1995, n. 356 del 1992, n. 1011 del 1988, n. 212 del 1983 e n. 175 del 1982).

In tale contesto, la Regione Puglia, con la legge 12 aprile 1995, n. 17 (Diagnostica e terapia delle allergopatie presso le USL della Regione Puglia), ha riconosciuto, all'art. 1, le allergopatie quali malattie «di particolare interesse», e con il censurato art. 22 della legge reg. Puglia n. 14 del 2004 avrebbe coerentemente previsto, quali prestazioni aggiuntive rispetto ai LEA, il rimborso delle vaccinoterapie necessarie e insostituibili per la cura di tali patologie, a prescindere dalla loro gravità. Tuttavia, a fronte della «platea vastissima di pazienti» potenzialmente interessati, avrebbe correttamente «controbilanciato» tale previsione con l'introduzione di un limite reddituale capace di salvaguardare le risorse a disposizione del bilancio regionale.

Infine, in riferimento alla censura relativa all'art. 32 Cost., la ASL di Bari evidenzia come le pronunce della Corte di cassazione evocate dal rimettente avrebbero prospettato la possibilità di estendere la copertura a carico del Servizio sanitario nazionale (SSN) dei farmaci solo quando insostituibili e indispensabili per la cura di patologie gravi; nella prospettiva indicata, si tratterebbe di una giurisprudenza coerente con l'orientamento espresso da questa Corte, secondo cui le esigenze della finanza pubblica non possono condurre a comprimere il nucleo essenziale del diritto alla salute.

7.– La ASL di Bari ha depositato memoria illustrativa in vista dell'udienza, riproducendo un parere *pro veritate* a supporto delle proprie argomentazioni.

Nel citato parere, è prospettata una articolata interpretazione costituzionalmente orientata del comma 1 del censurato art. 22 della legge regionale, in forza della quale si

dovrebbe ritenere che le restrizioni previste dal legislatore regionale sarebbero in realtà coerenti con la «pregressa legislazione statale», e in particolare con l'art. 10 del d.l. n. 463 del 1983, come convertito; ciò, se si assume che il riferimento alle «gravi condizioni», richiesto da tale disposizione, rimanga «prescrittivo, anche se non richiamato esplicitamente dal primo comma dell'art. 22 della legge regionale». In questa prospettiva, le questioni di legittimità costituzionale sollevate dal Tribunale di Bari sul comma 2 della disposizione regionale sarebbero da considerarsi inammissibili per difetto di rilevanza, mancando la verifica della gravità delle condizioni patite dagli attori.

La censura riferita all'art. 3 Cost. sarebbe in ogni caso da dichiarare inammissibile per difetto di motivazione.

Nel merito, le ulteriori doglianze sarebbero comunque da rigettare. Con riferimento alla dedotta lesione dell'art. 117, secondo comma, Cost., la legge regionale disciplinerebbe, infatti, «una fattispecie diversa da quella definita dalla legge statale»; quanto alla censura riferita all'art. 32 Cost., la disposizione regionale, riferendosi per l'appunto ad un farmaco non considerato dalla disciplina statale, avrebbe previsto un ragionevole bilanciamento tra interessi assistiti da pari tutela costituzionale.

Considerato in diritto

1.– Il Tribunale ordinario di Bari solleva, in riferimento agli artt. 3, 32 e 117, secondo comma, Cost., questioni di legittimità costituzionale dell'art. 22, comma 2, della legge reg. Puglia n. 14 del 2004, che subordina al ricorrere di un requisito reddituale il diritto dell'assistito al rimborso delle spese sostenute per taluni farmaci necessari per la cura di allergopatie.

Il comma 1 della medesima disposizione, che il rimettente non include nella censura, dispone che «[a]i sensi della legge regionale 12 aprile 1995, n. 17 (Diagnostica e terapia delle allergopatie presso le USL della Regione Puglia) le ASL provvedono al rimborso delle spese per la vaccinoterapia, necessaria e insostituibile per la cura delle allergopatie», mentre il censurato comma 2 specifica, appunto, che «[i]l rimborso di cui al comma 1 è dovuto ai componenti di nuclei familiari con reddito non superiore a euro 20 mila annui».

Il giudice *a quo* è chiamato a definire un giudizio promosso nei confronti della Azienda sanitaria locale (ASL) di Bari da due soggetti – affetti, rispettivamente, da rinite e asma allergica persistente e da rinite allergica perenne – allo scopo di veder

accertato il loro diritto al rimborso del costo dei farmaci. Le terapie in questione erano state prescritte, precisa l'ordinanza, al fine di evitare «complicanze», quali «infezione dell'orecchio e dei seni nasali e paranasali» nonché «disturbi del sonno ed altro». La ASL aveva tuttavia rigettato l'istanza di rimborso presentata dagli attori, sia perché le vaccinoterapie «non rientrerebbero nel novero delle prestazioni cd. essenziali», sia per la insussistenza delle condizioni dettate proprio dall'art. 22, comma 2, della legge reg. Puglia n. 14 del 2004.

Ad avviso del giudice *a quo*, la previsione di un requisito reddituale riferito all'intero nucleo familiare per l'accesso gratuito a cure, qualificate dallo stesso legislatore regionale come necessarie e insostituibili, comporterebbe la lesione di plurimi parametri costituzionali.

Sarebbe innanzitutto violato l'art. 3 Cost., nella parte in cui la disposizione censurata istituisce «peculiari limiti reddituali, oltretutto riferiti all'intero nucleo familiare» per l'accesso a farmaci indispensabili e necessari per la salute dell'assistito. La stessa disposizione contrasterebbe, inoltre, con l'art. 32 Cost., giacché, quale diritto incompressibile, la tutela della salute non tollerebbe ponderazioni di carattere economico «allorquando non vi siano soluzioni alternative altrettanto valide». Vi sarebbe, infine, lesione dell'«art. 117, co. II, Cost.», in relazione al «riparto di competenze tra Stato e Regioni in tema di tutela della salute, disposizione che vincola l'esercizio della potestà legislativa regionale al rispetto dei principi fondamentali dettati dalla normativa statale», principi «tra cui [...] rientrano i livelli essenziali delle prestazioni sanitarie (art. 117, co. I, lett. *m*) Cost.».

Tutti tali parametri costituzionali sono dal rimettente evocati, sia «alla stregua dei principi fondamentali dettati dalla legislazione statale», sia alla luce della interpretazione che di tali previsioni normative è stata fornita dal «diritto vivente».

Quali riferimenti normativi il giudice *a quo* richiama, da una parte, l'art. 28 della legge n. 833 del 1978, che garantisce l'assistenza farmaceutica prevedendo la possibilità dell'assistito di accedere ai preparati galenici e ai medicinali «compresi nel prontuario terapeutico del servizio sanitario nazionale» (secondo comma); dall'altra, l'art. 10 del d.l. n. 463 del 1983, come convertito, ai cui sensi «non è dovuta alcuna quota di partecipazione» per una serie di farmaci ricompresi nel prontuario, precisamente per quelli «destinati al trattamento delle situazioni patologiche di urgenza, delle malattie ad alto rischio, delle gravi condizioni o sindromi morbose che esigono terapia di lunga

durata, nonché alle cure necessarie per assicurare la sopravvivenza nelle malattie croniche» (comma 2).

Quanto all'interpretazione dei citati riferimenti normativi, l'ordinanza di rimessione sottolinea come la giurisprudenza di legittimità abbia più volte affermato che, in talune circostanze – in particolare, quando si tratti di farmaco «indispensabile ed insostituibile per il trattamento di gravi condizioni o sindromi che esigono terapia di lunga durata» (il rimettente cita Cass., sentenze n. 1092 del 2003, n. 1665 del 2000 e n. 1504 del 1985) o ancora di medicinali «che risultino essenziali o di rilevante interesse terapeutico» (ancora, Cass., sentenze n. 11713 del 2014 e n. 2776 del 2008) – il criterio di economicità che orienta la composizione del prontuario terapeutico dovrebbe recedere, potendosi giungere alla sua disapplicazione, con l'effetto di collocare a carico del Servizio sanitario nazionale (SSN) anche la sostanza medicinale non ricompresa nel prontuario stesso.

È, dunque, in considerazione della cornice normativa e giurisprudenziale così descritta che, secondo il Tribunale di Bari, l'art. 22, comma 2, della legge reg. Puglia n. 14 del 2004 contrasterebbe con gli artt. 3, 32 e 117, secondo comma, Cost.

2.– È utile premettere che la disposizione censurata si colloca nel più ampio quadro della disciplina introdotta, nella Regione Puglia, dalla legge regionale n. 17 del 1995, in tema di diagnostica e terapia delle allergopatie. Quest'ultima ha qualificato le allergopatie «malattie di particolare interesse» (art. 1) e ha istituito, presso ogni ASL, un Centro di allergologia e immunologia clinica per l'assistenza agli allergopatici (art. 2), con il compito di provvedere alla erogazione diretta di prestazioni diagnostiche e immunologiche (art. 3).

Con l'art. 22 della legge reg. Puglia n. 14 del 2004, il legislatore regionale è nuovamente intervenuto in materia, disciplinando questa volta uno specifico aspetto della materia, ovvero il regime di copertura finanziaria della «vaccinoterapia».

L'espressione indica l'immunoterapia desensibilizzante o immunoterapia specifica (ITS), che comporta la somministrazione per via sottocutanea o sublinguale di allergeni, e dunque di estratti di sostanze che si trovano nell'ambiente esterno, con l'obiettivo di attenuare la risposta immunitaria anomala del soggetto allergopatico. La terapia in questione, dunque, si propone di agire sulla causa della patologia, diversamente dai farmaci che intervengono sui sintomi di quest'ultima.

Come si è visto, il legislatore regionale ha ritenuto di introdurre, nella forma del rimborso, un sostegno economico a favore dei soggetti che si sottopongono a tali trattamenti, richiedendo, però, la sussistenza di due condizioni, la prima di ordine terapeutico e la seconda di natura reddituale. Al comma 1 dell'art. 22 ha infatti specificato che deve trattarsi di vaccinoterapia «necessaria e insostituibile per la cura delle allergopatie»; al secondo comma ha aggiunto che l'istanza di rimborso deve provenire da «componenti di nuclei familiari con reddito non superiore a euro 20 mila annui».

3.– Ciò posto, le questioni di legittimità costituzionale sono inammissibili.

4.– Tale deve anzitutto ritenersi, come eccepito dalla difesa della ASL di Bari, la censura riferita all'art. 3 Cost., apoditticamente motivata in base all'asserzione che, per i farmaci in questione, «pur indispensabili e necessari per la salute dell'assistito», la disposizione istituisce «peculiari limiti reddituali, oltretutto riferiti all'intero nucleo familiare».

Il rimettente non chiarisce, in primo luogo, se ad essere leso sia il principio di uguaglianza e, in ogni caso, non ne spiega le ragioni, né individua un idoneo *tertium* cui comparare la disciplina censurata. In secondo luogo, nemmeno illustra se, a suo avviso, la disciplina regionale difetti invece di ragionevolezza, a causa dello specifico criterio reddituale introdotto quale condizione per fruire del rimborso del costo del farmaco. Infine, non è spiegato se la censura intenda colpire la previsione stessa di un limite reddituale per ottenere il rimborso, o invece la circostanza che tale limite sia riferito, anziché alla condizione del singolo, a quella complessiva del nucleo familiare dell'assistito.

In definitiva, la censura è inammissibile poiché non sorretta da adeguata motivazione in punto di non manifesta infondatezza (*ex multis*, sentenze n. 118 del 2022, n. 213 e n. 178 del 2021).

5.– Anche le questioni di legittimità costituzionale relative all'asserita violazione degli artt. 117, comma secondo, e 32 Cost. devono essere dichiarate inammissibili. Nella prospettazione del giudice *a quo* le due censure muovono da un'identica premessa normativa e giurisprudenziale, e perciò possono essere unitariamente valutate e decise.

5.1.– Secondo il rimettente, alla stregua dei principi statali di cui agli artt. 28 della legge n. 833 del 1978 e 10 del d.l. n. 463 del 1983, come convertito, nella lettura offerta da un asserito «diritto vivente», la norma regionale risulterebbe, ad un tempo,

contrastante: con l'«art. 117, co. II, Cost.», che ripartisce le competenze tra Stato e Regioni «in tema di tutela della salute», «disposizione che vincola l'esercizio della potestà legislativa regionale al rispetto dei principi fondamentali dettati dalla normativa statale», «tra cui [...] rientrano i livelli essenziali delle prestazioni sanitarie (art. 117, co. I, lett. m) Cost.»; e con l'art. 32 Cost., perché la tutela della salute, «quale diritto incompressibile», non sarebbe assoggettabile a ponderazioni di carattere economico «allorquando non vi siano soluzioni alternative altrettanto valide».

Anche a prescindere dalla assai incerta formulazione della censura riferita al riparto delle competenze legislative statali e regionali, e assumendo che il rimettente abbia inteso prospettare una lesione dei «livelli essenziali delle prestazioni sanitarie» (art. 117, secondo comma, lettera *m*, Cost.), l'ordinanza di rimessione presenta molteplici carenze, che riguardano, sia la descrizione della fattispecie oggetto del giudizio (richiesta non solo ai fini della valutazione della rilevanza, ma anche allo scopo di valutare la non manifesta infondatezza della questione sollevata: *ex plurimis*, sentenze, n. 56 del 2015 e n. 128 del 2014; ordinanze n. 261 del 2019 e n. 209 del 2015), sia quella del quadro normativo di riferimento.

5.2.– Per costante giurisprudenza di questa Corte, la tutela apprestata al diritto alla salute dall'art. 32 Cost. «non può non subire i condizionamenti che lo stesso legislatore incontra nel distribuire le risorse finanziarie delle quali dispone», fermo restando che da ciò non può derivare la compressione del «nucleo irriducibile del diritto alla salute», quale «ambito inviolabile della dignità umana» (*ex multis*, sentenza n. 203 del 2016).

In questa prospettiva, tuttavia, l'ordinanza fallisce l'obiettivo di rendere possibile una valutazione sulla lamentata lesione dell'art. 32 Cost. Essa, infatti, nulla dice, né sulla gravità delle patologie da cui erano affetti i ricorrenti nel giudizio *a quo*, né, di riflesso, sul significato della disciplina regionale, laddove si riferisce ad una «vaccinoterapia, necessaria e insostituibile per la cura delle allergopatie». Il giudice *a quo*, in altre parole, non si interroga sul significato di tale espressione, né sostiene che essa debba interpretarsi nel senso che la vaccinoterapia vada intesa come «necessaria e insostituibile» per la cura delle patologie gravi. Per queste ragioni, l'ordinanza non fornisce elementi sufficienti per valutare se si sia in presenza della violazione del nucleo incompressibile del diritto alla salute.

Nemmeno è in grado di colmare le lacune evidenziate il richiamo a quella specifica giurisprudenza di legittimità che, ritenendo sindacabili nel merito le

determinazioni dell'autorità amministrativa deputata a stabilire il regime di copertura dei farmaci, ha riconosciuto la gratuità anche di farmaci non coperti dal SSN, purché «indispensabili» e «insostituibili» per la cura di talune patologie (altra giurisprudenza, che invece il rimettente omette di considerare, sostiene peraltro che su tali determinazioni sia unicamente esperibile un sindacato circoscritto alla legittimità e non esteso al merito: ad esempio Corte di cassazione, sezione lavoro, sentenze 7 luglio 2006, n. 15486 e 7 giugno 2004, n. 10777; inoltre, sulla complessità delle valutazioni di bilanciamento rimesse all'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), alla luce delle previsioni normative che ne definiscono i poteri anche in ordine alla negoziazione del prezzo dei farmaci da porre a carico del SSN, Consiglio di Stato, sezione terza, sentenze 7 gennaio 2021, n. 271, e 30 novembre 2017, n. 5624).

In base ad un ragionamento che, per vero, l'ordinanza di remissione non sviluppa compiutamente, il Tribunale di Bari parrebbe assumere che la locuzione utilizzata nella disposizione regionale censurata – farmaci “necessari” e “insostituibili” – coincida con i risultati della specifica interpretazione giurisprudenziale richiamata. Ne ricava così, in premessa, la necessità che anche quei farmaci per la cura delle allergopatie siano sempre gratuiti, e conclude, quale conseguenza, per l'illegittimità costituzionale della disposizione regionale, poiché quest'ultima, prevedendo requisiti reddituali, farebbe invece da “schermo” a tale incondizionata gratuità. Tuttavia, anche in questo caso, il rimettente non si interroga sul significato della locuzione utilizzata dal legislatore regionale con specifico riferimento alle allergopatie, e non la compara con la giurisprudenza di legittimità utilizzata. Non considera, in particolare, che tale giurisprudenza pretende solitamente la verifica, in fatto, delle condizioni specifiche del soggetto e, soprattutto, della gravità della patologia da cui sia affetto (si riferisce, ad esempio, a «casi di particolare gravità» Corte di cassazione, sezione lavoro, sentenza 23 febbraio 2000, n. 2034; in materia di allergopatie, dà rilievo alle specificità del caso Corte di cassazione, sezione lavoro, sentenza 24 gennaio 2003, n. 1092).

Allo stesso modo, non risulta possibile l'esame circa l'asserita violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *m*), Cost., poiché l'ordinanza non specifica di quali farmaci la ASL resistente in giudizio abbia negato il rimborso. In assenza di questa informazione resta imprecisato se si tratti di farmaci collocati (all'epoca della prescrizione, o anche successivamente) nella cosiddetta classe A, cioè, come si dirà meglio d'appresso, nella categoria dei farmaci che il legislatore statale, nell'esercizio

della propria esclusiva competenza in materia di determinazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA), pone a carico del SSN.

5.3.– Invero, l'identificazione dei farmaci in questione, e la indicazione della loro corretta classificazione, avrebbero richiesto una migliore ricostruzione del quadro normativo. Il rimettente, invece, lo tratteggia in modo inadeguato rispetto a quanto necessario a sorreggere una censura di lesione del riparto di competenze legislative e regionali.

Va precisato che, in base alla costante giurisprudenza costituzionale, «l'erogazione di farmaci rientra nei livelli essenziali di assistenza (LEA), il cui godimento è assicurato a tutti in condizioni di uguaglianza sull'intero territorio nazionale» (sentenza n. 330 del 2011; così anche sentenza n. 282 del 2002), allo scopo di evitare che, in parti di esso, «gli utenti debbano, in ipotesi, assoggettarsi ad un regime di assistenza sanitaria inferiore, per quantità e qualità, a quello ritenuto intangibile dallo Stato» (sentenza n. 387 del 2007). Si è, dunque, in presenza di una competenza legislativa esclusiva statale, anche se questa Corte ha al contempo affermato che la materia presenta possibili punti di contatto con altri ambiti materiali, quali anzitutto la tutela della salute, «cui è da ricondurre l'organizzazione del servizio farmaceutico» (sentenze n. 330 del 2011, n. 8 del 2011 e n. 87 del 2006), in regime di competenza ripartita tra Stato e regioni ai sensi dell'art. 117, terzo comma, Cost.

In tale cornice costituzionale, sia con l'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 novembre 2001, recante «Definizione dei livelli essenziali di assistenza» – vigente al momento dell'entrata in vigore della legge regionale oggetto di censure – sia con il successivo art. 8 del d.P.C.m. 12 gennaio 2017, lo Stato ha inserito tra i LEA l'assistenza farmaceutica, specificamente riferendosi, per quanto qui rileva, alla fornitura dei medicinali appartenenti alla classe A di cui all'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 (Interventi correttivi di finanza pubblica), ovvero sia ai farmaci che tale ultima disposizione, alla lettera a), qualifica come «essenziali» e «per malattie croniche».

L'ordinanza di rimessione omette tuttavia qualsiasi richiamo a tali previsioni statali e, perciò, non si confronta con esse (da ultimo, sulla inammissibilità per omessa ricostruzione del quadro normativo, sentenza n. 225 del 2022; con riguardo specifico proprio al mancato riferimento al d.P.C.m. di aggiornamento dei LEA, sentenza n. 8 del 2011).

È ben vero che il rimettente cita gli artt. 28 della legge n. 833 del 1978 e 10 del d.l. n. 463 del 1983, come convertito, che hanno istituito e definito i contenuti del prontuario terapeutico del SSN. Tuttavia, non dà conto della circostanza che il prontuario disciplinato dalle predette disposizioni è stato abolito dall'art. 8, comma 9, della citata legge n. 537 del 1993 e sostituito con il regime della classificazione dei farmaci, demandata alla Commissione unica del farmaco e, a partire dal 2003, all'AIFA.

Neppure è ricordato l'art. 8, comma 10 – espressamente richiamato dal d.P.C.m. di definizione e aggiornamento dei LEA – che stabilisce, in combinato disposto con il successivo comma 14, che i medicinali collocati in classe A, ovverosia i «farmaci essenziali e [i] farmaci per malattie croniche», sono «a totale carico del Servizio sanitario nazionale»; mentre i farmaci in classe C e C-bis – essendo stata abrogata la classe B – sono «a totale carico dell'assistito».

Ciò, fermo restando che le regioni possono prevedere «livelli ulteriori di tutela» (sentenza n. 91 del 2020; analogamente, sentenza n. 115 del 2012), purché non siano regioni assoggettate a piano di rientro (*ex multis*, da ultimo, sentenze n. 242 e n. 190 del 2022), come è il caso, a partire dal 2010 (e quindi solo dopo l'entrata in vigore della legge che contiene la norma censurata), della stessa Regione Puglia: profilo, quest'ultimo, che il giudice non ha preso in considerazione, nel contesto di un'ordinanza orientata, del resto, ad ottenere un ampliamento delle prestazioni sanitarie erogabili gratuitamente.

5.4.– Alla luce dell'inadeguata descrizione della fattispecie concreta, nonché della solo parziale ricostruzione del complessivo quadro normativo statale appena delineato, smarrisce il suo significato la censura secondo cui il legislatore regionale non può porre limiti al rimborso del costo di medicinali relativi alla vaccinoterapia pur qualificata come «necessaria e insostituibile». Le carenze segnalate impediscono infatti al rimettente di argomentare efficacemente la doglianza più rilevante, pur adombrata, in base alla quale, come già accennato, la disposizione regionale potrebbe fungere da “schermo”, costituzionalmente illegittimo, rispetto all'applicazione dei livelli essenziali di tutela, che il rimettente collega alla necessaria garanzia del “nucleo centrale del diritto alla salute”.

Il giudice *a quo*, inoltre, neppure prova a confrontarsi con la ben diversa prospettiva secondo cui l'art. 22 della legge reg. Puglia n. 14 del 2004 potrebbe essere indirizzato a prevedere – anziché un illegittimo schermo alla applicabilità dei LEA

fissati a livello statale – prestazioni aggiuntive rispetto a questi ultimi, come pure parrebbero suggerire, sia i lavori preparatori della disposizione (seduta del Consiglio regionale del 27 luglio 2004), sia il dato testuale della stessa, che ragiona, a favore degli assistiti, di un «rimborso delle spese per vaccinoterapia», con previsione a rigore superflua per farmaci collocati in classe A.

6.– In definitiva, sia le carenze in punto di descrizione della fattispecie, sia l'incompleta ricostruzione del quadro normativo, impediscono a questa Corte di accedere alla valutazione del merito delle censure, che devono perciò essere dichiarate inammissibili.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 22, comma 2, della legge della Regione Puglia 4 agosto 2004, n. 14 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004), sollevate, in riferimento agli artt. 3, 32 e 117, secondo comma, della Costituzione, dal Tribunale ordinario di Bari, seconda sezione civile, con l'ordinanza indicata in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 22 novembre 2022.

F.to:

Daria de PRETIS, Presidente

Nicolò ZANON, Redattore

Igor DI BERNARDINI, Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 20 dicembre 2022.

Il Cancelliere

F.to: Igor DI BERNARDINI

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1875

Interventi di attività edilizie nei Siti Natura 2000. Pre-valutazioni sito specifiche. Presa d'atto del "Documento provvisorio di pre-valutazione degli interventi di attività edilizie nei Siti Natura 2000", della "Proposta di Condizioni d'obbligo", del "Modulo per la verifica di corrispondenza" e delle "Modalità per la verifica di corrispondenza".

L'Assessora all'Ambiente e al Paesaggio Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata congiuntamente dal Servizio VIA /VINCA e dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, confermata dalla Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio, e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, arch. Vincenzo Lasorella, riferisce quanto segue.

Visti:

- la Direttiva n. 79/409/CEE del 2 aprile 1979, denominata Direttiva "Uccelli", in seguito sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009;
- la Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva "Habitat";
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 16 febbraio 2022, che adotta il quindicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (UE) 2021/159/UE;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 recante "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 3 settembre 2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- la Strategia Nazionale per la Biodiversità, predisposta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ai sensi dell'articolo 6 della Convenzione sulla diversità biologica elaborata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata dall'Italia con la Legge 14 febbraio 1994, n. 124, sulla quale la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'intesa il 7 ottobre 2010;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 "Designazione di 21 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357. (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170) ed errata corrige al DM 10 luglio 2015";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) Direttiva n. 92/43/CEE "habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 28.12.2019 n. 303;
- la Legge Regionale del 14.06.2007 n. 17 e smi recante "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";

- la Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 3 recante *“Norme per la salvaguardia degli habitat costieri di interesse comunitario”*;
- l’art. 42 rubricato *“Rete Natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della Legge Regionale n. 44 del 10 agosto 2018;
- il Regolamento Regionale del 22/12/2008, n. 28 recante *“Modifiche e integrazioni al R.R. n. 15 del 18/07/2008, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone Speciali di Protezione (ZPS)” introdotti con D.M. del 17/10/2007”*;
- il Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 recante *“Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)”*;
- il Regolamento Regionale del 10 maggio 2017, n. 12 recante *“Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale N.6 del 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)”*;
- i Piani di gestione dei siti Rete natura 2000 ed i regolamenti approvati con le seguenti deliberazioni di Giunta Regionale 494/2009, 1615/2009, 1742/2009, 2258/2009, 2435/2009, 2436/2009, 346/2010, 347/2010, 1083/2010, 1084/2010, 1401/2010 rettificata da 1871/2010, 1/2014, 432/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2442 del 21.12.2018 recante *“Rete natura 2000. Individuazione di habitat e specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la Legge regionale del 7/11/2022 n. 26 recante *“Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”*.

Visti altresì:

- la deliberazione della giunta regionale 22 novembre 2021, n. 1887 Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027. Approvazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1515 del 27.09.2021 recante *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive”*
- gli articoli 4 e 10 della Legge Regionale del 7/11/2022 n. 26;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- la Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014-2022 5 agosto 2022, n. 119 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 *“Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”*. Sottomisura 7.6 *“Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente”*. AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di sostegno;
- la Legge n. 447 del 26 ottobre 1995 - Legge Quadro sull’inquinamento acustico - e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1073 del 25.07.2022 ad oggetto: *“Interventi di ripristino e recupero di muretti a secco nei Siti Natura 2000. Pre-valutazioni sito specifiche. Presa d’atto del “Documento provvisorio di pre-valutazione degli interventi di ripristino e recupero di muretti a secco nei Siti Natura 2000”, della “Proposta di Condizioni d’obbligo”, del “Modulo per la verifica di corrispondenza” e delle “Modalità per la verifica di corrispondenza”*.

Dato atto che:

- secondo l’art. 6, c. 3, della Direttiva *“Habitat”* *“Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione dell’incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo. Alla luce delle conclusioni della*

valutazione dell'incidenza sul sito e fatto salvo il paragrafo 4, le autorità nazionali competenti danno il loro accordo su tale piano o progetto soltanto dopo aver avuto la certezza che esso non pregiudicherà l'integrità del sito in causa e, se del caso, previo parere dell'opinione pubblica";

- gli obiettivi e le Misure di conservazione di habitat e specie contenute nei Piani di gestione approvati e nel Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm e ii. costituiscono, unitamente alla conoscenza degli habitat e delle specie e delle minacce e pressioni su essi gravanti, il quadro di riferimento per le valutazioni di incidenza.

Considerato che:

- La Regione Puglia con la DGR 1515/2021 ha recepito le Linee Guida nazionali per la valutazione di incidenza adottate, a seguito di intesa sancita nel novembre 2019 tra Governo, Regioni e Province autonome, quale strumento di indirizzo per l'attuazione a livello nazionale di quanto disposto dall'art. 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat;
- detto provvedimento supera le precedenti disposizioni procedurali, ivi comprese quelle semplificatorie, quali il RR 24/2005 e la DGR 360/2017, che devono essere pertanto sostituite da pre-valutazioni effettuate a livello sito-specifico secondo quanto previsto al paragrafo "Prevalutazioni regionali e delle province autonome" dell'allegato alla DGR 1515/2021;
- al fine di semplificare le procedure di valutazione di incidenza per alcune tipologie di interventi e in particolare per quelli che precedentemente erano collegati ai provvedimenti sopra citati, con particolare riferimento al RR 24/2005, si è reso necessario avviare la pertinente attività istruttoria finalizzata alla stesura di un documento tecnico da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale in linea con quanto previsto dalle Linee Guida.

Considerato altresì che:

- in conformità al paragrafo 2.4 delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA), le Regioni individuano le Condizioni d'Obbligo (di seguito C.O.) con atto ufficiale dandone informativa al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare (ora MiTE), ai fini dell'esercizio della funzione di Autorità nazionale di Sorveglianza sui siti Natura 2000, prima della loro adozione;
- in conformità alle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019 (19A07968) (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019), occorre procedere, preliminarmente all'approvazione definitiva, ad una adeguata consultazione del pubblico;
- un'adeguata consultazione del pubblico dovrà avvenire come da paragrafo 2.3 delle Linee Guida sopracitate, con la pubblicazione sul sito web della Amministrazione competente per un termine di 30 gg e con una comunicazione ai soggetti che, per le loro specifiche competenze o responsabilità, possono essere interessati ad esprimere il loro contributo, precisando altresì le modalità di trasmissione dei contributi;
- i soggetti che, per le loro specifiche competenze o responsabilità, possono essere interessati ad esprimere il loro contributo nell'ambito della consultazione preliminare all'approvazione definitiva del Documento recante le pre-valutazioni sono: PARCHI NAZIONALI e REGIONALI RISERVE; Città Metropolitana di Bari e Province di Taranto, Lecce, Barletta-Andria-Trani e Foggia Comuni interessati da Rete Natura 2000, Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico del Ministero della Transizione Ecologica, Segretariato Regionale del MIBACT per la Puglia, ANCI PUGLIA, UPI, Agenzia regionale attività irrigue e forestali (ARIF), Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia), Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - A.S.S.E.T., Autorità di Ambito Territoriale Ottimale della Puglia per la gestione del Servizio Idrico Integrato - Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale, - CNR I.B.B.R. (Istituto di Bioscienze e Biorisorse) - Sede di Bari - CNR I.P.S.P. (Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante) Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dei Carabinieri - Regione Puglia, Consorzio Di Bonifica Terre d'Apulia, Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggia - Consorzio per la Bonifica della Capitanata - Consorzio per la Bonifica Montana del Gargano - Consorzio speciale per la bonifica di Arneo - Coordinamento Regionale dei collegi provinciali Periti agrari e Periti agrari laureati - CREA PB - - Federazione Regionale Coldiretti Puglia - Federazione Regionale degli Agrotecnici e Agrotecnici

laureati - Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali - Istituto Agronomico Mediterraneo - Legambiente Puglia - LIPU - Coordinamento LIPU Puglia e Basilicata – WWF – Italia Nostra; per la Regione Puglia: Autorità di gestione del PSR - Sezione gestione sostenibile - Sezione ciclo rifiuti e bonifiche - Sezione difesa del suolo e rischio sismico - - Sezione Protezione Civile - Sezione tutela delle acque - Servizio Autorità idraulica - Servizio difesa del suolo - Servizio gestione opere pubbliche – Servizio Urbanistica - Servizio pianificazione strategica ambiente, territorio e industria - nonché ulteriori soggetti da individuare nelle successive fasi;

- le osservazioni pervenute dal pubblico e dai soggetti consultati dovranno essere opportunamente istruite preliminarmente all’emanazione del provvedimento di approvazione definitiva del Documento di pre-valutazione.

Dato atto infine che con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell’ambito dell’Investimento 2.2 “Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance” della M1C1 Sub-investimento 2.2.1 “Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l’attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze e che nell’ambito dei predetti incarichi sono state individuate risorse umane che hanno fornito assistenza tecnica per la redazione del documento provvisorio per le pre-valutazioni e degli allegati, ai sensi delle Linee Guida nazionali per la VINCA.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessora relatrice, sulla base delle risultanze dell’istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell’art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale:

1. Di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di prendere atto del “Documento provvisorio di pre-valutazione degli interventi di attività edilizie nei Siti Rete Natura 2000”, di cui all’Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, recante la valutazione provvisoria degli interventi di “attività edilizie nei Siti rete Natura 2000” che possono non determinare incidenze significative ove realizzati, applicando le indicazioni sito ed habitat specifiche nei siti della Rete Natura 2000.
3. Di prendere atto del documento denominato “Proposta di Condizioni d’obbligo” di cui all’Allegato B al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.
4. Di prendere atto dei documenti denominati “Modulo per la verifica di corrispondenza con la pre-valutazione regionale” (Allegato C) e “Modalità per la verifica di corrispondenza alla pre-valutazione regionale” (Allegato D), quali parti integranti e sostanziali del presente documento.

5. Di prendere atto dell'elenco dei soggetti che, per le loro specifiche competenze o responsabilità, come riportato in narrativa, possono essere interessati ad esprimere il loro contributo nell'ambito della consultazione preliminare all'approvazione definitiva Documento di pre-valutazione.
6. Di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale Patrimonio Naturalistico per il seguito di competenza ed ai soggetti di cui in narrativa per la consultazione pubblica.
7. Di dare mandato al Servizio VIA e VINCA ed al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità di procedere alla pubblicazione dell'avviso di avvio della consultazione sul sito web pugliacon.regione.puglia.it, rispettivamente nella sezione Ambiente, - Autorizzazioni Ambientali, sottosezione "notizie" e nella sezione Paesaggio, sottosezione "news".
8. Di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Funzionari Responsabili di PO

(Dott. Agr. Roberta SERINI)

(dott.ssa Maria FIORE)

La Dirigente del
Servizio Parchi e Tutela della biodiversità
(ing. Caterina Dibitonto)

La Dirigente *a.i.* della
Sezione Autorizzazioni Ambientali
(dott.ssa Antonietta RICCIO)

Il Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
e *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(arch. Vincenzo LASORELLA)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"

Il Direttore Dipartimento
Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(ing. Paolo Francesco Garofoli)

L'Assessora proponente:
(avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e Territorio Avv. Anna Grazia Maraschio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di prendere atto del "Documento provvisorio di pre-valutazione degli interventi di attività edilizie nei Siti Rete Natura 2000", di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, recante la valutazione provvisoria degli interventi di "attività edilizie nei Siti rete Natura 2000" che possono non determinare incidenze significative ove realizzati, applicando le indicazioni sito ed habitat specifiche nei siti della Rete Natura 2000.
3. Di prendere atto del documento denominato "Proposta di Condizioni d'obbligo" di cui all'Allegato B al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.
4. Di prendere atto dei documenti denominati "Modulo per la verifica di corrispondenza con la pre-valutazione regionale" (Allegato C) e "Modalità per la verifica di corrispondenza alla pre-valutazione regionale" (Allegato D), quali parti integranti e sostanziali del presente documento.
5. Di prendere atto dell'elenco dei soggetti che, per le loro specifiche competenze o responsabilità, come riportato in narrativa, possono essere interessati ad esprimere il loro contributo nell'ambito della consultazione preliminare all'approvazione definitiva Documento di pre-valutazione.
6. Di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale Patrimonio Naturalistico per il seguito di competenza ed ai soggetti di cui in narrativa per la consultazione pubblica.
7. Di dare mandato al Servizio VIA e VINCA ed al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità di procedere alla pubblicazione dell'avviso di avvio della consultazione sul sito web pugliacon.regione.puglia.it, rispettivamente nella sezione Ambiente, - Autorizzazioni Ambientali, sottosezione "notizie" e nella sezione Paesaggio, sottosezione "news".
8. Di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



Caterina Dibitonto
23.11.2022 17:24:27
GMT+00:00



Antonietta Riccio
25.11.2022
12:07:46
GMT+01:00

Codice CIFRA: ECO/DEL/2022/00052

ALLEGATO A



Vincenzo
Lasorella
24.11.2022
09:20:32
GMT+00:00

**DOCUMENTO PROVVISORIO DI PRE-VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTIVITÀ EDILIZIE NEI SITI
RETE NATURA 2000**

- 1. INTRODUZIONE**
- 2. RIFERIMENTI NORMATIVI ED AMMINISTRATIVI**
- 3. TIPOLOGIA DI INTERVENTO**
- 4. METODOLOGIA DI ANALISI**
- 5. ANALISI DEGLI INTERVENTI SUI SITI NATURA 2000 ATTRAVERSO PREVALUTAZIONE DI INCIDENZA**
- 6. INTERVENTI EDILIZI**

Gruppo di Lavoro

Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR.

Servizio VIA e VINCA: Arch. Vincenzo Lasorella (Dirigente), Dott.ssa agr. Roberta Serini.

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità: Ing. Caterina Dibitonto (Dirigente), Dott.ssa Maria Fiore.



1. INTRODUZIONE

Come previsto dalle LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VInCA) DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafo 3 recepite con la DGR 1515/2021, per alcune tipologie di interventi o di attività, tenendo comunque conto degli obiettivi di conservazione dei siti, e delle pressioni e/o minacce che possono insistere su di essi e nel rispetto dell'art. 6.2 della Direttiva Habitat, la Regione può svolgere preventivamente screening di incidenza sito-specifici (pre-valutazioni), di concerto con gli Enti di Gestione dei siti Natura 2000. Si precisa che la Regione Puglia non si è dotata di una normativa regionale volta all'individuazione degli Enti di Gestione di tutti i siti della Rete Natura 2000. Di conseguenza, esclusivamente per le porzioni di siti della Rete Natura 2000 ricadenti nelle aree protette regionali, ai sensi della L.R. n.44/2018, art.42 c. 8, gli enti di gestione di tali aree protette, in analogia a quanto previsto per le aree protette nazionali, devono perseguire il raggiungimento degli obiettivi di conservazione e mantenimento degli stessi siti.

Sulla base dei dati di monitoraggio, della conoscenza degli obiettivi e delle relative misure di conservazione, nonché della disponibilità di carte degli habitat a scale adeguate e di mappe di distribuzione delle specie di interesse comunitario, si possono individuare siti o porzioni di sito nelle quali determinate tipologie di interventi sono da ritenersi non significativamente incidenti sui siti Natura 2000 stessi. Le pre-valutazioni possono essere condotte per gruppi di siti omogenei dalle Autorità regionali competenti anche nei casi in cui, all'interno dei confini amministrativi, siano presenti siti della stessa regione biogeografica con un alto livello di omogeneità. Sono sempre fatte salve disposizioni più restrittive da parte degli Enti gestori del sito Natura 2000.

Si può concludere che gli interventi in questione non siano incidenti in modo significativo sui siti Natura 2000, solo ed esclusivamente quando:

- è stato verificato che gli stessi non sono in contrasto con il raggiungimento degli obiettivi di conservazione e con l'attuazione delle misure di conservazione di tali siti;
- è stato verificato che gli stessi non rientrino tra le pressioni e minacce su tali siti;
- è stato verificato che gli stessi non possano generare effetti cumulativi con altri interventi/attività.

Per tali interventi/attività, lo screening di incidenza deve considerarsi esperito e non devono essere oggetto di ulteriori valutazioni, fatta salva una verifica di corrispondenza tra la proposta presentata dal proponente e quella pre-valutata. Tale verifica di corrispondenza sarà espletata, secondo quanto previsto al paragrafo "Pre-valutazioni regionali e delle Province autonome" dell'allegato alla D.G.R. n. 1515/2021.

L'iter procedurale preventivo all'adozione di dette pre-valutazioni da parte delle Autorità regionali deve garantire la partecipazione del pubblico. Gli elenchi degli interventi pre-valutati, ritenuti "non significativi" nei confronti dei diversi siti Natura 2000, nonché i pareri motivati espressi alla base di dette conclusioni, sono pubblicati sul sito web della Regione Puglia, per un termine minimo di 30 gg prima della loro adozione ufficiale mediante apposito Atto regionale.

Le eventuali osservazioni pervenute dal pubblico dovranno essere esaminate e, eventualmente, recepite nel provvedimento finale.



2. RIFERIMENTI NORMATIVI ED AMMINISTRATIVI

- la Direttiva n. 79/409/CEE del 2 aprile 1979, denominata Direttiva "Uccelli", in seguito sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009;
- la Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva "Habitat";
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 16 febbraio 2022, che adotta il quindicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (UE) 2021/159/UE;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 recante "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 3 settembre 2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- la Strategia Nazionale per la Biodiversità, predisposta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ai sensi dell'articolo 6 della Convenzione sulla diversità biologica elaborata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata dall'Italia con la Legge 14 febbraio 1994, n. 124, sulla quale la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'intesa il 7 ottobre 2010;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 "Designazione di 21 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357. (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170) ed errata corrige al DM 10 luglio 2015";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) Direttiva n. 92/43/CEE "habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 28.12.2019 n. 303;
- la Legge Regionale del 14.06.2007 n. 17 e smi recante "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- la Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 3 recante "Norme per la salvaguardia degli habitat costieri di interesse comunitario";
- l'art. 42 rubricato "Rete Natura 2000. Sistema sanzionatorio" della Legge Regionale n. 44 del 10 agosto 2018;
- il Regolamento Regionale del 22/12/2008, n. 28 recante "Modifiche e integrazioni al R.R. n. 15 del 18/07/2008, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone Speciali di Protezione (ZPS)" introdotti con D.M. del 17/10/2007";
- il Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 recante "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)";
- il Regolamento Regionale del 10 maggio 2017, n. 12 recante "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale N.6 del 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)";



- i Piani di gestione dei siti Rete natura 2000 ed i regolamenti approvati con le seguenti deliberazioni di Giunta Regionale 494/2009, 1615/2009, 1742/2009, 2258/2009, 2435/2009, 2436/2009, 346/2010, 347/2010, 1083/2010, 1084/2010, 1401/2010 rettificata da 1871/2010, 1/2014, 432/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2442 del 21.12.2018 recante "Rete natura 2000. Individuazione di habitat e specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- la deliberazione della giunta regionale 22 novembre 2021, n. 1887 Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027. Approvazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1515 del 27.09.2021 recante "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive"
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014-2022 5 agosto 2022, n. 119 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente". AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di sostegno;
- la Legge n. 447 del 26 ottobre 1995 - Legge Quadro sull'inquinamento acustico - e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1073 del 25.07.2022 ad oggetto: "Interventi di ripristino e recupero di muretti a secco nei Siti Natura 2000. Pre-valutazioni sito specifiche. Presa d'atto del "Documento provvisorio di pre-valutazione degli interventi di ripristino e recupero di muretti a secco nei Siti Natura 2000", della "Proposta di Condizioni d'obbligo", del "Modulo per la verifica di corrispondenza" e delle "Modalità per la verifica di corrispondenza";
- la Legge regionale del 7/11/2022 n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali".

Cartografie di riferimento:

- Distribuzione degli habitat e delle specie vegetali ed animali di cui alla DGR 2442/2018

http://www.sit.puglia.it/portal/portale_rete_natura_2000/Documenti/habitat

- PPTR DGR n.176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n.40

http://www.sit.puglia.it/portal/portale_pianificazione_regionale/Piano%20Paesaggistico%20Territoriale/Download

3. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Interventi di attività edilizie

Gli interventi oggetto di questa pre-valutazione riguardano:

"Interventi Edilizi (Cat. 1)"

- Cat. 1.1- Interventi edilizi come declinati all'art. 3 comma 1 lett a), b), c) del D.P.R. n.380/2001 – Testo Unico dell'edilizia.
- Cat. 1.2 - Interventi edilizi come declinati all'art. 3 comma 1 lett d) del D.P.R. n.380/2001 – Testo Unico dell'edilizia.
- Cat. 1.3- Altri interventi edilizi e realizzazione di opere pertinenziali di edifici esistenti:



- a) realizzazione di superfici accessorie come declinate nell'Allegato A del Regolamento Edilizio Tipo approvato dalla Regione Puglia con D.G.R. n.2250 del 22.12.2017 (Quadro delle definizioni uniformi) al punto 15 – Superficie accessoria (SA), limitatamente a: gazebo, pergolati e tettoie, in legno o metallo e copertura in materiali leggeri, senza fondamenta o platee in cemento, aperti sui lati e che non necessitino di nuova viabilità di accesso, anche non contigui ai fabbricati esistenti;
 - b) realizzazione di cisterne per acqua o serbatoi per gas per utenze domestiche o agricole, anche interrati, e relative condotte di allacciamento;
 - c) varianti non essenziali, come definite ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 2 bis del DPR. n. 380/2001, su progetti relativi a interventi edilizi che hanno acquisito la Valutazione di Incidenza, che non comportano ulteriore consumo di suolo naturale.
- Cat. 1.4 - Interventi di adeguamento tecnologico resi obbligatori dalle normative vigenti in materia di sicurezza e abbattimento di barriere architettoniche.
 - Cat. 1.5 - Realizzazione e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e privata.
 - Cat. 1.6 - Interventi come declinati all'art. 3 comma 1 lett a), b), c), d) del D.P.R. n.380/2001 – Testo Unico dell'edilizia sulle architetture minori agrarie in pietra o in tufo, a secco e non, quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque, il tutto come da art.83 delle NTA del PPTR, oltre a cummerse, casedde, pagliare, fogge, pescare ed edicole votive, ricadenti anche in aree tipizzate dagli strumenti urbanistici vigenti diverse dalle zone agricole.
 - Cat. 1.7 - Realizzazione e manutenzione di opere di allacciamento alle reti tecnologiche di utenze negli interventi di cui alle categorie edilizie 1.1 e 1.2.
 - Cat. 1.8 - Realizzazione di impianti fotovoltaici e solare-termici posti su edifici e strutture esistenti per autoconsumo

4. METODOLOGIA DI ANALISI

Sulla base dei dati di monitoraggio, della conoscenza degli obiettivi di conservazione, nonché della disponibilità di carte degli habitat a scale adeguate e di mappe di distribuzione delle specie di interesse comunitario, sono state individuate le condizioni d'obbligo nonché i relativi periodi in cui gli interventi sono da ritenersi non significativamente incidenti sui siti della Rete Natura 2000.

Tenendo conto della normativa sopracitata e delle relative cartografie, si sono analizzati i siti Rete Natura 2000 interessati dagli interventi, considerando gli habitat e le specie individuati dalla DGR 2442/2018 e altre componenti ecologiche-ambientali derivanti dalla cartografia del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015.

L'analisi ha tenuto conto dell'insieme dei suddetti elementi, ai sensi dell'art. 10 della Direttiva Habitat 92/43/CEE di seguito riportato:

“Laddove lo ritengano necessario, nell'ambito delle politiche nazionali di riassetto del territorio e di sviluppo, e segnatamente per rendere ecologicamente più coerente la rete Natura 2000, gli Stati membri si impegnano a promuovere la gestione di elementi del paesaggio che rivestono primaria importanza per la fauna e la flora selvatiche. Si tratta di quegli elementi che, per la loro struttura lineare e continua (come i corsi d'acqua con le relative sponde, o i sistemi tradizionali di delimitazione dei campi) o il loro ruolo di collegamento (come gli stagni o i boschetti) sono essenziali per la migrazione, la distribuzione geografica e lo scambio genetico di specie selvatiche”.

Sono stati valutati gli interventi come elencati al precedente cap.3), che non determinano incidenze significative solo ed esclusivamente se vengono applicate le indicazioni sito-habitat-specie/specifiche di cui agli allegati del presente atto.



**REGIONE
PUGLIA**

5. ANALISI DEGLI INTERVENTI SUI SITI NATURA 2000 ATTRAVERSO PREVALUTAZIONE DI INCIDENZA

Prevalutazione di incidenza per interventi edili nei Siti Natura 2000 della Regione Puglia

ISTRUTTORIA SCREENING DI INCIDENZA			
Oggetto:	PREVALUTAZIONE DI INCIDENZA PER INTERVENTI EDILIZI (CAT. 1) NEI SITI NATURA 2000 DELLA REGIONE PUGLIA		
La prevalutazione viene effettuata sulla base dello stato di conservazione di habitat e specie presenti nei siti Natura 2000 e delle pressioni e minacce individuate per i diversi siti, habitat e specie a livello sito specifico.			
SITI NATURA 2000 INTERESSATI: si indica l'atto approvativo delle Misure di Conservazione			
Sito	Codice	Denominazione	Atto approvativo Misure di Conservazione
ZSC	IT9110001	Isola e Lago di Varano	RR 6/16 mod RR 12/17
ZSC	IT9110002	Valle Fortore, Lago di Occhito	DGR 1084/2010 – R.R.28/08
ZSC	IT9110003	Monte Cornacchia - Bosco Faeto	DGR 1083/2010 – R.R.28/08
ZSC	IT9110004	Foresta Umbra	RR 6/16 mod RR 12/17
ZSC	IT9110005	Zone umide della Capitanata	DGR 346/2010 e DGR 347/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9110008	Valloni e Steppe Pedegarganiche	RR 6/16 mod RR 12/17 – DGR 346/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9110009	Valloni di Mattinata - Monte Sacro	RR 6/16 mod RR 12/17
ZSC	IT9110011	Isole Tremiti	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9110012	Testa del Gargano	RR 6/16 mod RR 12/17
ZSC	IT9110014	Monte Saraceno	RR 6/16 mod RR 12/17
ZSC	IT9110015	Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9110016	Pineta Marzini	RR 6/16 mod RR 12/17
ZSC	IT9110024	Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra	RR 6/16 mod RR 12/17
ZSC	IT9110025	Manacore del Gargano	RR 6/16 mod RR 12/17
ZPS/ZSC	IT9110026	Monte Calvo - Piana di Montenero	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9110027	Bosco Jancuglia - Monte Castello	RR 6/16 mod RR 12/17
ZSC	IT9110030	Bosco Quarto - Monte Spigno	RR 6/16 mod RR 12/17
ZSC	IT9110032	Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9110033	Accadia - Deliceto	DGR 494/2009 – R.R. 28/08
ZSC	IT9110035	Monte Sambuco	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZPS	IT9110037	Laghi di Lesina e Varano	R.R. 28/08
ZPS	IT9110038	Paludi presso il Golfo di Manfredonia	R.R. 28/08
ZPS	IT9110039	Promontorio del Gargano	R.R. 28/08
ZPS	IT9110040	Isole Tremiti	R.R. 28/08
ZSC	IT9120001	Grotte di Castellana	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08



ZSC	IT9120002	Murgia dei Trulli	DGR 1615/2009 – R.R. 28/08
ZSC	IT9120003	Bosco di Mesola	DGR 1/2014 – R.R. 28/08
ZSC	IT9120006	Laghi di Conversano	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZPS/ZSC	IT9120007	Murgia Alta	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9120008	Bosco Difesa Grande	DGR 1742/2009 – R.R. 28/08
ZSC	IT9120009	Posidonieto San Vito - Barletta	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9120010	Pozzo Cucù	DGR 1/2014 – R.R. 28/08
ZSC	IT9120011	Valle Ofanto - Lago di Capaciotti	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZPS	IT9120012	Scoglio dell'Eremita	R.R. 28/08
ZSC	IT9130001	Torre Colimena	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9130002	Masseria Torre Bianca	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9130003	Duna di Campomarino	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9130004	Mar Piccolo	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9130005	Murgia di Sud - Est	DGR 432/2016
ZSC	IT9130006	Pinete dell'Arco Ionico	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZPS/ZSC	IT9130007	Area delle Gravine	DGR 2435/2009 – R.R. 28/08
ZSC	IT9130008	Posidonieto Isola di San Pietro - Torre Canneto	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9140001	Bosco Tramazzone	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9140002	Litorale Brindisino	DGR 2436/2009 – R.R. 28/08
ZPS/ZSC	IT9140003	Stagni e Saline di Punta della Contessa	DGR 2258/2009 – R.R. 28/08
ZSC	IT9140004	Bosco I Lucci	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9140005	Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni	DM 26/01/2009 – DM 28/01/2013 – DGR 1097/2010 - RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9140006	Bosco di Santa Teresa	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9140007	Bosco Curtipetrizzi	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZPS	IT9140008	Torre Guaceto	R.R. 28/08
ZSC	IT9140009	Foce Canale Giancola	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150001	Bosco Guarini	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150002	Costa Otranto - Santa Maria di Leuca	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150003	Aquatina di Frigole	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08; DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010
ZSC	IT9150004	Torre dell'Orso	DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150005	Boschetto di Tricase	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150006	Rauccio	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150007	Torre Uluzzo	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150008	Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08 - DGR 2558/2009
ZSC	IT9150009	Litorale di Ugento	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150010	Bosco Macchia di Ponente	DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150011	Alimini	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08; DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010
ZSC	IT9150012	Bosco di Cardigliano	DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150013	Palude del Capitano	RR 6/16 mod RR 12/17



ZPS	IT9150014	Le Cesine	R.R. 28/08
ZPS/ZSC	IT9150015	Litorale di Gallipoli e Isola S. Andrea	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150016	Bosco di Otranto	DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150017	Bosco Chiuso di Presicce	DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150018	Bosco Serra dei Cianci	DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150019	Parco delle Querce di Castro	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150020	Bosco Pecorara	DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150021	Bosco le Chiuse	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150022	Palude dei Tamari	DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150023	Bosco Danieli	DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150024	Torre Inserraglio	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150025	Torre Veneri	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08; DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010
ZSC	IT9150027	Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto	RR 6/16 mod RR 12/17
ZSC	IT9150028	Porto Cesareo	RR 6/16 mod RR 12/17
ZSC	IT9150029	Bosco di Cervalora	DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150030	Bosco La Lizza e Macchia del Pagliarone	DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150031	Masseria Zanzara	DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150032	Le Cesine	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150033	Specchia dell'Alto	DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150034	Posidonieto Capo San Gregorio - Punta Ristola	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150035	Padula Mancina	RR 6/16 mod RR 12/17
ZSC	IT9150036	Lago del Capraro	RR 6/16 mod RR 12/17
ZSC	IT9150041	Valloni di Spinazzola	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08



5.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO (ALL. I DH) PRESENTI IN REGIONE PUGLIA

Di seguito si riporta l'elenco degli Habitat presenti in Puglia, così come individuati nell' Allegato 1 alla DGR 2442/2018, fatta eccezione per gli habitat 91AA* e 91M0 i cui dati sono stati tratti dalla Carta della Natura Ispra della Regione Puglia 2015 mediante la specifica tabella di conversione. In particolare, il codice 91AA* trova corrispondenza in Carta della Natura con il codice 41.732 – *Querceti mediterranei a roverella*; il codice 91M0 trova corrispondenza in Carta della Natura con i codici 41.7511 – *Querceti mediterranei a cerro* e 41.7512 – *Querceti a cerro e farnetto*.

Per ciascun Habitat sono stati rilevati i dati dello stato di conservazione sia a livello di regione biogeografica MED sia a livello regionale Puglia, nonché il relativo trend a livello di regione biogeografica MED, le cui fonti sono riportate in calce alla tabella.

TAB n. 1 - HABITAT regionali

Codice Habitat	Descrizione Habitat	STATO DI CONSERVAZIONE		TREND	
		Livello di valutazione	Regione Biogeografica MED	Regione Puglia	Regione Biogeografica MED
		Fonte dato	ISPRA ⁽¹⁾	PAF ⁽²⁾	ISPRA ⁽¹⁾
1120*	Praterie di Posidonia (Posidonion oceanicae)	FV	A		
1150*	Lagune costiere	FV	A	↗	
1170	Scogliere	FV	B		
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	U1	B	→	
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici	U1	B	→	
1310	Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose	U1	B	→	
1410	Pascoli inondatai mediterranei (Juncetalia maritimi)	U1	A	↘	
1420	Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosi)	U1	B	↘	
1430	Praterie e fruticeti alonitrofilo (Pegano-Salsoletea)	U2	B	↘	
2110	Dune embrionali mobili	U2	B	→	
2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche)	U2	B	↘	
2210	Dune embrionali mobili	U2	B	↘	
2230	Dune con prati dei Malcolmietalia	U2	B	↘	
2240	Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua	U2	B	↘	
2250*	Dune costiere con Juniperus spp.	U2	B	→	
2260	Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia	U2	B	↘	
2270*	Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster	U1	B	→	



	Livello di valutazione	STATO DI CONSERVAZIONE		TREND
		Regione Biogeografica MED	Regione Puglia	Regione Biogeografica MED
		Fonte dato	ISPRA ⁽¹⁾	PAF ⁽²⁾
Codice Habitat	Descrizione Habitat			
3120	Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale, su terreni generalmente sabbiosi del mediterraneo occidentale, con Isoetes spp.	U2	B	↘
3140	Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp.	U2	B	↘
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition	U2	B	↘
3170*	Stagni temporanei Mediterranei	U2	B	↘
3250	Fiumi Mediterranei a flusso permanente con Glaucium flavum	U2	B	↘
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho- Batrachion	U2	B	↘
3280	Fiumi Mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba	U2	B	
3290	Fiumi Mediterranei a flusso intermittente con il Paspalo-Agrostidion	U1	C	
4090	Lande oro-Mediterranee endemiche a ginestre spinose	FV	B	→
5210	Matorral arborescenti di Juniperus spp.	U2	B	↘
5230*	Matorral arborescenti di Laurus nobilis	U1	B	↘
5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	U1	B	→
5330	Arbusteti termo-Mediterranei e pre-desertici	U1	A	→
5420	Frigane a Sarcopoterium spinosum	U1	A	→
62A0	Formazioni erbose secche della regione subMediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)	FV	B	↗
6210*	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)	U2	B	↘
6220*	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	U2	B	↘
6310	Dehesas con Quercus spp. Sempreverdi	U2	B	↘
6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion	U1	B	↘
7210*	Paludi calcaree con Cladium mariscus e specie del Caricion davallianae	U1	B	→
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	U1	A	↘
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	U1	n.d.	→
8330	Grotte marine sommerse o semisommerse	FV	B	
91AA*	Boschi orientali di quercia bianca	U2	B	→



	Livello di valutazione	STATO DI CONSERVAZIONE		TREND
		Regione Biogeografica MED	Regione Puglia	Regione Biogeografica MED
		Fonte dato	ISPRA ⁽¹⁾	PAF ⁽²⁾
Codice Habitat	Descrizione Habitat			
91B0	Frassineti termofili a Fraxinus angustifolia	U2	B	→
91F0	Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris)	U2	C	→
91M0	Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere	U1	B	→
9180*	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	U1	B	?
92A0	Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	U2	B	→
92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)	U1	B	→
9210*	Faggeti dell'Appennino con Taxus e Ilex	FV	A	→
9250	Querceti a Quercus trojana	U1	A	
9260	Boschi di Castanea sativa	U1	A	
9320	Foreste di Olea e Ceratonia	U1	C	→
9330	Foreste di Quercus suber	U1	A	→
9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	U1	B	→
9350	Foreste di Quercus macrolepis	U2	A	→
9540	Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	U1	A	→

⁽¹⁾ ISPRA - 4° Report ex art.17 della Direttiva 92/43 "Habitat"

Link fonte dati nazionali: file access di Reporting Direttiva Habitat:

<http://www.reportingdirettivahabitat.it/>

http://www.reportingdirettivahabitat.it/public/documents/REP_IV_sch_map/HABITAT_DATABASE_accs.zip

⁽²⁾ "Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027" ai sensi dell'art. 8 della Direttiva 92/43 "Habitat". Approvato con DGR 22 novembre 2021, n. 1887.

Legenda Stato di conservazione Habitat	
FV o A	Stato di conservazione favorevole
U1 o B	Stato di conservazione inadeguato
U2 o C	Stato di conservazione cattivo
XX	Stato di conservazione sconosciuto

Legenda TREND Habitat	
↗	Trend in miglioramento
→	Trend stabile
↘	Trend in peggioramento
X	Trend sconosciuto
	Trend non determinato



5.2 SPECIE VEGETALI (FLORA) DI INTERESSE COMUNITARIO PRESENTI IN REGIONE PUGLIA (ALL. II E V DH)

Di seguito si riporta l'elenco delle specie vegetali presenti in Puglia, così come individuati nell'Allegato 1 della DGR 2442/2018. Per ciascuna specie sono stati rilevati i dati dello stato di conservazione e del trend a livello regionale Puglia le cui fonti sono riportate in calce alla tabella.

TAB n. 2 - SPECIE vegetali regionali

Codice specie	Nome scientifico	STATO DI CONSERVAZIONE E TREND	
		Regione Puglia	
		BIG ⁽³⁾	
1413	Selaginella denticulata	→	
1429	Marsilea strigosa	→	
1849	Ruscus aculeatus	→	
1866	Galanthus nivalis	→	
1883	Stipa austroitalica	→	

⁽³⁾ Il progetto BIG- Migliorare governance e sostenibilità delle aree protette rurali e costiere e contribuire all'implementazione delle disposizioni della rete Natura 2000 in Italia ed in Grecia" in partenariato con la Regione della Grecia Occidentale, la Regione dell'Epiro, l'Università delle Isole Ioniche, l'Istituto di Educazione Tecnologica (TEI) delle Isole Ioniche, la Provincia di Brindisi, l'Università del Salento, l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, e con Lead Partner la Regione delle Isole Ioniche, è stato approvato e ammesso a finanziamento con il Programma di Cooperazione Territoriale Europea Grecia-Italia 2007-2013; in particolare, le attività condotte dal Museo Orto Botanico dell'Università degli Studi di Bari hanno permesso di individuare 49 habitat terrestri di interesse comunitario inseriti in allegato I oltre che 2 habitat marini e 2 habitat di grotta e 5 specie vegetali inserite negli allegati II e V della Direttiva 92/43/CE; le attività condotte dal Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari hanno permesso di individuare 177 specie animali di interesse comunitario inserite in allegato II, IV e V della Direttiva 92/43/CE e in allegato I della Direttiva 09/147/CE.

I risultati di questo progetto, i cui dati sono nella disponibilità della Regione, sono stati recepiti con DGR 2442/2018.

Legenda Stato di conservazione Specie vegetali	
	Stato di conservazione favorevole
	Stato di conservazione inadeguato
	Stato di conservazione cattivo
	Stato di conservazione sconosciuto

Legenda TREND specie vegetali	
↗	Trend in miglioramento
→	Trend stabile
↘	Trend in peggioramento
X	Trend sconosciuto
	Trend non determinato



**REGIONE
PUGLIA**

5.3 SPECIE ANIMALI DI INTERESSE COMUNITARIO (ALL. II DH) PRESENTI IN REGIONE PUGLIA

Di seguito si riporta l'elenco delle specie animali presenti in Puglia, così come individuati nell'Allegato 1 della DGR 2442/2018. Per ciascuna specie sono stati rilevati i dati dello stato di conservazione e del trend a livello regionale Puglia le cui fonti sono riportate in calce alla tabella.

TAB n. 3 - SPECIE animali regionali

Codice specie	Nome scientifico	STATO DI CONSERVAZIONE E TREND
		Regione Puglia
		BIG ⁽³⁾
MAMMIFERI		
1352	Canis lupus	↗
2644	Capreolus capreolus italicus	→
1350	Delphinus delphis	X
1327	Eptesicus serotinus	X
1363	Felis Silvestrisutra	X
2030	Grampus griseus	X
5365	Hypsugo savii	↗
1344	Hystrix cristata	X
-	Lepus corsicanus	X
1355	Lutra lutra	↗
-	Microtus savii	X
1310	Miniopterus schreibersii	↗
1366	Monachus monachus	X
1341	Muscardinus avellanarius	X
1358	Mustela putorius	X
1307	Myotis blythii	↗
1316	Myotis capaccinii	↗
1314	Myotis daubentonii	↗
1321	Myotis emarginatus	X
1324	Myotis myotis	↗
1331	Nyctalus leisleri	↗
1312	Nyctalus noctula	X
2624	Physeter catodon	X
2016	Pipistrellus kuhlii	↗
1309	Pipistrellus pipistrellus	↗
5009	Pipistrellus pygmaeus	↘
1326	Plecotus auritus	↘
1329	Plecotus austriacus	↘
1305	Rhinolophus euryale	↘
1304	Rhinolophus ferrumequinum	↘
1303	Rhinolophus hipposideros	↘
1302	Rhinolophus mehelyi	↘
-	Sorex samniticus	X
2034	Stenella coeruleoalba	X
1333	Tadarida teniotis	↗



Codice specie	Nome scientifico	STATO DI CONSERVAZIONE E TREND
		Regione Puglia
		BIG ⁽³⁾
-	Talpa romana	X
1349	Tursiops truncatus	X
2035	Ziphius cavirostris	X
RETTILI		
-	Anguis veronensis	
1224	Caretta caretta	
5670	Coluber viridiflavus	
1283	Coronella austriaca	
6958	Cyrtopodion kotschy	
5369	Elaphe lineata	
1281	Elaphe longissima	
1279	Elaphe quatuorlineata	
1293	Elaphe situla	
1220	Emys orbicularis	
1263	Lacerta viridis	
1292	Natrix tessellata	
1256	Podarcis muralis	
1250	Podarcis sicula	
1217	Testudo hermanni	
ANFIBI		
5357	Bombina pachypus	↘
2361	Bufo Bufo	
6962	Bufo viridis Complex	↘
1209	Rana dalmatina	
1210	Pelophylax kl. esculentus	
1206	Rana italica	
5367	Salamandrina perspicillata	
1175	Salamandrina terdigitata	
1167	Triturus carnifex	
6956	Lissotriton italicus	

FONTE DATO ⁽³⁾ I risultati di questo progetto, i cui dati sono nella disponibilità della Regione, sono stati recepiti con DGR 2442/2018.



Codice specie	Nome scientifico	STATO DI CONSERVAZIONE E TREND
		Livello di valutazione
		Fonte dato
		Regione biogeografica MED
		ISPRA ⁽¹⁾
INVERTEBRATI TERRESTRI		
1092	Austropotamobius pallipes	↘
1088	Cerambyx cerdo	↘
1044	Coenagrion mercuriale	↘
1047	Cordulegaster trinacriae	↘
4033	Erannis ankeraria	↘
1074	Eriogaster catax	↘
1065	Euphydryas aurinia	↘
1078	Euplagia quadripunctaria	↘
1034	Hirudo medicinalis	X
1062	Melanargia arge	↘
5381	Osmoderma italica	↘
1076	Proserpinus proserpina	↘
1050	Saga pedo	↘
1032	Unio mancus	n.d.
1014	Vertigo angustior	↘
1016	Vertigo moulinsiana	↘
1053	Zerynthia polyxena	↘

FONTE DATO ⁽¹⁾ ISPRA - 4° Report ex art.17 della Direttiva 92/43 "Habitat"

Link fonte dati nazionali: file access di Reporting Direttiva Habitat:

<http://www.reportingdirettivahabitat.it/>

http://www.reportingdirettivahabitat.it/public/documents/REP_IV_sch_map/HABITAT_DATABASE_access.zip

Legenda Stato di conservazione Specie Animali	
	Stato di conservazione favorevole
	Stato di conservazione inadeguato
	Stato di conservazione cattivo
	Stato di conservazione sconosciuto
	Stato di conservazione non disponibile

Legenda TREND Specie animali	
↗	Trend in miglioramento
→	Trend stabile
↘	Trend in peggioramento
X	Trend sconosciuto
	Trend non determinato



5.4 SPECIE DI UCCELLI DI INTERESSE COMUNITARIO (ALL. I DU) PRESENTI IN REGIONE PUGLIA

Di seguito si riporta l'elenco delle specie di uccelli presenti in Puglia, così come individuati nell'Allegato 1 della DGR 2442/2018. Per ciascuna specie sono stati rilevati i dati sull'andamento della popolazione nel breve e lungo periodo a livello regionale Puglia (fonte BIG⁽³⁾) e laddove mancanti si sono estrapolati a livello nazionale (4° Report⁽⁴⁾). Le fonti dei dati sono riportate in calce alla tabella.

TAB n. 4 - SPECIE di uccelli regionali

Codice	Specie	Fenologia di riferimento	Andamento di popolazione nel breve periodo	Andamento di popolazione nel lungo periodo	Fonte dato
A086	Accipiter nisus	Nidificante	x	x	BIG ⁽³⁾
A293	Acrocephalus melanopogon	Nidificante	-	-	4° Report ⁽⁴⁾
A247	Alauda arvensis	Nidificante	-	+	4° Report ⁽⁴⁾
A229	Alcedo atthis	Nidificante	-	+	4° Report ⁽⁴⁾
A052	Anas crecca	Svernante	+	+	4° Report ⁽⁴⁾
A043	Anser anser	Nidificante	+	+	4° Report ⁽⁴⁾
A255	Anthus campestris	Nidificante	-	=	4° Report ⁽⁴⁾
A773	Ardea alba	Svernante	=	+	4° Report ⁽⁴⁾
A029	Ardea purpurea	Nidificante	+	+	4° Report ⁽⁴⁾
A024	Ardeola ralloides	Nidificante	-	=	4° Report ⁽⁴⁾
A059	Aythya ferina	Nidificante	+	-	4° Report ⁽⁴⁾
A059	Aythya ferina	Svernante	-	-	4° Report ⁽⁴⁾
A061	Aythya fuligula	Svernante	=	-	4° Report ⁽⁴⁾
A060	Aythya nyroca	Nidificante	x	+	4° Report ⁽⁴⁾
A060	Aythya nyroca	Svernante	+	+	4° Report ⁽⁴⁾
A021	Botaurus stellaris	Nidificante	x	+	4° Report ⁽⁴⁾
A021	Botaurus stellaris	Svernante	n.d.	n.d.	
A215	Bubo bubo	Nidificante	+	+	4° Report ⁽⁴⁾
A133	Burhinus oedicephalus	Nidificante	=	x	BIG ⁽³⁾
A243	Calandrella brachydactyla	Nidificante	=	=	4° Report ⁽⁴⁾
A149	Calidris alpina	Svernante	+	+	4° Report ⁽⁴⁾
A143	Calidris canutus	Svernante	+	+	4° Report ⁽⁴⁾
A861	Calidris pugnax	Svernante	+	-	4° Report ⁽⁴⁾
A010	Calonectris diomedea	Nidificante	x	=	4° Report ⁽⁴⁾
A224	Caprimulgus europaeus	Nidificante	x	+	4° Report ⁽⁴⁾
A479	Cecropis daurica	Nidificante	x	+	4° Report ⁽⁴⁾
A138	Charadrius alexandrinus	Nidificante	-	-	4° Report ⁽⁴⁾
A136	Charadrius dubius	Nidificante	-	+	4° Report ⁽⁴⁾
A031	Ciconia ciconia	Nidificante	+	+	4° Report ⁽⁴⁾
A031	Ciconia ciconia	Svernante	n.d.	n.d.	
A030	Ciconia nigra	Nidificante	+	x	BIG ⁽³⁾
A080	Circaetus gallicus	Nidificante	+	x	BIG ⁽³⁾
A081	Circus aeruginosus	Nidificante	x	+	4° Report ⁽⁴⁾
A082	Circus cyaneus	Svernante	+	x	4° Report ⁽⁴⁾
A084	Circus pygargus	Nidificante	-	x	BIG ⁽³⁾
A211	Clamator glandarius	Nidificante	=	+	4° Report ⁽⁴⁾
A231	Coracias garrulus	Nidificante	+	+	4° Report ⁽⁴⁾
A026	Egretta garzetta	Nidificante	-	=	4° Report ⁽⁴⁾



Codice	Specie	Fenologia di riferimento	Andamento di popolazione nel breve periodo	Andamento di popolazione nel lungo periodo	Fonte dato
A026	Egretta garzetta	Svernante	n.d.	n.d.	
A101	Falco biarmicus	Nidificante	-	x	BIG ⁽³⁾
A095	Falco naumanni	Nidificante	+	+	BIG ⁽³⁾
A103	Falco peregrinus	Nidificante	+	x	BIG ⁽³⁾
A099	Falco subbuteo	Nidificante	x	F	BIG ⁽³⁾
A321	Ficedula albicollis	Nidificante	=	=	4° Report ⁽⁴⁾
A002	Gavia arctica	Svernante	-	+	4° Report ⁽⁴⁾
A001	Gavia stellata	Svernante	+	x	4° Report ⁽⁴⁾
A189	Gelochelidon nilotica	Nidificante	=	+	4° Report ⁽⁴⁾
A135	Glareola pratincola	Nidificante	x	x	BIG ⁽³⁾
A131	Himantopus himantopus	Nidificante	x	+	4° Report ⁽⁴⁾
A862	Hydrocoloeus minutus	Svernante	+	-	4° Report ⁽⁴⁾
A022	Ixobrychus minutus	Nidificante	-	=	4° Report ⁽⁴⁾
A233	Jynx torquilla	Nidificante	x	x	BIG ⁽³⁾
A338	Lanius collurio	Nidificante	-	-	4° Report ⁽⁴⁾
A379	Lanius minor	Nidificante	F	x	BIG ⁽³⁾
A341	Lanius senator	Nidificante	-	-	4° Report ⁽⁴⁾
A181	Larus audouinii	Nidificante	=	+	4° Report ⁽⁴⁾
A181	Larus audouinii	Svernante	n.d.	n.d.	
A459	Larus cachinnans	Svernante	n.d.	n.d.	
A180	Larus genei	Nidificante	x	+	4° Report ⁽⁴⁾
A180	Larus genei	Svernante	n.d.	n.d.	
A176	Larus melanocephalus	Nidificante	=	+	4° Report ⁽⁴⁾
A176	Larus melanocephalus	Svernante	n.d.	n.d.	
A604	Larus michahellis	Nidificante	+	+	4° Report ⁽⁴⁾
A604	Larus michahellis	Svernante	n.d.	n.d.	
A179	Larus ridibundus	Svernante	n.d.	n.d.	
A868	Leipopicus medius	Nidificante	x	+	4° Report ⁽⁴⁾
A157	Limosa lapponica	Svernante	+	+	4° Report ⁽⁴⁾
A246	Lullula arborea	Nidificante	+	=	4° Report ⁽⁴⁾
A855	Mareca penelope	Svernante	-	+	4° Report ⁽⁴⁾
A889	Mareca strepera	Svernante	+	+	4° Report ⁽⁴⁾
A242	Melanocorypha calandra	Nidificante	-	=	4° Report ⁽⁴⁾
A767	Mergellus albellus	Svernante	x	x	4° Report ⁽⁴⁾
A875	Microcarbo pygmaeus	Nidificante	+	+	4° Report ⁽⁴⁾
A073	Milvus migrans	Nidificante	-	-	BIG ⁽³⁾
A875	Microcarbo pygmaeus	Svernante	-	+	4° Report ⁽⁴⁾
A074	Milvus milvus	Nidificante	+	+	4° Report ⁽⁴⁾
A260	Motacilla flava	Nidificante	-	+	4° Report ⁽⁴⁾
A077	Neophron percnopterus	Nidificante	=	-	4° Report ⁽⁴⁾
A058	Netta rufina	Nidificante	+	+	4° Report ⁽⁴⁾
A768	Numenius arquata arquata	Svernante	+	+	4° Report ⁽⁴⁾
A023	Nycticorax nycticorax	Nidificante	-	-	4° Report ⁽⁴⁾
A278	Oenanthe hispanica	Nidificante	-	=	4° Report ⁽⁴⁾
A094	Pandion haliaetus	Svernante	=	+	4° Report ⁽⁴⁾
A323	Panurus biarmicus	Nidificante	-	-	4° Report ⁽⁴⁾



Codice	Specie	Fenologia di riferimento	Andamento di popolazione nel breve periodo	Andamento di popolazione nel lungo periodo	Fonte dato
A355	Passer hispaniolensis	Nidificante	-	+	4° Report ⁽⁴⁾
A621	Passer italiae	Nidificante	-	-	4° Report ⁽⁴⁾
A356	Passer montanus	Nidificante	-	+	4° Report ⁽⁴⁾
A072	Pernis apivorus	Nidificante	F	x	BIG ⁽³⁾
A035	Phoenicopterus roseus	Nidificante	F	x	BIG ⁽³⁾
A034	Platalea leucorodia	Svernante	n.d.	n.d.	
A032	Plegadis falcinellus	Svernante	n.d.	n.d.	
A140	Pluvialis apricaria	Svernante	=	+	4° Report ⁽⁴⁾
A007	Podiceps auritus	Nidificante	n.d.	n.d.	
A007	Podiceps auritus	Svernante	x	x	4° Report ⁽⁴⁾
A464	Puffinus yelkouan	Nidificante	x	+	4° Report ⁽⁴⁾
A132	Recurvirostra avosetta	Nidificante	=	+	4° Report ⁽⁴⁾
A132	Recurvirostra avosetta	Svernante	+	+	4° Report ⁽⁴⁾
A336	Remiz pendulinus	Nidificante	-	-	4° Report ⁽⁴⁾
A276	Saxicola torquata	Nidificante	-	+	4° Report ⁽⁴⁾
A857	Spatula clypeata	Svernante	-	=	4° Report ⁽⁴⁾
A885	Sternula albifrons	Nidificante	+	-	4° Report ⁽⁴⁾
A302	Sylvia undata	Nidificante	x	=	4° Report ⁽⁴⁾
A048	Tadorna tadorna	Nidificante	+	+	4° Report ⁽⁴⁾
A863	Thalasseus sandvicensis	Nidificante	+	+	4° Report ⁽⁴⁾
A892	Zapornia parva	Nidificante	x	-	4° Report ⁽⁴⁾

FONTE DATO ⁽³⁾: Dati riventi dal progetto BIG nella disponibilità regionale ed in parte recepiti con DGR 2442/2018:

FONTE DATO ⁽⁴⁾: "European Environment Information and Observation Network", (4° Report 2013-2018 - art.12 della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli").

Link:

<https://www.eionet.europa.eu/>

<https://nature-art12.eionet.europa.eu/article12/>

https://cdr.eionet.europa.eu/Converters/run_conversion?file=/it/eu/art12/envxhcqeg/IT_birds_reports.xml&conv=612&source=remote#A898_B

Legenda Andamento della popolazione	
+	Incremento
=	Stabilità
x	Non conosciuto
-	Decremento
F	Fluttuante
n.d.	Non disponibile



5.5 PRINCIPALI PRESSIONI E MINACCE RILEVATE E CLASSIFICATE COME ALTE SUGLI HABITAT A LIVELLO REGIONALE

Di seguito sono elencate le principali pressioni e minacce classificate come “alte” per ciascuna delle 9 macrocategorie di habitat così come aggregate nell’All. I della DH.

Per ogni pressione o minaccia è riportata la percentuale di incidenza all’interno di ciascuna macrocategoria. L’incidenza esprime il rapporto percentuale tra il numero delle ricorrenze di ciascuna pressione o minaccia ed il numero degli habitat presenti in ciascuna macrocategoria.

Per questa elaborazione sono stati utilizzati i dati regionali di pressioni e minacce del progetto “BIG” codificati secondo lo schema di reporting in vigore nel periodo 2007-2012. Per i soli due habitat 91AA* e 91M0, non presenti nel progetto “BIG”, sono stati utilizzati i dati di pressioni e minacce relativi alla regione biogeografica MED, pubblicati da Ispra con il 4° report (2013-2018) che utilizza la nuova codifica prevista per la compilazione dello schema di Formulario Standard con Decisione della Commissione 2011/484/UE dell’11 luglio 2011. Per l’utilizzo di tali dati è stato quindi necessario operare la conversione dei codici uniformandoli a quelli di cui al progetto “BIG” secondo la tabella di conversione pubblicata sul sito ufficiale del “Reference portal for reporting under Article 17 of the Habitats Directive” (https://cdr.eionet.europa.eu/help/habitats_art17).

1. Habitat costieri e vegetazione alofitiche (9 Habitat)

Codice	Descrizione
1120*	Praterie di Posidonia (Posidonion oceanicae)
1150*	Lagune costiere
1170	Scogliere
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici
1310	Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose
1410	Pascoli inondatai mediterranei (Juncetalia maritimi)
1420	Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosi)
1430	Praterie e fruticeti alonitrofilici (Pegano-Salsolietea)

Pressioni alte:

A02 Modifica delle pratiche colturali (incluso l’impianto di colture perenni non legnose) – 33%

J02 Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall’uomo – 33%

J03 Altre modifiche agli ecosistemi – 33%

Minacce alte:

A02 Modifica delle pratiche colturali (incluso l’impianto di colture perenni non legnose) – 33%

J02 Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall’uomo – 33%

J03 Altre modifiche agli ecosistemi – 33%

2. Dune marittime e interne (8 Habitat)

Codice	Descrizione
2110	Dune embrionali mobili
2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche)
2210	Dune embrionali mobili
2230	Dune con prati dei Malcolmietalia
2240	Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua
2250*	Dune costiere con Juniperus spp.



2260	Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia
2270*	Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster

Pressioni alte:

G02 Strutture per lo sport e il tempo libero - 75%

K01 Processi naturali abiotici (lenti) – 75%

J03 Altre modifiche agli ecosistemi – 50%

Minacce alte:

G02 Strutture per lo sport e il tempo libero - 75%

K01 Processi naturali abiotici (lenti) – 75%

J03 Altre modifiche agli ecosistemi – 50%

3. Habitat d'acqua dolce (8 Habitat)

Codice	Descrizione
3120	Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale, su terreni generalmente sabbiosi del mediterraneo occidentale, con Isoëtes spp.
3140	Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp.
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition
3170*	Stagni temporanei Mediterranei
3250	Fiumi Mediterranei a flusso permanente con Glaucium flavum
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho- Batrachion
3280	Fiumi Mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo- Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba
3290	Fiumi Mediterranei a flusso intermittente con il Paspalo-Agrostidion

Pressioni alte:

J02 Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo – 50%

A01 Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola) – 50%

H01 Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri) – 38%

Minacce alte:

J02 Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo – 50%

A01 Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola) – 50%

4. Lande e arbusteti temperati (1 Habitat)

Codice	Descrizione
4090	Lande oro-Mediterranee endemiche a ginestre spinose

Pressioni alte:

nessuna pressione alta

Minacce alte:

J01 Fuoco e soppressione del fuoco – 100%



5. Macchie e boscaglie di sclerofille (Matorral) (5 Habitat)

Codice	Descrizione
5210	Matorral arborescenti di Juniperus spp.
5230*	Matorral arborescenti di Laurus nobilis
5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere
5330	Arbusteti termo-Mediterranei e pre-desertici
5420	Frigane a Sarcopoterium spinosum

Pressioni alte:

D01 Strade, sentieri e ferrovie – 40%
 J01 Fuoco e soppressione del fuoco – 40%

Minacce alte:

D01 Strade, sentieri e ferrovie – 40%

6. Formazioni erbose naturali e seminaturali (5 Habitat)

Codice	Descrizione
62A0	Formazioni erbose secche della regione subMediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)
6210*	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)
6220*	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea
6310	Dehesas con Quercus spp. Sempreverdi
6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion

Pressioni alte:

A02 Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose) – 80%
 A04 Pascolo – 60%
 G05 Altri disturbi e intrusioni umane – 60%
 J01 Fuoco e soppressione del fuoco – 60%

Minacce alte:

A04 Pascolo – 60%
 C03 Uso di energia rinnovabile abiotica – 60%
 D01 Strade, sentieri e ferrovie – 60%
 J01 Fuoco e soppressione del fuoco – 60%
 J03 Altre modifiche agli ecosistemi – 60%

7. Torbiere alte, torbiere basse e paludi basse (1 Habitat)

Codice	Descrizione
7210*	Paludi calcaree con Cladium mariscus e specie del Caricion davallianae

Pressioni alte:

A02 Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose) – 100%
 I02 Specie indigene problematiche – 100%
 K04 Relazioni interspecifiche della flora – 100%

Minacce alte:

I02 Specie indigene problematiche – 100%
 J01 Fuoco e soppressione del fuoco – 100%



J02 Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo – 100%

K01 Processi naturali abiotici (lenti) – 100%

8. Habitat rocciosi e grotte (3 Habitat)

Codice	Descrizione
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico
8330	Grotte marine sommerse o semisommerse

Pressioni medie e basse (nessuna pressione alta presente):

D01.02 - Strade, autostrade (tutte le strade asfaltate)

G01.04.01 - alpinismo e scalate

K01.01 - Erosione

Minacce medie e basse (nessuna minaccia alta presente):

D01.02 - Strade, autostrade (tutte le strade asfaltate)

G01.04.01 - alpinismo e scalate

K01.01 – Erosione

C01.01 - Estrazione di sabbie e ghiaie

9. Foreste (15 Habitat)

Codice	Descrizione
91AA*	Boschi orientali di quercia bianca
91B0	Frassineti termofili a <i>Fraxinus angustifolia</i>
91F0	Foreste miste riparie di grandi fiumi a <i>Quercus robur</i> , <i>Ulmus laevis</i> e <i>Ulmus minor</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> o <i>Fraxinus angustifolia</i> (<i>Ulmion minoris</i>)
91M0	Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere
9180*	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion
92A0	Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>
92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (<i>Nerio-Tamaricetea</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i>)
9210*	Faggeti dell'Appennino con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>
9250	Querceti a <i>Quercus trojana</i>
9260	Boschi di <i>Castanea sativa</i>
9320	Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i>
9330	Foreste di <i>Quercus suber</i>
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>
9350	Foreste di <i>Quercus macrolepis</i>
9540	Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici

Pressioni alte:

J01 Fuoco e soppressione del fuoco – 40%

A02 Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose) – 27%

A04 Pascolo – 20%

B06 Pascolamento all'interno del bosco – 13%

J02 Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo – 13%

Minacce alte:



J01 Fuoco e soppressione del fuoco – 40%

A04 Pascolo – 33%

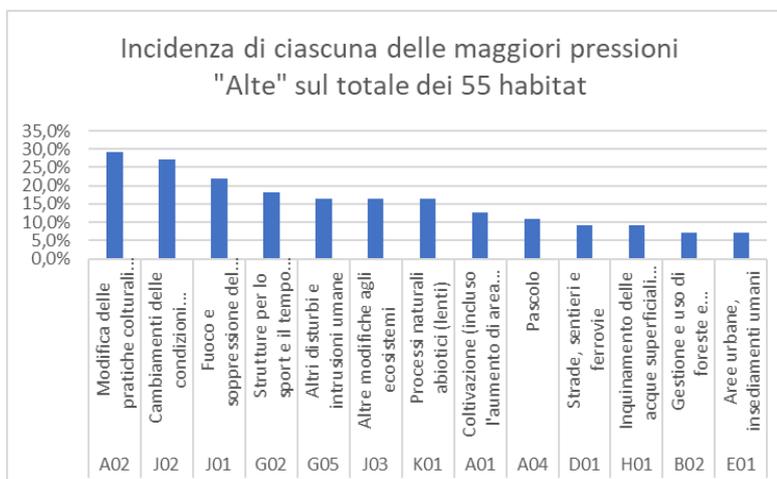
A02 Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose) – 27%

Nella tabella seguente sono riportate le incidenze e le ricorrenze di ciascuna pressione di livello "alto" sul totale dei 55 habitat pugliesi – La ricorrenza esprime il numero di volte in cui la pressione si manifesta nei 55 habitat. L'incidenza esprime il rapporto percentuale tra il numero delle ricorrenze di ciascuna pressione ed il numero degli habitat presenti in regione Puglia.

Codice	Principali Pressioni Alte negli Habitat pugliesi	Incidenza	Ricorrenze
A02	Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)	29,1%	16
J02	Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotte dall'uomo	27,3%	15
J01	Fuoco e soppressione del fuoco	21,8%	12
G02	Strutture per lo sport e il tempo libero	18,2%	10
G05	Altri disturbi e intrusioni umane	16,4%	9
J03	Altre modifiche agli ecosistemi	16,4%	9
K01	Processi naturali abiotici (lenti)	16,4%	9
A01	Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)	12,7%	7
A04	Pascolo	10,9%	6
D01	Strade, sentieri e ferrovie	9,1%	5
H01	Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)	9,1%	5
B02	Gestione e uso di foreste e piantagioni	7,3%	4
E01	Aree urbane, insediamenti umani	7,3%	4
A06	Coltivazioni annuali e perenni non da legname	3,6%	2
A08	Fertilizzazione	3,6%	2
B06	Pascolamento all'interno del bosco	3,6%	2
D03	Canali di navigazione, porti, costruzioni marittime	3,6%	2
I02	Specie indigene problematiche	3,6%	2
B01	Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)	1,8%	1
B03	Sfruttamento forestale senza ripiantumazione o ricrescita naturale (diminuzione dell'area forestata)	1,8%	1
C01	Miniere e cave	1,8%	1
E03	Discariche	1,8%	1
F03	Caccia e prelievo di animali (terrestri)	1,8%	1
K04	Relazioni interspecifiche della flora	1,8%	1
L05	Collasso di terreno, smottamenti	1,8%	1
L08	Inondazioni (naturali)	1,8%	1



Nel grafico seguente è riportata la rappresentazione dei valori delle incidenze (%) delle principali pressioni "alte" sopra riportate:



Nella tabella seguente sono riportate le incidenze e le ricorrenze di ciascuna minaccia di livello "alto" sul totale dei 55 habitat pugliesi – La ricorrenza esprime il numero di volte in cui la minaccia si manifesta nei 55 habitat. L'incidenza esprime il rapporto percentuale tra il numero delle ricorrenze di ciascuna minaccia ed il numero degli habitat presenti in regione Puglia.

Codice	Principali Minacce Alte negli Habitat pugliesi	Incidenza	Ricorrenze
J02	Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotte dall'uomo	32,7%	18
J03	Altre modifiche agli ecosistemi	25,5%	14
J01	Fuoco e soppressione del fuoco	23,6%	13
A02	Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)	21,8%	12
G02	Strutture per lo sport e il tempo libero	21,8%	12
K01	Processi naturali abiotici (lenti)	21,8%	12
A04	Pascolo	16,4%	9
D01	Strade, sentieri e ferrovie	14,5%	8
A01	Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)	12,7%	7
G05	Altri disturbi e intrusioni umane	10,9%	6
B02	Gestione e uso di foreste e piantagioni	7,3%	4
E01	Aree urbane, insediamenti umani	7,3%	4
H01	Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)	7,3%	4
C03	Uso di energia rinnovabile abiotica	5,5%	3
I01	Specie esotiche invasive (animali e vegetali)	5,5%	3
A06	Coltivazioni annuali e perenni non da legname	3,6%	2
A08	Fertilizzazione	3,6%	2
B06	Pascolamento all'interno del bosco	3,6%	2
D03	Canali di navigazione, porti, costruzioni marittime	3,6%	2
E03	Discariche	3,6%	2
I02	Specie indigene problematiche	3,6%	2
K04	Relazioni interspecifiche della flora	3,6%	2
M01	Cambiamenti nelle condizioni abiotiche	3,6%	2



Codice	Principali Minacce Alte negli Habitat pugliesi	Incidenza	Ricorrenze
B01	Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)	1,8%	1
B03	Sfruttamento forestale senza ripiantumazione o ricrescita naturale (diminuzione dell'area forestata)	1,8%	1
C01	Miniere e cave	1,8%	1
L05	Collasso di terreno, smottamenti	1,8%	1
L08	Inondazioni (naturali)	1,8%	1

Nel grafico seguente è riportata la rappresentazione dei valori delle incidenze (%) delle principali minacce "alte" sopra riportate:



Di seguito le ricorrenze delle pressioni "alte", selezionate fino al II e III livello della codifica, sul totale dei 55 habitat pugliesi

Principali Pressioni Alte negli Habitat pugliesi	Ricorrenze*
J01.01 - Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente)	9
A02.01 - Intensificazione agricola	8
A02.03 - Rimozione della prateria per ricavare terra arabile	8
G02.10 - Altri complessi per lo sport/tempo libero	8
J03.02 - Riduzione della connettività degli habitat (frammentazione)	8
K01.01 - Erosione	8
A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)	7
G05.07 - Misure di conservazione mancanti o orientate in modo sbagliato	6
A04.01 - Pascolo intensivo	5
D01.03 - Aree di parcheggio	3
H01.05 - Inquinamento diffuso delle acque superficiali causato da attività agricole e forestali	3
A06.04 - Abbandono delle coltivazioni	2
A08 - Fertilizzazione	2
B02.04 - Rimozione di alberi morti e deperienti	2
B06 - Pascolamento all'interno del bosco	2
D01.01 - Sentieri, piste ciclabili (incluse strade forestali non asfaltate)	2



Principali Pressioni Alte negli Habitat pugliesi	Ricorrenze*
D03.03 - Costruzioni marittime	2
E01 - Aree urbane, insediamenti umani	2
G02.08 - Campeggi e aree di sosta camper	2
G05.01 - Calpestio eccessivo	2
I02 - Specie indigene problematiche	2
J01 - Fuoco e soppressione del fuoco	2
J02.01 - Interramenti, bonifiche e prosciugamenti in genere	2
J02.02 - Rimozione di sedimenti (fanghi ecc.)	2
J02.05 - Modifica delle funzioni idrografiche in generale	2
J02.06 - Prelievo di acque superficiali	2
J02.06.01 - Prelievo di acque superficiali per agricoltura	2
A04.01.05 - pascolo intensivo misto	1
B01.02 - Piantagione su terreni non forestati (specie non native)	1
B02.02 - Disboscamento (taglio raso, rimozione di tutti gli alberi)	1
B02.06 - Sfoltimento degli strati arborei	1
B03 - Sfruttamento forestale senza ripiantumazione o ricrescita naturale (diminuzione dell'area forestata)	1
C01.01 - Estrazione di sabbie e ghiaie	1
E01.01 - Urbanizzazione continua	1
E01.04 - Altri tipi di insediamento	1
E03.01 - Discariche di rifiuti urbani	1
F03.01 - Caccia	1
G05.05 - Manutenzione intensiva dei parchi pubblici, pulitura delle spiagge	1
H01.04 - Inquinamento diffuso delle acque superficiali per inondazioni o allagamento urbano	1
H01.08 - Inquinamento diffuso delle acque superficiali causato da scarichi domestici e acque reflue	1
J01.02 - Soppressione dei fuochi naturali	1
J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo	1
J02.03 - Canalizzazioni e deviazioni delle acque	1
J02.04 - Modifica degli allagamenti	1
J02.04.01 - Allagamenti	1
J02.05.02 - Modifica della struttura dei corsi d'acqua interni	1
J03.03 - Riduzione o mancanza di prevenzione dell'erosione	1
K01.05 - Salinizzazione	1
K04.01 - Competizione	1
L05 - Collasso di terreno, smottamenti	1
L08 - Inondazioni (naturali)	1



Di seguito le ricorrenze delle minacce "alte", selezionate fino al II e III livello della codifica, sul totale dei 55 habitat pugliesi

Principali Minacce Alte (livello II) negli Habitat pugliesi	Ricorrenze
J03.02 - Riduzione della connettività degli habitat (frammentazione)	12
J01.01 - Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente)	11
A02.01 - Intensificazione agricola	8
G02.10 - Altri complessi per lo sport/tempo libero	8
K01.01 - Erosione	8
A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)	7
A04.01 - Pascolo intensivo	5
A02.03 - Rimozione della prateria per ricavare terra arabile	4
G02.08 - Campeggi e aree di sosta camper	4
C03.02 - Produzione di energia solare	3
D01.02 - Strade, autostrade (tutte le strade asfaltate)	3
D01.03 - Aree di parcheggio	3
G05.07 - Misure di conservazione mancanti o orientate in modo sbagliato	3
I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)	3
A04 - Pascolo	2
A06.04 - Abbandono delle coltivazioni	2
A08 - Fertilizzazione	2
B02.04 - Rimozione di alberi morti e deperienti	2
B06 - Pascolamento all'interno del bosco	2
D01.01 - Sentieri, piste ciclabili (incluse strade forestali non asfaltate)	2
D03.03 - Costruzioni marittime	2
E01.04 - Altri tipi di insediamento	2
G05.01 - Calpestio eccessivo	2
H01.05 - Inquinamento diffuso delle acque superficiali causato da attività agricole e forestali	2
I02 - Specie indigene problematiche	2
J01 - Fuoco e soppressione del fuoco	2
J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo	2
J02.01 - Interramenti, bonifiche e prosciugamenti in genere	2
J02.02 - Rimozione di sedimenti (fanghi ecc.)	2
J02.05 - Modifica delle funzioni idrografiche in generale	2
J02.06 - Prelievo di acque superficiali	2
J02.06.01 - Prelievo di acque superficiali per agricoltura	2
K01.05 - Salinizzazione	2
M01.02 - Siccità e diminuzione delle precipitazioni	2
A04.01.05 - pascolo intensivo misto	1
A04.03 - Abbandono dei sistemi pastorali, assenza di pascolo	1
B01.02 - Piantagione su terreni non forestati (specie non native)	1
B02.02 - Disboscamento (taglio raso, rimozione di tutti gli alberi)	1
B02.06 - Sfoltimento degli strati arborei	1
B03 - Sfruttamento forestale senza ripiantumazione o ricrescita naturale (diminuzione dell'area forestata)	1
C01.01 - Estrazione di sabbie e ghiaie	1
E01 - Aree urbane, insediamenti umani	1
E01.01 - Urbanizzazione continua	1
E03 - Discariche	1



Principali Minacce Alte (livello II) negli Habitat pugliesi	Ricorrenze
E03.03 - Discariche di materiali inerti	1
G05.05 - Manutenzione intensiva dei parchi pubblici, pulitura delle spiagge	1
H01.04 - Inquinamento diffuso delle acque superficiali per inondazioni o allagamento urbano	1
H01.08 - Inquinamento diffuso delle acque superficiali causato da scarichi domestici e acque reflue	1
J02.03 - Canalizzazioni e deviazioni delle acque	1
J02.04 - Modifica degli allagamenti	1
J02.04.01 - Allagamenti	1
J02.05.02 - Modifica della struttura dei corsi d'acqua interni	1
J02.07 - Prelievo di acque sotterranee (drenaggio, abbassamento della falda)	1
J02.09 - Intrusione in falda di acqua salata	1
J03.01 - Riduzione o perdita di specifiche caratteristiche di habitat	1
J03.03 - Riduzione o mancanza di prevenzione dell'erosione	1
K01.02 - Interramento	1
K01.03 - Inaridimento	1
K04.01 - Competizione	1
K04.03 - Introduzione di malattie (patogeni microbici)	1
L05 - Collasso di terreno, smottamenti	1
L08 - Inondazioni (naturali)	1



5.6 PRINCIPALI PRESSIONI E MINACCE RILEVATE E CLASSIFICATE COME ALTE SULLE SPECIE ANIMALI E VEGETALI A LIVELLO REGIONALE

Di seguito si riportano i valori delle incidenze delle pressioni e minacce "alte" per tutte le specie animali e vegetali così come elencate nella DGR 2442/2018

Elaborazione dati: Fonte progetto "BIG".

I dati delle pressioni, minacce e la relativa codifica adottata per tutte le specie di mammiferi, rettili, anfibi, invertebrati e flora, sono stati estrapolati a livello regionale dal progetto BIG

Codice	MAMMIFERI: Pressioni e Minacce alte	Incidenza
E06	Altre urbanizzazioni, attività industriali e simili	12%
J03	Accesso al sito/habitat limitato o precluso, attività umane invadenti, distruttive o perturbanti	12%
A07	Uso di biocidi, ormoni e sostanze chimiche	11%
B02	Gestione e utilizzo di foreste e piantagioni	11%
J02	Cambiamenti indotti dall'uomo nelle condizioni idrauliche	9%
G01	Sport all'aria aperta e attività ricreative, attività ricreative	7%
B04	Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici (selvicoltura)	6%
C03	Utilizzo di energia abiotica rinnovabile	6%
F02	Pesca e raccolta di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)	4%
C02	Esplorazione ed estrazione di petrolio o gas	4%
F03	Caccia e cattura di animali selvatici (terrestri)	3%
H06	Eccesso di energia da sorgenti artificiali (luce, rumore, inquinanti, etc.)	3%
A10	Rimozione di piccoli elementi paesaggistici (siepi, muri in pietra, giunchi, fossi a cielo aperto, sorgenti, alberi solitari, ecc.)	2%
D01	Strade, sentieri e ferrovie	2%
G05	Altre intrusioni e disturbi umani	2%
H01	Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri, marine e salmastre)	2%
A02	Modifica delle pratiche colturali	1%
G04	Uso militare e disordini civili	1%
H03	Inquinamento delle acque marine (e salmastre)	1%
K03	Relazioni faunistiche interspecifiche	1%
K05	Ridotta fecondità/depressione genetica	1%

Codice	RETTILI: Pressioni e Minacce alte	Incidenza
A10	Rimozione di piccoli elementi paesaggistici (siepi, muri in pietra, giunchi, fossi a cielo aperto, sorgenti, alberi solitari, ecc.)	26%
J03	Accesso al sito/habitat limitato o precluso, attività umane invadenti, distruttive o perturbanti	23%
D01	Strade, sentieri e ferrovie	15%
F03	Caccia e cattura di animali selvatici (terrestri)	11%
J01	Incendi provocati in agricoltura o soppressione di incendi naturali	6%
H01	Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri, marine e salmastre)	4%
M02	Cambiamenti nelle condizioni biotiche	4%
A02	Modifica delle pratiche colturali	2%
F02	Pesca e raccolta di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)	2%
G05	Altre intrusioni e disturbi umani	2%
H03	Inquinamento delle acque marine (e salmastre)	2%
K03	Relazioni faunistiche interspecifiche	2%



Codice	ANFIBI: Pressioni e Minacce alte	Incidenza
J02	Cambiamenti indotti dall'uomo nelle condizioni idrauliche	29%
A07	Uso di biocidi, ormoni e sostanze chimiche	21%
K03	Relazioni faunistiche interspecifiche	21%
D01	Strade, sentieri e ferrovie	17%
A02	Modifica delle pratiche colturali	8%
K04	Relazioni floreali interspecifiche	4%

Codice	INVERTEBRATI: Pressioni e Minacce medie	Incidenza
A07	Uso di biocidi, ormoni e sostanze chimiche	19%
A01	Conversione in terreno agricolo (escluso drenaggio e incendio)	10%
A02	Modifica delle pratiche colturali	10%
J02	Cambiamenti indotti dall'uomo nelle condizioni idrauliche	10%
B02	Gestione e utilizzo di foreste e piantagioni	7%
A04	Pascolo	7%
B01	Piantumazione forestale in piena terra	6%
H01	Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri, marine e salmastre)	6%
J01	Incendi provocati in agricoltura o soppressione di incendi naturali	5%
K02	Evoluzione biocenotica, successione	4%
M01	Cambiamenti nelle condizioni abiotiche	3%
A10	Rimozione di piccoli elementi paesaggistici (siepi, muri in pietra, giunchi, fossi a cielo aperto, sorgenti, alberi solitari, ecc.)	2%
D01	Strade, sentieri e ferrovie	2%
G01	Sport all'aria aperta e attività ricreative, attività ricreative	2%
J03	Accesso al sito/habitat limitato o precluso, attività umane invadenti, distruttive o perturbanti	2%

Codice	Importanza	FLORA: Pressioni e Minacce
A01	Alta	Conversione in terreno agricolo (escluso drenaggio e incendio)
H01	Alta	Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri, marine e salmastre)
A02	Media	Modifica delle pratiche colturali
A04	Media	Pascolo
B02	Media	Gestione e utilizzo di foreste e piantagioni
E01	Media	Aree urbanizzate, insediamenti umani
F04	Media	Presa / Rimozione di piante terrestri, generale
H02	Media	Inquinamento delle acque sotterranee (fonti puntuali e fonti diffuse)
H05	Media	Inquinamento del suolo e rifiuti solidi (esclusi gli scarichi)
J01	Media	Incendi provocati in agricoltura o soppressione di incendi naturali
J02	Media	Cambiamenti indotti dall'uomo nelle condizioni idrauliche
K01	Media	Processi naturali abiotici (lenti)

Di seguito si riportano i dati relativi alle pressioni, alle minacce ed alla codifica adottata per tutte le specie di uccelli, così come estrapolati dal portale "European Environment Information and Observation Network". La codifica e la descrizione delle pressioni e delle minacce adottata in tabella è quella utilizzata a livello comunitario.

link:

<https://www.eionet.europa.eu/>
<https://nature-art12.eionet.europa.eu/article12/>
https://cdr.eionet.europa.eu/Converters/run_conversion?file=/it/eu/art12/envxbcqeq/IT_birds_reports.xml&conv=612&source=remote#A898_B



Codice	UCCELLI: Pressioni alte	Incidenza
F26	Drainage, land reclamation and conversion of wetlands, marshes, bogs, etc. to settlement or recreational areas	6%
I04	Problematic native plants & animals	6%
A02	Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning)	5%
A06	Abandonment of grassland management (e.g. cessation of grazing or of mowing)	5%
A21	Use of plant protection chemicals in agriculture	5%
D06	Transmission of electricity and communications (cables)	5%
F07	Sports, tourism and leisure activities	5%
G10	Illegal shooting/killing	5%
A05	Removal of small landscape features for agricultural land parcel consolidation (hedges, stone walls, rushes, open ditches, springs, solitary trees, etc.)	4%
A31	Drainage for use as agricultural land	4%
D01	Wind, wave and tidal power, including infrastructure	4%
A08	Mowing or cutting of grasslands	3%
A30	Active abstractions from groundwater, surface water or mixed water for agriculture	3%
F16	Other residential and recreational activities and structures generating diffuse pollution to surface or ground waters	3%
F17	Other industrial and commercial activities and structures generating diffuse pollution to surface or ground waters	3%
F28	Modification of flooding regimes, flood protection for residential or recreational development	3%
I02	Other invasive alien species (other than species of Union concern)	3%

Codice	UCCELLI: Minacce alte	Incidenza
F26	Drainage, land reclamation and conversion of wetlands, marshes, bogs, etc. to settlement or recreational areas	10%
A06	Abandonment of grassland management (e.g. cessation of grazing or of mowing)	9%
I04	Problematic native plants & animals	9%
G10	Illegal shooting/killing	8%
A02	Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning)	6%
A31	Drainage for use as agricultural land	6%
D06	Transmission of electricity and communications (cables)	6%
F07	Sports, tourism and leisure activities	6%
A05	Removal of small landscape features for agricultural land parcel consolidation (hedges, stone walls, rushes, open ditches, springs, solitary trees, etc.)	5%
A21	Use of plant protection chemicals in agriculture	5%
D01	Wind, wave and tidal power, including infrastructure	5%
A30	Active abstractions from groundwater, surface water or mixed water for agriculture	4%
F16	Other residential and recreational activities and structures generating diffuse pollution to surface or ground waters	4%
F17	Other industrial and commercial activities and structures generating diffuse pollution to surface or ground waters	4%
F28	Modification of flooding regimes, flood protection for residential or recreational development	4%
I02	Other invasive alien species (other than species of Union concern)	4%
K05	Physical alternation of water bodies	4%



6. INTERVENTI EDILIZI

Interventi edilizi	Cat.1.1 - Interventi edilizi come declinati all'art. 3 comma 1 lett. a), b), c) del D.P.R. n.380/2001 – Testo Unico dell'edilizia.
Ambito di applicazione	
<p>Tutti i siti Natura 2000 della regione E' richiesto l'adempimento della Condizione d'Obbligo CO 1 in tutti i siti Natura 2000, in particolare nei siti IT9110001, IT9110002, IT9110003, IT9110004, IT9110005, IT9110008, IT9110009, IT9110011, IT9110012, IT9110014, IT9110015, IT9110016, IT9110024, IT9110025, IT9110026, IT9110027, IT9110030, IT9110032, IT9110035, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120009, IT9120010, IT9120011, IT9120012, IT9130001, IT9130002, IT9130004, IT9130005, IT9130007, IT9130008, IT9140004, IT9140005, IT9140007, IT9140008, IT9150001, IT9150002, IT9150003, IT9150004, IT9150005, IT9150006, IT9150011, IT9150012, IT9150014, IT9150015, IT9150016, IT9150017, IT9150018, IT9150019, IT9150020, IT9150021, IT9150022, IT9150025, IT9150027, IT9150028, IT9150029, IT9150030, IT9150032, IT9150033, IT9150034, IT9150036, IT9150041 nei quali risulta accertata la presenza di Chiroterri;</p> <p>Per i siti sottoelencati è richiesto l'adempimento anche della Condizione d'obbligo CO 3: IT9110002, IT9110005, IT9110008, IT9110011, IT9110015, IT9110032, IT9110033, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120010, IT9120011, IT9130004, IT9130005, IT9130006, IT9130007, IT9150002, IT9150005, IT9150010, IT9150020, IT9150023, IT9150035, IT9150036, IT9150041, IT9110026, IT9150015 nei quali è stata verificata la presenza del <i>Falco naumanni</i>.</p> <p>Inoltre, per tutti i siti Natura 2000 del territorio regionale è richiesto l'adempimento delle condizioni d'obbligo specifiche: CO 2, CO 4, CO 5, CO 6, CO 9. Infine, per tutti i siti Natura 2000 del territorio regionale è richiesto l'adempimento delle condizioni d'obbligo per la cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15.</p>	
Pressioni e Minacce	
<p>Per questa categoria di attività edili non si rilevano particolari pressioni o minacce significative in quanto interessano porzioni di siti Natura 2000 già antropizzati, e prevedono esclusivamente interventi edilizi di opere interne, manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo del patrimonio edilizio esistente. Tra le pressioni e minacce pertinenti con la tipologia di lavori edili in oggetto si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ H06 - Eccesso di energia da sorgenti artificiali (luce, rumore, inquinanti, etc.) 	
Condizioni d'obbligo da integrare nell'istanza e oggetto di Verifica di Corrispondenza (VC)	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ CO 1 - Accertamento preventivo dell'assenza di rifugi di chiroterri di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat ovvero nidificazione di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli (ad eccezione del <i>Falco naumanni</i> per cui vale solo la CO 3) in corrispondenza delle strutture oggetto di intervento (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico annessa alla documentazione progettuale). ➤ CO 2: L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica che gli elaborati di progetto contengano la dichiarazione asseverata del tecnico relativa all'assenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat. 	



- **CO 3** – Falco Grillaio (*Falco naumanni*) - Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile – 30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi, nella misura di una tegola ogni 20 mq di copertura, con un minimo di una tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto. Per le nuove costruzioni di singoli edifici, le sopraelevazioni e gli ampliamenti di immobili esistenti, nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare, devono essere posizionati nidi artificiali, nella misura di un nido ogni 10 mq di copertura, con un minimo di un nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud.
- **CO 4** - I rivestimenti esterni delle opere in progetto, incluse le vetrate, saranno realizzati con materiali privi di qualsiasi effetto riflettente o saranno dotati di accorgimenti per evitare la collisione accidentale dell'avifauna; se necessario, eventuali strutture metalliche verranno trattate in modo da evitare riflessi luminosi.
- **CO 5** - Eventuali aree di cantiere non devono interessare suoli naturali caratterizzati da habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico) e non deve essere prevista in alcun modo la rimozione di superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento.
- **CO 6** - Utilizzo di viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio.

Per gli interventi di cui all'art.3, c. 1, lett. c) del DPR 380/2001:

- **CO 9** – Gli interventi che prevedono cambio di destinazione d'uso con aumento del carico insediativo sull'area sono assoggettati a screening di incidenza specifico.
- **CO PER LA CANTIERISTICA: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15** (vedi dettaglio in "CONDIZIONI D'OBBLIGO APPLICABILI ALL'INTERVENTO" in allegato B)

Parere motivato

Trattasi di interventi edilizi di opere interne, manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo del patrimonio edilizio esistente, ai sensi di quanto declinato dall'art. 3 comma 1 lett. a), b), c) del D.P.R. n.380/2001 – Testo Unico dell'edilizia.

La natura stessa degli interventi edilizi della presente categoria, eseguiti su edifici esistenti, è tale da escludere di per sé il rischio di consumo di suolo permeabile naturale e a maggior ragione quello di sottrazione di habitat di interesse comunitario, di cui all'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE. Per gli stessi motivi, si può concludere che risulta scongiurato anche il rischio di frammentazione di habitat e/o di interruzione di continuum ecologico.

Un impatto potenzialmente negativo delle attività edilizie in oggetto può registrarsi su alcune specie animali che utilizzano le strutture edili, in particolare quelle più datate dei centri storici e di alcune zone otto-novecentesche, ma anche i ruderi ed i manufatti agricoli abbandonati nelle campagne, come luoghi di nidificazione (*Falco naumanni*, rondini), rifugio (Chirotteri) o come luoghi di rifugio e alimentazione (Gekkonidi).

È stato verificato che nei siti IT9110002, IT9110005, IT9110008, IT9110011, IT9110015, IT9110032, IT9110033, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001,



IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120010, IT9120011, IT9130004, IT9130005, IT9130006, IT9130007, IT9150002, IT9150005, IT9150010, IT9150020, IT9150023, IT9150035, IT9150036, IT9150041, IT9110026, IT9150015, è presente la specie *Falco naumanni*, che occasionalmente può occupare anfratti di strutture edilizie esistenti, per cui gli interventi di natura edilizia possono attuarsi solo nel rispetto della condizione d'obbligo CO 3.

Inoltre, nei siti IT9110001, IT9110002, IT9110003, IT9110004, IT9110005, IT9110008, IT9110009, IT9110011, IT9110012, IT9110014, IT9110015, IT9110016, IT9110024, IT9110025, IT9110026, IT9110027, IT9110030, IT9110032, IT9110035, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120009, IT9120010, IT9120011, IT9120012, IT9130001, IT9130002, IT9130004, IT9130005, IT9130007, IT9130008, IT9140004, IT9140005, IT9140007, IT9140008, IT9150001, IT9150002, IT9150003, IT9150004, IT9150005, IT9150006, IT9150011, IT9150012, IT9150014, IT9150015, IT9150016, IT9150017, IT9150018, IT9150019, IT9150020, IT9150021, IT9150022, IT9150025, IT9150027, IT9150028, IT9150029, IT9150030, IT9150032, IT9150033, IT9150034, IT9150036, IT9150041 sono presenti alcune specie di chiroterteri di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat.

In considerazione che il patrimonio edilizio esistente può essere colonizzato sia occasionalmente che in modo permanente dalle specie di chiroterteri di cui all'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", oppure dalle specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli, sopra richiamate, l'assenza di fenomeni di perturbazione e disturbo per le succitate specie è attuata mediante il rispetto della Condizioni d'Obbligo CO 1.

Infatti, nel caso dei siti Natura 2000 riportati nell' "Ambito di Applicazione", caratterizzati dalla presenza di specie di chiroterrofauna di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat o specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli di cui sopra, gli interventi relativi alla ristrutturazione ordinaria o straordinaria di edifici, al restauro di manufatti ruderali o in stato di abbandono, dovranno prevedere un'ispezione preliminare degli stessi, i cui esiti dovranno essere adeguatamente dichiarati negli elaborati di progetto. Qualora sia riscontrata la presenza di Chiroterteri e/o altre specie faunistiche di interesse comunitario, dovrà essere attivata idonea istanza di screening di valutazione di incidenza.

In tutti i siti Natura 2000 deve inoltre essere rispettata la CO 4, relativa alle caratteristiche dei materiali dei rivestimenti esterni delle opere di progetto, comprese le vetrate, che dovranno garantire l'assenza di effetti riflettenti o dovranno essere dotati di accorgimenti per evitare disturbi all'avifauna, anche solo di passaggio, durante i processi migratori.

Inoltre, non è da escludersi un eventuale coinvolgimento di aree appartenenti ad habitat naturali di interesse comunitario e pertanto è richiesto il rispetto della CO 2.

Particolare attenzione deve essere riposta al rischio di interferenze sulle matrici ambientali durante la fase di cantiere. Deve essere esclusa la presenza di aree di cantiere su habitat naturali e seminaturali, e pertanto il proponente dovrà individuare idonee aree localizzate o su sedimi già impermeabilizzati o nelle strette adiacenze degli edifici. Pertanto, in tutti i siti Natura 2000, per l'allestimento dei cantieri e la loro organizzazione è prevista l'applicazione delle Condizioni d'obbligo relative alla cantieristica (CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15), ed in particolare delle Condizioni d'Obbligo CO 5 e CO 6.

La Condizione d'obbligo CO 6 deve essere mantenuta anche in fase di esercizio.

Gli interventi che prevedono cambio di destinazione con aumento del carico insediativo sull'area sono assoggettati a screening di incidenza specifico.

In tutti i siti Natura 2000 in cui è riconosciuta la presenza del Falco grillaio valgono le limitazioni al periodo di effettuazione dei lavori indicate dalla CO 3, mentre per tutti gli



altri siti Natura 2000, per le attività edilizie in oggetto non sono previste limitazioni al periodo di effettuazione dei lavori in quanto, in assenza *in situ* delle specie di importanza comunitaria, si ritiene che il disturbo antropico derivante dalle attività edilizie non comporti un aumento significativo del livello di disturbo preesistente.

Per le motivazioni sopra riportate si ritiene che la realizzazione degli interventi di questa Categoria di lavori edili, con le limitazioni di cui alle CO riportate, non incidano significativamente sugli obiettivi di conservazione dei siti, sulle misure di conservazione. Gli stessi inoltre, ferme restando le limitazioni di cui alle CO riportate, non rientrano e non comportano aumenti di pressioni e minacce sulle specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli, né degrado e perturbazione degli habitat e delle specie di Allegato I e II della Direttiva 92/43/CEE "Habitat".

Sulla base di dette indicazioni si esclude la necessità dell'attivazione di procedure di screening di incidenza specifico sulle singole istanze della categoria 1.1

Autorità competente

In caso di intervento beneficiante di finanziamenti pubblici, l'Autorità competente alla verifica di corrispondenza sarà il Responsabile della linea di finanziamento.

In caso di intervento non beneficiante di finanziamenti pubblici, l'Autorità competente alla verifica di corrispondenza sarà l'Autorità competente per la VInCA ex LR n. 17/2007 e smi ovvero comma 1-bis dell'articolo 57 della LN n. 221/2015, individuata rispettivamente nelle Province e Città Metropolitana di Bari ovvero nei Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti.

Ottemperanza Condizioni d'obbligo:

CO 1: L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica che gli elaborati di progetto contengano la dichiarazione asseverata del tecnico relativa all'assenza di specie di chiroterofauna di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat o di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli.

CO 2: L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica che gli elaborati di progetto contengano la dichiarazione asseverata del tecnico relativa all'assenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat

CO 3: Falco Grillaio (*Falco naumanni*) – Nel caso in cui dagli elaborati di progetto emerga la presenza di nidi di Falco Grillaio (*Falco naumanni*), l'Autorità Competente verifica il rispetto delle indicazioni di cui alla presente Condizione d'Obbligo.

CO 4: L'Autorità competente, in base alle informazioni di progetto, verifica che i rivestimenti esterni delle opere proposte, incluse le vetrate, saranno realizzati con materiali privi di qualsiasi effetto riflettente o saranno dotati di accorgimenti per evitare la collisione accidentale dell'avifauna; se necessario, eventuali strutture metalliche verranno trattate in modo da evitare riflessi luminosi.

CO 5: L'Autorità competente, in base alle informazioni di progetto, verifica che le aree di cantiere non interessino suoli caratterizzati dalla presenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico) e che non sia prevista in alcun modo la rimozione di superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento.

CO 6: L'Autorità competente verifica dalle informazioni di progetto che sia utilizzata la viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio.



Per gli interventi di cui all'art.3, c. 1, lett. c) del DPR 380/2001

CO 9: l'Autorità competente verifica che non sia previsto un cambio di destinazione d'uso che può comportare un aumento del carico insediativo complessivo sull'area.

CO PER LA CANTIERISTICA (CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15): L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica che gli elaborati di progetto contengano la dichiarazione asseverata del tecnico relativa al rispetto delle CO relative alla cantieristica.

Qualora non sia possibile riscontrare nella documentazione progettuale il rispetto delle CO sopra elencate, dovrà essere richiesto al proponente di attivare idonea istanza di screening valutazione di incidenza specifico.



Interventi edilizi	Cat.1.2 - Interventi edilizi come declinati all'art. 3 comma 1 lett d) del D.P.R. n.380/2001 – Testo Unico dell'edilizia.
<p style="text-align: center;">Ambito di applicazione</p>	
<p>Tutti i siti Natura 2000 della regione. E' richiesto l'adempimento della Condizione d'Obbligo CO 1 in tutti i siti Natura 2000, in particolare nei siti IT9110001, IT9110002, IT9110003, IT9110004, IT9110005, IT9110008, IT9110009, IT9110011, IT9110012, IT9110014, IT9110015, IT9110016, IT9110024, IT9110025, IT9110026, IT9110027, IT9110030, IT9110032, IT9110035, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120009, IT9120010, IT9120011, IT9120012, IT9130001, IT9130002, IT9130004, IT9130005, IT9130007, IT9130008, IT9140004, IT9140005, IT9140007, IT9140008, IT9150001, IT9150002, IT9150003, IT9150004, IT9150005, IT9150006, IT9150011, IT9150012, IT9150014, IT9150015, IT9150016, IT9150017, IT9150018, IT9150019, IT9150020, IT9150021, IT9150022, IT9150025, IT9150027, IT9150028, IT9150029, IT9150030, IT9150032, IT9150033, IT9150034, IT9150036, IT9150041 nei quali risulta accertata la presenza di Chiroterri.</p> <p>Per i siti sottoelencati è richiesto l'adempimento anche della Condizione d'obbligo CO 3: IT9110002, IT9110005, IT9110008, IT9110011, IT9110015, IT9110032, IT9110033, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120010, IT9120011, IT9130004, IT9130005, IT9130006, IT9130007, IT9150002, IT9150005, IT9150010, IT9150020, IT9150023, IT9150035, IT9150036, IT9150041, IT9110026, IT9150015 nei quali è stata verificata la presenza del <i>Falco naumanni</i>.</p> <p>Inoltre, per tutti i siti Natura 2000 del territorio regionale è richiesto l'adempimento delle condizioni d'obbligo specifiche: CO 2, CO 4, CO 5, CO 6, CO 8, CO 9. Infine, per tutti i siti Natura 2000 del territorio regionale è richiesto l'adempimento delle condizioni d'obbligo per la cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15.</p>	
<p style="text-align: center;">Pressioni e Minacce</p>	
<p>Per questa categoria di attività edili non si rilevano particolari pressioni o minacce significative in quanto interessano porzioni di siti Natura 2000 già antropizzati, prevedendo esclusivamente interventi edilizi di ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente. Tra le pressioni e minacce pertinenti con la tipologia di lavori edili in oggetto si segnalano: ➤ H06 - Eccesso di energia da sorgenti artificiali (luce, rumore, inquinanti, etc.)</p>	
<p style="text-align: center;">Condizioni d'obbligo da integrare nell'istanza e oggetto di Verifica di Corrispondenza (VC)</p>	
<p>➤ CO 1 – Accertamento preventivo dell'assenza di rifugi di chiroterri di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat ovvero nidificazione di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli (ad eccezione del <i>Falco naumanni</i> per cui vale solo la CO 3) in corrispondenza delle strutture oggetto di intervento (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico annessa alla documentazione progettuale).</p> <p>➤ CO 2 - Accertamento preventivo dell'assenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico annessa alla documentazione progettuale)</p> <p>➤ CO 3 - Falco Grillaio (<i>Falco naumanni</i>) - Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile – 30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. Negli interventi</p>	



su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi, nella misura di una tegola ogni 20 mq di copertura, con un minimo di una tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto. Per le nuove costruzioni di singoli edifici, le sopraelevazioni e gli ampliamenti di immobili esistenti, nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare, devono essere posizionati nidi artificiali, nella misura di un nido ogni 10 mq di copertura, con un minimo di un nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud.

- **CO 4** - I rivestimenti esterni delle opere in progetto, incluse le vetrate, saranno realizzati con materiali privi di qualsiasi effetto riflettente o saranno dotati di accorgimenti per evitare la collisione accidentale dell'avifauna; se necessario, eventuali strutture metalliche verranno trattate in modo da evitare riflessi luminosi.
- **CO 5** - Eventuali aree di cantiere non devono interessare suoli naturali caratterizzati da habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico) e non deve essere prevista in alcun modo la rimozione di superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento.
- **CO 6** - Utilizzo di viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio.
- **CO 8** - Non devono essere previsti ampliamenti di manufatti e strutture esistenti che comportino consumo di suolo permeabile per superfici superiori a 100 mq; oltre ai 100 mq è previsto uno screening di incidenza specifico
- **CO 9** - Gli interventi che prevedono cambio di destinazione d'uso con aumento del carico insediativo sull'area sono assoggettati a screening di incidenza specifico.
- **CO PER LA CANTIERISTICA: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15** (vedi dettaglio in "CONDIZIONI D'OBBLIGO APPLICABILI ALL'INTERVENTO" in allegato B)

Parere motivato

Trattasi di interventi di ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente, compresi gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, che possono comportare anche modifica di sagoma e/o sedime e/o caratteristiche planivolumetriche e tipologiche.

Gli interventi descritti in questa categoria 1.2 interessano esclusivamente edifici esistenti per lo più inseriti in contesti urbanizzati, e comunque antropizzati; tuttavia, non è da escludersi un eventuale coinvolgimento di aree appartenenti ad habitat naturali di interesse comunitario, e pertanto è richiesto il rispetto della CO 2, finalizzato alla esclusione di rischi di frammentazione di habitat naturali e/o di interruzione di continuum ecologici. Infatti, in considerazione della possibilità, ai sensi dell'art.3, c. 1, lett. d) del DPR 380/2001, di prevedere interventi di demolizione e ricostruzione anche con nuove sagome, con la conseguente occupazione di nuovo suolo naturale, per questa tipologia di attività deve essere previsto il rispetto della CO 2, ovvero deve essere verificato, mediante apposita dichiarazione o documentazione, che nelle aree di sedime dell'intervento non sia riscontrata la presenza di habitat di interesse comunitario.

Ad ogni modo, al fine di garantire la coerenza con la rete Natura 2000, per consumo di suolo naturale superiore ai 100 mq è previsto l'espletamento di uno screening di incidenza specifico, come prescritto nella CO 8.



Per scongiurare il rischio di interferenze sulle matrici ambientali durante la fase di cantiere, è necessario il rispetto delle Condizioni d'Obbligo CO 5, che garantisce che l'allestimento delle aree di cantiere non sia realizzato su suoli occupati da habitat naturali e seminaturali, e della CO 6 che impone che sia utilizzata esclusivamente la viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento. Inoltre, per l'allestimento dei cantieri e la loro organizzazione è prevista l'applicazione delle "Condizioni d'Obbligo per la Cantieristica" (CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15).

La Condizione d'obbligo CO 6 deve essere mantenuta anche in fase di esercizio.

Ai sensi di quanto prescritto nella CO 9, gli interventi che prevedono cambio di destinazione d'uso con aumento del carico insediativo sull'area sono assoggettati a screening di incidenza specifico.

Un impatto potenzialmente negativo delle attività edilizie in oggetto può registrarsi su alcune specie animali che utilizzano le strutture edili, in particolare i ruderi ed i manufatti agricoli abbandonati nelle campagne, come zone di nidificazione (*Falco naumanni*, rondini), rifugio (Chiroterri) o come zone di rifugio e alimentazione (Gekkonidi).

In caso di presenza del *Falco naumanni* è prevista l'applicazione della Condizione d'Obbligo CO 3 mentre in caso di presenza di chiroterri è prevista l'applicazione della Condizione d'Obbligo CO 1.

E' stato infatti verificato che nei siti IT9110002, IT9110005, IT9110008, IT9110011, IT9110015, IT9110032, IT9110033, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120010, IT9120011, IT9130004, IT9130005, IT9130006, IT9130007, IT9150002, IT9150005, IT9150010, IT9150020, IT9150023, IT9150035, IT9150036, IT9150041, IT9110026, IT9150015, è presente la specie *Falco naumanni*, che occasionalmente può occupare anfratti di strutture edilizie esistenti.

Inoltre, nei siti IT9110001, IT9110002, IT9110003, IT9110004, IT9110005, IT9110008, IT9110009, IT9110011, IT9110012, IT9110014, IT9110015, IT9110016, IT9110024, IT9110025, IT9110026, IT9110027, IT9110030, IT9110032, IT9110035, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120009, IT9120010, IT9120011, IT9120012, IT9130001, IT9130002, IT9130004, IT9130005, IT9130007, IT9130008, IT9140004, IT9140005, IT9140007, IT9140008, IT9150001, IT9150002, IT9150003, IT9150004, IT9150005, IT9150006, IT9150011, IT9150012, IT9150014, IT9150015, IT9150016, IT9150017, IT9150018, IT9150019, IT9150020, IT9150021, IT9150022, IT9150025, IT9150027, IT9150028, IT9150029, IT9150030, IT9150032, IT9150033, IT9150034, IT9150036, IT9150041 sono state individuate alcune specie di chiroterri presenti nell'Allegato II della Direttiva Habitat.

In tutti i siti Natura 2000 deve inoltre essere rispettata la CO 4, relativa alle caratteristiche dei materiali dei rivestimenti esterni delle opere di progetto, comprese le vetrate, che dovranno garantire l'assenza di effetti riflettenti o dovranno essere dotati di accorgimenti per evitare disturbi all'avifauna, anche solo di passaggio, durante i processi migratori.

In relazione alla presenza del *Falco naumanni*, il rispetto della CO 3 è ritenuto sufficiente a garantire la specie da ogni fenomeno di perturbazione e disturbo, mentre per quanto riguarda i Chiroterri l'assenza di fenomeni di disturbo è garantita mediante il rispetto della Condizione d'Obbligo CO 1, che prevede un'accurata ispezione preventiva dei fabbricati oggetto di ristrutturazione, il cui esito, in caso di assenza di specie di interesse comunitario, deve essere riportato negli elaborati di progetto. Al contrario, ad eccezione quindi del Falco grillaio per cui vale la CO 3, l'evidenza della presenza sui fabbricati oggetto di ristrutturazione di specie riportate nell'Allegato II della Direttiva Habitat o nell'art. 4 della Direttiva Uccelli, preclude la possibilità di ritenere prevalutate le attività edilizie della categoria in oggetto e obbliga il proponente ad attivare idonea istanza di



screening di valutazione di incidenza.

Per le attività edilizie in oggetto sono previste quindi limitazioni al periodo di effettuazione dei lavori solo in presenza accertata del Falco grillaio come riportato nella CO 3.

Per le motivazioni sopra riportate si ritiene che la realizzazione degli interventi di questa Categoria di lavori edili, con le limitazioni di cui alle CO riportate, non incidano significativamente sugli obiettivi di conservazione dei siti, sulle misure di conservazione, non rientrino e non comportino aumenti di pressioni e minacce sulle specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli, né degrado e perturbazione degli habitat e delle specie di Allegato I e II della Direttiva 92/43/CEE "Habitat".

Sulla base di dette indicazioni si esclude la necessità dell'attivazione di procedure di screening di incidenza specifico sulle singole istanze della categoria 1.2

Autorità competente

In caso di intervento beneficiante di finanziamenti pubblici, l'Autorità competente alla verifica di corrispondenza sarà il Responsabile della linea di finanziamento.

In caso di intervento non beneficiante di finanziamenti pubblici, l'Autorità competente alla verifica di corrispondenza sarà l'Autorità competente per la VInCA ex LR n. 17/2007 e smi ovvero comma 1-bis dell'articolo 57 della LN n. 221/2015, individuata rispettivamente nelle Province e Città Metropolitana di Bari ovvero nei Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti.

Ottemperanza Condizioni d'obbligo:

CO 1: L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica che gli elaborati di progetto contengano la dichiarazione asseverata del tecnico relativa all'assenza di specie di chiroterofauna di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat o di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli.

CO 2: L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica che gli elaborati di progetto contengano la dichiarazione asseverata del tecnico relativa all'assenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat

CO 3: Falco Grillaio (*Falco naumanni*) – Nel caso in cui dagli elaborati di progetto emerga la presenza di nidi di Falco Grillaio (*Falco naumanni*), l'Autorità Competente verifica il rispetto delle indicazioni di cui alla presente Condizione d'Obbligo.

CO 4: L'Autorità competente, in base alle informazioni di progetto, verifica che i rivestimenti esterni delle opere proposte, incluse le vetrate, saranno realizzati con materiali privi di qualsiasi effetto riflettente o saranno dotati di accorgimenti per evitare la collisione accidentale dell'avifauna; se necessario, eventuali strutture metalliche verranno trattate in modo da evitare riflessi luminosi.

CO 5: L'Autorità competente, in base alle informazioni di progetto, verifica che le aree di cantiere non interessino suoli caratterizzati dalla presenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico) e che non sia prevista in alcun modo la rimozione di superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento.

CO 6: L'Autorità competente, in base alle informazioni di progetto, verifica che sia utilizzata la viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio.

CO 8: L'Autorità competente verifica che l'eventuale modifica della sagoma e della



volumetria dell'edificio non comporti l'occupazione di suolo naturale oltre la soglia dei 100; oltre i 100 mq deve essere richiesto al proponente di attivare istanza di screening di incidenza specifico.

CO 9: l'Autorità competente verifica che non sia previsto un cambio di destinazione d'uso che può comportare un aumento del carico insediativo complessivo sull'area.

CO PER LA CANTIERISTICA (CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15): L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica che gli elaborati di progetto contengano la dichiarazione asseverata del tecnico relativa al rispetto delle CO relative alla cantieristica. Qualora non sia possibile riscontrare nella documentazione progettuale il rispetto delle CO sopra elencate, dovrà essere richiesto al proponente di attivare idonea istanza di screening valutazione di incidenza specifico.



Interventi edilizi	<p>Cat.1.3 - Altri interventi edilizi e realizzazione di opere pertinenziali ad edifici esistenti (tettoie, annessi, box, verande etc):</p> <p>a) realizzazione di superfici accessorie come declinate nell'Allegato A del Regolamento Edilizio Tipo approvato dalla Regione Puglia con D.G.R. n.2250 del 22.12.2017 (Quadro delle definizioni uniformi) al punto 15 – Superficie accessoria (SA), limitatamente a: gazebo, pergolati e tettoie, in legno o metallo e copertura in materiali leggeri, senza fondamenta o platee in cemento, aperti sui lati e che non necessitino di nuova viabilità di accesso, anche non contigui ai fabbricati esistenti;</p> <p>b) realizzazione di cisterne per acqua o serbatoi per gas per utenze domestiche o agricole, anche interrati, e relative condotte di allacciamento;</p> <p>c) varianti non essenziali, come definite ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 2 bis del DPR. n. 380/2001, su progetti relativi a interventi edilizi che hanno acquisito la Valutazione di Incidenza, che non comportano ulteriore consumo di suolo naturale.</p>
Ambito di applicazione	
<p>Tutti i siti Natura 2000 della regione</p> <p>E' richiesto l'adempimento della Condizione d'Obbligo CO 1 in tutti i siti Natura 2000, in particolare nei siti IT9110001, IT9110002, IT9110003, IT9110004, IT9110005, IT9110008, IT9110009, IT9110011, IT9110012, IT9110014, IT9110015, IT9110016, IT9110024, IT9110025, IT9110026, IT9110027, IT9110030, IT9110032, IT9110035, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120009, IT9120010, IT9120011, IT9120012, IT9130001, IT9130002, IT9130004, IT9130005, IT9130007, IT9130008, IT9140004, IT9140005, IT9140007, IT9140008, IT9150001, IT9150002, IT9150003, IT9150004, IT9150005, IT9150006, IT9150011, IT9150012, IT9150014, IT9150015, IT9150016, IT9150017, IT9150018, IT9150019, IT9150020, IT9150021, IT9150022, IT9150025, IT9150027, IT9150028, IT9150029, IT9150030, IT9150032, IT9150033, IT9150034, IT9150036, IT9150041 nei quali risulta accertata la presenza di Chiroterri.</p> <p>Per i siti sottoelencati è richiesto l'adempimento anche della Condizione d'obbligo CO 3: IT9110002, IT9110005, IT9110008, IT9110011, IT9110015, IT9110032, IT9110033, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120010, IT9120011, IT9130004, IT9130005, IT9130006, IT9130007, IT9150002, IT9150005, IT9150010, IT9150020, IT9150023, IT9150035, IT9150036, IT9150041, IT9110026, IT9150015 nei quali è stata verificata la presenza del <i>Falco naumanni</i>.</p> <p>Inoltre, per tutti i siti Natura 2000 del territorio regionale è richiesto l'adempimento delle condizioni d'obbligo specifiche: CO 2, CO 4, CO 5, CO 6 e CO 7.</p> <p>Infine, per tutti i siti Natura 2000 del territorio regionale è richiesto l'adempimento delle condizioni d'obbligo per la cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15.</p>	
Pressioni e Minacce	
<p>Per questa categoria di attività edili non si rilevano particolari pressioni o minacce significative in quanto interessano porzioni di siti Natura 2000 già antropizzati, e prevedono esclusivamente interventi edilizi di ridotta entità nelle aree di pertinenza di edifici esistenti o varianti non sostanziali a progetti già oggetto di Valutazione di Incidenza.</p> <p>Tra le pressioni e minacce pertinenti con la tipologia di lavori edili in oggetto si segnalano:</p> <p>➤ H06 - Eccesso di energia da sorgenti artificiali (luce, rumore, inquinanti, etc.)</p>	
Condizioni d'obbligo da integrare nell'istanza e oggetto di Verifica di Corrispondenza (VC)	
<p>➤ CO 1 – Accertamento preventivo dell'assenza di rifugi di chiroterri di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat ovvero nidificazione di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli (ad eccezione del <i>Falco naumanni</i> per cui vale solo la CO 3) in corrispondenza delle strutture oggetto di intervento (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico annessa alla documentazione progettuale).</p>	



- **CO 2** - Accertamento preventivo dell'assenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico annessa alla documentazione progettuale)
- **CO 3 – Falco Grillaio (*Falco naumanni*)** - Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile – 30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi, nella misura di una tegola ogni 20 mq di copertura, con un minimo di una tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto. Per le nuove costruzioni di singoli edifici, le sopraelevazioni e gli ampliamenti di immobili esistenti, nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare, devono essere posizionati nidi artificiali, nella misura di un nido ogni 10 mq di copertura, con un minimo di un nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud.
- **CO 4** - I rivestimenti esterni delle opere in progetto, incluse le vetrate, saranno realizzati con materiali privi di qualsiasi effetto riflettente o saranno dotati di accorgimenti per evitare la collisione accidentale dell'avifauna; se necessario, eventuali strutture metalliche verranno trattate in modo da evitare riflessi luminosi.
- **CO 5** - Eventuali aree di cantiere non devono interessare suoli naturali caratterizzati da habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico) e non deve essere prevista in alcun modo la rimozione di superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento.
- **CO 6** - Utilizzo di viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio.
- **CO 7** - Gli interventi non possono prevedere la rimozione di vegetazione arborea naturale, fatto salvo per motivi fitosanitari o di incolumità pubblica certificati dalle Autorità competenti.
- **CO PER LA CANTIERISTICA: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15** (vedi dettaglio in "CONDIZIONI D'OBBLIGO APPLICABILI ALL'INTERVENTO" in allegato B)

Parere motivato

Trattasi di interventi edilizi di realizzazione di gazebo, tettoie, pergolati, come declinate nell'Allegato A del Regolamento Edilizio Tipo approvato dalla Regione Puglia con D.G.R. n.2250 del 22.12.2017, in legno o metallo e copertura in materiali leggeri e di facile rimozione, nonché trattasi di realizzazione di cisterne per acqua o serbatoi di gas, e di varianti non sostanziali su progetti relativi a interventi edilizi sui quali c'è stato in precedenza un parere favorevole di valutazione di incidenza.

Gli interventi descritti di questa categoria 1.3 interessano esclusivamente edifici esistenti per lo più inseriti in contesti urbanizzati, e comunque antropizzati, tuttavia non è da escludersi un eventuale coinvolgimento di aree appartenenti ad habitat naturali di interesse comunitario, e pertanto è richiesto il rispetto della CO 2, finalizzato alla esclusione di rischi di frammentazione di habitat naturali e/o di interruzione di continuum ecologici, mediante apposita dichiarazione che nelle aree di intervento non sia riscontrata la presenza di habitat di interesse comunitario.

Deve essere inoltre applicata la CO 7, ad ulteriore tutela della vegetazione arborea naturale.



Un impatto potenzialmente negativo delle attività edilizie in oggetto può registrarsi su alcune specie animali che utilizzano le strutture edili, in particolare quelle più datate nei centri urbani, ma anche i ruderi ed i manufatti agricoli abbandonati nelle campagne, come zone di nidificazione (*Falco naumanni*, rondini), rifugio (Chirotteri) o come zone di rifugio e alimentazione (Gekkonidi). In caso di presenza del *Falco naumanni* è prevista l'applicazione della Condizione d'Obbligo CO 3 mentre in caso di presenza di chirotteri è prevista l'applicazione della Condizione d'Obbligo CO 1.

E' stato infatti verificato che nei siti IT9110002, IT9110005, IT9110008, IT9110011, IT9110015, IT9110032, IT9110033, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120010, IT9120011, IT9130004, IT9130005, IT9130006, IT9130007, IT9150002, IT9150005, IT9150010, IT9150020, IT9150023, IT9150035, IT9150036, IT9150041, IT9110026, IT9150015 è presente la specie *Falco naumanni* che occasionalmente può occupare anfratti di strutture edilizie esistenti.

Inoltre, per i siti IT9110001, IT9110002, IT9110003, IT9110004, IT9110005, IT9110008, IT9110009, IT9110011, IT9110012, IT9110014, IT9110015, IT9110016, IT9110024, IT9110025, IT9110026, IT9110027, IT9110030, IT9110032, IT9110035, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120009, IT9120010, IT9120011, IT9120012, IT9130001, IT9130002, IT9130004, IT9130005, IT9130007, IT9130008, IT9140004, IT9140005, IT9140007, IT9140008, IT9150001, IT9150002, IT9150003, IT9150004, IT9150005, IT9150006, IT9150011, IT9150012, IT9150014, IT9150015, IT9150016, IT9150017, IT9150018, IT9150019, IT9150020, IT9150021, IT9150022, IT9150025, IT9150027, IT9150028, IT9150029, IT9150030, IT9150032, IT9150033, IT9150034, IT9150036, IT9150041 sono presenti alcune specie di chirotteri presenti nell'Allegato II della Direttiva Habitat.

In relazione alla presenza del *Falco naumanni*, il rispetto della CO 3 è ritenuto sufficiente a garantire la specie da ogni fenomeno di perturbazione e disturbo, mentre, per quanto riguarda i Chirotteri, l'assenza di fenomeni di disturbo è garantita mediante il rispetto della Condizione d'Obbligo CO 1, che prevede un'accurata ispezione preventiva dei fabbricati oggetto di ristrutturazione il cui esito, in caso di assenza di specie di interesse comunitario, deve essere riportato negli elaborati di progetto. Al contrario, ad eccezione quindi del Falco grillaio per cui vale la CO 3, l'evidenza della presenza sui fabbricati oggetto di ristrutturazione di specie riportate nell'Allegato II della Direttiva Habitat o nell'art. 4 della Direttiva Uccelli, preclude la possibilità di ritenere prevalutate le attività edilizie della categoria in oggetto e obbliga il proponente ad attivare idonea istanza di screening di valutazione di incidenza.

Particolare attenzione deve essere riposta fondamentalmente al rischio di interferenze sulle matrici ambientali durante la fase di cantiere. Deve essere esclusa la presenza di aree di cantiere su habitat naturali e seminaturali, e pertanto il Proponente dovrà individuare idonee aree localizzate o su sedimi già impermeabilizzati o nelle strette adiacenze degli edifici. Per l'allestimento dei cantieri è prevista l'applicazione della Condizione d'Obbligo CO 5. Deve essere inoltre rispettata la CO 6 che impone che sia utilizzata esclusivamente la viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento. Inoltre, per l'allestimento dei cantieri e la loro organizzazione è prevista l'applicazione delle "Condizioni d'Obbligo per la Cantieristica" (CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15).

La Condizione d'obbligo CO 6 deve essere mantenuta anche in fase di esercizio.

In tutti i siti Natura 2000 in cui è riconosciuta la presenza del Falco grillaio valgono le limitazioni al periodo di effettuazione dei lavori indicate dalla CO 3, mentre per tutti gli altri siti Natura 2000, non sono previste limitazioni al periodo di effettuazione dei lavori per le attività edilizie in oggetto, in quanto in assenza in situ delle specie di importanza comunitaria, si ritiene che il disturbo antropico derivante dalle attività edilizie non comporti un aumento significativo del livello di disturbo preesistente.



In tutti i siti Natura 2000 deve inoltre essere rispettata la CO 4, relativa alle caratteristiche dei materiali dei rivestimenti esterni delle opere di progetto, comprese le vetrate, che dovranno garantire l'assenza di effetti riflettenti o dovranno essere dotati di accorgimenti per evitare disturbi all'avifauna, anche solo di passaggio, durante i processi migratori.

Per le motivazioni sopra riportate si ritiene che gli interventi di questa Categoria di lavori edili, con le limitazioni di cui alle CO riportate, non incidano significativamente sugli obiettivi di conservazione dei siti, sulle misure di conservazione, non rientrano e non comportano aumenti di pressioni e minacce sulle specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli, né degrado e perturbazione degli habitat e delle specie di Allegato I e II della Direttiva 92/43/CEE "Habitat".

Sulla base di dette indicazioni si esclude la necessità dell'attivazione di procedure di screening di incidenza specifico sulle singole istanze della categoria 1.3.

Autorità competente

In caso di intervento beneficiante di finanziamenti pubblici, l'Autorità competente alla verifica di corrispondenza sarà il Responsabile della linea di finanziamento.

In caso di intervento non beneficiante di finanziamenti pubblici, l'Autorità competente alla verifica di corrispondenza sarà l'Autorità competente per la VInCA ex LR n. 17/2007 e smi ovvero comma 1-bis dell'articolo 57 della LN n. 221/2015, individuata rispettivamente nelle Province e Città Metropolitana di Bari ovvero nei Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti.

Ottemperanza Condizioni d'obbligo:

CO 1: L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica che gli elaborati di progetto contengano la dichiarazione asseverata del tecnico relativa all'assenza di specie di chiroterofauna di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat o di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli.

CO 2: L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica che gli elaborati di progetto contengano la dichiarazione asseverata del tecnico relativa all'assenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat

CO 3: Falco Grillaio (*Falco naumanni*) – Nel caso in cui dagli elaborati di progetto emerga la presenza di nidi di Falco Grillaio (*Falco naumanni*), l'Autorità Competente verifica il rispetto delle indicazioni di cui alla presente Condizione d'Obbligo.

CO 4: L'Autorità competente, in base alle informazioni di progetto, verifica che i rivestimenti esterni delle opere proposte, incluse le vetrate, saranno realizzati con materiali privi di qualsiasi effetto riflettente o saranno dotati di accorgimenti per evitare la collisione accidentale dell'avifauna; se necessario, eventuali strutture metalliche verranno trattate in modo da evitare riflessi luminosi.

CO 5: L'Autorità competente, in base alle informazioni di progetto, verifica che le aree di cantiere non interessino suoli caratterizzati dalla presenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico) e che non sia prevista in alcun modo la rimozione di superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento.

CO 6: L'Autorità competente, in base alle informazioni di progetto, verifica che sia utilizzata la viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio.



CO 7: l'Autorità competente verifica che il progetto non preveda la rimozione di vegetazione arborea naturale, fatto salvo per motivi fitosanitari o di incolumità pubblica certificati dalle Autorità competenti.

CO PER LA CANTIERISTICA (CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15): L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica che gli elaborati di progetto contengano la dichiarazione asseverata del tecnico relativa al rispetto delle CO relative alla cantieristica.

Qualora non sia possibile riscontrare nella documentazione progettuale il rispetto delle CO sopra elencate dovrà essere richiesto al proponente di attivare idonea istanza di screening valutazione di incidenza specifico



Interventi edilizi	Cat.1.4 – Interventi di adeguamento tecnologico resi obbligatori dalle normative vigenti in materia di sicurezza e abbattimento di barriere architettoniche
<p>Ambito di applicazione</p>	
<p>Tutti i siti Natura 2000 sul territorio regionale.</p> <p>Per tutti i siti Natura 2000 del territorio regionale è richiesto l’adempimento delle condizioni d’obbligo specifiche: CO 2, CO 5, CO 6 e CO 7.</p> <p>Inoltre, per tutti i siti Natura 2000 del territorio regionale è richiesto l’adempimento delle condizioni d’obbligo per la cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15</p>	
<p>Pressioni e Minacce</p>	
<p>Per questa categoria di attività edili non si rilevano particolari pressioni o minacce significative in quanto interessano porzioni di siti Natura 2000 già urbanizzati e/o antropizzati.</p> <p>Tra le pressioni e minacce che possono essere segnalate come pertinenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ H 06 - Eccesso di energia da sorgenti artificiali (Luce, rumore, inquinanti, etc.) 	
<p>Condizioni d’obbligo da integrare nell’istanza e oggetto di Verifica di Corrispondenza (VC)</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ CO 2 - Accertamento preventivo dell’assenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all’Allegato I della Direttiva Habitat (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico annessa alla documentazione progettuale) ➤ CO 5 - Eventuali aree di cantiere non devono interessare suoli naturali caratterizzati da habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all’Allegato I della Direttiva Habitat (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico) e non deve essere prevista in alcun modo la rimozione di superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento ➤ CO 6 - Utilizzo di viabilità esistente per il raggiungimento dell’area di intervento, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio. ➤ CO 7 - Gli interventi non possono prevedere la rimozione di vegetazione arborea naturale, fatto salvo per motivi fitosanitari o di incolumità pubblica certificati dalle Autorità competenti. ➤ CO PER LA CANTIERISTICA: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15 (vedi dettaglio in “CONDIZIONI D’OBBLIGO APPLICABILI ALL’INTERVENTO” in allegato B) 	
<p>Parere motivato</p>	
<p>Trattasi di interventi edilizi di adeguamento tecnologico resi indispensabili per motivi di sicurezza e di rimozione di barriere architettoniche: tali interventi sono connessi a motivi di pubblica utilità e per tali ragioni sono da ritenersi di preminente interesse pubblico.</p> <p>La tipologia di lavori di questa categoria prevede interventi esclusivamente su edifici esistenti, per lo più inseriti in contesti urbanizzati, e comunque antropizzati, tuttavia non è da escludersi un eventuale coinvolgimento di aree appartenenti ad habitat naturali di interesse comunitario, e pertanto è richiesto il rispetto della CO 2, finalizzato alla esclusione di rischi di frammentazione di habitat naturali e/o di interruzione di continuum ecologici, mediante apposita dichiarazione che nelle aree di intervento non sia riscontrata la presenza di habitat di interesse comunitario.</p> <p>Deve essere inoltre applicata la CO 7, ad ulteriore tutela della vegetazione arborea naturale.</p>	



Trattandosi di interventi in aree già antropizzate, si ritengono non significativi i fattori di disturbo permanente delle specie di interesse conservazionistico.

Particolare attenzione deve essere riposta al rischio di interferenze sulle matrici ambientali durante la fase di cantiere. Deve essere esclusa la presenza di aree di cantiere su habitat naturali e seminaturali, e pertanto il Proponente dovrà individuare idonee aree localizzate o su sedimi già impermeabilizzati o nelle strette adiacenze degli edifici. Per l'allestimento dei cantieri è prevista l'applicazione della Condizione d'Obbligo CO 5. Deve essere inoltre rispettata la CO 6 che impone che sia utilizzata esclusivamente la viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento. Inoltre, per l'allestimento dei cantieri e la loro organizzazione è prevista l'applicazione delle "Condizioni d'Obbligo per la Cantieristica" (CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15).

La Condizione d'obbligo CO 6 deve essere mantenuta anche in fase di esercizio.

Per le attività edilizie in oggetto non sono previste limitazioni al periodo di effettuazione dei lavori in quanto, si ritiene che il disturbo antropico derivante dalle attività edilizie non comportino un aumento significativo del livello di disturbo preesistente.

Per le motivazioni sopra riportate si ritiene che gli interventi di questa Categoria di lavori edili non incidano significativamente sugli obiettivi di conservazione dei siti, sulle misure di conservazione, non rientrano e non comportano aumenti di pressioni e minacce sulle specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli, né degrado e perturbazione degli habitat e delle specie di Allegato I e II della Direttiva 92/43/CEE "Habitat".

Sulla base di dette indicazioni si esclude la necessità dell'attivazione di procedure di screening di incidenza specifico sulle singole istanze della categoria 1.4

Autorità competente

In caso di intervento beneficiante di finanziamenti pubblici, l'Autorità competente alla verifica di corrispondenza sarà il Responsabile della linea di finanziamento.

In caso di intervento non beneficiante di finanziamenti pubblici, l'Autorità competente alla verifica di corrispondenza sarà l'Autorità competente per la VInCA ex LR n. 17/2007 e smi ovvero comma 1-bis dell'articolo 57 della LN n. 221/2015, individuata rispettivamente nelle Province e Città Metropolitana di Bari ovvero nei Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti.

Ottemperanza Condizioni d'obbligo:

CO 2: L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica che gli elaborati di progetto contengano la dichiarazione asseverata del tecnico relativa all'assenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat.

CO 5: L'Autorità competente, in base alle informazioni di progetto, verifica che le aree di cantiere non interessino suoli caratterizzati dalla presenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico) e che non sia prevista in alcun modo la rimozione di superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento.

CO 6: L'Autorità competente, in base alle informazioni di progetto, verifica che sia utilizzata la viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio.

CO 7: L'Autorità competente verifica che il progetto non preveda la rimozione di vegetazione arborea naturale, fatto salvo per motivi fitosanitari o di incolumità pubblica certificati dalle Autorità competenti.



	<p>CO PER LA CANTIERISTICA (CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15): L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica che gli elaborati di progetto contengano la dichiarazione asseverata del tecnico relativa al rispetto delle CO relative alla cantieristica. Qualora non sia possibile riscontrare nella documentazione progettuale il rispetto delle CO sopra elencate, dovrà essere richiesto al proponente di attivare idonea istanza di screening valutazione di incidenza specifico.</p>
<p>Interventi edilizi</p>	<p>Cat.1.5 – Realizzazione e Manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e privata</p>
<p>Ambito di applicazione</p>	
<p>Tutti i siti Natura 2000 della regione Nei siti IT9110001, IT9110002, IT9110003, IT9110004, IT9110005, IT9110008, IT9110009, IT9110011, IT9110012, IT9110014, IT9110015, IT9110016, IT9110024, IT9110025, IT9110026, IT9110027, IT9110030, IT9110032, IT9110035, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120009, IT9120010, IT9120011, IT9120012, IT9130001, IT9130002, IT9130004, IT9130005, IT9130007, IT9130008, IT9140004, IT9140005, IT9140007, IT9140008, IT9150001, IT9150002, IT9150003, IT9150004, IT9150005, IT9150006, IT9150011, IT9150012, IT9150014, IT9150015, IT9150016, IT9150017, IT9150018, IT9150019, IT9150020, IT9150021, IT9150022, IT9150025, IT9150027, IT9150028, IT9150029, IT9150030, IT9150032, IT9150033, IT9150034, IT9150036, IT9150041 in considerazione della presenza di Chiroterri, gli interventi che comportano:</p> <ol style="list-style-type: none"> A. nuove realizzazioni, B. illuminazione diretta delle facciate degli edifici, C. aumento di luminosità rispetto all'impianto esistente, <p>viste le potenziali incidenze, non possono essere pre-valutati e necessitano di uno screening completo sito-specifico/valutazione appropriata. Nei suddetti siti, per tutti gli interventi di diversa tipologia rispetto a quelli A, B e C sopra descritti, è previsto l'adempimento delle CO 1, CO 5 e CO 6.</p> <p>In tutti gli altri siti Rete Natura 2000, non rientranti nel suddetto elenco, è previsto l'adempimento delle CO 1, CO 5 e CO 6.</p> <p>Infine, per tutti i siti Natura 2000 del territorio regionale è richiesto l'adempimento delle condizioni d'obbligo per la cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15.</p>	
<p>Pressioni e Minacce</p>	
<p>Tra le pressioni e minacce possono essere segnalate come pertinenti: (H06), eccesso di energia da sorgenti artificiali (luce, rumore, inquinanti, etc.).</p>	
<p>Condizioni d'obbligo da integrare nell'istanza e oggetto di Verifica di Corrispondenza (VC)</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ CO 1 – Accertamento preventivo dell'assenza di rifugi di chiroterri di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat ovvero nidificazione di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli (ad eccezione del <i>Falco naumanni</i> per cui vale solo la CO 3) in corrispondenza delle strutture oggetto di intervento (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico annessa alla documentazione progettuale). ➤ CO 5 - Eventuali aree di cantiere non devono interessare suoli naturali caratterizzati da habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico) e non deve essere prevista in alcun modo la rimozione di superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento. 	



- **CO 6** - Utilizzo di viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio.
- **CO PER LA CANTIERISTICA: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15** (vedi dettaglio in "CONDIZIONI D'OBBLIGO APPLICABILI ALL'INTERVENTO" in allegato B)

Parere motivato

Secondo il sito del [Mite](#): "tutti i chiroterri italiani hanno alimentazione fondamentalmente insettivora e, conseguentemente, sono condizionati dai fattori che hanno impatto sugli insetti.

E' certo che l'illuminazione artificiale notturna causa impoverimento dell'entomofauna, benché le modalità con cui tale effetto si realizza siano state ancora scarsamente studiate: si dispone di dati sulle conseguenze fortemente negative dovute all'attrazione che determinate sorgenti luminose esercitano su moltissime specie di insetti, ma non si sa quasi nulla dell'impatto sugli insetti che, all'opposto, evitano le aree illuminate, né sulle conseguenze delle eventuali alterazioni dei ritmi circadiani e circannuali connessi alla luminosità, cui sono potenzialmente esposte tutte la specie.

Recentemente è stato anche evidenziato come moltissime specie di insetti siano sensibili e potenzialmente danneggiate dai fenomeni artificiali di polarizzazione della luce, dovuti in particolare agli oggetti con superficie liscia e scura; benché di rilevanza principalmente diurna, tale problema interessa anche la notte ed è aggravato dalla presenza di luce artificiale.

Per i pipistrelli, in estrema sintesi, i fenomeni citati si traducono in una minore abbondanza e varietà di prede. Va evidenziato come varie specie di chiroterri abbiano imparato a sfruttare le concentrazioni di insetti presso le luci artificiali. Per alcune è stato dimostrato come tale comportamento sia vantaggioso, per lo meno nel breve termine; per il pipistrello nano, in particolare, è stato suggerito che possa contribuire a fenomeni di espansione demografica ed esclusione competitiva a vantaggio della stessa specie.

*È stato tuttavia anche osservato come la ricerca delle prede presso i lampioni stradali esponga gli esemplari al rischio di mortalità per investimento da parte degli autoveicoli e, soprattutto, come altri chiroterri evitino le aree illuminate. Fra questi, molte specie di grande interesse conservazionistico, in particolare appartenenti ai generi *Rhinolophus* e *Myotis*."*

Pertanto, considerate le potenziali incidenze, si ritiene che, rispetto a questa tipologia di interventi, non possano essere pre-valutati e necessitino di uno screening completo sito-specifico/valutazione gli interventi che prevedano illuminazione diretta delle facciate degli edifici, aumento di luminosità rispetto all'impianto esistente e nuova realizzazione di impianto di illuminazione, nei sottoelencati siti in considerazione della presenza di

Chiroterri:

IT9110001, IT9110002, IT9110003, IT9110004, IT9110005, IT9110008, IT9110009, IT9110011, IT9110012, IT9110014, IT9110015, IT9110016, IT9110024, IT9110025, IT9110026, IT9110027, IT9110030, IT9110032, IT9110035, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120009, IT9120010, IT9120011, IT9120012, IT9130001, IT9130002, IT9130004, IT9130005, IT9130007, IT9130008, IT9140004, IT9140005, IT9140007, IT9140008, IT9150001, IT9150002, IT9150003, IT9150004, IT9150005, IT9150006, IT9150011, IT9150012, IT9150014, IT9150015, IT9150016, IT9150017, IT9150018, IT9150019, IT9150020, IT9150021, IT9150022, IT9150025, IT9150027, IT9150028, IT9150029, IT9150030, IT9150032, IT9150033, IT9150034, IT9150036, IT9150041.

Per interventi di diversa tipologia rispetto a quelli di cui sopra, la presenza di specie di cui all'Allegato II non è esclusa (caso, ad esempio, di pertinenze di edifici dove è probabile la presenza di Chiroterri), pertanto gli interventi di illuminazione possono essere attuati solo nel rispetto di quanto previsto dalle condizioni d'obbligo CO 1.

Infatti, i siti di intervento possono essere colonizzati sia occasionalmente che in modo



permanente dalle specie di chiroteri di cui all'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", oppure dalle specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli, sopra richiamate, per cui l'assenza di fenomeni di perturbazione e disturbo sui citati obiettivi di conservazione è attuata mediante il rispetto della Condizioni d'Obbligo CO 1.

Pertanto, nel caso dei siti Natura 2000 riportati in Ambito di Applicazione, caratterizzati dalla presenza di specie di chiroterofauna di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat o specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli di cui sopra e segnalate nei rispettivi Formulari Standard, gli interventi relativi alla realizzazione e manutenzione di impianti di illuminazione dovranno prevedere un'ispezione preliminare degli stessi, i cui esiti dovranno essere adeguatamente dichiarati negli elaborati di progetto. Qualora sia riscontrata la presenza di Chiroteri e/o altre specie faunistiche di interesse comunitario, dovrà essere attivata idonea istanza di screening di valutazione di incidenza.

Per ciò che attiene la cantierizzazione, l'accertamento preventivo dell'assenza di habitat di cui all'Allegato I della DH (CO5) è essenziale al fine di assicurare la non significatività dell'intervento.

Deve essere inoltre rispettata la CO 6 che impone che sia utilizzata esclusivamente la viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento. Inoltre, per l'allestimento dei cantieri e la loro organizzazione è prevista l'applicazione delle "Condizioni d'Obbligo per la Cantieristica" (CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15).

La Condizione d'obbligo CO 6 deve essere mantenuta anche in fase di esercizio.

Per le motivazioni sopra riportate si ritiene che gli interventi di questa Categoria di lavori, con le limitazioni elencate e di cui alle CO riportate, non incidano significativamente sugli obiettivi di conservazione dei siti, sulle misure di conservazione, non rientrano e non comportano aumenti di pressioni e minacce sulle specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli, né degrado e perturbazione degli habitat e delle specie di Allegato I e II della Direttiva 92/43/CEE "Habitat".

Sulla base di dette indicazioni si esclude la necessità dell'attivazione di procedure di screening di incidenza specifico sulle singole istanze della categoria 1.5.

Autorità competente

In caso di intervento beneficiante di finanziamenti pubblici, l'Autorità competente alla verifica di corrispondenza sarà il Responsabile della linea di finanziamento.

In caso di intervento non beneficiante di finanziamenti pubblici, l'Autorità competente alla verifica di corrispondenza sarà l'Autorità competente per la VInCA ex LR n. 17/2007 e smi ovvero comma 1-bis dell'articolo 57 della LN n. 221/2015, individuata rispettivamente nelle Province e Città Metropolitana di Bari ovvero nei Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti.

Ottemperanza Condizioni d'obbligo:

CO 1: L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica che gli elaborati di progetto contengano la dichiarazione asseverata del tecnico relativa all'assenza di specie di chiroterofauna di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat o di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli.

CO 5: L'Autorità competente, in base alle informazioni di progetto, verifica che le aree di cantiere non interessino suoli caratterizzati dalla presenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico) e che non sia prevista in alcun modo la rimozione di superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento.

CO 6: L'Autorità competente, in base alle informazioni di progetto, verifica che sia



	<p>utilizzata la viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio.</p> <p>CO PER LA CANTIERISTICA (CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15): L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica che gli elaborati di progetto contengano la dichiarazione asseverata del tecnico relativa al rispetto delle CO relative alla cantieristica.</p> <p>Qualora non sia possibile riscontrare nella documentazione progettuale il rispetto delle CO sopra elencate, dovrà essere richiesto al proponente di attivare idonea istanza di screening valutazione di incidenza specifico</p>
Interventi edilizi	<p>Cat 1.6 – Interventi come declinati all'art. 3 comma 1 lett a), b), c), d) del D.P.R. n.380/2001 – Testo Unico dell'edilizia sulle architetture minori agrarie in pietra o in tufo, a secco e non, quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque, il tutto come da art.83 delle NTA del PPTR, oltre a cummerse, casedde, pagliare, fogge, pescare ed edicole votive, ricadenti anche in aree tipizzate dagli strumenti urbanistici vigenti diverse dalle zone agricole.</p>
	<p>Ambito di applicazione</p> <p>Tutti i siti Natura 2000 della regione E' richiesto l'adempimento della Condizione d'Obbligo CO 1 in tutti i siti Natura 2000, in particolare nei siti IT9110001, IT9110002, IT9110003, IT9110004, IT9110005, IT9110008, IT9110009, IT9110011, IT9110012, IT9110014, IT9110015, IT9110016, IT9110024, IT9110025, IT9110026, IT9110027, IT9110030, IT9110032, IT9110035, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120009, IT9120010, IT9120011, IT9120012, IT9130001, IT9130002, IT9130004, IT9130005, IT9130007, IT9130008, IT9140004, IT9140005, IT9140007, IT9140008, IT9150001, IT9150002, IT9150003, IT9150004, IT9150005, IT9150006, IT9150011, IT9150012, IT9150014, IT9150015, IT9150016, IT9150017, IT9150018, IT9150019, IT9150020, IT9150021, IT9150022, IT9150025, IT9150027, IT9150028, IT9150029, IT9150030, IT9150032, IT9150033, IT9150034, IT9150036, IT9150041 nei quali risulta accertata la presenza di Chiroterri.</p> <p>Per i siti sottoelencati è richiesto l'adempimento anche della Condizione d'obbligo CO 3: IT9110002, IT9110005, IT9110008, IT9110011, IT9110015, IT9110032, IT9110033, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120010, IT9120011, IT9130004, IT9130005, IT9130006, IT9130007, IT9150002, IT9150005, IT9150010, IT9150020, IT9150023, IT9150035, IT9150036, IT9150041, IT9110026, IT9150015 nei quali è stata verificata la presenza del <i>Falco naumanni</i>.</p> <p>Inoltre, per tutti i siti Natura 2000 del territorio regionale è richiesto l'adempimento delle condizioni d'obbligo specifiche: CO 2, CO 4, CO 5, CO 6, CO 9. Infine, per tutti i siti Natura 2000 del territorio regionale è richiesto l'adempimento delle condizioni d'obbligo per la cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15.</p>
	<p>Pressioni e Minacce</p> <p>Tra le pressioni e minacce pertinenti con la tipologia di lavori edili in oggetto si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ H06 - Eccesso di energia da sorgenti artificiali (luce, rumore, inquinanti, etc.) ➤ A10 - Rimozione di piccoli elementi paesaggistici (siepi, muri in pietra, giunchi, fossi a cielo aperto, sorgenti, alberi solitari, ecc.)
	<p>Condizioni d'obbligo da integrare nell'istanza e oggetto di Verifica di Corrispondenza (VC)</p>



- **CO 1** – Accertamento preventivo dell'assenza di rifugi di chiroteri di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat ovvero nidificazione di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli (ad eccezione del *Falco naumanni* per cui vale solo la CO 3) in corrispondenza delle strutture oggetto di intervento (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico annessa alla documentazione progettuale).
- **CO 2** - Accertamento preventivo dell'assenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico annessa alla documentazione progettuale).
- **CO 3** - Falco Grillaio (*Falco naumanni*) - Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile – 30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi, nella misura di una tegola ogni 20 mq di copertura, con un minimo di una tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto. Per le nuove costruzioni di singoli edifici, le sopraelevazioni e gli ampliamenti di immobili esistenti, nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare, devono essere posizionati nidi artificiali, nella misura di un nido ogni 10 mq di copertura, con un minimo di un nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud.
- **CO 4** - I rivestimenti esterni delle opere in progetto, incluse le vetrate, saranno realizzati con materiali privi di qualsiasi effetto riflettente o saranno dotati di accorgimenti per evitare la collisione accidentale dell'avifauna; se necessario, eventuali strutture metalliche verranno trattate in modo da evitare riflessi luminosi.
- **CO 5** - Eventuali aree di cantiere non devono interessare suoli naturali caratterizzati da habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat, e non deve essere prevista in alcun modo la rimozione di superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento.
- **CO 6** - Utilizzo di viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio.
- **CO 9** - Gli interventi che prevedono cambio di destinazione d'uso con aumento del carico insediativo sull'area sono assoggettati a screening di incidenza specifico.
- **CO PER LA CANTIERISTICA: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15** (vedi dettaglio in "CONDIZIONI D'OBBLIGO APPLICABILI ALL'INTERVENTO" in allegato B)

Parere motivato

Oggetto di questo intervento sono architetture minori agrarie in pietra o in tufo, a secco e non, quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque, il tutto come da art. 83 delle NTA del PPTR, ed inoltre cummerse, casedde, pagliare, fogge, pescare ed edicole.

Trattasi di interventi edilizi di manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, compresa la ricostruzione di parti strutturali ammalorate, con esclusione di demolizione e ricostruzione, dell'involucro edilizio inteso come l'insieme delle strutture che separano fisicamente l'ambiente esterno dall'ambiente interno (nello specifico le coperture, le murature, le strutture orizzontali inferiori) e delle aree pertinenziali esterne presenti nell'immediato intorno al manufatto.



Gli interventi di questa categoria comprendono anche l'eventuale realizzazione, sostituzione o rinnovamento degli impianti tecnologici (igienico-sanitario, elettrico, termico, ecc.) e la sostituzione, restauro o realizzazione di infissi interni e/o esterni.

Gli interventi ammessi in questa categoria 1.6 interessano quindi esclusivamente manufatti esistenti, che per le loro caratteristiche costruttive tradizionali, possono costituire essi stessi luoghi di rifugio o nidificazione di alcune specie di interesse comunitario; gli interventi, inoltre, possono riguardare anche aree pertinenti ai manufatti stessi. Per tutto quanto suddetto, occorre, dunque, escludere il coinvolgimento di aree appartenenti ad habitat naturali di interesse comunitario. A tale riguardo si rende necessaria l'applicazione della CO 2.

In tal modo, sono, quindi, da escludersi anche eventuali rischi di frammentazione di habitat naturali e/o di interruzione di continuum ecologici.

Per scongiurare il rischio di interferenze sulle matrici ambientali durante la fase di cantiere, è necessario il rispetto delle Condizioni d'Obbligo CO 5, che garantisce che l'allestimento delle aree di cantiere non sia realizzato su suoli occupati da habitat naturali e seminaturali, e della CO 6 che impone che sia utilizzata esclusivamente la viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento. Inoltre, per l'allestimento dei cantieri e la loro organizzazione, è prevista l'applicazione delle "Condizioni d'Obbligo per la Cantieristica" (CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15).

La Condizione d'obbligo CO 6 deve essere mantenuta anche in fase di esercizio.

Infine, è necessario che gli interventi che prevedono un cambio di destinazione d'uso con aumento del carico insediativo sull'area siano assoggettati a screening di incidenza specifico secondo la CO 9.

Per gli interventi di realizzazione e manutenzione di impianti di illuminazione esterna si rimanda a quanto riportato alla Cat. 1.5.

Per definizioni e tipologia di interventi ammessi sulle strutture a secco si rimanda alle linee guida 4.4.4. per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia.

Un impatto potenzialmente negativo delle attività edilizie in oggetto può registrarsi su alcune specie animali che utilizzano le strutture edili, in particolare quelle più datate come anche i ruderi ed i manufatti agricoli abbandonati nelle campagne, come zone di nidificazione (*Falco naumanni*, rondini), rifugio (Chiroteri) o come zone di rifugio e alimentazione (Gekkonidi).

In caso di presenza del *Falco naumanni* è prevista l'applicazione della Condizione d'Obbligo CO 3 mentre in caso di presenza di chiroteri è prevista l'applicazione della Condizione d'Obbligo CO 1.

E' stato infatti verificato che nei siti IT9110002, IT9110005, IT9110008, IT9110011, IT9110015, IT9110032, IT9110033, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120010, IT9120011, IT9130004, IT9130005, IT9130006, IT9130007, IT9150002, IT9150005, IT9150010, IT9150020, IT9150023, IT9150035, IT9150036, IT9150041, IT9110026, IT9150015 è presente la specie *Falco naumanni*, che occasionalmente può occupare anfratti di strutture edilizie esistenti.

Inoltre, nei siti IT9110001, IT9110002, IT9110003, IT9110004, IT9110005, IT9110008, IT9110009, IT9110011, IT9110012, IT9110014, IT9110015, IT9110016, IT9110024, IT9110025, IT9110026, IT9110027, IT9110030, IT9110032, IT9110035, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120009, IT9120010, IT9120011, IT9120012, IT9130001, IT9130002, IT9130004, IT9130005, IT9130007, IT9130008, IT9140004, IT9140005, IT9140007, IT9140008, IT9150001, IT9150002, IT9150003, IT9150004, IT9150005, IT9150006, IT9150011, IT9150012, IT9150014, IT9150015, IT9150016, IT9150017, IT9150018, IT9150019, IT9150020, IT9150021, IT9150022, IT9150025, IT9150027,



IT9150028, IT9150029, IT9150030, IT9150032, IT9150033, IT9150034, IT9150036, IT9150041 sono state individuate alcune specie di chiroterri presenti nell'Allegato II della Direttiva Habitat.

In relazione alla presenza del *Falco naumanni*, il rispetto della CO 3 è ritenuto sufficiente a garantire la specie da ogni fenomeno di perturbazione e disturbo, mentre, per quanto riguarda i Chiroterri, l'assenza di fenomeni di disturbo è garantita mediante il rispetto della Condizione d'Obbligo CO 1 che prevede un'accurata ispezione preventiva dei fabbricati oggetto di ristrutturazione il cui esito, in caso di assenza di specie di interesse comunitario, deve essere riportato negli elaborati di progetto. Al contrario, ad eccezione quindi del Falco grillaio per cui vale la CO 3, l'evidenza della presenza sui fabbricati oggetto di ristrutturazione di specie riportate nell'Allegato II della Direttiva Habitat o nell'art. 4 della Direttiva Uccelli preclude la possibilità di ritenere prevalutate le attività edilizie della categoria in oggetto e obbliga il proponente ad attivare idonea istanza di screening di valutazione di incidenza.

Per le attività edilizie in oggetto sono previste quindi limitazioni al periodo di effettuazione dei lavori solo in presenza accertata del Falco grillaio come riportato nella CO 3.

In tutti i siti Natura 2000 deve inoltre essere rispettata la CO 4, relativa alle caratteristiche dei materiali dei rivestimenti esterni delle opere di progetto, comprese le vetrate, che dovranno garantire l'assenza di effetti riflettenti o dovranno essere dotati di accorgimenti per evitare disturbi all'avifauna, anche solo di passaggio, durante i processi migratori.

Per le motivazioni sopra riportate si ritiene che gli interventi di questa Categoria di lavori edili, con le limitazioni di cui alle CO riportate, non incidano significativamente sugli obiettivi di conservazione dei siti, sulle misure di conservazione, non rientrano e non comportano aumenti di pressioni e minacce sulle specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli, né degrado e perturbazione degli habitat e delle specie di Allegato I e II della Direttiva 92/43/CEE "Habitat".

Sulla base di dette indicazioni si esclude la necessità dell'attivazione di procedure di screening di incidenza specifico sulle singole istanze della categoria 1.6.

Autorità competente

In caso di intervento beneficiante di finanziamenti pubblici, l'Autorità competente alla verifica di corrispondenza sarà il Responsabile della linea di finanziamento.

In caso di intervento non beneficiante di finanziamenti pubblici, l'Autorità competente alla verifica di corrispondenza sarà l'Autorità competente per la VInCA ex LR n. 17/2007 e smi ovvero comma 1-bis dell'articolo 57 della LN n. 221/2015, individuata rispettivamente nelle Province e Città Metropolitana di Bari ovvero nei Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti.

Ottemperanza Condizioni d'obbligo:

CO 1: L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica che gli elaborati di progetto contengano la dichiarazione asseverata del tecnico relativa all'assenza di specie di chiroterrofauna di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat o di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli.

CO 2: L'Autorità competente verifica che gli elaborati di progetto contengano o la dichiarazione asseverata del tecnico relativa all'assenza, nell'area di progetto, di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di Allegato I della Direttiva Habitat

CO 3: Falco Grillaio (*Falco naumanni*) – Nel caso in cui dagli elaborati di progetto emerga la presenza di nidi di Falco Grillaio (*Falco naumanni*), l'Autorità Competente verifica il



rispetto delle indicazioni di cui alla presente Condizione d'Obbligo.

CO 4: L'Autorità competente, in base alle informazioni di progetto, verifica che i rivestimenti esterni delle opere proposte, incluse le vetrate, saranno realizzati con materiali privi di qualsiasi effetto riflettente o saranno dotati di accorgimenti per evitare la collisione accidentale dell'avifauna; se necessario, eventuali strutture metalliche verranno trattate in modo da evitare riflessi luminosi.

CO 5: L'Autorità competente, in base alle informazioni di progetto, verifica che le aree di cantiere non interessino suoli caratterizzati dalla presenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico) e che non sia prevista in alcun modo la rimozione di superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento.

CO 6: L'Autorità competente, in base alle informazioni di progetto, verifica che sia utilizzata la viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio.

CO 9: L'Autorità competente verifica che non sia previsto un cambio di destinazione d'uso che può comportare un aumento del carico insediativo complessivo sull'area.

CO PER LA CANTIERISTICA (CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15): L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica che gli elaborati di progetto contengano la dichiarazione asseverata del tecnico relativa al rispetto delle CO relative alla cantieristica.

Qualora non sia possibile riscontrare nella documentazione progettuale il rispetto delle CO sopra elencate, dovrà essere richiesto al proponente di attivare idonea istanza di screening valutazione di incidenza specifico



Interventi edilizi	Cat 1.7 – Realizzazione e manutenzione di opere di allacciamento alle reti tecnologiche di utenze negli interventi di cui alle categorie edilizie 1.1 e 1.2.
<p>Ambito di applicazione</p>	
<p>Tutti i siti Natura 2000 sul territorio regionale.</p> <p>È richiesto l'adempimento delle condizioni d'obbligo specifiche: CO 5 e CO 6, e, all'occorrenza, CO 10.</p> <p>Inoltre, per tutti i siti Natura 2000 del territorio regionale è richiesto l'adempimento delle condizioni d'obbligo per la cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15.</p>	
<p>Pressioni e Minacce</p>	
<p>Per questa categoria di attività edili non si rilevano particolari pressioni o minacce significative in quanto essa riguarda esclusivamente interventi da eseguire nelle vicinanze di edifici, agglomerati, e reti tecnologiche. Non sono prevedibili fenomeni di frammentazione di habitat comunitari, e rischi di disturbo antropico sulle specie di interesse comunitario, anche in considerazione della modesta dimensione degli interventi oggetto di questa categoria.</p> <p>Tra le pressioni e minacce che possono essere segnalate come pertinenti, sono individuate le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ H06 - Eccesso di energia da sorgenti artificiali (luce, rumore, inquinanti, etc.) ➤ D06 - Trasmissione di energia elettrica e comunicazioni (cavi) ➤ A10 - Rimozione di piccoli elementi paesaggistici (siepi, muri in pietra, giunchi, fossi a cielo aperto, sorgenti, alberi solitari, ecc.) 	
<p>Condizioni d'obbligo da integrare nell'istanza e oggetto di Verifica di Corrispondenza (VC)</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ CO 5 - Eventuali aree di cantiere non devono interessare suoli naturali caratterizzati da habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico) e non deve essere prevista in alcun modo la rimozione di superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento. ➤ CO 6 - Utilizzo di viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio. ➤ CO PER LA CANTIERISTICA: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15 (vedi dettaglio in "CONDIZIONI D'OBBLIGO APPLICABILI ALL'INTERVENTO" allegato) <p>Per le infrastrutture energetiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ CO 10 - Obbligo di interrare i conduttori nel caso di elettrodotti e linee aeree a media e bassa tensione di nuova realizzazione. 	
<p>Parere motivato</p>	
<p>Le attività considerate nella categoria 1.7 comprendono interventi di realizzazione e manutenzione di opere di allacciamento alle reti tecnologiche di utenze negli interventi di cui alle categorie edilizie 1.1 e 1.2.</p> <p>Si tratta di interventi di modeste dimensioni, dato che interessano collegamenti diretti tra reti esistenti e singole utenze, che prevedono al massimo opere di scavo e di rinterro. Per tali ragioni non sono prevedibili interferenze significative nei confronti di habitat di interesse comunitario.</p> <p>Si ipotizza, inoltre, che siano realizzati in prossimità di edifici e/o manufatti rurali, dove si</p>	



possa ritenere che il disturbo e la perturbazione sulle specie tutelate non sia significativo rispetto a quello generato dalle attività in oggetto.

Per scongiurare il rischio di interferenze sulle matrici ambientali durante la fase di cantiere, è necessario il rispetto delle Condizioni d'Obbligo CO 5, che garantisce che l'allestimento delle aree di cantiere non sia realizzato su suoli occupati da habitat naturali e seminaturali, e della CO 6 che impone che sia utilizzata esclusivamente la viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento. Inoltre, per l'allestimento dei cantieri e la loro organizzazione è prevista l'applicazione delle "Condizioni d'Obbligo per la Cantieristica" (CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15).

La Condizione d'obbligo CO 6 deve essere mantenuta anche in fase di esercizio.

L'assenza di fenomeni di perturbazione e interferenze sugli habitat naturali è attuata mediante il rispetto delle Condizioni d'Obbligo individuate.

Per le attività edilizie in oggetto non sono previste limitazioni al periodo di effettuazione dei lavori in quanto in assenza in situ delle specie di importanza comunitaria, si ritiene che il disturbo antropico derivante dalle attività non comportino un aumento significativo del livello di disturbo preesistente.

Per le motivazioni sopra riportate, in considerazione del tipo di attività e della loro localizzazione, si ritiene che gli interventi di questa Categoria di lavori edili non incidano significativamente sugli obiettivi di conservazione dei siti, sulle misure di conservazione, non rientrano e non comportano aumenti di pressioni e minacce sulle specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli, né degrado e perturbazione degli habitat e delle specie di Allegato I e II della Direttiva 92/43/CEE "Habitat".

Sulla base di dette indicazioni si esclude la necessità dell'attivazione di procedure di screening di incidenza specifico sulle singole istanze della categoria 1.7

Autorità competente

In caso di intervento beneficiante di finanziamenti pubblici, l'Autorità competente alla verifica di corrispondenza sarà il Responsabile della linea di finanziamento.

In caso di intervento non beneficiante di finanziamenti pubblici, l'Autorità competente alla verifica di corrispondenza sarà l'Autorità competente per la VInCA ex LR n. 17/2007 e smi ovvero comma 1-bis dell'articolo 57 della LN n. 221/2015, individuata rispettivamente nelle Province e Città Metropolitana di Bari ovvero nei Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti.

Ottemperanza Condizioni d'obbligo:

CO 5: L'Autorità competente, in base alle informazioni di progetto, verifica che le aree di cantiere non interessino suoli caratterizzati dalla presenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico) e che non sia prevista in alcun modo la rimozione di superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento.

CO 6: L'Autorità competente, in base alle informazioni di progetto, verifica che sia utilizzata la viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio.

Per le infrastrutture energetiche

CO 10 - l'Autorità competente verifica che il progetto preveda di interrare i conduttori nel caso di elettrodotti e linee aeree a media e bassa tensione di nuova realizzazione

Qualora non sia possibile riscontrare nella documentazione progettuale il rispetto delle



**REGIONE
PUGLIA**

	CO sopra elencate, dovrà essere richiesto al proponente di attivare idonea istanza di screening valutazione di incidenza specifico.
--	---



Interventi edilizi	Cat 1.8 – Realizzazione di impianti fotovoltaici e solare-termici posti su edifici e strutture esistenti per autoconsumo.
Ambito di applicazione	
<p>Tutti i siti Natura 2000 della regione. Per tutti i siti Natura 2000 sul territorio regionale, è richiesto l'adempimento delle condizioni d'obbligo CO 1 e CO 15, in particolare per i siti IT9110001, IT9110002, IT9110003, IT9110004, IT9110005, IT9110008, IT9110009, IT9110011, IT9110012, IT9110014, IT9110015, IT9110016, IT9110024, IT9110025, IT9110026, IT9110027, IT9110030, IT9110032, IT9110035, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120009, IT9120010, IT9120011, IT9120012, IT9130001, IT9130002, IT9130004, IT9130005, IT9130007, IT9130008, IT9140004, IT9140005, IT9140007, IT9140008, IT9150001, IT9150002, IT9150003, IT9150004, IT9150005, IT9150006, IT9150011, IT9150012, IT9150014, IT9150015, IT9150016, IT9150017, IT9150018, IT9150019, IT9150020, IT9150021, IT9150022, IT9150025, IT9150027, IT9150028, IT9150029, IT9150030, IT9150032, IT9150033, IT9150034, IT9150036, IT9150041 nei quali risulta accertata la presenza di Chiroterri.</p> <p>Per i siti sottoelencati è richiesto l'adempimento della Condizione d'obbligo CO 3 e CO 15: IT9110002, IT9110005, IT9110008, IT9110011, IT9110015, IT9110032, IT9110033, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120010, IT9120011, IT9130004, IT9130005, IT9130006, IT9130007, IT9150002, IT9150005, IT9150010, IT9150020, IT9150023, IT9150035, IT9150036, IT9150041, IT9110026, IT9150015 nei quali è stata verificata la presenza del <i>Falco naumanni</i>.</p> <p>Altresì, per tutti i siti Natura 2000 sul territorio regionale è richiesto l'adempimento delle CO 5, CO 6 e CO 11. Inoltre, per tutti i siti Natura 2000 del territorio regionale è richiesto l'adempimento delle condizioni d'obbligo per la cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15.</p>	
Pressioni e Minacce	
<p>Per questa categoria di attività edili non si rilevano particolari pressioni o minacce significative in quanto interessano porzioni di siti Natura 2000 già urbanizzati Tra le pressioni e minacce che possono essere segnalate come pertinenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ per i mammiferi: <ul style="list-style-type: none"> H06 - eccesso di energia da sorgenti artificiali (luce, rumore, inquinanti, etc.) CO3 - Utilizzo di energia abiotica rinnovabile. 	
Condizioni d'obbligo da integrare nell'istanza e oggetto di Verifica di Corrispondenza (VC)	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ CO 1 - Accertamento preventivo dell'assenza di rifugi di chiroterri di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat ovvero nidificazione di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli (ad eccezione del <i>Falco naumanni</i> per cui vale solo la CO 3) in corrispondenza delle strutture oggetto di intervento (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico annessa alla documentazione progettuale). ➤ CO 3 – Falco Grillaio (<i>Falco naumanni</i>) - Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile – 30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi, nella misura di una tegola ogni 20 mq di copertura, con un minimo di una tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere 	



l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto. Per le nuove costruzioni di singoli edifici, le sopraelevazioni e gli ampliamenti di immobili esistenti, nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare, devono essere posizionati nidi artificiali, nella misura di un nido ogni 10 mq di copertura, con un minimo di un nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud.

- **CO 5** - Eventuali aree di cantiere non devono interessare suoli naturali caratterizzati da habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico) e non deve essere prevista in alcun modo la rimozione di superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento.
- **CO 6** - Utilizzo di viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio
- **CO 11** – I pannelli fotovoltaici ad utilizzarsi devono essere del tipo antiriflesso.
- **CO PER LA CANTIERISTICA: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15** (vedi dettaglio in "CONDIZIONI D'OBBLIGO APPLICABILI ALL'INTERVENTO" in allegato B)

Parere motivato

Gli interventi di categoria Cat. 1.8, riguardano esclusivamente l'installazione su strutture esistenti in aree già urbanizzate e edificate di piccoli impianti tecnologici destinati ad autoconsumo.

Tali interventi per loro stessa tipologia non comportano sottrazione o frammentazione di habitat di interesse comunitario o habitat di specie, in quanto da attuarsi su edificazioni già realizzate senza la necessità di realizzare area di cantiere a terra.

In considerazione che i tetti, le strutture ed i manufatti esistenti possono essere sede di nidi di chiroterteri e specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli, e nello specifico di *Falco naumanni*, in quanto specie maggiormente insidiata in contesti urbanizzati, l'assenza di fenomeni di perturbazione e disturbo sui citati obiettivi di conservazione è attuata mediante il rispetto delle Condizioni d'Obbligo CO 1, CO 3 e CO 11.

Per tale ragione l'installazione degli impianti dovrà essere proceduta da una ispezione delle strutture, i cui esiti dovranno essere adeguatamente dichiarati negli elaborati di progetto. Qualora sia riscontrata la presenza di Chiroterteri e/o altre specie faunistiche di interesse comunitario, dovrà essere attivata idonea istanza di screening di valutazione di incidenza.

Fatte salve misure più restrittive da parte degli Enti gestori dei siti Natura 2000, per detti interventi non sono previste limitazioni del periodo di effettuazione e/o sospensione dei lavori, ad eccezione di quanto prescritto dalla CO 3, in quanto si ritiene che il disturbo e perturbazione sulle specie tutelate sia non significativo rispetto al livello di disturbo antropico preesistente, anche in considerazione della limitata durata delle attività di installazione.

Per scongiurare il rischio di interferenze sulle matrici ambientali durante la fase di cantiere, è necessario il rispetto delle Condizioni d'Obbligo CO 5, che garantisce che l'allestimento delle aree di cantiere non sia realizzato su suoli occupati da habitat naturali e seminaturali, e della CO 6 che impone che sia utilizzata esclusivamente la viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento. Inoltre, per l'allestimento dei cantieri e la loro organizzazione è prevista l'applicazione delle "Condizioni d'Obbligo per la Cantieristica" (CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15).

La Condizione d'obbligo CO 6 deve essere mantenuta anche in fase di esercizio.



Per le motivazioni sopra riportate si ritiene che gli interventi di Cat. 1.8 non possono comportare interferenze negative sulle specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli, né degrado e perturbazione degli habitat e delle specie di Allegato I e II della Direttiva 92/43/CEE "Habitat".

Sulla base di dette indicazioni si esclude la necessità dell'attivazione di procedure di screening di incidenza specifico sulle singole istanze della categoria Cat.1.8.

Autorità competente

In caso di intervento beneficiante di finanziamenti pubblici, l'Autorità competente alla verifica di corrispondenza sarà il Responsabile della linea di finanziamento.

In caso di intervento non beneficiante di finanziamenti pubblici, l'Autorità competente alla verifica di corrispondenza sarà l'Autorità competente per la VInC ex LR n. 17/2007 e smi ovvero comma 1-bis dell'articolo 57 della LN n. 221/2015, individuata rispettivamente nelle Province e Città Metropolitana di Bari ovvero nei Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti.

Ottemperanza Condizioni d'obbligo:

CO 1 - L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica che gli elaborati di progetto contengano la dichiarazione asseverata del tecnico relativa all'assenza di specie di chiroterofauna di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat o di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli.

CO 3: Falco Grillaio (*Falco naumanni*) – Nel caso in cui dagli elaborati di progetto emerga la presenza di nidi di Falco Grillaio (*Falco naumanni*), l'Autorità Competente verifica il rispetto delle indicazioni di cui alla presente Condizione d'Obbligo.

CO 5: L'Autorità competente, in base alle informazioni di progetto, verifica che le aree di cantiere non interessino suoli caratterizzati dalla presenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico) e che non sia prevista in alcun modo la rimozione di superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento.

CO 6: L'Autorità competente, in base alle informazioni di progetto, verifica che sia utilizzata la viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio.

CO 11- L'Autorità Competente verifica dagli elaborati di progetto che i pannelli fotovoltaici siano del tipo antiriflesso.

Qualora non sia possibile riscontrare nella documentazione progettuale il rispetto delle CO sopra elencate, dovrà essere richiesto al proponente di attivare idonea istanza di screening valutazione di incidenza specifico

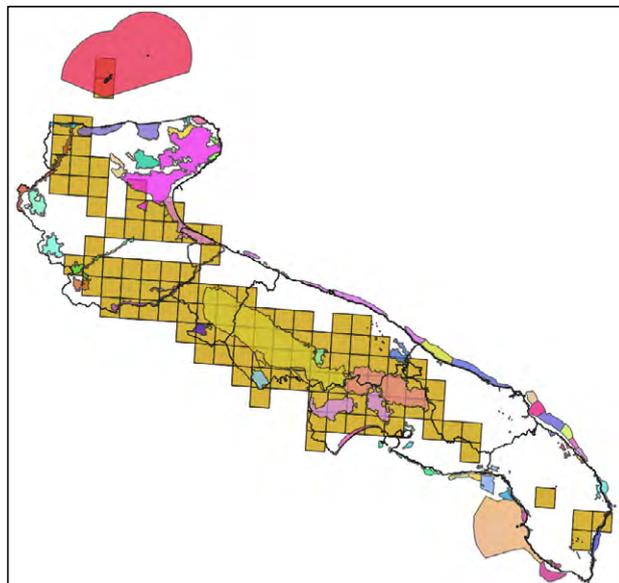


I siti Natura 2000, citati nel presente elaborato come interessati dalla presenza accertata dei chiroterri o del *Falco naumanni*, sono stati individuati utilizzando sia le indicazioni del Regolamento Regionale 6/2016 e ss.mm.ii. sia tramite elaborazione GIS degli strati informativi (shapefile) relativi alla distribuzione di habitat e specie animali e vegetali presenti nel territorio della Regione Puglia approvati e pubblicati con DGR 2442/2018.

Fig. 1 – Presenza di chiroterri nei siti Natura 2000 in regione Puglia (elaborazione GIS)



Fig. 2 – Presenza del *Falco naumanni* (falco grillaio) nei siti Natura 2000 in regione Puglia (elaborazione GIS)





Per ogni categoria di intervento ed attività oggetto di analisi, i relativi pareri motivati sono stati elaborati sulla base delle richieste del Format Valutatore della Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (GU 303 del 28.12.2019).

È stato verificato che in base ai dati a disposizione sullo stato di conservazione e sulle pressioni e minacce di habitat e specie presenti nella Regione Puglia (vedi paragrafi da 5.1 a 5.6), non si evidenziano emergenze faunistiche localizzate all'interno delle zone individuate per gli interventi indicati e nelle aree strettamente contermini tali da giustificare l'adozione di misure di tutela specifiche e puntuali.

È stato ritenuto sulla base dell'istruttoria di cui sopra che le categorie di attività ed interventi, per finalità, ubicazione, ed entità delle operazioni di realizzazione e di cantiere, non determinino interferenze significative, dirette o indirette, sui valori ambientali tutelati nelle ZPS e ZSC presenti nel territorio della Regione Puglia.

Per tutte le categorie di intervento sopra esposte valgono anche le Condizioni d'Obbligo per la cantieristica dalla CO 12 alla CO 15.

È stato valutato che le categorie di interventi sopra esaminate, se attuate nel rispetto delle modalità dettate nelle Condizioni d'Obbligo specifiche, sono ritenute non incidenti sui siti Natura 2000 o su porzione dei siti stessi, in quanto non in contrasto con gli obiettivi e le misure di conservazione sito specifiche, e non rappresentano una fonte di pressione o minaccia individuata ai sensi dell'art. 17 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e dell'art. 12 della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".



Allegato B

PROPOSTA DI CONDIZIONI D'OBBLIGO

Nell'apposita sezione dell'allegato C, il proponente dovrà dichiarare, assumendosene la responsabilità, che l'intervento sia conforme alle seguenti condizioni d'obbligo.

CONDIZIONI D'OBBLIGO APPLICABILI ALL'INTERVENTO

- CO 1 - Accertamento preventivo dell'assenza di rifugi di chiroterteri di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat ovvero nidificazione di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli (ad eccezione del *Falco naumanni* per cui vale solo la CO 3) in corrispondenza delle strutture oggetto di intervento (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico annessa alla documentazione progettuale).
- CO 2 - Accertamento preventivo dell'assenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico annessa alla documentazione progettuale).
- CO 3 - Falco Grillaio (*Falco naumanni*) - Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile – 30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi, nella misura di una tegola ogni 20 mq di copertura, con un minimo di una tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto. Per le nuove costruzioni di singoli edifici, le sopraelevazioni e gli ampliamenti di immobili esistenti, nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare, devono essere posizionati nidi artificiali, nella misura di un nido ogni 10 mq di copertura, con un minimo di un nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud.
- CO 4 - I rivestimenti esterni delle opere in progetto, incluse le vetrate, saranno realizzati con materiali privi di qualsiasi effetto riflettente o saranno dotati di accorgimenti per evitare la collisione accidentale dell'avifauna; se necessario, eventuali strutture metalliche verranno trattate in modo da evitare riflessi luminosi.
- CO 5 - Eventuali aree di cantiere non devono interessare suoli caratterizzati dalla presenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico) e non deve essere prevista in alcun modo la rimozione di superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento.
- CO 6 - Per il raggiungimento dell'area di intervento, è fatto divieto di apertura di nuovi percorsi fuoristrada su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio.
- CO 7 - Gli interventi non possono prevedere la rimozione di vegetazione arborea, fatto salvo per motivi fitosanitari o di incolumità pubblica certificati dalle Autorità competenti.
- CO 8 - Non devono essere previsti ampliamenti di manufatti e strutture esistenti che comportino consumo di suolo permeabile per superfici superiori a 100 mq; oltre ai 100 mq è previsto lo screening di incidenza specifico.



- CO 9 - Non devono essere previsti interventi che comportano cambio di destinazione d'uso con aumento del carico insediativo sull'area; in caso contrario saranno assoggettati a screening di incidenza specifico.
- CO 10 - Obbligo di interrare i conduttori nel caso di elettrodotti e linee aeree a media e bassa tensione di nuova realizzazione.
- CO 11 - I pannelli fotovoltaici ad utilizzarsi devono essere del tipo antiriflesso.

CONDIZIONI D'OBBLIGO PER CANTIERISTICA

- CO 12 - Le aree di cantiere dovranno essere chiaramente delimitate ed il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali dovrà essere localizzato avendo cura di non danneggiare in alcun modo l'eventuale vegetazione circostante; inoltre, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO 13 - L'eventuale terreno rimosso durante gli scavi sarà accantonato e riposizionato a fine lavori;
- CO 14 - Devono essere impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto ambientale, ivi compreso quello acustico. Le emissioni sonore devono essere contenute in modo da garantire il rispetto del limite massimo del livello sonoro equivalente ($LeqA$) previsto dalla vigente normativa per le classi di destinazione d'uso del territorio di riferimento.
- CO 15 - Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottati accorgimenti tali da evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque dei materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto;



Allegato C

SCHEMA PER LA VERIFICA DI CORRISPONDENZA CON LA PRE-VALUTAZIONE REGIONALE

FORMAT SCREENING SEMPLIFICATO DI V.INC.A per verifica di corrispondenza: interventi di attività edilizie nei Siti Natura 2000 della Regione Puglia						
Oggetto: piano, progetto, intervento o attività prevalutati da Regione Puglia, ai sensi della DGR/.....:					
Tipologia:						
Sez. 1A – PROPONENTE/TECNICO						
Il proponente:	Denominazione: Titolo di proprietà o equipollente:					
Il tecnico:					
Sez. 1B - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE						
Regione:			Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>			
Comune: Prov.:						
Località/Frazione:						
Indirizzo:						
Particelle catastali: (se utili e necessarie)						
Coordinate geografiche: (se utili e necessarie)	LAT.					
	S.R.:	LONG.				
LOCALIZZAZIONE PROGETTO/INTEVENTO/ATTIVITA' IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000						
SITI NATURA 2000						
ZPS/ZSC	cod.	IT _____	denominazione			
		IT _____				
		IT _____				
ZSC	cod.	IT _____	denominazione			
		IT _____				
		IT _____				
ZPS	cod.	IT _____	denominazione			
		IT _____				
		IT _____				



Sez. 2 - DICHIARAZIONE ASSEVERATA DEL TECNICO

Dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico.

Dichiara inoltre, assumendosi ogni responsabilità, che il progetto/intervento/attività è conforme alle tipologie di sito previste dalla prevalutazione, ne rispetta gli eventuali condizionamenti e non ricade nei casi esclusi dalla prevalutazione di cui alla DGR .../.....

Dichiara, altresì, assumendosi ogni responsabilità, che l'intervento è conforme alle condizioni d'obbligo di seguito elencate (spuntare per conferma), di cui all'Allegato B alla DGR .../...

Indicare le attività edilizie interessate dal Progetto/Intervento/Attività e le relative Condizioni d'Obbligo ottemperate:

INTERVENTI EDILIZI (CAT.1)

Cat.1.1- Interventi edilizi come declinati all'art. 3 comma 1 lett a), b), c) del D.P.R. n.380/2001 – Testo Unico dell'edilizia.

- CO 1
- CO 2
- CO 3 CO 3 non pertinente (sito non rientrante nell'ambito di applicazione)
- CO 4
- CO 5
- CO 6
- CO 9
- CO per cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15

Cat.1.2 - Interventi edilizi come declinati all'art. 3 comma 1 lett d) del D.P.R. n.380/2001 – Testo Unico dell'edilizia.

- CO 1
- CO 2
- CO 3 CO 3 non pertinente (sito non rientrante nell'ambito di applicazione)
- CO 4
- CO 5
- CO 6
- CO 8
- CO 9
- CO per cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15

Cat.1.3- Altri interventi edilizi e realizzazione di opere pertinenziali di edifici esistenti:

- a. realizzazione di superfici accessorie come declinate nell'Allegato A del Regolamento Edilizio Tipo approvato dalla Regione Puglia con D.G.R. n.2250 del 22.12.2017 (Quadro delle definizioni uniformi) al punto 15 – Superficie accessoria (SA), limitatamente a: gazebo, pergolati e tettoie, in legno o metallo e copertura in materiali leggeri, senza fondamenta o platee in cemento, aperti sui lati e che non necessitano di nuova viabilità di accesso, anche non contigui ai fabbricati esistenti;
- b. realizzazione di cisterne per acqua o serbatoi per gas per utenze domestiche o agricole, anche interrati, e relative condotte di allacciamento;
- c. varianti non essenziali, come definite ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 2 bis del DPR. n. 380/2001, su progetti relativi a interventi edilizi che hanno acquisito la Valutazione di Incidenza, che non comportano ulteriore consumo di suolo naturale.

- CO 1
- CO 2
- CO 3 CO 3 non pertinente (sito non rientrante nell'ambito di applicazione)



- CO 4
- CO 5
- CO 6
- CO 7
- CO per cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15

- Cat.1.4 - Interventi di adeguamento tecnologico resi obbligatori dalle normative vigenti in materia di sicurezza e abbattimento di barriere architettoniche.**
- CO 2
- CO 5
- CO 6
- CO 7
- CO per cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15

- Cat 1.5 - Realizzazione e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e privata**
- CO 1
- CO 5
- CO 6
- CO per cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15

- Cat 1.6– Interventi come declinati all’art. 3 comma 1 lett a), b), c), d) del D.P.R. n.380/2001 – Testo Unico dell’edilizia sulle architetture minori agrarie in pietra o in tufo, a secco e non, quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque, il tutto come da art.83 delle NTA del PPTR, oltre a cummerse, casedde, pagliare, fogge, pescare ed edicole votive, ricadenti anche in aree tipizzate dagli strumenti urbanistici vigenti diverse dalle zone agricole.**
- CO 1
- CO 2
- CO 3 CO 3 non pertinente (sito non rientrante nell’ambito di applicazione)
- CO 4
- CO 5
- CO 6
- CO 9
- CO per cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15

- Cat 1.7– Realizzazione e manutenzione di opere di allacciamento alle reti tecnologiche di utenze negli interventi di cui alle categorie edilizie 1.1 e 1.2.**
- CO 5
- CO 6
- CO per cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15
- CO 10 CO 10 non pertinente (nessuna nuova realizzazione)

- Cat 1.8 – Realizzazione di impianti fotovoltaici e solare-termici posti su edifici e strutture esistenti per autoconsumo.**
- CO 1
- CO 3 CO 3 non pertinente (sito non rientrante nell’ambito di applicazione)
- CO 5
- CO 6
- CO 11
- CO per cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15



Sez. 3 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' DA ASSOGGETTARE A SCREENING SEMPLIFICATO	
<p><i>(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)</i></p>	
Sez. 4 - DOCUMENTAZIONE: ALLEGATI TECNICI E CARTOGRAFICI A SCALA ADEGUATA <i>(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di PGT <input type="checkbox"/> Relazione di progetto <input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere <input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i> 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> Altro:
Sez. 5 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	
<p><i>Dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione dell'istanza</i></p>	



Sez. 6			
Firme		Luogo e data	
Proponente:			
Tecnico:			
Esito della verifica			
<input type="checkbox"/> ESITO POSITIVO <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato di cui all'allegato A sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo</i>		<input type="checkbox"/> ESITO NEGATIVO	
		<input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA	
		<input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i> <i>Specificare le sezioni carenti:</i>	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data



Allegato D

MODALITÀ PER LA VERIFICA DI CORRISPONDENZA ALLA PRE-VALUTAZIONE REGIONALE

Nel presente documento sono descritte le modalità per la verifica di corrispondenza alla prevalutazione regionale per il ripristino e recupero di muretti a secco nei Siti Natura 2000.

Sono riportati i casi per i quali gli interventi *de quibus* e relative attività non possono essere considerati prevalutati ("Eccezioni").

Sono indicate le "Condizioni" alle quali gli interventi *de quibus* e relative attività devono attenersi perché possano essere considerati prevalutati.

Sono inoltre indicati i siti in cui la prevalutazione si applica.

VERIFICA DI CORRISPONDENZA

La verifica di corrispondenza alla prevalutazione regionale è svolta nelle seguenti modalità.

1 - In caso di intervento beneficiante di finanziamenti pubblici, la verifica sarà condotta dal Responsabile della linea di finanziamento.

2 - in caso di intervento non beneficiante di finanziamenti pubblici, dalla Autorità competente per la VInCA ex LR n. 17/2007 e smi e comma 1-bis dell'articolo 57 della LN n. 221/2015, individuate rispettivamente nella Province e Città Metropolitana di Bari e nei Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti.

Le modalità di verifica sono le seguenti:

Caso 1 - Verifica di corrispondenza effettuata dal responsabile della misura di finanziamento in sede di istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno sulla base di apposita dichiarazione di cui all'allegato C del presente documento da parte del tecnico incaricato.

Caso 2 - Verifica di corrispondenza effettuata dall'Autorità competente per la VInCA secondo l'attuale riparto delle competenze ex LR 17/2007 e smi e comma 1-bis dell'articolo 57 della L. n. 221/2015, individuate rispettivamente nella Province e Città Metropolitana di Bari e nei Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti, sulla base di apposita dichiarazione formulata tramite l'allegato C del presente documento da parte del tecnico incaricato.

ECCEZIONI GENERALI

Viste le potenziali incidenze su habitat e specie, si ritiene che siano esclusi da prevalutazione e che quindi necessitino di uno screening completo sito-specifico/Valutazione appropriata:

- per i siti IT9110002, IT9110005, IT9110008, IT9110011, IT9110015, IT9110032, IT9110033, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120010, IT9120011, IT9130004, IT9130005, IT9130006, IT9130007, IT9150002, IT9150005, IT9150010, IT9150020, IT9150023, IT9150035, IT9150036, IT9150041, IT9110026, IT9150015 in considerazione della presenza del *Falco naumanni*, tutti gli interventi edili di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi del Falco grillaio, che necessitano di essere eseguiti nel periodo 15 aprile – 30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza.
- per tutti i siti RN2000, gli interventi edili di manutenzione ordinaria o straordinaria in presenza di nidi o rifugi di specie di interesse comunitario (Allegato II della Direttiva Habitat o specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli) ed in particolare di Chiroteri.

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 482

Art. 32, comma 2 L. R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione cattura fauna selvatica a scopo scientifico. Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti Prof. Marco Ragni - dr Giuseppe La Gioia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTA la L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017, attuativa della normativa statale n. 157/92, che all'art. 32 comma 2 dispone che la Regione Puglia, su parere dell'ISPRA, può autorizzare, a scopo di studio e ricerca scientifica, esclusivamente gli Istituti scientifici delle Università e del Consiglio nazionale delle ricerche e i Musei di storia naturale ad effettuare la cattura e l'utilizzazione di mammiferi ed uccelli, nonché il prelievo di uova, nidi e piccoli nati;

RILEVATO che la Università degli Studi di Bari- Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) nella persona del referente Prof. Marco Ragni, professore associato del Dipartimento, ha richiesto, con istanza datata 26 ottobre 2022, acquisita agli atti della Sezione regionale competente al prot. 14235/2022, il rilascio dell'autorizzazione alla cattura temporanea, con inanellamento e marcatura con strumenti di geolocalizzazione satellitare (Modello Solar ARGOS 2 g, Microwave Telemetry, Inc.), di nr. 06 (sei) esemplari appartenenti alle specie Tordo bottaccio, nell'ambito di apposito progetto denominato "*Monitoraggio dell'ecologia della migrazione del Tordo bottaccio (Turdus philomelos) in Puglia*";

TENUTO CONTO, altresì, che detta cattura, da effettuarsi da parte di specifico personale, Dr Giuseppe La Gioia ed eventuali collaboratori con autorizzazione ISPRA, deve avvenire sul territorio delle Regioni Puglia nel periodo dicembre 2022/gennaio 2023;

CONSIDERATO che l'ISPRA, all'uopo interessata, con nota prot. n. 0063664 del 17 novembre 2022 ha espresso parere favorevole, valevole nel periodo dicembre 2022- gennaio 2023, alla cattura ed inanellamento di nr. 06 (sei) individui della specie di Tordo bottaccio sul territorio della Regione Puglia, con le deroghe previste nella precedente autorizzazione riguardante le attività di inanellamento annata 2021-2022;

TENUTO CONTO che tale attività ha finalità scientifica per svolgere ricerche per il "*Monitoraggio dell'ecologia della migrazione del Tordo bottaccio (Turdus philomelos) in Puglia*" nell'ambito della Convenzione tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT), giusta DGR n. 1842 del 12.12.2020;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rilascio dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

- di autorizzare la Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) nella persona del referente Prof. Marco Ragni e nella persona del dr Giuseppe La Gioia, consulente esterno al Dipartimento, per le motivazioni e secondo i termini indicati in premessa, alla cattura temporanea, con inanellamento e marcatura con strumenti di geolocalizzazione satellitare (Modello Solar ARGOS 2 g, Microwave Telemetry, Inc.), di nr. 06 (sei) esemplari appartenenti alle specie

Tordo bottaccio, nell'ambito di apposito progetto denominato "*Monitoraggio dell'ecologia della migrazione del Tordo bottacci (Turdus philomelos) in Puglia*", nel periodo dicembre 2022/gennaio 2023;

- di invitare detto Dipartimento e il dr La Gioia alla pedissequa osservanza, nelle operazioni di che trattasi, delle indicazioni riportate nella richiamata nota dell'ISPRA (n. 0063664 del 17 novembre 2022), ivi compreso l'invio, obbligatorio, a detto Ente e alla Sezione regionale Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali delle risultanze delle attività in parola;
- di notificare, per il tramite della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, il presente provvedimento sia alla Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), sia al dr Giuseppe La Gioia nonché all'ISPRA;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K L.R. 7/97 e art. 32 L.R. 59/2017;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 19 dicembre 2022

Dr. Michele EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 483

Legge Regionale 12 agosto 1988 n. 23 “Disciplina organica degli interventi volti alla promozione e allo sviluppo della cooperazione” - Costituzione Consulta Regionale della Cooperazione ai sensi dell’art.2.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTA la L.R. 23/88 “Disciplina organica degli interventi volti alla promozione e allo sviluppo della cooperazione”;

CONSIDERATO che l’art.2 della succitata Legge prevede la formale costituzione della Consulta Regionale della Cooperazione;

PRESO ATTO che la costituzione della Consulta Regionale della Cooperazione è atto propedeutico all’espletamento dei compiti e degli interventi previsti dalla Legge Regionale 23/1988;

VISTE le designazioni, agli atti d’ufficio, con le quali le parti componenti della Consulta hanno indicato i propri rappresentanti;

CONSIDERATO che la Direzione Territoriale del Lavoro di Bari, giusta nota della Sezione Politiche per il Lavoro prot. n. AOO_060/11647 del 29.11.2021, sollecitata con nota prot. n. AOO_060/1055 del 01.02.2022, non ha comunicato il nominativo del proprio rappresentante in seno alla Consulta;

RITENUTO di poter integrare con successivo atto, la composizione della Consulta Regionale con i componenti mancanti;

CONSIDERATO la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;

DECRETA

La ricostituzione della Consulta Regionale della Cooperazione L.R. 23/88 art. 2 nelle persone dei signori:

Assessore Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale (Presidente)	Leo Sebastiano
Consiglio Regionale della Puglia	Galante Marco
	Parchitelli Lucia
	De Palma Vito
A.G.C.I. - Associazione Generale delle Cooperative Italiane	Pappalardo Pasquale
	Sciacovelli Antonella
	Tenore Giuseppe
	La Torre Michele (Rappresentante Cooperative sociali)
CONFCOOP - Confederazione Nazionale Cooperative	Rossi Pietro
	Calabrese Carla
	Tricarico Giovanni
	Ferrocino Daniele (Rappresentante Cooperative sociali)

LEGA COOP - Lega Nazionale delle Cooperative	Rollo Carmelo
	De Luca Katia
	Ferrante Pasquale
	Maggio Massimiliano (Rappresentante Cooperative sociali)
U.N.C.I. - Unione Nazionale delle Cooperative Italiane	Bicchieri Arcangelo
	Bellanova Maria Giuseppina
	Proto Benedetto Terzo
	Fanizza Donato (Rappresentante Cooperative sociali)
UN.I.COOP - Unione Italiana delle Cooperative	Pinto Pierpaolo
	Bufano Antonio
	Belviso Saverio
	Sciannameo Donato (Rappresentante Cooperative sociali)
UE.COOP - Unione Europea delle Cooperative	Mele Angelo
	De Nuccia Francesca (Rappresentante Cooperative sociali)
Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato	Giuseppe Cozzi
C.G.I.L. - Puglia	Arnesano Salvatore
C.I.S.L. - Puglia	Castrignanò Salvatore
	Leone Cosimo (membro supplente)
U.I.L. - Puglia	Torna Andrea
U.G.L. - Puglia	Sanzò Giuseppe

Le funzioni di Segretario saranno svolte dal Dott. Francesco Trizio, funzionario in servizio presso la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro.

La Sezione Politiche e Mercato del Lavoro è incaricato all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente provvedimento ivi compreso apposito atto di insediamento della Consulta Regionale della Cooperazione.

Il presente decreto sarà notificato a cura della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro a tutti i componenti.

Il presente decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio regionale.

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente decreto è dichiarato esecutivo.

Bari, addì 19 dicembre 2022

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI 20 dicembre 2022, n. 823

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 168/2022/704 - Avviso F 2022 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive". Esito istruttoria e ammissione a beneficio.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

(dott. Benedetto Giovanni Pacifico)

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- **Vista** la L.R. n. 33 del 04/12/2006 e s.m.i. "*Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti*";
- **Visto** l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- **Visto** il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.lgs 118/2011*", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- **Vista** la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0*" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
- **Visto** Il D.P.G.R. del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul BURP. N. 15 del 28/01/2021;
- **Vista** la DGR. n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- **Vista** la D.G.R. n. 891 del 20/06/2022 di approvazione "*Linee Guida per lo Sport 2022/2024 e Programma Operativo 2022*";
- **Vista** la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022 -2024 della Regione Puglia*" - legge di stabilità regionale 2022;
- **Vista** la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022 - 2024 della Regione Puglia*";
- **Vista** la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*"

VISTE

- La L.R. n. 33/2006 "*Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti*" e s.m.i.;
- La D.G.R. n. 891/2022 con cui è stato approvato il Programma Regionale Triennale 2022-2024 denominato "*Linee Guida per lo Sport*" che prevede, nell'ambito dell'Asse 3, tra le altre, la concessione di contributi per "*Acquisto di attrezzature tecnico-sportive*";
- La D.D. n. 168/2022/704 del 17/10/2022 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022), con cui, in attuazione della D.G.R. n. 891/2022, il Dirigente della Sezione ha approvato l'Avviso Pubblico F 2022 "*Acquisto di attrezzature tecnico-sportive*" (di seguito Avviso) e ha stanziato € 350.000,00 sui capitoli U0874010 "*Contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico sportive fisse e mobili - art. 9 L.R. n. 33/2006 - trasferimenti ad amministrazioni locali*", U0874011 "*Contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico sportive fisse e mobili - art. 9 L.R. n. 33/2006 - contributi agli investimenti a istituzioni sociali private*" e

U0601012 "Contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico sportive fisse e mobili - art. 9 L.R. n. 33/2006 - trasferimenti a società sportive";

- La D.D. n. 168/2022/724 del 25/10/2022 con cui sono state effettuate delle integrazioni all'Avviso;
- La Legge Regionale n. 30 del 29/11/2022 "Assestamento e Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 - 2024" con cui sono state stanziato nuove risorse per l'Avviso a valere sulla Missione 6 Programma 1 per complessivi € 1.000.000,00, per cui, in definitiva **le risorse disponibili per l'Avviso risultano pari a € 1.350.000,00**;
- La D.D. n. 168/2022/792 del 30/11/2022 con cui si è provveduto ad effettuare la variazione di bilancio necessaria all'utilizzo delle somme ulteriori stanziato con la predetta legge.

CONSIDERATO CHE

- Il termine di presentazione delle istanze è spirato in data 18 novembre 2022 alle ore 23:59:59;
- entro il termine stabilito sono pervenute alla PEC della Sezione n. 1.106 istanze come da **Allegato 1 - "Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- successivamente allo spirare del termine sono pervenute n. 10 istanze che, in virtù di quanto riportato all'art. 5 dell'Avviso, sono da considerarsi irricevibili (**Allegato 2 - "Elenco delle istanze pervenute oltre il termine di chiusura dell'Avviso"**);
- Trattandosi di procedura a sportello, la Sezione ha proceduto alla valutazione delle istanze in ordine cronologico di arrivo e fino a raggiungimento dello stanziamento previsto dal bilancio regionale, secondo quanto disposto dall'Avviso sulla base dei seguenti criteri:
 - ✓ prioritariamente si è proceduto alla verifica di ammissibilità formale sulla base della quale si è verificato:
 1. che l'istanza sia pervenuta esclusivamente a mezzo pec;
 2. il possesso dei requisiti soggettivi dell'istante, ovvero la natura giuridica dell'ente, il possesso della sede legale in uno dei comuni della Regione Puglia, l'essere già costituito alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P.;
 3. la completezza della documentazione richiesta dall'Avviso a pena di inammissibilità - ovvero l'istanza di ammissione al contributo, la fattura e/o il preventivo di spesa;
- In merito alla completezza dell'istanza presentata, in virtù del principio del soccorso istruttorio, è stato necessario richiedere integrazioni e/o chiarimenti con riferimento esclusivamente a documentazione che non infici l'ammissibilità della domanda;
- All'esito della verifica di ammissibilità formale si è registrato che alcuni soggetti hanno inviato più comunicazioni PEC in merito alla stessa istanza. Sulla base di quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso "*Qualora, ad istanza trasmessa, l'istante volesse apportare rettifiche e/o integrazioni, dovrà presentare una nuova istanza – nei termini di validità dell'avviso; in ogni caso, la nuova istanza annulla quella precedente, anche ai fini della priorità cronologica*". In relazione a tale verifica si è proceduto a prendere in considerazione esclusivamente l'ultima pec pervenuta in ordine cronologico di arrivo;
- Sempre secondo quanto previsto all'art. 5 dell'Avviso "*Ciascun soggetto potrà presentare una sola domanda di richiesta contributo, a valere solo ed esclusivamente su un'unica graduatoria. Qualora pervenissero, dallo stesso soggetto, più domande a valere su entrambe le graduatorie, sarà presa in considerazione quella più vantaggiosa per il richiedente*". In relazione a tale fattispecie, all'esito dell'istruttoria si è proceduto ad ammettere a beneficio – inserendolo nell'apposita graduatoria – l'istanza presentata dal soggetto beneficiario che garantisce allo stesso un trattamento più favorevole;
- Successivamente, delle istanze che hanno superato la verifica di ammissibilità si è verificata la finanziabilità sulla scorta dei criteri di cui all'art. 3, secondo i seguenti criteri come previsti dall'Avviso:
 1. Natura delle attrezzature di cui alla fattura e/o al preventivo di spesa, che deve essere "*strettamente connessa alla pratica delle discipline sportive*";
 2. Data dell'acquisto dell'attrezzatura (per gli acquisti già effettuati) compresa tra il 1° gennaio 2022 e la data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P.;
- All'esito della valutazione è stata, in particolare, valutata la natura dell'attrezzatura. Sebbene siano state ammesse tutte quelle strettamente connesse alla pratica delle discipline sportive, la Sezione ha ritenuto

di non poter ammettere:

- a) Attrezzature soggette a rapido logorio, ovvero aventi una presumibile durata inferiore all'anno;
 - b) Attrezzature usate;
 - c) Acquisto di animali per lo svolgimento di attività sportive;
 - d) Spese di trasporto, spedizione e dazi;
 - e) Spese di installazione e/o montaggio.
- Ai soggetti beneficiari ammessi a contributo, per i quali si è operato alla esclusione di talune voci di spesa, la Sezione procederà alla comunicazione dettagliata delle spese finanziabili/non finanziabili con successiva nota;
 - Ultimata la valutazione formale e sostanziale delle istanze, è stato predisposto l'**Allegato 3 - "Esito istruttoria"**, parte integrante del presente provvedimento, contenente l'elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso, secondo l'ordine cronologico di arrivo con espressa indicazione, per ciascuna, dell'esito della istruttoria e dell'assegnazione o meno del contributo – relativamente anche all'esaurimento delle risorse disponibili;
 - Si è proceduto, infine, alla formazione delle due graduatorie, per le quali la Sezione ha utilizzato i criteri descritti dall'art. 6 dell'Avviso, come di seguito meglio specificati:
 1. Prioritariamente, si precisa che le istanze ammissibili (ovvero che abbiano superato il vaglio della verifica formale e sostanziale) sono state collocate in graduatoria esclusivamente sulla base dell'ordine cronologico di arrivo, trattandosi di Avviso a sportello. L'ordine cronologico è stato definito sulla base della data e dell'ora di ricezione della PEC, così come rilevata dal sistema gestore della posta certificata regionale;
 2. Successivamente, si è operata una verifica in merito all'eventuale assegnazione di contributi – in favore dei soggetti istanti – con Avvisi promossi dalla Regione Puglia – Sport negli anni 2021 – 2022. Sulla base di quanto dichiarato in sede di presentazione dell'istanza e/o di quanto verificato da parte della Sezione, le istanze di soggetti che sono risultati essere già finanziati da contributi a valere su avvisi promossi dalla Regione Puglia – Sport negli anni 2021 - 2022, dovendo essere collocate alla fine della graduatoria, non confluiscono nell'ambito degli Allegati 4 e 5 (Graduatoria A) e Graduatoria B)) in quanto, in ragione dell'esaurimento delle risorse disponibili, le stesse non potranno essere finanziate con le somme attualmente disponibili;
 - In ordine cronologico, sulla base delle risorse disponibili e della loro distribuzione sui capitoli di spesa distinti per tipologia di beneficiario, le istanze ammissibili che possono essere finanziate risultano essere complessivamente pari a n. 217, distribuite nelle due Graduatorie A) e B) previste dall'art. 6 dell'Avviso;
 - Nell'ambito della Graduatoria A) sono state inserite n. 27 istanze (**Allegato 4 - "Graduatoria A")**):
 - ✓ Relative ad attrezzature per cui è stata presentata fattura acquistate nell'arco temporale dal 1 gennaio al 20 ottobre 2022 (data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P.);
 - Nell'ambito della Graduatoria B) sono state inserite n. 190 istanze (**Allegato 5 - "Graduatoria B")**):
 - ✓ Relative ad attrezzature per cui è stato presentato preventivo di spesa, e da acquistarsi successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P. (20 ottobre 2022);
 - ✓ Relative ad attrezzature acquistate successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P. (20 ottobre 2022) per le quali è stata allegata fattura;
 - L'importo del contributo provvisoriamente concesso è stato determinato, come sopra specificato, in relazione alla finanziabilità della spesa e in ragione della percentuale definita dall'Avviso che prevede, per le istanze inserite in Graduatoria A) la concessione di un contributo nella misura del 50% dell'attrezzatura acquistata, entro il limite massimo di € 5.000,00, e per le istanze inserite in Graduatoria B) la concessione di un contributo nella misura del 90% del preventivo di spesa (o della fattura di acquisto, per attrezzature acquistate successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso), entro il limite massimo di € 9.000,00;
 - Si precisa, ad ogni buon fine, che il contributo potrà essere rideterminato a seguito della presentazione della rendicontazione in fase di liquidazione, ma non potrà mai essere superiore a quanto provvisoriamente concesso.

PRESO ATTO CHE

- A causa dell'elevato numero di istanze pervenute, e della volontà dell'amministrazione di aumentare lo stanziamento a disposizione dell'Avviso, sono state operate, come sopra specificato, delle variazioni di bilancio che sono divenute effettive solo nei primi giorni di dicembre;
- Tali variazioni di bilancio hanno inciso sulla tempistica di adozione del presente atto, portando alla approvazione della determinazione di ammissione al beneficio ben oltre i termini originariamente preventivati;
- In ragione di tutto quanto sopra esposto, appare opportuno spostare il termine originariamente previsti dall'art. 3 dell'Avviso (31 dicembre 2022) per l'**acquisto** delle attrezzature sportive al **28 febbraio 2023**. Pertanto, ai fini della liquidazione del contributo, in sede di rendicontazione saranno considerati finanziabili esclusivamente gli acquisti effettuati entro il 28 febbraio 2023 (farà fede la data riportata sulla fattura, che non potrà essere successiva al 28 febbraio 2023).
In ogni caso, il termine perentorio per la presentazione della rendicontazione resta fissato alla data del 28 febbraio 2023, come originariamente previsto dall'art. 7 dell'Avviso.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si rende necessario:

- Procedere alla approvazione dei seguenti elenchi, parti integrali e sostanziali del presente provvedimento:
 - **"Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso"** - Allegato 1;
 - **"Elenco delle istanze pervenute oltre il termine di chiusura dell'Avviso"** - Allegato 2;
 - **"Esito istruttoria"** - Allegato 3;
 - **"Graduatoria A)"** - Allegato 4;
 - **"Graduatoria B)"** - Allegato 5;
- Ammettere a beneficio i soggetti di cui alle Graduatorie A) e B), di cui agli **Allegati 4 e 5**;
- Definire lo spostamento del termine originariamente previsto dall'art. 3 dell'Avviso (31 dicembre 2022) per l'**acquisto** delle attrezzature sportive al **28 febbraio 2023**;
- Confermare il termine perentorio per la presentazione della rendicontazione fissato alla data del 28 febbraio 2023, come originariamente previsto dall'art. 7 dell'Avviso;
- Stabilire di procedere con successivo atto della Sezione ad assumere il conseguente impegno di spesa in favore dei soggetti beneficiari;
- Stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.P. della presente determinazione assume valore di notifica ai soggetti di cui all'**Allegato 1 e Allegato 2**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. L.G.S. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE

DELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITÀ - SPORT PER TUTTI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi illustrate;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- Che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
- Di procedere alla approvazione dei seguenti elenchi, parti integrali e sostanziali del presente provvedimento;
 - **“Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell’Avviso” - Allegato 1;**
 - **“Elenco delle istanze pervenute oltre il termine di chiusura dell’Avviso” - Allegato 2;**
 - **“Esito istruttoria” - Allegato 3;**
 - **“Graduatoria A)” - Allegato 4;**
 - **“Graduatoria B)” - Allegato 5;**
- Di ammettere a beneficio i soggetti di cui alle Graduatorie A) e B), di cui agli **Allegati 4 e 5;**
- Di definire lo spostamento del termine originariamente previsto dall’art. 3 dell’Avviso (31 dicembre 2022) per l’**acquisto** delle attrezzature sportive al **28 febbraio 2023;**
- Di confermare il termine perentorio per la presentazione della rendicontazione fissato alla data del 28 febbraio 2023, come originariamente previsto dall’art. 7 dell’Avviso;
- Di procedere con successivo atto della Sezione ad assumere il conseguente impegno di spesa in favore dei soggetti beneficiari;
- Di stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.P. della presente determinazione assume valore di notifica ai soggetti di cui all’**Allegato 1 e Allegato 2**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, composto da n. 6 facciate, oltre gli **Allegati 1, 2, 3, 4, 5** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, adottato in unico originale:

1. È immediatamente esecutivo;
2. È soggetto agli obblighi di cui agli artt. 26 co. 4 e 27 del D.L.gs. 14/03/2013 n. 33;
3. Sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
4. Sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) e sul sito www.pugliasportiva.it;
5. Sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Direttore del Dipartimento Politiche per la Salute e il Benessere Animale e all’Assessore allo Sport.

Il Dirigente

Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo

in Sanità - Sport per Tutti

dott. Benedetto Giovanni Pacifico

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L’Istruttore Amministrativo

dott. Paolo Vito Fiorentino

Il Responsabile del Procedimento

arch. Stefano Alberto Dalessandro

Avviso F 2022**"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"**

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 1**"Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso"**

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA
1	Matti Per Fede Ssdrl	08048380722	08048380722	21/10/2022	00:33:52
2	Asd Elite Tennis Team	93490460727	08174340722	21/10/2022	13:24:03
3	Comune Di Gravina	82000970721	00364980722	21/10/2022	14:18:56
4	Asd Sport Experience Ideas	08247830725	08247830725	21/10/2022	16:47:09
5	Asd Tiro A Segno Nazionale Sezione Di Alezio	91009160754	03929800757	21/10/2022	18:17:08
6	Asd Pellegrino Sport Calcio A 5	06193360721	06193360721	21/10/2022	18:36:12
7	Asd Dafne Club Azzurro	90007540744	02558950743	21/10/2022	19:24:39
8	Ssd Fn Sport A Rl	08061210723	08061210723	21/10/2022	19:38:15
9	Asd New Fit Center 2.0	07779640726	07779640726	21/10/2022	19:43:03
10	Asd Bisceglie Rugby	92074280725	08098190724	21/10/2022	19:44:52
11	Asd La Palestra	90083040734	03077280737	21/10/2022	19:57:05
12	Asd Circolo Tennis Calimera	93015030757	04046490753	21/10/2022	20:17:47
13	Asd Unique	08032080726	08032080726	21/10/2022	20:23:10
14	Asd Salentinatletica	91027800753	91027800753	21/10/2022	21:14:47
15	Asd Polisp. G. Cavallaro	92051690722	06371250728	21/10/2022	21:30:00
16	Asd Bob Football Volley	91135460722	91135460722	21/10/2022	21:38:14
17	Asd Lega Navale Italiana Sez. Barletta	00497600726	00497600726	21/10/2022	21:54:30
18	Asd Puglia & Rowing	90115440720	08684580726	21/10/2022	21:59:29
19	Ssd Gargano Sailing Club	04345690715	04345690715	21/10/2022	22:00:10
20	Comune Di San Cesario Lecce	80009690753	80009690753	21/10/2022	23:00:00
21	Asd Circolo Tennis Ceglie Messapica	90040370745	02327670747	22/10/2022	01:18:54
22	Fidal Puglia	01384571004	01384571004	22/10/2022	06:03:48
23	Asd Windsurfing Club Taranto	90261290739	90261290739	22/10/2022	07:46:36
24	Asd Centro Sportivo Casanova	91016530718	91016530718	22/10/2022	08:58:55
25	Asd New Team Putignano	06934780724	06934780724	22/10/2022	09:26:14
26	Asd Real Cerignola	90046230711	90046230711	22/10/2022	09:38:02
27	Asd Peschici Calcio	93050680714	93050680714	22/10/2022	09:53:53
28	Asd Wind&Fun	93383050726	93383050726	22/10/2022	11:31:22
29	Asd Appia Rugby Puglia	91089640741	02668830744	22/10/2022	11:31:40
30	Apd Medaglie D'Oro	06641800724	06641800724	22/10/2022	11:58:09
31	Asd Green Volley	04887080754	04887080754	22/10/2022	12:04:26
32	Asd Piergiorgio Frassati	91015400715	91015400715	22/10/2022	12:47:39
33	Asd Geda Volley Trani	04882280722	04882280722	22/10/2022	12:47:02
34	Ssd Solofrizzoricatti	08554620727	08554620727	22/10/2022	12:54:56
35	Asd Jun Fan Jeet Kune Do Project	94096920718	94096920718	22/10/2022	12:56:43
36	Asd Diaz	92067130721	07327280728	22/10/2022	13:07:21
37	Asd Uniti Per Cerignola	90036020718	90036020718	22/10/2022	13:10:05
38	Asd Running Club Torremaggiore	03792410718	03792410718	22/10/2022	14:35:56
39	Asd Gym Fitness	04610660757	04610660757	22/10/2022	16:29:52
40	Asd Frimarc Sport	03426980755	03426980755	22/10/2022	17:24:14
41	Asd L.A.M. Fitness Club Associazione	93054610717	93054610717	22/10/2022	17:28:52
42	Asd Benessere In Movimento	90241370734	90241370734	22/10/2022	17:39:23
43	Asd Centro Feldenkrais Equilibrium	91123350729	91123350729	22/10/2022	17:38:07
44	Ssd Evò Real Fitness	04792720759	04792720759	22/10/2022	18:16:23
45	Asd Cadal Trainer Lab	90111720729	90111720729	22/10/2022	18:28:41
46	Asd Savane	03909380754	03909380754	22/10/2022	19:08:10
47	Comune Morciano Di Leuca	81003870755	81003870755	22/10/2022	19:16:23
48	Fidal Lecce	05289680588	01384571004	22/10/2022	19:18:20
49	Asd Bitetto Runners	93474440729	93474440729	22/10/2022	19:28:03
50	Asd Fit	91120830723	91120830723	22/10/2022	19:35:13
51	Ssd Solaris Srl	03068740731	03068740731	22/10/2022	20:41:35
52	Asd Palo Sporting Club	06089830720	06089830720	22/10/2022	21:29:33

Avviso F 2022

"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 1

"Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA
53	Asd Aryfitness	90046770740	90046770740	22/10/2022	21:50:07
54	Asd Virtus Foggia	94096680718	94096680718	22/10/2022	22:43:19
55	Asd Ginnastica Ritmica Iris	93438150729	07568580729	23/10/2022	00:07:13
56	Asd Club Scherma Casalvecchio Di Puglia	94113600715	94113600715	23/10/2022	09:20:20
57	Asd Scuola Di Ciclismo Franco Ballerini Bari	05815170724	05815170724	23/10/2022	10:10:33
58	Asd Daunia Basket School 2010	03778220719	03778220719	23/10/2022	10:48:54
59	Asd Blaze	91115300724	08554260722	23/10/2022	11:34:17
60	Asd Veglie 1960	04909590756	04909590756	23/10/2022	12:50:22
61	Asd Circolo Ippico Barone	90054680757	90054680757	23/10/2022	12:52:56
62	Asd New Happy Sport	91057960741	91057960741	23/10/2022	15:01:42
63	Asd Movimenti	93498680722	93498680722	23/10/2022	15:43:32
64	Asd Marina Di San Cataldo	93144560757	05219280756	23/10/2022	20:54:45
65	Asd Body Planet	91012520713	91012520713	23/10/2022	20:56:50
66	Asd Mb Blue Dance Academy	93460880722	93460880722	23/10/2022	20:59:48
67	Asd Centro Sport Salento	05152230750	05152230750	23/10/2022	21:45:58
68	Federazione Italiana Judo Fijlkam	05248370586	01379961004	24/10/2022	09:49:07
69	Asd Beauty Fit Sales	92030010752	92030010752	24/10/2022	09:54:42
70	Asd Flv Cerignola	03857800712	03857800712	24/10/2022	11:05:44
71	Asd Barletta Calcio A Cinque	90020630720	05300160727	24/10/2022	11:58:19
72	Asd Tennis Tavolo Dolmen	92070700726	08732350726	24/10/2022	12:04:33
73	Asd Pro Volley San Vito	90055930748	02667340745	24/10/2022	12:19:28
74	Asd Officina Del Fitness	04961160753	04961160753	24/10/2022	12:30:14
75	Asd Santa Lucia Barletta	90095090727	07530480727	24/10/2022	12:42:35
76	Ssd New California Fitness	90217300731	02961920739	24/10/2022	12:44:53
77	Comune Di Minervino Murge	81002110724	00389750720	24/10/2022	13:31:23
78	Asd Levante Caprarica	04659580759	04659580759	24/10/2022	13:30:27
79	Ssd A.F. Sport Services	04245770716	04245770716	24/10/2022	13:35:19
80	Asd Tana Delle Tigri	90262260731	90262260731	24/10/2022	13:35:13
81	Asd Funakoshi	92001300711	92001300711	24/10/2022	13:40:25
82	Asd Tennitavolo L'Azzurro Molfetta	93203940726	93203940726	24/10/2022	13:59:32
83	Ssd Energym Center	04537380752	04537380752	24/10/2022	14:07:16
84	Asd Allenamenti Aps	93456110720	08338480729	24/10/2022	14:34:24
85	Asd Nelly Volley	90098480727	07820890726	24/10/2022	14:34:44
86	Asd Enjoy	93131480753	93131480753	24/10/2022	14:35:58
87	Comune Di Scorrano	83300350757	01908280751	24/10/2022	14:39:57
88	Asd Brazilian Jiu Jitsu	93449840722	08625170728	24/10/2022	14:39:31
89	Asd Redfox Volley Barletta	90101640721	08071740727	24/10/2022	14:50:14
90	Asd Le Pilane	92029000756	92029000756	24/10/2022	15:27:21
91	Uisp Comitato Territoriale Foggia-	92004860711	92004860711	24/10/2022	15:27:12
92	Asd I Messapi Rugby Club	90042720756	04642920757	24/10/2022	15:30:10
93	Asd Palestra Digitale	91130400723	91130400723	24/10/2022	16:05:32
94	Eps Lega Navale Italiana Taranto	90018370735	02462830734	24/10/2022	16:21:29
95	Asd Mirage Village	94063620713	94063620713	24/10/2022	16:29:19
96	Asd People Fitness Club	90136510733	03055940732	24/10/2022	16:32:40
97	Ssd Metrò	05023980757	05023980757	24/10/2022	16:41:27
98	Asd Sport Lab Apricena	93070750711	93070750711	24/10/2022	16:56:54
99	Asd Crossfitleucos	04783760756	04783760756	24/10/2022	17:17:49
100	Asd Polisportiva Opera San Giuseppe	91024530718	04418870715	24/10/2022	17:30:18
101	Asd Lega Navale Italiana Sez. Molfetta	00755560729	00755560729	24/10/2022	18:03:39
102	Asd Holistic Suvaran Tara	90042890716	90042890716	24/10/2022	18:20:13
103	Asd Corpore Sani	93070340711	04385920717	24/10/2022	18:21:14

Avviso F 2022**"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"**

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 1**"Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso"**

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA
104	Asd Atp Creator	90054710745	90054710745	24/10/2022	18:30:26
105	Ssd Gabe Sport	03194760736	03194760736	24/10/2022	18:42:02
106	Comune Di Roseto Valfortone	82000930717	04622600712	24/10/2022	18:43:28
107	Asd Pentotary	94046770718	03066500715	24/10/2022	18:51:22
108	Asd Kalè Polis Gallipoli	90052370757	05032750753	24/10/2022	19:09:44
109	Ssd Duma A R.L.	93341570724	07186540725	24/10/2022	19:19:52
110	Asd Sail On Maui	93116240750	93116240750	24/10/2022	19:33:35
111	Asd Contrology	91138050728	91138050728	24/10/2022	20:01:21
112	Asd Mak Training Center	05064720757	05064720757	24/10/2022	20:05:08
113	Asd Wellness Project Korpea	90108760720	90108760720	24/10/2022	20:42:41
114	Asd Danzarte	93504170726	93504170726	24/10/2022	21:13:57
115	Asd Total Body Center	90112280723	90112280723	24/10/2022	21:40:36
116	Asd Accademia Sport Rotellistici	90265430737	90265430737	24/10/2022	21:56:39
117	Asd Opificio Della Danza	91086780748	91086780748	24/10/2022	22:03:28
118	Asd Lgsportlab	02634050740	02634050740	24/10/2022	22:30:12
119	Asd Eos	91052680748	91062680748	24/10/2022	22:59:05
120	Asd Uisp 80 Acquaviva	91112840722	07703680723	24/10/2022	23:07:23
121	Asd Steel Volley	93371250726	08259000720	25/10/2022	00:23:55
122	Asd Blue Dance Academy	07746970727	93403220721	25/10/2022	07:22:13
123	Ssd Atlantis A R.L.	04977220757	04977220757	25/10/2022	10:06:49
124	Asd New Progetto Marziale Bari	08302510725	08302510725	25/10/2022	10:19:40
125	Asd Fitness Evolution	93067320718	93067320718	25/10/2022	10:31:49
126	Ssd The Space	04665130755	04665130755	25/10/2022	10:40:01
127	Asd Cus Lecce	80015310750	80015310750	25/10/2022	10:43:42
128	Asd Reiki Salento	03858940756	03858940756	25/10/2022	10:53:24
129	Asd Real Collepasso	04341500751	04341500751	25/10/2022	11:08:39
130	Asd Virtus Matino	90046710753	04814900751	25/10/2022	11:09:56
131	Asd Salento Coast Ovest	90044250752	04978490755	25/10/2022	11:17:16
132	Asd Sup Academy Taranto	90267610732	03342180738	25/10/2022	11:25:07
133	Comune Di Grottagle	00117380733	00117380733	25/10/2022	11:36:41
134	Asd New Fitness 2.0	90264270738	90264270738	25/10/2022	11:46:24
135	Asd Marathon Massafra	02808630731	30158850736	25/10/2022	11:52:07
136	Ssd Gallipoli Football 1909	91023810756	04332930751	25/10/2022	12:08:03
137	Ssd B2C Srl	93442300724	08222660725	25/10/2022	12:13:57
138	Asd Kinesis	90043880716	90043880716	25/10/2022	12:17:08
139	Asd Lifeplanet Thaihome Francavilla	91074780742	91074780742	25/10/2022	12:17:56
140	Ssd Active Planet A R.L.	04538830755	04538830755	25/10/2022	12:27:08
141	Asd The Prison	04881670758	04881670758	25/10/2022	12:33:42
142	Asd Rober Dance	92020080757	92020080757	25/10/2022	13:30:33
143	Asd Circolo Canottieri Barion Sporting	80017630726	07976560727	25/10/2022	13:46:54
144	Asd Be Active	91133610724	08458160721	25/10/2022	14:13:05
145	Asd Victorious Fighters Team	05047000756	05047000756	25/10/2022	15:00:15
146	Asd Audace Ascoli Satriano	99411543071	04425580711	25/10/2022	15:12:37
147	Asd Gladiator Gym	90115680721	90115680721	25/10/2022	15:20:34
148	Asd Torricella	91076610749	91076610749	25/10/2022	15:28:16
149	Asd Fenice	93534130724	93534130724	25/10/2022	15:39:56
150	Asd Bitonto Sportiva	93451100726	93451100726	25/10/2022	15:48:46
151	Asd New Life Club	90203100731	90203100731	25/10/2022	16:14:09
152	Asd E Culturale Gargano E Sto!	04121440715	04121440714	25/10/2022	16:48:42
153	Asd Lanza Studio Personal	90255460736	90255460736	25/10/2022	16:56:15
154	Asd Apulia Sport Palagiano Aps	90263070733	03239170735	25/10/2022	16:59:56
155	Asd Atletico Peschici Calcio	93069310717	04210510717	25/10/2022	17:07:49
156	Asd Lacalamita Tennis Club	90231770737	90231770737	25/10/2022	17:14:29

Avviso F 2022

"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 1

"Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA
157	Comune Di Copertino	80008830756	02255920759	25/10/2022	17:26:24
158	Aps Due Mondi	05181510750	05181510750	25/10/2022	17:36:42
159	Asd Sporting Tennis Club Bisceglie 2.0	92072640722	08080000725	25/10/2022	17:41:22
160	Ssd Impianti Sportivi Nf	08061220722	08061220722	25/10/2022	18:07:55
161	Asd Cus Bari	04439630726	04439630726	25/10/2022	18:43:42
162	Federazione Ginnastica D'Italia	05299330588	01385631005	25/10/2022	18:44:26
163	Asd Cestistica Academy	93067250714	04107110712	25/10/2022	19:03:55
164	Asd Ars Club	94008910716	94008910716	25/10/2022	19:25:29
165	Asd Ginnastica Adriatica	93311360726	06598540729	25/10/2022	19:26:28
166	Asd Andria Padel	90119870724	08731520725	25/10/2022	19:41:03
167	Asd Team Dance Erario Academy	03197370731	03197370731	25/10/2022	19:40:07
168	Asd Giuliana Circolo Ippico	90171510739	90171510739	25/10/2022	19:48:02
169	Asd Body Art Dojo Arashi	93067810759	93067810759	25/10/2022	20:30:24
170	Asd One	93132000758	93132000758	25/10/2022	20:40:52
171	Asd Life	93158040753	93158040753	25/10/2022	21:03:42
172	Asd We Sport	90056170757	90056170757	25/10/2022	21:18:05
173	Asd Aps Batti 5	90050430751	05019590750	25/10/2022	21:58:07
174	Asd Foggia Volley	94094040717	94094040717	25/10/2022	22:07:42
175	Asd Scuola Kite Lecce	93153230755	93153230755	25/10/2022	22:24:55
176	Asd New Energy	91094950747	91094950747	25/10/2022	22:29:50
177	Asd Kites	93047830711	03893170716	25/10/2022	22:39:27
178	Asd Canoa Kayak Club Salento	91019150753	04948530755	25/10/2022	22:40:29
179	Asd Salento Rugby	93078680753	04986880757	25/10/2022	22:42:44
180	Asd Cf Nardò Wellness Lab	04757140753	04757140753	25/10/2022	22:42:32
181	Asd Terzo Tempo	92029470751	04899740759	25/10/2022	22:51:51
182	Ssd Centro Fitness And Wellness	04987390756	04987390756	25/10/2022	23:20:22
183	Comune Di Rodi Garganico	84000870711	84000870711	25/10/2022	23:41:57
184	Asd Virtus Basket Galatina	93132060752	04809380753	25/10/2022	23:48:03
185	Asd Star Volley Bisceglie	08459770726	08459770726	26/10/2022	01:06:08
186	Ssd Madi Srl	04865640751	04865640751	26/10/2022	09:14:54
187	Comune Di Ischitella	84000370712	03270960713	26/10/2022	09:20:57
188	Ssd T Sport	08056220729	08056220729	26/10/2022	09:34:22
189	Asd Ludis Terlizzi	93518020727	93518020727	26/10/2022	09:41:15
190	Asd Flyonboard	05231600759	05231600759	26/10/2022	09:47:53
191	Asd Big Air	05789230728	05789230728	26/10/2022	09:54:16
192	Ssd Carbonara Volley Srl	07725580729	07725580729	26/10/2022	10:36:43
193	Asd Ftc Functional Training Center	90242360734	90242360734	26/10/2022	10:36:48
194	Asd Molfetta Ballers	07621360721	07621360721	26/10/2022	10:44:19
195	Asd Scuola Arti Orientali	90154400734	90154400734	26/10/2022	11:17:023
196	Asd 74012 Fitness	90242510734	90242510734	26/10/2022	11:21:03
197	Asd Palestra G E C	90041230757	90041230757	26/10/2022	11:23:56
198	Asd Pallavolo Bari	08043900722	08043900722	26/10/2022	11:27:59
199	Asd Circolo Ippico Fanò	92004750755	04176480756	26/10/2022	11:30:35
200	Asd California Gym	92046140718	92046140718	26/10/2022	11:38:40
201	Asd Circolo Nautico La Vela	03355650759	03724490754	26/10/2022	11:58:02
202	Ssd Planet	02419280744	02419280744	26/10/2022	11:59:06
203	Asd Volley Club Grottaglie	90223630733	03009830732	26/10/2022	12:05:11
204	Asd Tennis Club Foggia	80030840716	02026820718	26/10/2022	12:17:07
205	Ssd New Meeting	02999180736	02999180736	26/10/2022	12:32:06
206	Asd Olympia Grifo	07268700726	07268700726	26/10/2022	12:59:51
207	Asd Circolo Santa Margherita	91082460741	02694920741	26/10/2022	13:06:30
208	Asd Fit Point	90015690713	90015690713	26/10/2022	13:08:05
209	Ssd Extreme	04772140754	04772140754	26/10/2021	13:12:41

Avviso F 2022

"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 1

"Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA
210	Ssd Federico Ii Di Svevia	08146470722	08146470722	26/10/2022	13:45:05
211	Apd B.C Bari-Warriors	93446510724	07824410729	26/10/2022	14:29:30
212	Ssd Technofit	03995810755	03995810755	26/10/2022	14:39:07
213	Asd Crossfire	93498730725	93498730725	26/10/2022	14:49:44
214	Comune Di Lequile	80008810758	80008810758	26/10/2022	14:52:43
215	Ssd Dolmen Gymnastic Sri	08054800720	08054800720	26/10/2022	15:40:03
216	Asd Zen Shin	93049740751	93049740751	26/10/2022	16:16:10
217	Ssd Reasport Wellness	08482490722	08482490722	26/10/2022	16:21:40
218	Asd B&V - Brindisi Beach & Volley	02022950741	02022950741	26/10/2022	16:31:06
219	Comune Di Corsi	83000250759	04256370752	26/10/2022	16:47:29
220	Asd Ghisa Personal & Fitness	08699720721	08699720721	26/10/2022	16:47:10
221	Asd Ving Tsun Kung Fu Daochang	93074440715	93074440715	26/10/2022	16:52:27
222	Asd Golden Sport	93155130755	05147050750	26/10/2022	16:58:40
223	Asd Dream Body	93078160715	93078160715	26/10/2022	16:59:16
224	Asd Medaglie Barletta Academy	08228150721	08228150721	26/10/2022	16:59:45
225	Ssd Luxury Lab A RI	05135830759	05135830759	26/10/2022	17:14:39
226	Asd Buon Pastore	90104310728	90104310728	26/10/2022	17:49:54
227	Ssd Myo A R.L.	04222180715	04222180715	26/10/2022	18:12:13
228	Asd Atletica San Nicandro Garganico	04112240710	04112240710	26/10/2022	18:12:26
229	Ssd Decathlon A RI	05110280756	05110280756	26/10/2022	18:25:29
230	Ssd Victory Dance	04506370750	04506370750	26/10/2022	18:43:50
231	Comune Di Rocchetta Sant'Antonio	80003450717	01220850711	26/10/2022	18:46:55
232	Asd Body Perfect	90078410728	90078410728	26/10/2022	19:05:18
233	Asd Club Velico Ecoresort Le Sirene	91027170751	04606330753	26/10/2022	19:16:12
234	Asd Vertical Gum	91089020746	02666740747	26/10/2022	19:20:40
235	Asd New Basket Barletta	90076700724	90076700724	26/10/2022	19:59:41
236	Asd Ginnastica Cerignola	90033830713	90033830713	26/10/2022	20:08:03
237	Asd Powerhouse - Team Cupri	90255130735	03181410733	26/10/2022	20:08:44
238	Ssd Salento Best Volley Galatina	93121250752	04576950754	26/10/2022	20:13:56
239	Asd Time Fitness 80	93520420725	93520420725	26/10/2022	20:27:35
240	Asd Accademia Dello Spettacolo Unika	07520870721	07520870721	26/10/2022	20:34:42
241	Asd Draghi Bat	06633830721	06633830721	26/10/2022	20:38:17
242	Ssd Mas4Fit	04730810753	04730810753	26/10/2022	21:37:26
243	Asd Circolo Tennis Tavolo Taranto	90014540737	02864140732	26/10/2022	21:55:41
244	Asd Pickleball Mattinata	92071320714	92071320714	26/10/2022	22:08:53
245	Asd Body Art Manfredonia	92020120710	92020120710	26/10/2022	22:22:02
246	Asd Mollare Mai	92030560756	92030560756	26/10/2022	22:45:24
247	Ssd Exe	08348530729	08348530729	26/10/2022	23:05:33
248	Asd Robur Villa Castelli	91090850743	02629060746	26/10/2022	23:29:17
249	Ssd Fit Mood	08552700729	08552700729	27/10/2022	00:00:07
250	Asd Hardwave	92032170752	05036420759	27/10/2022	00:36:23
251	Ssd Pesistica Aradeo	04507720755	04507720755	27/10/2022	07:13:39
252	Asd Athletic Club By Trainer Fit	92027590755	92027590755	27/10/2022	19:18:50
253	Asd Gioventù Calcio San Severo	93067040712	04261680716	27/10/2022	09:29:52
254	Asd Body Life	90042550716	90042550716	27/10/2022	09:47:52
255	Asd Stile Di Vita	94111920719	94111920719	27/10/2022	09:57:40
256	Comune Di Lizzano	80010030734	01752810737	27/10/2022	10:19:24
257	Asd Play Tennis Claudio Cosimo	93090280756	93090280756	27/10/2022	10:21:42
258	Asd Arcieri Palagianò	90272520736	90272520736	27/10/2022	10:23:51
259	Ssd Hoplitès 300	02996770737	02996770737	27/10/2022	10:31:54
260	Asd Levante Bitritto	07507710726	08362580725	27/10/2022	10:48:01
261	Asd Blu Fitness	92044500715	92044500715	27/10/2022	10:59:59
262	Ssd Wip Gym	02555780747	02555780747	27/10/2022	11:02:18

Avviso F 2022

"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 1

"Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA
263	Asd Kalos	93079910753	04035960758	27/10/2022	11:02:37
264	Asd Taranto Rugby Generation	90266460733	90266460733	27/10/2022	11:08:35
265	Asd La Tana Delle Tigri	93460950723	07818630720	27/10/2022	11:25:57
266	Asd Di Cagno Abbrescia	93345600725	06679850724	27/10/2022	12:11:48
267	Ssd Nuova Pallacanestro Nardò	03979920752	03979920752	27/10/2022	12:13:10
268	Asd Centro Tennis	04660650757	04660650757	27/10/2022	12:17:33
269	Asd Vogatori Città Di Taranto	90263080732	90263080732	27/10/2022	12:23:19
270	Asd Padlemaglie	93155590750	05208090752	27/10/2022	12:32:09
271	Asd Giakam Italia	91151430591	91151430591	27/10/2022	12:40:06
272	Polisportiva Nuova Matteotti	07013670729	07013670729	27/10/2022	13:09:32
273	Asd Team Verga	93072380715	93072380715	27/10/2022	13:12:44
274	Comune Di Monteparano	80011610732	00869630731	27/10/2022	13:29:23
275	Asd Fovea Baseball	94102320713	04254540711	27/10/2022	13:41:56
276	Ssd Polisportiva Grecia Salentina	93096070755	04241760752	27/10/2022	13:43:29
277	Comune Di Accadia	80002990713	00896540713	27/10/2022	13:45:29
278	Asd La Popular	93469010727	93469010727	27/10/2022	13:49:59
279	Comune Di Gallipoli	82000090751	01129720759	27/10/2022	14:18:03
280	Comune Di Sannicandro Di Bari	00827390725	00827390725	27/10/2022	14:42:23
281	Asd Football Sannicandro	08058550727	08058550727	27/10/2022	14:43:57
282	Comune Di Calimera	93000030754	03964020758	27/10/2022	15:18:29
283	Mylos Ssd	05005860753	05005860753	27/10/2022	15:27:14
284	Comune Di Tuglie	82000530756	00472520758	27/10/2022	15:53:07
285	Asd Tana Onda	07832330729	07832330729	27/10/2022	16:01:37
286	Centro Velico Torre Guaceto	91035780740	91035780740	27/10/2022	16:22:04
287	Terragno Team	04646570756	04646570756	27/10/2022	16:24:54
288	Comune Di Aradeo	80008030753	01174870756	27/10/2022	16:37:41
289	Asd Four Moving Trani	92071900721	92071900721	27/10/2022	16:38:05
290	Asd Human Building	93456650725	93456650725	27/10/2022	16:44:17
291	Comune Di Martina Franca	80006710737	00280760737	27/10/2022	16:55:40
292	Asd Rk Living Fitness Club	93087140757	04084130758	27/10/2022	16:59:04
293	Asd Manfredonia Corre	92058230712	92058230712	27/10/2022	17:03:40
294	Asd Canoaufidus	90120650727	90120650727	27/10/2022	17:13:18
295	Gioventù Granata Ssd	04259910752	04259910752	27/10/2022	17:19:11
296	Multisport Neviano	93159350755	93159350755	27/10/2022	17:41:47
297	Comune Di Veglie	00462560756	00462560756	27/10/2022	18:17:24
298	Asd Cardone	90110310720	90110310720	27/10/2022	18:16:28
299	Polisportiva Orsa Capurso	93027570725	04175120726	27/10/2022	18:26:05
300	Ssd Sport Project	07430220728	07430220728	27/10/2022	18:32:40
301	Ssd Mediterranea Nuoto	02219440738	02219440738	27/10/2022	18:41:57
302	Kombat Academy	07517390725	07517390725	27/10/2022	18:48:14
303	Never Give Up	07845140727	07845140727	27/10/2022	19:00:32
304	Asd Sporting Club San Severo	84004520718	03901730717	27/10/2022	19:16:58
305	Fitness Creation 2.0	93474840720	08620130727	27/10/2022	19:32:17
306	Asd Ginnastica Ritmica Double Fire	93492010728	08637830723	27/10/2022	19:40:33
307	Asd Paka	93519540723	93519540723	27/10/2022	20:14:40
308	Asd Ftw	93424520729	93424520729	27/10/2022	21:21:39
309	Salento Tennis Academy Apd	93125870753	04685740757	27/10/2022	21:35:14
310	Diamondfit	90047400750	90047400750	27/10/2022	22:11:30
311	Tennis Park Foggia	04169760719	04169760719	27/10/2022	22:29:25
312	Asd Le Ombre Dell'Albero	02672730740	02672730740	28/10/2022	07:34:57
313	Asd New Life	94107730718	94107730718	28/10/2022	08:44:53
314	Asd Tre Casali	93089050756	04187670759	28/10/2022	08:49:33
315	Asd Crossfit Sud	93126730758	93126730758	28/10/2022	09:38:03

Avviso F 2022

"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 1

"Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA
316	Asd Metaclub	93451790724	08598920729	28/10/2022	10:28:04
317	Asd Pesca Senza Barriere	92068270716	92068270716	28/10/2022	10:59:16
318	Asd Angiulli	80010750729	03700480720	28/10/2022	11:20:27
319	Asd Onlus G Cavallaro	05132950725	05132950725	28/10/2022	11:30:36
320	Comune Di Carapelle	90042700717	00544280712	28/10/2022	11:34:55
321	Circolo Della Vela Martina Di Lecce	93095530759	04224010753	28/10/2022	12:03:51
322	Comune Di Rignano Garganico	00358440717	00358440717	28/10/2022	12:16:07
323	Tripudium Functional Asd	93152440751	93152440751	28/10/2022	12:14:14
324	Aemme Centro Nuoto Ssd	04766160750	04766160750	28/10/2022	12:27:57
325	Asd Giovani Spartak Rossoblu	90264780736	03262530730	28/10/2022	12:25:24
326	Asd Avis Basket Trani	92071360728	07677740727	28/10/2022	12:33:27
327	We Can Fly Monti Dauni	94110080713	94110080713	28/10/2022	12:43:51
328	Bluesail Asd	90274790733	03343190736	28/10/2022	12:53:43
329	Comune Di Binetto	80008530729	80008530729	28/10/2022	13:00:26
330	Joy Fit Ssd	07920890725	07920890725	28/10/2022	13:12:47
331	Centro Fitness In Forma	04032190714	04032190714	28/10/2022	13:20:59
332	Comune Di Stornarella	00382510717	00382510717	28/10/2022	13:39:39
333	Asd The Dream	93487460722	08142090722	28/10/2022	14:23:19
334	Asd Atletica Manfredonia	92003800718	92003800718	28/10/2022	15:04:28
335	Comune Di Spongano	83001430756	02185470750	28/10/2022	15:21:56
336	Battista Universal Sporting	91070620744	02436570747	28/10/2022	15:22:37
337	Blu Fit Ssd	03806710756	03806710756	28/10/2022	16:03:22
338	Virtus Marinese	90224390733	90224390733	28/10/2022	16:05:49
339	Asd Tad'Ors	90249750739	90249750739	28/10/2022	16:21:45
340	Asd Olympia	94107950712	04308010711	28/10/2022	16:23:42
341	Einaudi Gym E Pool	08477670726	08477670726	28/10/2022	16:38:47
342	Asd Fencing Club Daunia	94109360712	04327400711	28/10/2022	16:41:11
343	Millennium Fitness	06669790724	06669790724	28/10/2022	16:46:56
344	Comune Di Alberobello	82002610721	00861040723	28/10/2022	17:24:49
345	Asd Olimpia Sport	92007220715	92007220715	28/10/2022	17:29:03
346	Olimpo Latiano	91080880742	91080880742	28/10/2022	17:35:47
347	Comune Di Surano	83001950753	01954930754	28/10/2022	17:40:42
348	Federazione Italiana Hockey - Delegazione Puglia	05288960585	01384511000	28/10/2022	17:39:17
349	Asd I Campioni Di Domani	02314450749	02314450749	28/10/2022	17:55:40
350	Aemme Centro Nuoto Ssd	04766160750	04766160750	28/10/2022	18:05:23
351	Asd Maglie Bike	04106780754	04106780754	28/10/2022	18:07:24
352	Circolo Tennis Brindisi	80003290741	00627440746	28/10/2022	18:30:52
353	New Perfect Line Asd	90031380745	02181430741	28/10/2022	18:31:45
354	Asd Real Putignano	08721240722	08721240722	28/10/2022	18:40:30
355	Belenos Asd	93127310758	93127310758	28/10/2022	18:57:59
356	Cosa' Ssd A R.L.	05243460754	05243460754	28/10/2022	19:04:50
357	American Golden Ftness	93436700723	93436700723	28/10/2022	19:08:56
358	Moving Center	93512850723	93512850723	28/10/2022	19:34:21
359	Circolo Surfing Monopoli Asd	93476790725	08596190721	28/10/2022	20:20:58
360	Asd Maglie Bike	04106780754	04106780754	28/10/2022	20:29:41
361	Clun Fitness 83	08126140725	08126140725	28/10/2022	21:03:28
362	Asd Snupy Calcio	08343420728	08343420728	28/10/2022	22:05:58
363	Ferrarese Sailing Org Asd	07308140727	07308140727	28/10/2022	22:37:52
364	Polisportiva Zollino	93058690756	03757590751	28/10/2022	22:50:03
365	Asd Judo Italia Triggiano	93027390728	93027390728	28/10/2022	22:51:04
366	Asd Salento E Cycling Lecce	93127810757	04690700754	28/10/2022	23:29:07
367	Fit & Joy Revolution Asd	91122520728	91122520728	29/10/2022	00:00:26

Avviso F 2022

"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 1

"Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA
368	Fittest Asd	91092830743	91092830743	29/10/2022	00:06:28
369	Asd Barletta Sportiva	90071150727	06746790721	29/10/2022	08:39:40
370	Asd Centrofittness Citta Nuova	94009130710	94009130710	29/10/2022	09:53:32
371	Asd Zero21 Calimera Basket	93158080759	93158080759	29/10/2022	10:56:30
372	Asd Avanti Delfini Altamura	06213260729	06213260729	29/10/2022	11:37:33
373	Asd Apem Copertino	80019450750	80019450750	29/10/2022	11:44:56
374	Giuseppe Cesari Ssd Arl	04250270750	04250270750	29/10/2022	11:53:09
375	Asd Volley Cassano	05013690721	05013690721	29/10/2022	12:08:25
376	Asd Ritmica De Giorgi	93138690750	93138690750	29/10/2022	12:43:10
377	Csi Bat	90062510723	90062510723	29/10/2022	13:05:15
378	Basket Francavilla	02630400741	02630400741	29/10/2022	14:56:03
379	Palestra Azzurra Sport Asd	90070390720	90070390720	29/10/2022	15:47:44
380	Alimini Surf Club	92026000759	92026000759	29/10/2022	16:33:09
381	Asd Pink Altamura	07406280722	07406280722	29/10/2022	16:59:42
382	Asd Maieutica	93304790723	93304790723	29/10/2022	17:07:54
383	Asd Icaro	90041760720	90041760720	29/10/2022	17:18:59
384	Csi Bari	80020660728	80020660728	29/10/2022	18:00:20
385	Lupi Di San Francesco	93025810727	93025810727	29/10/2022	18:35:51
386	Asd Ludobike Racing Team	07110630725	07110630725	29/10/2022	18:53:14
387	Asd Jd Volley	93073720711	93073720711	29/10/2022	19:24:30
388	Aps Vivi Consapevolmente	93071229714	93071229714	29/10/2022	20:42:20
389	Asd Fit Francavilla	91087550744	91087550744	29/10/2022	21:06:48
390	Tiro A Segno Nazionale Sezione Di Andria Asd	81009980723	81009980723	29/10/2022	21:32:17
391	Asd Ginnastica Capitanata	94023010716	94023010716	29/10/2022	22:11:02
392	Asd Varansport	93059370713	04211750718	30/10/2022	07:41:00
393	Fitness Vision Ssd	07789540726	07789540726	30/10/2022	09:36:00
394	The Bounty	93211960724	05372310721	30/10/2022	09:47:43
395	Dif Slim Gym	94056000718	94056000718	30/10/2022	15:22:37
396	Asd Cantieri Caprarica	05182370758	05182370758	30/10/2022	18:23:44
397	Asd Fitness Lifestyle	94093870718	94093870718	30/10/2022	18:35:39
398	Asd Ulissiamo	90261810734	90261810734	30/10/2022	21:07:57
399	Asd Ginnastike	92069440714	92069440714	31/10/2022	09:40:59
400	Apd Puglia Calcio 24	04496280753	04496280753	31/10/2022	10:06:04
401	Centro Tkd Olimpico Asd	04579190754	04579190754	31/10/2022	10:31:41
402	Gocce Special Team	07472050728	07472050728	31/10/2022	11:18:11
403	Asd E Culturale Verde E Vivo	91023290710	91023290710	31/10/2022	11:24:08
404	Asd C.Pindinelli	90001230755	03002400756	31/10/2022	11:36:08
405	Circolo Nautico La Lampara Asd	82003450754	82003450754	31/10/2022	11:45:47
406	Comune Di Cerignola	00362170714	00362170714	31/10/2022	11:50:29
407	Comune Di Noicattaro	05165930727	05165930727	31/10/2022	11:54:40
408	Comune Di Zapponeta	83000310710	01375160718	31/10/2022	12:04:03
409	Acsd Fitness Family	93066010716	04088610714	31/10/2022	12:35:28
410	Agon Academy Asd	91021020754	04499650754	31/10/2022	12:46:00
411	Ssd Arl Sportlandia	91096860720	07201120727	31/10/2022	12:34:34
412	Comune Di Novoli	80001090754	01137600753	31/10/2022	13:01:49
413	Asd Centro Fitness Athletic	90041470759	90041470759	31/10/2022	16:07:32
414	Asd Team Sanzione	90110390722	08499230723	31/10/2022	16:54:19
415	Asd Saturnia	90022390745	90022390745	31/10/2022	17:23:45
416	Asd Idee In Movimento	03464800758	03464800758	31/10/2022	18:50:54
417	Freeride Watersport	93506900724	08384570720	31/10/2022	19:10:14
418	Casarun	05168490752	05168490752	31/10/2022	19:40:33
419	Tombstone Ssd A R.L.	03230900734	03230900734	31/10/2022	19:52:28

Avviso F 2022

"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 1

"Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA
420	Asd Anastasis Bari	93037280729	93037280729	31/10/2022	20:49:14
421	Asd San Pio Mesagne	91042360742	91042360742	31/10/2022	21:17:48
422	Asd Monton De Estrellas	93304790723	93304790723	31/10/2022	21:40:14
423	Circolo Ippico Dei Sannaci	91129070727	91129070727	31/10/2022	22:30:27
424	Asd Tomsport	90001880757	90001880757	01/11/2022	12:35:27
425	Futsal Noci 2019 Ssd Srl	08330330724	08330330724	01/11/2022	20:36:49
426	Nuova Atletica Copertino Asd Aps	93128010753	05248280751	01/11/2022	22:26:40
427	Asd New Team Noci	06930250722	06930250722	01/11/2022	22:58:26
428	Comune San Ferdinando Di Puglia	81000710715	01031990714	02/11/2022	11:07:59
429	Asd Planet	91064600728	91064600728	02/11/2022	11:33:27
430	Circolo Della Vela Bari Asd	04524320720	04524320720	02/11/2022	12:41:05
431	Asd Gold Fit	93146110759	93146110759	02/11/2022	13:03:26
432	Da Zero Al Cuore Asd	93514050728	93514050728	02/11/2022	13:04:20
433	Comune Di Minervino Di Lecce	83000490751	01777120757	02/11/2022	13:20:59
434	I Duchi Normanni Rugby Casamassima	93533620725	93533620725	02/11/2022	13:25:24
435	A.S. Dilettantistica Tennis Tavolo Foggia "Luigi Siani"	94093580713	94093580713	02/11/2022	13:30:45
436	Comune Di Castellana Grotte	00834380727	00834380727	02/11/2022	13:48:23
437	Asd Circolo Tennis Noci	91097240724	08525700723	02/11/2022	14:41:18
438	Adp Atletico Casamaxima	93388500725	07257330725	02/11/2022	15:56:08
439	Miracles Dance	93131360757	04946130756	02/11/2022	16:29:01
440	Asd Fabrizio Miccoli	04328880754	04328880754	02/11/2022	17:23:41
441	Asd Terra Dei Messapi	04040530752	04040530752	02/11/2022	17:26:12
442	Comune Di Ceglie Messapica	81000180745	00215080748	02/11/2022	18:14:38
443	Asd Circolo Tennis Cutrofiano	93073320751	03823820752	02/11/2022	18:22:49
444	Ranidae Coop Soc Sport Dil A R.L.	07226590722	07226590722	02/11/2022	18:42:09
445	Anspi Asd Aps Oratorio Circolo Don Bosco	93503720729	93503720729	02/11/2022	18:57:16
446	Asd Progetto Danza Veglie	93115510757	93115510757	02/11/2022	19:04:24
447	Ssd Danzarte	08145290725	08145290725	02/11/2022	20:05:20
448	Maybe Ssd	04653730756	04653730756	02/11/2022	20:04:28
449	Asd Capo Di Leuca	04422200750	04422200750	02/11/2022	21:35:47
450	Associazione Lilliput	93154000751	93154000751	02/11/2022	23:01:22
451	Motus Project Chinesiologia E Ambiente	93505700729	93505700729	03/11/2022	00:08:07
452	A.S.D. Next Stars	90268510733	90268510733	03/11/2022	00:10:45
453	Csi Conversano	80027540725	80027540725	03/11/2022	00:27:50
454	Comune Di Torremaggiore	84000710719	00536230717	03/11/2022	07:57:37
455	Foggia Football Clud Asd	94014860715	03582430710	03/11/2022	09:25:11
456	Planet Fitness Center Societa' Coop. Sportiva	04663230755	04663230755	03/11/2022	09:32:26
457	Ranidae Coop Soc Sport Dil A R.L.	07226590722	07226590722	03/11/2022	09:43:27
458	A.S.D. Aphros Swim	93050750715	93050750715	03/11/2022	09:51:30
459	A.S.R.C. Gymnasium Centro Fitness A.S.D.-A.P.S.	01904310743	01904310743	03/11/2022	10:06:00
460	Asd Armonia	90263680739	90263680739	03/11/2022	10:07:41
461	Comune Di Sava	80009650732	01879170734	03/11/2022	11:05:59
462	Asd Taurisano 1939	90044890755	90044890755	03/11/2022	11:10:54
463	Asd New Volley Lucera	91020560719	03862920711	03/11/2022	11:19:02
464	Asd Polisportiva Team Lucera	91021950711	03986760712	03/11/2022	11:21:32
465	Imperial Gym Asd	93495230729	93495230729	03/11/2022	12:08:53
466	Montefalcone Village Ssd A.R.L.	08522520728	08522520728	03/11/2022	12:18:54

Avviso F 2022**"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"**

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 1**"Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso"**

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA
467	Asd New Team Terlizzi	08334030726	08334030726	03/11/2022	13:13:56
468	Comune Di Ordona	81002190718	00516330719	03/11/2022	14:05:36
469	Asd New Moving Center	93157540720	93157540720	03/11/2022	14:23:46
470	Comune Di Fragagnano	80009890734	01042380731	03/11/2022	15:48:32
471	Asd Cavallino Del Sud	93097320753	93097320753	03/11/2022	17:14:33
472	Polisportiva Olympia Club Asd	03208060727	03208060727	03/11/2022	17:14:11
473	F.C.D. Virtus Bisceglie	08204640729	08204640729	03/11/2022	17:28:26
474	Kurafit Ssd A.R.L.	08385800720	08385800720	03/11/2022	17:31:26
475	Ssd De Giorgi Sport & Health Srl	05010880754	05010880754	03/11/2022	17:49:03
476	Asd Circolo Della Vela Bisceglie	92065430727	92065430727	03/11/2022	18:07:13
477	Associazione "Oratorio Giovanni Paolo II" Aps Ets Asd	91073970740	02686290749	03/11/2022	18:29:17
478	Salento Triathlon Enjoy Asd	90049510754	90049510754	03/11/2022	19:13:30
479	Circolo Tennis Barletta "Hugo Simmen" A.S.D	81005890728	06984240728	03/11/2022	20:36:25
480	Asd Sport Project	90044120740	02389450749	03/11/2022	20:42:31
481	Body Art Club Asd	93038760711	93038760711	03/11/2022	20:49:36
482	Asd Murgia Basket Santeramo	02159890728	02159890728	04/11/2022	00:10:54
483	Asd Terrarussa Ciclismo Presicce- Acquarica	90054430757	05104350755	04/11/2022	08:56:19
484	Asd Herakles	91090890749	02630700744	04/11/2022	10:10:40
485	Comune Di Salice Salentino	80001370750	00823670757	04/11/2022	10:30:56
486	Gruppo Sportivo Delfino Asd Taranto Onlus	90008210735	90008210735	04/11/2022	10:54:05
487	Arte Danza Asd	91097060726	91097060726	04/11/2022	11:45:15
488	Comune Di San Giorgio Ionico	80009010739	00811120732	04/11/2022	11:47:53
489	Asd Be Live	94103060714	94103060714	04/11/2022	12:01:31
490	Asd E Culturale I Rampicanti	90256900730	90256900730	04/11/2022	13:30:17
491	Asd Lupiae Team Salento	93109890751	04435120755	04/11/2022	13:55:41
492	Comitato Regione Puglia Fitarco	80063130159	05525461009	04/11/2022	14:14:15
493	Asd Il Barone Normanno - Gruppo Arcieri D'Alceste	90042720749	90042720749	04/11/2022	14:57:03
494	Club Scherma Taranto Asd	90002450733	90002450733	04/11/2022	15:25:23
495	Venus Ssd A.R.L.	07228820721	07228820721	04/11/2022	15:30:26
496	Asd Sport Centre Rutigliano	93019560726	06522290722	04/11/2022	15:38:12
497	Associazione Cv3 - A Gonfie Vele Verso La Vita - Aps	91071810740	91071810740	04/11/2022	15:47:18
498	Comune Di Melendugno	80010060756	02337430751	04/11/2022	16:04:23
499	Comune Di Campi Salentina	80008850754	02046310757	04/11/2022	16:09:40
500	Asd Sportilia Volley Bisceglie	92037930721	06365060729	04/11/2022	16:18:03
501	Asd Combat Sports Center	07957840726	07957840726	04/11/2022	16:25:50
502	Asd New Vittoria Dance Scorrano	92025480754	92025480754	04/11/2022	16:56:45
503	Asd Duemme	92067600715	92067600715	04/11/2022	17:13:03
504	Asd Olistik Training	90051070747	02625580747	04/11/2022	17:27:12
505	Ssd Levante Azzurro Srl	07151940728	07151940728	04/11/2022	17:28:22
506	Comune Di Cassano Delle Murge	00878940725	00878940725	04/11/2022	17:35:56
507	Asd Centro Fitness Sportiva	93019670715	93019670715	04/11/2022	17:37:00
508	Comune Di Celle Di San Vito	80003290717	01988240717	04/11/2022	18:00:38
509	Asd Orchidea	90078360733	02382200737	04/11/2022	18:27:06
510	Azzurra Ssd Srl	03953580713	03953580713	04/11/2022	19:02:31
511	Asd Enjoy Your Dive Taranto	90269530730	90269530730	04/11/2022	19:50:01
512	Asd Silhouette Club	90015900732	90015900732	04/11/2022	20:05:03
513	Asd Ginnastica Artistica #Smile	93067370713	93067370713	04/11/2022	20:43:57

Avviso F 2022

"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 1

"Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA
514	Asd "Centro Studi Karate Shotokan"	91087640743	91087640743	05/11/2022	08:04:42
515	Asd Amici Fontana Romano Triggiano	93515300726	08508410720	05/11/2022	09:42:14
516	A.S.R.C. Ludere Artes Asd-Aps	93162970755	93162970755	05/11/2022	10:23:38
517	San Pio X Lucera	91001480713	03105950715	05/11/2022	10:31:57
518	Asd Pro Gioventu' Noicattaro	93046630724	04389540727	05/11/2022	10:41:37
519	A.S.D. Yes Now	93478770725	08667540721	05/11/2022	10:43:56
520	Asd Vespe San Giorgio Jonico	90254930739	90254930739	05/11/2022	10:56:39
521	Asd Academy Foggia Calcio	94112810711	04374260711	05/11/2022	11:07:54
522	Ssd One Club Srl	03229490739	03229490739	05/11/2022	11:13:10
523	Asd Amatori Ricciardi	90237960738	90237960738	05/11/2022	11:58:52
524	Asd E Cult.Polis. Sant'Egidio	90156660731	90156660731	05/11/2022	12:12:31
525	Asd Aradeo	04498540758	04498540758	05/11/2022	12:11:45
526	Asd High Performance Soccer	93148950756	05023790750	05/11/2022	12:51:52
527	Six Pack Ssd	08487580725	08487580725	05/11/2022	14:24:55
528	Asd Centro Sportivo Aradeo	04168570754	04168570754	05/11/2022	15:59:03
529	Wèi Hài Asd	92067810728	92067810728	05/11/2022	17:05:58
530	C.S.R.C. Athena Club	02339730737	02339730737	05/11/2022	18:09:20
531	Asd Centro Teatro Danza - Danzarte	93065880713	93065880713	05/11/2022	18:19:48
532	A.S.D Taekwondo Gold Team	91040100744	91040100744	05/11/2022	20:29:41
533	A.S.D. Red Zone	90109330721	90109330721	06/11/2022	00:36:26
534	Asd New Athletic Project	91122620726	07934720728	06/11/2022	10:57:33
535	Asd Triton Team Foggia	90043820712	90043820712	06/11/2022	16:45:39
536	Asd Centro Giovanile Padre Pio	92012030711	92012030711	06/11/2022	19:17:05
537	Ondanomala Asd	92022460759	04505600751	06/11/2022	21:25:56
538	A.S.D. London Ballet School	93047280727	93047280727	06/11/2022	21:35:26
539	Asd Tree	93424350721	93424350721	06/11/2022	23:09:20
540	A.S.D. Sant'Onofrio Calcio	92031880716	04217940719	07/11/2022	08:54:32
541	Asd Poseidon Gym	93063270719	93063270719	07/11/2022	09:30:20
542	Asd Just Apnea	93434100728	93434100728	07/11/2022	09:39:34
543	A.S.D.Egizia Club	91014190754	91014190754	07/11/2022	10:42:19
544	Gemini Boxing Asd	91134410728	91134410728	07/11/2022	11:05:54
545	Associazione Sportiva Dilettantistica O.D.C.E.C. Trani	07532310724	07532310724	07/11/2022	11:23:05
546	A.S.D. Virtus Calcio Foggia	94098820718	94098820718	07/11/2022	11:23:45
547	Asd Podistica Magliede	92024470756	92024470756	07/11/2022	12:37:46
548	Dojo Yoga Lab A.C.S.D.	94109990716	94109990716	07/11/2022	13:02:57
549	Circolo Tennis Giuseppe Tandoi Associazione Sportiva Dilettantistica	83003490725	04267650721	07/11/2022	13:10:14
550	Associazione Sportiva Dilettantistica Handball Barletta	90007430722	90007430722	07/11/2022	14:08:12
551	Asd Pallavolo Uisp '80	91108080721	07375220725	07/11/2022	14:10:47
552	Asd Sport Academy	93152800756	93152800756	07/11/2022	14:20:49
553	Asd Monteroni Volley	93104270751	04427050754	07/11/2022	14:25:14
554	Ng Ssd A R.L.	07759820728	07759820728	07/11/2022	15:50:03
555	Artelier Della Danza	91069590740	91069590740	07/11/2022	16:22:28
556	Asd Body Planet San Marco in Lamis	93042470711	93042470711	07/11/2022	18:17:39
557	New Mater S.R.L. Unipersonale - Societa' Sportiva Dilettantistica	06899940727	06899940727	07/11/2022	18:18:26
558	Asd Euthymia Centro Di Educazione Al Movimento	93070430751	93070430751	07/11/2022	18:25:44
559	Ssd Lecce Soccer Academy A R.L.	04891700751	04891700751	07/11/2022	19:20:09

Avviso F 2022

"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 1

"Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA
560	Associazione Sportiva Dilettantistica Paolo Digiorgeo	93415400725	93415400725	07/11/2022	19:23:55
561	Asd Surf Boom	93075050711	93075050711	07/11/2022	20:03:07
562	Asd Bs Soccer Team Fasano	90031440747	02217570742	07/11/2022	20:07:23
563	In.Con.Tatto	93458880726	93458880726	07/11/2022	21:07:27
564	Asd Bovino Nuoto	94099850714	94099850714	07/11/2022	21:14:42
565	Associazione Polisportiva Dilettantistica Citta' Di Otranto	92003930754	02762480750	07/11/2022	21:59:36
566	Asd Atletica Andria	90021840724	90021840724	07/11/2022	22:47:11
567	Asd Balsignano Soccer School	06093700729	06093700729	07/11/2022	22:50:22
568	Asd Rollin' Skate	93376200726	93376200726	07/11/2022	23:10:10
569	Associazione Sportiva Dilettantistica Body And Mind Wellness	90265920737	90265920737	07/11/2022	23:55:53
570	Bari Agility Club	93384310723	93384310723	08/11/2022	06:40:08
571	Asd Top Tennis Team	90243750735	90243750735	08/11/2022	09:35:56
572	Asd Woodland Ets	08451000725	08451000725	08/11/2022	10:00:00
573	Associazione Sportiva Dilettantistica Teknofit	91065950742	02320950740	08/11/2022	10:03:01
574	Coaching Studio Asd	93491490723	93491490723	08/11/2022	10:14:18
575	Comune Di Guagnano	80011200757	02092150750	08/11/2022	10:25:37
576	Comune Di Maruggio	80008990733	00900400730	08/11/2022	10:35:24
577	Mediterraneo Sport Ssd Arl	02573270739	02573270739	08/11/2022	11:11:51
578	Oratorio Anspi Porta Bella Vernole	93135380751	93135380751	08/11/2022	12:00:29
579	Asd New Ginnastica Normanna	90055250741	90055250741	08/11/2022	12:02:16
580	Asd La Scuola Di Basket	03894040751	03894040751	08/11/2022	12:15:18
581	Soccer Green Asd	04158750754	04158750754	08/11/2022	12:32:47
582	Infinity Copertino	93144900755	04950090755	08/11/2022	12:42:25
583	Asd Olympic Taekwondo	03385750751	03385750751	08/11/2022	12:44:28
584	Asd Nuova Daunia Foggia 1949	94106630711	04207100712	08/11/2022	14:01:43
585	Associazione Sportiva Dilettantistica Gs Livio Tempesta	90021750733	02952810733	08/11/2022	14:47:49
586	Comune Di Santa Cesarea Terme	83000890752	01980160756	08/11/2022	15:19:22
587	A.S.D. Nucleo Sub Molfetta	93642110722	07966960721	08/11/2022	16:03:00
588	Asd Martina Academy	03223430731	03223430731	08/11/2022	17:09:42
589	Asd Ciclo Club Spongano	92001940755	05036400751	08/11/2022	17:14:56
590	L'Angelo Dei Bimbi Asd	93160470758	93160470758	08/11/2022	17:19:42
591	Academy Judo Veglie Associazione Sportiva Dilettantistica	93132380754	93132380754	08/11/2022	17:55:34
592	Asd Martina Calcio 1947	03089390730	03089390730	08/11/2022	18:07:02
593	Ready For...Asd	93474070724	93474070724	08/11/2022	18:17:39
594	Associazione Sportiva Dilettantistica Cuban Puglia	92012810757	03668570751	08/11/2022	18:34:13
595	Meridiana Nuototaranto Societa' Sportiva Dilettantistica A Responsabilita' Limitata	03089920734	03089920734	08/11/2022	18:55:29
596	Asd Area Fitness Club	93092900757	93092900757	08/11/2022	19:12:38
597	Accademia Di Danza E Spettacolo La Maison De La Danse A.S.C.D	93070580712	93070580712	08/11/2022	19:44:22
598	Officina Del Ben Essere Associazione Sportiva Dilettantistica	08669060728	08669060728	08/11/2022	19:53:15
599	Movement Club Societa' Cooperativa Sportiva Dilettantistica	93124700753	04646800757	08/11/2022	20:10:39
600	Asd Sant'Agata Di Puglia	94113550712	94113550712	08/11/2022	20:29:11

Avviso F 2022**"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"**

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 1**"Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso"**

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA
601	Asd Judo Jigoro Kano Mola	93030700723	07966640729	08/11/2022	20:54:58
602	Associazione Sportiva Dilettantistica Imperial Gym	94090870711	94090870711	08/11/2022	20:59:41
603	A.S.D. Starbene	06500210726	06500210726	08/11/2022	21:22:52
604	Asd Soccer Trani	92067900727	07368470725	08/11/2022	21:38:30
605	Associazione Sportiva Dilettantistica 768.Surf	04017620719	04017620719	08/11/2022	23:01:00
606	Niscal Ssdrl	03210580738	03210580738	09/11/2022	07:00:30
607	A.S.D. Pugilistica A. Taralli - Foggia	01214920710	01214920710	09/11/2022	08:38:05
608	Asd K2Indoor	06614110721	06614110721	09/11/2022	09:31:48
609	Asd Leverano Football	05098940751	05098940751	09/11/2022	09:30:27
610	Comune Monteleone Di Puglia	94012430719	01383990718	09/11/2022	09:36:08
611	Aps Polisportiva Dilettantistica Futura	92013420754	03574450759	09/11/2022	10:15:22
612	Asd Noicattaro	08464490724	08464490724	09/11/2022	10:20:41
613	Asd Pascal Fitness E Body Building	91114630725	91114630725	09/11/2022	10:45:45
614	Gym Rebeis	93470350729	93470350729	09/11/2022	10:51:39
615	Asd Neworchidea	90262580732	03267440737	09/11/2022	11:16:19
616	Asd Ragazzi Sprint Crispiano	02997450735	03267440737	09/11/2022	11:44:46
617	Fitness Academy 70021 Ssd A R.L	08000830722	08000830722	09/11/2022	12:06:06
618	A.S.D. Muai Thai Fight Club	91053510748	91053510748	09/11/2022	12:05:57
619	Dg Nuoto Ssd	05037360756	05037360756	09/11/2022	12:22:20
620	Asd Football Club Capurso	93305190725	07503800729	09/11/2022	12:28:24
621	K1 Dog	93407440721	93407440721	09/11/2022	12:31:05
622	Asd Spirito Santo Barletta	90079980729	90079980729	09/11/2022	12:44:41
623	Asd Pattinaggio Artistico Taranto	90243200731	90243200731	09/11/2022	13:01:12
624	Comune Di Faggiano	80011170737	01770170734	09/11/2022	13:29:40
625	Asd Centro Taekwondo Team Belviso	93481960727	93481960727	09/11/2022	13:35:28
626	Volley Leverano Associazione Sportiva Dilettantistica	03986380750	03986380750	09/11/2022	13:45:07
627	Comune Di Vieste	83000770715	0150942715	09/11/2022	14:06:33
628	Asd Fit Gym	93063490713	93063490713	09/11/2022	14:49:44
629	Asd Viacolvento Mirko Gallone	91059270743	02319940744	09/11/2022	14:58:56
630	Cento Danza Grazia Emiliana A R.L. Societa' Sportiva Dilettantistica	07395810729	07395810729	09/11/2022	15:16:45
631	A.S.D. Bek'S Retro'	92061840713	92061840713	09/11/2022	15:25:56
632	Lu Re	93101820756	05152780754	09/11/2022	15:30:41
633	Associazione Sportiva Dilettantistica Billiard	93153420752	05102290755	09/11/2022	15:31:53
634	Ssd Audace Monopoli A Rl	06783620724	06783620724	09/11/2022	16:59:46
635	Comune Di Statte	90031270730	01940470733	09/11/2022	17:07:57
636	A.S.D. Zen Shin 2.0	90051990753	90051990753	09/11/2022	17:19:05
637	Associazione Sportiva Dilettantistica La Nuova Canadese & C	90198040736	90198040736	09/11/2022	17:23:42
638	Shooting Center Academy Asd	91091610740	91091610740	09/11/2022	17:27:55
639	Montepizzuto Asd	90046420742	02410830745	09/11/2022	17:36:34
640	Asd Black White Leverano	93149790755	50355207575	09/11/2022	17:36:27
641	Comune Di Monte Sant'Angelo	83000870713	00463970715	09/11/2022	17:57:37
642	Asd Ugento Beach Tennis	90049060750	04956410759	09/11/2022	18:26:16
643	Ad Tennis Ruvo	93024090727	06808100728	09/11/2022	18:47:56
644	Gielle Fitness Societa' Sportiva Dilettantistica A Rl	08044440728	08044440728	09/11/2022	19:26:44
645	Asd Atletico Apricena	93074080719	93074080719	09/11/2022	19:25:22

Avviso F 2022**"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"**

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 1**"Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso"**

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA
646	Self Defence Taranto Academy Asd	90198310733	90198310733	09/11/2022	20:09:20
647	Associazione Sportiva Dilettantistica Top Gym Elite	93154450758	93154450758	09/11/2022	20:11:08
648	Asd Academie De Danse	93388760725	93388760725	09/11/2022	20:27:03
649	Associazione Sportiva Dilettantistica Agape & Sport	93125290754	93125290754	09/11/2022	20:31:39
650	Accademia Puglistica Foggiana Team Di Corcia - Pompilio	94115650718	94115650718	09/11/2022	21:08:19
651	Camion Centro Fitness	90050530758	90050530758	09/11/2022	21:22:26
652	Ballet Academy Associazione Sportiva Dilettantistica	93481510720	93481510720	09/11/2022	21:56:02
653	Asd 40° Parallelo	93123510757	04915800751	09/11/2022	23:57:14
654	Associazione Sportiva Tuglie	91003540753	91003540753	10/11/2022	00:21:59
655	Asd Esperia Football Club	91124760728	08035920720	10/11/2022	07:44:34
656	Comune Di Trani	83000350724	00847390721	10/11/2022	09:23:44
657	Comune Di Corsano	00392220752	00392220752	10/11/2022	09:58:37
658	Asd Circolo Parrochiare San Filippo Neri Csi	91137580725	91137580725	10/11/2022	10:27:47
659	Accademia De Bartolomeo	90015830731	90015830731	10/11/2022	10:31:09
660	Asd Bio Ambra Newage	93409700726	07450710723	10/11/2022	11:34:42
661	Asd The Box Castellana Grotte Aps	08379410726	08379410726	10/11/2022	11:39:53
662	Asd Levante Academy	08508760728	08508760728	10/11/2022	11:57:35
663	Posturalhub Associazione Sportiva Dilettantistica	93472650725	93472650725	10/11/2022	11:59:33
664	Asd Virtus Poggiardo	0255750757	0255750757	10/11/2022	12:07:10
665	Dance For You Academy	91063310741	91063310741	10/11/2022	12:25:13
666	Asd Dimateam	07896210726	07896210726	10/11/2022	12:48:44
667	Tennis Village Pietro Mennea S.S.D. A.R.L.	07845110720	07845110720	10/11/2022	13:00:32
668	Asd-Aps Maruggio Social Sport	03106680733	03106680733	10/11/2022	13:33:20
669	Sports And Events Ssd A Rl	07637370722	07637370722	10/11/2022	13:40:27
670	Life Gym Center	91088600746	02588670741	10/11/2022	14:21:33
671	Asd Roseto	91010770716	03350930719	10/11/2022	14:29:39
672	Idrusa Sailing Team Societa' Sportiva Dilettantistica A Rl	08198720727	08198720727	10/11/2022	14:51:12
673	Comune Di Barletta	00741610729	00443960729	10/11/2022	15:37:40
674	Fit Room Asd	90117410721	90117410721	10/11/2022	15:38:59
675	La Steola Associazione Sportiva Dilettantistica	05111490750	05111490750	10/11/2022	16:04:43
676	Associazione Sportiva Dilettantistica Lupus 2014	93127450752	046670607522	10/11/2022	16:49:49
677	Associazione Sportiva Dilettantistica "La Gym"	90265410739	90265410739	10/11/2022	16:54:16
678	A.S.D. Mens Sana Mesagne	02024450740	02024450740	10/11/2022	17:18:51
679	Scuole Orientali	90254790737	90254790737	10/11/2022	17:54:03
680	Asd Academy Snuppy	08729070725	08729070725	10/11/2022	19:58:27
681	Fightcwb	05042750751	05042750751	10/11/2022	21:36:17
682	Associazione Polisportiva Padre Semerta A.S.C.O. 2000	91052320727	91052320727	10/11/2022	22:01:02
683	Asd Salty Skin Taranto	90269380730	90269380730	10/11/2022	22:52:47
684	Asd Barletta Sport 2005	90060830727	90060830727	10/11/2022	23:26:02
685	Magicabula Ssd A Rl	08396020722	08396020722	10/11/2022	23:37:55
686	Asd Eden Boys Statte	90024660731	90024660731	11/11/2022	09:22:39

Avviso F 2022**"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"**

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 1**"Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso"**

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA
687	Comune Di Monteiasi	80010770735	80010770735	11/11/2022	10:11:05
688	Ssd RI Basket Corato	02473920722	02473920722	11/11/2022	10:57:41
689	Musical Art Asd	94102520718	04333830711	11/11/2022	11:02:00
690	Asd Valle D'tria Rugby	91142540722	91142540722	11/11/2022	11:08:38
691	Sporting Club Associazione Sportiva Dilettantistica	04011620723	04011620723	11/11/2022	11:48:31
692	Ciuchino Birichino Società Sportiva Dilettantistica A Responsabilità Limitata	02338000744	02338000744	11/11/2022	12:37:53
693	Associazione Sportiva Dilettantistica Athena	92005190753	92005190753	11/11/2022	12:43:31
694	Comune Di Mottola	00243880739	00243880739	11/11/2022	13:46:13
695	A.S.D. Gynnikasport	90025930752	90025930752	11/11/2022	13:52:55
696	Comune Di Carmiano	80010510750	80010510750	11/11/2022	14:04:56
697	A.S.D. Club Agea	93114570752	05203140750	11/11/2022	15:52:47
698	Associazione Biliardo	04260860756	04260860756	11/11/2022	16:19:12
699	Asd San Marco	93059210711	03870160714	11/11/2022	16:59:04
700	Feder Club Taranto	90026400730	90026400730	11/11/2022	17:07:23
701	Asd Studio Danza Di Venere Turi	90197760730	90197760730	11/11/2022	17:44:26
702	Noci Azzurri 2006	06483230725	06483230725	11/11/2022	18:23:18
703	Asd Centro Fitness Talsano	90130710735	90130710735	11/11/2022	18:41:41
704	Ssd A RI L'Arteinmovimento	04428160719	04428160719	11/11/2022	18:48:42
705	Asd Nordic Walkin Sud	91120390728	91120390728	11/11/2022	18:59:00
706	Societa' Sportiva Dilettantistica Alpha Societa' A Responsabilita' Limitata	08657250729	08657250729	11/11/2022	19:00:15
707	Asd Eagles San Severo	93060930711	03913800714	11/11/2022	19:05:22
708	Oratorio Circolo Anspi "Salinella"	90224880733	90224880733	11/11/2022	19:17:02
709	Associazione Sportiva Dilettantistica Together	08499800723	08499800723	11/11/2022	19:34:43
710	Asd Body And Soul Silfide	90052400745	02596830741	11/11/2022	20:13:49
711	Associazione Sportiva Dilettantistica Subamarebari	93028020720	93028020720	11/11/2022	20:16:58
712	Asd Gymnica Wellness Club	93516390726	93516390726	11/11/2022	21:09:29
713	Asd Tennistavolo Maurizio Lembo Monopoli	93389160727	07834240728	11/11/2022	22:03:20
714	Circolo Tennis San Giorgio Ionico	02054790734	02054790734	11/11/2022	23:37:47
715	Smash Paderl Asd	08615460725	08615460725	12/11/2022	08:24:17
716	Asd Atletico Torremaggiore 2020	94082700710	04386120713	12/11/2022	09:17:15
717	Asd Circolo Canottieri Pro Monopoli	80094600725	04195320728	12/11/2022	09:42:48
718	K Sport Academy Ssd A RI	08436480720	08436480720	12/11/2022	10:31:34
719	New Basket '99 Lecce	03658780758	03658780758	12/11/2022	11:17:28
720	Ad Basket Trinitapoli	01938360714	01938360714	12/11/2022	11:55:24
721	Asd Over Fishing Salento	91003900759	04932910757	12/11/2022	11:59:58
722	A.S.D. Vivo Latino Andria	07796330723	07796330723	12/11/2022	12:33:59
723	Gicolandia A.S.D.	93060790719	93060790719	12/11/2022	13:07:10
724	Asd Circolo Tennis Junior Club	92063860727	08279110723	12/11/2022	13:23:54
725	Associazione Sportiva Dilettantistica Placebo Fit	93505750724	08368910728	12/11/2022	15:17:34
726	Asd Amatori Volley Pulsano	90225460733	0300854073	12/11/2022	16:51:01
727	A.S.D. Master Galatina	93040960754	03243430752	12/11/2022	16:57:54
728	Asd Angiulli Fitness Gym	93472940720	93472940720	12/11/2022	19:20:23
729	Asd Futsal Carovigno	90049530745	90049530745	12/11/2022	19:39:32

Avviso F 2022

"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 1

"Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA
730	Officina Atletica 2010 Societa' Sportiva Dilettantistica A Responsabilita' Limitata	08315180722	08315180722	12/11/2022	19:47:28
731	Salus Per Aquam Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica	07628560729	07628560729	12/11/2022	19:48:54
732	Asd L'Iatro	93127110752	93127110752	12/11/2022	21:25:33
733	Asd Butterfly Palestra	91095260724	07162750728	13/11/2022	11:49:58
734	Comitato Provinciale Asc Di Taranto	90237620738	90237620738	13/11/2022	12:27:50
735	Asd Sk8Ong Team	07681350729	07681350729	13/11/2022	16:28:44
736	Asd Magic Bari	93300050726	93300050726	13/11/2022	16:38:41
737	Asd Mabi 23	93325640725	93325640725	13/11/2022	16:41:41
738	Asd Red Fox Bari	93444830728	93444830728	13/11/2022	16:44:25
739	Asd Palestra Meeting	91066810747	02382980742	13/11/2022	17:17:26
740	Asd Centro Ippico Tarantino	90101640739	90101640739	13/11/2022	19:30:05
741	Associazione Sportiva Dilettantistica Podistica Taras	90009840738	02227110737	13/11/2022	22:49:05
742	A.S.D. Passione Danza	07976840723	07976840723	14/11/2022	09:03:32
743	Asd San Giovanni Bosco	93037890758	93037890758	14/11/2022	09:07:51
744	Polisportiva Amatori Volley A.S.D.	02748730724	02748730724	14/11/2022	09:36:21
745	Sport & Fun Ssd A Rl	07872550723	07872550723	14/11/2022	09:49:37
746	Asd Arcieri Dello Jonio	90020850732	02565310733	14/11/2022	09:54:13
747	Asd Muscle Factory	90265320730	90265320730	14/11/2022	09:53:33
748	Comune San Vito Dei Normanni	81001650746	00175480748	14/11/2022	10:08:25
749	Circolo Nautico Il Maestrale Asd	93020610726	93020610726	14/11/2022	10:54:41
750	Sports Up Ssd A Rl	07968310727	07968310727	14/11/2022	11:00:58
751	Asd Grecia Calcio Corsi	92025330751	92025330751	14/11/2022	12:07:26
752	Motris Associazione Sportiva Dilettantistica	93513160726	93513160726	14/11/2022	12:27:08
753	Comune Di Oria	80001550740	00632500740	14/11/2022	13:02:59
754	Asd Olimpiadi Bisceglie	92068260725	92068260725	14/11/2022	13:31:43
755	Asd Acquaballante	90121460720	90121460720	14/11/2022	13:41:12
756	Sport Five Ssd A Rl	05377920722	05377920722	14/11/2022	13:53:35
757	Heka Club A.S.D.	90052850741	90052850741	14/11/2022	15:02:31
758	Asd La Calimerese	93000990759	04438170757	14/11/2022	15:18:53
759	Asd Budokan Judo Lecce	93017150751	93017150751	14/11/2022	15:47:49
760	Comune Di Leverano	80008070759	01129700751	14/11/2022	16:16:24
761	Asd Circolo Tennis Dino De Guido	80008840748	00650590748	14/11/2022	16:28:00
762	Wellness 'N Gym	05910040723	05910040723	14/11/2022	16:47:13
763	Asd Amatrice 2016	07987850729	07987850729	14/11/2022	17:13:07
764	Centro Fitness Ssd A Rl	04736700750	04736700750	14/11/2022	18:05:32
765	Asd Circolo Tennis Palagiano	00973020738	00973020738	14/11/2022	18:38:01
766	Asd Boom Fitness Club	90249940736	90249940736	14/11/2022	18:53:26
767	Asd Yoga Lab Salento	04783460753	04783460753	14/11/2022	18:56:45
768	Asd Giallorossi Aradeo	05168870755	05168870755	14/11/2022	18:58:44
769	Tiro A Segno Nazionale Sezione Di Candela Asd	80031050711	03439640719	14/11/2022	19:04:22
770	Asd Associazione Bocciofila Sannicolese	91017310755	91017310755	14/11/2022	19:11:49
771	Salento Vela Maestra Asd	93133950753	93133950753	14/11/2022	19:14:51
772	Asd Bushido	01912750732	01912750732	14/11/2022	19:54:47
773	Centro Sportivo Biliardi Csain Ordaunia	02205640713	02205640713	14/11/2022	20:38:43
774	Asd Pro.G.It Sport San Severo	93069250715	04166250714	14/11/2022	20:55:42
775	Asd Karol Wojtyla Di Cerfignano	92031640755	92031640755	14/11/2022	21:02:27

Avviso F 2022**"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"**

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 1**"Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso"**

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA
776	Asd Polisportiva Basket Martina	90163990733	03105110732	14/11/2022	23:46:55
777	Asd Societa' Bocciofila Martanese Grecanica Don Bosco	02777120755	02777120755	15/11/2022	08:21:07
778	Time Fit Ssd A Rl	90242260736	03321660734	15/11/2022	09:04:25
779	Comitato Provinciale Brindisi Attività Sportive Confederate	91080390742	91080390742	15/11/2022	09:46:08
780	Albatros Sporting Club Srl Ssd	02199390739	02199390739	15/11/2022	10:47:08
781	Teda San Severo Polisportiva Associazione Dilettantistica	93077060718	04419730710	15/11/2022	12:04:08
782	New Body And Soul Ssd A Rl	07566360728	07566360728	15/11/2022	12:35:19
783	Asd Performance Di De Finis Nazario	93049270718	93049270718	15/11/2022	12:36:03
784	Comune Di Ruffano	81002050755	00172330755	15/11/2022	12:55:37
785	Accademia Scacchistica Barese Asd	93026790720	93026790720	15/11/2022	12:53:33
786	Asd Palcoscenico Art Fashion Dance	93514770721	93514770721	15/11/2022	13:00:54
787	Asd Colo'	04177050756	04177050756	15/11/2022	13:30:23
788	Comune Di Terlizzi	00715310728	00715310728	15/11/2022	13:34:13
789	Polisportiva Dilettantistica Amici Dello Sport	90019100727	90019100727	15/11/2022	13:53:16
790	Asd Nuova Cestistica Barletta	06055190729	06055190729	15/11/2022	14:03:03
791	Asd Real Volley Conversano	07915190727	07915190727	15/11/2022	14:12:59
792	Asd Real Bisceglie	07116080727	07116080727	15/11/2022	14:25:17
793	Acquarius Piscina Canosa Ssd Srl	06105740721	06105740721	15/11/2022	14:40:41
794	Asd Invictus Lam Academy	93470890729	08079940725	15/11/2022	15:06:08
795	Binario 7	93154660752	93154660752	15/11/2022	15:31:04
796	San Francesco Associazione Sportiva Dilettantistica	04815870755	04815870755	15/11/2022	16:01:10
797	Asd Olimpia	90240000738	03089600732	15/11/2022	16:05:32
798	Associazione Sportiva Dilettantistica E Culturale Harmony Dance	93502610723	93502610723	15/11/2022	16:35:47
799	Royal Studio Dance	93154270750	93154270750	15/11/2022	16:45:49
800	Comune Di Alezio	82001170750	82001170750	15/11/2022	16:57:24
801	Ikemana Asd	93533760729	93533760729	15/11/2022	17:09:32
802	Asd Judo Samurai San Severo	93027660716	93027660716	15/11/2022	17:18:01
803	Asd Circolo Ippico Lobar	93046980723	93046980723	15/11/2022	17:22:05
804	Asd Club Giganti Cisternino	01732330749	01732330749	15/11/2022	17:44:55
805	Asd Dinamo Taranto	90220900733	03044260739	15/11/2022	17:51:26
806	Unika Societa' Sportiva Dilettantistica A Responsabilita' Limitata	02964560730	02964560730	15/11/2022	18:06:24
807	Asd Nenyukan-Vico	93003630717	93003630717	15/11/2022	18:04:08
808	Dimensione Danza Accademy	90257850736	90257850736	15/11/2022	18:11:13
809	Asd Polisportiva Asteuneon	90055210745	90055210745	15/11/2022	18:44:52
810	Live Love Lift Ssd A Rl	08060260729	08060260729	15/11/2022	18:49:37
811	Asd Ethra Cultura	90243560738	90243560738	15/11/2022	18:52:05
812	Asd Polisportiva Juvenilia Scioscia	91002980711	91002980711	15/11/2022	18:54:01
813	Asd Imperial Fit	90217850734	90217850734	15/11/2022	19:02:09
814	Comune Di Casalvecchio Di Puglia	80002620716	80002620716	15/11/2022	19:07:20
815	Dragon Boat Brindisi Asd	91090350744	02703720744	15/11/2022	19:14:34
816	Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica Centro Teakwondo Foggia	94014510716	94014510716	15/11/2022	19:49:01
817	Asd Rowing Club Brc	91083150747	91083150747	15/11/2022	20:14:57
818	Olympus Asd	94047560712	94047560712	15/11/2022	20:14:23
819	Asd Blu Fantasy	01844700714	01844700714	15/11/2022	20:25:47

Avviso F 2022

"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 1

"Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA
820	A.S.D. La Calimerese	93000990759	04438170757	15/11/2022	20:31:07
821	Asd Acd Real Siti	90017360711	03860980717	15/11/2022	20:33:30
822	Tiro A Segno Nazionale Sezione Di Carosino Asd	02666470733	02666470733	15/11/2022	20:33:58
823	Asd Appia Don Bosco Brindisi	91001700748	91001700748	15/11/2022	20:35:23
824	Dynamic Lab	93435900720	07916870723	15/11/2022	20:38:15
825	Asd Planet Sport	93276070724	93276070724	15/11/2022	20:41:37
826	Asd Athena Box	90048350756	90048350756	15/11/2022	20:43:30
827	Ssd Tennis Club San Vito Srl	90011170744	02554290743	15/11/2022	21:09:01
828	A Casa Di Arturo	94080420717	94080420717	15/11/2022	21:13:16
829	Asd Studio Chinesiologico Human Movement	94115790712	94115790712	15/11/2022	21:28:43
830	Usd Biccari	04037120716	04037120716	15/11/2022	21:45:21
831	Asd Doxa	92074210722	92074210722	15/11/2022	22:08:01
832	Asd Champion'S Camp In Action	93148980753	05033180752	15/11/2022	22:25:32
833	Asd L'Araba Fenice	90189870737	90189870737	15/11/2022	23:39:45
834	Asd Polisportiva Guinness Unika	90176990738	90176990738	16/11/2022	01:35:32
835	Energym S.S.D. A R.L	07708060723	07708060723	16/11/2022	08:27:09
836	Asd Academy Volley Lizzano	90276290732	90276290732	16/11/2022	08:53:30
837	Asd Bitetto	93359730723	06881450727	16/11/2022	09:04:28
838	Asd Scherma Lame Azzurre Maestri Zumbo	91008240748	91008240748	16/11/2022	09:07:31
839	Comune Di Troia	80003490719	00405560715	16/11/2022	09:33:06
840	Comune Di Chieuti	00408000719	00408000719	16/11/2022	10:18:39
841	Asd Eurosport Academy	91071030745	02363990744	16/11/2022	10:30:17
842	Asd Moving Body	90230350739	90230350739	16/11/2022	10:34:52
843	Comune Di Lecce	80008510754	00153390752	16/11/2022	10:39:43
844	Asd Box Gym	93070110718	93070110718	16/11/2022	10:41:29
845	Asd Euro Sport Academy	91071030745	02363990744	16/11/2022	10:42:26
846	Circolo Tennis I Campetti Apd	91021920755	04415530759	16/11/2022	10:46:11
847	Acad E Ps New Fight Gym	94099780713	94099780713	16/11/2022	10:57:15
848	New Volley Noci Asd	08732680726	08732680726	16/11/2022	11:32:55
849	Fitness Center Ssd A Rl	03236520734	03236520734	16/11/2022	11:43:55
850	Centurion Club Asd Polisportiva	90250820736	03261820736	16/11/2022	11:48:54
851	Asd Tiro A Volo La Cicogna	03352290716	03352290716	16/11/2022	11:50:24
852	Comune Di Ugento	81003470754	01449230752	16/11/2022	12:08:30
853	Asd Polisportiva Cannole	93152850751	93152850751	16/11/2022	12:08:03
854	Alma Sport 2.0 Ssd Arl	04975670755	04975670755	16/11/2022	12:09:22
855	Comune Di Biccari	82000390714	00361640717	16/11/2022	12:15:50
856	A.S.D. Taekwondo Civino	93145250754	93145250754	16/11/2022	12:33:40
857	Asd Circolo Temmis Smash	91048530744	91048530744	16/11/2022	12:42:35
858	Asd Melpignano	92031390757	92031390757	16/11/2022	12:52:22
859	Studio Danza Asd	91006190721	04840360723	16/11/2022	12:50:47
860	Dedalo A.S.D.	03310870732	03310870732	16/11/2022	12:55:35
861	Asd Olimpia Gioia	07355930723	07355930723	16/11/2022	12:58:42
862	Lega Navale Italiana Sezione Bari	06583480725	06583480725	16/11/2022	12:58:03
863	Asd Progetto Danza Foggia	94111480714	94111480714	16/11/2022	13:07:03
864	Delfino Diving Club Asd	93311720721	93311720721	16/11/2022	13:22:27
865	Asd Don Tonino Bello Molfetta Aps Culturale	93268310724	93268310724	16/11/2022	13:29:31
866	New Crispius Martial Arts Asd	90198170731	90198170731	16/11/2022	13:43:14
867	Athenum Associazione Sportiva	93059960711	93059960711	16/11/2022	13:47:58
868	Asd Societa' Ginnastica La Rosa	91019830743	91019830743	16/11/2022	14:11:00

Avviso F 2022**"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"**

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 1**"Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso"**

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA
869	Asd Fitness Planet	93069590714	93069590714	16/11/2022	15:51:09
870	Asd Bigeye By Torre Quetta	93454830725	08620700727	16/11/2022	16:11:26
871	Asd M.S. Fitness	91070190748	91070190748	16/11/2022	16:34:23
872	Asd New Taranto Calcio A 5	90230330731	03019180730	16/11/2022	16:33:30
873	Asd Shanti Home	93533590720	93533590720	16/11/2022	16:42:26
874	Asd Rtquadro	93163510758	93163510758	16/11/2022	17:33:45
875	Asd Sportivia Club	94083340714	94083340714	16/11/2022	17:42:24
876	Grindhouse Asd	93510070720	93510070720	16/11/2022	17:46:43
877	Centro Cinofilo Dog Hero Asd	07360920727	07360920727	16/11/2022	17:47:24
878	Asd Oltredanza	90092080721	90092080721	16/11/2022	18:04:06
879	Federazione Italiana Baseball Softball	05275570587	01383101001	16/11/2022	18:05:53
880	A.S.D. Street Sport Association Salento Fun Club	91056610743	91056610743	16/11/2022	18:09:53
881	Asd Tiro Pratico Sportivo	90204360730	03063020733	16/11/2022	18:10:27
882	Asd Youth Academy Bisceglie	08296190724	08296190724	16/11/2022	18:16:57
883	Asd Fix	90270490734	03311580736	16/11/2022	18:20:53
884	Asd Circolo Tennis Noicattaro	93023500726	93023500726	16/11/2022	18:25:41
885	Asd Circolo Tennis Talsano	90065850738	90065850738	16/11/2022	18:30:29
886	Lega Navale Italiana – Delegazione Di Monopoli	93018670724	93018670724	16/11/2022	18:29:22
887	Associazione Dilettantistica Karate Dojo	91132310722	91132310722	16/11/2022	19:01:01
888	Rainbow Asd	90236550738	03224240733	16/11/2022	19:03:56
889	Asd Amatory Rugby Bitonto	93492270728	93492270728	16/11/2022	19:14:35
890	Asd Corato Atletica Leggera	93494120723	08268100727	16/11/2022	19:32:26
891	Accademia Scacchi Altamura Ad	91126050722	91126050722	16/11/2022	19:42:26
892	Asd Glissia Centro Formazione Danza	05068170728	05068170728	16/11/2022	19:43:18
893	Martina Franca Running A.S.D.	90241600734	03318160730	16/11/2022	20:14:40
894	Otre' Ssd A RI	04800651210	04800651210	16/11/2022	20:16:29
895	Asd Volley 2000 San Cassiano	03515640757	03515640757	16/11/2022	21:08:13
896	Asd Apulia Endurance Center	93488180725	93488180725	16/11/2022	21:26:01
897	My Gym Asd 2.0	90113350723	08365850729	16/11/2022	21:40:19
898	Centro Danza L'Etoile Asd	93085820756	93085820756	16/11/2022	22:52:47
899	Apd Military Training Academy	05073090754	05073090754	16/11/2022	23:05:35
900	Kombat Club Massafra	90249020737	90249020737	16/11/2022	23:19:27
901	Asd Imperium	93098830750	93098830750	16/11/2022	23:20:24
902	Kinderballet Asd	90109860727	90109860727	16/11/2022	23:25:02
903	Asd Shingitai Karate Do Basile	90159150730	02842010734	16/11/2022	23:53:34
904	A.S.D. Hellas Laterza	90229380739	03069830736	17/11/2022	04:37:05
905	Asd Unione Italiana Ciechi Bari	93028750722	93028750722	17/11/2022	08:24:47
906	Asd Revolution Turi	07235940728	07235940728	17/11/2022	09:05:26
907	Comune Di San Donaci	80001990748	01432100749	17/11/2022	09:25:27
908	Asd Tyche Ginnastica Ritmica Martina Franca	90205640734	90205640734	17/11/2022	09:31:10
909	Asd Circolaboratorio Nomade	90185710739	02748600737	17/11/2022	09:32:51
910	A.S.D. Polisportiva New Sporting	90244680733	90244680733	17/11/2022	09:49:33
911	Ruvolley Asd	08719760723	08719760723	17/11/2022	09:49:55
912	Gargano Tuna Fishing	92047810715	92047810715	17/11/2022	09:52:39
913	New Phisiodinamic	02362210748	02362210748	17/11/2022	10:22:47
914	Comune Di Lesina	00357670710	00357670710	17/11/2022	10:34:01
915	Asd Fix Taranto	90270490734	03311580736	17/11/2022	10:43:28
916	Asd Futura Monteroni	93092550750	04171870753	17/11/2022	10:45:41
917	Comune Di San Cassiano	83000750758	00597620756	17/11/2022	11:29:05

Avviso F 2022

"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 1

"Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA
918	Asd New Dance	90080440721	90080440721	17/11/2022	11:31:21
919	Asd Ostuni 1945	02351920745	02351920745	17/11/2022	11:47:19
920	Comune Di Castelluccio Valmaggiore	80003730712	01235640719	17/11/2022	11:50:51
921	Comune Di San Pietro In Lama	80008630750	01771130752	17/11/2022	12:03:23
922	Asd Sergio Ragno	91066970749	02322890746	17/11/2022	12:01:48
923	Asd Yawara Scuola Cassano	90268800738	90268800738	17/11/2022	12:20:57
924	Asd Vieste Giovani	92059200714	92059200714	17/11/2022	12:29:48
925	Asd Angelique Dance Studio	91125790724	91125790724	17/11/2022	12:37:58
926	Asd Unione Sportiva Dilettantistica Carmiano-Magliano	93154380757	05106750754	17/11/2022	12:33:01
927	Asd Scuola Nazionale Asta Foggia	94068790719	94068790719	17/11/2022	12:55:02
928	Enjoy Center Ssd	02691950741	02691950741	17/11/2022	13:09:16
929	Asd Sport Events Valle D'Itria	90274620732	90274620732	17/11/2022	13:32:24
930	Comune Di Latiano	91008570748	00719970741	17/11/2022	13:45:59
931	Comune Di Monopoli	00374620722	00374620722	17/11/2022	13:46:07
932	Asd Body Planet Taranto	90096010732	0997773921	17/11/2022	13:59:39
933	Scuola Arti Orientali Il Sole	93086900755	93086900755	17/11/2022	15:40:49
934	Asd Falchi Ultori	90120560728	90120560728	17/11/2022	15:55:41
935	Asd Circolo Tennis Maglie	8300410756	02606970750	17/11/2022	16:11:39
936	Comune Di Pulsano	80010270736	01890460734	17/11/2022	16:12:19
937	New Club Performance Ssd	05136030755	05136030755	17/11/2022	16:22:44
938	Asd Fisiobet	08613980724	08613980724	17/11/2022	16:32:09
939	Asd Quero Chiloiro	90028700731	90028700731	17/11/2022	16:32:19
940	Karma Sport Asd	08396030721	08396030721	17/11/2022	16:34:18
941	Comune Di Cellamare	80017750722	80017750722	17/11/2022	16:59:41
942	Asd Flowers Town	0514190722	0514190722	17/11/2022	17:15:48
943	Asd Fitness Gym	93402170729	07246230721	17/11/2022	17:22:42
944	Asd Academy Sgr	92061910714	04214300719	17/11/2022	17:28:27
945	Usd Olimpia Bitonto	07085500721	07085500721	17/11/2022	17:47:51
946	Asd Gym 18	90051760743	90051760743	17/11/2022	17:53:06
947	Asd Power Gym Exclusive Fitness Centre	90260840732	90260840732	17/11/2022	17:55:26
948	Asd Effort	08636650726	08636650726	17/11/2022	17:57:14
949	Living Ssd	06296410720	06296410720	17/11/2022	18:21:29
950	Comune Di Monteroni Di Lecce	93003530750	93003530750	17/11/2022	18:24:23
951	Ascsd Ohana	93473530728	93473530728	17/11/2022	18:36:41
952	Comune Di Poggiardo	01406030757	01406030757	17/11/2022	18:56:59
953	Dansfabrik Asd	93533410721	93533410721	17/11/2022	18:57:07
954	Asd Tav Scorrano	92004110752	92004110752	17/11/2022	18:57:17
955	Asd Pro San Cassiano	92030370750	92030370750	17/11/2022	19:01:25
956	Asd Shindojo Aikido Brindisi	91089110745	91089110745	17/11/2022	19:11:49
957	Clan Scsd	05034630755	05034630755	17/11/2022	19:13:46
958	Centro Cinofilo Dauniodog Asd	09411384717	09411384717	17/11/2022	19:20:32
959	Usd Academy Giovinazzo	08064260725	08064260725	17/11/2022	19:23:35
960	Asd Atletica Fiamma Giovinazzo	08104560720	08104560720	17/11/2022	19:34:17
961	H2O Scuba Team Bari Asd	93513740725	93513740725	17/11/2022	19:38:14
962	Asd Volley Club Il Podio Fasano	02355470747	02355470747	17/11/2022	19:47:18
963	Asd Scuola Di Ciclismo Tugliese Salentino	91003740759	03065000758	17/11/2022	19:54:08
964	Distretto Crossfit 70032	93481100720	93481100720	17/11/2022	20:10:56
965	Amatori Rugby Monopoli 2019	08335920727	08335920727	17/11/2022	21:55:21
966	Fisio12 Wellness & Sport	04524610757	04524610757	17/11/2022	20:24:10
967	Asd Dojo Funakoshi	02027050737	02027050737	17/11/2022	20:24:34

Avviso F 2022

"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 1

"Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA
968	Asd L'Amico Cras Taranto	80024470736	03082150735	17/11/2022	20:25:48
969	Asd Atletica Messapica	93155730752	93155730752	17/11/2022	20:29:23
970	Asd San Donaci Football Club	91093290749	02669420743	17/11/2022	20:28:09
971	Asd Tempo Libero	92007820753	03289640751	17/11/2022	20:42:59
972	Lakers Lesina Asd	93075890710	04430300717	17/11/2022	20:47:28
973	Associazione Bocciofila La Morcianese	90007790752	90007790752	17/11/2022	21:00:33
974	G Club Srl Ssd	01986380747	01986380747	17/11/2022	21:40:01
975	Centro Yoga Fissa Dimora Asd	93496150728	93496150728	17/11/2022	22:45:19
976	Asd Trepuzzi Volley	04881500757	04881500757	17/11/2022	23:22:52
977	Asd Barletta Basket	07742450724	07742450724	17/11/2022	23:26:37
978	Asd Athletic Center	90012420759	04792580757	17/11/2022	23:30:30
979	Usd Citta' Di Poggiardo	93154250752	05108550756	17/11/2022	23:33:44
980	Asd Cobra Kai Aps	90055840756	90055840756	17/11/2022	23:37:32
981	Asd Artedanza	93351050724	93351050724	17/11/2022	23:58:20
982	Beachvolley Martina Franca Ssdrl	03289970737	03289970737	18/11/2022	00:03:24
983	Asd Studio Yoga Surya Marga	90054230744	90054230744	18/11/2022	00:05:02
984	Udas Pallavolo Cerignola Asd	90042440710	04209080714	18/11/2022	00:48:55
985	Asd Albatros Progetto Paolo Pinto	02499810741	02499810741	18/11/2022	08:34:42
986	Asd Eurovolley Sant'Elia Brindisi	91020340740	02221040740	18/11/2022	08:53:40
987	Comune Di Crispiano	80008910731	00866900731	18/11/2022	09:12:41
988	Comune Di Trinitapoli	81002170710	81002170710	18/11/2022	09:35:56
989	Asd Albatros Progetto Paolo Pinto	93313120722	93313120722	18/11/2022	09:39:55
990	Withefit Ostuni Asd	90056940746	90056940746	18/11/2022	09:40:44
991	Accademia Calcio Trani 2015	08202890722	08202890722	18/11/2022	09:48:51
992	Comune Di Gagliano Del Capo	81001150754	04896610757	18/11/2022	09:59:26
993	Asd Vg Sport E Fitness	93529600723	93529600723	18/11/2022	09:59:54
994	Doms Asd	90051290741	90051290741	18/11/2022	10:01:48
995	Asd marzano Academy	90260900734	03224860738	18/11/2022	10:11:35
996	Oratorio Circolo Anspi Don Bosco Asp e Asd	02916500735	03091800734	18/11/2022	10:11:35
997	Asd Area 86	91090190744	91090190744	18/11/2022	10:15:20
998	Federazione Italiana Sport Paralimpici Per Ipovedenti	97626100586	11372491008	18/11/2022	10:16:38
999	Eventi Sportivi Asd	93287240720	06601690727	18/11/2022	10:24:51
1000	Smarè Ssd a rl	90024100753	04203500758	18/11/2022	10:30:55
1001	Asd Thuriae	07070200725	07070200725	18/11/2022	10:40:03
1002	Intrepida Aps	93001440713	93001440713	18/11/2022	10:53:29
1003	Dharma Ssd a rl	07324540728	07324540728	18/11/2022	10:56:37
1004	Asd Dreamer Horse	90274300731	90274300731	18/11/2022	11:20:50
1005	Palo Football Club 1995	06124570729	06124570729	18/11/2022	11:21:30
1006	Comune di San Marzano di San Giuseppe	80010650739	00401080734	18/11/2022	11:23:54
1007	Comune di Corato	83001590724	02589350723	18/11/2022	11:35:49
1008	Comune di Modugno	80017070725	3684810728	18/11/2022	11:46:56
1009	Asd trilogy	94111320712	94111320712	18/11/2022	11:49:38
1010	Asd Alegria	90163190730	90163190730	18/11/2022	11:54:09
1011	Comune di Orsara di Puglia	80002200717	00427820717	18/11/2022	11:56:40
1012	Asd Zona Sport Molfetta	93470910725	08084790727	18/11/2022	12:00:10
1013	Asd Footballite	07368980723	07368980723	18/11/2022	12:05:38
1014	Comune di Nociglia	83000830758	01795450756	18/11/2022	12:18:05
1015	Comune di Poggiorsini	00822970729	00822970729	18/11/2022	12:30:28
1016	Asd Workout	90056530745	90056530745	18/11/2022	12:35:38
1017	Comune di Melpignano	83000910758	02430960753	18/11/2022	12:39:06

Avviso F 2022

"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 1

"Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA
1018	Asd Team Capuano	91093100740	02667130740	18/11/2022	12:43:20
1019	Comune di Triggiano	00865250724	00865250724	18/11/2022	12:44:55
1020	Asd Kanku Dai	93008620721	93008620721	18/11/2022	12:49:44
1021	Asd Palio di Taranto	90240260738	03243050733	18/11/2022	12:54:52
1022	Oratorio e Circolo Santa Teresa D'Avilia Anspi - Asd Aps Ets	93038730714	93038730714	18/11/2022	12:55:48
1023	Asd Divertendoci Insieme Onlus	91047190748	02139400747	18/11/2022	12:59:50
1024	Asd Poggiorsini Calcio	07650910727	07650910727	18/11/2022	12:59:50
1025	Asd Olimpia Carosino	90260950739	90260950739	18/11/2022	13:07:26
1026	Asd Virtus Academy	02598350748	02598350748	18/11/2022	13:07:59
1027	Comune Di Massafra	80009410731	00858770738	18/11/2022	13:10:03
1028	Em Fitness Boutique Asd	93071870716	93071870716	18/11/2022	13:11:04
1029	Bari Dance Academy	08341960725	08341960725	18/11/2022	13:39:32
1030	Usd Città Di Poggiardo	93154250752	05108550756	18/11/2022	13:56:50
1031	Comune di Porto Cesareo	82002360756	82002360756	18/11/2022	14:10:29
1032	Asd Cirknos	93137080755	93137080755	18/11/2022	14:46:50
1033	Comune di Andria	81001210723	00956770721	18/11/2022	14:53:23
1034	Asd Palagianello Basket School	90250000735	03183490733	18/11/2022	15:10:01
1035	Asd Ascoli Calcio Femminile	94112140713	94112140713	18/11/2022	15:15:02
1036	Comune Di Sogliano Cavour	80009930753	02066200755	18/11/2022	15:24:24
1037	Asd Sport Giovanile Molfetta	08730250720	08730250720	18/11/2022	15:30:52
1038	Apd Studio 50 Danca e Skate	92077350723	92077350723	18/11/2022	15:55:43
1039	Comune Di Corigliano D'Otranto	83001150750	1162780751	18/11/2022	16:14:29
1040	Asd Sportiva Fitness 02 Space	90269510732	90269510732	18/11/2022	16:42:12
1041	La gym Borgo Asd	90267450733	90267450733	18/11/2022	16:59:01
1042	The Massive Asd	90042210758	90042210758	18/11/2022	17:02:24
1043	Asd Presicce-Acquarica	90054340758	90054340758	18/11/2022	17:03:15
1044	Asd Manuel Gym	90209780734	90209780734	18/11/2022	17:04:44
1045	Asd Vibes	07362110723	07362110723	18/11/2022	17:13:44
1046	Comune Di Taurisano	81000230755	02205560754	18/11/2022	17:17:29
1047	Comune Di Taranto	80008750731	00850530734	18/11/2022	17:25:05
1048	Moto Club Lost Bikers Asd	93112560755	04469550752	18/11/2022	17:25:36
1049	Ascus Asd Uic Lecce	93017320750	93017320750	18/11/2022	17:23:59
1050	Asd Blue Sky	93528180727	93528180727	18/11/2022	17:37:55
1051	Asd Technical Sport	90188880737	02770300735	18/11/2022	17:42:41
1052	Asd Bee Volley	93125650759	93125650759	18/11/2022	17:44:54
1053	Asd Jd Art School Dance	93468260729	93468260729	18/11/2022	17:46:23
1054	Asd Fitness Line	91086760724	91086760724	18/11/2022	17:57:55
1055	Meridiana Nuoto Ssd	03089920734	03089920734	18/11/2022	18:03:41
1056	Espi Fitness Lab	93158480751	93158480751	18/11/2022	18:05:32

Avviso F 2022**"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"**

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 1**"Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso"**

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA
1057	Asd Fashion Fit	93460310720	93460310720	18/11/2022	18:10:52
1058	Corpus Studio Ssd	04518020757	04518020757	18/11/2022	18:20:44
1059	Gym Moving Club Ssd a rl	02286750746	02286750746	18/11/2022	18:25:25
1060	Gioventù Carmiano	05034510759	05034510759	18/11/2022	18:27:54
1061	Kingkong Gym Asd	90261730734	90261730734	18/11/2022	18:34:04
1062	Vita In Moto Asd	93477980721	08538000726	18/11/2022	18:40:14
1063	Comune Di Otranto	83000990750	01148430752	18/11/2022	18:42:40
1064	Comune Di Apricena	84000350714	00991140716	18/11/2022	18:42:17
1065	Ritmica Life Asd	93141780754	93141780754	18/11/2022	18:52:59
1066	Asd Polisportiva Trepuzzi Rugby Salento XV	04189080759	04189080759	18/11/2022	18:57:20
1067	Asd Hockey Club Olimpia	01262330747	01262330747	18/11/2022	19:01:44
1068	Asd Keep Fit	93025860722	93025860722	18/11/2022	19:04:05
1069	Plana Sailing Ssd	08223040729	08223040729	18/11/2022	19:09:19
1070	Asd L'Angolo Azzurro	92077160726	92077160726	18/11/2022	19:12:29
1071	Polisportiva Sasso	93533650722	08748990721	18/11/2022	19:14:34
1072	Parrocchia Immacolata Trinitapoli	90119240720	90119240720	18/11/2022	19:15:54
1073	Associazione Polisportiva Disabili Elos	06139870726	06139870726	18/11/2022	19:37:08
1074	Comune di Soletto	80012100758	03230210753	18/11/2022	19:40:24
1075	Ssd a rl Gran Turismo	90043160754	04892710759	18/11/2022	19:45:41
1076	Asd Kids Club	93400570722	07323950720	18/11/2022	19:53:46
1077	Molfetta Calcio ssd a rl	93441260721	08052190728	18/11/2022	19:57:15
1078	Asd No.Te.Um	04366100719	04366100719	18/11/2022	20:12:05
1079	Polisportiva Solesport Asd	91079330725	91079330725	18/11/2022	20:13:03
1080	Comune Di Tricase	81000410753	01086480751	18/11/2022	20:22:29
1081	Climbing Lab Asd	94114660718	94114660718	18/11/2022	20:33:29
1082	Circolo Sportivo Dilettantistico Ippico Gli Ulivi Asd	90024410749	90024410749	18/11/2022	20:45:45
1083	Asd Dfmj	90255350739	90255350739	18/11/2022	20:53:42
1084	Asd Dogs Republic	93498190722	93498190722	18/11/2022	21:01:55
1085	Asd Ciclisti Campi	93120290759	93120290759	18/11/2022	21:15:41
1086	Pgs Comitato Regionale	80021170735	80021170735	18/11/2022	21:30:23
1087	Lucy Dance Asd	91020570718	91020570718	18/11/2022	21:42:12
1088	Circolo Tennis Latiano	91000787041	02587650744	18/11/2022	21:43:14
1089	Asd Calzini Spaiati	93163170751	93163170751	18/11/2022	21:48:59
1090	Well Trained Apd	90093920727	90093920727	18/11/2022	21:50:23
1091	Asd Kreative	91108010728	07371330726	18/11/2022	21:55:05
1092	Asd Polisportiva Basket Bitritto	93044160724	93044160724	18/11/2022	22:12:01
1093	La Compagnia Delle Rosa E Della Spada	91090560748	91090560748	18/11/2022	22:27:03
1094	Asd Ps Corsano 2000	90054420758	05104210751	18/11/2022	22:27:11
1095	Asd Cronogare	05176080751	05176080751	18/11/2022	22:28:49
1096	Asd New Tre Anelli Basket Maglie	92026540754	92026540754	18/11/2022	22:38:59
1097	New Asd Salento	93121710755	93121710755	18/11/2022	22:39:29
1098	Polisportiva Delfinia Asd	90001570747	90001570747	18/11/2022	23:05:38
1099	Asd Treputum Rugby	93149400751	93149400751	18/11/2022	23:12:05
1100	C.S.A.IN. Comitato Regionale Puglia	93377260729	93377260729	18/11/2022	23:13:40
1101	Federazione Italiana Dama	80022440210	01253260093	18/11/2022	23:14:27
1102	Asd Japigia Bari	93054940726	93054940726	18/11/2022	23:30:23
1103	Asd Città di San Nicandro	04265360711	04265360711	18/11/2022	23:32:00
1104	Asd Aktive Fitness & Wellness	90048650759	05104430755	18/11/2022	23:37:09
1105	Asd Placebo Fit	93505750724	93505750724	18/11/2022	23:42:33
1106	Asd Gruppo Sportivo Genitori Tauro	93320670727	93320670727	18/11/2022	23:55:15

**Avviso F 2022****"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"**

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 2**"Elenco delle istanze pervenute oltre il termine di chiusura dell'Avviso"**

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA
1	Asd Messapia	90055910757	90055910757	19/11/2022	00:05:11
2	Acsd Etra Barletta 2008	90072020721	07531870728	19/11/2022	10:48:10
3	Asd Virtus Foggia	94003170712	03553580717	20/11/2022	23:07:55
4	Asd Evolution Wellness	90237000733	90237000733	22/11/2022	19:02:44
5	Asd Pgs Don Bosco	90002030717	04166030710	23/11/2022	14:08:03
6	Asd 40 Zero Tennis Club	93517770728	93517770728	24/11/2022	09:57:50
7	Asd Iorisa Dance 2.0	04564090753	04564090753	24/11/2022	13:57:06
8	Asd Judo Kyai Ostuni	90010760743	90010760743	26/11/2022	21:13:18
9	Kick Off Ssd a rl	05035990752	05035990752	13/12/2022	11:25:45
10	BASKET TRICASE	90037270759	04430270753	19/12/2022	14:25:29



Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
1	Matti Per Fede Ssdrl	08048380722	08048380722	21/10/2022	00:33:52	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
2	Asd Elite Tennis Team	93490460727	08174340722	21/10/2022	13:24:03	6.674,34 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
3	Comune Di Gravina	82000970721	00364980722	21/10/2022	14:18:56	8.998,11 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
4	Asd Sport Experience Ideas	08247830725	08247830725	21/10/2022	16:47:09	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
5	Asd Tiro A Segno Nazionale Sezione Di Alezio	91009160754	03929800757	21/10/2022	18:17:08	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
6	Asd Pellegrino Sport Calcio A 5	06193360721	06193360721	21/10/2022	18:36:12	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
7	Asd Dafne Club Azzurro	90007540744	02558950743	21/10/2022	19:24:39	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
8	Ssd Fn Sport A RI	08061210723	08061210723	21/10/2022	19:38:15	8.012,22 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
9	Asd New Fit Center 2.0	07779640726	07779640726	21/10/2022	19:43:03	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
10	Asd Bisceglie Rugby	92074280725	08098190724	21/10/2022	19:44:52	8.064,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
11	Asd La Palestra	90083040734	03077280737	21/10/2022	19:57:05	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
12	Asd Circolo Tennis Calimera	93015030757	04046490753	21/10/2022	20:17:47	95,16 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria A)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
13	Asd Unique	08032080726	08032080726	21/10/2022	20:23:10	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
14	Asd Salentinatletica	91027800753	91027800753	21/10/2022	21:14:47	1.687,87 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria A)
15	Asd Polisp. G. Cavallaro	92051690722	06371250728	21/10/2022	21:30:00	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni.2021 e 2022)
16	Asd Bob Football Volley	91135460722	91135460722	21/10/2022	21:38:14	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni.2021 e 2022)
17	Asd Lega Navale Italiana Sez. Barletta	00497600726	00497600726	21/10/2022	21:54:30	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
18	Asd Puglia & Rowing	90115440720	08684580726	21/10/2022	21:59:29	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
19	Ssd Gargano Sailing Club	04345690715	04345690715	21/10/2022	22:00:10	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni.2021 e 2022)
20	Comune Di San Cesario Lecce	80009690753	80009690753	21/10/2022	23:00:00	7.950,90 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
21	Asd Circolo Tennis Ceglie Messapica	90040370745	02327670747	22/10/2022	01:18:54	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni.2021 e 2022)
22	Fidal Puglia	01384571004	01384571004	22/10/2022	06:03:48	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni.2021 e 2022)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
23	Asd Windsurfing Club Taranto	90261290739	90261290739	22/10/2022	07:46:36	5.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria A) NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
24	Asd Centro Sportivo Casanova	91016530718	91016530718	22/10/2022	08:58:55	- €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B) NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
25	Asd New Team Putignano	06934780724	06934780724	22/10/2022	09:26:14	5.725,52 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B) NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
26	Asd Real Cerignola	90046230711	90046230711	22/10/2022	09:38:02	2.961,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B) NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
27	Asd Peschici Calcio	93050680714	93050680714	22/10/2022	09:53:53	1.629,18 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria A) NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
28	Asd Wind&Fun	93383050726	93383050726	22/10/2022	11:31:22	- €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B) NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
29	Asd Appia Rugby Puglia	91089640741	02668830744	22/10/2022	11:31:40	8.085,06 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B) NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
30	Apd Medaglie D'Oro	06641800724	06641800724	22/10/2022	11:58:09	- €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B) NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
31	Asd Green Volley	04887080754	04887080754	22/10/2022	12:04:26	8.347,31 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B) NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
32	Asd Piergiorgio Frassati	91015400715	91015400715	22/10/2022	12:47:39	- €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B) NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
33	Asd Geda Volley Trani	04882280722	04882280722	22/10/2022	12:47:02	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
34	Ssd Solfrizzoricatti	08554620727	08554620727	22/10/2022	12:54:56	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
35	Asd Jun Fan Jeet Kune Do Project	94096920718	94096920718	22/10/2022	12:56:43	1.276,92 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
36	Asd Diaz	92067130721	07327280728	22/10/2022	13:07:21	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
37	Asd Uniti Per Cerignola	90036020718	90036020718	22/10/2022	13:10:05	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
38	Asd Running Club Torremaggiore	03792410718	03792410718	22/10/2022	14:35:56	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
39	Asd Gym Fitness	04610660757	04610660757	22/10/2022	16:29:52	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
40	Asd Frimarc Sport	03426980755	03426980755	22/10/2022	17:24:14	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
41	Asd L.A.M. Fitness Club Associazione	93054610717	93054610717	22/10/2022	17:28:52	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
42	Asd Benessere In Movimento	90241370734	90241370734	22/10/2022	17:39:23	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
43	Asd Centro Feldenkrais Equilibrium	91123350729	91123350729	22/10/2022	17:38:07	- €	NON Ammissibile (art. n. 5 dell'Avviso - assenza preventivo di spesa)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
44	Ssd Evò Real Fitness	04792720759	04792720759	22/10/2022	18:16:23	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
45	Asd Cadal Trainer Lab	90111720729	90111720729	22/10/2022	18:28:41	8.488,77 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
46	Asd Savane	03909380754	03909380754	22/10/2022	19:08:10	3.345,24 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria A)
47	Comune Morciano Di Leuca	81003870755	81003870755	22/10/2022	19:16:23	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
48	Fidal Lecce	05289680588	01384571004	22/10/2022	19:18:20	884,50 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria A)
49	Asd Bitetto Runners	93474440729	93474440729	22/10/2022	19:28:03	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
50	Asd Fit	91120830723	91120830723	22/10/2022	19:35:13	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
51	Ssd Solaris Srl	03068740731	03068740731	22/10/2022	20:41:35	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
52	Asd Palo Sporting Club	06089830720	06089830720	22/10/2022	21:29:33	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
53	Asd Anyfitness	90046770740	90046770740	22/10/2022	21:50:07	6.720,05 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
54	Asd Virtus Foggia	94096680718	94096680718	22/10/2022	22:43:19	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
55	Asd Ginnastica Ritmica Iris	93438150729	07568580729	23/10/2022	00:07:13	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
56	Asd Club Scherma Casalvecchio Di Puglia	94113600715	94113600715	23/10/2022	09:20:20	4.134,53 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
57	Asd Scuola Di Ciclismo Franco Ballerini Bari	05815170724	05815170724	23/10/2022	10:10:33	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
58	Asd Daunia Basket School 2010	03778220719	03778220719	23/10/2022	10:48:54	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
59	Asd Blaze	91115300724	08554260722	23/10/2022	11:34:17	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
60	Asd Veglie 1960	04909590756	04909590756	23/10/2022	12:50:22	1.557,90 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
61	Asd Circolo Ippico Barone	90054680757	90054680757	23/10/2022	12:52:56	5.945,67 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
62	Asd New Happy Sport	91057960741	91057960741	23/10/2022	15:01:42	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
63	Asd Movimenti	93498680722	93498680722	23/10/2022	15:43:32	5.603,59 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
64	Asd Marina Di San Cataldo	93144560757	05219280756	23/10/2022	20:54:45	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
65	Asd Body Planet	91012520713	91012520713	23/10/2022	20:56:50	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
66	Asd Mb Blue Dance Academy	93460880722	93460880722	23/10/2022	20:59:48	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
67	Asd Centro Sport Salento	05152230750	05152230750	23/10/2022	21:45:58	1.747,47 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
68	Federazione Italiana Judo Fijlkam	05248370586	01379961004	24/10/2022	09:49:07	8.639,06 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
69	Asd Beauty Fit Sales	92030010752	92030010752	24/10/2022	09:54:42	8.658,83 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
70	Asd Flv Cerignola	03857800712	03857800712	24/10/2022	11:05:44	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
71	Asd Barletta Calcio A Cinque	90020630720	05300160727	24/10/2022	11:58:19	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
72	Asd Tennis Tavolo Dolmen	92070700726	08732350726	24/10/2022	12:04:33	3.118,46 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
73	Asd Pro Volley San Vito	90055930748	02667340745	24/10/2022	12:19:28	6.670,60 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
74	Asd Officina Del Fitness	04961160753	04961160753	24/10/2022	12:30:14	7.686,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
75	Asd Santa Lucia Barletta	90095090727	07530480727	24/10/2022	12:42:35	255,71 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria A)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
76	Ssd New California Fitness	90217300731	02961920739	24/10/2022	12:44:53	5.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria A)
77	Comune Di Minervino Murge	81002110724	00389750720	24/10/2022	13:31:23	8.509,50 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
78	Asd Levante Caprarica	04659580759	04659580759	24/10/2022	13:30:27	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
79	Ssd A.F. Sport Services	04245770716	04245770716	24/10/2022	13:35:19	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
80	Asd Tana Delle Tigri	90262260731	90262260731	24/10/2022	13:35:13	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
81	Asd Funakoshi	92001300711	92001300711	24/10/2022	13:40:25	8.117,21 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
82	Asd Tennitavolo L'Azzurro Molfetta	93203940726	93203940726	24/10/2022	13:59:32	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
83	Ssd Energym Center	04537380752	04537380752	24/10/2022	14:07:16	7.978,51 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
84	Asd Allenamenti Aps	93456110720	08338480729	24/10/2022	14:34:24	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
85	Asd Nelly Volley	90098480727	07820890726	24/10/2022	14:34:44	8.013,97 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
86	Asd Enjoy	93131480753	93131480753	24/10/2022	14:35:58	1.264,90 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria A)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
87	Comune Di Scorrano	83300350757	01908280751	24/10/2022	14:39:57	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
88	Asd Brazilian Jiu Jitsu	93449840722	08625170728	24/10/2022	14:39:31	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
89	Asd Redfox Volley Barletta	90101640721	08071740727	24/10/2022	14:50:14	2.749,18 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
90	Asd Le Piane	92029000756	92029000756	24/10/2022	15:27:21	7.290,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
91	Uisp Comitato Territoriale Foggia-Manfredonia	92004860711	92004860711	24/10/2022	15:27:12	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
92	Asd I Messapi Rugby Club	90042720756	04642920757	24/10/2022	15:30:10	3.066,93 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
93	Asd Palestra Digitale	91130400723	91130400723	24/10/2022	16:05:32	4.385,79 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
94	Eps Lega Navale Italiana Taranto	90018370735	02462830734	24/10/2022	16:21:29	4.427,73 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria A)
95	Asd Mirage Village	94063620713	94063620713	24/10/2022	16:29:19	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
96	Asd People Fitness Club	90136510733	03055940732	24/10/2022	16:32:40	8.601,24 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
97	Ssd Metrò	05023980757	05023980757	24/10/2022	16:41:27	8.414,19 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
98	Asd Sport Lab Apricena	93070750711	93070750711	24/10/2022	16:56:54	8.100,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
99	Asd Crossfiteucos	04783760756	04783760756	24/10/2022	17:17:49	5.979,41 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
100	Asd Polisportiva Opera San Giuseppe	91024530718	04418870715	24/10/2022	17:30:18	8.283,87 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
101	Asd Lega Navale Italiana Sez. Molfetta	00755560729	00755560729	24/10/2022	18:03:39	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
102	Asd Holistic Suvaran Tara	90042890716	90042890716	24/10/2022	18:20:13	1.063,35 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
103	Asd Corpore Sani	93070340711	04385920717	24/10/2022	18:21:14	1.762,95 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
104	Asd Atp Creator	90054710745	90054710745	24/10/2022	18:30:26	7.118,13 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
105	Ssd Gabe Sport	03194760736	03194760736	24/10/2022	18:42:02	8.060,21 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
106	Comune Di Roseto Valfortone	82000930717	04622600712	24/10/2022	18:43:28	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
107	Asd Pentotary	94046770718	03066500715	24/10/2022	18:51:22	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport ann. 2021 e 2022)
108	Asd Kalè Polis Gallipoli	90052370757	05032750753	24/10/2022	19:09:44	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
109	Ssd Duma A R.L.	93341570724	07186540725	24/10/2022	19:19:52	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport ann. 2021 e 2022)
110	Asd Sail On Maui	93116240750	93116240750	24/10/2022	19:33:35	4.270,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria A)
111	Asd Controllogy	91138050728	91138050728	24/10/2022	20:01:21	7.030,65 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
112	Asd Mak Training Center	05064720757	05064720757	24/10/2022	20:05:08	8.098,85 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
113	Asd Wellness Project Korpea	90108760720	90108760720	24/10/2022	20:42:41	8.771,37 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
114	Asd Danzarte	93504170726	93504170726	24/10/2022	21:13:57	6.123,51 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
115	Asd Total Body Center	90112280723	90112280723	24/10/2022	21:40:36	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
116	Asd Accademia Sport Rotellistici	90265430737	90265430737	24/10/2022	21:56:39	977,22 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
117	Asd Opificio Della Danza	91086780748	91086780748	24/10/2022	22:03:28	7.785,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
118	Asd Legsportab	02634050740	02634050740	24/10/2022	22:30:12	4.058,45 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
119	Asd Eos	91052680748	91062680748	24/10/2022	22:59:05	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
120	Asd Uisp 80 Acquaviva	91112840722	07703680723	24/10/2022	23:07:23	5.776,86 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
121	Asd Steel Volley	93371250726	08259000720	25/10/2022	00:23:55	6.918,94 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
122	Asd Blue Dance Academy	07746970727	93403220721	25/10/2022	07:22:13	- €	NON Ammissibile (art. n. 5 dell'Avviso - assenza istanza di ammissione)
123	Ssd Atlantis A.R.L	04977220757	04977220757	25/10/2022	10:06:49	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
124	Asd New Progetto Marziale Bari	08302510725	08302510725	25/10/2022	10:19:40	3.791,70 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
125	Asd Fitness Evolution	93067320718	93067320718	25/10/2022	10:31:49	8.870,08 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
126	Ssd The Space	04665130755	04665130755	25/10/2022	10:40:01	182,65 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria A)
127	Asd Cus Lecce	80015310750	80015310750	25/10/2022	10:43:42	8.578,62 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
128	Asd Reiki Salento	03858940756	03858940756	25/10/2022	10:53:24	255,78 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria A)
129	Asd Real Collepasso	04341500751	04341500751	25/10/2022	11:08:39	7.909,99 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
130	Asd Virtus Matino	90046710753	04814900751	25/10/2022	11:09:56	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
131	Asd Salento Coast Ovest	90044250752	04978490755	25/10/2022	11:17:16	375,57 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria A)
132	Asd Sup Academy Taranto	90267610732	03342180738	25/10/2022	11:25:07	8.306,02 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
133	Comune Di Grottaglie	00117380733	00117380733	25/10/2022	11:36:41	8.451,59 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
134	Asd New Fitness 2.0	90264270738	90264270738	25/10/2022	11:46:24	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
135	Asd Marathon Massafra	02808630731	30158850736	25/10/2022	11:52:07	4.345,33 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
136	Ssd Gallipoli Football 1909	91023810756	04332930751	25/10/2022	12:08:03	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
137	Ssd B2C Srl	93442300724	08222660725	25/10/2022	12:13:57	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
138	Asd Kinesis	90043880716	90043880716	25/10/2022	12:17:08	2.567,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria A)
139	Asd Lifeplanet Thaiboxe Francavilla	91074780742	91074780742	25/10/2022	12:17:56	- €	NON Ammissibile (art. n. 5 dell'Avviso - assenza fattura di acquisto)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
140	Ssd Active Planet A R.L.	04538830755	04538830755	25/10/2022	12:27:08	1.427,40 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
141	Asd The Prison	04881670758	04881670758	25/10/2022	12:33:42	5.641,82 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
142	Asd Rober Dance	92020080757	92020080757	25/10/2022	13:30:33	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
143	Asd Circolo Canottieri Barion Sporting Club	80017630726	07976560727	25/10/2022	13:46:54	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
144	Asd Be Active	91133610724	08458160721	25/10/2022	14:13:05	814,23 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria A)
145	Asd Victorious Fighters Team	05047000756	05047000756	25/10/2022	15:00:15	5.181,35 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
146	Asd Audace Ascoli Satriano	99411543071	04425580711	25/10/2022	15:12:37	464,19 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
147	Asd Gladiator Gym	90115680721	90115680721	25/10/2022	15:20:34	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
148	Asd Torricella	91076610749	91076610749	25/10/2022	15:28:16	4.117,50 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
149	Asd Fenice	93534130724	93534130724	25/10/2022	15:39:56	658,80 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
150	Asd Bitonto Sportiva	93451100726	93451100726	25/10/2022	15:48:46	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
151	Asd New Life Club	90203100731	90203100731	25/10/2022	16:14:09	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
152	Asd E Culturale Gargano E Sto!	04121440715	04121440714	25/10/2022	16:48:42	8.325,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
153	Asd Lanza Studio Personal	90255460736	90255460736	25/10/2022	16:56:15	1.372,56 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria A)
154	Asd Apulia Sport Palagiano Aps	90263070733	03239170735	25/10/2022	16:59:56	8.100,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
155	Asd Atletico Peschici Calcio	93069310717	04210510717	25/10/2022	17:07:49	5.215,50 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
156	Asd Lacalamita Tennis Club	90231770737	90231770737	25/10/2022	17:14:29	2.661,25 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
157	Comune Di Copertino	80008830756	02255920759	25/10/2022	17:26:24	8.025,07 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
158	Aps Due Mondì	05181510750	05181510750	25/10/2022	17:36:42	- €	NON Ammissibile (art. n. 2 dell'Avviso - Soggetto beneficiario non previsto dall'Avviso)
159	Asd Sporting Tennis Club Bisceglie 2.0	92072640722	08080000725	25/10/2022	17:41:22	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
160	Ssd Impianti Sportivi NF	08061220722	08061220722	25/10/2022	18:07:55	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
161	Asd Cus Bari	04439630726	04439630726	25/10/2022	18:43:42	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
162	Federazione Ginnastica D'Italia	05299330588	01385631005	25/10/2022	18:44:26	- €	NON Ammissibile (art. n. 2 dell'Avviso come integrato dalla DD 168/2022/724 - sede legale al di fuori della Regione Puglia)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
163	Asd Cestistica Academy	93067250714	04107110712	25/10/2022	19:03:55	8.087,40 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
164	Asd Ars Club	94008910716	94008910716	25/10/2022	19:25:29	8.099,10 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
165	Asd Ginnastica Adriatica	93311360726	06598540729	25/10/2022	19:26:28	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
166	Asd Andria Padel	90119870724	08731520725	25/10/2022	19:41:03	5.537,97 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
167	Asd Team Dance Erario Academy	03197370731	03197370731	25/10/2022	19:40:07	746,64 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
168	Asd Giuliana Circolo Ippico	90171510739	90171510739	25/10/2022	19:48:02	8.865,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
169	Asd Body Art Dojo Arashi	93067810759	93067810759	25/10/2022	20:30:24	1.537,20 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
170	Asd One	93132000758	93132000758	25/10/2022	20:40:52	2.867,56 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria A)
171	Asd Life	93158040753	93158040753	25/10/2022	21:03:42	8.121,47 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
172	Asd We Sport	90056170757	90056170757	25/10/2022	21:18:05	7.561,99 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
173	Asd Aps Batti 5	90050430751	05019590750	25/10/2022	21:58:07	5.490,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
174	Asd Foggia Volley	94094040717	94094040717	25/10/2022	22:07:42	1.305,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
175	Asd Scuola Kite Lecce	93153230755	93153230755	25/10/2022	22:24:55	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
176	Asd New Energym	91094950747	91094950747	25/10/2022	22:29:50	8.847,65 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
177	Asd Kiteers	93047830711	03893170716	25/10/2022	22:39:27	5.795,79 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
178	Asd Canoa Kayak Club Salento	91019150753	04948530755	25/10/2022	22:40:29	4.140,76 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
179	Asd Salento Rugby	93078680753	04986880757	25/10/2022	22:42:44	1.422,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
180	Asd Cf Nardò Wellness Lab	04757140753	04757140753	25/10/2022	22:42:32	507,40 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria A)
181	Asd Terzo Tempo	92029470751	04899740759	25/10/2022	22:51:51	3.387,44 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
182	Ssd Centro Fitness And Wellness	04987390756	04987390756	25/10/2022	23:20:22	8.953,10 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
183	Comune Di Rodi Garganico	84000870711	84000870711	25/10/2022	23:41:57	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
184	Asd Virtus Basket Galatina	93132060752	04809380753	25/10/2022	23:48:03	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
185	Asd Star Volley Bisceglie	08459770726	08459770726	26/10/2022	01:06:08	7.655,91 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
186	Ssd Madi Srl	04865640751	04865640751	26/10/2022	09:14:54	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
187	Comune Di Ischitella	84000370712	03270960713	26/10/2022	09:20:57	8.048,34 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
188	Ssd T Sport	08056220729	08056220729	26/10/2022	09:34:22	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
189	Asd Ludis Terlizzi	93518020727	93518020727	26/10/2022	09:41:15	3.427,87 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
190	Asd Flyonboard	05231600759	05231600759	26/10/2022	09:47:53	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
191	Asd Big Air	05789230728	05789230728	26/10/2022	09:54:16	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
192	Ssd Carbonara Volley Srl	07725580729	07725580729	26/10/2022	10:36:43	2.175,63 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria A)
193	Asd Ftc Functional Training Center	90242360734	90242360734	26/10/2022	10:36:48	7.965,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
194	Asd Molfetta Ballers	07621360721	07621360721	26/10/2022	10:44:19	3.239,96 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
195	Asd Scuola Arti Orientali	90154400734	90154400734	26/10/2022	11:17:023	7.686,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
196	Asd 74012 Fitness	90242510734	90242510734	26/10/2022	11:21:03	7.586,08 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
197	Asd Palestra G E C	90041230757	90041230757	26/10/2022	11:23:56	6.039,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
198	Asd Pallavolo Bari	08043900722	08043900722	26/10/2022	11:27:59	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
199	Asd Circolo Ippico Fanò	92004750755	04176480756	26/10/2022	11:30:35	7.380,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
200	Asd California Gym	92046140718	92046140718	26/10/2022	11:38:40	2.336,91 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria A)
201	Asd Circolo Nautico La Vela	03355650759	03724490754	26/10/2022	11:58:02	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
202	Ssd Planet	02419280744	02419280744	26/10/2022	11:59:06	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
203	Asd Volley Club Grottaglie	90223630733	03009830732	26/10/2022	12:05:11	7.961,60 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
204	Asd Tennis Club Foggia	80030840716	02026820718	26/10/2022	12:17:07	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
205	Ssd New Meeting	02999180736	02999180736	26/10/2022	12:32:06	1.450,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria A)
206	Asd Olympia Grifo	07268700726	07268700726	26/10/2022	12:59:51	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
207	Asd Circolo Santa Margherita	91082460741	02694920741	26/10/2022	13:06:30	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
208	Asd Fit Point	90015690713	90015690713	26/10/2022	13:08:05	8.041,87 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
209	Ssd Extreme	04772140754	04772140754	26/10/2021	13:12:41	8.340,29 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
210	Ssd Federico II Di Svevia	08146470722	08146470722	26/10/2022	13:45:05	8.998,33 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
211	Apd B. C Bari-Warriors	93446510724	07824410729	26/10/2022	14:29:30	4.365,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
212	Ssd Technofit	03995810755	03995810755	26/10/2022	14:39:07	7.801,29 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
213	Asd Crossfire	93498730725	93498730725	26/10/2022	14:49:44	6.903,56 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
214	Comune Di Lequile	80008810758	80008810758	26/10/2022	14:52:43	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
215	Ssd Dolmen Gymnastic Srl	08054800720	08054800720	26/10/2022	15:40:03	2.228,94 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
216	Asd Zen Shin	93049740751	93049740751	26/10/2022	16:16:10	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport annl 2021 e 2022)
217	Ssd Reasport Wellness	08482490722	08482490722	26/10/2022	16:21:40	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
218	Asd B&V - Brindisi Beach & Volley	02022950741	02022950741	26/10/2022	16:31:06	2.997,82 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
219	Comune Di Corsi	83000250759	04256370752	26/10/2022	16:47:29	8.982,70 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
220	Asd Ghisa Personal & Fitness	08699720721	08699720721	26/10/2022	16:47:10	8.235,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
221	Asd Ving Tsun Kung Fu Daochang	93074440715	93074440715	26/10/2022	16:52:27	891,22 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
222	Asd Golden Sport	93155130755	05147050750	26/10/2022	16:58:40	2.196,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
223	Asd Dream Body	93078160715	93078160715	26/10/2022	16:59:16	8.819,28 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
224	Asd Medaglie Barletta Academy	08228150721	08228150721	26/10/2022	16:59:45	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport annl 2021 e 2022)
225	Ssd Luxury Lab A RI	05135830759	05135830759	26/10/2022	17:14:39	5.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria A)
226	Asd Buon Pastore	90104310728	90104310728	26/10/2022	17:49:54	6.954,95 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
227	Ssd Myo A R.L.	04222180715	04222180715	26/10/2022	18:12:13	1.296,61 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria A)
228	Asd Atletica San Nicandro Garganico	04112240710	04112240710	26/10/2022	18:12:26	5.330,77 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
229	Ssd Decathlon A RI	05110280756	05110280756	26/10/2022	18:25:29	1.225,49 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria A)
230	Ssd Victory Dance	04506370750	04506370750	26/10/2022	18:43:50	8.893,80 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
231	Comune Di Rocchetta Sant'Antonio	80003450717	01220850711	26/10/2022	18:46:55	8.999,68 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
232	Asd Body Perfect	90078410728	90078410728	26/10/2022	19:05:18	8.190,64 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
233	Asd Club Velico Ecoresort Le Sirene	91027170751	04606330753	26/10/2022	19:16:12	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni. 2021 e 2022)
234	Asd Vertical Gum	91089020746	02666740747	26/10/2022	19:20:40	3.105,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
235	Asd New Basket Barletta	90076700724	90076700724	26/10/2022	19:59:41	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
236	Asd Ginnastica Cerignola	90033830713	90033830713	26/10/2022	20:08:03	8.822,84 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
237	Asd Powerhouse - Team Cupri	90255130735	03181410733	26/10/2022	20:08:44	7.043,67 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
238	Ssd Salento Best Volley Galatina	93121250752	04576950754	26/10/2022	20:13:56	815,57 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria A)
239	Asd Time Fitness 80	93520420725	93520420725	26/10/2022	20:27:35	7.440,05 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
240	Asd Accademia Dello Spettacolo Unika	07520870721	07520870721	26/10/2022	20:34:42	1.354,41 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
241	Asd Draghi Bat	06633830721	06633830721	26/10/2022	20:38:17	6.403,50 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
242	Ssd Mas4Fit	04730810753	04730810753	26/10/2022	21:37:26	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
243	Asd Circolo Tennis Tavolo Taranto	90014540737	02864140732	26/10/2022	21:55:41	1.228,50 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
244	Asd Pickleball Mattinata	92071320714	92071320714	26/10/2022	22:08:53	4.695,83 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
245	Asd Body Art Manfredonia	92020120710	92020120710	26/10/2022	22:22:02	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
246	Asd Mollare Mai	92030560756	92030560756	26/10/2022	22:45:24	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
247	Ssd Exe	08348530729	08348530729	26/10/2022	23:05:33	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
248	Asd Robur Villa Castelli	91090850743	02629060746	26/10/2022	23:29:17	584,10 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
249	Ssd Fit Mood	08552700729	08552700729	27/10/2022	00:00:07	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
250	Asd Hardwave	92032170752	05036420759	27/10/2022	00:36:23	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
251	Ssd Pesistica Aradeo	04507720755	04507720755	27/10/2022	07:13:39	4.240,06 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
252	Asd Athletic Club By Trainer Fit	92027590755	92027590755	27/10/2022	19:18:50	5.378,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
253	Asd Gioventù Calcio San Severo	93067040712	04261680716	27/10/2022	09:29:52	5.817,32 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
254	Asd Body Life	90042550716	90042550716	27/10/2022	09:47:52	8.454,60 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
255	Asd Stile Di Vita	94111920719	94111920719	27/10/2022	09:57:40	4.655,52 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
256	Comune Di Lizzano	80010030734	01752810737	27/10/2022	10:19:24	8.011,88 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
257	Asd Play Tennis Claudio Cosimo	93090280756	93090280756	27/10/2022	10:21:42	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
258	Asd Arcieri Palagiano	90272520736	90272520736	27/10/2022	10:23:51	1.645,20 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
259	Ssd Hoplites 300	02996770737	02996770737	27/10/2022	10:31:54	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
260	Asd Levante Bitritto	07507710726	08362580725	27/10/2022	10:48:01	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
261	Asd Blu Fitness	92044500715	92044500715	27/10/2022	10:59:59	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
262	Ssd Wip Gym	02555780747	02555780747	27/10/2022	11:02:18	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
263	Asd Kalos	93079910753	04035960758	27/10/2022	11:02:37	7.786,80 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
264	Asd Taranto Rugby Generation	90266460733	90266460733	27/10/2022	11:08:35	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
265	Asd La Tana Delle Tigri	93460950723	07818630720	27/10/2022	11:25:57	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
266	Asd Di Cagno Abbrescia	93345600725	06679850724	27/10/2022	12:11:48	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
267	Ssd Nuova Pallacanestro Nardo	03979920752	03979920752	27/10/2022	12:13:10	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
268	Asd Centro Tennis	04660650757	04660650757	27/10/2022	12:17:33	8.094,40 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
269	Asd Vogatori Città Di Taranto	90263080732	90263080732	27/10/2022	12:23:19	2.151,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
270	Asd Padlemagle	93155590750	05208090752	27/10/2022	12:32:09	1.997,91 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria A)
271	Asd Giakam Italia	91151430591	91151430591	27/10/2022	12:40:06	8.003,66 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
272	Polisportiva Nuova Matteotti	07013670729	07013670729	27/10/2022	13:09:32	3.382,25 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
273	Asd Team Veriga	93072380715	93072380715	27/10/2022	13:12:44	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
274	Comune Di Monteparano	80011610732	00869630731	27/10/2022	13:29:23	7.758,91 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
275	Asd Fovea Baseball	94102320713	04254540711	27/10/2022	13:41:56	7.266,42 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
276	Ssd Polisportiva Grecia Salentina	93096070755	04241760752	27/10/2022	13:43:29	- €	NO CONTRIBUTO. Sebbene ammissibile, collocato alla fine della graduatoria (art. n. 6 dell'Avviso - in quanto già Soggetto ha già ricevuto contributi a valere su altri Avvisi Sport anni 2021 e 2022)
277	Comune Di Accadia	80002990713	00896540713	27/10/2022	13:45:29	7.876,17 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
278	Asd La Popular	93469010727	93469010727	27/10/2022	13:49:59	9.000,00 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
279	Comune Di Gallipoli	82000090751	01129720759	27/10/2022	14:18:03	8.099,95 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)
280	Comune Di Sannicandro Di Bari	00827390725	00827390725	27/10/2022	14:42:23	6.897,33 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)- Contributo parziale per esaurimento risorse sul capitolo di riferimento
281	Asd Football Sannicandro	08058550727	08058550727	27/10/2022	14:43:57	2.556,69 €	Ammissibile - Contributo assegnato (Graduatoria B)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
282	Comune Di Calimera	93000030754	03964020758	27/10/2022	15:18:29	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
283	Mylos Ssd	05005860753	05005860753	27/10/2022	15:27:14	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
284	Comune Di Tuglie	82000530756	00472520758	27/10/2022	15:53:07	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
285	Asd Tana Onda	07832330729	07832330729	27/10/2022	16:01:37	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
286	Centro Velico Torre Guaceto	91035780740	91035780740	27/10/2022	16:22:04	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
287	Terragno Team	04646570756	04646570756	27/10/2022	16:24:54	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
288	Comune Di Aradeo	80008030753	01174870756	27/10/2022	16:37:41	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
289	Asd Four Moving Trani	92071900721	92071900721	27/10/2022	16:38:05	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
290	Asd Human Building	93456650725	93456650725	27/10/2022	16:44:17	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
291	Comune Di Martina Franca	80006710737	00280760737	27/10/2022	16:55:40	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
292	Asd Rk Living Fitness Club	93087140757	04084130758	27/10/2022	16:59:04	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
293	Asd Manfredonia Corre	92058230712	92058230712	27/10/2022	17:03:40	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
294	Asd Canoafidus	90120650727	90120650727	27/10/2022	17:13:18	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
295	Gioventù Granata Ssd	04259910752	04259910752	27/10/2022	17:19:11	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
296	Multisport Neviano	93159350755	93159350755	27/10/2022	17:41:47	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
297	Comune Di Veglie	00462560756	00462560756	27/10/2022	18:17:24	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
298	Asd Cardone	90110310720	90110310720	27/10/2022	18:16:28	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
299	Polisportiva Orsa Capurso	93027570725	04175120726	27/10/2022	18:26:05	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
300	Ssd Sport Project	07430220728	07430220728	27/10/2022	18:32:40	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
301	Ssd Mediterranea Nuoto	02219440738	02219440738	27/10/2022	18:41:57	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
302	Kombat Academy	07517390725	07517390725	27/10/2022	18:48:14	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
303	Never Give Up	07845140727	07845140727	27/10/2022	19:00:32	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
304	Asd Sporting Club San Severo	84004520718	03901730717	27/10/2022	19:16:58	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
305	Fitness Creation 2.0	93474840720	08620130727	27/10/2022	19:32:17	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
306	Asd Ginnastica Ritmica Double Fire	93492010728	08637830723	27/10/2022	19:40:33	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
307	Asd Paka	93519540723	93519540723	27/10/2022	20:14:40	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
308	Asd Ftw	93424520729	93424520729	27/10/2022	21:21:39	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
309	Salento Tennis Academy Apd	93125870753	04685740757	27/10/2022	21:35:14	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
310	Diamondfit	90047400750	00047400750	27/10/2022	22:11:30	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
311	Tennis Park Foggia	04169760719	04169760719	27/10/2022	22:29:25	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
312	Asd Le Ombre Dell'Albero	02672730740	02672730740	28/10/2022	07:34:57	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
313	Asd New Life	94107730718	94107730718	28/10/2022	08:44:53	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
314	Asd Tre Casali	93089050756	04187670759	28/10/2022	08:49:33	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
315	Asd Crossfit Sud	93126730758	93126730758	28/10/2022	09:38:03	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
316	Asd Metacub	93451790724	08598920729	28/10/2022	10:28:04	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
317	Asd Pesca Senza Barriere	92068270716	92068270716	28/10/2022	10:59:16	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
318	Asd Angiulli	80010750729	03700480720	28/10/2022	11:20:27	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
319	Asd Onlus G Cavallaro	05132950725	05132950725	28/10/2022	11:30:36	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
320	Comune Di Carapelle	90042700717	00544280712	28/10/2022	11:34:55	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
321	Circolo Della Vela Martina Di Lecce	93095530759	04224010753	28/10/2022	12:03:51	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
322	Comune Di Rignano Garganico	00358440717	00358440717	28/10/2022	12:16:07	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
323	Tripudium Functional Asd	93152440751	93152440751	28/10/2022	12:14:14	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
324	Aemime Centro Nuoto Ssd	04766160750	04766160750	28/10/2022	12:27:57	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
325	Asd Giovani Spartak Rossoblu	90264780736	03262530730	28/10/2022	12:25:24	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
326	Asd Avis Basket Trani	92071360728	07677740727	28/10/2022	12:33:27	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
327	We Can Fly Monti Dauni	94110080713	94110080713	28/10/2022	12:43:51	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
328	Bluesall Asd	90274790733	03343190736	28/10/2022	12:53:43	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
329	Comune Di Binetto	80008530729	80008530729	28/10/2022	13:00:26	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
330	Joy Fit Ssd	07920890725	07920890725	28/10/2022	13:12:47	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
331	Centro Fitness In Forma	04032190714	04032190714	28/10/2022	13:20:59	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
332	Comune Di Stornarella	00382510717	00382510717	28/10/2022	13:39:39	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
333	Asd The Dream	93487460722	08142090722	28/10/2022	14:23:19	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
334	Asd Atletica Manfredonia	92003800718	92003800718	28/10/2022	15:04:28	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
335	Comune Di Spongano	83001430756	02185470750	28/10/2022	15:21:56	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
336	Battista Universal Sporting	91070620744	02436570747	28/10/2022	15:22:37	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
337	Blu Fit Ssd	03806710756	03806710756	28/10/2022	16:03:22	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
338	Virtus Marinese	90224390733	90224390733	28/10/2022	16:05:49	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
339	Asd Tad'Ors	90249750739	90249750739	28/10/2022	16:21:45	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
340	Asd Olympia	94107950712	04308010711	28/10/2022	16:23:42	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
341	Einaudi Gym E Pool	08477670726	08477670726	28/10/2022	16:38:47	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
342	Asd Fencing Club Daunia	94109360712	04327400711	28/10/2022	16:41:11	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
343	Millennium Fitness	06669790724	06669790724	28/10/2022	16:46:56	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
344	Comune Di Alberobello	82002610721	00861040723	28/10/2022	17:24:49	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
345	Asd Olimpia Sport	92007220715	92007220715	28/10/2022	17:29:03	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
346	Olimpo Latiano	91080880742	91080880742	28/10/2022	17:35:47	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
347	Comune Di Surano	83001950753	01954930754	28/10/2022	17:40:42	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
348	Federazione Italiana Hockey - Delegazione Puglia	05288960585	01384511000	28/10/2022	17:39:17	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
349	Asd I Campioni Di Domani	02314450749	02314450749	28/10/2022	17:55:40	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
350	Aemime Centro Nuoto Ssd	04766160750	04766160750	28/10/2022	18:05:23	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
351	Asd Maglie Bike	04106780754	04106780754	28/10/2022	18:07:24	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
352	Circolo Tennis Brindisi	80003290741	00627440746	28/10/2022	18:30:52	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
353	New Perfect Line Asd	90031380745	02181430741	28/10/2022	18:31:45	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
354	Asd Real Putignano	08721240722	08721240722	28/10/2022	18:40:30	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
355	Belenos Asd	93127310758	93127310758	28/10/2022	18:57:59	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
356	Cosa' Ssd A R.L.	05243460754	05243460754	28/10/2022	19:04:50	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
357	American Golden Fitness	93436700723	93436700723	28/10/2022	19:08:56	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
358	Moving Center	93512850723	93512850723	28/10/2022	19:34:21	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
359	Circolo Surfing Monopoli Asd	93476790725	08596190721	28/10/2022	20:20:58	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
360	Asd Maglie Bike	04106780754	04106780754	28/10/2022	20:29:41	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
361	Clun Fitness 83	08126140725	08126140725	28/10/2022	21:03:28	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
362	Asd Snuppy Calcio	08343420728	08343420728	28/10/2022	22:05:58	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
363	Ferrarese Sailing Org Asd	07308140727	07308140727	28/10/2022	22:37:52	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
364	Polisportiva Zollino	93058690756	03757590751	28/10/2022	22:50:03	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
365	Asd Judo Italia Triggiano	93027390728	93027390728	28/10/2022	22:51:04	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
366	Asd Salento E Cycling Lecce	93127810757	04690700754	28/10/2022	23:29:07	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
367	Fit & Joy Revolution Asd	91122520728	91122520728	29/10/2022	00:00:26	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
368	Fittest Asd	91092830743	91092830743	29/10/2022	00:06:28	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
369	Asd Barletta Sportiva	90071150727	06746790721	29/10/2022	08:39:40	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
370	Asd Centrofiness Citta Nuova	94009130710	94009130710	29/10/2022	09:53:32	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
371	Asd Zero21 Callimera Basket	93158080759	93158080759	29/10/2022	10:56:30	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
372	Asd Avanti Delfini Altamura	06213260729	06213260729	29/10/2022	11:37:33	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
373	Asd Apem Copertino	80019450750	80019450750	29/10/2022	11:44:56	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
374	Giuseppe Cesari Ssd Arl	04250270750	04250270750	29/10/2022	11:53:09	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
375	Asd Volley Cassano	05013690721	05013690721	29/10/2022	12:08:25	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
376	Asd Rittmica De Giorgi	93138690750	93138690750	29/10/2022	12:43:10	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
377	Csi Bat	90062510723	90062510723	29/10/2022	13:05:15	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
378	Basket Francavilla	02630400741	02630400741	29/10/2022	14:56:03	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
379	Palestra Azzurra Sport Asd	90070390720	90070390720	29/10/2022	15:47:44	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
380	Alimini Surf Club	92026000759	92026000759	29/10/2022	16:33:09	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
381	Asd Pink Altamura	07406280722	07406280722	29/10/2022	16:59:42	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
382	Asd Maieutica	93304790723	93304790723	29/10/2022	17:07:54	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
383	Asd Icaro	90041760720	90041760720	29/10/2022	17:18:59	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
384	Csi Bari	80020660728	80020660728	29/10/2022	18:00:20	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
385	Lupi Di San Francesco	93025810727	93025810727	29/10/2022	18:35:51	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
386	Asd Ludobike Racing Team	07110630725	07110630725	29/10/2022	18:53:14	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
387	Asd Id Volley	93073720711	93073720711	29/10/2022	19:24:30	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
388	Aps Vivi Consapevolmente	93071229714	93071229714	29/10/2022	20:42:20	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
389	Asd Fit Francavilla	91087550744	91087550744	29/10/2022	21:06:48	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
390	Tiro A Segno Nazionale Sezione Di Andria Asd	81009980723	81009980723	29/10/2022	21:32:17	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
391	Asd Ginnastica Capitanata	94023010716	94023010716	29/10/2022	22:11:02	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
392	Asd Varansport	93059370713	04211750718	30/10/2022	07:41:00	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
393	Fitness Vision Ssd	07789540726	07789540726	30/10/2022	09:36:00	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
394	The Bounty	93211960724	05372310721	30/10/2022	09:47:43	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
395	Dif Slim Gym	94056000718	94056000718	30/10/2022	15:22:37	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
396	Asd Cantieri Caprarica	05182370758	05182370758	30/10/2022	18:23:44	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
397	Asd Fitness Lifestyle	94093870718	94093870718	30/10/2022	18:35:39	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
398	Asd Ulissiamo	90261810734	90261810734	30/10/2022	21:07:57	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
399	Asd Ginnastike	92069440714	92069440714	31/10/2022	09:40:59	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
400	Asd Puglia Calcio 24	04496280753	04496280753	31/10/2022	10:06:04	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
401	Centro Tkid Olimpico Asd	04579190754	04579190754	31/10/2022	10:31:41	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
402	Gocce Special Team	07472050728	07472050728	31/10/2022	11:18:11	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
403	Asd E Culturale Verde E Vivo	91023290710	91023290710	31/10/2022	11:24:08	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
404	Asd C. Pindinelli	90001230755	03002400756	31/10/2022	11:36:08	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
405	Circolo Nautico La Lampara Asd	82003450754	82003450754	31/10/2022	11:45:47	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
406	Comune Di Cerignola	00362170714	00362170714	31/10/2022	11:50:29	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
407	Comune Di Noicattaro	05165930727	05165930727	31/10/2022	11:54:40	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
408	Comune Di Zapponeta	83000310710	01375160718	31/10/2022	12:04:03	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
409	Acad Fitness Family	93066010716	04088610714	31/10/2022	12:35:28	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
410	Agon Academy Asd	91021020754	04499650754	31/10/2022	12:46:00	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
411	Ssd Arl Sportlandia	91096860720	07201120727	31/10/2022	12:34:34	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
412	Comune Di Novoli	80001090754	01137600753	31/10/2022	13:01:49	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
413	Asd Centro Fitness Athletic	90041470759	90041470759	31/10/2022	16:07:32	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
414	Asd Team Sanzione	90110390722	08499230723	31/10/2022	16:54:19	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
415	Asd Saturnia	90022390745	90022390745	31/10/2022	17:23:45	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
416	Asd Idee In Movimento	03464800758	03464800758	31/10/2022	18:50:54	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
417	Freeride Watersport	93506900724	08384570720	31/10/2022	19:10:14	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
418	Casarun	05168490752	05168490752	31/10/2022	19:40:33	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
419	Tombstone Ssd A. R.L.	03230900734	03230900734	31/10/2022	19:52:28	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
420	Asd Anastasis Bari	93037280729	93037280729	31/10/2022	20:49:14	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
421	Asd San Pio Mesagne	91042360742	91042360742	31/10/2022	21:17:48	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
422	Asd Monton De Estrellas	93304790723	93304790723	31/10/2022	21:40:14	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
423	Circolo Ippico Dei Sannaci	91129070727	91129070727	31/10/2022	22:30:27	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
424	Asd Tomsport	90001880757	90001880757	01/11/2022	12:35:27	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
425	Futsal Noci 2019 Ssd Srl	08330330724	08330330724	01/11/2022	20:36:49	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
426	Nuova Atletica Copertino Asd Aps	93128010753	05248280751	01/11/2022	22:26:40	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
427	Asd New Team Noci	06930250722	06930250722	01/11/2022	22:58:26	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
428	Comune San Ferdinando Di Puglia	81000710715	01031990714	02/11/2022	11:07:59	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
429	Asd Planet	91064600728	91064600728	02/11/2022	11:33:27	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
430	Circolo Della Vela Bari Asd	04524320720	04524320720	02/11/2022	12:41:05	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
431	Asd Gold Fit	93146110759	93146110759	02/11/2022	13:03:26	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
432	Da Zero Al Cuore Asd	93514050728	93514050728	02/11/2022	13:04:20	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
433	Comune Di Minervino Di Lecce	83000490751	01777120757	02/11/2022	13:20:59	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
434	I Duchi Normanni Rugby Casamassima	93533620725	93533620725	02/11/2022	13:25:24	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
435	A.S. Dilettantistica Tennis Tavolo Foggia "Luigi Siani"	94093580713	94093580713	02/11/2022	13:30:45	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
436	Comune Di Castellana Grotte	00834380727	00834380727	02/11/2022	13:48:23	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
437	Asd Circolo Tennis Noci	91097240724	08525700723	02/11/2022	14:41:18	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
438	Adp Atletico Casamassima	93388500725	07257330725	02/11/2022	15:56:08	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
439	Miracles Dance	93131360757	04946130756	02/11/2022	16:29:01	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
440	Asd Fabrizio Miccoli	04328880754	04328880754	02/11/2022	17:23:41	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
441	Asd Terra Dei Messapi	04040530752	04040530752	02/11/2022	17:26:12	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
442	Comune Di Ceglie Messapica	81000180745	00215080748	02/11/2022	18:14:38	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
443	Asd Circolo Tennis Cutrofiano	93073320751	03823820752	02/11/2022	18:22:49	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
444	Ranidae Coop Soc Sport Dil A R.L.	07226590722	07226590722	02/11/2022	18:42:09	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
445	Anspi Asd Aps Oratorio Circolo Don Bosco	93503720729	93503720729	02/11/2022	18:57:16	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
446	Asd Progetto Danza Veglie	93115510757	93115510757	02/11/2022	19:04:24	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
447	Ssd Danzarte	08145290725	08145290725	02/11/2022	20:05:20	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
448	Maybe Ssd	04653730756	04653730756	02/11/2022	20:04:28	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
449	Asd Capo Di Leuca	04422200750	04422200750	02/11/2022	21:35:47	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
450	Associazione Lilliput	93154000751	93154000751	02/11/2022	23:01:22	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
451	Motus Project Chinesiologia E Ambiente	93505700729	93505700729	03/11/2022	00:08:07	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
452	A.S.D. Next Stars	90268510733	90268510733	03/11/2022	00:10:45	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
453	Csi Conversano	80027540725	80027540725	03/11/2022	00:27:50	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
454	Comune Di Torremaggiore	84000710719	00536230717	03/11/2022	07:57:37	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
455	Foggia Football Club Asd	94014860715	03582430710	03/11/2022	09:25:11	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
456	Planet Fitness Center Societa' Coop. Sportiva	04663230755	04663230755	03/11/2022	09:32:26	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
457	Ranidae Coop Soc Sport Dil A R.L.	07226590722	07226590722	03/11/2022	09:43:27	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
458	A.S.D. Aphros Swim	93050750715	93050750715	03/11/2022	09:51:30	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
459	A.S.R.C. Gymnasium Centro Fitness A.S.D. - A.P.S.	01904310743	01904310743	03/11/2022	10:06:00	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
460	Asd Armonia	90263680739	90263680739	03/11/2022	10:07:41	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
461	Comune Di Sava	80009650732	01879170734	03/11/2022	11:05:59	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
462	Asd Taurisano 1939	90044890755	90044890755	03/11/2022	11:10:54	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
463	Asd New Volley Lucera	91020560719	03862920711	03/11/2022	11:19:02	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
464	Asd Polisportiva Team Lucera	91021950711	03986760712	03/11/2022	11:21:32	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
465	Imperial Gym Asd	93495230729	93495230729	03/11/2022	12:08:53	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
466	Montefalcone Village Ssd A.R.L.	08522520728	08522520728	03/11/2022	12:18:54	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
467	Asd New Team Terlizzi	08334030726	08334030726	03/11/2022	13:13:56	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
468	Comune Di Ordona	81002190718	00516330719	03/11/2022	14:05:36	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
469	Asd New Moving Center	93157540720	93157540720	03/11/2022	14:23:46	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
470	Comune Di Fragnano	80009890734	01042380731	03/11/2022	15:48:32	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
471	Asd Cavallino Del Sud	93097320753	93097320753	03/11/2022	17:14:33	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
472	Polisportiva Olympia Club Asd	03208060727	03208060727	03/11/2022	17:14:11	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
473	F.C.D. Virtus Bisceglie	08204640729	08204640729	03/11/2022	17:28:26	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
474	Kurafit Ssd A.R.L.	08385800720	08385800720	03/11/2022	17:31:26	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
475	Ssd De Giorgi Sport & Health Srl	05010880754	05010880754	03/11/2022	17:49:03	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
476	Asd Circolo Della Vela Bisceglie	92065430727	92065430727	03/11/2022	18:07:13	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
477	Associazione "Oratorio Giovanni Paolo II" Aps Ets Asd	91073970740	02686290749	03/11/2022	18:29:17	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
478	Salento Triathlon Enjoy Asd	90049510754	90049510754	03/11/2022	19:13:30	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
479	Circolo Tennis Barletta "Hugo Simmen" A.S.D	81005890728	06984240728	03/11/2022	20:36:25	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
480	Asd Sport Project	90044120740	02389450749	03/11/2022	20:42:31	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
481	Body Art Club Asd	93038760711	93038760711	03/11/2022	20:49:36	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
482	Asd Muurgia Basket Santeramo	02159890728	02159890728	04/11/2022	00:10:54	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
483	Asd Terrassa Ciclismo Presicce-Acquarica	90054430757	05104350755	04/11/2022	08:56:19	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
484	Asd Herakles	91090890749	02630700744	04/11/2022	10:10:40	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
485	Comune Di Salice Salentino	80001370750	00823670757	04/11/2022	10:30:56	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D. D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
486	Gruppo Sportivo Delfino Asd Taranto Onlus	9008210735	9008210735	04/11/2022	10:54:05	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
487	Arte Danza Asd	91097060726	91097060726	04/11/2022	11:45:15	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
488	Comune Di San Giorgio Ionico	8009010739	00811120732	04/11/2022	11:47:53	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
489	Asd Be Live	94103060714	94103060714	04/11/2022	12:01:31	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
490	Asd E Culturale I Rampicanti	90256900730	90256900730	04/11/2022	13:30:17	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
491	Asd Lupiae Team Salento	93109890751	04435120755	04/11/2022	13:55:41	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
492	Comitato Regione Puglia Fitarco	80063130159	05525461009	04/11/2022	14:14:15	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
493	Asd Il Barone Normanno - Gruppo Arcieri D'Alceste	90042720749	90042720749	04/11/2022	14:57:03	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
494	Club Schemma Taranto Asd	90002450733	90002450733	04/11/2022	15:25:23	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
495	Venus Ssd A.R.L.	07228820721	07228820721	04/11/2022	15:30:26	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
496	Asd Sport Centre Rutigliano	93019560726	06522290722	04/11/2022	15:38:12	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
497	Associazione Cv3 - A Gontie Vele Verso La Vita - Aps	91071810740	91071810740	04/11/2022	15:47:18	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
498	Comune Di Melendugno	80010060756	02337430751	04/11/2022	16:04:23	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
499	Comune Di Campi Salentina	8008850754	02046310757	04/11/2022	16:09:40	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
500	Asd Sportilia Volley Bisceglie	92037930721	06365060729	04/11/2022	16:18:03	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
501	Asd Combat Sports Center	07957840726	07957840726	04/11/2022	16:25:50	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
502	Asd New Vittoria Dance Scorrano	92025480754	92025480754	04/11/2022	16:56:45	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
503	Asd Duemme	92067600715	92067600715	04/11/2022	17:13:03	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
504	Asd Olistik Training	90051070747	02625580747	04/11/2022	17:27:12	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
505	Ssd Levante Azzurro Srl	07151940728	07151940728	04/11/2022	17:28:22	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
506	Comune Di Cassano Delle Murge	00878940725	00878940725	04/11/2022	17:35:56	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
507	Asd Centro Fitness Sportiva	93019670715	93019670715	04/11/2022	17:37:00	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
508	Comune Di Celle Di San Vito	80003290717	01988240717	04/11/2022	18:00:38	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
509	Asd Orchidea	90078360733	02382200737	04/11/2022	18:27:06	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
510	Azzurra Ssd Srl	03953580713	03953580713	04/11/2022	19:02:31	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
511	Asd Enjoy Your Dive Taranto	90269530730	90269530730	04/11/2022	19:50:01	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
512	Asd Silhouette Club	90015900732	90015900732	04/11/2022	20:05:03	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
513	Asd Ginnastica Artistica #Smile	93067370713	93067370713	04/11/2022	20:43:57	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
514	Asd "Centro Studi Karate Shotokan"	91087640743	91087640743	05/11/2022	08:04:42	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
515	Asd Amici Fontana Romano Triggiano	93515300726	08508410720	05/11/2022	09:42:14	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
516	A.S.R.C. Ludere Artes Asd-Aps	93162970755	93162970755	05/11/2022	10:23:38	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
517	San Pio X Lucera	91001480713	03105950715	05/11/2022	10:31:57	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
518	Asd Pro Gioventu' Noicattaro	93046630724	04389540727	05/11/2022	10:41:37	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
519	A.S.D. Yes Now	93478770725	08667540721	05/11/2022	10:43:56	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
520	Asd Vespe San Giorgio Ionico	90254930739	90254930739	05/11/2022	10:56:39	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
521	Asd Academy Foggia Calcio	94112810711	04374260711	05/11/2022	11:07:54	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
522	Ssd One Club Srl	03229490739	03229490739	05/11/2022	11:13:10	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
523	Asd Amatori Ricciardi	90237960738	90237960738	05/11/2022	11:58:52	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
524	Asd E.Cult.Polis. Sant'Egidio	90156660731	90156660731	05/11/2022	12:12:31	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
525	Asd Aradeo	04498540758	04498540758	05/11/2022	12:11:45	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
526	Asd High Performance Soccer	93148950756	05023790750	05/11/2022	12:51:52	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
527	Six Pack Ssd	08487580725	08487580725	05/11/2022	14:24:55	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
528	Asd Centro Sportivo Aradeo	04168570754	04168570754	05/11/2022	15:59:03	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
529	Wei Hai Asd	92067810728	92067810728	05/11/2022	17:05:58	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
530	C.S.R.C. Athena Club	02339730737	02339730737	05/11/2022	18:09:20	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
531	Asd Centro Teatro Danza - Danzarte	93065880713	93065880713	05/11/2022	18:19:48	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
532	A.S.D. Taekwondo Gold Team	91040100744	91040100744	05/11/2022	20:29:41	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
533	A.S.D. Red Zone	90109330721	90109330721	06/11/2022	00:36:26	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
534	Asd New Athletic Project	91122620726	07934720728	06/11/2022	10:57:33	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
535	Asd Triton Team Foggia	90043820712	90043820712	06/11/2022	16:45:39	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
536	Asd Centro Giovanile Padre Pio	92012030711	92012030711	06/11/2022	19:17:05	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
537	Ondanomala Asd	92022460759	04505600751	06/11/2022	21:25:56	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
538	A.S.D. London Ballet School	93047280727	93047280727	06/11/2022	21:35:26	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
539	Asd Tree	93424350721	93424350721	06/11/2022	23:09:20	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
540	A.S.D. Sant'Onofrio Calcio	92031880716	04217940719	07/11/2022	08:54:32	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
541	Asd Possidon Gym	93063270719	93063270719	07/11/2022	09:30:20	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
542	Asd Just Apnea	93434100728	93434100728	07/11/2022	09:39:34	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
543	A.S.D. Egizia Club	91014190754	91014190754	07/11/2022	10:42:19	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
544	Gemini Boxing Asd	91134410728	91134410728	07/11/2022	11:05:54	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
545	Associazione Sportiva Dilettantistica O.D.C.C. Trani	07532310724	07532310724	07/11/2022	11:23:05	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
546	A.S.D. Virtus Calcio Foggia	94098820718	94098820718	07/11/2022	11:23:45	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
547	Asd Podistica Magliede	92024470756	92024470756	07/11/2022	12:37:46	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
548	Dojo Yoga Lab A. C.S.D.	94109990716	94109990716	07/11/2022	13:02:57	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
549	Circolo Tennis Giuseppe Tandoi Associazione Sportiva Dilettantistica	83003490725	04267650721	07/11/2022	13:10:14	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
550	Associazione Sportiva Dilettantistica Handball Barietta	90007430722	90007430722	07/11/2022	14:08:12	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
551	Asd Pallavolo Uisp '80	91108080721	07375220725	07/11/2022	14:10:47	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
552	Asd Sport Academy	93152800756	93152800756	07/11/2022	14:20:49	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
553	Asd Monteroni Volley	93104270751	04427050754	07/11/2022	14:25:14	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
554	Ng Ssd A R.L.	07759820728	07759820728	07/11/2022	15:50:03	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
555	Artelier Della Danza	91069590740	91069590740	07/11/2022	16:22:28	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
556	Asd Body Planet San Marco in Lamis	93042470711	93042470711	07/11/2022	18:17:39	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
557	New Mater S.R.L. Unipersonale - Societa' Sportiva Dilettantistica	06899940727	06899940727	07/11/2022	18:18:26	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
558	Asd Euthymia Centro Di Educazione Al Movimento	93070430751	93070430751	07/11/2022	18:25:44	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
559	Ssd Lecce Soccer Academy A R.L.	04891700751	04891700751	07/11/2022	19:20:09	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
560	Associazione Sportiva Dilettantistica Paolo Digigiorgio	93415400725	93415400725	07/11/2022	19:23:55	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
561	Asd Surf Boom	93075050711	93075050711	07/11/2022	20:03:07	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
562	Asd Bs Soccer Team Fasano	90031440747	02217570742	07/11/2022	20:07:23	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
563	In. Con. Tatto	93458880726	93458880726	07/11/2022	21:07:27	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
564	Asd Bovino Nuoto	94099850714	94099850714	07/11/2022	21:14:42	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
565	Associazione Polisportiva Dilettantistica Citta' Di Otranto	92003930754	02762480750	07/11/2022	21:59:36	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
566	Asd Atletica Andria	90021840724	90021840724	07/11/2022	22:47:11	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
567	Asd Balsignano Soccer School	06093700729	06093700729	07/11/2022	22:50:22	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
568	Asd Rollin' Skate	93376200726	93376200726	07/11/2022	23:10:10	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
569	Associazione Sportiva Dilettantistica Body And Mind Wellness	90265920737	90265920737	07/11/2022	23:55:53	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
570	Bari Agility Club	93384310723	93384310723	08/11/2022	06:40:08	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
571	Asd Top Tennis Team	90243750735	90243750735	08/11/2022	09:35:56	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
572	Asd Woodland Ets	08451000725	08451000725	08/11/2022	10:00:00	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
573	Associazione Sportiva Dilettantistica Teknofit	91065950742	02320950740	08/11/2022	10:03:01	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
574	Coaching Studio Asd	93491490723	93491490723	08/11/2022	10:14:18	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
575	Comune Di Guagnano	80011200757	02092150750	08/11/2022	10:25:37	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
576	Comune Di Maruggio	80008990733	00900400730	08/11/2022	10:35:24	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
577	Mediterraneo Sport Ssd Arl	02573270739	02573270739	08/11/2022	11:11:51	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
578	Oratorio Anspi Porta Bella Vernole	93135380751	93135380751	08/11/2022	12:00:29	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
579	Asd New Ginnastica Normanna	90055250741	90055250741	08/11/2022	12:02:16	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
580	Asd La Scuola Di Basket	03894040751	03894040751	08/11/2022	12:15:18	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
581	Soccer Green Asd	04158750754	04158750754	08/11/2022	12:32:47	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
582	Infinity Copertino	93144900755	04950090755	08/11/2022	12:42:25	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
583	Asd Olympic Taekwondo	03385750751	03385750751	08/11/2022	12:44:28	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
584	Asd Nuova Daunia Foggia 1949	94106630711	04207100712	08/11/2022	14:01:43	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
585	Associazione Sportiva Dilettantistica Gs Livio T empsta	90021750733	02952810733	08/11/2022	14:47:49	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
586	Comune Di Santa Cesarea Terme	83000890752	01980160756	08/11/2022	15:19:22	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
587	A.S.D. Nucleo Sub Molifetta	93642110722	07966960721	08/11/2022	16:03:00	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
588	Asd Martina Academy	03223430731	03223430731	08/11/2022	17:09:42	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
589	Asd Ciclo Club Spongano	92001940755	05036400751	08/11/2022	17:14:56	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
590	L'Angelo Dei Bimbi Asd	93160470758	93160470758	08/11/2022	17:19:42	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
591	Academy Judo Veglie Associazione Sportiva Dilettantistica	93132380754	93132380754	08/11/2022	17:55:34	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
592	Asd Martina Calcio 1947	03089390730	03089390730	08/11/2022	18:07:02	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
593	Ready For...Asd	93474070724	93474070724	08/11/2022	18:17:39	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
594	Associazione Sportiva Dilettantistica Cuban Puglia	92012810757	03668570751	08/11/2022	18:34:13	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
595	Meridiana Nuotataranto Societa' Sportiva Dilettantistica A Responsabilita' Limitata	03089920734	03089920734	08/11/2022	18:55:29	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
596	Asd Area Fitness Club	93092900757	93092900757	08/11/2022	19:12:38	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
597	Accademia Di Danza E Spettacolo La Maison De La Danse A.S.C.D	93070580712	93070580712	08/11/2022	19:44:22	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
598	Officina Del Ben Essere Associazione Sportiva Dilettantistica	08669060728	08669060728	08/11/2022	19:53:15	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
599	Movement Club Societa' Cooperativa Sportiva Dilettantistica	93124700753	04646800757	08/11/2022	20:10:39	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
600	Asd Sant'Agata Di Puglia	94113550712	94113550712	08/11/2022	20:29:11	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
601	Asd Judo Jigoro Kano Mola	93030700723	07966640729	08/11/2022	20:54:58	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
602	Associazione Sportiva Dilettantistica Imperial Gym	94090870711	94090870711	08/11/2022	20:59:41	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
603	A.S.D. Starbene	06500210726	06500210726	08/11/2022	21:22:52	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
604	Asd Soccer Trani	92067900727	07368470725	08/11/2022	21:38:30	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
605	Associazione Sportiva Dilettantistica 768.Surf	04017620719	04017620719	08/11/2022	23:01:00	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
606	Nisskal Ssdrl	03210580738	03210580738	09/11/2022	07:00:30	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
607	A.S.D. Pugilistica A. Taralli - Foggia	01214920710	01214920710	09/11/2022	08:38:05	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
608	Asd K2Indoor	06614110721	06614110721	09/11/2022	09:31:48	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
609	Asd Leverano Football	05098940751	05098940751	09/11/2022	09:30:27	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
610	Comune Monteleone Di Puglia	94012430719	01383990718	09/11/2022	09:36:08	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
611	Aps Polisportiva Dilettantistica Futura	92013420754	03574450759	09/11/2022	10:15:22	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
612	Asd Noicattaro	08464490724	08464490724	09/11/2022	10:20:41	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
613	Asd Pascal Fitness E Body Building	91114630725	91114630725	09/11/2022	10:45:45	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
614	Gym Rebels	93470350729	93470350729	09/11/2022	10:51:39	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
615	Asd Neworchidea	90262580732	03267440737	09/11/2022	11:16:19	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
616	Asd Ragazzi Sprint Crispiano	02997450735	03267440737	09/11/2022	11:44:46	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
617	Fitness Academy 70021 Ssd A R.L.	08000830722	08000830722	09/11/2022	12:06:06	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
618	A.S.D. Muai Thai Fight Club	91053510748	91053510748	09/11/2022	12:05:57	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
619	Dg Nuoto Ssd	05037360756	05037360756	09/11/2022	12:22:20	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
620	Asd Football Club Capurso	93305190725	07503800729	09/11/2022	12:28:24	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
621	K1 Dog	93407440721	93407440721	09/11/2022	12:31:05	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
622	Asd Spirito Santo Barletta	90079980729	90079980729	09/11/2022	12:44:41	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
623	Asd Pattinaggio Artistico Taranto	90243200731	90243200731	09/11/2022	13:01:12	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
624	Comune Di Foggiano	80011170737	01770170734	09/11/2022	13:29:40	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
625	Asd Centro Taekwondo Team Belviso	93481960727	93481960727	09/11/2022	13:35:28	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
626	Volley Leverano Associazione Sportiva Dilettantistica	03986380750	03986380750	09/11/2022	13:45:07	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
627	Comune Di Vieste	83000770715	0150942715	09/11/2022	14:06:33	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
628	Asd Fit Gym	93063490713	93063490713	09/11/2022	14:49:44	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
629	Asd Viaccolento Mirko Gallone	91059270743	02319940744	09/11/2022	14:58:56	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
630	Centro Danza Grazia Emiliana A R.L. Società Sportiva Dilettantistica	07395810729	07395810729	09/11/2022	15:16:45	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
631	A.S.D. Bek'S Retro'	92061840713	92061840713	09/11/2022	15:25:56	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
632	Lu Re	93101820756	05152780754	09/11/2022	15:30:41	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
633	Associazione Sportiva Dilettantistica Billiard	93153420752	05102290755	09/11/2022	15:31:53	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
634	Ssd Audace Monopoli A RI	06783620724	06783620724	09/11/2022	16:59:46	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
635	Comune Di Statte	90031270730	01940470733	09/11/2022	17:07:57	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
636	A.S.D. Zen Shin 2.0	90051990753	90051990753	09/11/2022	17:19:05	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
637	Associazione Sportiva Dilettantistica La Nuova Canadese & C	90198040736	90198040736	09/11/2022	17:23:42	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
638	Shooting Center Academy Asd	91091610740	91091610740	09/11/2022	17:27:55	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
639	Montepizzuto Asd	90046420742	02410830745	09/11/2022	17:36:34	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
640	Asd Black White Leverano	93149790755	50355207575	09/11/2022	17:36:27	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
641	Comune Di Monte Sant'Angelo	83000870713	00463970715	09/11/2022	17:57:37	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
642	Asd Ugento Beach Tennis	90049060750	04956410759	09/11/2022	18:26:16	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
643	Ad Tennis Ruvo	93024090727	06808100728	09/11/2022	18:47:56	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
644	Gielle Fitness Societa' Sportiva Dilettantistica A RI	08044440728	08044440728	09/11/2022	19:26:44	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
645	Asd Atletico Apricena	93074080719	93074080719	09/11/2022	19:25:22	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
646	Self Defence Taranto Academy Asd	90198310733	90198310733	09/11/2022	20:09:20	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
647	Associazione Sportiva Dilettantistica Top Gym Elite	93154450758	93154450758	09/11/2022	20:11:08	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
648	Asd Accademie De Danse	93388760725	93388760725	09/11/2022	20:27:03	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
649	Associazione Sportiva Dilettantistica Agape & Sport	93125290754	93125290754	09/11/2022	20:31:39	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
650	Accademia Pugilistica Foggiana Team Di Corcia - Pompilio	94115650718	94115650718	09/11/2022	21:08:19	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
651	Camion Centro Fitness	90050530758	90050530758	09/11/2022	21:22:26	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
652	Ballet Academy Associazione Sportiva Dilettantistica	93481510720	93481510720	09/11/2022	21:56:02	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
653	Asd 40° Parallelo	93123510757	04915800751	09/11/2022	23:57:14	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
654	Associazione Sportiva Tugile	91003540753	91003540753	10/11/2022	00:21:59	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
655	Asd Esperia Football Club	91124760728	08035920720	10/11/2022	07:44:34	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
656	Comune Di Trani	83000350724	00847390721	10/11/2022	09:23:44	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
657	Comune Di Corsano	00392220752	00392220752	10/11/2022	09:58:37	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
658	Asd Circolo Parrrochiale San Filippo Neri Csi	91137580725	91137580725	10/11/2022	10:27:47	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
659	Accademia De Bartolomeo	90015830731	90015830731	10/11/2022	10:31:09	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
660	Asd Bio Ambra Newage	93409700726	07450710723	10/11/2022	11:34:42	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
661	Asd The Box Castellana Grotte Aps	08379410726	08379410726	10/11/2022	11:39:53	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
662	Asd Levante Academy	08508760728	08508760728	10/11/2022	11:57:35	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
663	Posturalhub Associazione Sportiva Dilettantistica	93472650725	93472650725	10/11/2022	11:59:33	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
664	Asd Virtus Poggiardo	0255750757	0255750757	10/11/2022	12:07:10	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
665	Dance For You Academy	91063310741	91063310741	10/11/2022	12:25:13	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
666	Asd Dimateam	07896210726	07896210726	10/11/2022	12:48:44	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
667	Tennis Village Pietro Mennea S.S.D. A.R.L.	07845110720	07845110720	10/11/2022	13:00:32	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
668	Asd-Aps Maruggio Social Sport	03106680733	03106680733	10/11/2022	13:33:20	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
669	Sports And Events Ssd A RI	07637370722	07637370722	10/11/2022	13:40:27	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
670	Life Gym Center	91088600746	02588670741	10/11/2022	14:21:33	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
671	Asd Roseto	91010770716	03350930719	10/11/2022	14:29:39	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
672	Idrusa Sailing Team Societa' Sportiva Dilettantistica A RI	08198720727	08198720727	10/11/2022	14:51:12	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
673	Comune Di Barietta	00741610729	00443960729	10/11/2022	15:37:40	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
674	Fit Room Asd	90117410721	90117410721	10/11/2022	15:38:59	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
675	La Steola Associazione Sportiva Dilettantistica	05111490750	05111490750	10/11/2022	16:04:43	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
676	Associazione Sportiva Dilettantistica Lupus 2014	93127450752	046670607522	10/11/2022	16:49:49	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
677	Associazione Sportiva Dilettantistica "La Gym"	90265410739	90265410739	10/11/2022	16:54:16	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
678	A.S.D. Mens Sana Mesagne	02024450740	02024450740	10/11/2022	17:18:51	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
679	Scuole Orientali	90254790737	90254790737	10/11/2022	17:54:03	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
680	Asd Academy Snupty	08729070725	08729070725	10/11/2022	19:58:27	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
681	Fightcwb	05042750751	05042750751	10/11/2022	21:36:17	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
682	Associazione Polisportiva Padre Semerta A.S.O. 2000	91052320727	91052320727	10/11/2022	22:01:02	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
683	Asd Salty Skin Taranto	90269380730	90269380730	10/11/2022	22:52:47	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
684	Asd Barietta Sport 2005	90060830727	90060830727	10/11/2022	23:26:02	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
685	Magcabula Ssd A RI	08396020722	08396020722	10/11/2022	23:37:55	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
686	Asd Eden Boys Statte	90024660731	90024660731	11/11/2022	09:22:39	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
687	Comune Di Monteiassi	80010770735	80010770735	11/11/2022	10:11:05	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
688	Ssd RI Basket Corato	02473920722	02473920722	11/11/2022	10:57:41	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
689	Musical Art Asd	94102520718	04333830711	11/11/2022	11:02:00	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
690	Asd Valle D'Itria Rugby	91142540722	91142540722	11/11/2022	11:08:38	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
691	Sporting Club Associazione Sportiva Dilettantistica	04011620723	04011620723	11/11/2022	11:48:31	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
692	Ciuchino Birichino Società Sportiva Dilettantistica A Responsabilità Limitata	02338000744	02338000744	11/11/2022	12:37:53	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
693	Associazione Sportiva Dilettantistica Athena	92005190753	92005190753	11/11/2022	12:43:31	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
694	Comune Di Mottola	00243880739	00243880739	11/11/2022	13:46:13	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
695	A.S.D. Gynnikasport	90025930752	90025930752	11/11/2022	13:52:55	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
696	Comune Di Carmiano	80010510750	80010510750	11/11/2022	14:04:56	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
697	A.S.D. Club Agea	93114570752	05203140750	11/11/2022	15:52:47	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
698	Associazione Biliardo	04260860756	04260860756	11/11/2022	16:19:12	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
699	Asd San Marco	93059210711	03870160714	11/11/2022	16:59:04	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
700	Feder Club Taranto	90026400730	90026400730	11/11/2022	17:07:23	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
701	Asd Studio Danza Di Veneri Turi	90197760730	90197760730	11/11/2022	17:44:26	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
702	Noci Azzurri 2006	06483230725	06483230725	11/11/2022	18:23:18	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
703	Asd Centro Fitness Talsano	90130710735	90130710735	11/11/2022	18:41:41	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
704	Ssd A. Ri L'Artemovimento	04428160719	04428160719	11/11/2022	18:48:42	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
705	Asd Nordic Walkin Sud	91120390728	91120390728	11/11/2022	18:59:00	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
706	Societa' Sportiva Dilettantistica Alpha Societa' A Responsabilita' Limitata	08657250729	08657250729	11/11/2022	19:00:15	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
707	Asd Eagles San Severo	93060930711	03913800714	11/11/2022	19:05:22	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
708	Oratorio Circolo Anspi "Salinella"	90224880733	90224880733	11/11/2022	19:17:02	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
709	Associazione Sportiva Dilettantistica Together	08499800723	08499800723	11/11/2022	19:34:43	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
710	Asd Body And Soul Silfide	90052400745	02596830741	11/11/2022	20:13:49	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
711	Associazione Sportiva Dilettantistica Submarebari	93028020720	93028020720	11/11/2022	20:16:58	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
712	Asd Gymnica Wellness Club	93516390726	93516390726	11/11/2022	21:09:29	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
713	Asd Tennistavolo Maurizio Lembo Monopoli	93389160727	07834240728	11/11/2022	22:03:20	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
714	Circolo Tennis San Giorgio Ionico	02054790734	02054790734	11/11/2022	23:37:47	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
715	Smash Paderi Asd	08615460725	08615460725	12/11/2022	08:24:17	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
716	Asd Atletico Torremaggiore 2020	94082700710	04386120713	12/11/2022	09:17:15	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
717	Asd Circolo Canottieri Pro Monopoli	80094600725	04195320728	12/11/2022	09:42:48	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
718	K Sport Academy Ssd A RI	08436480720	08436480720	12/11/2022	10:31:34	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
719	New Basket '99 Lecce	03658780758	03658780758	12/11/2022	11:17:28	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
720	Ad Basket Trinitapoli	01938360714	01938360714	12/11/2022	11:55:24	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
721	Asd Over Fishing Salento	91003900759	04932910757	12/11/2022	11:59:58	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
722	A.S.D. Vivo Latino Andria	07796330723	07796330723	12/11/2022	12:33:59	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
723	Giocolandia A.S.D.	93060790719	93060790719	12/11/2022	13:07:10	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
724	Asd Circolo Tennis Junior Club	92063860727	08279110723	12/11/2022	13:23:54	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
725	Associazione Sportiva Dilettantistica Placebo. Fit	93505750724	08368910728	12/11/2022	15:17:34	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
726	Asd Amatori Volley Pulsano	90225460733	0300854073	12/11/2022	16:51:01	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
727	A.S.D. Master Galatina	93040960754	03243430752	12/11/2022	16:57:54	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
728	Asd Angiulli Fitness Gym	93472940720	93472940720	12/11/2022	19:20:23	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
729	Asd Futsal Carovigno	90049530745	90049530745	12/11/2022	19:39:32	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
730	Officina Atletica 2010 Societa' Sportiva Dilettantistica A Responsabilita' Limitata	08315180722	08315180722	12/11/2022	19:47:28	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
731	Salus Per Aquam Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica	07628560729	07628560729	12/11/2022	19:48:54	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
732	Asd L'Ilario	93127110752	93127110752	12/11/2022	21:25:33	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
733	Asd Butterfly Palestra	91095260724	07162750728	13/11/2022	11:49:58	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
734	Comitato Provinciale Asc Di Taranto	90237620738	90237620738	13/11/2022	12:27:50	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
735	Asd Sk8OnG Team	07681350729	07681350729	13/11/2022	16:28:44	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
736	Asd Magic Bari	93300050726	93300050726	13/11/2022	16:38:41	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
737	Asd Mabi 23	93325640725	93325640725	13/11/2022	16:41:41	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
738	Asd Red Fox Bari	93444830728	93444830728	13/11/2022	16:44:25	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
739	Asd Palestra Meeting	91066810747	02382980742	13/11/2022	17:17:26	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
740	Asd Centro Ippico Tarantino	90101640739	90101640739	13/11/2022	19:30:05	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
741	Associazione Sportiva Dilettantistica Podistica Taras	90009840738	02227110737	13/11/2022	22:49:05	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
742	A.S.D. Passione Danza	07976840723	07976840723	14/11/2022	09:03:32	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
743	Asd San Giovanni Bosco	93037890758	93037890758	14/11/2022	09:07:51	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
744	Polisportiva Amatori Volley A.S.D.	02748730724	02748730724	14/11/2022	09:36:21	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
745	Sport & Fun Ssd A Rl	07872550723	07872550723	14/11/2022	09:49:37	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
746	Asd Arcieri Dello Jonio	90020850732	02565310733	14/11/2022	09:54:13	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
747	Asd Muscle Factory	90265320730	90265320730	14/11/2022	09:53:33	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
748	Comune San Vito Dei Normanni	81001650746	00175480748	14/11/2022	10:08:25	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
749	Circolo Nautico Il Maestrale Asd	93020610726	93020610726	14/11/2022	10:54:41	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
750	Sports Up Ssd A Rl	07968310727	07968310727	14/11/2022	11:00:58	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
751	Asd Grecia Calcio Corsi	92025330751	92025330751	14/11/2022	12:07:26	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
752	Motris Associazione Sportiva Dilettantistica	93513160726	93513160726	14/11/2022	12:27:08	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
753	Comune Di Oria	80001550740	00632500740	14/11/2022	13:02:59	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
754	Asd Olimpiadi Bisceglie	92068260725	92068260725	14/11/2022	13:31:43	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
755	Asd Acquaballante	90121460720	90121460720	14/11/2022	13:41:12	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
756	Sport Five Ssd A Rl	05377920722	05377920722	14/11/2022	13:53:35	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
757	Heka Club A.S.D.	90052850741	90052850741	14/11/2022	15:02:31	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
758	Asd La Calimerese	93000990759	04438170757	14/11/2022	15:18:53	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
759	Asd Budokan Judo Lecce	93017150751	93017150751	14/11/2022	15:47:49	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
760	Comune Di Leverano	80008070759	01129700751	14/11/2022	16:16:24	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
761	Asd Circolo Tennis Dino De Guido	80008840748	00650590748	14/11/2022	16:28:00	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
762	Wellness 'N Gym	05910040723	05910040723	14/11/2022	16:47:13	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
763	Asd Amatrice 2016	07987850729	07987850729	14/11/2022	17:13:07	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
764	Centro Fitness Ssd A Rl	04736700750	04736700750	14/11/2022	18:05:32	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
765	Asd Circolo Tennis Palagiano	00973020738	00973020738	14/11/2022	18:38:01	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
766	Asd Boom Fitness Club	90249940736	90249940736	14/11/2022	18:53:26	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
767	Asd Yoga Lab Salento	04783460753	04783460753	14/11/2022	18:56:45	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
768	Asd Giallorossi Aradeo	05168870755	05168870755	14/11/2022	18:58:44	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
769	Tiro A Segno Nazionale Sezione Di Candela Asd	80031050711	03439640719	14/11/2022	19:04:22	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
770	Asd Associazione Bocciofila Sannicolese	91017310755	91017310755	14/11/2022	19:11:49	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
771	Salento Vela Maestra Asd	93133950753	93133950753	14/11/2022	19:14:51	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
772	Asd Bushido	01912750732	01912750732	14/11/2022	19:54:47	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
773	Centro Sportivo Biliardi Csain Ordaunia	02205640713	02205640713	14/11/2022	20:38:43	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
774	Asd Pro.G.it Sport San Severo	93069250715	04166250714	14/11/2022	20:55:42	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
775	Asd Karol Wojtyla Di Cerignano	92031640755	92031640755	14/11/2022	21:02:27	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
776	Asd Polisportiva Basket Martina	90163990733	03105110732	14/11/2022	23:46:55	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
777	Asd Societa' Bocciofila Martanese Grecanica Don Bosco	02777120755	02777120755	15/11/2022	08:21:07	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
778	Time Fit Ssd A Rl	90242260736	03321660734	15/11/2022	09:04:25	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
779	Comitato Provinciale Brindisi Attività Sportive Confederate	91080390742	91080390742	15/11/2022	09:46:08	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
780	Albatros Sporting Club Srl Ssd	02199390739	02199390739	15/11/2022	10:47:08	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
781	Teda San Severo Polisportiva Associazione Dilettantistica	93077060718	04419730710	15/11/2022	12:04:08	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
782	New Body And Soul Ssd A Rl	07566360728	07566360728	15/11/2022	12:35:19	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
783	Asd Performance Di De Finis Nazario	93049270718	93049270718	15/11/2022	12:36:03	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
784	Comune Di Ruffano	81002050755	00172330755	15/11/2022	12:55:37	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
785	Accademia Scacchistica Barese Asd	93026790720	93026790720	15/11/2022	12:53:33	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
786	Asd Palcoscenico Art Fashion Dance	93514770721	93514770721	15/11/2022	13:00:54	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
787	Asd Cold	04177050756	04177050756	15/11/2022	13:30:23	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
788	Comune Di Terlizzi	00715310728	00715310728	15/11/2022	13:34:13	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
789	Polisportiva Dilettantistica Amici Dello Sport	90019100727	90019100727	15/11/2022	13:53:16	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
790	Asd Nuova Cestistica Barletta	06055190729	06055190729	15/11/2022	14:03:03	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
791	Asd Real Volley Conversano	07915190727	07915190727	15/11/2022	14:12:59	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
792	Asd Real Bisceglie	07116080727	07116080727	15/11/2022	14:25:17	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
793	Acquarius Piscina Carnosa Ssd Srl	06105740721	06105740721	15/11/2022	14:40:41	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
794	Asd Invictus Lam Academy	93470890729	08079940725	15/11/2022	15:06:08	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
795	Binario 7	93154660752	93154660752	15/11/2022	15:31:04	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
796	San Francesco Associazione Sportiva Dilettantistica	04815870755	04815870755	15/11/2022	16:01:10	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
797	Asd Olimpia	90240000738	03089600732	15/11/2022	16:05:32	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
798	Associazione Sportiva Dilettantistica E Culturale Harmony Dance	93502610723	93502610723	15/11/2022	16:35:47	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
799	Royal Studio Dance	93154270750	93154270750	15/11/2022	16:45:49	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
800	Comune Di Alezio	82001170750	82001170750	15/11/2022	16:57:24	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
801	Ikemana Asd	93533760729	93533760729	15/11/2022	17:09:32	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
802	Asd Judo Samurai San Severo	93027660716	93027660716	15/11/2022	17:18:01	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
803	Asd Circolo Ippico Lobar	93046980723	93046980723	15/11/2022	17:22:05	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
804	Asd Club Giganti Cistermino	01732330749	01732330749	15/11/2022	17:44:55	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
805	Asd Dinamo Taranto	90220900733	03044260739	15/11/2022	17:51:26	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
806	Unika Societa' Sportiva Dilettantistica A Responsabilita' Limitata	02964560730	02964560730	15/11/2022	18:06:24	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
807	Asd Nennyukan-Vico	93003630717	93003630717	15/11/2022	18:04:08	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
808	Dimensione Danza Accademy	90257850736	90257850736	15/11/2022	18:11:13	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
809	Asd Polisportiva Asteuneon	90055210745	90055210745	15/11/2022	18:44:52	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
810	Live Love Lift Ssd A RI	08060260729	08060260729	15/11/2022	18:49:37	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
811	Asd Ethra Cultura	90243560738	90243560738	15/11/2022	18:52:05	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
812	Asd Polisportiva Juvenilia Scioscia	91002980711	91002980711	15/11/2022	18:54:01	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
813	Asd Imperial Fit	90217850734	90217850734	15/11/2022	19:02:09	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
814	Comune Di Casalvecchio Di Puglia	80002620716	80002620716	15/11/2022	19:07:20	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
815	Dragon Boat Brindisi Asd	91090350744	02703720744	15/11/2022	19:14:34	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
816	Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica Centro Teakwondo Foggia	94014510716	94014510716	15/11/2022	19:49:01	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
817	Asd Rowing Club Brc	91083150747	91083150747	15/11/2022	20:14:57	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
818	Olympus Asd	94047560712	94047560712	15/11/2022	20:14:23	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
819	Asd Blu Fantasy	01844700714	01844700714	15/11/2022	20:25:47	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
820	A.S.D. La Calimerese	93000990759	04438170757	15/11/2022	20:31:07	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
821	Asd Acd Real Siti	90017360711	03860980717	15/11/2022	20:33:30	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
822	Tiro A Segno Nazionale Sezione Di Carosino Asd	02666470733	02666470733	15/11/2022	20:33:58	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
823	Asd Appia Don Bosco Brindisi	91001700748	91001700748	15/11/2022	20:35:23	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
824	Dynamic Lab	93435900720	07916870723	15/11/2022	20:38:15	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
825	Asd Planet Sport	93276070724	93276070724	15/11/2022	20:41:37	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
826	Asd Athena Box	90048350756	90048350756	15/11/2022	20:43:30	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
827	Ssd Tennis Club San Vito Srl	90011170744	02554290743	15/11/2022	21:09:01	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
828	A Casa Di Arturo	94080420717	94080420717	15/11/2022	21:13:16	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
829	Asd Studio Chinesiologico Human Movement	94115790712	94115790712	15/11/2022	21:28:43	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
830	Usd Biccari	04037120716	04037120716	15/11/2022	21:45:21	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
831	Asd Doxa	92074210722	92074210722	15/11/2022	22:08:01	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
832	Asd Champion'S Camp In Action	93148980753	05033180752	15/11/2022	22:25:32	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
833	Asd L'Araba Fenice	90189870737	90189870737	15/11/2022	23:39:45	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
834	Asd Polisportiva Guinness Unika	90176990738	90176990738	16/11/2022	01:35:32	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
835	Energy S.S.D. A R.L	07708060723	07708060723	16/11/2022	08:27:09	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
836	Asd Academy Volley Lizzano	90276290732	90276290732	16/11/2022	08:53:30	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
837	Asd Bitetto	93359730723	06881450727	16/11/2022	09:04:28	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
838	Asd Scherma Lame Azzurre Maestri Zumbo	91008240748	91008240748	16/11/2022	09:07:31	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
839	Comune Di Troia	80003490719	00405560715	16/11/2022	09:33:06	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
840	Comune Di Chieuti	00408000719	00408000719	16/11/2022	10:18:39	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
841	Asd Eurosport Academy	91071030745	02363990744	16/11/2022	10:30:17	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
842	Asd Moving Body	90230350739	90230350739	16/11/2022	10:34:52	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
843	Comune Di Lecce	80008510754	00153390752	16/11/2022	10:39:43	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
844	Asd Box Gym	93070110718	93070110718	16/11/2022	10:41:29	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
845	Asd Euro Sport Academy	91071030745	02363990744	16/11/2022	10:42:26	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
846	Circolo Tennis I Campetti Apd	91021920755	04415530759	16/11/2022	10:46:11	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
847	Acad E Ps New Fight Gym	94099780713	94099780713	16/11/2022	10:57:15	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
848	New Volley Noci Asd	08732680726	08732680726	16/11/2022	11:32:55	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
849	Fitness Center Ssd A RI	03236520734	03236520734	16/11/2022	11:43:55	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
850	Centurion Club Asd Polisportiva	90250820736	03261820736	16/11/2022	11:48:54	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
851	Asd Tiro A Volo La Cicogna	03352290716	03352290716	16/11/2022	11:50:24	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
852	Comune Di Ugento	81003470754	01449230752	16/11/2022	12:08:30	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
853	Asd Polisportiva Cannole	93152850751	93152850751	16/11/2022	12:08:03	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
854	Alma Sport 2.0 Ssd Arl	04975670755	04975670755	16/11/2022	12:09:22	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
855	Comune Di Biccari	82000390714	00361640717	16/11/2022	12:15:50	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
856	A.S.D. Taekwondo Civino	93145250754	93145250754	16/11/2022	12:33:40	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
857	Asd Circolo Temmis Smash	91048530744	91048530744	16/11/2022	12:42:35	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
858	Asd Melpignano	92031390757	92031390757	16/11/2022	12:52:22	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
859	Studio Danza Asd	91006190721	04840360723	16/11/2022	12:50:47	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
860	Dedalo A.S.D.	03310870732	03310870732	16/11/2022	12:55:35	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
861	Asd Olimpia Gioia	07355930723	07355930723	16/11/2022	12:58:42	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
862	Legg Navale Italiana Sezione Bari	06583480725	06583480725	16/11/2022	12:58:03	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
863	Asd Progetto Danza Foggia	94111480714	94111480714	16/11/2022	13:07:03	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
864	Delfino Diving Club Asd	93311720721	93311720721	16/11/2022	13:22:27	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
865	Asd Don Tonino Bello Molfetta Aps Culturale	93268310724	93268310724	16/11/2022	13:29:31	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
866	New Crispus Martial Arts Asd	90198170731	90198170731	16/11/2022	13:43:14	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
867	Athenum Associazione Sportiva	93059960711	93059960711	16/11/2022	13:47:58	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
868	Asd Societa' Ginnastica La Rosa	91019830743	91019830743	16/11/2022	14:11:00	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
869	Asd Fitness Planet	93069590714	93069590714	16/11/2022	15:51:09	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
870	Asd Bigeye By Torre Quetta	93454830725	08620700727	16/11/2022	16:11:26	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
871	Asd M.S. Fitness	91070190748	91070190748	16/11/2022	16:34:23	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
872	Asd New Taranto Calcio A 5	90230330731	03019180730	16/11/2022	16:33:30	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
873	Asd Shanti Home	93533590720	93533590720	16/11/2022	16:42:26	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
874	Asd Rtquadro	93163510758	93163510758	16/11/2022	17:33:45	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
875	Asd Sportivia Club	94083340714	94083340714	16/11/2022	17:42:24	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
876	Grindhouse Asd	93510070720	93510070720	16/11/2022	17:46:43	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
877	Centro Cinofilo Dog Hero Asd	07360920727	07360920727	16/11/2022	17:47:24	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
878	Asd Oltredanza	90092080721	90092080721	16/11/2022	18:04:06	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
879	Federazione Italiana Baseball Softball	05275570587	01383101001	16/11/2022	18:05:53	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
880	A.S.D. Street Sport Association Salento Fun Club	91056610743	91056610743	16/11/2022	18:09:53	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
881	Asd Tiro Pratico Sportivo	90204360730	03063020733	16/11/2022	18:10:27	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
882	Asd Youth Academy Bisceglie	08296190724	08296190724	16/11/2022	18:16:57	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
883	Asd Fix	90270490734	03311580736	16/11/2022	18:20:53	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
884	Asd Circolo Tennis Noicattaro	93023500726	93023500726	16/11/2022	18:25:41	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
885	Asd Circolo Tennis Talsano	90065850738	90065850738	16/11/2022	18:30:29	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
886	Lega Navale Italiana - Delegazione Di Monopoli	93018670724	93018670724	16/11/2022	18:29:22	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
887	Associazione Dilettantistica Karate Dojo	91132310722	91132310722	16/11/2022	19:01:01	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
888	Rainbow Asd	90236550738	0324240733	16/11/2022	19:03:56	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
889	Asd Amatory Rugby Bitonto	93492270728	93492270728	16/11/2022	19:14:35	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
890	Asd Corato Atletica Leggera	93494120723	08268100727	16/11/2022	19:32:26	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
891	Accademia Scacchi Altamura Ad	91126050722	91126050722	16/11/2022	19:42:26	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
892	Asd Glisses Centro Formazione Danza	05068170728	05068170728	16/11/2022	19:43:18	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
893	Martina Franca Running A.S.D.	90241600734	03318160730	16/11/2022	20:14:40	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
894	Otre' Ssd A RI	04800651210	04800651210	16/11/2022	20:16:29	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
895	Asd Volley 2000 San Cassiano	03515640757	03515640757	16/11/2022	21:08:13	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
896	Asd Apulia Endurance Center	93488180725	93488180725	16/11/2022	21:26:01	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
897	My Gym Asd 2.0	90133350723	08365850729	16/11/2022	21:40:19	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
898	Centro Danza L'Etoile Asd	93085820756	93085820756	16/11/2022	22:52:47	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
899	Apd Military Training Academy	05073090754	05073090754	16/11/2022	23:05:35	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
900	Kombat Club Massafra	90249020737	90249020737	16/11/2022	23:19:27	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
901	Asd Imperium	93098830750	93098830750	16/11/2022	23:20:24	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
902	Kinderballet Asd	90109860727	90109860727	16/11/2022	23:25:02	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
903	Asd Shingitai Karate Do Basile	90159150730	02842010734	16/11/2022	23:53:34	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
904	A.S.D. Hellas Laterza	90229380739	03069830736	17/11/2022	04:37:05	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
905	Asd Unione Italiana Ciechi Bari	93028750722	93028750722	17/11/2022	08:24:47	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
906	Asd Revolution Turi	07235940728	07235940728	17/11/2022	09:05:26	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
907	Comune Di San Donaci	80001990748	01432100749	17/11/2022	09:25:27	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
908	Asd Tyche Ginnastica Ritmica Martina Franca	90205640734	90205640734	17/11/2022	09:31:10	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
909	Asd Circolaboratorio Nomade	90185710739	02748600737	17/11/2022	09:32:51	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
910	A.S.D. Polisportiva New Sporting	90244680733	90244680733	17/11/2022	09:49:33	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
911	Ruvolley Asd	08719760723	08719760723	17/11/2022	09:49:55	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
912	Gargano Tuna Fishing	92047810715	92047810715	17/11/2022	09:52:39	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
913	New Phisiodinamic	02362210748	02362210748	17/11/2022	10:22:47	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
914	Comune Di Lesina	00357670710	00357670710	17/11/2022	10:34:01	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
915	Asd Fix Taranto	90270490734	03311580736	17/11/2022	10:43:28	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
916	Asd Futura Monteroni	93092550750	04171870753	17/11/2022	10:45:41	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
917	Comune Di San Cassiano	83000750758	00597620756	17/11/2022	11:29:05	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
918	Asd New Dance	90080440721	90080440721	17/11/2022	11:31:21	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
919	Asd Ostuni 1945	02351920745	02351920745	17/11/2022	11:47:19	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
920	Comune Di Castelluccio Valmaggiore	80003730712	01235640719	17/11/2022	11:50:51	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
921	Comune Di San Pietro In Lama	80008630750	01771130752	17/11/2022	12:03:23	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
922	Asd Sergio Ragno	91066970749	02322890746	17/11/2022	12:01:48	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
923	Asd Yawara Scuola Cassano	90268800738	90268800738	17/11/2022	12:20:57	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
924	Asd Vieste Giovani	92059200714	92059200714	17/11/2022	12:29:48	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
925	Asd Angelique Dance Studio	91125790724	91125790724	17/11/2022	12:37:58	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
926	Asd Unione Sportiva Dilettantistica Carmiano-Magliano	93154380757	05106750754	17/11/2022	12:33:01	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
927	Asd Scuola Nazionale Asta Foggia	94068790719	94068790719	17/11/2022	12:55:02	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
928	Enjoy Center Ssd	02691950741	02691950741	17/11/2022	13:09:16	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
929	Asd Sport Events Valle D'Itria	90274620732	90274620732	17/11/2022	13:32:24	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
930	Comune Di Latiano	91008570748	00719970741	17/11/2022	13:45:59	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
931	Comune Di Monopoli	00374620722	00374620722	17/11/2022	13:46:07	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
932	Asd Body Planet Taranto	90096010732	0997773921	17/11/2022	13:59:39	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
933	Scuola Arti Orientali Il Sole	93086900755	93086900755	17/11/2022	15:40:49	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
934	Asd Falchi Ultori	90120560728	90120560728	17/11/2022	15:55:41	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
935	Asd Circolo Tennis Maglie	8300410756	02606970750	17/11/2022	16:11:39	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
936	Comune Di Pulsano	80010270736	01890460734	17/11/2022	16:12:19	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
937	New Club Performance Ssd	05136630755	05136630755	17/11/2022	16:22:44	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
938	Asd Fisobet	08613980724	08613980724	17/11/2022	16:32:09	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
939	Asd Quero Chiloiro	90028700731	90028700731	17/11/2022	16:32:19	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
940	Karma Sport Asd	08396030721	08396030721	17/11/2022	16:34:18	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
941	Comune Di Cellamare	80017750722	80017750722	17/11/2022	16:59:41	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
942	Asd Flowers Town	0514190722	0514190722	17/11/2022	17:15:48	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
943	Asd Fitness Gym	93402170729	07246230721	17/11/2022	17:22:42	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
944	Asd Academy Sgr	92061910714	04214300719	17/11/2022	17:28:27	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
945	Usd Olimpia Bitonto	07085500721	07085500721	17/11/2022	17:47:51	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
946	Asd Gym 18	90051760743	90051760743	17/11/2022	17:53:06	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
947	Asd Power Gym Exclusive Fitness Centre	90260840732	90260840732	17/11/2022	17:55:26	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
948	Asd Effort	08636650726	08636650726	17/11/2022	17:57:14	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
949	Living Ssd	06296410720	06296410720	17/11/2022	18:21:29	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
950	Comune Di Monteroni Di Lecce	93003530750	93003530750	17/11/2022	18:24:23	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
951	Ascd Ohana	93473530728	93473530728	17/11/2022	18:36:41	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
952	Comune Di Poggiardo	01406030757	01406030757	17/11/2022	18:56:59	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
953	Dansfabrik Asd	93533410721	93533410721	17/11/2022	18:57:07	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
954	Asd Tav Scorrano	92004110752	92004110752	17/11/2022	18:57:17	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
955	Asd Pro San Cassiano	92030370750	92030370750	17/11/2022	19:01:25	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
956	Asd Shindjo Aikido Brindisi	91089110745	91089110745	17/11/2022	19:11:49	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
957	Clan Ssd	05034630755	05034630755	17/11/2022	19:13:46	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
958	Centro Cinofilo Dauniadog Asd	09411384717	09411384717	17/11/2022	19:20:32	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
959	Usd Academy Giovinazzo	08064260725	08064260725	17/11/2022	19:23:35	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3

"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
960	Asd Atletica Fiamma Giovinazzo	08104560720	08104560720	17/11/2022	19:34:17	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
961	H2O Scuba Team Bari Asd	93513740725	93513740725	17/11/2022	19:38:14	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
962	Asd Volley Club Il Podio Fasano	02355470747	02355470747	17/11/2022	19:47:18	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
963	Asd Scuola Di Ciclismo Tugliese Salentino	91003740759	03065000758	17/11/2022	19:54:08	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
964	Distretto Crossfit 70032	93481100720	93481100720	17/11/2022	20:10:56	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
965	Amatori Rugby Monopoli 2019	08335920727	08335920727	17/11/2022	21:55:21	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
966	Fisio12 Wellness & Sport	04524610757	04524610757	17/11/2022	20:24:10	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
967	Asd Dojo Funakoshi	02027050737	02027050737	17/11/2022	20:24:34	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
968	Asd L'Amico Cras Taranto	80024470736	03082150735	17/11/2022	20:25:48	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
969	Asd Atletica Messapica	93155730752	93155730752	17/11/2022	20:29:23	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
970	Asd San Donaci Football Club	91093290749	02669420743	17/11/2022	20:28:09	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
971	Asd Tempo Libero	92007820753	03289640751	17/11/2022	20:42:59	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
972	Lakers Lesina Asd	93075890710	04430300717	17/11/2022	20:47:28	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
973	Associazione Boccifila La Morcianese	90007790752	90007790752	17/11/2022	21:00:33	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
974	G Club Srl Ssd	01986380747	01986380747	17/11/2022	21:40:01	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
975	Centro Yoga Fissa Dimora Asd	93496150728	93496150728	17/11/2022	22:45:19	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
976	Asd Trepuzzi Volley	04881500757	04881500757	17/11/2022	23:22:52	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
977	Asd Barletta Basket	07742450724	07742450724	17/11/2022	23:26:37	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
978	Asd Athletic Center	90012420759	04792580757	17/11/2022	23:30:30	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
979	Usd Citta' Di Poggiardo	93154250752	05108550756	17/11/2022	23:33:44	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
980	Asd Cobra Kai Aps	90055840756	90055840756	17/11/2022	23:37:32	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
981	Asd Artedanza	93351050724	93351050724	17/11/2022	23:58:20	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
982	Beachvolley Martina Franca Ssdrl	03289970737	03289970737	18/11/2022	00:03:24	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
983	Asd Studio Yoga Surya Mariga	90054230744	90054230744	18/11/2022	00:05:02	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
984	Udas Pallavolo Cerignola Asd	90042440710	04209080714	18/11/2022	00:48:55	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
985	Asd Gioventu' San Michele Calcio	02499810741	02499810741	18/11/2022	08:34:42	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
986	Asd Eurovolley Sant'Elia Brindisi	91020340740	02221040740	18/11/2022	08:53:40	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
987	Comune Di Crispiano	80008910731	00866900731	18/11/2022	09:12:41	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
988	Comune Di Trinitapoli	81002170710	81002170710	18/11/2022	09:35:56	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
989	Asd Albatros Progetto Paolo Pinto	93313120722	93313120722	18/11/2022	09:39:55	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
990	Withefit Ostuni Asd	90056940746	90056940746	18/11/2022	09:40:44	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
991	Accademia Calcio Trani 2015	08202890722	08202890722	18/11/2022	09:48:51	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
992	Comune Di Gagliano Del Capo	81001150754	04896610757	18/11/2022	09:59:26	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
993	Asd Vg Sport E Fitness	93529600723	93529600723	18/11/2022	09:59:54	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
994	Doms Asd	90051290741	90051290741	18/11/2022	10:01:48	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
995	Asd marzano Academy	90260900734	03224860738	18/11/2022	10:11:35	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
996	Oratorio Circolo Ansipi Don Bosco Asp e Asd	02916500735	03091800734	18/11/2022	10:11:35	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
997	Asd Area 86	91090190744	91090190744	18/11/2022	10:15:20	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
998	Federazione Italiana Sport Paralimpici Per Ipovedenti	97626100586	11372491008	18/11/2022	10:16:38	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
999	Eventi Sportivi Asd	93287240720	06601690727	18/11/2022	10:24:51	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1000	Smarè Ssd a rl	90024100753	04203500758	18/11/2022	10:30:55	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1001	Asd Thuriae	07070200725	07070200725	18/11/2022	10:40:03	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1002	Intrépida Aps	93001440713	93001440713	18/11/2022	10:53:29	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1003	Dharma Ssd a rl	07324540728	07324540728	18/11/2022	10:56:37	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1004	Asd Dreamer Horse	90274300731	90274300731	18/11/2022	11:20:50	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1005	Palo Football Club 1995	06124570729	06124570729	18/11/2022	11:21:30	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1006	Comune di San Marzano di San Giuseppe	80010650739	00401080734	18/11/2022	11:23:54	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1007	Comune di Corato	83001590724	02589350723	18/11/2022	11:35:49	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1008	Comune di Modugno	80017070725	3684810728	18/11/2022	11:46:56	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1009	Asd trilogy	94111320712	94111320712	18/11/2022	11:49:38	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1010	Asd Alegria	90163190730	90163190730	18/11/2022	11:54:09	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1011	Comune di Orsara di Puglia	80002200717	00427820717	18/11/2022	11:56:40	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1012	Asd Zona Sport Molfetta	93470910725	08084790727	18/11/2022	12:00:10	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1013	Asd Footballite	07368980723	07368980723	18/11/2022	12:05:38	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1014	Comune di Nociglia	83000830758	01795450756	18/11/2022	12:18:05	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1015	Comune di Poggiorsini	00822970729	00822970729	18/11/2022	12:30:28	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1016	Asd Workout	90056530745	90056530745	18/11/2022	12:35:38	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
1017	Comune di Melpignano	83000910758	02430960753	18/11/2022	12:39:06	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1018	Asd Team Caputano	91093100740	02667130740	18/11/2022	12:43:20	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1019	Comune di Triggiano	08665250724	00865250724	18/11/2022	12:44:55	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1020	Asd Kanku Dai	93008620721	93008620721	18/11/2022	12:49:44	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1021	Asd Palio di Taranto	90240260738	03243050733	18/11/2022	12:54:52	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1022	Oratorio e Circolo Santa Teresa D'Avilia Anspi - Asd Aps Ets	93038730714	93038730714	18/11/2022	12:55:48	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1023	Asd Divertendoci Insieme Onlus	91047190748	02139400747	18/11/2022	12:59:50	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1024	Asd Poggiorsini Calcio	07650910727	07650910727	18/11/2022	12:59:50	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1025	Asd Olimpia Carosino	90260950739	90260950739	18/11/2022	13:07:26	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1026	Asd Virtus Academy	02598350748	02598350748	18/11/2022	13:07:59	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1027	Comune Di Massafra	80009410731	00858770738	18/11/2022	13:10:03	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1028	Em Fitness Boutique Asd	93071870716	93071870716	18/11/2022	13:11:04	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1029	Bari Dance Academy	08341960725	08341960725	18/11/2022	13:39:32	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1030	Usd Città Di Poggiardo	93154250752	05108550756	18/11/2022	13:56:50	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1031	Comune di Porto Cesareo	82002360756	82002360756	18/11/2022	14:10:29	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1032	Asd Cirknos	93137080755	93137080755	18/11/2022	14:46:50	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1033	Comune di Andria	81001210723	00956770721	18/11/2022	14:53:23	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1034	Asd Palagianello Basket School	90250000735	03183490733	18/11/2022	15:10:01	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1035	Asd Ascoli Calcio Femminile	94112140713	94112140713	18/11/2022	15:15:02	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1036	Comune Di Sogliano Cavour	80009930753	02066200755	18/11/2022	15:24:24	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1037	Asd Sport Giovanile Molfetta	08730250720	08730250720	18/11/2022	15:30:52	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1038	Apd Studio 50 Dance e Skate	92077350723	92077350723	18/11/2022	15:55:43	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1039	Comune Di Corigliano D'Otranto	83001150750	1162780751	18/11/2022	16:14:29	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1040	Asd Sportiva Fitness 02 Space	90269510732	90269510732	18/11/2022	16:42:12	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1041	La gym Borgo Asd	90267450733	90267450733	18/11/2022	16:59:01	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1042	The Massive Asd	90042210758	90042210758	18/11/2022	17:02:24	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1043	Asd Presicce-Acquarica	90054340758	90054340758	18/11/2022	17:03:15	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1044	Asd Manuel Gym	90209780734	90209780734	18/11/2022	17:04:44	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1045	Asd Vibes	07362110723	07362110723	18/11/2022	17:13:44	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1046	Comune Di Taurisano	81000230755	02205560754	18/11/2022	17:17:29	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
1047	Comune Di Taranto	80008750731	00850530734	18/11/2022	17:25:05	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1048	Moto Club Lost Bikers Asd	93112560755	04469550752	18/11/2022	17:25:36	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1049	Asscus Asd Uic Lecce	93017320750	93017320750	18/11/2022	17:23:59	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1050	Asd Blue Sky	93528180727	93528180727	18/11/2022	17:37:55	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1051	Asd Teknikal Sport	90188880737	02770300735	18/11/2022	17:42:41	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1052	Asd Bee Volley	93125650759	93125650759	18/11/2022	17:44:54	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1053	Asd Id Art School Dance	93468260729	93468260729	18/11/2022	17:46:23	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1054	Asd Fitness Line	91086760724	91086760724	18/11/2022	17:57:55	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1055	Meridiana Nuoto Ssd	03089920734	03089920734	18/11/2022	18:03:41	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1056	Espi Fitness Lab	93158480751	93158480751	18/11/2022	18:05:32	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1057	Asd Fashion Fit	93460310720	93460310720	18/11/2022	18:10:52	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1058	Corpus Studio Ssd	04518020757	04518020757	18/11/2022	18:20:44	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1059	Gym Moving Club Ssd a rl	02286750746	02286750746	18/11/2022	18:25:25	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1060	Gioventù Carmiano	05034510759	05034510759	18/11/2022	18:27:54	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1061	Kingkong Gym Asd	90261730734	90261730734	18/11/2022	18:34:04	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1062	Vita In Moto Asd	93477980721	08538000726	18/11/2022	18:40:14	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1063	Comune Di Otranto	83000990750	01148430752	18/11/2022	18:42:40	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1064	Comune Di Apricena	84000350714	00991140716	18/11/2022	18:42:17	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1065	Ritmica Life Asd	93141780754	93141780754	18/11/2022	18:52:59	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1066	Asd Polisportiva Trepuzzi Rugby Salento XV	04189080759	04189080759	18/11/2022	18:57:20	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1067	Asd Hockey Club Olimpia	01262330747	01262330747	18/11/2022	19:01:44	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1068	Asd Keep Fit	93025860722	93025860722	18/11/2022	19:04:05	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1069	Piana Sailing Ssd	08223040729	08223040729	18/11/2022	19:09:19	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1070	Asd L'Angolo Azzurro	92077160726	92077160726	18/11/2022	19:12:29	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1071	Polisportiva Sasso	93533650722	08748990721	18/11/2022	19:14:34	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1072	Parrocchia Immacolata Trinitapoli	90119240720	90119240720	18/11/2022	19:15:54	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1073	Associazione Polisportiva Disabili Elos	06139870726	06139870726	18/11/2022	19:37:08	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1074	Comune di Soletto	80012100758	03230210753	18/11/2022	19:40:24	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1075	Ssd a rl Gran Turismo	90043160754	04892710759	18/11/2022	19:45:41	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
1076	Asd Kids Club	93400570722	07323950720	18/11/2022	19:53:46	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1077	Molfetta Calcio ssd a rl	93441260721	08052190728	18/11/2022	19:57:15	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1078	Asd No.Te.Um	04366100719	04366100719	18/11/2022	20:12:05	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1079	Pollisportiva Solesport Asd	91079330725	91079330725	18/11/2022	20:13:03	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1080	Comune Di Tricase	81000410753	01086480751	18/11/2022	20:22:29	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1081	Climbing Lab Asd	94114660718	94114660718	18/11/2022	20:33:29	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1082	Circolo Sportivo Dilettantistico Ippico Gli Ulivi Asd	90024410749	90024410749	18/11/2022	20:45:45	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1083	Asd Dfmi	90255350739	90255350739	18/11/2022	20:53:42	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1084	Asd Dogs Republic	93498190722	93498190722	18/11/2022	21:01:55	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1085	Asd Ciclisti Campi	93120290759	93120290759	18/11/2022	21:15:41	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1086	Pgs Comitato Regionale	80021170735	80021170735	18/11/2022	21:30:23	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1087	Lucy Dance Asd	91020570718	91020570718	18/11/2022	21:42:12	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1088	Circolo Tennis Latiano	91000787041	02587650744	18/11/2022	21:43:14	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1089	Asd Calzini Spaiati	93163170751	93163170751	18/11/2022	21:48:59	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1090	Well Trained Apd	90093920727	90093920727	18/11/2022	21:50:23	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1091	Asd Kreative	91108010728	07371330726	18/11/2022	21:55:05	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1092	Asd Polisportiva Basket Bitritto	93044160724	93044160724	18/11/2022	22:12:01	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1093	La Compagnia Delle Rosa E Della Spada	91090560748	91090560748	18/11/2022	22:27:03	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1094	Asd Ps Corsano 2000	90054420758	05104210751	18/11/2022	22:27:11	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1095	Asd Cronogare	05176080751	05176080751	18/11/2022	22:28:49	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1096	Asd New Tre Anelli Basket Maglie	92026540754	92026540754	18/11/2022	22:38:59	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1097	New Asd Salento	93121710755	93121710755	18/11/2022	22:39:29	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1098	Pollisportiva Delfinia Asd	90001570747	90001570747	18/11/2022	23:05:38	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1099	Asd Trepodium Rugby	93149400751	93149400751	18/11/2022	23:12:05	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1100	C.S.A.IN. Comitato Regionale Puglia	93377260729	93377260729	18/11/2022	23:13:40	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1101	Federazione Italiana Dama	80022440210	01253260093	18/11/2022	23:14:27	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1102	Asd Iapigia Bari	93054940726	93054940726	18/11/2022	23:30:23	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1103	Asd Città di San Nicandro	04265360711	04265360711	18/11/2022	23:32:00	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1104	Asd Aktive Fitness & Wellness	90048650759	05104430755	18/11/2022	23:37:09	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

Avviso F 2022
 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022 (B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 3
"Esito istruttoria"

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
1105	Asd Placebo Fit	93505750724	93505750724	18/11/2022	23:42:33	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)
1106	Asd Gruppo Sportivo Genitori Tauro	93320670727	93320670727	18/11/2022	23:55:15	- €	NO CONTRIBUTO - NOTA 1)

NOTA 1): A partire dall'istanza n. 282, preso atto che trattasi di procedura a sportello, le istanze non sono state istruite per esaurimento degli stanziamenti di bilancio.

**Avviso F 2022****"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"**

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022

(B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 4**"Graduatoria A)"****Non sono comprese in detta graduatoria:****1) istanze presentate da soggetti già finanziati da contributi a valere su Avvisi Sport anni 2021 e 2022;****2) istanze escluse a seguito della verifica di ammissibilità formale e sostanziale;****3) istanze non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili.**

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE
1	ASD Circolo Tennis Calimera	93015030757	04046490753	21/10/2022	20:17:47	95,16 €
2	ASD Salentinatletica	91027800753	91027800753	21/10/2022	21:14:47	1.687,87 €
3	ASD Windsurfing Club Taranto	90261290739	90261290739	22/10/2022	07:46:36	5.000,00 €
4	ASD Peschici Calcio	93050680714	93050680714	22/10/2022	09:53:53	1.629,18 €
5	ASD Savane	03909380754	03909380754	22/10/2022	19:08:10	3.345,24 €
6	FIDAL Lecce	05289680588	01384571004	22/10/2022	19:18:20	884,50 €
7	ASD Santa Lucia Barletta	90095090727	07530480727	24/10/2022	12:42:35	255,71 €
8	SSD New California Fitness	90217300731	02961920739	24/10/2022	12:44:53	5.000,00 €
9	ASD Enjoy	93131480753	93131480753	24/10/2022	14:35:58	1.264,90 €
10	EPS Lega Navale Italiana Taranto	90018370735	02462830734	24/10/2022	16:21:29	4.427,73 €
11	ASD Sail On Maui	93116240750	93116240750	24/10/2022	19:33:35	4.270,00 €
12	SSD The Space	04665130755	04665130755	25/10/2022	10:40:01	182,65 €
13	ASD Reiki Salento	03858940756	03858940756	25/10/2022	10:53:24	255,78 €
14	ASD Salento Coast Ovest	90044250752	04978490755	25/10/2022	11:17:16	375,57 €
15	ASD Kinesis	90043880716	90043880716	25/10/2022	12:17:08	2.567,00 €
16	ASD Be Active	91133610724	08458160721	25/10/2022	14:13:05	814,23 €
17	Asd Lanza Studio Personal	90255460736	90255460736	25/10/2022	16:56:15	1.372,56 €
18	ASD One	93132000758	93132000758	25/10/2022	20:40:52	2.867,56 €
19	ASD CF Nardò wellness Lab	04757140753	04757140753	25/10/2022	22:42:32	507,40 €
20	SSD Carbonara Volley Srl	07725580729	07725580729	26/10/2022	10:36:43	2.175,63 €
21	ASD California Gym	92046140718	92046140718	26/10/2022	11:38:40	2.336,91 €
22	SSD New Meeting	02999180736	02999180736	26/10/2022	12:32:06	1.450,00 €
23	SSD Luxury Lab a RL	05135830759	05135830759	26/10/2022	17:14:39	5.000,00 €
24	SSD Myo a R.L.	04222180715	04222180715	26/10/2022	18:12:13	1.296,61 €

Avviso F 2022

"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022

(B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 4

"Graduatoria A)"

Non sono comprese in detta graduatoria:

1) istanze presentate da soggetti già finanziati da contributi a valere su Avvisi Sport anni 2021 e 2022;

2) istanze escluse a seguito della verifica di ammissibilità formale e sostanziale;

3) istanze non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili.

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE
25	Ssd Decathlon A RI	05110280756	05110280756	26/10/2022	18:25:29	1.225,49 €
26	SSD Salento Best Volley Galatina	93121250752	04576950754	26/10/2022	20:13:56	815,57 €
27	ASD PadleMaglie	93155590750	05208090752	27/10/2022	12:32:09	1.997,91 €

**Avviso F 2022****"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"**

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022

(B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 5**"Graduatoria B)"****Non sono comprese in detta graduatoria:****1) istanze presentate da soggetti già finanziati da contributi a valere su Avvisi Sport anni 2021 e 2022;****2) istanze escluse a seguito della verifica di ammissibilità formale e sostanziale;****3) istanze non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili.**

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE
1	Matti Per Fede Ssdrl	08048380722	08048380722	21/10/2022	00:33:52	9.000,00 €
2	Asd Elite Tennis Team	93490460727	08174340722	21/10/2022	13:24:03	6.674,34 €
3	Comune Di Gravina	82000970721	00364980722	21/10/2022	14:18:56	8.998,11 €
4	Asd Tiro A Segno Nazionale Sezione Di Alezio	91009160754	03929800757	21/10/2022	18:17:08	9.000,00 €
5	Asd Dafne Club Azzurro	90007540744	02558950743	21/10/2022	19:24:39	9.000,00 €
6	Ssd Fn Sport A RI	08061210723	08061210723	21/10/2022	19:38:15	8.012,22 €
7	Asd New Fit Center 2.0	07779640726	07779640726	21/10/2022	19:43:03	9.000,00 €
8	Asd Bisceglie Rugby	92074280725	08098190724	21/10/2022	19:44:52	8.064,00 €
9	Asd Unique	08032080726	08032080726	21/10/2022	20:23:10	9.000,00 €
10	Asd Lega Navale Italiana Sez. Barletta	00497600726	00497600726	21/10/2022	21:54:30	9.000,00 €
11	Asd Puglia & Rowing	90115440720	08684580726	21/10/2022	21:59:29	9.000,00 €
12	Comune Di San Cesario Lecce	80009690753	80009690753	21/10/2022	23:00:00	7.950,90 €
13	Asd New Team Putignano	06934780724	06934780724	22/10/2022	09:26:14	5.725,52 €
14	Asd Real Cerignola	90046230711	90046230711	22/10/2022	09:38:02	2.961,00 €
15	Asd Appia Rugby Puglia	91089640741	02668830744	22/10/2022	11:31:40	8.085,06 €
16	Asd Green Volley	04887080754	04887080754	22/10/2022	12:04:26	8.347,31 €
17	Ssd Solofrizzoricatti	08554620727	08554620727	22/10/2022	12:54:56	9.000,00 €
18	Asd Jun Fan Jeet Kune Do Project	94096920718	94096920718	22/10/2022	12:56:43	1.276,92 €
19	Asd Uniti Per Cerignola	90036020718	90036020718	22/10/2022	13:10:05	9.000,00 €
20	Asd Gym Fitness	04610660757	04610660757	22/10/2022	16:29:52	9.000,00 €
21	Asd L.A.M. Fitness Club Associazione	93054610717	93054610717	22/10/2022	17:28:52	9.000,00 €
22	Asd Benessere In Movimento	90241370734	90241370734	22/10/2022	17:39:23	9.000,00 €
23	Asd Cadal Trainer Lab	90111720729	90111720729	22/10/2022	18:28:41	8.488,77 €
24	Ssd Solaris Srl	03068740731	03068740731	22/10/2022	20:41:35	9.000,00 €

Avviso F 2022

"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022

(B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 5

*"Graduatoria B)"**Non sono comprese in detta graduatoria:**1) istanze presentate da soggetti già finanziati da contributi a valere su Avvisi Sport anni 2021 e 2022;**2) istanze escluse a seguito della verifica di ammissibilità formale e sostanziale;**3) istanze non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili.*

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE
25	Asd Aryfitness	90046770740	90046770740	22/10/2022	21:50:07	6.720,05 €
26	Asd Club Scherma Casalvecchio Di Puglia	94113600715	94113600715	23/10/2022	09:20:20	4.134,53 €
27	Asd Veglie 1960	04909590756	04909590756	23/10/2022	12:50:22	1.557,90 €
28	Asd Circolo Ippico Barone	90054680757	90054680757	23/10/2022	12:52:56	5.945,67 €
29	Asd Movimenti	93498680722	93498680722	23/10/2022	15:43:32	5.603,59 €
30	Asd Marina Di San Cataldo	93144560757	05219280756	23/10/2022	20:54:45	9.000,00 €
31	Asd Mb Blue Dance Academy	93460880722	93460880722	23/10/2022	20:59:48	9.000,00 €
32	Asd Centro Sport Salento	05152230750	05152230750	23/10/2022	21:45:58	1.747,47 €
33	Federazione Italiana Judo Fijlkam	05248370586	01379961004	24/10/2022	09:49:07	8.639,06 €
34	Asd Beauty Fit Sales	92030010752	92030010752	24/10/2022	09:54:42	8.658,83 €
35	Asd Flv Cerignola	03857800712	03857800712	24/10/2022	11:05:44	9.000,00 €
36	Asd Tennis Tavolo Dolmen	92070700726	08732350726	24/10/2022	12:04:33	3.118,46 €
37	Asd Pro Volley San Vito	90055930748	02667340745	24/10/2022	12:19:28	6.670,60 €
38	Asd Officina Del Fitness	04961160753	04961160753	24/10/2022	12:30:14	7.686,00 €
39	Comune Di Minervino Murge	81002110724	00389750720	24/10/2022	13:31:23	8.509,50 €
40	Ssd A.F. Sport Services	04245770716	04245770716	24/10/2022	13:35:19	9.000,00 €
41	Asd Tana Delle Tigri	90262260731	90262260731	24/10/2022	13:35:13	9.000,00 €
42	Asd Funakoshi	92001300711	92001300711	24/10/2022	13:40:25	8.117,21 €
43	Ssd Energym Center	04537380752	04537380752	24/10/2022	14:07:16	7.978,51 €
44	Asd Nelly Volley	90098480727	07820890726	24/10/2022	14:34:44	8.013,97 €
45	Asd Brazilian Jiu Jitsu	93449840722	08625170728	24/10/2022	14:39:31	9.000,00 €
46	Asd Redfox Volley Barletta	90101640721	08071740727	24/10/2022	14:50:14	2.749,18 €
47	Asd Le Pilane	92029000756	92029000756	24/10/2022	15:27:21	7.290,00 €
48	Asd I Messapi Rugby Club	90042720756	04642920757	24/10/2022	15:30:10	3.066,93 €

Avviso F 2022

"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022

(B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 5

*"Graduatoria B)"**Non sono comprese in detta graduatoria:**1) istanze presentate da soggetti già finanziati da contributi a valere su Avvisi Sport anni 2021 e 2022;**2) istanze escluse a seguito della verifica di ammissibilità formale e sostanziale;**3) istanze non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili.*

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE
49	Asd Palestra Digitale	91130400723	91130400723	24/10/2022	16:05:32	4.385,79 €
50	Asd People Fitness Club	90136510733	03055940732	24/10/2022	16:32:40	8.601,24 €
51	Ssd Metrò	05023980757	05023980757	24/10/2022	16:41:27	8.414,19 €
52	Asd Sport Lab Apricena	93070750711	93070750711	24/10/2022	16:56:54	8.100,00 €
53	Asd Crossfitleucos	04783760756	04783760756	24/10/2022	17:17:49	5.979,41 €
54	Asd Polisportiva Opera San Giuseppe	91024530718	04418870715	24/10/2022	17:30:18	8.283,87 €
55	Asd Lega Navale Italiana Sez. Molfetta	00755560729	00755560729	24/10/2022	18:03:39	9.000,00 €
56	Asd Holistic Suvaran Tara	90042890716	90042890716	24/10/2022	18:20:13	1.063,35 €
57	Asd Corpore Sani	93070340711	04385920717	24/10/2022	18:21:14	1.762,95 €
58	Asd Atp Creator	90054710745	90054710745	24/10/2022	18:30:26	7.118,13 €
59	Ssd Gabe Sport	03194760736	03194760736	24/10/2022	18:42:02	8.060,21 €
60	Comune Di Roseto Valfortone	8200930717	04622600712	24/10/2022	18:43:28	9.000,00 €
61	Asd Kalè Polis Gallipoli	90052370757	05032750753	24/10/2022	19:09:44	9.000,00 €
62	Asd Contrology	91138050728	91138050728	24/10/2022	20:01:21	7.030,65 €
63	Asd Mak Training Center	05064720757	05064720757	24/10/2022	20:05:08	8.098,85 €
64	Asd Wellness Project Korpea	90108760720	90108760720	24/10/2022	20:42:41	8.771,37 €
65	Asd Danzarte	93504170726	93504170726	24/10/2022	21:13:57	6.123,51 €
66	Asd Accademia Sport Rotellistici	90265430737	90265430737	24/10/2022	21:56:39	977,22 €
67	Asd Opificio Della Danza	91086780748	91086780748	24/10/2022	22:03:28	7.785,00 €
68	Asd Lgsportlab	02634050740	02634050740	24/10/2022	22:30:12	4.058,45 €
69	Asd Eos	91052680748	91062680748	24/10/2022	22:59:05	9.000,00 €
70	Asd Uisp 80 Acquaviva	91112840722	07703680723	24/10/2022	23:07:23	5.776,86 €
71	Asd Steel Volley	93371250726	08259000720	25/10/2022	00:23:55	6.918,94 €
72	Asd New Progetto Marziale Bari	08302510725	08302510725	25/10/2022	10:19:40	3.791,70 €

Avviso F 2022**"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"**

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022

(B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 5**"Graduatoria B)"***Non sono comprese in detta graduatoria:***1) istanze presentate da soggetti già finanziati da contributi a valere su Avvisi Sport anni 2021 e 2022;****2) istanze escluse a seguito della verifica di ammissibilità formale e sostanziale;****3) istanze non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili.**

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE
73	Asd Fitness Evolution	93067320718	93067320718	25/10/2022	10:31:49	8.870,08 €
74	Asd Cus Lecce	80015310750	80015310750	25/10/2022	10:43:42	8.578,62 €
75	Asd Real Collepasso	04341500751	04341500751	25/10/2022	11:08:39	7.909,99 €
76	Asd Virtus Matino	90046710753	04814900751	25/10/2022	11:09:56	9.000,00 €
77	Asd Sup Academy Taranto	90267610732	03342180738	25/10/2022	11:25:07	8.306,02 €
78	Comune Di Grottagle	00117380733	00117380733	25/10/2022	11:36:41	8.451,59 €
79	Asd New Fitness 2.0	90264270738	90264270738	25/10/2022	11:46:24	9.000,00 €
80	Asd Marathon Massafra	02808630731	30158850736	25/10/2022	11:52:07	4.345,33 €
81	Ssd Gallipoli Football 1909	91023810756	04332930751	25/10/2022	12:08:03	9.000,00 €
82	Ssd B2C Srl	93442300724	08222660725	25/10/2022	12:13:57	9.000,00 €
83	Ssd Active Planet A R.L.	04538830755	04538830755	25/10/2022	12:27:08	1.427,40 €
84	Asd The Prison	04881670758	04881670758	25/10/2022	12:33:42	5.641,82 €
85	Asd Circolo Canottieri Barion Sporting Club	80017630726	07976560727	25/10/2022	13:46:54	9.000,00 €
86	Asd Victorious Fighters Team	05047000756	05047000756	25/10/2022	15:00:15	5.181,35 €
87	Asd Audace Ascoli Satriano	99411543071	04425580711	25/10/2022	15:12:37	464,19 €
88	Asd Torricella	91076610749	91076610749	25/10/2022	15:28:16	4.117,50 €
89	Asd Fenice	93534130724	93534130724	25/10/2022	15:39:56	658,80 €
90	Asd New Life Club	90203100731	90203100731	25/10/2022	16:14:09	9.000,00 €
91	Asd E Culturale Gargano E Sto!	04121440715	04121440714	25/10/2022	16:48:42	8.325,00 €
92	Asd Apulia Sport Palagianò Aps	90263070733	03239170735	25/10/2022	16:59:56	8.100,00 €
93	Asd Atletico Peschici Calcio	93069310717	04210510717	25/10/2022	17:07:49	5.215,50 €
94	Asd Lacalamita Tennis Club	90231770737	90231770737	25/10/2022	17:14:29	2.661,25 €
95	Comune Di Copertino	80008830756	02255920759	25/10/2022	17:26:24	8.025,07 €
96	Asd Cestistica Academy	93067250714	04107110712	25/10/2022	19:03:55	8.087,40 €

Avviso F 2022

"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022

(B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 5

*"Graduatoria B)"**Non sono comprese in detta graduatoria:**1) istanze presentate da soggetti già finanziati da contributi a valere su Avvisi Sport anni 2021 e 2022;**2) istanze escluse a seguito della verifica di ammissibilità formale e sostanziale;**3) istanze non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili.*

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE
97	Asd Ars Club	94008910716	94008910716	25/10/2022	19:25:29	8.099,10 €
98	Asd Ginnastica Adriatica	93311360726	06598540729	25/10/2022	19:26:28	9.000,00 €
99	Asd Andria Padel	90119870724	08731520725	25/10/2022	19:41:03	5.537,97 €
100	Asd Team Dance Erario Academy	03197370731	03197370731	25/10/2022	19:40:07	746,64 €
101	Asd Giuliana Circolo Ippico	90171510739	90171510739	25/10/2022	19:48:02	8.865,00 €
102	Asd Body Art Dojo Arashi	93067810759	93067810759	25/10/2022	20:30:24	1.537,20 €
103	Asd Life	93158040753	93158040753	25/10/2022	21:03:42	8.121,47 €
104	Asd We Sport	90056170757	90056170757	25/10/2022	21:18:05	7.561,99 €
105	Asd Aps Batti 5	90050430751	05019590750	25/10/2022	21:58:07	5.490,00 €
106	Asd Foggia Volley	94094040717	94094040717	25/10/2022	22:07:42	1.305,00 €
107	Asd Scuola Kite Lecce	93153230755	93153230755	25/10/2022	22:24:55	9.000,00 €
108	Asd New Energy Gym	91094950747	91094950747	25/10/2022	22:29:50	8.847,65 €
109	Asd Kiders	93047830711	03893170716	25/10/2022	22:39:27	5.795,79 €
110	Asd Canoa Kayak Club Salento	91019150753	04948530755	25/10/2022	22:40:29	4.140,76 €
111	Asd Salento Rugby	93078680753	04986880757	25/10/2022	22:42:44	1.422,00 €
112	Asd Terzo Tempo	92029470751	04899740759	25/10/2022	22:51:51	3.387,44 €
113	Ssd Centro Fitness And Wellness	04987390756	04987390756	25/10/2022	23:20:22	8.953,10 €
114	Asd Virtus Basket Galatina	93132060752	04809380753	25/10/2022	23:48:03	9.000,00 €
115	Asd Star Volley Bisceglie	08459770726	08459770726	26/10/2022	01:06:08	7.655,91 €
116	Comune Di Ischitella	84000370712	03270960713	26/10/2022	09:20:57	8.048,34 €
117	Asd Ludis Terlizzi	93518020727	93518020727	26/10/2022	09:41:15	3.427,87 €
118	Asd Flyonboard	05231600759	05231600759	26/10/2022	09:47:53	9.000,00 €
119	Asd Big Air	05789230728	05789230728	26/10/2022	09:54:16	9.000,00 €
120	Asd Ftc Functional Training Center	90242360734	90242360734	26/10/2022	10:36:48	7.965,00 €

Avviso F 2022

"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022

(B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 5

*"Graduatoria B)"**Non sono comprese in detta graduatoria:**1) istanze presentate da soggetti già finanziati da contributi a valere su Avvisi Sport anni 2021 e 2022;**2) istanze escluse a seguito della verifica di ammissibilità formale e sostanziale;**3) istanze non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili.*

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE
121	Asd Molfetta Ballers	07621360721	07621360721	26/10/2022	10:44:19	3.239,96 €
122	Asd Scuola Arti Orientali	90154400734	90154400734	26/10/2022	11:17:02 3	7.686,00 €
123	Asd 74012 Fitness	90242510734	90242510734	26/10/2022	11:21:03	7.586,08 €
124	Asd Palestra G E C	90041230757	90041230757	26/10/2022	11:23:56	6.039,00 €
125	Asd Pallavolo Bari	08043900722	08043900722	26/10/2022	11:27:59	9.000,00 €
126	Asd Circolo Ippico Fanò	92004750755	04176480756	26/10/2022	11:30:35	7.380,00 €
127	Asd Circolo Nautico La Vela	03355650759	03724490754	26/10/2022	11:58:02	9.000,00 €
128	Ssd Planet	02419280744	02419280744	26/10/2022	11:59:06	9.000,00 €
129	Asd Volley Club Grottaglie	90223630733	03009830732	26/10/2022	12:05:11	7.961,60 €
130	Asd Fit Point	90015690713	90015690713	26/10/2022	13:08:05	8.041,87 €
131	Ssd Extreme	04772140754	04772140754	26/10/2021	13:12:41	8.340,29 €
132	Ssd Federico Ii Di Svevia	08146470722	08146470722	26/10/2022	13:45:05	8.998,33 €
133	Apd B.C Bari-Warriors	93446510724	07824410729	26/10/2022	14:29:30	4.365,00 €
134	Ssd Technofit	03995810755	03995810755	26/10/2022	14:39:07	7.801,29 €
135	Asd Crossfire	93498730725	93498730725	26/10/2022	14:49:44	6.903,56 €
136	Comune Di Lequile	80008810758	80008810758	26/10/2022	14:52:43	9.000,00 €
137	Ssd Dolmen Gymnastic Srl	08054800720	08054800720	26/10/2022	15:40:03	2.228,94 €
138	Ssd Reasport Wellness	08482490722	08482490722	26/10/2022	16:21:40	9.000,00 €
139	Asd B&V - Brindisi Beach & Volley	02022950741	02022950741	26/10/2022	16:31:06	2.997,82 €
140	Comune Di Corsi	83000250759	04256370752	26/10/2022	16:47:29	8.982,70 €
141	Asd Ghisa Personal & Fitness	08699720721	08699720721	26/10/2022	16:47:10	8.235,00 €
142	Asd Ving Tsun Kung Fu Daochang	93074440715	93074440715	26/10/2022	16:52:27	891,22 €
143	Asd Golden Sport	93155130755	05147050750	26/10/2022	16:58:40	2.196,00 €
144	Asd Dream Body	93078160715	93078160715	26/10/2022	16:59:16	8.819,28 €

Avviso F 2022**"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"**

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022

(B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 5**"Graduatoria B)"****Non sono comprese in detta graduatoria:****1) istanze presentate da soggetti già finanziati da contributi a valere su Avvisi Sport anni 2021 e 2022;****2) istanze escluse a seguito della verifica di ammissibilità formale e sostanziale;****3) istanze non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili.**

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE
145	Asd Buon Pastore	90104310728	90104310728	26/10/2022	17:49:54	6.954,95 €
146	Asd Atletica San Nicandro Garganico	04112240710	04112240710	26/10/2022	18:12:26	5.330,77 €
147	Ssd Victory Dance	04506370750	04506370750	26/10/2022	18:43:50	8.893,80 €
148	Comune Di Rocchetta Sant'Antonio	80003450717	01220850711	26/10/2022	18:46:55	8.999,68 €
149	Asd Body Perfect	90078410728	90078410728	26/10/2022	19:05:18	8.190,64 €
150	Asd Vertical Gum	91089020746	02666740747	26/10/2022	19:20:40	3.105,00 €
151	Asd New Basket Barletta	90076700724	90076700724	26/10/2022	19:59:41	9.000,00 €
152	Asd Ginnastica Cerignola	90033830713	90033830713	26/10/2022	20:08:03	8.822,84 €
153	Asd Powerhouse - Team Cupri	90255130735	03181410733	26/10/2022	20:08:44	7.043,67 €
154	Asd Time Fitness 80	93520420725	93520420725	26/10/2022	20:27:35	7.440,05 €
155	Asd Accademia Dello Spettacolo Unika	07520870721	07520870721	26/10/2022	20:34:42	1.354,41 €
156	Asd Draghi Bat	06633830721	06633830721	26/10/2022	20:38:17	6.403,50 €
157	Ssd Mas4Fit	04730810753	04730810753	26/10/2022	21:37:26	9.000,00 €
158	Asd Circolo Tennis Tavolo Taranto	90014540737	02864140732	26/10/2022	21:55:41	1.228,50 €
159	Asd Pickleball Mattinata	92071320714	92071320714	26/10/2022	22:08:53	4.695,83 €
160	Asd Body Art Manfredonia	92020120710	92020120710	26/10/2022	22:22:02	9.000,00 €
161	Asd Mollare Mai	92030560756	92030560756	26/10/2022	22:45:24	9.000,00 €
162	Ssd Exe	08348530729	08348530729	26/10/2022	23:05:33	9.000,00 €
163	Asd Robur Villa Castelli	91090850743	02629060746	26/10/2022	23:29:17	584,10 €
164	Ssd Fit Mood	08552700729	08552700729	27/10/2022	00:00:07	9.000,00 €
165	Ssd Pesistica Aradeo	04507720755	04507720755	27/10/2022	07:13:39	4.240,06 €
166	Asd Athletic Club By Trainer Fit	92027590755	92027590755	27/10/2022	19:18:50	5.378,00 €
167	Asd Gioventù Calcio San Severo	93067040712	04261680716	27/10/2022	09:29:52	5.817,32 €
168	Asd Body Life	90042550716	90042550716	27/10/2022	09:47:52	8.454,60 €

Avviso F 2022

"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 704 del 17/10/2022

(B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022)

ALLEGATO 5

*"Graduatoria B)"**Non sono comprese in detta graduatoria:**1) istanze presentate da soggetti già finanziati da contributi a valere su Avvisi Sport anni 2021 e 2022;**2) istanze escluse a seguito della verifica di ammissibilità formale e sostanziale;**3) istanze non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili.*

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	P. IVA	DATA	ORA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE
169	Asd Stile Di Vita	94111920719	94111920719	27/10/2022	09:57:40	4.655,52 €
170	Comune Di Lizzano	80010030734	01752810737	27/10/2022	10:19:24	8.011,88 €
171	Asd Arcieri Palagiano	90272520736	90272520736	27/10/2022	10:23:51	1.645,20 €
172	Ssd Hoplites 300	02996770737	02996770737	27/10/2022	10:31:54	9.000,00 €
173	Asd Blu Fitness	92044500715	92044500715	27/10/2022	10:59:59	9.000,00 €
174	Ssd Wip Gym	02555780747	02555780747	27/10/2022	11:02:18	9.000,00 €
175	Asd Kalos	93079910753	04035960758	27/10/2022	11:02:37	7.786,80 €
176	Asd Taranto Rugby Generation	90266460733	90266460733	27/10/2022	11:08:35	9.000,00 €
177	Asd La Tana Delle Tigri	93460950723	07818630720	27/10/2022	11:25:57	9.000,00 €
178	Asd Di Cagno Abbrescia	93345600725	06679850724	27/10/2022	12:11:48	9.000,00 €
179	Asd Centro Tennis	04660650757	04660650757	27/10/2022	12:17:33	8.094,40 €
180	Asd Vogatori Città Di Taranto	90263080732	90263080732	27/10/2022	12:23:19	2.151,00 €
181	Asd Giakam Italia	91151430591	91151430591	27/10/2022	12:40:06	8.003,66 €
182	Polisportiva Nuova Matteotti	07013670729	07013670729	27/10/2022	13:09:32	3.382,25 €
183	Asd Team Verga	93072380715	93072380715	27/10/2022	13:12:44	9.000,00 €
184	Comune Di Monteparano	80011610732	00869630731	27/10/2022	13:29:23	7.758,91 €
185	Asd Fovea Baseball	94102320713	04254540711	27/10/2022	13:41:56	7.266,42 €
186	Comune Di Accadia	80002990713	00896540713	27/10/2022	13:45:29	7.876,17 €
187	Asd La Popular	93469010727	93469010727	27/10/2022	13:49:59	9.000,00 €
188	Comune Di Gallipoli	82000090751	01129720759	27/10/2022	14:18:03	8.099,95 €
189	Comune Di Sannicandro Di Bari*	00827390725	00827390725	27/10/2022	14:42:23	6.897,33 €
190	Asd Football Sannicandro	08058550727	08058550727	27/10/2022	14:43:57	2.556,69 €

*Contributo parziale per esaurimento risorse disponibili sul capitolo di riferimento

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
12 dicembre 2022, n. 906

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7", approvato con DAG n. 144 del 23/05/2019 e pubblicato nel BURP n. 61 del 06/06/2019 - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore del G.A.L. Capo di Leuca società consortile a responsabilità limitata.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA**

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 nr. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR nr. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR nr. 1974 del 07/12/2020 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DAG n. 217 del 19/04/2021 con la quale, tra l'altro, sono stati prorogati dal 21 maggio 2021 al 31 dicembre 2021 gli incarichi già conferiti con la DAG n. 134/2019;

VISTA la Deliberazione nr. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato Dirigente Responsabile della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" la Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione nr. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia, ha assegnato Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota prot. n. 1453 del 14/10/2021 con la quale l'ADG del PSR Puglia 2014-2020 ha comunicato che: "Nell'esercizio delle funzioni e delle facoltà assegnate dagli articoli 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio

1997, n. 7, e dell'articolo 45 della Legge Regionale 16 aprile 2007, n. 10, alla Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura competono tutti gli adempimenti amministrativi susseguenti alla chiusura dei Bandi pubblici delle diverse Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia, a partire dalla formulazione delle graduatorie e dall'istruttoria delle DDS ammesse alla stessa, in funzione delle risorse finanziarie assegnate al bando. Competono alla stessa anche la concessione degli aiuti e l'istruttoria delle DDP (anticipi, acconti e saldi) al fine della liquidazione degli aiuti”;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 19.2 dott.ssa Erika Molino, confermata dal Responsabile di Raccordo della misura 19 dott. Cosimo R. Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412”;

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 e C(2021)7214 del 30/09/2021 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 che approva gli avvisi pubblici: per la sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla Strategia di Sviluppo Locale”, per la sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e per la sottomisura 19.4 “Sostegno dei costi di gestione e animazione” – per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL9 dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la DAG n. 309 del 04/08/2020 che approva l'esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTE le 23 Convenzioni sottoscritte nel mese di novembre 2017 tra Regione Puglia e GAL, a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4;

VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 356 del 23/10/2019, "Approvazione "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019";

VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 144 del 23/05/2019 che approva l' "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7";

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527, Sottomisura 19.2 — Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, misura 7 del Programma di Sviluppo Rurale notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020;

VISTA la DAG n. 222 del 12/10/2018, "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato";

VISTI gli Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

CONSIDERATO che i beneficiari dell'Avviso per gli interventi a regia diretta sono i GAL pugliesi;

CONSIDERATO che il "G.A.L. Capo di Leuca società consortile a responsabilità limitata" ha presentato la domanda di sostegno n. 24250066990 trasmessa tramite pec in data 21/07/2022 e acquisita agli atti di codesta Sezione al numero di protocollo AOO_030/11044 del 26/07/2022, con importo di € 150.000,00:

CONSIDERATO che

- la misura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" risulta identificata nel sistema informativo identificata nel sistema informativo del SIAN – SEZIONE AIUTI DI STATO – SIAN COR: 1497474;
- la Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.51527-R;
- a seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attribuito il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): 1000940;
- con riferimento al beneficiario "G.A.L. Capo di Leuca società consortile a responsabilità limitata", P.Iva: 04818500755, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla CCIAA di Lecce (documento n. T 491711287 del 17/10/2022) dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;
- sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, con i seguenti codici:

- Visura Aiuti VERCOR n. 21066163 del 29/11/2022
- Visura Deggendorf VERCOR n. 21066167 del 29/11/2022

RILEVATO CHE:

- In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 delle "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019", di cui alla DAG n. 356/2019, sono state eseguite le seguenti verifiche:
 - a) ricevibilità della DdS;
 - b) istruttoria tecnico- amministrativa;
- La ricevibilità della DdS ha avuto esito positivo;
- E' stata verificata l'assunzione degli impegni e obblighi richiesti dall'Avviso pubblico, tramite opportuna dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e allegata alla DDS;
- E' stato verificato, con esito positivo, il rispetto delle norme sulla concorrenza per la selezione dei fornitori di beni e/o servizi (D.Lgs n. 50/2016).
- E' stata inoltre valutata positivamente la relazione tecnico-descrittiva degli interventi a cui la domanda di sostegno fa riferimento, con relativo quadro economico analitico per singola voce di spesa, con rispettiva approvazione da parte dell'Organo amministrativo del richiedente e autorizzazione concessa al rappresentante legale alla presentazione della domanda di sostegno;
- Alla data del 21/11/2022, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 8 dell'Avviso, risulta conclusa con esito positivo l'istruttoria tecnico amministrativa per l'intervento 7.5.2.3 del "G.A.L. Capo di Leuca società consortile a responsabilità limitata";
- il massimale di intervento, stabilito dalla SSL del G.A.L. Capo di Leuca società consortile a responsabilità limitata, per l'intervento 7.5.2.3, è pari a € 150.000,00;
- l'importo ammissibile a finanziamento per la domanda di sostegno n. 24250066990 è pari a € 150.000,00;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 7 - la Domanda di Sostegno n. 24250066990 del G.A.L. Capo di Leuca società consortile a responsabilità limitata, secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore dello stesso il contributo complessivo di € 150.000,00;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di sm 19.2
(Dott.ssa Erika Molino)

Il Responsabile di Raccordo
(Dott. Cosimo R. Sallustio)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dai responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- richiamato, in particolare il dispositivo dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 nr. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 7, la Domanda di Sostegno n. 24250066990 secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore dello stesso il contributo complessivo di € 150.000,00;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito <https://psr.regione.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso all'Assessore delle Risorse Agroalimentari;
 - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10

- giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito <https://regione.puglia.it> ;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) pagine e da:
 - un allegato A) composto da n. 33 (trentatre) facciate, vidimate e timbrate;

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI
PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(D.ssa Mariangela Lomastro)**



ALLEGATO A
IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 33 fogli

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI
PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(d.ssa Mariangela LOMASTRO)

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Programma di sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia
Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 19
(Sostegno allo sviluppo locale Leader – (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo))
Sottomisura 19.2
(Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia)

Progetti a regia diretta Gal

**ALLEGATO A - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI IN FAVORE
DEL GAL CAPO DI LEUCA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA'
LIMITATA – INTERVENTO 7.5.2.3 A REGIA DIRETTA – "INFORMAZIONE DEL
TERRITORIO" – MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E DI
EROGAZIONE DEGLI AIUTI**

1. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Il beneficiario potrà procedere, anche per il tramite del CAA detentore del proprio fascicolo aziendale, con la compilazione, stampa e rilascio delle domande di pagamento successivamente alla data della PEC di invio del presente provvedimento di concessione.

Ogni domanda di pagamento (anticipo, acconto e saldo) rilasciata nel portale SIAN, e da inviare alla Regione Puglia per PEC all'indirizzo attuazioneleader.strategiapsr@pec.rupar.puglia.it, dovrà essere sottoscritta dal beneficiario (legale rappresentante) ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 con allegato documento di identità in corso di validità, e corredata dalla pertinente documentazione di seguito specificata.

1.1 – Domanda di pagamento dell'anticipo

Nel rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

L'importo del contributo concesso su cui il beneficiario può presentare DdP di anticipo, come di seguito specificato, è pari a euro 150.000,00.

Il beneficiario potrà presentare domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

- 1) dopo la concessione con gare da espletare;
- 2) dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.

Nella ipotesi di cui al punto 1), l'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nel presente atto di concessione; nell'ipotesi di cui al punto 2), nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta).

La DdP dell'anticipo sul sostegno concesso deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fidejussione bancaria o polizza assicurativa) pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. Lo schema di garanzia da utilizzare è quello previsto per il "Settore dello Sviluppo Rurale" disponibile sul portale SIAN.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

Il costo della fideiussione rientra tra le spese ammissibili a finanziamento nell'ambito delle spese generali.

La predetta fideiussione sarà svincolata direttamente da AGEA, previa autorizzazione della Regione Puglia.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà allegare alla domanda sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000, la seguente documentazione:

- copia della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- documento di identità del legale rappresentante in corso di validità;
- garanzia fideiussoria in originale – fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
- dichiarazioni per la richiesta antimafia, come da allegato **Modello 1**.

1.2 – Domanda di pagamento dell’acconto

È possibile presentare massimo due domande di pagamento sotto forma di acconto su stato di avanzamento lavori (S.A.L.), giustificato da fatture – fiscalmente in regola, registrate, quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria della ditta fornitrice – e/o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente, nonché da estratto del conto corrente dedicato da cui si evincono i relativi pagamenti effettuati.

Il Gal beneficiario potrà presentare domande di pagamento nella forma di acconto sul SAL **fino al 90% dell’importo totale dell’aiuto concesso**, compreso l’eventuale importo pagato come anticipazione.

La prima domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Nel caso in cui non sia stata erogata alcuna anticipazione sul contributo concesso, la domanda di acconto successiva alla prima non potrà riguardare un importo superiore al 60% del contributo totale concesso.

Nel caso sia stata erogata un’anticipazione sul contributo concesso può essere presentata solo un’unica domanda di acconto, nei termini stabiliti per la prima domanda di pagamento, per un importo compreso tra il 30% ed il 40% del contributo totale concesso, qualora l’anticipo corrisponda al 50%.

In tutti i casi dovrà essere prodotta unitamente alla domanda di pagamento dell’acconto la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l’erogazione dell’acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Precedentemente alla prima domanda di acconto devono essere acquisiti tutti i titoli abilitativi ed espletate tutte le procedure di gara, **pena l’irricevibilità della domanda**.

La Domanda di Pagamento dell’Acconto dovrà essere presentata solo a seguito dell’approvazione della domanda di variante per presentazione del progetto esecutivo e, ove pertinente, dopo l’approvazione della variante per ribasso d’asta, **pena l’irricevibilità della domanda**.

La documentazione da presentare a corredo delle domande di pagamento (SAL/Saldo) è di seguito riportata.

Documentazione di carattere generale:

- copia dell’estratto del “conto corrente dedicato”, su carta intestata dell’Istituto bancario o dell’Ufficio postale, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- dichiarazione del presidente del Collegio sindacale o del Revisore unico, rilasciata ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dalla quale emerga la presenza o meno dei requisiti e delle condizioni previste per la indetraibilità dell’IVA di cui si richiede l’ammissibilità al contributo del FEASR, **Modello 4**;
- copia modello di dichiarazione Iva relativa all’anno in cui i documenti di spesa oggetto di finanziamento sono contabilizzati con ricevuta di trasmissione all’Agenzia delle Entrate ovvero liquidazioni dei trimestri interessati in caso di dichiarazione ancora non presentata (ove ricorre);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal Responsabile del controllo legale dei conti del GAL (collegio sindacale o revisore unico) che attesti la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA, **Modello 5**;
- dichiarazione di inizio attività (Modello AA7/10), ovvero Quadro VO della dichiarazione Iva annuale e/o comunicazione annuale IVA;
- copia del registro IVA acquisti con evidenza dei documenti di spesa oggetto di finanziamento (la presentazione dei registri IVA è esclusa per i soggetti che non sono tenuti agli obblighi contabili previsti dal DPR 633/72. Tale status deve essere certificato con autodichiarazione da parte del beneficiario), separati per le diverse attività;
- quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati con timbro e firma del direttore dei lavori;

- prospetto descrittivo di eventuali adattamenti tecnici contenente specifica relazione giustificativa dei motivi che hanno comportato tali adattamenti;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario. In particolare computo metrico relativo ai lavori realizzati sino al momento di presentazione della domanda di pagamento;
- copia degli elaborati grafici, ove pertinenti;
- idonea documentazione fotografica, necessaria per la verifica degli adempimenti relativi alle azioni informative e pubblicitarie;
- dichiarazione (**Modello 6**) resa ai sensi degli artt. 38,47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dal Rappresentante Legale del Gal in cui si dichiara il mantenimento dei requisiti di cui alla DdS;
- elenco dei documenti presentati.

Giustificativo di spesa consulenze specialistiche

- copia della fattura del professionista riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio, riferimento al progetto finanziato, CUP. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021.

Giustificativi di pagamento consulenze specialistiche

- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni e/o della fattura del professionista (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- documenti attestanti il pagamento di ritenute fiscali ed eventuali oneri contributivi (mod. F24) debitamente quietanzati;
- DSAN a firma del legale rappresentante, riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiara che le ritenute fiscali e gli eventuali oneri contributivi, relativi ai professionisti imputati al progetto e portati in rendicontazione, sono stati regolarmente versati;
- quietanza liberatoria del professionista, **Modello 2**;
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte dei professionisti che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, **Modello 3**.

Giustificativo di spesa acquisizione di beni e di servizi

- Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);
- copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e/o documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata in modo indelebile, la dicitura "Intervento _____ SSL Gal _____, PSR Puglia 2014-2020, Sottomisura 19.2, CUP " _____ - CIG _____". Sulle fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola, ove esistenti. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021;
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati.

Giustificativi di pagamento acquisizione di beni e di servizi

- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria, su carta intestata, del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, con l'indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, in corso di validità, e secondo l'allegato **Modello 2**;
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, **Modello 3**;
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.).

La Regione potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

1.3 – Domanda di pagamento del saldo

La domanda di pagamento del saldo dovrà essere effettuata quando risulteranno ultimati gli interventi ammessi a beneficio.

L'investimento si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario degli aiuti, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.

Il Gal beneficiario dovrà rilasciare e presentare domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea specificata successivamente, entro 60 giorni dalla ultimazione dei lavori di realizzazione dell'investimento, oggetto di sostegno, e, in ogni caso, entro 60 giorni dal termine stabilito per l'ultimazione degli stessi, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni." e ss.mm.ii.

Per l'erogazione del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare copia della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente, corredata dalla seguente documentazione.

Documentazione di carattere generale:

- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario o dell'Ufficio postale, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- dichiarazione del presidente del Collegio sindacale o del Revisore unico, rilasciata ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dalla quale emerga la presenza o meno dei requisiti e delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR, **Modello 4**;
- copia modello di dichiarazione Iva relativa all'anno in cui i documenti di spesa oggetto di finanziamento sono contabilizzati con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate ovvero liquidazioni dei trimestri interessati in caso di dichiarazione ancora non presentata (ove ricorre);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal Responsabile del controllo legale dei conti del GAL (collegio sindacale o revisore unico) che attesti la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA (**Modello 5**) ;
- dichiarazione di inizio attività (Modello AA7/10), ovvero Quadro VO della dichiarazione Iva

- annuale e/o comunicazione annuale IVA;
- copia del registro IVA acquisti con evidenza dei documenti di spesa oggetto di finanziamento (la presentazione dei registri IVA è esclusa per i soggetti che non sono tenuti agli obblighi contabili previsti dal DPR 633/72. Tale status deve essere certificato con autodichiarazione da parte del beneficiario), separati per le diverse attività;
 - dichiarazione (**Modello 6**) resa ai sensi degli artt. 38,47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dal Rappresentante Legale del Gal in cui si dichiara il mantenimento dei requisiti di cui alla DdS;
 - quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati con timbro e firma del direttore dei lavori;
 - prospetto descrittivo di eventuali adattamenti tecnici contenente specifica relazione giustificativa dei motivi che hanno comportato tali adattamenti;
 - contabilità finale dei lavori, redatta in forma analitica, per le opere edili realizzate, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
 - elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato relativi agli immobili oggetto di intervento con relativa destinazione d'uso (piante, prospetti e sezioni), ove pertinenti;
 - se pertinente, idonea documentazione (tecnica, amministrativa, fiscale, di possesso) ed appositi elaborati (grafici, fotografici georeferenziati), necessari per verificare la destinazione d'uso, sia per gli investimenti in infrastrutture (opere fisse e beni immobili) sia per gli investimenti produttivi (macchine e/o macchinari e/o attrezzature) oggetto di contributo;
 - idonea documentazione attestante il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità;
 - certificato di agibilità;
 - elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
 - relazione sul conto finale;
 - copia degli elaborati grafici finali e del layout definitivo, con linee ed impianti necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale;
 - documentazione fotografica, pre e post realizzazione del progetto, tale da permettere la valutazione dell'intervento realizzato;
 - certificato di regolare esecuzione dei lavori emesso dal D.L. e approvato dal Responsabile del Procedimento o certificato di collaudo ai sensi della normativa sui Lavori Pubblici;
 - computo metrico consuntivo dei lavori effettivamente eseguiti e della relativa spesa, redatto con la stessa impostazione del computo estimativo, o tale da permetterne un facile raffronto;
 - certificato di conformità degli impianti, ove pertinente;
 - elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
 - documentazione per il corretto smaltimento dei rifiuti;
 - elenco dei documenti presentati.

Giustificativo di spesa consulenze specialistiche

- copia della fattura del professionista riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio, riferimento al progetto finanziato, CUP. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021.

Giustificativi di pagamento consulenze specialistiche

- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni e/o della fattura del professionista (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- documenti attestanti il pagamento di ritenute fiscali ed eventuali oneri contributivi (mod. F24) debitamente quietanzati;

- DSAN a firma del legale rappresentante, riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiara che le ritenute fiscali e gli eventuali oneri contributivi, relativi ai professionisti imputati al progetto e portati in rendicontazione, sono stati regolarmente versati;
- quietanza liberatoria del professionista, **Modello 2**;
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte dei professionisti che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, **Modello 3**.

Giustificativo di spesa acquisizione di beni e di servizi

- Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);
- copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e/o documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata in modo indelebile, la dicitura "Intervento _____ SSL Gal _____, PSR Puglia 2014-2020, Sottomisura 19.2, CUP " _____ - CIG _____". Sulle fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola, ove esistenti. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021;
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

Giustificativi di pagamento acquisizione di beni e di servizi

- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria, su carta intestata, del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, con l'indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, in corso di validità, e secondo l'allegato **Modello 2**;
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa (**Modello 3**);
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- registro inventario beni ed attrezzature oggetto di finanziamento sottoscritto dal beneficiario.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal personale regionale. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

La Regione potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

1.4 – Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni in corso di validità.

Le spese relative agli interventi proposti devono essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto, pena la non ammissibilità agli aiuti. Sono ammesse altresì le spese generali di cui all'art. 45, comma 2 lett. c), del Reg. UE 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della Domanda di Sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

E' fatto obbligo di apertura di un "conto corrente dedicato" (bancario o postale) intestato al beneficiario degli aiuti da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti (accreditamento dell'aiuto pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi); il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata di realizzazione delle opere previste e di erogazione dei relativi aiuti e sullo stesso non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico; le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato da AGEA, dai mezzi propri immessi dall'imprenditore e da eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, il beneficiario degli stessi deve effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

1. Bonifico o ricevuta bancaria (Riba);
2. Modello F24;
3. Bollettino o vaglia postale;
4. Assegno circolare o bancario emesso con la dicitura "non trasferibile".

Sia gli emolumenti che gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

La spesa sostenuta va dimostrata attraverso un rendiconto dettagliato degli interventi effettuati e la presentazione delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente, in cui devono essere indicate le voci di spesa.

2. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

2.1 - Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi

Il termine di ultimazione dei lavori è di dodici mesi a decorrere dalla data della P.E.C. di comunicazione del presente provvedimento di concessione, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni." e ss.mm.ii.

I lavori si intendono ultimati quando gli interventi ammessi ai benefici saranno completati e le relative spese (giustificate da fatture debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative liberatorie e da altri documenti aventi valore probatorio equivalente) risulteranno completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato.

2.2. Autorizzazioni

È fatto obbligo al beneficiario di acquisire, preliminarmente all'inizio della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento tutti i titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli interventi

(permesso di costruire, autorizzazione ambientali, pareri, etc), rilasciati ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, etc.

Inoltre è fatto obbligo al beneficiario di presentare il progetto esecutivo ai sensi dell'articolo 23 comma 8 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, completo di titoli abilitativi, entro 60 giorni dalla data del provvedimento di concessione, salvo richiesta di motivata proroga, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni previste dalla DGR 1802/2019.

Il progetto esecutivo deve essere presentato attraverso apposita domanda di variante, come specificato al successivo paragrafo.

Nello specifico, in caso di interventi da realizzare su particelle ricadenti negli ambiti territoriali di Natura 2000 o soggette ad altri vincoli ambientali, è necessario acquisire le prescritte autorizzazioni (nulla osta, pareri, valutazione di incidenza o di impatto ambientale, ecc.) in base a quanto stabilito dalla normativa vigente.

2.3. Varianti al progetto ammesso

Nel rispetto di quanto previsto dalla DAdG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020, che approva le "Linee guida sulla gestione procedurale delle varianti", la proposizione di modifiche progettuali che comportano il mancato mantenimento del rispetto delle condizioni di ammissibilità **non sono ammissibili**.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano gli obiettivi e gli indicatori di risultato del progetto approvato e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Sono considerate varianti in particolare le seguenti tipologie ascrivibili alla tipologia SIAN:

1. variante progettuale
2. variante per ribasso d'asta
3. variante per presentazione progetto esecutivo.
4. variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti

Oltre alla variante per la presentazione dei titoli abilitativi/progetto esecutivo, il beneficiario può richiedere una sola variante per entrambe le tipologie sub 1) e sub 4), una per la tipologia sub 2) e una per quella sub 3).

Le richieste di variante sono gestite per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, per le quali sono resi disponibili sul medesimo portale i manuali utente.

La gestione delle economie di progetto/gara è condotta attraverso l'istituto della variante in diminuzione con conseguente redazione di un nuovo quadro economico esecutivo. Ciò sulla base del fatto che non vi è possibilità di riutilizzare le somme per i cosiddetti imprevisti (seppur previsti dalle attuali norme sugli Appalti Pubblici).

Le varianti progettuali possono riguardare modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifiche della tipologia delle opere approvate e possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento.

Essendo il Gal beneficiario assoggettato alle disposizioni del D. Lgs n. 50/2016, le varianti in corso d'opera delle opere e dei lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze contenute nelle disposizioni dell'art. 106 del medesimo decreto e nel rispetto dei limiti e dei termini stabiliti nel bando e nei successivi provvedimenti di attuazione. Specificatamente, sono considerate varianti in corso d'opera quelle scaturite dalla necessità di modifica determinata da circostanze impreviste e imprevedibili al momento dell'approvazione del progetto. Le varianti in corso d'opera riconoscibili a contributo, se in aumento, non possono eccedere l'importo fissato per la voce "impredetti" del quadro economico e devono essere contenute nel limite del 5% dell'importo dei lavori da contratto. Tali voci di costo sono comunque da assoggettare ai criteri di ragionevolezza, congruità e legittimità della spesa. Restano a carico del beneficiario somme eccedenti la percentuale indicata, in quanto non recuperabili dalle altre voci del quadro economico.

Le modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando

Le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa; ciò è consentito purché nel novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili, da richiedere secondo le modalità operative tempo per tempo vigenti, con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa da prezzario si farà riferimento al prezzario di riferimento tempo per tempo vigente.

Il beneficiario, nel caso in cui non abbia espletato le procedure di gara, può presentare DdP di anticipo prima della presentazione della domanda di variante per presentazione del progetto esecutivo, nella misura massima del 35% dell'importo concesso. Nel caso in cui il beneficiario abbia espletato le procedure di gara, potrà presentare domanda di anticipo nella misura del 50% dell'importo concesso, solo esclusivamente dopo l'approvazione della domanda di variante per ribasso d'asta e variante per presentazione del progetto esecutivo. Inoltre è possibile presentare la DdP di acconto solo dopo l'approvazione della domanda di variante medesima.

Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

La variante non può in nessun caso essere concessa oltre 180 giorni antecedenti la data stabilita per l'ultimazione dei lavori. Le richieste presentate dopo tale termine non potranno essere esaminate e, pertanto, dovrà essere realizzato il progetto originariamente approvato, pena l'esclusione dagli aiuti.

Costituisce documentazione indispensabile per l'esame della variante, da produrre obbligatoriamente a corredo della stessa:

Documentazione	TIPOLOGIA DI VARIANTE			
	PROGETTUALE	RIBASSO D'ASTA	PRESENTAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	CAMBIO LOCALIZZAZIONE
Copia del provvedimento dell'organo di amministrazione del Gal, a seguito di verifica preventiva ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, di approvazione del Progetto esecutivo in variante, riportante le motivazioni della variante progettuale e contenente la delega al rappresentante legale a sottoscrivere la domanda di variante e ogni altro documento utile ai fini del bando, nonché a porre in essere tutti gli atti necessari alla realizzazione del progetto (attivazione delle procedure di gara, rendicontazione, ecc.);	X			X
Relazione dettagliata sulla variante progettuale proposta, nella quale vengono illustrate: a) le ragioni e/o le difficoltà di attuazione che giustificano la modifica; b) la non variazione del rispetto delle condizioni di ammissibilità e dei requisiti;	X	X	X	X
Progetto esecutivo in variante ai sensi dell'art. 23 del D. lgs 50/2016. Il computo metrico di variante dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di presentazione della domanda di variante, fermo restando gli importi ammessi in fase di istruttoria del progetto definitivo	X			X
Computo metrico di variante e quadro comparativo nel quale vengono riportate le voci di spesa ammesse e quelle proposte in variante, con timbro e firma del tecnico incaricato e del responsabile del procedimento	X			X
Quadro economico di variante comparato con quello ammesso, a firma del legale rappresentante.	X	X	X	X
Autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati.	X		X	X
Nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA; nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa, in originale, in forma analitica e comparabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a	X			X

completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire i preventivi di più fornitori, occorre predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione.				
Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto.	X			X
Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto.	X	X		X
Copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50 e s.m. (bando di gara, capitolato, lettera di invito, preventivi, aggiudicazione, contratto);	X	X		X
Quadro economico di riepilogo			X	
Progetto esecutivo ai sensi dell'art. 23 del D. lgs 50/2016;			X	X
Provvedimento di validazione del R.U.P.;	X		X	X
Copia del provvedimento di approvazione del Progetto Esecutivo da parte dell'organo di amministrazione del Gal, a seguito di verifica preventiva ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;			X	
Titolo di proprietà o conduzione dell'immobile sede dell'investimento				X
Attestazione, a firma del legale rappresentante, di piena disponibilità delle aree interessate dall'intervento, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali del PSR				X
Piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni ovvero convenzione in caso di accordi con la PA che gestirà l'infrastruttura;				X
Dichiarazione a firma del rappresentante legale del GAL nella quale si dichiara che per gli interventi da realizzarsi non sono previste autorizzazioni e/o concessioni e/o titoli di possesso, ove necessario;				X
Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal/i proprietario/i, o del/i nudo/i proprietario/i in caso di usufrutto, ove necessario				X
Relazione sui possibili impatti ambientali, nel caso di investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente;				X
Documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità	X	X	X	X
Elenco riepilogativo dei documenti presentati	X	X	X	X

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti nel piano e ammessi a finanziamento; gli stessi saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si fa riferimento a quanto disposto dalla D. A. d.G.

PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020 e alle disposizioni normative in vigore.

2.4 Adattamenti tecnici ed economici

Le modifiche progettuali di lieve entità, definite come adattamenti tecnici, sono consentite secondo i principi di seguito riportati.

Non sono considerate varianti al progetto originario, bensì adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in una percentuale massima definita della spesa ammessa al sostegno e comunque non oltre il 10% della stessa.

Per gli adattamenti tecnici non è prevista preventiva richiesta da parte del beneficiario ma specifica relazione tecnica con dettagliata motivazione e giustificazione degli stessi da allegare alla pertinente domanda di pagamento di acconto o di saldo.

E' consentita la variazione di alcuni interventi ammessi a finanziamento a condizione che quelli in adattamento siano destinati allo svolgimento delle stesse operazioni/funzioni e che producano effetti complessivamente migliorativi rispetto a quelli previsti nel progetto originariamente approvato.

Gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dalla Regione nell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo.

3. IMPEGNI, ESCLUSIONI E RIDUZIONI

È fatto obbligo al beneficiario di rispettare i seguenti obblighi e assumere i seguenti impegni:

- a) rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- b) rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- c) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi;
- d) attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato alla SM 19.2. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi a regia diretta ammessi ai benefici della sottomisura 19.2; eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato e/o in contanti non potranno essere ammessi agli aiuti;
- e) realizzare le attività previste dal progetto sulla base di quanto previsto dal presente Avviso e dai provvedimenti e atti regionali di attuazione dello stesso;
- f) osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti a esso conseguenti;
- g) non alienare e mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto;
- h) mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto;
- i) mantenere la localizzazione delle attività produttive;
- j) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili secondo quanto previsto dal presente avviso, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- k) non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- l) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia deve essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;

- m) rispettare gli obblighi, ove applicabili, in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/sottomisura/operazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- n) consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- o) comunicare alla Regione eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo par.12;

In seguito all'adozione del presente provvedimento di concessione, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

4. SANZIONI E REVOCHE

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

La Regione procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla D.G.R. 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

5. TRASFERIBILITÀ DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Non è applicabile la fattispecie di trasferibilità dell'azienda.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal GAL alla Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già

erogate a valere sull'intervento, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

6. RICORSI E RIESAMI

Avverso il presente provvedimento di concessione, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020– Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari – PEC: autoritadigestionepr@pec.rupar.puglia.it – entro e non oltre trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data della PEC di comunicazione del presente provvedimento. Se il termine cade in giorno festivo, esso si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.

Il ricorso pervenuto dopo la scadenza del termine di 30 giorni è irricevibile.

Al Ricorso gerarchico è da applicarsi una marca da bollo, tecnicamente denominata imposta di bollo ex D.P.R. 642/72, pari all'importo previsto dalla normativa tempo per tempo vigente.

Avverso il presente atto potrà essere presentato ricorso giurisdizionale con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa di riferimento.

7. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, dovranno fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.

Durante l'esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, inoltre, il GAL deve fornire sul proprio sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web.

Il GAL è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il GAL sarà passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

8. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente atto si rimanda al PSR Puglia 2014- 2020, allo specifico Avviso Pubblico, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di regime di aiuti.

Con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1:

“è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;*
- b) dagli uffici regionali;*
- c) dal giudice con sentenza;*
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

Articolo 2, comma 2:

"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Responsabile Unico di Progetto è la Dott.ssa Erika Molino (responsabile della sottomisura 19.2)

MODELLO 1**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE (barrare le voci non utilizzate)

A conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi:

Il/La sottoscritt__	<input type="text"/>	
nat__ a	<input type="text"/>	<input type="text"/>
residente a	<input type="text"/>	<input type="text"/>
codice fiscale	<input type="text"/>	
nella sua qualità di	<input type="text"/>	
dell'Impresa	<input type="text"/>	

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di	<input type="text"/>
con il numero Repertorio Economico Amministrativo	<input type="text"/>
data di iscrizione	<input type="text"/>
Denominazione:	<input type="text"/>
Forma giuridica:	<input type="text"/>
Sede:	<input type="text"/>
Sedi secondarie e Unità Locali	<input type="text"/>
Codice Fiscale:	<input type="text"/>
Data di costituzione	<input type="text"/>
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	<input type="text"/>

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art 85 del D.Lgs. n. 159/2011, così come modificato dal D.Lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

**COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI) *

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

**COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresi, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità e copia del codice fiscale.

NOTE

* **I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011¹**, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri loro conferiti, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico siano tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

¹**Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** “Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell’ impresa”. (cfr. **circolare del Ministero dell’Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

**** Organismo di vigilanza:** l’ art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall’ art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all’art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

***** Socio di maggioranza:** si intende “la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata”.

Variazioni degli organi societari - *I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall’intervenuta modificazione dell’assetto societario o gestionale dell’impresa, hanno l’obbligo di trasmettere all’Ente erogante, copia degli atti dai quali risulta l’intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.*

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all’art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all’ art. 85 del D.Lgs. 159/2011) *l’istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall’ art. 92, commi 3 e 4, del D.Lgs 159/2011.*

SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA (art. 85 D. Lgs. 159/2011)

TIPOLOGIA DI SOCIETA'	SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA
Impresa individuale (art. 85 c.1)	<ol style="list-style-type: none"> titolare dell'impresa direttore tecnico (se previsto) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni (art. 85 c.2 lett. a)	<ol style="list-style-type: none"> legali rappresentanti collegio sindacale (se previsto) direttore tecnico (se previsto) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali anche consortili, le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna (art. 85 c.2 lett. b)	<ol style="list-style-type: none"> legale rappresentante componenti organo di amministrazione collegio sindacale (se previsto) direttore tecnico (se previsto) ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione almeno pari al 5 per cento familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali: società per azioni (spa) società a responsabilità limitata (srl) società in accomandita per azioni (sapa) (art. 85 c.2 lett. c)	<ol style="list-style-type: none"> legale rappresentante amministratori collegio sindacale (se previsto) direttore tecnico (se previsto) socio di maggioranza (nelle società con un nr. di soci pari o inferiore a 4) socio (in caso di società unipersonale) sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.lgs 231/2001 (nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico (art. 85 c.2 lett. d)	<ol style="list-style-type: none"> legale rappresentante eventuali componenti dell' organo di amministrazione collegio sindacale (se previsto) direttore tecnico (se previsto) imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società semplice e in nome collettivo (art. 85 c.2 lett. d)	<ol style="list-style-type: none"> tutti i soci direttore tecnico (se previsto) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice (art. 85 c.2 lett. f)	<ol style="list-style-type: none"> soci accomandatari direttore tecnico (se previsto) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia (art. 85 c.2 lett. g)	<ol style="list-style-type: none"> coloro che le rappresentano stabilmente in Italia direttore tecnico (se previsto) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Raggruppamenti temporanei di imprese (art. 85 c.2 lett. h)	<ol style="list-style-type: none"> tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società direttore tecnico (se previsto) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

<p>Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice) (art. 85 c. 2 lett. l)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<p>Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia (art. 85 c.2 ter)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa (i cui dati devono essere inseriti nel modello A a firma del legale rappresentante)
<p>Per le società di capitali – società per azioni (spa), società a responsabilità limitata (srl), società in accomandita per azioni (sapa) - anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) concessionarie nel settore dei giochi pubblici (art. 85 c. 2 quater)</p>	<p>Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere la documentazione antimafia deve riferirsi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento 2. ai direttori generali 3. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti <p>Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società 2. alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società 3. ai direttori generali 4. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti 5. la documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI
(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE

Il Sottoscritto _____ nato a _____ ()
il _____ residente a _____ () in via
_____ n. _____ C.F. _____ in
qualità di _____ della società _____ con sede in
_____ () cap. _____ via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012,

di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

ovvero

di non avere familiari conviventi di maggiore età

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e firma del dichiarante (*)

(firma per esteso e leggibile)

(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

(*) In caso di società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs 159/2011, anche nel caso in cui non ci siano familiari conviventi di maggiore età da dichiarare

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Per "familiari conviventi" si intende "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE – SOCI CONSORZIATI

(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a _____ il _____ e residente in
_____ Via _____ n. _____,
C.Fisc. _____, in qualità di
_____ della società _____
con sede in _____, Via _____,
n. _____, P.Iva _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i consorziati che detengono una partecipazione **almeno pari** al 5% della società suddetta sono i seguenti*:

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA _____ RAGIONE
SOCIALE _____, P.IVA _____ RAGIONE SOCIALE
_____, P.IVA _____

Che i consorziati che detengono una partecipazione **inferiore** al 5% della società suddetta sono i seguenti:

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA _____ RAGIONE
SOCIALE _____, P.IVA _____ RAGIONE SOCIALE
_____, P.IVA _____

Che i consorziati che hanno stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 5%, sono i seguenti:

(Oppure che i consorziati non hanno stipulato un patto parasociale)

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA _____ RAGIONE
SOCIALE _____, P.IVA _____ RAGIONE SOCIALE
_____, P.IVA _____

Che i consorziati che operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione, sono i seguenti:

(Oppure che i consorziati non operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione)

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA _____ RAGIONE
SOCIALE _____, P.IVA _____ RAGIONE SOCIALE
_____, P.IVA _____

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità e copia del codice fiscale.

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino verrà denunciato all'autorità giudiziaria. Si allega copia del/i documento di identità del/dei dichiarante/i in corso di validità.

* Le società che detengono una quota pari almeno al 5 per cento devono, inoltre, presentare la seguente documentazione: dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA e la dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi per tutti i soggetti sottoposti a verifica antimafia come art. 85 D. Lgs. 159/2011.

Modello dichiarazione sostitutiva certificazione camerale**Dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla Camera di commercio**

(Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ residente a _____ prov. Cap _____
invia _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARAin qualità di rappresentante legale della Società _____ che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____
come segue:**Dati identificativi della Società:**

- Numero di iscrizione: _____ ; Data di iscrizione: _____
- Estremi dell'atto di costituzione _____ ; Capitale sociale € _____
- Forma giuridica: _____
- Durata della società _____
- Oggetto sociale: _____
- Codice fiscale/Partita IVA _____
- Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art 85 del D.lgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (vedi schema allegato n. 4):

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di

liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 217 del D.lgs. n. 50/2016.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del (GDPR) UE n. 679/2016 (regolamento generale per la protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ ; **Data:** _____ ;

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità

MODELLO 2**DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA DEL VENDITORE/FORNITORE/AFFIDATARIO DEI LAVORI
SU CARTA INTESTATA**

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – “Intervento _____ SSL Gal _____, Sottomisura
19.2 - CUP “ _____ - CIG _____ ”

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____ il ____/____/____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____¹ dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, P.I.: _____, che le seguenti fatture/ricevute sono state integralmente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

Numero documento	Data documento	Imponibile	Iva	Totale documento	Data pagamento ²	Modalità pagamento ^{2,3}

Pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo nulla altro a pretendere;

Si dichiara altresì che i beni oggetto delle fatture su indicate sono nuovi di fabbrica e che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione;

_____ **Firma e timbro**

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).

² Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

³ Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).

MODELLO 3**DICHIARAZIONE DI ASSENZA NOTE DI CREDITO DEL VENDITORE/FORNITORE/AFFIDATARIO DEI LAVORI**

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – “Intervento _____ SSL Gal _____, Sottomisura 19.2 - CUP “ _____ - CIG _____”

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____ il ____/____/____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____⁴ dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, P.I.: _____, che per le seguenti fatture/ricevute non sono state emesse note di credito:

Numero documento	Data documento	Imponibile	Iva	Totale documento	Data pagamento ⁵	Modalità ^{2,6} pagamento

Il sottoscritto si impegna altresì ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse note di credito in data successiva alla presente dichiarazione.

Luogo - data

Firma e timbro

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori

⁴ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).

⁵ Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

⁶ Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).

MODELLO 4

**Alla Regione Puglia Dipartimento
Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- Avviso per la presentazione delle DdS a valere sulla Misura 7" PSR Puglia 2014-2020 denominato " _____", il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/___ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ del soggetto beneficiario GAL _____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____

iscritto alla CCIAA con numero _____.

Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

Considerata al Domanda di Sostegno n. _____, approvata con Decreto di Concessione n. _____, finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020, Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- Avviso per la presentazione delle DdS a valere sulla Misura 7";

Preso atto delle spese riportate nella Domanda di Pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nel periodo compreso dal _____ al _____;

DICHIARA

- ✓ l'esistenza delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR;
- ✓ che per il GAL _____, l'IVA pagata nell'anno per l'acquisto di beni e servizi costituisce un costo poiché non detratta nella misura del % pari al prorata di indetraibilità generale calcolato ai sensi dell'art. 19, co. 5 del DPR 633/72 come da dichiarazione annuale IVA relativa all'anno -
- ✓ di impegnarsi a restituire l'eventuale eccedenza d'imposta qualora la percentuale del prorata risultante dalla dichiarazione annuale IVA relativa all'anno risultasse inferiore rispetto a quella rendicontata.

_____, li _____

Firma¹

(presidente collegio sindacale o revisore unico)

¹ Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

MODELLO 5

**Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- Avviso per la presentazione delle DdS a valere sulla Misura 7" PSR Puglia 2014-2020 denominato " _____", il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il __/__/____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ del soggetto beneficiario GAL _____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____ iscritto alla CCIAA con numero _____, Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA.

_____, li _____

Firma¹

(presidente collegio sindacale o revisore unico)

¹ Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

MODELLO 6

**Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- Avviso per la presentazione delle DdS a valere sulla Misura 7" PSR Puglia 2014-2020 denominato " _____", il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il ___/___/___ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di Legale Rappresentante del soggetto beneficiario GAL _____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____,

Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

Considerata al Domanda di Sostegno n. _____, approvata con Decreto di Concessione n. _____, finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020, Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- Avviso per la presentazione delle DdS a valere sulla Misura 7";

Preso atto delle spese riportate nella Domanda di Pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nel periodo compreso dal _____ al _____;

DICHIARA

- il possesso/non possesso di partita IVA e l'esercizio/non esercizio di attività di impresa;
- che le attività/interventi a cui la DDP si riferisce non sono oggetto di altri finanziamenti regionali, nazionali ed europei;
- di presentare regolarità contributiva e di rispettare le prescrizioni contenute nella L.R. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e nel Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009;
- di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- che non risultano concessi aiuti a PMI in difficoltà per la realizzazione di piani di ristrutturazione né risultano piani di ristrutturazione in corso;
- di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei propri creditori;
- di non avere ricevuto un aiuto per il salvataggio e non avere ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o aver ricevuto un aiuto per la ristrutturazione ed essere ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- di non avere condanne e/o reati in danno allo Stato ed all'UE;
- l'insussistenza di commistione tra l'attività di impresa e l'attività di attuazione del PSL relativamente a strutture, beni mobili, attrezzature e personale e riporti il dettaglio delle strutture, delle risorse umane, dei beni mobili e delle attrezzature utilizzate per l'esercizio

dell'attività di impresa;

- di non aver ricevuto eventuali contributi nell'ambito di altri programmi europei, regionali o nazionali e registrati nella banca dati RNA e/o nelle banche dati esistenti a livello regionale (es. Banca dati multiauti e altre banca dati);

oppure

- di aver ricevuto i seguenti contributi nell'ambito di altri programmi europei, regionali o nazionali e registrati nella banca dati RNA e/o nelle banche dati esistenti a livello regionale (elencare):

_____;

_____, lì _____

Firma¹

(presidente collegio sindacale o revisore unico)

¹Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
14 dicembre 2022, n. 928

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 100 del 16.06.2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017. Concessione proroghe per fine lavori e presentazione della domanda di saldo.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 56 del 27/01/2021 con la quale è stato conferita al Dott For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle

Sottomisure 8.1 *“Sostegno per l’imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo”*, 8.6 *“Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste”*

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1, in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell’11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all’approvazione e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA l’attuale versione vigente 14.1 del PSR Puglia 2014-2022, approvata con Decisione Comunitaria C(2022) 9331 del 07.12.2022.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all’implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n. 100 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.1, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27.06.2017, n. 191 del 29.09.2017, n. 249 del 14.11.2017 e n.191 del 29.09.2017.

VISTA la DAdG n. 162 del 02.08.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 95 del 10.08.2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all’esecuzione degli interventi stessi.

VISTA la DAdG n.207 del 16.10.2017 di revisione delle Linee Guida approvate con DAdG n. 162 del 02.08.2017;

VISTA la DAdG n.89 del 06.04.2018 di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all’istruttoria.

VISTA la DAdG n. 113 del 14.05.2018 di approvazione l’elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili

VISTA le DAdG n.218 del 11.10.2018 e n.230 del 22.10.2018 di aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti.

VISTA la DAdG n. 106 del 24.04.2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. 46 del 02.05.2019, avente a oggetto l'approvazione 1° elenco provvisorio delle DDS ammissibili agli aiuti ed elenco delle ulteriori DDS ammesse, emanata in seguito agli atti istruttori redatti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura.

VISTO che le risorse finanziarie per la Sottomisura 8.1 indicate nella DAdG n. 100 del 16.06.2017 e riferite all'allora vigente piano finanziario, ammontano a 20,00 Meuro, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.1	20.000.000,00	8.925.620,00	5.537.190,00	5.537.190,00

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione n. 1255 del 12.04.2019, con la quale si autorizza lo scorrimento della graduatoria delle DDS ammissibili agli aiuti fino alla concorrenza dell'intera dotazione finanziaria, pari ad € 11.074.380,00.

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRICOLTURA in data 31.10.2019.

VISTA la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto *"PSR Puglia 2014/2020 – Misure non connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento"*.

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2020 25 febbraio 2021, n. 110 PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019.

VISTA la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021, *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive"*.

VISTA la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22.02.2019 – 0000589 riguardante l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato.

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto *"Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali"*, relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto *"Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23"*.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, pubblicata nel BURP n.8 del 17.01.2020, avente ad oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze"*

dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)".

VISTA la DAdG n. 48 del 04.02.2020, avente ad oggetto "Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 e adempimenti consequenziali".

VISTA la DAdG n. 458 del 13.11.2020, avente ad oggetto "Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 48 del 04.02.2020 e adempimenti consequenziali".

VISTA la DAdG n. 380 del 05.10.2020 avente ad oggetto "Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti".

VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi".

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. "Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021".

VISTA la DAdG n. 286 del 24/05/2020 (BURP n. 74 del 24/05/2021) con la quale è stato approvato l'11° elenco di concessione degli aiuti, nel quale sono ricompresi l'Az. Agr. Nuova Terra e la Soc. Agr. Pandolfelli S.S.;

VISTE le istanze di concessione proroga presentate da:

- Az. Agr. Nuova Terra e la Soc. Agr. Pandolfelli S.S. in data 07/12/2022 e acquisite al prot. AOO_030/12/12/2022 n. 119755;

VISTA la nota prot. AOO_001/PSR/19/10/2022 n. 438 avente ad oggetto "PSR 2014/2022 della Puglia – Indicazioni in merito alle proroghe del termine di ultimazione dei lavori";

VISTA la nota prot. AOO_030/29/11/2022 n. 18746 recante chiarimenti in merito alle proroghe concesse;

CONSIDERATO che le ditte sopra menzionate hanno avviato i lavori, presentato almeno uno stato di avanzamento lavori e dimostrato, con un quadro economico aggiornato, la concreta possibilità di concludere il progetto e di raggiungere le relative finalità, secondo i criteri definiti dalla DAdG n. 194/2021,

RITENUTO che, nel rispetto della DAdG n. 194/2021 e della disciplina vigente, i soggetti beneficiari in questione possono beneficiare della proroga in quanto è documentata la volontà di concludere positivamente i lavori di cui ai progetti presentati nell'ambito della sottomisura di sostegno.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di concedere** la proroga all'ultimazione dei lavori e alla presentazione dello Stato Finale dei Lavori alle Ditte indicate nell'allegato A, per un termine non superiore quello indicato nello stesso allegato;
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione proroga ai soggetti beneficiari nonché ai Servizi Territoriali competenti;
- **di stabilire** che la domanda di pagamento del saldo deve essere inviata al Servizio Territoriale competente del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale entro 30 giorni dalla fine lavori secondo la procedura indicata nella DAdG n. 194/2021;
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 100 del 16.06.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2022;
- **di stabilire** che col presente Atto sono sanati i ritardi delle singole fasi sub-procedimentali successive alle concessioni effettuate a favore dei beneficiari riportati nella presente Determinazione a partire dalla comunicazione di inizio lavori;
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti

diretti e dei programmi di sviluppo rurale) e vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022 che, qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto stabilito con Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.1
(Dott. For. Pierfrancesco Semerari)

Visto

Il Responsabile di Raccordo delle Misure forestali

Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di sottomisura Dott. For. Pierfrancesco Semerari;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato.
- **di concedere** la proroga all'ultimazione dei lavori e alla presentazione dello Stato Finale dei Lavori alle Ditte indicate nell'allegato A, per un termine non superiore quello indicato nello stesso allegato;
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione proroga ai soggetti beneficiari nonché ai Servizi Territoriali competenti;

- **di stabilire** che la domanda di pagamento del saldo deve essere inviata al Servizio Territoriale competente del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale entro 30 giorni dalla fine lavori secondo la procedura indicata nella DAdG n. 194/2021;
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 100 del 16.06.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2022;
- **di stabilire** che col presente Atto sono sanati i ritardi delle singole fasi sub-procedimentali successive alle concessioni effettuate a favore dei beneficiari riportati nella presente Determinazione a partire dalla comunicazione di inizio lavori;
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) e vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022 che, qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto stabilito con Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali);
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle "Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali" dettate dal Segretario Generale della Giunta Regionale e dal Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 1 (una) facciata.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi
Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

 DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA					
Allegato "A" alla Determina dirigenziale n. 928 del 14/12/2022					
Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 100 del 16.06.2017, BURP n. 72 del 22.06.2017 Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" Concessione proroga per la fine dei lavori e la presentazione dello stato finale					
N.	DITTA	D.d.S.	DAdG Concessione	Ultimazione Lavori prevista	Proroga Concessa a tutto il
1	AZ. AGR. NUOVA TERRA	54250618789	n. 286 del 24/05/2020	01/12/2022	30/04/2023
2	SOC. AGR. PANDOLFELLI	54250618813	n. 286 del 24/05/2020	01/12/2022	30/04/2023

Allegato "A" composto da 1 (una) facciata

Il Responsabile della Sottomisura 8.1
 Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura
 Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
15 dicembre 2022, n. 930

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali".

**Avviso pubblico approvato con DAdG n. 279 del 11.12.2018, pubblicato nel BURP n. 158 del 13.12.2018.
10° elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.**

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2022;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0" - approvazione atto di Alta Organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 21/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 al Prof. Gianluca Nardone;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali;

VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 429 del 29/06/2022 con la quale è stato conferita la responsabilità delle Sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamita naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "Sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamita naturali ed eventi catastrofici" – posizione parificata a P.O. di tipologia D al Dott. Agr. Catalano Nicola.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della sottomisura 8.2 dott. Nicola Catalano, emerge quanto segue:

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP);

VISTO che con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 della Commissione Europea e con Deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 12/02/2008, pubblicata nel BURP n. 34 del 29/02/2008, è stato approvato il PSR 2007/2013 della Regione Puglia;

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n.2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione, del 4 maggio 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo

per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Reg. (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il D.M. n. 497 del 17/01/2019 in corso di pubblicazione in GU - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale

VISTA l'attuale versione vigente 14.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2022 approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 9331 del 07.12.2022;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 marzo 2020. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che "modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento";

VISTO il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai Regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

VISTA la versione n. 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021;

VISTA l'attuale versione vigente 13.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6084 in data 19.08.2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTA la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22/02/2019–0000589 riguardante l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato;

VISTA la DAdG n. 216 del 10/07/2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2022 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento";

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la DAdG n. 279 del 11.12.2018, pubblicata sul BURP n. 158 del 13.12.2018, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.2 (bando 2018);

VISTA la DAdG del PSR PUGLIA 2014/2020 25 febbraio 2021, n. 110 PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019;

VISTA la DAdG n. 348 del 21/10/2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. 95 del 10/08/2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi;

VISTA la DAdG n. 372 del 31/10/2019, pubblicata nel BURP n. 128 del 07/11/2019, con cui si è proceduto all'approvazione del formulario degli interventi, procedure di utilizzo e manuale utente;

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15/11/2019 avente ad oggetto "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art. 29 della L.R. 31/05/2001 n. 14.*";

VISTA la DAdG n. 391 del 20/11/2019, avente ad oggetto "*Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali*", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale";

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto *“Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2022 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell’art.7 della R.D.L. n. 3267/23”*;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02/12/2019, (BURP n.8 del 17.01.2020), avente ad oggetto *“Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)”*;

VISTA la Determinazione Autorità di Gestione n. 194 del 08.04.2021 - Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 - Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno;

VISTA la DAdG n. 18 del 14.02.2019 avente ad oggetto: *“P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.2 “Sostegno per l’impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali”. DADG n. 279 del 11.12.2018 – Approvazione “Modalità di Esecuzione degli Interventi, di Rendicontazione della Spesa e di Erogazione del Sostegno”*.

VISTO il risultato dell’istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Commissione, nominata dall’A.d.G. PSR Puglia 2014/2020 con nota n. 8736 del 19.06.2019.

VISTO il risultato dell’istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Commissione nominata con nota dell’ADG n. 552 del 04/03/2020, per lo svolgimento dell’istruttoria tecnico-amministrativa prevista dal Par. 16 dell’Avviso Pubblico (Allegato A alla DAG n.279 del 11/12/2018) per n. 69 ditte.

VISTA la DAdG n. 475 del 25/11/2020 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 161 dello 03-12-2020, avente ad oggetto la rettifica e aggiornamento della graduatoria di ammissibilità all’aiuto, che ha sostituito la DAdG n. 162 del 10/06/2019, con la quale, sono state ritenute ammissibili agli aiuti complessivamente n. 71 ditte, per un importo complessivo ammesso di € 1.828.139,21.

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 di *“Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d’Intervento ammessi agli aiuti”* con cui è stata concessa una proroga dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 29 Ottobre 2021, per i soggetti Pubblici e Privati già ammissibili agli aiuti.

VISTA la DAdG n. 325 del 09.06.2021, pubblicata nel BURP n.78 del 17.06.2021 avente ad oggetto *“Aggiornamento della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili agli aiuti”*

VISTA la DDS n. 356 del 04.11.2021, pubblicata nel BURP n.134 del 28.10.2021 avente ad oggetto *“Differimento condizionato dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d’Intervento ammessi agli aiuti”*.

VISTA la DAdG n.83 del 31.05.2022, pubblicata nel BURP n.64 del 09.06.2022 avente ad oggetto *Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa”* di cui alla DAG n. 54/2021 e DAG n. 171/2021. Ulteriori specificazioni e integrazioni.

VISTA la DGR n. 868 del 15.06.2022, pubblicata nel BURP n.74 del 04.07.2022 avente ad oggetto *Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 508 del 19/03/2019.*

VISTA la DAdG n. 99 del 29.06.2022, pubblicata nel BURP n.75 del 07.07.2022 avente ad oggetto *“Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” - Sottomisura*

8.2 “Sostegno per l’impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali.” Assegnazione ulteriori risorse finanziarie per la graduatoria di ammissibilità di cui alla Determinazione Autorità di Gestione n. 293 del 27.05.2021 fino a completamento della dotazione finanziaria di sottomisura e disposizioni conseguenti”;

VISTA la DAdG n. 492 del 19.07.2022, pubblicata nel BURP n.84 del 28.07.2022 avente ad oggetto “Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” - Sottomisura 8.2 “Sostegno per l’impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali”. Avviso pubblico di cui alla D.A.d.G. n. 279 del 11/12/2018, pubblicato nel BURP n. 158 del 13.12.2018. - Aggiornamento e scorrimento della graduatoria di cui alla D.d.A.G. n. 325 del 09/06/2021 e adempimenti consequenziali”;

VISTA la DAdG n.154 del 07.11.2022, pubblicata nel BURP n.123 del 10.11.2022 avente ad oggetto “Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Modifica Allegato A della DGR n. 1801/2019;

VISTA la DAdG n. 156 del 09.11.2022, pubblicata nel BURP n.126 del 17.11.2022 avente ad oggetto “Indirizzi operativi in merito alla verifica della regolarità contributiva in sede di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di pagamento del PSR Puglia 2014- 2022”.

CONSIDERATO che l’Avviso Pubblico prevede l’emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in seguito all’acquisizione dei Pareri/Titoli Abilitativi e, ove pertinente, all’espletamento delle procedure di gara d’appalto fino all’assegnazione dei lavori all’impresa aggiudicataria.

CONSIDERATO, inoltre, che l’Avviso Pubblico prevede l’emissione dei provvedimenti di concessione a seguito della seguente documentazione di progetto esecutivo:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa**, a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d’appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario**, attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

PRESO ATTO delle risultanze dell’istruttoria tecnico-amministrativa espletata, nel rispetto di quanto stabilito al capitolo 14 paragrafo ii dell’Avviso pubblico, dai funzionari incaricati, dalla quale è emerso che l’istruttoria si è conclusa con esito positivo per la domanda di cui all’allegato “A”, parte integrante del presente provvedimento, tra le altre collocata nella graduatoria innanzi richiamata.

CONSIDERATO che le risorse finanziarie assegnate alla Misura 8.2 Anno finanziario 2018 ammontano ad € 2.856.926,43, nel capitolo “Risorse Finanziarie” dell’Avviso pubblico di cui alla DADG n. 279 del 11.12.2018.

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 250 del 29.06.2020, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell’aiuto di € 22.581,03.

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 87 del 11.02.2021, con la quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell’aiuto di € 34.877,59.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 264 del 12.05.2021, con la quale sono state ammesse n. 4 ditte per un importo complessivo dell’aiuto di € 164.103,14.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 416 del 15.07.2021, con la quale sono state ammesse n. 4 ditte per un importo complessivo dell’aiuto di € 81.727,67.

VISTO il 5° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 552 del 11.10.2021, con la quale sono state ammesse n. 4 ditte per un importo complessivo dell’aiuto di € 97.462,22.

VISTO il 6° elenco di concessione degli aiuti, DDS n. 314 del 18.10.2021, con la quale sono state ammesse n.

4 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 123.206,39.

VISTO il 7° elenco di concessione degli aiuti, DDS n. 364 del 09.11.2021, con la quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 131.707,93.

VISTO il 8° elenco di concessione degli aiuti, DDS n. 13 del 18.01.2022, con la quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 330.755,72.

VISTO il 9° elenco di concessione degli aiuti, DDS n. 555 del 08.08.2022, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 56.145,06.

CONSIDERATO che ad oggi l'importo totale concesso per la Sottomisura 8.2, secondo avviso pubblico, corrisponde ad € 1.880.510,81 su un importo disponibile di € 2.856.926,43.

VISTA la documentazione di cantierabilità presentata dalle ditte di cui all'Allegato A, completa dei titoli autorizzativi previsti e del progetto esecutivo trasmesso.

RITENUTO, nel rispetto della graduatoria approvata e delle risorse finanziarie disponibili, nonché di quanto innanzi esposto, di ammettere alla concessione dell'aiuto le ditte riportate nell'elenco "A" (Az. Agricola Leggieri S.S., Az. Agricola Radicci S. S., Casareale Anna, Gramegna Antonio, Lacerenza Giuseppina) parte integrante del presente provvedimento, per un aiuto pubblico complessivo di €. 95.224,77.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di ammettere** ai benefici della Sottomisura 8.2 del PSR Puglia 2014-2020 i soggetti riportati nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione dell'importo dei lavori, delle spese generali e dell'aiuto ammesso;
- **di dare atto** che l'allegato "A" individua 5 (CINQUE) ditte: "Az. Agricola Leggieri S.S., Az. Agricola Radicci S. S., Casareale Anna, Gramegna Antonio, Lacerenza Giuseppina";
- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato allegato "A" per un aiuto pubblico complessivo di €. 95.224,77;
- **di stabilire**, in base a quanto riportato nell'art. 18 dell'Avviso pubblico "Termini e modalità di esecuzione degli interventi", che le attività di completamento del Programma d'Intervento dovranno concludersi entro 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.2 di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, entro il termine di 30 giorni, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, e degli ulteriori impegni ed obblighi ad essa connessi, approvati dell'A.D.G.
- **di precisare che:**
 - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso sarà effettuata dall'Organismo Pagatore AGEA e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento nel portale SIAN, su apposita modulistica disponibile nello stesso portale e presentare copia cartacea della stessa, corredata della necessaria documentazione, al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.2);
 - che l'aiuto concesso potrà essere erogato mediante anticipo, acconto (SAL) e saldo secondo quanto previsto al paragrafo 20 dell'Avviso pubblico, e del Manuale delle Procedure emesso dal Dipartimento Agricoltura, Servizio foreste;
 - è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio delle attività e comunque preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento (anticipo/acconto/saldo), di aprire un "**conto corrente dedicato**" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto e di implementare lo stesso nel "fascicolo aziendale", sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione delle attività, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);
 - tutte le fatture/giustificativi relativi alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono risultare effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno prima del rilascio della DdP (acconto/saldo) nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato allegato alla

- domanda di pagamento e debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative lettere
- liberatorie, e riportanti la dicitura **“Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2022, Sottomisura 8.2”**;
 - La domanda di pagamento dell’anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.2) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari.
 - Le domande di pagamento dell’acconto e del saldo, corredate di tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, così come indicato dall’art. 20 dell’Avviso pubblico dovranno essere inviate al Servizio Territoriale dell’Agricoltura competente per territorio e per conoscenza al Responsabile della Sottomisura 8.2;
 - il Programma di Intervento si intenderà concluso quando tutte le attività ammesse ai benefici risulteranno completate ed emesse le relative fatture per l’acquisto di beni e servizi. Tutte le attività devono essere completate entro 18 (diciotto) mesi dalla pubblicazione del presente provvedimento;
- **di stabilire** che la domanda di pagamento, nella forma di saldo, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il trentesimo giorno dalla data di conclusione delle attività. La copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, corredata dalla necessaria documentazione, così come indicato all’art. 20 “Tipologia e modalità di erogazione del sostegno e presentazione delle DdP”, deve pervenire al Servizio Territoriale dell’Agricoltura competente per territorio e per conoscenza al responsabile della Sottomisura 8.2 entro il quindicesimo giorno dalla data del rilascio della stessa nel portale SIAN. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
 - **di confermare** quanto altro previsto dall’Avviso pubblico approvato con provvedimento dell’ ADG nr. 279 del 11.12.2018 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 158 del 13.12.2018 e dalle Linee Guida approvate con DAdG n. 18 del 14.02.2019;
 - **di stabilire** che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità - rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nel Bando della Misura 8- Sottomisura 8.2 nonché nel presente provvedimento di concessione del contributo, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito, per la Sottomisura 8.2 con apposito provvedimento;
 - **di precisare** che le attività ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di variazioni sostanziali nelle finalità e nelle attività e non potranno subire modifiche che comportino variazioni in aumento dell’importo dell’aiuto richiesto. Inoltre predette variazioni non potranno comportare una modifica dei requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria. Infine si precisa che deve essere garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l’approvazione del progetto;
 - **di stabilire** che per la Ditta Az. Agricola Leggieri S.S., la concessione è subordinata alla presentazione contestualmente alla comunicazione di inizio lavori, dello studio di compatibilità idrologica ed idraulica che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell’intervento sulle aree a monte e a valle, e che nel contempo attesti l’invarianza delle condizioni di pericolosità, ai sensi della Tabella A riportata all’Allegato B della DAdG n.391 del 20.11.2019, pubblicata nel BURP n.137 del 28.11.2019.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Edel REG (UE) n. 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs.

101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto, non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della sottomisura 8.2

Dott. Nicola Catalano

VISTO

Il Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali

Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile della sottomisura 8.2;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere** atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di dare atto** che l'allegato "A" individua 5 (CINQUE) ditte: "Az. Agricola Leggieri S.S., Az. Agricola Radicci S. S., Casareale Anna, Gramegna Antonio, Lacerenza Giuseppina)
- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato allegato "A", per un aiuto pubblico complessivo di €. 95.224,77;
- **di stabilire**, in base a quanto riportato nell'art. 18 dell'Avviso pubblico "Termini e modalità di esecuzione degli interventi", che le attività di completamento del Programma d'Intervento dovranno concludersi entro 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.2 di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, entro il termine di 30 giorni, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, e degli ulteriori impegni ed obblighi ad essa connessi, approvati dell'A.D.G.

- **di precisare che:**
 - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso sarà effettuata dall'Organismo Pagatore AGEA e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento nel portale SIAN, su apposita modulistica disponibile nello stesso portale e presentare copia cartacea della stessa, corredata

della necessaria documentazione, al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.2);

- che l'aiuto concesso potrà essere erogato mediante anticipo, acconto (SAL) e saldo secondo quanto previsto al paragrafo 20 dell'Avviso pubblico, e del Manuale delle Procedure emesso dal Dipartimento Agricoltura, Servizio foreste.
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio delle attività e comunque preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento (anticipo/acconto/saldo), di aprire un "**conto corrente dedicato**" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto e di implementare lo stesso nel "fascicolo aziendale", sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione delle attività, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);
- tutte le fatture/giustificativi relativi alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono risultare effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno prima del rilascio della DdP (acconto/saldo) nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato allegato alla domanda di pagamento e debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative lettere liberatorie, e riportanti la dicitura "**Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2022, Sottomisura 8.2**";
- La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.2) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari.
- Le domande di pagamento dell'acconto e del saldo, corredate di tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, così come indicato dall'art. 20 dell'Avviso pubblico dovranno essere inviate al Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio e per conoscenza al Responsabile della Sottomisura 8.2;
- il Programma di Intervento si intenderà concluso quando tutte le attività ammesse ai benefici risulteranno completate ed emesse le relative fatture per l'acquisto di beni e servizi. Tutte le attività devono essere completate entro 18 (diciotto) mesi dalla pubblicazione del presente provvedimento;
- **di stabilire** che la domanda di pagamento, nella forma di saldo, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il trentesimo giorno dalla data di conclusione delle attività. La copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, corredata dalla necessaria documentazione, così come indicato all'art. 20 "Tipologia e modalità di erogazione del sostegno e presentazione delle DdP", deve pervenire al Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio e per conoscenza al responsabile della Sottomisura 8.2 entro il quindicesimo giorno dalla data del rilascio della stessa nel portale SIAN. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con provvedimento dell'ADG nr. 279 del 11.12.2018 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 158 del 13.12.2018 e dalle Linee Guida approvate con DAG n. 18 del 14.02.2019;
- **di stabilire** che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità - rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nel Bando della Misura 8- Sottomisura 8.2 nonché nel presente provvedimento di concessione del contributo, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito, per la Sottomisura 8.2 con apposito provvedimento;
- **di precisare** che le attività ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di variazioni sostanziali nelle finalità e nelle attività e non potranno subire modifiche che comportino variazioni in aumento dell'importo dell'aiuto richiesto. Inoltre predette variazioni non potranno comportare una modifica dei requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria. Infine si precisa che deve essere garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto;

- **di stabilire** che per la Ditta Az. Agricola Leggieri S.S., la concessione è subordinata alla presentazione contestualmente alla comunicazione di inizio lavori, dello studio di compatibilità idrologica ed idraulica che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle, e che attesti nel contempo l'invarianza delle condizioni di pericolosità, ai sensi della Tabella A riportata all'Allegato B della DAdG n.391 del 20.11.2019 pubblicata nel BURP n.137 del 28.11.2019.

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 11 (UNDICI) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 1 (UNA) facciata.

 -

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari
per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela LOMASTRO



Allegato "A" alla DAG n.930 del 15/12/2022

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 279 del 11.12.2018, BURP n. 158 del 13.12.2018
 Misura 8 - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali"
 10° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno agli aiuti

ANAGRAFICA										
N.	DIITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato (Stan Cor)	Veccor	Spesa imponible lavori	Spese generali	Costo dell'intervento	AIUTO PUBBLICO	SUPERFICIE INTERVENTO (HA)
1	Azienda Agricola Leggeri s.s.	942500152761	871J18000140006	1513149	21353140 21353149	€ 106,277.64	€ 12,753.32	€ 119,030.96	€ 95,224.77	32.3100
2	Azienda Agricola Radicci s.s.	942500151250	881J19000220006	1513150	21354001 21354007	€ 33,948.99	€ 4,073.00	€ 38,021.99	€ 30,417.59	25.1769
3	Casareale Anna	942500150450	881J19000230006	1513151	21354000	€ 36,900.22	€ 4,428.03	€ 41,328.25	€ 33,062.60	10.7661
4	Gramegna Antonio	942500151094	881J19000240006	1513152	21354002 21354013	€ 16,440.32	€ 1,972.84	€ 18,413.16	€ 14,730.53	7.4300
5	Lacerenza Giuseppina	942500151052	851J19000070006	1513153	21354008 21354015	€ 26,471.78	€ 3,176.61	€ 29,648.39	€ 23,718.71	12.9600
									88.6430	

Importo totale	€	119,030.96	€	95,224.77
-----------------------	---	------------	---	-----------

Il Responsabile della Sottomisura 8.2
 Dott. Agr. Nicola Catalano

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura
 Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
20 dicembre 2022, n. 933

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

20° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2022;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0" - approvazione atto di Alta Organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 21/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito

l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 al Prof. Gianluca Nardone;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali;

VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 429 del 29/06/2022 con la quale è stato conferita la responsabilità delle Sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamita naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "Sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamita naturali ed eventi catastrofici" – posizione parificata a P.O. di tipologia D al Dott. Agr. Catalano Nicola.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.3 dott. Nicola Catalano, emerge quanto segue:

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP);

VISTO che con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 della Commissione Europea e con Deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 12/02/2008, pubblicata nel BURP n. 34 del 29/02/2008, è stato approvato il PSR 2007/2013 della Regione Puglia;

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n.2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione, del 4 maggio 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che

modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Reg. (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il D.M. n. 497 del 17/01/2019 in corso di pubblicazione in GU - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 marzo 2020. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda l'erisorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che "modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento";

VISTA la versione n. 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021;

VISTA la versione n. 13.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6084 in data 19.08.2022;

VISTA l'attuale versione vigente n.14.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2022 approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 9331 del 07.12.2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTA la DAdG n. 348 del 21/10/2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. 95 del 10/08/2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi;

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15/11/2019 avente ad oggetto *“Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art. 29 della L.R. 31/05/2001 n. 14.”*;

VISTA la DAdG n. 391 del 20/11/2019, avente ad oggetto *“Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali”, relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale”*;

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto *“Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2022 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n. 3267/23”*;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02/12/2019, (BURP n.8 del 17.01.2020), avente ad oggetto *“Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)”*;

VISTA la Determinazione Autorità di Gestione n. 194 del 08.04.2021 - Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 - Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno;

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021;

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 di *“Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti”* con cui è stata concessa una proroga dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 29 Ottobre 2021, per i soggetti Pubblici e Privati già ammissibili agli aiuti,

VISTA la DAdG n.83 del 31.05.2022, pubblicata nel BURP n.64 del 09.06.2022 avente ad oggetto *Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa”* di cui alla DAG n. 54/2021 e DAG n. 171/2021. Ulteriori specificazioni e integrazioni;

VISTA la DGR n. 868 del 15.06.2022, pubblicata nel BURP n.74 del 04.07.2022 avente ad oggetto *Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 508 del 19/03/2019;*

VISTA la DAdG n. 144 del 10.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.3,

successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 203 del 16/10/2017, n. 210 del 18/10/2017, n. 263 del 27/11/2017, n. 289 del 07/12/2017, n. 304 del 20/12/2017;

VISTA la DAdG n.144 del 10.07.2017 per la Sottomisura 8.3, così come riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento del PSR Puglia 2014/2022 per l'intero periodo di programmazione 2014-2022, ammontano a 7,520 Meuro, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.3	20.000.000	4.958.678	7.520.661	7.520.661

VISTA la DAdG n.213 del 19.10.2017, pubblicata nel BURP n. 122 del 26.10.2017 avente ad oggetto "Approvazione del Formulario degli Interventi, delle Procedure di Utilizzo e Manuale Utente"

VISTA la DAdG n.217 del 25.10.2017, pubblicata nel BURP n. 124 del 02.11.2017 avente ad oggetto "Approvazione "Linee Guida" per la progettazione e realizzazione degli interventi"

VISTA la DAdG n.107 del 30.04.2018, pubblicata nel BURP n. 65 del 10.05.2018 avente ad oggetto "Elenco delle domande non ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa."

VISTA la DAdG n.108 del 30.04.2018, pubblicata nel BURP n. 65 del 10.05.2018 avente ad oggetto "Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili. Individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali. "

VISTA la DAdG n.128 del 07.06.2018, pubblicata nel BURP n. 79 del 14.06.2018 avente ad oggetto "Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cui al paragrafo 14 punto "v" degli Avvisi Pubblici di cui alle sottomisure 8.3 e 8.4."

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTA la DAdG n.29 del 28.02.2019, pubblicata nel BURP n. 32 del 21-3-2019 avente ad oggetto "Scorrimento graduatoria", con la quale le risorse finanziarie previste per l'anno 2017 di Euro 7.520.661 sono state elevate a Euro 15.041.332, utilizzando le risorse previste per l'anno 2018, destinando tali risorse alla graduatoria già approvata con DAdG n. 221 del 12.10.2018.

VISTA la DAdG n.49 del 18.03.2019, avente ad oggetto "Approvazione 1° elenco delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed elenco delle ulteriori DDS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa", emanata in seguito agli atti istruttori redatti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura.

VISTA la DADG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure non connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la DAdG n.363 del 25.10.2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31.01.2019.

VISTA la DADG n. 377 del 31.10.2019 pubblicata nel BURP n.128 del 07.11.2019, avente ad oggetto "Aggiornamento della graduatoria relativa alle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti già individuati nella D.A.G. n. 49 del 18.03.2019, pubblicata sul BURP n. 34 del 28.03.2019."

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO 001/PSR n. 2871

del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGR1 in data 31.10.2019 con le quali si è resa disponibile per la Sottomisura 8.3 la somma di € 18.000.000.

CONSIDERATO che, nel rispetto dei precedenti atti amministrativi e della rimodulazione finanziaria, per la Sottomisura 8.3 si è resa disponibile la somma di Euro 18.000.000.

VISTO la nota del Direttore di Dipartimento AOO 001/PROT. 22/02/2019 – 0000589, riguardante l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato.

VISTA la DADG n.392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2022 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.29 della L.R. 31/05/2001 n.14".

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23".

VISTA la DAdG n. 380 del 05/10/2020 avente ad oggetto "*Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti*"

VISTA la DAdG n. 442 del 06/11/2020 avente ad oggetto "Aggiornamento della graduatoria relativa alle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti già individuati nella D.A.G. n. 377 del 31.10.2019", pubblicata sul BURP n. 128 del 7-11-2019

VISTA la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione Politiche Comunitarie dell'Agricoltura n. 356 del 4.11.2021 sul differimento condizionato dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti.

VISTA la DAdG n. 54 del 03/02/2021 pubblicata nel BURP n. 21 del 11.02.2021 avente ad oggetto "Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa".

VISTA la DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08-04-2021, avente ad oggetto "Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa "

VISTA la DAdG n. 435 del 27/07/2021 pubblicata nel BURP n. 101 del 05.08.2021 avente ad oggetto "Aggiornamento della graduatoria relativa alle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti già individuati nella DAdG n. 377 del 31.10.2019, pubblicata sul BURP n. 128 del 7.11.-2019 "

VISTA la DDS n. 356 del 04/11/2021 pubblicata nel BURP n. 140 del 11.11.2021 avente ad oggetto "Differimento condizionato dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti".

VISTA la DDS n. 3 del 11/01/2022 pubblicata nel BURP n. 4 del 13.01.2022 avente ad oggetto "Aggiornamento della graduatoria relativa alle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti già individuati nella DAdG n. 377 del 31.10.2019, pubblicata sul BURP n. 128 del 7.11.2019."

VISTA la DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09-06-2022 avente ad oggetto "Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa" di cui alla DAG n.

54/2021 e DAG n. 171/2021. Ulteriori specificazioni e integrazioni.”

VISTA la DDS n. 249 del 11/04/2022 pubblicata nel BURP n. 46 del 21.04.2022 avente ad oggetto “Rettifica Determina n. 3 del 11/01/2022 di aggiornamento della graduatoria relativa alle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti già individuati nella DAdG n. 377 del 31.10.2019, pubblicata sul BURP n. 128 del 7.11.2019.”

VISTA la DDS n. 510 del 21/07/2022 pubblicata nel BURP n. 84 del 28.07.2022 avente ad oggetto “Aggiornamento e scorrimento della graduatoria di cui alla D.D.S. n. 249 del 11/04/2022 e adempimenti consequenziali”.

VISTA la DDS n. 684 del 28/09/2022 pubblicata nel BURP n. 108 del 06.10.2022 avente ad oggetto “Rettifica in autotutela della DDS n. 510 del 21.07.2022 “Aggiornamento e scorrimento della graduatoria di cui alla DDS. n. 249 del 11/04/2022 e adempimenti consequenziali””.

VISTA la DDS n. 757 del 25/10/2022 pubblicata nel BURP n. 119 del 03.11.2022 avente ad oggetto “Rettifica della DDS n.510 del 21.07.2022 così come modificata dalla DDS n.684 del 28.09.2022”.

CONSIDERATO, inoltre, che l’Avviso Pubblico prevede l’emissione dei provvedimenti di concessione a seguito di presentazione della seguente documentazione:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa**, a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d’appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario**, attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS; nonché a seguito della verifica del possesso di un Piano di Gestione Forestale (PGF) o strumento equivalente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ha.

VERIFICATO, che per le Ditte, indicate nella presente Determina, ammissibili ai benefici della sottomisura 8.3 del PSR Puglia 2014/2020, così come riportato nell’allegato “A”, parte integrante del presente provvedimento, è stata verificata la seguente documentazione:

1. **Pareri/Titoli Abilitativi** per gli interventi ammissibili, anche in considerazione delle precitate DAdG n.391 del 20.11.2019, Determine del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
2. **Dichiarazione di cui all’allegato B della DADG n.391/2019**, ove di pertinenza per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale.
3. **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
4. **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa**, a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d’appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
5. **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario**, attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
6. **Possesso** di un PGF o strumento equivalente, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

VERIFICATO, che per la Ditta ammessa ai benefici della sottomisura in oggetto, così come riportato nell’allegato “A”, e per i relativi interventi ammissibili non sono stati concessi altri aiuti pubblici per gli stessi interventi, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 322 del 04.10.2019, con il quale sono state ammesse n.

2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 490.651,32.

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 422 del 27.11.2019, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 387.619,83.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 469 del 12.12.2019, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 633.939,00.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 28 del 22.01.2020, con il quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 272.812,62.

VISTO il 5° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 42 del 31.01.2020, con il quale sono state ammesse n. 7 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 783.461,82.

VISTO il 6° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 75 del 18.02.2020, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 313.491,29.

VISTO il 7° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n.169 del 30.04.2020, rettificato con DAdG n. 209 del 01.06.2020, con il quale sono state ammesse n. 4 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 1.107.579,30.

VISTO l'8° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 185 del 07.05.2020, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 395.574,34.

VISTO il 9° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 212 del 05.06.2020, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 565.639,15.

VISTO il 10° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 333 del 19.08.2020, con la quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 366.382,37.

VISTO l'11° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 408 del 19.10.2020, con la quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 466.491,40.

VISTO l'12° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 461 del 16.11.2020, con la quale sono state ammesse n. 4 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 1.107.023,26.

VISTO l'13° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 86 del 11.02.2021, con la quale sono state ammesse n. 4 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 514.682,45.

VISTO il 14° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 199 del 09.04.2021, con la quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 732.806,08.

VISTO il 15° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 427 del 22.07.2021, con la quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 445.141,02.

VISTO il 16° elenco di concessione degli aiuti, DDS n. 419 del 29.11.2021 con la quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 516.002,01.

VISTO il 17° elenco di concessione degli aiuti, DDS n. 239 del 07.04.2022 con la quale sono state ammesse n. 4 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 380.267,37.

VISTO il 18° elenco di concessione degli aiuti, DDS n. 380 del 09.06.2022 con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 201.721,44.

VISTO il 19° elenco di concessione degli aiuti, DDS n. 380 del 09.06.2022 con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 67.098,19.

CONSIDERATO che ad oggi l'importo totale concesso è stato di € 9.342.423,52 su importo disponibile di € 18.000.000,00.

RITENUTO che, nel rispetto della graduatoria approvata e delle risorse finanziarie disponibili, nonché di quanto innanzi esposto, è possibile ammettere alla concessione dell'aiuto ulteriori n. 1 (UNA) ditta riportate nell'elenco "A"(BRESCIA CHIARA) parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di aiuto pubblico complessivo pari ad € 94.134,09.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 1 (UNA) ditta riportate nell'elenco "A"(BRESCIA CHIARA) parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di aiuto pubblico complessivo pari ad € 94.134,09.
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla

data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;

- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.3 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi;
- **di stabilire che:**
 - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2022;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
 - il beneficiario dell'erogazione dell'IVA dovrà rispettare quanto disposto dall'art. 19.4 dell'avviso pubblico e mantenere i requisiti che rendono ammissibile l'IVA per tutta la durata dell'operazione finanziata fino alla liquidazione del saldo;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
 - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.3) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019;
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.144 del 10.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2022;
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoca degli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della sottomisura 8.3

dott. Nicola Catalano

Visto

Il Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali

Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di sottomisura 8.3 dott. Nicola Catalano;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato.
- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 1 (UNA) ditta (BRESCIA CHIARA), parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di aiuto pubblico complessivo pari ad € 94.134,09;
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.3 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi;
- **di stabilire che:**
 - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2022;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
 - il beneficiario dell'erogazione dell'IVA dovrà rispettare quanto disposto dall'art. 19.4 dell'avviso pubblico e mantenere i requisiti che rendono ammissibile l'IVA per tutta la durata dell'operazione finanziata fino alla liquidazione del saldo;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
 - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.3) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo

PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019;

- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.144 del 10.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2022;
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche degli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali);
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 10 (DIECI) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 1 (UNA) facciata.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi

Comunitari per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela Lomastro



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Allegato "A" alla DDS n. 933 del 20/12/2022

**Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 144 del 10.07.2017, BURP n. 86 del 20.07.2017
8 - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione al patrimonio forestale causati dagli incendi, di calamità naturali ed interventi catastrofici"**

20° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno agli aiuti

ANAGRAFICA										
N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di stato	Vencer	Importo lavori	Spese generali	IVA (se dovuta)	AUTO PUBBLICO	Superficie intervento (Ha)
1	BRESCIA CHIARA	54250713176	B91J17000080006	1513261	21356726 21356731	€ 94.134,09	€ 11.296,08	€ -	€ 105,430,17	14,9191
Importo totale									€ 105,430,17	

Il Responsabile di sottomisura
Dott. Nicola Catalano

La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 dicembre 2022, n. 428

VAS-1572-VAL L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d'Incidenza del Piano Regionale delle Merci e della Logistica- PARERE MOTIVATO.

**la Dirigente ad interim della Sezione regionale "Autorizzazioni Ambientali"
e il Dirigente ad interim del Servizio regionale "VIA-VINCA"**

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la L.7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale del 12/04/2001 n.11 e ss.mm.ii., "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*", con particolare riferimento all'art.6 relativo alla Valutazione d'Incidenza.

VISTA la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";

VISTA la DGR n. 1362 del 24/07/2018 avente ad oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del DPR n. 120/2003*";

VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";

VISTA la D.G.R. n.1518 del 31 luglio 2015 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.176 del 28 maggio 2020, recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTA il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.324 del 27/07/2021, con è stato attribuito, tra gli altri, l'incarico di responsabilità equiparato a Posizione Organizzativa, denominato *"Valutazione Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale"* al Dott. Giovanni Zaccaria, funzionario tecnico regionale.

VISTA la D.G.R. n.1575 del 30.09.2021, avente ad oggetto *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."* con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021 sino alla nomina del Dirigente titolare.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 09 del 4/03/2022 con cui sono state conferite le funzioni di direzione ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Arch. Vincenzo Lasorella *"con decorrenza 1° marzo 2022 [...] per un periodo di tre anni, rinnovabile ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.P.G.R. n. 22/2021"*;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.140 del 26/04/2022 con cui è stato prorogato l'incarico di Posizione Organizzativa denominata *"Istruttorie procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica"* conferita all'Arch. Domenico Dello Stretto, funzionario tecnico regionale.

VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. 190 del 30.5.2022 e n. 220 del 22.6.2022 rispettivamente di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipologia a) denominato *"Coordinamento VAS"* dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica alla dott.ssa Rosa Marrone e di presa d'atto della decorrenza del medesimo incarico a far data 31.5.2022 nella qualifica di Responsabile di Procedimento dei Procedimenti VAS di competenza regionale.

Premesso che:

- con D.G.R. n.1611 del 10 ottobre 2017 sono stati approvati gli indirizzi strategici del Piano Regionale delle Merci e della Logistica (PRML) e sono stati affidati al Direttore dell'AREM (oggi ASSET) l'organizzazione ed il coordinamento delle attività per l'elaborazione della proposta di PRML;
- con nota prot. AOO_078/4780 del 10/12/2019 pervenuta a mezzo PEC in data 12/12/2019 ed acquisita in pari data al n.15370 di protocollo di questa Sezione regionale, la Sezione regionale Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di autorità procedente chiedeva a questa autorità competente la riduzione a 30 giorni del termine di 90 giorni previsto per lo svolgimento della consultazione preliminare di cui all'art.9 della L.R.n44/2012 ss.mm.ii. in virtù della VAS già espletata per il Piano Attuativo del PRT 2015-2019 e del Piano Triennale dei Servizi 2015-2017, atteso che, ai sensi dell'art.2, comma 3, della L.R.: *"il PRML approfondisce e sviluppa organicamente, in un'ottica intermodale, le linee di intervento in tema di merci e logistica individuate dal PRT e affrontate nei Piani Attuativi del PRT in relazione a ciascuna delle quattro modalità di trasporto"*;
- con nota prot. AOO_089/15921 del 24/12/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali riscontrava la nota AOO_078/4780 del 10/12/2019 accordando la richiesta di riduzione dei suddetti termini e comunicando di restare in attesa di ricevere l'istanza di cui al comma 2 del succitato articolo 9 contestualmente all'avvio della consultazione preliminare, corredata della documentazione ivi prevista;
- con nota prot.AOO_078-0001346 del 21/04/2020, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in data 22/04/2020 al n.5037 di protocollo di questa Sezione, l'autorità procedente trasmetteva copia della Determinazione Dirigenziale n.30 del 21/04/2020, avente ad oggetto: *"Piano Regionale delle Merci e della Logistica – Formalizzazione della proposta di Piano e avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) secondo le modalità di cui all'art. 7 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii."*, quale atto amministrativo di formalizzazione della Proposta di Piano, comprensiva di Rapporto Preliminare di Orientamento per l'avvio dell'endoprocedimento VAS; la medesima proposta di piano dà atto degli esiti di forme di partecipazione pubblica già effettuate (attraverso n.3 Forum di discussione, svoltisi in data 30/10/2017, 20/02/2018 e 18/07/2019) e di come sono stati recepiti i contributi partecipativi pervenuti;
- con nota prot.AOO_078-0001602 del 14/05/2020, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in data 18/05/2020 al n.6129 di protocollo di questa Sezione regionale, la Sezione regionale Trasporto Pubblico Locale e

Grandi Progetti comunicava ai soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati (di seguito SCMA) l'avvio della fase di consultazione preliminare VAS ai sensi dell'art.9 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii., per la durata di 30 giorni, e l'avvenuta pubblicazione della documentazione in f.to elettronico, di seguito elencata, al link del sito web regionale (<http://mobilita.regione.puglia.it/index.php/trasparenza/itemlist/category/155>) per la consultazione, con l'indicazione delle modalità per l'invio di contributi ed osservazioni:

1. Determinazione Dirigenziale n.30 del 21/04/2020;
 2. Proposta di Piano (marzo 2020);
 3. Rapporto Preliminare di Orientamento (marzo 2020);
 4. Tavola 1 (10/07/2019_rev2);
 5. Tavola 2 (10/07/2020_rev)
 6. Tavola 3 (10/07/2019);
- terminata la fase di consultazione preliminare veniva adottata la proposta di Piano, comprensiva di Rapporto Ambientale, Studio d'Incidenza e Sintesi non Tecnica con D.G.R.n.1310 del 04/08/2021;
 - con nota prot.AOO_078-0003769 del 17/09/2021, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in pari data al n.13402 di protocollo di questa Sezione, l'autorità precedente comunicava a questa autorità competente ed ai SCMA, l'avvio della fase di consultazione pubblica VAS ai sensi degli articoli 10 e 11 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii., l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso sul BURP n. n. 117 del 09/09/2021, e la pubblicazione della documentazione, in f.to elettronico, al link del sito web regionale (<http://mobilita.regione.puglia.it/index.php/trasparenza/itemlist/category/155>), con l'indicazione delle modalità per l'invio di contributi ed osservazioni:
 - 1) Proposta di Piano (marzo 2020)
 - 2) Rapporto Ambientale (febbraio 2021)
 - 3) Sintesi non Tecnica (Febbraio 2021)
 - con nota prot.AOO_089 n.14044 del 29-09-2021 questa autorità competente, verificata la conformità degli elaborati VAS a quanto prescritto all'Allegato VI Parte II del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., comunicava all'autorità precedente l'avvio del procedimento di propria competenza con l'avvenuta pubblicazione della suddetta documentazione di piano sul Portale Ambientale regionale, (http://www.sit.puglia.it/auth/portal/sit_vas/Elenchi/Procedure++VAS9) affinché chiunque potesse esprimere le proprie osservazioni entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del citato Avviso sul BURP;
 - terminata la sopraindicata consultazione pubblica, con nota prot.r_puglia/AOO_078/PROT/23/05/2022/0002439, ricevuta a mezzo PEC in pari data e acquisita in data 24.05.2022 al prot. n. 6803, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti trasmetteva gli elaborati aggiornati ai fini della espressione del parere motivato ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/2012;
 - con nota prot.r_puglia/AOO_089/05/07/2022/0008527, la sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava alla Sezione regionale Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti che non risultavano pervenute gli elaborati richiamati nella predetta nota prot. 2439 del 23/05/2022;
 - con nota prot.r_puglia/AOO_78/PROT/26/07/2022/0003581, ricevuta a mezzo PEC in pari data e acquisita in data 28.07.2022 al prot. n. 9299, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in riscontro alla suddetta nota 8527/2022, trasmetteva il link (<https://drive.google.com/file/d/19KLCdQdfHqFeQg6RWz2-DFG9qrvaU84v/view>) cui accedere per acquisire la documentazione di seguito elencata, relativa agli esiti consultazione pubblica, comprensiva di elaborati di piano e Rapporto Ambientale aggiornati, ai fini dell'espressione del parere motivato:
 - Proposta di Piano (Marzo 2020);
 - Rapporto Ambientale (Maggio 2022) aggiornato e modificato, comprensivo di un resoconto delle osservazioni pervenute e dei relativi esiti (par. 2.9.3);
 - Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale (Maggio 2022);
 - DGR n. 269 del 28/02/2022 comprensiva dell'allegato A.

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che nell'ambito della presente procedura VAS:

- l'Autorità procedente è la Giunta regionale della Puglia, ai sensi dell'art. 2 co. 1 lettera f) della Legge regionale n. 44/2012 e dell'art.3 della Legge regionale n. 1/2013 – avvalendosi, per le finalità dell'art. 3 della medesima legge regionale dell'Ufficio reti della mobilità sostenibile - Servizio reti e infrastrutture per la mobilità - Area politiche per la mobilità e qualità urbana, con la collaborazione dell'Agenzia regionale per la mobilità (AREM), istituita ai sensi della legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18 (Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale).
- l'Autorità competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art.4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii..

Preso atto che:

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti n.30 del 21/04/2020 è stata formalizzata la proposta di piano, comprensiva di RPO e Documento preliminare di piano e tavole;
- con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 1310 del 04.08.2021 è stata adottata la Proposta di "Piano Regionale delle Merci e della Logistica (PRML)", comprensiva di Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica e Studio d'Incidenza.

Visti e richiamati

- l'art.5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. secondo cui per gli strumenti di pianificazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico-ambientale dei proposti siti di importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione;
- l'art.6, comma 1-bis lett. a) della L.R.n.11/2001 ss.mm.ii., in ordine alla competenza regionale in ambito di Valutazione di Incidenza per i "Piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti";
- l'art.17 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. secondo cui la Valutazione di Incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di Vas del piano o programma.

Esaminate le osservazioni formulate durante la fase di consultazione preliminare di cui all'art. 13 della Parte II del D.Lgs. 152/2006 (fase di scoping) e art. 9 della LR n.44/2012 ss.mm.ii, recepite nel Rapporto Ambientale.

Considerate le osservazioni scritte pervenute durante la fase di consultazione pubblica di cui all'art.14 della Parte II del D.Lgs 152/2006 e art. 11 della LR n.44/2012 ss.mm.ii, contro dedotte e recepite, giuste note prot.r_puglia/AOO_078/PROT/23/05/2022/0002439 e prot.r_puglia/AOO_78/PROT/26/07/2022/000358.

Tenuto Conto pertanto dei pareri, contributi istruttori ed osservazioni pervenuti dai SCMA nel corso della suddetta fase di consultazione VAS, come riportato nell'allegato 1 scheda istruttoria 'Parere motivato Vas Scheda istruttoria' parte integrante e sostanziale del presente atto.

Visto il prosieguo delle procedure amministrative per la definizione degli adempimenti di cui all'art. 12 della LR n.44/2012 ss.mm..

Preso Atto che l'autorità procedente ha fornito ulteriori considerazioni alle suddette osservazioni pervenute dai SCMA, nei termini e ai sensi dell'art.8, comma 3 e art. 12 co. 1 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii.

Espletate le procedure di rito sopra esposte ed esaminata la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di ufficio, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso del procedimento.

Vista la monografia istruttoria, denominata 'Parere motivato Vas Scheda Istruttoria' predisposta ai fini della valutazione ambientale nella quale in relazione alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale di cui all'art. 17 della L.R. 44/2012 e ss.mm.

Si ritiene di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico-istruttoria propedeutica all'espressione del

parere motivato con le prescrizioni da recepire nel Rapporto Ambientale e negli atti oggetto della procedura di Vas come indicato alle lettere da A) a J) nell'allegato documento Parere Motivato Vas, Scheda istruttoria del "**Piano Regionale delle Merci e della Logistica**", reso in conformità alle disposizioni normative di cui alla LR 44/2012, al TUA Parte II, Titolo II e allegato VI.

Il prosieguo procedurale dovrà avvenire:

- Ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012 e s.m.i., "*la VAS costituisce per i Piani e programmi*" a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge "*parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione*", e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, "*il Rapporto Ambientale (...) costituisce parte integrante del Piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione*",
- Secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, "*L'Autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del Piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del Piano o programma*",
- Secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, "*L'Autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del Piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione*".
- Ai sensi dell'art.17 del TUA e dell'art.14 della L.R. n. 44/2012 ss.mm.ii., "*La decisione finale è pubblicata nei siti web delle autorità interessate, con indicazione del luogo in cui è possibile prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria; sono inoltre rese pubbliche attraverso la pubblicazione sui siti web della autorità interessate:*
 - a. *il parere motivato espresso dall'autorità competente;*
 - b. *una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;*
 - c. *le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18*".

Si precisa, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS del del Piano Regionale delle Merci e della Logistica, pertanto non esime le autorità procedenti e/o i proponenti dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alla VIA relativa agli interventi attuativi del Piano, ove prescritta.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il **parere motivato relativo alla Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di Valutazione d'incidenza del "Piano Regionale delle Merci e della Logistica"**.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal previgente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINANO

di dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende riportato, parte integrante del presente provvedimento;

di dichiarare che i contenuti dell'allegato Parere Motivato Vas, Scheda istruttoria **“Piano Regionale delle Merci e della Logistica”** si intendono riportati nel presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

di esprimere ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica relativo al **“Piano Regionale delle Merci e della Logistica”** e al relativo Rapporto Ambientale, alla condizione che si ottemperi alle prescrizioni/richieste di integrazioni seguenti:

- A. recepire le prescrizioni della Valutazione d'Incidenza, come riportate nello specifico paragrafo dedicato (J);
- B. rivedere/completare le informazioni riportate secondo le indicazioni indicate ai punti (O1) (O2);
- C. aggiornare l'analisi di coerenza interna tenuto conto dei punti (O3) completando le informazioni relative ai contenuti del PRML secondo quanto osservato al punto (O5), esplicitare in modo efficace gli esiti delle coerenze.
- D. approfondire l'esame e il rapporto del Piano in oggetto con altri piani/programmi, secondo le indicazioni riportate ai punti (O6) (O7);
- E. aggiornare l'analisi del contesto alla luce di quanto riportato al punto (O8);
- F. evidenziare con maggior chiarezza gli aspetti legati agli obiettivi di protezione ambientale secondo quanto osservato al punto (O9), considerando nel caso eventuali riallineamenti del Piano per permettere il loro perseguimento;
- G. con riferimento a quanto osservato ai punti (O10), (O11), (O12) e (O13), aggiornare l'analisi degli impatti derivanti dalle azioni/interventi del Piano di cui alla suddetta lettera B, tenendo conto dell'analisi del contesto di cui alla lettera C e degli obiettivi di cui alla suddetta lettera D;
- H. integrare le misure di mitigazione alla luce dei punti (O13), (O14) e (O15), aggiornare le tabelle proposte (All.4) e approfondire maggiormente le misure di mitigazione che si intendono adottare al fine di mitigare/ridurre gli impatti negativi di cui alla lettera E, al fine di favorire un maggior perseguimento degli obiettivi di cui alla lettera D, indicandone la coerenza, le modalità e le responsabilità della loro attuazione;
- I. rivedere l'analisi delle alternative integrandola alla luce di quanto esposto al punto, (O16) e (O17), tenendo conto del perseguimento degli obiettivi di cui alla lettera D e dell'analisi del contesto di cui alla lettera C;
- J. aggiornare il piano di monitoraggio VAS, alla luce dell'analisi degli impatti di cui alla lettera E, integrandolo con gli elementi mancanti di cui alle osservazioni (O18), (O19).

di prendere atto del il parere VINCA contributo endoprocendimentale acquisito ex art 17 co. 1,2,3 della Lr 44/2012, riportato integralmente con le prescrizioni riportate nel relativo paragrafo J dell'allegato Parere Motivato Vas, Scheda istruttoria **“Piano Regionale delle Merci e della Logistica”** che si intendono qui integralmente richiamate;

di precisare il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS e alla VINCA del Piano in oggetto in oggetto, pertanto non esime l'autorità procedente e/o i proponenti dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alla VAS/VINCA dei piani attuative e alla VIA/VINCA relative agli interventi attuativi del piano, ove prescritte;

di notificare il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente del Regione Puglia – Sezione

regionale Mobilità Sezione regionale Mobilità TPL e grandi progetti;

di demandare all'autorità procedente comunale l'assolvimento degli obblighi stabiliti dagli artt.13-14-15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, secondo quanto riportato in narrativa;

Il presente provvedimento, composto da n. .. facciate dattiloscritte, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
 - è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
 - è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - è trasmesso all'ufficio regionale competente alla pubblicazione sul BURP.
- Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

**Il Dirigente ad interim
del Servizio VIA VINCA
(arch. V. Lasorella)**

**La Dirigente ad interim
della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa A. Riccio)**

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della previgente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione da parte dei Dirigenti della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore VAS

Responsabilità equiparata a P.O.
Istruttorie procedimenti di VAS
(Arch. Domenico Dello Stretto).

Il funzionario istruttore VINCA

Responsabilità equiparata a P.O.
Vinca Patrimonio Forestale
(Dott. For. Giovanni Zaccaria)

Responsabile del Procedimento VAS
P.O. "Coordinamento VAS"
(Dott.ssa R. Marrone)

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Allegato 1 : Scheda Istruttoria al Parere Motivato VAS 1752-VAL "Piano Regionale delle Merci e della Logistica"

PARTE 1 - ANAGRAFICA PIANO -PREVENTIVA	
Denominazione piano/programma Codice VAS:	Piano Regionale delle Merci e della Logistica VAS 1752 - VAL
Autorità Procedente	Giunta Regionale della Puglia "supporto tecnico-amministrativo della Sezione regionale Mobilità TPL e grandi progetti"
Eventuale proponente	
Titolare dell'Approvazione del piano/programma	Giunta Regionale
Tipologia del piano/programma	Piano appartenente al settore mobilità e trasporti
Informazioni sull'iter del procedimento amministrativo (atto di formalizzazione, adozione, ecc)	Vedi in fascicolo elettronico
Necessità di Valutazione d'Incidenza	SI

o

PARTE 2 – ISTRUTTORIA TECNICA RELATIVA ALLA CONSULTAZIONE CON I SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCMA) E GLI ENTI TERRITORIALI COMPETENTI
1. FASE PRELIMINARE DI CONSULTAZIONE (CD. SCOPING):
<p>La fase di consultazione preliminare (scoping) dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (art. 6 L.r. 44/2012) e degli enti territoriali interessati (d'ora in poi SCMA), prevista dall'art. 13 del TUA e dall'art. 9 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii. e finalizzata a condividere con le autorità con competenze ambientali ed enti territoriali interessati la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel RA. Tale tematica viene trattata al paragrafo 2.9 del RA "Esiti delle consultazioni dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati ". In particolare al sotto paragrafo 2.9.2 è riportato, in forma tabellare, l'elenco dei SCMA consultati, a seguire, sempre nel medesimo paragrafo, è riportato l'elenco dei SCMA che hanno trasmesso il proprio contributo/parere. I contributi pervenuti sono stati illustrati in modo sintetico ed in forma schematica da pag. 48 a pag. 65 del RAP, ad essi sono associate le controdeduzioni formulate da parte dell'autorità precedente</p> <p>In particolare, nei termini previsti dalla fase di consultazione preliminare, avviata il 14/05/2020, i soggetti competenti in materia ambientale che hanno espresso osservazioni/contri\uti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comune di Canosa; ✓ Regione Puglia — Sezione risorse idriche; ✓ Comune di Bari; ✓ Regione Puglia — Sezione trasporto pubblico locale e grandi progetti; ✓ Comune di Acquaviva; ✓ Regione Puglia — Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio; ✓ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari; ✓ Regione Puglia — Sezione urbanistica- Servizio osservatorio abusivismo e usi civici; ✓ Comune di Gioia del Colle; ✓ Regione Puglia — Sezione Lavori Pubblici; ✓ Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale; <p>di seguito si riassume:</p>

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS 1752-VAL

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- ✓ Comune di Canosa:
 - Suggestisce di porre particolare attenzione in fase di valutazione alle *"Aree destinate al trattamento o allo smaltimento di rifiuti, pericolosi e non pericolosi, anche reflui, presenti in agro comunale"*
- ✓ Regione Puglia — Sezione risorse idriche
 - Segnala che: *"Per le zone ricadenti in aree interessate da contaminazione salina" si applicano le limitazioni di cui alle Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA"*
 - *"Data la previsione di realizzazione di nuove aree logistiche e di reti di raccolta delle acque, risulta OBBLIGATORIA, l'applicazione del R.R. n. 26 del 9 Dicembre 2013 recante la "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ed ii.)", secondo i casi previsti dallo stesso regolamento e più specificamente riguardo la dimensione delle nuove superfici scolanti che si dovranno realizzare."*
 - *"Per quanto concerne gli effetti più strettamente legati alla tutela delle acque e circolazione idrica, a parere della Scrivente Sezione, i principali rischi di possibile inquinamento sono legati alla fase di realizzazione degli interventi, ovvero durante la cantierizzazione dei territori, dove le macchine da lavoro (movimento terra, sbanco, scavo, trasposto, etc.) per propria intrinseca caratteristica potrebbero sversare oli e/o idrocarburi sul suolo naturale. Si OBBLIGA pertanto a porre in essere tutte le misure possibili, atte a mitigare tale rischio al fine di perseguire la salvaguardia dei corpi idrici regionali."*
- ✓ Comune di Bari:
 - *"Per quanto attiene la pianificazione urbanistica comunale in itinere, il Comune di Bari ha attivato la procedura di redazione del PUG, e con riferimento al DPP del PUG, seppur trattandosi di elaborato con natura non prescrittiva, nel documento sono individuate le linee strategiche da intraprendere per la risoluzione di criticità nelle connessioni infrastrutturali."*
- ✓ Regione Puglia — Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio;
 - *"Pertanto, in virtù di quanto previsto dall'art. 98 bis delle NTA, è necessario che il PRML evidenzi in maniera esplicita la coerenza con gli obiettivi di qualità e con le normative d'uso (indirizzi e direttive) del PPTR indicati nella sezione C2 relativa a ciascuno degli Ambiti paesaggistici interessati. Al fine di favorire la più ampia coerenza del PRML con il PPTR e contribuire, in tal modo, ad una sua più agevole attuazione, si ritiene, altresì, opportuno: • che l'analisi e l'interpretazione del contesto territoriale oggetto di pianificazione consideri adeguatamente i caratteri peculiari e le specifiche caratteristiche relative a ciascuno degli Ambiti paesaggistici interessati, così come rappresentati nelle sezioni A e B delle relative schede; • che il PRML, per quanto possibile e pur sempre nei limiti delle prerogative e delle finalità per legge attribuite tale piano, contribuisca all'attuazione dei progetti territoriali di rilevanza strategica per il paesaggio regionale di cui all'art. 29 delle NTA del PPTR; • per quanto possibile in considerazione del livello di dettaglio con cui il PRML è tenuto ad individuare specifici interventi di trasformazione territoriale, che il Piano verifichi sin d'ora la compatibilità con le pertinenti disposizioni di tutela di cui al Titolo VI delle NTA del PPTR, al fine di evidenziare in via preliminare gli aspetti di potenziale conflitto delle previsioni del PRML con il PPTR."*
- ✓ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;
 - *"In relazione agli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale si ritiene necessario che i documenti di riferimento internazionali, comunitari e nazionali utilizzati vengano integrati con i seguenti ulteriori documenti utili a definire, rispetto al più ampio concetto di Paesaggio, la coerenza con gli obiettivi di protezione, gestione e pianificazione del territorio nelle sue diverse componenti." In particolare :*
 - *Convenzione per la protezione del Patrimonio Mondiale culturale e naturale - UNESCO - Parigi 1972*
 - *Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale - UNESCO - Parigi 2003*
 - *Convenzione sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo – UNESCO – Parigi 2001*
 - *Convenzione europea del paesaggio, Firenze 20 Ottobre 2000. Schema di Sviluppo dello Spazio Europeo - Potsdam, maggio 1999.*
 - *Carta nazionale del paesaggio - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Segretariato Generale; a cura dell'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio – Roma 2018"*
 - *"Nel rispetto della peculiarità storico-archeologica del territorio della Città metropolitana di Bari e ai fini della localizzazione di possibili tracce archeologiche e della individuazione delle possibili opere di mitigazione del rischio archeologico, occorrerà integrare il testo della strumentazione con la*

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

seguinte prescrizione: "Indicazioni puntuali per le previsioni insediative delle infrastrutture risponderanno alla normativa vigente relativa alla verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.25 del D. Lgs 50 del 2016 e in coerenza con le modalità attuative e i requisiti tecnico-organizzativi degli operatori archeologi ai sensi del Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154."

- ✓ Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - Segnala alcune criticità ambientali su cui ritiene si debba a particolare attenzione in sede di valutazioni del piano "Inquinamento atmosferico, e congestionamento delle arterie stradali, corretta gestione delle acque, consumo di suolo e modifiche geomorfologiche".

2. FASE DI CONSULTAZIONE PUBBLICA

La fase di consultazione pubblica ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. è illustrata nel RA, al paragrafo 2.9.3 dove sono riportati i contributi/osservazioni pervenuti nel corso della fase di consultazione pubblica VAS da parte dei Soggetti competenti in materia ambientale ed Enti Territorialmente interessati, in particolare sono stati registrati i contributi da parte di:

- ✓ Comune di Canosa
- ✓ Comune di Bari
- ✓ Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- ✓ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
- ✓ Comune di Manfredonia
- ✓ ARPA Puglia
- ✓ Regione Puglia — Sezione Infrastrutture per la mobilità
- ✓ FILT – CGIL-Puglia

Da pag. 66 a pag. 78 del RA sono riportate, in modo schematico, le suddette osservazioni, e i relativi riscontri formulati da parte dell'Autorità procedente. In virtù delle osservazioni accolte, alcune parti del RA e del PRML sono state modificate. In particolare:

- Alcune osservazioni hanno riguardato l'attuazione delle infrastrutture previste dal Piano, anche con riferimento agli aspetti architettonici e paesaggistici, ovvero raccomandazioni e accorgimenti da adottare nelle successive fasi di progettazione, mentre altre intervengono sulla metodologia utilizzata nella redazione del RA;
- Le osservazioni sull'analisi di compatibilità con altri Piani/Programmi hanno portato all'inserimento di ulteriori schede di analisi (PAI, PNRR in riferimento alla Missione 3 "Infrastrutture per una mobilità sostenibile", Piano Sud 2030 sviluppo e coesione per l'Italia, in riferimento alla Missione "un Sud connesso e inclusivo" ecc.) e ad una trattazione più ampia dell'argomento, recependo integralmente le osservazioni pervenute.
- Le osservazioni su aspetti legati alle successive fasi di progettazione sono state inserite sotto forma di raccomandazioni e prescrizioni ovvero come "Criteri di sostenibilità ambientali" nel RA;
- Le osservazioni su aspetti legati al monitoraggio hanno riguardato l'integrazione di indicatori di monitoraggio, accolte dall'autorità procedente integrando a sua volta il piano di monitoraggio presente nel Rapporto Ambientale.

OSSERVAZIONI:

(O1) alcuni contributi dei SCMA, ad esempio Arpa Puglia "...ritiene che la fase di realizzazione degli interventi determinerà potenziali impatti negativi sulle componenti ambientali che dovranno essere gestite non solo attraverso misure di mitigazione ma anche attraverso misure di compensazione da prevedere in fase di VIA. Inoltre, visto che alcune aree urbane risultano interessate all'attuazione di diverse tipologie di progetti, sarebbe opportuno in ciascuna di queste aree valutare il carattere cumulativo degli effetti ambientali...", sono stati accolti dall'autorità procedente rimandando la valutazione delle possibili criticità ambientali evidenziate alla fase di redazione dei singoli progetti poiché le analisi richieste necessitano di un maggior dettaglio non definito in questa fase. In merito a ciò si rappresenta che sarebbe stato opportuno dare evidenza a quanto rilevato almeno in termini di raccomandazioni/prescrizioni.

3. Ulteriori modalità di consultazione (extra-VAS) e/o pareri obbligatori già resi:

L'attività di consultazione e partecipazione per la redazione del Piano, come si evince dal paragrafo 2.9.1

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

"Fase di Redazione del Piano" Nella fase di redazione del PRML sono stati previsti alcuni momenti di confronto con i principali soggetti interessati alla redazione del piano, in particolare sono stati organizzati tre focus, ai quali hanno partecipato enti, gestori ed operatori del settore, finalizzati alla definizione di una strategia condivisa in tema di mobilità e di logistica e alla individuazione di proposte operative inerenti lo sviluppo e il consolidamento di tali settori in Puglia.", in particolare:

- in un primo momento di confronto ... sono state discusse le strategie e le prospettive del trasporto merci in Puglia, le relazioni economiche tra imprese manifatturiere e infrastrutture logistiche, le strategie per l'attrazione di investimenti e per la valorizzazione della filiera logistica e manifatturiera regionale, le potenzialità del territorio da enfatizzare nel piano dei trasporti, la dimensione ambientale della pianificazione del trasporto merci e della logistica. A tale incontro hanno partecipato: • Istituzioni: Struttura Tecnica di Missione — MIT • Gestori di Infrastrutture: Aeroporti di Puglia, ANAS, Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, Interporto Regionale della Puglia, Mercitalia, RFI Puglia • Imprese/Associazioni di categoria: Confindustria Bari-BAT, Confindustria Puglia, GTS, Lotra;
- in un secondo momento di confronto (sul punto si veda cap. 17 della Relazione di Piano/Bozza) sono stati discussi vari temi tra cui: i sistemi di incentivazione del trasporto ferroviario, marittimo e aereo e le modalità per la loro messa a sistema con il trasporto stradale, i settori da privilegiare in funzione dell'istituzione di Zone Economiche Speciali (ZES), le strategie per favorire lo sviluppo della logistica in Puglia e per attrarre investimenti export-oriented, le procedure di semplificazione amministrativa, le strategie per la valorizzazione delle infrastrutture a livello internazionale, la disponibilità di fondi comunitari per lo sviluppo del settore. Ad esso hanno portato specifici contributi: • Gestori di Infrastrutture: Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, Interporto Regionale della Puglia, RFI Puglia • Imprese/Associazioni di categoria: Confindustria Puglia, Confartigianato Puglia, Sindacato OrsaFerrovie, Raccomar Puglia, Lotras, Fitrak • Altro: Politecnico di Bari, Comitato Fronte del Porto.
- ... nel luglio 2019 è stato svolto un incontro di presentazione della prima bozza del PRML, messa a disposizione di tutti gli enti, gestori e operatori del settore nonché di tutto il pubblico, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ASSET, con l'invito a presentare osservazioni e eventuali suggerimenti entro fine settembre 2019. A seguito di tale invito sono pervenuti i contributi di: • Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, • Regione Puglia — Mobility Manager e Dipartimento Sviluppo Economico • RFI • GTS • Confini Industria Bari • Aeroporti di Puglia S.p.A.

Infine nel RA non viene riportato se il Piano Regionale delle Merci e della Logistica sia stato sottoposto partecipazione del pubblico.

(O2) SI OSSERVA che:

- in relazione alla fase di consultazione tratteggiata al sopraindicato punto "3", nel Rapporto Ambientale viene riportato che "Per un riscontro dettagliato dei contributi forniti si veda il cap. 18 della Relazione di Piano/Bozza."; si rileva che sarebbe stato opportuno inserire comunque gli esiti della suddetta fase partecipativa nel Rapporto Ambientale;
- nell'indice del Rapporto Ambientale è presente il capito 12 "Controdeduzioni alle proposte degli enti", tuttavia quest'ultimo non risulta esplicitato nel Rapporto Ambientale stesso.

(DS1) Si rammenta che la Dichiarazione di sintesi di cui all'art. 15 della L.R. 44/2012 e smi dovrà descrivere come si è tenuto conto di tutti esiti delle suddette consultazioni (preliminare e pubblica) nell'iter di formazione del piano.

PARTE 4 – ISTRUTTORIA TECNICA DEL PIANO SULLA BASE DEL RAPPORTO AMBIENTALE SECONDO L'ALLEGATO VI "CONTENUTI DEL RAPPORTO AMBIENTALE" DI CUI ALL'ARTICOLO 13 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II.

A. ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI E DEGLI OBIETTIVI PRINCIPALI DEL P/P (LETT. A DELL'ALLEGATO VI)

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

<p>A1. DESCRIZIONE DEL PIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione e tipologia del piano, norma di riferimento, ed eventuale indicazione del procedimento di formazione • Livello del piano scala di analisi - livello di dettaglio
<p>A2. CONTENUTI E OBIETTIVI DEL P/P</p> <ul style="list-style-type: none"> • le finalità ed obiettivi generali e specifici del P/P – con particolare riguardo a quelli esplicitamente ambientali • come si attua il Piano (azioni, interventi, attività, modalità di attuazione, eventuali strumenti attuativi, ecc.) e relative eventuali ulteriori valutazioni ambientali necessarie.
<p>ISTRUTTORIA RELATIVA AL PARAGRAFO A</p> <p>A1. DESCRIZIONE DEL PIANO</p> <p>Al capitolo 3 del Rapporto Ambientale (di seguito indicato come RA) viene illustrata la struttura il contenuto e gli obiettivi del piano in argomento. <i>“Il Piano Regionale delle Merci e della Logistica costituisce (di seguito indicato come PRML) costituisce un piano attuativo settoriale del Piano Regionale dei Trasporti, specificatamente finalizzato all'approfondimento e all'integrazione intermodale delle linee di intervento in tema di merci e di logistica individuate dal PRT e affrontate nei suoi piani.”</i> (Cfr. pag.78 del RA). Difatti <i>“In base a quanto previsto dalla L.R. 16/2008, esso costituisce, unitamente al PRT e agli altri suoi piani attuativi, il riferimento per la programmazione dei trasporti di livello comunale relativamente ai temi di interesse regionale sviluppati in seno ai piani urbani della mobilità (PUM) di cui all'articolo 12 della L.R. 18/02, ai piani strategici di area vasta e ai piani urbani del traffico (PUT).”</i> (Cfr. pag.79 del RA)</p> <p>Nel medesimo capitolo sono state inoltre richiamate le strategie, gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici del Piano Regionale dei Trasporti (art. 5-6-8 della LR 16/08).</p> <p>A2. CONTENUTI E OBIETTIVI DEL P/P</p> <p>A pag. 83 del RA sono descritte le strategie del PRML, anche in considerazione degli obiettivi e delle strategie del PRT (Piano Regionale dei Trasporti); dette strategie, specificate nella DGR n. 1611/2017, in particolare 8 strategie individuate sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle “aree interne” e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T; 2. Promuovere lo sviluppo del trasporto combinato strada-mare, incluse le autostrade del mare, e ferro-mare integrando a rete; 3. Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e potenziare l'integrazione dei porti con le aree retro portuali (infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale); 4. Aumentare la competitività del sistema portuale e interportuale; 5. Accrescere l'utilizzo della rete ferroviaria per la mobilità delle merci attraverso il completamento dell'interoperabilità delle cinque ferrovie regionali, adeguando il materiale rotabile e l'infrastruttura ai migliori standard tecnici; 6. Sviluppare e migliorare i sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile, eliminando le strozzature nelle principali infrastrutture di rete 7. Valorizzare le potenzialità degli scali aerei cargo di Bari, Brindisi e di quello intercontinentale di Grottaglie per il trasporto di merci ad elevato valore unitario e/o alta deperibilità, secondo una visione sinergica della piattaforma logistica multimodale 8. Istituire le Zone Economiche Speciali (ZES). <p>A seguire, sulla base delle anzidette strategie, sono stati definiti gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici del PRML, e declinate le azioni ad essi correlate, volte al loro conseguimento. I medesimi sono stati riportati in forma tabella, in funzioni delle strategie, come di seguito indicato:</p> <p>Strategia 1:</p> <p>Obiettivo Generale1 : <i>Migliorare i collegamenti;</i></p> <p>Obiettivo Specifico1.1: <i>Realizzare le condizioni strutturali per lo sviluppo della logistica e dell'intermodalità nel trasporto merci da parte delle imprese del sistema produttivo pugliese, anche assicurando continuità fisicofunzionale tra la rete delle infrastrutture stradali di livello sovraregionale e quella regionale, con particolare riferimento all'accesso ai principali nodi e centri merci presenti sul territorio pugliese;</i></p>

Regione Puglia**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Azioni:-Favorire l'accessibilità ai principali terminali intermodali regionali e il sistema dell'accessibilità delle aree interne alle reti sovrastrutturate regionali, per la loro integrazione con gli spazi sociali, commerciali e dei saperi (scuole, università, spazi culturali, etc.);

- Interventi di risoluzione dei fenomeni di competizione tra la viabilità extraurbana principale e la viabilità autostradale, al fine di risolvere fenomeni di congestione e potenziare i collegamenti verso i porti TEN-T core e l'interporto TEN-T core di Bari a nord e il collegamento con il Salento verso sud;

Strategia 2:

Obiettivo Generale2: *Incentivare il trasporto su ferro/Favorire il riequilibrio modale;*

Obiettivo Specifico2.1: *Riequilibrare il sistema di trasporto delle merci sviluppando il trasporto ferroviario, sia intermodale che tradizionale, in linea con gli orientamenti internazionali ed europei e nell'ottica della sostenibilità ambientale;*

Azioni:-Efficaci interventi di incentivo all'intermodalità orientati a sostegno del trasporto ferroviario delle merci, aggiuntivi a quelli previsti a livello nazionale, tali da colmare il gap logistico e infrastrutturale regionale fino al raggiungimento degli standard prestazionali europei sulla rete, destinati in particolare alle imprese che si impegnino per un congruo periodo ad effettuare treni completi di trasporto combinato o di merci pericolose (Ferrobonus regionale, ecobonus ecc.);

Strategia 3:

Obiettivo Generale3: *Innovazione Tecnologica e adeguamento infrastrutturale;*

Obiettivo Specifico 3.1: *Misure per incentivare lo sviluppo e la innovazione tecnologica nella portualità italiana;*

Azioni:-Proseguire il processo di integrazione e implementazione di tecnologie ITS a supporto della piattaforma logistico-portuale regionale, al fine di digitalizzare e ottimizzare l'intera filiera procedurale in un'ottica di single window/one stop shop; consentire la tracciabilità e la gestione dei flussi merci, nonché supportare la circolazione e l'accesso ai centri merci, porti e aeroporti;

Obiettivo Specifico 3.2: *Potenziare connessioni porto-ferro;*

Azioni:-Potenziare la capacità intermodale e logistica delle aree portuali e relative aree retroportuali, attraverso la realizzazione di strutture logistiche, servizi e connessioni ferroviarie (es. Brindisi - Costa Morena; Taranto - Molo polisettoriale, Stazione Cagioni; polo logistico ferroviario di Bari);

Obiettivo Specifico 3.3: *Potenziare connessioni porto -strade;*

Azioni:-Potenziare e completare gli interventi infrastrutturali necessari a garantire una adeguata viabilità da e verso le principali aree portuali;

Obiettivo Specifico 3.4: *Realizzare la più efficace integrazione infrastrutturale, gestionale e informativa nei tratti iniziali e terminali del trasporto merci;*

Azioni:-Favorire l'aggregazione della domanda di trasporto merci, anche attraverso l'elaborazione ed il finanziamento di progetti di logistica integrata di area e di reti a carattere locale, anche al fine di incrementare i traffici Ro-Ro e delle Autostrade del Mare;

- Realizzare gli interventi finalizzati a ridurre i costi di "ultimo miglio" in accesso ai principali nodi logistici e di trasporto strategici per lo sviluppo del trasporto combinato, con priorità per quelli finalizzati a risolvere specifiche criticità in ambito regionale, riscontrate allo stato attuale o di previsione, relative a sicurezza e congestione del traffico

Obiettivo Specifico 3.5: *Potenziamento delle capacità operative delle infrastrutture portuali;*

Azioni:-Interventi finalizzati a migliorare ed incrementare le capacità di ormeggio e di carico e scarico merci;

- Interventi di adeguamento delle strutture e delle infrastrutture logistiche a servizio delle attività portuali
- Interventi di riqualificazione ambientale

Strategia 4:

Obiettivo Generale4: *Semplificazione e snellimento Burocratico;*

Obiettivo Specifico 4.1: *Incentivare l'integrazione delle catene logistiche e le scelte localizzative delle attività manifatturiere e logistiche pugliesi nelle aree portuali e nelle Aree Logistiche Integrate del Sistema Pugliese Lucano;*

Azioni:-Promozione di "Accordi di Partenariato di Filiera" fra sistemi portuali, gestori di piattaforme logistiche

- Adozione di misure incentivanti che concorrono ad accrescere la competitività delle imprese che operano nel settore della logistica

Obiettivo Specifico 4.2: *Misure per incentivare la ricerca nella portualità pugliese;*

Azioni:- Promozione di collaborazioni strutturate di ricerca fra le AdSP ed Università e Centri di Ricerca. I Programmi di collaborazione strutturata potranno riguardare: ricerca di base, ricerca industriale, ricerca pre-

Regione Puglia**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

competitiva, sviluppo start up e spin off

Obiettivo Specifico 4.3: *Misure di marketing territoriale;*

Azioni:-*Promuovere il marketing strategico del sistema portuale e logistico pugliese (ES. Apulian Ports), in particolare le costituende ZES possono rappresentare un valido strumento di marketing territoriale*

Obiettivo Specifico 4.4: *Misure per efficientamento dei servizi portuali;*

Azioni:-*Potenziamento dei controlli fitosanitari sui prodotti vegetali nei punti di ingresso alle frontiere dei porti*

- *Promozione del settore turistico attraverso l'efficientamento e il potenziamento del segmento crocieristico, con interventi che garantiscano spazi per l'accoglienza dei passeggeri e possano non solo attrarre nuove compagnie nonché consolidare la presenza di quelle che già scalano i porti pugliesi*

Strategia 5:

Obiettivo Generale5: *Miglioramento delle prestazioni infrastrutturali dei sistemi di trasporto;*

Obiettivo Specifico 5.1: *Potenziamento dell'offerta ferroviaria e miglioramento dei servizi di trasporto pubblico regionale e interregionale;*

Azioni:-*Completare le infrastrutture strategiche relative agli archi e ai nodi della rete transeuropea dei trasporti ed in particolare la realizzazione della linea AV/AC Bari-Napoli e "Grandi Progetti" ferroviari*

- *Interventi di adeguamento dei sistemi di controllo della marcia dei treni, di interconnessione ed interoperabilità della rete ferroviaria regionale con la rete del gestore nazionale RFI e di messa in sicurezza delle infrastrutture dal rischio idrogeologico*
- *Completamento degli interventi di potenziamento del materiale rotabile (Accordo Quadro RFI-Reg. Puglia) e atti a garantirne l'interoperabilità con i sistemi di controllo della marcia del treno (SCMT)*
- *Rilancio della linea Adriatica come struttura portante della rete regionale e come rete di connessione con la linea AV/AC Bari-Napoli*
- *Riorganizzazione della piattaforma logistica regionale attraverso un coordinamento complessivo tra i principali poli logistici portuali con l'obiettivo, tra gli altri, di garantire l'adeguata sistematicità di treni completi, di modulo continentale da inoltrare sulla linea Adriatica per sfruttarne al meglio la capacità e di prevedere tempi di viaggio competitivi con il trasporto su gomma*

Strategia 6:

Obiettivo Generale6: *Sostenibilità dei sistemi di trasporto;*

Obiettivo Specifico 6.1: *Adozione di modalità di alimentazione energetica dei sistemi di trasporto a basso impatto ambientale;*

Azioni:- *Promuovere interventi di elettrificazione delle linee ferroviarie e interventi di riduzione dell'inquinamento navale nei porti;*

Obiettivo Specifico 6.2: *Misure per favorire la distribuzione urbana delle merci;*

Azioni:- *Promuovere progetti di ciclogistica (o cycle logistic) che possano favorire la distribuzione urbana delle merci in bicicletta (es. cargo-bike e trikes, a trazione muscolare e pedalata assistita);*

- *Promuovere misure di regolamentazione / economiche / organizzativo-gestionali e infrastrutturali che possano incidere sull'efficienza e efficacia della distribuzione urbana delle merci, con particolare riguardo all'e-commerce e ai nuovi modelli di delivery*

Strategia 7:

Obiettivo Generale7: *Valorizzare le potenzialità degli scali aerei pugliesi;*

Obiettivo Specifico 7.1: *Migliorare l'accessibilità e l'attrattività degli aeroporti pugliesi;*

Azioni:- *Realizzare gli interventi di adeguamento/potenziamento sugli assi stradali di connessione all'aeroporto di Grottaglie al fine della sua integrazione nella rete di collegamento regionale/nazionale, prioritariamente per la connessione con l'area portuale di Taranto;*

- *Promuovere misure di attrazione e incentivazione alla localizzazione in Puglia di grandi operatori logistici e spedizionieri intercontinentali al fine di consentire alla piattaforma logistica di assumere una valenza intercontinentale e, quindi, di raccogliere, consolidare e smistare flussi di traffico cargo provenienti e/o in partenza non solo dalla Puglia ma anche dall'Estremo Oriente (in connessione con il porto di Taranto) e verso l'Europa continentale e i Balcani*

Strategia 8:

Obiettivo Generale8: *Sviluppo territoriale incentrato sulle aree portuali;*

Obiettivo Specifico 8.1: *Favorire la creazione di condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi, che consentano lo sviluppo delle imprese già operanti, nonché l'insediamento di nuove imprese nelle istituende ZES;*

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Azioni:- *Previsione di incentivi (agevolazioni amministrative, fiscali, nonché sul costo del lavoro) in relazione alla natura incrementale degli investimenti effettuati dalle imprese nelle ZES Adriatica e Ionica, coerentemente a quanto disposto dal DL 91/2017;*

Con riferimento alle azioni sopra riportate, il RA definisce, in maniera più dettagliata, i principali "interventi previsti" dal piano Regionale; i medesimi riguardano: "il trasporto Ferroviario, Marittimo, Stradale, Aereo". Inoltre, al paragrafo 3.3, sono descritte le aree destinate alla Logistica e agli Interporti in particolare: "l'area di Foggia; il nodo di Bari; il consorzio ASI di Brindisi e l'area logistica intermodale; l'aeroporto di Grottaglie".

L'elenco puntuale degli interventi, materiali e immateriali, previsti da PRML è presente in forma schematica da pag. 97 a pag. 102 del RA, gli stessi sono stati distinti in "interventi pianificati, interventi programmati e interventi in corso". In sostanza il Piano "... individua azioni sia in campo infrastrutturale, ponendosi obiettivi di miglioramento dei collegamenti esistenti, di miglioramento e di adeguamento delle infrastrutture di trasporto tramite anche l'introduzione di innovazioni tecnologiche, di potenziamento e incentivazione del trasporto ferroviario e aeroportuale, e sia azioni immateriali che garantiscano lo sviluppo territoriale delle aree portuali e la sostenibilità ambientale dell'intero settore trasportistico."

Infine, al paragrafo 3.5, pag. 104 del RA, è stata svolta la "verifica di coerenza interna" del Piano "effettuata utilizzando la metodologia del logical framework". La medesima è stata sviluppata attraverso la costruzione di matrici di coerenze che mettono in relazione gli obiettivi specifici (righe) agli interventi (colonne) previsti dal Piano, in totale 124 interventi/azioni, elencati nelle succitate tabelle (pagg. 97-102, RA). La valutazione della matrice, di tipo qualitativo, è resa attraverso l'utilizzo tonalità cromatiche tese ad evidenziare: "la coerenza diretta, indiretta la mancata relazione e le conflittualità mitigabili e non eliminabili" tra obiettivi e azioni. Al termine delle matrici di coerenza è espresso, in modo molto sintetico, un giudizio piuttosto generale relativamente all'analisi svolta e ai risultati ottenuti. A tal riguardo, dal RA, si evince solo che "Dall'analisi riportata nella tabella appare evidente che le azioni e gli interventi previsti nel piano risultino pienamente coerenti con gli obiettivi perseguiti dal Piano. Inoltre si evince come non vi sono obiettivi che non abbiano azioni in loro attuazione." (RA, pag. 110).

OSSERVAZIONI:

- (03) l'analisi di coerenza interna del PRML è stata svolta attraverso la rappresentazione matriciale correlando gli obiettivi specifici del Piano con gli interventi previsti nella "Bozza di piano"; sarebbe utile integrare la verifica condotta attraverso la proposizione di una ulteriore matrice di coerenza che correlasse gli obiettivi di Piano alle azioni illustrate da pag. 83 a pag. 86 del RA, al fine di rendere maggiormente evidente come tutte le azioni previste si pongono in linea con gli obiettivi di Piano, e non lasciarle anonime, integrandole inoltre agli obiettivi generali del medesimo;**
- (04) la matrice di coerenza interna proposta riporta come titolo della prima colonna "interventi previsti nella Bozza di piano", probabilmente per mero refuso, per cui non è chiaro se gli interventi riportati si riferiscono alla bozza di piano, o al piano portato in adozione;**
- (05) a fronte di una dettagliata illustrazione delle strategie, degli obiettivi generali e specifici del Piano, viene resa una descrizione piuttosto stringata degli esiti dell'analisi di coerenza svolta.**

B. RAPPORTO CON ALTRI PERTINENTI PIANI O PROGRAMMI (LETT. A DELL'ALLEGATO VI).**ISTRUTTORIA RELATIVA AL PARAGRAFO B**

Il paragrafo 4 del RA è dedicato all'analisi dell'Ambito Territoriale di Influenza del PRML e del Quadro di Riferimento Programmatico.

"L'ambito territoriale di influenza del Piano è l'intero territorio regionale. Nella individuazione dei piani e dei programmi rispetto ai quali valutare la coerenza del PRML si è fatto riferimento a piani/programmi di diverso livello, sia generali che settoriali. Nel caso degli strumenti di pianificazione/programmazione regionali, si è deciso di escludere una serie di piani/programmi (tra cui il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani-PRGRU, le parti del DRAG relative a Indirizzi e criteri per i PUG, Indirizzi e criteri per i PTCP, Criteri per i PUE, ...) i cui ambiti d'azione riguardano tematiche che non hanno alcuna interferenza con il Piano oggetto di valutazione e rispetto ai quali il PRML non produrrà alcun presumibile effetto." (pag. 110, RA)

Il quadro programmatico rispetto al quale è stata valutata la coerenza del PRML è, quindi, costituito dai seguenti piani e programmi:

PIANI E PROGRAMMI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

- *Convenzione per la protezione del Patrimonio Mondiale culturale e naturale - UNESCO - Parigi 1972*
- *Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale - UNESCO - Parigi 2003*

Regione Puglia**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

- *Convenzione sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo – UNESCO – Parigi 2001*
- *Convenzione europea del paesaggio, Firenze 20 Ottobre 2000. Schema di Sviluppo dello Spazio Europeo - Potsdam, maggio 1999.*
- *GreenDeal – Strategia europea di adattamento al cambiamento climatico;*

PIANI E PROGRAMMI NAZIONALI/INTERREGIONALI

- *Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica — PSNPL*
- *Piano Nazionale degli Aeroporti — PNA*
- *Allegato al DEF 2017 "Connettere l'Italia: fabbisogni e progetti infrastrutturali" — All. DEF Infrastrutture*
- *Documento di Sviluppo e di Proposte dell'Area Logistica Integrata del Sistema Pugliese-Lucano (ALI-Puglia-Basilicata);*
- *PON Infrastrutture e Reti 2014-2020*
- *Carta nazionale del paesaggio - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Segretariato Generale; a cura dell'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio – Roma 2018*
- *PNRR Missione 3 "Infrastrutture per una mobilità sostenibile" e "Investimenti sulla rete ferroviaria e intermodalità e logistica integrata"*
- *Piano Sud 2030*

PIANI E PROGRAMMI REGIONALI

- *Piano Paesaggistico Territoriale Regionale — PPTR*
- *Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti — PA-PRT 2015-2019*
- *Aggiornamento del Piano Attuativo del PRT della REGIONE PUGLIA 2021 – 2027*
- *Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 del Piano Regionale dei Trasporti — PTS-PRT 2015-2017*
- *Piano Regionale delle Coste — PRC*
- *Piano di tutela delle acque — PTA*
- *Piano Regionale per la Qualità dell'Aria — PRQA*
- *Piano Energetico Ambientale Regionale — PEAR*
- *Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali — PRGRS*
- *Documento Regionale di Assetto Generale / Schema dei servizi infrastrutturali di interesse regionale — DRAG-Infrastrutture*
- *Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020*
- *Programma di Sviluppo Rurale PSR 2014-2020*
- *Linee guida regionali per la redazione dei PUMS*

PIANI PROVINCIALI

- *Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Lecce (PTCP — Lecce)*
- *Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Brindisi (PTCP — Brindisi)*
- *Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia Barletta-Andria-Trani (PTCP — BAT)*
- *Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Foggia (PTCP — Foggia)*

ALTRI PIANI/PROGRAMMI

- *Piano di Bacino stralcio per l'assetto idrogeologico ex AdB Puglia — PAI Puglia*
- *Piano di Bacino stralcio per l'assetto idrogeologico PAI ex AdB Basilicata (se il corrispondente territorio sarà interessato da interventi del PRML)*
- *Piano di Bacino stralcio per l'assetto idrogeologico PAI ex AdB fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore (se il corrispondente territorio sarà interessato da interventi del PRML)*
- *Piano di Bacino stralcio per l'assetto idrogeologico PAI ex AdB Liri-Garigliano e Volturno (se il corrispondente territorio sarà interessato da interventi del PRML)*
- *Piani dei Parchi il cui territorio è interessato da interventi del PRML*
- *Piani di Gestione Siti Natura 2000 il cui territorio è interessato da interventi del PRML*

per i Siti di importanza comunitaria (SIC)." introdotto quale controdeduzione alle osservazioni di ARPA.

Dall'esame di detto paragrafo si rileva che i suelencati piani/programmi sono illustrati in maniera dettagliata da pag. 114 a pag. 283 del RA, in particolare, ad ognuno di essi è dedicato un paragrafo nel quale vengono

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

<p>tratteggiate le finalità e declinati gli “obiettivi specifici” del medesimo. Successivamente, gli “obiettivi specifici” di ogni piano/programma analizzato sono stati adoperati per lo svolgimento dell’analisi di “coerenza esterna del PRML” con la pianificazione considerata. Al termine di ogni paragrafo relativo al piano considerato è presente la “Matrice di Coerenza Esterna” nella quale sono correlati gli obiettivi specifici del PRML (righe) con gli obiettivi specifici del piano considerato (colonne) al fine di valutarne la congruenza, a seguire, al termine di ogni paragrafo, viene espresso l’esito dall’analisi tabellare svolta. Inoltre, sempre con riferimento alla coerenza esterna, il RA contiene in appendice l’Allegato 3 “<i>Tabella Valutazione coerenza obiettivi scenario strategico PPTR</i>” predisposta anche a seguito dell’osservazione pervenuta in fase di consultazione preliminare dalla Regione Puglia — Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. Infine l’analisi di coerenza con alcuni piani sovraordinati è presente nell’“Allegato A” di cui alla DGR n.269 del 28/02/2022 “<i>Analisi di coerenza del Piano Regionale delle Merci e della Logistica (PRML) con gli altri strumenti di regolamentazione settoriale sovraordinati</i>” nel quale risulta illustrata e svolta la verifica di coerenza tra “<i>Obiettivi Specifici del PRML e Criteri di Adempimento del REGOLAMENTO (UE) 2021/1060</i>” e tra “<i>Obiettivi Specifici del PRML e Indirizzi Operativi del PA del PRT 2021 – 2027</i>”.</p> <p>OSSERVAZIONI:</p> <p>(06) <u>nel RA non è presente lo “schema di sintesi dell’analisi di coerenza, riassuntivo della coerenza degli Obiettivi del Piano con tutti i piani e programmi considerati” (pag. 112, RA), né una sintesi dell’analisi svolta tesa ad evidenziare in che modo il PRML contribuisce alla messa in atto di alcuni obiettivi/azioni dei piani/programmi sovraordinati analizzati, attese le coerenze con i medesimi, evidenziate nell’analisi compiuta;</u></p> <p>(07) <u>l’analisi di coerenza esterna appare, a volte, non del tutto puntuale, ad esempio in riferimento alla coerenza del PRML al PAI (pag. 2019, RA), nella matrice proposta si evidenzia una totale neutralità tra i rispettivi obiettivi, tuttavia nella descrizione degli esiti riportata al termine della tabella stessa si legge che: “dall’analisi di coerenza esterna effettuata attraverso il confronto degli obiettivi del PRML e del PAI Puglia emerge che gli obiettivi del redigendo Piano volti alla realizzazione delle condizioni strutturali ed infrastrutturali tali da consentire lo sviluppo della logistica e del trasporto delle merci, prevedono una trasformazione del suolo per consentire e promuovere il trasporto intermodale che potrebbe comportare delle possibili interferenze con il quadro di rischio idraulico ed idrogeologico individuato dal Piano di Bacino Stralcio”</u></p>
<p>C. ASPETTI PERTINENTI DELLO STATO ATTUALE DELL’AMBIENTE E SUA EVOLUZIONE PROBABILE SENZA L’ATTUAZIONE DEL PIANO O DEL PROGRAMMA; CARATTERISTICHE AMBIENTALI, CULTURALI E PAESAGGISTICHE DELLE AREE CHE POTREBBERO ESSERE SIGNIFICATIVAMENTE INTERESSATE; QUALSIASI PROBLEMA AMBIENTALE ESISTENTE, PERTINENTE AL PIANO, IVI COMPRESI IN PARTICOLARE QUELLI RELATIVI AD AREE DI PARTICOLARE RILEVANZA AMBIENTALE, CULTURALE E PAESAGGISTICA, QUALI LE ZONE DESIGNATE COME ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE PER LA CONSERVAZIONE DEGLI UCCELLI SELVATICI E QUELLI CLASSIFICATI COME SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA PER LA PROTEZIONE DEGLI HABITAT NATURALI E DELLA FLORA E DELLA FAUNA SELVATICA, NONCHÉ I TERRITORI CON PRODUZIONI AGRICOLE DI PARTICOLARE QUALITÀ E TIPICITÀ, DI CUI ALL’ART. 21 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 MAGGIO 2001, N. 228. (LETT. B, C, D ALLEGATO VI).</p>
<p>C1. TERRITORIO INTERESSATO E LOCALIZZAZIONE DELLE AREE INTERESSATE DAL P/P</p>
<p>C2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI delle aree interessate dal P/P, anche organizzata per fattori/temi/componenti ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ caratteristiche peculiari o presenza di aree di particolare rilevanza: <ul style="list-style-type: none"> • ambientale, • culturale e paesaggistica, • naturalistica (ZPS o SIC, zone Umide, ecc.), • territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità ▪ criticità/problemi/minacce nell’ambito di riferimento o riguardanti la popolazione interessata ▪ stato dell’ambiente (misurabile con indicatori)
<p>C3. DESCRIZIONE DELL’EVOLUZIONE PROBABILE DELLO STATO DELL’AMBIENTE SENZA L’ATTUAZIONE DEL PIANO O DEL PROGRAMMA</p>
<p>ISTRUTTORIA RELATIVA AL PARAGRAFO C</p> <p>C1.TERRITORIO INTERESSATO E LOCALIZZAZIONE Il territorio interessato dal PRML è l’intero territorio regionale pugliese.</p> <p>C2.DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI Il contesto territoriale e ambientale di riferimento è analizzato, al capitolo 6 del RA, mediante le seguenti</p>

Regione Puglia**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

tematiche/componenti ambientali: Qualità dell'Aria, Risorse idriche, Suolo e rischi naturali, Rischio sismico, Natura e biodiversità, Ambiente marino costiero, Paesaggio e beni culturali, Rifiuti, Inquinamento acustico, Energia, Popolazione e salute.

Ad ognuna delle tematiche ambientali analizzate è dedicato un paragrafo specifico nel quale viene descritta la tematica/componente ed il suo stato in Puglia, inoltre la medesima è svolta anche attraverso i indicatori ritenuti significativi che hanno la finalità di evidenziare, in alcuni casi, le criticità/problemi/minacce nell'ambito di della tematica trattata. Di seguito si riporta una sintesi di quanto descritto nel RA:

Qualità dell'aria

In linea generale nel 2019, come già nel 2018, la rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria non ha registrato superamenti dei limiti di legge per nessun inquinante, ad eccezione dell'ozono che tuttavia ha caratteristiche peculiari rispetto alle altre sostanze normate dalla legislazione comunitaria e nazionale, come riportato nella Relazione annuale sulla Qualità dell'Aria in Puglia dell'ARPA Puglia per il 2019." (pg. 300 del RA).

Risorse idriche

"Il territorio regionale ... descritto in relazione ... dei dati e delle informazioni contenute nel...PTA. Nel triennio in corso si assiste a un miglioramento complessivo dello stato ecologico delle acque di transizione pugliesi... La valutazione dello Stato Chimico delle Acque Sotterranee (SCAS) puntuale per il triennio 2016-2018 ha mostrato che 117 stazioni ..sono in stato buono e 146 stazioni ... sono in stato scarso. I parametri critici ...sono stati, ... i cloruri, i nitrati, la conducibilità elettrica ed i solfati. Tali parametri...sono riconducibili a possibili fenomeni di intrusione salina e, per i nitrati, all'impiego di fertilizzanti in agricoltura, spesso compresi nei perimetri delle zone vulnerabili da nitrati... Tra i corpi idrici in stato scarso, si evidenziano prevalentemente situazioni riconducibili a contaminazioni diffuse di tipo agricolo o zootecnico per l'eccesso di nitrati nelle acque sotterranee,...(pg. 325 del RA). Il settore agricolo si contraddistingue come il più grande utilizzatore di acqua. La causa principale del consumo di acqua nel settore agricolo è l'irrigazione... soprattutto nei territori in cui precipitazioni e umidità del suolo non sono sufficienti a garantire il fabbisogno idrico delle colture. (pg. 337 del RA).

Suolo e rischi naturali

... il consumo di suolo negli ultimi anni è aumentato in modo esponenziale; nel territorio pugliese infatti vi sono numerose cave attive ..., non sempre riqualficate in modo soddisfacente al termine dell'attività di escavazione... i suoli pugliesi presentano una vulnerabilità alla desertificazione per una percentuale variabile dal 50 all'84% ... del loro complesso, ... (pg. 338 del RA). La Puglia è una delle regioni italiane che possiede il maggior numero di ettari di Superficie Agricola Utilizzata (SAU), L'attività estrattiva, anche quando regolamentata, genera inoltre altri fenomeni di degrado ambientale legati alla gestione dei rifiuti, alla rumorosità, alla produzione di polveri e al potenziale peggioramento della qualità dell'aria e delle acque... Le cave pugliesi rappresentano circa il 7,5% delle cave nazionali. La Puglia è la 5ª Regione in Italia per numero di cave autorizzate (415 al 2012) In termini di Rischio Idrogeologico, le principali criticità sono legate ai fenomeni di trasporto solido a valle, ... e ai fenomeni di erosione spondale nelle zone di foce... Sulla fascia costiera ... nel tratto terminale del corso d'acqua le criticità maggiori riguardano da un lato l'urbanizzazione legata al turismo balneare e, dall'altro lato, la messa a coltura delle aree di pertinenza fluviale, con conseguenti fenomeni di erosione e alterazione del trasporto solido alla foce.... (pg. 357-362 del RA)

Rischio sismico

Le aree pugliesi esposte al massimo rischio sismico ricadono interamente nel territorio della provincia di Foggia, dove tutti i comuni sono classificati a rischio, seppure con livelli differenti (10 comuni in zona 1 e 54 in zona 2). (pg. 362 del RA)

Siti potenzialmente contaminati

I siti inseriti nell'anagrafe regionale per l'anno 2019 sono 541. ... I siti non contaminati con procedimento concluso sono solo il 34%... I restanti hanno un procedimento di bonifica in corso. ... Le stazioni di servizio per la distribuzione del carburante sono le tipologie censite in maggior numero, seguite dalle ex discariche. ... la distribuzione dei siti per provincia emerge che quasi il 50% di essi si ripartisce maggiormente tra le province di Bari e Foggia, la restante metà si distribuisce nelle altre province con una netta predominanza della provincia di Lecce, a seguire Taranto, Brindisi e BAT. (pg. 363-366 del RA)

Siti contaminati di interesse nazionale

In Puglia sono stati individuati quattro Siti di Interesse Nazionale da bonificare (SIN): Manfredonia, Brindisi, Taranto e Bari-Fibronit. Si tratta di siti che hanno grande rilevanza ambientale sia per le superfici interessate sia per le tipologie di contaminazione presenti...

Natura e Biodiversità

Regione Puglia**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

La Puglia è tra le regioni più ricche di biodiversità: ... un patrimonio genetico da proteggere contro l'erosione che in questi ultimi decenni sta minacciando gravemente la sopravvivenza delle colture locali. (pg. 369 del RA). Nel 2019, il numero di ZPS in Puglia ammonta a 12. (pg. 380 del RA). Il 13,8% del territorio regionale pugliese è interessato da aree naturali protette ed in particolare è caratterizzato dalla presenza di: • 2 parchi nazionali • 3 aree marine protette • 16 riserve statali • 18 aree protette regionali... Le province che presentano la più alta percentuale di territorio soggetta a protezione sono quella di Foggia (51,5%) e di Bari (27,7%). (pg. 381-382 del RA)

Le aree Ramsar in Puglia sono tre: Torre Guaceto (BR)..., Saline di Margherita di Savoia (FG)..., Le Cesine (LE)... La Puglia risulta Le foreste pugliesi sono prevalentemente ... destinati alla produzione di legna da ardere, mentre i boschi pubblici hanno per lo più funzioni conservative, paesaggistiche e ricreative. (pg. 383-384 del RA). La provincia più colpita da incendi boschivi nel 2014 sia in termini di numero di episodi che di superficie è Taranto. (pg. 384 del RA)

Ambiente Marino Costiero

La forte eterogeneità "naturale" del litorale pugliese è ulteriormente complicata dagli aspetti antropici, quali ad esempio la densità della popolazione costiera e le pressioni che ne derivano sia in termini di presenza di abitanti sia di insediamenti industriali (pg. 385 del RA). In Puglia su 67 comuni costieri, 50 vedono, all'interno del proprio territorio di competenza, la presenza di porti o infrastrutture antropiche per un totale di 327,9 Km (~ 27% dell'intera costa)... L'area costiera dove sono concentrate la maggior parte delle opere (56%) è quella tra Manfredonia e Barletta. (pg. 395-396 del RA).

Paesaggio e Beni Culturali

La Puglia presenta una superficie urbanizzata...in termini assoluti ancora relativamente contenuta rispetto ad altre regioni italiane. Conseguentemente, i dati relativi al consumo di suolo evidenziano una progressione crescente e rilevante..., a fronte di un modesto (se non nullo o negativo) incremento demografico. I dati relativi alla presenza di edifici sparsi, insediamenti discontinui e aree produttive di piccole dimensioni si concentrano nel territorio del Salento, dell'Arco Jonico tarantino, e della Puglia centrale ... i modelli insediativi contemporanei, caratterizzati da una proliferazione a bassa densità, riguardano anche il paesaggio extraurbano di ambiti tradizionalmente caratterizzati da insediamenti compatti, quale la Puglia Centrale. Le criticità emerse dall'analisi effettuata riguardano la Puglia centrale, il Tavoliere Salentino e il Salento per l'artificializzazione del paesaggio agrario connessa con le serre; per quanto riguarda gli impianti eolici, sebbene i dati siano parziali, si rileva che il fenomeno non è trascurabile, atteso l'impatto ambientale causato, il carattere permanente dell'installazione e la superficie impegnata (circa l'1,15% della superficie rurale di tutta la regione). (pg. 404 del RA).

Rifiuti

Complessivamente il 2017 ha visto una diminuzione complessiva di circa il 50% della quantità di RU trattati mediante coinceinerimento (pg. 410 del RA). A partire dal 2014 la percentuale di rifiuti urbani smaltiti in discarica ha subito una diminuzione consistente che non si è arrestata fino al 2017 (pg. 411 del RA). Il quantitativo di rifiuti speciali gestiti in Puglia nel 2017 è in aumento rispetto al biennio precedente, ma con un calo nella gestione dei rifiuti pericolosi. La Raccolta Differenziata in Puglia è rappresentata da un valore percentuale pari a 47,36%, con un incremento del 5,94 punti, rispetto al 41,42% del 2017 (pg. 415 del RA). (pg. 416 del RA)

Inquinamento Acustico

Con riferimento ai valori percentuali di popolazione esposta alle diverse classi di rumore, non è possibile definire un trend dell'indicatore poiché per ogni area urbana si dispone del dato di un solo anno (relativo alla consegna delle mappe acustiche strategiche prevista per Giugno 2017 dal D.Lgs 194/05). Gli aggiornamenti delle mappe strategiche previsti per il 2022 potranno fornire i dati per il confronto (pg. 418 del RA)

Energia

Nel 2018, la Puglia si conferma prima in Italia per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica. La Puglia è la regione con la maggior potenza eolica e fotovoltaica installata; anche gli impianti a biomassa/rifiuti sono cresciuti sia in numero che in potenza... Sostanzialmente si produce più energia per la sovrapposizione di impianti a fonti rinnovabili sul sistema produttivo regionale impostato sul ricorso alle fonti fossili. (pg. 427 del RA). L'industria, tra i diversi settori merceologici, è al primo posto tra i consumi energetici regionali... Il maggior contributo proviene dalla Provincia di Taranto... Seguono nell'ordine i settori terziario, domestico e agricolo... I consumi di energia elettrica nella regione sono pressoché diminuiti nell'ultimo decennio (pg. 427-428 del RA).

Popolazione e salute

Le diverse criticità ambientali presenti nel territorio pugliese hanno portato ad una particolare attenzione ed analisi dello stato di salute della popolazione residente... In ambito regionale sono presenti le seguenti aree a rischio nazionale: • Polo chimico ed energetico di Brindisi (comuni di Brindisi, Torchiarolo San Pietro Vernotico e Carovigno)

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

<p>• <i>Polo siderurgico di Taranto. La presenza delle aree ad elevato rischio ambientale riconosciute in ottemperanza alla legge n.305 del 1989 presenti nella regione Puglia ha portato all'esigenza di registrare e monitorare la situazione oncologica Pugliese e alla redazione di un Registro Tumori per la Regione Puglia concentrando l'attenzione sugli aspetti ambientali e sanitari.</i> (pg. 438 del RA).</p> <p>C3.DESCRIZIONE DELL'EVOLUZIONE PROBABILE DELLO STATO DELL'AMBIENTE SENZA L'ATTUAZIONE DEL PIANO O DEL PROGRAMMA Al capitolo 8 del RA, sono descritte le possibili dinamiche che potrebbero prodursi senza l'attuazione dei PRML, successivamente trattato nel presente Parere Motivato nella sezione dedicata alla valutazione delle alternative, difatti tale descrizione corrisponde allo scenario (0) nel quale si riassume che <i>"Lo scenario pertanto è caratterizzato da molteplici criticità sia dal punto di vista ambientale che sociale ed economico. La strategia prevista dal PRML, pur nella presenza dei limiti di definizione, può contribuire al perseguimento dei suddetti obiettivi ed al miglioramento del sistema dei trasporti regionale.</i> (pg. 447-448 del RA).</p> <p>(O8) SI OSSERVA che</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>pur essendo molto sviluppato l'esame delle diverse componenti ambientali trattate, non per tutte gli indicatori descrivono in modo preciso le principali criticità/problemi/minacce di riferimento;</u> • <u>le tematiche "Siti potenzialmente contaminati" e "Siti contaminati di interesse nazionale" presenti nel capitolo 6.4 "Rischio Sismico" risultano pertinenti al capitolo 6.3 "Suolo e rischi naturali". Inoltre sarebbe stato appropriato inserire i paragrafi "Natura e Biodiversità" e relativi sotto paragrafi, in un capitolo a sé stante e non nel capitolo 6.4 "Rischio Sismico", essendo "Natura e Biodiversità" una tematica/componente ambientale separata.</u>
<p>D. OBIETTIVI DI PROTEZIONE AMBIENTALE STABILITI A LIVELLO INTERNAZIONALE, COMUNITARIO O DEGLI STATI MEMBRI, PERTINENTI AL PIANO, E IL MODO IN CUI, DURANTE LA SUA PREPARAZIONE, SI È TENUTO CONTO DI DETTI OBIETTIVI E DI OGNI CONSIDERAZIONE AMBIENTALE. (LETT. E ALLEGATO VI)</p>
<p>D1.ELENCO DEI OBIETTIVI DI PROTEZIONE AMBIENTALE RITENUTI PERTINENTI AL PIANI</p>
<p>D2.RAPPORTO DEL PIANO CON TALI OBIETTIVI DI PROTEZIONE AMBIENTALE</p>
<p>ISTRUTTORIA RELATIVA AL PARAGRAFO D</p> <p>D1.ELENCO DEI OBIETTIVI DI PROTEZIONE AMBIENTALE RITENUTI PERTINENTI AL PIANO Il RA al capitolo 5 "Integrazione della componente ambientale nel piano" contiene l'individuazione degli "Obiettivi di sostenibilità ambientali" derivanti dai programmi e strategie internazionali pertinenti al PRML. Al aragrafo 5.1 "Definizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale rinvenienti da strategie sovraordinate e dall'analisi del contesto" sono elencati <i>"...i principali documenti di indirizzo internazionale, comunitario e nazionale che definiscono le strategie di sviluppo sostenibile a vari livelli, con specifico riferimento, laddove possibile, al settore della mobilità. le strategie."</i> come di seguito riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La Strategia dell'Unione Europea per lo Sviluppo Sostenibile;</i> - <i>Il Quadro per il Clima e l'Energia per l'Unione Europea;</i> - <i>Il Libro Bianco sui Trasporti "Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei Trasporti – per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile" (COM (2011) 144);</i> - <i>La Strategia europea per una mobilità a basse emissioni (COM(2016) 501);</i> - <i>La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile – Linee guida europee per la redazione dei PUMS;</i> - <i>Guidelines for Developing and Implementing a Sustainable Urban Mobility plan, Second Edition 2019 – Linee guida nazionali per la redazione dei PUMS- D. Lgs. n.397 del 04 Agosto 2017 e D.Lgs. n 396 del 28 Agosto 2019;</i> <p>D2.RAPPORTO DEL PIANO CON TALI OBIETTIVI DI PROTEZIONE AMBIENTALE Nei successivi paragrafi (pag. 284-292, RA) sono state brevemente illustrate le finalità delle strategie internazionali considerate sopra riportate, ed è proposta, a conclusione di ogni descrizione relativa al documento esaminato, una tabella in cui sono declinati i principali obiettivi di protezione ambientale della strategia considerate che si pongono in linea con il PRML, evidenziando i possibili contributi apportati dal medesimo, utili al loro perseguimento. Difatti si evince che:<i>"Gli interventi previsti dal PRML contribuiscono all'obiettivo previsto di riduzione del 40% delle emissioni di gas a effetto serra, attuando strategie, in particolare tramite interventi volti al potenziamento dell'offerta ferroviaria e miglioramento dei servizi di trasporto pubblico regionale e interregionale, e</i></p>

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

al potenziamento delle connessioni porto-ferro e porto strade, l'adozione di modalità di alimentazione energetica dei sistemi di trasporto a basso impatto ambientale. (pag. 287, RA) Il PRML in particolare, dal punto di vista ambientale, contribuisce con i suoi interventi al riequilibrio del sistema di trasporto delle merci sviluppando il trasporto ferroviario, il potenziamento dell'offerta ferroviaria, l'adozione di modalità di alimentazione energetica dei sistemi di trasporto a basso impatto ambientale. (pag. 288, RA) Il PRML in particolare, dal punto di vista ambientale, contribuisce con i suoi interventi, agli obiettivi principalmente tramite l'adozione di modalità di alimentazione energetica dei sistemi di trasporto a basso impatto ambientale, l'introduzione di misure per incentivare lo sviluppo e la innovazione tecnologica nella portualità italiana, il potenziamento delle connessioni porto-ferro e porto-strade. (pag. 289, RA)."

Come riportato al paragrafo 5.9 "Identificazione degli obiettivi di sostenibilità", nelle predette schede è rappresentato "...il quadro sintetico degli ORSA per ciascuna componente ambientale. Sono individuate tematiche di riferimento a cui sono stati associati gli obiettivi generali, declinati poi in obiettivi specifici." (pag. 293, RA), inoltre gli stessi sono stati "...selezionati in relazione alle opere previste dal Piano, e che derivano dal confronto tra le esigenze di protezione e tutela dell'ambiente territorializzate e specifiche per le diverse aree pugliesi con le strategie generali di protezione dell'ambiente, definite da norme e documenti sovraordinati tra cui Piani Regionali e Nazionali, Convenzioni Europee e Mondiali. Tali obiettivi discendono infatti direttamente dall'analisi congiunta: • delle principali criticità ambientali individuate a cui far fronte e delle situazioni positive da tutelare e valorizzare; • dell'analisi dello Stato dell'ambiente realizzata attraverso ovvero la raccolta e la sintesi di dati e studi riguardanti il territorio Pugliese che costituisce uno strumento d'indagine e di monitoraggio della qualità dell'ambiente e dell'attuazione dello sviluppo sostenibile; • dagli obiettivi di sostenibilità ambientale rivenienti da strategie e norme comunitarie e nazionali (OSA) e dell'eventuale evoluzione di tali Orientamenti Strategici oltre che da quelli regionali, che sono stati descritti con maggior dettaglio all'interno dell'analisi della coerenza esterna" (pag. 293, RA).

OSSERVAZIONI:

(O9) non è evidenziato come, durante la preparazione del piano, si sia tenuto comunque conto degli "obiettivi di protezione ambientale" pertinenti al PRML; inoltre non per tutti i programmi considerati viene esplicitato il contributo apportato dal PRML al raggiungimento degli ORSA.

(DS2) Si rammenta che la Dichiarazione di sintesi di cui all'art. 15 della L.R. 44/2012 e smi, dovrà descrivere, alla luce delle condizioni e delle osservazioni contenute nel presente parere motivato, in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano in oggetto.

E. POSSIBILI IMPATTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE, COMPRESI ASPETTI QUALI LA BIODIVERSITÀ, LA POPOLAZIONE, LA SALUTE UMANA, LA FLORA E LA FAUNA, IL SUOLO, L'ACQUA, L'ARIA, I FATTORI CLIMATICI, I BENI MATERIALI, IL PATRIMONIO CULTURALE, ANCHE ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO, IL PAESAGGIO E L'INTERRELAZIONE TRA I SUDDETTI FATTORI. DEVONO ESSERE CONSIDERATI TUTTI GLI IMPATTI SIGNIFICATIVI, COMPRESI QUELLI SECONDARI, CUMULATIVI, SINERGICI, A BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE, PERMANENTI E TEMPORANEI, POSITIVI E NEGATIVI (LETT. F ALLEGATO VI)

E1. DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI SIGNIFICATIVI

Breve sintesi degli impatti rilevati

ISTRUTTORIA RELATIVA AL PARAGRAFO E

E1. DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI SIGNIFICATIVI

La valutazione degli effetti ambientali del Piano di che trattasi è stata svolta al capitolo 7 del RA. Preliminarmente viene illustrata la metodologia adoperata per l'esame dei possibili impatti producibili dal piano sulle componenti ambientali; come si legge nel RA a pag. 442: "Per effettuare la valutazione degli effetti del Piano si è ritenuto opportuno adottare una metodologia analoga a quella utilizzata nella VAS del pa-prt 2015-2019 poiché la maggior parte degli interventi infrastrutturali previsti dal PRML costituiscono approfondimenti di interventi in tema di merci e logistica previsti nel Piano Attuativo del PRT 2015-2019..." "Tale valutazione mirerà, pertanto, a analizzare la capacità delle azioni di Piano di perseguire (effetti positivi) o di essere in contrasto (effetti negativi) con gli ORSA precedentemente definiti nel capitolo 5."

Come detto quindi, l'analisi, così come condotta, mira a valutare i possibili impatti producibili dall'attuazione delle azioni del piano sulle componenti ambientali considerate (salute umana, fauna, flora, suolo, acqua, clima, paesaggio, beni materiali e sul patrimonio culturale, rifiuti), inoltre, come si evince dal RA, l'a stessa ha tenuto conto anche della natura degli impatti ovvero:

• **IMPATTI DIRETTI** — dipendono in maniera diretta dall'attuazione dell'intervento, possono essere a breve o a

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

medio-lungo termine, transitori o permanenti.

• **IMPATTI INDIRETTI** — non dipendono direttamente dall'intervento, possono verificarsi lontano nello spazio o nel tempo, ed essere di natura differente dall'impatto diretto che li ha scatenati (es. aumento dell'erosione del suolo a causa della diminuzione della copertura vegetale dovuta alla deforestazione).

• **IMPATTI CUMULATIVI** — si tratta di impatti dello stesso tipo ma derivanti da azioni diverse; si possono ulteriormente classificare in incrementali se l'entità è pari alla somma degli impatti diretti che lo hanno generato, sinergici se è superiore, antagonistici se è inferiore.

• **IMPATTI INTERATTIVI** — si tratta di impatti che possono verificarsi a seguito di interazioni tra due o più impatti, dando luogo a nuovi impatti diversi dai loro precursori.

tenendo anche conto: "...della natura temporanea o permanente dell'impatto e nel capitolo successivo si descriveranno opportuni accorgimenti e/o misure di prevenzione, mitigazione, e compensazione da introdurre in fase di realizzazione delle opere, in grado di ridurre/mitigare/compensare gli effetti negativi previsti".

L'esame degli impatti del PRML, come sopra tratteggiata, viene condotta anche attraverso una matrice qualitativa riepilogativa presente nel RA, che, attraverso la metodologia descritta al paragrafo 7.2 del RA, evidenzia:

- Gli interventi che potrebbero avere effetti ambientalmente positivi;

- Gli interventi proposti che potrebbero avere effetti ambientalmente negativi che potrebbero essere riorientati attraverso l'integrazione di criteri di sostenibilità ambientali;

- Gli effetti ambientali possono essere valutati positivamente o negativamente in quanto legati alla modalità con cui si attuano gli interventi e/o alla loro localizzazione. Necessaria una efficace integrazione di criteri di sostenibilità ambientale per assicurare la riduzione dei possibili effetti negativi non precisamente quantificabili alla scala di Piano ma rilevanti alla scala dell'intervento;

- Effetti non valutati per le ricadute ambientali ritenute limitate.

"...i cui risultati sono stati riportati ... all'Allegato 1 e 1a, "Tabella Valutazione ambientale Interventi previsti dal PRML"-e "Tabella Valutazione ambientale Interventi previsti dal PRML- riassuntiva", e per gli Interventi di tipo immateriale,..."Tabella Valutazione ambientale Interventi Immateriali previsti dal PRML"; e "Tabella Valutazione ambientale Interventi Immateriali previsti dal PRML- riassuntiva", è stata arricchita dal campo denominato "Note di valutazione" che contiene informazioni aggiuntive sulle caratteristiche degli interventi previsti, l'esplicitazione della logica sottesa ai giudizi forniti in formato grafico e, laddove ritenuto necessario, un maggiore dettaglio sulla tipologia di effetto ambientale."

Quindi, come sopra riportato, ai fini dell'esame degli effetti di Piano, sono state prodotte due tabelle per ciascuna tipologia di interventi (materiali ed immateriali), una relativa agli impatti sui singoli ORSA di ciascuna componente ambientale (Allegati 1 - 2 del RA), ed una riassuntiva relativa agli impatti sulle sole componenti ambientali (Allegati 1a - 2a del RA).

Al termine del paragrafo 7.1 sono illustrati gli esiti della valutazione matriciale, evidenziandone gli effetti negativi/positivi più significativi prodotti dagli interventi (materiali e immateriali) previsto PRML su alcune componenti ambientali come ad esempio:

Rifiuti: "la componente ambientale che subisce i maggiori effetti negativi è quella dei "Rifiuti"; infatti, quasi la totalità degli interventi che coinvolgono le infrastrutture delle diverse modalità di trasporto, ferroviario, stradale, aereo e marittimo, potenzialmente prevedono la produzione di rifiuti in fase di cantiere; ad esempio le operazioni di scavo e demolizione di un manto stradale o gli interventi di armamento ferroviario, prevedono la produzione di materiale da smaltire o, qualora l'intervento lo preveda, la dismissione di apparati tecnologici producendo in tal modo un impatto rilevante ma reversibile e determinare entità ed estensione nello spazio degli effetti."

Inquinamento acustico: "...risente di effetti ambientali che possono essere valutati positivamente o negativamente perché legati alla modalità di esecuzione degli interventi soprattutto quelli relativi alle fasi di cantiere più rumorose per cui è bene calcolare e controllare i livelli acustici prodotti."

Ambiente Marino Costiero: "Gli interventi legati al trasporto marittimo prevedono lavori di manutenzione e riqualificazione delle infrastrutture portuali che potrebbero avere effetti ambientalmente negativi sulla componente "Ambiente Marino Costiero" indotti da un accrescimento del traffico marittimo che potrebbe causare un aumento degli inquinanti in mare e rischi significativi per gli ecosistemi derivanti anche dalle operazioni legate alla riqualificazione e al potenziamento delle infrastrutture portuali o alle operazioni di dragaggio o approfondimento dei fondali."

Mobilità e Salute Pubblica : "Gli interventi proposti dal Piano Regionale della Logistica e delle merci potrebbero avere effetti ambientalmente positivi sulla componente "Mobilità" in quanto rispondono in maniera ecosostenibile alle esigenze di mobilità di persone e merci espresse dal territorio regionale, garantendo uno sviluppo sinergico e

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

integrato con le risorse ambientali e assicurando una migliore qualità della vita e conseguentemente con la tutela della "Salute Pubblica". "L'efficientamento del sistema di trasporto realizzato attraverso l'attuazione degli interventi immateriali e materiali persegue gli obiettivi prioritari per la riduzione delle emissioni di gas serra il miglioramento dell'efficienza energetica dei veicoli mediante l'uso di carburanti e sistemi di alimentazione sostenibili e l'ottimizzazione delle prestazioni delle catene logistiche multimodali, incrementando l'uso di modi di trasporto più efficienti sotto il profilo energetico."

Aria: "La componente aria subirà impatti prevalentemente positivi in quanto l'efficientamento del trasporto garantirà lo sviluppo dei flussi individuando corridoi preferenziali e promuovendo l'utilizzo di tecniche sostenibili che non incoraggino l'uso di mezzi di trasporto che causano emissioni inquinanti, trasferendo su ferro o mare il trasporto legato alle lunghe percorrenze su infrastruttura stradale."

OSSERVAZIONI:

(O10) l'analisi degli impatti, seppur dettagliata anche attraverso le matrici ambientali, non si presenta del tutto puntuale. Difatti nelle matrici ambientali (Allegato A-A1) si evidenziano impatti negativi significativi su alcune componenti ambientali quali "suolo (consumo di suolo), biodiversità, patrimonio culturale" derivanti dall'attuazione dagli interventi previsti dal PRML legati prioritariamente alla realizzazione di infrastrutture, i quali, non sono stati tenuti in debito conto negli esiti conclusivi della valutazione riportati al paragrafo 7.1. A titolo di esempio si segnala l'intervento n. 75 "Collegamento SS7 - Aeroporto Grottaglie. Realizzazione, ammodernamento e manutenzione rete viaria con sezione tipo C2 P.P.P. - REGIONE PUGLIA" oppure l'intervento n. 104 "Raddoppio Bari - S. Andrea Bitetto RFI" ed anche l'intervento n. 119 "Tronco Bari-Mola di Bari. Variante nel tratto compreso tra Bari e Mola con adozione della sezione stradale B (D.M. 5/11/2001) ANAS" e l'intervento n. 122 "Nuovo raccordo ferroviario tra la zona retroportuale di Brindisi e il nuovo parco merci di Tuturano - Brindisi Fase I COMUNE DI BRINDISI";

(O11) non sono state esaminate/evidenziate le caratteristiche degli effetti prodotti, ovvero se i medesimi sono di tipo diretti o indiretti, secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei;

(O12) l'analisi svolta non ha declinato in modo esaustivo gli impatti derivanti dalla fase di esercizio/gestione dagli interventi previsti dal Piano;

(O13) le risultanze dell'analisi presenti a pag. 445-446 del RA, come già evidenziato, non restituiscono un quadro completo degli effetti prodotti, in particolare non sono evidenziati con efficacia tutti i possibili impatti positivi/negativi su tutte le componenti ambientali considerate. Non risulta, ad esempio, avere il giusto rilievo la descrizione dei possibili effetti legati al consumo di suolo derivante dai sopraindicati interventi, atteso che tale tema è divenuta ormai prioritario e centrale nelle strategie ambientali nazionali ed internazionali, che riconoscono al "suolo" funzioni fondamentali per la tutela dell'ambiente in generale e la riduzione dei gas climalteranti.

F. MISURE PREVISTE PER IMPEDIRE, RIDURRE E COMPENSARE NEL MODO PIÙ COMPLETO POSSIBILE GLI EVENTUALI IMPATTI NEGATIVI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO (LETT. F ALLEGATO VI)

F1. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE

Breve sintesi

ISTRUTTORIA RELATIVA AL PARAGRAFO F

F1.DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE

Il RA al cap. 9 "Misure, criteri ed indirizzi per la mitigazione degli effetti attesi" definisce una serie di "...criteri di sostenibilità, suddivisi per tematiche ambientali e in larga parte riferibili ad azioni di mitigazione degli impatti o potenziamento degli effetti positivi degli interventi previsti dal Piano, come evidenziati all'interno della Matrice degli effetti." Detti criteri sono stati schematizzati ed elencati nelle tabelle riepilogative riportate da pag. 452 a pag. 460 del RA. Per ogni tematica ambientale considerata (Aria, Acque, Ambiente marino costiero, Biodiversità, Energia, Gestione Ambientale, Paesaggio e Beni culturali, Rifiuti, Suolo, Clima, Rumore, Edilizia sostenibile), come detto, sono indicati una serie di "criteri ambientali" generali, ad ognuno dei quali viene assegnato un codice alfanumerico. "I criteri individuati possono essere applicati in maniera generale a tutti gli interventi proposti dal Piano, anche su gli interventi che potrebbero avere effetti ambientalmente positivi, in quanto l'integrazione di criteri di sostenibilità ambientale assicurerebbe un maggior vantaggio ambientale sulle diverse componenti." "L'analisi di mitigazione degli impatti prevede l'attribuzione a ciascun intervento previsto dal Piano che potrebbe produrre effetti ambientalmente negativi, dei criteri di sostenibilità ambientale individuati attraverso i quali tali

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

interventi potrebbero essere riorientati.

I criteri individuati, delineati mediante i principi suesposti, sono stati adoperati per la costruzione di matrici delle "azioni mitigative" proposte dal Piano e presenti nell' Allegato 4 del RA "Tabella delle azioni mitigative".

Come rappresentato nel RA, la matrice proposta, che associa ad ognuno dei 124 interventi materiali previsti dal PRML l'azione di mitigazione, è tesa a far recepire in maniera più efficace le azioni mitigative individuate, in sede di attuazione del Piano.

OSSERVAZIONI:

(O14) le misure di mitigazione proposte si presentano come indicazioni di carattere generale, e, spesso riguardano le fasi successive di realizzazione degli interventi previsti dal Piano, pertanto, allo stato, non è possibile stabilire se le stesse siano sufficientemente adeguate per mitigare gli effetti negativi previsti;

(O15) le misure proposte, riportate nella tabella delle azioni di mitigazione (Allegato 4), non si appaiono del tutto puntuali; infatti per alcuni interventi non sono stati applicati tutti i possibili "criteri" di mitigazione attinenti derivabili dalla natura dell'intervento, ad esempio:

- all'intervento 4 "Ristrutturazione ed ampliamento Terminal Tragetti e Crociere ADSP A.M. - PORTO DI BARI" risulta applicata un'unica azione di mitigazione da osservare ovvero il criterio "E01" legato alla componente "energia" senza tener conto di altri possibili criteri di mitigazione associabili ad altre componenti ambientali quali ad esempio "aria (AR1), acqua (AC02-AC03), rifiuti (RIF04)", attuabili per probabili effetti producibili nelle fasi di cantierizzazioni;
- all'intervento 52 "Costruzione palazzina per controlli, uffici e servizi ADSP A.M. - PORTO DI MONOPOLI" sarebbe stato opportuno applicare anche il criterio "AR1" associato alla componente aria; il criterio "R2" connesso all'inquinamento acustico e il criterio "E01" collegato alla componente "energia", da adottare in fase di progettazione e realizzazione dell'intervento, e comunque il criterio ES01 "Edilizia sostenibile" applicabile per la tipologia d'intervento;
- all'intervento 112 "Caserta - Foggia: raddoppio Orsara - Cervaro ed ulteriori potenziamenti (progetto di completamento) RFI", non sono stati applicati quali possibili criteri di mitigazione quelli relativi alla componente aria "AR1", inquinamento acustico "R1-R2", Biodiversità "B01-B02" Energia "E01";
- all'intervento n.10 "Lavori di adeguamento della Stazione Marittima Passeggeri ADSP A.M. - PORTO DI BARI." non risulta applicata nessun azione di mitigazione nonostante nelle note della matrice ambientale degli impatti viene rilevato che "L'intervento di riqualificazione ha effetti positivi l'efficienza del sistema portuale, necessita una gestione attenta in fase di cantiere in merito alla produzione di rifiuti e consumi energetici ed emissioni acustiche, ma anche possibili effetti negativi in fase di esercizio per la componente emissione acustiche visto l'incremento dei passeggeri, per cui è altamente auspicabile l'adozione di criteri di edilizia sostenibile e di criteri di sostenibilità per le componenti ambientali interessate. Una ristrutturazione degli spazi determina una maggiore efficienza e qualità dei servizi portuali per i passeggeri".

(O16) non è chiara la cogenza, le responsabilità e la modalità di attuazione dei criteri di mitigazione indicati nell'Allegato 4 al RA.

G. SINTESI DELLE RAGIONI DELLA SCELTA DELLE ALTERNATIVE INDIVIDUATE E UNA DESCRIZIONE DI COME È STATA EFFETTUATA LA VALUTAZIONE, NONCHÉ LE EVENTUALI DIFFICOLTÀ INCONTRATE (AD ESEMPIO CARENZE TECNICHE O DIFFICOLTÀ DERIVANTI DALLA NOVITÀ DEI PROBLEMI E DELLE TECNICHE PER RISOLVERLI) NELLA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE (LETT. H ALLEGATO VI)

G1. ELENCO DELLE ALTERNATIVE INDIVIDUATE

G2. DESCRIZIONE DI COME È STATA EFFETTUATA LA VALUTAZIONE, NONCHÉ LE EVENTUALI DIFFICOLTÀ INCONTRATE (AD ESEMPIO CARENZE TECNICHE O DIFFICOLTÀ DERIVANTI DALLA NOVITÀ DEI PROBLEMI E DELLE TECNICHE PER RISOLVERLI) NELLA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE

G3. SINTESI DELLE RAGIONI/MOTIVAZIONI PER CUI SI È SCELTA LA CONFIGURAZIONE FINALE DI P/P

ISTRUTTORIA RELATIVA AL PARAGRAFO G

G1. ELENCO DELLE ALTERNATIVE INDIVIDUATE

Al paragrafo 8.2 "Analisi delle alternative" sono tratteggiati 3 scenari:

- *"Una prima alternativa" corrisponde allo scenario nel quale non viene attuato il PRML questo risulta essere lo scenario peggiore nel quale non sono portati a conclusione gli interventi in corso o si concluderanno in un tempo maggiore di quello previsto. In questo scenario, l'assenza degli effetti degli interventi, comporterà un*

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ragionevole peggioramento delle componenti ambientali."

- *"Una seconda alternativa" riguarda lo scenario per il quale sono attuati gli interventi definiti come prioritarie la conclusione degli interventi in corso. Tali interventi sono definiti prioritari per favorire il sistema della logistica pugliese, in una visione di sistema e suddiviso tra azioni immediate ed azioni a medio/lungo termine, e prevedono..."*
 - INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE LOGISTICA/PORTUALE
 - INTERVENTI FERROVIARI: ULTIMO MIGLIO/ADEGUAMENTI TRATTE STRADALI
 - INTERVENTI DI DRAGAGGIO FONDALI PORTUALI (AdSP)
 - INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE PORTUALE
 - INTERVENTI DI "SISTEMI INTELLIGENTI"
 - INTERVENTI/AZIONI PRIORITARI "A MEDIO/LUNGO TERMINE"
- *"Lo scenario di Piano" costituisce un ideale ulteriore avanzamento della freccia della sostenibilità, nel quale le azioni e gli interventi del Piano sono completamente attuati, con un duplice effetto di miglioramento, sia sull'assetto dei trasporti e della mobilità che sullo stato dell'ambiente. Lo scenario considerato, che è quello migliore, prevede nel complesso il miglioramento generale delle componenti ambientali."*

G2. DESCRIZIONE DI COME È STATA EFFETTUATA LA VALUTAZIONE, NONCHÉ LE EVENTUALI DIFFICOLTÀ INCONTRATE (AD ESEMPIO CARENZE TECNICHE O DIFFICOLTÀ DERIVANTI DALLA NOVITÀ DEI PROBLEMI E DELLE TECNICHE PER RISOLVERLI) NELLA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE

L'analisi delle alternative è svolta al paragrafo 8 del RA (pag. 447 e succ.). Preliminarmente viene rappresentata la metodologia utilizzata per la valutazione: *"La scelta dell'insieme delle azioni e degli interventi del PRML non deriva da un processo esplicito e formalizzato di valutazione e comparazione tra possibili combinazioni alternative di singole azioni e interventi, pertanto la definizione delle alternative ha visto l'analisi di diversi scenari di riferimento, che hanno tenuto conto le diverse tempistiche di attuazione degli interventi in relazione alla priorità di esecuzione. Per ogni scenario sono state valutate le risposte delle diverse componenti ambientali, tenendo conto dell'attuazione dei diversi piani e programmi in vigore e della tendenza dell'evoluzione della qualità delle componenti ambientali considerate.."* **G3. SINTESI DELLE RAGIONI/MOTIVAZIONI PER CUI SI È SCELTA LA CONFIGURAZIONE FINALE DI P/P**

L'esame delle possibili alternative, come sopra descritta, è svolta attraverso l'evoluzione del Piano a partire dalla prima alternativa la quale tratteggia uno scenario su larga scala attraverso la definizione dei possibili effetti negativi discendenti dalla mancata attuazione del Piano stesso, che in sostanza corrisponderebbe alla cosiddetta "alternativa 0". La seconda ipotesi proposta si presenta come una condizione intermedia tra l'alternativa "0" soprarichiamata e l'attuazione di interventi considerati primari del Piano; infatti questa alternativa descrive, in maniera abbastanza generale, possibili effetti negativi/positivi scaturenti dall'attuazione degli "interventi considerati primari in corso da portare a conclusione". L'ultima alternativa tratteggiata sinteticamente gli effetti positivi derivanti dall'attuazione delle azioni del Piano *"L'implementazione delle azioni e degli interventi previsti dal piano volti al potenziamento delle infrastrutture, dell'intermodalità ed al rilancio del trasporto ferroviario, e che costituiscono le linee strategiche della politica infrastrutturale, permettono un sostanziale sviluppo della competitività del sistema "Puglia" sia dal punto di vista economico ma anche sociale, promuovendo la crescita e l'insediamento di imprese logistiche che, oltre a razionalizzare il trasporto, promuovano attività di flusso al servizio della competitività."* (pag. 451, RA) evidenziandone alcuni aspetti positivi su talune componenti ambientali.

OSSERVAZIONI:

(O17) l'esame delle alternative, pur avendo esposto sinteticamente le ragioni che hanno guidato la scelta degli scenari, è stata effettuata in modo qualitativo e generale. A tal riguardo si evidenzia che sarebbe stato opportuno sviluppare altresì uno scenario fondato su scelte progettuali alternative a quelle previste dal Piano stesso, ad esempio di tipo localizzativo/riassetto degli interventi o delle aree di interscambio. Inoltre sarebbe stato utile svolgere approfondimenti fondati anche su un'analisi matriciale degli impatti delle diverse alternative considerate, al fine di verificare effettivamente quella/e con minori impatti ambientali, più coerenti ai criteri di sostenibilità e agli obiettivi del Piano stesso;

(DS3) Si rammenta infine che la Dichiarazione di sintesi di cui all'art. 15 della L.R. 44/2012 e smi, dovrà illustrare, alla luce delle condizioni e osservazioni contenute nel presente parere motivato, le ragioni per le quali sono state effettuate le scelte di Piano, in considerazione delle alternative possibili che erano state individuate.

H. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE IN MERITO AL MONITORAGGIO E CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL VARIANTE PROPOSTA DEFINENDO, IN PARTICOLARE, LE MODALITÀ DI RACCOLTA DEI DATI E DI ELABORAZIONE DEGLI INDICATORI NECESSARI ALLA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI, LA PERIODICITÀ DELLA PRODUZIONE DI UN RAPPORTO ILLUSTRANTE I RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI E LE MISURE CORRETTIVE DA ADOTTARE; (LETT. I ALLEGATO VI)
H1. DESCRIZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO: Breve sintesi
ISTRUTTORIA RELATIVA AL PARAGRAFO H H1. DESCRIZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO <p>Il RA (pag. 118) comprende il capitolo 10 "Piano di Monitoraggio". Al paragrafo 10.1 sono illustrate, in via generale, le "finalità" del monitoraggio del Piano così come previsto dal D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "...Il monitoraggio per la VAS di un Piano quindi deve assicurare il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti.", inoltre viene descritto la struttura del Piano di monitoraggio stesso.</p> <p>Come si evince nel RA il paragrafo 10.2 pag.463, è dedicato all'illustrazione della selezione degli indicatori prescelti "La scelta degli indicatori ha tenuto conto che il PRML è un piano attuativo del PRT e che gli interventi rispondono prevalentemente agli obiettivi di sostenibilità in parte già individuati con la VAS del PRT. Si prevede di utilizzare lo stesso set di indicatori definito nel Rapporto Ambientale della VAS dell'Aggiornamento PRT 2015-2019 e Piano Triennale dei Servizi, correlati agli obiettivi specifici derivanti dalle diverse strategie di pianificazione considerate, e agli obiettivi generali di sostenibilità per componente ambientale ma opportunamente calibrato. La scelta si basa sulla volontà di dare continuità al monitoraggio già intrapreso, e poter ottenere un set di dati utili, uniformi e rappresentativi nel periodo di attuazione che possano rafforzare e consolidare nel tempo il processo di valutazione."</p> <p>Inoltre, nel medesimo paragrafo, sono presenti le informazioni relative alle autorità preposte ai rilievi/misurazioni e la periodicità degli stessi "In continuità con il piano di monitoraggio previsto nel Rapporto Ambientale della VAS dell'Aggiornamento PRT 2015-2019 e Piano Triennale dei Servizi, la competenza del popolamento degli indicatori avviene tramite attività di reporting periodici con cadenza annuale, e risulta in capo al regionale Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità, anche attraverso il supporto delle Agenzie Regionali costituite.". A seguire, a pag. 465 e 466 si ritrova la tabella "Indicatori monitoraggio per obiettivi di sostenibilità". Per ogni componente ambientale vengono riportati gli "Obiettivi generali" gli "Obiettivi specifici" le "unità di misura" ed infine colonna conclusiva della tabella è riportato il "codice del criterio ambientale di riferimento" definito nel capitolo dedicato alle misure di mitigazione. Oltre al monitoraggio, volto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di Piano, da pag. 467 a pag. 469 del RA, è presente, sempre in forma tabellare, "...un set di indicatori relativi all'attuazione del PRML considerando anche in questo caso lo stesso set di indicatori definito nel Rapporto Ambientale della VAS dell'Aggiornamento PRT 2015-2019 e Piano Triennale dei Servizi ma opportunamente calibrato in relazione agli obiettivi e alle azioni del PRML. ". In particolare la tabella "Piano di monitoraggio: indicatori attuazione del piano" è suddivisa in quattro colonne nella prima sono riportati gli "indirizzi strategici" del PRML, nella seconda sono indicate le azioni ad esse correlate, mentre nella terza colonna sono riportati gli indicatori utili al monitoraggio monitoraggio, mentre l'ultima colonna è dedicata alle unità di misura degli indicatori.</p> <p>OSSERVAZIONI:</p> <p>(O18) non sono espressi i target di riferimento per la verifica dello stato del contesto ambientale di riferimento, anche al fine di comprendere l'efficace perseguimento degli obiettivi di sostenibilità e di attuazione del Piano;</p> <p>(O19) non sono espresse le eventuali e necessarie azioni da intraprendere (cd. misure correttive/meccanismi di riorientamento), nel caso si verificano scostamenti rispetto ai target prefissati, esplicitando anche quali sono "gli enti preposti" ad "analizzare i dati e mettere in atto meccanismi di retroazione per riorientare il Piano qualora si dovessero verificare incongruenze rispetto agli obiettivi stabiliti o effetti negativi sull'ambiente".</p>
I. SINTESI NON TECNICA DELLE INFORMAZIONI DI CUI ALLE LETTERE PRECEDENTI (LETT. J ALLEGATO VI)
ISTRUTTORIA RELATIVA AL PARAGRAFO I <p>Il Rapporto Ambientale è corredato della Sintesi non Tecnica.</p> <p>I contenuti della sintesi non tecnica riprendono quelli del RA, pertanto, sono presenti le stesse criticità rilevate per il RA nelle osservazioni precedenti.</p>

Regione Puglia**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****J. VALUTAZIONE D'INCIDENZA**

OGGETTO: VAS-1752-VAL L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.-Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d'Incidenza. Piano Regionale delle Merci e della Logistica (art. 2, comma 3, della L.R. n. 16 del 23 giugno 2008) Valutazione di Incidenza Ambientale - Parere.

riferimento al procedimento di cui all'oggetto, la presente nota è da intendersi come contributo endo-procedimentale al parere di VAS e, a tal fine si rappresenta quanto segue.

Il Piano Regionale delle Merci e della Logistica, tenuta in considerazione la situazione attuale della portualità e della logistica marittima, nonché le analisi prospettiche di evoluzione, si pone il raggiungimento di obiettivi strategici e propone altrettante azioni, la cui attuazione deve avvenire attraverso atti normativi e/o amministrativi coerenti con le linee guida fornite dal Piano Nazionale Strategico della Portualità e della Logistica (PSNPL).

Gli indirizzi strategici del PRML sono individuati:

- Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle "aree interne" e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agroindustriale con i principali assi viari e ferroviari;
- Promuovere lo sviluppo del trasporto combinato strada-mare, incluse le autostrade del mare e ferro-mare;
- Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale;
- Aumentare la competitività del sistema portuale e interportuale;
- Accrescere l'utilizzo della rete ferroviaria per la mobilità delle merci attraverso il completamento dell'interoperabilità delle cinque ferrovie regionali, adeguando il materiale rotabile e l'infrastruttura ai migliori standard tecnici;
- Sviluppare e migliorare i sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente;
- Valorizzare le potenzialità degli scali aerei cargo di Bari, Brindisi e di quello intercontinentale di Grottaglie per il trasporto di merci ad elevato valore unitario e/o alta deperibilità;
- Istituire le Zone Economiche Speciali (ZES).

Il PRT regionale si propone i seguenti obiettivi specifici:

- realizzare le condizioni strutturali materiali e immateriali per affermare il ruolo di piattaforma logistica multimodale della Puglia nel Mezzogiorno e, più in generale, nello spazio euromediterraneo;
- realizzare le condizioni strutturali materiali e immateriali per lo sviluppo della logistica e dell'intermodalità nel trasporto merci da parte delle imprese del sistema produttivo pugliese;
- promuovere forme ambientalmente e socialmente sostenibili del trasporto delle merci nell'ambito dei sistemi urbani;
- migliorare i livelli di sicurezza del trasporto delle merci in ambito regionale;
- accrescere la competitività, la specializzazione e la complementarietà del sistema portuale regionale;
- garantire un'efficiente interconnessione tra le reti di rango sovregionale e quella regionale;
- migliorare l'accessibilità interna alla regione a supporto della coesione territoriale e dell'inclusione sociale, dello sviluppo locale e della valorizzazione di ambiti a valenza strategica;
- potenziare e integrare l'offerta di collegamenti sovregionali di trasporto passeggeri a supporto della competitività del sistema economico pugliese;
- riconoscere al trasporto aereo un ruolo strategico per i collegamenti di lungo raggio;
- riconoscere alla modalità ferroviaria il ruolo di sistema portante della rete regionale di trasporto pubblico locale;
- contribuire a mantenere e potenziare il ruolo della ferrovia nei collegamenti di lunga percorrenza, in previsione dei futuri sviluppi del sistema alta capacità/alta velocità;
- indirizzare la riorganizzazione del TPRL su gomma in forma complementare e integrata rispetto ai servizi ferroviari;
- promuovere forme di mobilità sostenibile nei centri urbani e nei sistemi territoriali rilevanti e per la

Regione Puglia**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

valorizzazione di ambiti a valenza ambientale strategica a livello regionale;

- promuovere la piena accessibilità alle reti e ai servizi di trasporto da parte di tutte le categorie di utenti attraverso la progressiva eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali rispetto a infrastrutture fisiche e informazioni;
- massimizzare l'efficienza gestionale dei servizi di trasporto su ferro creando le condizioni per la progressiva riconversione dei servizi automobilistici sostitutivi di servizi ferroviari;
- contribuire a realizzare le condizioni strutturali materiali e immateriali per il libero accesso e la circolazione sulla rete ferroviaria regionale finalizzati alla piena valorizzazione del patrimonio infrastrutturale, alla massimizzazione della capacità ferroviaria e dei benefici derivanti da tutti gli investimenti settoriali.

Il PRML intende perseguire la strategia delineata con la DGR 1611/2017 attraverso un insieme coordinato di interventi infrastrutturali e immateriali. Gli interventi sono suddivisi in "pianificati", "programmati e "in corso" intendendo per: "pianificati" quelli previsti nei documenti di programmazione ma non finanziati; "programmati" quelli finanziati, anche parzialmente, ma non ancora avviati; "in corso" quelli con finanziamento completamente disponibile e lavori in fase di realizzazione.

Nelle tabelle riportate nel R.A. da pag. 10 a pag. 15 sono elencati gli interventi infrastrutturali previsti dal piano, con la suddivisione sopra riportata.

Al cap. 9 del R.A. sono stati individuati dei criteri di sostenibilità ambientale da applicare alle varie componenti ambientali interessate dagli interventi previsti nel PRML.

In particolare per quanto riguarda Rete Natura 2000, sono da prendere in considerazione i seguenti criteri così descritti da contestualizzare in base al tipo di intervento:

	Codice	Criterio ambientale generale
BIODIVERSITA'	B01	Prevedere l'inserimento di aree verdi, anche attrezzate, anche per la mitigazione dell'impatto visivo delle strutture edilizie e delle infrastrutture.
	B02	Prevedere infrastrutture che presentino, oltre a misure di mitigazione e compensazione degli impatti derivanti dalla realizzazione delle opere, ulteriori misure atte a riqualificare paesaggisticamente le aree interessate (a titolo esemplificativo, formazione di spazi a vegetazione arborea ed arbustiva, per spessori variabili, in forma discontinua ed irregolare lungo i tracciati, al fine di dissolvere l'effetto di linearità prodotto dall'infrastruttura sul paesaggio e di costituire funzione di corridoio ecologico per gli habitat presenti).
	B03	Prevedere l'inserimento di aree verdi, anche attrezzate, anche per la mitigazione dell'impatto visivo delle strutture edilizie e delle infrastrutture.

Nell'ambito della definizione delle singole azioni il Piano con il R.A. ha individuato a carattere generale le azioni che potenzialmente potrebbero avere impatti su Rete Natura 2000 e sul mantenimento del buono stato di conservazione di habitat e specie.

Pertanto si prende atto che la Valutazione di Incidenza Ambientale è stata svolta rispetto alle categorie di intervento ammissibili nell'ambito delle singole azioni come riassunto nella tabella riportata da pag. 259 del

Regione Puglia**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

R.A..

Gli interventi del Piano che potenzialmente interferiscono direttamente con aree appartenenti alla Rete Natura 2000 sono pari a 14 e sono rappresentate prevalentemente da infrastrutture ferroviarie (10 interventi) e stradali (4).

Inoltre sono presenti interventi delle Autorità portuali che direttamente o indirettamente possono impattare con i siti della Rete Natura 2000 a mare.

Nella tabella riportata di seguito sono elencati gli interventi previsti dal piano con le potenziali incidenze sui siti della Rete Natura 2000 interessati.

- **A** - Cambiamenti che potrebbero verificarsi nelle aree SIC/ZPS in seguito all'attuazione del piano
 - **CC** cambiamenti climatici
 - **RH** riduzione dell'area dell'habitat
 - **FH** frammentazione del habitat
 - **PS** perturbazione di specie fondamentali
 - **RS** riduzione nella densità della specie
 - **VI** variazioni negli indicatori del valore di conservazione
 - **0** nessun cambiamento
 - **+** possibili cambiamenti positivi
 - **++** cambiamenti positivi
- **B** - Probabile impatto sui siti Natura 2000 complessivamente in termini di:
 - **S** interferenze con le relazioni principali che determinano la struttura del sito
 - **F** interferenze con le relazioni principali che determinano la funzione del sito
 - **0** nessun impatto
 - **+** possibili impatti positivi
 - **++** impatti positivi
- **C** - Eventuale significatività dell'incidenza sul sito, identificati in base agli effetti individuati in termini di:
 - **C** cambiamenti negli elementi principali del sito
 - **P** perdita
 - **F** frammentazione
 - **D** distruzione
 - **A** perturbazione
 - **0** nessuna incidenza
 - **+** possibile incidenza positiva
 - **++** incidenza positiva

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

<p>realizzarsi (strade, ferrovie, bacini portuali, sono da ritenersi potenzialmente impattanti con gli obiettivi di conservazione e la coerenza della Rete Natura 2000, e pertanto, nelle definizioni progettuali di dettaglio siano sottoposti a Valutazione di Incidenza Ambientale;</p> <p>- nella redazione degli interventi progettuali di dettaglio siano rispettate le misure di conservazione e le norme tecniche di attuazione relative alle ZSC dotate di Piano di Gestione sito-specifico, nonché delle misure di conservazione contenute nei R.R. 28/2008, 6/2016 e 12/2017.</p>
<p>K. CONCLUSIONI DEL PARERE</p> <p>PRESCRIZIONI</p> <p>Affinché la procedura di VAS possa essere effettivamente efficace e quindi contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile, è necessario considerare puntualmente le osservazioni sopra riportate dandone evidenza nella Dichiarazione di Sintesi, ex art. 13 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.</p> <p>Pertanto, alla luce degli approfondimenti e delle considerazioni di cui al presente provvedimento, si dovrà, prima dell'approvazione del Piano in oggetto, effettuare le seguenti modifiche/integrazioni alla Valutazione:</p> <p>A. <u>recepire le prescrizioni della Valutazione d'Incidenza, come riportate nello specifico paragrafo dedicato (J);</u> B. <u>rivedere/completare le informazioni riportate secondo le indicazioni indicate ai punti (O1) (O2);</u> C. <u>aggiornare l'analisi di coerenza interna tenuto conto dei punti (O3) completando le informazioni relative ai contenuti del PRML secondo quanto osservato al punto (O5), esplicitare in modo efficace gli esiti delle coerenze.</u> D. <u>approfondire l'esame e il rapporto del Piano in oggetto con altri piani/programmi, secondo le indicazioni riportate ai punti (O6) (O7);</u> E. <u>aggiornare l'analisi del contesto alla luce di quanto riportato al punto (O8);</u> F. <u>evidenziare con maggior chiarezza gli aspetti legati agli obiettivi di protezione ambientale secondo quanto osservato al punto (O9), considerando nel caso eventuali riallineamenti del Piano per permettere il loro perseguimento;</u> G. <u>con riferimento a quanto osservato ai punti (O10), (O11), (O12) e (O13), aggiornare l'analisi degli impatti derivanti dalle azioni/interventi del Piano di cui alla suddetta lettera B, tenendo conto dell'analisi del contesto di cui alla lettera C e degli obiettivi di cui alla suddetta lettera D;</u> H. <u>integrare le misure di mitigazione alla luce dei punti (O13), (O14) e (O15), aggiornare le tabelle proposte (All.4) e approfondire maggiormente le misure di mitigazione che si intendono adottare al fine di mitigare/ridurre gli impatti negativi di cui alla lettera E, al fine di favorire un maggior perseguimento degli obiettivi di cui alla lettera D, indicandone la coerenza, le modalità e le responsabilità della loro attuazione;</u> I. <u>rivedere l'analisi delle alternative integrandola alla luce di quanto esposto al punto, (O16) e (O17), tenendo conto del perseguimento degli obiettivi di cui alla lettera D e dell'analisi del contesto di cui alla lettera C;</u> J. <u>aggiornare il piano di monitoraggio VAS, alla luce dell'analisi degli impatti di cui alla lettera E, integrandolo con gli elementi mancanti di cui alle osservazioni (O18), (O19).</u></p>

Il funzionario istruttore VAS

P.O. "Istruttorie procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica"

(Arch. Domenico Dello Stretto).



Domenico
Dello Stretto
13.12.2022
09:48:40
GMT+00:00

Il funzionario istruttore VINCA

"Responsabile P.O."

Dott. For. Giovanni Zaccaria

Firmato digitalmente da:
GIOVANNI ZACCARIA
Regione Puglia
Firmato il: 13-12-2022 10:40:17
Seriale certificato: 895076
Valido dal 20-01-2021 al 20-01-2024

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Responsabile del procedimento VAS

P.O. "Coordinamento VAS"

(Dott.ssa R. Marrone)



Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ELENCO OSSERVAZIONI - VAS
FASE PRELIMINARE DI CONSULTAZIONE (CD. SCOPING):

FASE DI CONSULTAZIONE PUBBLICA
<p>(O1) alcuni contributi dei SCMA, ad esempio Arpa Puglia <i>"...ritiene che la fase di realizzazione degli interventi determinerà potenziali impatti negativi sulle componenti ambientali che dovranno essere gestite non solo attraverso misure di mitigazione ma anche attraverso misure di compensazione da prevedere in fase di VIA. Inoltre, visto che alcune aree urbane risultano interessate all'attuazione di diverse tipologie di progetti, sarebbe opportuno in ciascuna di queste aree valutare il carattere cumulativo degli effetti ambientali..."</i>, sono stati accolti dall'autorità procedente rimandando la valutazione delle possibili criticità ambientali evidenziate alla fase di redazione dei singoli progetti poiché le analisi richieste necessitano di un maggior dettaglio non definito in questa fase. In merito a ciò si rappresenta che sarebbe stato opportuno dare evidenza a quanto rilevato almeno in termini di raccomandazioni/prescrizioni.</p>
ULTERIORI MODALITÀ DI CONSULTAZIONE (EXTRA-VAS) E/O PARERI OBBLIGATORI GIÀ RESI:
<p>(O2)</p> <ul style="list-style-type: none"> • in relazione alla fase di consultazione tratteggiata al sopraindicato punto "3", nel Rapporto Ambientale viene riportato che <i>"Per un riscontro dettagliato dei contributi forniti si veda il cap. 18 della Relazione di Piano/Bozza."</i>; si rileva che sarebbe stato opportuno inserire comunque gli esiti della suddetta fase partecipativa nel Rapporto Ambientale; • nell'indice del Rapporto Ambientale è presente il capitolo 12 <i>"Controdeduzioni alle proposte degli enti"</i>, tuttavia quest'ultimo non risulta esplicitato nel Rapporto Ambientale stesso. <p>(DS1) Si rammenta che la Dichiarazione di sintesi di cui all'art. 15 della L.R. 44/2012 e smi dovrà descrivere come si è tenuto conto di tutti esiti delle suddette consultazioni (preliminare e pubblica) nell'iter di formazione del piano.</p>
A. ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI E DEGLI OBIETTIVI PRINCIPALI DEL P/P (LETT. A DELL'ALLEGATO VI)
<p>(O3) l'analisi di coerenza interna del PRML è stata svolta attraverso la rappresentazione matriciale correlando gli obiettivi specifici del Piano con gli interventi previsti nella <i>"Bozza di piano"</i>; sarebbe utile integrare la verifica condotta attraverso la proposizione di una ulteriore matrice di coerenza che correlasse gli obiettivi di Piano alle azioni illustrate da pag. 83 a pag. 86 del RA, al fine di rendere maggiormente evidente come tutte le azioni previste si pongono in linea con gli obiettivi di Piano, e non lasciarle anonime, integrandole inoltre agli obiettivi generali del medesimo;</p> <p>(O4) la matrice di coerenza interna proposta riporta come titolo della prima colonna <i>"interventi previsti nella Bozza di piano"</i>, probabilmente per mero refuso, per cui non è chiaro se gli interventi riportati si riferiscono alla bozza di piano, o al piano portato in adozione;</p> <p>(O5) a fronte di una dettagliata illustrazione delle strategie, degli obiettivi generali e specifici del Piano, viene resa una descrizione piuttosto stringata degli esiti dell'analisi di coerenza svolta.</p>
B. RAPPORTO CON ALTRI PERTINENTI PIANI O PROGRAMMI (LETT. A DELL'ALLEGATO VI).
<p>(O6) nel RA non è presente lo <i>"schema di sintesi dell'analisi di coerenza, riassuntivo della coerenza degli Obiettivi del Piano con tutti i piani e programmi considerati"</i> (pag. 112, RA), né una sintesi dell'analisi svolta tesa ad evidenziare in che modo il PRML contribuisce alla messa in atto di alcuni obiettivi/azioni dei piani/programmi sovraordinati analizzati, attese le coerenze con i medesimi, evidenziate nell'analisi compiuta;</p> <p>(O7) l'analisi di coerenza esterna appare, a volte, non del tutto puntuale, ad esempio in riferimento alla coerenza del PRML al PAI (pag. 2019, RA), nella matrice proposta si evidenzia una totale neutralità tra i rispettivi obiettivi, tuttavia nella descrizione degli esiti riportata al termine della tabella stessa si legge che: <i>"dall'analisi di coerenza esterna effettuata attraverso il confronto degli obiettivi del PRML e del PAI Puglia emerge che gli obiettivi del redigendo Piano volti alla realizzazione delle condizioni strutturali ed infrastrutturali tali da consentire lo sviluppo della logistica e del trasporto delle merci, prevedono una trasformazione del suolo per consentire e promuovere il trasporto intermodale che"</i></p>

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

<i>potrebbe comportare delle possibili interferenze con il quadro di rischio idraulico ed idrogeologico individuato dal Piano di Bacino Stralcio"</i>	
C.	ASPETTI PERTINENTI DELLO STATO ATTUALE DELL'AMBIENTE E SUA EVOLUZIONE PROBABILE SENZA L'ATTUAZIONE DEL PIANO O DEL PROGRAMMA; CARATTERISTICHE AMBIENTALI, CULTURALI E PAESAGGISTICHE DELLE AREE CHE POTREBBERO ESSERE SIGNIFICATIVAMENTE INTERESSATE; QUALSIASI PROBLEMA AMBIENTALE ESISTENTE, PERTINENTE AL PIANO, IVI COMPRESI IN PARTICOLARE QUELLI RELATIVI AD AREE DI PARTICOLARE RILEVANZA AMBIENTALE, CULTURALE E PAESAGGISTICA, QUALI LE ZONE DESIGNATE COME ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE PER LA CONSERVAZIONE DEGLI UCCELLI SELVATICI E QUELLI CLASSIFICATI COME SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA PER LA PROTEZIONE DEGLI HABITAT NATURALI E DELLA FLORA E DELLA FAUNA SELVATICA, NONCHÉ I TERRITORI CON PRODUZIONI AGRICOLE DI PARTICOLARE QUALITÀ E TIPICITÀ, DI CUI ALL'ART. 21 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 MAGGIO 2001, N. 228. (LETT. B, C, D ALLEGATO VI).
(O8)	<ul style="list-style-type: none"> • pur essendo molto sviluppato l'esame delle diverse componenti ambientali trattate, non per tutte gli indicatori descrivono in modo preciso le principali criticità/problemi/minacce di riferimento; • le tematiche "Siti potenzialmente contaminati" e "Siti contaminati di interesse nazionale" presenti nel capitolo 6.4 "Rischio Sismico" risultano pertinenti al capitolo 6.3 "Suolo e rischi naturali". Inoltre sarebbe stato appropriato inserire i paragrafi "Natura e Biodiversità" e relativi sotto paragrafi, in un capitolo a sé stante e non nel capitolo 6.4 "Rischio Sismico", essendo "Natura e Biodiversità" una tematica/componente ambientale separata.
D.	OBIETTIVI DI PROTEZIONE AMBIENTALE STABILITI A LIVELLO INTERNAZIONALE, COMUNITARIO O DEGLI STATI MEMBRI, PERTINENTI AL PIANO, E IL MODO IN CUI, DURANTE LA SUA PREPARAZIONE, SI È TENUTO CONTO DI DETTI OBIETTIVI E DI OGNI CONSIDERAZIONE AMBIENTALE. (LETT. E ALLEGATO VI)
(O9)	non è evidenziato come, durante la preparazione del piano, si sia tenuto comunque conto degli "obiettivi di protezione ambientale" pertinenti al PRML; inoltre non per tutti i programmi considerati viene esplicitato il contributo apportato dal PRML al raggiungimento degli ORSA.
(DS2)	Si rammenta che la Dichiarazione di sintesi di cui all'art. 15 della L.R. 44/2012 e smi, dovrà descrivere, alla luce delle condizioni e delle osservazioni contenute nel presente parere motivato, in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano in oggetto.
E.	POSSIBILI IMPATTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE, COMPRESI ASPETTI QUALI LA BIODIVERSITÀ, LA POPOLAZIONE, LA SALUTE UMANA, LA FLORA E LA FAUNA, IL SUOLO, L'ACQUA, L'ARIA, I FATTORI CLIMATICI, I BENI MATERIALI, IL PATRIMONIO CULTURALE, ANCHE ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO, IL PAESAGGIO E L'INTERRELAZIONE TRA I SUDDETTI FATTORI. DEVONO ESSERE CONSIDERATI TUTTI GLI IMPATTI SIGNIFICATIVI, COMPRESI QUELLI SECONDARI, CUMULATIVI, SINERGICI, A BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE, PERMANENTI E TEMPORANEI, POSITIVI E NEGATIVI (LETT. F ALLEGATO VI)
(O10)	l'analisi degli impatti, seppur dettagliata anche attraverso le matrici ambientali, non si presenta del tutto puntuale. Difatti nelle matrici ambientali (Allegato A-A1) si evidenziano impatti negativi significativi su alcune componenti ambientali quali "suolo (consumo di suolo), biodiversità, patrimonio culturale" derivanti dall'attuazione dagli interventi previsti dal PRML legati prioritariamente alla realizzazione di infrastrutture, i quali, non sono stati tenuti in debito conto negli esiti conclusivi della valutazione riportati al paragrafo 7.1. A titolo di esempio si segnala l'intervento n. 75 "Collegamento SS7 - Aeroporto Grottaglie. Realizzazione, ammodernamento e manutenzione rete viaria con sezione tipo C2 P.P.P. - REGIONE PUGLIA" oppure l'intervento n. 104 "Raddoppio Bari - S. Andrea Bitetto RFI" ed anche l'intervento n. 119 "Tronco Bari-Mola di Bari. Variante nel tratto compreso tra Bari e Mola con adozione della sezione stradale B (D.M. 5/11/2001) ANAS" e l'intervento n. 122 "Nuovo raccordo ferroviario tra la zona retroportuale di Brindisi e il nuovo parco merci di Tuturano - Brindisi Fase I COMUNE DI BRINDISI";
(O11)	non sono state esaminate/evidenziate le caratteristiche degli effetti prodotti, ovvero se i medesimi sono di tipo diretti o indiretti, secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei;
(O12)	l'analisi svolta non ha declinato in modo esaustivo gli impatti derivanti dalla fase di esercizio/gestione dagli interventi previsti dal Piano;
(O13)	le risultanze dell'analisi presenti a pag. 445-446 del RA, come già evidenziato, non restituiscono un

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

quadro completo degli effetti prodotti, in particolare non sono evidenziati con efficacia tutti i possibili impatti positivi/negativi su tutte le componenti ambientali considerate. Non risulta, ad esempio, avere il giusto rilievo la descrizione dei possibili effetti legati al consumo di suolo derivante dai sopraindicati interventi, atteso che tale tema è divenuta ormai prioritario e centrale nelle strategie ambientali nazionali ed internazionali, che riconoscono al "suolo" funzioni fondamentali per la tutela dell'ambiente in generale e la riduzione dei gas climalteranti.

F. MISURE PREVISTE PER IMPEDIRE, RIDURRE E COMPENSARE NEL MODO PIÙ COMPLETO POSSIBILE GLI EVENTUALI IMPATTI NEGATIVI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO (LETT. F ALLEGATO VI)

(O14) le misure di mitigazione proposte si presentano come indicazioni di carattere generale, e, spesso riguardano le fasi successive di realizzazione degli interventi previsti dal Piano, pertanto, allo stato, non è possibile stabilire se le stesse siano sufficientemente adeguate per mitigare gli effetti negativi previsti;

(O15) le misure proposte, riportate nella tabella delle azioni di mitigazione (Allegato 4), non si appaiono del tutto puntuali; infatti per alcuni interventi non sono stati applicati tutti i possibili "criteri" di mitigazione attinenti derivabili dalla natura dell'intervento, ad esempio:

- all'intervento 4 "Ristrutturazione ed ampliamento Terminal Traghetti e Crociere ADSP A.M. - PORTO DI BARI" risulta applicata un'unica azione di mitigazione da osservare ovvero il criterio "E01" legato alla componente "energia" senza tener conto di altri possibili criteri di mitigazione associabili ad altre componenti ambientali quali ad esempio "aria (AR1), acqua (AC02-AC03), rifiuti (RIF04)", attuabili per probabili effetti producibili nelle fasi di cantierizzazioni;
- all'intervento 52 "Costruzione palazzina per controlli, uffici e servizi ADSP A.M. - PORTO DI MONOPOLI" sarebbe stato opportuno applicare anche il criterio "AR1" associato alla componente aria; il criterio "R2" connesso all'inquinamento acustico e il criterio "E01" collegato alla componente "energia", da adottare in fase di progettazione e realizzazione dell'intervento, e comunque il criterio ES01 "Edilizia sostenibile" applicabile per la tipologia d'intervento;
- all'intervento 112 "Caserta - Foggia: raddoppio Orsara - Cervaro ed ulteriori potenziamenti (progetto di completamento) RFI", non sono stati applicati quali possibili criteri di mitigazione quelli relativi alla componente aria "AR1", inquinamento acustico "R1-R2", Biodiversità "B01-B02" Energia "E01";
- all'intervento n.10 "Lavori di adeguamento della Stazione Marittima Passeggeri ADSP A.M. - PORTO DI BARI." non risulta applicata nessun azione di mitigazione nonostante nelle note della matrice ambientale degli impatti viene rilevato che "L'intervento di riqualificazione ha effetti positivi l'efficienza del sistema portuale, necessita una gestione attenta in fase di cantiere in merito alla produzione di rifiuti e consumi energetici ed emissioni acustiche, ma anche possibili effetti negativi in fase di esercizio per la componente emissione acustiche visto l'incremento dei passeggeri. per cui è altamente auspicabile l'adozione di criteri di edilizia sostenibile e di criteri di sostenibilità per le componenti ambientali interessate. Una ristrutturazione degli spazi determina una maggiore efficienza e qualità dei servizi portuali per i passeggeri".

(O16) non è chiara la coerenza, le responsabilità e la modalità di attuazione dei criteri di mitigazione indicati nell'Allegato 4 al RA.

G. SINTESI DELLE RAGIONI DELLA SCELTA DELLE ALTERNATIVE INDIVIDUATE E UNA DESCRIZIONE DI COME È STATA EFFETTUATA LA VALUTAZIONE, NONCHÉ LE EVENTUALI DIFFICOLTÀ INCONTRATE (AD ESEMPIO CARENZE TECNICHE O DIFFICOLTÀ DERIVANTI DALLA NOVITÀ DEI PROBLEMI E DELLE TECNICHE PER RISOLVERLI) NELLA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE (LETT. H ALLEGATO VI)

(O17) l'esame delle alternative, pur avendo esposto sinteticamente le ragioni che hanno guidato la scelta degli scenari, è stata effettuata in modo qualitativo e generale. A tal riguardo si evidenzia che sarebbe stato opportuno sviluppare altresì uno scenario fondato su scelte progettuali alternative a quelle previste dal Piano stesso, ad esempio di tipo localizzativo/riassetto degli interventi o delle aree di interscambio. Inoltre sarebbe stato utile svolgere approfondimenti fondati anche su un'analisi matriciale degli impatti delle diverse alternative considerate, al fine di verificare effettivamente quella/e con minori impatti ambientali, più coerenti ai criteri di sostenibilità e agli obiettivi del Piano stesso;

(DS3) Si rammenta infine che la Dichiarazione di sintesi di cui all'art. 15 della L.R. 44/2012 e smi, dovrà

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

<p>illustrare, alla luce delle condizioni e osservazioni contenute nel presente parere motivato, le ragioni per le quali sono state effettuate le scelte di Piano, in considerazione delle alternative possibili che erano state individuate.</p>
<p>H. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE IN MERITO AL MONITORAGGIO E CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL VARIANTE PROPOSTA DEFINENDO, IN PARTICOLARE, LE MODALITÀ DI RACCOLTA DEI DATI E DI ELABORAZIONE DEGLI INDICATORI NECESSARI ALLA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI, LA PERIODICITÀ DELLA PRODUZIONE DI UN RAPPORTO ILLUSTRANTE I RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI E LE MISURE CORRETTIVE DA ADOTTARE; (LETT. I ALLEGATO VI)</p>
<p>(O18) non sono espressi i target di riferimento per la verifica dello stato del contesto ambientale di riferimento, anche al fine di comprendere l'efficace perseguimento degli obiettivi di sostenibilità e di attuazione del Piano;</p> <p>(O19) non sono espresse le eventuali e necessarie azioni da intraprendere (cd. misure correttive/meccanismi di riorientamento), nel caso si verificano scostamenti rispetto ai target prefissati, esplicitando anche quali sono "gli enti preposti" ad "analizzare i dati e mettere in atto meccanismi di retroazione per riorientare il Piano qualora si dovessero verificare incongruenze rispetto agli obiettivi stabiliti o effetti negativi sull'ambiente".</p>
<p>I. SINTESI NON TECNICA DELLE INFORMAZIONI DI CUI ALLE LETTERE PRECEDENTI (LETT. J ALLEGATO VI)</p> <p>Il Rapporto Ambientale è corredato della Sintesi non Tecnica. I contenuti della sintesi non tecnica riprendono quelli del RA, pertanto, sono presenti le stesse criticità rilevate per il RA nelle osservazioni precedenti.</p>

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 dicembre 2022, n. 436

VAS 1277 - VAL L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d'Incidenza Piano d'Ambito (PdA) dell'Autorità Idrica Pugliese (Ente di Governo dell'Ambito Puglia) per il periodo 2020-2045.

**la Dirigente ad interim della Sezione regionale "Autorizzazioni Ambientali"
e il Dirigente ad interim del Servizio regionale "VIA-VINCA"**

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la L.7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale del 12/04/2001 n.11 e ss.mm.ii., "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*", con particolare riferimento all'art.6 relativo alla Valutazione d'Incidenza.

VISTA la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";

VISTA la DGR n. 1362 del 24/07/2018 avente ad oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del DPR n. 120/2003*";

VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";

VISTA la D.G.R. n.1518 del 31 luglio 2015 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.176 del

28 maggio 2020, recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*;

VISTA il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.324 del 27/07/2021, con è stato attribuito, tra gli altri, l’incarico di responsabilità equiparato a Posizione Organizzativa, denominato *“Valutazione Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale”* al Dott. Giovanni Zaccaria, funzionario tecnico regionale.

VISTA la D.G.R. n.1575 del 30.09.2021, avente ad oggetto *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.”* con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l’incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021 sino alla nomina del Dirigente titolare.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 09 del 4/03/2022 con cui sono state conferite le funzioni di direzione ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali all’Arch. Vincenzo Lasorella *“con decorrenza 1° marzo 2022 [...] per un periodo di tre anni, rinnovabile ai sensi dell’art. 24, comma 1, del D.P.G.R. n. 22/2021”*;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.140 del 26/04/2022 con cui è stato prorogato l’incarico di Posizione Organizzativa denominata *“Istruttorie procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica”* conferita all’Arch. Domenico Dello Stretto, funzionario tecnico regionale.

VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. 190 del 30.5.2022 e n. 220 del 22.6.2022 rispettivamente di conferimento dell’incarico di Posizione Organizzativa di tipologia a) denominato *“Coordinamento VAS”* dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica alla dott.ssa Rosa Marrone e di presa d’atto della decorrenza del medesimo incarico a far data 31.5.2022 nella qualifica di Responsabile di Procedimento dei Procedimenti VAS di competenza regionale.

Premesso che:

- Con prot. n. 3705 del 31.7.2017 e prot. n.3707 del 10.8.2017, acquisiti rispettivamente al prot. n.7734 del 7.8.2017 e al prot. n. 7899 del 10.8.2017 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l’Ente di Governo dell’Ambito di Puglia della Autorità Idrica Pugliese, in qualità di Autorità Procedente (AP), comunicava all’Autorità Competente Vas la revisione e aggiornamento della ‘rimodulazione del Piano d’ambito dell’Ato Puglia 2010-2018’, quale strumento di pianificazione delle infrastrutture del Servizio Integrato Idrico Pugliese fino all’orizzonte temporale del 2040.
- Nella medesima nota l’AP comunicava l’avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano d’Ambito comprensiva di VINCA, ex artt. 9 e segg. e art. 17 della Lr 44/2012, predisponendo il Rapporto Preliminare di Orientamento, comprensivo di schede specifiche interventi e misure del SII, questionario di scoping ed Elenco dei Soggetti Competenti in materia Ambientale.
- In allegato alla predetta istanza l’AP trasmetteva :
Delibera del Consiglio Direttivo n. 33/2017 di approvazione del Rapporto preliminare di Orientamento;
Delibera del Consiglio Direttivo n. 39/2017 di approvazione delle linee di indirizzo della Proposta di Piano;
il rapporto Preliminare di Orientamento, comprensivo di schede specifiche interventi e misure del SII, questionario di scoping ed Elenco dei Soggetti Competenti in materia Ambientale;
le linee di indirizzo della Proposta di Piano.
- L’Autorità Procedente comunicava il link per la consultazione delle documentazione.
- In fase di scoping alcuni dei Soggetti e degli Enti, invitati ai fini della consultazione preliminare, trasmettevano le loro osservazioni e pareri, nonché nuovi elementi conoscitivi e valutativi, compilando e trasmettendo il “Questionario di Scoping”.
- In esito alla definizione della fase di scoping, con nota prot. AIP n. 3284 del 15/06/2022, acquisita in pari data al n 8065 del 22.6.2022 di Protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l’Autorità Procedente ha trasmesso i seguenti atti:
Delibera del Consiglio Direttivo AIP n. 33 del 08/07/2021 di Adozione del Piano d’Ambito, riferita al periodo

di programmazione 2020-2045;

Delibera del Consiglio Direttivo AIP n. 40 del 06/06/2022 di rettifica di documenti adottati con Delibera del Consiglio Direttivo AIP n. 33 del 08/07/2021;

Piano d'Ambito adottato;

Rapporto Ambientale, comprensivo 1) dell'acquisizione delle osservazioni e dei pareri pervenuti durante la fase di scoping; 2) dell'elenco dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale;

Sintesi Non Tecnica.

- Nell'ambito della medesima nota, al fine della consultazione della documentazione, l'Autorità Procedente ha comunicato il seguente link: www.autoritaidrica.puglia.it/images/FTP/PdA+VAS.zip. Inoltre in ottemperanza a quanto disposto dalla norma, art. 14 d.lg.s.152/06 - art. 11 L.R. Puglia n. 44 del 14.12.2012 e ss.mm.ii., ha informato di aver reso disponibile, presso i propri uffici, una copia cartacea degli atti succitati per presa visione; aver curato la pubblicazione degli atti sul proprio sito web all'indirizzo https://www.halleyweb.com/aip/po/mostra_news.php?id=6; provvedere ad informare i Soggetti Competenti in Materia Ambientale e gli Enti Territorialmente interessati affinché questi possano esprimersi; provvedere a darne notizia tramite BURP; rendere disponibili i documenti oggetto di consultazione in via telematica, sul sito WEB dell'Autorità Idrica Pugliese https://www.halleyweb.com/aip/po/mostra_news.php?id=6.
- Con nota prot. AIP n. 3288 del 15/06/2022, acquisita in pari data al n. 8066 del 22.6.2022 di Protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Autorità Procedente ha chiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale del 23.06.2022, al fine di procedere con gli adempimenti successivi.
- Con nota prot. AIP n. 3329 del 15/06/2022, acquisita in data 23.6.2022 al n. 8070 del 27.6.2022 di Protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Autorità Procedente ha comunicato al Mite la non sussistenza di motivi ostativi all'attuazione del Piano.
- Con nota prot. AIP n. 3508 del 23/06/2022, acquisita in pari data ai nn n 8200 e 8201 di Protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Autorità Procedente ha notificato l'avvio della consultazione pubblica ex artt n.14 d.lg.s.152/06 - n. 11 L.R. Puglia n. 44 del 14.12.2012 e ss.mm.ii. ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale.
- Con nota prot.AOO_089 n.90264 del 21-07-2022 l'Autorità Competente, Sezione Autorizzazioni Ambientali, verificata la conformità degli elaborati VAS ai contenuti minimi di cui all'Allegato VI Parte II del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., ha provveduto, ai sensi dell'art.11, comma 3, lettera b) della L.R.n.44/2012 ss.mm. ii., a pubblicare la stessa sul Portale Ambientale regionale, per l'espressione delle osservazioni entro il termine di 45 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del succitato Avviso sul BURP.
- Nella nota di avvio del procedimento, ex artt.7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii, è stato chiesto alla Autorità Procedente di trasmettere in esito alla consultazione pubblica, ai sensi dell'art.12 della citata L.R.n.44/2012 ss.mm.ii., un resoconto delle osservazioni pervenute ed i relativi esiti, in termini di controdeduzioni e/o recepimento e adeguamento, nonché gli elaborati del piano ed il RA, eventualmente aggiornati e/o modificati. È stato altresì chiesto di integrare nel RA le informazioni come di seguito dettagliato, in coerenza alle disposizioni contenute nell'Allegato VI del TUA, lettere f) e g)
Lettera f) possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interazione tra i suddetti fattori, integrando l'analisi svolta al capitolo 5 del "Rapporto Ambientale" considerando anche i possibili impatti, sulle componenti ambientali, degli "interventi" previsti dal Piano, anche attraverso la proposizioni di matrici ambientali di valutazione. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi; lettera

g) misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma.

- Con riferimento al procedimento di Valutazione di Incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e smi si è evidenziato che, *in ossequio a quanto previsto dalle Linee guida nazionali recepite con DGR 1515/2021, gli screening di incidenza o gli studi di incidenza integrati nei procedimenti di VAS devono contenere le informazioni relative alla localizzazione ed alle caratteristiche del piano e la stima delle potenziali interferenze di quest'ultimo in rapporto alle caratteristiche degli habitat e delle specie tutelati nei siti Natura 2000. Pertanto a tal fine si è chiesto di approfondire il capitolo della valutazione di incidenza già ricompreso nel RA, tenendo debitamente in considerazione i seguenti aspetti: Gli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000 interessati dal piano; Lo stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario presenti nei siti Natura 2000 interessati; Le Misure di Conservazione dei siti Natura 2000 interessati e la coerenza delle azioni di piano con le medesime; Tutte le potenziali interferenze dirette e indirette generate dal piano sui siti Natura 2000, sia in fase di realizzazione che di attuazione.*
- Con nota prot. 0005898 del 04-11-2022, ricevuta a mezzo PEC in pari data e acquisita al prot. n. 13760 del 7.11.22, l'Autorità Procedente, Ente di Governo dell'Ambito di Puglia della Autorità Idrica Pugliese, ha trasmesso, in prosecuzione del procedimento di VAS, a seguito delle osservazioni pervenute relative al Piano d'Ambito e al Rapporto Ambientale da parte dei SCMA ed Enti Territoriali interessati, gli atti pervenuti (pareri e osservazioni dei Soggetti ed osservazioni Soggetti Competenti in Materia Ambientale e degli Enti Territoriali Interessati), unitamente agli elaborati revisionati (Rapporto Ambientale, Sintesi Non Tecnica e Piano d'Ambito), e alla relazione di accompagnamento, recante controdeduzioni e osservazioni alla fase di consultazioni. Il tutto ai fini dell'espressione del parere motivato ai sensi dell'art. 15 d.lg.s.152/06 e dell'art. 12 L.R. Puglia n. 44 del 14.12.2012 e ss.mm.ii.

A tal fine ha comunicato che gli allegati 1- Pareri e osservazioni dei SCMA 2- Relazione di accompagnamento 3- PdA (Relazione Generale, Relazioni di Sintesi, Allegati ed Appendici) 4- VAS (Rapporto Ambientale, Sintesi Non Tecnica revisionati) sono stati resi disponibili su piattaforma digitale mediante il link 'https://lnx.autoritaidrica.puglia.it/images/FTP/VAS_PdA.zip'.

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che nell'ambito della presente procedura VAS:

- l'Autorità Procedente è l'Ente di Governo dell'Ambito di Puglia della Autorità Idrica Pugliese, ai sensi dell'art. 2 co. 1 lettera f) della Legge regionale n. 44/2012;
- l'Autorità Competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art.4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii..

Preso atto dei seguenti provvedimenti:

- Delibera del Consiglio Direttivo AIP n. 33 del 08/07/2021 di Adozione del Piano d'Ambito, riferita al periodo di programmazione 2020-2045;
- Delibera del Consiglio Direttivo AIP n. 40 del 06/06/2022 di rettifica di documenti adottati con Delibera del Consiglio Direttivo AIP n. 33 del 08/07/2021.

Visti e richiamati

- l'art.5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. secondo cui per gli strumenti di pianificazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico-ambientale dei proposti siti di importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione;
- l'art.17 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. secondo cui la Valutazione di Incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di Vas del piano o programma.

Esaminate le osservazioni formulate durante la fase di consultazione preliminare di cui all'art. 13 della Parte II del D.Lgs. 152/2006 (fase di scoping) e art. 9 della LR n.44/2012 ss.mm.ii, recepite nel Rapporto Ambientale.

Considerate le osservazioni scritte pervenute durante la fase di consultazione pubblica di cui all'art.14 della

Parte II del D.Lgs 152/2006 e art. 11 della LR n.44/2012 ss.mm.ii, contro dedotte e recepite, giusta nota prot. 0005898 del 04-11-2022, ricevuta a mezzo PEC in pari data e acquisita al prot. n. 13760 del 7.11.22.

Tenuto Conto pertanto dei pareri, contributi istruttori ed osservazioni pervenuti dai SCMA nel corso della suddetta fase di consultazione VAS, come riportato nell'allegato 1 scheda istruttoria relativa al Parere motivato Vas Piano d'Ambito PDA dell'Autorità Idrica Pugliese, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Visto il prosieguo delle procedure amministrative per la definizione degli adempimenti di cui all'art. 12 della LR n.44/2012 ss.mm..

Preso Atto che l'Autorità Procedente ha fornito ulteriori considerazioni alle suddette osservazioni pervenute dai SCMA, nei termini e ai sensi dell'art.8, comma 3 e art. 12 co. 1 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii.

Espletate le procedure di rito sopra esposte ed esaminata la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di ufficio, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso del procedimento.

Vista la monografia istruttoria, denominata 'scheda istruttoria relativa al Parere motivato Vas Piano d'Ambito PDA dell'Autorità Idrica Pugliese vas 1277 val' predisposta ai fini della valutazione ambientale.

Si ritiene di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico-istruttoria propedeutica all'espressione del parere motivato con le prescrizioni da recepire nel Rapporto Ambientale e negli atti oggetto della procedura di Vas come indicato alle lettere da A) a N) nell'allegato documento scheda istruttoria relativa al Parere motivato Vas Piano d'Ambito PDA dell'Autorità Idrica Pugliese, reso in conformità alle disposizioni normative di cui alla LR 44/2012, al TUA Parte II, Titolo II e allegato VI.

Il prosieguo procedurale dovrà avvenire:

- Ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012 e s.m.i., *"la VAS costituisce per i Piani e programmi"* a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge *"parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione"*, e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, *"il Rapporto Ambientale (...) costituisce parte integrante del Piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione"*,
- Secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, *"L'Autorità Procedente e il proponente, in collaborazione con l'Autorità Competente, provvedono, prima della presentazione del Piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del Piano o programma"*,
- Secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, *"L'Autorità Procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del Piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo Competente all'approvazione"*.
- Ai sensi dell'art.17 del TUA e dell'art.14 della L.R. n. 44/2012 ss.mm.ii., *"La decisione finale è pubblicata nei siti web delle Autorità interessate, con indicazione del luogo in cui è possibile prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria; sono inoltre rese pubbliche attraverso la pubblicazione sui siti web della Autorità interessate:*
 - a. *il parere motivato espresso dall'Autorità Competente;*
 - b. *una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;*
 - c. *le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18"*.

Si precisa, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS del Piano d'Ambito PDA dell'Autorità Idrica Pugliese, pertanto non esime le Autorità procedenti e/o i proponenti dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alla VIA relativa agli interventi attuativi del Piano, ove prescritta.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il **parere motivato relativo alla Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di Valutazione d'incidenza** del 'Piano d'Ambito PDA dell'Autorità Idrica Pugliese'.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal previgente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINANO

di dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende riportato, parte integrante del presente provvedimento;

di dichiarare che i contenuti dell'allegato documento scheda istruttoria relativa al Parere motivato Vas Piano d'Ambito PDA dell'Autorità Idrica Pugliese si intendono riportati nel presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

di esprimere ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica relativo al “ Piano d'Ambito PDA dell'Autorità Idrica Pugliese”e al relativo Rapporto Ambientale, alla condizione che si ottemperi alle richieste di integrazioni seguenti:

- a. Ricondurre i criteri del DNSH alle informazioni da fornire nell'ambito del RA, di accompagnamento della proposta di Piano, come disciplinato nell'Allegato 6 Titolo II, Parte II del D.Lgs. n.152 del 2006;
- b. Esplicitare in modo puntuale, nel RA le controdeduzioni alle osservazioni dei SCMA, pervenute sia in fase di scoping (O1) che di consultazione, specificando in che modo se ne sia tenuto conto ed integrando in modo organico le informazioni nel RA;
- c. Allineare le informazioni relative agli obiettivi del PdA secondo quanto osservato ai punti (O4) e (O5), rendendole tra l'altro coerenti con quelli enunciati nelle matrici di verifica al capitolo 8, e argomentare in maniera chiara la verifica di coerenza interna, alla luce delle osservazioni (O6) e (O7);
- d. Analizzare in maniera puntuale gli interventi previsti nel Pdl, e ricondurre ad essi tutte le analisi effettuate nel RA, al fine di esplicitare in modo chiaro l'eventuale presenza di situazioni di criticità/peculiarità del contesto e di coerenza con i principali strumenti sovraordinati, indicando fin d'ora le opportune misure/indicazioni correttive e le necessarie modalità di attuazione del Piano, come osservato in (O2), (O3) e (O8);
- e. Integrare e argomentare in modo organico e completo la verifica di coerenza esterna con i piani e programmi di competenza nazionale e regionale, secondo quanto osservato da (O9) ad (O12) ed esplicitare gli esiti della matrice di Verifica di g. 182-185, evidenziando in che modo il PdA contribuisce al

- raggiungimento degli obiettivi o presenta coerenze/sinergie con i Piani/Programmi ritenuti pertinenti, aggiornandola tenendo conto delle osservazioni (O2), (O13) ed (O14);
- f. Integrare ed aggiornare l'analisi del contesto ambientale al cap. 7, come osservato da (O15) ad (O19), e tenendo conto di quanto definito in (O2) e (O3), al fine di definire uno scenario di riferimento quanto più coerente possibile con le successive fasi di analisi degli impatti (Cap. 8) e di monitoraggio (Cap. 6), come tra l'altro osservato in (O23) e (O32);
 - g. Tenendo conto di quanto osservato in (O20) ed (O21), enunciare in maniera completa gli obiettivi di protezione ambientale pertinenti al PdA, e verificare la rispondenza degli stessi agli obiettivi e alle azioni del Piano, considerando nel caso eventuali riallineamenti allo stesso per permettere il loro perseguimento, ed aggiornare la tabella 8.3 anche sulla base di quanto osservato in (O22);
 - h. Riallineare le informazioni contenute nei capitoli 5 ed 8, così come osservato in (O23) (O24) e (O25), rendendo coerente l'analisi allo scenario ambientale di riferimento definito al capitolo 7 (raccomandazione E);
 - i. Con riferimento a quanto osservato ai punti (O2), (O3) ed (O25), aggiornare l'analisi degli impatti, correlandoli a ciascuna azione/obiettivo del Programma (O26), argomentando ed esplicitando gli esiti della valutazione (O27);
 - j. Integrare nel RA un capitolo dedicato alle misure di mitigazione alla luce degli impatti di cui al punto precedente e che tengano conto di quanto osservato in (O2), (O3) e (O28), al fine di mitigare/ridurre gli impatti negativi di cui alla lettera G, di favorire un maggior perseguimento degli obiettivi di cui alla lettera D e risolvere le situazioni di interferenza di cui alla lettera F, individuando idonei indicatori di riferimento (O29);
 - k. Sviluppare l'analisi delle alternative alla luce di quanto osservato in (O30), illustrando le ragioni della scelta fra le alternative possibili, e tenendo conto del perseguimento degli obiettivi considerati e di quelli di sostenibilità di cui alla prescrizione F, nonché dell'analisi del contesto, ampliata come indicato alla prescrizione E, che dovrebbero dunque precedere nel RA, il capitolo dedicato alle alternative di Piano;
 - l. Rivedere il piano di monitoraggio VAS, alla luce dell'analisi del contesto di cui alla lettera C e degli impatti di cui alla lettera F, integrandolo con gli elementi mancanti di cui alle osservazioni dalla (O31) alla (O34), suggerendo di integrare il RA con un capitolo a parte, in coda a quelli dedicati all'analisi delle componenti ambientali (Cap7), degli effetti del Piano (Cap.8) e delle misure di mitigazione di cui alla precedente prescrizione J.;
 - m. Aggiornare la Sintesi Non Tecnica sulla base del nuovo documento RA, aggiornato secondo le prescrizioni di cui alle lettere precedenti (O35);
 - n. Recepire negli elaborati le prescrizioni della Valutazione d'Incidenza, come riportate nello specifico paragrafo dedicato.

di prendere atto del il parere VINCA contributo endoprocedimentale acquisito ex art 17 co. 1,2,3 della l.r. 44/2012, riportato integralmente con le prescrizioni riportate nel relativo paragrafo J dell'allegato documento scheda istruttoria relativa al Parere motivato Vas Piano d'Ambito PDA dell'Autorità Idrica Pugliese" che si intendono qui integralmente richiamate;

di precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS e alla VINCA del Piano in oggetto in oggetto, pertanto non esime l'Autorità Procedente e/o i proponenti dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alla VAS/VINCA dei piani attuative e alla VIA/VINCA relative agli interventi attuativi del piano, ove prescritte;

di notificare il presente provvedimento a mezzo PEC all'Autorità l'Ente di Governo dell'Ambito di Puglia della Autorità Idrica Pugliese;

di demandare all'Autorità Procedente comunale l'assolvimento degli obblighi stabiliti dagli artt.13-14-15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, secondo quanto riportato in narrativa;

Il presente provvedimento, composto da n. .. facciate dattiloscritte, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all'ufficio regionale Competente alla pubblicazione sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

**Il Dirigente ad interim
del Servizio VIA VINCA
(arch. V. Lasorella)**

**La Dirigente ad interim
della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa A. Riccio)**

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della previgente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione da parte dei Dirigenti della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore VINCA
Responsabilità equiparata a P.O.
Vinca Patrimonio Forestale
(Dott. For. Giovanni Zaccaria)

Responsabile del Procedimento VAS
P.O. "Coordinamento VAS"
(Dott.ssa R. Marrone)



Allegato SCHEDA istruttoria relativa al PARERE MOTIVATO VAS Piano d'Ambito (PdA) dell'Autorità Idrica Pugliese VAS 1277 - VAL



Antonietta Riccio
14.12.2022
14:04:17
GMT+01:00

PARTE 1 - ANAGRAFICA PIANO -PREVENTIVA	
Denominazione piano/programma Codice VAS:	<i>Piano d'Ambito (PdA) dell'Autorità Idrica Pugliese (Ente di Governo dell'Ambito Puglia) per il periodo 2020-2045</i> VAS 1277 - VAL
Autorità Procedente	AUTORITA' IDRICA PUGLIESE
Eventuale proponente	
Titolare dell'Approvazione del piano/programma	Consiglio Direttivo dell'AIP
Tipologia del piano/programma	Piano d'Ambito
Informazioni sull'iter del procedimento amministrativo (atto di formalizzazione, adozione, ecc)	Vedi in fascicolo elettronico
Necessità di Valutazione d'Incidenza	SI

PARTE 2 – ISTRUTTORIA TECNICA RELATIVA ALLA CONSULTAZIONE CON I SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCMA) E GLI ENTI TERRITORIALI COMPETENTI	
1. FASE PRELIMINARE DI CONSULTAZIONE (CD. SCOPING):	
Nota di avvio (prot. e data)	prot. AIP n.3707 del 31.07.2017
Durata	90 gg
Modalità (nota, Burp, ecc)	Nota trasmessa a mezzo PEC
Eventuale pubblicazione sui siti web (indicare di quali autorità)	Sito dell'Autorità Idrica Pugliese http://www.aip.gov.it/images/FTP/Consultazione_Preliminare_VAS_PdA.zip
Contributi ricevuti	
SCMA	Contenuto (estratti fra virgolette)
Comune di Canosa di Puglia (nota del 19.09.2017 di cui agli esiti scoping)	ULTERIORI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE: <i>"Piano Regionale Rifiuti Speciali, Piano Assetto Idrogeologico, Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia, Piano Territoriale Coordinamento Provinciale, PUG di Canosa";</i> COERENZA DEL PDA CON ALTRI PIANI E PROGRAMMI: <i>"aggiungere obiettivo di tutela ambiente, quale asse strategico della pianificazione";</i> FATTORI AMBIENTALI E OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: <i>"aggiungere ogni possibile impatto ambientale, a tutela degli ecosistemi e della salute umana";</i> EFFETTI AMBIENTALI CONSIDERATI: <i>"interazione con impianti in attività e in progetto – effetti ambientali cumulativi"</i>
ASL Bari (parere di cui agli esiti scoping)	FATTORI AMBIENTALI E OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: <i>"valutazione emissioni acustiche impianto di depurazione (L. 447/95, art. 8, comma 1)"</i> EFFETTI AMBIENTALI CONSIDERATI:

Allegato SCHEDA istruttoria relativa al PARERE MOTIVATO VAS Piano d'Ambito (PdA) dell'Autorità Idrica Pugliese VAS 1277 - VAL

	<p><i>“sistemi di raccolta, trattamento e scarico acque meteoriche. Motivazioni: 1) effetti negativi possibili sull’efficienza depurativa degli impianti di depurazione reflui; 2) riutilizzo delle acque meteoriche e risparmio delle risorse idriche.”</i></p>
<p>ARPA PUGLIA (Nota prot. n.0065422 - 32 - del 26/10/2017 di cui agli esiti scoping)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>“...integrare... l’elenco dei soggetti competenti in materia ambientale ...con l’UPI Puglia , l’ANBI Puglia e i consorzi ASI;</i> - <i>“...integrare... la pianificazione regionale e sovraregionale ...con:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>la zonizzazione regionale... n. 2979 del 29/12/2011... relativa alla qualità dell’aria ambientale e per un’aria più pulita in Europa;</i> • <i>il programma di Sviluppo Rurale”</i> - <i>“...inserire... tra gli obiettivi generali e specifici del Piano ... un obiettivo di sostenibilità ambientale legato alla certificazione ambientale”;</i> - <i>“...non risulta approfondita la tematica rumore... approfondire la tematica relativa alle emissioni odorigene e si coglie l’occasione per segnalare che questa Agenzia ha prodotto delle Linee Guida finalizzate al rilascio di pareri riguardanti le emissioni in atmosfera prodotte dagli impianti di depurazione disponibili al seguente link: http://www.arpa.puglia.it/web/guest/documenti”.</i>
<p>Regione Puglia Dip. Mob. OO.PP (nota prot. n. 1830 del 26/10/2017 di cui agli esiti scoping)</p>	<p>ELENCO SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA, ENTI TERRITORIALI INTERESSATI: <i>“Regione Puglia – Sezione Trasporto Pubblico e grandi progetti, competente in materia;”AREM Agenzia Regionale per la Mobilità, gestione della banca dati della mobilità.”</i></p> <p>ULTERIORI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE/POGRAMMAZIONE: <i>“Piano Attuativo del PRT 2015-2019 ...individua infrastrutture politiche e strategie definite nel PRT; Piano Territoriale dei Servizi 2015-2017 ...attua obiettivi e strategie di intervento relativa al TPL”</i></p> <p>INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITÀ DEL S.I.I. E STRATEGIE DI AZIONE: <i>“Georeferenziazione delle mappe inerenti il suolo – distrettualizzare le reti; Pubblicazione dati e informazioni – colmare il GAP conoscitivo sullo stato di fatto delle opere di rete”</i></p>
<p>Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari (nota prot. n.0010568 del 25/10/2017 di cui agli esiti scoping)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>“Si ritiene che l’elenco dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale e degli Enti Territoriali Interessati debba essere integrato... con... il Segretario Regionale del Mibact per la Puglia, oltre che le tre Soprintendenze Archeologia, Belle Arti e Paesaggio rispettivamente competenti territorialmente per le province di Foggia e BAT, per le province di Lecce, Brindisi e Taranto e per la Città Metropolitana di Bari”</i> - <i>“...tutti i progetti, a realizzarsi in esecuzione del piano di che trattasi, dovranno ottenere preventiva autorizzazione ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs 42/04 ed essere inoltre verificati anche rispetto agli obiettivi strategici previsti dal PPTR, facendo particolare riferimento a quanto riportato rispettivamente in tutti gli elaborati che compongono lo scenario strategico del suddetto piano paesaggistico territoriale”</i> - <i>“facendo specifico riferimento alle rilevate criticità attinenti i sistemi di recapito finale di tutti gli impianti depurativi...si auspica l’attenta e fattiva valutazione delle sole alternative di riuso ai fini irrigui e/o altre tipologie di riuso dei reflui affinati”</i> - <i>“ai fini della individuazione dei possibili impatti ambientali significativi, derivanti dall’attuazione del piano...tutti i progetti definitivi che ne discendereanno dovranno necessariamente essere oggetto di successive e specifiche valutazioni in merito alla loro compatibilità con le istanze di tutela architettonica-archeologica e paesaggistica dei beni di specifica competenza, previa verifica di conformità degli interventi a farsi rispetto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale attualmente vigente.”</i>
<p><i>L’esito di tale fase è presente nel Rapporto Ambientale? SI</i></p> <p>Il par. 2.4.7 del Rapporto Ambientale (d’ora in poi RA) è dedicato alle <i>“osservazioni espresse in fase di scoping”</i>. In esso sono riportati, per ciascuno SCMA, la sintesi delle osservazioni pervenute, e le relative controdeduzioni. La maggior parte di esse, in termini molto generici, definisce che <i>...le osservazioni sono state tenute in conto nella stesura del piano...</i>(pg. 14 del RA), mentre in altri casi è indicato che <i>...le osservazioni saranno tenute in conto nella fase attuativa dei singoli interventi per quanto coerenti con gli stessi.</i> (pg. 14 del RA)</p> <p>EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL’ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA (numerate)</p>	

<p>(O1) Nel paragrafo 2.4.7 "Osservazioni espresse in fase di scoping", non è presente un riscontro puntuale a tutte le osservazioni pervenute da tutti gli SCMA, né tanto meno è indicato in quale parte del RA sono state recepite tali osservazioni.</p> <p>(O2) Pur concordando che l'analisi puntuale possa condursi in modo esaustivo solo in fase attuativa degli interventi, tuttavia a livello pianificatorio è possibile effettuare un'analisi di massima delle situazioni di criticità/peculiarità del contesto (fra l'altro si conosce anche la loro localizzazione), in modo da indicare fin d'ora elementi di criticità/interferenze/sinergie e conseguentemente le opportune misure/indicazioni per mitigare possibili effetti negativi e orientare la pianificazione attuativa verso una maggiore sostenibilità ambientale, in coerenza con gli obiettivi di protezione ambientale prefissati.</p>	
2. FASE DI CONSULTAZIONE PUBBLICA	
Nota di avvio (prot. e data)	Prot. uscita AOO_089-21/07/2022/9026
Durata	45 gg
Modalità (nota, Burp, ecc)	Nota e Burp n. 70 del 23.06.22
Deposito della documentazione presso gli uffici degli enti territoriali (comune, provincia)	Autorità Idrica Pugliese, Regione Puglia, Province e Città Metropolitana di Bari, Enti Parco e Consorzi di Bonifica
Pubblicazione sui siti web (indicare di quali autorità)	link: www.autoritaidrica.puglia.it/images/FTP/PdA+VAS.zip sito WEB dell'Autorità Idrica Pugliese: https://www.halleyweb.com/aip/po/mostra_news.php?id=6 Portale Ambientale regionale https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub_red/redazione/registrazione/4d987577-c90d-4c48-9b4d-27a2eb3ca8a1
Contributi ricevuti (Procedimento VAS)	
SCMA	Contenuto (estratti fra virgolette)
Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari (nota prot.n. 7431 del 04/07/2022 di cui agli atti trasmessi dalla Autorità Procedente)	<i>...questa Soprintendenza...ha inviato il proprio parere endoprocedimentale al competente Segretario Regionale</i>
Regione Puglia-Autorizzazioni ambientali (nota prot.n. 9026 del 21/07/2022)	<i>... si chiede sin d'ora di integrare nel RA le informazioni di cui ai punti di seguito elencati relativi Allegato VI TUA presenti:</i> <ul style="list-style-type: none"> ● f) possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interazione tra i suddetti fattori, integrando l'analisi svolta al capitolo 5 del "Rapporto Ambientale" considerando anche i possibili impatti, sulle componenti ambientali, degli "interventi" previsti dal Piano, anche attraverso la proposizioni di matrici ambientali di valutazione. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo

	<p>termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● g) misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma. <p>... si chiede di approfondire il capitolo della valutazione di incidenza già ricompreso nel RA, tenendo debitamente in considerazione i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000 interessati dal piano; ● Lo stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario presenti nei siti Natura 2000 interessati; ● Le Misure di Conservazione dei siti Natura 2000 interessati e la coerenza delle azioni di piano con le medesime; ● Tutte le potenziali interferenze dirette e indirette generate dal piano sui siti Natura 2000, sia in fase di realizzazione che di attuazione.
Comune Canosa di Puglia – Ufficio Ambiente (PEC del 27.07.22)	<ul style="list-style-type: none"> ● mancanza di un questionario appositamente predisposto, atto a consentire e facilitare l'apporto degli Enti consultati; ● opportunità di addivenire ad una scala di dettaglio più elevata possibile, per definire un maggior grado di approfondimento delle questioni coinvolte; ● necessità, nella progettazione in parola, di interpolare i tracciati con le caratteristiche ed il sistema vincolistico delle multistratificata pianificazione vigente, si pensi alla interpolazione con il PUG vigente di questo Comune, con il PCT (interamente trasfuso nel PUG) ed, a livello sovraurbano, assicurarsi un coordinamento con il PTCP, il PAI il PPTR e tutta la pianificazione di dettaglio regionale (PRAE, PGRSU, Piano Tutela delle acque, ecc.); ● coordinamento della Pianificazione in esame con le caratteristiche di vari finanziamenti ottenuti (con interventi effettuati) o semplicemente candidati, che riguardino opere di infrastrutturazione scolastica e di mobilità lenta; ● interesse nella pianificazione dei tracciati proposti, per una particolare attenzione alle aree tipizzate dal PUG vigente come Parchi Urbani, che si ritiene debbano essere, senz'altro, coinvolti nella progettualità in essere.
Eurovillage (nota del 28/07/2022 di cui agli atti trasmessi dalla Autorità Procedente)	<p>...1. L'elaborato grafico del Piano d'Ambito ALLEGATO D1, rubricato IMPIANTI DI DEPURAZIONE PRESENTI NELL'AMBITO non contempla l'impianto di depurazione delle acque reflue a servizio del complesso residenziale Eurovillage.</p> <p>2. Il Piano d'Ambito, come aggiornato in ultimo in data 23/11/2021 ed adottato con la deliberazione n.40/2022, non contempla gli interventi relativi all'allacciamento dell'Eurovillage alla rete pubblica acquedottistica AQP</p> <p>... si chiede agli Enti competenti (Regione Puglia, Autorità Idrica Pugliese, Acquedotto Pugliese, Comune di Porto Cesareo) di porre in essere -in concreto- ogni iniziativa, affinché siano prontamente inseriti nel Piano d'Ambito Regionale tutti gli interventi occorrenti per il collegamento del villaggio Eurovillage alla rete acquedottistica AQP.</p>
COMUNE DI BARI – Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata (nota Prot. n. 0242402/2022 dell'1.08.2022 inviata a mezzo PEC in data 1.08.2022 e acquisita al protocollo della scrivente sezione al 9818 del 5.8.2022)	<p>...non vi sono rilievi da segnalare per quanto attiene alle competenze tecnico-urbanistiche dell'Ufficio scrivente, fermo restando che in fase attuativa, per i singoli interventi, questo Ufficio si riserva di fornire ogni utile indicazione per la compatibilità relativa agli aspetti di competenza e per l'inserimento nel territorio comunale...</p>
Associazione valorizziamo Punta Prosciutto	<p>...inserire nell' aggiornamento del Piano d'Ambito dell'Autorità Idrica adottato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 40 nella seduta del 06-06-2022, GLI INTERVENTI IDONEI A COLLEGARE L'AREA DI PUNTA PROSCIUTTO ALLA RETE</p>

(nota del 02/08/2022 di cui agli atti trasmessi dalla Autorità Procedente)	<p>ACQUEDOTTISTICA AQP</p> <p>- tenuto conto che:</p> <p>a) dall'analisi del PTA emerge che l'area ricade nell'Agglomerato di Porto Cesareo, avente Codice Agglomerato n. 1607509701</p> <p>b) nell'Allegato 1 del PTA, fra gli interventi pianificati per il Comune di Porto Cesareo da attuarsi nel periodo "2020-2045", non è compresa l'area di Punta Prosciutto".</p>
ARPA PUGLIA (nota prot. 0055251 - 32 - 04/08/2022, inviata a mezzo PEC in data e acquisita al protocollo della scrivente sezione al n. 9815 del 8.8.2022)	<p>1. Le osservazioni espresse da ARPA Puglia in fase di scoping sono state recepite nel RA a meno dell'osservazione circa l'approfondimento della tematica Rumore e della tematica delle Emissioni odorigene in quanto il proponente ritiene che tali approfondimenti vadano fatti in fase attuativa. Si osserva che in fase di pianificazione generale possano essere dati indirizzi che la pianificazione esecutiva debba osservare....</p> <p>2. Descrizione del PdA</p> <p>Il Piano d'Ambito ha basato le sue linee di sviluppo sull'analisi dei risultati raggiunti dalla gestione del SII sul territorio della Puglia, dal soggetto gestore AQP... Al fine di realizzare una raccolta più completa possibile ed in relazione alla efficienza impiantistica, in particolar modo, potrebbe risultare utile disporre dei dati in un Sistema Informativo Territoriale (SIT), in cui il Gestore inserirà tutte le informazioni relative al Parco Depuratori urbani gestito...</p> <p>... in tema di approvvigionamento e recupero della risorsa idrica...Tra gli obiettivi al quarto punto in elenco si rileva "la conservazione quantitativa della risorsa idrica perseguita... considerando anche il possibile riuso delle acque depurate"; non si è però rilevata la pianificazione di particolari interventi riconducibili a tale obiettivo (ad esempio nuovi impianti di affinamento delle acque reflue depurate, ecc., in allineamento con quanto previsto dal Piano di Tutela delle Acque)...</p> <p>3. Nel RA è stata quindi valutata la coerenza interna... L'analisi mostra che... l'azione relativa alla realizzazione di pozzi a carattere emergenziale... risulta in contrasto con l'obiettivo di riduzione dell'emungimento da falda... Si ritiene che il RA debba specificare le azioni di mitigazione da utilizzare per l'azione in contrasto con l'obiettivo.</p> <p>In riferimento alla coerenza esterna... Si suggerisce di valutare la coerenza soprattutto ai fini della possibile sinergia delle azioni con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)</p> <p>...l'analisi di coerenza esterna è lo strumento utilizzato per valutare la pertinenza e la coerenza degli obiettivi del Piano con gli obiettivi di settore stabiliti a livello Comunitario, Statale e Regionale....ed evidenziarne eventuali sinergie o conflitti. In caso di mancata coerenza il pianificatore dovrà apportare alla strategia del Piano gli opportuni correttivi per potenziare le sinergie e mitigare o eliminare i conflitti individuati. Il RA non ha sviluppato questa parte dell'analisi di coerenza...</p> <p>...</p> <p>6. Per quanto concerne il Piano di monitoraggio (rif. lett. i - Allto VI D.Lgs. n.152/2006) nel RA sono indicati un core set di indicatori per la valutazione dello stato dell'ambiente e prestazionali. Sarebbe utile relazionare gli indicatori di contesto direttamente alle componenti ambientali di riferimento al fine di descrivere lo stato attuale e l'evoluzione del contesto; gli indicatori di processo direttamente agli obiettivi di Piano al fine di valutarne il raggiungimento e gli indicatori di contributo alle azioni e misure di Piano per valutarne gli effetti. Inoltre i report di monitoraggio dovrebbero essere almeno biennali e non quadriennali come previsto dal RA.</p> <p>In riferimento all'obiettivo relativo alla conservazione quantitativa della risorsa idrica perseguita con il contenimento delle perdite e degli sprechi, considerando anche il possibile riuso delle acque depurate in ambito agricolo ed industriale, si sottolinea l'assenza delle azioni (ad esempio nuovi impianti di affinamento delle acque reflue depurate, ecc., in allineamento con quanto previsto dal Piano di Tutela delle Acque) e dei relativi Indicatori di prestazione.</p>
Regione Puglia- Dipartimento Mobilità (nota	<p>... Alla luce della documentazione trasmessa, nella Relazione di Piano e nello Studio di Valutazione Ambientale Strategica, non si riscontrano, negli indirizzi di programmazione generale del Piano d'Ambito, le integrazioni richieste e riferite al</p>

<p>prot.n. 2468 del 04/08/2022 di cui agli atti trasmessi dalla Autorità Procedente)</p>	<p>vigente Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2015-2019 e al Piano triennale dei servizi 2015-2017; la Sezione scrivente ritiene utile, inoltre, completare il quadro della pianificazione e della programmazione regionale con la verifica di coerenza con il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, adottato con D.G.R. n. 177 del 17.02.2020</p> <p>- Infine, si mette in evidenza che con DGR n. 754 del 23 maggio 2022 è stato adottato l'aggiornamento del Piano Attuativo 2021 – 2030 del Piano Regionale dei Trasporti. Per tutto quanto sopra, si chiede di integrare gli elaborati del piano.</p>
<p>Lagattolla Sallustio (nota del 06/08/2022 di cui agli atti trasmessi dalla Autorità Procedente)</p>	<p>Con riferimento ai contenuti della Relazione di Piano d'Ambito e specificatamente alla "Sezione 8: Monitoraggio",... si propone che in corrispondenza di ciascun "evento chiave" suddetto e per ciascun intervento di cui alle tabelle, si fornisca un aggiornamento sullo stato di fatto, che comprenda:</p> <p>1. la verifica sui tempi di realizzazione degli interventi rispetto alle previsioni di Piano;</p> <p>2. la verifica sui costi di realizzazione degli interventi rispetto alle previsioni di Piano.</p> <p>... Si propone altresì che, al termine di ciascun Ciclo Programmatorio, in ordine ai dati di cui ai punti 1.1, 1.2, 2.1, 2.2, siano forniti anche i valori totali riepilogati per ciascuno degli asset previsti nell'allegato "Q1 – Interventi pianificati".</p>
<p>REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA - SEZIONE URBANISTICA - SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI (nota del 25/08/2022 prot. AOO_079-25/08/2022/933 inviata a mezzo PEC in data 25.08.2022 ed acquisita al protocollo della scrivente sezione al n. 11221 del 08.09.2022)</p>	<p>"...Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021"</p>
<p>COMUNE DI NARDÒ (Nota Prot. n. 0053415 del 16/09/2022 inviata a mezzo PEC in data 16.09.2022 ed acquisita al protocollo della scrivente sezione al n 11586 del 19.9.2022)</p>	<p>... Il Comune di Nardò ha già da tempo espresso un fermo indirizzo per l'integrale recupero delle acque di scarico provenienti dai depuratori di Nardò e di Porto Cesareo... Tale progetto, definito "Scarico Zero", è un progetto "pilota"... Sulla base di tali presupposti è stato già modificato il Piano regionale di Tutela delle Acque... Di tale progetto è stato già redatto lo studio di fattibilità tecnico economica, approvato dal Consiglio Comunale di Nardò n. 39/2017... la G.R., con deliberazione n. 1093 del 07/07/2021, conferma tale indirizzo disponendo, nelle more del perfezionamento dello schema complessivo... Alla luce di quanto sopra, non può non rilevarsi come le previsioni del Piano d'Ambito si pongano in contrasto con i richiamati indirizzi e rischiano di ritardarne ulteriormente l'attuazione...</p>
<p>Il pubblico ha partecipato? Le osservazioni sono pertinenti? SI. I contributi sono già riportati nelle osservazioni degli SCMA</p>	
<p>ulteriori modalità di consultazione (extra-VAS) e/o pareri obbligatori già resi:</p>	
<p>3. FASE DI VALUTAZIONE</p>	

Nota esiti consultazione pubblica (prot. e data)	PEC Prot_Par 0005898 del 04-11-2022 (acquisita al prot. del 7.11.22 n. 13760)
Durata	45 gg
Modalità (nota, Burp, ecc)	Nota
Trasmissione documentazione	https://lnx.autoritaidrica.puglia.it/images/FTP/VAS_PdA.zip
<p>In che modo l'autorità procedente ha trattato i contributi ricevuti? I documenti di piano e/o il Rapporto Ambientale sono stati modificati a seguito di questi? Sì</p> <p>A seguito delle osservazioni pervenute dagli SCMA, il Proponente ha trasmesso con PEC del 4.11.2022, "...gli atti pervenuti (pareri e osservazioni dei Soggetti ed osservazioni Soggetti Competenti in Materia Ambientale e degli Enti Territoriali Interessati), unitamente agli elaborati revisionati (Rapporto Ambientale, Sintesi Non Tecnica e Piano d'Ambito), nonché relazione di accompagnamento, recante controdeduzioni e osservazioni alla fase di consultazioni..." (Cfr. nota Prot_Par 0005898 del 04-11-2022 - Documento AC_VAS_art 15 dlgs 152 06)</p> <p>In particolare, nel documento "Relazione di Accompagnamento – Controdeduzioni e modifiche_def", il Proponente esplicita le proprie controdeduzioni alle osservazioni di ciascun SCMA specificando, in alcuni casi, le parti del RA nel quale sono state recepite ed integrate le osservazioni ritenute pertinenti.</p> <p>EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA (numerate)</p> <p>(O3) Alcuni contributi dei SCMA, ad esempio ARPA Puglia ha evidenziato che "...le osservazioni espresse da ARPA Puglia in fase di scoping sono state recepite nel RA a meno dell'osservazione circa l'approfondimento della tematica Rumore e della tematica delle Emissioni odorigene in quanto il proponente ritiene che tali approfondimenti vadano fatti in fase attuativa. Si osserva che in fase di pianificazione generale possano essere dati indirizzi che la pianificazione esecutiva debba osservare", non sono stati accolti dall'autorità procedente giustificando che in fase di pianificazione esecutiva "...saranno previsti accorgimenti specifici dettati dal contesto territoriale in cui gli impianti sono inseriti, nonché dalla presenza di recettori." In merito a ciò si rappresenta che sarebbe stato opportuno dare evidenza a quanto rilevato almeno in termini di raccomandazioni/prescrizioni, così come tra l'altro già osservato in (O2). Analogamente per l'osservazione sul sistema di monitoraggio, per il quale si rimanda alle osservazioni del punto H (O31) (O32) (O33)</p>	

PARTE 3 – ISTRUTTORIA TECNICA DEL PIANO SULLA BASE DEL RAPPORTO AMBIENTALE SECONDO L'ALLEGATO VI "CONTENUTI DEL RAPPORTO AMBIENTALE" DI CUI ALL'ARTICOLO 13 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II.

A. ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI E DEGLI OBIETTIVI PRINCIPALI DEL P/P (LETT. A DELL'ALLEGATO VI)

A1. DESCRIZIONE DEL PIANO

Denominazione, tipologia e norma di riferimento

Trattasi del ... Piano d'Ambito (nel seguito PdA) per il periodo 2020-2045 dell'Autorità Idrica Pugliese (Ente di Governo dell'Ambito Puglia) (pg. 5 del RA) ...redatto dall'AIP così come disposto dall'art.149 del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii. (pg. 8 del documento Relazione_PDA_agg_23112021).

...La disposizione di cui all'art.149, comma 1 del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii., in base alla quale "l'ente di governo dell'ambito provvede alla predisposizione e all'aggiornamento del piano d'ambito", è stata recepita all'art.4, comma 6, lett. f) della Legge Regionale 30 maggio 2011, n.9, in base al quale il Consiglio direttivo dell'AIP, nell'ambito delle sue funzioni, "approva il piano d'ambito e la relativa tariffa per la gestione del servizio idrico integrato" (pg. 8 del documento Relazione_PDA_agg_23112021).

Procedimento di formazione

- Con Delibera del Consiglio Direttivo AIP n. 33 del 08/07/2021, è stato adottato il nuovo Piano d'Ambito dell'Autorità Idrica Pugliese, ai sensi dell'art. 149 comma 1 del d.lgs. 152/06, ai fini della successiva approvazione;
- Con Delibera del Consiglio Direttivo AIP n. 40 del 06/06/2022, sono stati rettificati alcuni documenti adottati con Delibera del Consiglio Direttivo AIP n. 33 del 08/07/2021, ossia Relazione di Piano, Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica.

Livello del piano

Il Piano presentato è da considerarsi strategico in quanto definisce gli scenari di sviluppo territoriale dell'intera regione Puglia.

A2. CONTENUTI E OBIETTIVI DEL P/P

I primi paragrafi del Capitolo 6 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI del RA sono dedicati alla definizione degli interventi e degli obiettivi del Piano d'Ambito.

Contenuti

La descrizione dei contenuti del Piano d'Ambito è meglio dettagliata nel *Capitolo 1.1. STRUTTURA DEL PIANO DI AMBITO* della Relazione Generale del PdA, dalla quale si evince che: il Piano d'Ambito ...è costituito dai seguenti atti:

1. *ricognizione delle infrastrutture: individua lo stato di consistenza delle infrastrutture da affidare o affidate al gestore del servizio idrico integrato, precisandone lo stato di funzionamento;*
2. *programma degli interventi: individua le opere di manutenzione straordinaria e le nuove opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento di infrastrutture già esistenti, necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza. Il programma degli interventi, commisurato all'intera gestione, specifica gli obiettivi da realizzare, indicando le infrastrutture a tal fine programmate e i tempi di realizzazione;*
3. *modello gestionale ed organizzativo: definisce la struttura operativa mediante la quale il gestore assicura il servizio all'utenza e la realizzazione del programma degli interventi;*
4. *piano economico finanziario: articolato nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario, prevede, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti pubblici a fondo perduto. Esso è integrato dalla previsione annuale dei proventi da tariffa, estesa a tutto il periodo di affidamento. Il piano, così come redatto, dovrà garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati. (pg. 8-9 del documento Relazione_PDA_agg_23112021)*

Finalità

La complessità della pianificazione del NPdA ha reso opportuno definire gli "elementi in ingresso", quali insieme di strumenti di pianificazione preordinati, disposizioni applicabili nel comparto del SII, esigenze da soddisfare, obiettivi di servizio, che nelle scelte di Piano dovranno trovare efficiente ed organica composizione.

In questo senso, nello schema organizzativo del Piano sono state assunte le seguenti finalità:

- *riesaminare il PdA 2009 tenendo conto dello stato di fatto della pianificazione degli interventi prevista e delle effettive esigenze all'attualità;*
- *coniugare le scelte di Piano con i pertinenti strumenti di pianificazione già vigenti ed in primo luogo con il Programma degli Interventi;*
- *rendere coerenti le scelte di Piano con le disposizioni emanate dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;*
- *armonizzare il Piano con gli strumenti di pianificazione sovraordinati, quali il Piano Regionale di Tutela delle Acque della Puglia ed il Piano delle Acque del Distretto Idrografico Appennino Meridionale;*
- *tener conto degli esiti della fase di consultazione che è stata attuata sulla base del Rapporto Preliminare di Orientamento e delle successive verifiche ed approfondimenti effettuate presso i competenti Enti territoriali.*

Si intende che gli elementi conoscitivi derivanti dagli atti e dalle attività di cui ai punti precedenti devono essere considerati in proiezione tenendo conto dell'orizzonte temporale di Piano definito al 2045.

Obiettivi

Al paragrafo 6.2 OBIETTIVI E AZIONI DEL PIANO del RA sono descritti gli obiettivi principali del PdA:

... Il Piano d'Ambito ha basato le sue linee di sviluppo sull'analisi dei risultati raggiunti dalla gestione del SII sul territorio della Puglia, dal soggetto gestore AQP. Lo strumento di pianificazione vigente è il PdA del 2009 di cui alla delibera di consiglio del 27/10/2009 n. 9.

I principali obiettivi del Piano sono i seguenti:

- *fornire una fotografia dello stato attuale dell'ambiente in Puglia con particolare attenzione sulle risorse idriche disponibili sia superficiali che sotterranee;*
- *aggiornare la ricognizione delle infrastrutture del S.I.I., dei dati inerenti lo stato dei servizi, della capacità produttiva delle strutture esistenti e delle criticità, sulla base dei dati resi disponibili dalla gestione tenendo conto anche dei più recenti indirizzi ARERA;*
- *individuare i fabbisogni e gli obiettivi quantitativi e qualitativi dei servizi;*
- *omogeneizzare contenuti, criteri di investimento, modalità di rappresentazione dei dati e degli interventi sulla base anche delle indicazioni della Delibera AEEGSI 664/2015 (MTI-2), Delibera 918/2017, Delibera 917/2017 e della Determina ARERA 1/2018;*
- *definire gli investimenti effettivamente necessari sul territorio per soddisfare le esigenze degli utenti, superare le emergenze e le criticità che sono tuttora presenti, concorrere, per le proprie competenze, al raggiungimento degli obiettivi ambientali previsti nei piani sovraordinati, con un limite temporale indicativo fino al 31.12.2040;*
- *dare una precisa indicazione dei criteri prioritari per la realizzazione degli interventi;*
- *definire i criteri con i quali il Gestore predispone e propone i Programmi degli Interventi quadriennali quali piani attuativi del Piano d'Ambito, necessari in fase di definizione delle strutture tariffarie a completamento dei Piani Economici Finanziari (PEF), e le modalità di controllo degli stessi. (pg. 57 del RA)*

Tali obiettivi sono in linea con quanto definito nel paragrafo 2. Obiettivi strategici della pianificazione della Relazione Generale del PdA, sebbene nella SEZIONE 4: OBIETTIVI DEL PIANO D'AMBITO dello stesso documento, vengono definiti anche i seguenti obiettivi:

- *assicurare il soddisfacimento della domanda presente e futura prevista nell'ambito del servizio Idrico Integrato;*
- *raggiungere e mantenere nel tempo i livelli di servizio posti alla base del Piano stesso;*
- *garantire il rispetto dei limiti di legge per quanto concerne la qualità dell'acqua erogata alle utenze e destinata al consumo umano ai sensi del D.Lgs.n.31/2001 e ss.mm.ii.;*
- *rendere possibile all'interno dell'orizzonte temporale del Piano la copertura totale nell'Ambito delle tre componenti del SII (acquedotto, fognatura e depurazione);*
- *garantire la qualità degli scarichi degli impianti di trattamento in conformità a quanto previsto dal D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii. e dalla normativa europea e regionale;*
- *garantire il raggiungimento, dal punto di vista igienico e di salvaguardia ambientale, degli obiettivi imposti dalla Direttiva Europea n.91/271/CEE, come recepita dal D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii. e dalla pianificazione regionale, in termini di dotazione di infrastrutture fognarie e depurative, nonché di raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei, così come previsto dalla Direttiva Quadro delle Acque n.2000/60/CEE;*
- *salvaguardare la risorsa idrica attraverso interventi di riduzione delle perdite;*
- *proteggere le fonti di approvvigionamento e la risorsa idrica. (pg. 218 del documento Relazione_PDA_agg_23112021)*

Oltre agli obiettivi generali del Piano, nei sottoparagrafi 6.2.1, 6.2.2 e 6.2.3 del RA sono riportati gli obiettivi specifici da perseguire per ciascuna delle macro-aree in cui sono suddivisi gli interventi del PdA, e sono altresì rappresentate delle tabelle che associano agli Obiettivi Generali della Pianificazione d'Ambito (OPA), la scheda degli interventi e l'eventuale misura associata.

In dettaglio, gli obiettivi da perseguire per ciascuna macro-area di interventi, definiti nel RA, sono i seguenti:

Approvvigionamento primario

...In tema di approvvigionamento e recupero della risorsa idrica gli obiettivi da perseguire sono:

- *la capacità di fornire alla popolazione servita i necessari livelli di fornitura idrica potabile, sia in regime ordinario, sia in regime emergenziale, verificando le dotazioni idriche giornaliere e il bilancio idrico potabile;*
- *la generale tutela quantitativa e qualitativa delle acque;*
- *la conservazione e miglioramento della qualità delle acque, sia durante il ciclo captazione, trasporto e distribuzione, sia nella fase di raccolta, collettamento e restituzione finale all'ambiente;*
- *la conservazione quantitativa della risorsa idrica perseguita con il contenimento delle perdite e degli sprechi, considerando anche il possibile riutilizzo delle acque depurate in ambito agricolo ed industriale;*
- *la gestione sostenibile finalizzata a rendere efficiente il sistema di captazione, adduzione, distribuzione;*

- *il mantenimento e progressivo miglioramento della qualità ambientale delle acque di superficie e profonde per quanto riferibile ai prelievi idrici ed alla restituzione delle acque utilizzate.* (pg. 58 del RA)

Reti idriche e fognarie

...Con riferimento al comparto reti idriche e fognarie, in ragione anche delle criticità gli OPA possono sintetizzarsi nei punti seguenti:

- *completamento del servizio per la copertura sino al 100%*
- *riduzioni perdite*
- *ammodernamento reti*
- *controllo grandezze idrauliche.* (pg. 69 del RA)

Comparto depurativo

Con riferimento al comparto depurativo, i principali risultati che si intendono ottenere con la nuova pianificazione, sono:

- *incrementare il livello di conoscenza;*
- *raggiungere e garantire il mantenimento di adeguati livelli di servizio;*
- *garantire l'affidabilità del raggiungimento dei parametri di tabella allo scarico;*
- *rendere flessibile il processo depurativo per tutti i comparti di trattamento sia della linea acque che linea fanghi;*
- *adeguare il trattamento ai limiti di legge in relazione alla linea acque, alla linea fanghi, al rispetto dei canoni di sicurezza ed al risanamento delle opere esistenti vetuste;*
- *ottimizzare gli impianti tecnologici (elettrici, meccanici ed elettromeccanici) comprendendo tutti gli adeguamenti alle recenti norme in materia di sicurezza;*
- *incrementare automazione, controllo e monitoraggio del processo di depurazione;*
- *migliorare l'efficienza economica e funzionale della gestione di infrastrutture di depurazione.* (pg. 75 del RA)

Anche nella Relazione Generale del PdA, ai capitoli 4.3, 4.4 e 4.5 sono definiti gli obiettivi prioritari del Piano d'Ambito, suddivisi per macro-area di interventi, e al capitolo 4.6 tali obiettivi sono correlati con gli Obiettivi generali della Pianificazione d'Ambito (OPA) del Rapporto Preliminare di Orientamento. Tuttavia, relativamente alle macro-aree "Approvvigionamento primario" e "Depurazione e recapito finale", gli Obiettivi prioritari di Piano d'Ambito rappresentati nella Relazione sono diversi da quelli definiti nel RA e sopra rappresentati. Si riporta di seguito il riepilogo degli Obiettivi definiti nella Relazione Generale:

Approvvigionamento primario

... Gli obiettivi prioritari consisteranno in:

1. *Migliorare la conoscenza delle infrastrutture (reti e impianti)...*
2. *Assicurare la continuità dell'approvvigionamento...*
3. *Garantire la sicurezza dell'approvvigionamento...*
4. *Garantire adeguate dotazioni idriche giornaliere...*
5. *Migliorare il servizio reso all'utenza...*
6. *Migliorare la gestione de comparto approvvigionamento...* (pg. 233-235 del documento Relazione_PDA_agg_23112021)

Depurazione e recapiti finali

...In linea generale, gli obiettivi da conseguire si possono riassumere nell'elenco seguente:

- *assicurare una forma di trattamento adeguata (per l'intero carico organico generato da PTA),*
- *ottimizzare i processi*
- *garantire un servizio di qualità*
- *ridurre gli stress ambientali*

Ad essi vanno aggiunte "strategie trasversali" che riguardano la gestione della depurazione nel suolo complesso. (pg. 258 del documento Relazione_PDA_agg_23112021)

Come si attua il Piano

...Le opere previste, sono state suddivise nelle tre macro-aree: "Approvvigionamento idrico, Reti idriche e fognarie, Depurazione" ... (pg. 5 del RA)

...La definizione degli interventi e dei corrispondenti Obiettivi Specifici del Piano d'Ambito (OPA) tiene conto della valenza del Piano rispetto al quadro esigenziale, alle criticità da risolvere e alle priorità, fattori ai quali possono essere associati nella pianificazione preliminare i corrispondenti interventi, per quanto possibile in relazione alle tipologie degli stessi...(pg. 57 del RA)

...In ordine alla temporalità di attuazione delle scelte di Piano, la ripartizione degli interventi è stata

suddivisa secondo i seguenti cicli di programmazione:

- Primo ciclo di programmazione 2020-2023;
- Secondo ciclo di programmazione 2024-2027;
- Terzo ciclo di programmazione 2028-2031;
- Quarto ciclo di programmazione 2032-2035;
- Quinto ciclo di programmazione 2036-2039;
- Sesto ciclo di programmazione 2040-2045.

...un'ulteriore distinzione è stata effettuata tra gli interventi di interesse per il SII pugliese che ricadono nella competenza diretta dell'AIP e quelli che, pur di interesse, esulano dai confini di competenza dell'Autorità stessa. (pg. 48-49 del RA)

Al paragrafo 6.1 del RA è presente un primo elenco sintetico *...degli interventi previsti dal Piano finalizzati alla risoluzione delle criticità rilevate nel sistema idrico della Puglia...* (pg. 50 del RA) suddivisi per ciascuna macro-area di interventi. Pertanto, ai sottoparagrafi 6.1.1, 6.1.2 e 6.1.3 sono rappresentate tre tabelle nelle quali per ogni singola criticità sono associate le relative tipologie di intervento.

Nei paragrafi 6.2.1, 6.2.2 e 6.2.3, invece, sono dettagliatamente descritti gli interventi specifici previsti per ciascuna delle tre macro-aree sopra definite, così come di seguito sintetizzato:

Approvvigionamento primario

Gli interventi sono stati suddivisi in:

- *Interventi di competenza diretta dell'AIP;*
- *Interventi di interesse per il Servizio Idrico Integrato pugliese che non ricadono nella competenza diretta dell'Autorità Idrica Pugliese. Questi ultimi interventi esulano dalla competenza diretta dell'AIP, in tutto o in parte, per le seguenti circostanze:*
 - *hanno carattere sovraregionale e le fonti di approvvigionamento sono esterne al territorio regionale pugliese;*
 - *la risorsa idrica è destinata ad uso promiscuo.*

Si evidenzia che la realizzazione di alcuni di questi interventi garantirebbe ulteriori interconnessioni degli schemi idrici ad uso plurimo con altre opere già realizzate nelle regioni limitrofe Campania, Basilicata e Molise, che consentirebbero una maggiore flessibilità e stabilità dell'approvvigionamento idrico dalle acque superficiali nei periodi di scarsa piovosità. (pg. 58 del RA)

...La descrizione degli interventi è ampiamente affrontata nel Piano d'Ambito, dove gli stessi sono associati a criticità, obiettivi, indicatori...(pg. 59 del RA) Nelle pagine a seguire del RA sono riportate delle schede di sintesi degli interventi che maggiormente incidono sul raggiungimento degli obiettivi di Piano, nelle quali sono riportate le seguenti informazioni: - Informazioni generali (Descrizione intervento, Obiettivi di Piano d'Ambito e Grado di Priorità), - Criticità rilevate, - Opportunità, - Aspetti Ambientali, - Aspetti Vincolistici, - Aspetti Paesaggistici.

Tali interventi previsti sono:

- P1103 - REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI DISSALAZIONE DELLE ACQUE ALMASTRE DELLE SORGENTI DEL TARA
- P1127 - REALIZZAZIONE DI POZZI A CARATTERE EMERGENZIALE LUNGO LA FASCIA PROSPICIENTE IL CANALE PRINCIPALE
- COSTRUZIONE DELL'ACQUEDOTTO DEL SINNI POTABILE – I LOTTO GAUDELLA – SERBATOIO DI TARANTO - (Codice AQP P1062)
- REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI DISSALAZIONE A SERVIZIO DELLE ISOLE TREMITI PROTEZIONE FISICA E TELESORVEGLIANZA SERBATOI PUGLIA
- RICOSTRUZIONE OPERA DI PRESA S. MARTINO D'AGRI E GALLICCHIO
- REALIZZAZIONE DI NUOVI POZZI AD USO EMERGENZIALE
- IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE SAN APOLO SINNI POTABILE

Reti idriche e fognarie

... Le principali linee strategiche d'intervento oggetto della Pianificazione d'Ambito e i loro possibili riflessi in termini ambientali possono riassumersi quali:

- *Completamenti delle reti fognarie per il conseguimento del grado di copertura del 100%;*
- *Estendimenti e potenziamenti reti idriche e fognarie sempre con l'obiettivo dell'aumento del grado di copertura...;*
- *Interventi distrettualizzazione su tutti i comuni che allo stato non presentano reti attrezzate di postazioni di misura e controllo;*
- *Replacement di reti idriche e fognarie per abbassamento età media delle condotte, riduzione della vetustà delle stesse e dei correlati tassi di rottura;*
- *Programmazione di nuove sostituzioni contatori;*

- *Attività di ricognizione: completamento dell'attività di rilievo, georeferenziazione e distrettualizzazione, soprattutto con riferimento al comparto fognario, oltre all'acquisizione dati mancanti relativi a diametri e materiali.* (pg. 69 del RA)

...In relazione alla ricognizione acquisita da AQP, con riferimento al Comparto Idrico ed al Comparto Fognario, si sono estratte delle informazioni che sono integralmente riportate nel Piano d'Ambito, suddivise per provincia; di seguito si riportano delle tabelle nelle quali sono inseriti gli interventi suddivisi sempre per provincia. (pg. 71 del RA)

Comparto depurativo

...Nel dettaglio, anche per il comparto depurativo, sono state realizzate delle tabelle nelle quali sono indicati gli interventi secondo una classificazione Asset e suddivisi in funzione della tipologia di intervento a farsi:

- *adeguamento/potenziamento*
- *condotte sottomarine: ...*
- *coperture di alcune sezioni degli impianti di depurazione ...;*
- *adempimenti al D.M. 185 ai fini del riuso delle acque reflue depurate*
- *recapito: ...*
- *serre per essiccamento fanghi ...*
- *delocalizzazioni di alcuni impianti ...* (pg. 76 del RA)

Nelle pagine seguenti del RA sono riportate le succitate tabelle e delle tavole identificative *...della possibile nuova ubicazione del depuratore in funzione degli strumenti di pianificazione e urbanizzazione presenti nella zona.* (pg. 83 del RA)

Al paragrafo 6.3 del RA, infine, *...definiti quindi gli interventi su ogni singolo comparto, nella tabella seguente si riepilogano le strategie complessive d'intervento fornendo una prima indicazione delle priorità contrassegnata con le lettere dalla A alla C, in funzione del carattere di urgenza:*

A: interventi da eseguirsi per gravi esigenze dovute al malfunzionamento degli impianti

B: interventi da eseguirsi per ottimizzazione gestione impianti

C: interventi di completamento per una migliore gestione e/o risoluzione delle problematiche. (pg. 100 del RA)

L'insieme di tali interventi viene chiamato nel RA come Piano degli Interventi (di seguito Pdl).

Eventuali ulteriori valutazioni ambientali necessarie (VIA, VINCA, VAS)

Nelle schede di dettaglio degli interventi previsti per il comparto "Approvvigionamento Primario", nonché nella definizione degli interventi del comparto "Reti idriche e fognarie" è indicata l'eventuale necessità, in fase attuativa, di Valutazione d'Incidenza Ambientale, di Verifica di Assoggettabilità a VIA, o di autorizzazioni paesaggistiche. Pertanto, in base a quanto appena descritto è evidente che gli interventi previsti necessitano di specifiche autorizzazioni da parte degli enti preposti ai vincoli presenti nelle zone in cui ricadono, per le quali si rimanda alle fasi attuative degli interventi stessi.

Analisi di coerenza interna

Infine, al paragrafo 6.4 è presente *...l'analisi di coerenza interna tra gli obiettivi del Piano d'Ambito e le Azioni, previste nel Programma degli Interventi (Pdl), che lo stesso intende portare avanti per il perseguimento degli obiettivi.* (pg. 102 del RA) Tale analisi *...è condotta mediante una matrice in cui sono evidenziate le interazioni sinergiche, poco significative, del tutto ininfluenti o in contrapposizione ...* (pg. 102 del RA) tra gli interventi ritenuti prioritari e gli obiettivi di ciascuna macro-area.

...Dall'analisi della matrice si riscontra che nessuna azione risulta in contrapposizione col raggiungimento degli obiettivi, mentre sono preponderanti, anche se specifiche sul singolo segmento, le azioni sinergiche rispetto al raggiungimento dei target prefissati dal Piano, verificandosi la copertura di tutti gli obiettivi previsti. (pg. 108 del RA)

Si sottolinea che anche nella Relazione del Piano (cfr. Relazione_PDA_agg_23112021) è presente un'analisi di coerenza interna, nella quale però gli interventi previsti per ciascuna macro-area vengono associati agli OPA ai quali gli stessi sono prevalentemente funzionali.

EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA (numerate)

(O4) Dal confronto tra gli obiettivi del Piano d'Ambito definiti nel capitolo 6 del RA e quelli rappresentati nel capitolo 4 della Relazione Generale del PdA si evince una certa difformità tra gli stessi; inoltre con riferimento al Comparto Reti idriche e fognarie si segnala che quelli che nella Relazione Generale vengono definiti quali Obiettivi del Rapporto Preliminare di Orientamento, (Cfr. tabella a

pg. 273-274 del documento Relazione_PDA_agg_23112021) nel RA vengono identificati come interventi (Cfr. tabella pg. 69-70 del RA), mentre quelli che nella predetta tabella vengono indicati come OPA del PdA, nella tabella di verifica di coerenza interna a pg. 106 vengono indicati come interventi. Inoltre, nel RA manca la verifica di coerenza tra gli Obiettivi del PdA e quelli di Pianificazione OPA, come invece riportato nella Relazione Generale, nonché tra gli obiettivi definiti nel RA e gli OPA.

- (O5) La definizione degli Obiettivi delle macro-aree “Approvvigionamento idrico” e “Depurazione” definitivi ai paragrafi 6.2.1 e 6.2.3, non corrispondono con quelli riportati nella tabella di Verifica della coerenza interna del paragrafo 6.4 (pg. 106-107 del RA), nonché nella tabella di interazione tra gli obiettivi del Piano degli Interventi e le componenti ambientali del capitolo 8 (pg. 151 del RA)
- (O6) A fronte di una dettagliata illustrazione delle strategie, degli obiettivi generali e specifici e degli interventi del Piano, viene resa una descrizione piuttosto stringata degli esiti dell’analisi di coerenza interna svolta, senza illustrare le ragioni dei giudizi di valutazione espressi;
- (O7) Tra le osservazioni di ARPA Puglia, ve n’è una che, con riferimento all’unica situazione di incoerenza emergente dall’analisi di coerenza interna, “...ritiene che il RA debba specificare le azioni di mitigazione da utilizzare per l’azione in contrasto con l’obiettivo”. Sebbene nel documento “Relazione di Accompagnamento – Controdeduzioni e modifiche_def” presentato dal Proponente, sia presente una controdeduzione a tale osservazione, nessuna integrazione è stata apportata al RA in tale ambito. Si ritiene pertanto, utile dare evidenza di ciò anche nel RA.
- (O8) Tenuto conto del livello di definizione degli interventi specifici previsti per le tre macro-aree, sarebbe opportuno raccordare sin d’ora in modo più puntuale tali interventi con la pianificazione di settore o tenerne conto di particolari peculiarità/criticità ambientali. Tanto, anche al fine di rendere efficace la presente procedura in funzione degli elementi/considerazioni emerse. Ad esempio potrebbero essere fornite le indicazioni per migliorare la coerenza esterna con la pianificazione sovraordinata, le analisi ambientali relative agli effetti derivanti dalle tipologie di interventi, alcune misure di mitigazione, alcuni indicatori di monitoraggio della presente VAS.

B. RAPPORTO CON ALTRI PERTINENTI PIANI O PROGRAMMI (LETT. A DELL’ALLEGATO VI).

B1. ELENCO DEI P/P RITENUTI PERTINENTI

Il CAP.9 del RA è dedicato all’analisi del contesto programmatico e legislativo di riferimento del PdA. I piani e programmi sovraordinati presi in considerazione sono:

- Piano delle Acque del Distretto Idrografico Appennino Meridionale
- Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)
- Piano di Tutela delle Acque (PTA)
- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)
- Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP)
- Piano Regionale delle Coste (PRC)
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani
- Piano Regionale di Bonifica delle Aree Contaminate
- Piano Energetico Ambientale Regionale – Regione Puglia
- Piano Regionale dei Trasporti (PRT).

B2. RAPPORTO CON TALI P/P

Al CAP 9 del RA...è stata effettuata l’analisi del quadro programmatico di riferimento che, attraverso l’identificazione degli obiettivi generali e specifici dei singoli strumenti di pianificazione, ha avuto come scopo quello di:

- *estrapolare dai suddetti il sistema di obiettivi aventi maggiore attinenza con il PdI;*
- *verificare la coerenza degli obiettivi del PdI con gli obiettivi dei singoli Piani.*

A tal fine, per ogni strumento pianificatorio analizzato si è definita, quindi, la sintesi degli obiettivi di specifico interesse, considerati nella Matrice finale per la Verifica di coerenza esterna.

Per ciascuno dei piani considerati, in coda al paragrafo relativo è riportata la verifica di coerenza del PdA rispetto a questi (pg. 100 del RA), dalla quale emerge quanto segue:

- *Con riferimento al PPTR si evidenzia ...una assenza di coerenza attribuita agli obiettivi del PdA che prevedono interventi potenzialmente interferenti a livello paesaggistico in zone soggette a vincolo (estensione delle reti acquedottistiche e fognarie) e all’incremento della capacità di depurazione. La rispondenza normativa andrà verificata puntualmente con quanto definito per il singolo territorio nella fase di progettazione; in tale fase infatti gli interventi ricadenti nelle aree individuate tra i “Beni Paesaggistici” saranno sottoposti alla procedura per l’ottenimento dell’“Autorizzazione paesaggistica”.*

(pg. 168-169 del RA)

- ...La rispondenza normativa al PTCP ...andrà verificata puntualmente con quanto definito per il singolo territorio nella fase di progettazione. (pg. 172 del RA)
- ...È opportuno, nella fase di pianificazione d'Ambito, porre attenzione ai vincoli e ai contenuti riportati all'interno del PRC, quale riferimento per la programmazione e, in particolare, per l'eventuale localizzazione di nuovi impianti di depurazione e dei relativi recapiti finali che dovesse già venire prevista in tale fase. (pg. 175 del RA)
- ...Il Piano (Regionale di Bonifica delle Aree Contaminate) potrebbe avere interferenze indirette con la pianificazione d'ambito, le cui scelte strategiche dovranno essere armonizzate con gli obiettivi del Piano di Bonifica. In particolare in fase programmatica si dovranno considerare i risultati dell'aggiornamento dell'anagrafe dei siti inquinati. (pg. 176 del RA)
- ...Il piano (Regionale dei Trasporti) è inconferente con le finalità del Piano d'Ambito. I singoli interventi, tuttavia, in fase di attuazione potranno interferire localmente con le infrastrutture utili alla mobilità: per ciascuno degli interventi interferenti, in fase di attuazione, si provvederà allo studio della risoluzione dell'interferenza stessa. (pg. 180 del RA)

In merito a quest'ultimo Piano, tuttavia, nel documento "Relazione di Accompagnamento – Controdeduzioni e modifiche_def" inviato a mezzo PEC in data 04/11/2022, il Proponente rappresenta che ...in fase di attuazione delle opere, alcuni interventi potrebbero interferire localmente con le infrastrutture utili alla mobilità: per ciascuno degli interventi interferenti, in fase di attuazione, si provvederà allo studio della risoluzione dell'interferenza stessa...

Al paragrafo 9.2., invece ...la valutazione della coerenza del PdA con la pianificazione vigente è stata riassunta attraverso una Matrice che confronta gli obiettivi degli strumenti di pianificazione e normativi di settore consultati (righe) con i singoli Obiettivi Tematici/Azioni del Piano degli Interventi (in colonna) distinti nei tre Segmenti: Approvvigionamento – Reti idriche e Fognarie -Depurazione. Il giudizio di coerenza esterna conclusivo deriva da quanto emerso dall'analisi di ciascun Piano ed è espresso con la modalità cromatica ..., secondo il seguente criterio di valutazione: coerenza diretta..., coerenza indiretta..., incoerenza..., indifferenza... (pg. 180-181 del RA)

Al capitolo 7 del RA, inoltre, viene descritto il rapporto tra il PdA e le componenti ambientali, evidenziando le tipologie di azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale delle singole componenti analizzate, con riferimento ad alcuni Piani/Programmi sovraordinati. Da esso si evince quanto segue:

ACQUA

Per ...il raggiungimento degli obiettivi di qualità previsto con il PTA (Piano di Tutela delle Acque)... Il PdA prevede di intervenire sugli impianti di depurazione al fine di potenziarli sino alla capacità depurativa richiesta da PTA e di adeguarli ai nuovi limiti allo scarico... (pg. 132 del RA)

... Al fine di garantire comunque la qualità della risorsa anche in condizioni di emergenza, il PdA prevede di potenziare le stazioni di trattamento con riguardo ai "criteri di precauzione" per le acque destinate al consumo umano...(pg. 135 del RA)

Gli ...interventi di miglioramento dei trattamenti degli impianti di potabilizzazione con nuove tecnologie di processo atte ad assicurare un trattamento di potabilizzazione avanzata ... mirano ad assicurare una migliore tecnologia nei riguardi di possibili alterazioni dell'acqua grezza in arrivo all'impianto di potabilizzazione e di effetti di contaminazione delle acque superficiali... (pg. 135 del RA)

In tema di risorse idriche (superficiali e sotterranee), tutti gli interventi del PdA contribuiscono a:

- Incremento della disponibilità delle acque potabili
- Miglioramento della qualità delle acque potabili
- Sicurezza dell'approvvigionamento
- Riduzione degli emungimenti da falda
- Razionalizzazione della gestione della risorsa idrica
- Recupero della risorsa idrica.

Altri interventi ...contribuiscono in modo diretto alla salvaguardia dei corpi idrici sotterranei... e ...tendono in generale ad una riduzione dei prelievi attuali e quindi ad una maggiore tutela della risorsa. (pg. 140 del RA)

SUOLO

... Il programma di interventi per il riutilizzo delle acque reflue in agricoltura rappresenta un'occasione per monitorare... (pg. 142 del RA) l'evoluzione fisica e biologica dei suoli

...uno degli obiettivi strategici del PdI è quello di ottimizzare la qualità del fango prodotto per renderlo idoneo al recupero...(pg. 143 del RA)

ENERGIA

<p>Le strategie d'intervento previste dal Piano in ambito energetico, avranno quale risultato <i>...una progressiva diminuzione dei consumi</i> (pg. 143 del RA)</p> <p>FATTORI CLIMATICI</p> <p><i>...il Piano prevede azioni tese a prevenire situazioni crisi per scarsità...l'insieme di queste azioni permetterà di adattare il funzionamento degli schemi idrici alle mutate condizioni.</i> (pg. 144 del RA)</p> <p>NATURA E BIODIVERSITA'</p> <p>Per <i>... il raggiungimento degli obiettivi di qualità previsto con il PTA (Piano di Tutela delle Acque)... Il PdA prevede di intervenire sugli impianti di depurazione al fine di potenziarli sino alla capacità depurativa richiesta da PTA e di adeguarli ai nuovi limiti allo scarico...</i> (pg. 146 del RA)</p> <p><i>... L'insieme di queste azioni di salvaguardia quali-quantitativa dei corpi idrici permetterà di salvaguardare gli ambienti ove è più marcata la naturalità e la biodiversità.</i> (pg. 147 del RA)</p>
<p>EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA (numerare)</p> <p>(O9) Si ritiene opportuno estendere la verifica di coerenza esterna anche al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e al Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (PNISSI). Non si concorda infatti con le controdeduzioni espresse dal Proponente in merito alla possibile sinergia delle azioni, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), osservata da ARPA Puglia (Cfr. pg. 9 del documento Relazione di Accompagnamento – Controdeduzioni e modifiche_def", dal momento che la verifica di coerenza può essere fatta già in questa fase pianificatoria al fine di evidenziare sinergie/divergenze tra gli obiettivi del PdA e quelli dei suddetti Piani sovraordinati e dunque, in caso di mancata coerenza, orientare e indirizzare la pianificazione attuativa alla messa in atto di opportune azioni correttive (rif. osservazione (O3))</p> <p>(O10) Tra i Piani/Programmi sovraordinati non si è tenuto conto del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica PRMC (come tra l'altro osservato anche dal Dipartimento Mobilità – Sezione Infrastrutture per la Mobilità nella nota prot.n. 2468 del 04/08/2022) e dei Piani di Gestione Siti Natura 2000 il cui territorio è interessato dagli interventi del PdA</p> <p>(O11) La citata verifica di coerenza esterna <i>"...per ciascuno dei piani considerati...in coda al paragrafo relativo"</i>, non è presente per il Piano delle Acque del Distretto Idrografico Appennino Meridionale;</p> <p>(O12) La verifica di coerenza presente in coda a ciascun paragrafo descrittivo dei Piani/Programmi sovraordinati ritenuti pertinenti, ha evidenziato la presenza di vincoli di cui ai suddetti Piani interferenti con il PdA, nonché eventuali situazioni di incoerenza, per le quali, tuttavia si rimanda alle successive fasi attuative del Piano. Sarebbe opportuno, invece, riportare una sintesi dei "fattori di attenzione"/indicazioni/prescrizioni dei piani che presentano interferenze con i vari interventi del PdA di cui tener conto nelle successive fasi di attuazione del Piano, ancor più che le schede degli interventi specifici in tema di approvvigionamento evidenziano già gli aspetti vincolistici e paesaggistici ad essi correlati (pg. 62-68 del RA), e le tavole degli interventi del Comparto Depurativo individuare la possibile nuova ubicazione del depuratore in funzione degli strumenti di pianificazione e urbanizzazione presenti nella zona con relativi vincoli (pg. 86-99 del RA) ; tanto per orientare e indirizzare, non soltanto in termini di richiamo alle necessarie verifiche di conformità/pareri ambientali derivanti dalle interferenze con tali piani sovraordinati, ma anche in termini di miglioramento della pianificazione attuativa e della progettazione/realizzazione degli interventi</p> <p>(O13) Nella matrice di Verifica della coerenza esterna (pg. 182-185 del RA), gli Obiettivi della macro-area "Depurazione" non corrispondono con quelli definitivi per la stessa al paragrafo 6.2.3; inoltre gli obiettivi specifici dei Piani/Programmi sovraordinati sono raggruppati in un'unica cella, pertanto non è evidente a quali di essi sono correlati i singoli obiettivi del PdA, né tanto meno nella verifica di coerenza in coda ai paragrafi descrittivi dei vari Piani/Programmi, è evidenziato in che modo il PdA contribuisce alla messa in atto di ciascun obiettivo della Pianificazione, definito nella predetta matrice</p> <p>(O14) L'analisi di coerenza esterna appare, a volte, non del tutto puntuale, ad esempio in riferimento alla coerenza del PdA al PPTR, mentre nella matrice proposta si evidenziano solo situazioni di coerenza o al più di indifferenza tra i rispettivi obiettivi, nella descrizione della verifica di coerenza riportata al termine del relativo paragrafo descrittivo 9.1.4, si evidenzia <i>...una assenza di coerenza...</i>, come dettagliatamente riportato nella parte B2 della presente scheda.</p>
<p>C. ASPETTI PERTINENTI DELLO STATO ATTUALE DELL'AMBIENTE E SUA EVOLUZIONE PROBABILE SENZA L'ATTUAZIONE DEL PIANO O DEL PROGRAMMA;</p> <p>CARATTERISTICHE AMBIENTALI, CULTURALI E PAESAGGISTICHE DELLE AREE CHE POTREBBERO ESSERE SIGNIFICATIVAMENTE</p>

<p>INTERESSATE; QUALSIASI PROBLEMA AMBIENTALE ESISTENTE, PERTINENTE AL PIANO, IVI COMPRESI IN PARTICOLARE QUELLI RELATIVI AD AREE DI PARTICOLARE RILEVANZA AMBIENTALE, CULTURALE E PAESAGGISTICA, QUALI LE ZONE DESIGNATE COME ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE PER LA CONSERVAZIONE DEGLI UCCELLI SELVATICI E QUELLI CLASSIFICATI COME SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA PER LA PROTEZIONE DEGLI HABITAT NATURALI E DELLA FLORA E DELLA FAUNA SELVATICA, NONCHÉ I TERRITORI CON PRODUZIONI AGRICOLE DI PARTICOLARE QUALITÀ E TIPICITÀ, DI CUI ALL'ART. 21 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 MAGGIO 2001, N. 228. (LETT. B, C, D ALLEGATO VI).</p>
<p>C1. TERRITORIO INTERESSATO E LOCALIZZAZIONE DELLE AREE INTERESSATE DAL P/P Il territorio interessato dal PdA è <i>...l'Ambito Territoriale Ottimale Puglia (ATO Puglia) ...costituito con Legge della Regione Puglia n.28 del 6 settembre 1999, individuandolo quale coincidente con tutto il territorio della Regione Puglia.</i> (pg. 20 del RA)</p>
<p>C2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI Il CAP 3 del RA è dedicato all'analisi del territorio allo stato attuale, con particolare riferimento a: geologia e geomorfologia, Idrografia, Idrogeologia, Laghi, Contesto Socio Economico, Demografia e Contesto insediativo, Inquadramento infrastrutturale del Servizio Idrico Integrato. Dall'analisi dei contenuti del predetto capitolo, si evidenzia quanto segue :</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>...La Puglia è la regione più orientale d'Italia e una di quelle con il maggiore sviluppo costiero... L'interno della regione è prevalentemente pianeggiante e collinare,...Tuttavia, vi sono otto sub regioni differenti... Trattasi, perciò, di un territorio che solo in apparenza possiede caratteri geologici poco articolati, ma nel quale è possibile individuare aree geograficamente e geologicamente omogenee: Daunia, Gargano, Tavoliere, Murge e Salento...</i> (pg. 20-21 del RA) - <i>...La Puglia, dal punto di vista dell'idrografia superficiale, è caratterizzata da un reticolo idrografico che è essenzialmente di tipo carsico ... ad eccezione delle zone pedegarganica, del Subappennino dauno e del Tavoliere, dove una minore permeabilità dei terreni di copertura consente la formazione di diversi corsi d'acqua a prevalente regime torrentizio...</i>(pg. 24 del RA) - <i>...Le successioni carbonatiche mesozoiche che formano l'Avampaese Apulo costituiscono delle strutture idrogeologiche molto estese che rappresentano la più cospicua risorsa idrica della regione...</i>(pg. 30 del RA) - <i>...I laghi naturali della regione sono tutti laghi costieri, separati dal mar Adriatico mediante stretti cordoni sabbiosi...ci sono tre invasi artificiali realizzati ...per fronteggiare le frequenti crisi idriche della regione.</i> (pg. 33 del RA) - <i>...Nel complesso, la regione è caratterizzata dall'elevata presenza di vita urbana, o comunque di centri piuttosto popolosi; sono invece in pratica assenti i villaggi e i piccoli paesi e, ancor oggi, in certe zone, gli abitati sparsi.</i> (pg. 33 del RA) <i>...L'agricoltura è sempre stato il settore trainante per lo sviluppo economico del territorio pugliese;...prevalgono le coltivazioni come i cereali, gli olivi e le viti... La Regione Puglia, in tale settore, assicura gli interventi, nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio naturale, per l'imprenditoria agricola, la produzione tipica, l'agriturismo, l'educazione alimentare, la formazione, la ricerca e l'innovazione...</i> (pg. 33 del RA) <i>... Molto ridotto l'allevamento degli ovini..., mentre ...la pesca è una importante attività per la Puglia... I "poli di sviluppo" di Taranto (per l'industria siderurgica) e Brindisi (per la petrolchimica),... sono stati un po' ridimensionati e hanno un peso minore nell'economia regionale, occupando ancora un grande numero di persone. Tuttavia si è venuta creando una nuova mentalità produttiva, nell'ambito dei beni di consumo, che ha favorito la nascita di numerose aziende di dimensioni piccole o medie...</i> (pg. 34 del RA) <i>... Il settore turistico in Puglia è ben sviluppato ed è dovuto non soltanto alla bellezza naturale delle coste ma anche alla presenza di località caratteristiche.</i> (pg. 34 del RA) - <i>... Il territorio dell'ATO Puglia è costituito dai 258 comuni pugliesi. La situazione demografica in Puglia... è stata sempre connotata da un costante aumento di unità... tuttavia ...le previsioni readatte dall'ISTAT ... per ...un periodo compreso dal 2016 al 2066 ... stimano un andamento tendenzialmente decrescente della popolazione pugliese, in linea con le previsioni nazionali... Nelle previsioni di Piano, ai fini della determinazione del fabbisogno idrico potabile da garantire nel bilancio idrico regionale, negli orizzonti temporali considerati, si è deciso, prudenzialmente, di considerare come "popolazione residente", quella rilevata dall'ISTAT- anno 2016... La popolazione fluttuante risulta essere un dato estremamente importante per il calcolo della domanda dei servizi idrici... ma ... anche per la stima del carico inquinante e per il corretto dimensionamento degli impianti di depurazione...</i> (pg. 35-38 del RA) - <i>L'ATO Puglia ... è ..., sia in termini di popolazione residente che di superficie, il più grande tra i 91 previsti... Ad oggi, il gestore del SII (Acquedotto pugliese S.p.A.) gestisce il servizio di acquedotto in 247 Comuni, il servizio di fognatura in 244 Comuni ed il servizio di Depurazione in 253 Comuni... (pg. 40 de RA) ...Il sistema... delle opere del comparto di approvvigionamento primario ...è consolidato e sufficiente a garantire un adeguato servizio tuttavia esso va potenziato per tener conto delle criticità del sistema in</i>

caso di carenza della disponibilità idrica, cosa per altro frequente nella nostra regione, ovvero in caso di fuori servizio di una delle opere principali che metterebbe a rischio varie aree della regione stessa... (pg. 42 del RA) ... in tutti i comuni viene garantito il servizio di distribuzione dell'acqua potabile e di raccolta delle acque usate... Sono già in corso le attività per il completamento del servizio all'interno degli agglomerati e, soprattutto, al servizio degli insediamenti costieri degli stessi agglomerati... (pg. 42-43 del RA) ... Gli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati pugliesi e in esercizio al 31.12.2017 sono 185, di cui 3 gestiti direttamente dai comuni... mentre i restanti sono gestiti da AQP... Una rilevante criticità per gli impianti di depurazione è la variabilità del carico inquinante in ingresso agli stessi... L'intensità dei flussi varia sia da comune a comune che nel corso dell'anno, soprattutto nei mesi estivi ad opera del turismo balneare quando si accentuano anche i problemi di approvvigionamento idrico. La componente fluttuante risulta essere importante per la stima del carico inquinante e per il corretto dimensionamento degli impianti di depurazione. (pg. 44 del RA)

Le caratteristiche ambientali delle aree interessate dal Piano, invece sono descritte nel CAP.7 del RA. In particolare, le tematiche/componenti ambientali analizzate sono: ● Aria ● Acqua ● Corpi idrici sotterranei ● Suolo ● Energia ● Fattori Climatici ● Natura e Biodiversità ● Ambiente Marino Costiero ● Rumore. A ciascuna di esse è dedicato un paragrafo specifico nel quale vengono descritte le caratteristiche/criticità principali e i relativi indicatori ritenuti significativi, nonché l'analisi delle relazioni delle stesse con il PdA. Si riporta, di seguito, una sintesi di quanto esposto nel RA

Aria

Per tale componente ambientale, nel RA si cita solamente l'indicatore "emissione odorigena", dal momento che *...gli impianti di trattamento dei reflui urbani producono emissioni odorigene. (pg. 124 del RA)* Si riportano dunque contenuti salienti delle Normative a livello nazionale e regionale che disciplinano le emissioni odorigene degli impianti di trattamento.

Acqua

Per la componente ambientale Acqua, al paragrafo 7.2 del RA si fa riferimento agli *...indicatori ambientali della Puglia... che ...si suddividono nelle quattro sub-tematiche... (pg. 125 del RA):* qualità dei corpi idrici superficiali e ambiente marino costiero, qualità dei corpi idrici sotterranei, risorse idriche e usi sostenibili, inquinamento delle risorse idriche. A pg. 125 del RA è, dunque, presente una tabella che riporta tutti gli indicatori ad esse associati, tuttavia, nei paragrafi seguenti vengono argomentate solamente le prime due sub-tematiche. Dall'analisi di essi si evince quanto segue:

- ✓ *...La valutazione dello stato di qualità dei corpi idrici marino costieri pugliesi determinato tramite l'EQB "Macroinvertebrati bentonici" nel biennio 2012-2013 evidenzia che il 45% dei corpi idrici raggiunge l'obiettivo "Elevato", il 32% quello "Buono" mentre il 23% risulta classificato come "Sufficiente"...evindicando ...un peggioramento delle condizioni ecologiche... di ben sette corpi idrici ed un miglioramento di soli 4 corpi idrici (pg. 128 del RA) ...Lo stato ecologico dei corpi idrici Marino-Costieri pugliesi per il biennio 2012-2013 determinato tramite l'EQB "Macroalghe" può essere ritenuto soddisfacente, dato che il 27% dei corpi idrici è stato classificato come "Elevato", il 60% "Buono" e il 13% "Sufficiente"... Solamente un corpo idrico ha ...evidenziato una situazione peggiorativa... (pg. 128 del RA) ...I risultati ottenuti dall'applicazione dell'indice PREI nel biennio 2010-2011 mostrano un giudizio di sufficienza per gran parte delle stazioni monitorate (6 delle 9 stazioni di monitoraggio) e un giudizio di qualità "buono" per le restanti 3 stazioni monitorate. Nel confronto tra i due bienni 2008-2009 e 2010-2011 si evidenzia un generalizzato miglioramento. (pg. 128 del RA) ...I risultati ottenuti in merito allo stato di qualità dei corpi idrici marino costieri pugliesi determinato tramite l'EQB "Fitoplancton" classificano, per l'anno 2012, tutte le acque marino-costiere pugliesi in uno stato "elevato" e "buono", migliorando apparentemente la situazione rispetto al 2011; pur tuttavia dalle stesse concentrazioni è emerso che la produzione primaria (fitoplancton) è variabile localmente in relazione alle condizioni oceanografiche ed ambientali in generale e che l'indicatore non riesce a discriminare tra situazioni differenti. (pg. 128 del RA) ...Lo Stato Ecologico dei corpi idrici di Transizione pugliesi per il biennio 2012-2013 è fortemente dipendente dal tipo di indice utilizzato (M-AMBI o BITS):*
 - *la situazione ecologica descritta dall'indice M-AMBI può essere ritenuta insoddisfacente, dato che il 33% dei corpi idrici è stato classificato come "Cattivo", il 17% come "Scarso", il 42% come "Sufficiente" e solo l'8% come "Buono";*
 - *al contrario l'indice BIT "classifica il 17% dei corpi idrici in uno stato "Cattivo", il 17% in uno stato "Sufficiente", l'8% in uno stato "Buono" ed il 58% in uno stato "Elevato". (pg. 129 del RA)*
- ...Nel 2015, ARPA Puglia ha indagato lo stato di 37 corsi d'acqua e sulla base della classificazione LIMeco un solo corpo idrico della categoria "Corsi d'Acqua" sarebbe in uno stato di qualità "elevato", il 19% in classe "buono" (n. 7 corpi idrici), il 40% in classe "sufficiente" (n. 15 corpi idrici) e infine il 38% in*

classe "scarso" (n. 14 corpi idrici); nessun corpo idrico risulterebbe classificato come "cattivo... Il confronto tra i dati del 2015 e quelli del triennio precedente mostra un giudizio di qualità sostanzialmente invariato per 21 dei 37 siti in esame...i restanti corpi idrici evidenziano un trend in peggioramento. (pg. 129 del RA)

- ✓ In funzione dello stato ecologico appena descritto, ...ai corpi idrici tipizzati è stato associata una classe di rischio di mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità (cfr. Aggiornamento PTA_Allegato A Acque superficiali)... (pg. 130 del RA) e dalla rappresentazione grafica presente nel RA si evince che la maggior parte dei corpi idrici pugliesi è in classe "a rischio"
- ✓ ...In riferimento alle Acque ad Uso Potabile, la Regione Puglia soddisfa gran parte del suo fabbisogno potabile con apporti extraregionali...e con emungimenti da falda...In riferimento alle acque superficiali destinate alla produzione di Acqua Potabile, gli unici bacini artificiali della Regione, destinati anche all'utilizzo potabile, sono l'invaso di Occhito ... e l'invaso di Monte Melillo... (pg 132 del RA) ...Nel 2015 ... i risultati del monitoraggio hanno permesso di valutare la conformità dei due invasi rispetto ai limiti imposti dalla norma... classificati in categoria A3... (pg. 133 del RA). Criticità si riscontrano per la classificazione degli Invasi extraregionali che in parte risultano in categoria A2 e in parte non sono stati oggetto di aggiornamento di classificazione.
- ✓ ...la valutazione dello stato chimico e quantitativo dei corpi idrici sotterranei...evidenzia che la maggior parte di essi si trova in uno stato quantitativo "scarso" (41% riferito allo stato qualitativo e 52% allo stato chimico). La vulnerabilità intrinseca dei corpi idrici pugliesi oscilla tra il giudizio "medio" ed "elevato". ...Ai fini dell'attribuzione della classe di rischio è stata effettuata una valutazione integrata dello stato quantitativo e chimico dei corpi idrici e dell'analisi delle pressioni...Alcuni corpi idrici caratterizzati dal mancato conseguimento del buono stato quantitativo e chimico, sono stati definiti "a rischio" nonostante non siano state individuate pressioni significative che ne impediscono il raggiungimento degli obiettivi ambientali ...Alcuni corpi idrici, per i quali non si disponeva di una significativa valutazione dello stato ambientale, sono stati classificati "probabilmente a rischio". (pg. 139-140 del RA)

Suolo

...Il suolo può essere soggetto a gravi processi degradativi... che ...possono derivare da scorrette pratiche agricole, dall'eccessiva concentrazione in alcune aree di popolazione ed attività economiche con aumento delle potenziali fonti di contaminazione, dai cambiamenti climatici e da variazioni nell'uso del suolo... Gli indicatori ambientali della Puglia per la definizione dello stato ambientale della matrice "Suolo" si suddividono nelle tre sub-tematiche... (pg. 141 del RA): Uso/Consumo del suolo, Evoluzione fisica e biologica dei suoli, Contaminazione dei suoli.

Da quanto argomato al paragrafo 7.3 del RA, si evince segue:

- ✓ ...In linea generale, l'uso/consumo del suolo è dovuto all'espansione dell'edificato ad uso residenziale e a processi di urbanizzazione... (pg. 141 del RA)
- ✓ ...per l'alto Tavoliere e il basso Salento si osserva...una situazione ad elevato indice di sensibilità ambientale alla desertificazione. ...sul territorio l'impatto delle componenti pedologiche, climatiche, vegetazionali, gestionali ed antropiche, insieme ai fenomeni di dissesto, si pone al di là dei limiti di sostenibilità. Le attuali forme di gestione e utilizzo delle risorse ambientali (suolo e acqua in particolare) non sono in grado, evidentemente, di mitigare la vulnerabilità "naturale" del territorio, ..., alle quali sempre più frequentemente si associa l'estremizzazione dei fenomeni meteorologici, legati ai mutamenti climatici. In alcuni casi, inoltre, l'azione antropica si esplica del tutto negativamente, come emerso dall'esame dei fenomeni di dissesto, di salinizzazione dei suoli e delle acque sotterranee e dal depauperamento del contenuto di sostanza organica, andando ad aggravare ulteriormente i fenomeni di degrado. (pg. 142 del RA)
- ✓ ...L'utilizzo agricolo dei fanghi di buona qualità potrebbe avere riflessi positivi...I fanghi però contengono dei metalli pesanti che possono accumularsi nel suolo...L'indicatore definito da ARPA descrive le quantità di fanghi utilizzate annualmente in agricoltura nelle province pugliesi e ne stima l'apporto in elementi nutritivi (azoto e fosforo) e in metalli pesanti (Cd, Cu, Ni, Pb, Zn, Hg, Cr). (pg. 142 del RA)

Energia

Per il servizio idrico integrato ...il 2018 è stato un anno particolarmente sfidante anche per i temi energetici... La riduzione dei consumi energetici del 7,7%... nonostante ...l'incremento dei consumi nelle attività di depurazione in seguito ai lavori di adeguamento/ampliamento dell'impiantistica. Nel contempo, Acquedotto Pugliese ha ulteriormente ampliato il proprio parco di generazione di energia elettrica da fonte rinnovabile. (pg. 143 del RA)

Fattori climatici

...I cambiamenti climatici stanno producendo una serie di effetti sul ciclo idrologico... con conseguente ...riduzione della disponibilità delle risorse idriche utili... che ...incidono, in base ai volumi necessari, sui settori di utilizzo delle risorse: in primo luogo sull'agricoltura, a seguire sull'idropotabile e sull'industria... La forte diminuzione dei giorni di pioggia, e il maggiore tasso dei processi di evaporazione, ..., hanno portato al verificarsi di eventi siccitosi di particolare intensità, verificarsi con una certa ciclicità. E' chiaro che questi fenomeni rappresentano dei fattori di particolare rilevanza, in quanto rendono il sistema acquedottistico pugliese, alimentato per lo più da invasi, molto vulnerabile in situazioni di crisi idriche... (pg. 144 del RA)

Natura e biodiversità

Le attività legate alla presenza dell'uomo, come l'agricoltura, la caccia, la pesca, l'introduzione e diffusione di specie alloctone, la deforestazione, l'urbanizzazione, i trasporti, le industrie, il turismo, esercitano continue pressioni che si traducono in alterazione degli equilibri ecologici, inquinamento delle matrici ambientali, processi di erosione delle coste, produzione di rifiuti, sfruttamento eccessivo delle risorse naturali. Altre trasformazioni del territorio pugliese sono determinate da fattori come gli incendi e gli spietramenti. Tutto ciò compromette lo stato della biodiversità con pesanti impatti sugli ecosistemi, frammentazione, degrado e perdita di habitat naturali e specie (flora e fauna), cambiamenti climatici. Gli indicatori ambientali della Puglia per la definizione dello stato ambientale della matrice "Natura e Biodiversità" si suddividono nelle tre sub-tematiche... (pg. 144 del RA): Zone protette, Ulteriori aree protette, Zone di protezione speciale idrogeologica. Si evidenziano, di seguito, i contenuti più salienti del RA:

- ✓ ... Le tipologie di Aree protette inserite nel registro ai sensi della direttiva comunitaria, ripresi dal D. lgs. 152/2006 includono:
 - Aree designate per l'estrazione di acqua destinata al consumo umano...
 - Aree designate per la protezione di specie acquatiche significative dal punto di vista economico...
 - Corpi idrici destinati agli usi ricreativi, inclusi quelli destinati alla balneazione
 - Aree sensibili rispetto ai nutrienti,...
 - Aree designate per la protezione degli habitat e delle specie...
 - Zone Vulnerabili da prodotti fitosanitari...
 - Zone vulnerabili alla desertificazione..
 - Zone di protezione speciale idrogeologica... (pg. 145 del RA)
- ✓ ... Tra le ulteriori aree protette troviamo le aree Vulnerabili da Prodotti Fitosanitari, ..., le aree Vulnerabili alla Desertificazione ..., le Zone di protezione speciale idrogeologica, le aree di vincolo d'uso degli acquiferi e le aree di approvvigionamento idrico di emergenza. (pg. 145 del RA)
- ✓ ...Per la protezione del patrimonio idrico... la Regione ha individuato, all'interno dei bacini imbriferi e nelle aree di ricarica della falda, compartimenti fisico-geografici del territorio regionale meritevoli di tutela perché di valenza strategica per l'alimentazione dei corpi idrici sotterranei... Trattasi... di zone di protezione speciale idrogeologica, codificate come zone di tipo "A", "B" e "C" a decrescente valenza strategica... Inoltre si sono individuate: Aree di vincolo d'uso degli acquiferi..., Le aree di tutela qualitativa..., Le aree di tutela quantitativa..., Aree di approvvigionamento idrico di emergenza (pg. 144-145 del RA)

Ambiente marino costiero

... Le pratiche di sviluppo inadeguate, associate alla crescente pressione demografica e alle diverse attività antropiche (l'agricoltura intensiva, l'industria, il turismo e attività ricreative, la navigazione, la pesca e acquicoltura), rappresentano i principali fattori responsabili del degrado del sistema marino costiero. Tra le principali pressioni imputabili a tali attività che condizionano lo stato delle acque marine, di transizione, della morfologia della fascia costiera, della biodiversità e risorse alieutiche, vi sono:

- inquinamento da immissioni - dirette e/o indirette - in ambiente acquatico...
- distruzione e alterazione fisica degli habitat...
- perdita di biodiversità e depauperamento delle risorse alieutiche...

... In Puglia, tra le principali fonti di immissione in mare, vi sono gli scarichi di acque reflue depurate e i fiumi/torrenti che sfociano in tale ambiente. Potenzialmente, gli scarichi dei reflui depurati potrebbero rappresentare una fonte d'inquinamento, nel caso di malfunzionamenti o sovraccarico degli impianti di trattamento che potrebbero produrre effluenti di scarsa qualità. I fiumi/torrenti, ..., rappresentano il recettore di sostanze di origine agricola, urbana e industriale che durante gli eventi meteorici raggiungono tale corpo idrico, aumentando potenzialmente il rischio di inquinamento delle acque marino costiere... (pg. 148 del RA)

Rumore

<p>In merito alla presente componente ambientale, al paragrafo 7.9 del RA vengono solamente richiamati ...<i>i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico...</i>(pg. 148 del RA) previsti dalla Legge Quadro sull'inquinamento acustico 26/10/95, n. 447, nonché gli adempimenti necessari in fase ante operam e post operam.</p>
<p>C3. EVENTUALE VINCOLISTICA Nel RA non è presente un capitolo dedicato alla descrizione dei vincoli a cui sono sottoposte le aree interessate dal PdA, tuttavia, la situazione vincolistica è ben rappresentata nelle schede degli interventi e nelle tavole rappresentate al capitolo 6 del RA, nonché nell'Allegato d5 alla Relazione di Piano (cfr. documento allegato_d5_r).</p>
<p>C4. DESCRIZIONE DELL'EVOLUZIONE PROBABILE DELLO STATO DELL'AMBIENTE SENZA L'ATTUAZIONE DEL PIANO O DEL PROGRAMMA Al paragrafo 5.1 del RA "Valutazione dello scenario evolutivo senza misure", viene indicato che ... <i>l'assenza apporta certamente... un peggioramento indiretto della situazione ambientale o comunque non consentirebbero di supportare adeguatamente la risoluzione delle situazioni di criticità quali quantitative dei corpi idrici già identificate attraverso i monitoraggi in corso.</i> (pg. 47-48 del RA)</p>
<p>EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA (numerate)</p> <p>(O15) Nella parte introduttiva al cap.3 del RA, è indicato che ...<i>nei paragrafi a seguire viene analizzato il contesto ambientale della Regione Puglia, mediante la presentazione delle componenti ambientali di maggior interesse. L'analisi del contesto prende a riferimento dati, elaborazioni ed informazioni contenute nella Relazione sullo Stato dell'Ambiente (RSA) prodotta da ARPA Puglia nel 2011...e sul portale ARPA all'indirizzo http://rsaonweb.weebly.com/ al quale si rimanda per ulteriori approfondimenti</i> (pg. 20 del RA). Tuttavia, tale capitolo descrive lo stato fisico del territorio mentre l'analisi delle sopra citate componenti ambientali è oggetto del capitolo 7 del RA; si evidenzia, inoltre, che il riferimento ai dati del 2011 appare piuttosto obsoleto e potrebbe non essere rappresentativo dello stato attuale dell'ambiente</p> <p>(O16) Non si ritiene esaustiva l'individuazione delle tematiche/componenti ambientali e dei relativi fattori analizzati. A titolo esemplificativo, si segnala la componente ambientale "Paesaggio e Beni Culturali" che, tra l'altro, è richiamata al capitolo 8 nella verifica degli impatti del Piano sullo stato dell'ambiente, nonché delle tematiche rifiuti, siti contaminati, salute e popolazione, che si ritiene essere pertinenti agli interventi oggetto del PdA e strettamente correlati agli obiettivi di sostenibilità ritenuti pertinenti al Piano (cfr. Relazione_PDA_agg_23112021), nonché agli indicatori di monitoraggio definiti al paragrafo 6.6.2 del RA.;</p> <p>(O17) Per alcune tematiche ambientali non sono identificati gli indicatori significativi, per altri ancora il set di indicatori individuato non è popolato o i dati non sono sempre aggiornati (ad esempio per la componente Aria, in merito alla quale si cita l'indicatore "emissione odorigena" ma non vengono riportati i relativi valori rappresentativi dello stato del territorio interessato dal RA); indicatori che, tra l'altro, sono strettamente correlati ai potenziali impatti del Piano sulle componenti ambientali, come definito al Capitolo 8</p> <p>(O18) La componente ambientale "acqua" non è trattata in maniera esaustiva, dal momento che delle quattro sub-tematiche riportate, solamente due vengono argomentate; inoltre, sebbene, al paragrafo 7.2 si rappresenti che "Corpi idrici sotterranei" è una sub-tematica della componente ambientale "Acqua", nella suddivisione dei paragrafi, la stessa viene trattata come se fosse una componente a se stante, e non come un sub-paragrafo della componente Acqua, come tra l'altro correttamente presente nel documento di Sintesi non Tecnica;</p> <p>(O19) La trattazione della componente "rumore" non evidenzia lo stato del territorio interessato dal RA e, pertanto, non si riscontra la vulnerabilità dell'area in ragione del superamento dei livelli previsti.</p>
<p>D. OBIETTIVI DI PROTEZIONE AMBIENTALE STABILITI A LIVELLO INTERNAZIONALE, COMUNITARIO O DEGLI STATI MEMBRI, PERTINENTI AL PIANO, E IL MODO IN CUI, DURANTE LA SUA PREPARAZIONE, SI È TENUTO CONTO DI DETTI OBIETTIVI E DI OGNI CONSIDERAZIONE AMBIENTALE. (LETT. E ALLEGATO VI)</p>
<p>D1. ELENCO DEI OBIETTIVI DI PROTEZIONE AMBIENTALE RITENUTI PERTINENTI AL PIANO ...<i>Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile...</i> (OSS) presi in considerazione nel capitolo 4 del RA sono quelli ...<i>definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite... conosciuti anche come Agenda 2030...</i> (pg. 45 del RA) Dei 17 obiettivi sopracitati, solo ...<i>l'obiettivo n. 6: Garantire a tutti l'accessibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e dei servizi igienico-sanitari è quello ... ragionevolmente applicabile al caso...</i> (pg. 46 del RA) Nel capitolo 8, alla Tabella 8.3, invece, vengono elencati i seguenti obiettivi di sostenibilità per le singole</p>

componenti ambientali:

Aria e clima

- Ridurre le emissioni di inquinanti in atmosfera.
- Contribuire al perseguimento degli obiettivi del Protocollo di Kyoto

Acque superficiali e sotterranee

- Contrastare l'inquinamento al fine di raggiungere lo stato di qualità "buono" per tutte le acque ed assicurare, al contempo, che non si verifichi un ulteriore deterioramento dello stato dei corpi idrici.
- Promuovere un uso sostenibile della risorsa idrica
- Proteggere gli ecosistemi acquatici, nonché gli ecosistemi terrestri e le zone umide che dipendono direttamente da essi
- Favorire l'attuazione degli accordi internazionali, con azioni previste negli strumenti di pianificazione per arrestare o eliminare gradualmente gli scarichi, le emissioni e le perdite di sostanze inquinanti.
- Raggiungere lo stato qualitativo buono per tutte le acque superficiali e sotterranee entro i limiti normativi previsti.

Suolo e sottosuolo

- Prevenire e difendere il suolo da fenomeni di dissesto idrogeologico, al fine di garantire condizioni ambientali permanenti ed omogenee.
- Contrastare i fenomeni di contaminazione dei suoli.
- Favorire la gestione sostenibile della risorsa suolo e contrastare la perdita di superficie agricola e forestale.

Natura e biodiversità

- Promuovere e sostenere strategie, interventi, tecniche e tecnologie per prevenire alla fonte, mitigare o compensare gli impatti negativi sulla diversità biologica connessi allo svolgimento di processi antropici ed attività economiche

Paesaggio e beni culturali

- Tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio paesaggistico e culturale
- Recupero dei paesaggi degradati

Territorio rurale e agricoltura

- Contrastare il consumo di suolo a buona capacità di uso per l'agricoltura
- Valorizzare i contesti rurali e le produzioni agricole tipiche
- Migliorare le condizioni di vita nei contesti rurali più sfavoriti (montagna e collina).

Rumore e vibrazione

- Prevenire il deterioramento di zone non inquinate e di risanare quelle dove sono riscontrabili livelli di rumorosità ambientale che potrebbero comportare effetti dannosi alla salute della popolazione residente

Energia

- Promuovere un uso razionale dell'energia.
 - Ridurre i consumi di energia da fonte tradizionale promuovendo energia da fonte alternativa.
- Nella Sezione 5 della Relazione di Piano (Cfr. Relazione_PDA_agg_23112021), inoltre, nella descrizione degli interventi previsti dal Programma per l'Approvvigionamento Idrico Primario, si elencano gli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale (OSA) ai quali i singoli interventi sono prevalentemente funzionali, come di seguito riportato:

- Incremento della disponibilità delle acque potabili
- Miglioramento della qualità delle acque potabili
- Sicurezza dell'approvvigionamento;
- Razionalizzazione della gestione della risorsa idrica;
- Recupero della risorsa idrica;
- Riduzione degli emungimenti da falda
- Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano
- Riduzione dei consumi energetici attraverso processi di efficientamento;
- Aumento della qualità di vita;
- Incremento dell'attrattività comunale;
- Mitigazione degli impatti;
- Realizzazione di opere e manufatti con un ottimale inserimento nel contesto culturale, ambientale e paesaggistico.

D2. RAPPORTO DEL PIANO CON TALI OBIETTIVI DI PROTEZIONE AMBIENTALE

Al capitolo 4 del RA è indicato che il PdA contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo n. 6 di Agenda 2030 sopra definito, ...*al fine di*:

- assicurare la disponibilità idrico-potabile anche in condizioni di carenza occasionale per cause qualitative-quantitative
- ridurre la pressione antropica sulla falda acquifera
- assicurare un'efficienza e adeguamento in ogni settore
- proteggere e risanare gli ecosistemi secondo quanto disciplinato dal PTA
- ridurre l'impegno energetico degli impianti sia attraverso l'ottimizzazione energetica dei rendimenti degli stessi sia attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili quali il recupero di energia dal trattamento di fanghi (BIOGAS) (pg. 46 del RA)

In merito agli obiettivi elencati nella tabella 8.3, invece, in essa gli stessi sono correlati ...ai potenziali effetti attesi in relazione alla realizzazione delle azioni e degli interventi previsti dal Pdl (pg. 150 del RA), da cui si evince la presenza di alcune situazioni di incoerenza con effetti negativi sugli obiettivi di sostenibilità ambientale.

Gli obiettivi di sostenibilità richiamati nella sezione 5 delle Relazione di Piano, infine, vengono rapportati alle diverse tipologie di interventi raggruppati in funzione del Macro-indicatore di prevalenza.

EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA (numerate)

- (O20) Non si ritiene esaustiva l'individuazione dei principali documenti di indirizzo internazionale, comunitario e nazionale che definiscono le strategie di sviluppo sostenibile a vari livelli, con specifico riferimento al settore della risorsa idrica, nonché la strategia regionale e i relativi piani che costituiscono un riferimento per gli obiettivi di sostenibilità regionali (ORSA). Tra questi si segnala, ad esempio, La Strategia dell'Unione Europea per lo Sviluppo Sostenibile, La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, Il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente
- (O21) Non è evidenziato se e in che modo, durante la preparazione del Piano, si sia tenuto conto degli obiettivi di protezione ambientale; inoltre non è indicato che modo il PdA (con quali azioni/obiettivi) contribuisce al loro raggiungimento o, al contrario, gestisce le "interferenze" negative fra le azioni/obiettivi del Piano e questi
- (O22) Premesso che gli obiettivi di sostenibilità ambientale elencati nella tabella 8.3 non corrispondono a quelli citati nella Sezione 5 della Relazione di Piano, si osserva che in entrambi i casi non vi è alcun riferimento circa l'origine degli stessi e non è stata condotta una verifica di coerenza tra questi obiettivi e quelli del Piano.

E. POSSIBILI IMPATTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE, COMPRESI ASPETTI QUALI LA BIODIVERSITÀ, LA POPOLAZIONE, LA SALUTE UMANA, LA FLORA E LA FAUNA, IL SUOLO, L'ACQUA, L'ARIA, I FATTORI CLIMATICI, I BENI MATERIALI, IL PATRIMONIO CULTURALE, ANCHE ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO, IL PAESAGGIO E L'INTERRELAZIONE TRA I SUDDETTI FATTORI. DEVONO ESSERE CONSIDERATI TUTTI GLI IMPATTI SIGNIFICATIVI, COMPRESI QUELLI SECONDARI, CUMULATIVI, SINERGICI, A BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE, PERMANENTI E TEMPORANEI, POSITIVI E NEGATIVI (LETT. F ALLEGATO VI)

E1. DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI SIGNIFICATIVI

Il capitolo 5 del RA illustra sinteticamente ...i principali impatti potenziali... del PdA sulle principali componenti ambientali, che sono:

- *Rifiuti: aumento della produzione di fanghi legato al potenziamento del sistema depurativo ma contemporaneo aumento dell'efficienza dell'impianto di disidratazione ai fini del conferimento della sostanza secca. Complessivamente si otterrà un miglioramento della qualità del fango si da permettere, se autorizzato, il riuso in agricoltura*
- *Qualità dell'aria: aumento di odori e polveri anch'esso legato al potenziamento del sistema depurativo. Tale aspetto verrà fortemente mitigato dall'adozione di coperture per tutte le sezioni di trattamento che comportano emissioni odorigene. Complessivamente, quindi, si avrà una riduzione dell'emissione degli odori*
- *Trasporti: aumento del traffico per attività di ammodernamento degli impianti di trattamento reflui, con conseguente produzione di fanghi da trasportare a trattamento o a smaltimento; eventuale aumento di trasporto acqua per sopperire a fabbisogni contingenti in condizioni di emergenza.*
- *Energia: eventuale aggravio dei consumi energetici per potenziamento depuratori, eventuale riduzione di utilizzo di risorsa ad uso idroelettrico.*
- *Consumo di suolo: impatti legati alla realizzazione di nuove infrastrutture (impianti di depurazione, collettori fognari, ecc...); all'attivazione di misure per controllare/prevenire l'inquinamento da dilavamento di aree urbane e di infrastrutture viarie e di trasporto; alla realizzazione di piccoli nuovi invasi o serbatoi di accumulo locali.*
- *Rumore: aumento di emissioni in prossimità di impianti di trattamento acque e/o in corrispondenza di aumento di traffico per trasporto fanghi.*

- *Paesaggio e beni culturali: impatti legati alla realizzazione di nuove infrastrutture (impianti di depurazione, collettori fognari, ecc...)* (pg. 47 del RA)

Al capitolo 8 del RA viene svolta la verifica degli impatti del Piano degli Interventi del PdA, ...mediante l'analisi delle sue specifiche azioni/previsioni raffrontate con lo stato ambientale attuale e gli obiettivi di tutela/miglioramento delle singole componenti. In prima battuta dunque, nella Tabella 8.1, in forma semplificata, sono state identificate le potenziali interazioni tra le singole componenti ambientali e gli obiettivi del Pdl distinti per le tre diverse macro-aree: Approvvigionamento primario – Reti idriche e fognarie -Depurazione. Tali considerazioni sono più approfonditamente esplicitate nella successiva Tabella 8.2, dove sono stati riassunti in maniera descrittiva i principali obiettivi di tutela/miglioramento delle peculiarità delle singole componenti ambientali, ed i potenziali effetti attesi in relazione alla realizzazione delle azioni e degli interventi previsti dal Pdl; il "livello" del potenziale impatto è stato visualizzato attraverso una simbologia di immediata comprensione (pg. 150 del RA), distinguendo tra "effetto positivo", "effetto negativo" e "nessun effetto".

Si elencano, di seguito, i "potenziali effetti attesi", come riportati nella tabella 8.2 (pg. 152 del RA), suddivisi per le diverse componenti ambientali:

ARIA E CLIMA

- Riduzione dell'inquinamento atmosferico da traffico veicolare dovuto al trasporto di rifiuti liquidi.
- Riduzione delle emissioni odorigene da sorgenti diffuse

ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE

- Riduzione dei rischi di contaminazione delle acque superficiali e sotterranee, dovuto allo sversamento incontrollato di acque reflue e/o a una cattiva gestione delle stesse.
- Miglioramento della qualità delle acque potabili.
- Riduzione degli scarichi abusivi e privi di collettamento.
- Incremento del servizio depurativo e di trattamento delle acque reflue e dei rifiuti liquidi
- Razionalizzazione della gestione della risorsa idrica.
- Riduzione della potenzialità di inquinamento delle falde da parte delle acque meteoriche

SUOLO E SOTTOSUOLO

- Diminuzione del rischio idrogeologico in conseguenza alla regolamentazione degli scarichi e delle acque
- Consumo di suolo dovuto all'insediamento/potenziamento di nuovi impianti di depurazione e posizionamento di reti idriche.
- Recupero e riqualificazione di aree degradate

NATURA E BIODIVERSITA'

- Miglioramento della vita della fauna selvatica.
- Recupero di superfici di artificializzazione e frammentazione ecologica come aree naturali e seminaturali caratterizzate da elevata valenza naturalistico-ambientale
- Interferenze degli interventi di nuova realizzazione con aree di interesse naturalistico-ambientale

PAESAGGIO E BENI CULTURALI

- Miglioramento degli aspetti caratteristici dei paesaggi
- Recupero dei caratteri e dei segni distintivi di zone degradate
- Miglioramento della qualità della vita dei sistemi residenziali
- Interferenze degli interventi di nuova realizzazione con aree di interesse paesaggistico

TERRITORIO RURALE E AGRICOLTURA

- Consumo di suolo dovuto all'insediamento/potenziamento di nuovi impianti di depurazione e posizionamento di reti idriche

RUMORE E VIBRAZIONE

- Incremento livelli di rumorosità ambientale che potrebbero comportare effetti dannosi alla salute della popolazione residente

ENERGIA

- Riduzione dei consumi energetici.

...Nel seguito si è proceduto alla valutazione degli effetti cumulativi degli impatti, considerando il contemporaneo effetto di più azioni sulle singole componenti ambientali. La valutazione è stata effettuata utilizzando una matrice organizzata per componente ambientale, nella quale sono riportate le azioni del Pdl raggruppate per macro-aree.

La classificazione degli impatti adottata sintetizza la valutazione di due diversi parametri e precisamente:

- entità (lieve/rilevante) dell'effetto, determinato sostanzialmente dalle dimensioni dei domini di

<p><i>interferenza delle azioni di Piano...;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>durata del periodo (breve termine/lungo termine) durante il quale gli impatti vengono esercitati dalle diverse azioni di Piano. Nel caso di impatti positivi si valuterà la permanenza (permanente/non permanente)... Nel caso di impatti negativi, si considererà, invece, la reversibilità degli effetti stessi (reversibile/non reversibile)... (pg. 153 del RA)</i> <p>Quanto sopra è rappresentato nella Figura 8.2 di pg. 154 del RA, dalla quale si evince la presenza di impatti negativi concentrati per lo più sulla componente Territorio rurale e agricoltura, ma anche su Natura e Biodiversità e Acqua.</p>
<p>EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA (numerate)</p> <p>(O23) l'analisi degli impatti è presente nel RA sia nel capitolo 5 che nel capitolo 8, tuttavia si osserva che non c'è perfetta congruenza tra le due analisi, sia in termini di componenti ambientali di riferimento (che tra l'altro non corrispondono perfettamente neanche alle componenti ambientali analizzate al capitolo 7 sull'analisi del contesto ambientale del territorio interessato dal Piano) che di potenziali impatti. Ad esempio, nel capitolo 5 si fa riferimento alle componenti Rifiuti e Trasporti, entrambe non contemplate nel capitolo 8. Componenti sulle quali, tra l'altro, il potenziale impatto analizzato è tutt'altro che positivo</p> <p>(O24) al capitolo 5 si fa riferimento alle <i>... "principali componenti ambientali indicate nell'analisi di contesto precedentemente sviluppata (capitolo 4)..."</i>, tuttavia il capitolo 4 è dedicato agli "Obiettivi Ambientali"</p> <p>(O25) l'analisi e la valutazione degli effetti del Piano sull'ambiente, argomentati ai capitoli 5 e 8 del RA, è di tipo sintetico-qualitativo, infatti gli stessi non sono misurati con indicatori, così come la loro variazione rispetto allo stato attuale e alle vigenti previsioni degli strumenti pianificatori; inoltre, le risultanze delle analisi non restituiscono un quadro completo degli effetti prodotti. Ad esempio, nella tabella 8.2: non sono analizzate le componenti "Rifiuti" e "Trasporti" sulle quali al capitolo 5 sono evidenziati degli impatti negativi; non è presente alcuna interazione tra l'obiettivo "completamento del servizio per la copertura sino al 100%" e la componente ambientale "Rumore e vibrazioni", sulla quale invece potrebbero manifestarsi anche impatti negativi legati alla fase di cantiere di realizzazione degli interventi correlati all'obiettivo stesso;</p> <p>(O26) sebbene la Figura 8.2 metta in relazione gli effetti cumulativi degli impatti dei singoli interventi in funzione dei diversi parametri, non è presente una correlazione diretta tra i potenziali effetti attesi e le azioni/obiettivi del Piano (sebbene alcune informazioni siano fornite nel capitolo 7 del RA), né tanto meno sono distinti gli effetti derivabili dalla fase di cantiere da quelli relativi alla fase di esercizio/gestione e non sono esposte le caratteristiche dei singoli effetti rilevati (ossia se sono diretti o indiretti, secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei),</p> <p>(O27) Al capitolo 8 non è riportata una sintesi argomentativa ed esplicativa degli esiti della valutazione, dalla quale si evinca in che modo il PdA possa contribuire alla variazione del contesto, né tanto meno è presente un rimando al capitolo 7 nel quale è presente l'analisi del rapporto tra le componenti ambientali e le azioni del Piano.</p>
<p>F. MISURE PREVISTE PER IMPEDIRE, RIDURRE E COMPENSARE NEL MODO PIÙ COMPLETO POSSIBILE GLI EVENTUALI IMPATTI NEGATIVI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO (LETT. F ALLEGATO VI)</p>
<p>F1. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE</p> <p>Nel RA non è presente un capitolo dedicato alle misure di previste per impedire, ridurre e compensare gli impatti negativi significativi sull'ambiente, nonostante dalle tabelle 8.2 e 8.3 del RA si evince la presenza di effetti negativi. Il Proponente nel documento "Relazione di accompagnamento – Controdeduzioni e modifiche_def", segnala che <i>...al capitolo 7 ...al termine dell'analisi di ogni componente analizzata, sono state riportate le possibili misure da adottare per ridurre/compensare gli eventuali effetti negativi dovuti agli interventi a farsi...</i> Si riportano, di seguito, le principali informazioni riguardanti le misure di mitigazione proposte per le singole componenti ambientali:</p> <p>ARIA</p> <p><i>... Per ottemperare alla normativa vigente, sono stati programmati interventi di confinamento e trattamento delle emissioni odorigene in tutti gli impianti con più di 10.000 AE... In aggiunta, in fase di adeguamento/potenziamento degli impianti, laddove assente, dovrà essere previsto l'inserimento di uno schermo arboreo con la doppia finalità di ridurre l'impatto visivo e olfattivo delle stazioni di trattamento.</i> (pg. 124 del RA)</p> <p>SUOLO</p>

<p>...in merito al settore depurazione, in riferimento alla delocalizzazione di alcuni impianti, in fase di progettazione verranno analizzate le possibili aree in considerazione dei vincoli ambientali presenti sulle stesse... (pg. 141 del RA)</p>
<p>EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA (numerate)</p> <p>(O28) Sebbene al capitolo 7 siano indicate le possibili misure di mitigazione, le stesse non sono direttamente correlate ai potenziali impatti negativi elencati nel capitolo 8 (Tabella 8.3), per alcuni dei quali tra l'altro, non vi è riscontro nelle misure proposte al capitolo 7, ancor più che non c'è corrispondenza tra le componenti ambientali descritte al capitolo 7 e quelle riportate al capitolo 8. Ad esempio, con riferimento alla componente "Natura e biodiversità", le misure indicate al capitolo 7 riguardano la salvaguardia dei corpi idrici per il raggiungimento degli obiettivi di qualità previsto con il PTA (Piano di Tutela delle Acque), e non già per mitigare l'effetto negativo di "Interferenze degli interventi di nuova realizzazione con aree di interesse naturalistico-ambientale", riportato nella tabella 8.3.; o ancora, la componente "Paesaggio e beni culturali" a cui è associato, in Tabella 8.2, l'impatto negativo "Interferenze degli interventi di nuova realizzazione con aree di interesse paesaggistico", non è oggetto di analisi al capitolo 7 e, dunque, non vi è riscontro alle misure di mitigazione proposte per tale effetto negativo;</p> <p>(O29) Inoltre, sarebbe opportuno associare alle misure di mitigazione, idonei indicatori che consentano di stabilire se e in che modo tali misure siano adeguate e sufficienti a mitigare gli effetti negativi previsti, concorrendo così al raggiungimento degli obiettivi di cui al punto D, ed esplicitando le responsabilità e le risorse per la loro attuazione</p>
<p>G. SINTESI DELLE RAGIONI DELLA SCELTA DELLE ALTERNATIVE INDIVIDUATE E UNA DESCRIZIONE DI COME È STATA EFFETTUATA LA VALUTAZIONE, NONCHÉ LE EVENTUALI DIFFICOLTÀ INCONTRATE (AD ESEMPIO CARENZE TECNICHE O DIFFICOLTÀ DERIVANTI DALLA NOVITÀ DEI PROBLEMI E DELLE TECNICHE PER RISOLVERLI) NELLA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE (LETT. H ALLEGATO VI)</p>
<p>G1.ELENCO DELLE ALTERNATIVE INDIVIDUATE</p> <p>Il paragrafo 6.5 del RA è dedicato all'analisi delle alternative.</p> <p><i>...In merito alle alternative nei contenuti del programma, il quadro dispositivo a cui deve conformarsi il PdA non lascia apprezzabili spazi di manovra, tali da poter proporre praticabili alternative "strategiche" al programma. Sono invece praticabili alternative "tattiche" (diversa tipologia di interventi, a parità di obiettivo da raggiungere e/o criticità da risolvere), alternative "puntuali" (diversa localizzazione di singoli interventi), alternative "temporali" e "ponderali" (diverse priorità stabilite nel programma e diversa ripartizione delle risorse tra gli obiettivi da raggiungere).</i></p> <p><i>Per i comparti "Distribuzione Idrico fognante" e "Depurazione" in considerazione del fatto che gli interventi previsti riguardano essenzialmente completamento del servizio e manutenzione straordinaria ovvero adempimento agli obblighi di legge (adeguamento scarichi ed emissioni odorigene) non possono considerarsi altri scenari che quelli relativi all'ipotesi 0. Per tali interventi, quindi, non sono stati individuati altri scenari.</i></p> <p><i>Per l'approvvigionamento idrico, invece, potendo soddisfare l'esigenza di incremento della disponibilità in modo diverso (fonti esterne, falde profonde, dissalazione, ecc.) si è provveduto a svolgere una analisi che tenesse conto delle alternative. Su questo aspetto, quindi il PdA è stato strutturato sulla base di scelte tattiche e strategiche, derivanti dalle analisi territoriali e dalla garanzia di piena compatibilità degli interventi con i sistemi già esistenti, in un quadro di ottimizzazione della risorsa economica potenzialmente disponibile. (pg. 109-110 del RA)</i></p> <p><i>...Sono stati quindi individuati tre scenari (definiti preliminarmente di concerto tra AIP ed AQP), di cui uno ordinario e due a carattere emergenziale; per questi ultimi, si è fatto riferimento a scenari di deflusso, ovvero di disponibilità idrica, che nel corso degli anni si sono verificati con una certa frequenza e che si è stimato potrebbero ripetersi anche in futuro.</i></p> <p><i>SCHEMA ZERO: ovvero punto di partenza e stato attuale.</i></p> <p><i>SCHEMA D20 (scenario emergenziale di 1° livello): ovvero valori di deflusso con probabilità di non superamento del 20%, quindi condizione critica che si può verificare una volta ogni 5 anni.</i></p> <p><i>SCHEMA D20 ripetuto (scenario emergenziale di 1° livello): ovvero valori di deflusso con probabilità di non superamento del 20%, quindi condizione critica che si può verificare una volta ogni 5 anni, dopo precedente criticità D20 (al fine di verificare che venga mantenuto il minimo livello di invaso negli anni di crisi).</i></p> <p><i>SCHEMA D10 (scenario emergenziale di 2° livello): ovvero valori di deflusso con probabilità di non superamento del 10%, quindi condizione molto critica che si può verificare una volta ogni 10 anni.</i></p>

<p><i>SCHEMA D10 ripetuto (scenario emergenziale di 2° livello): ovvero valori di deflusso con probabilità di non superamento del 10%, quindi condizione molto critica che si può verificare una volta ogni 10 anni, dopo precedente criticità D10 (al fine di verificare che venga mantenuto il minimo livello di invaso negli anni di crisi). (pg. 111 del RA)</i></p> <p>Per ciascuno dei primi due scenari, sono state valutate le seguenti alternative:</p> <p>SCENARIO "0"</p> <p>Alternativa 0: SCENARIO "0" in assenza di nuovi interventi di Piano</p> <p>Alternativa 1: SCENARIO "0" con interventi di Piano: impianto di dissalazione del Tara</p> <p>Alternativa 2: SCENARIO "0" con interventi di Piano: impianto di dissalazione del Tara + condotta Sinni Potabile I lotto</p> <p>Alternativa 3: SCENARIO "0" con interventi di Piano: invaso Pappadai + impianto di potabilizzazione San Paolo</p> <p>SCENARIO "D20"</p> <p>Alternativa 0: SCENARIO "D20" in assenza di nuovi interventi di Piano</p> <p>Alternativa 1: SCENARIO "D20" con interventi di Piano: impianto di dissalazione del Tara</p> <p>Alternativa 2: SCENARIO "D20" con interventi di Piano: impianto di dissalazione del Tara + condotta Sinni Potabile I lotto</p> <p>Alternativa 3: SCENARIO "D20" con interventi di Piano: invaso Pappadai + impianto di potabilizzazione San Paolo</p> <p>Alternativa 4: SCENARIO "D20" con interventi di recupero delle perdite in rete.</p> <p>In merito alla possibile delocalizzazione degli impianti oggetto degli interventi del comparto "Depurazione", il RA a pg. 111 rimanda all'Allegato D5 del Piano, nel quale <i>...è stato graficizzato il quadro vincolistico cui fare riferimento e in base a cui potranno essere individuate le aree da considerare nei successivi studi di fattibilità tecnico-economica.</i> (pg. 111 del RA)</p>
<p>G2. DESCRIZIONE DI COME È STATA EFFETTUATA LA VALUTAZIONE, NONCHÉ LE EVENTUALI DIFFICOLTÀ INCONTRATE (AD ESEMPIO CARENZE TECNICHE O DIFFICOLTÀ DERIVANTI DALLA NOVITÀ DEI PROBLEMI E DELLE TECNICHE PER RISOLVERLI) NELLA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE</p> <p><i>...È stata condotta una valutazione comparativa per gli interventi, studiati nelle simulazioni del bilancio idrico, per i quali si sono configurate possibili alternative. Al riguardo, ..., si è fatto riferimento all'analisi SWOT... (pg. 110 del RA) ...il cui scopo è quello di ...definire le possibilità di sviluppo di un'area territoriale, che derivano da una valorizzazione dei punti di forza (Strengths) e da un contenimento dei punti di debolezza (Weaknesses), alla luce delle opportunità (Opportunities) e delle minacce (Threats) che potrebbero derivarne.</i> (pg. 110 del RA)</p> <p>Da tali analisi si può desumere quale sarà l'evoluzione probabile dello stato dell'ambiente e dunque gli effetti su di esso, con l'attuazione delle alternative individuate.</p>
<p>G3. SINTESI DELLE RAGIONI/MOTIVAZIONI PER CUI SI È SCELTA LA CONFIGURAZIONE FINALE DI P/P</p> <p>Nel paragrafo dedicato all'analisi delle alternative, non è presente l'analisi SWOT della configurazione finale del Piano, né tanto meno sono sintetizzate le motivazioni della scelta, tenuto conto dei probabili effetti ambientali e della coerenza con gli obiettivi di sostenibilità, oltre che con quelli specifici del Piano.</p>
<p>EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA (numerate)</p> <p>(O30) L'esame delle alternative è stata effettuata in modo piuttosto qualitativo, e non è presente un confronto diretto tra di esse e con lo scenario di riferimento, ovvero con la configurazione finale del Piano, che non è affatto considerata tra le alternative esaminate; non è esposto in che modo le alternative individuate tengono conto dell'evoluzione probabile stato dell'ambiente con l'attuazione di esse così come manca una verifica di coerenza ai criteri di sostenibilità e agli obiettivi del Piano. Inoltre sarebbe stato utile svolgere approfondimenti fondati anche su un'analisi matriciale degli impatti delle diverse alternative considerate (tenuto conto anche della configurazione finale del PdA), al fine di verificare effettivamente quella/e con minori impatti ambientali, più coerenti ai criteri di sostenibilità e agli obiettivi del Piano stesso.</p>
<p>H. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE IN MERITO AL MONITORAGGIO E CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL VARIANTE PROPOSTA DEFINENDO, IN PARTICOLARE, LE MODALITÀ DI RACCOLTA DEI DATI E DI ELABORAZIONE DEGLI INDICATORI NECESSARI ALLA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI, LA PERIODICITÀ DELLA PRODUZIONE DI UN RAPPORTO ILLUSTRANTE I RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI E LE MISURE CORRETTIVE DA ADOTTARE; (LETT. I ALLEGATO VI)</p>
<p>H1. DESCRIZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO:</p> <p>Il piano di monitoraggio è argomentato nel paragrafo 6.6 del RA, in cui si definisce che <i>... Il monitoraggio</i></p>

potrà essere organizzato e sviluppato considerando le tre principali fasi di "vita" del PdA e dei suoi effetti:

- la fase ante operam, che riguarda il monitoraggio da effettuare in concomitanza all'entrata in vigore del PdA;
- la fase in itinere, che riguarda il monitoraggio da effettuare nella fase di attuazione del PdA, con cadenza quadriennale, in corrispondenza del periodico aggiornamento del PdA;
- la fase post operam, che riguarda il monitoraggio da effettuare una volta ultimata la fase di vigenza del PdA. (pg. 119 del RA)

Il sottoparagrafo 6.2.2 è dedicato alla definizione degli indicatori che sono divisi in: Indicatori di prestazione, indicatori di contesto e di impatto.

INDICATORI DI PRESTAZIONE

Sono *...funzionali a monitorare il livello di attuazione del programma di interventi, al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi di Piano. Gli indicatori di prestazione saranno raccolti ed elaborati in un apposito Rapporto di Monitoraggio Ambientale (RMA) che sarà redatto con periodicità quadriennale, riporterà gli andamenti delle misure degli indicatori monitorati e sarà messo a disposizione del pubblico attraverso la sua pubblicazione sul portale informatico dell'Ente d'ambito.* (pg. 119 del RA) Gli indicatori monitorati sono, dunque, elencati in una tabella in cui gli stessi sono associati alle prestazioni monitorate.

INDICATORI DI CONTESTO E DI IMPATTO

...Gli indicatori di contesto sono quelli che consentono di verificare lo stato ambientale e le dinamiche delle componenti ambientali che lo compongono. Per tali indicatori, usualmente raccolti e processati da diversi Enti territoriali ed in particolare ARPA, Regione e Provincia, è stato ritenuto opportuno fare riferimento al sistema di reportistica e monitoraggio già implementati. Tali indicatori, sono stati accorpati a quelli che sono funzionali al monitoraggio e al controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione degli interventi previsti dal PdA e sono riportati... (pg. 120-121 del RA) in una tabella nella quale, a ciascun fattore ambientale strategico sono associati gli indicatori ambientali con le relative unità di misura e fonte dei dati. *...Le informazioni raccolte nella suddetta Tabella con cadenza prestabilita, ...saranno accompagnate da un rapporto esplicativo delle singole voci e di commento dello stato ambientale generale...* (pg. 121 del RA), del quale, nelle pagine seguenti del RA è riportata una proposta di indice.

...La responsabilità del monitoraggio del piano è posta, coerentemente alle indicazioni del quadro dispositivo, in capo all'autorità procedente titolare del piano.

In considerazione dell'articolato sistema di politiche pubbliche che riguardano l'ambito territoriale di riferimento, si ritiene indispensabile avviare, attraverso una cabina di regia opportunamente in capo all'AIP, una specifica attività di interlocuzione, muovendo dai principi di razionalità ed economicità dell'azione amministrativa, ad individuare le più efficaci sinergie elaborative dell'attività di monitoraggio e, conseguentemente, i costi da sostenere. (pg. 122 del RA)

EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA (numerate)

(O31) Con riferimento agli indicatori di prestazione, si osserva che il piano di monitoraggio proposto non consente di verificare il raggiungimento degli obiettivi del Piano (elencati al punto A2), come tra l'altro osservato da ARPA Puglia nella sua nota (Cfr. nota Prot. 0055251 allegata alla PEC del 04/08/2022), dal momento che gli stessi non sono stati messi in relazione con le azioni/obiettivi del PdA e non sono esplicitati i relativi target di riferimento

(O32) Analogamente, con riferimento agli indicatori di contesto e d'impatto, pur apprezzando la bontà degli indicatori proposti, si osserva che, per la quantità degli indicatori presenti, non permette di rilevare in modo chiaro:

- o lo stato del contesto ambientale, con riferimento al contributo del piano al miglioramento/peggioramento delle criticità rilevate nell'analisi (ad esempio con riferimento alla componente Aria);
- o il controllo degli impatti negativi rilevati, di cui al punto E.

Ciò anche perché i fattori ambientali strategici presi in considerazione nella tabella a pg. 121, non corrispondono esattamente né con quelli definiti al capitolo 7 né con quelli elencati al capitolo 8;

(O33) inoltre, anche per i predetti indicatori, non sono esplicitati i target di riferimento (in analogia a quanto osservato in (O17)), per la verifica dell'effettiva applicazione delle misure di mitigazione (definite al punto F), nonché al fine di comprendere il perseguimento efficace degli "obiettivi di protezione ambientale", con i quali non vi è alcuna evidenza di correlazione. A tal fine sarebbe opportuno, ad esempio, integrare delle tabelle di correlazione diretta tra gli indicatori di

<p>monitoraggio e gli impatti definiti per ciascuna componente ambientale, ovvero tra questi e gli obiettivi del Piano e gli OSA;</p> <p>(O34) non sono esplicitate le eventuali e necessarie azioni da intraprendere (cd. misure correttive/meccanismi di riorientamento), nel caso si verificano scostamenti rispetto ai target prefissati, al fine di mettere in atto meccanismi di retroazione per riorientare il Piano qualora si dovessero verificare incongruenze rispetto agli obiettivi stabiliti o effetti negativi sull'ambiente</p>
<p>I. SINTESI NON TECNICA DELLE INFORMAZIONI DI CUI ALLE LETTERE PRECEDENTI (LETT. J ALLEGATO VI)</p> <p>Il Rapporto Ambientale è corredato della Sintesi non Tecnica.</p>
<p>EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA (numerate)</p> <p>(O35) I contenuti della sintesi non tecnica riprendono quelli del RA, pertanto, sono presenti le stesse criticità rilevate per il RA nelle osservazioni precedenti.</p>
<p>J. PARERE VINCA</p> <p>OGGETTO: VAS 1277-VAL L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. – Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d'Incidenza, Piano d'Ambito (PdA) dell'Autorità Idrica Pugliese (Ente di Governo dell'Ambito Puglia) per il periodo 2020-2045. Valutazione di Incidenza Ambientale – Parere.</p> <p>Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto, la presente nota è da intendersi come contributo endo-procedimentale al parere di VAS e, a tal fine si rappresenta quanto segue.</p> <p>La complessità della pianificazione del NPdA ha reso opportuno definire gli "elementi in ingresso", quali insieme di strumenti di pianificazione preordinati, disposizioni applicabili nel comparto del SII, esigenze da soddisfare, obiettivi di servizio, che nelle scelte di Piano dovranno trovare efficiente ed organica composizione.</p> <p>In questo senso, nello schema organizzativo del Piano sono state assunte le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riesaminare il PdA 2009 tenendo conto dello stato di fatto della pianificazione degli interventi prevista e delle effettive esigenze all'attualità; - coniugare le scelte di Piano con i pertinenti strumenti di pianificazione già vigenti ed in primo luogo con il Programma degli Interventi; - rendere coerenti le scelte di Piano con le disposizioni emanate dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente; - armonizzare il Piano con gli strumenti di pianificazione sovraordinati, quali il Piano Regionale di Tutela delle Acque della Puglia ed il Piano delle Acque del Distretto Idrografico Appennino Meridionale; - tener conto degli esiti della fase di consultazione che è stata attuata sulla base del Rapporto Preliminare di Orientamento e delle successive verifiche ed approfondimenti effettuate presso i competenti Enti territoriali. <p>Si intende che gli elementi conoscitivi derivanti dagli atti e dalle attività di cui ai punti precedenti devono essere considerati in proiezione tenendo conto dell'orizzonte temporale di Piano definito al 2045.</p> <p>Per quanto detto in merito alla temporalità di attuazione delle scelte di Piano, gli interventi sono suddivisi nei seguenti 6 cicli di programmazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Primo ciclo di programmazione 2020-2023; • Secondo ciclo di programmazione 2024-2027; • Terzo ciclo di programmazione 2028-2031; • Quarto ciclo di programmazione 2032-2035; • Quinto ciclo di programmazione 2036-2039; • Sesto ciclo di programmazione 2040-2045. <p>Il Piano d'Ambito ha basato le sue linee di sviluppo sull'analisi dei risultati raggiunti dalla gestione del SII sul territorio della Puglia, dal soggetto gestore AQP.</p> <p>Lo strumento di pianificazione vigente è il PdA del 2009 di cui alla delibera di consiglio del 27/10/2009 n. 9</p> <p>I principali obiettivi del Piano sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire una fotografia dello stato attuale dell'ambiente in Puglia con particolare attenzione sull'erisorse idriche disponibili sia superficiali che sotterranee; - aggiornare la ricognizione delle infrastrutture del S.I.I., dei dati inerenti lo stato dei servizi, della capacità produttiva delle strutture esistenti e delle criticità, sulla base dei dati resi disponibili dalla gestione tenendo conto anche dei più recenti indirizzi ARERA; - individuare i fabbisogni e gli obiettivi quantitativi e qualitativi dei servizi; - omogeneizzare contenuti, criteri di investimento, modalità di rappresentazione dei dati e degli interventi sulla base anche delle indicazioni della Delibera AEEGSI 664/2015 (MTI-2), Delibera 918/2017,

Delibera 917/2017 e della Determina ARERA 1/2018;

- definire gli investimenti effettivamente necessari sul territorio per soddisfare le esigenze degli utenti, superare le emergenze e le criticità che sono tuttora presenti, concorrere, per le proprie competenze, al raggiungimento degli obiettivi ambientali previsti nei piani sovraordinati, con un limite temporale indicativo fino al 31.12.2040;
- dare una precisa indicazione dei criteri prioritari per la realizzazione degli interventi;
- definire i criteri con i quali il Gestore predispone e propone i Programmi degli Interventi quadriennali quali piani attuativi del Piano d'Ambito, necessari in fase di definizione delle strutture tariffarie a completamento dei Piani Economici Finanziari (PEF), e le modalità di controllo degli stessi.

Le opere previste, suddivise nelle tre macro-aree: "Approvvigionamento idrico, Reti idriche e fognarie, Depurazione".

- **Approvvigionamento primario**

Gli interventi sono stati suddivisi in:

- Interventi di competenza diretta dell'AIP;
- Interventi di interesse per il Servizio Idrico Integrato pugliese che non ricadono nella competenza diretta dell'Autorità Idrica Pugliese.

A pag 59 del RA sono riportati gli interventi previsti.

- **Reti idriche e fognarie**

Con riferimento al comparto reti idriche e fognarie, in ragione anche delle criticità gli opa possono sintetizzarsi nei punti seguenti:

- completamento del servizio per la copertura sino al 100%
- riduzioni perdite
- ammodernamento reti
- controllo grandezze idrauliche

Da pag 69 a pag. 71 del RA sono riportati gli interventi previsti.

- **Comparto depurativo**

Con riferimento al comparto depurativo, i principali risultati che si intendono ottenere con la nuova pianificazione, sono:

- incrementare il livello di conoscenza;
- raggiungere e garantire il mantenimento di adeguati livelli di servizio;
- garantire l'affidabilità del raggiungimento dei parametri di tabella allo scarico;
- rendere flessibile il processo depurativo per tutti i comparti di trattamento sia della linea acque che linea fanghi;
- adeguare il trattamento ai limiti di legge in relazione alla linea acque, alla linea fanghi, al rispetto dei canoni di sicurezza ed al risanamento delle opere esistenti vetuste;
- ottimizzare gli impianti tecnologici (elettrici, meccanici ed elettromeccanici) comprendendo tutti gli adeguamenti alle recenti norme in materia di sicurezza;
- incrementare automazione, controllo e monitoraggio del processo di depurazione;
- migliorare l'efficienza economica e funzionale della gestione di infrastrutture di depurazione

A pag 75 del RA sono riportati gli interventi previsti.

Nell'ambito della definizione delle singole azioni il Piano con il R.A. ha individuato a carattere generale le azioni che potenzialmente potrebbero avere impatti su Rete Natura 2000 e sul mantenimento del buono stato di conservazione di habitat e specie.

Pertanto si prende atto che la Valutazione di Incidenza Ambientale è stata svolta rispetto alle categorie di intervento previste nell'ambito delle singole azioni.

Tenendo conto che il PDA è un programma strategico di interventi che risulteranno definibili a livello di dettaglio e di ubicazione solo in fase attuativa, che il suo raggio di azione ricopre tutto il territorio regionale e che i siti Natura 2000 differiscono tra loro per tipologia di habitat e di specie, non è possibile valutare in maniera specifica le potenziali incidenze, salvo ipotizzare alcuni generali elementi di disturbo.

In questa fase le criticità ipotizzabili sono da imputare all'eventuale consumo di suolo, alla perdita di biodiversità in tutti i suoi aspetti, alla frammentazione degli habitat e delle relative connessioni ecologiche, al consumo delle risorse naturali, alla desertificazione e ai cambiamenti climatici.

Nella fase attuativa del Programma pertanto, dovrà essere applicato quanto previsto dalla normativa vigente in tema di Valutazione di Incidenza.

In fase attuativa, dunque, tutte le attività e gli interventi strutturali che interesseranno la Rete Natura 2000 dovranno essere assoggettate alle procedure di Valutazione d'Incidenza Ambientale i cui contenuti dovranno essere conformi all'Allegato alla Delibera di Giunta Regionale della Puglia n.1515 del 27/09/2021.

Dall'analisi della documentazione agli atti del Servizio scrivente, emerge la coerenza del **Piano d'Ambito (PdA) dell'Autorità Idrica** con gli obiettivi e le misure di conservazione della Rete Natura 2000 della Regione Puglia e, pertanto, ai sensi del DPR 357/97 e ss.m.ii., della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e della DGR 304/2006 e ss.m.ii., e rimandando alla predisposizione degli studi di Incidenza Ambientale per le singole azioni e i singoli interventi previsti dal piano stesso, si esprime parere favorevole per il Piano di cui all'oggetto, ai fini della sola valutazione d'incidenza, prescrivendo che:

- tutti gli interventi e le azioni materiali di dettaglio previste dal Piano, ricadenti in aree limitrofe e/o che comunque, anche se esterni, si ritengano potenzialmente impattanti con gli obiettivi di conservazione e la coerenza della Rete Natura 2000, siano sottoposte a Valutazione di Incidenza Ambientale;
- vengano rispettate le misure di conservazione e le norme tecniche di attuazione relative alle ZSC dotate di Piano di Gestione sito-specifico, nonché delle misure di conservazione contenute nei R.R. 28/2008, 6/2016 e 12/2017.

K. CONCLUSIONI DEL PARERE

PRESCRIZIONI

Affinché la procedura di VAS possa essere effettivamente efficace e quindi contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile, è necessario considerare puntualmente le osservazioni sopra riportate dandone evidenza nella Dichiarazione di Sintesi, ex art. 13 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Pertanto, alla luce degli approfondimenti e delle considerazioni di cui al presente provvedimento, si dovrà, prima dell'approvazione del Piano in oggetto, effettuare le seguenti modifiche/integrazioni alla Valutazione:

- A. Ricondurre i criteri del DNSH alle informazioni da fornire nell'ambito del RA, di accompagnamento della proposta di Piano, come disciplinato nell'Allegato 6 Titolo II, Parte II del D.Lgs. n.152 del 2006;
- B. Esplicitare in modo puntuale, nel RA le controdeduzioni alle osservazioni dei SCMA, pervenute sia in fase di scoping (O1) che di consultazione, specificando in che modo se ne sia tenuto conto ed integrando in modo organico le informazioni nel RA;
- C. Allineare le informazioni relative agli obiettivi del PdA secondo quanto osservato ai punti (O4) e (O5), rendendole tra l'altro coerenti con quelli enunciati nelle matrici di verifica al capitolo 8, e argomentare in maniera chiara la verifica di coerenza interna, alla luce delle osservazioni (O6) e (O7);
- D. Analizzare in maniera puntuale gli interventi previsti nel PdI, e ricondurre ad essi tutte le analisi effettuate nel RA, al fine di esplicitare in modo chiaro l'eventuale presenza di situazioni di criticità/peculiarità del contesto e di coerenza con i principali strumenti sovraordinati, indicando fin d'ora le opportune misure/indicazioni correttive e le necessarie modalità di attuazione del Piano, come osservato in (O2), (O3) e (O8);
- E. Integrare e argomentare in modo organico e completo la verifica di coerenza esterna con i piani e programmi di competenza nazionale e regionale, secondo quanto osservato da (O9) ad (O12) ed esplicitare gli esiti della matrice di Verifica di g. 182-185, evidenziando in che modo il PdA contribuisce al raggiungimento degli obiettivi o presenta coerenze/sinergie con i Piani/Programmi ritenuti pertinenti, aggiornandola tenendo conto delle osservazioni (O2), (O13) ed (O14);
- F. Integrare ed aggiornare l'analisi del contesto ambientale al cap. 7, come osservato da (O15) ad (O19), e tenendo conto di quanto definito in (O2) e (O3), al fine di definire uno scenario di riferimento quanto più coerente possibile con le successive fasi di analisi degli impatti (Cap. 8) e di monitoraggio (Cap. 6), come tra l'altro osservato in (O23) e (O32);
- G. Tenendo conto di quanto osservato in (O20) ed (O21), enunciare in maniera completa gli obiettivi di protezione ambientale pertinenti al PdA, e verificare la rispondenza degli stessi agli obiettivi e alle azioni del Piano, considerando nel caso eventuali riallineamenti allo stesso per permettere il loro perseguimento, ed aggiornare la tabella 8.3 anche sulla base di quanto osservato in (O22);
- H. Riallineare le informazioni contenute nei capitoli 5 ed 8, così come osservato in (O23) (O24) e (O25),

rendendo coerente l'analisi allo scenario ambientale di riferimento definito al capitolo 7 (raccomandazione E);

- I. Con riferimento a quanto osservato ai punti (O2), (O3) ed (O25), aggiornare l'analisi degli impatti, correlandoli a ciascuna azione/obiettivo del Programma (O26), argomentando ed esplicitando gli esiti della valutazione (O27);
- J. Integrare nel RA un capitolo dedicato alle misure di mitigazione alla luce degli impatti di cui al punto precedente e che tengano conto di quanto osservato in (O2), (O3) e (O28), al fine di mitigare/ridurre gli impatti negativi di cui alla lettera G, di favorire un maggior perseguimento degli obiettivi di cui alla lettera D e risolvere le situazioni di interferenza di cui alla lettera F, individuando idonei indicatori di riferimento (O29);
- K. Sviluppare l'analisi delle alternative alla luce di quanto osservato in (O30), illustrando le ragioni della scelta fra le alternative possibili, e tenendo conto del perseguimento degli obiettivi considerati e di quelli di sostenibilità di cui alla prescrizione F, nonché dell'analisi del contesto, ampliata come indicato alla prescrizione E, che dovrebbero dunque precedere nel RA, il capitolo dedicato alle alternative di Piano;
- L. Rivedere il piano di monitoraggio VAS, alla luce dell'analisi del contesto di cui alla lettera C e degli impatti di cui alla lettera F, integrandolo con gli elementi mancanti di cui alle osservazioni dalla (O31) alla (O34), suggerendo di integrare il RA con un capitolo a parte, in coda a quelli dedicati all'analisi delle componenti ambientali (Cap7), degli effetti del Piano (Cap.8) e delle misure di mitigazione di cui alla precedente prescrizione J.;
- M. Aggiornare la SNT sulla base del nuovo documento RA, aggiornato secondo le prescrizioni di cui alle lettere precedenti (O35);
- N. Ricepire negli elaborati le prescrizioni della Valutazione d'Incidenza, come riportate nello specifico paragrafo dedicato.

Il funzionario istruttore VINCA

“Responsabile P.O.”

Dott. For. Giovanni Zaccaria

Firmato digitalmente da:
GIOVANNI ZACCARIA
Regione Puglia
Firmato il: 13-12-2022 13:49:40
Seriale certificato: 885075
Valido dal 20-01-2021 al 20-01-2024

Responsabile del procedimento VAS

P.O. “Coordinamento VAS”

(Dott.ssa R. Marrone)



Rosa Marrone
13.12.2022
13:32:44
GMT+01:00

PARTE 2 – ISTRUTTORIA TECNICA RELATIVA ALLA CONSULTAZIONE CON I SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCMA) E GLI ENTI TERRITORIALI COMPETENTI

4. FASE PRELIMINARE DI CONSULTAZIONE (CD. SCOPING):

(O9) Nel paragrafo 2.4.7 “Osservazioni espresse in fase di scoping”, non è presente un riscontro puntuale a tutte le osservazioni pervenute da tutti gli SCMA, né tanto meno è indicato in quale parte del RA sono state recepite tali osservazioni.

(O10) Pur concordando che l’analisi puntuale possa condursi in modo esaustivo solo in fase attuativa degli interventi, tuttavia a livello pianificatorio è possibile effettuare un’analisi di massima delle situazioni di criticità/peculiarità del contesto (fra l’altro si conosce anche la loro localizzazione), in modo da indicare fin d’ora elementi di criticità/interferenze/sinergie e conseguentemente le opportune misure/indicazioni per mitigare possibili effetti negativi e orientare la pianificazione attuativa verso una maggiore sostenibilità ambientale, in coerenza con gli obiettivi di protezione ambientale prefissati.

5. FASE DI CONSULTAZIONE PUBBLICA

6. FASE DI VALUTAZIONE

(O11) Alcuni contributi dei SCMA, ad esempio ARPA Puglia ha evidenziato che “...*le osservazioni espresse da ARPA Puglia in fase di scoping sono state recepite nel RA a meno dell’osservazione circa l’approfondimento della tematica Rumore e della tematica delle Emissioni odorigene in quanto il proponente ritiene che tali approfondimenti vadano fatti in fase attuativa. Si osserva che in fase di pianificazione generale possano essere dati indirizzi che la pianificazione esecutiva debba osservare*”, non sono stati accolti dall’autorità procedente giustificando che in fase di pianificazione esecutiva “...*saranno previsti accorgimenti specifici dettati dal contesto territoriale in cui gli impianti sono inseriti, nonché dalla presenza di recettori.*” In merito a ciò si rappresenta che sarebbe stato opportuno dare evidenza a quanto rilevato almeno in termini di raccomandazioni/prescrizioni, così come tra l’altro già osservato in (O2). Analogamente per l’osservazione sul sistema di monitoraggio, per il quale si rimanda alle osservazioni del punto H (O31) (O32) (O33)

PARTE 3 – ISTRUTTORIA TECNICA DEL PIANO SULLA BASE DEL RAPPORTO AMBIENTALE SECONDO L’ALLEGATO VI “CONTENUTI DEL RAPPORTO AMBIENTALE” DI CUI ALL’ARTICOLO 13 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II.

H. ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI E DEGLI OBIETTIVI PRINCIPALI DEL P/P (LETT. A DELL’ALLEGATO VI)

(O12) Dal confronto tra gli obiettivi del Piano d’Ambito definiti nel capitolo 6 del RA e quelli rappresentati nel capitolo 4 della Relazione Generale del PdA si evince una certa difformità tra gli stessi; inoltre con riferimento al Comparto Reti idriche e fognarie si segnala che quelli che nella

Relazione Generale vengono definiti quali Obiettivi del Rapporto Preliminare di Orientamento, (Cfr. tabella a pg. 273-274 del documento Relazione_PDA_agg_23112021) nel RA vengono identificati come interventi (Cfr. tabella pg. 69-70 del RA), mentre quelli che nella predetta tabella vengono indicati come OPA del PdA, nella tabella di verifica di coerenza interna a pg. 106 vengono indicati come interventi. Inoltre, nel RA manca la verifica di coerenza tra gli Obiettivi del PdA e quelli di Pianificazione OPA, come invece riportato nella Relazione Generale, nonché tra gli obiettivi definiti nel RA e gli OPA.

- (O13) La definizione degli Obiettivi delle macro-aree “Approvvigionamento idrico” e “Depurazione” definitivi ai paragrafi 6.2.1 e 6.2.3, non corrispondono con quelli riportati nella tabella di Verifica della coerenza interna del paragrafo 6.4 (pg. 106-107 del RA), nonché nella tabella di interazione tra gli obiettivi del Piano degli Interventi e le componenti ambientali del capitolo 8 (pg. 151 del RA)
- (O14) A fronte di una dettagliata illustrazione delle strategie, degli obiettivi generali e specifici e degli interventi del Piano, viene resa una descrizione piuttosto stringata degli esiti dell’analisi di coerenza interna svolta, senza illustrare le ragioni dei giudizi di valutazione espressi;
- (O15) Tra le osservazioni di ARPA Puglia, ve n’è una che, con riferimento all’unica situazione di incoerenza emergente dall’analisi di coerenza interna, “...ritiene che il RA debba specificare le azioni di mitigazione da utilizzare per l’azione in contrasto con l’obiettivo”. Sebbene nel documento “Relazione di Accompagnamento – Controdeduzioni e modifiche_def” presentato dal Proponente, sia presente una controdeduzione a tale osservazione, nessuna integrazione è stata apportata al RA in tale ambito. Si ritiene pertanto, utile dare evidenza di ciò anche nel RA.
- (O16) Tenuto conto del livello di definizione degli interventi specifici previsti per le tre macro-aree, sarebbe opportuno in questa sede, racciare in modo più puntuale tali interventi con la pianificazione di settore o tener conto di particolari peculiarità/criticità ambientali, anche al fine di rendere efficace la presente procedura in funzione degli elementi/considerazioni emerse: ad esempio potrebbero essere fornite le indicazioni per migliorare la coerenza esterna con la pianificazione sovraordinata, le analisi ambientali relative agli effetti derivanti dalle tipologie di interventi, alcune misure di mitigazione, alcuni indicatori di monitoraggio della presente VAS

I. RAPPORTO CON ALTRI PERTINENTI PIANI O PROGRAMMI (LETT. A DELL’ALLEGATO VI).

- (O17) Si ritiene opportuno estendere la verifica di coerenza esterna anche al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e al Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (PNISSI). Non si concorda infatti con le controdeduzioni esposte dal Proponente in merito alla possibile sinergia delle azioni, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), osservata da ARPA Puglia (Cfr. pg. 9 del documento Relazione di Accompagnamento – Controdeduzioni e modifiche_def”, dal momento che la verifica di coerenza può essere fatta già in questa fase pianificatoria al fine di evidenziare sinergie/divergenze tra gli obiettivi del PdA e quelli dei suddetti Piani sovraordinati e dunque, in caso di mancata coerenza, orientare e indirizzare la pianificazione attuativa alla messa in atto di opportune azioni correttive (rif. osservazione (O3))
- (O18) Tra i Piani/Programmi sovraordinati non si è tenuto conto del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica PRMC (come tra l’altro osservato anche dal Dipartimento Mobilità – Sezione Infrastrutture per la Mobilità nella nota prot.n. 2468 del 04/08/2022) e dei Piani di Gestione Siti Natura 2000 il cui territorio è interessato dagli interventi del PdA
- (O19) La citata verifica di coerenza esterna “...per ciascuno dei piani considerati...in coda al paragrafo relativo”, non è presente per il Piano delle Acque del Distretto Idrografico Appennino Meridionale;
- (O20) La verifica di coerenza presente in coda a ciascun paragrafo descrittivo dei Piani/Programmi sovraordinati ritenuti pertinenti, ha evidenziato la presenza di vincoli di cui ai suddetti Piani interferenti con il PdA, nonché eventuali situazioni di incoerenza, per le quali, tuttavia si rimanda alle successive fasi attuative del Piano. Sarebbe opportuno, invece, riportare una sintesi dei “fattori di attenzione”/indicazioni/prescrizioni dei piani che presentano interferenze con i vari interventi del PdA di cui tener conto nelle successive fasi di attuazione del Piano, ancor più che le schede degli interventi specifici in tema di approvvigionamento evidenziano già gli aspetti vincolistici e paesaggistici ad essi correlati (pg. 62-68 del RA), e le tavole degli interventi del Comparto Depurativo individuare la possibile nuova ubicazione del depuratore in funzione degli strumenti di pianificazione e urbanizzazione presenti nella zona con relativi vincoli (pg. 86-99 del RA) ; tanto per orientare e indirizzare, non soltanto in termini di richiamo alle necessarie verifiche di conformità/pareri ambientali derivanti dalle interferenze con tali piani sovraordinati, ma anche in termini di miglioramento della pianificazione attuativa e della progettazione/realizzazione degli interventi
- (O21) Nella matrice di Verifica della coerenza esterna (pg. 182-185 del RA), gli Obiettivi della macro-area “Depurazione” non corrispondono con quelli definitivi per la stessa al paragrafo 6.2.3; inoltre gli obiettivi specifici dei Piani/Programmi sovraordinati sono raggruppati in un’unica cella, pertanto non è evidente a quali di essi sono correlati i singoli obiettivi del PdA, né tanto meno nella verifica di

<p>coerenza in coda ai paragrafi descrittivi dei vari Piani/Programmi, è evidenziato in che modo il PdA contribuisce alla messa in atto di ciascun obiettivo della Pianificazione, definito nella predetta matrice</p> <p>(O22) L'analisi di coerenza esterna appare, a volte, non del tutto puntuale, ad esempio in riferimento alla coerenza del PdA al PPTR, mentre nella matrice proposta si evidenziano solo situazioni di coerenza o al più di indifferenza tra i rispettivi obiettivi, nella descrizione della verifica di coerenza riportata al termine del relativo paragrafo descrittivo 9.1.4, si evidenzia <i>...una assenza di coerenza...</i>, come dettagliatamente riportato nella parte B2 della presente scheda.</p>
<p>J. ASPETTI PERTINENTI DELLO STATO ATTUALE DELL'AMBIENTE E SUA EVOLUZIONE PROBABILE SENZA L'ATTUAZIONE DEL PIANO O DEL PROGRAMMA; CARATTERISTICHE AMBIENTALI, CULTURALI E PAESAGGISTICHE DELLE AREE CHE POTREBBERO ESSERE SIGNIFICATIVAMENTE INTERESSATE; QUALSIASI PROBLEMA AMBIENTALE ESISTENTE, PERTINENTE AL PIANO, IVI COMPRESI IN PARTICOLARE QUELLI RELATIVI AD AREE DI PARTICOLARE RILEVANZA AMBIENTALE, CULTURALE E PAESAGGISTICA, QUALI LE ZONE DESIGNATE COME ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE PER LA CONSERVAZIONE DEGLI UCCELLI SELVATICI E QUELLI CLASSIFICATI COME SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA PER LA PROTEZIONE DEGLI HABITAT NATURALI E DELLA FLORA E DELLA FAUNA SELVATICA, NONCHÉ I TERRITORI CON PRODUZIONI AGRICOLE DI PARTICOLARE QUALITÀ E TIPICITÀ, DI CUI ALL'ART. 21 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 MAGGIO 2001, N. 228. (LETT. B, C, D ALLEGATO VI).</p>
<p>(O23) Nella parte introduttiva al cap.3 del RA, è indicato che <i>...nei paragrafi a seguire viene analizzato il contesto ambientale della Regione Puglia, mediante la presentazione delle componenti ambientali di maggior interesse. L'analisi del contesto prende a riferimento dati, elaborazioni ed informazioni contenute nella Relazione sullo Stato dell'Ambiente (RSA) prodotta da ARPA Puglia nel 2011...e sul portale ARPA all'indirizzo http://rsaonweb.weebly.com/ al quale si rimanda per ulteriori approfondimenti</i> (pg. 20 del RA). Tuttavia, tale capitolo descrive lo stato fisico del territorio mentre l'analisi delle sopra citate componenti ambientali è oggetto del capitolo 7 del RA; si evidenzia, inoltre, che il riferimento ai dati del 2011 appare piuttosto obsoleto e potrebbe non essere rappresentativo dello stato attuale dell'ambiente</p> <p>(O24) Non si ritiene esaustiva l'individuazione delle tematiche/componenti ambientali e dei relativi fattori analizzati. A titolo esemplificativo, si segnala la componente ambientale "Paesaggio e Beni Culturali" che, tra l'altro, è richiamata al capitolo 8 nella verifica degli impatti del Piano sullo stato dell'ambiente, nonché delle tematiche rifiuti, siti contaminati, salute e popolazione, che si ritiene essere pertinenti agli interventi oggetto del PdA e strettamente correlati agli obiettivi di sostenibilità ritenuti pertinenti al Piano (cfr. Relazione_PDA_agg_23112021), nonché agli indicatori di monitoraggio definiti al paragrafo 6.6.2 del RA.;</p> <p>(O25) Per alcune tematiche ambientali non sono identificati gli indicatori significativi, per altri ancora il set di indicatori individuato non è popolato o i dati non sono sempre aggiornati (ad esempio per la componente Aria, in merito alla quale si cita l'indicatore "emissione odorigena" ma non vengono riportati i relativi valori rappresentativi dello stato del territorio interessato dal RA); indicatori che, tra l'altro, sono strettamente correlati ai potenziali impatti del Piano sulle componenti ambientali, come definito al Capitolo 8</p> <p>(O26) La componente ambientale "acqua" non è trattata in maniera esaustiva, dal momento che delle quattro sub-tematiche riportate, solamente due vengono argomentate; inoltre, sebbene, al paragrafo 7.2 si rappresenti che "Corpi idrici sotterranei" è una sub-tematica della componente ambientale "Acqua", nella suddivisione dei paragrafi, la stessa viene trattata come se fosse una componente a se stante, e non come un sub-paragrafo della componente Acqua, come tra l'altro correttamente presente nel documento di Sintesi non Tecnica;</p> <p>(O27) La trattazione della componente "rumore" non evidenzia lo stato del territorio interessato dal RA e, pertanto, non si riscontra la vulnerabilità dell'area in ragione del superamento dei livelli previsti.</p>
<p>K. OBIETTIVI DI PROTEZIONE AMBIENTALE STABILITI A LIVELLO INTERNAZIONALE, COMUNITARIO O DEGLI STATI MEMBRI, PERTINENTI AL PIANO, E IL MODO IN CUI, DURANTE LA SUA PREPARAZIONE, SI È TENUTO CONTO DI DETTI OBIETTIVI E DI OGNI CONSIDERAZIONE AMBIENTALE. (LETT. E ALLEGATO VI)</p>
<p>(O28) Non si ritiene esaustiva l'individuazione dei principali documenti di indirizzo internazionale, comunitario e nazionale che definiscono le strategie di sviluppo sostenibile a vari livelli, con specifico riferimento al settore della risorsa idrica, nonché la strategia regionale e i relativi piani che costituiscono un riferimento per gli obiettivi di sostenibilità regionali (ORSA). Tra questi si segnala, ad esempio, La Strategia dell'Unione Europea per lo Sviluppo Sostenibile, La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, Il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente</p> <p>(O29) Non è evidenziato se e in che modo, durante la preparazione del Piano, si sia tenuto conto degli obiettivi di protezione ambientale; inoltre non è indicato che modo il PdA (con quali azioni/obiettivi)</p>

<p>contribuisce al loro raggiungimento o, al contrario, gestisce le “interferenze” negative fra le azioni/obiettivi del Piano e questi</p> <p>(O30) Premesso che gli obiettivi di sostenibilità ambientale elencati nella tabella 8.3 non corrispondono a quelli citati nella Sezione 5 della Relazione di Piano, si osserva che in entrambi i casi non vi è alcun riferimento circa l’origine degli stessi e non è stata condotta una verifica di coerenza tra questi obiettivi e quelli del Piano.</p>
<p>L. POSSIBILI IMPATTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE, COMPRESI ASPETTI QUALI LA BIODIVERSITÀ, LA POPOLAZIONE, LA SALUTE UMANA, LA FLORA E LA FAUNA, IL SUOLO, L'ACQUA, L'ARIA, I FATTORI CLIMATICI, I BENI MATERIALI, IL PATRIMONIO CULTURALE, ANCHE ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO, IL PAESAGGIO E L'INTERRELAZIONE TRA I SUDDETTI FATTORI. DEVONO ESSERE CONSIDERATI TUTTI GLI IMPATTI SIGNIFICATIVI, COMPRESI QUELLI SECONDARI, CUMULATIVI, SINERGICI, A BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE, PERMANENTI E TEMPORANEI, POSITIVI E NEGATIVI (LETT. F ALLEGATO VI)</p>
<p>(O23) l’analisi degli impatti è presente nel RA sia nel capitolo 5 che nel capitolo 8, tuttavia si osserva che non c’è perfetta congruenza tra le due analisi, sia in termini di componenti ambientali di riferimento (che tra l’altro non corrispondono perfettamente neanche alle componenti ambientali analizzate al capitolo 7 sull’analisi del contesto ambientale del territorio interessato dal Piano) che di potenziali impatti. Ad esempio, nel capitolo 5 si fa riferimento alle componenti Rifiuti e Trasporti, entrambe non contemplate nel capitolo 8. Componenti sulle quali, tra l’altro, il potenziale impatto analizzato è tutt’altro che positivo</p> <p>(O24) al capitolo 5 si fa riferimento alle <i>...”principali componenti ambientali indicate nell’analisi di contesto precedentemente sviluppata (capitolo 4)...”</i>, tuttavia il capitolo 4 è dedicato agli “Obiettivi Ambientali”</p> <p>(O25) l’analisi e la valutazione degli effetti del Piano sull’ambiente, argomentati ai capitoli 5 e 8 del RA, è di tipo sintetico-qualitativo, infatti gli stessi non sono misurati con indicatori, così come la loro variazione rispetto allo stato attuale e alle vigenti previsioni degli strumenti pianificatori; inoltre, le risultanze delle analisi non restituiscono un quadro completo degli effetti prodotti. Ad esempio, nella tabella 8.2: non sono analizzate le componenti “Rifiuti” e “Trasporti” sulle quali al capitolo 5 sono evidenziati degli impatti negativi; non è presente alcuna interazione tra l’obiettivo “completamento del servizio per la copertura sino al 100%” e la componente ambientale “Rumore e vibrazioni”, sulla quale invece potrebbero manifestarsi anche impatti negativi legati alla fase di cantiere di realizzazione degli interventi correlati all’obiettivo stesso;</p> <p>(O26) sebbene la Figura 8.2 metta in relazione gli effetti cumulativi degli impatti dei singoli interventi in funzione dei diversi parametri, non è presente una correlazione diretta tra i potenziali effetti attesi e le azioni/obiettivi del Piano (sebbene alcune informazioni siano fornite nel capitolo 7 del RA), né tanto meno sono distinti gli effetti derivabili dalla fase di cantiere da quelli relativi alla fase di esercizio/gestione e non sono espresse le caratteristiche dei singoli effetti rilevati (ossia se sono diretti o indiretti, secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei),</p> <p>(O27) Al capitolo 8 non è riportata una sintesi argomentativa ed esplicativa degli esiti della valutazione, dalla quale si evinca in che modo il PdA possa contribuire alla variazione del contesto, né tanto meno è presente un rimando al capitolo 7 nel quale è presente l’analisi del rapporto tra le componenti ambientali e le azioni del Piano.</p>
<p>M. MISURE PREVISTE PER IMPEDIRE, RIDURRE E COMPENSARE NEL MODO PIÙ COMPLETO POSSIBILE GLI EVENTUALI IMPATTI NEGATIVI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO (LETT. F ALLEGATO VI)</p>
<p>(O28) Sebbene al capitolo 7 siano indicate le possibili misure di mitigazione, le stesse non sono direttamente correlate ai potenziali impatti negativi elencati nel capitolo 8 (Tabella 8.3), per alcuni dei quali tra l’altro, non vi è riscontro nelle misure proposte al capitolo 7, ancor più che non c’è corrispondenza tra le componenti ambientali descritte al capitolo 7 e quelle riportate al capitolo 8. Ad esempio, con riferimento alla componente “Natura e biodiversità”, le misure indicate al capitolo 7 riguardano la salvaguardia dei corpi idrici per il raggiungimento degli obiettivi di qualità previsto con il PTA (Piano di Tutela delle Acque), e non già per mitigare l’effetto negativo di “Interferenze degli interventi di nuova realizzazione con aree di interesse naturalistico-ambientale”, riportato nella tabella 8.3.; o ancora, la componente “Paesaggio e beni culturali” a cui è associato, in Tabella 8.2, l’impatto negativo “Interferenze degli interventi di nuova realizzazione con aree di interesse paesaggistico”, non è oggetto di analisi al capitolo 7 e, dunque, non vi è riscontro alle misure di mitigazione proposte per tale effetto negativo;</p> <p>(O29) Inoltre, sarebbe opportuno associare alle misure di mitigazione, idonei indicatori che consentano di</p>

<p>stabilire se e in che modo tali misure siano adeguate e sufficienti a mitigare gli effetti negativi previsti, concorrendo così al raggiungimento degli obiettivi di cui al punto D, ed esplicitando le responsabilità e le risorse per la loro attuazione</p>
<p>N. SINTESI DELLE RAGIONI DELLA SCELTA DELLE ALTERNATIVE INDIVIDUATE E UNA DESCRIZIONE DI COME È STATA EFFETTUATA LA VALUTAZIONE, NONCHÉ LE EVENTUALI DIFFICOLTÀ INCONTRATE (AD ESEMPIO CARENZE TECNICHE O DIFFICOLTÀ DERIVANTI DALLA NOVITÀ DEI PROBLEMI E DELLE TECNICHE PER RISOLVERLI) NELLA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE (LETT. H ALLEGATO VI)</p>
<p>(O30) L'esame delle alternative è stata effettuata in modo piuttosto qualitativo, e non è presente un confronto diretto tra di esse e con lo scenario di riferimento, ovvero con la configurazione finale del Piano, che non è affatto considerata tra le alternative esaminate; non è esposto in che modo le alternative individuate tengono conto dell'evoluzione probabile stato dell'ambiente con l'attuazione di esse così come manca una verifica di coerenza ai criteri di sostenibilità e agli obiettivi del Piano. Inoltre sarebbe stato utile svolgere approfondimenti fondati anche su un'analisi matriciale degli impatti delle diverse alternative considerate (tenuto conto anche della configurazione finale del PdA), al fine di verificare effettivamente quella/e con minori impatti ambientali, più coerenti ai criteri di sostenibilità e agli obiettivi del Piano stesso.</p>
<p>L. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE IN MERITO AL MONITORAGGIO E CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL VARIANTE PROPOSTA DEFINENDO, IN PARTICOLARE, LE MODALITÀ DI RACCOLTA DEI DATI E DI ELABORAZIONE DEGLI INDICATORI NECESSARI ALLA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI, LA PERIODICITÀ DELLA PRODUZIONE DI UN RAPPORTO ILLUSTRANTE I RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI E LE MISURE CORRETTIVE DA ADOTTARE; (LETT. I ALLEGATO VI)</p>
<p>(O31) Con riferimento agli indicatori di prestazione, si osserva che il piano di monitoraggio proposto non consente di verificare il raggiungimento degli obiettivi del Piano (elencati al punto A2), come tra l'altro osservato da ARPA Puglia nella sua nota (Cfr. nota Prot. 0055251 allegata alla PEC del 04/08/2022), dal momento che gli stessi non sono stati messi in relazione con le azioni/obiettivi del PdA e non sono esplicitati i relativi target di riferimento</p> <p>(O32) Analogamente, con riferimento agli indicatori di contesto e d'impatto, pur apprezzando la bontà degli indicatori proposti, si osserva che, per la quantità degli indicatori presenti, non permette di rilevare in modo chiaro:</p> <ul style="list-style-type: none"> o lo stato del contesto ambientale, con riferimento al contributo del piano al miglioramento/peggioramento delle criticità rilevate nell'analisi (ad esempio con riferimento alla componente Aria); o il controllo degli impatti negativi rilevati, di cui al punto E. <p>Ciò anche perché i fattori ambientali strategici presi in considerazione nella tabella a pg. 121, non corrispondono esattamente né con quelli definiti al capitolo 7 né con quelli elencati al capitolo 8;</p> <p>(O33) inoltre, anche per i predetti indicatori, non sono esplicitati i target di riferimento (in analogia a quanto osservato in (O17)), per la verifica dell'effettiva applicazione delle misure di mitigazione (definite al punto F), nonché al fine di comprendere il perseguimento efficace degli "obiettivi di protezione ambientale", con i quali non vi è alcuna evidenza di correlazione. A tal fine sarebbe opportuno, ad esempio, integrare delle tabelle di correlazione diretta tra gli indicatori di monitoraggio e gli impatti definiti per ciascuna componente ambientale, ovvero tra questi e gli obiettivi del Piano e gli OSA;</p> <p>(O34) non sono esplicitate le eventuali e necessarie azioni da intraprendere (cd. misure correttive/meccanismi di riorientamento), nel caso si verificano scostamenti rispetto ai target prefissati, al fine di mettere in atto meccanismi di retroazione per riorientare il Piano qualora si dovessero verificare incongruenze rispetto agli obiettivi stabiliti o effetti negativi sull'ambiente</p>
<p>M. SINTESI NON TECNICA DELLE INFORMAZIONI DI CUI ALLE LETTERE PRECEDENTI (LETT. J ALLEGATO VI)</p>
<p>(O35) I contenuti della sintesi non tecnica riprendono quelli del RA, pertanto, sono presenti le stesse criticità rilevate per il RA nelle osservazioni precedenti.</p>

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 15 dicembre 2022, n. 445
ID_VIA 8552 - Procedura di verifica di ottemperanza ex art.28 del D. Lgs.152/2006 alle condizioni ambientali di cui al Decreto direttoriale n. 28 del 04.04.2022 - Progetto di fattibilità tecnica ed economica di 2 fase: nuova Fermata AV Foggia-Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia-Caserta - Proponente: ITALFERR S.p.A.

IL DIRIGENTE A.I. DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*.

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *“Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”*.

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”*.

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*.

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto:

Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la Determina n. 00007 del 01 settembre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.

VISTA la Determina n. 20 del 04/11/2021, avente ad oggetto: Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;

- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;
- l’art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

CONSIDERATI gli atti del procedimento, di seguito compendati:

- Determinazione direttoriale di verifica di assoggettabilità alla VIA n.28 del 04.04.2022 con la quale, sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 440 del 3 febbraio 2022 della Sottocommissione VIA di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, è stata decretata l’esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto in epigrafe. Con la suddetta Determinazione è stata prevista la verifica delle condizioni ambientali ivi indicate e, in particolare, per i profili di competenza, pone cinque (n. 5) condizioni ambientali, l’ultima delle quali richiede il recepimento delle quattordici (n. 14) prescrizioni poste dall’ARPA Puglia (Parere n. 68445 del 06.10.2021) e delle quattro (n. 4) condizioni ambientali poste dalla Regione Puglia (Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/14811 del 13.10.2021).

EVIDENZIATO CHE:

- con nota prot. n. 79204 dell’08.09.2022, acquista al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/14630 del 28.11.2022, ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Foggia – Servizi Territoriali – si esprimeva per quanto di competenza così come riportato nel parere allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- Il Comitato regionale di v.i.a., ai sensi dell’art. 4, co. 1 del R.R. n. 07/2018, ha esperito l’attività tecnica istruttoria di verifica ex art. 28, co. 2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, nella seduta del 13.12.2022, si è espresso, in relazione alle condizioni ambientali nn. 01-02.03.04 sopra citate con parere prot. n. AOO_089/15550 del 13.12.2022, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

DATO ATTO CHE:

- con riferimento alla verifica di ottemperanza ex art. 28, co. 2 del TUA per le prescrizioni e ambientali a cui è subordinata l’efficacia della Determinazione direttoriale di verifica di assoggettabilità alla VIA n.28 del 4-4-2022, la documentazione visionata consente la seguente valutazione:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 322 del 08/11/2019

N	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
1	siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello Studio Preliminare Ambientale – Relazione Generale – elaborato IA8Q01R22RGIM0001001A, da pag. 215 a pag. 219;		<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente
2	siano eseguiti saggi di scavo preliminari in conformità alla nota del MIC - Soprintendenza Archeologica di Foggia prot. n. 8697 del 01/12/2020;		<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente

3	sia prevista l'installazione di barriere antirumore al fine di contenere l'impatto acustico nei confronti delle aree a sviluppo urbano		<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente
4	Siano rispettate tutte le prescrizioni citate nel parere di ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0068445 - 32 - 06/10/2021 - SAN / DS - SDFG:		<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente

VISTI:

- l'attività tecnica istruttoria di verifica ex art. 28, co. 2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 4, co. 1 del R.R. n. 07/2018 svolta dal Comitato regionale di v.i.a;
- il parere ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Foggia – Servizi Territoriali – prot. n. 79204 dell'08.09.2022;
- l'attività amministrativa svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28, co 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato reg. le di VIA e dell'istruttoria amministrativa condotta dal Sezione Autorizzazioni Ambientali,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di considerare**, sulla scorta della documentazione fornita dal proponente e delle valutazioni espresse dal Comitato regionale di VIA nel parere prot. n. AOO_089/15550 del 13.12.2022, **ottemperate** le prescrizioni nn. 01-02-03-04 indicate nel Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla Determinazione direttoriale di verifica di assoggettabilità alla VIA n.28 del 04.04.2022;

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:

Allegato 1: "PARERE COMITATO VIA PROT. N. AOO_089/15550 del 13.12.2022, COMPRENSIVO DEL PARERE ARPA- DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI FOGGIA – SERVIZI TERRITORIALI – PROT. N. 79204 dell'08.09.2022"

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Italferr S.p.A. – Via Galati, 71 – 00155 Roma;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo – Divisione V – Sistemi di valutazione Ambientale;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 07 pagine, compresa la presente, l'Allegato composto da n. 13 pagine, per un totale di (venti) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

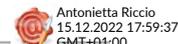
Il Funzionario istruttore
P.O. Segreteria del Comitato VIA
(Carmela Mafrika)



**REGIONE
PUGLIA**



Carmela Mafrica
15.12.2022
13:50:42
GMT+00:00



Antonietta Riccio
15.12.2022 17:59:37
GMT+01:00

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

SEDUTA DEL 13/12/2022

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID_VIA8552: Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi – Verifica di ottemperanza di cui All'Art.28 del d. lgs. 152/2006 e smi

VInca: NO SI

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Progetto di fattibilità tecnica ed economica di 2 fase:nuova Fermata AV Foggia-Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia-Caserta

Tipologia: Relazione di ottemperanza alle prescrizioni di cui al provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. 28 del 04.04.2022 (ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006)

Autorità Comp. MATTM: responsabile del Procedimento
Carlo Di Gianfrancesco - tel. 0657225903 - cress-5@minambiente.it

Proponente: ITALFERR S.p.A.

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

ELENCO ELABORATI ESAMINATI.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7825/11405>-Portale del "MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA" - "VALUTAZIONI EAUTORIZZAZIONI AMBIENTALI: VAS - VIA – AIA", sono di seguito elencati:

Codice elaborato	Titolo
IAA400D05RGMD0000003A	Relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. 28 del 4/4/2022 ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006
IAA400D18CLLF0100001A	Relazione di Calcolo Illuminotecnico Fabbricati, Pensiline e Marciapiedi, Sottopasso
IAA400D18CLLF0100002A	Relazione di Calcolo Illuminotecnico Parcheggio
IAA400D18CLLF0100006A	Nuova Viabilità NV01 -Relazione di calcolo illuminotecnico
IAA400D18DXLF0000001A	Schema a blocchi alimentazioni elettriche
IAA400D18DXLF0100003A	Schema a blocchi impianto FV



**REGIONE
PUGLIA**

IAA400D18PALF0100005A	Layout impianto FV con disposizione pannelli
IAA400D18RHFLF0100001A	Relazione di Dimensionamento Impianto FV
IAA400D18ROLF0100002A	Nuova Viabilità NV01 - Relazione generale impianti di illuminazione
IAA400D22P6MA0000001A	Piano di Monitoraggio Ambientale - Planimetria di localizzazione dei punti di monitoraggio
IAA400D22RGMA0000001A	Progetto di monitoraggio ambientale - Relazione generale
IAA400D44P9FV0100003A	Planimetria parcheggio e sistemazioni esterne
IAA400D44RHFV0100001A	Relazione architettonica descrittiva
IAA400D69RGTA0000001A	Gestione dei materiali di risulta e aspetti ambientali della cantierizzazione - Relazione generale CANTIERIZZAZIONE
IAA400D78BZID0002001A	Tipologico opere di smaltimento acque (1/2)
IAA400D78BZID0002002A	Tipologico opere di smaltimento acque (2/2)
IAA400D78P7ID0002001A	Planimetria d'insieme del sistema di smaltimento delle acque
IAA400D78P8ID0002001A	Planimetria di smaltimento acque della nuova viabilità di accesso - NV01A
IAA400D78PZID0002001A	Planimetria di smaltimento acque di piattaforma (Fermata, Parcheggio e NV01B)
IAA400D78RIID0001001A	Relazione idrologica
IAA400D78RIID0002001A	Relazione idraulica smaltimento acque di piattaforma (Fermata, Parcheggio e Viabilità)
IAA900D22P7AH0002001A	Planimetria di progetto con l'ubicazione dei saggi archeologici
IAA900D22PCAH0003001A	Planimetria e Sezione Saggio n. 1 - Tav. 1
IAA900D22PCAH0003002A	Planimetria e Sezione Saggio n. 2 - Tav. 2
IAA900D22PCAH0003003A	Planimetria e Sezione Saggio n. 3 - Tav. 3
IAA900D22PCAH0003004A	Planimetria e Sezione Saggio n. 4 - Tav. 4
IAA900D22RGAH0002001A	Progetto delle indagini archeologiche di 1° fase - Relazione generale
IAA900D22RGAH0003001A	Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° fase - Relazione generale
IAA900D22SHAH0003001A	Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° fase - Schede unità stratigrafiche
IAA900D22SHAH0003002A	Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° fase - Scheda SAS Saggio 1
IAA900D22SHAH0003003A	Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° fase - Scheda SAS Saggio 2
IAA900D22SHAH0003004A	Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° fase - Scheda SAS Saggio 3
IAA900D22SHAH0003005A	Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° fase - Scheda SAS Saggio 4
IAA900D22TAAH0003001A	Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° fase - Elenco unità stratigrafiche
IAA900D22TAAH0003002A	Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° fase - Elenco fotografie digitali
IAA900D22TAAH0003003A	Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° fase - Elenco documentazione grafica
IAA900D22WCAH0003001A	Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° fase - Sezione BB' Saggio n. 4 Tav. 7
IAA900D22ZCAH0003001A	Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° fase - Sezione AA'



Saggio n. 4 Tav. 6

Oggetto e inquadramento sintetico

Il progetto in esame prevede la realizzazione della nuova fermata Alta Velocità (AV) di Foggia- Cervaro al km 4+238 della linea ferroviaria a doppio binario Foggia-Caserta e comprende la realizzazione dei marciapiedi laterali ai due binari di linea (esistenti), la realizzazione del fabbricato viaggiatori e del parcheggio antistante da 300 posti auto.

L'intervento è ubicato nel quadrante sud-orientale del territorio comunale di Foggia in area agricola, ad una distanza di circa 4 km dell'area centrale cittadina.

Il progetto si propone pertanto di assicurare una nuova stazione per la città di Foggia, con servizi ferroviari incrementabili nel tempo, nell'ambito del previsto potenziamento dell'Asse ferroviario Napoli-Bari che non transiterà più dalla stazione centrale di Foggia per l'inversione del convoglio, come viceversa avviene oggi.

Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali

Nella seduta del 13.10.2021 il Comitato VIA ha espresso parere di non assoggettabilità a VIA alle seguenti condizioni (prot. AOO_089/14811 del 13.10.2021) come recepite dal Decreto del Ministero della Transazione Ecologica (Direzione Generale Valutazioni Ambientali) n. 28 del 04 Aprile 2022.

Tale decreto, all'art. 2, infatti, fa riferimento:

- al Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 440 del 7 Marzo 2022, che pone cinque (n. 5) condizioni ambientali, l'ultima delle quali richiede il recepimento delle quattordici (n. 14) prescrizioni poste dall'ARPA Puglia (Parere n. 68445 del 06.10.2021) e delle quattro (n. 4) condizioni ambientali poste dalla Regione Puglia (Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/14811 del 13.10.2021).
- al Parere del Ministero della Cultura n. 5371-P del 10 Giugno 2021.

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 1

- ***siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello Studio Preliminare Ambientale – Relazione Generale – elaborato IA8Q01R22RGIM0001001A, da pag. 215 a pag. 219;***

Elaborati di riferimento del P.D.:

- Gestione dei materiali di risulta e Aspetti Ambientali della Cantierizzazione – Relazione Generale IAA400D69RGTA0000001A - Analisi

Analisi

Nel progetto sono state attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello SPA da pag. 215 a pag. 219, come riportato nell'elaborato "IAA400D69RGTA0000001A - Gestione dei materiali di risulta e Aspetti Ambientali della Cantierizzazione".

Nello specifico si prevede la mitigazione degli impatti generati dalle polveri su eventuali ricettori potenzialmente esposti, impedendo il più possibile la fuoriuscita delle polveri dalle aree di cantiere/lavoro ovvero, e ove ciò non riesca, di trattenerle al suolo impedendone il sollevamento tramite impiego di processi di lavorazione ad umido (sistematica bagnatura dei cumuli di materiale sciolto e delle aree di cantiere non impermeabilizzate) e pulizia delle strade esterne impiegate dai mezzi di cantiere.



Gli interventi di mitigazione della componente atmosfera quali le attività di spazzolatura e di bagnatura nonché la pulizia delle aree di cantiere e delle aree esterne interessate dal transito degli automezzi, sono compresi e compensati negli oneri della sicurezza. Si rimanda all'Appaltatore, in fase di progettazione esecutiva, la verifica dell'efficacia delle misure di mitigazione applicate.

Verifica: la prescrizione risulta OTTEMPERATA

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 2

- *siano eseguiti saggi di scavo preliminari in conformità alla nota del MIC - Soprintendenza Archeologica di Foggia prot. n. 8697 del 01/12/2020;*

Elaborati di riferimento

- Progetto delle indagini archeologiche preventive di 1° fase: Relazione generale - IAA900D22RGAH0002001A
- Progetto delle indagini archeologiche preventive di 1° fase: Planimetria di progetto con l'ubicazione dei saggi archeologici - IAA900D22P7AH0002001A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Planimetria Saggion. 4, Tav.1 IAA900D22PCAH0003001A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Planimetria Saggion.4, Tav. 2 IAA900D22PCAH0003002A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Planimetria Saggion.4, Tav.3 IAA900D22PCAH0003003A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Planimetria Saggion.4, Tav. 4 - IAA900D22PCAH0003004A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Relazione Generale - IAA900D22RGAH0003001A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Relazione Generale: Schede unità stratigrafiche - IAA900D22SHAH0003001A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Relazione Generale: Scheda SAS, Saggio 1 - IAA900D22SHAH0003002A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Relazione Generale: Scheda SAS, Saggio 2 IAA900D22SHAH0003003A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Relazione Generale: Scheda SAS, Saggio 3 IAA900D22SHAH0003004A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Relazione Generale: Scheda SAS, Saggio 4 IAA900D22SHAH0003005A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Elenco unità stratigrafiche, IAA900D22TTHAH0003001A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Elenco fotografie digitali. IAA900D22TTHAH0003002A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Elenco documentazione grafica. IAA900D22TTHAH0003003A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Sez. B-B', Saggio n.4, Tavola 7 - IAA900D22WCAH0003001A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Sez. A-A', Saggio n.4, Tavola 6 - IAA900D22ZCAH0003001A



Analisi

Il proponente ha trasmesso lo studio archeologico alla soprintendenza in data 26.10.2020, che in data 01.12.2020 ha riscontrato tale nota richiedendo n.3 saggi integrativi di 5m x 5m.

Il piano di indagini archeologiche è stato inviato dal proponente in data 29/10/2021 alla Soprintendenza

(All. 5 della documentazione) e approvato dalla stessa in data 23/11/2021 (All. 6 della documentazione).

La documentazione archeologica è stata trasmessa dal proponente alla Soprintendenza in data 03/03/2022 (All. 7), che in data 15/04/2022 (All. 8) ha formulato parere positivo.

Verifica: la prescrizione risulta OTTEMPERATA

CONDIZIONE AMBIENTALE N.3

- *sia prevista l'installazione di barriere antirumore al fine di contenere l'impatto acustico nei confronti delle aree a sviluppo urbano*

Elaborati di riferimento

- Nessuno

Analisi

Il proponente evidenzia che “nella stesura del Progetto Definitivo non è emersa la necessità di prevedere barriere antirumore temporanee in fase di cantiere né tantomeno barriere permanenti per la fase di esercizio, considerata l'assenza di ricettori all'interno delle aree oggetto di studio. Il Proponente rimanda, pertanto, ad ulteriori approfondimenti che saranno eseguiti nella successiva fase di progetto esecutivo, anche alla luce dei risultati dei monitoraggi previsti all'interno del Piano di Monitoraggio Ambientale.” Anche alla luce di quanto evidenziato nell'ambito della risposta alla condizione ambientale n. 3 del Parere ARPA Puglia n. 68445 del 06.10.2021, ed alla Condizione Ambientale n. 3 del Parere n. 440 del 07 Marzo 2022 della Sottocommissione VIA, si ritiene che la condizione ambientale possa considerarsi soddisfatta.

Verifica: la prescrizione risulta OTTEMPERATA

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 4

- ***Siano rispettate tutte le prescrizioni citate nel parere di ARPA PUGLIA- Unica AOO - 0032 - Protocollo 0068445 -32 - 06/10/2021 - SAN / DS - SDFG:***
 1. *Siano installate colonnine di ricarica per veicoli elettrici per almeno il 20% dei posti auto, con i requisiti di cui al D.Lgs.257/2016 e s.m.i. salvo eventuali disposizioni contenute nel regolamento edilizio comunale.*
 2. *Le acque meteoriche di parcheggio e il suo raccordo, le aree adibite al Kiss& Ride e Terminal Bus sono servite da un sistema di raccolta superficiale che dovranno essere convogliate e gestite in conformità con il R.R.9-12-2013, n.26.*
 3. *Nella fase di collaudo con l'impianto in esercizio, siano effettuate misure fonometriche post operam al fine di verificare l'impatto acustico relativamente ai corpi ricettori più prossimi alla stazione, nonché il rispetto dei limiti di legge in campo acustico diurno e soprattutto notturno. Nel caso di superamenti siano adottate le misure consequenziali per l'abbattimento del rumore.*



**REGIONE
PUGLIA**

4. *Tutti i corpi illuminanti per l'illuminazione esterna siano conformi alla L.R. 15/2005 ed al R.R. 13/2006 ai fini dell'inquinamento luminoso.*
5. *Sul tetto della stazione sia realizzato un impianto fotovoltaico a compensazione almeno parziale dei consumi energetici per la gestione della stessa stazione.*
6. *Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc).
L'eventuale riutilizzo delle terre e rocce da scavo sia pianificato e condotto nei termini e modalità previsti dalla normativa disciplinata di cui al DPR n.120/2017.*
7. *Nella fase di cantiere eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica.*
8. *Nella fase di cantiere dovranno predisporre aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.*
9. *I depositi temporanei siano gestiti in conformità all'art.183, comma 1 lettera bb), ovvero:*
 - a. *raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo illimitato di rifiuti provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi.*
 - b. *raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuti, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avviandoli a smaltimento al massimo entro 1 anno*
10. *Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempra la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.*
11. *Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:*
 - a. *ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;*
 - b. *effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;*
 - c. *ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;*
 - d. *utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;*
 - e. *evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto;*
12. *Per le superfici inerenti gli stalli dell'area di parcheggio si persegua il contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli, minimizzando il rapporto di copertura e promuovendo la realizzazione di pavimenti drenati.*
13. *Siano progettate e realizzate aeree destinate a verde pubblico attraverso la piantumazione di specie vegetali autoctone. Le piantumazioni lungo il percorso stradale o eventualmente in prossimità di zone pavimentate, al fine di evitare i consueti danni prodotti dalle radici di alberi e arbusti come ad esempio la rottura dell'asfalto, dei marciapiedi, delle fognature, caduta dei rami su veicoli in soste ecc., dovranno essere scelte con l'ausilio di un esperto agronomo".*

Elaborati di riferimento

- **Parere ARPA DAP Foggia Protocollo n. 0079204 - 156 - 21/11/2022**

Analisi

Il proponente ha risposto in maniera puntuale alle 14 prescrizioni espresse nel parere rispetto al quale l'Ente si è espresso positivamente salvo la condizione n. 14 sulla quale ARPA puntualizza la necessità di disporre sin da questa fase di un esaustivo progetto del verde a firma di un esperto agronomo. Si ritiene che la condizione ambientale sia da considerarsi in ogni caso superata in quanto è stata dimostrata la conformità del progetto con i Criteri Ambientali Minimi di cui al DM n. 63 del 10 marzo



2020 –“*Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde*”e si registra l’impegno all’affidamento del progetto esecutivo ad un tecnico qualificato.

Verifica: la prescrizione risulta OTTEMPERATA

Verifica di ottemperanza - Conclusioni

Esaminata la documentazione trasmessa e la documentazione integrativa, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per l’intervento ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all’Allegato V alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.i., alla luce della documentazione trasmessa in relazione alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali espresse, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4, co. 1 del R.R. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe **abbia ottemperato alle condizioni ambientali espresse con il Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS Sottocommissione VIA n. n. 28 del 04.04.2022, e che pertanto la verifica di cui all’Art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii sia conclusa con esito positivo.**



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Christian Botta	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Dott. Fabrizio Panariello	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	Assente
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE
PUGLIA**

8	Rifiuti e bonifiche Ing. Angelo Michele Cecere	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Architettura Arch. Michele Cirillo	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Geologiche Dott.ssa Giovanna Amedei	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



Ministero della Transizione Ecologica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS
va@PEC.mite.gov.it

Alla Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIP 8552 – Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. 28 del 4/4/2022 ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.152/2006 relativa al Progetto: *nuova Fermata AV Foggia-Cervaro sul la tratta ferroviaria Foggia-Caserta.*

Società proponente: Italferr S.p.A.

In riferimento alla “Comunicazione pubblicazione documentazione, procedibilità istanza e responsabile del procedimento” di cui alla nota acquisita al protocollo ARPA al n. 49250 del 7/7/2022 si formalizza il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore del Dipartimento di Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0079204 - 156 - 21/11/2022 - SDFG, STFG /



Premesso che:

- Nel procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ID 5988 questa Agenzia ha espresso proprio parere n.68445 del 6-10-2021.
- Il CTVA ha espresso parere definitivo n.440 del 7-3-2022 sul “Progetto di fattibilità tecnica ed economica di 2 fase: nuova Fermata AV Foggia-Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia-Caserta ID_VIP 5988”
- Con Determinazione direttoriale di verifica di assoggettabilità alla VIA n.28 del 4-4-2022 sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 440 del 3 febbraio 2022 della Sottocommissione VIA di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, è stato decretato l’esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto in oggetto.
- Con la stessa suddetta Determinazione direttoriale è stata prevista la verifica delle condizioni ambientali ivi indicate, avvalendosi, laddove necessario, dei soggetti individuati dal medesimo comma 2 dell’art. 28 del decreto legislativo 152/2006 e smi per i profili di competenza.
- La Regione Puglia, Sezioni Autorizzazioni Ambientali, con nota acquisita al protocollo ARPA n.24765 del 7-4-2022 ha notificato il provvedimento del MITE.
- Con nota acquisita al protocollo ARPA n.49250 del 7-7-2022 il MITE ha disposto l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. 28 del 4/4/2022 ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.152/2006, indicando il link per l’acquisizione della documentazione progettuale presentata dalla Società proponente.

Preso atto della documentazione acquisibile al link:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7825/12953>

per quanto di competenza, con riferimento alle condizioni ambientali, si esprime la valutazione di seguito riportata.

Condizione ambientale n. 1	
Macrofase	ANTE-OPERAM
Fase	Progettazione definitiva
Ambito di applicazione	Piano di Monitoraggio Ambientale
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell’approvazione del progetto definitivo
Ente vigilante	MITE
Enti coinvolti	ARPA Puglia per condivisione PMA
Oggetto della prescrizione: <i>Il Proponente deve presentare il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), tale da poter definire nelle fasi ante operam, di cantiere e post operam le caratteristiche delle varie matrici ambientali potenzialmente interessate dalle opere in progetto. Nel Piano devono essere specificate le misure e i controlli previste per valutare le possibili interferenze su quantità e qualità delle acque sotterranee da parte delle opere in progetto, con particolare riferimento a quelle che richiederanno profondità di scavo al di sotto del livello della falda. I contenuti di tale Piano andranno preventivamente discussi e concordati con ARPA Puglia.</i>	
Verifica della ottemperanza	Superata
Il proponente ha presentato il PMA che risulta anche oltremodo discorsivo. Necessiterebbe, trattandosi di un documento pratico da mettere in atto, di un grado di sintesi maggiore con indicazione dei punti da monitorare, delle frequenze, dei parametri e limiti legislativi di riferimento. In ogni caso risultano evidenziate le fasi di cantiere o post opera e le metriche da ambientali potenzialmente interessate dalle opere il tutto sintetizzato nell’ultima tabella n.19. Risultano specificate nel piano anche le misure e i controlli volti a valutare le interferenze su quantità e qualità delle acque sotterranee, con particolare riferimento allo	

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200-
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



scavo relativo al varo del sottopasso di fermata, per il quale è stato considerato nel progetto un livello di fondo scavo di 54,63 mslm a fronte di una quota massima della falda a monte dello scavo ipotizzata cautelativamente pari a 57,5 mslm (in funzione di quanto desunto dalle misure piezometriche).

Condizione ambientale n. 2	
Macrofase	ANTE-OPERAM
Fase	Progettazione definitiva
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo e rifiuti da costruzione e demolizione
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto definitivo
Ente vigilante	MITE
Enti coinvolti	ARPA Puglia
Oggetto della prescrizione. <i>Il Proponente deve presentare una relazione relativa alla gestione dei materiali di scavo e dei rifiuti provenienti da attività di costruzione e demolizione, in cui siano definite e specificate le modalità di gestione (come sottoprodotti e/o rifiuti), identificando gli impianti a cui intende avviare i rifiuti per il loro recupero o smaltimento.</i>	
Verifica della ottemperanza	Superata
<p>Nella relazione di riferimento: "Gestione di materiali di risulta..." a pagina 57 e poi 58 si legge che: "Come già detto, nell'ambito del presente appalto si prevede di produrre materiali di risulta costituiti da terre e rocce derivanti dagli scavi tradizionali (CER 17.05.04) e dai materiali derivanti da attività di demolizione (CER 17.09.04) e di pietrisco ferroviario (CER 17.05.08). Tali materiali verranno gestiti come rifiuti ai sensi della Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., e verranno classificati ed inviati ad idoneo impianto di recupero/smaltimento, privilegiando ove possibile il conferimento presso siti autorizzati al recupero, e solo secondariamente prevedendo lo smaltimento finale in discarica".</p> <p>Si deduce che le terre e le rocce da scavo non saranno riutilizzate e, dunque, non si rileva l'applicazione del DPR 120/2017. In ogni caso sono stati individuati gli impianti di recupero e/o smaltimento.</p>	

Condizione ambientale n. 5	
Macrofase	ANTE-OPERAM
Fase	Progettazione definitiva
Ambito di applicazione	Opere in progetto
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima della fase di progettazione definitiva
Ente vigilante	MITE
Enti coinvolti	Regione Puglia, ARPA Puglia
Oggetto della prescrizione. <i>Devono essere rispettate tutte le prescrizioni introdotte nei pareri espressi dalla Regione Puglia e da ARPA Puglia.</i>	
Verifica della ottemperanza	Non pienamente superata
<p>Per quanto riguarda le prescrizioni di ARPA Puglia parere n. 68445 del 06.10.2021, si rileva che le stesse risultano recepite con eccezione della n.14. In alcune prescrizioni, in particolare quelle di cantiere, l'ottemperanza risulta adempiuta semplicemente ribaltando la prescrizione all'appaltatore e, quindi, nella forma che le prescrizioni saranno inserite nel progetto di appalto.</p> <p>L'ultima prescrizione (n.14), e non per questo la meno pregnante, riguarda la richiesta relazione sulle essenze da inserire nelle zone a verde. Il riscontro non è soddisfacente perché la relazione richiesta poteva già essere prodotta. Inoltre, l'affermazione generica di inserire specie autoctone e a bassa manutenzione <u>non è condivisibile</u>. Per fare un esempio il "pino" è una specie autoctona, che assolutamente deve essere evitata poiché deturpa (con l'apparato radicale che si estende in orizzontale) i manti stradali e i marciapiedi, a differenza dei cipressi utilizzati nei cimiteri, proprio perché le radici si sviluppano in verticale. Nella</p>	

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200-
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



regione Umbria vi è un frequente utilizzo dei cipressi, anche nei viali cittadini, per una sensibilità e cultura agronomica che deve essere di esempio. Dunque, la prescrizione non risulta ottemperata. L'aspetto della corretta piantumazione delle essenze viene molto spesso sottovalutata con i consueti danni. Occorre presentare una relazione sulla sistemazione del verde che sia coerente con quanto prescritto e sia redatta da un agronomo esperto.

Conclusioni

L'intervento riveste carattere di utilità sociale e risulta apprezzabile rispetto ai limitati impatti emissivi che ne scaturiscono. Si auspica la reale applicazione di quanto progettato e prescritto in termini di salvaguardia ambientale.

Una prescrizione risulta non esaustiva e si invita il proponente ad adeguarsi.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti competenti e la titolarità dell'Autorità Competente per quanto attiene eventuali provvedimenti.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

**Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali**

Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200-
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 15 dicembre 2022, n. 347

Reg. (UE) n. 1151/2012. Richiesta di registrazione della I.G.P. "Cicoria puntarella molfettese". Espressione del parere regionale.

L'anno 2022, giorno 15 del mese di dicembre in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Lungomare N. Sauro, 45/47 – Bari;
Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Qualificazioni delle produzioni agroalimentari", riferisce:

VISTI gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture amministrative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTO l'art.18 "principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici" del D.lgs. n.169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. n.101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, in particolare l'art. 53, co. 3 relativo alla modifica temporanea del disciplinare a seguito dell'imposizione di misure sanitarie o fitosanitarie obbligatorie da parte delle autorità pubbliche;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 664/2014 della Commissione del 18 dicembre 2013, che integra il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità

tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie supplementari;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.668/2014 della Commissione del 13 giugno 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

VISTO il DM 14 ottobre 2013, prot. n. 12511, pubblicato il 25 ottobre 2013 sul n. 251 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avente come oggetto “Disposizioni nazionali per l’attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG” e in particolare l’articolo 7, comma 2 che prevede la trasmissione del parere regionale al competente Ministero entro 90 giorni dalla data di trasmissione della domanda;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n. 49 del 11/02/2021 recante “Procedura regionale per l’espressione del parere in applicazione delle disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1151/2012 in materia di Denominazioni di Origine Protetta (DOP), Indicazioni Geografiche Protette (IGP) e Specialità Tradizionali Garantite (STG) di prodotti agricoli ed alimentari la cui zona di produzione ricade nel territorio della Regione Puglia”;

VISTA la proposta di registrazione della IGP “Cicoria puntarella Molfettese” presentata dall’ Associazione per la valorizzazione e la promozione della cicoria puntarella molfettese con sede in via Martiri di via Fani 70056 Molfetta, acquisita agli atti al prot. AOO_155 n. 13051 del 11/07/2022;

DATO ATTO che le risultanze relative all’istruttoria della richiesta di modifica sopra menzionata sono riportate nel verbale istruttorio del 30/11/2022 e nell’apposita check-list allo stesso allegata;

CONSIDERATO che:

- l’Associazione per la valorizzazione e la promozione della Cicoria puntarella molfettese è il soggetto legittimato a presentare domanda di registrazione, ai sensi dell’articolo 4 del DM 14 ottobre 2014;
- come previsto dalla procedura regionale di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n. 49 del 11/02/2021, si è proceduto alla pubblicazione dell’avviso inerente alla registrazione richiesta sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale tematico “Produzioni di qualità” presente nel portale istituzionale www.regione.puglia.it;
- non sono pervenute osservazioni nei dieci giorni successivi alla pubblicazione del suddetto avviso e alla proposta di registrazione della IGP “Cicoria puntarella Molfettese”, presentata dall’ Associazione per la valorizzazione e la promozione della cicoria puntarella molfettese;
- la documentazione inoltrata dall’Associazione per la valorizzazione e la promozione della Cicoria puntarella molfettese, con la domanda di cui al prot. AOO_155 n. 13051 del 11/07/2022 e con le integrazioni documentali acquisite al prot. n. 20660 del 30/11/2022, fatti salvi gli opportuni e ulteriori approfondimenti tecnici nelle sedi competenti, risulta completa e conforme alle normative comunitarie e nazionali vigenti in materia;
- la domanda di registrazione risulta in linea con le politiche regionali di valorizzazione delle filiere produttive con le relative produzioni del territorio e le loro tipicità.

Tutto ciò premesso, si ritiene di esprimere parere favorevole alla domanda di registrazione della IGP “Cicoria puntarella Molfettese”, presentata dall’Associazione per la valorizzazione e la promozione della Cicoria puntarella molfettese, propedeutico alle successive fasi di istruttoria da parte del Ministero e della Commissione Europea.

PROPONE per quanto sopra riportato

1. di esprimere, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012 e del DM 14 ottobre 2013, parere favorevole sulla domanda di registrazione della IGP "Cicoria puntarella Molfettese", presentata dall'Associazione per la valorizzazione e la promozione della Cicoria puntarella molfettese;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - PQAI IV e all'Associazione per la valorizzazione e la promozione della Cicoria puntarella molfettese.

VERIFICA AI SENSI del REG (UE) N. 2016/679 E DEL D.LGS 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i. e del d.lgs. n.118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.

Qualificazioni delle Produzioni Agroalimentari

Dott.ssa Luana Meleleo

Il Dirigente del Servizio Associazionismo

Qualità e Mercati

Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati e la relativa sottoscrizione;

VISTA la Legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

1. di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, che qui di seguito si intende come integralmente trascritta;
2. di esprimere, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012 e del DM 14 ottobre 2013, parere favorevole sulla domanda di registrazione della IGP "Cicoria puntarella Molfettese", presentata dall'Associazione per la valorizzazione e la promozione della Cicoria puntarella molfettese;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - PQAI IV e all'Associazione per la valorizzazione e la promozione della Cicoria puntarella molfettese;
4. di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di inviare copia del presente provvedimento al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il presente atto, composto di n. 5 (cinque) facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Diogene;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere agroalimentari

Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 19 dicembre 2022, n. 350

OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2022/2023. D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20 maggio 2022 e successive modifiche e integrazioni. DDS n. 155/DIR/2022/00265 del 26/10/2022. Modifica della graduatoria regionale a seguito delle verifiche precontrattuali di Agea.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. Promozione e Investimenti in Viticoltura, dott. Vito Luiso, confermata dal dirigente del Servizio, riferisce:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D. Lgs.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, con la quale è stato conferito di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e Organizzazione alla dott.ssa Rossella Titano;

VISTA la Determina del Dirigente di Sezione n. 138 del 22/06/2022, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile della Posizione Organizzativa "Promozione e investimenti in viticoltura" al dott. Vito Luiso, dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

VISTO il Reg. (CE) n. Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/07 del 22 ottobre 2007;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2017/256 della Commissione, del 14 febbraio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2020/132 della Commissione, del 30 gennaio 2020, "che stabilisce una misura di emergenza sotto forma di deroga all'articolo 45, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contributo dell'Unione alla misura di promozione nel settore vitivinicolo";

VISTO il regolamento delegato (UE) 2020/419 della Commissione, del 30 gennaio 2020, recante "deroga al regolamento delegato (UE) 2016/1149 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo

e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo”;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2020/884 della Commissione del 4 maggio 2020 “recante per il 2020, in collegamento con la pandemia di Covid-19, deroga ai regolamenti delegati (UE) 2017/891 per l’ortofrutticoltura e (UE) 2016/1149 per la vitivinicoltura”;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/374 della Commissione del 27 gennaio 2021 “che modifica il regolamento delegato (UE) 2020/884 recante per il 2020, in collegamento con la pandemia di COVID-19, deroga ai regolamenti delegati (UE) 2017/891 per l’ortofrutticoltura e (UE) 2016/1149 per la vitivinicoltura, e modifica il regolamento delegato (UE) 2016/1149”;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 4 aprile 2019 n. 3893, registrato alla Corte dei conti in data 10 maggio 2019 al n. 343, recante «OCM Vino – Modalità attuative della misura “Promozione” di cui all’art. 45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013»;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 2 luglio 2020, n. 6986, registrato alla Corte dei conti in data 6 agosto 2020 al n. 750, recante «Modifiche al decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo del 4 aprile 2019, n. 3893»;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari forestali del 13 settembre 2020, n. 9313510, recante «Modifiche al decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo del 4 aprile 2019, n. 3893»;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari forestali del 28 maggio 2021, n. 249034, recante «OCM VINO, misura “Promozione nei Paesi terzi” – Proroga del termine previsto all’articolo 5, comma 1, del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 2 luglio 2020, n. 6986, e proroga dei termini di cui all’articolo 6, comma 2, del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo 4 aprile 2019, n. 3893»;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari forestali del 6 agosto 2021, n. 360369, recante «OCM VINO, misura “Promozione nei Paesi terzi” – Modifiche e deroghe al decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo 4 aprile 2019, n. 3893»;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20 maggio 2022, recante avviso per la presentazione dei progetti campagna 2022/2023. Modalità operative e procedurali per l’attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo n. 3893 del 04 aprile 2019;

VISTA la DDS n. 155/DIR/2022/135 del 14/06/2022 (pubblicata nel BURP n. 67 del 16/06/2022), con la quale è stato approvato l’avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative ai progetti regionali e multiregionali della Misura “Promozione sui mercati paesi terzi” per la campagna 2022/2023;

VISTA la DDS n. 155/DIR/2022/00265 del 26/10/2022 (pubblicata nel BURP n. 119 del 03/11/2022), con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di aiuto relative ai progetti regionali per la Misura “Promozione sui mercati paesi terzi” - campagna 2022/2023;

Vista la PEC di AGEA del 29/11/2022, acquisita agli atti del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/29/11/2022/0020615, con cui sono stati trasmessi gli esiti delle verifiche precontrattuali effettuate da Agecontrol, in base alla documentazione resa dai soggetti beneficiari al momento della presentazione dei progetti regionali;

ESAMINATI i rilievi elaborati da AGECONTROL, per conto di AGEA, di seguito sintetizzati:

- ditta **CLAUDIO QUARTA VIGNAILO SRL**: è stata riscontrata una sovrapposizione di finanziamento, espressamente vietata dall’articolo 9 del D.M. n. 3839, comma 1, lettera H e comma 2, di seguito riportati per comodità:
art.9, comma 1, lettera h) stabilisce che: *“sono esclusi i soggetti proponenti, che presentano, nell’ambito dell’esercizio finanziario comunitario di pertinenza, per la misura “promozione” dell’OCM*

vino, più di un progetto per lo stesso Paese o mercato del Paese terzo. Tale previsione è valida anche in caso di progetti pluriennali in corso.

Art.9 comma 2 stabilisce che: *“i soggetti proponenti di cui all’articolo 3, comma 1, lettera a), b), c), d), h), i) e j), sono esclusi qualora al loro interno anche un solo soggetto partecipante al progetto di promozione si trovi nelle condizioni di cui alle lettere f) ed h) dell’art. 9, comma 1”.* In dettaglio, la ditta ha presentato domanda di accesso all’aiuto in due Regioni distinte (Puglia e Campania) indicando ben tre Paesi terzi in sovrapposizione in entrambe le Regioni, così violando la disposizione del DM surrichiamata;

- ditta **CANTINE DUE PALME SOCIETA’ COOPERATIVA AGRICOLA**: è stata riscontrata l’attribuzione di un punteggio maggiore nei criteri di priorità, come previsto dall’art. 11 del D.M. n. 3839, lettera B, in quanto la ditta ha presentato un progetto rivolto ad un nuovo paese terzo o nuovo mercato del paese terzo;
- ditta **PRODUTTORI VINI MANDURIA SOC. COOP. AGR.**: è stata riscontrata l’attribuzione di un punteggio maggiore dei criteri di priorità a seguito di quanto stabilito all’art. 11 del D.M. n. 3839, lettera B in quanto la ditta ha già presentato un progetto rivolto ad un nuovo paese terzo o nuovo mercato del paese terzo.

CONSIDERATO CHE:

- per quanto attiene al rilievo formulato sul progetto formulato dalla ditta CLAUDIO QUARTA VIGNAILOLO la sanzione prevista dal DM su richiamato consiste nell’esclusione dall’accesso all’aiuto da parte della Regione titolare del procedimento istruttorio, al fine di verificare la circostanza, con nota prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/30/11/2022/0020652 del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, è stato chiesto alla Regione Campania la conferma della presentazione da parte della ditta CLAUDIO QUARTA VIGNAILOLO SRL di un progetto denominato ATI DIVINA CAMPANIA, presentato per i paesi “in sovrapposizione” Cina, Svizzera e USA. Nell’occasione, è stato chiesto anche la trasmissione degli allegati B e H presentati per lo stesso progetto al fine di attivare le doverose verifiche;
- Con pec del 30/11/2022 acquisita agli atti del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/30/11/2022/0020661, la Regione Campania ha confermato la presentazione da parte della ditta CLAUDIO QUARTA VIGNAILOLO SRL di un ulteriore progetto denominato ATI DIVINA CAMPANIA, presentato per i paesi Cina, Svizzera e USA, in tal modo confermando documentalmente la verifica precontrattuale eseguita da AGECONTROL;

ALLA LUCE di tali risultati e verifiche istruttorie, il Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità ha trasmesso tali risultanze al Comitato Tecnico di Valutazione regionale, per consentire il riesame delle pratiche e concludere il procedimento di rettifica della graduatoria. Il Comitato, con tre distinti verbali, ha così concluso:

- ditta CANTINE DUE PALME: con verbale prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/20/10/2022/0018914 si conferma la decurtazione di 3 punti riferiti al criterio di priorità art. 11 D.M. n. 3893 lettera B (progetto rivolto ad un nuovo paese terzo o nuovo mercato del paese terzo) per il seguente motivo:
“la ditta ha già partecipato a progetti multiregionali di promozione nelle annualità 2020/2021 e 2021/2022, presentati dall’Associazione Vigneto Italia con capofila la Regione Lazio”;
- ditta PRODUTTORI VINI MANDURIA SOC.COOP.AGR: non ha ritenuto necessario modificare il punteggio riferito al criterio di priorità art. 11 D.M. n. 3893 lettera B (progetto rivolto ad un nuovo paese terzo o nuovo mercato del paese terzo) per il seguente motivo:
“in fase di istruttoria non sono stati attribuiti punteggi al criterio di priorità segnalato da Agecontrol”.
- ditta CLAUDIO QUARTA VIGNAILOLO srl: con verbale prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/05/12/2022/0020818, verificata la sovrapposizione di richiesta di finanziamento per i paesi Cina, Svizzera e USA con il progetto ATI DIVINA CAMPANIA - pos 15, come accertato dalla documentazione trasmessa tramite pec dalla Regione Campania in data 30/11/2022, acquisita agli atti di questo Servizio con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/30/11/2022/0020661, conclude per la non ammissibilità a finanziamento.

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento di revoca dell'ammissione a finanziamento prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/05/12/2022/0020827, trasmessa a mezzo PEC alla ditta CLAUDIO QUARTA VIGNAILOLO SRL;

VISTA la pec del 07/12/2022 trasmessa dalla ditta CLAUDIO QUARTA VIGNAILOLO SRL e acquisita agli atti al prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/07/12/2022/0020919, con cui si riscontra la nota di avvio del procedimento di revoca dell'ammissione a finanziamento e si motiva nel seguente modo la doppia presentazione del progetto di promozione negli stessi paesi terzi: *“la ditta ha sedi in Regioni diverse, in ciascuna delle quali produce e commercializza vini IG e DO locali e brand diversi anche se accomunati dallo stesso marchio aziendale unico, pertanto ritiene, in riferimento a quanto riportato nella lettera b, comma 1, articolo 5 (tipologie di progetti) del DM n. 3893 del 04/04/2019, “la domanda di contributo è presentata alla Regione in cui il soggetto proponente ha la sede operativa, secondo le modalità fornite negli avvisi emanati da ciascuna Regione, a valere sui fondi di quota regionale. Il progetto deve prevedere la promozione delle produzioni della Regione in cui il soggetto proponente ha presentato la domanda”, che può presentare più domande di contributo in Regioni diverse”;*

VISTA la nota prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/09/12/2022/0020998 del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, inviata a mezzo PEC in data 12.12.2022, con cui si riscontra la pec del 07/12/2022 trasmessa dalla ditta CLAUDIO QUARTA VIGNAILOLO SRL, con cui si conferma la revoca dell'ammissione a finanziamento, specificando che la ditta non ha interpretato correttamente il Decreto Ministeriale n. 3839 del 04/04/2019, in quanto l'articolo 9, comma 1 stabilisce le condizioni, andando a definire le cause di esclusioni. Una delle quali è quella riportata nella lettera h), ovvero, *“sono esclusi i soggetti proponenti che presentano, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, per la misura “promozione” dell'OCM vino, più di un progetto per lo stesso Paese o mercato Paese terzo. Tale previsione è valida anche in caso di progetti pluriennali in corso”.*

Con la medesima nota si evidenziava alla ditta che all'interno delle F.A.Q. n. 1 – Domande da 1 a 50 pubblicate sul sito www.politicheagricole.it per la campagna 2019/2020 in riferimento al Decreto direttoriale del 30 maggio 2019 n. 38781 e ss.mm. e ii., in una casistica identica a quella realizzata dalla ditta CLAUDIO QUARTA VIGNAILOLO SRL, alla domanda *“...per quanto riguarda le cause di esclusione di cui all'art.9, comma 1, lettera h, del DM 3893 del 04/04/19, si chiede se il citato produttore di vino con unica partita IVA (denominato A), ma avente sedi operative in 3 regioni (R1, R2, R3), può presentare domande nelle regioni (R1, R2, R3), nelle quali è presente lo stesso Paese destinatario in considerazione del fatto che trattasi di differenti sedi operative con diverse tipologie produttive regionali?”* si rinviene la seguente risposta *“I soggetti proponenti sono esclusi, ai sensi dell'art. 9, c. 1, lett. h), qualora presentino “nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, per la misura «promozione» dell'OCM vino, più di un progetto per lo stesso Paese o mercato del Paese terzo”. In base al c. 2 del medesimo art. 9, i soggetti proponenti sono esclusi anche qualora uno solo dei soggetti partecipanti si trovi nella condizione appena descritta. Si rammenta che il soggetto beneficiario del contributo (proponente e partecipante) è univocamente individuato in base alla P.IVA o Codice Fiscale”.*

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto dell'ulteriore istruttoria svolta dal RUP in relazione al progetto della ditta CLAUDIO QUARTA VIGNAILOLO, al fine di verificare documentalmente il rilievo formulato da AGECONTROL;
- prendere atto delle valutazioni formulate nei verbali richiamati dianzi dal Comitato Tecnico di Valutazione regionale;
- rettificare la graduatoria regionale definitiva delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole della misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” per la campagna 2022/2023, riportata nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, composta da n. 3 (tre) pagine e costituita da n. 26 (ventisei) richiedenti, primo della lista in graduatoria CANTINE LIZZANO - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA – CUA 00090470733”, punteggio “55” – nome progetto “SORSI DI PUGLIA” ed ultimo CANTINE PAOLO LEO SRL – CUA 01897140743” – punteggio “10” nome progetto “PROMOZIONE USA PAOLO LEO”;

- ridurre il punteggio di 18 punti alla ditta CANTINE DUE PALME SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA (01430150746) attribuendo un nuovo punteggio pari a 15 e la posizione in graduatoria al numero 24;
- escludere dall'accesso alla misura OCM Promozione campagna 2022/2023, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 al D.M. n. 3839, comma 1, lettera H e comma 2, la ditta CLAUDIO QUARTA VIGNAIOLO SRL, già collocata in graduatoria al numero 5 dell'allegato A alla DDS n. 155/DIR/2022/00265 del 26/10/2022, per tutte le motivazioni indicate in premessa;
- confermare quanto altro disposto con la DDS n. 155/DIR/2022/00265 del 26/10/2022 (pubblicata nel BURP n. 119 del 03/11/2022);
- stabilire che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR Puglia della sede di propria competenza, nei termini di legge;
- incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità di notificare a mezzo PEC il presente provvedimento alle ditte destinatarie della determinazione e di comunicare a:
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
 - AGEA Organismo Pagatore;
- dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

**VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile P.O. Promozione e investimenti in viticoltura:
(dott. Vito Luiso)

Il dirigente del Servizio:
(dott.ssa Rossella Titano)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;
Ritenuto, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto dell'ulteriore istruttoria svolta dal RUP in relazione al progetto della ditta CLAUDIO QUARTA VIGNAILOLO;
- di prendere atto delle valutazioni formulate nei suddetti verbali dai componenti del Comitato Tecnico di Valutazione regionale;
- di rettificare la graduatoria regionale definitiva delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole della misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" per la campagna 2022/2023, riportata nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, composta da n. 3 (tre) pagine e costituita da n. 26 (ventisei) richiedenti, primo della lista in graduatoria CANTINE LIZZANO - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA – CUA 00090470733", punteggio "55" – nome progetto "SORSI DI PUGLIA" ed ultimo CANTINE PAOLO LEO SRL – CUA 01897140743" – punteggio "10" nome progetto "PROMOZIONE USA PAOLO LEO";
- di ridurre il punteggio di 18 punti alla ditta CANTINE DUE PALME SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA (01430150746) attribuendo un nuovo punteggio pari a 15 e la posizione in graduatoria al numero 24;
- di escludere dall'accesso alla misura OCM Promozione campagna 2022/2023, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 al D.M. n. 3839, comma 1, lettera H e comma 2, la ditta CLAUDIO QUARTA VIGNAILOLO SRL, già collocata in graduatoria al numero 5 dell'allegato A alla DDS n. 155/DIR/2022/00265 del 26/10/2022, per tutte le motivazioni indicate in premessa;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica del punteggio e della posizione conseguita ai soggetti collocati nella graduatoria;
- di confermare quanto altro disposto con la DDS n. 155/DIR/2022/00265 del 26/10/2022 (pubblicata nel BURP n. 119 del 03/11/2022);
- di stabilire che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR Puglia della sede di propria competenza, nei termini di legge;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità di notificare a mezzo PEC il presente provvedimento alle ditte destinatarie della determinazione e di comunicare a:
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
 - AGEA Organismo Pagatore;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- a) è redatto in unico esemplare composto da n. 10 (dieci) facciate e dall'allegato A composto da 3 (tre) pagine;
- b) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Diogene;
- c) è immediatamente esecutivo;
- d) sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.

22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;

- e) non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili;
- f) sarà pubblicato:
 - nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it Misure Piano Nazionale di Sostegno /Misura Promozione sui mercati paesi terzi/campagna 2022-2023;
 - nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE**

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

IL PRESENTE ALLEGATO
È COMPOSTO DA N. 3 FOGLI

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO "A"

**OCM Vino – Misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” –
Campagna 2022/2023. D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e Decreto
Direttoriale n. 0229300 del 20 maggio 2022 e successive
modifiche e integrazioni.**

**DDS n. 135 del 14 giugno 2022 (BURP n. 67 del 16/06/2022) DDS
n. 155/DIR/2022/135 del 14 giugno 2022 (BURP n. 67 del
16/06/2022), DDS n. 155/DIR/2022/00265 del 26/10/2022
(pubblicata nel BURP n. 119 del 03/11/2022).**

**Modifica della graduatoria regionale a seguito delle verifiche
precontrattuali di Agea**



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità**

ALLEGATO A)

Graduatoria regionale a seguito delle verifiche precontrattuali di Agea.

	Azienda	P. Iva	Nome del Progetto	Punteggio Attribuito
1	CANTINE LIZZAZO - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	00090470733	SORSI DI PUGLIA	55
2	CANTINA GENTILE	00259090728	MURGIA WINES EXPERIENCES IN THE U.S.A. 2023	52
3	BACCO WINE	03846610719	BACCO PROMOZIONE	50
4	I PASTINI S.R.L.	04856590726	I PASTINI NEGLI USA - 2023	50
5	MASSERIA ALTEMURA S.A.R.L.	02265690749	ALTEMURA STARS AND STRIPES	27
6	TERRECARSICHE S.R.L.	07119870728	PUGLIA: I VINI DELLA MURGIA	26
7	AZIENDA LEONE DE CASTRIS S.R.L.	00390570752	WINE PROMOTION LEONE DE CASTRIS IN USA, CINA, ALBANIA E REGNO UNITO	24
8	CONSORZIO DI TUTELA E VALORIZZAZIONE VINO GRAVINA DOC	05268810728	GRAVINA DOP UK USA	23
9	AZIENDA AGRICOLA TENUTA VIGLIONE DI ZULLO GIOVANNI	05599730727	TENUTA VIGLIONE EXPANDING HORIZONS (TVEH)	22
10	MENHIR SALENTINO S.P.A.	02095800740	MENHIR WINE TOUR 2023	21
11	COMPAGNIA MAEDITERRANEA DEL VINO S.R.L.	02189310747	COMPAGNIA MEDITERRANEA DEL VINO	20
12	CANTINE COPPI DI COPPI ANTONIO MICHELE	01128630728	APULIAN WINE SHOWCASE	20
13	VARVAGLIONE VIGNE & VINI S.R.L.	01996660732	VARVAGLIONE WORLD TOUR 2023	20
14	AZIENDA VINICOLA AL BANO CARRISI S&S di AL BANO CARRISI & C.	13146390151	LE TENUTE AL BANO CARRISI IN USA, REPUBBLICA DI PANAMA E ALBANIA	18
15	ASSOCIAZIONE PUGLIA IN ROSÉ	93457480726	PUGLIA ROSÉ: THE RISING STAR	18
16	CANTINE TORREVENTO S.R.L.	08341700725	I VINI DI PUGLIA TORREVENTO NEL MONDO	18
17	UPAL- UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI LOCALI	00061630745	I LOVE VALLE D'ITRIA WINE 2022	18
18	CANTINA RUVO DI PUGLIA	00592000723	WALK AROUND PUGLIA VINEYARDS	17
19	PRODUTTORI VINI MANDURIA SOC. COOP. AGR.	00092380732	CPVINI NEI PAESI TERZI -2023	17
20	FELLINE SOCIETÀ AGRICOLA A. R.L.	02939250730	PRIMITIVO AROUND THE WORLD 2023	16
21	SAN GIORGIO S.R.L.	02844770731	WINE PROMOTIONAL TOUR SAN GIORGIO 2023	16
22	AZIENDA AGRICOLA DI RUBINO LUIGI	01863400741	TENUTE RUBINO IN ENOTOUR 2023	15
23	CANTINA SOCIALE VECCHIA TORRE SCA	05151230752	VECCHIA TORRE... L'ECCellenza dei vini salentini in svizzera e cina	15



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
 Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO A)

24	CANTINE DUE PALME SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01430150746	CANTINE DUE PALME IN USA, CANADA, VIETNAM, SVIZZERA E CINA - 2023	15
25	TENUTE DEI FRATELLI G. E L. CIOTOLA SRL AGR.	02339770741	TORLEANZI IN UK, USA E SVIZZERA - CAMPAGNA 22-23	10
26	CANTINA PAOLO LEO S.R.L.	01897140743	PROMOZIONE USA PAOLO LEO	10
27	CLAUDIO QUARTA VIGNAILOLO SRL	05521510965	PROMOZIONE DEL VINO IN CINA, MONTENEGRO, NORVEGIA, SVIZZERA E USA	ESCLUSA

**P.O. Promozione e investimenti in
 viticoltura**
 dott. Vito Luiso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 13 dicembre 2022, n. 96

D. Lgs. 219/06 - Autorizzazione quale distributore all'ingrosso di medicinali per uso umano SOP/OTC ai sensi degli artt. 96, 100, 101 e seguenti del D. Lgs. 219/2006 alla ditta "Farmacia Conte Angelalba" - Terlizzi (BA).

IL DIRIGENTE del SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8.04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. ed il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano.

il D.lgs 219/06 che all'art. 100 subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione e l'art. 96 definisce compiutamente i medicinali non soggetti a prescrizione ;

il rappresentante legale della Ditta "Farmacia Conte Angelalba", avente sede legale a Terlizzi (BA) in corso Garibaldi n. 62 e deposito in corso Garibaldi al civico 127, ha presentato istanza di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano SOP/OTC come previsto dagli artt. 96, 100, 101 e seguenti del D. Lgs. 219/06, acquisita al protocollo n. AOO_197/0037 del 10.01.2022;

la ditta ha dichiarato altresì di voler effettuare la vendita sull'intero territorio nazionale, con la direzione della dottoressa Mariangela Tangari, nata a Terlizzi (BA) il 23.01.1982;

in data 14.01.2022 la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha chiesto alla A.S.L. BA competente per territorio di effettuare visita ispettiva presso il deposito per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal D. Lgs. 219/06.

Preso atto che la ASL BA ha effettuato una prima visita ispettiva in data 26.10.2022 con giudizio conclusivo positivo condizionato all'adempimento, entro 30 giorni, di prescrizioni come risulta dal verbale della Commissione ispettiva Aziendale per la Vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della stessa Azienda sanitaria agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa.

Visto il parere positivo all'esercizio dell'attività di distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano SOP/OTC come previsto dagli artt. 96, 100, 101 e seguenti del D. Lgs. 219/06, rilasciato dalla Commissione ispettiva Aziendale dell'A.S.L. BA a seguito dell'adempimento delle prescrizioni su citate, come riportato nel verbale stilato a conclusione della seconda ispezione svolta in data 6.12.2022 e acquisito al prot. n. AOO_197/3820 del 12.12.2022.

Preso atto che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL BA, la dottoressa Mariangela Tangari, nata a Terlizzi (BA) il 23.01.1982, individuata dalla ditta quale Persona Responsabile del magazzino di corso Garibaldi n. 127 in Terlizzi (BA), è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 101 comma 1 lett. b del D. Lgs. 219/06 e ss.mm.ii.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di **concedere** l'autorizzazione quale distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano SOP/OTC come previsto dagli artt. 96, 100, 101 e seguenti del D. Lgs. 219/06 su tutto il territorio nazionale, alla ditta "Farmacia Conte Angelalba", con sede legale in Terlizzi (BA) alla corso Garibaldi n. 62 e deposito in corso Garibaldi al civico 127.
2. Di **prendere atto** che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL BA, la dottoressa Mariangela Tangari, nata a Terlizzi (BA) il 23.01.1982, è stata individuato dalla ditta quale Persona Responsabile del magazzino di corso Garibaldi n. 127 in Terlizzi (BA) e che la stessa è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 101 comma 1 lett. b del D. Lgs. 219/06 e ss.mm.ii.
3. Di **dare atto** che la ditta "Farmacia Conte Angelalba" è tenuta all'osservanza di tutto quanto disposto dal D. Lgs.219/06 pena la revoca dell'autorizzazione concessa col presente provvedimento.
4. Di **disporre** che la ASL BA, territorialmente competente, successivamente al rilascio della presente

autorizzazione, provveda a effettuare periodiche visite ispettive di carattere ordinario alla Ditta "Farmacia Conte Angelalba" oggetto del presente provvedimento, ai fini dell'accertamento della sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
- f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacia Conte Angelalba" e alla ASL BA

Il Dirigente del Sezione

dott. Paolo Stella

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario *dott. Natalino Claudio Patanè*

Il Funzionario P. O. *dott. Giuseppe Labruzzo*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 13 dicembre 2022, n. 97

D.Lgs. 219/06 - Revoca dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano concessa con D.D. n. 315 del 26.11.2018 alla ditta "Faro S.r.l."

II DIRIGENTE della SEZIONE RISORSE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- la ditta "Faro S.r.l.", con sede legale e deposito sito in Corato (BA) in C.da la Botte s.n.c., è stata autorizzata alla vendita all'ingrosso di medicinali per uso umano su tutto il territorio nazionale con D.D. n. 315 del 26.11.2018;
- il rappresentante legale della ditta "Faro S.r.l." ha chiesto la revoca dell'autorizzazione alla vendita all'ingrosso di medicinali per uso umano per cessazione dell'attività con nota acquisita agli atti della scrivente Sezione al protocollo n. AOO_197/3838 del 12.12.2022;

Per tutto quanto sopra, si propone

1. Di **revocare** l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano concessa con D.D. n. 315 del 26.11.2018;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di

entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di **prendere atto** della comunicazione trasmessa dalla ditta “Faro S.r.l.” ed acquisita agli atti della scrivente Sezione al protocollo n. AOO_197/3838 del 12.12.2022, con la quale il rappresentante legale della stessa ditta ha richiesto, per cessazione dell’attività, la revoca dell’autorizzazione alla vendita all’ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente rilasciata con D.D. n. 315 del 26.11.2018.
2. Di **revocare** l’autorizzazione per la distribuzione all’ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta “Faro S.r.l.” di cui alla precedente D.D. n. 315 del 26.11.2018.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all’albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e) è composto da n. 3 facciate ed è adottato in un unico originale;
- f) diventa esecutivo a seguito di notifica alla ditta;
- g) notificato alla ditta “Faro S.r.l.” e alla ASL BA.

Il Dirigente della Sezione

dott. Paolo Stella

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario *dott. Natalino Claudio Patanè*

Il Funzionario P. O. *dott. Giuseppe Labbruzzo*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FINANZE 2 dicembre 2022, n. 58

Approvazione e pubblicazione del modello di dichiarazione fiscale per il tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi nonché delle istruzioni per la compilazione e l'invio telematico dello stesso.

IL DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli articoli 4, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera h dello Statuto della Regione Puglia";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 679 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture al Dott. Angelosante Albanese";
- la Deliberazione di G.R. del 22 ottobre 2019 n. 1928 con la quale è stato conferito, alla dott.ssa Elisabetta Viesti, l'incarico di Dirigente responsabile della Sezione Finanze;
- l'atto del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022 con il quale è stato conferito, alla dott.ssa Elisabetta Viesti, l'incarico di dirigente *ad interim* del Servizio Tributi derivati e compartecipati della Sezione Finanze e del Servizio Tributi Propri.
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1477 del 28 ottobre 2022 con la quale è stato prorogato in capo alla dott.ssa Elisabetta Viesti l'incarico di Dirigente responsabile della Sezione Finanze a decorrere dal 1° novembre 2022 per un periodo di due anni e sono stati confermati, sino alla nomina del dirigente titolare, gli incarichi di direzione ad interim del Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato della Sezione Bilancio e ragioneria, già conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 1928 del 22 ottobre 2019, nonché del Servizio Tributi Propri e del Servizio Tributi Derivati e compartecipati della Sezione Finanze, già conferiti con determinazione dirigenziale n. 9 del 4 marzo 2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione.

PREMESSO CHE:

- L'art. 3, commi da 24 a 40, della legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi.
- La legge regionale n. 8 del 27 marzo 2018 reca la disciplina regionale del "tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi" che ha sostituito l'abrogata normativa di cui alla legge regionale 30 dicembre 2011 n. 38.
- L'art. 12, comma 1, della legge regionale n. 8 del 27 marzo 2018 dispone che, entro il 31 gennaio di

ciascun anno, i soggetti passivi del tributo sono tenuti a produrre, nel rispetto del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), la dichiarazione in forma telematica relativa ai conferimenti e versamenti effettuati nell'anno precedente, su apposito applicativo web gestito dalla Sezione regionale finanze.

- L'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 8 del 27 marzo 2018 dispone che lo schema tipo di dichiarazione contenente le istruzioni per la compilazione è approvato con determinazione del dirigente della Sezione regionale finanze da pubblicarsi sul BURP.

DATO ATTO CHE:

- Nell'ambito dei processi in atto nella pubblica amministrazione tesi alla innovazione tecnologica e alla trasformazione digitale, è stato pubblicato il Portale del Contribuente della Regione Puglia all'indirizzo <https://portaledelcontribuente.regione.puglia.it/> attraverso il quale il contribuente può consultare il proprio fascicolo tributario, inoltrare segnalazioni e presentare la dichiarazione fiscale. L'accesso al portale è consentito alle persone fisiche mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o Carta d'identità elettronica (CIE). Le persone giuridiche possono accedere al portale tramite la persona fisica delegata, previa presentazione di una apposita istanza di autorizzazione da inoltrare mediante lo stesso portale.

RITENUTO CHE

- Anche al fine di aggiornare la dichiarazione fiscale alla sopravvenuta normativa regionale, è necessario provvedere alla approvazione ed emanazione dello schema tipo del nuovo modello di dichiarazione per il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi e disciplinare le modalità di trasmissione telematica della dichiarazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- il presente provvedimento ha natura gestionale e non comporta impegni di spesa o comunque riflessi economici-patrimoniali: non necessita pertanto di attestazione di regolarità contabile né di attestazione di copertura finanziaria;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 relativamente alla pubblicazione di atti riguardanti concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ausili finanziari alle imprese, ecc.;
- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato schema tipo del modello di dichiarazione per il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi;

3. di disporre che, a decorrere dalla dichiarazione da presentare per l'anno di imposta 2022:
- a. la dichiarazione è presentata in forma telematica mediante applicativo web presente sul Portale del Contribuente della Regione Puglia all'indirizzo <https://portaledelcontribuente.regione.puglia.it/>;
 - b. l'accesso al portale è consentito alle persone fisiche, mediante uno degli strumenti di identificazione per accedere ai servizi online della P.A. Le persone giuridiche accedono al portale tramite la persona fisica delegata, previa presentazione di una richiesta da inviare tramite la sezione "istanze di autorizzazione" del portale;
 - c. il contribuente accede alla sezione "dichiarazioni ecotassa", seleziona l'impianto e l'anno per cui intende presentare la dichiarazione, compila i campi della dichiarazione indicando per ciascun trimestre il quantitativo e la tipologia di rifiuti conferiti in discarica ed i versamenti effettuati, ed inserisce, eventualmente, annotazioni e/o allegati. Successivamente, nella sezione "PDF", il contribuente scarica la bozza di dichiarazione. Non è consentito rinominare o modificare il file pdf scaricato. Dopo aver firmato il file in modalità digitale in formato Cades con estensione p7m, il contribuente carica sul portale la dichiarazione firmata e la invia tramite l'apposito comando.
4. di disporre che il presente provvedimento:
- a. diventa esecutivo con l'apposizione della firma da parte del dirigente che lo adotta;
 - b. è composto di n. 4 pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale, oltre l'allegato su menzionato costituente parte integrante del presente provvedimento;
 - c. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 comma 2 legge regionale 27 marzo 2018, n. 8;
 - d. sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale online e sarà conservato nel Sistema regionale di archiviazione documentale - Diogene;
 - e. sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - f. sarà trasmesso in forma integrale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - g. sarà trasmesso, per conoscenza, via pec ai soggetti passivi del tributo presenti nell'elenco dei gestori di discarica tenuto dalla Sezione Finanze;
 - h. sarà pubblicato mediante apposita news nel Portale tematico -> Istituzione e partecipazione -> Portale dei tributi del sito www.regione.puglia.it;
 - i. sarà notificato al fornitore del servizio di informatizzazione dei tributi della Regione Puglia.

La dirigente di Sezione
Elisabetta Viesti

Il sottoscritto funzionario P.O. attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione finale, è conforme alle risultanze istruttorie;
- è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario amministrativo
Giovanni Colatorti



**REGIONE
PUGLIA**

**Allegato n. 1. Modello di dichiarazione approvato con determinazione
dirigenziale AOO_117/2022 n. 58 del 2/12/2022**

SERVIZIO FINANZE

**TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI
RIFIUTI SOLIDI**

DICHIARAZIONE PER L'ANNO _____

Impianto:

Tipo Impianto:

Indirizzo:

Autorizzazioni:

Denominazione Ente o Ditta:

Sede Legale:

Rappresentante Legale:

Iscrizione Albo Smaltitori:

Codice fiscale:

Partita IVA:



**REGIONE
PUGLIA**

SERVIZIO FINANZE

**TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI
RIFIUTI SOLIDI**

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI QUANTITATIVI DI RIFIUTI E DEI RELATIVI VERSAMENTI
PRIMO TRIMESTRE ANNO _____**

A. Rifiuti speciali tal quali			
	Tariffa (€/tonn)	Conferimento (tonn)	Importo (€)
Tipologia di rifiuto			

B. Art. 7 L.R. n. 8/2018: Rifiuti smaltiti in impianti di incenerimento; scarti e sovralli di impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio; fanghi anche palabili			
	Tariffa (€/tonn)	Conferimento (tonn)	Importo (€)
Tipologia di rifiuto			

C. Rifiuti solidi urbani			
Provenienza/Ambito Comune	Tariffa (€/tonn)	Conferimento (tonn)	Importo (€)
Comune – altro soggetto			

Totale **0,00 tonn** **0,00 €**

Versamenti

Data	Importo	Causale	Riferimento	Allegato

Totale Versato **0,00 €**

Annotazioni



**REGIONE
PUGLIA**

SERVIZIO FINANZE

**TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI
RIFIUTI SOLIDI**

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI QUANTITATIVI DI RIFIUTI E DEI RELATIVI VERSAMENTI
SECONDO TRIMESTRE ANNO ____**

A. Rifiuti speciali tal quali			
	Tariffa (€/tonn)	Conferimento (tonn)	Importo (€)
Tipologia di rifiuto			

B. Art. 7 L.R. n. 8/2018: Rifiuti smaltiti in impianti di incenerimento; scarti e sovralli di impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio; fanghi anche palabili			
	Tariffa (€/tonn)	Conferimento (tonn)	Importo (€)
Tipologia di rifiuto			

C. Rifiuti solidi urbani			
Provenienza/Ambito Comune	Tariffa (€/tonn)	Conferimento (tonn)	Importo (€)
Comune – altro soggetto			

Totale **0,00 tonn** **0,00 €**

Versamenti

Data	Importo	Causale	Riferimento	Allegato

Totale Versato **0,00 €**

Annotazioni



**REGIONE
PUGLIA**

SERVIZIO FINANZE

**TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI
RIFIUTI SOLIDI**

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI QUANTITATIVI DI RIFIUTI E DEI RELATIVI VERSAMENTI
TERZO TRIMESTRE ANNO ____**

A. Rifiuti speciali tal quali			
	Tariffa (€/tonn)	Conferimento (tonn)	Importo (€)
Tipologia di rifiuto			

B. Art. 7 L.R. n. 8/2018: Rifiuti smaltiti in impianti di incenerimento; scarti e sovralli di impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio; fanghi anche palabili			
	Tariffa (€/tonn)	Conferimento (tonn)	Importo (€)
Tipologia di rifiuto			

C. Rifiuti solidi urbani			
Provenienza/Ambito Comune	Tariffa (€/tonn)	Conferimento (tonn)	Importo (€)
Comune – altro soggetto			

Totale **0,00 tonn** **0,00 €**

Versamenti

Data	Importo	Causale	Riferimento	Allegato

Totale Versato **0,00 €**

Annotazioni



**REGIONE
PUGLIA**

SERVIZIO FINANZE

**TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI
RIFIUTI SOLIDI**

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI QUANTITATIVI DI RIFIUTI E DEI RELATIVI VERSAMENTI
QUARTO TRIMESTRE ANNO ____**

A. Rifiuti speciali tal quali			
	Tariffa (€/tonn)	Conferimento (tonn)	Importo (€)
Tipologia di rifiuto			

B. Art. 7 L.R. n. 8/2018: Rifiuti smaltiti in impianti di incenerimento; scarti e sovralli di impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio; fanghi anche palabili			
	Tariffa (€/tonn)	Conferimento (tonn)	Importo (€)
Tipologia di rifiuto			

C. Rifiuti solidi urbani			
Provenienza/Ambito Comune	Tariffa (€/tonn)	Conferimento (tonn)	Importo (€)
Comune – altro soggetto			

Totale **0,00 tonn** **0,00 €**

Versamenti

Data	Importo	Causale	Riferimento	Allegato

Totale Versato **0,00 €**

Annotazioni



**REGIONE
PUGLIA**

SERVIZIO FINANZE

**TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI
RIFIUTI SOLIDI**

Allegati

Data	Descrizione	File

**REGIONE
PUGLIA****SERVIZIO FINANZE****TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI
RIFIUTI SOLIDI****INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI***ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 e ss.mm.ii.*

Finalità: I dati forniti sono trattati esclusivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi alla gestione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi ai sensi della legge regionale 27 marzo 2018 n. 8.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 - nell'esercizio dei pubblici poteri.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Struttura organizzativa Servizio Tributi Propri in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto serviziofinanze.regione@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del trattamento dei dati: Il Funzionario responsabile del procedimento.

Trasferimento in Paesi Terzi: I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti (cartacei e digitali) nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle attività/finalità sopra descritte. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione tributaria e per un periodo di tempo massimo pari al periodo di prescrizione dei diritti azionabili dal titolare. È fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it. Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Per Presa Visione

Firma

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 7 dicembre 2022, n. 2036

POC Puglia 2014-2020. Approvazione progettazione di dettaglio intervento 2.4. "Orientamento alla Scuola dell'Area Interna Gargano". DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO e IMPEGNO DI SPESA. Approvazione Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Comune di Cagnano Varano.

La Dirigente della Sezione Formazione

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 -2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del DPGR 22/2021;

CONSIDERATO CHE:

la Regione Puglia ha aderito alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) individuando, con Delibera di Giunta Regionale n. 1628/2017, il Gargano come terza area candidata alla SNAI, dando mandato all'Autorità di Gestione di avviare la procedura negoziale per la definizione degli interventi a valere sulle risorse del POR Puglia 2014/2020;

L'Area interna Gargano, costituita dai Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Monte Sant'Angelo, Vico

del Gargano, ha trasmesso la Strategia al Comitato nazionale in data 29 luglio 2020, che la ha approvata con nota prot. DPCOE-0003267-P-24/08/2020;

Con D.G.R. n. 1513 del 10 settembre 2020, si è provveduto a prendere atto della Strategia d'Area interna del Gargano e ad approvare la proposta di utilizzo dei 3 milioni di euro a valere sulle risorse regionali, ripartite in:
- € 2.260.880,00 a valere sul PAC Puglia 2007-2013;
- € 739.120,00 a valere sull'Asse X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, suddivisi, nella Strategia allegata alla DGR, in € 330.000,00 per la misura 2.2 Istituto Tecnico Superiore (ITS) 330.000,00; € 309.120,00 la misura 2.3 Enti di Formazione; € 100.000,00 per la misura 2.4 - Orientamento alla Scuola;

Con nota prot. AOO_165/6913 del 05.11.2021, la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto a trasmettere l'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna Gargano, approvato in data 21.07.2021;

Con D.G.R. n. 742 del 23.05.2022 sono state riprogrammate le somme a valere sulle azioni 10.1 e 10.3 del POC e non del POR, per realizzare le attività relative alla formazione e in particolare ai Percorsi per il conseguimento di qualifiche professionali, al Corso ITS e all'Orientamento alla Scuola dell'Area Interna Gargano;

Considerato altresì che:

il POC della Regione Puglia 2014-2020, approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, nasce a seguito della riprogrammazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, consistente nella rimodulazione finanziaria tra Assi volta a finanziare la manovra anti crisi generata dalla pandemia da COVID-19, e concorre al perseguimento delle finalità della politica di coesione 2014-2020 attraverso una strategia volta a favorire il raggiungimento degli obiettivi già inseriti nel Programma operativo regionale (POR) a valere sulle risorse del Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) e sul Fondo sociale europeo (FSE). Secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 10/2015 i programmi di azione e coesione sono finanziati con le disponibilità del Fondo di rotazione ex lege 183/1987, nei limiti della dotazione del Fondo stesso.

Il Programma è coerente con la struttura della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato, e si pone in un'ottica di piena complementarità con gli interventi previsti dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, come confermato dalla presenza dei medesimi Assi di intervento già presenti all'interno del POR.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 24/06/2021, acquisita in ingresso agli atti della Sezione al prot. n. r_puglia/AOO_137/PROT/01/07/2021/0027154, il Comune di Cagnano Varano ha approvato la Progettazione di Dettaglio dell'Intervento 2.4 "Orientamento dell'Area Interna del Gargano", parte integrante della Strategia di Area Interna del Gargano, e ha nominato come RUP il geom. Pio d'Atti;

A seguito della verifica di quanto argomentato e dettagliato nell'Intervento 2.4 "Orientamento dell'Area Interna del Gargano", in relazione agli obiettivi, alle azioni e attività, al quadro economico dettagliato e al relativo cronoprogramma, la Sezione con nota prot. n. 17913 del 06/06/2022, ha chiesto un maggior dettaglio della progettazione esecutiva delle attività, con particolare riguardo alle attività, alle specifiche dei costi preventivati e al cronoprogramma;

Con nota prot. n. 12050 del 25/11/2022, acquisita in ingresso agli atti della Sezione al prot. n. r_puglia/AOO_137/PROT/28/11/2022/0035380, il Comune di Cagnano Varano ha inviato:

- la Delibera di Giunta Comunale n. 92 del 10/11/2022 con la quale è stata nominata la sig.ra Antonia IANNONE quale RUP dell'intervento 2.4 "Orientamento dell'Area Interna del Gargano";
- la Delibera di Giunta Comunale n. 102 del 24/11/2022 con la quale è stato rimodulato il piano

- finanziario dell'intervento 2.4, aumentando il livello di dettaglio rispetto a quanto fatto con la precedente Delibera di Giunta Comunale n. 64 del 24/06/2021;
- il piano finanziario dell'Intervento 2.4 e il relativo cronoprogramma;

RITENUTO accoglibile il progetto esecutivo "Orientamento alla Scuola dell'Area Interna Gargano", di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 64 del 24/06/2021, successivamente integrata con Delibera di Giunta Comunale n. 92 del 10/11/2022, conforme all'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna Gargano, approvato in data 21.07.2021,

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, con il presente atto, si sottopone l'adozione della seguente proposta:

- autorizzare la progettazione di dettaglio dell'intervento 2.4 "Orientamento alla Scuola dell'Area Interna Gargano";
- procedere, per quanto innanzi riportato, all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante in parte entrata e parte spesa e alla regolamentazione dei rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Cagnano Varano per l'attuazione dell'intervento selezionato;
- approvare il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Cagnano Varano, allegato sub lettera "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel rispetto delle direttive del SiGeCo.

E, allo scopo, si attesta:

che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;

che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;

che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Funzionario P.O.

*Responsabile del Sistema Regionale
di Accreditamento degli Organismi Formativi
Dott. ssa Luisa Maraschiello*

Verifica al sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016 "Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Bilancio Regionale vincolato - esercizio 2022 approvato con L.R. n. 51/2021 e D.G.R. n. 2/2022

- Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa**
 - 19 - Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
 - 5 - Sezione Formazione

- **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
- **Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
- **Titolo : 1 - Spese correnti**
- **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
- **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.01.02.003**
- **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
 - ✓ **8 (capp. U1504038 – U1504039)**

DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO e l'IMPEGNO DI SPESA in favore di:Comune di **CAGNANO VARANO** (c.f. 84000390710 - p. iva 00431950716 - sede legale Via Aldo Moro, n.1)**PARTE ENTRATA****DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO** della complessiva somma di **€ 70.000,00** così come segue:Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codice: **1****TIPO ENTRATA: RICORRENTE**

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2023
2.6	E2032432	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FSE. DELIBERA CIPE N. 47/2020	2.101.1	E.2.01.01.01.001	€ 70.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito:**POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.**Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: **Ministero dell'Economia e Finanze.****PARTE SPESA****Viene effettuato l'IMPEGNO DI SPESA** della complessiva somma di **€ 100.000,00** come di seguito specificato:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	M.P.T.	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	e.f. 2023 competenza
2.6	U1504038	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.3 - AZIONI VOLTE A FAVORIRE LA TRANSIZIONE FRA ISTRUZIONE E MERCATO DEL LAVORO - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - DELIBERA CIPE N.47/2020 - <u>QUOTA STATO</u>	15.4.1	2	8	U.1.04.01.02.003	€ 70.000,00
2.6	U1504039	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.3 - AZIONI VOLTE A FAVORIRE LA TRANSIZIONE FRA ISTRUZIONE E MERCATO DEL LAVORO - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - DELIBERA CIPE N.47/2020 - <u>QUOTA REGIONE</u>	15.4.1	2	8	U.1.04.01.02.003	€ 30.000,00

Spesa autorizzata ai sensi della D.G.R. n. del 1720 del 29/11/2022

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nel corso dell'e.f. 2023;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n. 33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio.

I sottoscritti attestano che:

- il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii..

Ritenuto di accogliere il progetto esecutivo "Orientamento alla Scuola dell'Area Interna del Gargano", di cui alle Delibera della Giunta Comunale n. 64 del 24/06/2021 e 102 del 24/11/2022, conforme all'accordo di Programma Quadro (APQ) sottoscritto in data 21.07.2021;

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto dover provvedere nel merito

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. D.G.R. n. 1513 del 10 settembre 2020 e dall'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 21.07.2021;
- di dare atto che la spesa complessiva per finanziare la proposta progettuale ammessa a finanziamento è pari ad € 100.000,00;
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica vincolante in parte entrata e parte spesa per la somma complessiva di € 100.000,00 a valere sulle risorse del POC Puglia 2014-2020 — Asse X — Azione 10.3 in favore del Comune di Cagnano Varano, così come dettagliato nelle tabelle contenute nella Sezione adempimenti contabili per la realizzazione del progetto selezionato a seguito di procedura negoziale nell'ambito dell'Area Interna Gargano, individuato e ammesso a finanziamento con DGR n. 1513 del 10 settembre 2020;
- di approvare l'allegato "A" - schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Cagnano Varano per la realizzazione delle attività previste, da sottoscrivere successivamente all'adozione del presente atto;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94;
- di disporre con successivo e separato atto, la liquidazione del finanziamento della somma di € 100.000,00 in favore del Comune di Cagnano Varano per l'intervento "Orientamento alla Scuola dell'Area Interna Gargano". Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 6 pagine, più l'Allegato A di n.10 pagine, per complessive n. 16 pagine:
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e al Responsabile di Policy;
- sarà reso noto al Soggetto beneficiario dal Servizio scrivente attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.comunecagnanovavano@pec.it.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. M. Calzetta



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Politiche del Lavoro,
Istruzione e Formazione**

SEZIONE FORMAZIONE



Unione europea
Fondo sociale europeo



**REGIONE
PUGLIA**

**PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020**
Il futuro alla portata di tutti

**POC
PUGLIA
2014-2020**

**REGIONE PUGLIA
POC PUGLIA 2014-2020 ASSE X – AZIONE 10.3 “Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e
mercato del lavoro”
DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA
REGIONE PUGLIA
E
COMUNE DI CAGNANO VARANO
PER LA REALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO
“Orientamento alla Scuola dell’Area Interna Gargano”
CUP _____**

La Regione Puglia, di seguito detta “Regione”, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, C.F.80017210727, rappresentata ai fini del presente Disciplinare dall’Avv. Monica Calzetta, Dirigente della Sezione Formazione e il Comune di Cagnano Varano, di seguito Soggetto beneficiario, con sede in _____ rappresentato ai fini del presente Disciplinare dal legale rappresentante (o suo delegato) _____ convengono e stipulano quanto segue:

VISTO

- *il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;*
- *il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;*
- *la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 dell’8/7/2020.*
- *la Deliberazione di Giunta regionale n. 1091 del 16/07/2020 di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea dell’8 luglio 2020.*
- *le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;*
- *il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;*
- *la Determina Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il “Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014/2020 e sue successive modifiche;*
- *Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l’incarico di dirigente della Sezione Formazione all’Avv. Monica Calzetta, ai sensi dell’art. 22, comma 2, del DPGR 22/2021;*
- *Il POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.*



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Politiche del Lavoro,
Istruzione e Formazione**

SEZIONE FORMAZIONE

PREMESSO CHE

- *La Regione Puglia ha aderito alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) individuando, con Delibera di Giunta Regionale n. 1628/2017, il Gargano come terza area candidata alla SNAI, dando mandato all'Autorità di Gestione di avviare la procedura negoziale per la definizione degli interventi a valere sulle risorse del POR Puglia 2014/2020;*
- *Con D.G.R. n. 1513 del 10 settembre 2020, la Regione Puglia ha preso atto della Strategia d'Area interna del Gargano;*
- *Con nota prot. AQO_165/6913 del 05.11.2021, la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto a trasmettere l'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna Gargano, approvato in data 21.07.2021;*

Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Cagnano Varano, capofila Area Interna, beneficiario di un contributo finanziario di € 100.000,00 per la realizzazione dell'intervento denominato "Orientamento alla Scuola dell'Area Interna Gargano" a valere sul POC Puglia 2014/2020, Asse X, Azione 10.3. e finalizzato a rendere i ragazzi residenti nei cinque Comuni dell'Area Interna Gargano, della fascia d'età dai 12 ai 18 anni, delle nuove offerte formative previste con l'istituzione di un percorso ITS e due percorsi di qualifica professionale, al fine di riavvicinare gli studenti a percorsi di studio coerenti con la vocazione del territorio e dunque al mercato del lavoro locale.

1. Il Soggetto beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla Regione Puglia - Sezione Formazione il presente Disciplinare debitamente sottoscritto in formato digitale per accettazione da parte del suo legale rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile del Procedimento.
2. Ogni successiva variazione del Responsabile del Procedimento deve essere comunicata alla Regione Puglia - Sezione Formazione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione.

Art. 2 – Intervento

Il soggetto beneficiario si impegna a realizzare l'intervento presentato alla Regione e da questa approvato consistente in un'attività di animazione e comunicazione rivolta agli alunni degli istituti scolastici del territorio. Nello specifico l'intervento ha come obiettivi:

- favorire l'accesso a quei percorsi di istruzione e formazione che più si adattano alle conoscenze e competenze possedute da adolescenti e giovani e sono in linea alle loro aspirazioni professionali, riducendo, in tal modo, il fenomeno dell'abbandono scolastico che nell'area interna registra tassi più alti di quelli provinciali e regionali;
- permettere agli istituti scolastici ed alle istituzioni formative di riprogrammare i piani dell'offerta formativa e le progettazioni di corsi di formazione in linea con le esigenze di alunni ed allievi e del tessuto imprenditoriale locale;
- favorire una migliore "occupabilità" dei giovani coinvolti;
- costruire una "comunità orientativa educante" che coinvolga, a livello locale, il mondo dell'istruzione e della formazione, il mondo del lavoro, il mondo del terzo settore, il mondo istituzionale;
- elaborare strumenti operativi per l'orientamento adattati alla realtà locale da utilizzare negli anni successivi.

Nello specifico, le attività previste sono le seguenti:

1. **Analisi del contesto**, ovvero un censimento dei percorsi di istruzione e formazione presenti sul territorio con contestuale rilevamento delle esigenze delle imprese in termini di fabbisogni del personale a mezzo di invio di un questionario su form telematico;
2. **Elaborazione della Brand identity e del piano di comunicazione**: è prevista la creazione di un logo, da utilizzare sia nel corso del progetto sia nelle attività post-progetto, che i beneficiari delle attività adopereranno quale segno distintivo dei luoghi in cui si svolgeranno le attività, dei materiali e della documentazione progettuale, della comunicazione con l'obiettivo di rendere l'intera comunità informata delle opportunità offerte dalla strategia per l'area interna Gargano.
3. **Realizzazione sito web con interfaccia per i social**: il portale dovrà contenere sezioni dedicate a news ed eventi, diffusione di materiali e documentazione per l'orientamento, data base dell'offerta di istruzione e formazione, pagina disponibile per ciascuna scuola/ente di formazione, data base di archiviazione della documentazione di orientamento disponibile per ciascuna scuola/ente, funzionalità per il matching tra offerta e domanda formativa. Il sito web dovrà essere ottimizzato per la fruizione dei contenuti attraverso i social degli enti coinvolti nel progetto.



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Politiche del Lavoro,
Istruzione e Formazione**

SEZIONE FORMAZIONE

4. **Realizzazione video/shooting fotografico:** saranno prodotti video e fotografie sul territorio, con particolare focus sulle caratteristiche e sugli aspetti peculiari del territorio di riferimento, e sulle attività scolastiche e di formazione svolte dalle scuole e dagli enti formativi presenti nell'area interna.
5. **Sensibilizzazione e animazione target group:** si prevede di attivare specifiche azioni di sensibilizzazione rivolte a studenti delle scuole e allievi della formazione (con età compresa tra i 12 e i 18 anni), famiglie di studenti e allievi, insegnanti, stakeholder locali (imprese, organizzazioni di categoria, terzo settore, soggetti pubblici). Tale azione è propedeutica alle giornate di orientamento ed ha l'obiettivo di favorire la massima partecipazione all'evento di tutte le categorie interessate.
6. **"Giornate dell'orientamento":** queste giornate verranno organizzate sul modello delle manifestazioni di settore dedicate al matching tra domanda e offerta di istruzione e formazione e domanda e offerta di lavoro. Nell'ambito della manifestazione dovranno essere organizzati:
 - Seminari di approfondimento sul tema dell'orientamento e del mercato del lavoro rivolti a docenti e formatori;
 - Incontri con le imprese del territorio e con imprese testimonial;
 - Sportello consulenziale per le famiglie di studenti e allievi;
 - Laboratori di orientamento di gruppo rivolti a studenti e allievi con orientatori ed esperti in bilancio delle competenze con focus sulla cultura del lavoro e dell'autoimprenditorialità (career management skills).
7. **Diffusione dei risultati:** l'intera attività svolta sarà oggetto di una rielaborazione con la predisposizione di un kit per l'orientamento informatizzato e reso disponibile sul sito web di progetto e sui siti web degli istituti coinvolti.

Le spese ammissibili per la realizzazione delle attività innanzi descritte dovranno essere conformi al seguente quadro economico:

ANALISI DEL CONTESTO	
Analisi territoriale: censimento percorsi di istruzione e formazione presente sul territorio e rilevamento esigenze delle imprese in termini di fabbisogni del personale a mezzo di invio questionario su forn telematico	€ 16.000,00
AZIONE DI ORIENTAMENTO	
Brand identity e piano di comunicazione	€ 7.000,00
Sito web e social, db offerta formativa	€ 14.000,00
Video shooting fotografico	€ 6.000,00
Sensibilizzazione target group aperte al territorio organizzazione di 1 evento nelle scuole 1 per ogni comune Interessato per un totale di n. 5 eventi	€ 5.000,00
Giornate di orientamento (con attività di sensibilizzazione target group) per corso ITS organizzazione di 10 seminari all'interno della sede di ITS, con intervento di testimonial con predisposizione mezzi di collegamento dai comuni	€ 20.000,00
Sportello consulenziale aperto dal 1 dicembre 2022 al 30 maggio 2023 dalle ore 9.30 alle ore 12.00, 3 giorni settimanali nel periodo dicembre '22- giugno '23	€ 16.000,00
PCTO/ Laboratori di orientamento organizzazione di n. 5 incontri da programmare nella giornata del Sabato tra gennaio e marzo 2023	€ 5.000,00
Diffusione dei risultati can kit per orientamento su web	€ 6.000,00
Spese comunali	€ 5.000,00
TOTALE	€ 100.000,00

L'intervento sarà attuato attraverso una procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Politiche del Lavoro,
Istruzione e Formazione**

SEZIONE FORMAZIONE

operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. Il soggetto attuatore, pertanto, opererà secondo l'art. 36 lett. b D.lgs. 50/2016 utilizzando la piattaforma telematica M.E.P.A con RDO.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto Beneficiario

Il Soggetto beneficiario nel dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare, si obbliga a:

- a. rispettare la normativa comunitaria in materia di fondi strutturali, in particolare *il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013*;
- b. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici con particolare riferimento alle disposizioni in materia di servizi e forniture, nonché quella civilistica e fiscale;
- c. rispettare la normativa nazionale e regionale vigente in materia di contrasto al lavoro non regolare, precisando che il soggetto beneficiario è tenuto, pena la revoca dell'intervento, ad inserire nei bandi di gara, disciplinari di gara, nonché contratti e capitolati di appalto, le clausole di cui all'art. 3 comma 1 del Regolamento regionale n.31 del 27/11/2009;
- d. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- e. rispettare l'art. 53, comma 16 *ter*, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- f. garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) 821/2014;
- g. autorizzare la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs 101/2018;
- h. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare;
- i. riportare il CUP generato dalla Sezione Formazione in tutti gli atti amministrativi del soggetto beneficiario (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, ecc.) e in tutti gli strumenti di pagamento (mandati di pagamento, bonifici, ecc);
- j. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- k. provvedere alla comunicazione delle informazioni, all'aggiornamento degli indicatori e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB reso disponibile dalla Regione;
- l. presentare, attraverso il sistema mirweb, la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento e la documentazione a supporto di ciascuna spesa sostenuta in occasione di ogni rendicontazione;
- m. a rispettare le indicazioni del Programma in materia di aspetti trasversali, ed in particolare assicurare il rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia di formazione, pari opportunità, aiuti di Stato, norme ambientali e sistemi informatici, per gli aspetti di pertinenza rispetto alla tipologia di intervento;
- n. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg (UE) n. 1303/2013 (tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione), salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
- o. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione, tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare, con particolare riferimento al Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) n. 1304/2013;
- p. generare il codice CIG (codice identificativo di gara) in relazione alle procedure ad evidenza pubblica attivate: esso dovrà essere riportato in tutti gli atti amministrativi del soggetto beneficiario (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, ecc.) e in tutti gli strumenti di pagamento;
- q. rispettare i termini di conclusione dell'intervento indicati nel cronoprogramma così come riportato nel progetto esecutivo.
- r. comunicare all'Autorità di gestione del Programma, entro il mese successivo alla fine di ogni trimestre, tutte le irregolarità che sono state oggetto di un primo accertamento, ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013, ed informarla in merito a eventuali procedimenti di recupero, secondo la periodicità e i termini stabiliti e a tenere una registrazione dei dati e delle informazioni relativi agli stessi;



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Politiche del Lavoro,
Istruzione e Formazione**

SEZIONE FORMAZIONE

Art. 4 –Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma delle attività così come illustrato nel progetto esecutivo di seguito riportato:

ATTIVITA'	nov 22	dic 22	gen 23	feb 23	mar 23	apr 23	mag 23	giu 23
ANALISI DEL CONTESTO								
Analisi territoriale: censimento dei percorsi di istruzione e formazione presenti sul territorio con contestuale rilevamento delle esigenze delle imprese in termini di fabbisogni del personale								
AZIONI DI ORIENTAMENTO								
Brand identity e piano di comunicazione								
Sito web e social, db offerta formativa								
Video/shooting fotografico								
Sensibilizzazione target group aperte al territorio organizzazione di 1 evento nelle scuole 1 per ogni comune Interessato per un totale di n. 5 eventi								
Giornate di orientamento (con attività di sensibilizzazione target group) per corso ITS organizzazione di 10 seminari all'interno della sede di ITS, con intervento di testimonial con predisposizione mezzi di collegamento dai comuni								
Sportello consulenziale aperto dal 1 dicembre 2022 al 30 maggio 2023 dalle ore 9.30 alle ore 12.00, 3 giorni settimanali								
Laboratori di orientamento organizzazione di n. 5 incontri da programmare nella giornata del sabato								
Diffusione dei risultati can kit per orientamento su web								

2. Nel caso di mancato rispetto dei termini di conclusione dell'intervento così come indicati nel cronoprogramma, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso.
3. Qualora vi siano attività in avanzata fase di realizzazione ma non concluse alla data stabilita nel cronoprogramma, le stesse potranno essere prorogate, a seguito di formale e motivata richiesta, per il tempo necessario alla loro conclusione, e comunque entro e non oltre il termine comunicato dall'Autorità di Gestione per l'ammissibilità della spesa al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Disciplinare.

Art. 5 – Contributo finanziario definitivo

La Regione a conclusione dell'intervento, a seguito dell'espletamento di tutte le procedure di affidamento, provvede a rideterminare il contributo finanziario nella misura dell'importo definitivamente accertato, al netto delle somme rivenienti da eventuali economie conseguite.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'ammontare del contributo finanziario concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013.

Le spese effettuate sono ammissibili se

1. espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso al finanziamento;
2. riferite ad atti giuridicamente vincolanti;
3. giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
4. in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
5. registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata.

Non sono ammissibili:

- le spese relative a beni o servizi rispetto ai quali il Soggetto beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale nazionale o comunitario. A tale proposito, al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese imputabili a un bene o servizio, tutti gli originali della documentazione contabile di spesa (mandati e fatture) devono contenere la dicitura *"CUP Documento contabile finanziato a valere sul POC PUGLIA 2014-2020 ASSE Azione ___ "_____ " ammesso per l'intero importo o per l'importo di € " (specificare importo);*
- le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con i soggetti aggiudicatari, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti;
- l'imposta sul valore aggiunto (IVA) tranne che non sia recuperabile, ai sensi della normativa nazionale di riferimento, e se attestata dalla ricevuta del modello F24 - Enti pubblici e imputata sulla piattaforma MIRWEB al Soggetto destinatario "Agenzia delle Entrate".

Le spese sostenute dal Soggetto beneficiario e valutate quali non ammissibili ai sensi della normativa vigente e del presente Disciplinare rimangono a carico del Soggetto beneficiario.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo

1. L'erogazione del finanziamento concesso avverrà con le seguenti modalità:

a) erogazioni fino ad un massimo del 80% del contributo finanziario definitivo rideterminato, previa trasmissione da parte del RUP della seguente documentazione:

- provvedimenti di approvazione della gara di appalto, indizione, bando, capitolato di gara, lettera di invito, eventuale nomina della Commissione;
- verbali di gara e provvedimenti di aggiudicazione provvisoria e definitiva;
- documentazione probante l'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 50/2016 in materia di pubblicità delle procedure di gara e dei relativi esiti (pubblicazione dell'avviso e degli esiti su Gazzetta Ufficiale, per estratto sulla stampa nazionale/locale, all'Albo Pretorio o sul profilo internet del Comune beneficiario, copia del protocollo "in entrata" delle candidature, ecc.);

- contratto di appalto debitamente registrato;
- quadro economico rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara con specifica indicazione delle voci di spesa imputate al Programma e di quelle a valere sulla quota di cofinanziamento dell'ente beneficiario, e con il relativo provvedimento di approvazione;
- dichiarazione RUP attestante che è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria e se, per l'intervento in questione, ricorre o meno l'applicazione della L.R. n. 11/2001;
- verbale di consegna dei lavori e attestazione di avvenuto concreto inizio;
- comunicazione del CUP associato al Codice Operazione dell'intervento e del CIG;
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari;
- attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico (MIRWEB) relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione degli atti contabili tecnico amministrativi.

b) erogazione finale nell'ambito del residuo 20% del contributo finanziario definitivo rideterminato, previa trasmissione da parte del RUP della seguente documentazione:

- Presentazione di domanda di pagamento finale;
- Presentazione della relazione finale, debitamente documentata, redatta sulla base delle indicazioni di cui al successivo art. 9;
 - Relazione sul conto finale;
 - Approvazione atti di contabilità finale;
 - Rendiconto finale con il relativo provvedimento di approvazione;
 - certificato di regolare esecuzione con il relativo provvedimento di approvazione;
 - Provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, con indicazione puntuale delle specifiche voci - comprovate da relativa documentazione contabile (fatture, liquidazioni e mandati di pagamento) - imputate a carico della Regione e del beneficiario finale;
 - Anticipazione a carico del Soggetto beneficiario del saldo finale pari al 20% del contributo finanziario definitivo rideterminato, attestato da specifico mandato di pagamento debitamente quietanzato o bonifico bancario;
 - Aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico (MIRWEB) relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione dei pagamenti effettuati;

- Documentazione fotografica conforme alla normativa comunitaria (affissione targa informativa in merito all'intervento finanziato con i fondi del POR Puglia 2014/2020);
 - Dichiarazioni di cui all'art. 8 del presente disciplinare;
 - Dichiarazione che l'IVA è una spesa ammissibile e non recuperabile dal soggetto beneficiario;
 - Presentazione della scheda di fruizione come da fac-simile fornito dalla Regione Puglia;
3. L'erogazione finale resta subordinata alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente.
4. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione dovrà procedere, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 9, comma 4 e all'art. 14, alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.
5. Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente disciplinare siano previste più procedure di affidamento lavori/forniture, le erogazioni saranno effettuate applicando le percentuali indicate al comma 1 del presente articolo all'importo del contributo finanziario spettante per ciascun affidamento. A tal fine il beneficiario sottopone alla Regione una ripartizione per ciascun affidamento del quadro economico rideterminato

Art. 8 – Rendicontazione e monitoraggio

1. Il Soggetto beneficiario è tenuto, mediante il sistema informativo MIRWEB, a:
- rendicontare le spese sostenute;
 - aggiornare i valori degli indicatori di output (partecipanti all'evento con "CO09 titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED1) e di istruzione secondaria inferiore (ISCED2)")¹
 - presentare la documentazione di cui all'art. 7, salvo diverse successive e specifiche disposizioni della Regione.
2. In assenza di avanzamento della spesa da documentare il Soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.

¹ rilevati attraverso l'All.to 2 della POS D.4 del sistema di gestione e Controllo del POR e sottoscritto dal partecipante, con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.

3. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7. Per quanto concerne il funzionamento del sistema MIRWEB si rinvia al manuale operativo MIRWEB disponibile on line <https://mirweb.regione.puglia.it> nonché al Manuale per le stazioni appaltanti.

Art. 9 – Variazioni all'intervento

1. Non sono consentite variazioni alle finalità, agli obiettivi ed ai contenuti essenziali dell'intervento.
2. Sono, invece, ammesse variazioni non sostanziali dalla proposta purché preventivamente concordate ed autorizzate.
3. È consentito effettuare spostamenti non significativi di somme tra gli importi delle singole voci del quadro finanziario, purché le singole attività previste non vengano modificate nella natura, né negli obiettivi; tali variazioni devono essere comunque preventivamente comunicate alla Sezione Formazione Professionale, con evidenza della relativa entità.

Art. 10 - Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Come già indicato all'art. 3, il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa così come indicato all'art. 6, nonché a consentire le verifiche in loco in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.
4. In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Potrà costituire motivo di revoca il mancato rispetto dei termini temporali di cui al cronoprogramma delle attività così come riportato nel Progetto esecutivo
3. Potrà costituire altresì motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto beneficiario.
4. In caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse resteranno a totale carico del Soggetto beneficiario.

Art. 14– Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 – Foro competente

1. Per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi dall'interpretazione o nell'esecuzione del presente atto, le parti concordano che il foro competente sia quello di B

Art.16- Registrazione del disciplinare

1. Il presente atto firmato in modalità elettronica, con apposizione di firma digitale in maniera disgiunta dalle parti, è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. 16 Allegato B del D.P.R. n. 642/72 e non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al D.P.R. 26 .4.1986 n.131.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Per il Soggetto Beneficiario,
il Legale rappresentante del

Comune di Cagnano Varano o suo delegato

Dott. _____

(firmato digitalmente)

Per la **Regione Puglia**,

il Dirigente della Sezione Formazione

Responsabile dell'Azione

Avv. Monica Calzetta

(firmato digitalmente)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 14 dicembre 2022, n. 295
Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica del Ministero dell'Istruzione e POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 | Azione 10.3 - Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2022/2024" (DGR n. 1556/2022 - DGR 1867/2022). Approvazione graduatoria con contestuale disposizione di accertamento, impegno di spesa ed Approvazione Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo.

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261/1998;

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

vista la L. n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

vista la Legge 15 luglio 2022 n. 99 "*Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore*" pubblicata in G.U. n. 173 del 26.07.2022

vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022*";

vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2023*";

vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

vista la D.G.R. n. 1019 del 19.07.2022 con la quale è stata autorizzata la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 c.2 del D. Lgs n. 118/2011, provvedendo allo stanziamento della somma di € 5.672.463,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1502002 "*Trasferimenti ai soggetti attuatori delle attività finanziate con le risorse disponibili a valere sui Decreti M.I.U.R. per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore*" del bilancio regionale;

vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "*MAIA 2.0*";

visto il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021 avente ad oggetto "*DPGR 9 agosto 2017, n. 483 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020". Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii"*";

visto il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, con

cui vengono ri-attribuite le funzioni, ponendo in capo alla Sezione Istruzione e Università la *programmazione ed attuazione degli interventi in materia di riforma, innovazione e qualificazione: del sistema dell'istruzione professionalizzante e formazione terziaria (ITS, PTP)*;

vista la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del DPGR n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni;

Vista l'A.D. n. 503 del 16.05.2019, con cui è stato attribuito al Dott. Gabriele Valerio l'incarico di Responsabile di Sub-azione 10.3 *"Integrazione tra i sistemi di Formazione e Lavoro"* (10.3.a, 10.3.b, 10.3.c, 10.3.d, 10.3.e);

visto il documento *"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"*, approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 2079 del 22/12/2020 e relativi allegati, nel quale al par. 2 *"Criteri di selezione FSE"* del citato allegato alla DGR n. 2079/2020 è espressamente previsto che: "Nei casi consentiti dalla Legge, nonché secondo gli orientamenti della giurisprudenza comunitaria e di quanto stabilito dalla direttiva UE/2014/24, potranno essere, inoltre, previste procedure di affidamento in house, assegnazioni sulla base degli accordi fra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990, procedure negoziali";

Richiamata la POS C.1f *"Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale)"* vers. 4 in vigore dal 08.10.2020, allegata al Si.Ge. Co. del POR FESR-FSE 2014-2020;

preso atto che il Direttore di Dipartimento, nonché Responsabile di Policy, con proprio atto prot. n. 559 del 21/10/2021, al fine di assicurare un sistema organico di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del POR 2014-2020 e di dare piena attuazione al nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0" adottato con DPGR n. 22 del 22/01/2021, come modificato dal DPGR n. 45 del 10/02/2021, ha disposto che la Dirigente della Sezione Istruzione e Università svolga la funzione di Responsabile degli interventi riconducibili alla Sub-Azione 10.3.b, individuati a seguito della *"Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0" nell'ambito della più ampia Azione 10.3, provvedendo all'adozione di tutti gli atti conseguenti, ivi compresi l'atto di ammissione a finanziamento, con contestuale impegno di spesa, delle proposte progettuali risultate assegnatarie del contributo all'esito della predetta procedura;*

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della sub-Azione 10.3.b del POR Puglia 2014-2020, emerge quanto segue:

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1107 del 07.07.2021, è stato adottato il Piano Triennale Territoriale degli interventi 2021/2023 di Istruzione Tecnica Superiore-ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore-IFTS e dei Poli Tecnico-Professionali-PTP, ex art. 11 del DPCM del 25/01/2018.

Con successiva Deliberazione n. 1556 del 07.11.2022, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università di avviare apposita procedura negoziale, denominata *"ITS 4.0 - biennio 2022/2024"*, ai sensi di quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR FESR-FSE Puglia 2014-2020, sulla scorta del fabbisogno rappresentato dalle Fondazioni ITS pugliesi, come rilevato dallo studio condotto dall'Agenzia regionale ARTI richiamato nelle premesse dello stesso provvedimento, stabilendo una dotazione finanziaria pari ad € 12.100.000,00 di cui € 5.500.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore già stanziato con D.G.R. n. 1019 del 19/07/2022, ed € 6.600.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 10.3 *"Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro"* del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Con A.D. n. 247 del 18.11.2022 della Dirigente della Sezione Istruzione e Università, è stata approvata la Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo

e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2022/2024", ed è stato altresì delegato il Responsabile di Sub-Azione 10.3.b alla selezione delle proposte progettuali ed al confronto negoziale con i soggetti che avranno manifestato il proprio interesse.

Con PEC del 18.11.2022, la stessa Sezione ha provveduto ad inviare alle n. 7 Fondazioni ITS pugliesi, la "Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali" nella quale erano indicati i criteri e le modalità per partecipare alla Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2022/2024".

L'istanza di candidatura relativa a ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta, poteva essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC a partire dal giorno di ricezione della suddetta richiesta ed entro le ore 23.59 del 28 novembre 2022. Alla data di scadenza indicata, sono pervenuti **n. 7 interventi** per complessivi n. 46 percorsi formativi, così come di seguito dettagliato:

	Denominazione ITS	N. percorsi formativi di ciascun intervento	Importo complessivo intervento
1	<i>ITS Antonio Cuccovillo</i>	9	€ 3.063.015,00
2	<i>ITS Agroalimentare Puglia</i>	6	€ 2.042.010,00
3	<i>ITS per la Mobilità Sostenibile - Settore Aerospazio</i>	2	€ 680.670,00
4	<i>ITS Apulia Digital Maker</i>	11	€ 3.633.839,00
5	<i>ITS Regionale della Puglia per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato</i>	8	€ 2.722.680,00
6	<i>ITS per la Logistica "Ge.In. Logistic" Puglia</i>	6	€ 2.002.066,00
7	<i>ITS MI.TI. - Sistema Moda</i>	4	€ 1.321.396,00

Conformemente a quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR FESR-FSE Puglia 2014-2020, a partire dal giorno 29.11.2022, il Gruppo di Lavoro composto dal Responsabile della Sub-Azione 10.3.b delegato con A.D. n. 247/2022, e da altro funzionario della Sezione Istruzione e Università nominato con ordine di servizio prot. AOO_162-0007974 del 29.11.2022, ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale delle proposte progettuali pervenute. In esito a tale attività tutti i n. 46 percorsi formativi, avendo superato positivamente la fase di verifica dei criteri di ammissibilità formale, sono risultati ammissibili al confronto negoziale e alla conseguente fase di verifica dei requisiti di ammissibilità sostanziale (cfr. *Allegato A*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento).

Con PEC del 29.11.2022, le n. 7 Fondazioni ITS che hanno manifestato il proprio interesse alla Procedura negoziale in parola, sono state convocate singolarmente per il confronto negoziale, finalizzato alla verifica dell'effettivo perseguimento degli obiettivi programmatici ed operativi definiti nelle DGR n. 1107/2021 e n. 1556/2022.

Con verbale redatto in data 01 dicembre 2022, a conclusione delle attività di istruttoria per la verifica dei requisiti di ammissibilità sostanziale svolta sulla base della valutazione in termini di coerenza e rispondenza delle proposte progettuali alle finalità dell'Azione su cui insiste la procedura, dei Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e specificatamente definiti nell'ambito della procedura de qua, nonché di quanto previsto dall'atto di indirizzo della Giunta Regionale, a ciascun percorso formativo dichiarato ammissibile è stato attribuito un punteggio definito dettagliatamente nell'*Allegato B*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Degli esiti dell'attività istruttoria menzionata, la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 1867 del 14.12.2022, autorizzando contestualmente l'incremento della dotazione finanziaria per un importo pari ad € 3.025.341,00, viste le ulteriori risorse ministeriali disponibili sul capitolo di spesa U1502002 del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

In sintesi, all'esito delle attività istruttorie (i cui verbali, unitamente ai relativi allegati, sono agli atti dell'amministrazione), emerge pertanto che:

- n. 45 percorsi formativi risultano **AMMESSI AL FINANZIAMENTO** avendo superato la soglia minima di 600 punti ed avendo ottenuto un punteggio non inferiore al 50% attribuibile in ciascun Macro-criterio di valutazione (cfr. *Allegato B*);
- n. 1 percorso formativo, pur avendo superato la soglia minima di 600 punti ed avendo ottenuto un punteggio non inferiore al 50% attribuibile in ciascun Macro-criterio di valutazione, risulta **NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO** per esaurimento delle risorse messe a disposizione con DGR 1556/2022 e con DGR n. 1867/2022 (cfr. *Allegato B*).

Il costo complessivo per il finanziamento dei **n. 7 interventi**, per complessivi n. 45 percorsi formativi **AMMESSI A FINANZIAMENTO** ammonta ad **€ 15.125.341,00**, che sarà ripartito per capitoli ed annualità, così come riportato nell'*Allegato C*.

Tanto premesso, con il presente provvedimento si approvano le risultanze delle attività istruttorie, così come riportato negli *Allegati A e B*, e si procede alla disposizione di accertamento con assunzione dell'impegno di spesa per l'importo complessivo di **€ 15.125.341,00**.

Ai sensi di quanto previsto dalla Procedura Negoziabile *de quo*, con il presente provvedimento si procede all'approvazione dello Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo (*Allegato D*) per l'attuazione dei progetti finanziati. Lo stesso dovrà essere inviato a mezzo PEC all'indirizzo **procedurait4.0_22-24.regione@pec.rupar.puglia.it** debitamente compilato e firmato digitalmente da ciascun Legale Rappresentante.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio Regionale vincolato - esercizio 2022 approvato con LL.RR. nn. 51-52/2021 e D.G.R. n. 2/2022

Missione : 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale

Titolo : 1 - Spese correnti

Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti

Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.01.02.999

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:

- ✓ per ENTRATA:
 - 1 (cap. E2052810 – E2052820) 2 (cap. E2101010)
- ✓ per SPESA :
 - 3 (cap. U1165135) 4 (cap. U1166135) 7 (cap. U1167135) 8 (cap. U1502002)
- ✓ OBST = 5.1 - OBO = 1

**Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 15.125.341,00, trova copertura così come segue:
ai sensi della D.G.R. n. 1556 del 07/11/2022 e della D.G.R. n. 1867 del 14/12/2022**

PARTE ENTRATA

DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO così come segue:

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codice: **1**

TIPO ENTRATA: RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	PDC	Competenza E.F. 2022	Competenza E.F. 2023	PRENOTAZIONE
2.06	E2052810	TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE	E.2.01.05.01.005	-	€ 5.280.000,00	6023002611
2.06	E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE	E.2.01.01.01.001	-	€ 924.000,00	6023002611
19.03	E2101010	<i>Decreti M.I.U.R. nell'ambito delle risorse disponibili sul Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore</i>	E.2.01.01.01.000	€ 5.618.093,50 (avanzo di amministrazione)	-	n. 1019/2022
				€ 2.907.247,50 (somme riscosse con reversale n. 097744 del 4/10/2022)	-	n. 1467/2022

Titolo giuridico che supporta il credito:

- la Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020)4719 del 08/07/2020.
- Decreti MIUR:
 - Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 23 luglio 2020, n. 863
 - Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione del 17 giugno 2021, n. 181
 - Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione del 15.09.2022, n. 2183

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze e Ministero dell'Istruzione (già MIUR).

PARTE SPESA

- **Viene effettuato l'IMPEGNO DI SPESA** della complessiva somma di **€ 15.125.341,00** corrispondente ad O.G.V., a valere sui capitoli di spesa come di seguito specificato:

CRA	Capitolo		Missione Programma e Titolo	PDC	Competenza E.F. 2022	Competenza E.F. 2023	PRENOTAZIONE
2.06	U1165135	<i>POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro - Trasferimenti correnti a altre amministrazioni locali n.a.c.</i>	14.04.1	U.1.04.01.02.999	-	€ 5.280.000,00	3522002057

		QUOTA UE					
2.06	U1166135	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro - Trasferimenti correnti a altre amministrazioni locali n.a.c.	14.04.1	U.1.04.01.02.999	-	€ 924.000,00	3523000322
		QUOTA STATO					
2.06	U1167135	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro - Trasferimenti correnti a altre amministrazioni locali n.a.c.	14.04.1	U.1.04.01.02.999	-	€ 396.000,00	3523000323
		QUOTA REGIONE					
19.03	U1502002	Trasferimenti ai soggetti attuatori delle attività finanziate con le risorse disponibili a valere sui Decreti M.I.U.R. per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore	15.02.1	U.1.04.01.02.999	€ 5.618.093,50	-	3522002057
					€ 2.907.247,50	-	3522002058

CREDITORI: soggetti beneficiari di cui all'allegato "C" al presente atto.

Causale della disposizione dell'accertamento in entrata e dell'impegno di spesa:

"Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica del Ministero dell'Istruzione e POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 | Azione 10.3 - Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2022/2024" (DGR n. 1556/2022 e DGR n. 1867/2022)".

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate, secondo i cronoprogrammi sopra riportati;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n. 33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato

DETERMINA

- di approvare le risultanze delle attività istruttorie svolte conformemente a quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR FESR-FSE Puglia 2014-2020, i cui verbali sono agli atti dell'Amministrazione Regionale, ammettendo a finanziamento n. 45 proposte progettuali (cfr. *Allegato B*);
- di approvare gli Allegati A, B e C, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di disporre l'accertamento e di impegnare la complessiva somma pari ad **€ 15.125.341,00**, così come riportato nella sezione Adempimenti Contabili in favore dei Soggetti beneficiari individuati nell'allegato C;

- di approvare lo Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo (*Allegato D*) relativo all'attuazione dei progetti finanziati in esito alla Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2022/2024", che dovrà essere inviato a mezzo PEC all'indirizzo **procedurait4.0@pec.rupar.puglia.it** debitamente compilato e firmato digitalmente dal Legale Rappresentante;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 7 pagine, più l'*Allegato A* composto da n. 2 pagine, l'*Allegato B* composto da n. 5 pagine, l'*Allegato C* composto da n. 1 pagina e l'*Allegato D* composto da n. 7 pagine, per complessive n. 24 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente";
- sarà visionabile nell'Albo telematico di Regione Puglia per 10 giorni;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà notificato ai componenti interessati.

**La Dirigente della Sezione
Istruzione e Università**
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che non è stato predisposto documento per estratto che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Funzionario Istruttore
P.O. Sezione Formazione
Responsabile della Sub-Azione 10.3.b
Dott. Gabriele Valerio

Allegato A

<p style="text-align: center;">Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica del Ministero dell'Istruzione e POR PUGLIA 2014-2020 approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 ASSE X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente"</p> <p style="text-align: center;">Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2022/2024" (DGR n. 1556/2022 e DGR n. 1867/2022)</p>			
N.	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PERCORSO FORMATIVO	ESITO
1	ITS per la Logistica "Ge.In. Logistic" Puglia – Mobilità sostenibile	Tecnico Superiore del Trasporto Navale (per l'industrializzazione del prodotto e del processo specializzato in materiali compositi) - Brindisi	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
2	ITS per la Logistica "Ge.In. Logistic" Puglia – Mobilità sostenibile	Logistics Analyst (Lecce)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
3	ITS per la Logistica "Ge.In. Logistic" Puglia – Mobilità sostenibile	Tecnico Superiore della logistica per la GDO (Bari)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
4	ITS per la Logistica "Ge.In. Logistic" Puglia – Mobilità sostenibile	Tecnico Superiore del Trasporto Ferroviario (Bari)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
5	ITS per la Logistica "Ge.In. Logistic" Puglia – Mobilità sostenibile	Tecnico Superiore del Trasporto Intermodale (Taranto)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
6	ITS per la Logistica "Ge.In. Logistic" Puglia – Mobilità sostenibile	Lean Supply Chain Manager (Taranto)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
7	ITS Apulia Digital Maker	Tecnico Superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software - DEVELOPER 4.0 (Lecce)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
8	ITS Apulia Digital Maker	Tecnico Superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software - DEVELOPER 4.0 SYSTEM INTEGRATOR (Lecce)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
9	ITS Apulia Digital Maker	Tecnico Superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software - DEVELOPER 4.0 (Foggia)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
10	ITS Apulia Digital Maker	Tecnico Superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza - DIGITAL VIDEO DESIGNER (Foggia)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
11	ITS Apulia Digital Maker	Tecnico Superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza – 3D ARTIST (Bari)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
12	ITS Apulia Digital Maker	Tecnico Superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software –DEVELOPER 4.0 E-HEALTH	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
13	ITS Apulia Digital Maker	Tecnico Superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software –CYBERSECURITY EXPERT	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
14	ITS Apulia Digital Maker	Tecnico Superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software –DEVELOPER 4.0 FINTECH	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
15	ITS Apulia Digital Maker	Tecnico Superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software –DEVELOPER 4.0 SYSTEM INTEGRATOR	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
16	ITS Apulia Digital Maker	Tecnico Superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software - DEVELOPER 4.0 (Molfetta)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
17	ITS Apulia Digital Maker	Tecnico Superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software - DEVELOPER 4.0 (Taranto)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
18	FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Wellness & SPA Hospitality Management (Trani)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
19	FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Hospitality and Tourism Management 4.0 (Lecce)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
20	FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Food & Beverage Experience (sede di Manfredonia)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
21	FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Slow luxury tourism and Hospitality Management (Fasano)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
22	FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Caring on board (Bari)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
23	FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Digital Construction Manager for Historical Buildings (Lecce)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

24	FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Performing arts management e marketing (Bari)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
25	FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Event Management and Marketing 4.0 (Taranto)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
26	ITS ANTONIO CUCCOVILLO	TECNICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DI PROCESSI E PRODOTTI MECCANICI (PROD 7)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
27	ITS ANTONIO CUCCOVILLO	TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI (HTECH 5)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
28	ITS ANTONIO CUCCOVILLO	TECNICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DI PROCESSI E PRODOTTI MECCANICI (GMAN 5)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
29	ITS ANTONIO CUCCOVILLO	TECNICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DI PROCESSI E PRODOTTI MECCANICI (PROMECH4)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
30	ITS ANTONIO CUCCOVILLO	TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI (MECHIN 5)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
31	ITS ANTONIO CUCCOVILLO	TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI (MEDMECH3)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
32	ITS ANTONIO CUCCOVILLO	TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI (PROMAN)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
33	ITS ANTONIO CUCCOVILLO	TECNICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DI PROCESSI E PRODOTTI MECCANICI (CTRL 3)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
34	ITS ANTONIO CUCCOVILLO	TECNICO SUPERIORE DI PROCESSO, PRODOTTO COMUNICAZIONE E MARKETING PER IL SETTORE ARREDAMENTO (HOMETECH)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
35	ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - SETTORE AEROSPAZIO	TECNICO SUPERIORE PER LA MANUTENZIONE DEGLI AEROMOBILI (acronimo TESMAN)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
36	ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - SETTORE AEROSPAZIO	TECNICO SUPERIORE PER LA MANUTENZIONE, IL SERVIZIO E LA COMUNICAZIONE DEGLI AEROMOBILI (acronimo TESMAN-SERVICE)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
37	ITS MI.TI – Nuove Tecnologie per il Made in Italy	Tecnico per la realizzazione di prototipi e campioni manuali e digitali abbigliamento (Martina Franca)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
38	ITS MI.TI – Nuove Tecnologie per il Made in Italy	Tecnico per la realizzazione di prototipi e campioni manuali e digitali calzaturiero (Casarano)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
39	ITS MI.TI – Nuove Tecnologie per il Made in Italy	Tecnico per la realizzazione di prototipi e campioni manuali e digitali abbigliamento (Barletta)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
40	ITS MI.TI – Nuove Tecnologie per il Made in Italy	Tecnico superiore per l'innovazione di processo e il marketing digitale del prodotto moda (Lecce)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
41	ITS Agroalimentare Puglia Nuove tecnologie per il Made in ITALY	Tecnico Superiore delle produzioni casearie e prodotti trasformati della carne (Acronimo "TEC.PRO.LA.CA")	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
42	ITS Agroalimentare Puglia Nuove tecnologie per il Made in ITALY	Tecnico Superiore nel Management della Filiera olivicola-olearia" (Acronimo: EVOO-Design)	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
43	ITS Agroalimentare Puglia Nuove tecnologie per il Made in ITALY	Tecnico Superiore della Valorizzazione del Patrimonio Enogastronomico (Acronimo "VA.P.E.")	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
44	ITS Agroalimentare Puglia Nuove tecnologie per il Made in ITALY	Tecnico Superiore nella Gestione di Qualità e Innovazione del Post Raccolta (Acronimo "QUALITYPOST")	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
45	ITS Agroalimentare Puglia Nuove tecnologie per il Made in ITALY	Tecnico Superiore dei Controlli e Certificazioni di Qualità delle filiere agroalimentari (Acronimo "CCOAGRIFOOD")	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
46	ITS Agroalimentare Puglia Nuove tecnologie per il Made in ITALY	Tecnico Superiore del Marketing digitale, E-commerce e delle vendite dei prodotti agroalimentari (Acronimo "EVEN")	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

Allegato B

Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Numero Oni	Importo	Qualità e coerenza progettuale: max 150 punti										B.U. della professionalità della classe di merito: max 100 punti										C1. Coerenza con la finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia: max 100 punti										PUNTI TOTALI
				A.1. Coerenza e qualità dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi con le esigenze di riferimento e le caratteristiche del mercato del lavoro		A.2. Coerenza e rilevanza del progetto formativo con le esigenze di riferimento e le caratteristiche del mercato del lavoro		A.3. Qualità e coerenza del progetto formativo		A.4. Adeguatezza delle azioni per favorire l'occupabilità e la crescita delle nuove imprese		A.5. Modalità di riferimento e modularità del progetto		B.1. Qualità del gruppo di lavoro incaricato nel progetto		B.2. Disponibilità e impegno del personale operativo, laboratoriale e tecnico		B.3. Presenza di un tavolo di lavoro con gli stakeholder (autorità, strutture, associazioni, enti, finanziarie, ecc.)		B.4. Presenza di collegamenti internazionali coerenti con il progetto formativo		C.1. Grado di partecipazione del personale del progetto		C.2. Presenza di opportunità e non discriminazione tra uomini e donne		C.3. Innovatività del progetto								
GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI									
ITS Apulia Digital Maker	Tecnico Superiore per la fruizione dell'informazione e della comunicazione - 3D ARTIST (Bari)	1300	€ 330.240,00	Ottima coerenza	100	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	Ottima adeguatezza	100	Ottima aderenza	100	Ottima qualità e coerenza del gruppo di lavoro incaricato nel progetto	100	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali	30	Assenza di tavolo di lavoro con gli stakeholder	0	Ottima presenza di collegamenti internazionali	100	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	50	Ottima innovatività favorita le pari opportunità	100	Ottima	50	880								
ITS Apulia Digital Maker	Tecnico Superiore per i media e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software - DEVELOPER 4.0 (MATERA)	1300	€ 330.240,00	Ottima coerenza	100	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	Ottima adeguatezza	100	Ottima aderenza	100	Ottima qualità e coerenza del gruppo di lavoro incaricato nel progetto	100	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali	30	Assenza di tavolo di lavoro con gli stakeholder	0	Ottima presenza di collegamenti internazionali	100	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	50	Ottima innovatività favorita le pari opportunità	100	Ottima	50	880								
ITS Apulia Digital Maker	Tecnico Superiore per i media e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software - CYBERSECURITY EXPERT	1300	€ 330.240,00	Ottima coerenza	100	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	Ottima adeguatezza	100	Ottima aderenza	100	Ottima qualità e coerenza del gruppo di lavoro incaricato nel progetto	100	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali	30	Assenza di tavolo di lavoro con gli stakeholder	0	Ottima presenza di collegamenti internazionali	100	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	50	Ottima innovatività favorita le pari opportunità	100	Ottima	50	880								
ITS Apulia Digital Maker	Tecnico Superiore per i media e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software - DEVELOPER 4.0 (MATERA)	1300	€ 330.240,00	Ottima coerenza	100	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	Ottima adeguatezza	100	Ottima aderenza	100	Ottima qualità e coerenza del gruppo di lavoro incaricato nel progetto	100	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali	30	Assenza di tavolo di lavoro con gli stakeholder	0	Ottima presenza di collegamenti internazionali	100	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	50	Ottima innovatività favorita le pari opportunità	100	Ottima	50	880								
ITS Apulia Digital Maker	Tecnico Superiore per i media e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software - DEVELOPER 4.0 (MATERA)	1300	€ 330.240,00	Ottima coerenza	100	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	Ottima adeguatezza	100	Ottima aderenza	100	Ottima qualità e coerenza del gruppo di lavoro incaricato nel progetto	100	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali	30	Assenza di tavolo di lavoro con gli stakeholder	0	Ottima presenza di collegamenti internazionali	100	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	50	Ottima innovatività favorita le pari opportunità	100	Ottima	50	880								
FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELLO SPAZIALE E DEL TURISMO ALLIANTO	Master in 5G+ Hospitality Management (TARANTO)	2000	€ 400.335,00	Ottima coerenza	100	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	Ottima adeguatezza	100	Ottima aderenza	100	Ottima qualità e coerenza del gruppo di lavoro incaricato nel progetto	100	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali	30	Assenza di tavolo di lavoro con gli stakeholder	0	Ottima presenza di collegamenti internazionali	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Discreta innovatività favorita le pari opportunità	50	Ottima	50	880								
ITS Apulia Digital Maker	Tecnico Superiore per i media e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software - DEVELOPER 4.0 (MATERA)	1300	€ 330.240,00	Ottima coerenza	100	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	Ottima adeguatezza	100	Ottima aderenza	100	Ottima qualità e coerenza del gruppo di lavoro incaricato nel progetto	100	Sufficiente presenza di risorse tecniche e strumentali	20	Assenza di tavolo di lavoro con gli stakeholder	0	Ottima presenza di collegamenti internazionali	100	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	50	Ottima innovatività favorita le pari opportunità	100	Ottima	50	870								
FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELLO SPAZIALE E DEL TURISMO ALLIANTO	Hospitality and Tourism Management 4.0 (Lecce)	2000	€ 400.335,00	Ottima coerenza	100	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	Ottima adeguatezza	100	Ottima aderenza	100	Ottima qualità e coerenza del gruppo di lavoro incaricato nel progetto	100	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali	20	Assenza di tavolo di lavoro con gli stakeholder	0	Ottima presenza di collegamenti internazionali	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Discreta innovatività favorita le pari opportunità	50	Ottima	50	870								
FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELLO SPAZIALE E DEL TURISMO ALLIANTO	Formazione avanzata Funzioni (JOB 6 - Multifunzionali)	2000	€ 400.335,00	Ottima coerenza	100	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	Ottima adeguatezza	100	Ottima aderenza	100	Ottima qualità e coerenza del gruppo di lavoro incaricato nel progetto	100	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali	20	Assenza di tavolo di lavoro con gli stakeholder	0	Ottima presenza di collegamenti internazionali	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Discreta innovatività favorita le pari opportunità	50	Ottima	50	870								

Allegato B

Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Numero Oni	Importo	Qualità e coerenza progettuale: max 150 punti										B.U. della coerenza progettuale delle diverse fasi del progetto: max 100 punti										C1. Coerenza con la finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia: max 100 punti										PUNTI TOTALI
				A.1. Coerenza e qualità dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi (con riferimento alla decisione in merito della destinazione in profilo della domanda di lavoro e del riferimento al mercato del lavoro)		A.2. Qualità e coerenza nell'analisi delle competenze (con riferimento alla decisione in merito della destinazione in profilo della domanda di lavoro e del riferimento al mercato del lavoro)		A.3. Qualità e coerenza nell'analisi delle metodologie didattiche e degli strumenti metodologici (con riferimento alla decisione in merito della destinazione in profilo della domanda di lavoro e del riferimento al mercato del lavoro)		A.4. Adeguatezza delle azioni per favorire l'occupazione (con riferimento alla decisione in merito della destinazione in profilo della domanda di lavoro e del riferimento al mercato del lavoro)		A.5. Modularità e flessibilità del progetto (con riferimento alla decisione in merito della destinazione in profilo della domanda di lavoro e del riferimento al mercato del lavoro)		B.1. Qualità del gruppo di lavoro (con riferimento alla decisione in merito della destinazione in profilo della domanda di lavoro e del riferimento al mercato del lavoro)		B.2. Disponibilità a risorse tecniche e strumentali (con riferimento alla decisione in merito della destinazione in profilo della domanda di lavoro e del riferimento al mercato del lavoro)		B.3. Presenza di eventuali accordi di partenariato (con riferimento alla decisione in merito della destinazione in profilo della domanda di lavoro e del riferimento al mercato del lavoro)		B.4. Presenza di eventuali accordi di partenariato (con riferimento alla decisione in merito della destinazione in profilo della domanda di lavoro e del riferimento al mercato del lavoro)		C.1. Grado di partecipazione del personale del progetto (con riferimento alla decisione in merito della destinazione in profilo della domanda di lavoro e del riferimento al mercato del lavoro)		C.3. Innovatività nel progetto (con riferimento alla decisione in merito della destinazione in profilo della domanda di lavoro e del riferimento al mercato del lavoro)										
GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI					
ITS REGIONALE DELL'AGRICOLTURA TURISMO ALLIANCE	Digital Construction Manager for Historic Buildings (Iccs)	2000	€ 300.315,00	Buona coerenza	60	Ottima qualità e coerenza del contenuto del progetto	100	Ottima adeguatezza	100	Ottima adeguatezza	100	Ottima adeguatezza	100	Ottima adeguatezza	100	0	Assenza di cofinanziamento	0	Ottima presenza di accordi di partenariato	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100				
ITS ANTONIO CICCOVILLO	TECNICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DI PROCESSI E PRODOTTI MECCANICI (CPL 3)	2000	€ 300.315,00	Ottima coerenza	100	Ottima qualità e coerenza del contenuto del progetto	100	Ottima adeguatezza	60	Ottima adeguatezza	60	Ottima adeguatezza	100	Ottima adeguatezza	100	0	Assenza di cofinanziamento	0	Sufficiente presenza di accordi di partenariato	20	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100				
ITS ANTONIO CICCOVILLO	TECNICO SUPERIORE DI COMUNICAZIONE E MARKETING PER IL SETTORE ASSISTENZIALE (MATERIE TECNICHE)	2000	€ 300.315,00	Ottima coerenza	100	Ottima qualità e coerenza del contenuto del progetto	100	Ottima adeguatezza	60	Ottima adeguatezza	60	Ottima adeguatezza	100	Ottima adeguatezza	100	0	Assenza di cofinanziamento	0	Sufficiente presenza di accordi di partenariato	20	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100				
ITS PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE - SETTORE AUTOMOBILE	TECNICO SUPERIORE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE E LA COMUNICAZIONE DEGLI AEROMOBILI (CPL 3) (MATERIE TECNICHE)	2000	€ 300.315,00	Ottima coerenza	100	Ottima qualità e coerenza del contenuto del progetto	100	Ottima adeguatezza	60	Ottima adeguatezza	60	Ottima adeguatezza	100	Ottima adeguatezza	100	0	Assenza di cofinanziamento	0	Ottima presenza di accordi di partenariato	50	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100				
ITS M.TI - Nuove Tecnologie per il Made in Italy	Tecnico per la realizzazione di prototipi e campioni manuali e digitali (MATERIE TECNICHE)	1800	€ 300.315,00	Buona coerenza	60	Ottima qualità e coerenza del contenuto del progetto	100	Ottima adeguatezza	60	Ottima adeguatezza	60	Ottima adeguatezza	100	Ottima adeguatezza	100	0	Assenza di cofinanziamento	0	Buona presenza di accordi di partenariato	50	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100				
ITS Agri@venture Puglia - Nuova Tecnologie per il Made in Italy	Tecnico Superiore nel Management della Filiera di Produzione di Prodotti Alimentari (MATERIE TECNICHE)	2000	€ 300.315,00	Ottima coerenza	100	Ottima qualità e coerenza del contenuto del progetto	100	Ottima adeguatezza	60	Ottima adeguatezza	60	Ottima adeguatezza	100	Ottima adeguatezza	100	0	Assenza di cofinanziamento	0	Buona presenza di accordi di partenariato	50	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100				
ITS M.TI - Nuove Tecnologie per il Made in Italy	Tecnico per la realizzazione di prototipi e campioni manuali e digitali (MATERIE TECNICHE)	1800	€ 300.315,00	Buona coerenza	60	Ottima qualità e coerenza del contenuto del progetto	100	Ottima adeguatezza	60	Ottima adeguatezza	60	Ottima adeguatezza	100	Ottima adeguatezza	100	0	Assenza di cofinanziamento	0	Buona presenza di accordi di partenariato	50	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100				
ITS M.TI - Nuove Tecnologie per il Made in Italy	Tecnico per la realizzazione di prototipi e campioni manuali e digitali (MATERIE TECNICHE)	1800	€ 300.315,00	Buona coerenza	60	Ottima qualità e coerenza del contenuto del progetto	100	Ottima adeguatezza	60	Ottima adeguatezza	60	Ottima adeguatezza	100	Ottima adeguatezza	100	0	Assenza di cofinanziamento	0	Buona presenza di accordi di partenariato	50	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100				
ITS Agri@venture e Agli@venture per il Made in Italy	Tecnico Superiore delle produzioni coltivate e allevamento (MATERIE TECNICHE)	2000	€ 300.315,00	Ottima coerenza	100	Ottima qualità e coerenza del contenuto del progetto	100	Ottima adeguatezza	60	Ottima adeguatezza	60	Ottima adeguatezza	100	Ottima adeguatezza	100	0	Assenza di cofinanziamento	0	Buona presenza di accordi di partenariato	50	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100				
ITS Agri@venture e Agli@venture per il Made in Italy	Tecnico Superiore nella Gestione di Qualità e Innovazione del Post-Produzione (MATERIE TECNICHE)	2000	€ 300.315,00	Buona coerenza	60	Ottima qualità e coerenza del contenuto del progetto	100	Ottima adeguatezza	60	Ottima adeguatezza	60	Ottima adeguatezza	100	Ottima adeguatezza	100	0	Assenza di cofinanziamento	0	Buona presenza di accordi di partenariato	50	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100				

Allegato C

<p>Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica del Ministero dell'Istruzione e POR PUGLIA 2014-2020 approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 ASSE X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente"</p> <p>Procedura negoziata per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2022/2024" (DGR n. 1556/2022 e D.G.R. n. 1867/2022)</p>										
Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed Annualità										
N.	SOGGETTO PROPONENTE	CAPITOLO U1165135		CAPITOLO U1166135		CAPITOLO U1167135		CAPITOLO U1502002		IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO
		Anno 2023	Anno 2023	Anno 2023	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2022			
1	ITS per la Logistica "Ge.In. Logistic" Puglia - Mobilità sostenibile	€ 800.826,40	€ 140.144,62	€ 60.061,98	€ 0,00	€ 1.001.033,00	€ 2.002.066,00			
2	ITS Apulia Digital Maker	€ 1.453.535,60	€ 254.368,73	€ 109.015,17	€ 0,00	€ 1.816.919,50	€ 3.633.839,00			
3	ITS ANTONIO CUCCOVILLO	€ 1.225.206,00	€ 214.411,05	€ 91.890,45	€ 0,00	€ 1.531.507,50	€ 3.063.015,00			
4	FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	€ 1.089.072,00	€ 190.587,60	€ 81.680,40	€ 0,00	€ 1.361.340,00	€ 2.722.680,00			
5	ITS Agroalimentare Puglia Nuove tecnologie per il Made in ITALY	€ 711.360,00	€ 124.488,00	€ 53.352,00	€ 131.805,00	€ 1.021.005,00	€ 2.042.010,00			
6	ITS MI.TI - Nuove Tecnologie per il Made in Italy	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 660.698,00	€ 660.698,00	€ 1.321.396,00			
7	ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - SETTORE AEROSPAZIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 170.167,50	€ 170.167,50	€ 340.335,00			
										€ 15.125.341,00

ALLEGATO D

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

relativo all'affidamento delle attività di realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore

Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica del Ministero dell'Istruzione e P.O.R. PUGLIA FESR - FSE 2014-2020
Asse X - Investire nell'istruzione, nella formazione, e nell'apprendimento permanente
Priorità 10ii – Azione 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro

Procedura Negoziale "ITS 4.0 - biennio 2022/2024"
(DGR n. 1556/2022 e DGR n. 1867/2022)

A.D. n. 295 del 14.12.2022

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, il giorno, e residente in, Via n., C.A.P., Codice Fiscale, intervenuto in qualità di Legale Rappresentante della Fondazione ITS (Soggetto Beneficiario) denominata ".....", codice fiscale con sede legale in, Via n., C.A.P.; il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR n. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed elegge - ai fini di tutte le comunicazioni relative al presente affidamento - il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC

PREMESSO

- che la Regione Puglia - C.F. n. 80017210727 - Sezione Istruzione e Università, con A.D. n. 295 del 14.12.2022, pubblicato nel BURP n. ___/2022, ha approvato gli esiti della procedura negoziale relativa all'affidamento delle attività di realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore, proposte in esito alla Procedura Negoziale "ITS 4.0 - biennio 2022/2024", d'ora in poi "Procedura", adottata con A.D. n. 247 del 18.11.2022 pubblicato nel BURP n. 128 del 24.11.2022;
- che il soggetto beneficiario, risulta affidatario di n. 1 intervento per n. ___ percorsi formativi indicati nel citato atto dirigenziale come di seguito evidenziato:

Area Tecnologica	Ambito specifico	Figura Nazionale di riferimento	Denominazione percorso formativo	Importo massimo assegnato
compilare	compilare	compilare	compilare	compilare
compilare	compilare	compilare	compilare	compilare
compilare	compilare	compilare	compilare	compilare

(aumentare il numero di righe se necessario)

RICHIAMATI

- il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, con cui vengono ri-attribuite le funzioni, ponendo in capo alla Sezione Istruzione e Università la *programmazione ed attuazione degli interventi in materia di riforma, innovazione e qualificazione: del sistema dell'istruzione professionalizzante e formazione terziaria (ITS, PTP)*;
- la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22 comma 2, del DPGR n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle sezioni.

PRESO ATTO

- che si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali in materia di FSE vigenti e richiamate dalla Procedura, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto beneficiario si impegna a rispettare;
- degli adempimenti previsti dall'art. 18 del DL. 22 giugno 2012, n. 83;

ALLEGATO D

AUTORIZZANDO CON IL PRESENTE ATTO

la Regione Puglia al trattamento dei dati personali per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque necessari ai fini dell'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché secondo quanto previsto dal Reg. (UE) n. 679/2016, preso atto dell'informativa sulla tutela della privacy, così come riportata al paragrafo Disposizioni Finali della Procedura;

RICHIAMATO

l'A.D. n. 247 del 18.11.2022 che ha approvato la Procedura, ed in particolare i relativi contenuti in materia di:

- Contenuti, caratteristiche e articolazione dei percorsi formativi
- Patto di crescita con le imprese
- Disposizioni sulla formazione a distanza (FAD)
- Disposizioni sulla formazione a distanza (FAD) per studenti lavoratori
- Modalità di recupero ore non svolte
- Riconoscimento dei crediti
- Corpo docente
- Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

IL SOGGETTO BENEFICIARIO SI IMPEGNA A

1. Garantire il regolare svolgimento delle attività, indicate nel progetto approvato, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale vigente regolante le materie dei fondi strutturali, espressamente richiamate nella Procedura.
2. Realizzare l'attività assegnata che consiste in n. 1 intervento per n. __ percorsi formativi, con un finanziamento totale massimo ammissibile pari ad € _____, __ (euro __ importo in lettere _____).
3. Utilizzare i finanziamenti previsti dal presente atto unilaterale esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione delle attività affidate prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti.
4. Garantire la partecipazione dei destinatari ai percorsi in maniera totalmente gratuita, consapevole che è fatto divieto al soggetto beneficiario, pena la revoca del contributo concesso, richiedere a qualunque titolo ed in qualunque forma ai destinatari, quote di partecipazione ai percorsi, cauzioni, etc.; e qualsivoglia esborso finanziario anche rimborsabile, secondo quanto previsto dal paragrafo "Gratuità dei percorsi formativi" della Procedura. L'iscrizione al percorso è tuttavia condizionata al versamento della tassa regionale per il diritto allo studio prevista dall'art. 45 della Legge Regionale n. 67/2018.
5. Garantire il mantenimento del possesso della capacità amministrativa, operativa e finanziaria, dichiarata in sede di presentazione dell'istanza, fino al termine di validità del presente atto.
6. Non effettuare storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.
7. Realizzare le attività affidate nella loro globalità e per l'intera durata prevista dal progetto approvato, pena la revoca del finanziamento, attenendosi pedissequamente a quanto previsto al par. "Contenuti, Caratteristiche e Articolazione dei Percorsi Formativi" della Procedura.
8. Avviare le attività entro l'anno solare 2022 e terminare le stesse entro 24 mesi dalla data di avvio. Tale data costituirà anche il termine ultimo di validità della spesa, mentre la rendicontazione, a costi standard, sul sistema MIRWEB, dovrà essere ultimata entro i 60 giorni successivi alla conclusione delle attività. Un'eventuale proroga potrà essere richiesta una volta sola, per non più di 3 mesi ed ai soli fini della rendicontazione, a costi standard, sul Sistema MIRWEB, salvo casi espressamente motivati ed autorizzati. L'Amministrazione Regionale, riconosce le attività propedeutiche all'avvio delle attività assegnate, realizzate prima della stipula del presente atto.
9. Effettuare la preventiva vidimazione del registro delle attività formative, a cura della Regione Puglia, presso la sede di Bari o presso le sedi territoriali decentrate, obbligatoriamente prima dell'avvio delle attività progettuali.
10. Comunicare la data di avvio delle attività formative affidate (per avvio delle attività si intende la prima giornata di attività in aula) entro e non oltre 3 giorni dall'avvio a mezzo PEC all'indirizzo: procedurait4.0_22-24.regione@pec.rupar.puglia.it, al Responsabile del Procedimento, unitamente a:
 - Scansione in formato pdf del registro d'aula vidimato, riportante le presenze della prima giornata formativa;

ALLEGATO D

- Crono programma delle attività;
(eventuali variazioni potranno essere comunicate con la medesima procedura entro il medesimo termine).
11. Comunicare le eventuali variazioni dei destinatari, consapevole altresì, che entro il primo quarto dall'avvio delle attività, è possibile inserire nuovi destinatari in sostituzione dei dimissionari e/o ritirati, con altri della graduatoria di merito approvata in fase di selezione degli stessi. I destinatari all'avvio non potranno in alcun caso essere inferiori a n. 20, pena la revoca del finanziamento; parimenti il termine delle attività con un numero di destinatari differente comporterà unicamente la riparametrazione del finanziamento in relazione esclusivamente al numero di "allievi formati", secondo quanto previsto ai paragrafi "Contributo Concedibile" e "Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa", della Procedura, fatto salvo il completo svolgimento del percorso formativo approvato.
 12. Comunicare preventivamente e tempestivamente qualsiasi variazione del cronoprogramma delle attività, rispetto a quello inoltrato con la comunicazione di avvio, e qualsiasi sospensione e/o variazione delle giornate ivi indicate, a mezzo PEC all'indirizzo: procedurait4.0_22-24.regione@pec.rupar.puglia.it.
 13. Rilasciare il Diploma di Tecnico Superiore con la certificazione delle competenze corrispondenti al V livello del Quadro europeo delle qualifiche - EQF, in relazione alle attività formative svolte, qualora il partecipante abbia superato con esito positivo le prove finali di accertamento. Nei casi in cui i destinatari non ottengano il diploma finale, occorrerà comunque rilasciare agli stessi (in esito a formale richiesta) la dichiarazione degli apprendimenti riportante le competenze acquisite attraverso la realizzazione del percorso formativo ed il superamento di specifiche prove interne, che varrà come credito per la frequenza ad ulteriori percorsi formativi e consentirà la possibilità di vedere certificate le competenze acquisite secondo le procedure previste dal Sistema Regionale delle Competenze.
 14. Comunicare preventivamente a mezzo PEC all'indirizzo procedurait4.0_22-24.regione@pec.rupar.puglia.it qualsiasi variazione delle risorse umane individuate nel progetto approvato, allegando formale rinuncia e documento di riconoscimento in corso di validità del rinunciatario, unitamente al CV del soggetto subentrante firmato e corredato di documento di riconoscimento in corso di validità. In caso di risorse non individuate nel formulario di progetto approvato, l'incarico delle stesse dovrà essere preventivamente comunicato dal Responsabile del Procedimento con apposita nota corredata di CV e documento di riconoscimento del formatore individuato. In sede di verifica ispettiva tali comunicazioni saranno soggette a controlli.
 15. Rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "informazione e pubblicità" in attuazione delle disposizioni comunitarie e regionali in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013 come previste dai Riferimenti Normativi richiamati nell'Avviso.
 16. Osservare quanto prescritto nella L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare, pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009.
 17. Non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate e comunque eseguirle nel rispetto delle indicazioni della Procedura, del progetto approvato e del Vademecum per la gestione delle operazioni FSE 2014-2020.
 18. Utilizzare un conto corrente dedicato, ancorché non esclusivo, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione, di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo delle operazioni, ancorché in regime di UCS ex Regolamento Delegato (UE) n. 2019/697, quanto prescritto dall'art. 125 del Regolamento UE 1303/2013, in tema di mantenimento di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione.

PRENDENDO ATTO ALTRESÌ CHE

19. L'importo concesso sarà erogato, previa verifica dell'invio da parte del soggetto beneficiario, della documentazione ai sensi del punto 10 del presente Atto Unilaterale d'Obbligo, secondo quanto previsto al par. "Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa" della Procedura, nelle misure e con le modalità annuali di seguito indicate:

Anno I

Unica erogazione (Anticipazione), pari al 100% del valore del contributo massimo concedibile per l'intervento relativo alla I annualità, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Beneficiario, di **Domanda di acconto, con indicazione del conto corrente dedicato, corredata di:**

- Comunicazione di avvio delle attività.

ALLEGATO D

- Cronoprogramma di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase.
- Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Beneficiario.
- Rendiconto MIRWEB a "zero spese", contenente i dati dei partecipanti rilevati secondo lo schema di All.to 2, della POS D.4 del sistema di gestione e Controllo del POR. Le schede di rilevazione All.to 2 dovranno essere inserite a sistema, compilate secondo la nota informativa a tergo, corredate di copia del documento d'identità in corso di validità del partecipante.
- Polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto.

Anno II

Prima erogazione (SAL), fino all'importo massimo di € 120.000,00, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Beneficiario, di Domanda di acconto corredata di:

- Calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase.
- Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Beneficiario.
- Rendiconto MIRWEB valorizzando la spesa a costo standard con il valore effettivo del monte ore effettuato, non inferiore al monte ore di completamento della I annualità. Dovranno, altresì, obbligatoriamente essere inseriti a sistema i seguenti documenti attestanti gli out-put delle attività: registri di presenza teoria/pratica/stage, certificazione delle competenze, ecc...
Si rammenta che ai fini della determinazione dell'importo richiedibile a costo standard, come prima erogazione del II anno, quale SAL, si applicano le disposizioni di cui all'indicato paragrafo "*Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa*" dell'A.D. n. 247 del 18.11.2022, come altresì qui richiamato al successivo punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**
- Scansione in formato pdf del registro di presenza attestante la frequenza degli allievi durante tutta la prima annualità del percorso e comunque attestante lo svolgimento del 100% del monte ore previsto dalla prima annualità; nel registro andrà annotata la modalità di partecipazione (in presenza o a distanza), se trattasi di studente-lavoratore, così come, se le ore registrate derivano da un credito riconosciuto, andranno indicati gli estremi dell'Atto del CTS di riconoscimento dello stesso, relativamente alla unità formativa interessata.
A completamento del punto, si richiama il par. "*Modalità di recupero ore non svolte*" dell'A.D. n. 247 del 18.11.2022, precisando che non è in ogni caso ammissibile a valutazione in uscita da un'Unità Formativa un partecipante che, per frequenza ordinaria, crediti orari o sessioni di recupero, abbia maturato un monte ore inferiore al 40% di quello previsto per la stessa. Nel caso di Unità Formative per le quali, a valutazione del CTS, tale soglia minima sia ritenuta insufficiente a garantire un opportuno grado di preparazione, si assume a riferimento il maggior numero di ore ritenuto necessario dallo stesso CTS.
- Polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto.

Saldo, pari al valore effettivo di completamento delle attività del percorso rispetto all'importo del contributo pubblico massimo assegnato per l'intervento, previa verifica tra tutti i partecipanti di coloro che hanno superato l'80% di presenze, anche a seguito dei crediti riconosciuti, del monte ore complessivo. Si richiama il già indicato paragrafo "*Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa*" dell'A.D. n. 247 del 18.11.2022 ai fini del riconoscimento parziale del contributo, nella misura ivi indicata, per quei partecipanti che abbiano completato positivamente un anno accademico, conformemente alle disposizioni Comunitarie.

Saranno comunque computati positivamente, coloro che pur avendo effettuato presenze per almeno il 50% del percorso, si siano ritirati per motivi occupazionali debitamente documentati e quelli il cui ritiro, sempre dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, è stato determinato da condizioni di salute/stato fisico, certificate dalla struttura sanitaria competente o dal medico di medicina generale di riferimento del partecipante, tali da precludere la prosecuzione del percorso. Il saldo verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Beneficiario, di Domanda di pagamento finale corredata di:

- Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Beneficiario;
- Rendiconto MIRWEB valorizzando, a costo standard, il valore effettivo del monte ore effettuato per allievo, comprensivo degli eventuali crediti orari allo stesso riconosciuti come risultanti dal registro e dalla correlata determinazione del CTS. Dovranno, altresì, obbligatoriamente essere inseriti a sistema i seguenti documenti attestanti gli out-put delle attività: registri di presenza teoria/pratica/stage/potenziamento (o recupero) con riferimento alle Unità Formative a cui queste ultime si riferiscono, certificazione delle competenze, elenco partecipanti ammessi agli esami finali, ecc.

ALLEGATO D

- Scansione in formato pdf del registro di presenza attestante la frequenza degli allievi durante:
 - tutta la prima annualità del percorso (100% ore Annualità I);
 - tutta la seconda annualità del percorso (100% ore Annualità II).

Di seguito una tabella esemplificativa del calcolo teorico massimo del contributo erogabile sulla base degli importi di finanziamento.

<i>Durata percorso</i>	<i>Importo massimo finanziabile</i>	<i>Annualità</i>	<i>Anticipazione</i>	<i>Saldo</i>
1.800	330.349,00	I	165.174,50 (Antic.)	0,00
		II	120.000,00 (SAL)	45.174,50 (SALDO)
2.000	340.335,00	I	170.167,50 (Antic.)	0,00
		II	120.000,00 (SAL)	50.167,50 (SALDO)

In fase di saldo, fermo restando lo svolgimento per intero di ciascun progetto assegnato, sarà riaccertata la complessiva quota variabile del finanziamento secondo gli allievi effettivamente formati, come risultante dai registri di presenza delle attività.

Il riconoscimento economico finale delle somme maturate, a complemento dei riconoscimenti intermedi conseguiti in itinere è subordinato:

- alla verifica ed approvazione della rendicontazione prodotta, a costi standard, dal Beneficiario;
- all'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), a tal fine, in sede di domanda di pagamento il soggetto beneficiario è tenuto ad indicare gli elementi utili per tale richiesta;
- alla validità della fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo lo schema approvato con DGR n. 1.000 del 07/07/2016, (B.U.R.P. n. 85 del 20/07/2016) "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni", che dovrà essere rilasciata da: banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia; società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia. Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuta presso la Banca d'Italia. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione;
- alla verifica della corretta alimentazione del Sistema Informativo regionale MIRWEB 2014-2020, con particolare riferimento all'inserimento dei dati dei destinatari dell'intervento tra i Partecipanti Politiche Attive, ai fini della corretta valorizzazione dell'indicatore di out-put previsto dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per l'Azione 10.3 - ESFCO10 I titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) (Reg. FSE); in tal senso, i Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia tramite il Sistema Informativo MIRWEB 2014-2020 l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti. I dati dovranno corrispondere a quanto rilevato attraverso l'allegato 2 della POS D4 del Si.Ge.Co. del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020; detto allegato, per ciascun partecipante dovrà essere mantenuto agli atti del fascicolo di progetto a disposizione di eventuali controlli che potranno essere disposti dalla Regione Puglia o da altre autorità nazionali e comunitarie;

Per ciò che attiene alla validità della garanzia fideiussoria, è facoltà del soggetto garante consentire l'utilizzo della garanzia, tanto per la prima anticipazione, quanto per le domande di pagamento intermedie, tale circostanza dovrà essere evidenziata nello schema di polizza. A tal fine il Responsabile del Procedimento, a conclusione delle procedure di certificazione della spesa ammissibile, previste dal Si.Ge.Co. del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, dichiarerà svincolata la relativa garanzia su pagamenti certificati al fine di utilizzare tale provvista per le erogazioni successive.

ALLEGATO D

È inoltre facoltà della Fondazione ITS produrre un'unica polizza fidejussoria a garanzia dell'intero importo richiedibile a titolo di anticipazione (I e II acconto). Anche in tal caso, la circostanza dovrà essere evidenziata nello schema di polizza.

20. Le spese ammissibili sono quelle indicate al paragrafo "Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa", della Procedura, ai sensi del Regolamento Delegato (UE) n. 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute. Si riporta lo schema di spese ammissibili dell'ALLEGATO VI Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari:

Categoria di costi	Unità di misura degli indicatori	Importi (in EUR)	
I costi unitari coprono tutte le categorie di costi ammissibili, escluse le spese relative ai corsi offerti da centri certificati necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste dalle disposizioni del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, nei settori "mobilità delle persone e delle merci - conduzione del mezzo navale" e "mobilità delle persone e delle merci - gestione apparati e impianti di bordo"	Numero di ore di partecipazione a un percorso formativo presso un Istituto Tecnico Superiore. In aggiunta, numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno accademico ¹ di un percorso formativo in un Istituto Tecnico Superiore.	Tariffa oraria	49,93
		Per i corsi di 2 anni per ciascun anno completato	4.809,50
		Per i corsi di 3 anni per ciascun anno completato	3.206,30

Per le procedure di gestione si fa riferimento alla specifica normativa vigente in materia di ITS, integralmente richiamata dalla procedura, e per quanto non previsto, dal Regolamento Delegato (UE) n. 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019. Il soggetto beneficiario si obbliga a rispettare il Si.Ge.Co. adottato come da ultima modifica con A.D. n. 143 del 14 aprile 2022 dell'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

SI IMPEGNA ALTRESÌ

21. A garantire, la certificazione di tutti i dati fisici e procedurali relativi alle attività affidate, attraverso il Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRWEB 2014-2020, messo a disposizione dalla Regione Puglia all'indirizzo web <https://mirweb.regione.puglia.it/>, prendendo espressamente atto del fatto che tutte le comunicazioni effettuate attraverso il sistema MIRWEB si intendono ad ogni effetto di legge come rilasciate ai sensi del DPR N. 445/2000, in quanto costituenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.
22. Comunicare, all'avvio dell'attività, l'esatto recapito della sede di coordinamento di progetto, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento delle attività affidate tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del progetto, ivi incluso il formulario presentato in esito alla Procedura, in quanto l'Amministrazione Regionale consente l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile.
23. Trasmettere la rendicontazione finale del progetto, entro e non oltre 60 gg. (salvo eventuali proroghe) dalla chiusura delle attività affidate, utilizzando l'apposita "Relazione Finale di progetto" prevista dal Sistema di Gestione e Controllo della Regione Puglia.
24. È fatto obbligo al soggetto beneficiario di conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese a costi standard, ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013, per almeno 3 anni, decorrenti dalla comunicazione da parte dell'Autorità di Gestione ai beneficiari (art. 140 comma 2 del Reg. (UE) 1303/2013).
25. Il presente atto unilaterale avrà validità fino a 24 mesi dalla sottoscrizione. Tale data costituisce termine ultimo e perentorio per il completamento delle attività, rimanendo fermi gli altri termini, anche con riferimento alla presentazione del rendiconto finale a costi standard, di cui ai punti **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** e 23) del presente atto.
26. Eventuali ritardi negli accrediti delle somme di cui al punto 19, attribuibili al rispetto del "patto di stabilità interno" regionale, porteranno ad un automatico differimento del termine di validità della presente convenzione pari al ritardo maturato (periodo intercorrente tra richiesta acconto/pagamento intermedio ed effettivo accredito).

¹ Il completamento positivo di un anno accademico corrisponde all'ammissione all'anno successivo o all'ammissione all'esame finale.

ALLEGATO D

27. Il presente atto unilaterale è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge n. 845 del 21 dicembre 1978.

INFORMATIVA GENERALE PRIVACY (ART. 13 REG. (UE) N. 679/2016

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente avviso. All'uopo, si offre la seguente informativa. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare N. Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale, contattabile all'indirizzo email segreteria.presidente@regione.puglia.it.

Il Responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Istruzione e Università è la Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattata all'indirizzo pec servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RDP), nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rdp@regione.puglia.it.

Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente avviso finanziato a valere sul POR Puglia 2014-2020, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

Base giuridica del trattamento: I dati rilevati sono registrati dal Beneficiario delle operazioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 come definito all'art. 2, paragrafo 10 del REG. (UE) n. 1303/2013, e rese in conformità all'art. 125, paragrafo 2, lettera d), del Reg. (UE) n. 1303/2013, per gli usi derivanti dall'applicazione dell'art. 50, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 nelle procedure attuative del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, per gli obblighi vigenti cui sono sottoposte le Autorità competenti.

Destinatari e/o categorie di destinatari dei dati: I destinatari dei dati rilevati sono il Titolare del trattamento, il beneficiario delle operazioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nonché tutte le Autorità pubbliche coinvolte ai fini delle procedure connesse con l'attuazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. I dati potranno inoltre essere trasferiti, ai fini di cui sopra, alle Autorità Nazionali e Comunitarie dell'UE, anche in forma aggregata, se del caso.

Periodo di conservazione dei dati: I dati rilevati sono conservati fino a tre anni dalla chiusura delle procedure relative al POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal titolare del trattamento, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di BARI.

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere. Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Letto confermato e sottoscritto in originale ad unico effetto.

Luogo e data, _____

Firmato digitalmente dal Legale rappresentante

Il presente allegato si compone di n. xx (xxxxxxx) pagine.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 16 dicembre 2022, n. 968
Istanza di grande derivazione di acqua dall'invaso "Serra del Corvo" - Comune di Gravina in Puglia (BA) avanzata da Edison s.p.a.. Pubblicazione della domanda mediante avviso ex art. 7, co. 3 R.D. n. 1775/1933. Rettifica atto dirigenziale n. 935 del 06/12/2022.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997, contenente norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

VISTI gli artt. 4, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che definiscono le diverse funzioni e i compiti degli organi di governo e dei dirigenti;

VISTO l'art. 32 della Legge 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e ss.mm.ii., in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, in attuazione del Modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0*";

VISTA la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 "Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n.22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;

VISTO il D.P.G.R. n.263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA 2.0" adottato con D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021;

VISTA la DGR 30.09.2021 n. 1576 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni, tra i quali l'incarico di direzione della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione 5 settembre 2022 n. 28 con la quale l'ing. Antonio V. Scarano è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Autorità Idraulica;

VISTO il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 di approvazione del "*Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*";

VISTO il Regio Decreto 14 agosto 1920, n. 1285 che approva il "*Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*";

VISTA la Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 18.03.1936, n. 11827;

VISTO il D.lgs. n. 112/1998 recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, e il D.P.C.M. 12/10/2000;

VISTA la L.R. Puglia 30 novembre 2000 n. 17 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale*";

VISTO il D.lgs. n. 152/06, e ss.mm.ii che, in ottemperanza alla Direttiva 2000/60/CE (Direttiva acque), delega alle Regioni la salvaguardia, la tutela e il miglioramento della qualità ambientale delle risorse idriche;

VISTO l'Atto dirigenziale del dirigente della Sezione opere Pubbliche e infrastrutture n. 935 del 06/12/2022 con il quale è disposto di "procedere in ottemperanza all'art. 7, commi 3, 4 e 5 del R.D. n. 1775/1933, a cura e spese del soggetto istante, alla pubblicazione su almeno due quotidiani a tiratura locale ed uno a tiratura nazionale, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana GURI e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia" dell'avviso in allegato al medesimo atto;

DATO ATTO CHE per mero errore materiale il citato avviso, in allegato al ridetto atto dirigenziale n. 935 del 06/12/2022, riporta il valore della "portata della derivazione" pari a 184'000 litri/secondo in luogo di 189'100 litri/secondo così come riveniente dalla integrazione alla domanda di concessione per derivazione

idrica formulata da EDISON s.p.a. prot. PU0001022 del 9/3/2022 ed acquisita al prot. r_puglia/AOO_064/PROT/10/03/2022/0004442;

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI

AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il funzionario PO istruttore
Giuseppe Ruggiero

il dirigente *ad interim* del Servizio Autorità Idraulica
Antonio V. Scarano

il dirigente della Sezione
Giovanni Scannicchio

tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere alla rettifica del valore di "portata della derivazione" indicato nell'avviso allegato all'atto dirigenziale n. 935 del 06/12/2022 in 189'100 litri/secondo in luogo di 184'000 litri/secondo, il dirigente della sezione

DETERMINA

1. di condividere e fare propria la relazione istruttoria di cui in premessa che qui si intende integralmente riportata.
2. Di rettificare il valore della "portata della derivazione" riportato nell'avviso allegato all'atto dirigenziale n. 935 del 06/12/2022 in 189'100 litri/secondo in luogo di 184'000 litri/secondo.

Il presente provvedimento composto da n. 3 facciate ed allegato composto da una facciata è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020 e:

- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo telematico on-line dell'Ente, accessibile dal banner *pubblicità legale* dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno della pubblicazione;
- sarà conservato nell'archivio documentale della Regione Puglia, denominato "*Diogene*";

- sarà pubblicato ai sensi del D.lgs. n.33/2013 nella sezione “*Amministrazione trasparente*”, sottosezione “*Provvedimenti dirigenti amministrativi*” del sito www.regione.puglia.it;

il dirigente della Sezione
Giovanni Scannicchio

Si attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario PO istruttore
Giuseppe Ruggiero

il dirigente *ad interim* del Servizio Autorità Idraulica
Antonio V. Scarano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 14 dicembre 2022, n. 649
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015 - Power Giob srl - Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Migranti" "Donne" e "Disabili" presso la sede di Via Tor Pisana 98 Brindisi e relativa iscrizione nell'albo degli accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "*Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144*";

VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*" e s.m.i;

VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 "*Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro*";

VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "*Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25*";

VISTO il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 suppl del 28/12/2012, con il quale sono state approvate le "*Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro*" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;

Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "*Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "*Conferimento incarichi di direzione del- le Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;

Vista la Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 533 del 7.11.2022 con la quale il funzionario Dott.ssa Isabella De Giosa è stata nominata responsabile del procedimento relativo all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

Preso atto che, in esito al ridetto avviso, la Power Giob SRL ha presentato domanda in data 26 luglio 2022 per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" "Disabili" e "Migranti" nella sede ubicata in Via Tor Pisana 98, Brindisi.

VISTO il verbale n. 163 del 20 settembre 2022 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che dalla lettura del predetto verbale emerge che il Nucleo ha rilevato che:

- in riferimento al rendering, alla planimetria e alla nota descrittiva, non sono stati individuati i 5 spazi richiesti dall'Avviso al par. IV.1.1 (con riferimento specifico ai colloqui si precisa che il par. IV.1.1 dell'Avviso, come rettificato dalla d.d. n. 1617 del 26-10- 2017, prescrive che gli stessi debbano svolgersi in almeno due stanze distinte o in almeno due box dotati di porta e separati da idonei tramezzi innalzati sino al soffitto). In ragione di tanto l'esito istruttorio è negativo;
- la risorsa ...omissis...individuata per le funzioni di Operatore migranti, valutata secondo la fattispecie A non risulta, dal curriculum prodotto, alcuna indicazione circa la conoscenza di almeno una lingua straniera, e pertanto è necessaria un'integrazione che chiarisca il possesso o meno di questo requisito;
- la risorsa ...omissis... individuata per le funzioni di Esperto junior in affiancamento all'operatore migranti, valutata secondo la fattispecie C in quanto pur in possesso di laurea triennale non è in possesso del master/corso di specializzazione richiesti dall'Avviso, non risulta aver maturato l'esperienza lavorativa di almeno tre anni nella integrazione socio-lavorativa dei cittadini migranti e nella mediazione culturale. In ragione di tanto l'esito istruttorio è negativo;
- in riferimento alla candidatura della risorsa ...omissis...individuata per le funzioni di Responsabile UO si è rilevato che non è stato appodato in piattaforma il contratto di lavoro. In ragione di tanto l'esito istruttorio è negativo.

CONSIDERATO che, per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale 163 del 20 settembre 2022, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e ha richiesto integrazioni con note prot. nn.10837 e 10838 del 22 settembre 2022.

VISTO il verbale n. 165 del 3 ottobre 2022 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che dalla lettura del predetto verbale emerge che il Nucleo, esaminate le integrazioni/controdeduzioni pervenute, ha rilevato che:

- in riferimento al rendering, la planimetria e la nota descrittiva - nonostante sia stata inserita la 'LEGENDA' nella planimetria - non sono stati individuati esplicitamente ed esattamente i 5 spazi richiesti dall'Avviso al par. IV.1.1 nei tre documenti prodotti. Il Nucleo ha inoltre ribadito, con riferimento ai colloqui individuali, che il par. IV.1.1 dell'Avviso, come rettificato dalla d.d. n. 1617 del 26-10- 2017, prescrive che gli stessi debbano svolgersi in almeno due stanze distinte o in almeno due box dotati di porta e separati da idonei tramezzi innalzati sino al soffitto.
- in riferimento alla risorsa ...omissis... (Operatore migranti), il Nucleo ha rilevato che la predetta risorsa deve assumere la piena responsabilità circa la veridicità delle dichiarazioni rese nel curriculum presentato; pertanto, è stato richiesto il curriculum sottoscritto ai sensi del d.p.r. 445/2000, corredato da copia del documento di identità.
- in riferimento alla risorsa ...omissis... (Esperto junior in affiancamento all'operatore migranti), il Nucleo ha rilevato che la predetta risorsa deve assumere la piena responsabilità circa la veridicità delle dichiarazioni rese nel curriculum presentato; pertanto, è stato richiesto il curriculum sottoscritto ai sensi del d.p.r. 445/2000, corredato da copia del documento di identità.
- in riferimento alla risorsa ...omissis...(Responsabile UO), anche alla luce della documentazione pervenuta, il Nucleo ha ritenuto necessario l'invio del contratto di lavoro (v. Avviso par. V.2).

CONSIDERATO che, per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale 165 del 3 ottobre 2022, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha richiesto integrazioni con nota prot. 11319 del 4 ottobre 2022.

VISTO il verbale n. 166 del 17 ottobre 2022 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che dalla lettura del predetto verbale emerge che il Nucleo ha ritenuto necessaria l'acquisizione del contratto di collaborazione a progetto, come risultante della busta paga dell'operatore ...omissis... individuato per le funzioni di Responsabile UO.

CONSIDERATO che, per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale 166 del 17 ottobre 2022, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha richiesto integrazioni con nota prot. 11961 del 20 ottobre 2022;

VISTO il verbale n. 167 del 17 novembre 2022 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che dalla lettura del predetto verbale emerge che il Nucleo, esaminate le integrazioni pervenute, ha ritenuto opportuno chiarire se il documento prodotto sia un contratto di collaborazione CONTINUATIVA o invece OCCASIONALE. In questa seconda ipotesi il contratto medesimo non integrerebbe il requisito richiesto dall'Avviso, che precisa che le risorse umane devono essere impiegate con contratto di lavoro "in modo da garantire la continuità del servizio" (par.V.2);

CONSIDERATO che, per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale n.167 del 17 novembre 2022, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha richiesto integrazioni con nota prot. 13205 del 17 novembre 2022;

VISTO il verbale n. 169 del 02 dicembre 2022 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che dalla lettura del predetto verbale emerge che il Nucleo ha valutato positivamente la documentazione integrativa presentata dall'Ente.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento, si provvede ad autorizzare l'ente Power Job s.r.l. a erogare i servizi al lavoro Servizi di "Base" e servizi specialistici "Migranti" "Donne" e "Disabili" per la sede ubicata in Brindisi alla via Tor Pisana n.98

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
--

Garanzie alla riservatezza

<p>La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.</p>
--

<p>Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.</p>

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

<p>Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.</p>
--

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

-di prendere atto di quanto riportato in narrativa;

-di autorizzare l'Ente Power Giob s.r.l. a erogare i servizi al lavoro Servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" "Disabili" e "Migranti" presso la sede di via Tor Pisana 98 Brindisi.

-di disporre la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tant, o fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 5 pagine;

- viene redatto in forma integrale e con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo Pretorio delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretariato della Giunta Regionale e del Segretario generale del presidente prot. AOO_175_1875 del 28-05-2020.

**Il Dirigente della Sezione
Dott. Giuseppe Lella**

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Isabella De Giosa**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 2 dicembre 2022, n. 194

Annullamento in autotutela ex art. 21 nonies L 241/90 dell'AD 075/DIR/2022/00167 del 03/11/2022 e adozione della nuova autorizzazione allo scarico nel canale A.S.I. delle acque reflue effluenti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Massafra. - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

Il giorno 02/12/2022, nella sede della Sezione Risorse Idriche, in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 45/47, Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture Idrico-Fognarie":

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato definitivamente con DGR n. 1521 del 07/11/2022 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato D.Lgs 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di

depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;

- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 *“Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani”* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- La L 241/90 e ss.mm.ii;

PREMESSO CHE:

- la Regione – Sezione Risorse Idriche, con AD 075/DIR/2022/00167 del 03/11/2022, ha rilasciato, in favore di AQP Spa, l'autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione di che trattasi nel Canale A.S.I. che si immette, a sua volta, nel corpo idrico superficiale denominato *“Fiume Patemisco”*, dopo un percorso di circa 700 m dal punto di scarico del depuratore;
- il predetto titolo autorizzativo è stato adottato coerentemente al quadro conoscitivo istruttorio emergente dai documenti acquisiti agli atti della scrivente Sezione;

CONSIDERATO CHE:

- Il Consorzio A.S.I. di Taranto, con nota prot. 1394 del 15/11/2022, acquisita in atti al prot. 11902 del 01/12/2022, ha rilevato un'erronea attribuzione di competenza nella gestione del canale denominato A.S.I. contenuta nella parte dispositiva del sopracitato provvedimento dirigenziale, chiedendone la conseguente rettifica; a tal fine, in allegato alla medesima nota, il Consorzio ha trasmesso uno scambio epistolare intercorso nel passato con la società AQP s.p.a. (nota AQP prot. 2432 del 07/11/2013 e riscontro Consorzio A.S.I. prot. 1041 del 22/11/2013), nonché la convenzione sottoscritta tra Consorzio A.S.I. e Comune di Massafra, registrata in data 21/01/1986, con la quale è stata trasferita in capo al Comune di Massafra la competenza alla gestione ed esercizio del Canale A.S.I. ricevente anche l'effluente dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Massafra;

ATTESO CHE:

- Fatta eccezione per le informazioni fornite dal Consorzio A.S.I., successivamente all'adozione dell'AD 075/DIR/2022/00167 del 03/11/2022, relativamente al canale A.S.I., il quadro conoscitivo sul depuratore e sul recapito, già valutato in occasione del rilascio del precedente titolo autorizzativo, è rimasto pressoché invariato;
- il presidio depurativo, nella sua attuale consistenza, ha una potenzialità nominale pari a 41.458 A.E. ed è in grado di trattare una portata media di 248 mc/h, licenziando un refluo conforme ai limiti di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- il processo depurativo è del tipo a fanghi attivi con stabilizzazione anaerobica dei fanghi e successiva disidratazione meccanica degli stessi;
- l'impianto risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento:

Linea acque

- Grigliatura grossolana/fine;
- Dissabbiatura;
- Chiariflocculazione (non attiva);
- Sedimentazione primaria;
- Equalizzazione;
- Ossidazione-nitrificazione;

- Sedimentazione secondaria;
- Filtrazione;
- Disinfezione/clorazione;

Linea fanghi

- Pre-ispessimento;
- Stabilizzazione anaerobica;
- Post-ispessimento;
- Disidratazione meccanica;
- Biofiltrazione,
- Letti di essiccazione di emergenza;

Linea gas

- Centrale termica;
 - Gasometro;
 - Torcia.
- l'impianto sarà interessato sia da un intervento di adeguamento al DM 185/2003, come previsto dal progetto P1553, sia da un intervento di adeguamento in materia di salute, sicurezza, emissioni in atmosfera e gestione delle acque meteoriche secondo quanto previsto dal progetto P1448;
 - l'effluente depurato viene attualmente convogliato nel Canale A.S.I. che si sviluppa lungo un percorso di circa 5,8 Km, per poi immettersi nel Canale Patemisco che a sua volta sfocia nel Mar Ionio, in località la "Cala la Macchia";
 - dalle precisazioni formulate da AQP nelle due note prot. 1545 del 11/01/2021 e prot. 7946 del 06/02/2021, nonché dalla documentazione trasmessa dal Consorzio A.S.I. con nota prot. 1394 del 15/11/2022, si rileva che:
 - il Consorzio A.S.I., su concessione della Cassa per il Mezzogiorno, ha realizzato a servizio dell'agglomerato industriale di Massafra una condotta per lo scarico delle acque reflue contrassegnata con la sigla ASI/INF. 84;
 - con convenzione registrata in data 21/01/1986, il Consorzio A.S.I. ha trasferito al Comune di Massafra soltanto l'esercizio e la gestione del sistema fognante realizzato, comprensivo del Canale A.S.I., mantenendo inalterati gli aspetti patrimoniali delle opere realizzate;
 - il suddetto Canale A.S.I. convoglia oltre all'effluente dell'impianto di depurazione anche altre tipologie di acque rivenienti da altri punti di immissione;
 - il punto di immissione dell'effluente del depuratore di Massafra nel Canale A.S.I. è collocato a monte del punto di sbocco del medesimo canale nel corpo idrico superficiale denominato "Patemisco" e, precisamente, nel punto avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 678.586,28 E e 4.493.002,94 N (17°6'34,88"E e 40°34'6,79"N, - sistema WGS84);
 - la manutenzione del Canale A.S.I., fino al punto di sbocco nel corpo idrico superficiale "Patemisco", è attribuibile al Comune di Massafra come da atto di convenzione pocanzi citato ed acquisito agli atti della Regione con nota del Consorzio A.S.I. prot. 1394 del 15/11/2022;
 - lo stesso Comune di Massafra ha, inoltre, il compito di assicurare che tutte le immissioni nel suddetto canale, tra le quali vi è certamente anche quella del depuratore di cui trattasi, avvengano nel rispetto dei valori limite allo scarico applicabili in funzione del recettore finale rappresentato dal canale "Patemisco";
 - il tratto del canale "Patemisco", a valle dello sbocco del Canale A.S.I., rientra nella sfera di competenza del Consorzio di Stornara e Tara in termini sia di polizia idraulica che di manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - il PTA 2015-2021, attualmente adottato, ha aggiornato le precedenti previsioni sia in termini di carico generato dall'agglomerato, pari a 47.000 AE, sia in termini di potenzialità nominale dell'impianto di depurazione, pari a 41.500 AE (a cui è stato aggiunto il dato teorico di potenzialità massima pari a 49.800); l'aggiornamento del PTA ha lasciato invariato il recapito finale, individuato nel Canale A.S.I., ed i limiti allo scarico applicabili (tab. 4 all. V alla parte III del TUA), aggiungendo la sola previsione del riutilizzo delle

acque affinate ai sensi del DM 185/2003 e del RR n. 8/2012;

- i dati di esercizio del depuratore in esame forniti dal gestore e relativi all'anno 2021 evidenziano che: il volume annuo trattato si è attestato su un valore di 1.843.980 mc/anno (5.052 mc/giorno ~ 210 mc/ora), con un carico organico di esercizio calcolato pari a 38.985 AE;
- dai dati del monitoraggio della qualità dello scarico effettuato da Arpa Puglia, si rileva che:
 - nel 2021 si è verificato un superamento dei parametri "COD", "P.tot" ed "E.Coli" e tre superamenti del parametro "Cloro Attivo Libero";
 - nel primo semestre del 2022 non sono stati rilevati superamenti dei valori limite allo scarico di cui alla Tab. 4 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006;

VISTO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- per le finalità connesse al presente atto, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- la LR n. 17/2000, agli art. 25 e 26, ha definito i compiti delle Province e dei Comuni in materia di risorse idriche e difesa del suolo; tali competenze sono state ulteriormente confermate con DPGR n. 178 del 2010 (BURP n. 42 del 04/03/2010); successivamente, il RR n. 13/2017, richiamando il quadro delle competenze già definito dalle norme pocanzi richiamate, ha introdotto, all'art. 10, particolari disposizioni per la gestione degli oneri manutentivi e di vigilanza e controllo dei corpi idrici naturali extra-consortili interessati dallo scarico dei depuratori comunali;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 hanno disciplinato l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia, stabilendo i relativi oneri contributivi a copertura anche dei costi di manutenzione delle opere consortili;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per:

- procedere all'annullamento in autotutela dell'AD 075/DIR/2022/00167 del 03/11/2022, considerate le regioni di pubblico interesse connesse alla corretta individuazione del soggetto giuridico responsabile della manutenzione del Canale A.S.I., tenendo conto dei sopravvenuti elementi istruttori, giusta nota prot. 1394 del 15/11/2022 del Consorzio A.S.I.;
- adottare la nuova autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, in favore della società AQP Spa, in qualità di Gestore del

SII, con riferimento all'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Massafra, nel canale A.S.I., nel punto avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 678.586,28 E e 4.493.002,94 N (17°6'34,88"E e 40°34'6,79"N, - sistema WGS84).

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal d.lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.

"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"

Dott. Pierelli Emiliano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture idrico fognarie", ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

DETERMINA

- 1. di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di annullare** in autotutela, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 nonies L. 241/1990, l'Atto Dirigenziale n. 075/DIR/2022/00167 del 03/11/2022, per le motivazioni di cui in premessa;
- 3. di autorizzare** con il presente atto, in luogo del provvedimento annullato, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore

del SII, a scaricare l'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Massafra nel canale A.S.I., nel punto avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 678.586,28 E e 4.493.002,94 N (17°6'34,88"E e 40°34'6,79"N, - sistema WGS84);

4. di stabilire che:

- a. il presente atto avrà validità di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della sua scadenza, l'AQP Spa dovrà inoltrare, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 124 del DLgs 152 del 3 Aprile 2006 e ss. mm. ii., allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
- b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del DLgs. n. 152/06 e ss. mm., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato (per scarico su suolo e sottosuolo) e con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;

5. di stabilire che l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:

- a. entro 60 giorni dalla notifica del presente atto dovrà provvedere, lì dove non ancora effettuato, alla collocazione dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, attestandone l'avvenuta installazione, indipendentemente dall'emissione dell'ordinanza sindacale;
- b. entro 180 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento dovrà redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017, andando ad unificare ed aggiornare quanto indicato separatamente nel Piano di Monitoraggio Ambientale predisposto con il progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione e quello redatto per il progetto P1418, anche a seguito delle eventuali ed ulteriori prescrizioni impartite nell'autonomo procedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ancora pendente presso la Provincia di Taranto;
- c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **4b**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006;
- d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a 12 all'anno per i parametri di tab. 1; di questi, minimo 8 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;

6. di stabilire che AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:

- a. con cadenza annuale dovrà trasmettere:
 - i dati del monitoraggio sull'affluente ed effluente (5d); qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi, anche al Comune di Massafra, in qualità di gestore del Canale A.S.I., **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;

- l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
 - l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria;
 - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
- b. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovrà osservare gli obblighi di comunicazione ivi previsti (informando anche il Comune di Massafra, in qualità di gestore del Canale A.S.I.), in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore Aqp dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;
- c. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
- d. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa Puglia, al Comune di Massafra e agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;
- 7. di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;
- 8. di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:
- a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
- b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
- c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
- d. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (solo lettera c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, il riutilizzo delle acque reflue e dei fanghi di depurazione, nonché la qualità del corpo recettore;
- e. dovranno essere garantite le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
- f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

9. di impegnare Arpa Puglia:

- a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire 12 accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato per i parametri di tab. 1; di questi, minimo 8 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml);
- b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
- c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;

10. di impegnare l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

11. di impegnare altresì:

- il Comune di Massafra a garantire l'officiosità idraulica del Canale A.S.I. e a monitorare che tutte le immissioni nel predetto canale avvengano nel rispetto dei valori limite allo scarico applicabili in funzione del recettore finale rappresentato dal canale "Patemisco";
- il Consorzio di Stornara e Tara a svolgere le attività di polizia idraulica e gli appropriati interventi di manutenzione sul tratto del canale "Patemisco", a valle dello sbocco del Canale A.S.I., attraverso l'utilizzo del contributo dovuto ai sensi del RR n. 13/2017;

12. di impegnare il Comune di Massafra, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;

13. di impegnare specificatamente il Comune di Massafra:

- lì dove non ancora provveduto, ad emettere apposita ordinanza sindacale ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del RR n. 13/2017 (BURP n. 60 *suppl.* del 25/05/2017) relativamente ai divieti di cui al comma 1 del medesimo articolo;
- ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n.36 del 20/07/94, DGR n.3819 del 06/10/84) e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;

14. di impegnare la Provincia di Taranto, il Consorzio di bonifica di Stornara e Tara ed il Comune di Massafra, ognuno per le specifiche competenze, a verificare il rispetto dei divieti di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017;

15. di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

16. di stabilire che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente

provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

17. di dare atto che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

18. di precisare che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

19. di dare altresì atto che la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;

20. di disporre la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Taranto, al Consorzio A.S.I. di Taranto, al Consorzio di Bonifica di Stornara e Tara ed al Comune di Massafra;

21. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 10 fasciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

- a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d) inviato in formato digitale all'Aqp S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Taranto, al Consorzio A.S.I. di Taranto, al Consorzio di Bonifica di Stornara e Tara ed al Comune di Massafra;
- e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
- f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 dicembre 2022, n. 417 "Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani", con sede in Napoli (NA). Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per n. 1 Modulo terapeutico riabilitativo intensivo per il periodo pre-scolare (da 0 a 5 anni) dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016, da ubicarsi in Noicattaro (BA), Corso Roma n. 130 presso Istituto Sant'Agostino Presidio di Riabilitazione.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 365 del 29/12/2020 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali" e la successiva Determinazione Dirigenziale di proroga n. 331 del 13/12/2021;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità n. 9 del 04/03/2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 9 dell'8 luglio 2016, ad oggetto "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali", e sue successive modifiche (R.R. n. 9/2016), individua le strutture sanitarie e socio- sanitarie dedicate ai Disturbi dello Spettro Autistico (ASD), tra le quali, all'art. 5, i "Centri socio educativi e riabilitativi diurni".

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 ("Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio- sanitarie pubbliche e private") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.";

- all'art. 8 (*"Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"*), commi 1, 2 e 3 che
 - "1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
 - 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*
 - 3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale."*
- all'art. 24, commi 2 e 3 che:
 - "2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*
 - 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predisponde gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale."*
- all'art. 29 (Norme transitorie e finali), comma 9 che *"Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto dei criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare."*

Con D.D. n. 142 del 09/04/2018 la scrivente Sezione ha rilasciato parere favorevole in relazione, tra l'altro, alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Noicattaro (BA), a seguito di istanza della "Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani", con sede legale in Napoli (NA), per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Modulo terapeutico riabilitativo intensivo dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016.

Con nota prot. 820-20 del 06/08/2020 trasmessa a mezzo Pec in pari data, il procuratore della "Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani", in relazione al Presidio di Riabilitazione "Istituto Sant'Agostino", ha chiesto *"l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale di n. 1 Modulo (per periodo Pre-Scolare; da 0 a 5 anni) di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 e s.m.i., da ubicarsi in Noicattaro (BA) al Corso Roma n. 130."*, allegandovi la relativa documentazione, e in particolare:

"

- 1) *Autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Modulo (per periodo Pre-Scolare; da 0 a 5 anni) di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, da ubicarsi al Corso Roma n. 130; rilasciata dal Comune di Noicattaro, con prot. n. 12607 del 21.07.2020*

- 2) *Titolo attestante l'agibilità della struttura (Attestato Prot. n. 25055 del 08/11/2010 rilasciato dal Comune di Noicattaro – IV Settore Urbanistica – Urbanistica Privata – Sportello Unico per l'edilizia);*
- 3) *Dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario, il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura”.*

Per quanto sopra;

considerato che la Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- all'art. 20 (Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento), comma 1 che *“L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa”;*
- all'art. 20, comma 2 che *“Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:
(...)
e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento”;*
- all'art. 24 (Procedure di accreditamento e verifica dei requisiti), comma 2 che: *“. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.”;*
- all'art. 29 (Norme transitorie e finali), comma 9 che: *“Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto dei criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.”;*

rilevato che con D.D. n. 142 del 09/04/2018:

- è stato precisato che *“l'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico dovrà conservare la piena autonomia rispetto ad altre ulteriori attività sanitarie/socio-sanitarie eventualmente svolte nel medesimo immobile, nelle rispettive componenti strutturali (...), tecnologiche ed organizzative, fatte salve quelle a carattere generale ed ausiliario di supporto alle attività assistenziali istituzionali (servizi amministrativi, etc.)”;*
- è stato espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Noicattaro (BA) in relazione all'istanza della “Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani”, limitatamente all'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Modulo [per periodo pre-scolare (da 0 a 5 anni)] di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016, con la precisazione, tra l'altro, che *“la “Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani” è obbligata a realizzare, a mantenere e/o a svolgere quanto previsto nella Relazione Tecnica Descrittiva e planimetrie allegate alla nota prot. n. 459-18 del 28/03/2018 che integra e aggiorna, a seguito della opzione esercitata per il numero (e la tipologia) di Moduli, la relazione tecnica e le planimetrie già allegate alla nota prot. n. 27307 del 27/12/2016 depositata al Comune di Noicattaro;”;*

con nota prot. AOO_183/4800 del 18/03/2021 la scrivente Sezione ha invitato:

- il Legale Rappresentante della “Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani” - Istituto S.

Agostino presidio di Riabilitazione, ad integrare l'istanza di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento trasmettendo alla scrivente Sezione:

“

- *la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui al comma 5 dell'art. 9, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
- *La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'assenza di condanne penali definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti "(...) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", di cui all'art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*

con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un valido documento di identità;"

- ***il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, ai sensi dell'art. 8, commi 5 e 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura della "Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani" – Istituto S. Agostino presidio di Riabilitazione, ubicato in Noicattaro al Corso Roma n. 130, finalizzato alla verifica dei requisiti generali e specifici previsti per l'autorizzazione all'esercizio dei Moduli/Centri terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 R.R. n. 9/2016 e s.m.i., dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i., dal R.R. n. 9/2016 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con la precisazione, a tal riguardo, che nella relazione dovranno essere confermati espressamente:***
- *il possesso dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio nonché che l'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico conserva la piena autonomia rispetto ad altre attività sanitarie/socio-sanitarie eventualmente svolte nel medesimo immobile;*
 - *che la struttura è stata realizzata secondo quanto previsto nella Relazione Tecnico Descrittiva e planimetrie allegate alla nota prot. n. 459-18 del 28/03/2018 (che ha integrato e aggiornato, a seguito della opzione esercitata per il numero e la tipologia di Moduli da realizzarsi in Noicattaro, la relazione tecnica e le planimetrie già allegata alla nota prot. n. 27307 del 27/12/2016 depositata al Comune di Noicattaro e da quest'ultimo trasmessa alla scrivente) (...);*
- ***il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT, ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la "Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani" – Istituto S. Agostino presidio di Riabilitazione, ubicato in Noicattaro (BA) al Corso Roma n. 130, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici previsti per l'accredimento dei Moduli/Centri terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi, di cui all'art. 4 R.R. n. 9/2016 e s.m.i., dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. (relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019), dal R.R. n. 9/2016 e s.m.i. e, sulla base della griglie di autovalutazione previamente trasmesse, dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'Allegato C del R.R. n. 16/2019 e s.m.i., nonché il possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i."***

Con nota prot. n. 526-21 del 7/4/2021, trasmessa a mezzo Pec in pari data, il procuratore della Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani "con poteri di amministratore dell'Istituto S. Agostino Presidio di Riabilitazione presso il quale sarà attivato il Modulo/Centro (...)", ha inviato alla scrivente Sezione la documentazione integrativa richiesta.

Con nota prot. n. AOO_5588 del 7/4/2021, la scrivente Sezione ha trasmesso documentazione relativa all'incarico conferito al Dipartimento di Prevenzione ASL BA.

Con nota prot. n. AOO_183/7549 del 27/5/2022, la scrivente Sezione ha invitato **"i Dipartimenti di Prevenzione ASL BA e ASL BT a voler concludere la verifica di cui alla nota prot. AOO_183/4800 del 18/3/2021, relativa al possesso dei requisiti previsti rispettivamente per il rilascio della autorizzazione all'esercizio e all'accredimento di n. 1 Modulo/Centro di cui all'art. 4 R.R. n. 9/2016 (disturbi dello spettro autistico), presso l'immobile sito in Noicattaro (BA), al Corso Roma n. 130, trasmettendone gli esiti alla scrivente Sezione."**

Con nota prot. n. 119414 del 23/09/2022, trasmessa a mezzo Pec in data 26/09/2022, ad oggetto *“Parere igienico-sanitario del Dipartimento di prevenzione per l’autorizzazione all’esercizio di n° 1 modulo/centro terapeutico riabilitativo intensivo ed estensivo in regime ambulatoriale per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico (art. 4, reg. reg. 9/2016 e s.m.i.), ubicato in Corso Roma n° 130 a Noicattaro (BA)”*, il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, ha rappresentato quanto segue:

“In ottemperanza al mandato di cui al prot. N° AOO_183/4800 del 18/03/2021, e successive note n° AOO_183/5588 del 07/04/2021 (pervenuta con PEC a questo Dipartimento di Prevenzione), e nota di sollecito n° AOO_183/7549 del 27/5/2022, con cui si richiedono le valutazioni tecniche e documentali di questo Dipartimento di Prevenzione propedeutiche al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per n° 1 modulo/centro terapeutico riabilitativo intensivo ed estensivo (art. 4, Reg. Reg. 9/2016 e s.m.i.) ubicato in Corso Roma n° 130 a Noicattaro (BA), di proprietà dell’ente ecclesiastico denominato “Provincia di Napoli dell’Ordine degli Agostiniani Eremitani”, si comunica che il gruppo ispettivo afferente a questo dipartimento ha completato le verifiche documentali e i sopralluoghi per verificare la sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici per l’esercizio per 1 modulo/centro terapeutico-riabilitativo intensivo ed estensivo come normato da art. 4 R.R. 9/2016 s.m.i.

Pertanto: Visto (...)

Si esprime parere favorevole

All’autorizzazione all’esercizio per n° 1 modulo/centro terapeutico-riabilitativo intensivo ed estensivo per soggetti in periodo pre-scolare 0-5 anni, in regime ambulatoriale, per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico (art. 4, Reg. Reg. 9/2016 e s.m.i.), ubicato in Corso Roma n° 130 a Noicattaro (BA), nello stabile di proprietà dell’ente ecclesiastico denominato “Provincia di Napoli dell’Ordine degli Agostiniani Eremitani”, di cui è legale rappresentante il Dott. Santamaria Vito (...), in qualità di procuratore dell’ente ecclesiastico de quo, e responsabilità sanitaria affidata al Dott. Putignano Pietro, nato a (...) il 14/03/1978, regolarmente laureato e abilitato in Medicina e Chirurgia e iscritto all’ordine dei Medici della provincia di Bari con n° 14397 del 24/02/2011, specialista in medicina fisica e riabilitativa”.

Con nota prot. n. 82203 del 21/11/2022, trasmessa a mezzo Pec in pari data, il Dipartimento di Prevenzione ASL BT in persona del Direttore SISP, ha rappresentato quanto segue:

“Con riferimento a quanto indicato in oggetto e relativo all’incarico conferito dalla Regione Puglia (...), che ha delegato questo Dipartimento di prevenzione – Servizio di Igiene Sanità Pubblica a eseguire la verifica dei requisiti generali e specifici, previsti per l’accreditamento istituzionale di n. 1 Moduli/Centri terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi (disturbi dello spettro autistico, periodo prescolare da 0 a 5 anni) di cui all’art. 4 R.R. 09/2016, ubicato a Noicattaro (BA) in Corso Roma n. 130, si comunica che in data 28.10.2022, il Nucleo di Valutazione di questo Servizio Igiene, ha eseguito opportuno sopralluogo presso la Struttura al fine di accertare il possesso dei requisiti previsti per la suddetta struttura sanitaria, nonché la verifica di atti e documenti trasmessi, a questo ufficio, dal Legale Rappresentante.

Come da incarico di cui all’oggetto, questo Nucleo, ha esaminato la documentazione inerente i requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. n. 30/2010, dal R.R. n. 09/2016 e dal R.R. n. 16/2019 Allegato C.

In occasione del sopralluogo effettuato presso la struttura è stata richiesta documentazione integrativa, trasmessa successivamente dal Legale Rappresentante.

Tutto ciò premesso e precisato, a conclusione del procedimento:

- *acquisita il parere igienico-sanitario del Dipartimento di Prevenzione ASL BA PER L’Autorizzazione all’Esercizio, col seguente esito: “[...] parere favorevole all’autorizzazione all’esercizio [...]”;*

- valutata la documentazione trasmessa in data 21.10.2022 e 02.11.2022 dal Legale Rappresentante della Struttura ed acquisita agli atti di questo Ufficio;
- visto l'esito della verifica delle griglie di autovalutazione attestante il possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici, previsti dai manuali di accreditamento, limitatamente alla fase di "Plan2, con esito favorevole;
- visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 28.10.2022;

si esprime **GIUDIZIO FAVOREVOLE**, per quanto di competenza, per il rilascio dell'accreditamento di **n. 1 Moduli/Criteri terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 R.R. 09/2016 (disturbi dello spettro autistico, periodo prescolare da 0 a 5 anni)**

Denominazione	ISTITUTO S. AGOSTINO PRESIDIO DI RIABILITAZIONE
Titolare	PROVINCIA DI NAPOLI DELL'ORDINE DEGLI AGOSTINIANI EREMITANI
Legale rappresentante	DOTT. VITO SANTAMARIA – PROCURATORE
Sede legale	VIA G. SANTACROCE, 19 – NAPOLI
Sede operativa	CORSO ROMA, 130 – NOICATTARO (BA)
Attività	MODULI/CENTRI TERAPEUTICO-RIABILITATIVI INTENSIVI ED ESTENSIVI DI CUI ALL'ART. 4 R.R. 09/2016
Ricettività	N. 1 MODULI DA 20 UTENTI (DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO, PERIODO PRESCOLARE DA 1 A 5 ANNI)
Natura giuridica	PRIVATA
C.C.N.L. applicato	***

Responsabile sanitario della struttura, ai sensi dell'art. 12 della LR 09/2017

DR. PIETRO PUTIGNANO	
Nato/il	MESAGNE (BR) – 14.03.1978
Residenza	BARI
Laurea	MEDICINA E CHIRURGIA – UNIVERSITA' DI BARI – 28.06.2004
Specializzazione	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA-UNIVERSITA' DI BARI – 27.10.2008
Abilitazione	MEDICINA E CHIRURGIA – UNIVERSITA' DI BARI – 2004/2
Iscrizione albo/ordine	BARI N. 14397 – 24.02.2011

In allegato si trasmette fascicolo istruttorio in formato elettronico composta da (...)"

Per tutto quanto sopra esposto,

si propone di rilasciare in capo alla "Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani" con sede in Napoli, per il Presidio di Riabilitazione Istituto S. Agostino il cui procuratore legale e amministratore dell'Istituto è il dott. Vito Santamaria, l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e l'accreditamento istituzionale, per n. 1 Modulo terapeutico riabilitativo intensivo periodo pre-scolare (0-5 anni) di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali", ubicato nel Comune di Noicattaro (BA) al Corso Roma n. 130, con le seguenti prescrizioni:

- il legale rappresentante della "Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani" con sede in Napoli, ed il procuratore del Presidio di Riabilitazione Istituto S. Agostino devono trasmettere alla scrivente Sezione entro 20 giorni dalla presente, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'assenza di condanne penali definitive per reati di evasione fiscale e contributiva anche nei confronti "(...) degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", di cui all'art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,
- non devono essere considerati come spazi utilizzabili per il modulo ex art. 4 R.R. n. 9/2016 qui autorizzato ed accreditato, gli spazi indicati in planimetria con i numeri 14 e 15 piano primo, in quanto non inseriti in un'area "dedicata" in via esclusiva all'attività sanitaria di cui al Modulo;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della "Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della "Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani" dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
- l'accREDITAMENTO è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 9/2016 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della "Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani" con sede in Napoli, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accREDITAMENTO, dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accREDITAMENTO istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il*

dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile PO "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

rilasciare in capo alla "Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani" con sede in Napoli, per il Presidio di Riabilitazione Istituto S. Agostino il cui procuratore legale e amministratore dell'Istituto è il dott. Vito Santamaria, l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e l'accreditamento istituzionale, per n. 1 Modulo terapeutico riabilitativo intensivo periodo pre-scolare (0-5 anni) di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016 *"Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali"*, ubicato nel Comune di Noicattaro (BA) al Corso Roma n. 130, con le seguenti prescrizioni:

- il legale rappresentante della "Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani" con sede

in Napoli, ed il procuratore del Presidio di Riabilitazione Istituto S. Agostino devono trasmettere alla scrivente Sezione entro 20 giorni dalla presente, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'assenza di condanne penali definitive per reati di evasione fiscale e contributiva anche nei confronti "(...) degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", di cui all'art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,

- non devono essere considerati come spazi utilizzabili per il modulo ex art. 4 R.R. n. 9/2016 qui autorizzato ed accreditato, gli spazi indicati in planimetria con i numeri 14 e 15 piano primo, in quanto non inseriti in un'area "dedicata" in via esclusiva all'attività sanitaria di cui al Modulo;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della "Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della "Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani" dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 9/2016 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della "Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani" con sede in Napoli, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il*

dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”;

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.”;*

- di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della “Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani” con sede in Napoli, Presidio di Riabilitazione Istituto S. Agostino con sede legale in Noicattaro (BA), Corso Roma n. 130;
- al Direttore Generale dell'ASL BA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA;
- al Sindaco del Comune di Noicattaro.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 12 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle *“Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1”* dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime *“Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1”*;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE SGO

(Mauro Nicastro)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile P.O. "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali"
(Laura Armenise)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 dicembre 2022, n. 433
Prestazioni in regime di "day - service" Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR n. 1202 del 18/06/2014 e s.m.i. - Casa di Cura "Villa Verde Franco Ausiello S.r.l.", via Golfo di Taranto n° 22 - Taranto

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 29/09/2020 di conferma dell'incarico di Direzione del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e affidamento dell'incarico di Direzione del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali";
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- La Regione Puglia, con provvedimenti di programmazione ed indirizzo in materia di qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, con Legge Regionale del 19 settembre 2008, n. 23 "Piano della salute 2008/2010", ha inteso approvare un nuovo modello organizzativo per la erogazione di prestazioni sanitarie,

che seppur complesse ed integrate, non richiedono, per tutta la durata del singolo accesso, sorveglianza ed osservazione medica ed infermieristica protratta, e per le quali, il ricovero risulti inappropriato, ma possono essere erogate in regime di day service;

- nell'ambito della suddetta attività assistenziale, sono state individuate due differenti tipologie di prestazioni, atteso che lo sviluppo della pratica medica e della organizzazione ospedaliera, consentono di erogare dette prestazioni in regime ambulatoriale in piena sicurezza per pazienti ed operatori, fatta salva comunque la possibilità di continuare ad erogarle in regime di ricovero, in presenza di complicanze cliniche, conclamate, per il paziente:

a) la prima riguarda prestazioni di tipo prevalentemente chirurgico o afferenti a discipline chirurgiche, denominate Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e non ancora inserite nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale;

b) la seconda tipologia denominata " Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), che è composta da gruppi di prestazioni, ciascuna delle quali inserita nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale, definiti a priori a livello Regionale, sulla base delle problematiche cliniche prevalenti nella popolazione regionale;

- con delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente :

1.1 - Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) ;

1.2 - Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC);

- con delibera di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 sono state individuate le modalità autorizzative per gli erogatori;

- con le deliberazioni n. 1202 del 18/06/2014 e n. 2774 del 22/12/2014 e ss.mm.ii., la Giunta Regionale ha provveduto a trasferire in regime di day service i 108 DRG ad alto rischio di inappropriatazza, di cui al Patto della Salute 2010 – 2012, stabilendo altresì nell'Allegato A: codice identificativo, tariffe e soglie di ammissibilità; nell'Allegato B le discipline richieste per l'attivazione del day service, nonché ad approvare nuovi pacchetti di prestazioni, in regime assistenziale "day – service".

Al punto 16) della sopraccitata D.G.R. 1202/2014 è stato stabilito, altresì, che ai fini dell'erogazione delle prestazioni di day service, il legale rappresentante delle Case di Cura private accreditate inoltri la richiesta all'attuale Assessorato alla Sanità – Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", che, previa verifica della corrispondenza delle prestazioni ambulatoriali che intende erogare alla disciplina ospedaliera già accreditata in regime ordinario, risultante da provvedimento esecutivo, rilascerà apposita autorizzazione con specifica determinazione dirigenziale;

- con la determinazione dirigenziale n. 174 del 16.06.2021 è stato stabilito, tra l'altro, quanto segue: *"Inoltre, per quanto attiene i pacchetti day- service di follow- up pazienti COVID, di cui alla D.G.R. n. 1150 del 23/07/2020 e s.m.i., si ritiene, considerato il numero significativo dei pazienti COVID da sottoporre a controllo, in coerenza anche con le disposizioni contenute all'art. 27 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, che i predetti pacchetti possano essere erogati da:*

- *Ospedali pubblici COVID e no COVID;*

- *Strutture territoriali delle ASL (poliambulatori, distretti e PTA), organizzati per erogare le prestazioni dettagliate nei pacchetti day- service;*

- *Strutture ospedaliere private accreditate facenti parte della rete COVID;*

- *Strutture ospedaliere private accreditate dotate delle Unità Operative riferite alle discipline di medicina e pneumologia. In tal caso occorre attenersi a quanto stabilito al punto 16) della D.G.R. 1202/2014, secondo cui, ai fini dell'erogazione delle prestazioni di day service, il legale rappresentante delle Case di Cura private accreditate inoltri la richiesta all'attuale Assessorato alla Sanità – Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", che, previa verifica della corrispondenza delle prestazioni ambulatoriali che intende erogare alla disciplina ospedaliera già accreditata in regime ordinario, risultante da provvedimento esecutivo, rilascerà apposita autorizzazione con specifica determinazione dirigenziale".*

- Con nota prot. n. 117/2022 Amm. del 24/06/2022, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. AOO_005 – 4379 del 27/06/2022, il Rappresentante Legale della Casa di Cura Villa Verde S.r.l., con sede legale ed operativa sita in Taranto alla Via Golfo di Taranto, 22, ha chiesto “*alla luce della Circolare prot. n°081/PROT/01/12/2021/0005756 del 01/12/2021, avente ad oggetto “DGR n. 2134/2020 Modifica ed integrazione DGR n. 951 del 13/05/2013 – Aggiornamento Nomenclatore Tariffario regionale DGR n.1628/2015 – Aggiornamento del catalogo regionale delle prestazioni di specialistica ambulatoriale. DGR n. 1179/2021 del 14/07/2021 – istituzione pacchetti cardiologia”.*” l’autorizzazione all’erogazione, nell’Unità Operativa di Cardiologia, dei seguenti PAC:

CODICE NOMENCLATORE	DENOMINAZIONE NOMENCLATORE
PAC82	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DEFIBRILLATORE IMPIANTABILE, INCLUSO ECG (COD. 89.52). IL REFERTO DEVE COMPRENDERE LE RISULTANZE DELL’ECG
PAC83	CONTROLLO IN REMOTO DI PAZIENTI PORTATORI DI PACEMAKER, DEFIBRILLATORE E LOOP RECORDER (CICLO DI 4 CONTROLLI), MASSIMO 4

- La Casa di Cura “Villa Verde S.r.l.”, con sede legale ed operativa sita in Taranto, alla Via Golfo di Taranto, 22, ai sensi della determina dirigenziale n.347 del 07/12/2015 risulta accreditata per complessivi n. 164 posti letto (n. 164 accreditati e n. 192 autorizzati) così come di seguito riportato:

ACCREDITAMENTO		
DISCIPLINA	n. posti letto accreditati	n. posti letto autorizzati
CARDIOCHIRURGIA	13	13
CARDIOLOGIA	24	24
GERATRIA	28	28
MEDICINA GENERALE	20	20
ONCOLOGIA	3	8
PNEUMOLOGIA	12	15
RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	30	45
RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA	10	10
RIABILITAZIONE PNEUMOLOGICA	10	15
TERAPIA INTENSIVA POST CHIRURGICA	6	6
U.T.I.C.	8	8
TOTALE	164	192

Pertanto, nell’ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la Casa di Cura “Villa Verde S.r.l.”, con sede legale ed operativa sita in Taranto, alla Via Golfo di Taranto, 22, può erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni in regime di day service, riferite alla branca di Cardiologia e per la quale ha presentato la relativa istanza:

- le prestazioni erogate in regime di day - service devono essere remunerate secondo le tariffe previste dalla DGR n. 403 del 15/03/2021, nei limiti del tetto di spesa assegnato all’erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;
- la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatazza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L’autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell’intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;

- la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza delle discipline accreditate di cui alla legge regionale n. 9/2017;
- tali prestazioni sono assoggettate al pagamento della quota ticket, nella misura di € 36,15. La quota, deve intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;
- rimane confermato l'obbligo dei controlli del 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriata da parte delle UVARP aziendali, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A della DGR n. 1202/2014.

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone:

1. di prendere atto della delibera di Giunta Regionale n. 1202/2014 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati nuovi pacchetti in regime assistenziale "day – service";
2. di prendere atto della nota, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. AOO_005 – 4379 del 27/06/2022, con la quale il Rappresentante Legale della Casa di Cura "Villa Verde" S.r.l., con sede legale ed operativa sita in Taranto alla Via Golfo di Taranto, 22, ha chiesto l'autorizzazione ad erogare in regime di day - service le prestazioni riconducibili alla branca di Cardiologia, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1202/2014 e ss.mm.ii.;
3. di prendere atto che la Casa di Cura "Villa Verde" S.r.l., ai sensi della determina dirigenziale n.347 del 07/12/2015 risulta accreditata per complessivi n. 164 posti letto, così come di seguito riportato:

ACCREDITAMENTO		
DISCIPLINA	n. posti letto accreditati	n. posti letto autorizzati
CARDIOCHIRURGIA	13	13
CARDIOLOGIA	24	24
GERATRIA	28	28
MEDICINA GENERALE	20	20
ONCOLOGIA	3	8
PNEUMOLOGIA	12	15
RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	30	45
RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA	10	10
RIABILITAZIONE PNEUMOLOGICA	10	15
TERAPIA INTENSIVA POST CHIRURGICA	6	6
U.T.I.C.	8	8
TOTALE	164	192

4. di stabilire che l'autorizzazione si intende riconosciuta per i seguenti pacchetti, riconducibili alle discipline di "Cardiologia":

CODICE NOMENCLATORE	DENOMINAZIONE NOMENCLATORE
PAC82	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DEFIBRILLATORE IMPIANTABILE, INCLUSO ECG (COD. 89.52). IL REFERTO DEVE COMPRENDERE LE RISULTANZE DELL'ECG
PAC83	CONTROLLO IN REMOTO DI PAZIENTI PORTATORI DI PACEMAKER, DEFIBRILLATORE E LOOP RECORDER (CICLO DI 4 CONTROLLI), MASSIMO 4

5. di autorizzare, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la Casa di Cura "Villa Verde" S.r.l., con sede legale ed operativa sita in Taranto alla Via Golfo di Taranto, 22, ad erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni afferenti i pacchetti in regime di day service di cui al punto 4;

6. di stabilire che le prestazioni erogate in regime di day - service devono essere remunerate secondo le tariffe previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 403 del 15/03/2012, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;
7. di precisare che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatelyzza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;
8. di prendere atto che la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza delle discipline accreditate, di cui alla legge regionale n. 9/2017;
9. di prevedere che tali prestazioni sono assoggettate al pagamento della quota ticket, nella misura di € 36,15. La quota, deve intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;
10. di confermare l'obbligo dei controlli del 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatelyzza da parte delle UVARP aziendali, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A della DGR n. 1202/2014 e successivi atti dirigenziali;
11. di notificare il presente provvedimento:
 - Al legale rappresentante legale della Casa di Cura "Villa Verde" S.r.l., Via Golfo di Taranto, 22 - Taranto;
 - Al Direttore Generale della ASL TA;
 - Al Responsabile UVARP ASL TA;
 - Al Dirigente della Sezione "Risorse Strumentali e tecnologiche";
 - Al Dirigente del Servizio "Accreditamenti e Qualità";
 - Alla Exprivia Healthcare IT.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dall'istruttore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore;

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di prendere atto della delibera di Giunta Regionale n. 1202/2014 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati nuovi pacchetti in regime assistenziale "day – service";
2. di prendere atto della nota, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. AOO_005 – 4379 del 27/06/2022, con la quale il Rappresentante Legale della Casa di Cura "Villa Verde" S.r.l., con sede legale ed operativa sita in Taranto alla Via Golfo di Taranto, 22, ha chiesto l'autorizzazione ad erogare in regime di day - service le prestazioni riconducibili alla branca di "Cardiologia", di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1202/2014 e ss.mm.ii.;
3. di prendere atto che la Casa di Cura "Villa Verde" S.r.l., ai sensi della determina dirigenziale n. 347 del 07/12/2015 risulta accreditata per complessivi n. 164 posti letto, così come di seguito riportato:

ACCREDITAMENTO		
DISCIPLINA	n. posti letto accreditati	n. posti letto autorizzati
CARDIOCHIRURGIA	13	13
CARDIOLOGIA	24	24
GERATRIA	28	28
MEDICINA GENERALE	20	20
ONCOLOGIA	3	8
PNEUMOLOGIA	12	15
RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	30	45
RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA	10	10
RIABILITAZIONE PNEUMOLOGICA	10	15
TERAPIA INTENSIVA POST CHIRURGICA	6	6
U.T.I.C.	8	8
TOTALE	164	192

4. di stabilire che l'autorizzazione si intende riconosciuta per i seguenti pacchetti, riconducibili alla disciplina di "Cardiologia":

CODICE NOMENCLATORE	DENOMINAZIONE NOMENCLATORE
PAC82	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DEFIBRILLATORE IMPIANTABILE, INCLUSO ECG (COD. 89.52). IL REFERTO DEVE COMPRENDERE LE RISULTANZE DELL'ECG
PAC83	CONTROLLO IN REMOTO DI PAZIENTI PORTATORI DI PACEMAKER, DEFIBRILLATORE E LOOP RECORDER (CICLO DI 4 CONTROLLI), MASSIMO 4

5. di autorizzare, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la Casa di Cura "Villa Verde" S.r.l., con sede legale ed operativa sita in Taranto alla Via Golfo di Taranto, 22, ad erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni afferenti i pacchetti in regime di day service di cui al punto 4;
6. di stabilire che le prestazioni erogate in regime di day - service devono essere remunerate secondo le tariffe previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 403 del 15/03/2012, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;
7. di precisare che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatazza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata ;
8. di prendere atto che la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza delle discipline accreditate,

di cui alla legge regionale n. 9/2017;

9. di prevedere che tali prestazioni sono assoggettate al pagamento della quota ticket, nella misura di € 36,15. La quota, deve intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;

10. di confermare l'obbligo dei controlli del 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriata da parte delle UVARP aziendali, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A della DGR n. 1202/2014 e successivi atti dirigenziali;

11. Di notificare il presente provvedimento :

- Al legale rappresentante legale della Casa di Cura "Villa Verde" S.r.l., Via Golfo di Taranto, 22 - Taranto ;
- Al Direttore Generale della ASL TA;
- Al Responsabile UVARP ASL TA;
- Al Dirigente della Sezione "Risorse Strumentali e tecnologiche";
- Al Dirigente del Servizio "Accreditamenti e Qualità";
- Alla Exprivia Healthcare IT.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- f) Il presente atto, composto da n°10 facciate, è adottato in originale.

**Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)**

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario: Antonella Vurro

**Il Dirigente del Servizio Strategie
e Governo dell'Assistenza Ospedaliera: Vito Carbone**

**Il Dirigente del Servizio SGAT
– Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.: Antonella Caroli**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 dicembre 2022, n. 434 P.O. "Mons. Dimiccoli" sito in Barletta al Viale Ippocrate n. 15. Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per ampliamento di n. 10 p.l. a ciclo continuo/residenziale, medico-chirurgici, polispecialistici (codice disciplina n. 51), di cui n. 6 a gestione semi-intensiva, e di n. 6 p.l. tecnici di O.B.I. afferenti alla U.O.C. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza (Me.C.A.U.).

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 365 del 29/12/2020 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Analisi normativa e gestione autorizzazioni e accreditamenti delle strutture sanitarie pubbliche*" e la successiva Determinazione Dirigenziale di proroga n. 331 del 13/12/2021;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità n. 9 del 04/03/2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "*Analisi normativa e gestione autorizzazioni e accreditamenti delle strutture sanitarie pubbliche*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), commi 2, 3 e 5, quanto segue:

"2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare

e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale”;

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.”;

- all'art. 24 (*“Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti”*), commi 2 e 3, che:
 - “2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*
 - 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.”;*
- all'art. 25 (*“Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale a seguito di unica istanza”*), comma 1, che *“Nei casi previsti dall'art. 24, comma 2, ove la struttura sia accreditabile, la Regione conferisce contestuale incarico al dipartimento di prevenzione della ASL competente per territorio e all'Organismo tecnicamente accreditante, rispettivamente ai fini della verifica del possesso dei requisiti minimi e della verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento.”;*
- all'art. 29, comma 9, che *“Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'art. 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.”;*

Con D.G.R. del 23 settembre 2019 n. 1726 di adozione del R.R. n. 23/2019 *“Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017”*. Recepimento Accordo Stato Regioni del 1/08/2019 (Rep. Atti n. 143/CSR) ad oggetto: *“Linee di indirizzo nazionali sull'Osservazione Breve Intensiva”* e *“Linee di indirizzo nazionali per lo sviluppo del Piano di gestione del sovraffollamento in Pronto Soccorso”*, la Regione Puglia ha ridisegnato la Rete dell'Emergenza Urgenza regionale, ove il P.O. “Mons. Dimiccoli” di Barletta è classificato come DEA di I livello – Spoke, il quale, ai sensi dell'Allegato B alla medesima D.G.R. deve essere dotato, inter alia, di:

- Osservazione Breve Intensiva (O.B.I.) ed unità di ammissione ospedaliera (almeno n. 8 posti letto tecnici);
- medicina d'urgenza – subintensiva (con n. 4 posti letto monitorati);

Con D.G.R. n. 528 dell'11/04/2022, ad oggetto *“Approvazione schema di Regolamento recante: “Modifica del Regolamento regionale n.14/2020 - Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015”*. Prima attuazione della D.G.R. n. 1215/2020. Prima fase”, è stato previsto, inter alia, quanto segue:

"(...) in attuazione del D.M. n. 70/2015 nonché dell'Accordo Stato - Regioni n.143/CSR del 1 agosto 2019 "Linee di indirizzo nazionali sul Triage Intraospedaliero", "Linee di indirizzo nazionali sull'Osservazione Breve Intensiva" e "Linee di indirizzo nazionali per lo sviluppo del Piano di gestione del sovraffollamento in Pronto Soccorso", si intende istituire i posti letto, con una dotazione minima di n. 10 posti letto, compatibilmente con le condizioni strutturali di ciascuna struttura.

(...)

I posti letto saranno attivati, in via prioritaria, secondo il seguente criterio:

- a) almeno un modulo di n. 10 pl del codice disciplina di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza - codice disciplina 51 per provincia;*
- b) pur prevedendo almeno un modulo per provincia, si intende dare priorità ai DEA di II livello e, comunque, agli Ospedali di I Livello, ove si registra in media un numero di accessi in pronto soccorso superiore a 50/ giorno;*
- c) territori nei quali il numero dei posti letto è inferiore rispetto allo standard ex D.M. n. 70/2015."*

Con nota prot. n. 71796 del 10/10/2022 di pari oggetto, trasmessa a mezzo Pec in pari data ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/13378 del 19/10/2022, il Direttore Generale dell'ASL BT ha chiesto "il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale dell'attività sanitaria denominata U.O.C. Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza (Me.C.A.U.) del P.O. "Mons. Dimiccoli" di Barletta" ed ha specificato quanto segue:

"L'ampliamento è riferito a n° 10 posti letto a ciclo continuativo/residenziale, medico-chirurgici, polispecialistici, n. 6 posti letto tecnici di OBI, e n. 6 posti letto tecnici di NAA:

<i>Codice</i>	<i>Disciplina</i>	<i>P.L. (6)</i>
<i>51</i>	<i>Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza</i>	<i>10, di cui 6 a gestione semi-intensiva (SI)</i>
<i>NAA</i>	<i>Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza</i>	<i>6</i>
<i>OBI</i>	<i>Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza</i>	<i>6</i>

Legenda:

OBI: Osservazione Breve Intensiva

SI: Sub Intensiva

NAA: Nucleo Assistenziale Avanzato",

all'uopo dichiarando quanto segue:

"1. che il numero di posti letto con codice disciplina 51 è compatibile con quanto previsto dalle normative regionali di riordino della rete dell'emergenza-urgenza ed, in particolare, con la DGR n. 528 del 2022.

2. Che seguirà autorizzazione alla realizzazione del Comune di Barletta.

3. che i lavori di ampliamento sono stati dichiarati mediante CILA n. 960/2021, protocollata presso il Comune di Barletta n. 70567 del 07/10/2021.

4. che la struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro;

5. che la direzione sanitaria/responsabilità è affidata al dott. Giuseppe Dipaola nato a Barletta (BT) il 06.09.1967, Laureato in Medicina e Chirurgia presso la Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, il 12/11/1994, specializzato in Chirurgia Pediatrica presso l'Università degli Studi di Verona, iscritto presso l'Ordine dei Medici

Chirurghi e Odontoiatri della provincia di BAT n. 1157 del 21/04/2009.”.

Con *Pec* del 27/10/2022, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/13864 del 31/10/2022, il Dirigente del Settore Servizi Sociali del Comune di Barletta ha trasmesso *inter alia* copia della seguente documentazione:

- comunicazione inizi lavori asseverata (CILA);
- relazione tecnica generale, a firma del progettista Ing. Carlo Eva, relativa ai lavori di rifunzionalizzazione del “Pronto Soccorso” di Barletta in cui sono descritti gli interventi di ristrutturazione degli “*ambienti riservati all’U.O. di Medicina e Chirurgia d’Accettazione e Urgenza*”, interventi finalizzati ad “*ottenere una corretta funzionalità dell’intera U.O. di MeCAU, garantendo elevati standard in termini di sicurezza e del servizio espletato, sia per gli operatori che per gli utenti che vi accederanno*”;
- documentazione fotografica.

Con nota prot. n. AOO_183/13829 del 31/10/2022, indirizzata al Direttore Generale dell’ASL BT, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL BT, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL FG e, per conoscenza, al Sindaco del Comune di Barletta, “*nelle more della trasmissione da parte del Direttore Generale dell’ASL BT:*

- *ai fini del rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, a questa Sezione di:*
 - *copia dell’autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di n. 22 p.l., di cui n. 10 p.l. a ciclo continuativo/residenziale, medico-chirurgici, polispecialistici (codice disciplina 51), n. 6 p.l. tecnici di O.B.I. e n. 6 p.l. tecnici di N.A.A., dell’U.O.C. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza del P.O. “Mons. Dimiccoli” di Barletta;*
 - *progetto con relative planimetrie sulla base del quale è stata presentata istanza di autorizzazione alla realizzazione comunale;*
 - *titolo attestante l’agibilità dell’immobile;*
 - *titolo di godimento dell’immobile;*
 - *titoli accademici del Responsabile Sanitario designato;*
 - *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 concernente il possesso dei requisiti di autorizzazione all’esercizio, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante;*
 - *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui all’articolo 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante;*
 - *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 recante il numero e le qualifiche del personale da impiegare nella U.O.C. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza del P.O. “Mons. Dimiccoli” di Barletta oggetto di istanza di autorizzazione all’esercizio per ampliamento, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante;*
- *ai fini del rilascio del provvedimento di accreditamento istituzionale:*
 - *a questa Sezione, al Servizio Qu.OTA – Aress ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture ospedaliere di cui all’allegato A del R.R. n. 16/2019, con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate, relativamente alla U.O.C. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante;*
 - *a questa Sezione, di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 in ordine al possesso di tutte le condizioni essenziali previste ai fini dell’accreditamento dall’art. 20, comma 2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con copia fotostatica del documento di riconoscimento del*

dichiarante;

- a questa Sezione, di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 relativa al possesso dei requisiti normativamente previsti ai fini dell'accreditamento, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante;

la scrivente Sezione ha invitato "il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, ai sensi dell'art. 25, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a verificare presso la sede del P.O. "Mons. Dimiccoli" di Barletta il possesso dei requisiti minimi generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. – colonna di sinistra delle Sezioni A "Requisiti Generali", C.01 "Strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero" e C.01.01 "Pronto Soccorso Ospedaliero" ed il possesso dei requisiti previsti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., integrati dai requisiti di cui all'Allegato B "Riorganizzazione della Rete Dell'Emergenza Urgenza della Regione Puglia" della D.G.R. n. 1726/2019 (Sezione "Standard Organizzativo-assistenziali delle strutture di emergenza- urgenza ospedaliera" - "DEA I Livello (SPOKE)", per l'autorizzazione all'esercizio, nell'ambito del DEA I Livello (Spoke), di n. 22 posti letto di medicina d'urgenza, di cui n. 10 p.l. a ciclo continuativo/residenziale, medico-chirurgici, polispecialistici (codice disciplina 51), n. 6 p.l. tecnici di O.B.I. e n. 6 p.l. tecnici di N.A.A., nonché delle funzioni assistenziali afferenti alla U.O.C. di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza per le quali è richiesta autorizzazione all'esercizio ampliamento;"

nonché "il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, ai sensi degli artt. 25, comma 1 e 29 comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a verificare presso la sede del P.O. "Mons. Dimiccoli" di Barletta il possesso dei requisiti ulteriori, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. – colonna di destra delle Sezioni A "Requisiti Generali" (relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019), C.01 "Strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero" e C.01.01 "Pronto Soccorso Ospedaliero" ed il possesso dei requisiti previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ospedaliera di cui all'Allegato A del R.R. 16/2019, integrati dai requisiti di cui all'Allegato B "Riorganizzazione della Rete Dell'Emergenza Urgenza della Regione Puglia" della D.G.R. n. 1726/2019 (Sezione "Standard Organizzativo-assistenziali delle strutture di emergenza-urgenza ospedaliera" - "DEA I Livello (Spoke)", per l'accreditamento istituzionale, nell'ambito del DEA I Livello (Spoke), di n. 22 posti letto, di cui n. 10 p.l. a ciclo continuativo/residenziale, medico-chirurgici, polispecialistici (codice disciplina 51), n. 6 p.l. tecnici di O.B.I. e n. 6 p.l. tecnici di N.A.A., nonché delle funzioni assistenziali afferenti alla U.O.C. di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza per le quali è richiesto l'accreditamento istituzionale."

Con Pec del 05/12/2022, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/15242 del 05/12/2022, è stata trasmessa la nota prot. n. 85912 del 05/12/2022 a firma del Direttore Generale dell'ASL BT, del Direttore Sanitario dell'ASL BT e del Dirigente Responsabile dell'U.O.S.V.D. Gestione Rischio Clinico, Qualità e Bed Management, con cui, in riscontro alla sopra richiamata nota prot. n. AOO_183/13829 del 31/10/2022 della scrivente Sezione, è stata trasmessa inter alia copia della seguente documentazione:

- istanza di autorizzazione alla realizzazione indirizzata al Sindaco del Comune di Barletta con cui il Direttore Generale dell'ASL BT ha chiesto, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., quanto segue:

"(...)

- Autorizzazione alla realizzazione di strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuti (Art. 5 comma 1.1).
- Autorizzazione alla realizzazione di strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (Art. 5 comma 1.6.3.).
- Autorizzazione alla realizzazione per ampliamenti di strutture già esistenti e autorizzate della U.O.C. Medicina e Chirurgia Di Accettazione ed Urgenza, piano terra, denominato MeCAU del P.O. di Barletta (Art. 5 comma 2.1).
- Autorizzazione all'aumento del numero dei posti letto, posti letto-tecnici e grandi apparecchiature rispetto a quelli già autorizzati (Art. 5 comma 2.1.1).

Nello specifico si chiede l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento delle seguenti funzioni assistenziali della Struttura di Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza:

- *Area di attesa ed Accettazione;*
- *Triage;*
- *Sezione Codici Minori (Bianche e Verdi);*
- *Sezione Codici Intermedi Azzurri (Urgenza Differibile) e Arancioni (Urgenza non Differibili);*
- *Sezione Assistenza in Emergenza (Codici Rossi);*
- *Autorizzazione alla realizzazione di nuova istituzione per l'attivazione di funzioni sanitarie e/o socio-sanitarie aggiuntive rispetto a quelle già autorizzate dalla Struttura di Medicina d'Urgenza (Art. 5, comma 2.1.2)*

POSTI LETTO PREVISTI	
OBI - NAA	MEDICINA URGENZA COD. 51
6+6	10

- *Autorizzazione alla Realizzazione di Strutture per la Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine della UOSVD Radiologia d'Urgenza posta al piano terra in locali interni al MeCAU del P.O. di Barletta (Art. 5 commi 2.1.1 e 2.1.2); (omissis)";*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del Direttore Generale dell'ASL BT concernente il possesso dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e la situazione di non decadenza di cui all'art. 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante;*
- *autocertificazione dei titoli accademici del Responsabile Sanitario designato dott. Giuseppe Dipaola, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante;*
- *nota del 02/12/2022, a firma del Direttore Area Gestione Tecnica dell'ASL BT, relativa alla titolarità dell'immobile su cui insiste il Presidio Ospedaliero di Barletta in capo all'ASL BT con allegata visura catastale storica per immobile;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà recante il numero e le qualifiche del personale da impiegare nella U.O.C. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza del P.O. "Mons. Dimiccoli" di Barletta a firma del Dott. Giuseppe Dipaola, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante.*

Con Pec del 07/12/2022, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/15419 del 07/12/2022, è stata trasmessa la nota prot. n. 86789 del 07/12/2022, con cui il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ha rappresentato quanto segue:

"Con riferimento a quanto indicato in oggetto e relativo all'incarico conferito, la Regione Puglia - Assessorato alle Politiche della Salute, che ha delegato questo Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene Sanità Pubblica ad eseguire una verifica per l'accertamento dei requisiti minimi generali e specifici previsti per l'autorizzazione all'esercizio nell'ambito del DEA I Livello (Spoke) di nr. 22 posti letto di medicina d'urgenza, di cui n. 10 p.l. a ciclo continuo/residenziale, medico- chirurgici, polispecialistici (codice disciplina 51), n. 6 p.l. tecnici di O.B.1. e n. 6 p.l. tecnici di N.A.A. nonché delle funzioni assistenziali afferenti alla U.O.C. di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza per le quali è richiesta autorizzazione all'esercizio per ampliamento, si comunica che in data 04.11.2022, il Nucleo di valutazione di questo Servizio Igiene, ha eseguito opportuno sopralluogo presso la struttura ubicata nel Presidio Ospedaliero, sito in Barletta (BT) al Viale Ippocrate nr. 15, al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti per la suddetta struttura sanitaria, nonché la verifica di atti

e documenti trasmessi, a questo Ufficio, dal Legale Rappresentante.

Allo stato attuale, la struttura della MeCAU del P.O. di Barletta è interessata da lavori di rifunzionalizzazione degli ambienti. Al fine di assicurare la continuità funzionale delle attività di emergenza e urgenza medico chirurgica, alcune aree e locali afferenti la suddetta struttura sono state allocate temporaneamente come riportato nella planimetria denominata "seconda fase di cantierizzazione" del P.S. del P.O. di Barletta.

Nel corso del sopralluogo è stato accertato che l'ala, ove sono ubicati i nr. 10 p.l. a ciclo continuo/residenziale, medico-chirurgici, polispecialistici (codice disciplina 51) e i nr. 6 p.l. tecnici di O.B.I., è risultata completa di arredi ed idonea per lo svolgimento dell'attività.

Tutto ciò premesso e precisato:

- Valutata la documentazione trasmessa dal Legale Rappresentante della Struttura;
- Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 04.11.2022;
- Assunto che l'ala presso cui verranno collocati n. 6 p.l. tecnici di N.A.A. e presso cui verranno espletate funzioni assistenziali afferenti alla U.O.c. di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, sono tutt'oggi oggetto di lavori di rifunzionalizzazione, la cui fine è stimata per il mese di marzo 2023 e che saranno oggetto di successive espressioni di giudizio;
- Verificato il possesso dei requisiti minimi generali e specifici previsti, per l'autorizzazione all'esercizio, dalla L.R. 09/2017 e dal R.R. 03/2005 e s.m.i., relativamente all'ala della struttura, presso cui i lavori di rifunzionalizzazione sono conclusi e ove sono ubicati i nr. 10 p.l. a ciclo continuo/residenziale, medico-chirurgici, polispecialistici (codice disciplina 51) e i nr. 6 p.l. tecnici di O.B.I.;
- fatte salve eventuali valutazioni dell'organo Regionale;

si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le unità, attualmente già completate, di nr. 10 p.l. a ciclo continuo/residenziale, medico-chirurgici, polispecialistici (di cui nr. 6 a gestione semi-intensiva) e i nr. 6 p.l. tecnici di O.B.I.

- Disciplina Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza, presso l'ala della struttura sanitaria i cui lavori di rifunzionalizzazione sono conclusi

Denominazione	U.O.C. Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza – P.O. Mons. Dimiccoli
Titolare	ASL Barletta Andria Trani
Legale rappresentante	Dott.ssa TIZIANA DI MATTEO – Direttrice Generale pro-tempore
Sede Legale	VIA FORNACI NR. 201 – ANDRIA
Sede operativa	P.O. MONS. DIMICCOLI – VIALE IPPOCRATE NR. 15 - BARLETTA
Attività	U.O.C. DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA
Ricettività	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nr. 10 P.L. a ciclo continuo/residenziale, medico-chirurgici, polispecialistici (di cui nr. 6 a gestione semi-intensiva) codice disciplina 51 ➤ Nr. 6 P.L. tecnici di O.B.I. (osservazione breve intensiva)
Natura giuridica	PUBBLICA
C.C.N.L. applicato	***

Responsabile Sanitario del P.O. ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 09/2017:

DR. TATO' EMANUELE	
Nato/il	BARLETTA (BT) – 23.03.1968
residenza	BARLETTA (BT)

<i>laurea</i>	MEDICINA E CHIRURGIA	UNIVERSITA' BARI – 22.06.1993
<i>specializzazione</i>	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA	UNIVERSITA' BARI – 06.11.2007
	MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	UNIVERSITA' BARI – 25.11.1998
<i>abilitazione</i>	1993/0	
<i>Iscrizione albo/ordine</i>	BARLETTA-ANDRIA-TRANI N. 1118 – 21.04.2009	

Responsabile Sanitario, U.O.C. Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 09/2017:

<i>DR. DIPAOLO GIUSEPPE</i>		
<i>Nato/il</i>	BARLETTA (BT) – 06.09.1967	
<i>residenza</i>	BARLETTA (BT)	
<i>laurea</i>	MEDICINA E CHIRURGIA	UNIVERSITA' BARI – 12.11.1994
<i>specializzazione</i>	CHIRURGIA PEDIATRICA	UNIVERSITA' VERONA – 15.10.2001
<i>abilitazione</i>	1994/0	
<i>Iscrizione albo/ordine</i>	BARLETTA-ANDRIA-TRANI N. 1157 – 21.04.2009	

In allegato si trasmette fascicolo istruttorio in formato elettronico composto da:

- 1. Planimetrie seconda fase di cantierizzazione;*
- 2. Planimetria finale U.O.c. MeCAU;*
- 3. Relazione descrittiva sull'articolazione funzionale e organizzativa del PS del P.O. di Barletta;*
- 4. Dichiarazione Superamento Barriere Architettoniche;*
- 5. Autocertificazione della dotazione organica;*
- 6. Elenco delle attrezzature in uso presso la struttura;*
- 7. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del Responsabile attività cliniche”.*

Per tutto quanto sopra riportato, si propone di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale BT, in persona del Direttore Generale dell'ASL BT, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per l'ampliamento di n. 10 p.l. a ciclo continuo/residenziale, medico-chirurgici, polispecialistici (codice disciplina n. 51), di cui n. 6 a gestione semi-intensiva, e di n. 6 p.l. tecnici di O.B.I. afferenti alla U.O.C. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza (Me.C.A.U.) del P.O. "Mons. Dimiccoli" sito in Barletta al Viale Ippocrate n. 15, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Dipaola Giuseppe, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Chirurgia pediatrica ed iscritto all'ordine di Barletta-Andria-Trani al n. 1157 del 21/04/2009;

con la prescrizione che il Direttore Generale dell'ASL BT dovrà trasmettere copia dell'autorizzazione alla realizzazione, a seguito del rilascio dell'autorizzazione medesima da parte del Comune di Barletta, relativa a n. 10 p.l. a ciclo continuo/residenziale, medico-chirurgici, polispecialistici (codice disciplina n. 51), di cui n. 6 a gestione semi-intensiva, ed a n. 6 p.l. tecnici di O.B.I. afferenti alla U.O.C. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza (Me.C.A.U.) del P.O. "Mons. Dimiccoli";

e con la precisazione che:

- il Direttore Generale dell'ASL BT dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;

- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario, il Direttore Generale dell'ASL BT è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale BT, in persona del Direttore Generale dell'ASL BT, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per l'ampliamento di n. 10 p.l. a ciclo continuo/residenziale, medico-chirurgici, polispecialistici (codice disciplina n. 51), di cui n. 6 a gestione semi-intensiva, e di n. 6 p.l. tecnici di O.B.I. afferenti alla U.O.C. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza (Me.C.A.U.) del P.O. "Mons. Dimiccoli" sito in Barletta al Viale Ippocrate

n. 15, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Dipaola Giuseppe, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Chirurgia pediatrica ed iscritto all'ordine di Barletta-Andria-Trani al n. 1157 del 21/04/2009;

con la prescrizione che il Direttore Generale dell'ASL BT dovrà trasmettere copia dell'autorizzazione alla realizzazione, a seguito del rilascio dell'autorizzazione medesima da parte del Comune di Barletta, relativa a n. 10 p.l. a ciclo continuo/residenziale, medico-chirurgici, polispecialistici (codice disciplina n. 51), di cui n. 6 a gestione semi-intensiva, ed a n. 6 p.l. tecnici di O.B.I. afferenti alla U.O.C. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza (Me.C.A.U.) del P.O. "Mons. Dimiccoli";

e con la precisazione che:

- il Direttore Generale dell'ASL BT dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
 - in caso di sostituzione del Responsabili Sanitario, il Direttore Generale dell'ASL BT è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
 - la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
 - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Direttore Generale dell'ASL BT;
 - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT;
 - al Sindaco del Comune di Barletta.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 12 fasciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle *"Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1"* dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime *"Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1"*;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile P.O. "Analisi normativa e gestione autorizzazioni e accreditamenti delle strutture sanitarie pubbliche"

(Debora Grimaldi)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità

(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 19 dicembre 2022, n. 269
L.R. n. 42/2019 “Istituzione del Reddito energetico regionale” e Regolamento di attuazione n. 7 del 6 settembre 2021 - Avviso pubblico per la presentazione delle domande di prenotazione per l’accesso al reddito energetico regionale. Approvazione esiti provvedimenti di ammissione al finanziamento. Bilancio autonomo.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’ Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti in formatici;
- l’art. 18 del D. Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- l’art. 12 della Legge n. 241/1990 “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;
- gli art. 26 e 27 D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016 “Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443;
- l’Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- DGR n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l’atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22/2021 avente ad oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “Maia 2.0”;
- le DGR n. 674 del 26/04/2021 e n. 1424 del 01/09/2021 con cui, facendo seguito al DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”, è stata deliberato una proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipendenza della Giunta regionale e l’atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione di procedere ad una proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;
- la DGR n. 685 del 26/04/2021, con cui la Giunta regionale ha conferito l’incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico alla dott.ssa Gianna Elisa Berlingiero, già Dirigente della Sezione “Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi”, Struttura del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, di istituzione e individuazione delle funzioni delle Sezioni di Dipartimento, in applicazione dell’art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, che ha adottato l’atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA “2.0.”;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire l’incarico di Direzione di Sezione Transizione Energetica, ai sensi dell’art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021 all’avv. Angela Cistulli.

VISTI, ALTRESÌ:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- la LR n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.”
- la LR n. 52 del 30/12/2021 “ Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- DGR n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- le “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1” aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”.

PREMESSO CHE:

- con Determina Dirigenziale n. 97 del 29/04/2022, pubblicata sul BURP n. 51 del 05/05/2022 è stato approvato, conformemente a quanto previsto dall’art. 4 comma 7 della “Legge regionale” e dall’art. 9 comma 1 del “Regolamento regionale”, l’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di prenotazione per l’accesso al Reddito energetico (di seguito **Avviso pubblico**), finalizzato alla concessione di un contributo a fondo perduto per l’acquisto e l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili;
- all’art. 1 comma 2 dell’Avviso pubblico “Oggetto e finalità” è stabilito che il contributo non è concesso al beneficiario ma all’operatore economico iscritto nell’elenco Regionale di cui all’art. 12 del Regolamento affinché provveda alla realizzazione dell’impianto presso l’unità abitativa del Beneficiario;
- all’art. 7 dell’Avviso “Modalità di presentazione della domanda (art. 9 e art. 10 comma 2 R.R.)”, è stata disposta la procedura e fissati i termini (a partire dal 20° giorno dalla data di pubblicazione dell’Avviso pubblico sul BURP e per i successivi 90 giorni (art. 10 comma 1 del Regolamento) per la presentazione delle istanze;
- è stata affidata alla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia la fase di valutazione delle istanze di candidatura secondo le procedure ed i criteri di cui agli articoli 8, 9 e 10 dell’Avviso pubblico;
- alla scadenza del 22/08/2022 risultavano presentate n. 652 Istanze attraverso la procedura telematica messa a disposizione seguendo il Link <https://www.regione.puglia.it/web/politiche-energetiche>
- il Funzionario istruttore, individuato come responsabile del procedimento con atto della Dirigente della Sezione Transizione Energetica n. 97 Del 29/04/2022, ha proceduto alla verifica di ammissibilità e alla valutazione e verifica del superamento della soglia minima del punteggio delle istanze pervenute in esito all’Avviso predetto, secondo i criteri di valutazione stabiliti dall’ Art. 9 – Verifica delle domande (art. 11 RR) e dall’Art. 10 – Valutazione delle domande (art. 11 RR) dell’Avviso pubblico

con il presente atto si dà evidenza che sono state riesaminate tutte le istanze dalla data del 26/05/2022 alla data del 02/07/2022 (protocolli dal R_PUGLIA/AOO_159/0000396 al R_PUGLIA/AOO_159/0000507) che si trovavano nello stato “Istruttoria in corso” e si approvano gli esiti dei provvedimenti di ammissione al finanziamento.

Più specificamente nell’Allegato A alla presente determina è riportato l’**“ELENCO ISTANZE AMMESSE** e nell’Allegato B della stessa determina è riportato l’**“ELENCO ISTANZE NON AMMESSE”**

Le istanze non contenute in tali elenchi ma ricomprese nell'arco temporale summenzionato si trovano in uno dei possibili stati di seguito indicati:

- integrazione documentale
- modifica dati

Con il presente atto si dà evidenza che sono state altresì riesaminate le istanze ricevute dalla data del 31/07/2022 alla data del 21/08/2022 (protocolli dal R_PUGLIA/AOO_159/0000674 al R_PUGLIA/AOO_159/0000966) che si trovavano in uno dei possibili stati di seguito indicati:

- integrazione documentale
- modifica dati
- non idonea (in attesa di controdeduzioni)

a seguito del riesame delle istanze summenzionate si è provveduto al cambio di stato così come di seguito:

- a) per le istanze che hanno riscontrato nei termini previsti lo stato attuale risulta essere "Istruttoria in corso"
- b) per le istanze che erano nello stato "non idonee" (in attesa di controdeduzioni) e che non hanno riscontrato nei termini previsti lo stato attuale risulta essere "Non Idonea – Termini scaduti"; per tali istanze decade la possibilità di poter accedere al reddito energetico regionale (tali istanze sono riportate nell'allegato B "**ELENCO ISTANZE NON AMMESSE**")
- c) per le istanze che erano nello stato "Integrazione documentale" oppure "Modifica dati" e che non hanno riscontrato nei termini previsti lo stato attuale risulta essere "Richiesta Integrazione/Modifica Dati - Termini scaduti"; per tali istanze decade la possibilità di poter accedere al reddito energetico regionale (tali istanze sono riportate nell'allegato B "**ELENCO ISTANZE NON AMMESSE**").

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Transizione Energetica e sul portale web www.sistema.puglia.it, che tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati e che la data di pubblicazione dell'elenco costituisce termine iniziale per la trasmissione delle richieste di erogazione del finanziamento secondo quanto disposto dall'Art. 11 – Modalità di erogazione del contributo (art. 19 RR) e seguenti dell'Avviso, nonché per la presentazione di ricorsi amministrativi. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorrere entro il termine di 60 giorni dinanzi al TAR competente o entro il termine di 120 giorni dinanzi al PdR, entrambi decorrenti dalla data di piena conoscenza dello stesso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili da D. Lgs. 196/03 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D. Lgs. 118/2011, e ss. mm. e ii.

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio

regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è concluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del bilancio regionale

DETERMINA

- **di prendere atto e confermare** quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di approvare** secondo le risultanze delle valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, gli elenchi – anche questi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – di cui all’**Allegato A) “ELENCO ISTANZE AMMESSE”** e all’**ALLEGATO B) “ELENCO ISTANZE NON AMMESSE”**;
- **di provvedere** – con successivo e separato atto – all’accertamento e all’impegno delle somme spettanti agli operatori economici.
- **Di disporre la pubblicazione** del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura della Sezione Transizione Energetica, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 6 della LR n. 13/94, **dando atto che la pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati** e che la stessa **data di pubblicazione costituisce termine iniziale per la trasmissione delle richieste di erogazione del finanziamento secondo quanto disposto dall’Art. 11 – Modalità di erogazione del contributo (art. 19 RR) e seguenti dell’Avviso, nonché per la presentazione di ricorsi amministrativi.** *Avverso il presente provvedimento è consentito ricorrere entro il termine di 60 giorni dinanzi al TAR competente o entro il termine di 120 giorni dinanzi al PdR, entrambi decorrenti dalla data di piena conoscenza dello stesso.*

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 06 pagine e n. 2 Allegati:

- è immediatamente esecutivo,
- sarà trasmesso in modalità digitale al Segretariato della Giunta Regionale e all’Assessore allo Sviluppo Economico per gli adempimenti di competenza,
- sarà pubblicato:
 - all’Albo Telematico, ai fini di assolvere agli obblighi di pubblicità legale;
 - nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezioni “Provvedimenti” - “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it,
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione

Angela Cistulli

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato condotto nel rispetto della normativa Comunitaria, nazionale e regionale e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm. ii., dell’art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell’art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**Il Funzionario Istruttore
Responsabile del Procedimento**

Valentino SILVESTRIS



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**

ALLEGATO A

ELENCO ISTANZE AMMESSE

NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	NUMERO ISTANZA	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO REGIONE
R_PUGLIA/AOO_159/0000396	26/05/22	00037/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000398	27/05/22	00045/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000400	27/05/22	00046/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000401	28/05/22	00049/2022	A1	€ 7.175,00	€ 6.000,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000404	28/05/22	00017/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000405	28/05/22	00020/2022	A1	€ 5.090,00	€ 5.090,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000406	28/05/22	00021/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000409	30/05/22	00019/2022	A1	€ 5.090,00	€ 5.090,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000408	30/05/22	00016/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000407	30/05/22	00014/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000413	31/05/22	00060/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000419	01/06/22	00059/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000420	01/06/22	00066/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000422	01/06/22	00057/2022	C	€ 8.496,00	€ 8.496,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000435	03/06/22	00054/2022	B1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000434	03/06/22	00078/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000432	03/06/22	00079/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000431	03/06/22	00010/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000430	03/06/22	00052/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000428	03/06/22	00081/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000427	03/06/22	00077/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000424	03/06/22	00073/2022	A1	€ 4.760,00	€ 4.760,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000423	03/06/22	00071/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000437	07/06/22	00086/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000438	08/06/22	00072/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000439	09/06/22	00030/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000442	09/06/22	00044/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000446	10/06/22	00091/2022	A1	€ 5.105,00	€ 5.105,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000445	10/06/22	00090/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000447	11/06/22	00047/2022	A1	€ 5.600,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000449	13/06/22	00103/2022	A1	€ 5.600,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000460	15/06/22	00092/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000451	15/06/22	00100/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**

NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	NUMERO ISTANZA	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO REGIONE
R_PUGLIA/AOO_159/0000450	15/06/22	00062/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000461	15/06/22	00093/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000468	16/06/22	00113/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000470	16/06/22	00118/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000466	16/06/22	00084/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000471	17/06/22	00115/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000473	21/06/22	00134/2022	A1	€ 4.760,00	€ 4.760,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000472	21/06/22	00116/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000475	22/06/22	00122/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000479	23/06/22	00120/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000481	23/06/22	00162/2022	A1	€ 6.200,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000480	23/06/22	00125/2022	A1	€ 6.200,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000477	23/06/22	00137/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000485	24/06/22	00157/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000486	25/06/22	00149/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000489	28/06/22	00174/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000488	28/06/22	00150/2022	A1	€ 4.760,00	€ 4.760,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000496	29/06/22	00177/2022	A1	€ 4.760,00	€ 4.760,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000493	29/06/22	00135/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000495	29/06/22	00176/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000502	01/07/22	00198/2022	A1	€ 5.105,00	€ 5.105,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000504	01/07/22	00200/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000505	01/07/22	00184/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000507	02/07/22	00205/2022	B1	€ 5.450,00	€ 5.450,00



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**

ALLEGATO B

ELENCO ISTANZE NON AMMESSE

NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	NUMERO ISTANZA	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVI DI ESCLUSIONE
R_PUGLIA/AOO_159/0000490	28/06/2022	00175/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA A SEGUITO DI RIESAME DELLE CONTRODEDUZIONI
R_PUGLIA/AOO_159/0000675	01/08/22	00208/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000687	01/08/22	00478/2022	A2	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000690	01/08/22	00453/2022	B1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000677	01/08/22	00442/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000676	01/08/22	00408/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000721	04/08/22	00501/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000711	04/08/22	00417/2022	B2	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONTRODEDUZIONI SCADUTI



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**

NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	NUMERO ISTANZA	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVI DI ESCLUSIONE
R_PUGLIA/AOO_159/0000707	04/08/22	00396/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000710	04/08/22	00475/2022	B1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000706	04/08/22	00388/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000745	05/08/22	00529/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000752	05/08/22	00530/2022	B1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000748	05/08/22	00512/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000727	05/08/22	00444/2022	A2	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000750	05/08/22	00538/2022	B1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000729	05/08/22	00468/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000740	05/08/22	00541/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000736	05/08/22	00497/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONTRODEDUZIONI SCADUTI



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**

NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	NUMERO ISTANZA	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVI DI ESCLUSIONE
R_PUGLIA/AOO_159/0000756	06/08/22	00454/2022	B2	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000759	08/08/22	00558/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000767	08/08/22	00439/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000770	08/08/22	00532/2022	A2	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000758	08/08/22	00464/2022	A2	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000769	08/08/22	00218/2022	A2	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000763	08/08/22	00531/2022	B1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000776	09/08/22	00472/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000783	09/08/22	00568/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000780	09/08/22	00592/2022	B1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**

NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	NUMERO ISTANZA	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVI DI ESCLUSIONE
R_PUGLIA/AOO_159/0000782	09/08/22	00567/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000778	09/08/22	00587/2022	A2	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000774	09/08/22	00333/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000773	09/08/22	00575/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000805	10/08/22	00572/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000792	10/08/22	00471/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000817	11/08/22	00623/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000821	11/08/22	00602/2022	B2	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000808	11/08/22	00597/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000820	11/08/22	00580/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONTRODEDUZIONI SCADUTI



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**

NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	NUMERO ISTANZA	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVI DI ESCLUSIONE
R_PUGLIA/AOO_159/0000830	12/08/22	00152/2022	B1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000829	12/08/22	00409/2022	B1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000832	12/08/22	00632/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000848	13/08/22	00622/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000841	13/08/22	00629/2022	B2	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000843	13/08/22	00643/2022	B1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000849	13/08/22	00346/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000846	13/08/22	00618/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000858	17/08/22	00631/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000862	18/08/22	00398/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**

NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	NUMERO ISTANZA	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVI DI ESCLUSIONE
R_PUGLIA/AOO_159/0000899	19/08/22	00652/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000874	19/08/22	00678/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000867	19/08/22	00628/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000863	19/08/22	00681/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000902	19/08/22	00685/2022	B1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000896	19/08/22	00542/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000904	19/08/22	00703/2022	B1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000901	19/08/22	00663/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000875	19/08/22	00279/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000881	19/08/22	00651/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**

NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	NUMERO ISTANZA	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVI DI ESCLUSIONE
R_PUGLIA/AOO_159/0000894	19/08/22	00673/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000897	19/08/22	00649/2022	B1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000903	19/08/22	00689/2022	B1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000906	19/08/22	00743/2022	B1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000936	20/08/22	00742/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000934	20/08/22	00727/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000909	20/08/22	00570/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000942	20/08/22	00055/2022	A2	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000939	20/08/22	00760/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000938	20/08/22	00762/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**

NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	NUMERO ISTANZA	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVI DI ESCLUSIONE
R_PUGLIA/AOO_159/0000931	20/08/22	00706/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000928	20/08/22	00700/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000917	20/08/22	00750/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000943	21/08/22	00653/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000963	21/08/22	00615/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000965	21/08/22	00564/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000949	21/08/22	00722/2022	A2	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000945	21/08/22	00668/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000957	21/08/22	00766/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000964	21/08/22	00565/2022	A2	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 22 novembre 2022, n. 230 CUP B38J22001070002 - Avviso 2022 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 152 del 29 luglio 2022. Correzione errore materiale D.D. n. 183/2022. Impegno di spesa di € 200.000,00 relativo a n. 51 proposte progettuali approvate e ammesse a finanziamento.

Il Dirigente della Sezione

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal RUP riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni pro loco, *"La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio"*.

In base all'art. 3, comma 3, lett. a e b, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per fruire della denominazione "pro loco" e accedere ai contributi disciplinati dalla medesima legge.

L'articolo 12 (Bandi per contributi regionali) della citata legge dispone che per le finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle pro loco che presentino, in forma singola o associata, progetti per la realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione turistica, meglio individuate nell'art. 2 della medesima legge.

Con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione" è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2022 ed è stata stanziata, sul capitolo di spesa 313021 "Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018", la somma di Euro 200.000,00.

TENUTO CONTO CHE

con **deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09.07.2020** sono state approvate le “**Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco**”, come previsto dall’articolo 12 della citata legge n. 25/2018.

Con **Atto Dirigenziale n. 152 del 29/07/2022** la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto ad **approvare l’“Avviso 2022 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco”**, con il relativo modulo di domanda, nonché a **prenotare l’impegno di spesa di € 200.000,00**.

Con **Atto n. 164 del 25.08.2022** il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto a nominare i componenti e i supplenti della **Commissione di Valutazione**.

L’Avviso prevede che la domanda può essere presentata da singole pro loco o da più pro loco in forma associata e che le pro loco, per poter presentare domanda in forma associata, dovranno aggregarsi mediante scrittura privata che contenga: l’elenco delle pro loco partecipanti all’aggregazione, in numero non inferiore a 3, con l’indicazione, per ognuna, dell’avvenuta iscrizione all’albo regionale di cui all’art. 3 della Legge regionale n. 25/2018 e **l’individuazione di una pro loco capofila che presenterà la proposta progettuale per conto dell’aggregazione e che sarà l’unica referente per la tenuta dei rapporti con la Regione ed il soggetto a cui la Regione liquiderà il finanziamento concesso;**

la Commissione ha proceduto alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, **in base all’ordine cronologico di presentazione**, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell’istanza all’indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati meglio specificati nell’avviso, cui si fa rinvio. Il punteggio massimo conseguibile da ciascuna proposta è di 100/100 punti. Sono state considerate ammissibili a finanziamento le proposte che hanno totalizzato un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento di risorse.

Con **D.D. n. 175/2022** sono state approvate **n. 25 proposte progettuali** presentate dalle pro loco Campi Salentina, Montemesola, Massafra, Manfredonia (aggregazione), Ruvo di Puglia, Latiano, Castellana Grotte, Terlizzi, Monte Sant’Angelo, Torre a Mare, Noicattaro, Adelfia, Patù, Acquaviva delle Fonti, Rodi Garganico, Capurso, Torre Santa Susanna, Biccari, Scorrano, Sannicandro di Bari (aggregazione), Nardò e Terre di Arneo APS, Martina Franca, Sant’Agata di Puglia, Carpino, Municipio IV Bari per un importo a carico della Regione pari ad **euro 106.632,00**.

Con **D.D. n. 183/2022** sono state approvate **n. 26 proposte progettuali** presentate dalle pro loco Galatone, Serracapriola, 3Corato, Casalbate Squinzano, Leporano (aggregazione), Accadia, Otranto, Laterza, Ostuni Marina (secondo invio), Alliste Fellingine, Lizzano, Santeramo, Erchie, Ostuni APS (aggregazione), Lesina Marina, Gemini – Torre San Giovanni – Torre Mozza “Beach”, Carmiano Magliano, Ischitella, Gravina in Puglia, Aradeo, Minervino di Lecce, Cutrofiano, Talsano, Spinazzola, Guagnano ’93, Crispiano per un importo a carico della Regione pari ad **euro 93.368,00**.

La Commissione ha svolto l’attività di **valutazione delle proposte pervenute sino alla data del 9 settembre 2022, ore 20:58**, e avendo preso atto dell’esaurimento delle risorse a disposizione ha interrotto la predetta attività di valutazione delle ulteriori proposte pervenute.

In riferimento alla D.D. n. 183/2022, la Commissione di valutazione, preso atto di un **errore materiale presente nel verbale n. 5 del 07.09.2022, riguardante l’importo delle spese ammissibili concernenti il progetto della pro loco di Otranto** (è stata indicato erroneamente l’importo di euro 6.125,00 anziché il corretto importo di euro 6.250,00, fermo restando l’importo del contributo a carico della Regione, pari ad euro 5.000,00) con il verbale n. 9 del 04.10.2022, trasmesso al RUP, ha provveduto a correggere il citato importo errato.

Complessivamente, dunque, n. 51 proposte progettuali sono state approvate e ammesse a finanziamento, per una somma totale a carico della Regione a valere sull'Avviso in oggetto pari ad euro 200.000,00, come riportato nell'Allegato 1 che costituisce parte essenziale ed integrante del presente atto.

VISTI

- la Legge Regionale n. 25 dell'11 giugno 2018;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 09/07/2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 152 del 29/07/2022;
- la D.D. n. 164/2022 del dirigente della Sezione;
- le D.D. n. 175/2022 e n. 183/2022,

si propone di adottare il conseguente atto di impegno di spesa di € 200.000,00, sul capitolo di spesa U0313021 del bilancio gestionale 2022, (somma già prenotata con atto dirigenziale n. 056/2022/152 del 29/07/2022 per il medesimo importo) a favore dei soggetti beneficiari le cui proposte progettuali sono state approvate ed ammesse a finanziamento, per un importo pari a quanto indicato negli atti dirigenziali di approvazione delle proposte progettuali a favore di ciascuna pro loco, come da elenco riportato nell'allegato 1 che costituisce parte essenziale ed integrante del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e SS. MM. e II.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Bilancio: autonomo

Esercizio finanziario: 2022 – Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021, Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021, D.G.R. n. 2 del 20/01/2022

Competenza 2022

CRA 13.4

13 Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale

4 - Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Impegno di spesa : € 200.000,00 – (somma già prenotata con atto dirigenziale n. 056/2022/152 del 29/07/2022)

Capitolo di spesa: U0313021 "Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018"

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Titolo: 1 Spese correnti

Macroaggregato: 4 Trasferimenti correnti

Codifica piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

Causale: Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018.

codice trans. U.E.: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Spesa non ricorrente

CUP: B38J22001070002

Creditori: pro loco individuate all'esito della procedura di cui all'avviso, così come riportate nell'allegato 1 del presente atto con l'indicazione del contributo spettante a ciascuna;

dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziare con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 sul capitolo di spesa U0313021 e prenotate con **atto dirigenziale n. 056/2022/152 del 29/07/2022** per il medesimo importo;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- si attesta che l'importo totale pari ad euro 200.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo, a seguito dell'individuazione dei soggetti beneficiari;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

P.O. Bilancio e Controllo di Gestione
Dott.ssa Mariangela Sciannimanico

Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Patrizio Giannone

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di correggere l'importo delle spese ammissibili del progetto presentato dalla pro loco di Otranto e indicato nella determinazione dirigenziale n. 183/2022, come da verbale n. 9 del 04.10.2022 della Commissione di Valutazione, riconoscendo che lo stesso è pari ad euro 6.250,00;
2. **di impegnare la spesa totale di € 200.000,00**, così come indicato nella sezione adempimenti contabili, già prenotata con **atto dirigenziale n. 056/2022/152 del 29/07/2022** per il medesimo importo, a

- favore dei soggetti beneficiari riportati nell'allegato 1, che costituisce parte essenziale e integrante del presente atto;
3. di dare atto che il presente provvedimento:
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
 - sarà notificato ai soggetti beneficiari utilizzando gli indirizzi di posta elettronica certificata indicati nelle rispettive domande di partecipazione all'Avviso;
 - è composto da n. 9 pagine, di cui n. 4 pagine di allegato;
 - sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008, nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni, nonché sul Burp.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Patrizio Giannone

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
Dott. Antonio Longo
RUP

NOME	CODICE_FISCALE	PARTITA_IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	IMPORTO
Associazione Turistica Pro Loco Massafra	90193910735	02806190738	Via B. da Massafra 81	74016	Massafra	5.000,00
Associazione Turistica Pro Loco Serracapriola	03556940710	////	Via Salvator Rosa 1	71010	Serracapriola	2.500,00
Associazione Turistica Pro Loco Martina Franca	90214140734	////	Via Dott. Adolfo Ancona 5	74015	Martina Franca	5.000,00
Associazione Turistica Pro Loco Carmiano Magliano	93153720755	////	Via Stazione 16	73041	Carmiano	2.500,00
Associazione Turistica Pro Loco Otranto	92028950753	04902460759	Via Lopez 2/A	73028	Otranto	5.000,00
Associazione Turistica Pro Loco Manfredonia	92022030719	04227960715	Piazza della Libertà 1	71043	Manfredonia	10.000,00
Associazione Turistica Pro Loco Gemini Torre S. Giovanni Torre Mozza Beach	90014350756	03170790756	Via Rocco Ciurria 16	73059	Ugento	5.000,00
Associazione Turistica Pro Loco Carpino	93030250711	////	Via Roma 8	71010	Carpino	2.500,00
Associazione Turistica Pro Loco Ruvo di Puglia	93004630724	08404750724	Via Vittorio Veneto 48	70037	Ruvo di Puglia	5.000,00
Associazione Turistica Pro Loco Lesina Marina	93047530717	93047530717	Via dei Platani n.50 -	71010	Marina di Lesina	2.500,00
Associazione Turistica Pro Loco Latiano	80008230742	01314350743	Via Margherita n.48	72022	Latiano	2.500,00
Associazione Turistica Pro Loco Sannicandro di Bari	93125240726	06642650722	Via Giannone,46 -	70028	Sannicandro di Bari	10.000,00
Associazione Turistica Pro Loco Corato Quadratum	92001520722	04091610727	PIAZZA SEDILE N.41 -	70033	CORATO	5.000,00
Associazione Turistica Pro Loco Gravina in Puglia	91094680724	////	Piazza Pebliscito n.6	70024	Gravina in Puglia	4.987,60
Associazione Turistica Pro Loco Cutrofiano	93029110751	03163030756	VIA UMBERTO I° N.64	73020	CUTROFIANO	2.325,00

Associazione Turistica Pro Loco Adelfia	80031710728	08274820722	Via Vittorio Veneto, 201,	70010	Adelfia	4.976,00
Associazione Turistica Pro Loco Rodi Garganico	04128570712	04128570712	C.so Madonna della libera n.8 -	71012	Rodi G.co	5.000,00
Associazione Turistica Pro Loco Galatone	91000040757	05005400758	Piazza SS. Crocifisso n.4 -	73044	Galatone	5.000,00
Associazione Turistica Pro Loco Sant'Agata di Puglia	94017980718	////	Vico Farmacia n.8	71028	Sant'Agata di Puglia	2.500,00
Associazione Turistica Pro Loco Ischitella	93068050710	////	Corso cesare Battisti n.8 -	71010	Ischitella	2.500,00
Associazione Turistica Pro Loco Castellana Grotte	06239320721	06239320721	Via de Consolibus n.5	70013	Castellana Grotte	5.000,00
Associazione Turistica Pro Loco Talsano	90261400734	////	Via Boiardo n.13	74122	Talsano	2.680,00
Associazione Turistica Pro Loco Lizzano	90095680733	////	C.so Vittorio Emanuele n.33	74020	Lizzano	2.496,00
Associazione Turistica Pro loco di Campi Salentina APS	93144090755	93144090755	via Dante 4	73012	Campi Salentina	2.480,00
Associazione Turistica Pro loco di Montemesola	90070120739	02070530734	via Galliano 4	74020	Montemesola	2.500,00
Associazione Turistica Pro loco di Terlizzi	93000170725	////	Corso Dante 56	70038	Terlizzi	5.000,00
Associazione Turistica Pro loco di Monte Sant'Angelo	92003200711	02082660719	via Reale Basilica 40	71037	Monte Sant'Angelo	2.500,00
Associazione Turistica Pro loco di Noicattaro - Noja Pro	93496690723	////	Via Carmine 118	70016	Noicattaro	5.000,00
Associazione Turistica Pro loco di Torre a Mare	93120760728	///	Via dei Trulli 14	70126	Bari	5.000,00
Associazione Turistica Pro loco di Acquaviva delle Fonti - Curtomartino	91034790724	06994500723	piazza dei Martiri 28	70021	Acquaviva delle Fonti	4.800,00

Associazione Turistica Pro loco di Patù	90003740751	///////	piazza Indipendenza 32 c/o palazzo L. Romano	73053	Patù	2.480,00
Associazione Turistica Pro loco di Biccari	91022120710	///////	via Manzoni 98	71032	Biccari	2.500,00
Associazione Turistica Pro loco di Capurso	93387480721	///////	Via Montesano 107	70010	Capurso	4.400,00
Associazione Turistica Pro loco di Torre Santa Susanna	01688410743	///////	Via Leanza 61	72028	Torre Santa Susanna	2.000,00
Associazione Turistica Pro loco di Scorrano	92015530758	///////	via Cavour 100	73020	Scorrano	2.496,00
Associazione Turistica Pro loco Nardò e Terre di Arneo Aps	91027780757	////	Piazza Cesare Battisti 7	73048	Nardò	4.000,00
Associazione Turistica Pro loco di Bari IV Municipio	93479140720		via San Gaspare del Bufalo 1	70129	Ceglie del Campo Bari	4.000,00
Associazione Turistica Pro loco Casalabate Squinzano	93112820753	////	Via Matteotti 12	73018	Squinzano	660,5
Associazione Turistica Pro loco di Leporano Aps	90009710733	03189720737	Via Esterna per Talsano 19	74020	Leporano	9.400,00
Associazione Turistica Pro loco di Accadia	94014200714	////	Via Borgo 22	71021	Accadia	2.500,00
Associazione Turistica Pro loco di Laterza Aps	90009120735	////	Via Concerie presso Chiesa del Purgatorio	74014	Laterza	2.460,40
Associazione Turistica Pro loco Ostuni Marina	90048990742		Via Liguria 6	72017	Ostuni	4.976,00
Associazione Turistica Pro loco Alliste Felline	90008340755	////	Via Fosso 2	73040	Alliste	2.480,00
Associazione Turistica Pro loco di Santeramo in Colle	91000560721	04009250723	piazza Di Vagno 36	70029	Santeramo in Colle	5.000,00
Associazione Turistica Pro loco di Ostuni APS	90048970744	////	Corso Giuseppe Mazzini 18	72017	Ostuni	10.000,00
Associazione Turistica Pro loco di Erchie	80002890749	////	Via Grassi 35	72020	Erchie	2.500,00

Associazione Turistica Pro loco di Aradeo	93140810750	05188660756	Via della Costituzione 25	73040	Aradeo	2.256,00
Associazione Turistica Pro loco di Minervino di Lecce	92009600757	04224330755	piazza Convento	73027	Minervino di Lecce	2.500,00
Associazione Turistica Pro loco di Spinazzola Aps	90000550724	///	piazza Plebiscito 1	76014	Spinazzola	2.460,00
Associazione Turistica Pro loco Guagnano '93	93043970750	///	piazza Madonna del Rosario	73010	Guagnano	2.400,00
Associazione Turistica Pro loco di Crispiano	90008770738	023243300736	Corso Umberto 208	74012	Crispiano	1.286,50

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 15 dicembre 2022, n. 251
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Revisione dell'Albo Regionale delle pro loco di Puglia. Conferma iscrizione dell'associazione turistica pro loco Putignano. (OBO 2.3.2.)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP, riceve dallo stesso la seguente relazione.

Premesso che

il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la **L.R. 25/2018** "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'**art. 7** che:

"1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.

2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.

3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."

La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'**art. 4**, che la pro loco:

"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico -culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico - ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.",

e, all'art. 5, prevede che:

“lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede.”
L'articolo 10 della legge regionale prevede che, con atto del dirigente della struttura competente per materia, si procede alla cancellazione dall'albo regionale delle pro loco, con provvedimento motivato, nei seguenti casi:

“a) gravi irregolarità nella conduzione dell'associazione rispetto alle norme previste dallo statuto o nell'amministrazione dell'associazione, con particolare riferimento alle procedure di formazione e approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi;

b) manifesta impossibilità di funzionare;

c) manifesta inattività e/o irreperibilità presso la sede dichiarata”.

L'articolo 3, comma 7, della citata legge regionale prevede che l'albo regionale è soggetto a revisione triennale. Il successivo articolo 9 sancisce che la competente struttura regionale, avvalendosi dei comuni territorialmente competenti ed eventualmente delle unioni regionali di rappresentanza, verifica, con cadenza triennale, l'attualità delle condizioni e dei requisiti fissati dalle predette disposizioni, con particolare riferimento alla regolarità dei bilanci e alle attività effettivamente poste in essere dall'associazione. All'esito delle predette attività, la medesima struttura, tramite determinazione dirigenziale, dispone la conferma dell'iscrizione all'albo oppure la cancellazione e la conseguente revoca del riconoscimento.

Considerato che

con nota prot. n. AOO_056-0001626 del 20/05/2021, pubblicata sul portale istituzionale della Regione Puglia nonché inviata, tramite Pec / Racc. A-R, alle Associazioni Turistiche Pro Loco iscritte, è stata **avviato il procedimento di revisione triennale dell'Albo regionale**. Tale nota fissava il termine del 31 luglio 2021 entro cui inviare l'istanza di conferma di iscrizione all'albo, utilizzando il format predisposto, unitamente alla relativa documentazione prevista. Con successiva nota prot. n. AOO_056-0002737 del 10/08/2021, anch'essa pubblicata sul portale istituzionale della Regione Puglia nonché inviata, tramite Pec / Racc. A-R, alle Associazioni Turistiche Pro Loco iscritte, il termine entro cui inviare l'istanza di conferma di iscrizione all'albo con la relativa documentazione è stato posticipato alla data del 30 settembre 2021.

Il procedimento di revisione dell'albo regionale prescrive che le associazioni pro loco iscritte producano istanza debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, allegata alle predette note, unitamente alla seguente documentazione:

- a. copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto;
- b. copia certificazione di attribuzione del codice fiscale;
- c. elenco soci aggiornato;
- d. vigente composizione degli organi previsti dallo statuto;
- e. bilancio consuntivo dell'anno 2020;
- f. sintesi delle attività dei progetti svolti nel triennio 2018 – 2020;
- g. dichiarazione sull'idoneità dei locali utilizzati dall'associazione (contenuta in seno al modello di domanda);
- h. indicazione di un indirizzo di posta elettronica certificata per ricevere le comunicazioni istituzionali (da indicare nella domanda).

Con determinazioni dirigenziali n. 25 del 17 febbraio 2022 (pubblicata sul Burp n. 21 del 24 febbraio 2022)

e n. 29 del 24 febbraio 2022 (pubblicata sul Burp n. 25 del 3 marzo 2022) si è provveduto, all'esito del procedimento di revisione triennale dell'albo regionale delle pro loco, a confermare l'iscrizione a tale albo di n. 226 associazioni e a cancellare n. 18 associazioni.

In seno alla predetta determinazione dirigenziale n. 29 del 24 febbraio 2022 si precisava di rinviare a successivo e separato atto dirigenziale l'adozione delle opportune determinazioni relative all'associazione turistica pro loco di Putignano per cui era in corso un supplemento di istruttoria.

Ciò in quanto la pro loco di Putignano aveva presentato istanza di conferma di iscrizione all'albo regionale, allegando la relativa documentazione, acquisita agli atti al prot. n. AOO_056/0002559 del 29/07/2021, ma precisando che con riferimento alla sede sociale era in corso il trasferimento provvisorio della sede presso altro immobile in quanto i locali di proprietà comunale siti in piazza Plebiscito 1, utilizzati in passato come sede sociale, erano interessati da interventi di ristrutturazione.

Inoltre, medio tempore, in concomitanza con lo svolgimento dell'attività istruttoria sulla documentazione prodotta, era pervenuta istanza di cancellazione della pro loco di Putignano da parte dello studio legale Avv. Stefano Maria Sisto, in nome e per conto di due ex soci dell'associazione, acquisita al prot. n. AOO_056/26/10/2021/0003611, con cui si rilevavano una serie di irregolarità nella gestione dell'associazione che avrebbero danneggiato anche la posizione dei due ex soci.

Ritenuto che

preso atto sia della precisazione contenuta nell'istanza di conferma di iscrizione relativamente alla sede sociale sia dei contenuti dell'istanza di cancellazione, la Sezione avviava un'ulteriore attività istruttoria.

In particolare, con nota prot. n. AOO_056-0003676 del 28/10/2021, la Sezione richiedeva chiarimenti e/o ulteriori informazioni sia al Comune di Putignano, competente per territorio, sia al Comitato regionale Unpli Puglia, considerato che la succitata istanza riportava una serie di richiami a tale comitato.

In riscontro alla predetta richiesta di informativa, il **Comitato regionale Unpli Puglia**, con nota acquisita al prot. n. AOO_056/15/11/2021/0003868, ha confermato quanto rappresentato dallo studio legale nella citata istanza di cancellazione.

In riferimento, invece, al **Comune di Putignano**, nell'ambito della corrispondenza intercorsa, in particolare con nota prot. n. AOO_056-0000447 del 09/02/2022, la Sezione chiedeva di verificare, nello specifico, quale fosse l'attuale ubicazione della sede dell'associazione pro loco nonché l'adeguatezza e l'idoneità dei locali utilizzati per lo svolgimento delle attività sociali, di relazionare circa quanto riportato nell'istanza presentata dallo studio legale Sisto relativamente ai rapporti intercorsi tra il Comune di Putignano e il legale rappresentante dell'associazione pro loco, nonché di relazionare circa i rapporti intercorsi tra il Comune di Putignano e il commissario ad acta nominato dal presidente di Unpli Puglia a seguito del commissariamento dell'associazione pro loco disposto dal Comitato Regionale Unpli Puglia.

Con nota prot. n. 10857 del 16.02.2022, acquisita al prot. n. AOO_056/16/02/2022/0000541, **l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Putignano** riscontrava la predetta nota comunicando di non essere a conoscenza dell'attuale ubicazione della sede sociale della pro loco, che non intercorre alcuna attività amministrativa con la predetta associazione, che il commissario ad acta nominato da Unpli non ha preso contatti con l'ufficio.

Il presidente dell'associazione pro loco Putignano, con nota del 21.02.2022, acquisita agli atti al prot. n. AOO_056/21/02/2022/0000585, comunicava che **la sede sociale è temporaneamente ubicata in Corso Garibaldi 23**, nelle more del completamento dei lavori di ristrutturazione della sede di piazza Plebiscito 1, concessa in comodato d'uso dal Comune sin dal 1997.

Preso atto sia della nota del Comune sia di quella della pro loco, la Sezione richiedeva al Comando della

Polizia Locale di Putignano specifica nota informativa, accompagnata da documentazione fotografica, per relazionare circa l'effettiva attuale ubicazione della sede dell'associazione pro loco all'indirizzo indicato nonché l'adeguatezza e l'idoneità dei locali utilizzati per lo svolgimento delle attività sociali.

Il **Comando di Polizia Locale di Putignano** trasmetteva il **verbale di constatazione dei luoghi** del 02.03.2022, prot. n. 60/2022, prot. n. 14907 R.G., acquisito agli atti al prot. n. AOO_056/07/03/2022/0000739, con cui si conferma l'esistenza di una sede pro loco attrezzata ad ufficio, munita dei minimi essenziali strumenti di telecomunicazioni, idonei a favorire la promozione turistica. Tale sede, a parere degli agenti di polizia locale che hanno effettuato il sopralluogo, appare idonea agli scopi sociali dell'associazione e gli stessi confermavano l'indirizzo di Corso Garibaldi 23. In seno a tale verbale, il presidente pro tempore dell'associazione rilasciava dichiarazione in cui, in particolare, sottolineava di essere in attesa di determinazioni da parte dell'amministrazione comunale circa la consegna di una nuova sede più appropriata e meno onerosa per le casse dell'associazione. Il presidente, inoltre, richiama gli accordi pregressi con l'amministrazione comunale che consentiranno, nel più breve tempo, di ritornare nella vecchia sede storica di piazza Plebiscito 1.

Con nota prot. n. AOO_056-0000912 del 22/03/2022, la scrivente Sezione, in riscontro alla nota inviata, in nome e per conto del presidente della pro loco di Putignano, dall'Avv. Adriana Romanazzi, acquisita agli atti al prot. n. AOO_056/PROT/10/03/2022/0000781, con cui si ribadisce la richiesta di conferma di iscrizione all'albo regionale delle pro loco della predetta associazione, rilevava che il procedimento di revisione triennale dell'albo regionale delle pro loco è stato definito con le determinazioni dirigenziali n. 25 del 17 febbraio 2022 e n. 29 del 24 febbraio 2022, specificando che in seno al contenuto di quest'ultimo atto si è previsto che a seguito dell'ulteriore attività istruttoria ancora in itinere riguardante la pro loco di Putignano con successiva determinazione dirigenziale si procederà alla definizione della posizione della stessa. Ciò premesso, **si richiedevano all'associazione chiarimenti e/o integrazione documentale** al fine di adottare l'opportuna determinazione dirigenziale a conclusione del procedimento di revisione dell'albo.

In riscontro alle suddette richieste, **l'associazione pro loco Putignano**, con nota acquisita al prot. n. AOO_056/07/04/2022/0001226, **forniva i chiarimenti richiesti.**

A seguito del sopralluogo effettuato presso la nuova sede sociale prendevano il via diverse **interlocuzioni con l'amministrazione comunale** per acquisire ulteriori informazioni e chiarimenti circa l'operato dell'associazione pro loco sul territorio e, in particolare, circa i rapporti intercorrenti tra l'ente comunale e l'associazione per meglio comprendere taluni passaggi riportati nell'ambito della documentazione acquisita. Relativamente a tali interlocuzioni, l'amministrazione comunale provvedeva a trasmettere, con nota prot. n. 20840 del 30.03.2022, acquisita agli atti al prot. n. r_puglia/AOO_056/30/03/2022/0001078, due note inviate dall'associazione pro loco al Comune di Putignano.

Al termine delle interlocuzioni avviate con l'amministrazione comunale, la Sezione, con nota prot. AOO_056/0002797 del 04.08.2022, forniva riscontro alla predetta nota del Comune.

Preso atto che

in base alla documentazione acquisita, all'esito dell'attività istruttoria effettuata, con nota prot. n. AOO_056/0003257 del 15.09.2022 la Sezione notificava alla pro loco di Putignano **preavviso di rigetto ex art. 10 bis legge n. 241/90 dell'istanza di conferma di iscrizione all'Albo regionale delle associazioni pro loco.**

Con nota del 22.09.2022, acquisita al prot. n. 3362 del 26.9.22, lo studio legale Romanazzi e la pro loco Putignano **ribadivano la richiesta di conferma di iscrizione all'albo regionale, chiedendo di essere personalmente sentiti in occasione di un incontro finalizzato a chiarire e ad approfondire i profili evidenziati nella corrispondenza intercorsa.**

In data 25.10.2022 si svolgeva presso gli uffici della Sezione **riunione in cui il presidente della pro loco provvedeva a fornire ulteriori informazioni e chiarimenti** relativamente a quanto rappresentato nella

precedente corrispondenza intercorsa. A seguito di tale riunione, con note acquisite agli atti al prot. n. 3960 del 14.11.22, sia lo studio legale Romanazzi sia il presidente della pro loco **confermavano i chiarimenti e gli approfondimenti forniti in occasione della precedente riunione.**

Preso atto della suddetta documentazione e dei chiarimenti forniti, **si ritiene che non sussistano i presupposti sanciti dall'articolo 10 della legge regionale n. 25/2018 per procedere alla cancellazione della pro loco di Putignano dall'albo regionale e pertanto si possa adottare provvedimento di conferma di iscrizione al suddetto albo nell'ambito del procedimento di revisione triennale.**

Ciò premesso,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento di conferma di iscrizione all'albo regionale dell'associazione turistica pro loco di Putignano.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss. mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e ss.mm. e ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal RUP;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di confermare l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia dell'Associazione Turistica pro loco di Putignano, con sede in Corso Garibaldi 23, 70017 Putignano;

- di aggiornare opportunamente i dati contenuti nell'albo regionale delle pro loco di Puglia, pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Puglia;

- di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;

- di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà notificato alla pro loco interessata e al relativo Comune;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 per un periodo pari a 10 giorni.
- si compone di n. 7 pagine.

Il presente atto concorre all'obiettivo operativo 2.3.2 "Revisione Albo regionale delle Associazioni pro loco di cui alla L.R. 25/2018".

Il Dirigente della Sezione
(dott. Patrizio Giannone)

Il sottoscritto attesta che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
RUP
(dott. Antonio Longo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 16 dicembre 2022, n. 254
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Lido Marini all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 e ss.mm. ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP, riceve dallo stesso la seguente relazione.

Premesso che

il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:

"1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.

2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.

3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."

La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco:

"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d)

disponga di adeguati locali sociali.”,

e, all’art. 5, prevede che:

“lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell’associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull’elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell’associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l’associazione ha sede.”

Considerato che

In data 13 dicembre 2022 è pervenuta alla scrivente Sezione istanza di iscrizione all’Albo regionale delle pro loco da parte dell’associazione turistica pro loco Lido Marini, piazza Tirolo 1, Lido Marini (Ugento), C.F. 90003560753, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. AOO_056/14/12/2022/0004329.

La predetta associazione in allegato all’istanza ha prodotto la seguente documentazione: copia conforme dell’Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell’Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti.

Con nota prot. 7890 del 17.03.2022, il cui contenuto è stato confermato con nota prot. n. 0018519 del 30.06.2022, acquisita agli atti della Sezione al prot. AOO_056/PROT/30/06/2022/0002409 nell’ambito del precedente procedimento di iscrizione all’albo riguardante la medesima associazione concluso con il rigetto dell’istanza per carenza documentale, il Sindaco di Ugento ha attestato che l’Associazione Turistica Pro Loco Lido Marini opera nella frazione di Lido Marini di Ugento con lo scopo di promuovere la conoscenza e l’immagine del suo territorio al fine di incentivarne la presenza turistica e che la predetta associazione persegue i propri scopi sociali con autonomia di mezzi, risorse e capacità organizzative autonome rispetto ad altre associazioni presenti sul territorio e tali da caratterizzarla quale organizzazione peculiare del territorio stesso.

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l’iscrizione all’Albo regionale delle pro loco di Puglia, all’esito dell’istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull’allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l’adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss. mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal RUP;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'associazione turistica pro loco Lido Marini, piazza Tirolo 1, Lido Marini (Ugento), C.F. 90003560753, con competenza territoriale limitata alla frazione Lido Marini del Comune di Ugento;
- di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - è immediatamente esecutivo;
 - sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo Comune;
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 per un periodo pari a 10 giorni;
 - si compone di n. 4 pagine.

Il Dirigente della Sezione
(dott. Patrizio Giannone)

Il sottoscritto attesta che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
(dott. Antonio Longo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 19 dicembre 2022, n. 256
Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi della l.r. 17/2019.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento-P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo" e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è stata fissata con "Codice Turismo", D.lgs. 23 Maggio 2011, n. 79 con cui, all'art. 20 è stabilito che "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzia di viaggio e turismo, previo intesa con la Conferenza permanente per il rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Nelle more dell'adozione di un Accordo nazionale in materia, la Regione Puglia con la Legge Regionale 30 aprile 2019, n. 17, ha disposto la "Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo", stabilendo al Titolo III le caratteristiche ed i requisiti del "Direttore tecnico di Agenzia di viaggi", specificando che la relativa abilitazione "si ottiene a seguito di specifico corso di formazione professionale e relativo esame di abilitazione, fatti salvi i casi di esonero dall'obbligo del corso".

Constatato che:

In attuazione della legge regionale 30 aprile 2019 n. 17, con DGR n. 1785 del 07 ottobre 2019, sono state approvate le linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per "Direttore Tecnico di Agenzie di Viaggio e Turismo".

Dette linee guida stabiliscono che per conseguire l'abilitazione sia sostenuto un esame finale, a valle del previsto percorso formativo, organizzato dall'ente che ha erogato il corso di formazione, presso la propria sede o altra struttura idonea, dinanzi ad una commissione esaminatrice, nominata dalla Regione, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di certificazione delle competenze.

Considerato che:

L'Ente Genesis Consulting, sede di Mesagne (BR), ha erogato i corsi di formazione individuati con i codici progetto BR/A/70/10/2020 e BR/A/3/02/2021, i cui esami finali, consistenti in una prova scritta e un colloquio, si sono svolti presso la medesima sede nei giorni 22 e 24 novembre 2021, dinanzi alla Commissione esaminatrice nominata con atto dirigenziale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione n.182 del 16/11/2021;

Dato atto che:

al superamento dell'esame finale consegue il rilascio di un **attestato di abilitazione**, la cui verifica e validazione è in capo alla struttura regionale competente in materia di turismo e quindi alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione.

In applicazione dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, sono stati esperiti i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni inerenti i requisiti soggettivi e formativi, rese dai candidati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000, che hanno superato le prove d'esame.

Vista:

la documentazione acquisita in atti relativa ai requisiti soggettivi (godimento dei diritti politici, civili, casellario giudiziale) e formativi (Istituti Scolastici) del seguente candidato:

Carlone Gaetano

Ritenuto pertanto

di provvedere al consequenziale riconoscimento dell'abilitazione di "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo" in favore del suindicato soggetto e al rilascio dell'attestato di abilitazione;

Visti:

la legge regionale n. 17/2019;
la Deliberazione di Giunta GR n. 1785/2019;
la legge regionale n. 15/2002;
il Decreto Legislativo n.13/2013;

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

I L D I R I G E N T E D E L L A S E Z I O N E

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- **di riconoscere** in favore del sig. **Carlone Gaetano** l'abilitazione a "Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo" ai sensi della legge regionale n.17/2019, nonché della DGR n. 1785/2019 e contestualmente di rilasciare al predetto l'attestato di abilitazione secondo le vigenti e richiamate disposizioni regionali.

I dati anagrafici completi del suindicato soggetto sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che saranno disponibili al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto** che il presente provvedimento :

è immediatamente esecutivo;

si compone di n. 6 pagine, di cui 1 di allegato;

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare copia del presente provvedimento all'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": **Carlone Gaetano**.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.

(Dott.ssa D. Genchi)

**Il Dirigente ad interim del Servizio
Sviluppo, Infrastrutture, Imprese e
Professioni**

(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 12 dicembre 2022, n. 429

ID AIA 2599. Heracle srl. Installazione ubicata nel Comune di Erchie (Br). Comunicazione ai sensi dell'art. 29-nonies c.1 del D.Lgs. n. 152/06 per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata dalla Provincia di Brindisi con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 10.02.2015 e ss.mm.ii. e volturata a favore di Heracle Srl con Determinazione Dirigenziale n.28/2016.

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 1974 del 07/12/2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1424 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con cui è stata disposta l'ulteriore proroga sino al 30.09.2021 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 20 del 4/11/2021 con cui sono state conferite "le funzioni di direzione ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA- della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche" con "decorrenza dei suddetti incarichi dalla data di adozione del presente provvedimento, sino alla data della conclusione del procedimento di assegnazione dei nuovi incarichi di titolarità delle nuove strutture dirigenziali di Servizio";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale",

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio 2022, n. 17 con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, si provvedeva alla ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4/03/2022 n. 9 "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio AIA RIR con decorrenza dal 1 marzo 2022 l'ing. Luigia Brizzi;

VISTA la determinazione dirigenziale n.75 del 10/03/2022 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- la DGR n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali e s.m.i.";
- la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.";
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 e s.m.i. "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al I Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";

Vista la relazione del Servizio, espletata dalla funzionaria ing. Stefania Melis in qualità di Responsabile del Procedimento e così formulata:

RELAZIONE DEL SERVIZIO AIA

L'installazione è stata autorizzata al prosieguo dell'esercizio dalla Provincia di Brindisi con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata al gestore Gesteco S.p.a. con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 10/02/2015 e volturata a favore di Heracle Srl con Determina n. 28 del 17/03/2016. Successivamente sono state adottate le seguenti determinazioni dirigenziali di aggiornamento per modifiche non sostanziali:

- D.D. rilasciata da Regione Puglia n. 201 del 09/08/2019 (Modifica non sostanziale per rinuncia ritiro fanghi);
- D.D. rilasciata da Regione Puglia n. 172 del 21.05.2020 (Modifica non sostanziale per Compartimentazione area compostaggio);
- D.D. rilasciata da Regione Puglia n. 269 del 23.06.2021 (Modifica non sostanziale per nuova localizzazione bosco ed eliminazione rampe fosse di accesso).

Il procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA ai sensi dell'art 29-nonies comma 2 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. per cui il Gestore presentava, con nota pec del 28/07/2022 acquisita al prot. n. 12080 del 28/09/2022, la comunicazione di valutazione per modifica ai sensi della DGRP 648/2011 e s.m.i..

Sinteticamente, come descritto nell'istanza "Comunicazione_MNS_Trasferenza", la modifica riguarda l'attivazione dell'attività di sola trasferimento (operazione R13) per la sola FORSU proveniente dai Comuni Pugliesi, per un quantitativo pari a 10.000 t/a e circa 2.000 t/mese; i quantitativi di rifiuti ritirati sulla linea di trasferimento non incideranno sui quantitativi di FORSU attualmente ritirabili e da avviare a recupero (R3) presso l'impianto, previsti dall'autorizzazione vigente pari a 60.000 t/a.

Di seguito si riporta lo schema a blocchi riportato nella R1_RELAZIONE TECNICA AIA_MNS_Trasferenza" pag. 17 con indicazione della modifica in rosso:

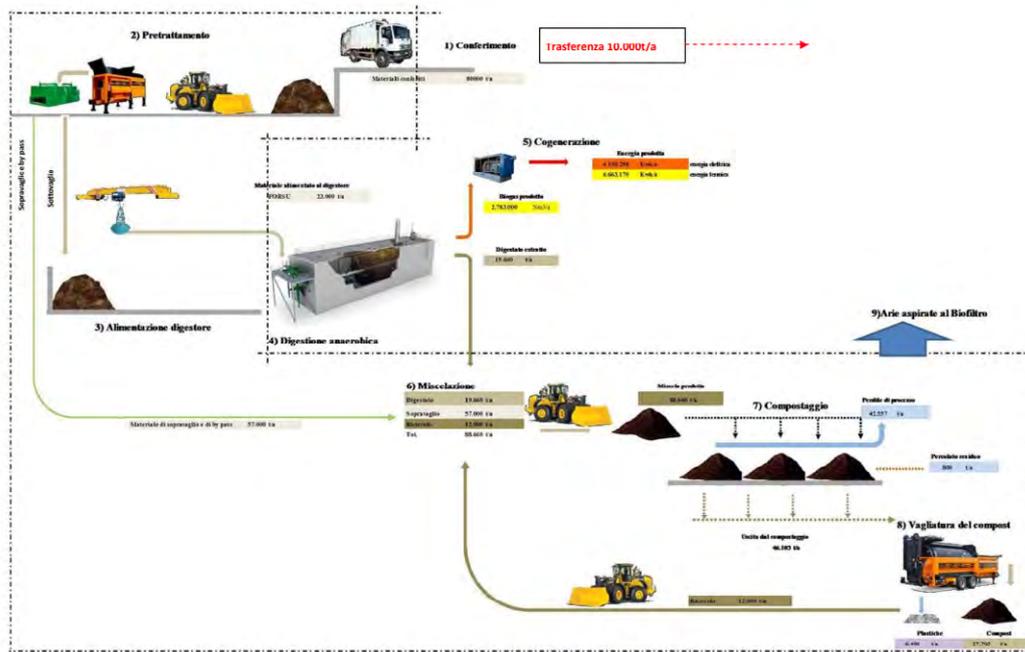


Fig.5 LAYOUT DI TRATTAMENTO

Si elencano di seguito gli elaborati progettuali trasmessi con l'istanza di modifica:

- AIA_schede 2022
- Check-list_HERACLE_Trasferenza
- Comunicazione_MNS_Trasferenza
- R1_RELAZIONE TECNICA AIA_MNS_Trasferenza
- T1.1_MNS_Planimetria generale_rev1_luglio 2022
- Elaborato di Riscontro prot. 12298/2022 – Integrazioni richieste
- Heracle_Istruzione operativa trasferimento_rev 2_ott 2022
- Dichiarazione di autenticità del rappresentante legale ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445
- Contabile del pagamento della tariffa istruttoria

Procedimento amministrativo

- Con nota pec del 28/07/2022 acquisita al prot. n. 12080 del 28/09/2022, il Gestore presentava comunicazione di modifica ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale.
- Con nota prot. n. 12298 del 04/10/2022 il Servizio AIA/RIR chiedeva il perfezionamento dell'istanza con documentazione riguardante specifici chiarimenti per poter avviare il procedimento.
- Con nota acquisita al prot. n. 12779 del 14/10/2022, la Società inoltrava la documentazione integrativa.
- Con nota acquisita al prot. n. 13815 del 07/11/2022, la Società trasmetteva ulteriore integrazione di approfondimento.
- Con nota prot. n. 13886 del 09/11/2022 il Servizio AIA/RIR comunicava l'avvio del procedimento.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA MODIFICA PROPOSTA E CONSIDERAZIONI

Di seguito si riporta la descrizione sintetica della modifica così come rappresentata nell'elaborato dell'istanza "Comunicazione_MNS_Trasferenza", con relativo layout dell'area oggetto della modifica.

dell'impianto pari a 80.000 t/a in quanto la modifica non costituisce variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto.

Di seguito si riportano i codici EER e le potenzialità autorizzate:

TIPOLOGIA	CER	DESCRIZIONE	QUANTITÀ MAX (t/anno)
FORSU	200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mensole	60.000
	200302	rifiuti dai mercati	
LEGNO	020103	scarti di tessuti vegetali (agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca)	30.000
	030101	scarti di corteccia e sughero	
	030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	
	150103	imballaggi in legno	
	200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	
	200201	rifiuti biodegradabili (giardini e parchi, inclusi cimiteri)	
SCARTI AGROALIMENT.	020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione (preparazione e trattamento frutta, verdura, cereali, oli, ecc.)	10.000
	020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione (industria lattiero-casearia)	
	020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima (produzione di bevande alcoliche e analcoliche)	
	020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	
ALTRI RIFIUTI	020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione (produzione bevande alcoliche e analcoliche)	5.000
	020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia (agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca)	
	020102	scarti di tessuti animali	
	020106	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito	
	020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione (industria dolciaria e panificazione)	
	030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10 (produzione e lavorazione polpa, carta e cartone)	
	100101	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04) (centrali termiche ed altri impianti termici - tranne 19)	
	100102	ceneri leggere di carbone (centrali termiche ed altri impianti termici - tranne 19)	
	100103	ceneri leggere di torba e di legno non trattato (centrali termiche ed altri impianti termici - tranne 19)	
	150101	imballaggi in carta e cartone	
200101	carta e cartone (da raccolta differenziata tranne 15 01)		
200125	oli e grassi commestibili		

TOTALE: massimo 80.000 tonnellate annue

CAPACITÀ DI STOCCAGGIO MASSIMA:

- 360 t FORSU nelle vasche di scarico all'inizio del processo di lavorazione;
- 1500 t rifiuti e scarti vegetali stoccati sotto tettoia prima della triturazione;
- compost fuori specifica: da gestire come deposito temporaneo ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 152/06;
- 4.000 m³ compost da avviare al riutilizzo.

Il dato relativo al traffico indotto subirà limitate modifiche derivanti dal conferimento dei rifiuti destinati alla trasferta e dal trasporto dei rifiuti destinati ad impianti terzi.

Di seguito si riporta la tabella C2 derivante dalle schede AIA approvate:

Tab. C2 - Logistica di approvvigionamento delle materie prime ed ausiliarie.

N. progr. (rif. Tab. C1)	Esterno allo stabilimento		Interno allo stabilimento			
	Mezzo di trasporto	Frequenza di movimenti (circa)	Mezzo di trasporto	Frequenza di movimenti	Riferimento Scheda E Emissioni Diffuse/fuggitive (Sì/No)	(Se Sì Rif. Tab. n. E1)
Tutti i materiali	CAMION	6400 / mese	Pala meccanica		No	-

Considerata una capacità dei mezzi conferitori pari a circa 20 m³, un peso specifico del rifiuto pari a 0.75 t/m³ ed una capacità dei mezzi carichi e destinati ad impianti terzi di 30 m³ si ottiene un dato pari a circa 3 mezzi/giorno ovvero circa 1.100 movimenti/anno ovvero circa 90 movimenti/mese (circa +1.5%).

La modifica progettata è relativa ad interventi all'interno dei fabbricati autorizzati senza modifiche delle sagome d'ingombro e dei volumi autorizzati.

Il Gestore dichiara, inoltre, che le operazioni di trasferta verranno attivate nei seguenti casi:

- 1) Punte di conferimento anche conseguenti a disposizioni AGER;
- 2) Fermo impianto programmato;
- 3) Manutenzione ordinaria;
- 4) Manutenzione straordinaria;
- 5) Guasto o avaria di parti di impianto.

In ragione delle esperienze gestionali e della modifica richiesta, la capacità istantanea per la messa in riserva (R13) da destinarsi all'attività di trasferta sarà pari a 150 t. In ragione di un peso specifico pari a circa 0.75 t/m³ per la FORSU si ottiene un volume di stoccaggio massimo istantaneo pari a circa 200 m³, perfettamente congruente con il volume disponibile nella fossa di ricezione pari a circa 550 m³.

I quantitativi di FORSU destinati a trasfereza saranno caricati sui relativi mezzi con priorità giornaliera rispetto alle altre quotidiane attività impiantistiche di trattamento del rifiuto organico per la produzione di compost, oppure viceversa, in relazione alle esigenze impiantistiche e dei trasportatori.

In ogni caso, sarà tenuta traccia delle quantità di FORSU in entrata destinate alla trasfereza e alle lavorazioni nell'impianto mediante registrazione sui registri di carico e scarico riportando le opportune diciture e secondo la procedura "Heracle_ Istruzione operativa trasfereza_ rev 2_ott 2022".

VALUTAZIONI IN MERITO ALLA SOSTANZIALITÀ O NON SOSTANZIALITÀ DELL'INTERVENTO

Premesso che:

- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. all'art.29-nonies comma 1 "Modifica degli impianti o variazione del gestore" stabilisce che "Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

SI RILEVA CHE LA MODIFICA SI POSSA RITENERE DI CARATTERE NON SOSTANZIALE in quanto:

- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- rientra nella casistica prevista dalla DGR n. 648/2011 per le modifiche non sostanziali;
- il quadro complessivo delle emissioni in atmosfera e degli scarichi idrici non subisce variazioni,
- interessa le stazioni di trattamento già esistenti all'interno dell'attuale perimetro dell'impianto;
- non vengono altresì modificate né le superfici di stoccaggio già autorizzate in AIA, né i quantitativi massimi autorizzati;
- non sono previsti incrementi della capacità produttiva dell'attività IPPC;
- non comportano l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- non prevedono l'introduzione di nuovi rifiuti trattati;
- non prevedono modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi.

In conclusione , sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA rilasciata con D.D. n. 14/2015 e s.m.i. con l'introduzione dell'operazione R13 di messa in riserva per trasfereza, per un quantitativo paria a 10.000 t/a e circa 2.000 t/mese di cui alla seguente tabella:

Tipologia rifiuti	Operazioni allegato C parte IV D.lgs.152/06	Operazione autorizzata allegato C parte IV D.lgs.152/06	Attività svolta dal gestore	Tipologia rifiuto	Capacità massima istantanea* (t)	Potenzialità massima giornaliera (t/g)	Potenzialità massima annua (t/a)
Non pericolosi	Messa in riserva di rifiuti	R13	Attività di trasfereza	200108 200302	150	---	10.000

Si fa presente che la capacità massima istantanea di 150 t è da considerarsi nell'ambito della capacità massima istantanea autorizzata per l'operazione di messa in riserva R13 di stoccaggio della FORSU in ingresso pari a 360 t, come autorizzato con dd. n. 201/2019.

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente del Servizio per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

La funzionaria PO AIA
Ing. Stefania Melis

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

- Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta,
- attesa la caratteristica della modifica AIA proposta con la finalità di evitare la sospensione del servizio di pubblica utilità del ritiro dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato e garantire supporto al sistema regionale di gestione del ciclo del rifiuto urbano da RD,

DETERMINA

1. **di qualificare non sostanziale, ai sensi dell'art.29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi e della DGR n. 648/2011, la modifica** che prevede l'introduzione della operazione R13 di messa in riserva per trasferimento della sola FORSU provenienti dai Comuni Pugliesi per un quantitativo pari a 10.000 t/a;
2. **di aggiornare l'AIA** con l'introduzione della operazione R13 di messa in riserva per trasferimento della FORSU

Tipologia rifiuti	Operazioni allegato C parte IV D.lgs.152/06	Operazione autorizzata allegato C parte IV D.lgs.152/06	Attività svolta dal gestore	Tipologia rifiuto	Capacità massima istantanea* (t)	Potenzialità massima giornaliera (t/g)	Potenzialità massima annua (t/a)
Non pericolosi	Messa in riserva di rifiuti	R13	Attività di trasferimento	200108 200302	150	---	10.000

tenendo presente che la capacità massima istantanea per l'attività di trasferimento pari a 150 t è da considerarsi nell'ambito della capacità massima istantanea autorizzata per l'operazione di messa in

riserva R13 di stoccaggio della FORSU in ingresso pari a 360 t, come da DD. n. 201/2019.

3. **di approvare** la documentazione tecnica, acquisita a prot. n. 12080 del 28/09/2022, prot. n. 12779 del 14/10/2022, prot. n. 13815 del 07/11/2022;
4. **di stabilire** che l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
5. **di procedere**, attesa l'intervenuta competenza della Regione Puglia per l'impianto in oggetto, alla voltura in favore dell'ente regionale delle garanzie finanziarie già prestate a beneficio della Provincia di Brindisi;
6. **di stabilire** che il gestore, entro un mese dalla notifica della presente determinazione, deve adeguare agli importi indicati nella tabella successiva le vigenti garanzie finanziarie con estensione all'intero periodo di validità dell'AIA e per ulteriori due anni, rappresentando che l'Autorizzazione Integrata Ambientale non costituisce alcun titolo concessorio per la gestione dell'installazione, ma esclusivamente autorizzazione all'esercizio dell'attività in favore del Gestore finché ricorrono le condizioni di cui all'articolo 5 comma 1 lettera r-bis del Testo Unico Ambientale;

Attività	Capacità/potenzialità massima autorizzata (t)	Coefficiente Unitario (€/t)	Garanzia minima per singola operazione	Garanzie da prestare secondo art.8 comma 5 lett.b della bozza di Decreto Interministeriale	Importo della garanzia
		UNP			
	(A)	(B)	(C)	(D=A*B)	Max [(C);(D)]
R13 Trasferenza	150,00	130	7.000,00 €	19.500,00 €	19.500,00 €
Totale					19.500,00 €

7. **di stabilire** che il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio delle modifiche in oggetto;
8. **di stabilire** che il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
9. **di stabilire** che sono fatte salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
10. **di stabilire** che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" e smi;
11. **di stabilire** che l'autorizzazione di aggiornamento, per modifica non sostanziale, rilasciata ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità coincidente con quella di cui alla D.D. n. 14/2015;
12. **di confermare** la validità di tutte le altre prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 14/2015 e successivi aggiornamenti rilasciati con D.D. n. 201/2019, n. 172/2020, n. 269/2021 non modificate/sostituite dal presente provvedimento;
13. **di prendere atto** che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018;

14. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
15. **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA/RIR, al Gestore "Heracle s.r.l.",
16. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Provincia di Brindisi, al Comune di Erchie, all'ARPA Puglia Direzione Generale e Dipartimento Provinciale di Brindisi, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, al Servizio VIA/VINCA, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è redatto in unico originale, composto da n. 11 fasciate;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:
 - i. nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
 - ii. nel Portale Ambientale Regionale (<http://ambiente.regione.puglia.it/>)
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA
Ing. Luigia BRIZZI

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.
- Si conferma che lo schema di provvedimento, sotto il profilo tecnico e prescrittivo, ha una formulazione coerente con gli analoghi provvedimenti di autorizzazione integrata ambientale ordinariamente adottati dal Servizio.

La funzionaria PO
Ing. Stefania Melis

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 15 dicembre 2022, n. 440

Riconoscimento della qualifica professionale di “Tecnico Competente in Acustica” di cui all’art.2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell’elenco nominativo ENTECA di cui all’art. 21 c. 1 del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. dell’Ing. Sabrina Zingaro.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4, 5;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO l’art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n.22*”;

VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*”;

VISTA la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il “*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”;

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*”;

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la “*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*””;

VISTA la D.D. n. 9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione recante il “*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.*”, con la quale è stato nominato il Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.75 del 10.03.2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*.

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *“Disposizioni di attuazione dell’art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161”*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *“Legge quadro sull’inquinamento acustico”* e in particolare l’articolo 2, comma 7, come modificato dall’articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell’elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima (di seguito *“TAR Lecce”*) sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n.42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 06.12.2022, acquisita al prot. n. 15366 del 07.12.2022, l’ing. Sabrina Zingaro, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell’Allegato 1 al D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso al Servizio Regionale competente l’istanza finalizzata all’iscrizione nell’elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all’art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all’art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. 42/2017;** il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *“Laurea in Ingegneria Edile-Architettura (Classe LM-4)”*, così come attestato da idonea certificazione rilasciata dal Politecnico di Bari ed allegata all’istanza;
- **aver superato con profitto l’esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell’allegato 2.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall’istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dall’aspirante tecnico è stato organizzato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari (già DICAR) in collaborazione con l’Ordine degli Ingegneri di Bari, autorizzato dalla Regione Puglia con DD. n. 12 del 21.01.2021, regolarmente inserito nella piattaforma ministeriale ENTECA, svoltosi nel periodo dal 03.12.2021 al 06.09.2022 e conclusosi con l’esame finale tenutosi nelle date del 27 e 28 ottobre 2022. Ad evidenza di ciò, l’aspirante tecnico competente in acustica ha trasmesso al Servizio regionale competente idoneo attestato di frequenza e di superamento dell’esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall’istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell’art.22 del D.Lgs n.42/2017 e s.m.i. e specificati nell’Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l’istante ha superato con profitto l’esame finale del corso abilitante autorizzato dalla Regione Puglia con DD. n. 12 del 21.01.2021 ed erogato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD e già DICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l’Ordine degli Ingegneri di Bari.

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono

trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione, ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:
COGNOME: ZINGARO
NOME: SABRINA
TITOLO DI STUDIO: LAUREA IN INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA (LM-4)
ID ISTANZA: 110097
2. di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs n.42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente (MiASE e già MiTE), all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 4 facciate;
- è immediatamente esecutivo;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G. R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
 - ✓ in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - ✓ in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
 - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- tramite il sistema CIFRA:
 - ✓ sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - ✓ sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- sarà notificato all'indirizzo PEC personale riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR

Ing. Luigia Brizzi

I sottoscritti attestano che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte della Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

I Funzionari P.O.

Ing. Christian Botta

Ing. Mauro Perrone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 15 dicembre 2022, n. 441

Riconoscimento della qualifica professionale di “Tecnico Competente in Acustica” di cui all’art.2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell’elenco nominativo ENTECA di cui all’art. 21 c. 1 del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. dell’Ing. Giuseppe Sisto.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4, 5;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO l’art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n.22*”;

VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*”;

VISTA la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il “*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”;

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*”;

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la “*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*”;

VISTA la D.D. n. 9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione recante il “*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.*”, con la quale è stato nominato il Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.75 del 10.03.2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*.

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *“Disposizioni di attuazione dell’art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161”*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *“Legge quadro sull’inquinamento acustico”* e in particolare l’articolo 2, comma 7, come modificato dall’articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell’elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima (di seguito *“TAR Lecce”*) sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n.42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 01.12.2022, acquisita al prot. n. 15058 del 02.12.2022, l’ing. Giuseppe Sisto, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell’Allegato 1 al D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso al Servizio Regionale competente l’istanza finalizzata all’iscrizione nell’elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all’art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all’art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. 42/2017;** il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *“Laurea in Ingegneria Ambientale e del Territorio”*, così come attestato da idonea certificazione rilasciata dal Politecnico di Bari ed allegata all’istanza;
- **aver superato con profitto l’esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell’allegato 2.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall’istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dall’aspirante tecnico è stato organizzato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari (già DICAR) in collaborazione con l’Ordine degli Ingegneri di Bari, autorizzato dalla Regione Puglia con DD. n. 12 del 21.01.2021, regolarmente inserito nella piattaforma ministeriale ENTECA, svoltosi nel periodo dal 03.12.2021 al 06.09.2022 e conclusosi con l’esame finale tenutosi nelle date del 27 e 28 ottobre 2022. Ad evidenza di ciò, l’aspirante tecnico competente in acustica ha trasmesso al Servizio regionale competente idoneo attestato di frequenza e di superamento dell’esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall’istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell’art.22 del D.Lgs n.42/2017 e s.m.i. e specificati nell’Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l’istante ha superato con profitto l’esame finale del corso abilitante autorizzato dalla Regione Puglia con DD. n. 12 del 21.01.2021 ed erogato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD e già DICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l’Ordine degli Ingegneri di Bari.

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione, ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:
COGNOME: SISTO
NOME: GIUSEPPE
TITOLO DI STUDIO: LAUREA IN INGEGNERIA AMBIENTALE E DEL TERRITORIO
ID ISTANZA: 109508
2. di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs n.42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente (MiASE e già MiTE), all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 4 facciate;
- è immediatamente esecutivo;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G. R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
 - ✓ in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - ✓ in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
 - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- tramite il sistema CIFRA:
 - ✓ sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - ✓ sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- sarà notificato all'indirizzo PEC personale riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR

Ing. Luigia Brizzi

I sottoscritti attestano che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte della Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

I Funzionari P.O.

Ing. Christian Botta

Ing. Mauro Perrone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 15 dicembre 2022, n. 442

Riconoscimento della qualifica professionale di “Tecnico Competente in Acustica” di cui all’art.2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell’elenco nominativo ENTECA di cui all’art. 21 c. 1 del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. dell’Ing. Simone Ferdinando Genovese.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4, 5;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO l’art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n.22*”;

VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*”;

VISTA la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il “*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”;

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*”;

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la “*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*”;

VISTA la D.D. n. 9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione recante il “*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.*”, con la quale è stato nominato il Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.75 del 10.03.2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Affereni”*.

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *“Disposizioni di attuazione dell’art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161”*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *“Legge quadro sull’inquinamento acustico”* e in particolare l’articolo 2, comma 7, come modificato dall’articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell’elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima (di seguito *“TAR Lecce”*) sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n.42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 30.11.2022 e successiva integrazione del 30.11.2022, acquisite rispettivamente ai prott. n. 14842 del 30.11.2022 e n. 14927 del 30.11.2022, l’ing. Simone Ferdinando Genovese, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell’Allegato 1 al D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso al Servizio Regionale competente l’istanza finalizzata all’iscrizione nell’elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all’art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all’art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. 42/2017;** il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *“Laurea magistrale in Ingegneria della Sicurezza (LM-26)”*, così come attestato da idonea certificazione rilasciata dall’Università Telematica Pegaso ed allegata all’istanza;
- **aver superato con profitto l’esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell’allegato 2.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall’istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dall’aspirante tecnico è stato organizzato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari (già DICAR) in collaborazione con l’Ordine degli Ingegneri di Bari, autorizzato dalla Regione Puglia con DD. n. 12 del 21.01.2021, regolarmente inserito nella piattaforma ministeriale ENTECA, svoltosi nel periodo dal 03.12.2021 al 06.09.2022 e conclusosi con l’esame finale tenutosi nelle date del 27 e 28 ottobre 2022. Ad evidenza di ciò, l’aspirante tecnico competente in acustica ha trasmesso al Servizio regionale competente idoneo attestato di frequenza e di superamento dell’esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall’istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell’art.22 del D.Lgs n.42/2017 e s.m.i e specificati nell’Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l’istante ha superato con profitto l’esame finale del corso abilitante autorizzato dalla Regione Puglia con DD. n. 12 del 21.01.2021 ed erogato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD e già DICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l’Ordine degli Ingegneri di Bari.

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari,

ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. e L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione, ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:
COGNOME: GENOVESE
NOME: SIMONE FERDINANDO
TITOLO DI STUDIO: LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DELLA SICUREZZA (LM-26)
ID ISTANZA: 109347 e 109385
2. di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs n.42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente (MiASE e già MiTE), all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 4 facciate;
- è immediatamente esecutivo;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G. R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
 - ✓ in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - ✓ in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
 - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- tramite il sistema CIFRA:
 - ✓ sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - ✓ sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- sarà notificato all'indirizzo PEC personale riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR

Ing. Luigia Brizzi

I sottoscritti attestano che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte della Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

I Funzionari P.O.

Ing. Christian Botta

Ing. Mauro Perrone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 15 dicembre 2022, n. 443

Riconoscimento della qualifica professionale di “Tecnico Competente in Acustica” di cui all’art.2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell’elenco nominativo ENTECA di cui all’art. 21 c. 1 del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. dell’Ing. Matera Francesco.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4, 5;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO l’art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n.22*”;

VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*”;

VISTA la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il “*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”;

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*”;

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la “*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*”;

VISTA la D.D. n. 9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione recante il “*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.*”, con la quale è stato nominato il Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.75 del 10.03.2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*.

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *“Disposizioni di attuazione dell’art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161”*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *“Legge quadro sull’inquinamento acustico”* e in particolare l’articolo 2, comma 7, come modificato dall’articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell’elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima (di seguito *“TAR Lecce”*) sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n.42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 30.11.2022, acquisita al prot. n. 14933 del 30.11.2022, l’ing. Matera Francesco, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell’Allegato 1 al D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso al Servizio Regionale competente l’istanza finalizzata all’iscrizione nell’elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all’art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all’art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. 42/2017;** il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *“Laurea in Ingegneria Edile-Architettura quinquennale a ciclo unico”*, così come attestato da idonea certificazione rilasciata dal Politecnico di Bari ed allegata all’istanza;
- **aver superato con profitto l’esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell’allegato 2.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall’istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dall’aspirante tecnico è stato organizzato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari (già DICAR) in collaborazione con l’Ordine degli Ingegneri di Bari, autorizzato dalla Regione Puglia con DD. n. 12 del 21.01.2021, regolarmente inserito nella piattaforma ministeriale ENTECA, svoltosi nel periodo dal 03.12.2021 al 06.09.2022 e conclusosi con l’esame finale tenutosi nelle date del 27 e 28 ottobre 2022. Ad evidenza di ciò, l’aspirante tecnico competente in acustica ha trasmesso al Servizio regionale competente idoneo attestato di frequenza e di superamento dell’esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall’istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell’art.22 del D.Lgs n.42/2017 e s.m.i. e specificati nell’Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l’istante ha superato con profitto l’esame finale del corso abilitante autorizzato dalla Regione Puglia con DD. n. 12 del 21.01.2021 ed erogato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD e già DICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l’Ordine degli Ingegneri di Bari.

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono

trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione, ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs:
COGNOME: MATERA
NOME: FRANCESCO
TITOLO DI STUDIO: LAUREA IN INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA QUINQUENNALE A C.U.
ID ISTANZA: 109397
2. di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs n.42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente (MiASE e già MiTE), all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 4 facciate;
- è immediatamente esecutivo;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G. R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
 - ✓ in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - ✓ in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
 - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- tramite il sistema CIFRA:
 - ✓ sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - ✓ sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- sarà notificato all'indirizzo PEC personale riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR

Ing. Luigia Brizzi

I sottoscritti attestano che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte della Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

I Funzionari P.O.

Ing. Christian Botta

Ing. Mauro Perrone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 16 dicembre 2022, n. 446

Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Oria Gas" della Società "GAS ITALIA S.r.l." con sede operativa in C.da Salinelle, snc - 72024 Oria (BR) e sede legale in via per Manduria Km 0,300 Oria (BR).

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTI:

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e smi. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- gli artt. 4, 5 della L.R. 7/97 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;
- la D.G.R. n.3261 del 28 luglio 1998 *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- il Regolamento UE n. 2016/679 *"General Data Protection Regulation"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante *"Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'"* e smi. nonché il successivo D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 avente ad oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'"*;
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 avente ad oggetto *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n.22"*;
- la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0'. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*;
- la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*.
- la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0'. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*;
- la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto 'Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0'. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*;
- la DD. n.9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto

il *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.”*;

- la DD. n. 75 del 10.03.2022 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*;

Inoltre VISTI,

- il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 *“Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”* entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;
- la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *“D.Lgs. 105/2015 - art. 27 “Ispezioni” - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali”*, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell’attività di controllo degli stabilimenti di *“soglia inferiore”*, ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle *“Ispezioni”* di competenza regionale, di cui all’art. 27 del richiamato D.Lgs.

CONSIDERATO CHE:

- l’art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di *“soglia inferiore”*, oltre al compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l’adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti;
- le *“Ispezioni”* di cui all’art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all’allegato H del richiamato D.Lgs. 105/2015 e conformemente alle precisazioni riportate dalla richiamata D.G.R. 1865/2015;
- lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore denominato *“Oria Gas”* della Società *“GAS ITALIA S.r.l.”*, è stato oggetto delle seguenti ispezioni:
 - la prima effettuata nel mese di Ottobre 2019, ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs 105/2015 seguendo la programmazione regionale anno 2019 prevista dall’Allegato B della DD. n.39 del 28.02.2019, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nella nota prot. 73627 del 15.10.2019 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente ed impartite con atto di diffida prot. 13419 del 05.11.2019;
 - la seconda effettuata nei mesi di Ottobre, Novembre 2020 ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs 105/2015, seguendo la programmazione regionale anno 2020 prevista dall’Allegato B della DD. n.92 del 09.03.2020, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel *“Rapporto Finale di Ispezione”* prot. 13327 del 24.02.2021 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n.78 del 10.03.2021 e successiva DD. n.145 del 13.04.2021.
- con DD. n. 95 del 24.03.2022, la Regione Puglia ha adottato il *“Secondo Aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2020-2022”* e il *“Programma Regionale Anno 2022”* che, tra le ispezioni ordinarie previste per l’anno 2022, comprende quella riguardante lo stabilimento NR093 denominato *“Oria Gas”* della Società *“Gas Italia S.r.l.”*. A riguardo si precisa che l’ispezione ordinaria nei confronti di detto stabilimento era prevista per l’anno 2023 ed è stata anticipata all’anno 2022, in sostituzione di quella supplementare proposta da ARPA Puglia con note prot.60075/2021 e prot.80436/2021;
- in osservanza a quanto sopra, nonché al successivo mandato ispettivo prot. 4925 del 13.04.2022 della struttura regionale competente, la Direzione Generale di ARPA Puglia con nota prot. 36569 del 12.05.2022, ha comunicato l’avvio della terza ispezione ordinaria ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs 105/2015 presso lo stabilimento in questione;
- la Commissione, composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, ha ispezionato lo stabilimento *“Oria Gas”* nei giorni 27 Maggio, 15 Giugno e 14 Luglio 2022 e nei giorni 6 e 8 Luglio 2022 in modalità videoconferenza, seguendo le procedure operative contenute nella parte II dell’Allegato H del D.Lgs. 105/2015 e con le seguenti finalità:
 - accertare l’adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e

- del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs 105/2015;
- condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;
 - verificare la conformità delle azioni correttive messe in atto per ottemperare alle prescrizioni/raccomandazioni impartite a seguito di precedenti ispezioni.
- con nota prot. 69014 del 10.10.2022, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso alla struttura regionale competente il *"Rapporto finale di ispezione"* (di seguito *"Rapporto"*) redatto dalla Commissione ispettiva, in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell'allegato H del D.Lgs 105/2015;
- con nota prot. 14225 del 15.11.2022 la struttura regionale competente ha chiesto chiarimenti in merito a quanto attestato dalla Commissione ispettiva al cap.8 *"Risultanze da precedente verifica ispezione"* del suddetto *"Rapporto"*;
- in riscontro a detta richiesta, ARPA Puglia con nota prot. 79690 del 22.11.2022, ha confermato l'avvenuta ottemperanza da parte del Gestore a tutte le prescrizioni di cui alla DD. n.78/2021 e successiva DD. n.145/2021;

TUTTO QUANTO PREMESSO, ESAMINATA LA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI, SI OSSERVA CHE:

- in data 14.07.2022, la Commissione ispettiva, a seguito della conclusione dell'ispezione, ha presentato al Gestore le risultanze dell'ispezione svolta, illustrando i rilievi, le non conformità e le criticità rilevate durante l'attività ispettiva al fine di avere certezza dell'avvenuta comprensione da parte dello stesso (cfr. ALLEGATO 1 – Verbale di chiusura ispezione prot. 51199 del 15.07.2022);
- risulta necessario fare proprie le risultanze dell'ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel *"Rapporto"* summenzionato prot. 69014 del 10.10.2022 e successive precisazioni (rif. nota prot. 79690 del 22.11.2022 di ARPA Puglia) ed in particolare i rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 *"Riscontri, rilievi, raccomandazioni e proposte di prescrizione sul sistema di gestione della sicurezza"* dello stesso;
- il Gestore dello stabilimento *"Oria Gas"* ha superato le *"raccomandazioni"* e le *"prescrizioni"* impartite con DD. n.78/2021 e DD. n.145/2021, rivenienti dalla precedente visita ispettiva così come attestato dalla Commissione al capitolo 8 *"Risultanze da precedente ispezione..."* del *"Rapporto"* e successivamente precisato da ARPA Puglia con nota prot. 79690 del 22.11.2022;
- il livello del SGS-PIR risulta *"Sostanzialmente conforme ma migliorabile"* così come asserito dalla commissione ispettiva al § 11.1 del cap.11 *"Conclusioni"* del *"Rapporto"* che recita: *"Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, soddisfa i requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con alcuni aspetti non pienamente soddisfatti. Sono state rilevate alcune prescrizioni e molte raccomandazioni secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.Lgs 105/2015 (Livello "Sostanzialmente conforme ma migliorabile – cat. 3")"*.

RITENUTO DI:

- fare proprie le *"raccomandazioni"* elencate al § 11.1 *"Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione"* del cap.11 *"Conclusioni"* del *"Rapporto"*;
- accogliere le *"prescrizioni"* proposte dalla Commissione ispettiva e riportate al medesimo § 11.1 del cap. 11 *"Conclusioni"* del *"Rapporto"*;
- adottare, ai sensi del D.Lgs. 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del *"Rapporto"* nonchè tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Adempimenti contabili di cui al DLgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. Puglia n.1865/2015;
2. di prendere atto del *"Rapporto"* articolato in una relazione di 29 pagine e n.7 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 69014 del 10.10.2022 e successive precisazioni pervenute con nota prot. 79690 del 22.11.2022, riferito all'ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all'allegato H del D.Lgs 105/2015 e svolta presso lo stabilimento denominato *"Oria Gas"* della Società *"GAS ITALIA S.r.l."* con sede operativa in C.da Salinelle, snc – 72024 Oria (BR) e sede legale in via per Manduria Km 0,300 Oria (BR), che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec con separata comunicazione;
3. di prendere atto del verbale di chiusura ispezione datato 14.07.2022 (rif. prot. prot. 51199 del 15.07.2022), con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione sono state chiaramente comprese dal Gestore;
4. di accogliere le *"proposte di prescrizioni"* e fare proprie le *"raccomandazioni"* formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del Capitolo 11 *"Conclusioni"* del *"Rapporto"* allegato al presente provvedimento;
5. di prendere atto del livello *"Sostanzialmente conforme ma migliorabile"* del SGS-PIR così come attestato dalla commissione ispettiva al §11.1 del cap.11 del *"Rapporto"*;
6. di stabilire che il Gestore dello stabilimento *"Oria Gas"*, dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette *"prescrizioni"* e *"raccomandazioni"*;
7. di stabilire che, le scadenze temporali riportate nel cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità delle *"prescrizioni"* e *"raccomandazioni"* impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l'attuazione delle stesse, ciò al fine di raggiungere con immediatezza i requisiti minimi di sicurezza interna ed esterna dello stabilimento così come previsto dal D.Lgs 105/2015;
8. di rinviare a successivo atto l'approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs 105/2015 e DGR. n. 1865/2015;
9. di demandare ad Arpa Puglia, sulla scorta di quanto prodotto dal Gestore e di eventuali ulteriori sopralluoghi (ove ritenuti necessari), la verifica ed il controllo sull'avvenuto adempimento alle *"prescrizioni"* impartite con il presente atto, al fine di controllarne l'adeguatezza ed assicurare un efficace ed idoneo Sistema di Gestione della Sicurezza;
10. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per

quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n.7 pagine più l'Allegato composto da n.4 pagine, per complessive 11 pagine;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G. R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
 - in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.
- sarà notificato al Gestore dello stabilimento "Oria Gas" della Società "GAS ITALIA S.r.l." con sede operativa in C.da Salinelle, snc – 72024 Oria (BR) e sede legale in via per Manduria Km 0,300 Oria (BR), al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all'art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
- sarà trasmesso per conoscenza all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Brindisi, al Comando Provinciale VV.F. di Brindisi e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Brindisi.

La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR

Ing. Luigia Brizzi

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente a.i del Servizio AIA-RIR, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Funzionario P.O.

Ing. Mauro Perrone

ALLEGATO

Estratto dal "Rapporto" ARPA Puglia nota prot. 69014 del 10.10.2022

Stabilimento: "Oria Gas" della Società "GAS ITALIA S.r.l." – **Sede Operativa/Legale:** C.da Salinelle,
snc – 72024 Oria (BR)/ via per Manduria Km 0,300 Oria (BR)





10 Interviste agli operatori

La Commissione, nella giornata del 14/07/2022 ha intervistato il Sig. Di Viggiano Sergio (Caposquadra), in merito alle procedure di intervento, ai DPI utilizzati ed ai rischi correlati alla tipologia degli impianti, dimostrando conoscenza delle procedure di intervento.

11 Conclusioni

11.1 Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione

Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, soddisfa i requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con alcuni aspetti non pienamente soddisfatti. Sono state rilevate alcune prescrizioni e molte raccomandazioni secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D. Lgs. n.105/2015 (Livello "**Sostanzialmente conforme ma migliorabile**" – cat.3).

Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel paragrafo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre le seguenti raccomandazioni e proposte di prescrizione alla "Regione Puglia".

Raccomandazioni della Commissione

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

2. Organizzazione e personale

2.ii Attività di informazione

La Commissione raccomanda al Gestore di indicare in Procedura S-06 "**Procedura di pianificazione, gestione dell'informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori e terzi, per la prevenzione degli incidenti rilevanti**" i criteri di valutazione dei test di verifica apprendimento, esplicitandone le modalità di superamento.

La Commissione raccomanda al Gestore di allineare il paragrafo 7 della Procedura S-06 "**Procedura di pianificazione, gestione dell'informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori e terzi, per la prevenzione degli incidenti rilevanti**" a quanto disposto dal punto 1.3 dell'Appendice I dell'Allegato B al D. Lgs. n.105/2015.

2.iii Attività di formazione ed addestramento

La Commissione raccomanda al Gestore di indicare in Procedura S-06 "**Procedura di pianificazione, gestione dell'informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori e terzi, per la prevenzione degli incidenti rilevanti**" i criteri di valutazione dei test di verifica apprendimento, esplicitandone le modalità di superamento.

La Commissione raccomanda al Gestore di assicurare che l'addestramento sull'utilizzo dei DPI sia ripetuto periodicamente, conformemente a quanto disposto dal punto 2.4 dell'Appendice I dell'Allegato B al D. Lgs. n.105/2015.

La Commissione raccomanda al Gestore di assicurare che le esercitazioni semestrali relative alla messa in atto del PEI di Stabilimento riguardino tutti gli scenari incidentali considerati, così come disposto dal punto 2.4 dell'Appendice I dell'Allegato B al D. Lgs. n.105/2015.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.iii Pianificazione degli adeguamenti impiantistici e gestionali per la riduzione dei rischi ed aggiornamento

La Commissione raccomanda al Gestore di riferire sugli delle attività di verifica sull'adeguamento sismico delle strutture ai sensi della NTC 2018.

4. Controllo operativo

4.ii Gestione della documentazione

La Commissione raccomanda al Gestore di inserire in tutte le procedure del SGS PIR i riferimenti alla modulistica associata a ciascuna procedura, nonché le relative modalità di gestione.



La Commissione raccomanda al Gestore di mantenere traccia sui documenti del SGS PIR della data di emissione/revisione, fra cui anche i manuali operativi di stabilimento che devono essere completi di tutti i relativi allegati.

La Commissione raccomanda al Gestore di identificare in maniera univoca le diverse procedure del SGS PIR, al fine di non creare ambiguità fra le stesse e nella relativa modulistica associata a ciascuna di esse.

5. Gestione delle modifiche

5.i Modifiche tecnico impiantistiche, procedurali ed organizzative

La Commissione raccomanda al Gestore di prevedere una sessione formativa a tutto il personale dipendente finalizzata alla corretta attuazione della Procedura S-09 "Procedura di Gestione delle modifiche" e relativa modulistica.

6. Pianificazione di emergenza

6.v Accertamenti sui sistemi connessi alla gestione delle emergenze

La Commissione raccomanda al Gestore di ripristinare la funzionalità della manica a vento presente in stabilimento.

7. Controllo delle prestazioni

7.i Valutazione delle prestazioni

La Commissione raccomanda al Gestore di aggiornare quanto riportato nelle conclusioni della valutazione degli indici di prestazione relativi al biennio 2020/2021.

Proposte di prescrizione

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

2. Organizzazione e personale

2.ii - Attività di informazione

La Commissione, ritenendo non pienamente risolta la raccomandazione sullo svolgimento delle attività informative in conformità al piano annuale interno, **propone di prescrivere** al Gestore che le attività di informazione siano realizzate in conformità a quanto previsto nell'Elenco generale degli interventi e loro periodicità (modulo S-06a), aggiornando periodicamente il "Programma annuale con indicazione degli argomenti da trattare" ed accertandosi che a rotazione siano affrontati tutti gli argomenti di cui alla Tabella riassuntiva dell'Appendice 1 dell'Allegato B al D. Lgs. n.105/2015 e s.m.i.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.iii Pianificazione degli adeguamenti impiantistici e gestionali per la riduzione dei rischi ed aggiornamento

La Commissione **propone di prescrivere** al Gestore di ultimare le verifiche sismiche ai sensi della NTC 2018 e di riferire sugli delle attività condotte.

5. Gestione delle modifiche

5.i Modifiche tecnico impiantistiche, procedurali ed organizzative

La Commissione **propone di prescrivere** al Gestore di verificare che l'attività di Revamping abbia comunque tenuto conto di tutti gli aspetti e fattori che normalmente sono analizzati nell'ambito di una modifica prima che questa venga attuata, al fine di avere contezza che tutto sia stato chiaramente identificato ed attentamente valutato.

6. Pianificazione di emergenza

6.iii Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza



La Commissione **propone di prescrivere** al Gestore il rispetto dei tempi di controllo e revisione degli impianti antincendio in generale ed, in particolare, dell'impianto sprinkler da effettuarsi in conformità alla norma UNI EN 12845.

6.v Accertamenti sui sistemi connessi alla gestione delle emergenze

La Commissione **propone di prescrivere** al Gestore di adeguare l'area 14 – unità 7-8 e 9 della planimetria in Allegato 2, al Regolamento Regionale 9 Dicembre 2013, n.26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia", ovvero, interdire l'intera area al transito di qualsiasi mezzo e/o attrezzature che possa produrre inquinamento delle acque pluviali e/o antincendio.

8. Controllo e revisione

8.ii Riesame della politica di prevenzione del SGS

La Commissione **propone di prescrivere** al Gestore che il riesame comprenda fra le altre cose anche:

- la considerazione degli indicatori delle prestazioni;
- la considerazione degli esiti delle ispezioni svolte, ivi comprese quelle ex art. 27 del D. Lgs. n.105/2015 e s.m.i.;
- l'elenco obiettivi, traguardi e programmi dell'anno trascorso e relativi risultati;
- l'elenco obiettivi, traguardi e programmi dell'anno in corso;
- il Piano annuale di formazione (relativo all'informazione/formazione/addestramento) ed il Piano di audit.

11.2 Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel paragrafo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte puntualmente descritte nel paragrafo 10, non ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni o proposte di prescrizioni.

11.3 Inviti alle Autorità

Comune di Oria (BR)

La Commissione invita il Comune di Oria (BR) a voler provvedere alla redazione ed approvazione dell'elaborato tecnico "Rischio di incidenti rilevanti (ERIR)" relativo al controllo dell'urbanizzazione, ai sensi dell'art.14 del D.M. 9 Maggio 2001, nonché al conseguente aggiornamento del PUG ed a trasferire il tutto alle Autorità competenti in materia.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'art.23 comma 6, si invita il Comune a mettere a disposizione del pubblico, anche in formato elettronico e mediante pubblicazione sul proprio sito web, le informazioni fornite dal Gestore ai sensi dell'art.13 comma 5 del D. Lgs. n.105/2015.

12 Elenco Allegati

Si allega la seguente documentazione:

- Allegato 1 Verbali di Ispezione dei giorni 27 Maggio, 15 Giugno e 6-8-14 Luglio 2022;
- Allegato 2 Planimetria dello Stabilimento con evidenza degli impianti;
- Allegato 3 Flusso sulla movimentazione delle sostanze pericolose nell'anno 2021;
- Allegato 4 Planimetrie con aree di danno associate agli scenari incidentali ipotizzati dal Gestore;
- Allegato 5 Schede di Analisi dell'Esperienza Operativa;
- Allegato 6 Lista di riscontro 3.b sugli elementi del sistema di gestione della sicurezza;
- Allegato 7 Tabella scenari incidentali-misure adottate.

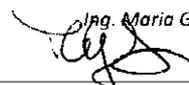
Tutti gli allegati sono disponibili al seguente link:

<https://arpapuglia.page.link/FsvCj9pChiJ9RLVa8>

con password: 0Zx^2dr6

Letto, approvato e sottoscritto

5 Ottobre 2022


Ing. Maria Giovanna DE SANTIS

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 novembre 2022, n. 410

ID_6262. Pratica SUAP 40742. PSR 2014-2020. M6/SM 6.1 Op. 4.1.A e SM 6.4 “Restauro risanamento conservativo e recupero funzionale di alcuni ambienti del complesso di “Masseria Martucci” in agro di Altamura” - Comune di Altamura (BA). Proponente: SOC. AGR. F.LLI CAGNAZZI. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all’ Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) “*Coordinamento VINCA*”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VINCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “*Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti*”;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);

- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC/ZPS IT 9120007 “Murgia Alta”, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r.n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia Alta” è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO CHE:

1. con nota acquisita agli atti di questa Sezione al prot. 089/07/06/2022 n. 7329, il SUAP del Sistema Murgiano trasmetteva, con nota prot. n. U-21527 del 08/03/2022, l’avvio del procedimento ordinario (pratica SUAP n. 40742) ex art. 7 del D.P.R. n. 160 per l’intervento in oggetto, comunicando la disponibilità, sulla piattaforma telematica eSUAP, della documentazione prodotta dal proponente;
2. con nota pec prot. Nr. 0001953/2022 del 09/05/2022, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. Nr. AOO_089/7327 del 07-06-2022, l’ente Parco Nazionale Alta Murgia (PNAM) trasmetteva il nulla osta n° 30/2022 comprensivo del parere ai fini della valutazione d’incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97;
3. il proponente, con nota pec acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 089/12083 del 29/09/2022, trasmetteva atto dirigenziale n. 447 del 09/12/2021 del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale- Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura, ai fini di dare evidenza del finanziamento con risorse pubbliche;
4. il proponente con nota pec del 02/11/2022 acquisita al protocollo di questa Sezione al n.089_13653 del 02/11/2022 sollecitava l’istruttoria per il rilascio del parere di Valutazione di incidenza ambientale inerente il progetto in oggetto.

Dato atto che la Ditta proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR Puglia 2014-

2020, M4/SM 6.1 Op. 4.1.A, come si evince dalla documentazione in atti, e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

Dato atto altresì che con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto **dell'Ing. Lorenzo D'Anisi**, individuato nell'ambito dei predetti professionisti assegnati a questo Servizio.

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione tecnica in atti, la Società proponente intende effettuare un piano di miglioramento fondiario consistente nella realizzazione di opere di ripristino di manufatti funzionali all'attività agricola svolta nell'azienda condotta in affitto, il cui contratto è allegato all'istanza. Inoltre è prevista la realizzazione di una vasca Imhoff.

Si tratta di interventi di restauro e risanamento conservativo, recupero funzionale di alcuni ambienti facenti parte del complesso della "Masseria Martucci", in agro di Altamura, alla località "Ceraso-Castelli", censiti in catasto al fg. 59, p.lle 31, 720, 721, 311, 333, 729, 730, ZONA E1 Verde Agricolo del PRG comunale e ricadenti in nel perimetro del Parco Nazionale Alta Murgia (PNAM).

Il complesso masserizio, Masseria Martucci, risalente al XVII secolo, è stato dichiarato bene d'interesse culturale dal MiBACT.

Gli interventi previsti in progetto sono tesi al restauro e risanamento conservativo ed al recupero funzionale del manufatto storico prevedendo nuove destinazioni funzionali per l'accoglienza turistica. Pertanto alcuni ambienti saranno oggetto di interventi al fine di trasformarli in alloggi agrituristici dotati di n. 3 camere triple, n. 1 camera da 4 posti letto e n. 2 camere doppie, connessi all'attività agricola esercitata in azienda. E' previsto anche l'avvio di un allevamento di tipo semi brado con connessa realizzazione di una concimaia.

Nello specifico, le opere a farsi si possono riassumere nei seguenti macro-interventi:

- il rifacimento coperture con rimozione delle coperture esistenti in legno in quanto fatiscenti ed ammalorate e la realizzazione di nuove coperture realizzate con travi in legno lamellare, con sovrastante tavolato (perline) e coppi in argilla;
- interventi di consolidamento con rinforzo delle fondazioni sotto le murature portanti in tufo, mediante la realizzazione di un cordolo interno, ripristino della continuità muraria con la sostituzione di conci di tufo lesionati e la stilatura dei giunti;
- La realizzazione dell'impianto elettrico e d'illuminazione negli spazi da recuperare e dell'aree esterne, l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture esistenti;
- la nuova rete di smaltimento delle acque meteoriche, un impianto di subirrigazione e la rete idrica delle acque potabili;
- la realizzazione di impianto con vasca imhoff per i reflui fognari.

La localizzazione degli interventi è riportata nelle tavole di progetto allegate alla richiesta, nella quale sono riportati in pianta e prospetto lo stato di fatto ed il progetto degli interventi da realizzarsi, in scala opportuna. Nella relazione tecnica sono descritti gli interventi singoli da realizzare in termini di opere murarie e di impianti.

Descrizione del sito d'intervento

L'intervento è sito nell'agro del Comune di Altamura, alla località "Ceraso-Castelli", su superfici censite in catasto al FM. 59, p.lle 31, 720, 721, 311, 333, 729, 730, ZONA E1 Verde Agricolo del PRG comunale, ricadenti in parte in Zona C, Aree di protezione, in parte fuori dai confini ed in adiacenza alla Zona A, Aree di riserva integrale, secondo il Piano per il Parco Nazionale Alta Murgia (PNAM).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento, si rilevano:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta");
- BP - BP - *Parchi e riserve*

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- BP - Zone di interesse archeologico (parte)
- UCP - Testimonianza della stratificazione insediativa

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale e paesaggistica: L'altopiano Murgiano

Le medesime superfici sono interamente ricomprese nella Z.S.C./Z.P.S. "Murgia Alta", cod. IT912007.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi della D.G.R. n. 2442/2018, nonché della Carta della Natura di ISPRA (2015), l'area oggetto degli interventi proposti non costituisce superficie ad habitat, sebbene il perimetro del complesso masserizio confini con superfici a pascolo ascrivibili all'habitat 62A0.

PRESO ATTO che con nota prot. Nr. 0001953/2022 del 09/05/2022, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. Nr. AOO_089/7327 del 07-06-2022, il PNAM rilasciava il nulla osta n° 30/2022, comprensivo del parere favorevole di incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi., a condizione che:

- 1. Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali della tradizione storica locale, preferendo tecniche, soluzioni e materiali della bioedilizia e delle linee guida per il recupero ed il riuso dell'architettura rurale di cui all'Allegato VII al Piano per il Parco;**
- 2. Siano conservati i tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;**
- 3. La sistemazione del manto di copertura avvenga nel rispetto della tipologia e finiture di quelle esistenti, senza l'utilizzo di malte;**
- 4. L'installazione dell'impianto fotovoltaico sia del tipo non riflettente ed utilizzi soluzioni che consentano il migliore inserimento paesaggistico e comunque nel rispetto delle prescrizioni dell'autorità competente in materia;**
- 5. L'impianto di illuminazione sterno sia a bassa potenza con proiettori rivolti verso il basso;**
- 6. Siano preservate e conservate tutte le contermini superfici a pascolo permanente che a tal fine non dovranno essere trasformate, e /o convertite ad altri usi. Siano rispettate inoltre tutte le misure di conservazione per le Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespuglieti di cui al R.R. n. 06/2016, con riguardo agli interventi a farsi a ridosso e con riguardo all'eventuale pascolamento su dette superfici;**
- 7. Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;**
- 8. Le aree a cantiere non siano allestite a ridosso delle superfici a pascolo e per le lavorazioni siano utilizzati mezzi manuali o gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere;**
- 9. I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;**
- 10. A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.**

11. **Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;**
12. **Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.**

CONSIDERATO che le opere proposte consistono essenzialmente in interventi edilizi di riqualificazione e nella realizzazione dei relativi impianti di servizio atti a migliorare la fruizione del complesso masserizio;

CONSIDERATO altresì che lo scrivente Servizio ritiene condivisibili le considerazioni espresse nel suddetto parere dal PNAM, secondo cui *“L’intervento proposto, per (...), non determinerà incidenze significative e dirette su superfici ad habitat, né frammentazione e variazione di habitat e di specie connesse ai sistemi naturali che non saranno direttamente interessati da interventi, né l’alterazione di elementi di naturalità, interessando un centro agricolo esistente e riguardando attività connesse all’attività primaria, fermo restando il rispetto delle misure di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii.”.*

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS “Murgia Alta” (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.”
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **DI NON RICHIEDERE L’ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA** per la pratica SUAP 40742 “Restauro risanamento conservativo e recupero funzionale di alcuni ambienti del complesso di “masseria Martucci” in agro di Altamura” proposta dalla SOC. AGR. F.LLI CAGNAZZI nell’ambito del PSR 2014-2020 M6/SM 6.1 Op. 4.1.A e SM 6.4 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le condizioni espresse dal PNAM di cui alla nota prot. Nr. 0001953/2022 del 9-5-2022;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e smi.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Comune di Altamura;
 - **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al soggetto proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della SM6.1 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e Raggruppamento CC Parchi di Altamura) ed al Comune di Altamura;
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
 - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (*otto*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO
(Dott. Agr. Roberta SERINI)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 12 dicembre 2022, n. 427

**PSR Puglia 2014 - 2020. M4/SM4.4 B "Lavori di ripristino conservativo di una cisterna in pietra a secco".
Proponente: Gennaro De Felice. Comune di Andria (BAT). Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening). ID_6289.**

L'anno 2022 addì 12 del mese di dicembre in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA della medesima Sezione, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dalla Responsabile del procedimento, ha adottato il seguente provvedimento

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n.22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche"

VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia"

VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l’incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto *“DGR n. 254 del 2 marzo 2020 “Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” e istituzione della relativa task force regionale” - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio”*

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *“Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;*

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;*

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;*

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”.*

VISTA la Determina n. 7 dell’01/09/2021, avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga*

degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2;*

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: *“Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;*

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti”.*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- il Regolamento regionale n. 6/2016 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 “Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017); la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia Alta” è stato designato ZSC;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- in data 10/06/2022 il tecnico incaricato della Ditta in indirizzo ha trasmesso l’istanza, acquisita al prot. AOO_089/10/06/2022 n. 7578, volta ad acquisire il parere di Valutazione di incidenza;
- con nota prot. AOO_089/08/09/2022 n. 11233, al fine di consentire l’avvio del procedimento, è stato richiesto di trasmettere l’attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della L.r. n. 17/2007 nonché i file vettoriali dell’area di intervento (shape file nel sistema di riferimento WGS 84 fuso 33N) così come previsto dalla D.G.R. n. 1515/2021);
- con PEC del 20/09/2022, acquisita al prot. AOO_089/20/09/2022 n. 11699, il tecnico progettista ha trasmesso quanto richiesto con la nota prot. n. 11234/2022;

- l'area di intervento ricade nella ZSC/ZPS "Murgia Alta" nonché nella zona "C" del Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia ha reso il proprio parere di competenza con nota prot. 2701 del 21/09/2022, acquisita al prot. AOO_089/02/09/2022 n. 10933;
- con nota prot. AOO_089/22/09/2022 n. 11787, lo scrivente ha richiesto, ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e s.m.i., il "sentito" della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia)

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato tecnico, l'intervento consiste nel recupero di una cisterna in pietra, anche in attuazione di quanto previsto nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale delle Puglia per la "Rete Ecologica". Le opere in progetto prevedono il recupero di un antico pozzo in pietra (o pescara) attraverso i seguenti interventi:

- rimozione, pulitura e ricollocamento della basola accesso;
- ripresa di murature mediante ricostruzione di alcune parti di esse utilizzando gli stessi materiali e senza modifiche al sistema statico. Sostituzione parziale del materiale con metodo scuci-cuci;
- stilatura dei giunti aperti su paramenti murari a faccia vista in pietra;
- svuotamento e ripulitura materiali di sedimentazione interno cisterna;
- impermeabilizzazione delle pareti interne e del fondo del pozzo mediante formazione di intonaco e successiva applicazione di vernice epossidica per acqua potabile;
- formazione di marciapiedi perimetrale realizzato con conci di pietra calcarea, basole o chianche posate a secco e a giunto aperto, di dimensioni varie.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento ricade nella particella 28 del foglio 186 del comune di Andria e ricadente in Zona C, *Aree di protezione* del Parco nazionale dell'Alta Murgia, nonché nella ZPS-ZSC "Murgia Alta" (IT9120007). Inoltre, dalla lettura congiunta del relativo formulario standard riferito alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, si rileva che nell'area di intervento, e nel suo intorno, non sono presenti aree interessate dalla presenza di habitat ai sensi dell'omonima Direttiva. Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachypus*, *Bufo bufo*, *Bufo baleauricus*, *Lissotriton italicus*; di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Zerynthia cassandra*; di mammiferi: *Hystrix cristata*, *Canis lupus*, *Hypsugo savii*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicephalus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus* e *Saxicola torquatus*.

Si richiama la seguente misura di conservazione prevista dal R.r. n. 28/2008 e pertinente con l'intervento in oggetto:

- eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;

nonché quelle previste dal R.r. n. 6/2016:

- divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici

dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore;

- obbligo di adottare misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi. Al fine di agevolare l'uscita e l'entrata delle specie, all'interno della vasca deve essere realizzata una rampa di risalita in pietrame cementato larga 20 cm e inclinata di 30°. Si deve prevedere la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di deflusso del fontanile e, per creare l'habitat idoneo alle specie, è necessario mantenere a dimora un piccolo nucleo vegetale arboreo-arbustivo laterale al fontanile e intorno alle vasche

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta")

6.3.2 - Componenti percettive

- UCP – Coni visuali

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'Altopiano murgiano

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 17bis c. 3 della L. n. 241/1990 e s.m.i. si intende acquisito il "sentito" ex art. 6 c.4bis della LR 11/2001 e ss.mm.ii. da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) coinvolto dallo scrivente nell'ambito del presente procedimento con nota prot. n. 11787/2022

Considerato che:

- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Area Murgia Alta";
- lo stesso non appare in contrasto con quanto disposto dalle Misure di conservazione sopra richiamate;
- in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, in base alla tipologia d'intervento ed alla sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario;
- con nota prot. n. prot. 2701 del 21/09/2022, acquisita al prot. AOO_089/02/09/2022 n. 10933, il Parco nazionale dell'Alta Murgia ha reso il proprio parere ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e s.m.i., allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (All. 1 e 1a)

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il** progetto "*Lavori di ripristino conservativo di una cisterna in pietra a secco*" presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. M4/SM4.4 B. nel Comune di Andria per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Sig. Di Gennaro Felice che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, alla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e Reparto PN Alta Murgia di Altamura) e al Comune di Andria;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (otto) pagine, compresa la presente, dall'allegato n. 1 composto da n. 1 (una) e dall'allegato 1a composto da n. 5 (cinque) pagine, per complessive n. 14 (*quattordici*) pagine ed è **immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento

(Dott. For. Pierfrancesco SEMERARI)



ST/MD

Trasmissione per posta elettronica certificata
ai sensi dell'art.47 D.lgs 82/2005.

Città di Andria

Sig.ra Sindaca

Regione Puglia**Servizio Autorizzazioni Ambientali****Servizio VIA e VINCA**

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Reparto Carabinieri Parco Nazionale Alta Murgia**Stazione Carabinieri "Parco" di Andria**

fba43467@pec.carabinieri.it

043467.001@carabinieri.it

fba43469@pec.carabinieri.it

Dott. Di Gennaro Domenico

Domenico.di_gennaro@epap.conafpec.it

U

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

Protocollo N. 0002701/2022 del 21/06/2022

Oggetto: Proponente: *DI GENNARO Felice*. PSR Puglia 2014-2020 - Misura 4 Sottomisura 4.4B. Interventi di ripristino di una cisterna in pietra sita in agro di Andria su terreni censiti in catasto al fg. 186, p.la 28, e ricadente in Zona C, "Aree di protezione" secondo il Piano per il Parco. *Trasmissione nulla osta n. 44-2022 e del "sentito" ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.*

In allegato si trasmette copia del nulla osta n. 44/2022 di questo Ente relativo all'intervento in oggetto.

Si invita il Sig. Sindaco del Comune di Andria a disporre l'affissione dell'allegato provvedimento all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ed a restituirne copia con la relata di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Arch. Domenico Nicoletti



Firmato digitalmente da
MARIA GIOVANNA
DELL'AGLI
O
C: IT



Pierfrancesco
Semerari
13.12.2022
05:43:17
GMT+01:00

N° 44/2022

IL DIRETTORE

VISTI:

- Il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;
- la Legge 394/91, “Legge Quadro sulle Aree Protette”;
- Il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- il Regolamento Regionale n. 28/2008 *Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- Il Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 recante “*Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*” ed R.R. Puglia 10 maggio 2017, n. 12, “*Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6*”;
- L’istanza, prot. n. 2066 del 16/05/2022, inoltrata dal Sig. DI GENNARO Felice, in qualità di legale rappresentante della Ditta omonima, P.IVA: 03011810722, per interventi di ripristino di una cisterna in pietra a secco sita in agro di Andria, su terreni censiti in catasto al fg. 186, p.lla 28, e ricadente in Zona C, “Aree di protezione” secondo il Piano per il Parco;
- L’esito dell’istruttoria effettuata dagli uffici dell’Ente, dalla quale si rileva che gli interventi proposti, finanziati nell’ambito del PSR 2014-2020: Misura 4 Sottomisura 4.4 – OPERAZIONE B, sono finalizzati al ripristino di una cisterna in pietra, sita in agro di Andria. Detto manufatto è in pietra e a pianta rettangolare (5,80 metri di larghezza; 6,50 metri di lunghezza e 5,80 metri di altezza) è ubicato ai margini di un seminativo. La cisterna, parzialmente interrata, verte in stato di abbandono, risulta in parte occupata da vegetazione spontanea. Le opere in progetto prevedono i seguenti interventi:
- Rimozione, pulitura e ricollocamento della basola accesso;
- Ripresa di murature mediante ricostruzione di alcune parti di esse utilizzando gli stessi materiali e sostituzione parziale del materiale con metodo scuci-cuci;
- Stilatura dei giunti aperti su paramenti murari a faccia vista in pietra;
- Svuotamento e ripulitura materiali di sedimentazione interno cisterna;
- Impermeabilizzazione delle pareti interne e del fondo del pozzo mediante formazione di intonaco e successiva applicazione di vernice epossidica per acqua potabile;
- Formazione di marciapiedi perimetrale realizzato con conci di pietra calcarea, basole o chianche posate a secco e a giunto aperto, di dimensioni varie.

-CONSIDERATO che:



- Da verifiche d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:
 1. in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
 2. all'interno del ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta";
 3. all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:
 - 3.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;
 - 3.2. B.P. 136, Dichiarazione di notevole interesse pubblico;
 - 3.3 U.C.P. Coni Visuali;

Il manufatto è altresì prossimo a un corso d'acqua episodico secondo il PAI/Puglia.

- gli interventi proposti interesseranno una cisterna, manufatto edilizio tipico della tradizione storica del Parco, e riguardano il relativo recupero. Detto manufatto si inserisce in un contesto ambientale di importanza naturalistica, in quanto l'intera area d'intervento condotta a seminativo, è prossima a un pascolo naturale, classificata come *Habitat 62A0* secondo la Carta degli Habitat del Piano del Parco, per cui gli interventi a farsi dovranno garantire la relativa salvaguardia e conservazione.

- Le misure di conservazione trasversali n. 02 di cui al R.R. n. 06/2016 e ss.mm.ii, dispongono "Il divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali: stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore...";

- Le misure di conservazione per gli anfibi (anuri e caudati) pongono l'*obbligo di adottare misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi.*

- L'art. 7, c. 3, delle N.T.A del Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ammette, tra gli altri: *interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro conservativo e di ristrutturazione edilizia con esclusione della demolizione e ricostruzione per i soli manufatti di riconosciuto valore culturale e/o identitario, che mantengano, recuperino o ripristinino le caratteristiche costruttive, le tipologie, i materiali, i colori tradizionali del luogo evitando l'inserimento di elementi dissonanti;*

RITENUTO, altresì, di dover esprimere il *parere ai fini della valutazione d'incidenza*, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, come di seguito:

Gli interventi proposti riguarderanno il recupero di una cisterna, manufatto caratteristico dell'ambiente rurale ed elemento seminaturale ad alta valenza ecologica, giuste misure trasversali n. 02 del R.R. n. 06/2016. Pur collocandosi in un contesto ambientale di importanza naturalistica, in quanto prossima ad una superficie a pascolo naturale, classificata come



Habitat 62A0, gli interventi sono volti al recupero della sola cisterna, elemento di alta valenza ecologica ai sensi del predetto Regolamento. Pertanto si ritiene che l'intervento non determinerà incidenze rilevanti e dirette su superfici ad habitat, né frammentazione e variazione degli stessi e delle specie animali connesse.

esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e

**rilascia il
NULLA OSTA**

Al Sig. DI GENNARO Felice, in qualità di legale rappresentante della Ditta omonima, P.IVA: 03011810722, per interventi di ripristino di una cisterna in pietra a secco sita in agro di Andria, su terreni censiti in catasto al fg. 186, p.lla 28, e ricadente in Zona C, "Aree di protezione" secondo il Piano per il Parco, e secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza di nulla osta in bollo;
2. Documento di riconoscimento dei richiedenti;
3. Autorizzazione comproprietari all'esecuzione dei lavori;
4. Relazione tecnica agronomica;
5. Documentazione fotografica;
6. Computo metrico;
7. Elaborato di progetto;
8. Screening V.Inc.A.;
9. Cartografia PPTR;
10. Visura catastale;

Il tutto a condizione che:

1. Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali della tradizione storica locale, preferendo tecniche, soluzioni e materiali della bioedilizia e nel rispetto delle *linee guida per il recupero ed il riuso dell'architettura rurale* di cui all'Allegato VII al Piano per il Parco, per le porzioni a secco non siano utilizzate malte;
2. Al fine di eliminare disturbi sulle specie legate agli habitat presenti, gli interventi siano realizzati nel periodo agosto-ottobre quando la fauna è in movimento ed ha superato il periodo riproduttivo;
3. Sia prevista la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di deflusso della cisterna al fine di creare un habitat idoneo alle specie legate agli ambienti umidi, e sia mantenuta a dimora il nucleo vegetale arboreo-arbustivo intorno;
1. Siano preservati le superfici a pascolo prossime al manufatto e gli elementi seminaturali di alta valenza ecologica presenti, non si creino inoltre cantieri temporanei ed aree di sosta dei mezzi o rifiuti sulla predetta superficie;



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

2. Siano conservati tutti i passaggi, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna;
 3. Non siano abbattuti alberi e/o arbusti di vegetazione spontanea (fatta eccezione per i soli rovi) ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;
 4. Non si utilizzino diserbanti e pesticidi nelle operazioni di disinfezione delle pareti;
 5. In fase di cantiere siano utilizzati mezzi gommati, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti presso il cantiere;
 6. I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate secondo la disciplina vigente in materia;
 7. A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
 8. Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;
 9. Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.
- Il presente provvedimento non sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi;
 - Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione
 - Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357197 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
 - Copia del presente provvedimento è inviata:
 1. alla Sig.ra Sindaca della Città di Andria, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
 2. alla Raggruppamento Carabinieri Parco, Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;
 3. Alla Regione Puglia, Sezione autorizzazioni ambientali, ex art. 5, c.7, DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
 - La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.
- Gravina in Puglia, 20/06/2022.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio



Firmato digitalmente da
NICOLETTI DOMENICO
C: IT

Il Direttore

Arch. Domenico Nicoletti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 dicembre 2022, n. 431

ID_6187. PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Proponente: Domenico Di Sapio. Comune di Ascoli Satriano (FG). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.. Rettifica Determinazione dirigenziale n. 173 del 13/05/2022

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie

e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”.

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti”.

PREMESSO che:

- con nota prot. AOO_089/25/05/2022 n. 6985, il Servizio VIA e VINCA, notificava la Determinazione dirigenziale n. 173 del 13/05/2022;
- con PEC del 20/06/2022, acquisita al prot. AOO_089/25/08/2022 n. 10767 il Dott. Giuliano Ceraulo in qualità di tecnico progettista dell’intervento, rilevava che nella predetta determinazione il nome del proponente era riportato come “Di Sapio Michele” in luogo di quello corretto “Di Sapio Domenico”

RITENUTO di:

- dover procedere alla rettifica del predetto errore materiale contenuto nella Determinazione dirigenziale n. 173 del 13/05/2022;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- di rettificare la Determinazione dirigenziale n. 173 del 13/05/2022 laddove il nome del proponente è indicato come *“Di Sapio Michele”* nel nome corretto *“Di Sapio Domenico”*;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Sig. Domenico Di Sapio che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, alla Provincia BAT in qualità di Ente di gestione del Parco naturale regionale Fiume Ofanto”, alla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Comando Stazione Carabinieri Forestale di Ascoli Satriano) e al Comune di Ascoli Satriano;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 5 (*cinque*) pagine compresa la presente ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile di PO
(Dott. Agr. Roberta SERINI)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 dicembre 2022, n. 437

ID_6238. P.O.R. Puglia - FESR - FSE 2014/2020, Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Obiettivo specifico, 6.f. Progetto di Rete Ecologica Regionale dal Torrente Giancola al Bosco del Compare - BRINDISI (BR) - "Demolizioni e rimessioni in pristino dello stato dei luoghi nell'area occupata dall'ex Lido Provincia". Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening".

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VINCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;

- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il R.R. n. 28/2008 *“Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007”*;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto”*;
- l’art. 52 c. 1 della L.R. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.R. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”* articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO CHE:

1. con istanza prot. n. AOO_089/5129 del 19-04-2022 acquisita da questa Sezione, il proponente, Comune di Brindisi (BR), richiedeva a questo Servizio il parere di valutazione di incidenza per l’intervento evidenziato in epigrafe;
2. con nota prot. n. AOO_089/8127 del 24-06-2022, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione inviata, codesto Servizio Via e VINCA invitava il Proponente a voler regolarizzare l’istanza in oggetto fornendo le seguenti integrazioni:
 - evidenza del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323 ovvero iban IT94D076010400000060225323, cod. 3120, intestato a “Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali”), senza i quali non è possibile dare corso all’istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;
 - copia degli eventuali verbali dei tavoli negoziali tenutisi tra la Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia ed il Comune e conseguente eventuale atto di recepimento delle indicazioni/prescrizioni inserite nei verbali di cui sopra;
 - specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33N in quanto quelli trasmessi non risultano efficaci;

- elaborato grafico su ortofoto 2019 (Sit_Puglia) riportante l'individuazione delle aree funzionali al cantiere, delle opere provvisorie, dei tracciati della viabilità temporanea, della presenza di aree di movimentazione e di stoccaggio dei materiali e dei mezzi, ancorché temporanei, dei materiali di cantiere e di risulta;
- elaborato grafico-descrittivo specificatamente riferito alla descrizione delle azioni e/o modalità di prelievo delle essenze dunali erbacee autoctone (cespi e/o rizomi) e di allestimento del vivaio temporaneo nell'area di cantiere, ai fini della moltiplicazione delle predette essenze;
- parere di compatibilità al PAI rilasciato dall'Autorità di bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (di seguito ADBDAM) al fine di porre in atto quanto previsto dall'art. 6 c.4bis della LR 11/2001 e ss.mm.ii. in quanto l'area d'intervento è attraversata da reticolo idrografico.

Inoltre, avuto riguardo al sentito introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, con la medesima nota veniva richiesto al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità di esprimere il sentito *"per gli interventi che possono avere incidenze su siti della Rete Natura 2000 per i quali non sia stato individuato l'ente di gestione e che non ricadono né totalmente né parzialmente in aree protette istituite ai sensi della L. n. 394/1991 e s.m.i. e della l.r. n. 19/1997 e s.m.i."*.

Ancora, in conformità all'azione prevista dell'adottando Piano di Gestione della ZSC "FOCE CANALE GIANCOLA", si evidenziava l'opportunità di riconsiderare la decisione del Comune, di cui alla nota prot. n. 6529/2022 richiesta in copia, di "sopraspedere alla demolizione dei fabbricati abusivi insistenti per parte nelle proprietà dell'Az. Agricola Rubino e per altro nelle competenze del demanio marittimo".

3. con nota prot. n. AOO_089/9586 del 02-08-2022 il proponente, Comune di Brindisi, inviava parte della documentazione richiesta al capoverso precedente, chiedendo la sospensione del procedimento in corso al fine dell'ottenimento del parere dell'ADB;
4. con nota prot. n. 23928/2022 del 13/09/2022 in atti al prot. uff. AOO_089/11375 del 19-09-2022 l'ADBAM trasmetteva il parere di competenza.

DATO ATTO che il Comune di Brindisi, come si evince dalla documentazione in atti, ha avanzato nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere sul "P.O.R. Puglia FESR FSE-2014/2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Obiettivo specifico 6.f Migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale Azione 6.6", e che, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012 così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che con Atto dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 224 del 29.06.2022 si è proceduto allo scorrimento delle graduatorie approvate con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, con cui sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, e che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'ing. **Domenica Giordano**, individuata nell'ambito dei predetti professionisti assegnati a questo Servizio.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. L'area di intervento, ubicata su litorale sabbioso adriatico, in località Torre Testa alla foce del torrente Giancola, confina a Nord con il mare, ad Est con l'arenile (foce del torrente Giancola), ad Ovest con falesia (area agricola coltivata) e a Sud con la strada di Torre Testa (ex SP41). Sul sito insistono manufatti realizzati in cemento armato o con una struttura portante in muratura e solaio latero-cementizio, con all'interno impianti elettrici e idrici, numerose pavimentazioni, tutte in conglomerato cementizio, che caratterizzano la base di ogni manufatto e il fondo di alcuni camminamenti presenti nell'area di demolizione, da dismettere e conferire in discarica e che costituiscono il dismesso Lido Provincia su cui vige l'ordinanza di demolizione con ripristino dello stato dei luoghi del settore UAT del Comune di Brindisi n° 77535/2016/D.

Lo stato di conservazione del materiale risulta essere molto variabile: si rinviene materiale deteriorato, frantumato o ancora integro. Tale operazione consentirà la rimozione del più rilevante detrattore paesaggistico presente all'interno del SIC IT9140009 "FOCE CANALE GIANCOLA".

LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, le principali azioni previste consistono in:

- Rimozione di manto di copertura ad elementi sovrapposti per 375,32 mq;
- Rimozione di infissi etc 38,39 mq;
- Rimozione di rivestimenti per 120 mq;
- Rimozione pavimenti in ceramica per 125 mq;
- Rimozione strutture in legno a corpo;
- Rimozione in ferro per 1.500,00 kg;
- Demolizioni totale di fabbricati struttura in cemento per 184,24 mc;
- Demolizioni totale di fabbricati struttura in tufo per 855,65 mc;
- Demolizioni di solai in legno per 76,94 mq;
- Demolizioni muratura di tufo per 52,69 mc;
- Demolizioni pavimentazione in conglomerato bituminoso per 2.729,53 mq;
- Demolizione di fondazione stradale di qualsiasi tipo per 272,95 mc;
- Demolizione totale o parziale di conglomerati cementizi di pavimenti per 672,27 mc;
- Scavo sbancamento per 1.820 mc;
- Formazione di strato di fondazione per 10 mc;
- Fornitura di terreno agrario per 1.080,00 mc;

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO. Prevede le seguenti fasi concatenate:

1. ATTIVITÀ DI ALLESTIMENTO AREA DI CANTIERE. È prevista la predisposizione di una rampa di accesso carrabile, con superficie pari a 68,41 mq, realizzata con misto cava su telo impermeabile, da rimuovere a fine lavori con ripristino dello stato dei luoghi. I principali servizi di cantiere (baracca con presidio sanitario, WC, armadi) saranno localizzati lungo i percorsi pedonali come indicato in planimetria. L'area di cantiere rientra nella SIC "Foce Canale Giancola" IT9140009 (riconosciuta ai sensi della DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2017, n. 2291) per cui, al fine di tutelare il patrimonio ambientale, si provvederà preliminarmente a delimitare con paletti e corda lungo le aree individuate nella tavola "stato di progetto – modalità operative" al fine di salvaguardare i nuclei vegetazionali presenti ed evitare danneggiamenti dovuti al transito dei mezzi e al calpestio degli operatori.
2. PRELIEVO ESSENZE DUNALI ERBACEE AUTOCTONE E ALLESTIMENTO VIVAIO TEMPORANEO NELL'AREA DI CANTIERE.

Descrizione essenze dunali. La vegetazione, attecchita sul materiale sabbioso accumulato lungo le aree pavimentate e/o con presenza di manufatti, è costituita da essenze dunali erbacee autoctone (cespi e/o rizomi), tipiche dell'habitat 2110 "Dune embrionali mobili" e dell'habitat 1210 "Vegetazione annua delle linee di deposito marine" (Direttiva Habitat 92/43/CEE). L'attività di prelievo si concentrerà sui nuclei di vegetazione presenti a ridosso degli immobili che, per la loro localizzazione, rischiano

il danneggiamento a causa dei lavori di abbattimento e rimozione delle strutture edificate. I cespi di vegetazione, prevalentemente di *Agropyron junceum*, saranno prelevati con l'intero apparato radicale, ripuliti dalle parti secche in modo da ottenere delle piantine formate da n° 3-5 culmi giovani; i cespi così ottenuti saranno mozzati nella parte radicale ed aerea a 10 cm dal colletto e posizionati nel vivaio temporaneo. Saranno riposizionati in loco nella fase di ripristino dello stato dei luoghi.

Modalità di allestimento del vivaio temporaneo. La stazione provvisoria (tagliola o vivaio temporaneo) sarà realizzata in un'area di cantiere riparata dal vento e protetta contro il ristagno d'acqua e le inondazioni. Le piante saranno trapiantate separate per specie e dimensione. Ciascuna pianta dovrà essere collocata in una buca appositamente predisposta, con le radici nude completamente circondate da sedimento, costipato ed eventualmente bagnato. Le piante rimarranno nel vivaio temporaneo per il tempo necessario alla conclusione delle attività progettuali, avendo cura di evitare sia l'essiccazione che il surriscaldamento.

Modalità di estrazione delle piante dal vivaio. L'estrazione delle piante dal vivaio sarà effettuata con tutte le precauzioni necessarie per non danneggiare le radici principali e secondo le tecniche appropriate per conservare l'apparato radicale capillare ed evitare di spaccare o ferire le piante.

Periodo di messa a dimora. La messa a dimora delle piante riposte nel vivaio avverrà nel periodo autunnale al fine di garantire un ottimale attecchimento delle stesse. I siti della messa a dimora delle piante saranno individuati dalla D.L alla fine delle attività, scegliendo siti di arenile idonei alla messa a dimora delle singole specie.

3. ATTIVITÀ DI CARATTERIZZAZIONE, RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRESENTI. Agli atti vi è l'elenco dei rifiuti identificati sul sito di intervento; ulteriori tipologie di rifiuti potrebbero essere presenti al di sotto dei cumuli di materiale e, pertanto, non risultano visibili nella fase iniziale dello stato di ricognizione dei luoghi. Tutte le operazioni saranno svolte nel pieno rispetto della D.Lgs 81/08 T.U.S. Ciascun cassone utilizzato per le specifiche tipologie di rifiuti, verrà etichettato e riporterà l'indicazione dell'area di prelievo, in modo da rendere tracciabile il rifiuto asportato. I cassoni verranno coperti con teli in caso di condizioni atmosferiche avverse e posizionati sull'area impermeabilizzata del parcheggio così come descritto nelle tavole di progetto. Un escavatore gommato preleverà i rifiuti e li depositerà nel cassone posizionato il più vicino possibile all'area di prelievo. Tutte le attività di raccolta da effettuare nei nuclei vegetativi delimitati saranno effettuate manualmente senza l'impiego di macchinari. Tutti i mezzi presenti in cantiere ed utilizzati sull'arenile sabbioso saranno gommati al fine di salvaguardare le componenti ambientali del sito. Tutti i mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti, altresì, saranno autorizzati dall'Albo Gestori Ambientali e ciascuno presenterà caratteristiche in relazione allo stato fisico dei rifiuti che deve trasportare, in particolare:

- **Per eventuali rifiuti allo stato liquido o fangoso** si utilizzeranno automezzi cassonati e i rifiuti verranno confinati all'interno di appositi contenitori, in buono stato di conservazione, a tenuta e la cui compatibilità chimica con il contenuto verrà dichiarata dal responsabile tecnico dell'azienda appaltatrice;
- **Per i rifiuti solidi**, granulari o polverulenti le carrozzerie dei mezzi che si utilizzeranno saranno in buono stato, prive di parti deteriorate, avranno in dotazione teloni utili per ricoprire il carico, saranno facilmente bonificabili mediante getti d'acqua e vapore.
- **Per i rifiuti pericolosi**, nel caso in cui questi rientrino nel campo di applicazione della disciplina del trasporto delle merci pericolose, si utilizzeranno mezzi autorizzati ai fini ADR e il trasporto avverrà con le modalità di cui all'art. 168 del Codice della Strada e ss.mm.ii.

Sarà effettuata la bonifica tempestiva, nel caso in cui gli automezzi utilizzati nelle lavorazioni dovessero avere perdite di sostanze di qualunque genere (carburanti, lubrificanti o altro).

4. ATTIVITÀ DI DEMOLIZIONE DEGLI IMMOBILI PRESENTI. L'attività di demolizione degli immobili interessati sarà realizzata prestando attenzione alla vegetazione presente. Gli interventi di demolizione prevedono, altresì, la rimozione del substrato bituminoso che caratterizza l'area a parcheggio presente nella zona demaniale, dei pali metallici infissi nel parcheggio stesso e, infine, la rimozione delle numerose pavimentazioni che contraddistinguono l'area in questione. Durante

le fasi di demolizione verranno irrorate con acqua le opere da demolire in modo tale che le polveri non si propaghino all'esterno, sempre che tale operazione sia possibile e non interagisca con la stabilità dell'opera. I rifiuti ottenuti a seguito di demolizione dei manufatti dovranno essere gestiti con le modalità indicate nel precedente paragrafo. Nelle aree interessate da pavimentazioni e/o con presenza di manufatti oggetto di demolizione, dove si è avuto un accumulo di materiale sabbioso, lo stesso sarà preventivamente spostato, in un'area identificata con la direzione lavori, per essere poi riposizionato in loco nell'ambito delle attività di messa in pristino dello stato dei luoghi.

5. ATTIVITÀ DI MESSA IN PRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI. I cumuli di sabbia riposizionati successivamente alla conclusione di tutte le attività di demolizione saranno interessati dalla messa a dimora dei gruppi di elementi erbacei (n° 3 per mq) precedentemente prelevati dallo stesso sito e moltiplicati nel vivaio temporaneo presente nell'area di cantiere.

L'area interessata dalla presenza del parcheggio sarà ripristinata attraverso lo spandimento di terreno vegetale.

Le varianti alle opere in progetto saranno ammesse solo per le motivazioni e nelle forme previste dall'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ferma restando l'impossibilità di introdurre modifiche essenziali alla natura dei lavori oggetto dell'appalto.

Durata prevista dei lavori da cronoprogramma: 60 gg.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento in oggetto ricade in loc. Giancola, SP41, Comune di Brindisi (BR), in parte su Demanio Marittimo, contraddistinta catastalmente al Foglio di mappa 6 p.lle 1, 781, 783, 764, 763, ed in parte su proprietà dell'Az. Agricola Rubino al Foglio di mappa 6 p.la 290, quest'ultima tipizzata come Zona Agricola "E" dal vigente PRG, art.48 delle NTA. Coordinate geografiche (gradi decimali) sistema WGS84: 40,68627 N e 17,86493 E.

Analisi dei vincoli del PPTR.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche:

- BP -Territoti costieri (300m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "FOCE CANALE GIANCOLA" IT9140009)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Analisi dei vincoli del PAI

Ad Ovest dell'area di intervento - ed in parte in intersezione con essa - il Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Puglia (PAI) individua una criticità relativamente alla pericolosità geomorfologica bassa, media e alta (PG1, PG2 e PG3) per la presenza della falesia. Inoltre, in prossimità dell'accesso carrabile al sito, lo stesso PAI individua due zone di Rischio idraulico massimo, R4.

Localizzazione del progetto in relazione ai siti Natura 2000

L'area d'intervento ricade nel compendio del SIC "FOCE CANALE GIANCOLA" (codice IT9140009) istituito dal Ministero dell'Ambiente con apposito decreto il 3.04.2000, pubblicato sulla G.U. n. 95 del 22.04.2000, caratterizzato da **habitat e specie prioritarie**; l'intero corso del Canalone di Giancola è interessato da un esteso e continuo canneto monospecifico (a *Phragmites australis*); l'area umida e terreni naturali a prevalente componente limo-argillosa, favoriscono la presenza del patrimonio di anfibi, rettili, uccelli e mammiferi, sia di carattere stanziale sia migratorio. Pertanto tutte le attività consentite nel SIC sono regolate dalle **Misure di Conservazione** per i siti di importanza comunitaria presenti in Puglia appartenenti alla regione biogeografica mediterranea, emanate dalla Regione Puglia con DGR n. 262 del 08/03/2016. L'area confina a Nord Est con ulteriore SIC, il SIC a mare "Litorale brindisino", con numero di codice IT9140002.

Nello specifico l'area di cantiere si attesta **sull'habitat di interesse comunitario** *Dune mobili* del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche) (cod 2120).

In prossimità dell'area di cantiere sono presenti i seguenti ulteriori **habitat di interesse comunitario**:

- Garighe costiere a *Helichrysum* (cod 5320)
- Grotte non ancora sfruttate a livello turistico (cod. 8310)
- Pascoli inondatai mediterranei (*Juncetalia maritimi*) (cod 1410)

La componente naturalistica è mappata nei documenti agli atti.

Particolare peculiare del sito è che è l'unico sul litorale brindisino in cui è stata accertata, nel 2013, la nidificazione della Tartaruga marina *Caretta caretta* (specie prioritaria ai sensi degli All.92/43), per questo motivo i lavori di demolizione e messa in pristino dello stato dei luoghi dovranno essere preceduti dal MONITORAGGIO EX ANTE ED IN ITINERE.

Le attività di rilievo, effettuate al fine di verificare la presenza di habitat di valore conservazionistico, hanno confermato le perimetrazioni riportate nella DGR 2442/2018 che evidenziano l'assenza di habitat di valore ai sensi della Direttiva 92/43/CEE ed individuano, nelle aree contermini al sito di intervento, solo l'habitat 2110: *Dune embrionali mobili*. Il rilievo del sito ha evidenziato la presenza, lungo la porzione di arenile occupata dagli immobili abusivi che costituiscono il dismesso Lido Provincia, della vegetazione tipica dell'habitat 1210: Vegetazione annua delle linee di deposito marine, con la presenza di specie quali il *Cakile maritima subsp. maritima*, la *Salsola kali*, e di giovani individui di *Elymus farctus* (= *Elytrigia juncea*, *Agropyron junceum*) e di *Sporobolus arenarius* a testimonianza del contatto catenale con la vegetazione tipica delle dune embrionali presente, in particolare, nelle zone di accumulo della sabbia vicino ai manufatti edilizi (Figura 8, Figura 9, Figura 10 del "Allegato 1_Rel. Tec e Q.E._.pdf").

L'allegato 1 bis del R.R n.12/2017 individua quali obiettivi di conservazione per la ZSC "IT9140009 FOCE CANALE GIANCOLA":

1. Garantire il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione dell'habitat 1310 e delle specie di Anfibi e Rettili di interesse comunitario;
2. Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali.

Gli interventi descritti nella presente relazione non risultano in contrasto con gli obiettivi di conservazione innanzi riportati. Nello specifico, il progetto prevede l'eliminazione di tutte le infrastrutture presenti sull'arenile della ZSC attraverso la demolizione di tutti i manufatti esistenti.

Il ripristino dello stato dei luoghi rappresenta un primo step fondamentale per dare avvio, con un successivo intervento, ad un processo di recupero e deframmentazione degli habitat dunali della ZSC.

Per le misure di conservazione degli ambienti marino-costieri, ed in particolare per gli interventi sugli arenili, consultare quanto riportato nel R.R. n. 6/2016.

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 23928/2022 del 13/09/2022 in atti al prot. uff. AOO_089/11375 del 19-09-2022, l'Autorità di Bacino Distrettuale *“analizzato l'intervento rispetto al PAI, l'area non ricade in zone perimetrata a pericolosità idraulica e geomorfologica, ai Piani di Gestione, per l'attuazione dei quali sono previste anche Misure a carattere ambientale quali ad esempio: Programmi per la tutela, la riqualificazione e il corretto uso delle fasce fluviali e delle regioni costiere; Azioni per la gestione aree demaniali; Caratterizzazione ecosistemica delle fasce costiere e fluviali ecc., ritiene l'intervento di demolizione dei fabbricati abusivi e il ripristino dello stato dei luoghi nell'area dell'ex Lido della Provincia nell'area di foce del canale Giancola nel comune di Brindisi, stralcio del Progetto di Rete Ecologica Regionale dal Torrente Giancola al Bosco del Compare - BRINDISI (BR) in oggetto, coerente con gli obiettivi delle Pianificazioni di competenza attualmente vigenti”*.

PRESO ATTO altresì che, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, competente a rendere il c.d. *“sentito”*, contemplato dalle LG statali sulla VInCA e dalla DGR n. 1515/2021, coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. AOO_089/8127 del 24-06-2022, non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, né ha chiesto eventuali integrazioni, pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio.

RILEVATO che il Comune, con nota prot. 089/9586/2022, avendo posto a carico del proprietario/responsabile dell'abuso la demolizione dei fabbricati ricadenti a cavallo delle due proprietà (privata e demaniale) di cui all'ordinanza dirigenziale n. 285 del 14/07/2022 del Settore Gestione Pianificazione del territorio (in atti), confermava l'interesse a tenere distinte le opere in demolizione secondo due procedure separate.

CONSIDERATO che l'intervento proposto, consistente essenzialmente nell'esecuzione di demolizioni di opere civili e rimessioni in pristino dello stato dei luoghi nell'area occupata dall'ex Lido Provincia, ha impatto reversibile e temporaneo e non comporta alcuna *incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali*.

CONSIDERATO altresì che il suddetto intervento è stato proposto in conformità all'azione prevista dell'adottando Piano di Gestione della ZSC *“Foce Canale Giancola”*, che, nello specifico prevede l'eliminazione dei principali detrattori del sito, con particolare riferimento alla demolizione ed al ripristino dello stato dei luoghi di tutti i manufatti che costituiscono il dismesso Lido Provincia.

Pertanto; esaminati gli atti del Servizio e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC **“FOCE CANALE GIANCOLA” (codice IT9140009), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per

l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **DI NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA** per il progetto di “Demolizioni e rimessioni in pristino dello stato dei luoghi nell’area occupata dall’ex Lido Provincia” proposto dal Comune di Brindisi nell’ambito del P.O.R. Puglia - FESR - FSE 2014/2020, Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” - Obiettivo specifico, 6.f. Progetto di Rete Ecologica Regionale dal Torrente Giancola al Bosco del Compare, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO che il presente provvedimento:**
 - è riferito a quanto previsto dalla L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente Comune di Brindisi (BR), che ha **l’obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile dell’Azione 6.6, sub-azione 6.6°, all’ADBDAM, ed, ai fini dell’esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all’Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Brindisi), alla Capitaneria di Porto di Brindisi;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 (*undici*) pagine compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all’Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

(Arch. Vincenzo LASORELLA)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile di PO

(Dott. Agr. Roberta SERINI)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 dicembre 2022, n. 438

[ID VIA 805] D.lgs. n. 152/20016 e s.m.i. - Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto denominato "D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. Raddoppio della tratta Andria - Barletta".

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *"Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"*.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *"Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R."* e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale.

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."* con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto *"Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."*

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".

VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22*".

VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "*Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale*".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse*";
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*".

EVIDENZIATO che il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ex art. 19 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

PREMESSO CHE:

- **Ferrotramviaria S.p.A.** ha presentato istanza di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del D. Lgs.152/2006 s.m.i., rif. prot n. 10409/22/P del 30.09.2022, sia a mezzo pec, in data 30.09.2022, acquisita al prot. n. 13147 del 20.10.2022, che tramite lo Sportello Ambientale della Regione Puglia, in data 26.10.2022, acquisita al prot. n. 13414 dello stesso giorno, per il progetto denominato *“D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. Raddoppio della tratta Andria - Barletta “con la relativa documentazione progettuale;*
- in data 07.11.2022 **l’istante** ha poi inoltrato, a mezzo mail, acquisita al prot. n. 13847 del 08.11.2022, il link dal quale scaricare tutta la documentazione a corredo, in formato elettronico, *“caricata sullo Sportello Ambiente in relazione alla pratica in oggetto, comprensiva della quietanza di pagamento dei relativi oneri calcolati ai sensi della L.R. 17/2007”* comunicando che la detta documentazione *“di cui al link sopra richiamato sostituisce integralmente l’istanza inviata in precedenza per pec dalla Scrivente prot. 10409/22/P del 30/9/2022”;*
- il **Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia**, con nota prot. n. AOO_089_13884 del 09.11.2022, richiamate le disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 s.m.i. e di cui all’art.19, comma 3, del D.Lgs 152/2006 s.m.i., ha comunicato a tutte le Amministrazioni e agli Enti interessati, per via telematica l’avvio del procedimento amministrativo, nonché, l’avvenuta pubblicazione, sul Portale Ambientale della Regione Puglia, all’indirizzo: <http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, della documentazione a corredo dell’istanza di verifica di assoggettabilità a VIA. Nella stessa nota prot. n. AOO_089_13884 del 09.11.2022, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha invitato, contestualmente, ai sensi dell’art. 19 c.4 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., *“chiunque abbia interesse”*, previa presa visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo dell’istanza, pubblicata sullo Sportello Ambientale della Regione Puglia, a presentare le proprie osservazioni, nonché, tutte le Amministrazioni ed Enti interessati, coinvolti nel procedimento, a trasmettere i propri pareri/contributi istruttori, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione della stessa;
- in data 17.11.2022 la succitata nota prot. n. AOO_089_13884 del 09.11.2022 è stata pubblicata, altresì, sul nuovo Sportello Ambientale;
- il **Comando Provinciale VVF Barletta-Andria-Trani**, in data 09.12.2022, ha trasmesso, a mezzo pec, nota rif. prot. 7371 del 09.12.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_15454 del 12.12.2022, con la quale ha comunicato che: *“.....In merito alla soppressione dei passaggi a livello e la costruzione di eventuali sottopassi/soprapassi, per essi deve essere garantita l’accessibilità dei mezzi antincendio, ovvero le aree devono avere i seguenti requisiti minimi:*
 - *larghezza: 3,50 m;*
 - *altezza libera: 4,00 m;*
 - *raggio di volta: 13,00 m;*
 - *pendenza: non superiore al 10%;*
 - *resistenza al carico: almeno 20 tonnellate (8 sull’asse anteriore e 12 sull’asse posteriore; passo 4 m).*

Si precisa, ad ogni buon conto, che per eventuali attività ricadenti in Categorie B e/o C dell’allegato I del D.P.R. 151/2011, eventualmente presenti nell’ambito dell’attività di che trattasi, il titolare dell’attività è tenuto ad adempiere agli obblighi previsti nello stesso D.P.R. (...) al fine di consentire la formulazione del parere di competenza di questo Comando..”;

- il **Settore Ambiente Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Gare del Comune di Andria**, in data 09.12.2022, ha trasmesso nota rif. prot. n.0106560/2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_15462 del 12.12.2022, con la quale ha comunicato che: *“Dall’analisi della documentazione in atti del procedimento in oggetto è stato rilevato che non è stato effettuato alcun confronto, né verifica, dei parametri inerenti l’inquinamento acustico, conseguente alla realizzazione delle opere in progetto, con quanto riportato nel Piano di Zonizzazione Acustico del Comune di Andria, approvato con deliberazione consiliare n. 57 del 26/10/2010.”.*

RILEVATO CHE:

- nella seduta del 13.12.2022, il Comitato VIA regionale, cui compete l'istruttoria tecnica ai sensi del R.R. n. 7/2018, valutata la documentazione prodotta dal proponente, ha espresso parere definitivo di competenza, prot. n. AOO_089/15549 del 13.12.2022, "allegato 1" alla presente quale parte integrante, ritenendo *"..che il progetto in epigrafe sia da assoggettare al procedimento di VIA"*;

DATO ATTO CHE:

- non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico;

ACQUISITI agli atti del procedimento:

- la nota, rif. prot. n. 7371 del 09.12.2022, del **Comando Provinciale VVF Barletta-Andria-Trani**, trasmessa, a mezzo pec, in data 09.12.2022 e acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_15454 del 12.12.2022, con la quale ha comunicato che: *".....In merito alla soppressione dei passaggi a livello e la costruzione di eventuali sottopassi/soprapassi, per essi deve essere garantita l'accessibilità dei mezzi antincendio, ovvero le aree devono avere i seguenti requisiti minimi:*
 - larghezza: 3,50 m;
 - altezza libera: 4,00 m;
 - raggio di volta: 13,00 m;
 - pendenza: non superiore al 10%;
 - resistenza al carico: almeno 20 tonnellate (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore; passo 4 m).*Si precisa, ad ogni buon conto, che per eventuali attività ricadenti in Categorie B e/o C dell'allegato I del D.P.R. 151/2011, eventualmente presenti nell'ambito dell'attività di che trattasi, il titolare dell'attività è tenuto ad adempiere agli obblighi previsti nello stesso D.P.R. (...) al fine di consentire la formulazione del parere di competenza di questo Comando.."*;
- la nota, rif. prot. n.0106560/2022, del **Settore Ambiente Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Gare del Comune di Andria**, trasmessa in data 09.12.2022 e acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_15462 del 12.12.2022, con la quale ha comunicato che: *"Dall'analisi della documentazione in atti del procedimento in oggetto è stato rilevato che non è stato effettuato alcun confronto, né verifica, dei parametri inerenti l'inquinamento acustico, conseguente alla realizzazione delle opere in progetto, con quanto riportato nel Piano di Zonizzazione Acustico del Comune di Andria, approvato con deliberazione consiliare n. 57 del 26/10/2010."*
- il parere del **Comitato VIA regionale**, prot. n. AOO_089/15549 del 13.12.2022, "allegato 1" alla presente quale parte integrante, cui compete l'istruttoria tecnica ai sensi del R.R. n. 7/2018, espresso nella seduta del 13.12.2022, di **Assoggettabilità a VIA dell'intervento di che trattasi**. In particolare: *"(...)Esaminata la documentazione disponibile, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per l'intervento ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del D.Lgs.n.152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. n.07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe sia da assoggettare al procedimento di VIA, poiché il Proponente non ha sviluppato né illustrato in dettaglio le caratteristiche del progetto(ai sensi dell'Allegato V, punto 1, lettere da a) a g) del D.Lgs. n.152/2006), tenuto anche conto della sensibilità ambientale del territorio in cui sono previste le opere (ai sensi dell'Allegato V punto 2, lettere a), b) e c8) del D.Lgs. n.152/2006) e gli effetti dell'intervento sulle matrici ambientali, in maniera adeguata e tale da poter escludere potenziali impatti ambientali significativi e negativi (anche ai sensi dell'Allegato V, punto 3, lettera h) del D.Lgs. n.152/2006); pertanto, si richiede che la proposta progettuale sia sottoposta al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della Parte II del TUA."*

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA *"Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web della Regione Puglia";
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché, delle comunicazioni di cui agli art. 7 e 8 della L n. 241/1990 e s.m.i. è stata data evidenza sul sito web della Regione Puglia, come evincibile dal medesimo sito.

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: *"verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto"*;
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: *"L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi."*;
- all'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e s.m.i.: *"Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti."*;
- all'art.28 co.1 bis lett. a) della L.R. 11/2001 e s.m.i.: *"Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;"*;
- all'art.3 del R.R. 07/2018: *"Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti."*;
- all'art.4 co.1 del R.R. 07/2018: *"I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; (...)"*.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 19 co. 8 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. stabilisce: *"Qualora l'autorità competente stabilisca che il progetto debba essere assoggettato al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della richiesta di VIA in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V alla parte seconda."*;
- le motivazioni alla base dell'assoggettamento del progetto alla procedura di Valutazione d'impatto Ambientale, in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V alla parte seconda, sono enucleate nel parere del Comitato VIA regionale, prot. n. AOO_089/15549 del 13.12.2022, *"allegato 1"* al presente provvedimento per farne parte integrante, al quale è attribuita la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio preliminare ambientale acquisito agli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di che trattasi;
- dei pareri dei soggetti con competenza ambientale acquisiti agli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 s.m.i.;
- del parere definitivo di **Assoggettabilità a VIA** dell'intervento in oggetto, espresso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 13.12.2022, prot. n. AOO_089/15549 del 13.12.2022.

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art. 2 della L.241/1990 e s.m.i. *“Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un’istanza, ovvero debba essere iniziato d’ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l’adozione di un provvedimento espresso”*;
- all'art.5 co.1 lett. n) del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: *“provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante dell’autorità competente che conclude il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA”*.

RITENUTO che, per quanto sopra considerato, sussistano i presupposti per la conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., inerente alla proposta progettuale, identificata dal codice ID VIA 805, denominata *“D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. Raddoppio della tratta Andria - Barletta”*, presentata dalla **Ferrotramviaria S.p.A.**

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della L.241/1990 e s.m.i, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (R.R. 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4), di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento e dell'istruttoria amministrativa espletata dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia,

DETERMINA

- **di dare atto** che le considerazioni, prescrizioni e valutazioni, espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e formano parte integrante del presente provvedimento;
- **di assoggettare alla procedura di VIA** il progetto denominato: **“D.M. 363/2021. Fondo Complementare**

al PNRR. Raddoppio della tratta Andria - Barletta ", proposto dalla **Ferrotramviaria S.p.A.**, sulla scorta e per le motivazioni, in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V alla parte seconda, indicate nel parere del Comitato regionale per la VIA, prot. n. AOO_089/15549 del 13.12.2022, "allegato 1" alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e di tutti i pareri e/o contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di che trattasi, anch'essi allegati alla presente Determinazione;

- **di stabilire** che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - Allegato n.1: Parere del **Comitato VIA** regionale, prot. n. AOO_089/15549 del 13.12.2022;
 - Allegato n.2:
 - Parere **Comando Provinciale VVF Barletta-Andria-Trani** rif. prot. n. 7371 del 09.12.2022;
 - Parere **Settore Ambiente Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Gare del Comune di Andria** rif. prot. n.0106560/2022 del 09.12.2022;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VInCA, all'istante: **Ferrotramviaria S.p.A.**;
- **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VInCA, agli Enti interessati coinvolti nel procedimento di che trattasi;

Il presente provvedimento:

- a) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- e) è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, dall'Allegato n. 1 composto da 29 pagine, dall'Allegato n. 2 composto da 2 pagine, per un totale di 40 (quaranta) pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VInCA

Arch. Vincenzo Lasorella

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie e alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento VIA

Arch. Tiziana Romano

Prot. r. puglia/AOO_089-13/12/2022/15549



REGIONE
PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 13/12/2022

ai sensi del R.R. n.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento:	ID VIA 805:Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii.
	VInCA: <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
Oggetto:	Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. "Raddoppio della tratta Andria – Barletta"
Tipologia:	D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All.IV lettera7.i "Progetti di infrastrutture - linee ferroviarie a carattere regionale o locale"
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex L.R. n.11/2001e ss.mm.ii., Elenco B.1, lettera B.1.d) "linee ferroviarie a carattere regionale"
Proponente:	Ferrotramviaria S.p.A. – Piazza Giovanni Winckelmann 12 - 00162 Roma

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. n.07/2018

1. Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, costituenti il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 09/11/2022, contenuta nel file compresso "IDVIA_805_Ferrotramviaria.rar" ed articolata come di seguito riportato:

- prot_13884_2022-11-09.pdf
- cartella "Progetto" contenente i seguenti files e sottocartelle:
 - FTE01EG_EE01E.pdf (*Elenco elaborati*)
 - FTE05AMB_RTS01A.pdf (*Relazione di verifica di assoggettabilità a VIA*)
 - sottocartella "Attestazioni":



- Attestazione veridicità SIA Completa.pdf
- Atti VIA impianto in oggetto Att 8 Completa.pdf
- sotto cartella “Elaborati PDF”:
 - sottocartella “01_ELAVORATI GENERALI”:
 - FTE01EG_COR01B.pdf
 - FTE01EG_COR02B.pdf
 - FTE01EG_COR03B.pdf
 - FTE01EG_EE01E.pdf
 - FTE01EG_RTG01B.pdf
 - sottocartella “05_AMBIENTE”:
 - cartella “01_Archeologia”:
 - FTE05AMB_AHRTS01B.pdf
 - cartella “02_Impatto ambientale”:
 - FTE05AMB_IARTS01B.pdf
 - FTE05AMB_IARTS02B.pdf
 - FTE05AMB_IARTS03B.pdf
 - FTE05AMB_IARTS04B.pdf
 - cartella “03_Impatto paesaggistico”:
 - FTE05AMB_IPRTS01B.pdf
 - sottocartella “06_VARIANTE AL PRG”:
 - FTE 06 PRG AN PLA 01 A.pdf
 - FTE 06 PRG BT PLA 01 A.pdf
 - sottocartella “09_OPERE CIVILI”:
 - FTE09OC_LLPLA01B.pdf
 - FTE09OC_LLPLA02B.pdf
 - FTE09OC_LLPLA03B.pdf
 - FTE09OC_LLPLA04B.pdf
 - FTE09OC_LLPLA05B.pdf
 - cartella “formazione_sede”:
 - FTE09OC_LLFSSSEZ01A.pdf
 - FTE09OC_LLFSSSEZ02A.pdf
 - FTE09OC_LLFSSSEZ03A.pdf
 - FTE09OC_LLFSSSEZ04A.pdf
 - FTE09OC_LLFSSSEZ05A.pdf
 - FTE09OC_LLFSSSEZ06A.pdf
 - FTE09OC_LLFSSSEZ07A.pdf
 - FTE09OC_LLFSSSEZ08A.pdf
 - FTE09OC_LLFSSSEZ09A.pdf
 - cartella “ponteA14”:
 - FTE09OC_PON03C.pdf
 - FTE09OC_PON05B.pdf
 - cartella “STRADE”:
 - FTE09OC_STANPLA04B.pdf
 - FTE09OC_STANPLA05B.pdf
 - FTE09OC_STANPLA06B.pdf
 - FTE09OC_STBTPLA06B.pdf
 - FTE09OC_STBTPLA07B.pdf



- FTE09OC_STBTPLA08B.pdf
- FTE09OC_STBTPLA09B.pdf
- FTE09OC_STBTPLA10B.pdf
- cartella “tombini”:
 - FTE 09 OC TOM - PLA 38 B.pdf
 - FTE 09 OC TOM- PLA 22 B.pdf
 - FTE 09 OC TOM- PLA 23 B.pdf
 - FTE 09 OC TOM- PLA 24 B.pdf
 - FTE 09 OC TOM- PLA 25 B.pdf
 - FTE 09 OC TOM- PLA 26 B.pdf
 - FTE 09 OC TOM- PLA 27 B.pdf
 - FTE 09 OC TOM- PLA 28 B.pdf
 - FTE 09 OC TOM- PLA 29 B.pdf
 - FTE 09 OC TOM- PLA 30 B.pdf
 - FTE 09 OC TOM- PLA 31 B.pdf
 - FTE 09 OC TOM- PLA 32 B.pdf
 - FTE 09 OC TOM- PLA 33 B.pdf
 - FTE 09 OC TOM- PLA 34 B.pdf
 - FTE 09 OC TOM- PLA 35 B.pdf
 - FTE 09 OC TOM- PLA 36 B.pdf
 - FTE 09 OC TOM- PLA 37 B.pdf
 - FTE 09 OC TOM- PLA 38 B.pdf
 - FTE 09 OC TOM- PLA 39 B.pdf
 - FTE 09 OC TOM- PLA 40 B.pdf
- sotto cartella “Shape raddoppio AN_BT”:
 - Shape raddoppio AN_BT.cpg
 - Shape raddoppio AN_BT.dbf
 - Shape raddoppio AN_BT.prj
 - Shape raddoppioAN_BT.qmd
 - Shape raddoppioAN_BT.shp
 - Shape raddoppioAN_BT.shx

In data 12/12/2022 sono anche pervenuti i seguenti pareri:

- Comando Vigili del Fuoco Barletta Andria Trani, prot. n. U.0007371.09-12-2022 del 09/12/2022:
 - COM-BT.REGISTRO UFFICIALE.2022.0007371.pdf
- Settore Ambiente Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Gare della Città di Andria, datato 07/12/2022, prot. n.106560/2022:
 - Contributo istruttorio-1 ver assvas raddoppio andria barletta.pdf.pdf

2. Descrizione dell'intervento

L'intervento rientra in un più ampio programma di intervento per il potenziamento delle linee ferroviarie regionali, finanziato con D.M. n.363/2021, relativo alle risorse del Fondo Complementare al P.N.R.R.

Consiste nell'ampliamento dell'attuale sede ferroviaria della linea elettrificata a binario unico Andria-Barletta di Ferrotramviaria al duplice fine, secondo le intenzioni del Proponente, di poter collocare il



nuovo binario di raddoppio in adiacenza al binario esistente e, al contempo, modificare la sede del binario esistente, adeguandolo alle STI (specifiche tecniche europee di interoperabilità per il trasporto ferroviario).



Inquadramento dell'intervento sulla linea ferroviaria Andria-Barletta di Ferrotramviaria S.p.A. (elaborato FTE05AMB_RTS01A, pag. 6)



Inquadramento dell'intervento nelle reti ferroviarie statali e regionali/locali



*gravitanti nelle province di Bari e BAT (escluso rete Ferrovie del Sud Est)
(rielaborazione immagine dal sito Ferrotramviaria)*



*Planimetria dell'intervento su base fotografica satellitare
(elaborato FTE01EG_COR03B)*

Il progetto preliminare di fattibilità tecnico-economica presentato per la valutazione prevede la realizzazione di circa 8,7km di binario di raddoppio in affiancamento all'esistente, mantenendo circa le stesse caratteristiche plano-altimetriche e con l'intento di ridurre, per quanto possibile, le interferenze con il territorio.

Nello specifico, il binario di raddoppio parte dalla progressiva chilometrica Km 59+009,32 (dopo la fermata di Andria nord) della linea Andria-Barletta e si dispone alla sinistra del binario esistente, con interasse di 3,8m, fino alla progressiva chilometrica Km 67+695 (in prossimità della stazione Barletta scalo), prevedendo anche altre tipologie di opere così localizzate:

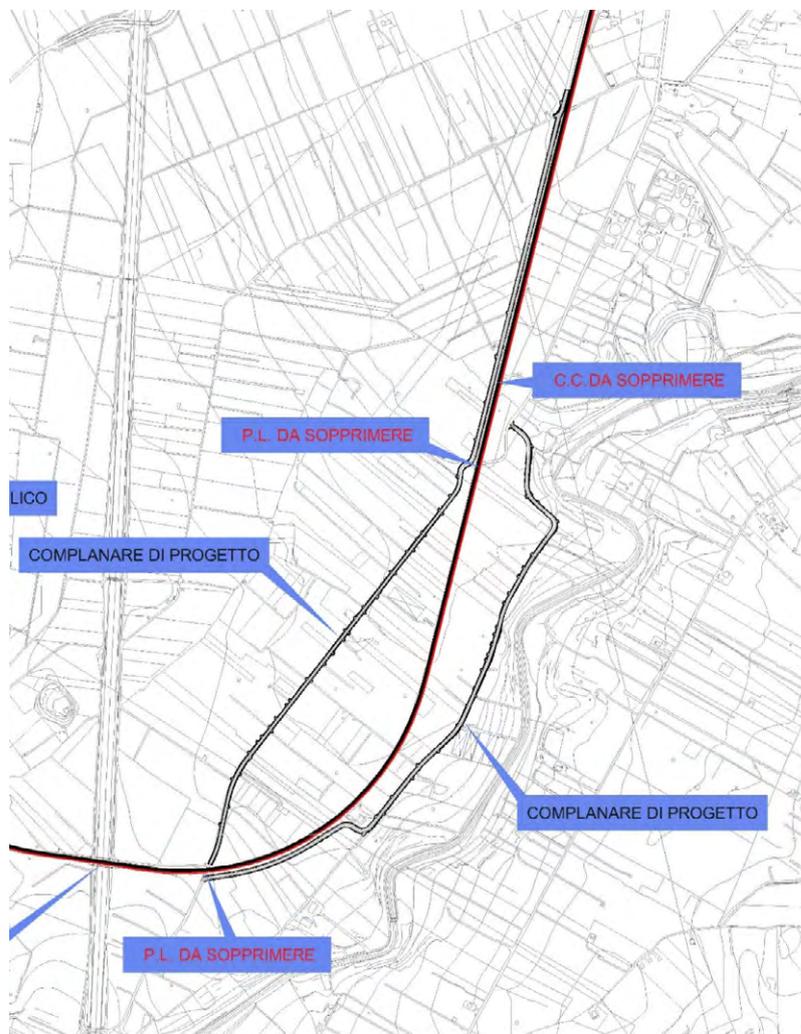
- opere di armamento ferroviario: inizio intervento al Km 59+004,39 (giunto scambio su binario dispari) / Km 59+009,32 (binario pari di raddoppio) – fine intervento al Km 67+695;
- trazione elettrica: inizio intervento al Km 59+410 (POE Andria) – fine intervento al Km 67+874 (POE Barletta Scalo);
- opere civili: inizio intervento al Km 59+225,53 – fine intervento al Km 67+695. In tale tipologia rientrano la demolizione e adeguamento dei tombini idraulici presenti sulla tratta interessata; la demolizione e realizzazione del nuovo ponte ferroviario sulla A14; la soppressione di 4 passaggi a livello ai Km 67+325,23, Km 66+009,77, Km 61+796,38, Km 60+627,84; la realizzazione di sei complanari necessarie a garantire l'accessibilità ai fondi, con adeguamento di viabilità in parte già esistenti; la demolizione delle case cantoniere n.21 e 22.

Le opere di progetto ricadono nel territorio fra Andria e Barletta, nella provincia BAT.

3. Inquadramento vincolistico (PPTR)

3.1. Verifica della conformità rispetto agli obiettivi di qualità della sezione C2 della scheda d'ambito "La Puglia Centrale" del PPTR

Nella "Relazione Paesaggistica" (elaborato FTE05AMB_IPRTS01B), il Proponente illustra le condizioni di compatibilità dell'intervento rispetto agli obiettivi di qualità della sezione C2 della scheda d'ambito.



Stralcio Corografia su CTR (elaborato FTE01EG_COR01B)

- Rispetto al punto 5. “Valorizzare il patrimonio identitario-culturale insediativo” e 5.2 “Promuovere il recupero delle masserie, dell’edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco.”, il Proponente afferma che «Non sono presenti nell’area emergenze architettoniche (ville, casali, ecc..) da conservare. Tutti muretti a secco interessati dalle opere saranno tutelati integralmente da fenomeni di trasformazione e alterazione.». Tuttavia, il progetto prevede la demolizione, senza recupero o ricostruzione, di due case cantoniere (nn. 21 e 22) che si sovrappongono alla realizzazione del binario di raddoppio, senza uno studio relativo ad eventuali varianti di tracciato e senza la valutazione di eventuali opere compensative.



La casa cantoniera n. 21 destinata alla demolizione





La casa cantoniera n. 22 destinata alla demolizione

- **Rispetto all'obiettivo "5.6 Riquilificare e recuperare l'uso delle infrastrutture storiche (strade, ferrovie, sentieri, tratturi)"**, il Proponente asserisce che «*Nell'area non sono presenti infrastrutture storiche da poter riquilificare*», tuttavia questa interpretazione appare non esaustiva. Gli indirizzi esplicano, infatti, che l'obiettivo intende «*salvaguardare, riquilificare e valorizzare i percorsi, le strade e le ferrovie dai quali è possibile percepire visuali significative dell'ambito. Con particolare riferimento alle componenti elencate nella sezione A.3.6 della scheda.*» Premesso che la sezione A.3.6 non è presente nella scheda, si deve evidenziare che in termini generali, l'obiettivo è quello di introdurre un livello di controllo generale degli esiti di tipo paesaggistico, anche a carico del sistema stradale e di mobilità interferito e che la presenza della ferrovia esistente ha, comunque, modificato. Tuttavia, nella documentazione progettuale non sono presenti gli elementi conoscitivi e rappresentativi sufficienti a valutare tali effetti, così come eventuali azioni di mitigazione e compensazione.
- **Rispetto all'obiettivo "7.3 Salvaguardare e valorizzare le strade, le ferrovie e i percorsi panoramici e di interesse paesaggistico-ambientale"**, il Proponente evidenzia che «*Saranno salvaguardate le strade, le ferrovie e i percorsi panoramici e di interesse paesaggistico-ambientale e saranno rispettati i criteri per la realizzazione delle opere di corredo alle infrastrutture per la mobilità (aree di sosta attrezzate, segnaletica e cartellonistica, barriere acustiche) che non impatteranno sui quadri paesaggistici. La componente culturale insediativa presente non subirà alcuna variazione visto che le opere non andranno ad alterare lo stato dei luoghi delle stesse.*». L'intervento di raddoppio prevede la realizzazione di un set di opere complessivo, quali allargamento e ridefinizione geometrica del rilevato, opere di raccolta e canalizzazione delle acque meteoriche, pali e catenaria per la trazione elettrica, recinzione esterna in pietra a secco o in rete metallica tipo FS, il tutto su una nuova sezione pari a circa 30 metri. Pertanto, è evidente che si produrrà, in ogni caso, un'alterazione dello stato dei luoghi. Valgono le stesse considerazioni del punto precedente.
- **Rispetto al Punto "6 Riquilificare i paesaggi degradati dalle urbanizzazioni contemporanee"**, secondo il Proponente «*La progettazione, vista nella sua interezza, in tutti gli interventi che la compongono, migliorerà le relazioni funzionali tra città e campagna, garantendo all'utente una più completa interazione tra le reti ferroviarie del territorio e un sicuro attraversamento della linea ferroviaria stessa grazie all'eliminazione dei passaggi a livello*». Per quanto l'eliminazione dei PL rappresenti certamente un elemento di



miglioramento della sicurezza nel rapporto tra infrastruttura e territorio, non è possibile misurare con chiarezza in quale modo l'intervento contribuisca efficacemente all'obiettivo, con particolare riferimento alle aree periferiche dei due centri urbani interessati.

In conclusione, si ritiene che l'intervento produca, inevitabilmente, una serie di impatti sul paesaggio la cui entità va misurata tramite gli strumenti propri di una relazione paesaggistica di maggior dettaglio come previsto dal D.P.C.M. 12/12/2005 con particolare riferimento a quanto previsto:

dall'art. 3.2. "Elementi per la valutazione di compatibilità paesaggistica":

1. simulazione dettagliata dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto resa mediante foto modellazione realistica (rendering computerizzato o manuale), comprendente un adeguato intorno dell'area di intervento, desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, per consentire la valutazione di compatibilità e adeguatezza delle soluzioni nei riguardi del contesto paesaggistico. Nel caso di interventi di architettura contemporanea (sostituzioni, nuove costruzioni, ampliamenti), la documentazione dovrà mostrare, attraverso elaborazioni fotografiche commentate, gli effetti dell'inserimento nel contesto paesaggistico e nell'area di intervento e l'adeguatezza delle soluzioni, basandosi su criteri di congruità paesaggistica (forme, rapporti volumetrici, colori, materiali).

2. previsione degli effetti delle trasformazioni dal punto di vista paesaggistico, ove significative, dirette e indotte, reversibili e irreversibili, a breve e medio termine, nell'area di intervento e nel contesto paesaggistico sia in fase di cantiere che a regime, con particolare riguardo per gli interventi da sottoporre a procedure di V.I.A. nei casi previsti dalla legge.

3. Fermo restando che dovranno essere preferite le soluzioni progettuali che determinano i minori problemi di compatibilità paesaggistica, dovranno essere indicate le opere di mitigazione (7) sia visive che ambientali previste, nonché evidenziati gli effetti negativi che non possano essere evitati o mitigati (8) e potranno essere proposte le eventuali misure di compensazione (9) (sempre necessarie quando si tratti di interventi a grande scala o di grande incidenza).

e dall'art. 4.2. "Interventi e/o opere a carattere lineare o a rete":

- opere ed infrastrutture stradali, ferroviarie
- reti infrastrutturali;
- torri, tralicci e ripetitori per la telecomunicazione;
- impianti di risalita;
- interventi di sistemazione idrogeologica;
- sistemi di irrigazione agricola
- interventi di urbanizzazione primaria.

Questi interventi (17) e/o opere caratterizzano e modificano vaste parti del territorio. Pertanto, gli elaborati dovranno curare, in particolare, le analisi relative al contesto paesaggistico in cui si collocano e che modificano e mostrare coerenza delle soluzioni rispetto ad esso.

Relativamente alle opere ed infrastrutture stradali, ferroviarie, alle reti infrastrutturali ed alle opere quali tralicci e ripetitori per la telecomunicazione, la documentazione di progetto dovrà prevedere anche le attività di ripristino e o dismissione ove necessario a fine esercizio, che saranno a carico del proponente.

In particolare per gli interventi infrastrutturali lineari in rilevato, che formino barriera artificiale su territorio aperto, agricolo, montano, ecc. e su territorio periurbano, andranno rilevate e controllate

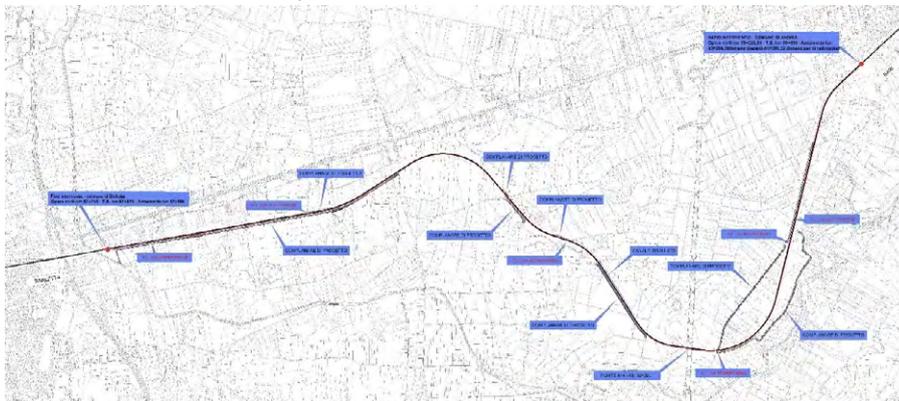


progettualmente le condizioni di intervisibilità, in quanto tali opere vanno a costruire nuovo margine paesaggistico.

3.2. Dimostrazione dell'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali dell'intervento

In ordine al tema della valutazione delle alternative progettuali, il Proponente afferma che «Per quanto attiene alla idoneità localizzativa, ovvero delle caratteristiche della soluzione progettuale adottata, si può sicuramente affermare che l'intervento in progetto, persegue, in virtù della sua localizzazione e soprattutto in base alla soluzione progettuale adottata, la piena tutela delle componenti ambientali interessate. Poiché il raddoppio sarà realizzato in completo affiancamento alla linea ferroviaria esistente non possono essere considerate valide alternative localizzative progettuali.».

Ulteriormente, non è presente una valutazione più circostanziata, né dell'alternativa zero (non realizzazione dell'intervento), né di eventuali alternative tecniche in grado di garantire lo stesso livello di prestazioni generali (ad esempio, con raddoppi parziali disposti a distanze definite ai fini dell'incrocio, con utilizzo delle tecnologie di segnalamento e controllo necessarie). Ancora, non sono presenti valutazioni in merito alla risoluzione delle singole interferenze, che riguardano non solo le due case cantoniere n.21 e n.22 ma anche una serie di PP.LL. di cui viene indicata la chiusura definitiva, con la relativa interruzione dei tracciati stradali (alcuni dei quali neanche segnalati, come quello sulla S.P. 189). Questi, a loro volta, comportano la deviazione su percorsi alternativi, complanari, con evidenti effetti sia di tipo funzionale e sia di tipo ambientale e paesaggistico e per i quali potrebbe essere necessario valutare soluzioni di tipo differente.



Corografia di progetto (FTE01EG_COR01B)



Intersezione con S.P. 189 (stato dei luoghi e progetto)

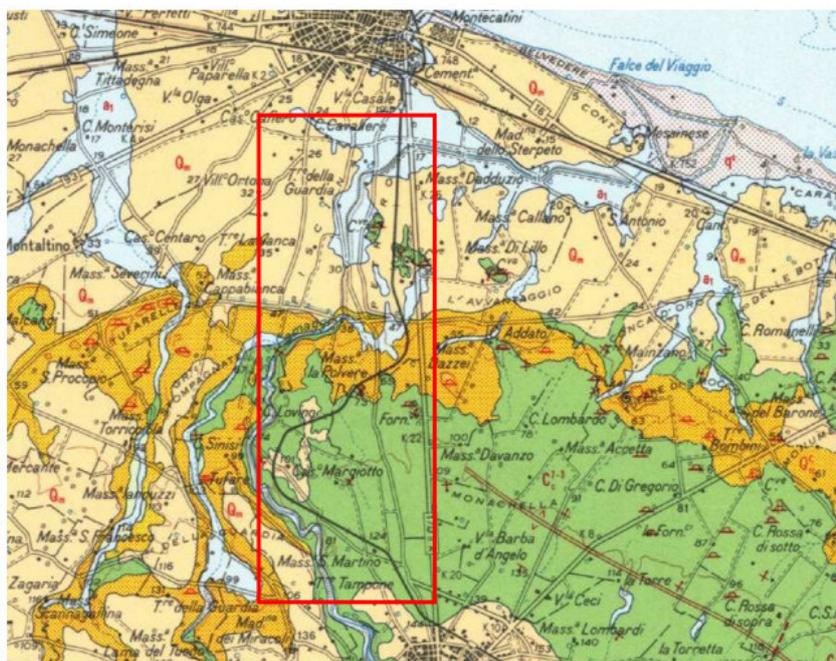
Come evidenziato nel paragrafo precedente, la soppressione dei PP.LL. ha portato il Proponente alla elaborazione di una serie di interventi collaterali relativi alla viabilità complementare ed alla ricucitura



dei rapporti trasversali tramite lo sviluppo di lunghe viabilità complanari, e comunque in assenza della valutazione di soluzioni alternative quali sovrappassi o sottopassi.

3.3. Inquadramento geologico, geomorfologico e idrogeologico – PTA – PAI

Il quadro geologico stratigrafico dell'area è rinvenibile nella Carta Geologica d'Italia Foglio 176 "Barletta"



Dall'esame della carta geologica si evince che le principali formazioni geologiche affioranti nella porzione del territorio comunale in cui ricadono le opere in progetto sono rappresentate da:

- a) Depositi Marini Terrazzati (Pleistocene Medio e Superiore): fanno riferimento ad una formazione sabbioso argillosa, rinvenibile in corrispondenza del centro abitato di Barletta e nelle zone immediatamente a sud e sud-ovest dello stesso. I depositi marini terrazzati poggiano in trasgressione sui Conglomerati di Irsina. La stratigrafia di detti depositi, per l'area in esame, si riassume in sabbie bianco-giallastre quarzose e sabbie calcarifere, sovrapposte ad argille sabbiose grigio-verdastre. Le sabbie, a stratificazione incrociata e granulometria variabile, appaiono eteropiche con livelli calcarenitici centimetrici piuttosto tenaci. La frazione superiore dei depositi è interessata, generalmente, da concrezioni carbonatiche più competenti. Nella parte inferiore della formazione, invece, si rinvencono argille sabbiose di colore grigio-verde, mediamente consistenti. Lo spessore dei termini della sequenza non risulta costante; analogamente, anche lo spessore complessivo della formazione appare variabile da zona a zona, variando da pochi metri sino a poche decine di metri.
- b) Depositi Alluvionali (Pleistocene sup.–Olocene): sono osservabili sul fondo e sui fianchi di solchi erosivi e sono costituiti da ciottolame calcareo e da materiale terroso derivante da disgregazione e dilavamento dei Calcari di Bari e dei Tufi delle Murge. I depositi alluvionali affiorano a sud del centro abitato di Barletta, in corrispondenza dell'alveo del Canale Camaggi.



c) Sabbie delle spiagge attuali: fanno riferimento ai depositi di spiagge attuali, costituite, in gran parte, da elementi quarzosi e, subordinatamente, pirossenico-magnetitici. Queste sabbie presentano spessori che variano da pochi metri sino ad oltre dieci metri in corrispondenza dei cordoni di dune. Le sabbie delle spiagge attuali affiorano a nord del centro abitato di Barletta.

Dal punto di vista morfologico, l'area oggetto di studio possiede le caratteristiche morfologico-strutturali che identificano la zona di transizione Murge-Fossa Bradanica. Tale zona è caratterizzata dalla presenza della copertura plio-pleistocenica (Depositi alluvionali) che maschera, in gran parte, la tettonica ed i piegamenti associati alle diverse fasi di sollevamento dell'avampaese apulo. Risultano, altresì, obliterate dalla presenza dei depositi marini terrazzati tutte le forme carsiche che caratterizzano così ampiamente gli ammassi rocciosi dello stesso avampaese. Tali territori, però, sono caratterizzati da una successione di superfici pianeggianti variamente estese, digradanti verso mare tramite piccoli gradini a quote topografiche diverse, con andamento uniforme e sub parallelo alla linea di costa. Tutto ciò risulta, comunque, poco visibile nelle zone oggetto di studio, a causa della fortissima urbanizzazione dell'area. Ciò viene, altresì, confermato dall'analisi di foto aeree e da prospezione geomorfologica di superficie, in cui risulta estremamente difficoltoso riconoscere tali orli di scarpate. Per quanto riguarda le caratteristiche idrogeologiche dell'area in esame, per le caratteristiche dei terreni affioranti è possibile la presenza di falde idriche superficiali di varia natura anche stratificate. Al di sotto di tali falde superficiali, si rinviene in profondità l'acquifero profondo localizzato nei Calcari delle Murge, tipici dell'Avampaese Apulo.

Poco diffusi sono, inoltre, le importanti linee di impluvio note come "lame", che si riconoscono solo nella parte meridionale del territorio comunale. Quindi, in riferimento all'area oggetto di studio, è possibile specificare che l'abitato di Barletta, risulta possedere i caratteri geomorfologici tipici di un sistema litorale. Risultano poco diffusi, invece, quei solchi erosivi localmente noti come lame, presenti solamente nelle aree immediatamente a sud dello stesso centro abitato.

Il Proponente afferma che per la definizione delle caratteristiche geotecniche e geolitologiche e la classificazione della Categoria del suolo, in base alle NCT2018, si fa riferimento ad indagini eseguite nel 2014 e 2018; si rileva che dette indagini non risultano, però, allegati al progetto.

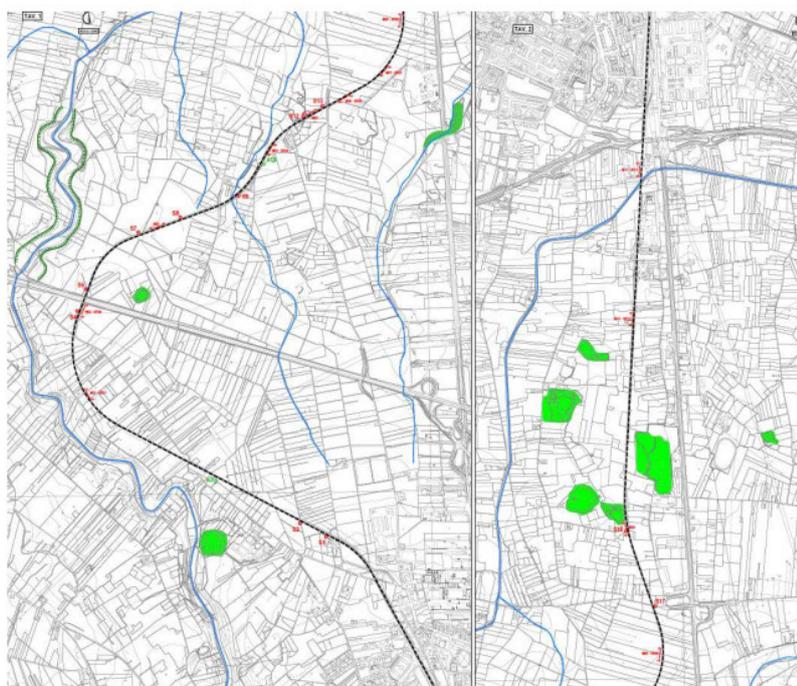
Dal punto di vista idrogeologico, l'analisi delle isopieze denota che nel territorio di Barletta la quota piezometrica oscilla tra i 3 e i 5m. s.l.m., quindi la profondità di rinvenimento della falda si colloca a circa 10m dal piano campagna.



Stralcio carta "Distribuzione media dei carichi piezometrici degli acquiferi della Murgia" contenuta negli allegati del Piano di Tutela delle Acque - Regione Puglia.



Il Proponente, analizzando le interferenze delle opere di progetto con la falda acquifera¹, afferma che «la falda acquifera è sempre ben al di sotto del piano campagna attuale e non interferisce con le opere esistenti e con quelle a farsi». Si osserva che l'analisi suddetta è stata effettuata dal Proponente solo per alcuni "punti singolari", non per tutte le nuove opere stradali ed idrauliche (tombini). Dall'esame delle sezioni ferroviarie tipologiche presentate (per le quali il Proponente avrebbe potuto evidenziare in maniera differente il binario nuovo da quello esistente) appare che la profondità di scavo per i blocchi dei pali T.E. è inferiore a 6m rispetto al piano campagna (base palo poco superiore a 5m), pertanto parrebbe non interferire con la falda. Analoga conclusione per i tombini idraulici ferroviari, le cui opere giungono a profondità massima di circa 6m al di sotto del piano di campagna, come da specifici elaborati progettuali (codici da FTE 09 OC TOM- PLA 22 B a FTE 09 OC TOM- PLA 38 B, contenuti nella sottocartella "tombini" delle opere civili).

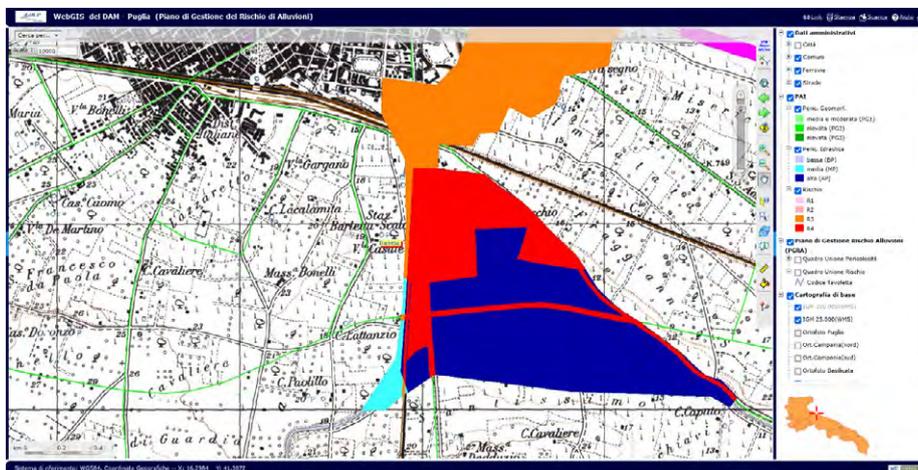


Carta idro-geomorfologica

L'intervento in esame ricade all'interno della perimetrazione delle aree vulnerabili alla contaminazione salina degli acquiferi carsici del Gargano, della Murgia e del Salento, ma non rientra in nessuna perimetrazione di zone di protezione speciale idrogeologica del P.T.A.

Si evidenzia che l'area di intervento risulta perimetrata nell'ambito delle perimetrazioni P.A.I. a pericolosità e rischio idraulico medio ed elevato in prossimità del centro abitato di Barletta, come da cartografia riportata di seguito.

¹ Si veda l'elaborato FTE05AMB_RTS01A, pagine 27 e 28.



L'intervento, come evidenziato dal Proponente nelle pagine su indicate, ricade nelle previsioni e disposizioni dell'art.7, comma 1, lettera d) delle N.T.A. del PAI, riportato dal Proponente stesso alle pagine 66-67 dell'elaborato FTE05AMB_RTS01A, e si ritiene che trovino applicazione anche gli artt. 4 (disposizioni generali), 5 (mitigazione della pericolosità idraulica), ed 8 (aree a media pericolosità idraulica); pertanto, per l'intervento in esame occorre ottenere il parere vincolante dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, competente per il territorio.

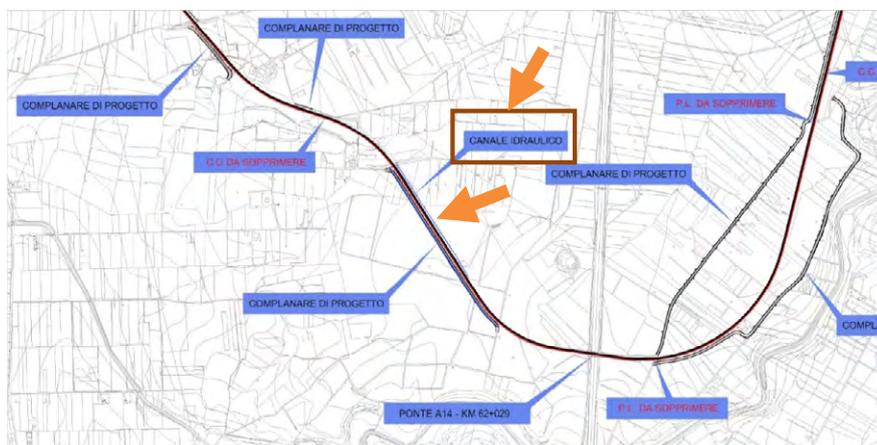
Si rileva, in proposito, che la documentazione progettuale non contiene documenti in cui siano esposte le misure di mitigazione citate al suddetto art.7, comma 1, lettera d): "Il progetto preliminare di nuovi interventi infrastrutturali, che deve contenere tutti gli elementi atti a dimostrare il possesso delle caratteristiche sopra indicate anche nelle diverse soluzioni presentate, è sottoposto al parere vincolante dell'Autorità di Bacino".

Riguardo le opere idrauliche, poi, si osserva che nella "Relazione Tecnica Generale" il Proponente afferma che «Nella relazione tecnica specialistica (PD 09 OC RSA LL - RTS 01) sono riportate tutte le verifiche dei diversi elementi idraulici, quali le trincee drenanti e il canale di scolo»², ma tale elaborato non è presente tra quelli disponibili per la valutazione.

Si rappresenta anche che nella documentazione progettuale in valutazione non sono presenti elaborati relativi al canale idraulico indicato nella planimetria degli interventi (elaborati FTE01EG_COR02B e FTE01EG_COR03B).

Si riporta di seguito un estratto della planimetria dell'intervento su base cartografica, in cui è evidenziato il canale idraulico, come indicato dal Proponente.

² Elaborato FTE01EG_RTG01B, pagina 37.



Estratto della planimetria dell'intervento su base cartografica
(elaborato FTE01EG_COR02B)

4. Valutazione degli Impatti Ambientali

Si premette che:

- nel documento "Attestazione veridicità SIA Completa.pdf" il Proponente precisa che il «SIA del Grande Progetto prevedeva le opere di raddoppio della tratta Andria-Barletta con uno sviluppo inferiore rispetto all'attuale assetto progettuale, così come identificato negli elaborati trasmessi dalla Scrivente con nota FT prot. 12059 del 04/10/2016, al fine di ottenere la proroga della D.D. n.57 del 14/03/2011, ottenuta con Atto Dirigenziale n. 190 del 17/11/2016.»;
- l'iter procedurale di VIA del progetto in esame è illustrato dal Proponente nel documento "Atti VIA impianto in oggetto Att 8 Completa.pdf".

Al fine della valutazione degli impatti ambientali delle opere di progetto il Proponente ha presentato, in particolare, l'elaborato "Relazione di verifica di assoggettabilità a VIA" (elaborato FTE05AMB_RTS01A), in cui espone i propri studi, analisi e valutazioni, che lo hanno portato a concludere che «Dalle analisi effettuate è emerso che per la fase di cantiere per alcuni comparti ambientali sono degli impatti di breve durata la cui lieve entità sarà ulteriormente moderata dall'implementazione di misure di mitigazione. Mentre per la fase di esercizio vi saranno effetti fortemente positivi e permanenti per l'atmosfera e il clima (C1) e gli aspetti socio-economici (C10). Alla luce di quanto detto si può affermare che per le opere a progetto non vi è la necessità di affrontare la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.» (cfr. pag. 129 dell'elaborato citato).

Ciò premesso, si espone nel seguito la disamina effettuata degli elaborati progettuali disponibili per la valutazione dell'intervento in questione.

4.1. Componente atmosfera e clima

Si ritiene condivisibile l'analisi effettuata dal Proponente per la componente in esame:

- in fase di cantiere gli impatti attesi sono dovuti principalmente ad emissioni in atmosfera di polveri ed inquinanti dovute a traffico veicolare di cantiere. Per la natura temporanea della fase stessa, gli effetti sono reversibili; per quanto riguarda la loro entità, con l'applicazione delle misure di mitigazione previste³ l'entità degli impatti attesi è da ritenersi bassa.

³ Si veda elaborato FTE05AMB_RTS01A, pagina 91 per le emissioni di sostanze inquinanti, pagina 92 per le polveri.



- in fase di esercizio, tenuto conto che l'intervento ha l'obiettivo di migliorare l'offerta di trasporto ferroviario, se vengono confermate le previsioni dell'analisi trasportistica alla base dell'intervento⁴, il progetto può generare un trasferimento dal trasporto su gomma a quello su rotaia ed una conseguente diminuzione del traffico veicolare, ovvero di emissioni di inquinanti e polveri sottili in atmosfera, con impatti generati complessivamente positivi.

4.2. Componente acque

Per quanto attiene l'interazione e gli impatti attesi dal progetto con le acque sotterranee, si rimanda alle considerazioni espone nel precedente paragrafo "3.3. Inquadramento geologico, geomorfologico e idrogeologico – PTA – PAI": le opere non paiono interessare le acque sotterranee.

Anche per quanto riguarda le acque superficiali si rimanda al suddetto paragrafo, in particolare rilevando che il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è vincolante e che non sono disponibili in valutazione elaborati relativi alle opere e calcoli idraulici.

In fase di cantiere non sono compiutamente sviluppate le valutazioni relative all'utilizzo di acqua per il lavaggio dei mezzi, per la bagnatura dei piazzali e delle terre oggetto di movimentazione, oltre che per il funzionamento di idonei cannoni nebulizzatori per l'abbattimento delle polveri e per le demolizioni delle case cantoniere; in particolare, non è specificato come verranno allontanate e trattate le acque derivanti dal lavaggio dei mezzi e dalla bagnatura dei piazzali, in quanto potrebbero essere potenzialmente inquinate⁵, né sono previste opportune misure di prevenzione e mitigazione da impiegare sia per tale caso, sia in caso di sversamento accidentale di liquidi inquinanti da mezzi di cantiere (es. olii, combustibile). La reversibilità degli impatti è legata alla natura temporanea del cantiere, ma occorre che siano previste misure di prevenzione e di mitigazione per evitare l'inquinamento del suolo e sottosuolo derivante dalle acque di lavaggio e bagnatura e dagli sversamenti accidentali di liquidi inquinanti.

Per quanto riguarda la fase di esercizio, gli impatti sono irreversibili e conseguenti alle scelte progettuali ed alle opere realizzate in fase di cantiere. L'interferenza evidenziata a pagina 96 dell'elaborato FTE05AMB_RTS01A, non meglio identificata, permane ed il progetto deve dimostrare che le opere previste per la realizzazione del nuovo binario e la modifica di quello esistente generino un impatto nullo, come asserito dal Proponente alla stessa pagina 96. Inoltre, nella "Relazione Tecnica Generale" il Proponente afferma che «Nella progettazione si rispetteranno gli indirizzi di tutela previsti dalle NTA del PTA, ed in particolare si prevederà l'accrescimento artificiale dei corpi idrici sotterranei attraverso l'utilizzo di acque meteoriche rivenienti dalla viabilità del sottopasso e quelle annesso allo stesso, allo scopo recuperate da canalette ad embrice con recapito in trincea drenante o con caditoie a griglia con tubazione immerse sempre in trincea drenante.»⁶: si rappresenta che le acque meteoriche convogliate non possono essere immerse tal quali nel sottosuolo (si veda il R.R. n.26/2013, art.4 comma 10, art. 6) e che nella documentazione progettuale non sono presenti elaborati relativi alle citate trincee drenanti e caditoie a griglia.

4.3. Componente suolo e sottosuolo

Per quanto attiene la fase di cantiere, si richiamano le considerazioni già espone nel paragrafo "3.3. Inquadramento geologico, geomorfologico e idrogeologico – PTA – PAI" (in particolare, l'indisponibilità delle indagini in situ che consentono al Proponente di classificare in "Categoria C" il sottosuolo) e nel precedente paragrafo "Componente acque" relativamente alle misure atte a prevenire e mitigare

⁴ Si vedano l'elaborato FTE01EG_RTG01B, pagina 6, e l'elaborato FTE05AMB_RTS01A, pagine 29-35.

⁵ Non sono presenti per la valutazione documenti da cui risulti che i terreni interessati dalle opere non siano inquinati.

⁶ Si veda l'elaborato FTE01EG_RTG01B, pagina 31.



eventuali inquinamenti da acque di lavaggio mezzi di cantiere, da sversamenti accidentali di liquidi e da demolizione dei fabbricati. Inoltre, non sono esplicitate le «*opportune misure volte alla razionalizzazione ed al contenimento della superficie dei cantieri, con particolare attenzione alla viabilità di servizio ed alle aree da adibire allo stoccaggio dei materiali*»⁷ che il Proponente cita al fine di minimizzare gli impatti derivanti dall'occupazione temporanea di suolo.

Con riferimento alla fase di esercizio, il Proponente dichiara che «*L'esecuzione delle opere in esame non comporta ulteriore consumo di suolo.*»⁸, ma ciò è possibile solo se l'intervento di raddoppio del binario ricada interamente nel sedime ferroviario esistente; tuttavia nella "Relazione Tecnica Generale" si parla di «*raddoppio della sede ferroviaria*»⁹ e che «*si tratta di un semplice ampliamento dell'attuale sede ferroviaria al fine di poter collocare il nuovo binario di raddoppio e nel contempo rifare la sede di quello esistente adeguandolo alle STI.*»¹⁰. Inoltre, nello stesso documento è presente il paragrafo "13. Espropri" (pagina 60) che inizia con l'affermazione «*L'opera pubblica in oggetto dovrà essere necessariamente localizzata anche in aree in proprietà privata, da acquisire, pertanto, a mezzo di procedimento di espropriazione per Pubblica Utilità.*» (non è presente nella documentazione in valutazione l'elaborato "Piano particellare" citato nel paragrafo).

In conclusione, per la fase di cantiere si può ritenere l'impatto sulle componenti suolo e sottosuolo basso solo se sono dettagliate ed attuate le misure di prevenzione e mitigazione previste oltre a quelle aggiuntive indicate; per la fase di cantiere, si può ritenere l'impatto assente solo se effettivamente l'intervento ricade interamente nella sede ferroviaria esistente.

4.4. Componente flora, fauna ed ecosistemi

Si premette che:

- le aree di progetto non ricadono in perimetrazioni di aree protette (SIC, ZPS, IBA);
- come risulta dall'uso del suolo¹¹, l'area interessata dall'intervento in esame, che comprende anche la fascia di territorio contigua alla linea ferroviaria esistente, appare per la maggior parte non fortemente antropizzata, in quanto ricade in aree agricole e poco urbanizzate¹² e distanti dal centro abitato dei Comuni interessati (Barletta ed Andria), ad eccezione dei punti più prossimi all'inizio e fine intervento.

Il progetto segue il tracciato della linea ferroviaria attuale, che costituisce un'alterazione artificiale già esistente ed evidente sulla naturalità del territorio.

La fauna presente convive da tempo con la circolazione ferroviaria, adattandosi ad essa. La fase di cantiere, in tal senso, comporterà una modifica temporanea e reversibile delle abitudini della fauna stessa, che potrà ritornare (per quanto possibile) alle abitudini ex ante al termine dei lavori e nella fase di esercizio.

Analogamente, la fase di cantiere può costituire il momento di maggiore impatto sulla componente flora, principalmente per il transito dei mezzi di cantiere e delle alterazioni temporanee del territorio dovute alle aree di cantiere ed alle immissioni in atmosfera (polveri, sostanze inquinanti).

⁷ Si veda l'elaborato FTE05AMB_RTS01A, pagina 104, paragrafo 7.5.1.1.

⁸ Si veda l'elaborato FTE05AMB_RTS01A, pagina 104, paragrafo 7.5.1.2.

⁹ Si veda l'elaborato FTE01EG_RTG01B, pagina 8.

¹⁰ Si veda l'elaborato FTE01EG_RTG01B, pagina 9.

¹¹ Si veda l'elaborato FTE05AMB_RTS01A, pagine 102 e 103 (in quest'ultima è riportata una cartografia di uso del suolo).

¹² Come dichiarato dal Proponente a pagina 105 dell'elaborato FTE05AMB_RTS01A, sebbene poi a pagina 108 dichiara il contrario.



Rimandando all'analisi, seppur non dettagliata, sviluppata dal Proponente riguardo fauna e flora del territorio interessato dall'intervento¹³, si può ritenere che gli impatti sulla componente in esame siano bassi e reversibili per la fase di cantiere, trascurabili per la fase di esercizio.

4.5. Componente paesaggio

Assetto generale

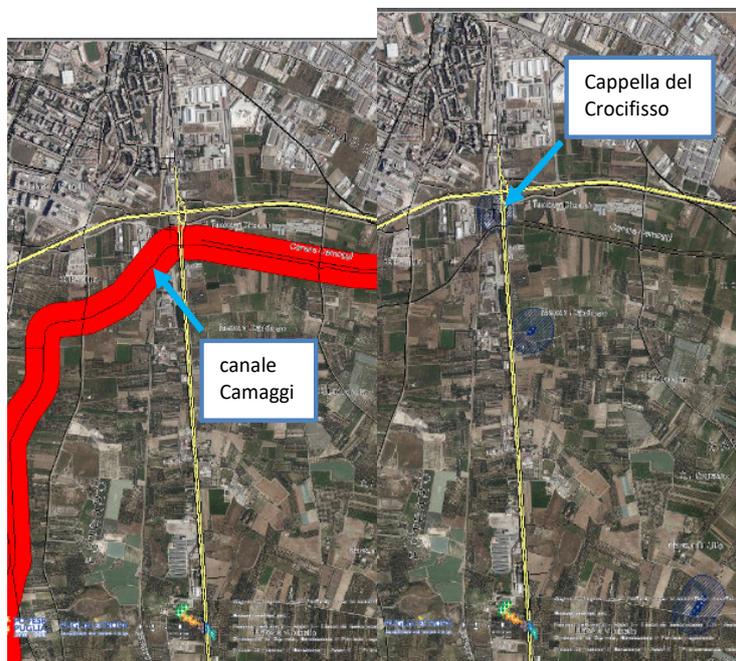
Si premette che il tracciato ferroviario interessato dalle opere è già esistente, costituendo un segno caratteristico del territorio.

L'intervento è esterno ad aree protette e relative aree di rispetto. Nel tratto prossimo all'abitato di Barletta (fine intervento) il tracciato ferroviario interessa, attraversandolo, il Canale Camaggi (UCP "Reticolo di connessione alla R.E.R."), restando esterno all'UCP "Area di rispetto - siti storico culturali" relativo alla Cappella del Crocifisso (UCP "Testimonianze della Stratificazione Insediativa: a-siti interessati da beni storico culturali"), la quale risulta sul PPTR con una segnalazione architettonica, come mostrato nelle immagini seguenti.



Estratto della planimetria dell'intervento su ortofoto (elaborato FTE01EG_COR03B) ed estratti del PPTR

¹³ Si veda l'elaborato FTE05AMB_RTS01A, pagine da 105 a 108.

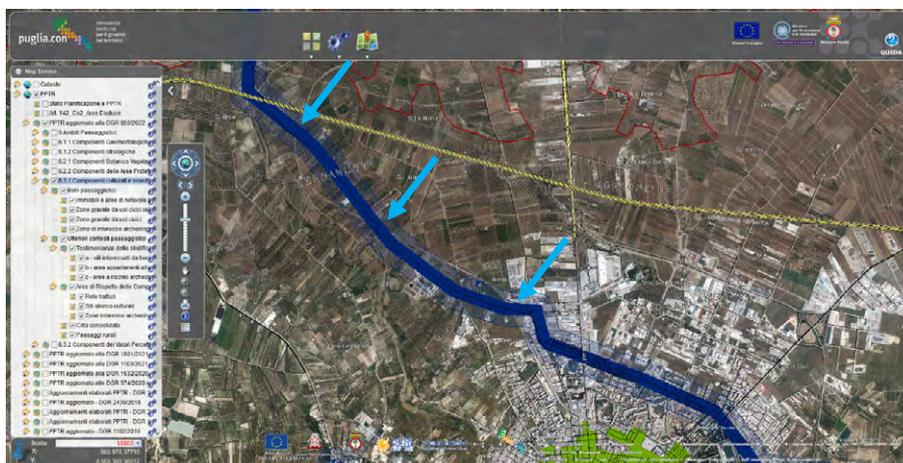


Nel tratto compreso tra l'autostrada A14 e l'abitato di Andria (inizio intervento) il tracciato ferroviario interessa, attraversandoli in tre punti¹⁴ il "Regio Tratturo Barletta-Grumo" (UCP "Testimonianze della Stratificazione Insediativa: b-aree appartenenti alla rete dei tratturi" e rispettive aree di rispetto), mentre resta esterno al Canale Camaggi (UCP "Reticolo di connessione alla R.E.R."), come da immagini seguenti.

¹⁴ Procedendo dalla A14 verso Andria: contrada Terranuova, contrada San Martino, contrada Monticelli (masseria San Martino).



Estratto della planimetria dell'intervento su ortofoto (elaborato FTE01EG_COR03B) ed estratto del PPTR



Al riguardo, si evidenzia quanto dichiarato dal Proponente: «è stato avviato l'iter di inoltro dell'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR»¹⁵ e «In merito ai suddetti vincoli riscontrati si precisa che sono già stati opportunamente valutati in sede di compatibilità paesaggistica»¹⁶. Alla data di redazione del presente parere non risulta pervenuta documentazione in merito da parte dell'Autorità competente.

¹⁵ Documento "Atti VIA impianto in oggetto Att 8 Completa", pagina 1.

¹⁶ Elaborato FTE05AMB_RTS01A, pagina 111.



Si rileva, inoltre, un'incongruenza in quanto dichiarato dal Proponente nella "Relazione di verifica di assoggettabilità a VIA" (elaborato FTE05AMB_RTS01A) a pagina 112: con riferimento ai vincoli paesaggistici su richiamati, prima afferma che «Per ciascuno di essi in sede progettuale sono stati inseriti elementi tecnici che hanno lo scopo sia di mitigare gli impatti e migliorare l'inserimento dell'opera nel contesto in cui si collocano che di valorizzare i beni paesaggistici presenti.», ma al capoverso successivo (par. 7.7.1 "Gli impatti ambientali") sostiene che «In maniera molto sintetica, si può affermare che non si registra alcun tipo di interferenza sul paesaggio in quanto si tratta di lavori di rinnovo di un'opera già esistente.». Ad ogni modo, al riguardo si rimanda a quanto emergerà dall'accertamento di compatibilità paesaggistica.

Per quanto attiene l'impatto visivo, rappresentando che la documentazione progettuale non contiene rappresentazioni visive, cartografiche, fotografiche atte ad illustrare e far comprendere gli effetti e gli impatti visivi del progetto, si può ritenere che, sia per la fase di cantiere, sia per quella di esercizio le opere strettamente relative al raddoppio del binario non producano ulteriori modifiche percettibili del paesaggio; invece, le opere civili (stradali, idrauliche, soppressione di passaggi a livello – con chiusura della sede ferroviaria, demolizione delle case cantoniere) costituiscono modifiche permanenti del paesaggio e dell'aspetto del territorio in cui sono previste.

In particolare, negli elaborati grafici progettuali delle opere relative ai tombini idraulici (elaborati da FTE 09 OC TOM- PLA 22 B a FTE 09 OC TOM- PLA 40 B) ed al ponte ferroviario sull'autostrada A14 (elaborati FTE09OC_PON03C e FTE09OC_PON05B) non paiono presenti opere di mitigazione visiva, né viene illustrato l'inserimento architettonico degli stessi nel contesto territoriale circostante. Nella "Relazione Tecnica Generale" (elaborato FTE01EG_RTG01B) alle pagine 39 e 40 sono riportate alcune fotografie parzialmente rappresentative dello stato dei luoghi, senza descrizione dettagliata degli interventi previsti, a differenza di quanto presente nelle pagine successive per il ponte sulla A14.

Per quanto riguarda le case cantoniere n.21 e n.22¹⁷, il progetto prevede la demolizione per ricavare gli spazi occorrenti per la realizzazione del binario di raddoppio. Comprendendo la necessità tecnica di ottenimento degli spazi per il raddoppio senza modifica del tracciato esistente e la conseguente impraticabilità del recupero degli edifici (eventualmente per il contenimento di apparecchiature), si rappresenta che, a seguito della demolizione, il panorama visivo delle aree risulterà mutato indelebilmente, perdendo due elementi di caratterizzazione storica ed identitaria della ferrovia. Si rileva che il Proponente non ha sviluppato con sufficiente dettaglio gli aspetti ambientali (rifiuti, suolo e sottosuolo, acque, ecc.) legati alle demolizioni delle case cantoniere su menzionate ed alle opere stradali di progetto.

4.6. Componente rumore e vibrazioni

Il Proponente ha presentato studi previsionali per gli impatti acustici e vibrazionali, sia per la fase di cantiere (rispettivamente, elaborati FTE05AMB_IARTS01B e FTE05AMB_IARTS02B), sia per la fase di esercizio/post operam (rispettivamente, elaborati FTE05AMB_IARTS03B e FTE05AMB_IARTS04B), a firma di tecnico competente in acustica ambientale ed iscritto negli appositi elenchi nazionale e regionale.

4.6.1. Componente rumore

Si dà atto che nello studio previsionale acustico per la fase di cantiere è stata effettuata una misurazione dell'ambiente acustico ex ante (rumore di fondo, periodo fine luglio 2022), sono stati individuati come iricettori acustici ifabbricati che si affacciano in prossimità dell'area oggetto di intervento (in corrispondenza della sezione al Km 59+580 nel territorio di Comune di Andria) ed effettuata una valutazione di emissione sonora considerando una macchina escavatrice con un valore di

¹⁷ Le pagine nn.50 e 51 della "Relazione Tecnica Generale" mostrano fotografie degli edifici e dei luoghi in cui insistono.



potenza sonora pari a 105,0dB¹⁸ posta a 12m dai ricettori, in quanto, secondo progetto, nelle lavorazioni tale macchina «si troverà a circa 12 m di distanza da strutture esistenti». I risultati dello studio hanno mostrato superamenti dei limiti previsti dal quadro normativo-legislativo¹⁹ considerato dal Proponente, per cui lo stesso ha individuato alcune misure di mitigazione²⁰; al riguardo, si suggerisce al Proponente di considerare anche l'installazione di barriere fonoassorbenti mobili e di organizzare il cantiere in maniera da ridurre, per quanto possibile, il periodo di impiego della macchina in questione nel tratto prospiciente i ricettori acustici.

Riguardo lo studio previsionale acustico per la fase di esercizio (post operam) si rileva che:

- oltre ai ricettori considerati nella fase di cantiere, sono stati considerati altri ricettori (in corrispondenza delle sezioni al Km 61+445 ed al Km 67+246);
- per la valutazione del rumore di fondo sono state considerate le misurazioni impiegate per la fase di cantiere, che fanno riferimento solo ai ricettori della sezione al Km 59+580 e non agli altri individuati alle sezioni Km 61+445 e Km 67+246;
- la modellizzazione acustica previsionale, è stata sviluppata per due ricettori sensibili (sezioni Km 59+580 e Km 61+445), ritenendo quello alla sezione Km 67+246 rappresentato già dal ricettore alla sezione Km 59+580;
- nella documentazione progettuale non risultano rinvenibili elaborati riguardola presenza di barriere acustiche.

Lo studio conclude che il progetto in esame «consente il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa in corrispondenza dei ricettori considerati e lungo lo sviluppo della linea nell'area oggetto di analisi».

Tuttavia, si rileva che la stima è stata condotta dal Proponente applicando i limiti di cui all'art.6, comma 1, del D.P.C.M. 01/03/1991, validi però laddove il Comune non abbia provveduto agli adempimenti previsti dall'art.6, comma 1, lett. a) della L. n.447/95, come previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. 14/11/1997. Considerato che con nota rif. prot. n.106560/2022 il Settore Ambiente Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Gare della Città di Andria ha comunicato, tra l'altro, che con deliberazione consiliare n. 57 del 26/10/2010 è stato approvato il Piano di Zonizzazione Acustico del Comune di Andria, occorre che la valutazione acustica sia condotta applicando i limiti previsti dalla citata pianificazione comunale, sia per la fase ante operam che post operam.

Gli studi devono anche compiutamente identificare tutti i ricettori sensibili su cui effettuare le valutazioni previsionali (in entrambe le fasi, cantiere ed esercizio) ed il successivo monitoraggio in fase di esercizio, ove necessario.

4.6.2. Componente vibrazioni

Analogamente alla componente rumore, anche per la componente vibrazioni il Proponente ha effettuato uno studio previsionale per la fase di realizzazione delle opere (cantiere) ed uno per la fase di esercizio (post operam).

Con riferimento alla fase di cantiere, lo studio ha individuato come ricettori sensibili i fabbricati in corrispondenza della sezione al Km 59+580 e previsto che l'impatto maggiore sia dovuto all'impiego delle macchine per movimento terra(e relative attrezzature – escludendo l'utilizzo contemporaneo di

¹⁸ L'art. 17, comma 4 della L.R. n.3/2002 prevede che «le emissioni sonore di cui al comma 3 [Le emissioni sonore, provenienti da cantieri edili, sono consentite negli intervalli orari 7.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00, fatta salva la conformità dei macchinari utilizzati a quanto previsto dalla normativa della Unione europea e il ricorso a tutte le misure necessarie a ridurre il disturbo, salvo deroghe autorizzate dal Comune], in termini di livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato (A) [Leq(A)] misurato in facciata dell'edificio più esposto, non possono inoltre superare i 70 dB (A) negli intervalli orari».

¹⁹ Si veda l'elaborato FTE05AMB_IARTS01B, pagina 4.

²⁰ Si veda l'elaborato FTE05AMB_IARTS01B, pagina 34.



altre macchine e/o attrezzature, per motivi di sicurezza) con distanza di 3m dal limite dell'area di cantiere. La modellazione ha trascurato gli effetti dovuti al traffico dei mezzi gommati in cantiere e previsto l'impiego in cantiere di una macchina (escavatore) «ritenuta simile a quella che verrà impiegata in cantiere».

Lo studio previsionale conclude che «I risultati del calcolo previsionale evidenziano criticità per distanza delle aree di lavoro di 10 m»²¹ e che «dall'analisi delle valutazioni effettuate per il disturbo alle persone (UNI 9614), si evince che la distanza di influenza tutto attorno al macchinario di cantiere impiegato per le attività maggiormente impattanti ed entro cui si risentono degli effetti delle vibrazioni indotte dalle lavorazioni stesse risulta essere pari a circa 20 metri», pertanto sono state previste misure di mitigazione e di monitoraggio²²; non è però presente negli elaborati progettuali alcun piano di monitoraggio.

Riguardo la fase di esercizio, anche per essa i ricettori sensibili sono quelli individuati per la fase di cantiere – affermando anche che «Eventuali altri recettori si trovano a distanze superiori lungo la tratta, e si tratta prevalentemente di fabbricati non destinati a civili abitazioni.», mentre la sorgente di vibrazioni sono i treni circolanti sulla linea, considerati nel modello previsionale sulla base di un “treno medio”²³. Lo studio conclude che «I risultati della simulazione risultano compatibili con i valori limite richiamati nell'allegato B della ISO 9916 ed in particolare dalla DIN 4150/3 e dal Building Research Establishment Digest n. 278 dell'ottobre 1983 nonché dal prospetto IV riportato nella stessa ISO 9916, nel caso più restrittivo.» e che «Non essendo allo stato dell'arte possibile valutare in modo attendibile il fenomeno esprimendolo come accelerazione, non è possibile quantificare il fenomeno in termini di disturbo per i soggetti esposti.».

Si possono ritenere, per quanto sopra esposto e rilevato, condivisibili le conclusioni cui perviene il Proponente riguardo l'impatto moderatamente negativo dell'intervento, da mitigare con l'attuazione delle specifiche misure di mitigazione di progetto e con quelle conseguenti alla «necessaria comparazione con indagini su campo a lavori ultimati», prevista dal Proponente al fine di valutare la rispondenza del modello previsionale alle condizioni reali.

Si rappresenta che, così come per la componente rumore, gli studi devono identificare compiutamente tutti i ricettori sensibili ed effettuare su di essi le valutazioni, sia in fase di cantiere, sia in fase di esercizio.

4.7. Componente storico-culturale ed archeologica

Il Proponente ha presentato il documento “Documento di valutazione del rischio archeologico” (elaborato FTE05AMB_AHRTS01B) in cui viene illustrato lo studio storico-archeologico del territorio di Andria e di Barletta e l'analisi del rischio archeologico associato alla realizzazione delle opere in progetto (cfr. in particolare pagg. 31, 37 e segg.), anche alla luce dell'interferenza tra il tracciato 18 “Barletta–Grumo” ed il tracciato ferroviario in esame, che lo intercetta a nord di Andria (cfr. pagine 24 e 36).

Il documento conclude che «a tutte le aree interessate dal progetto si attribuisce un fattore di Rischio Archeologico Basso, tranne l'estremo S-O della complanare ferrovia prevista da progetto in direzione Barletta, al quale si è attribuito un fattore di Rischio Archeologico Alto, in quanto ricade, anche se in un'area già intercettata dal vecchio tracciato ferroviario, nel sito denominato ‘Villaggio del Fanciullo’

²¹ Si rileva che non sono, però, presentati i fogli di calcolo citati (FTE05AMB_IARTS02B, pag. 29) ed indicati in allegato, che dovrebbero illustrare i risultati del calcolo previsionale.

²² Si veda l'elaborato FTE05AMB_IARTS02B, pagine 29 e 30.

²³ Si veda l'elaborato FTE05AMB_IARTS02B, pag. 12, in cui è erroneamente indicato “sorgente sonora” piuttosto che “sorgente di vibrazioni”, probabilmente trattasi di semplice refuso.



[...] Lo stesso indicatore di Rischio Archeologico Alto, viene attribuito al tracciato stradale previsto nel progetto presso Andria nel tratto che ripercorre il tracciato del Tratturo n18 Barletta-Grumo.»²⁴.

In particolare, nell'area del sito "Villaggio del Fanciullo" «il raddoppio ferroviario andrà comunque ad intercettare la sezione e l'estradosso derivante dal precedente scavo del tracciato ferroviario che di fatto taglia l'area di interesse archeologico». Negli elaborati progettuali il Proponente non ha sviluppato considerazioni né riguardo la protezione delle componenti storico-culturali ed archeologiche, né di mitigazione degli effetti delle opere su di essi.

Alla luce di quanto sopra, considerato che il progetto prevede sia la realizzazione di un nuovo binario in contiguità al tracciato esistente, sia opere sul tracciato esistente, in interferenza con le componenti in questione e su esposte, si ritiene che l'intervento in esame debba essere sottoposto alla valutazione del MiBACT e della Sovrintendenza competente e che, prudenzialmente, i lavori nelle aree a rischio archeologico medio ed alto debbano svolgersi in regime di sorveglianza archeologica in corso d'opera (come previsto da D.Lgs. n.42/2004 e D.P.C.M. del 14 febbraio 2022).

4.8. Componente rifiuti

Premesso che non risultano disponibili per l'esame documenti relativi alla gestione dei rifiuti e valutazioni preliminari sulle terre e rocce da scavo, si conviene che nella fase di esercizio non saranno normalmente prodotti rifiuti, salvo quelli derivanti dalle operazioni di manutenzione, che dovranno essere gestiti come da procedure, regolamenti e leggi vigenti.

Per quanto attiene, invece, la fase di cantiere il Proponente ha effettuato una prima distinzione tra terre e rocce da scavo e traverse ferroviarie rimosse: i primi «saranno riutilizzati per quanto possibile nell'ambito dei cantieri connessi agli interventi di progetto e altrimenti avviati al ripristino di cave dismesse», mentre le seconde «dovranno essere trattate come rifiuti pericolosi, si predisporrà un piano per la loro corretta gestione, inviate a società autorizzate per la bonifica e/o smaltite presso discarica autorizzata»²⁵. Dando atto che il Proponente ha individuato anche altre tipologie di rifiuti speciali che potranno essere prodotti in ambito di cantiere, si osserva, tuttavia, che non è presente alcuna stima delle quantità prodotte e delle quantità da riutilizzare, né indicazioni sui siti di riciclo ovvero smaltimento dove destinare i rifiuti prodotti, né sono stati indicati i materiali provenienti dalle demolizioni delle due case cantoniere n.21 e n.22 e soppressione di passaggi a livello previste in progetto.

In assenza di documentazione specifica, non potendo valutare l'entità dei rifiuti che il progetto prevede di generare, si rappresenta che, ad ogni modo, tutti i materiali tolti d'opera, i materiali da riutilizzare, i rifiuti e le terre e rocce da scavo dovranno essere gestiti secondo le leggi e regolamenti vigenti in materia; si suggerisce, al contempo, l'individuazione di siti di smaltimento e/o recupero il più vicini possibili alle aree di cantiere e di produzione dei rifiuti stessi, al fine di ridurre gli spostamenti degli stessi su sede stradale e gli ulteriori impatti ambientali da essi derivanti.

4.9. Componente radiazioni

Si conviene con il Proponente che, per la fattispecie di intervento, la componente ambientale è assente sia per la fase di cantiere, sia per quella di esercizio.

4.10. Componente socio-economica

I Comuni di Barletta ed Andria hanno una popolazione complessiva di circa 190.000 abitanti e distano tra di loro circa 10Km in linea d'aria e 12Km tramite la S.S. 170, principale direttrice stradale di collegamento.

²⁴ Si veda l'elaborato FTE05AMB_AHRTS01B, pagina 46.

²⁵ Si veda l'elaborato FTE05AMB_IARTS02B, pagine 120 e 121.



La linea ferroviaria di Ferrotramviaria consente non solo il collegamento tra i due Comuni, ma anche con la rete ferroviaria di Ferrovie dello Stato tramite i nodi ferroviari capolinea di Barletta (lato nord) e di Bari (lato sud), con quest'ultimo che dal 2013 consente di raggiungere l'aeroporto di Bari Palese tramite collegamento ferroviario, come visibile nell'immagine seguente, tratta dal sito di Ferrotramviaria.



Secondo l'attuale orario di servizio²⁶, il tempo di percorrenza Andria-Barletta (tramite la stazione Ferrotramviaria di Barletta Scalo) è di circa 20 minuti, tramite servizio sostitutivo con autobus. Il progetto prevede di realizzare le opere in regime di interruzione dell'esercizio ferroviario, per cui in fase di cantiere il servizio sarebbe presumibilmente effettuato con corse sostitutive tramite autobus: rispetto all'attuale situazione non si avrebbero, pertanto, modifiche sensibili alla qualità del servizio ed al comfort di viaggio degli utenti. Eventuali disagi, comunque, sarebbero temporanei, fino all'immissione in servizio della linea ferroviaria modificata come da progetto.

In fase di esercizio, il doppio binario consentirebbe di potenziare l'offerta di trasporto, con effetti positivi attesi derivanti dallo spostamento della mobilità da gomma a ferro, con veicoli a trazione elettrica: riduzione del traffico stradale e delle emissioni in atmosfera e sonore ad esso associate, possibile riduzione dell'incidentalità stradale in conseguenza della riduzione dei veicoli circolanti su strada.

Si ritengono condivisibili, pertanto, le conclusioni del Proponente riguardo gli impatti attesi per la componente in questione.

4.11. Componente salute umana e sicurezza

Richiamando quanto esposto nel paragrafo "3.3. Inquadramento geologico, geomorfologico e idrogeologico – PTA – PAI", si rappresenta che per la parte di intervento ricadente in aree perimetrate a rischio e pericolosità idraulica media ed alta dal P.A.I.-P.G.R.A., il progetto presentato dal Proponente non approfondisce la tematica ad essa relativa, né contiene le necessarie misure progettuali previste per la conformità alle N.T.A. del P.A.I.

4.12. Misure di mitigazione e compensazione

A pagina 128 della "Relazione di verifica di assoggettabilità a VIA" (elaborato FTE05AMB_RTS01A) il Proponente riporta sinteticamente in forma tabellare le misure di mitigazione e compensazione previste in progetto e descritte nella relazione stessa per il quadro di riferimento ambientale.

Oltre quanto esposto al riguardo nei paragrafi precedenti del presente parere (in particolare, acque, suolo e sottosuolo, rumore e vibrazioni), in cui si sono sviluppate considerazioni, osservazioni e suggerimenti riguardo le misure di mitigazione previste ed a cui si rimanda, in merito alle misure di compensazione, si rileva che queste non sono indicate, né tantomeno descritte, né nella suddetta tabella, né negli elaborati progettuali.

²⁶<https://www.ferrovienordbarese.it/download/?type=upload&id=1626>



5. Pareri pervenuti

Il 12/12/2022 sono pervenuti a codesto Comitato i pareri di seguito riportati.

5.1. Parere del Comando Vigili del Fuoco Barletta Andria Trani, prot. n. U.0007371.09-12-2022 del 09/12/2022

Rimandando al documento in questione per il dettaglio, si prende atto che contiene indicazioni progettuali per il Proponente riguardo l'accessibilità di sovrappassi/sottopassi ferroviari ai mezzi antincendio ed indicazioni ai fini dell'applicazione del D.P.R. n.151/2011, per eventuali attività ricadenti in Categorie B e/o C dell'allegato I al citato D.P.R.

5.2. Città di Andria - Settore Ambiente Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Gare, prot. n.106560/2022

Si prende atto del contributo in questione, condividendone il contenuto, richiamando quanto già esposto al precedente paragrafo "4.6.1. Componente rumore".

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del R.R. n. 07/2018

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione disponibile, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per l'intervento ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del D.Lgs.n.152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. n.07/2018 ritenendo che **il progetto in epigrafe sia da assoggettare al procedimento di VIA, poiché il Proponente non ha sviluppato né illustrato in dettaglio le caratteristiche del progetto (ai sensi dell'Allegato V, punto 1, lettere da a) a g) del D.Lgs. n.152/2006), tenuto anche conto della sensibilità ambientale del territorio in cui sono previste le opere (ai sensi dell'Allegato V punto 2, lettere a), b) e c) del D.Lgs. n.152/2006) e gli effetti dell'intervento sulle matrici ambientali, in maniera adeguata e tale da poter escludere potenziali impatti ambientali significativi e negativi (anche ai sensi dell'Allegato V, punto 3, lettera h) del D.Lgs. n.152/2006); pertanto, si richiede che la proposta progettuale sia sottoposta al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della Parte II del TUA.**



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	Assente
3	Difesa del suolo Dott. Fabrizio Panariello	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	Assente
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche Ing. Angelo Michele Cecere	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE
PUGLIA**

	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Infrastrutture Ing. Enrico Ghezzi	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Architettura Arch. Michele Cirillo	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Geologiche Dott.ssa Giovanna Amedei	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



dipvvf.COM-BT.REGISTRO
UFFICIALE.U.0007371.09-12-2022.h.11:31

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO BARLETTA ANDRIA TRANI

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione autorizzazioni ambientali
Servizio VIA e Vinca
Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E.p.c. Alla Ferrotramviaria S.p.a
rupferrotramviaria@legamail.it

Oggetto: ID_VIA 805 Conferenza di Servizi progetto “D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. Raddoppio della tratta ferroviaria Andria – Barletta”.

Si fa riferimento alla Conferenza di Servizi, inerente l’oggetto, convocata da Ferrotramviaria S.p.a. con nota acquisita in atti al prot. 6643 del 09.11.2022.

In merito alla soppressione dei passaggi a livello e la costruzione di eventuali sottopassi/soprapassi, per essi deve essere garantita l’accessibilità dei mezzi antincendio, ovvero le aree devono avere i seguenti requisiti minimi:

- larghezza: 3,50 m;
- altezza libera: 4,00 m;
- raggio di volta: 13,00 m;
- pendenza: non superiore al 10%;
- resistenza al carico: almeno 20 tonnellate (8 sull’asse anteriore e 12 sull’asse posteriore; passo 4 m).

Si precisa, ad ogni buon conto, che per eventuali attività ricadenti in Categorie B e/o C dell’allegato I del D.P.R. 151/2011, eventualmente presenti nell’ambito dell’attività di che trattasi, il titolare dell’attività è tenuto ad adempiere agli obblighi previsti nello stesso D.P.R., in tempo utile e comunque prima della data della Conferenza di Servizi, al fine di consentire la formulazione del parere di competenza di questo Comando nell’ambito della stessa.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(V.D. Dott. Ing. Raffaele Giglio)

IL COMANDANTE
(Dott.Ing.RobertoFASANO)
documento firmato digitalmente





AREA
CITTA', TERRITORIO E AMBIENTE
*Settore Ambiente Igiene Urbana, Paesaggio,
Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Gare*

Andria, 07 dicembre 2022

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VIncA
Alla c.a. del responsabile del procedimento
Arch. Tiziana Romano
via Gentile n.52 – BARI
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID_VIA: 805 Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto "D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. Raddoppio della tratta Andria-Barletta". - Proponente: Ferrotramviaria S.p.A. Contributo istruttorio del Comune di Andria.

Dall'analisi della documentazione in atti del procedimento in oggetto è stato rilevato che non è stato effettuato alcun confronto, né verifica, dei parametri inerenti l'inquinamento acustico, conseguente alla realizzazione delle opere in progetto, con quanto riportato nel Piano di Zonizzazione Acustico del Comune di Andria, approvato con deliberazione consiliare n. 57 del 26/10/2010.

Distinti saluti.

**Il Dirigente del Settore Ambiente Igiene
Urbana, Paesaggio,
Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Gare**
Arch. Rosario Sarcinelli

documento firmato digitalmente

**il funzionario tecnico
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
Dott.ssa Agr. Eleonora Monaco
documento firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 15 dicembre 2022, n. 444

ID_6231. PSR Puglia 2014-2020 - M4/SM4.4B "RISTRUTTURAZIONE DI CISTERNA PER LA RACCOLTA ACQUE PIOVANE IN PIETRA INTERRATA PREESISTENTE". Proponente: AZIENDA AGRICOLA LA CROCETTA S.S.A. Comune di Altamura (BA). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening".

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la DD n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.*".

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”*;

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il R.R. n. 28/2008 *“Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”*
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia Alta” è stato designato ZSC;*
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- l’art. 52 c. 1 della L.R. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.R. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”* articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

a) con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/4672 del 07-04-2022, il proponente trasmetteva istanza (richiesta.pdf.p7m) la documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto, fornendo a corredo i seguenti files:

- atto dirigenziale.pdf.p7m
- autocertificazione bollo.pdf.p7m
- contratto di fitto.pdf.p7m
- dichiarazione competenze.pdf.p7m
- dichiarazione importo.pdf.p7m
- diritti.pdf.p7m
- documento richiedente.pdf.p7m
- documento tecnico.pdf.p7m
- grafico tavola 1.pdf.p7m
- Mod_2_check_list_VINCA.pdf.p7m
- relazione fotografica.pdf.p7m
- Relazione Tecnica.pdf.p7m
- screening.pdf.p7m

Specificatamente:

0. Istanza in bollo
1. Screening
2. Mod_2_check_list_VINCA
3. Relazione
4. Planimetria e sezioni ante e post operam
5. Documentazione fotografica ante operam
6. Documenti di identità
7. Dichiarazione del tecnico circa le competenze necessarie per l'espletamento della procedura di Vinca;
8. Contratto di fitto del fondo rustico de qua a favore del proponente Az.Agr. La Crocetta
9. Autocertificazione di annullo marca da bollo
10. Atto dirigenziale di ammissione al finanziamento a valere sulle risorse pubbliche del Programma Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, M4/SM4.4B
11. Autocertificazione dell'importo di progetto, utile per la determinazione degli oneri di istruttoria
12. Attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia

b) Successivamente, con protocollo di questa Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4877 del 12-04-2022, il proponente trasmetteva i file shape della localizzazione dell'intervento (file_shape.rar.p7m);

c) con nota prot. n. 0002211/2022 del 24/05/2022, in atti al prot. n. AOO_089/6944 del 25-05-2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (P.N.A.M.), *esprimeva parere (nulla osta n. 36)/2022) ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.* in merito all'intervento in oggetto.

DATO ATTO che l'Az. Agr. La Crocetta, come si evince dalla documentazione in atti "atto dirigenziale.pdf", è stata ammessa al finanziamento a valere sulle risorse pubbliche del Programma Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, M4/SM4.4B 8, (posizione in graduatoria 300- spesa richiesta/ammessa e contributo concesso €

43.268,92) e che, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012 così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto **del dott. agr. Giovanni Battista Guerra**, individuato nell'ambito dei suddetti professionisti assegnati a questo Servizio.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento proposto riguarda il recupero funzionale di una cisterna in pietra a secco interrata preesistente, ubicata nell'azienda agricola della proponente, sig.ra LOSPALLUTO Annamaria, in agro di Altamura alla C.da Crocetta e riportata in catasto terreni al foglio di mappa 15 p.la 183. Di pianta rettangolare (7,30 metri di larghezza; 8.50 metri di lunghezza e 7.00 metri di altezza), la cisterna è ubicata all'interno del centro aziendale storico, denominato "Masseria della Crocetta". La cisterna, parzialmente interrata e posta a ridosso di una recinzione a secco, verte in stato di abbandono, risulta in parte occupata da vegetazione spontanea e presenta una soletta di copertura in cemento.

LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti "Relazione tecnica.pdf", i lavori in progetto non andranno a modificare la destinazione, la sagoma, le dimensioni e la tipologia della cisterna.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI

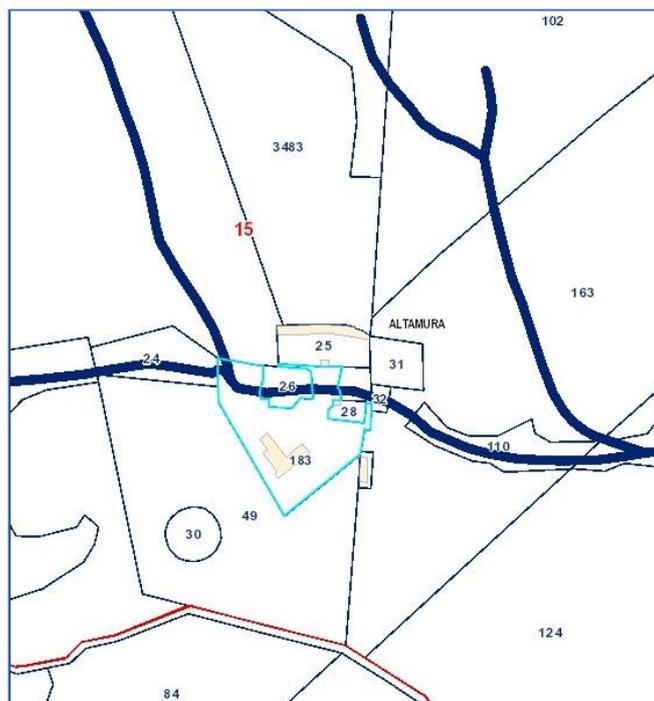
Sempre nella relazione "Relazione Tecnica.pdf" si specifica che saranno eseguiti lavori di recupero di una cisterna esistente in pietra interrata, come segue:

1. Rimozione della soletta in cemento presente sulla copertura della cisterna;
2. Rivestimento della copertura esterna e delle pareti esterne mediante l'utilizzo di pietra locale;
3. Rimozione del terreno vegetale depositatosi a fondo cisterna, eseguito a mano;
4. Pulizia delle superfici lapidee e/o cortine di pietra interne con attrezzi manuali;
5. Posa di intonaco impermeabilizzante su pareti interne e pavimento;
6. Posa sulle pareti interne malta cementizia bicomponente elastica per l'impermeabilizzazione della cisterna.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in agro di Altamura (BA) alla C.da Crocetta, all'interno dell'Azienda Agricola LA CROCETTA S.S.A., catastalmente individuata nel foglio di mappa n. 15, p.la 183, Le coordinate geografiche (gradi decimali) nel sistema WGS84 sono: N 40°.55'.38" -E 16°.24'.52".

L'area in cui è ubicata la cisterna oggetto di intervento risulta attraversata da reticolo idrografico, non oggetto di studio da parte dell'AdB Basilicata.



Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dell'area d'intervento si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

6.1.2 - Componenti idrologiche

- U.C.P. – Vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – Prati e pascoli naturali (parte della p.lla de qua- l'area di intervento risulta esterno, prossima rispetto al predetto UCP)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve (BP_142_F)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SITO IT9120007)

6.3.1 – Componenti Culturali e Insediative

- UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa - Masseria della Crocetta

L'area di intervento ricade all'interno del Sito Rete Natura 2000, in zona ZSC e ZPS, codice IT9120007, denominata "Murgia Alta", e nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia, zona di particolare pregio ambientale e naturalistico, nello specifico in Zona C "Aree Aree di protezione" secondo il Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento, sebbene collocata all'interno di un centro aziendale, risulta prossima ad aree a pascolo naturale, classificate come Habitat 62A0 della Rete Natura 2000, secondo D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018.

Si richiamano i seguenti obiettivi di conservazione individuati per la ZPS in argomento così come riportati dal R.R. n. 12 del 2017:

- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;
- limitare la diffusione degli incendi boschivi;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Si richiamano inoltre le seguenti pertinenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;
- distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0002211/2022 del 24/05/2022, in atti al prot. n. AOO_089/6944 del 25-05-2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia **esprimeva parere favorevole** ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 rilasciando il nulla-osta n. 36/2022, il tutto a condizione che:

1. *Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali della tradizione storica locale, preferendo tecniche, soluzioni e materiali della bioedilizia e nel rispetto delle linee guida per il recupero ed il riuso dell'architettura rurale di cui all'Allegato VII al Piano per il Parco;*
2. *Al fine di eliminare disturbi sulle specie legate agli habitat presenti, gli interventi siano realizzati nel periodo agosto-ottobre quando la fauna è in movimento ed ha superato il periodo riproduttivo;*
3. *Sia prevista la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di deflusso della cisterna al fine di creare un habitat idoneo alle specie legate agli ambienti umidi, e sia mantenuta a dimora il nucleo vegetale arboreo-arbustivo intorno;*
4. *Siano preservati la superficie a pascolo prossima al manufatto e gli elementi seminaturali di alta valenza ecologica presenti, non si creino inoltre cantieri temporanei ed aree di sosta dei mezzi o rifiuti sulla predetta superficie;*
5. *Siano conservati tutti i passaggi, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna;*
6. *Non siano abbattuti alberi e/o arbusti di vegetazione spontanea (fatta eccezione per i soli rovi) ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;*
7. *Non si utilizzino diserbanti e pesticidi nelle operazioni di disinfezione delle pareti;*
8. *In fase di cantiere siano utilizzati mezzi gommati, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti presso il cantiere;*
9. *I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate secondo la disciplina vigente in materia;*
10. *A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.*
11. *Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;*
12. *Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori."*

PRESO ATTO altresì che, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 4 quater "Progetti di opere e/o interventi che interessano aree non ancora oggetto di studio da parte dell'AdB" delle NTA del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico dell'AdB della Basilicata, sono posti in capo al proponente gli eventuali adempimenti da assolvere in relazione al reticolo idrografico interessante l'area di intervento ai sensi del succitato art. 4 quater delle NTA dell'AdB Basilicata.

EVIDENZIATO che l'intervento proposto, relativo al ripristino di una cisterna e condotto secondo le relative Linee guida del PPTR Puglia, rientra tra gli investimenti materiali finalizzati al recupero di strutture in pietra a secco locale con specifica funzione di habitat di specie di interesse comunitario, quali cisterne ed altre forme di accumulo di acqua, anche in attuazione di quanto previsto nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Puglia per la "Rete Ecologica".

CONSIDERATO che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dall'Ente di gestione del PNAM nel relativo nulla osta n. 36/2022, sopra riportato, secondo cui "Pur collocandosi in un contesto ambientale di grande importanza naturalistica, in quanto prossima ad una superficie a pascolo naturale, classificata come Habitat 62A0, gli interventi sono volti al recupero della sola cisterna, elemento di alta valenza ecologica ai sensi del predetto Regolamento. Pertanto, si ritiene che l'intervento non determinerà incidenze rilevanti e dirette su superfici ad habitat, né frammentazione e variazione degli stessi e delle specie animali connesse".

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di "RIPRISTINO CISTERNA IN PIETRA A SECCO PREESISTENTE", presentato dalla Sig.ra LOSPALLUTO Annamaria nell'ambito del PSR Puglia 2014 – 2020 M4/SM. 4.4b in agro di Altamura (BA), per le valutazioni e le

verifiche espresse in narrativa e fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM nel relativo parere sopra riportato e gli eventuali adempimenti circa il reticolo idrografico interessante l'area di intervento ai sensi dell'art. 4 quater delle NTA dell' AdB Basilicata;

- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della SM 4.4B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC Parco Nazionale dell'Alta Murgia), ed al Comune di Altamura (BA);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 (dieci) pagine compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA

(Arch. Vincenzo Lasorella)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO

(Dott. Agr. Roberta SERINI)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 dicembre 2022, n. 447

ID_6293. PSR Puglia 2014/2020. M19/SM19.2 Intervento 4.1. "Restauro e risanamento conservativo di Piazza Zanardelli - Percorso di collegamento Via Matera - Viale Martiri tutelata ai sensi dall'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. Proponente: Comune di Altamura (BA). "Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VINCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;

- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);

- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC/ZPS IT 9120007 “Murgia Alta”, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r.n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;*
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia Alta” è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO CHE:

- con nota prot. 2022-08-11 – 0073482, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10261 del 18/08/2022, il Comune di Altamura inoltrava richiesta di avvio del procedimento di valutazione di incidenza per il progetto in oggetto;
- con successiva nota prot. 2022-09-07 – 0079088, in atti al prot. n. 089/122693 del 04/10/2022, il Comune di Altamura sollecitava il rilascio del suddetto parere di competenza di questo Servizio;
- con nota prot. r_puglia/AOO_089-05/10/2022/12313, il Servizio Scrivente chiedeva di integrare la documentazione fornita con :
 - specifiche informazioni di tutte le opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N, in quanto quelle inviate non risultano efficaci;
 - un elaborato che riporti la sovrapposizione su ortofoto recente dell’impronta di progetto, comprensiva anche dell’individuazione delle aree funzionali al cantiere, recante puntuale indicazione sia delle essenze vegetali da rimuovere sia di quelle da impiantare;
 - copia dei titoli autorizzativi in forza dei quali si è proceduto al taglio delle piante di Cedro e Pino preesistenti.
- Inoltre, avuto riguardo al “sentito” introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d’incidenza, recepite con DGR 1515/2021, con la medesima nota veniva richiesto all’Ente di gestione del Parco Nazionale dell’Alta Murgia (di seguito PNAM) di pronunciarsi per quanto di propria competenza;
- Il comune di Altamura con nota Protocollo n. 089/13787 del 07-11-2022, riscontrava la nota di cui sopra;

- con nota pec proprio prot. Nr. 0005521-2022 del 24/11/2022, acquisito agli atti di questa Sezione al prot. Nr. AOO_089/ 14527 del 24-11-2022, il PNAM esprimeva parere ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 DPR **357/97**.

DATO ATTO che il Comune di Altamura ha presentato domanda di finanziamento a valere sulle risorse regionali del PSR Puglia 2014/2020- M19/SM19.2 Intervento 4.1., come si evince dalla documentazione in atti e che, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012 così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto della **dott.ssa geol. Tiziana De Razza**, individuata nell'ambito dei predetti professionisti assegnati a questo Servizio.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in argomento, proposto dal Comune di Altamura, consiste nella realizzazione dei seguenti interventi:

- sostituzione della pavimentazione asfaltata del percorso di collegamento tra Via Matera – Viale Martiri con pavimentazione in basole di pietra di Minervino drenante, materiale storico/tipico del luogo, comprensivo di zanelle e chiusini in pietra;
- Ripristino delle basole esistenti all'ingresso del percorso prospiciente Viale Martiri;
- raccolta delle acque meteoriche di dilavamento con scolo sul tracciato di Via Matera;
- abbattimento del terzo cedro secco e messa a dimora di n. 3 cedri al fine di ripristinare l'aspetto storico-architettonico prevalente di Piazza Zanardelli;
- messa a dimora di n. 7 olmi sull'area pubblica di via Matera, prospiciente la scalinata monumentale di Piazza Zanardelli, al fine di compensare gli abbattimenti effettuati (pino abbattuto a seguito degli esiti negativi delle verifiche strumentali) e migliorare l'impatto paesaggistico e verde su via Matera fronte ex *GIL*;
- restauro della scalinata monumentale di Piazza Zanardelli con installazione di un corrimano centrale;
- introduzione di soluzioni innovative consistenti nel posizionamento di una centralina meteo con telecamera sulla copertura della Scuola Secondaria Statale di Primo grado "Saverio Mercadante";
- sostituzione della copertura di terreno vegetale presente nell'aiuola prospiciente la Scuola Media Mercadante lungo il percorso di collegamento tra Via Matera – Viale Martiri con altro terreno vegetale della stessa natura.

In relazione al procedimento di valutazione di incidenza, sono stati trasmessi da parte dell'amministrazione proponente, i seguenti elaborati:

- Valutazione di incidenza di screening
- Relazione Tecnica illustrativa
- Format del Proponente di cui alla D.G.R.n.15150del 27/09/2021
- File vettoriali/shape della localizzazione del progetto in formato vettoriale WGS84 – fuso 33N
- Tav. 1: inquadramento urbanistico;
- Tav. 2: inquadramento paesaggistico;
- Tav. 3: inquadramento storico;
- Tav. 4: censimento alberature esistenti;
- Tav. ES.1: Stato di fatto: Planimetria generale con evidenziate le aree di intervento;

- Tav. ES.2: Progetto: Planimetria generale con evidenziate le aree di intervento;
- Tav. ES.3: Progetto esecutivo: Planimetria generale con evidenziate le aree di intervento;
- Tav. ES.4: Progetto esecutivo: Percorso di collegamento Via Matera/Viale Martiri, pianta e dettagli;
- Tav. ES.5: Progetto esecutivo: Nuove alberature su via Matera, pianta e dettagli;
- Appendice – Documentazione fotografica Ante Operam
- Diagramma di Gannt

DESCRIZIONE DEL SITO D'INTERVENTO

L'intervento ricade all'interno del ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta" ed interessa il centro urbano della città. L'area d'intervento risulta essere già urbanizzata, e censita come "tessuto residenziale continuo, denso recente, alto" secondo la carta d'uso del suolo della R.P. e non costituisce superficie ad habitat sulla scorta dei dati della D.G.R. n. 2442/2018. Le coordinate del sito sono coordinate UTM WGS 84 Fuso 33: X: 630964,00 – Y: 4520352,00

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza dei tracciati del Piano si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia alta")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Zone gravate da usi civici

- UCP - Città Consolidata

Ambito di paesaggio: *Alta murgia*;

Figura territoriale paesaggistica: *L'Altopiano Murgiano*.

La proposta progettuale esecutiva, redatta dall'arch. Pasquale Iacovone, è stata effettuata dopo aver esaminato le ricerche d'archivio condotte per una migliore conoscenza dello spazio pubblico di Piazza Zanardelli e del suo originale impianto. Al fine di intervenire coerentemente con i principi di tutela e conservazione del bene tutelato, si è proposta una soluzione di riqualificazione generale inglobando la restante parte della piazzetta, le zone carrabili e quelle pedonali.

Particolare attenzione è dedicata alle alberature esistenti. Gli abbattimenti effettuati e da effettuare, infatti, rischiano di alterare la fisionomia degli spazi verdi storici della Città di Altamura. Il progetto, pertanto, prevede di ricollocare le alberature abbattute e da abbattere con altre di stessa tipologia (Cedri) al fine di salvaguardare l'aspetto storico-architettonico di Piazza Zanardelli.

Al fine di dare continuità agli Olmi presenti sulla Villa Comunale (ex Piazza dello Statuto con due aiuole rettangolari parallele e fontana centrale) il progetto prevede la messa a dimora di n.7 Olmi compatibili sia con i caratteri storici della Villa comunale, sia con le istanze di tutela paesaggistica, considerato che l'area rientra all'interno della Sic/Zps Murgia Alta.

EVIDENZIATO che, con riferimento ai titoli autorizzativi in forza dei quali il Comune di Altamura ha proceduto al taglio delle piante di Cedro e Pino preesistenti, sono stati trasmessi dall'Amministrazione proponente copia della Determina Dirigenziale n. 6091 del 30/10/2018 del Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico della Città Metropolitana di Bari e copia della nota prot. 50518/2022 del 29-06-202 del medesimo Servizio di cui sopra.

DATO ATTO che con nota proprio prot. N.0005521/2022 del 24/11/2022, acquisito agli atti di questa Sezione al prot. Nr. AOO_089/ 14527 del 24-11-2022, l'Ente del PNAM esprimeva il "sentito" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi. come segue:

“ (...) si ritiene che l'intervento proposto, volto al restauro e risanamento conservativo di spazi pubblici all'interno di un contesto urbano, non determini incidenze significative su habitat naturali e sulle specie animali connesse al Sito. In ogni caso l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare:

- **Non siano abbattuti alberi sui quali si accerti preventivamente la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;**
- **Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;**
- **È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti;**
- **È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.**

E' inoltre opportuno che:

- **Con riguardo all'abbattimento del cedro, oltre al rispetto della misura di cui al punto 1, lo stesso non sia eseguito nel periodo 15 aprile-30 luglio, salvo questioni connesse alla pubblica sicurezza, al fine di non arrecare disturbo ai dormitori contermini all'area, giusta scheda LIPU sopra richiamata;**
- **in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, non si creino cantieri temporanei sulle superfici naturaliformi e siano ridotti al minimo i movimenti di terra.”**

RILEVATO che l'esemplare di cedro da eradicare e sostituire, di cui alle foto n. 3, 4, 5 della relazione di screening, non appare suscettibile di fungere da sito dormitorio per il falco grillaio (*Falco naumanni* J.G.Fleischer, 1818), considerata specie prioritaria ed annoverata nell'All. I della Direttiva 2009/147/CE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, per i quali sono previste misure speciali di conservazione, al fine di garantirne la sopravvivenza e la riproduzione nella loro area di distribuzione.

CONSIDERATO che, in base agli obiettivi di conservazione della ZSC/ZPS “Murgia Alta”, sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette, indirette e cumulative generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC “Murgia Alta” (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.”
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di restauro e risanamento conservativo di Piazza Zanardelli proposto dal Comune di Altamura nell’ambito del PSR Puglia 2014/2020- M19/SM19.2 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni espresse dal PNAM di cui alla nota proprio prot. Nr. 0005521/2022 del 24/11/2022;**
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento alla responsabile della SM 19.2 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura, al PNAM ed, ai fini dell’esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all’Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all’Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA

(Arch. Vincenzo Lasorella)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO

(Dott. Agr. Roberta SERINI)

DECRETO DELL'AMMINISTRATORE UNICO AGENZIA ARCA PUGLIA CENTRALE 13 dicembre 2022, n. 115
LEGGE REGIONALE PUGLIA N. 22 DEL 20 MAGGIO 2014 "RIORDINO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SOCIALE E RIFORMA DEGLI ENTI REGIONALI OPERANTI NEL SETTORE" E SS.MM.II. - ARTT. 9, COMMA 1 LETT. E) E 13 - NOMINA DIRETTORE.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che:

- la Legge Regione Puglia n. 22 del 20 maggio 2014 con la quale è avvenuto il "Riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e riforma degli enti regionali operanti nel settore";

- l'art. 6 della Legge Regione Puglia n. 22 del 20 maggio 2014 e s.m.i., "Gli enti regionali per la casa denominati Istituti Autonomi Case Popolari (IACP) sono trasformati in Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare (ARCA), e lo IACP di Bari è stato identificato dalla denominazione Arca Puglia Centrale;

- con Delibera di G.R. n. 1484 del 15 settembre 2021 e successivo Decreto Presidenziale n. 324 del 16 settembre 2021 l'avv. Pietro Augusto de Nicola è stato nominato Amministratore Unico dell'Arca Puglia Centrale;

- gli artt. 8 e 9, comma 1, della legge 20 maggio 2014 n. 22 e s.m.i. secondo i quali l'Amministratore Unico è l'Organo dell'Agenzia che ha la rappresentanza legale dell'Ente, sovrintende al buon funzionamento dell'Agenzia e ne adotta i provvedimenti, vigilando sulla relativa attuazione;

- con l'art. 56 della legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51, avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022", pubblicata sul BURP n. 164 del 31/12/2021, sono state apportate modifiche agli articoli 9, 13 e 20 della L.R. 22/2014;

- la vigente L.R. n. 22/2014, che all'art. 13 stabilisce che l'incarico del Direttore non può essere superiore a quello dell'Amministratore Unico e il suo trattamento economico è disciplinato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL);

- con Decreto dell'Amministratore Unico n. 4 del 14/01/2022 è stata disposta l'adozione dello Statuto, così come modificato e trasmesso alla Giunta Regionale, per il tramite dell'Assessore competente, per la relativa adozione;

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 362 del 14 marzo 2022, è stato approvato lo Statuto unico delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare - ARCA;

- con Decreto dell' Amministratore Unico n. 23 del 28/03/2022 è stato adottato lo Statuto, così come modificato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 362 del 14 marzo 2022;

- questa Amministrazione, in ossequio all'art. 13, comma 4 bis, della L.R. n. 22/2014 e ss.mm.ii., con Decreto dell'Amministratore Unico n. 99 del 18/11/2022, così come modificato con Decreto dell'Amministratore Unico n. 104 del 21/11/2022, ha adeguato l'attuale Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e, contestualmente, ha approvato gli allegati A (Organigramma) e B (Funzionigramma) al ridetto Regolamento;

Considerato che:

- secondo quanto previsto dall'art. 13 della L.R. n. 22/2014, così come modificata con L.R. n. 51/2021, "1. L'Amministratore unico, previo espletamento di idonea procedura di evidenza pubblica, nomina il Direttore. 2. La nomina è effettuata con provvedimento motivato in base ai titoli e all'esperienza almeno quinquennale maturata nella dirigenza degli IACP o di sistemi organizzativi complessi di medie o grandi dimensioni
- con Decreto dell'Amministratore Unico n. 100 del 18/11/2022 è stato approvato l'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Arca Puglia Centrale, pubblicato sul Burp della Regione Puglia n. 128 suppl. del 24/11/2022, unitamente al modello di domanda di partecipazione;
- a norma dell'art. 5 del predetto Avviso pubblico, la domanda di partecipazione "dovrà essere trasmessa entro e non oltre il termine di giorni 15 (quindici), a pena di decadenza, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia" e che, pertanto, il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è scaduto in data 9 dicembre 2022 alle ore 24.00;
- secondo quanto previsto all'art. 4 del precisato Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Arca Puglia Centrale, "sono ammessi a partecipare alla presente procedura esclusivamente i soggetti che, alla data di scadenza del presente avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non superiore a sessantacinque anni;
- b) diploma di laurea (DL) del vecchio ordinamento universitario ovvero laurea specialistica o magistrale (LS/LM) del nuovo ordinamento universitario conseguita presso Università o istituti di istruzione universitaria legalmente riconosciuti;
- c) aver ricoperto incarichi di direzione o di responsabilità apicale per almeno un quinquennio negli ex IACP comunque denominati, ovvero in sistemi organizzativi complessi di medie o grandi dimensioni;
- d) essere cittadini italiani;
- e) godere dei diritti civili e politici;
- f) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione. In caso di condanne penali o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Agenzia si riserva di valutare l'ammissibilità;
- g) non essere incorsi nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento nel corso di impieghi presso una Pubblica Amministrazione;
- h) idoneità fisica all'impiego";

- con Decreto dell'Amministratore Unico n. 105 del 21/11/2022, l'Amministrazione ha nominato il Dirigente del Settore Affari Generali, dott.ssa Anna Carmela Picoco, Direttore dell'Agenzia fino al 28 febbraio 2023 e, in ogni caso, non oltre la conclusione della avviata procedura per la nomina del nuovo Direttore atteso che l'Agenzia, per inderogabili esigenze amministrative, non poteva privarsi della operatività e della figura del Direttore nelle more dell'espletamento della ridetta procedura;

Vista la nota prot. n. 39416 del 6.12.2022 con la quale questo Amministratore Unico ha delegato formalmente il Funzionario dell'Agenzia, dott.ssa Maria Antonella Bernardini, incardinata presso l'Ufficio di Segreteria dell'Amministratore Unico, "alla raccolta ed alla istruttoria delle candidature pervenute, esclusivamente, per l'accertamento dei requisiti previsti dall'avviso";

Vista, altresì, la nota prot. n. 38599 del 12/12/2022, con la quale il Funzionario delegato ha trasmesso a questo Amministratore Unico la raccolta e l'istruttoria svolta relativa alle candidature pervenute nonché tutta la documentazione acquisita agli atti dell'Agenzia per le valutazioni e/o determinazioni conseguenti;

Considerato che, in ragione della predetta attività istruttoria trasmessa, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, risultano pervenute n. 7 domande (tutte corredate da modello di domanda,

carta di identità e curriculum vitae reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. N. 445/2000) e che n. 5 candidati (Dott.ssa Elena Tarantini, Avv. Sandra Zappatore, Avv. Vincenzo De Candia, Dott.ssa Anna Carmela Picoco, Dott.ssa Maria De Filippo) posseggono i requisiti previsti dall'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Arca Puglia Centrale e n. 2 candidati (*omissis* e *omissis*) non posseggono il requisito di cui al punto "c) aver ricoperto incarichi di direzione o di responsabilità apicale per almeno un quinquennio negli ex IACP comunque denominati, ovvero in sistemi organizzativi complessi di medie o grandi dimensioni" del precisato Avviso pubblico;

Verificata, condivisa e ritenuta corretta la predetta attività istruttoria svolta dal Funzionario delegato;

Acclarato e stabilito che, dall'esame dei titoli e delle esperienze professionali espresse nei singoli curriculum dei candidati, risulta accertato il possesso dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Arca Puglia Centrale dei seguenti candidati che hanno svolto, in particolare, le seguenti attività:

- 1) Dott.ssa Elena Tarantini (dal 2007 ad oggi Dirigente Amministrativo a tempo indeterminato presso ASL BT);
- 2) Avv. Sandra Zappatore (Dirigente a tempo indeterminato dell'Arca Sud Salento (già IACP della Provincia di Lecce) dal 2002 e, successivamente, dal 2006 Direttore Generale presso lo stesso Ente);
- 3) Avv. Vincenzo De Candia (Avvocato ammesso al patrocinio innanzi alle Corti di Cassazione e innanzi le Magistrature Superiori - dal 13/1/2016 al 3/8/2021 Amministratore Unico dell'Arca Jonica, dal 4/8/2021 Commissario Straordinario dell'Arca Jonica);
- 4) Dott.ssa Anna Carmela Picoco (dal 31/12/2014 ad oggi Dirigente a tempo indeterminato presso l'Arca Puglia Centrale, dal 13/8/2020 Direttore dell'Arca Puglia Centrale);
- 5) Dott.ssa Maria De Filippo (dal 2009 al 28/2/2013 Segretario Generale della Provincia di Barletta-Andria-Trani, dal 1/3/2013 al 31/5/2013 Segretario Generale del Comune di Prato, dal 1/5/2013 al 14/10/2019 Segretario Generale della Provincia di Barletta-Andria-Trani, Dirigente dal 2019 presso l'Arca Puglia Centrale).

Verificato che, dall'esame dei titoli e delle esperienze professionali espresse nei singoli curriculum dei candidati, risulta non accertato il possesso dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Arca Puglia Centrale dei seguenti candidati:

- 1) *omissis*;
- 2) *omissis*;

Accertato che dall'esame dei titoli e delle esperienze professionali espressi nei singoli curriculum i candidati predetti (Dott.ssa Elena Tarantini, Avv. Sandra Zappatore, Avv. Vincenzo De Candia, Dott.ssa Anna Carmela Picoco, Dott.ssa Maria De Filippo) posseggono i requisiti per assumere l'incarico di Direttore dell'Agenzia;

L'Amministratore Unico dell'Agenzia, nell'esercizio delle facoltà riconosciute dall'ordinamento:

- vista la documentazione presentata a corredo delle domande;
- accertato il possesso dei requisiti prescritti dall'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia;
- valutati e comparati i curricula formativi e professionali di ciascun candidato, e verificate le specifiche attività svolte e le competenze dimostrate dagli stessi candidati e, in particolare, l'aver ricoperto incarichi di direzione o di responsabilità apicale per almeno un quinquennio negli ex IACP comunque

denominati, ovvero in sistemi organizzativi complessi di medie o grandi dimensioni”;

Ritenuto di considerare preferenziale, ai fini della individuazione del candidato da individuare nel ruolo di Direttore, oltre alle specifiche attività svolte e le competenze dimostrate, la conoscenza acquisita nel tempo nel contesto di riferimento interno ed esterno nonché la pluriennale esperienza maturata in qualità di Amministratore Unico e di Commissario Straordinario dell’Arca Jonica, si ritiene di individuare nel candidato Avv. Vincenzo De Candia, come in atti generalizzato, il soggetto che risponde maggiormente ai compiti da espletare con l’incarico da affidarsi ovvero Direttore dell’A.R.C.A. Puglia Centrale.

TANTO PREMESSO

Con i poteri di cui alla Legge Regionale n.22/2014, conferiti con Decreto di nomina del Presidente della Giunta Regione Puglia n. 324 del 16/09/2021;

Vista la Legge Regione Puglia n. 22/2014 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto dell’A.R.C.A. Puglia Centrale;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

COSI’ DECRETA

1. di ritenere la premessa parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. di provvedere alla esclusione dei candidati Sig.ri *omissis* e *omissis* per le motivazioni in premessa e poiché privi dei requisiti previsti dall’Avviso pubblico per il conferimento dell’incarico di Direttore dell’Arca Puglia Centrale;
3. di nominare Direttore dell’A.R.C.A. Puglia Centrale l’Avv. Vincenzo De Candia, come in atti generalizzato, per i motivi riportati in premessa, per una durata coincidente e, in ogni caso, non superiore al termine del mandato dell’Amministratore Unico decorrente dalla data di stipula del contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato, avente carattere di esclusività, subordinatamente alla verifica di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dalla normativa vigente e, in particolare, dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e previa acquisizione della dichiarazione di cui all’art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013;
4. di dare atto che l’Avv. Vincenzo De Candia, in qualità di Direttore, eserciterà le funzioni previste dall’art. 13 della L.R. n. 22/2014 e ss.mm.ii. e dallo Statuto dell’Agenzia;
5. di dare atto che al rapporto di lavoro sarà applicato il vigente CCNL relativo al personale dell’area delle Funzioni Locali relativo al personale dirigente e dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell’Agenzia e che il trattamento economico annuo lordo per lo svolgimento delle mansioni di Direttore è disciplinato dal predetto CCNL, dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell’Agenzia nonché dal sistema di gradazione delle posizioni dirigenziali dell’Agenzia stessa;
6. di comunicare il presente atto al responsabile della P.O. Personale affinché sia svolto ogni dovuto e necessario adempimento connesso al presente decreto nonché propedeutico e/o necessario all’adozione dei conseguenziali atti gestionali;
7. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sull’Albo Pretorio dell’Ente, nella pagina web istituzionale dell’Agenzia nonché nella Sezione della stessa denominata “Amministrazione Trasparente”;

8. di trasmettere il presente decreto al Presidente della Regione Puglia, ai competenti Uffici della Regione Puglia, al Collegio dei Sindaci, all'Organismo Indipendente di Valutazione, ai Dirigenti dell'Agenzia nonché al Direttore nominato;
9. di dichiarare il presente decreto immediatamente esecutivo anche per l'avvio delle attività connesse ad una nuova definizione della macrostruttura dell'Agenzia da organizzare secondo un criterio gerarchico-funzionale, individuando uffici di linee che svolgono attività caratterizzanti la *mission* dell'Ente e uffici titolari di funzioni trasversali a cui affidare, tra l'altro, il supporto alle attività degli Organi Istituzionali dell'Agenzia.

L'AMMINISTRATORE UNICO
Avv. Pietro Augusto De Nicola

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BRINDISI

Estratto Determinazione Dirigenziale n. d'ordine generale 1870 e n. d'ordine Reg. Settore 73/AMB del 16/12/2022 di CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS (AI SENSI DELLA L.R. N, 44/2012 E SS.MM.II- E DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.- PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE DEL COMUNE DI BRINDISI

ESTRATTO

IL DIRIGENTE del Settore n. 6 - Ambiente e Igiene Urbana – del Comune di Brindisi

Determina

-di NON assoggettare a VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA per il Piano della Mobilità Sostenibile di Brindisi con tutte le prescrizioni di seguito riportate volte a garantire la tutela dell'ambiente e della salute umana:

- che in fase di redazione dei piani particolareggiati o dei progetti definitivi ed esecutivi in attuazione del PUMS siano avviate tutte le procedure ambientali eventualmente previste dalla normativa di settore;

- che la redazione dei piani particolareggiati o dei progetti definitivi ed esecutivi in attuazione del PUMS siano in ogni caso comunicati al Settore Ambiente e Igiene Urbana del Comune di Brindisi per le valutazioni del caso;

- che in fase di progettazione definitiva/esecutiva delle opere infrastrutturali debbano essere previsti interventi di mitigazione degli impatti e compensativi dell'uso e impermeabilizzazione dei suoli e sistemi tecnici e gestionali tali da regolare i flussi del traffico veicolare anche in aree non direttamente interessate dal piano ma con esso interferenti, al fine di ridurre le emissioni atmosferiche e sonore;

- che per monitorare e valutare gli impatti sulle componenti ambientali comunque interessate dalla tipologia di interventi proposti, debbano essere determinati dal proponente un piano ed un sistema di monitoraggio sulle componenti acustica ed atmosferica a breve, medio e lungo termine, utilizzando sistemi anche fissi di rilevazione sui tratti viari interessati dal piano e dai successivi interventi posti in essere;

-di provvedere a trasmettere il presente provvedimento:

- al proponente;
- agli Enti interessati;

-di provvedere a pubblicare il presente provvedimento:

- sul sito ufficiale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
- sul Portale Ambiente e/o sul Portale VAS della Regione Puglia;

-di dare atto che avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. n. 3, comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre, nei termini di legge, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Brindisi, 16/12/ 2022

Il R.U.P.

Arch. Francesca Pacella

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ARET PUGLIA PROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 19 dicembre 2022, n. 2054
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI - AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE, PROGETTO "PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA, INTERVENTO "INIZIATIVE DI PROMOZIONE, FIERE ED EVENTI". PARTECIPAZIONE DELL'ARET ALLA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO, MILANO, 12-14 FEBBRAIO 2023 - INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT.B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO DELLO STAND PUGLIA.
CUP B59D20001730009
CIG 9551230456.

L'anno 2022, il giorno diciannove del mese di dicembre, il dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *"Riforma della legislazione nazionale del turismo"*;
- VISTA la Legge Regionale n.1 dell'11 febbraio 2002, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante *"Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese"*;
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011 n. 176 recante *"Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE"*;
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato *"Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE"*;
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 *"Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale"*;
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *"Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm. recante *"Codice dell'amministrazione digitale"*, modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"*;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante *"Codice dei Contratti pubblici"*, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 denominato *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*;

- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante *“Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*;
- VISTO il D.L. 11 luglio 2020 n. 76 (decreto semplificazioni) recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120;
- VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (decreto semplificazioni bis), recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito con modificazioni dalla L. 28 luglio 2021, n. 108;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016, con attuazione in data 25 maggio 2018;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”*;
- VISTA la D.G.R. del 6 ottobre 2015, n. 1735 con cui è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell’approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- VISTA la D.G.R. del 19 maggio 2016, n. 675 POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Azione 6.8 *“Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Avvio attività nuova programmazione”*;
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante *“POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. L.r. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017- 2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione”*;
- VISTA la D.G.R. 15 maggio 2019, n. 891, recante: *“POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. Piano Strategico Turismo 2016-2025 (DGR nn. 191/17, 255/18 e 1200/18): proroga al 31/12/2022 dell’Accordo di Cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l’Agenzia Pugliapromozione in data 17/02/2017 (rep. n. 19106 del 28.2.2017)”*;
- VISTA la L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”*, art 51 *“Modifica all’art7 della L.R. 1/2002;*
- VISTA la D.G.R. 20 aprile 2022, n. 554 recante *«POR Puglia 2014/2020–Asse VI–Azione 6.8. Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17, n. 256/18, n. 1200/18, n. 891/19, n. 415/2020, n. 1224/2020, n. 591/2021 e n. 959/2021) - Annualità 2022. Variazione al bilancio annuale 2022 e pluriennale di previsione 2022-2024 ai sensi dell’art.51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e approvazione Schema di Addendum»*;
- VISTO l’A.D. del 14.06.2022, n. 118 recante *«PO ESR 2014/2020- Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche” - Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17, n. 256/2018, n. 1200/2018, n. 891/2019, n. 15/2020, n. 1224/2020 e n. 554/2022). Presa d’atto del progetto esecutivo Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia (Business to consumer) Annualità 2020/2022” - CUP B39D20002200009 ed impegno della somma pari a euro 4.000.000,00 (DGR n. 554/2022)»*;
- VISTO l’A.D. del 06.07.2022, n. 140 recante *«PO FESR 2014/2020 - Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche” - Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17 n. 256/2018, n. 1200/2018, n. 891/2019, n. 415/2020, n. 1224/2020, n. 554/2022 e n. 939/2022). Presa d’atto di n. 4 progetti esecutivi del Piano Strategico del Turismo: “Promozione della destinazione Puglia 2020/2022 - CUP: B59D20001730009”, “Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia 2020/2022 - CUP B39D20002200009”, “Innovazione della destinazione Puglia 2020/2022 - CUP B39D20002240009”, “Prodotto turistico 2022 - CUP B39I22000810009” ed impegno della somma pari a euro 4.000.000,00 (DGR n. 554/2022 e n. 939/2022).»*;

- VISTA la Determinazione D.G. 03.08.2022, n. 1552 con la quale si è resa necessaria una riorganizzazione concernente l'attuazione del Piano Strategico del Turismo, in ragione delle mutate esigenze strategiche e degli accresciuti compiti dell'A.RE.T., nominando un Coordinatore del Piano e tre RUP di progetto;
- VISTA la Determinazione D.G. 14 gennaio 2022, n. 12 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024;
- VISTA la Determinazione D.G. 28 aprile 2022, n. 225 di approvazione della prima variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024;
- VISTA la Determinazione D.G. 30 maggio 2022, n. 271 di approvazione della seconda variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 03.10.2022, n. 1822 di approvazione terza variazione e assestamento al Bilancio di Previsione 2022-2024;

PREMESSO CHE:

- Il progetto "Promozione della destinazione Puglia" prevede azioni di promozione business to business come la partecipazione ad eventi di settore, che rappresentano uno strumento efficace per facilitare l'incontro tra buyer e seller;
- Il turismo sta vivendo una fase di grandi cambiamenti. Oggi più che mai è importante creare o rafforzare le relazioni e aggiornare le proprie conoscenze. Per supportare con efficacia gli operatori pugliesi nella loro evoluzione, pertanto, Pugliapromozione intende rinnovare la partecipazione alla fiera internazionale **BIT** che si realizzerà in presenza a Milano, presso il quartiere FieraMilanoCity, **nei giorni 12-13-14 febbraio 2023**;
- Si rinnova un grande appuntamento disegnato appositamente per servire i diversi canali di distribuzione e acquisto, nonché novità e tendenze per comprendere e anticipare l'evoluzione delle abitudini e del turismo. BIT si pone l'obiettivo di tornare a essere l'evento di riferimento in Italia e tra le principali fiere in Europa dedicate all'universo del turismo: una piattaforma a supporto dell'industria turistica italiana nel mondo e per la promozione dell'offerta internazionale in Italia;
- Il progetto comprende un format innovativo per valorizzare il business che faciliti l'incontro tra domanda e offerta, con un layout che valorizza le business communities nonché uno spazio di confronto per i professionisti di ogni area tematica: dal leisure al mice, dal wedding al tech, all'experience e al job;
- BIT 2023 riunirà sotto un unico tetto un'ampia rappresentanza di tutte le filiere, dalle Regioni italiane agli Enti del Turismo esteri, dai Consorzi agli operatori privati, l'hôtellerie o i vettori con un'offerta capace di rispondere alle esigenze in evoluzione dei viaggiatori in un contesto che coniuga una panoramica completa sul settore con gli affondi verticali e i focus sulle nicchie emergenti, grazie alle tre macro-aree espositive: Leisure con le proposte delle destinazioni e degli operatori, BeTech per i servizi digitali e startup e il MICE Village interamente dedicato a location e organizzatori di eventi;
- Centinaia i buyer altamente profilati attesi da tutto il mondo, con presenze particolarmente numerose, nell'ordine, da USA, Spagna, Francia, Canada e Germania. Tra gli altri mercati più rappresentati si segnalano Polonia, Brasile, Arabia Saudita, Emirati Arabi e Paesi Bassi. La grande attenzione verso la sostenibilità sarà il leitmotiv di BIT 2023: dal turismo lento all'affordable luxury, dal bleisure alla natura e l'aria aperta;
- BIT è articolata in tre giorni, i primi due dedicati agli operatori del settore (Buyer italiani e internazionali provenienti prevalentemente dall'Europa - per questa edizione; Blogger, Professionisti della stampa, DMC e PCO, Agenzie di Viaggio, Tour Operator, Società di servizi per il turismo, Event, Travel Planner, PCO; Travel Blogger e Giornalisti), e la terza giornata aperta anche al pubblico.
- Bit si terrà in presenza a **Fieramilanocity** e sarà, quindi, l'occasione per lavorare concretamente al tema della ripartenza, sviluppare relazioni internazionali, condividere nuovi saperi, offrire una panoramica completa delle proposte e delle novità per la stagione estiva, sviluppare l'offerta Italia verso nuovi mercati ed essere una cassa di risonanza per la promozione del mondo in Italia;
- Il format sarà suddiviso in 3 macro aree: Leisure con le proposte delle destinazioni e degli operatori, BeTech per i servizi digitali e startup e il MICE Village interamente dedicato a location e organizzatori di eventi.
- L'ARET, pertanto, intende partecipare alla fiera BIT 2023 organizzando uno stand, che insiste su un'area di 356,5 mq, all'interno del quale saranno ospitate n.50 postazioni riservate agli operatori turistici pugliesi

che si accrediteranno alla fiera, tenuto conto delle risorse economiche attualmente disponibili per il 2023, a valere sul Progetto "Promozione della destinazione Puglia".

- Per garantire un'adeguata visibilità della Puglia all'interno della fiera BIT 2023, l'ARET intende espletare una procedura negoziata di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii., finalizzata a selezionare un operatore economico qualificato che possa erogare i servizi di allestimento per la preparazione dello stand fieristico dell'Agenzia Pugliapromozione durante la BIT 2023;

PRECISATO, INOLTRE, CHE:

- L'interesse pubblico perseguito consiste nel favorire la competitività della destinazione Puglia e il migliore posizionamento degli operatori turistici sui mercati internazionali, attraverso la pianificazione di attività promozionali, quali gli eventi e i workshop di settore, che orientano i buyer verso l'offerta pugliese, richiedendo servizi per la partecipazione e la funzionalità della presenza in loco;
- La procedura negoziata secondo cui si svolgerà la gara di qua è disciplinata dall'art. 62 del D.Lgs. n. 50/2016;
- L'ARET procede ad invitare almeno n. 6 operatori economici selezionandoli nell'elenco di cui alla categoria merceologica *Servizi organizzazione di eventi* ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici, individuandoli nel rispetto dei principi richiamati dall'art. 36, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici;
- L'Agenzia Pugliapromozione è tenuta ad applicare, tra le altre, le norme che impongono il rispetto dei principi a tutela del mercato e della concorrenza, tra cui quello di rotazione, come stabilisce in particolare l'art. 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, concernente l'applicazione della rotazione nelle procedure sotto la soglia di rilevanza europea, compatibilmente con la presenza di un numero congruo di operatori qualificati e affidabili sul mercato, con riferimento ai cosiddetti "contraenti uscenti" che sono cioè risultati affidatari/appaltatori dell'ARET per la realizzazione dei servizi di allestimento in occasione di eventi a carattere fieristico;
- La procedura di gara si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica del MEPA e non potranno essere accettate offerte presentate con strumenti differenti dal caricamento telematico sulla piattaforma elettronica;
- Tutte le offerte dovranno essere firmate digitalmente a pena di esclusione;
- Gli altri requisiti e i documenti richiesti – taluni a pena di esclusione – sono indicati nella lettera di invito-disciplinare di gara e nel D.G.U.E. allegati al presente provvedimento;
- Il termine di presentazione delle offerte scade il giorno **11.01.2022, ore 12.00**;
- La procedura in questione prevede **un budget pari € 215.000,00 (oltre IVA)** quale base d'asta per l'affidamento dei servizi di allestimento e servizi complementari che dovranno essere erogati nell'ambito dello spazio fieristico della Fiera di Milano acquisito dall'Agenzia Pugliapromozione;
- In caso di economie risultanti a seguito del ribasso proposto dall'aggiudicatario, esse saranno destinate a possibili proroghe tecniche del servizio ovvero a variazioni in aumento della prestazione ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. lgs. n. 50/2016;
- Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del nuovo Codice dei Contratti Pubblici sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo;
- L'apertura e la verifica della documentazione amministrativa si terrà il **giorno 12.01.2023, ore 11.00** nella sede della Direzione Generale di Pugliapromozione, ovvero in remoto su piattaforma google meet, alla presenza del RUP e di due testimoni;
- Tutte le comunicazioni inerenti lo svolgimento della procedura di gara saranno trasmesse attraverso la piattaforma telematica di MEPA;
- La procedura di gara si concluderà con il provvedimento di aggiudicazione adottato dal Direttore Generale di Pugliapromozione; Il Direttore dell'esecuzione del Contratto è tenuto a monitorare scrupolosamente tutta l'attività posta in essere dall'aggiudicatario;
- L'esito della procedura di gara sarà reso noto sul sito internet dell'Agenzia Pugliapromozione (www.agenziapugliapromozione.it -Sezione avvisi, bandi e inviti) e saranno trasmesse via PEC, a cura della Direzione Amministrativa di Pugliapromozione, le comunicazioni dovute a tutti i partecipanti;

- L'aggiudicatario dovrà fornire all'Agenzia, entro e non oltre n.10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, tutti i documenti richiesti, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza dei luoghi e alla incolumità delle persone;
- L'aggiudicatario, sin dalla formulazione dell'offerta tecnica, dovrà tenere conto della massima accessibilità dei luoghi e, dunque, nelle specifiche tecniche, dovranno essere descritti le misure che eliminino eventuali ostacoli per l'accesso di persone con disabilità; in ogni caso, il progetto dovrà essere concepito tenendo conto di tutte le tipologie di persone fisiche;
- L'aggiudicatario, sin dalla formulazione dell'offerta tecnica, dovrà rispettare i criteri ambientali minimi di cui al D.M. ;
- L'aggiudicatario dovrà trasmettere il progetto esecutivo entro massimo n.5 giorni dall'inizio dell'evento a pena di risoluzione del contratto;

PRECISATO, INFINE, CHE:

- L'Agenzia Pugliapromozione prevede di applicare **misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione**, nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse, ai sensi dell'art.42, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. o di comportamenti contrari alla legge durante lo svolgimento della procedura di gara e nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto;
- L'Agenzia Pugliapromozione intende richiedere e assicurare che sia garantita, con tutte le misure idonee, la **sicurezza dei visitatori**, nonché di **coloro che prestano attività di lavoro** nell'ambito dello stand Puglia: i partecipanti alla gara sono pertanto tenuti a prendere piena conoscenza, sin dal momento dell'invito, della documentazione sulla sicurezza dei luoghi prodotta da ogni ente fiera e sono tenuti a prestare scrupolosa attenzione alla previsione di tutte le misure di sicurezza necessarie sin dalla formulazione dell'offerta tecnica;
- A tal fine si precisa che le attività richieste nelle fasi di **montaggio, smontaggio e il disallestimento** dovranno avvenire nel pieno rispetto delle indicazioni fornite da ciascun ente fiera interessato e attenendosi rigorosamente alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori (artt. 88 e ss., Titolo IV, Capo I, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.), a pena di risoluzione in danno del contratto e di denuncia alle Autorità competenti;
- L'Agenzia Pugliapromozione intende contribuire al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale (**green economy**) anche nell'ambito delle attività di cui alla presente procedura di gara e dei servizi da acquisire: di tali obiettivi si tiene conto nei documenti di gara e nella valutazione tecnica;

PRESO ATTO CHE:

- Il CUP è il seguente: **B59D20001730009**
- Il CIG è il seguente: **CIG 9551230456**
- Il presente provvedimento trova copertura di spesa sul budget del Progetto esecutivo "*Promozione della destinazione Puglia*" approvato, nella rimodulazione delle attività progettuali, con Atto dirigenziale regionale n. 140/2022;

VISTA E ACCERTATA

- La disponibilità finanziaria sul capitolo 11025 denominato "*POR PUGLIA 2014-2020 – ASSE VI-AZIONE 6.8 - Promozione e promocommercializzazione Business to business della destinazione*" del Bilancio di Previsione pluriennale 2022-2024;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) Di dare atto che il progetto "*Promozione e promo-commercializzazione business to business della destinazione e dei suoi prodotti*", in attuazione del Piano Strategico del Turismo per la Puglia "Puglia365"

(approvato con D.G.R. 14.02.2017, n. 191), richiede di reperire sul mercato i servizi occorrenti ai fini della partecipazione al primo evento fieristico in programma, ossia la Borsa Internazionale del Turismo che si terrà a Milano dal 11 al 13 febbraio 2018

- 2) Di dare atto che occorre selezionare un operatore economico che fornisca i servizi di allestimento e gli altri servizi complementari necessari per la partecipazione alla Borsa Internazionale del Turismo 2023, che si terrà presso la Fiera di Milano dal 12 al 14 febbraio prossimi, quotando il servizio in € 215.000,00 (oltre IVA), quale base d'asta;
- 3) Di dare atto che tutto quanto espresso nel "precisato" del presente provvedimento contiene condizioni essenziali e inderogabili relative all'indizione e allo svolgimento della gara, nonché all'esecuzione del contratto di appalto e del servizio;
- 4) Di avviare una procedura negoziata telematica sotto-soglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici, invitando almeno n. 5 operatori iscritti nella categoria merceologica *Servizi di organizzazione di eventi* dell'Albo Fornitori del MEPA prevedendo una base d'asta pari a € 215.000,00 (oltre IVA) e l'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici;
- 5) Di approvare gli atti necessari alla indizione della procedura de qua, ossia:
 - a) D.G.U.E.;
 - a1) Linee guida per la compilazione del D.G.U.E.;
 - b) Istanza di partecipazione;
 - c) Modello di offerta economica;
 - d) Patto di integrità;
 - e) Capitolato tecnico;
 - e1) Planimetria 1 e 2;
 - f) Lettera di invito/disciplinare;
- 6) Di dare atto che la data di scadenza per la presentazione delle offerte è fissata al 11.01.2023, ore 12.00;
- 7) Di dare atto che il Coordinatore del Piano Strategico del Turismo è l'avv. Miriam Giorgio, Responsabile dell'Ufficio Patrimonio e attività negoziali dell'A.Re.T.;
- 8) Di dare atto che il responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Carmela Antonino, funzionario direttivo P.O. di Pugliapromozione;
- 9) Di nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) il dott. Alfredo De Liguori, funzionario direttivo P.O. dell'Agenzia Pugliapromozione;
- 10) Di dare mandato al responsabile del procedimento di applicare il principio di rotazione e gli altri principi di tutela della concorrenza sin dal momento dell'invito degli operatori, nonché di recepire nel contratto di appalto ogni prescrizione necessaria al fine di garantire la migliore esecuzione della prestazione, di sancire le responsabilità dell'aggiudicatario, di richiedere il Piano Operativo della Sicurezza e gli altri documenti necessari al momento della stipula del contratto;
- 11) Di dare mandato al Direttore dell'esecuzione del contratto di vigilare e monitorare scrupolosamente sulle attività poste in essere dall'aggiudicatario per conto dell'ARET Pugliapromozione con particolare riguardo alla sicurezza dei luoghi e all'incolumità delle persone, verificando che le prestazioni siano eseguite a regola d'arte e che lo stand sia pienamente accessibile a tutti i visitatori;
- 12) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio di Previsione 2022-2024 e trova copertura di spesa sul budget del Progetto esecutivo "*Promozione della destinazione Puglia*" approvato, nella rimodulazione delle attività progettuali con Atto dirigenziale regionale n. 140/2022, con riferimento allo stanziamento del capitolo 11025 denominato "*POR PUGLIA 2014-2020 – ASSE VI-AZIONE 6.8 - Promozione e promocommercializzazione Business to business della destinazione*" e che il relativo impegno di spesa verrà assunto a conclusione della procedura di gara;
- 13) di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
- b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi e sul B.U.R.P.;
- c) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
- d) è composto da n. 11 facciate e n. 99 pagine di allegati ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione pluriennale 2022-2024;

Esercizio finanziario: 2022;

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del B.P. 2022-2024;

Nome dell'intervento in contabilità:

OGGETTO: POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE, PROGETTO "PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA, INTERVENTO "INIZIATIVE DI PROMOZIONE, FIERE ED EVENTI". PARTECIPAZIONE DELL'ARET ALLA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO, MILANO, 12-14 FEBBRAIO 2023 – INDIZIONE DI UNA PROCEDURA DI GARA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO- SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT.B) ED SS.MM.II., DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO DELLO STAND PUGLIA.

CUP B59D20001730009

CIG 9551230456

Visto di regolarità contabile

Il Funzionario Responsabile P.O. "Ufficio Bilancio e contabilità"

Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(dott.ssa Carmela Antonino)

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. LUCA SCANDALE

ALLEGATO A

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: []/S []-[]-[]-[]-[]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):
PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO E SERVIZI COMPLEMENTARI DESTINATI ALLA PARTECIPAZIONE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE ALLA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO - BIT 2018
 CIG: 72991118F0

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	[] ARET PUGLIAPROMOZIONE
Codice fiscale	[] 93402500727
Di quale appalto si tratta?	Risposta: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO E SERVIZI COMPLEMENTARI DESTINATI ALLA PARTECIPAZIONE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE ALLA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO - BIT 2018 CIG: 72991118F0
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	[Procedura di gara telematica negoziata sotto soglia ex art. 36, c. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'appalto di allestimento stand fieristici]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

ALLEGATO A

CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[72991118F0]
--	--------------

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

ALLEGATO A

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾ : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo , qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Si [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

ALLEGATO A

c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	b): [.....]
d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	c): [.....] d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<i>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGLUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</i>	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:

ALLEGATO A

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

ALLEGATO A

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾ 2. Corruzione⁽¹³⁾ 3. Frode⁽¹⁴⁾; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾ 	
CODICE	
7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);	
Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁹⁾ :	
a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]
b) dati identificativi delle persone condannate [];	b) [.....]
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

ALLEGATO A

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO A

<p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti</p>

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO A

<p>partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>[] Sì [] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>[] Sì [] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>	
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p> <p>[.....]</p>	
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>[] Sì [] No [] Sì [] No</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>	
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p> <p>[.....]</p>	
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p> <p>[.....]</p>	

(24) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

(25) Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

ALLEGATO A

L'operatore economico può confermare di:	
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
b) non avere occultato tali informazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), j), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] (26)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?	[.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera j);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente,

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

ALLEGATO A

<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p>	<p>indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

ALLEGATO A

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi*, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>*Albo Operatori Economici di EMPULIA</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE, gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

ALLEGATO A

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici e finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei</p>	<p>[.....]</p>

(28) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

(29) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

(30) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

(31) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

(32) Ripetere tante volte quanto necessario.

ALLEGATO A

documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
4a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:- Se la documentazione pertinente sull'esecuzione o sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi : Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati ⁽³⁴⁾ :	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di	[] Sì [] No								

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

ALLEGATO A

	ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	
6)	Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8)	L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni e le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente e nei documenti di gara? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:	[] Sì [] No [.....]

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

ALLEGATO A

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]
Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

ALLEGATO A

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[] Sì [] No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....](⁴⁰)</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

M INF.REG.REG DECRETI.R.000003.18-07-2016

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici

Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016.

1. Premesse

In data 19.04.2016 è stato pubblicato sulla GU n. 91 il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (di seguito Codice).

L’articolo 85 del prefato provvedimento normativo recepisce l’articolo 59 della direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici (settori ordinari), introducendo il documento di gara unico europeo (di seguito, per brevità, DGUE).

Il modello di formulario di DGUE è stato adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 3/16 del 6 gennaio 2016; in conformità a quanto previsto dall’articolo 2 del Regolamento *de quo*, lo stesso è entrato in vigore il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Il Regolamento in parola è disponibile alla seguente pagina *web*: <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32016R0007>.

Ai sensi dell’articolo 85, comma 1, primo periodo, del Codice al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, le stazioni appaltanti, a far data dall’entrata in vigore del Codice, accettano il DGUE, redatto in conformità al modello di formulario approvato con il citato Regolamento dalla Commissione europea.

In seno alle *Istruzioni* poste a corredo del Regolamento, è consentita agli Stati membri la facoltà di adottare *Linee guida* recanti l’utilizzo del DGUE per chiarire e rendere intelleggibili, nel dettaglio, le singole disposizioni normative nazionali rilevanti a tal fine.

Nell’esercizio di tale facoltà, con le presenti *Linee guida* si intendono fornire alle Amministrazioni aggiudicatrici e agli Enti aggiudicatori alcune prime indicazioni in ordine al corretto utilizzo del DGUE nell’ambito del vigente quadro normativo nazionale, allegando, altresì, uno schema di formulario adattato alla luce delle disposizioni del Codice. Si evidenzia, peraltro, che sarà necessario un periodo di sperimentazione applicativa *in subiecta materia* al fine di poter adeguare le presenti *Linee guida* alle eventuali ed ulteriori esigenze applicative che, *medio tempore*, dovessero emergere, apportando, per l’effetto, i necessari chiarimenti integrativi al presente documento.

Le presenti *Linee guida* sono state predisposte sulla base dei contributi forniti dai Soggetti istituzionali all’uopo coinvolti, nonché previo favorevole avviso espresso dall’Ufficio Legislativo di questo Dicastero, con proprie note prot. n. 27635 del 15.7.2016 e prot. n. 27819 del 18.7.2016.

2. Finalità, ambito di applicazione e formato del DGUE

La finalità del DGUE è semplificare e ridurre gli oneri amministrativi che gravano sulle amministrazioni aggiudicatrici, sugli enti aggiudicatori e sugli operatori economici attraverso l'adozione di un modello autodichiarativo, previsto in modo standardizzato a livello europeo, e basato sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, destinato a sostituire i singoli moduli predisposti dalle amministrazioni aggiudicatrici e dagli enti aggiudicatori per la partecipazione ad ogni singola procedura ad evidenza pubblica.

Il DGUE è utilizzato per tutte le procedure di affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali nonché per le procedure di affidamento di contratti di concessione e di partenariato pubblico-privato disciplinate dal Codice

Il modello di formulario DGUE è, altresì, utilizzato per le procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice, fatta eccezione per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), (affidamento diretto di contratti di importo inferiore a 40.000 €) per le quali l'utilizzazione del DGUE è rimessa alla discrezionalità della singola stazione appaltante.

Il DGUE, compilato dall'operatore economico con le informazioni richieste, accompagna l'offerta nelle procedure aperte e la richiesta di partecipazione nelle procedure ristrette, nelle procedure competitive con negoziazione, nei dialoghi competitivi o nei partenariati per l'innovazione.

Esso è utilizzato anche nei casi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del Codice, comma 2, lettera a); negli altri casi previsti dal predetto articolo 63 la valutazione circa l'opportunità del suo utilizzo è rimessa alla discrezionalità della stazione appaltante procedente.

A decorrere dal 18 aprile 2018, il DGUE è reso disponibile esclusivamente in forma elettronica.

Prima di tale data, il documento di gara unico europeo potrà essere compilato in forma cartacea oppure in formato elettronico, avvalendosi di sistemi nazionali informatizzati all'uopo dedicati ovvero del servizio DGUE elettronico messo, gratuitamente, a disposizione dalla Commissione in favore delle Amministrazioni o Enti aggiudicatori e degli operatori economici. Tale servizio consente di compilare il DGUE in forma elettronica, in caso di procedure che ammettano l'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici, o di stampare il documento compilato elettronicamente per ottenerne una versione cartacea da utilizzare in tutti gli altri casi.

Gli operatori economici possono riutilizzare il DGUE compilato e utilizzato in una procedura di appalto precedente, purché confermino che le informazioni ivi contenute siano ancora valide e siano pertinenti rispetto alla procedura nel corso della quale intendono riutilizzare il DGUE. Il modo più semplice di procedere, è inserire le informazioni nel DGUE avvalendosi delle funzionalità messe appositamente a disposizione per mezzo del citato servizio DGUE elettronico. Sarà, ovviamente, possibile riutilizzare le informazioni anche mediante altre forme di recupero dei dati (ad esempio, copia – incolla), contenuti negli strumenti elettronici (*pc, tablet, server....*) dell'operatore economico precedente.

Successivamente alla procedura di aggiudicazione, in fase di esecuzione del contratto d'appalto, il formulario per il DGUE, opportunamente adattato, può essere utilizzato per presentare le dichiarazioni del subappaltatore ai fini dell'autorizzazione al subappalto.

Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori indicano nei documenti di gara tutte le informazioni che gli operatori economici devono inserire nel DGUE. Dette informazioni devono essere indicate anche con appositi richiami nel modello di formulario.

3. Struttura e modalità di compilazione del DGUE

Il DGUE fornisce una prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da Autorità pubbliche e/o terzi e consiste in una dichiarazione formale da parte dell'operatore economico di:

- non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;
- soddisfare i pertinenti criteri di selezione di cui all'articolo 83 del Codice;
- rispettare, nei casi previsti, le norme e i criteri oggettivi fissati al fine di limitare il numero di candidati qualificati da invitare a partecipare, ai sensi dell'articolo 91 del Codice.

Il DGUE è articolato in **sei Parti**.

La **Parte I** contiene le informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

In tutte le ipotesi in cui le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori utilizzino il servizio DGUE elettronico per generare e compilare il documento in formato elettronico, le informazioni contenute in questa parte vengono acquisite automaticamente per tutte le procedure di appalto rispetto alle quali sia stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Di converso, per le gare non soggette all'obbligo di pubblicità sovranazionale, le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori compilano le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto a cui dette informazioni afferiscono.

Se gli appalti sono suddivisi in lotti e i criteri di selezione sono diversi tra i vari lotti occorre compilare un DGUE per ciascun lotto (o gruppo di lotti con identici criteri di selezione).

Le informazioni presenti in questa Parte devono essere integrate con le seguenti indicazioni:

- codice fiscale della stazione appaltante;
- CIG;
- CUP (ove previsto);
- codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei).

La **Parte II**, contiene le informazioni sull'operatore economico e sui propri rappresentanti, sull'eventuale affidamento a capacità di altri soggetti (a fini dell'avvalimento) e sul ricorso al subappalto.

In riferimento alle informazioni contenute nella suddetta Parte si forniscono i seguenti chiarimenti:

1) Le informazioni da fornire relativamente all'eventuale iscrizione dell'operatore economico "in elenchi ufficiali" o al possesso di "certificato equivalente" si riferiscono alle previsioni di cui agli articoli 84, 90 e 134 del Codice.

In particolare, non sono tenuti alla compilazione della Parte IV (Criteri di selezione) sezioni B e C del DGUE, ma forniscono unicamente le necessarie informazioni nella Sezione A della Parte II:

- gli operatori economici iscritti in elenchi ufficiali di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o che siano in possesso di una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice;
- gli operatori economici in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata dagli organismi di attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del medesimo Codice, per contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro;
- gli operatori economici in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, nel caso di appalti nei settori speciali.

Qualora l'iscrizione, la certificazione o l'attestazione *ut supra* non soddisfino tutti i criteri di selezione richiesti, le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C.

2) Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'articolo 45, comma 2, lett. *d), e), f), g)* e dell'articolo 46, comma 1, lett. *e)* del Codice, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI.

Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. *b)* e *c)* ed all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte di un consorzio di cui al sopra citato articolo 45, comma 2, lettera *b)* o *c)* o di una Società di professionisti di cui al sopra citato articolo 46, comma 1, lettera *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

3) In caso di avvalimento (Parte II, Sezione C) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della presente Parte, dalla Parte III, dalla Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese ausiliarie nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

Non deve considerarsi inclusa nel DGUE la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Detta dichiarazione deve essere allegata alla documentazione presentata dal concorrente.

4) In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare e, nelle ipotesi di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indica espressamente i subappaltatori proposti; questi ultimi compilano il proprio DGUE fornendo le informazioni richieste nella Sezione A e B della presente Parte, nella Parte III, dalla Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese subappaltatrici nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

La **Parte III** contiene l'autodichiarazione circa l'assenza di motivi di esclusione dalla gara, come disciplinati dall'articolo 80 del Codice.

La **Sezione A** si riferisce ai motivi di esclusione legati a condanne penali previsti dall'articolo 57, paragrafo 1 della direttiva 2014/24/UE, che, nel Codice, sono disciplinati ai sensi dell'articolo 80, comma 1.

Con riferimento a questa Sezione, laddove nel DGUE vengano contemplate le ipotesi di condanna con sentenza definitiva, occorre uniformare il contenuto delle informazioni richieste alle previsioni di cui al comma 1 del citato articolo 80, inserendo anche il riferimento al decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ed alla sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale.

Inoltre, è necessario indicare i soggetti cui tali condanne si riferiscono, facendo espresso riferimento all'articolo 80, comma 3, del Codice. Nel caso in cui le condanne si riferiscano ai soggetti cessati dalla carica, è necessario indicare le misure di autodisciplina adottate, da parte dell'operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Occorre, infine, integrare le informazioni riguardanti tali motivi di esclusione inserendo i dati inerenti la tipologia del reato commesso, la durata della condanna inflitta, nonché i dati inerenti l'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata. Tali integrazioni si rendono necessarie per consentire alla stazione appaltante di determinare – come previsto dal comma 7 del sopra citato articolo 80 – l'applicabilità delle misure di autodisciplina (*self-cleaning*) e la conseguente valutazione delle misure ivi contemplate poste in essere dall'operatore economico finalizzate alla decisione di escludere o meno l'operatore economico dalla procedura di gara, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 80.

A tal fine, si è provveduto ad inserire in appositi campi dello schema di DGUE allegato alle presenti *Linee guida* alcune richieste di informazioni opportunamente dettagliate.

La Sezione B si riferisce ai motivi di esclusione legati al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, previsti al comma 4 del sopra citato articolo 80 del Codice.

Le informazioni contenute in questa Sezione vanno integrate inserendo il riferimento anche alle tasse, coerentemente con le sopra citate disposizioni del comma 4 dell'articolo 80.

Inoltre, alla lettera d), nel caso in cui l'operatore economico abbia ottemperato agli obblighi posti a suo carico pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte, tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, occorrerà indicare se il pagamento o la formalizzazione dell'impegno siano intervenuti prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

La Sezione C si riferisce ai motivi di esclusione legati ad insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali previsti al comma 5 del citato articolo 80 del Codice.

Occorre integrare la parte disciplinante la violazione di obblighi in materia di diritto ambientale, sociale e di lavoro (articolo 30, comma 3, del Codice) con l'indicazione delle eventuali infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro, coerentemente alla previsione di cui alla lettera a) del sopra citato comma 5 dell'articolo 80.

Con riferimento ai motivi di esclusione legati ad insolvenza, le fattispecie previste nel DGUE vanno conformate alle tipologie di cui al comma 5, lettera b) del sopra richiamato articolo 80, inserendo, altresì, i riferimenti dell'eventuale autorizzazione del curatore fallimentare all'esercizio provvisorio di cui all'articolo 110, comma 3, lettera a) del Codice nonché l'eventuale autorizzazione del giudice delegato in caso di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale, ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lettera b) del Codice. Tali specifiche previsioni sono state utilmente contemplate in seno all'unito schema di DGUE.

Tra le fattispecie previste nella corrispondente Parte III, Sezione C, dell'Allegato 2 recante il *Modello di formulario per il DGUE* al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016 ma non contemplata nel Codice, vi è l'ipotesi di cui alla lettera e) disciplinante l'eventuale stato di amministrazione controllata. Tale specifica situazione va eliminata dall'elenco delle ipotesi previste nella suddetta parte, in quanto non prevista, *de iure condito*, nell'ambito del vigente ordinamento nazionale. Anche l'ipotesi prevista *sub* lettera f) del prefato *Modello di formulario* annesso al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016, non essendo contemplata nel Codice, va eliminata.

Per quanto concerne le indicazioni riguardanti i gravi illeciti professionali si evidenzia che esse si riferiscono alle ipotesi contemplate ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera c) del Codice. Pertanto, sarebbe opportuno richiedere, nel relativo riquadro, indicazioni sulla tipologia di illecito.

L'ulteriore ipotesi relativa al motivo di esclusione legato ad un conflitto di interessi è contemplata ai sensi della successiva lettera d) del medesimo articolo 80, comma 5, del Codice.

Per quanto riguarda la fattispecie riportata nel riquadro successivo, essa si riferisce al motivo di esclusione di cui alla lettera e) del sopra richiamato comma 5 dell'articolo 80 del Codice.

Con riferimento alle fattispecie riportate nella presente Sezione relative, rispettivamente, agli accordi intesi a falsare la concorrenza e alla cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto o concessione, si evidenzia che tali ipotesi non sono state utilmente contemplate nel vigente Codice e, pertanto, vanno eliminate.

A tutte le fattispecie *ut supra* richiamate nella presente Sezione, si applica l'istituto del *self-cleaning* di cui all'articolo 80, comma 7, il quale prevede, anche con riferimento alle situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, che un operatore economico è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato da reato o da fatto illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale, idonei a prevenire ulteriori reati o fatti illeciti. Pertanto, occorre riportare le informazioni necessarie per consentire alla stazione appaltante di valutare - secondo quanto previsto dal comma 8 del sopra citato articolo 80 - l'adeguatezza delle misure di autodisciplina (*self-cleaning*) poste in essere dall'operatore economico, al fine della non esclusione dello stesso dalla procedura di gara. Si precisa che l'istituto del *self-cleaning* non si applica nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione durante tutto il periodo di durata della stessa.

Al fine di meglio esplicitare le ipotesi previste al comma 7 del citato articolo 80 in ordine all'istituto del *self-cleaning*, si è provveduto ad inserire nel DGUE allegato, in appositi campi, le richieste di informazioni distinte per ciascuna delle sopra richiamate ipotesi.

Con specifico riferimento all'applicazione dell'istituto del *self-cleaning* alle ipotesi di cui all'articolo 80, comma 5, lettera c), disciplinante gravi illeciti professionali, è opportuno segnalare che, come previsto dall'articolo 80, comma 13, saranno adottate dall'ANAC apposite linee guida volte ad uniformare le prassi in uso presso le stazioni appaltanti, relativamente alla valutazione dell'adeguatezza dei mezzi di prova ai fini dell'esclusione o meno degli operatori economici dalla procedura di gara.

In ordine ai contenuti di cui alle lettere a) e b) dell'ultimo riquadro della presente Sezione, concernenti le false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di selezione, occorre - nel caso in cui si dichiarino l'esistenza di tali ipotesi - specificare nella successiva Sezione D gli estremi dell'iscrizione nel casellario informatico dell'ANAC di cui all'articolo 213, comma 10, del Codice.

Con riferimento alle ipotesi di cui alle lettere c) e d) del riquadro in commento, non trovando corrispondenza in alcuna disposizione del Codice, andranno eliminate.

La Sezione D concerne motivi di esclusione aggiuntivi previsti nel Codice.

In particolare, i suddetti motivi di esclusione riguardano le ipotesi previste all'articolo 80, comma 2, comma 5, lettere f), g), h), i), l) e m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001. Pertanto, è necessario richiedere dettagliatamente le informazioni concernenti ciascuna delle suddette fattispecie. Si è provveduto in tal senso nello schema di DGUE allegato alle presenti *Linee guida*.

Per quanto riguarda le ipotesi (antimafia) previste al comma 2 del citato articolo 80 (cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto) è necessario indicare nell'apposito riquadro il riferimento ai soggetti previsti dal D.Lgs. n. 159/2011. Si segnala, in particolare, che relativamente alle fattispecie criminose in argomento non si applica l'istituto del *self-cleaning*.

Relativamente alle altre fattispecie sopra richiamate (lettere f), g), h), i), l) e m) dell'articolo 80, comma 5), da indicare in maniera dettagliata, è necessario prevedere, in caso di risposta affermativa e quando ne sia consentita l'applicazione, l'indicazione della fonte presso cui reperire la documentazione pertinente e le informazioni necessarie per l'applicazione dell'istituto del *self-cleaning* di cui ai commi 7 e 8 del citato articolo 80.

Inoltre, l'operatore economico dovrà indicare se si trovi o meno nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (*pantouflage o revolving doors*) qualora abbia

stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo ovvero abbia attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che abbiano cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La **Parte IV** contiene le informazioni relative ai requisiti di selezione previsti dall'articolo 83 del Codice (requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali) e le informazioni relative alle certificazioni di qualità di cui al successivo articolo 87. Nella parte IV, Sezione B, Punto 6 e nella Sezione C, Punto 13, possono essere previste le dichiarazioni attinenti a requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali richieste dal bando di gara che non trovino corrispondenza nell'elenco dei requisiti individuati nei punti precedenti.

L'operatore economico fornisce le informazioni ivi elencate solo se espressamente richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore nell'avviso, bando o documenti di gara, altrimenti si limita a compilare la sezione a "*Indicazione globale per tutti i criteri di selezione*", qualora tale possibilità sia stata prevista in seno all'avviso, al bando o ai documenti di gara. In tale ultima ipotesi, le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori reperiscono direttamente la documentazione accedendo alla Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81 del Codice.

La **Parte V** contiene l'autodichiarazione dell'operatore economico che attesta il soddisfacimento dei criteri e delle regole fissate dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore per limitare il numero dei candidati, ai sensi dell'articolo 91 del Codice.

Tale parte deve essere compilata, pertanto, solo in ipotesi di procedure ristrette, procedure competitive con negoziazione, procedure di dialogo competitivo e partenariati per l'innovazione.

La **Parte VI** contiene le dichiarazioni finali con le quali il dichiarante si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni rese e attesta di essere in grado di produrre - su richiesta e senza indugio - i certificati e le altre prove documentali pertinenti, a meno che l'Amministrazione aggiudicatrice o l'Ente aggiudicatore abbiano la possibilità di acquisire la documentazione complementare accedendo alla Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81 del Codice e ferma restando l'obbligatorietà dell'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici a decorrere dal 18 aprile 2018.

Le dichiarazioni suddette devono richiamare espressamente ed essere rese in conformità agli articoli 40, 43, 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000.

Da ultimo, si evidenzia che, nelle diverse Parti del DGUE odiernamente esaminate, l'operatore economico indica - in corrispondenza al singolo dato, laddove ivi richiesto - anche l'Autorità pubblica o il soggetto terzo presso il quale le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori possono acquisire tutta la documentazione complementare a riprova di quanto dichiarato dallo stesso operatore economico.

Inoltre, affinché le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori possano ottenere i riscontri direttamente accedendo alla Banca dati indicata dallo stesso operatore, il DGUE riporta anche le informazioni necessarie a tale scopo, indicando l'indirizzo *web* della Banca dati unitamente ai propri parametri identificativi.

Sotto tale profilo, sembra opportuno rammentare in questa sede, che l'articolo 81 del Codice prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure di gara è acquisita attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici, il cui funzionamento sarà oggetto di decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sentita l'ANAC e l'Agenzia per l'Italia digitale (AGID).

Occorre, infine, richiamare che, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 88 e 212 del Codice, per il tramite della Cabina di regia di cui al medesimo art. 212 sarà messo a disposizione ed aggiornato sul registro *e-Certis* un elenco completo delle Banche dati contenenti informazioni sugli operatori economici, consultabili dalle stazioni appaltanti di altri Stati membri.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Bernadette VECA)



ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [].

Numero dell'avviso nella GU S: [XXXX]/S [XX]-[XXXXXXXXXX]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	[]
Codice fiscale	[]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	[]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	[]
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto 1.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾ : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Si [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Si [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....] [.....] c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<i>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo ossia qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</i>	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....] [.....] [.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾: [.....] [.....] [.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....] [.....] [.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....I.....I.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

 α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE, gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
--	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	[.....] [.....]								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	[.....]								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	[.....]								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	[] Sì [] No								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare tutti i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....],[.....],[.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....],[.....],[.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽⁴⁰⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO B

SPETT.LE
ARET - PUGLIAPROMOZIONE
UFFICIO PATRIMONIO E ATTIVITÀ NEGOZIALI

C/O FIERA DEL LEVANTE PAD. 172
LUNGOMARE STARITA
70123 - BARI

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL
CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO
DESTINATI ALLA PARTECIPAZIONE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE ALLA BORSA
INTERNAZIONALE DEL TURISMO - BIT 2023**

**CUP B59D20001730009
CIG 9551230456**

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

1 _____

residente a _____ via _____

Codice fiscale _____

nella sua qualità di (legale rappresentante, procuratore, etc.)

dell'Impresa _____

con sede legale in _____ cap _____

via _____

telefono _____ fax _____

Posta Elettronica certificata (OBBLIGATORIA)

Codice fiscale _____ P. IVA _____

N.B.: - se la domanda di partecipazione alla gara è formulata congiuntamente da più imprese, riportare i dati di cui sopra per ogni legale rappresentante che sottoscrive l'istanza ed ogni impresa - per ogni impresa vanno presentate la dichiarazione sostitutiva di certificazione (DGUE)

ALLEGATO B**CHIEDE**

di presentare offerta per la procedura negoziata telematica di gara in oggetto dichiarando di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di esclusione dalla procedura, in quanto:

- a) iscritta nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. di _____ (indicare: data e numero d'iscrizione) per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara (indicare: data di inizio dell'attività d'impresa);
- b) iscritta nell'albo fornitori MEPA nella categoria merceologica **Servizi di organizzazione di eventi**
- c) possedere i requisiti di idoneità, le capacità tecniche e finanziarie richieste nel disciplinare producendo, con l'istanza di partecipazione e i DGUE, tutta la documentazione utile o necessaria a darne prova;

A tal fine, sotto la propria responsabilità,

- Consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- Consapevole che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa/associazione da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima;
- Consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione in corso di esecuzione del contratto, quest'ultimo potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ;

2

DICHIARA

ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445

- 1)** Che l'Impresa partecipa alla procedura di gara in oggetto nella seguente forma giuridica:

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ditta individuale ➤ Società commerciale – sas/snc/srl/spa ➤ Società cooperativa |
|---|

Oppure

CONSORZIO fra società cooperative di produzione e lavoro/imprese artigiane:
(Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF _____

ALLEGATO B

sede amm.va _____	CF _____
A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate":	
1. (Denominazione/ragione sociale) _____	
sede legale _____	CF _____
sede amm.va _____	CF _____
2. (Denominazione/ragione sociale) _____	
sede legale _____	CF _____
sede amm.va _____	CF _____
3. (Denominazione/ragione sociale) _____	
sede legale _____	CF _____
sede amm.va _____	CF _____
<i>[Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo].</i>	

Oppure

3

CONSORZIO stabile tra imprenditori individuali/società commerciali/società cooperative di produzione e lavoro:	
(Denominazione/ragione sociale) _____	
sede legale _____	CF _____
sede amm.va _____	CF _____
A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate":	
1. (Denominazione/ragione sociale) _____	
sede legale _____	CF _____
sede amm.va _____	CF _____
2. (Denominazione/ragione sociale) _____	
sede legale _____	CF _____
sede amm.va _____	CF _____
3. (Denominazione/ragione sociale) _____	
sede legale _____	CF _____

ALLEGATO B

sede amm.va _____ CF _____ <i>[Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo].</i> <i>N.B.: nel caso in cui i consorziati per i quali il consorzio concorre siano anch'essi consorzi, vanno indicati anche i consorziati per i quali questi ultimi concorrono.</i>

Oppure

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA costituendo/costituito tra i seguenti operatori economici:	
1. (Denominazione/ragione sociale) _____	(MANDATARIA)
sede legale _____	CF _____
sede amm.va _____	CF _____
Quota di partecipazione al Raggruppamento (<i>indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandataria dovrà essere maggioritaria e nella misura minima del 40%</i>): _____	
Parte della prestazione* che sarà eseguita dalla mandataria (<i>essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione</i>): _____	

2. (Denominazione/ragione sociale) _____	(MANDANTE)
sede legale _____	CF _____
sede amm.va _____	CF _____
Quota di partecipazione al Raggruppamento (<i>indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%</i>): _____	
Parte della prestazione* che sarà eseguita dalla mandante (<i>essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione</i>): _____	

3. (Denominazione/ragione sociale) _____	(MANDANTE)
sede legale _____	CF _____
sede amm.va _____	CF _____
Quota di partecipazione al Raggruppamento (<i>indicare la misura in percentuale: la predetta</i>	

ALLEGATO B

quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%): _____

Parte della prestazione* che sarà eseguita dalla mandante (essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione):

***Indicare la parte di prestazione realizzata secondo quanto richiesto nel punto 6, pag. 12 del Disciplinare di Gara**

Si precisa che:

- Il numero delle società/imprese "raggruppate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo.
- **Le imprese mandanti dichiarano di autorizzare l'impresa mandataria a presentare un'unica offerta e abilitano la medesima a compiere in nome e per conto delle imprese mandanti ogni attività relativa alla procedura di gara.**
Inoltre le imprese mandanti ai fini dell'invio della ricezione delle comunicazioni inerenti a procedura eleggono domicilio presso l'indirizzo di PEC indicato dalla impresa mandataria
- Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituendo", l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese "raggruppate" e ciascuna di esse dovrà dichiarare, per mezzo del proprio rappresentante legale/procuratore, nella presente domanda di partecipazione, il proprio impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa indicata e qualificata come mandataria.
- Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituito", l'impresa mandataria dovrà produrre copia dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata, da cui risulta il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa mandataria.

5

- 2) Che il titolare/rappresentante legale ed il direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale/i soci ed il direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo) / i soci accomandatari ed il direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice) / gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio), **sono i seguenti:**

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data Scadenza Incarico

- 3) Che il titolare/rappresentante legale ed il direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale) / i soci ed il direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo) / i soci

ALLEGATO B

accomandatari ed il direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice)/gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio), **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, **sono i seguenti:**

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data di cessazione e Incarico

- 4) Che l'Impresa intende subappaltare, ai sensi dell'art. 105 del Codice dei Contratti Pubblici, le seguenti parti della prestazione:
(descrizione) _____

_____ alla ditta/ditte _____
(indicare denominazione della ditta/e sub-appaltatrice/i: indicazione facoltativa in sede di istanza, ma consigliata), segnatamente, i seguenti:

- a) SERVIZI _____ in percentuale pari a _____ %
b) FORNITURE _____ in percentuale pari a _____ %

Ai fini della disciplina del sub-appalto, dichiara, inoltre, che la quota percentuale della parte da sub-appaltare è contenuta entro il **limite massimo del 30%** dell'importo complessivo contrattuale. **Il sub-appalto, nei limiti consentiti sopra descritti, ove non dichiarato in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione, non sarà autorizzato dalla stazione appaltante.**

Si precisa che la dichiarazione di cui al **punto 6)** è da fornirsi solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui la ditta istante abbia intenzione di sub-appaltare o concedere in cottimo parte della prestazione oggetto di gara. Diversamente barrare la parte per intendere che non si darà seguito al sub-appalto.

- 5) Che l'impresa intende avvalersi, ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti pubblici, delle _____ capacità _____ della/e _____ ditta/ditte _____

_____ (indicare denominazione della/e ditta/e con cui si stipula contratto di avvalimento), per soddisfare la richiesta relativa al **possesso dei requisiti** di carattere economico, finanziario, tecnico-professionale o di qualificazione.

Il concorrente, al fine di avvalersi dei requisiti di altro soggetto, deve produrre la documentazione indicata nel punto **6)** del Disciplinare di gara.

ALLEGATO B

Si precisa che: se la impresa partecipante alla procedura di gara è una cooperativa, dovrà dichiarare, altresì, che è iscritta all'**Albo Nazionale delle società cooperative** (istituito con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23/06/2004), indicando sezione, numero e data d'iscrizione.

6) Che l'Impresa si impegna ad assolvere gli obblighi di correttezza e buona fede, astenendosi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente, limitare la concorrenza o modificare le condizioni di eguaglianza nella gara o nell'esecuzione dei contratti (Patto di integrità, Allegato D).

7) Che l'Impresa è in regola con le norme poste a tutela della prevenzione e sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, ed ha tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni normative di che trattasi, nonché di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla predetta normativa.

8) Che, in caso di aggiudicazione, l'Impresa, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. n. 136/2010 e s.m.i., si obbliga a comunicare, prima dell'inizio dell'esecuzione della prestazione, alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge citata entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

9) Che l'Impresa si obbliga ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni oggetto dell'appalto.

10) Che nell'offerta sono presenti informazioni che NON COSTITUISCONO segreti tecnici o commerciali. Nel caso nell'offerta siano presenti informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, l'Impresa è tenuta, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, a sottoporre al vaglio della Stazione Appaltante motivata e comprovata dichiarazione.

11) di aver compilato e allegato alla documentazione di gara DGUE(ALLEGATO A), in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida n. 3 adottate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27.07.2016 n. 174 (ALLEGATO A1);

Si allegano alla presente istanza tutti i documenti elencati al punto 9) del Disciplinare di gara.

Si ricorda che tutti i documenti caricati a sistema - istanza, offerta economica, offerta tecnica e loro allegati - devono essere firmati digitalmente.

Data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE del legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore

Allegato C

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B,
DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI
ALLESTIMENTO DESTINATI ALLA PARTECIPAZIONE DELL'ARET
PUGLIAPROMOZIONE ALLA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO - BIT 2023**

**CUP B59D20001730009
CIG 9551230456**

Modulo dell'offerta

Il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di
..... (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa con sede in
..... C.F. P.ta I.V.A.
.....

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:

quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio

• *il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in
qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa
..... con sede in C.F. P.ta I.V.A.
..... quale mandante della costituenda ATI/Consorzio.....*

• *il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in
qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa
..... con sede in C.F. P.ta I.V.A.
..... quale mandante della costituenda ATI/Consorzio.....*

Offre

per l'appalto di servizi di allestimento e altri servizi complementari necessari per la partecipazione dell'ARET alla BIT 2023 il seguente prezzo.....(prezzo in cifre ed in lettere) sul prezzo posto a base d'asta pari a **€ 215.000,00**.

DICHIARA ALTRESÌ

- che la presente offerta è irrevocabile, vincolante ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta non vincolerà l'ARET Pugliapromozione;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato, nonché di quanto contenuto nella Lettera di invito -Disciplinare di gara e, comunque, di

Allegato C

aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;

- di avere presentato un'offerta onnicomprensiva che rappresenta il corrispettivo dovuto per le attività richieste;
- di impegnarsi a non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato tecnico;
- che i **costi per la sicurezza** sono pari a €.....
- che il prezzo offerto è onnicomprensivo dei **costi del lavoro** quantificati ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice dei Contratti Pubblici, e di tutto quanto richiesto ai fini dell'espletamento delle attività oggetto della presente procedura;
- che, tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro, i **costi relativi al personale** impiegato nelle attività oggetto di gara – inclusi nell'offerta economica – sono pari a € _____;
- il costo del lavoro corrisponde alla seguente percentuale del valore dell'appalto, ossia _____% ed è quantificato tenendo presente i seguenti elementi/parametri:
 - a) inquadramento di ciascuna unità impegnata nella realizzazione delle attività oggetto dell'appalto; 2 _____
 - b) CCNL _____
 - c) Tabelle Ministeriali _____
- che il Capitolato e la Lettera di invito-Disciplinare di gara costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto che verrà stipulato con l'ARET Pugliapromozione in caso di aggiudicazione.

TALE DOCUMENTO DEVE ESSERE COMPILATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O DI PERSONA MUNITA DA COMPROVATI POTERI DI FIRMA.



UNIONE EUROPEA



Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP: B59D20001730009

“Promozione della destinazione Puglia”

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO DESTINATI ALLA PARTECIPAZIONE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE ALLA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO - BIT 2023

Stazione appaltante

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE

Sede legale – Piazza Aldo Moro 32/A Bari

Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari

Telefono: 080.5821411 Fax: 080. 5821429 - Pec: promozioneep@pec.it.

Accesso elettronico alle informazioni: <http://www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti>

CUP B59D20001730009

CIG 9551230456

Tipologia dei servizi:

1. CATEGORIA CPV: 79952000-2

2. Codice NUTS: IT – Italia

PATTO D'INTEGRITA'

tra l'Agenda Regionale del Turismo Pugliapromozione ed i partecipanti alla gara di cui in oggetto.

Il presente patto d'integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e sancisce la reciproca, formale obbligazione dell'Agenda Regionale del Turismo Pugliapromozione e dei partecipanti alla procedura di scelta del contraente in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e



UNIONE EUROPEA



Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP: B59D20001730009

“Promozione della destinazione Puglia”

correttezza nonché l’espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione coinvolti nell’espletamento della gara e nel controllo dell’esecuzione del relativo contratto, condividendo il presente patto d’integrità, risultano edotti delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle statuizioni ivi previste.

L’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione si impegna comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara quali:

- l’elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati;
- l’elenco delle offerte respinte con la motivazione dell’esclusione e le ragioni specifiche per l’assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione.

Il sottoscritto soggetto concorrente, da parte sua, si impegna a segnalare all’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il sottoscritto soggetto concorrente, dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il sottoscritto soggetto concorrente, si impegna a rendere noti, su richiesta dell’ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in oggetto compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

La remunerazione di questi ultimi non deve superare il “congruo ammontare dovuto per servizi legittimi”.

Il sottoscritto soggetto concorrente, prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo patto di integrità, comunque accertato dall’Agenzia regionale del turismo – Pugliapromozione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell’offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;



UNIONE EUROPEA



Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP: B59D20001730009

“Promozione della destinazione Puglia”

- responsabilità per danno arrecato l’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione nella misura del 20% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell’esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura del 10% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall’Agenzia Regionale del Turismo per 5 anni.

Il presente patto d’integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Le controversie relative all’interpretazione, ed esecuzione del presente patto d’integrità fra l’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti saranno deferite all’Autorità Giudiziaria competente.

Data.....

Per l’ARET PUGLIAPROMOZIONE

(dott. Matteo Minchillo)

f.to

Il legale rappresentante dell’operatore economico concorrente

(.....)

f.to

N.B.

Il presente patto d’integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto digitalmente e presentato insieme all’offerta da ciascun partecipante alla gara. Non occorre la firma olografa o la compilazione dei campi vuoti: il documento finale (file) da caricare a sistema dovrà recare le due firme digitali (quella di Pugliapromozione e del legale rappresentante). La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente comporterà l’esclusione dalla gara.



UNIONE EUROPEA



Asse VI - Azione 6.8

ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALIPROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B59D20001730009

CAPITOLATO TECNICO

SERVIZI DI ALLESTIMENTO STAND E SERVIZI CONNESSI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA BIT – BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO DI MILANO 2023 (12-14 FEBBRAIO) del valore di € 215.000,00 oltre IVA.

CUP B59D20001730009

CIG 9551230456

PREMESSA

L’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è lo strumento operativo della Regione Puglia per la promozione turistica della destinazione Puglia in ambito nazionale e internazionale. L’Agenzia, tra i suoi compiti istituzionali, “*promuove la conoscenza e l’attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze e, allo stesso tempo, sostiene e qualifica l’offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività*”.

Nell’ambito dell’intervento POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, l’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione intende rafforzare la *brand awareness* della Puglia; sviluppare i canali di distribuzione dei diversi prodotti turistici; promuovere nuovi collegamenti aerei diretti verso la Puglia e favorire il *marketing della destinazione*, favorendo occasioni di incontro e confronto tra gli operatori del settore.

Il progetto PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA, così come previsto dal Piano Strategico del Turismo PUGLIA 365 (DGR 191/2017) e dalle indicazioni dell’Osservatorio Turistico dell’ARET, intende rafforzare il *brand* Puglia nei mercati strategici consolidati e nei mercati potenziali. La pianificazione delle attività promozionali all’estero tiene conto in particolare della combinazione prodotto/mercato per consentire il migliore posizionamento del brand Puglia presso specifici segmenti di mercato.

In attuazione del progetto “Promozione della destinazione Puglia” e perseguendo gli obiettivi anzidetti, è stata programmata la partecipazione dell’ARET alla Fiera *Borsa internazionale del Turismo* (BIT), che si terrà a Milano dal 12 al 14 febbraio 2023 presso FieraMilanoCity. Per garantire la più adeguata visibilità della Puglia all’interno della fiera in questione, occorre espletare una procedura comparativa tra gli operatori economici dei servizi di allestimento fieristico.

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il progetto di allestimento e servizi complementari richiesti insistono su un’area espositiva libera (acquisita dall’ARET all’interno dello spazio fieristico dove si svolge la BIT), da destinare alla promozione della Puglia che misura 356,5 mq, consistente in due aree, una da 326 mq e una da 30,5 mq, all’interno del Padiglione 3 Leisure Italia e si dividono in:



UNIONE EUROPEA

PUGLIA
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B59D20001730009

A) Servizi Base**B) Servizi a rimborso**

I Servizi Base si distinguono nelle seguenti tipologie:

- A1. *Allestimento e logistica*
- A2. *Comunicazione, ufficio stampa e pubbliche relazioni, social e materiale promozionale*
- A3. *Accoglienza e informazione*

Tutti i costi relativi ai “servizi base”, calcolati a corpo (costo al metro quadro), sono intesi a carico dell’Aggiudicatario, come quantificati nella offerta economica presentata che costituisce altresì il corrispettivo contrattuale.

Le prestazioni contrattuali potranno essere modificate, durante l’esecuzione, secondo quanto previsto dall’art. 106, comma 1, lett. b) e c), comma 7 e comma 12 del D.lgs. n. 50/2016.

Tutti i “servizi a rimborso” verranno corrisposti direttamente all’Aggiudicatario, dietro presentazione di apposita documentazione di spesa debitamente quietanzata. Detti costi, pertanto, non ricadono nel prezzo dell’offerta economica.

A) SERVIZI BASE (calcolati a metro quadro)

Si tratta dei servizi di allestimento e organizzazione necessari per la presenza e partecipazione della Puglia alla BIT 2023. Nel dettaglio si tratta dei seguenti servizi:

A1. Allestimento e logistica

1. Progettazione esecutiva dell’allestimento comprensiva delle soluzioni tecniche, estetiche e funzionali. Nel progetto si richiede, preferibilmente, di riprodurre elementi e materiali tipici dell’architettura pugliese rurale (ad esempio masseria, trullo, pietra a secco, legno, maioliche, ecc.) con arredi adeguati all’ambientazione, a titolo esemplificativo: poltrone, sedie, foto incorniciate, lampade, luminarie, tavoli, librerie, mensole, oggetti di design e/o dell’artigianato locale, ceramiche della tradizione, piante aromatiche mediterranee, ecc.
2. Risoluzione di tutti i problemi organizzativi e delle esigenze logistiche, connesse alla migliore riuscita dell’evento, anche se non previste o prevedibili in fase di preparazione dell’evento e per cause non imputabili alla committenza;
3. Presenza in loco di almeno n.1 figura senior di riferimento, responsabile degli allestimenti, per tutta la durata della manifestazione, incluse le fasi di allestimento e disallestimento;
4. Assistenza tecnica in loco, con presidio tutti i giorni di manifestazione, nonché nella fase di allestimento e, se necessario, di disallestimento;



UNIONE EUROPEA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B59D20001730009

5. Copertura assicurativa per danni a persone o cose;
6. Cura e gestione di tutti i rapporti e di tutte le pratiche (incluse tutte le autorizzazioni necessarie) con Fiera Milano e con l’organizzatore di BIT;
7. Pagamento di eventuali canoni espositivi e depositi cauzionali;
8. Gestione e manutenzione dello spazio espositivo, prima, durante e dopo l’evento, da intendersi come servizi di assistenza tecnica, pulizia (servizio giornaliero di pulizia e svuotamento cestino durante gli orari di apertura dell’evento) e facchinaggio, nonché di guardiania e sicurezza, ove necessari;
9. Assemblaggio colli (massimo n.5 bancali) del materiale promozionale istituzionale di Pugliapromozione e dei coespositori presso il magazzino di Pugliapromozione; spedizione/trasporto e consegna in fiera presso l’area dedicata allo stand Puglia. Al termine della manifestazione tutto il materiale promozionale residuo, debitamente catalogato e assemblato, dovrà essere riconsegnato al magazzino di Pugliapromozione, suddiviso per tipologia (istituzionale e coespositori) e con indicazione del contenuto su ciascun collo;
10. Allestimento dello stand Puglia con pedana tecnica, pavimentazione in legno o fibra di cocco (non in moquette) e comprensivo di tutti gli elementi e complementi di arredo necessari per garantire il buon funzionamento dello spazio espositivo. L’allestimento dello spazio dovrà altresì comprendere elementi sospesi scenografici per garantire l’adeguata visibilità allo stand e deve essere realizzato nel totale rispetto di tutte le norme di legge applicabili alle manifestazioni fieristiche, comprese quelle derivanti da eventuali regolamenti dell’ente fieristico ospitante, e dovrà sempre prevedere rampe di accesso disabili adeguatamente segnalate, in numero e in posizione tali da consentire un agevole ingresso a tutte le aree dello stand;
11. Fornitura e montaggio/smontaggio di tutti gli elementi strutturali (pavimentazione, pedane, pannellature divisorie, controsoffittature, ecc.) necessari ad assicurare la funzionalità e la sicurezza dell’area espositiva;
12. Impianto elettrico e d’illuminazione adeguato al corretto svolgimento di tutte le attività previste;
13. Allacciamenti e consumi elettrici, idrici, di rete e di qualsiasi altra natura legati all’allestimento dell’area;
14. Pulizia giornaliera e continua durante le ore di apertura al pubblico dell’area espositiva durante tutte le giornate di manifestazione fieristica;
15. Supervisione e assistenza tecnica fornita da un responsabile della sicurezza del cantiere allestito, munito dei titoli previsti a norma di legge;

I materiali di allestimento non strutturali, realizzati e personalizzati appositamente per il Committente (a titolo esemplificativo: forex fotografici, tele fotografiche, teli pvc, quadri, ecc.) rimarranno di proprietà del Committente stesso e dovranno essere catalogati. L’Aret Pugliapromozione si riserva di selezionare tra questi, i materiali che dovranno poi essere consegnati al Committente.



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B59D20001730009

L’allestimento dello “**Stand Puglia**”, parte integrante dei “*servizi base*” (dunque compresi nel prezzo complessivo a mq), dovrà prevedere la progettazione e realizzazione delle aree come di seguito descritte e la fornitura delle tecnologie necessarie.

Compatibilmente con la metratura acquisita e le esigenze del Committente la progettazione si dovrà sviluppare su una superficie più grande (326mq) per le Aree: Imprese, Informazioni e accoglienza, Conferenze, Prodotti ed esperienze, Enogastronomia e Magazzino; e una superficie più piccola (30,5mq) per le aree: Uffici di rappresentanza e Accredito .

La progettazione delle due superfici dovrà essere connessa esteticamente, dalle soluzioni allestitivie proposte e praticamente, da una camminamento a pavimento (no pedana) che dia continuità e unisca le due zone, in modo da creare un’unica grande Area Puglia.

a) Area Imprese. Deve prevedere n. 50 postazioni per le aziende co-espositrici e Pugliapromozione.

Ognuna di queste postazioni, oltre ad essere ispirata alla tradizione architettonica e/o artigiana pugliese e contenere un elemento identificativo come ceramica, luminaria, ecc) dovrà avere le seguenti caratteristiche e dotazioni:

- n.4 sedute confortevoli
- n.1 ampio tavolo con quattro gambe
- n.1 multipresa elettrica con almeno 3 vie
- espositore porta brochure per materiali promozionali di ogni azienda;
- mobiletto o spazio in cui depositare oggetti/materiali promozionali;
- numerazione chiaramente visibile, personalizzazione con grafica identificativa dell’azienda e con grafiche e loghi istituzionali Puglia (che saranno forniti dal Committente in sede di progettazione esecutiva), in modo da essere facilmente identificate dai visitatori, professionisti e ospiti.

Si dovrà prevedere la realizzazione di due mappe dello stand (autoportanti o altre soluzioni allestitivie) con indicazione chiara delle postazioni operatori e di tutte le aree che lo compongono.

b) Area Informazioni e accoglienza. Deve essere caratterizzata da un ampio info point per accogliere e fornire informazioni ai visitatori della manifestazione nonché per la distribuzione di materiali promozionali.

Il desk informativo dovrà avere le seguenti caratteristiche e dotazioni:

- lunghezza complessiva di almeno 10m lineari
- profondità pari a circa 90-100cm in modo da consentire una ordinata e agevole esposizione dei suddetti materiali
- scaffalature interne dotate di ante con serratura
- almeno n. 5 sgabelli



UNIONE EUROPEA



Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B59D20001730009

- cestini gettacarte con buste

c) Area Conferenze. Deve essere dotata di almeno n.2 lati chiusi con una o più pareti trasparenti (vetro o altra soluzione allestitiva) a seconda del progetto di allestimento; di almeno n.6 sedute per relatori posizionate su una pedana; di almeno n.2 tavolini bassi per relatori; di almeno n. 50 sedute per pubblico.

d) Area Prodotti ed esperienze. L’area è destinata alla presentazione interattiva e virtuale di prodotti ed esperienze.

L’idea, che il proponente deve sviluppare, è la realizzazione di uno spazio video immersivo per la fruizione di contenuti VR, in cui il visitatore viene trasportato ‘virtualmente’ attraverso video e audio in ambientazioni ed esperienze tipiche della destinazione, grazie anche ad una guida che, attraverso collegamenti streaming in diretta, lo accompagna in questo viaggio.

Lo spazio dovrà essere distintamente delimitato (potrà anche essere una vera e propria stanza, aperta su due lati), facilmente riconoscibile e accessibile. All’interno dello stesso si dovrà prevedere una parete video immersiva di grandi dimensioni (minimo 3mx2m) dove proiettare sia materiale video VR già esistente che collegamenti in diretta streaming dalla Puglia, 2 per ogni giornata della manifestazione (contenuti a cura del committente, tecnologia e assistenza tecnica a cura dell’Aggiudicatario) e n. 10 sedute comode tipo poltrone lounge avvolgenti.

e) Area Enogastronomia. L’area sarà destinata alla preparazione e somministrazione di prodotti enogastronomici e dovrà essere dotata di:

- una cucina adeguatamente equipaggiata (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: frigo, forno, piastre a induzione, a reazione, acqua corrente, lavabo, piani di lavoro, stoviglie e strumenti per chef, lavabicchieri e lavastoviglie, ecc.)

- uno spazio professionale adeguatamente allestito con almeno un piano/bancone a due livelli (un livello di lavoro e uno per il servizio agli ospiti delle degustazioni), utile anche alla preparazione a vista di alcuni prodotti in stile cooking show, per la somministrazione di cibi e bevande fredde e calde durante le degustazioni e per il corretto svolgimento delle ulteriori attività previste dal programma e curate da un fornitore che sarà contrattualizzato dal Committente;

All’interno dell’Area Enogastronomia si dovranno prevedere elementi decorativi della tradizione contadina e con piante aromatiche tipiche mediterranee (rosmarino, basilico, alloro ecc.).

L’area dovrà essere progettata nel rispetto delle normative anti Covid per la somministrazione di cibo e bevande secondo il regolamento di Fiera Milano, ente gestore dell’evento fieristico. Le dimensioni della stessa (bancone, sgabelli, ecc) dovranno essere adeguatamente progettate per l’accoglienza di almeno 10 persone sedute durante le degustazioni.

Per tutte le dotazioni e le necessità di quest’area, l’Aggiudicatario dovrà coordinarsi con il fornitore dei servizi di degustazione e laboratori enogastronomici, contrattualizzato dall’ARET, al fine di garantire il perfetto svolgimento e la miglior riuscita degli stessi.

ALLEGATO C



UNIONE EUROPEA



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B59D20001730009

f) Area Magazzino. Deve essere dotata di scaffali multipiano in numero adeguato allo spazio da adibire allo stoccaggio di materiali promozionali (preferibilmente collegata all’area informazioni e accoglienza: tale preferenza non è vincolante).

g) Area Uffici di rappresentanza. Deve essere costituita da:

- desk per accredito e filtraggio area uffici;
- n.2 uffici comunicanti dotati di scrivanie, sedute, mobiletti portaoggetti con chiusura a chiave, portabiti, cestini gettacarte con buste, complementi d’arredo (quali lampade da terra, quadri e/o forex con immagini concordate con il Committente, ecc.). Dei n. 2 uffici uno dovrà essere più ampio e dotato di tavolo riunioni per almeno n. 8 pax ;
- n.1 sala stampa, con ingresso separato dai 2 uffici precedenti, destinato ad ospitare almeno n. 6 operatori stampa con annesse dotazioni tecnologiche, che includa scrivanie, mobiletti portaoggetti con chiusura a chiave, sedute, portabiti, cestini gettacarte con buste, complementi d’arredo (quali lampade da terra, quadri e/o forex con immagini concordate con il Committente, ecc.)

h) Area Accredito. Deve essere dotata di:

- desk per accredito aziende co-espositrici/press;
- stanza chiusa da utilizzare come guardaroba per capi e bagagli completa di arredi necessari (scaffali, stender, portabiti, blocchi matrice per guardaroba, ecc.) per almeno n.100 pax

Le Tecnologie funzionali all’allestimento delle aree sopra elencate prevedono le seguenti forniture e servizi:

- Creazione e attivazione rete wireless/LAN e relativa connessione internet in tutto lo spazio Puglia per un minimo di n.250 accessi singoli/device;
- n.2 videowall di grandi dimensioni, di circa 300 x 250 cm (le dimensioni dovranno essere tali da consentire la proiezione 16:9) per la proiezione di video e immagini promozionali, pc portatile per gestione videowall.
Le pareti video dovranno essere adeguatamente incassate e posizionate all’interno dello stand;
- Area Conferenze: n.1 videowall di circa 200 x 100 cm a parete, adeguatamente incassato; pc portatile (da collegare a monitor); mixer audio e impianto di amplificazione con almeno n.3 radiomicrofoni e tecnologie necessarie al collegamento audio video in streaming degli appuntamenti previsti.
- Area Uffici di rappresentanza e area Informazioni e accoglienza: n.4 pc portatili collegati ad internet in modalità wireless e n.6 pc portatili collegati ad internet in



UNIONE EUROPEA



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B59D20001730009

modalità cavo/LAN per la sala stampa. la fornitura dovrà comprendere materiali di consumo (carta, cartucce/toner per stampante, materiali di cancelleria); si dovrà prevedere la fornitura di n. 2 stampanti a colori da mettere in rete con i pc presenti.

- Area Enogastronomia: n.2 microfoni ad archetto e uno a gelato, n. 1 pc portatile collegato ad internet e ad una stampante a colori in modalità wireless, impianto amplificazione per i microfoni.
- Area Prodotti ed esperienze : n. 1 videowall immersivo di grandi dimensioni (minimo 3mx2m) dove proiettare sia materiale VR già esistente che collegamenti in diretta streaming dalla Puglia (contenuti a cura del committente, tecnologia e assistenza tecnica a cura dell'Aggiudicatario), n. 5 visori VR e cuffie wifi collegate al videowall per le proiezioni e i collegamenti streaming.

E' richiesto inoltre un Servizio di produzione di report video e fotografico professionale come di seguito indicato:

- Realizzazione di n.2 video al giorno, di durata max 60", che verranno pubblicati sui canali social del Committente il giorno stesso di realizzazione.

I video dovranno essere consegnati, per ogni giornata di manifestazione, secondo la seguente tempistica:

- n. 1 video entro le ore 12 circa;
- n. 1 video entro le ore 18 circa;

Tutti i video dovranno essere trasmessi completi di grafiche ufficiali dell'evento (bumper in e bumper out), con sottotitoli e sottopancia in presenza di interviste a terzi.

Le clip dovranno essere di dimensione 1920x1080 HD 25fps, formato mp4.

Dovrà essere sottoposta al Committente copia lavoro per approvazione o eventuali modifiche, prima del montaggio definitivo.

Il fornitore dovrà coordinarsi per la parte video, con il referente interno dell' ARET Pugliapromozione.

Tutto il girato dovrà essere consegnato al Committente al termine della manifestazione.

Realizzazione e consegna di n. 30 scatti fotografici giornalieri che raccontino la giornata. Le immagini e le eventuali musiche utilizzate dovranno essere libere da diritti d'autore.

Il fornitore sarà responsabile di eventuali utilizzi illeciti. Tutti i diritti d'uso su video, girato e foto rimarranno in capo al Committente.

A2. Comunicazione, ufficio stampa e pubbliche relazioni e social e materiale promozionale.

Sono compresi e dovranno essere considerati ai fini dell'elaborazione dell'offerta economica, i seguenti servizi e forniture da erogare:

- Realizzazione grafica e impaginazione di un catalogo operatori: f.to pdf scaricabile con QR code.



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B59D20001730009

- Stampa di n. 1000 guide Routes&Experiences: f.to aperto 40x 20cm, f.to. chiuso 20x20cm, stampa a colori b/v, copertina (I,II,III, IV) 250gr. max n. 65 pagine, carta patinata opaca. Esecutivo di stampa fornito dal Committente.
- Realizzazione grafica di un programma conferenze ed eventi pdf scaricabile con QR code e stampa di n. 100 pz a 2 pieghe, n. 6 facciate, f.to aperto 60x20cm, f.to chiuso 20x20, stampa a colori b/v, 250gr; carta patinata opaca.
- Realizzazione grafica e stampa di n. 500 flyer Puglia alla BIT, dim 20x20cm, stampa b/v a colori.
- Impaginazione, stampa e allestimento di documenti per almeno n. 50 cartelle stampa per eventuali conferenze programmate dalla Regione Puglia durante la manifestazione fieristica (massimo n. 20 fogli per ciascuna cartella stampa, carta normale A4, a colori).
- Realizzazione grafica e produzione di adesivo con programma giornaliero conferenze, da collocare su una parete trasparente della sala conferenze. Si dovrà prevedere n.1 adesivo per ogni giorno di manifestazione, per un totale di n.3 adesivi. I programmi dovranno essere applicati e sostituiti ogni giorno dall’ Appaltatore. Il formato è da definire in accordo con il Committente;
- Produzione fondale interviste autoportante per conferenza stampa di presentazione della destinazione in Fiera. Il formato è da concordare con il Committente.
- Fornitura felpe e polo personalizzate per hostess e steward (modelli, colori ed elementi grafici da concordare con il committente). Si dovranno prevedere n. 40 polo e n. 20 felpe per hostess/steward e per le guide turistiche.
- Fornitura e personalizzazione di n. 5 grembiuli per chef e personale dedicato alle degustazioni (modelli, colori ed elementi grafici da concordare con il Committente).
- Produzione di n. 200 tovagliette in carta riciclata, per mise en place cooking show e degustazioni.
- Ideazione grafica, produzione e stampa di n.300 card dim. cm 11x 9 circa per la gestione degli accrediti ai laboratori e attività programmate all’interno dello stand.
- Adattamento grafico e stampa di n. 50 tele fotografiche (esecutivi forniti dal Committente) in n. 4 varianti di misure (120x 80cm, 100x70cm, 70x50cm, 50x30cm).
- Adattamenti grafici dell’immagine coordinata che sarà fornita dal Committente e stampa di tutti materiali necessari per allestimento stand (incluse le showcard autoportanti che si renderanno necessarie, nei formati A5 e/o A4 e/o A3). Si richiede di prevedere la copertura di tutte le pareti con grafica retroilluminata e dei desk con grafica personalizzata.

Produzione di gadget: n. 500 blocchi per appunti (minimo 50 fogli bianchi), n. 500 penne e n. 500 bag di tessuto riciclato con grafica fornita dal Committente(stampa monocolor).

A3. Accoglienza e informazione

E’ compreso nell’appalto e dovrà essere considerato ai fini dell’elaborazione dell’offerta economica il:



UNIONE EUROPEA

PUGLIA
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B59D20001730009

2) Servizio di informazione al pubblico sulla destinazione Puglia mediante n. 3 guide turistiche in possesso di tesserino professionale, con comprovata conoscenza del territorio pugliese e almeno delle lingue italiane e inglese;

B) SERVIZI A RIMBORSO

Per servizi a rimborso si intendono i seguenti:

Prenotazione, acquisizione titoli di viaggio e pernottamenti, assistenza logistica (viaggio, , vitto, alloggio, transfer, pass auto, etc.), compensi per eventuali testimonial, relatori e/o esperti di settore che potranno essere richiesti dal Committente.

I servizi a rimborso sono quotati dall’Aggiudicatario che fornirà un preventivo di spesa al Committente. Quest’ultimo esprimerà una valutazione di congruità e, in caso di valutazione positiva, approverà la spesa. Detti “servizi a rimborso” possono essere riconosciuti per un importo non superiore a €10.000,00 che l’ARET rimborserà direttamente all’Aggiudicatario, sulla base di giustificativi a comprova della spesa sostenuta.

Art. 2 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

I servizi dovranno essere eseguiti scrupolosamente e a regola d’arte per garantire la massima efficacia dell’azione promozionale. A tal fine dovranno essere assicurati: a) la qualità dei servizi e degli elementi/prodotti richiesti; b) l’esperienza e l’idoneità del personale coinvolto; c) la resa estetica (cura del dettaglio, qualità dei materiali, precisione, design generale); d) il rispetto dei tempi e delle prescrizioni tecniche; e) la più ampia sicurezza dei lavoratori e degli ospiti degli stand con l’osservanza delle norme in tema di sicurezza vigenti anche nei Paesi di destinazione del servizio; f) la più idonea accessibilità dei luoghi tenendo presenti tutte le categorie di utenti, con particolare riferimento alle persone con disabilità fisiche e/o motorie.

1. PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

Al progetto di allestimento presentati in sede di gara dovranno essere apportate tutte le modifiche necessarie secondo le indicazioni del Committente, al fine di predisporre il progetto esecutivo.

Dalla data di stipula del contratto, l’Aggiudicatario dovrà contribuire, attraverso lo staff dedicato, alla pianificazione delle attività da realizzare e alla progettazione, svolgendo attività di consulenza specialistica e fornendo le soluzioni tecnico-operative migliori, raccordandosi con il Committente.

La fase di progettazione esecutiva comprenderà tutte le riunioni di brief necessarie, presso la sede del Committente. Il progetto di allestimento esecutivo (e relativo piano di produzione) dovranno soddisfare appieno le esigenze del Committente: essi dovranno essere inviati formalmente all’ARET n.10 giorni prima dell’inizio dell’evento.

2. MONTAGGIO

Montaggio e posa in opera dell’allestimento dovranno rispettare il regolamento dell’Ente Fiera e rispettare le condizioni indicate dagli organizzatori. Pertanto, l’Aggiudicatario dovrà raccordarsi direttamente con l’Ente Fiera e con gli organizzatori per tutti gli adempimenti e autorizzazioni necessarie, con particolare riferimento alle disposizioni relative alla sicurezza sul lavoro.



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B59D20001730009

La consegna dello stand completo e di tutti i prodotti necessari, ivi compresi i materiali promozionali, dovrà avvenire entro le ore 13.00 del giorno precedente all’apertura della manifestazione, onde permettere la buona riuscita della partecipazione alle manifestazioni e le preliminari attività necessarie all’apertura degli stand.

Durante gli orari di apertura al pubblico e comunque durante gli orari di lavoro delle aziende co-ospitrici dello stand, non potranno essere effettuati lavori di allestimento, pena la non riconoscibilità delle spese e salvo casi di urgenza dettati dalla salvaguardia dell’incolumità degli ospiti.

3. SMONTAGGIO E DISALLESTIMENTO

Lo smontaggio e il disallestimento dovranno essere concordati con l’Ente Fiera e gli organizzatori della manifestazione e dovranno essere effettuati entro i tempi e nelle modalità stabiliti dal regolamento della fiera.

L’appaltatore è tenuto a rispettare tutte le norme vigenti in Italia e nei Paesi di destinazione della prestazione in materia di somministrazione di cibi, bevande alcoliche, diffusione musicale, sicurezza e ogni altra attività prevista dal presente Capitolato.

L’appaltatore assume piena e diretta responsabilità per la gestione e l’esecuzione dei servizi affidati, manlevando la Regione Puglia e Pugliapromozione da ogni forma di responsabilità.

Spese di viaggio, vitto, alloggio e ogni altra spesa che dovesse rendersi necessaria per il personale interessato dalle attività previste dal presente Capitolato sono da intendersi a carico dell’appaltatore.

L’Agenzia Pugliapromozione intende richiedere e assicurare che sia garantita, con tutte le misure idonee, la sicurezza dei visitatori, nonché di coloro che prestano attività di lavoro nell’ambito dello stand Puglia: i partecipanti alla gara sono pertanto tenuti a prendere piena conoscenza, sin dal momento dell’invito, della documentazione sulla sicurezza dei luoghi prodotta dall’ente fiera e sono tenuti a prestare scrupolosa attenzione alla previsione di tutte le misure di sicurezza necessarie sin dalla formulazione dell’offerta tecnica.

Si precisa che le attività richieste nelle fasi di montaggio, smontaggio e il disallestimento dovranno avvenire nel pieno rispetto delle indicazioni fornite da ciascun ente fiera interessato e attenendosi rigorosamente alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori (artt. 88 e ss., Titolo IV, Capo I, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.), a pena di risoluzione in danno del contratto e di denuncia alle Autorità competenti;

ART. 3- VALORE ECONOMICO DELLA GARA

Il valore della base d’asta stimato complessivamente è pari a €215.000,00 oltre IVA.

Le offerte economiche andranno formulate al netto dell’IVA.

All’offerente è richiesto di indicare, nel modello di offerta economica (allegato C) i costi della sicurezza e della manodopera e la quotazione dei singoli servizi.

Ai fini dell’esecuzione del contratto, i prezzi offerti, costituiscono i prezzi contrattuali. I corrispettivi dovuti sono quelli indicati nell’offerta economica e saranno determinati a proprio rischio dal



UNIONE EUROPEA



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B59D20001730009

fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini ed alle proprie stime.

Al riguardo, si precisa che i prezzi offerti s’intendono comprensivi di tutte le attività comunque connesse alla erogazione dei servizi ed alla fornitura dei beni come descritti nel capitolato tecnico. Nel caso in cui venga attivata una convenzione CONSIP, ai sensi dell’art. 26 della legge 23/12/1999 n. 488 e ss.mm.ii., che preveda prezzi CONSIP più bassi rispetto a quelli offerti dalla ditta che risulta provvisoriamente aggiudicataria, è facoltà di questa Amministrazione richiedere alla stessa di adeguare i prezzi offerti in gara a quelli CONSIP, ovvero di non procedere all’aggiudicazione, ovvero di non stipulare il contratto, senza alcun indennizzo o rimborso per i concorrenti.

ART. 4 - OFFERTA TECNICA

L’offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato, pena l’esclusione dalla procedura di gara.

L’offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l’offerta dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali o loro delegati, in forma digitale.

Il PROGETTO TECNICO dovrà essere articolato con le modalità di seguito specificate:

1) Progetto di allestimento e servizi connessi: relazione di massimo 20 pagine comprensiva di piano di produzione e cronoprogramma di tutte le attività previste (comunicazione, accoglienza, ecc.); piante, prospetti e rendering con grafiche indicative; immagini degli arredi che si intendono utilizzare; caratteristiche tecniche degli elementi di allestimento e dei materiali utilizzati;

Si richiede almeno n. 1 proposta progettuale per la metratura dell’area espositiva libera acquisita da Pugliapromozione pari a 356,5 mq comprensiva di colonne -Padiglione 3 Leisure Italia;

- 2) Caratteristiche tecniche e qualitative di tutti i servizi proposti;
- 3) Descrizione delle capacità tecniche del proponente e caratteristiche organizzative del gruppo di lavoro (allegare curricula del gruppo di lavoro);
- 4) Descrizione delle esperienze pregresse (allegare company profile);
- 5) Eventuali servizi migliorativi proposti;

Il progetto tecnico deve:

- includere allegati tecnici;
- essere formulato in lingua italiana;
- essere in formato .pdf;
- essere sottoscritto, a pena di esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa).

ART. 6 – SICUREZZA

Il servizio di coordinamento della sicurezza e la direzione dei lavori sui cantieri è assicurato da



UNIONE EUROPEA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B59D20001730009

Pugliapromozione.

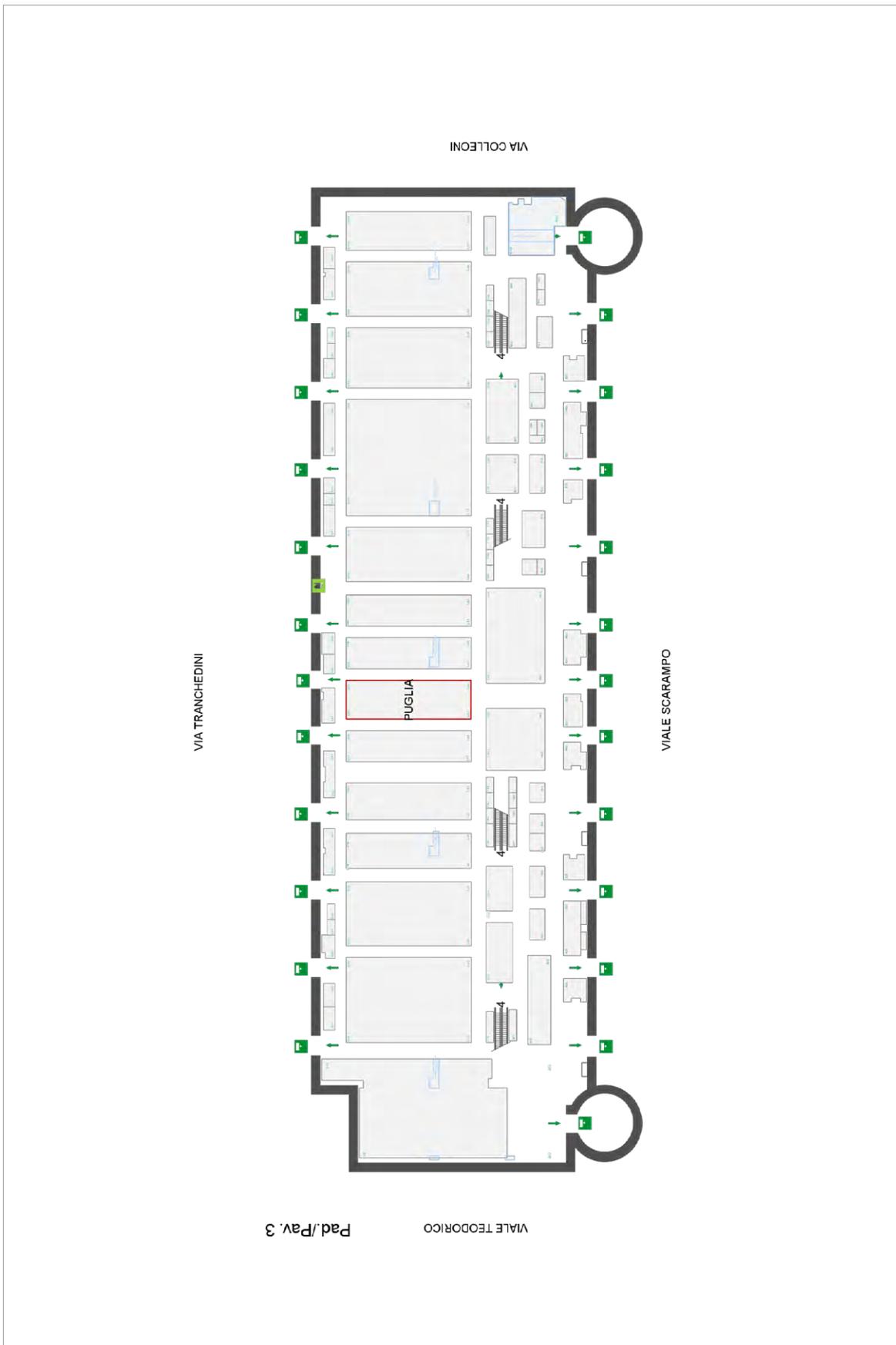
La ditta incaricata, per conto dell’Agenzia, del predetto Servizio svolgerà le seguenti attività:

- a. Coordinamento della Sicurezza in Progettazione
 - Assunzione dell’incarico di C.S.P che sarà designato dalla ditta.
 - Redazione del Piano di Sicurezza Coordinamento.
 - Predisposizione del Fascicolo Tecnico dell’opera.
- b. Coordinamento della Sicurezza in Esecuzione
 - Assunzione dell’incarico di C.S.E. che sarà designato dalla ditta.
 - Notifica preliminare ai sensi dell’art.90, comma 9, lett.c, del D.Lgs. 09/04/2008, n.81
 - Esecuzione di riunione preliminare (precedente all’inizio dei lavori).
 - Ricezione e verifica dei P.O.S. e della documentazione necessaria che ogni impresa coinvolta nei lavori consegnerà prima dell’accesso al cantiere.
 - Esecuzione di sopralluoghi periodici di sicurezza in cantiere.
 - Esecuzione di riunione di Coordinamento della Sicurezza.
 - Compilazione del Fascicolo Tecnico dell’opera.

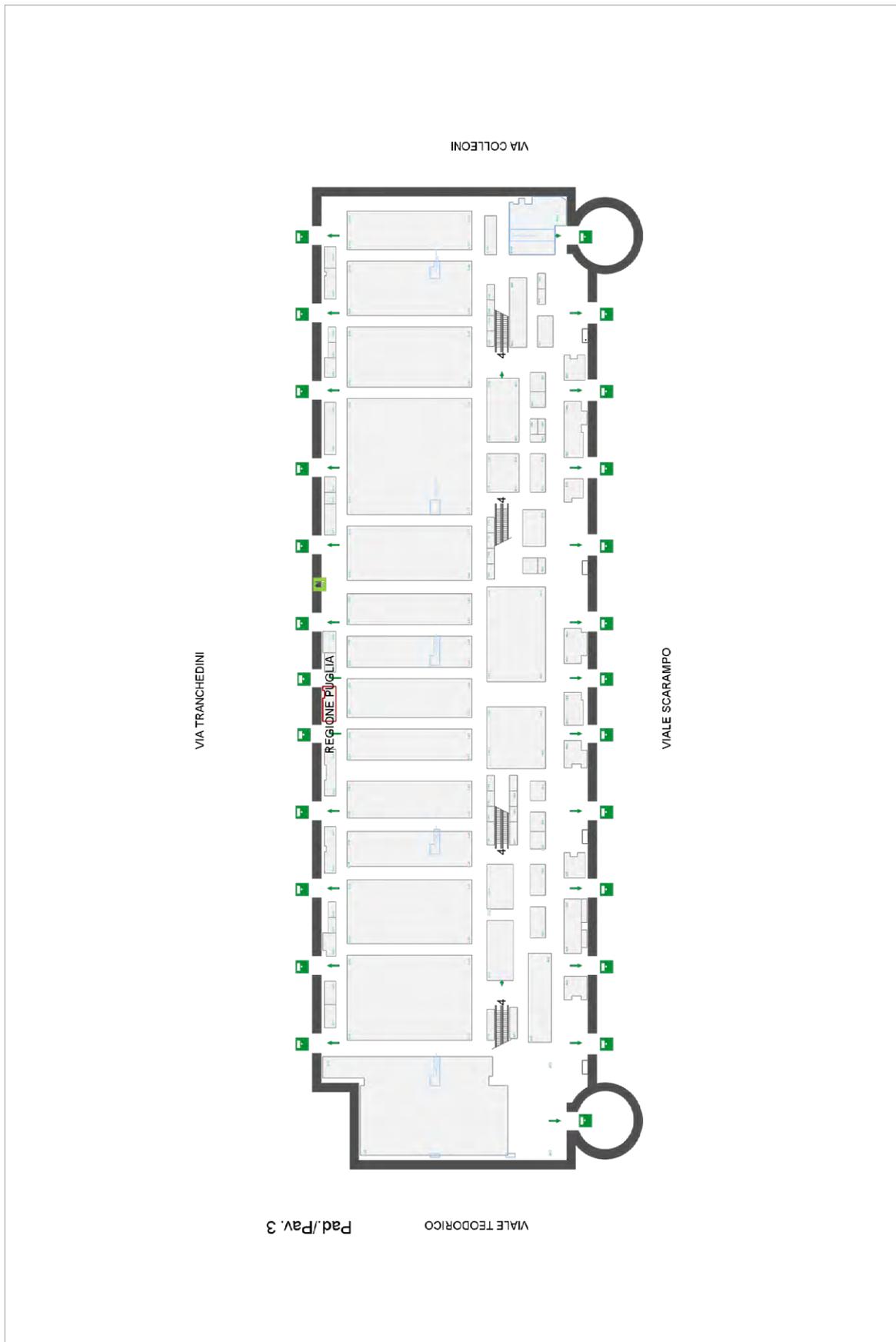
Il Responsabile dei Lavori sarà tenuto allo svolgimento delle seguenti attività per conto della committenza (ai sensi dell’art. 90 del T.U.) per assicurare che i lavori sul cantiere siano svolti correttamente da un punto di vista tecnico e in sicurezza:

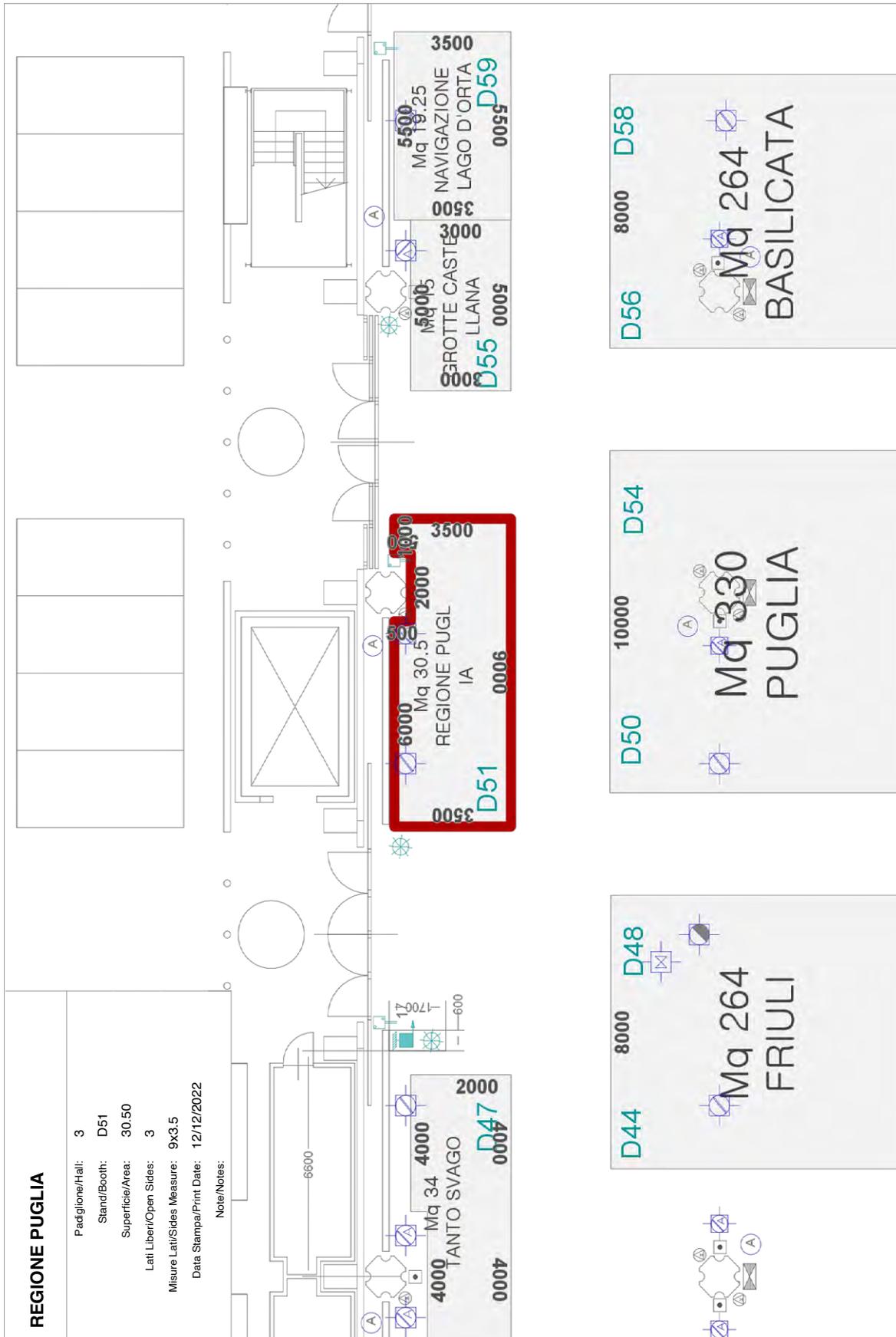
- Verificare il rispetto delle misure generali ex art. 15 del T.U. nella fase di progettazione dell’opera;
- La disamina del PSC e del fascicolo della sicurezza;
- La nomina (alla presenza delle ulteriori condizioni previste dalla legge) del coordinatore per la progettazione e del coordinatore per l’esecuzione nel caso di presenza di più imprese esecutrici;
- La verifica dell’idoneità tecnico professionale delle imprese affidatarie ed esecutrici;
- Servizio di verifica e controllo delle attività di montaggio, smontaggio e disallestimento.

Si allegano le planimetrie delle due aree attigue, destinate allo stand Puglia, acquisite dall’ARET per la promozione della destinazione.











UNIONE EUROPEA



PUGLIA FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



PUGLIA
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"**

Stazione appaltante

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO (A.Re.T.)- PUGLIAPROMOZIONE

Sede legale: Piazza Aldo Moro 33/A Bari

Direzione Generale: Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari

Telefono: 080.5821411

Pec: promozioneep@pec.it

Accesso elettronico alle informazioni: <http://www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti>

CUP: B59D20001730009

CIG: 9551230456

Tipologia dei servizi:

- 1. CATEGORIA CPV: 79952000-2**
- 2. Codice NUTS: ITF 4 Puglia**

Spett.le Impresa

**Iscritta nella categoria merceologica
dell'Albo dei fornitori Servizi di organizzazione
di eventi**

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EMPULIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL
D.LGS. N.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO STAND E SERVIZI
CONNESSI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA BIT - BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO DI
MILANO 2023 (12-14 FEBBRAIO)**

CIG: 9551230456

CUP: B59D20001730009

LETTERA INVITO

Disciplinare di Gara

L' Agenzia Pugliapromozione intende procedere alla selezione di un operatore economico che possa fornire i servizi di allestimento, tecnologie e altri servizi complementari ai fini della partecipazione dell'ARET alla Borsa Internazionale del Turismo che si svolgerà a Milano nei giorni 12-13-14 febbraio 2023.

La BIT si pone l'obiettivo di tornare a essere l'evento di riferimento in Italia e tra le principali fiere in Europa dedicate all'universo del turismo: una piattaforma a supporto dell'industria turistica italiana nel

PugliaPromozione

www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



UNIONE EUROPEA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



PUGLIA
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"**

mondo e per la promozione dell'offerta internazionale in Italia. Il progetto comprende un format innovativo per valorizzare il business che faciliti l'incontro tra domanda e offerta, con un layout che valorizza le business communities nonché uno spazio di confronto per i professionisti di ogni area tematica: dal leisure al mice, dal wedding al tech, all'experience e al job.

La BIT 2023 riunirà sotto un unico tetto un'ampia rappresentanza di tutte le filiere, dalle Regioni italiane agli Enti del Turismo esteri, dai Consorzi agli operatori privati, l'hôtellerie o i vettori con un'offerta capace di rispondere alle esigenze in evoluzione dei viaggiatori in un contesto che coniuga una panoramica completa sul settore con gli affondi verticali e i focus sulle nicchie emergenti, grazie alle tre macro-aree espositive: Leisure con le proposte delle destinazioni e degli operatori, BeTech per i servizi digitali e startup e il MICE Village interamente dedicato a location e organizzatori di eventi.

In attuazione del progetto "Promozione della destinazione Puglia" e perseguendo gli obiettivi di rafforzare il brand Puglia nei mercati strategici consolidati e nei mercati potenziali, è stata programmata la partecipazione dell'ARET alla Fiera *Borsa internazionale del Turismo* (BIT), che si terrà a Milano dal 12 al 14 febbraio 2023 presso FieraMilanoCity. Per garantire la più adeguata visibilità della Puglia all'interno della fiera in questione, occorre espletare una procedura comparativa tra gli operatori economici dei servizi di allestimento fieristico.

Con **Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione 19.12.2022 n. 2054** è stata indetta una procedura telematica di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii., cui sono invitati almeno 6 operatori economici iscritti nella categoria merceologica n. 79952000-2 - Servizi di organizzazione di eventi dell'Albo fornitori presenti nella piattaforma telematica MEPA, per la selezione del contraente privato cui affidare i servizi di allestimento e i servizi a ciò complementari in occasione della partecipazione all'evento suddetto.

La procedura di gara si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica MEPA e si concluderà con l'aggiudicazione nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

La S.V. è invitata a formulare un'offerta entro il giorno 11.01.2023 ore 12:00, con la finalità di concorrere alla selezione per l'appalto di servizi anzidetti secondo quanto indicato nella presente Lettera d'invito - Disciplinare di gara e nei relativi allegati.

Gli operatori invitati che concorrono alla presente procedura sono tenuti al versamento della somma di € 20,00 all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) attese le soglie a tal fine stabilite e la base d'asta della presente gara, ai sensi della Deliberazione ANAC n. 1377/2016.

Le prestazioni di cui alla presente procedura non comportano rischi da interferenze per i lavoratori della stazione appaltante. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero. Gli oneri

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



UNIONE EUROPEA



Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



PUGLIA
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"**

aziendali per la sicurezza sui luoghi di lavoro e i costi della manodopera devono essere indicati nell'offerta economica, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice dei Contratti. I costi della manodopera costituiscono parte della base d'asta e devono essere indicati fornendo i dettagli previsti ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice dei Contratti Pubblici. I costi della sicurezza sono scorporati dal costo dell'importo assoggettato a ribasso.

1. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

Responsabile unico del procedimento

Nominativo: dott.ssa Carmela Antonino

E-mail: c.antonino@aret.regione.puglia.it

Direttore dell'esecuzione del contratto

Nominativo: dott. Alfredo de Liguori

Email: a.deliguori@aret.regione.puglia.it

2. PRESENTAZIONE ISTANZA DI PARTECIPAZIONE. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata mediante caricamento a sistema (v. punto 3) entro il termine perentorio del **11.01.2022, ore 12.00**, con il Documento Unico di Gara Europeo (DGUE), l'offerta tecnica, l'offerta economica e agli altri documenti richiesti.

Eventuali informazioni complementari e/o richieste di chiarimenti sulla procedura di gara potranno essere trasmessi direttamente attraverso il Portale MEPA, utilizzando l'apposita funzione e dovranno pervenire entro e non oltre il giorno **04.01.2022, ore 12.00**.

La richiesta di chiarimenti dovrà indicare, necessariamente, il riferimento al documento di gara, numero di pagina, paragrafo relativamente ai quali si richiede il chiarimento o l'informazione.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate nell'area riservata del portale MEPA all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto entro il giorno **05.01.2022, ore 12.00**.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della impresa che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



UNIONE EUROPEA



Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



Puglia
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"**

Si invitano gli operatori partecipanti a prestare la massima attenzione alle **richieste di chiarimenti presentate da parte di altre ditte e a tutte le risposte fornite dall'Amministrazione** prima dell'inoltro dell'istanza di partecipazione e del caricamento dell'offerta.

3. IMPORTO A BASE D'ASTA e PREZZO DI AGGIUDICAZIONE

La base d'asta è fissata in € 215.000,00 (oltre IVA). Le offerte in gara sono proposte con un ribasso sul prezzo costituente la base d'asta. Non saranno ammesse offerte economiche superiori a tale importo. Le offerte economiche andranno formulate al netto dell'IVA.

Il corrispettivo contrattuale è rappresentato dal prezzo di aggiudicazione proposto con l'offerta economica che dovrà essere formulata prevedendo la specifica dei costi del lavoro e della sicurezza.

Il budget residuo (differenza tra base d'asta e prezzo di aggiudicazione) potrà essere utilizzato per eventuali variazioni in aumento della prestazione che potranno comunque essere richieste dal Committente ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n.50/2016.

Il corrispettivo contrattuale è rappresentato dal prezzo di aggiudicazione proposto con l'offerta economica.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro 60 gg. Dall'emissione della fattura elettronica. L'emissione della fattura potrà avvenire solamente a seguito di rilascio ex art. 102 del Codice dei Contratti Pubblici, del certificato di conformità da parte del responsabile del procedimento che autorizza ad emettere fattura.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti. Il pagamento delle prestazioni avverrà da parte di Pugliapromozione con accredito del corrispettivo su un conto dedicato, anche non in via esclusiva, all'oggetto della presente procedura che dovrà essere opportunamente comunicato a Pugliapromozione.

Nel caso in cui venga attivata la convenzione CONSIP, ai sensi dell'art. 26 della legge 23.12.1999 n. 488 e ss.mm.ii., che prevede prezzi più bassi rispetto a quelli offerti dalla ditta che risulta provvisoriamente aggiudicataria, è facoltà di questa Amministrazione richiedere alla stessa di adeguare i prezzi offerti a quelli CONSIP.

Si precisa infine che, a seguito della sottoscrizione del contratto d'appalto, l'aggiudicatario è nella facoltà di richiedere un'anticipazione **del 20% del** corrispettivo con contestuale presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da un intermediario finanziario in favore dell'ARET Pugliapromozione per un importo pari all'anticipo richiesto.

4. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. CRITERI DI SELEZIONE. SOCCORSO ISTRUTTORIO

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



UNIONE EUROPEA



Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



PUGLIA
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"**

4.1. REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti individuati ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 che risultino:

1. in possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità tecnico-professionale, economico-finanziaria di seguito indicati e dichiarati nel DGUE;
2. iscritti nelle categorie merceologiche **n. 79952000-2 - Servizi di organizzazione di eventi.**

I concorrenti attestano il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 mediante compilazione della DGUE (Parte IV) che contiene dichiarazioni sostitutive conformi alle previsioni del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa ai (D.P.R. n. 445/2000), indicando tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per cui abbia beneficiato di non menzione.

➤ **Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016)**

In merito al possesso dei requisiti di idoneità professionale, i concorrenti:

- a) se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono, a pena di esclusione, essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali, con indicazione della specifica classe di attività richiesta dal bando di gara;
- b) se cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice dei Contratti Pubblici, mediante attestazione, sotto propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri commerciali o professionali istituiti nel paese di residenza.

I concorrenti producono allegandoli all'istanza di partecipazione:

- a) Il certificato di iscrizione alla camera di commercio o ente equiparato di altro Stato membro.

➤ **Requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria (art.83, comma 4-5 del Codice dei Contratti Pubblici)**

I concorrenti adducono il possesso dei requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria producendo in DGUE le autodichiarazioni concernenti:

- 1) Fatturato "generale" d'impresa annuo pari al valore dell'ammontare a base d'asta €215.000,00 (oltre IVA);
- 2) Fatturato "specifico" d'impresa annuo negli allestimenti fieristici misura pari almeno a € 100.000,00 (oltre IVA);
- 3) Informazioni riguardanti i conti annuali dell'ultimo triennio precisando il rapporto tra attivo e passivo;
- 4) Importo di copertura assicurativa contro i rischi professionali.

I concorrenti producono allegandoli all'istanza di partecipazione i seguenti documenti:

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



UNIONE EUROPEA



PUGLIA FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



Puglia
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"**

- a) Bilancio degli ultimi n. 3 esercizi;
b) Dichiarazione/i rilasciata/e da istituti bancari in via cumulativa e facoltativa rispetto ai bilanci.

➤ **Requisiti minimi relativi alle capacità tecniche e professionali (art. 83, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016)**

Per partecipare alla gara, i concorrenti devono dimostrare di possedere le risorse umane e tecniche necessarie ad eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.

A tal fine si richiede di dichiarare in DGUE:

- 1) Svolgimento di attività analoghe a quelle richieste esperienza minima almeno annuale, nelle attività di organizzazione e gestione tour, con descrizione, importi, date, destinatari (committenti pubblici o privati con denominazione);
- 2) Di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'oggetto dell'appalto certificazione del sistema di qualità specifica per le attività di cui prestazione richiesta (allestimenti stand) conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

I concorrenti producono allegandoli all'istanza di partecipazione i seguenti documenti:

- **curriculum aziendale** da cui si evinca almeno un numero congruo e adeguato di esperienze relative ad attività uguali o analoghe a quelle oggetto di gara;
- copia dei certificati/documenti di cui al punto 2).

I **requisiti minimi di partecipazione** sono tutti richiesti a pena di esclusione.

I **requisiti tecnici specifici** oggetto di valutazione tecnica, sono invece indicati nel punto 4 del Capitolato tecnico.

**4.2 SOCCORSO ISTRUTTORIO - IRREGOLARITÀ E INCOMPLETEZZA NELLE DICHIARAZIONI
ART.83, COMMA 9, D.LGS. N. 50/2016**

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive inerenti i requisiti di partecipazione (DGUE), è integrabile entro n. 5 giorni di tempo. Nel caso di inutile decorso del termine suppletivo assegnato per la regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto dei documenti/informazioni o del soggetto responsabile della stessa. Nei casi di irregolarità formali o di mancanza/incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione, ma non applica alcuna sanzione.

Per tutto quanto non richiamato, si rinvia alla norma dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e al Disciplinare di gara.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, il Committente può richiedere, tramite MEPA, ad ogni concorrente che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna. I concorrenti interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



UNIONE EUROPEA



Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"**

rappresentate fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

I concorrenti potranno rispondere alla richiesta di integrazione tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dal Committente, ossia entro 5 giorni), con eventuale allegazione documentale. Scaduti i termini per la presentazione della risposta (**5 giorni**) i concorrenti non potranno più rispondere alla richiesta di integrazione.

4.3. MOTIVI DI ESCLUSIONE **Art. 80 DEL D.LGS. N. 50/2016**

Costituisce motivo di esclusione di un concorrente dalla procedura di gara, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su patteggiamento ex art. 444 c.p.p., anche riferita ad un subappaltatore, per uno dei casi di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis) c) d), e), f), g) del D.Lgs. n. 50/2016.

L'esclusione dalla gara (di cui ai commi 1 e 2) è disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione non è disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Costituisce altresì motivo di esclusione dalla gara la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso testo legislativo. Resta fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Un concorrente è escluso dalla gara se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 D.M. 30 gennaio 2015 (G.U. del 1° giugno 2015, n. 125)

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



UNIONE EUROPEA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



Puglia
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"**

ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. L'esclusione di cui al comma 4 non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande. È escluso dalla gara ogni concorrente che si trovi in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, qualora:

- a) il Committente possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110;
- c) il Committente dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (si rinvia alle Linee guida n. 6 dell'ANAC);
- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) l'operatore economico presenti, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



UNIONE EUROPEA



Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



PUGLIA
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"**

h) l'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Il Committente esclude un concorrente in qualunque momento della procedura, qualora risulti che si trovi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, del D.Lgs. n. 50/2016..

Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se il Committente ritiene che le misure di cui all'art. 80, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

Un concorrente escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dall'art. 80, commi 7 e 8, del D.Lgs. n. 50/2016, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, la durata è da ritenersi pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore: in questo caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui all'art.80, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 50/2016, ove non sia intervenuta sentenza di condanna.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



UNIONE EUROPEA



PUGLIA FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



Puglia
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"**

Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del D.L. 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. n. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Nel caso sia accertata la presentazione di false dichiarazioni o falsa documentazione nella procedura di gara e negli affidamenti di subappalto, il Committente ne dà tempestivamente segnalazione all'ANAC che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto delle false dichiarazioni o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Per partecipare alla presente procedura i concorrenti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti sopra indicati al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Il possesso dei requisiti di partecipazione deve persistere durante lo svolgimento della gara e per l'intera durata del contratto e dovrà essere attestato mediante dichiarazioni rilasciate in conformità del D.P.R. n. 445/2000 che possono essere contenute in un unico documento (Allegato A - DGUE).

5. R.T.I. CONSORZI. AVVALIMENTO. SUBAPPALTO.

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.), secondo quanto previsto dall'art. 45, lett. d), e), f).

La partecipazione dei raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi ordinari è disciplinata dalla norma di cui all'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016

È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare alla presente procedura in forma individuale e, allo stesso tempo, in forma associata (R.T.I. o Consorzio).

È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare a più R.T.I. o a diversi Consorzi.

È vietata altresì l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia dopo l'aggiudicazione. È vietata qualsiasi modifica alla composizione dei raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi di concorrenti rispetto a quella presentata in sede di gara (salvo i casi di cui alle vicende contemplate nell'art. 48, commi 17 e 18 del D.Lgs. n. 50/2016: es. fallimento, concordato preventivo, morte, interdizione del mandatario, etc.).

Ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di operatori economici in cui il mandatario esegue le prestazioni di servizi indicate come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie. Per

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



UNIONE EUROPEA

P  **PUGLIA**
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



Puglia
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"**

raggruppamento orizzontale si intende quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione.

La prestazione principale è costituita dall'allestimento fieristico con montaggio e smontaggio. La prestazione secondaria è costituita dalle attività costituenti tutti i servizi complementari.
Nella domanda di partecipazione e nel progetto tecnico dovranno essere specificate, a pena di non ammissibilità dei soggetti ausiliari, le parti di prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta degli operatori economici raggruppati o consorziati determina la loro **responsabilità solidale** nei confronti del Committente, nonché nei confronti di subappaltatori e fornitori. Per quanto non espressamente richiamato, si rinvia alla norma dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità tecnica mediante la fattispecie dell'avvalimento dei requisiti di idoneità tecnica o finanziaria di un altro soggetto (art. 83, comma 1, lett. b e c), con esclusione dei requisiti di cui all'art. 80 (idoneità morale e professionale).

In caso di avvalimento il concorrente allega all'offerta:

- a) propria dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari, con specifica indicazione degli stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) propria dichiarazione circa il possesso dei requisiti da parte dell'impresa ausiliaria;
- c) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di idoneità morale (art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016), nonché dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- d) dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga a mettere a disposizione del concorrente, per tutta la durata dell'appalto, le risorse di cui lo stesso è carente;
- e) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesti che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
- f) il contratto in originale in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti anzidetti per la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, invece del contratto di cui al punto f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

In relazione alla presente procedura di gara, non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, che vi partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, che l'ausiliario si avvalga a sua volta di altro soggetto. È invece ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



UNIONE EUROPEA

Puglia
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"**

responsabili in solido nei confronti del Committente in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia all'**art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016**.

Il subappalto è ammesso e autorizzato secondo quanto disposto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Le condizioni principali sono le seguenti:

- a) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'art. 80;
- b) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare, con il rispettivo valore economico.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'**art. 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276**.

Le seguenti categorie di servizi, per le loro specificità, **non si configurano come attività affidate in sub-appalto ai sensi dell'art. 105, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.:**

- a) l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante;
- b) la subfornitura a catalogo di prodotti informatici;
- c) l'affidamento di servizi di importo inferiore a 20.000,00 euro annui a imprenditori agricoli nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ovvero ricompresi nella circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 141 del 18 giugno 1993, nonché nei comuni delle isole minori di cui all'[allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; c-bis](#)) le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

TUTTI I CONTRATTI DI FORNITURE/SERVIZI CHE NON COSTITUISCONO SUBAPPALTO DEVONO ESSERE DEPOSITATI E/O TRASMESSI AL COMMITTENTE ENTRO IL TERMINE DI 10 GIORNI DALLA

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



UNIONE EUROPEA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"**

COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE O, AL PIU' TARDI, ENTRO LA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.

I CONTRATTI DI SUBAPPALTO DEVONO ESSERE DEPOSITATI E/O TRASMESSI AL COMMITTENTE ALMENO 20 GIORNI PRIMA DALL'INIZIO DELL'ESECUZIONE, A PENA DI DECADENZA DALLA AUTORIZZAZIONE A PRATICARE IL SUBAPPALTO.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'aggiudicatario trasmette altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'[art. 80](#) e il possesso dei requisiti speciali di cui agli [art. 83 e 84](#). La stazione appaltante verifica la dichiarazione del subappaltatore tramite la Banca dati nazionale di cui all'[art. 81](#). Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Per quanto non espressamente richiamato nella presente Lettera di invito si rinvia all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nella domanda di partecipazione, nel DGUE e nell'offerta tecnica dovrà essere dichiarata e indicata la parte di prestazione da realizzare in subappalto con la relativa quotazione economica, pena la inammissibilità del sub-appalto.

6. TERMINE DI PRESENTAZIONE OFFERTE. CRITERIO DI SCELTA DEL CONTRAENTE

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



UNIONE EUROPEA



**Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"**

Le offerte devono essere presentate da parte delle ditte invitate mediante caricamento a sistema entro il giorno **11.12.2022, ore 12.00**.

Allo scadere del termine anzidetto, le offerte sono acquisite definitivamente a sistema: da quel momento non sono più modificabili o sostituibili, sono conservate nella piattaforma in modo segreto, riservato e sicuro. Verificate le altre condizioni, qualora l'offerta appaia troppo bassa e i prezzi non congrui, si procederà ad una verifica degli stessi ex art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

Saranno escluse dalla gara:

- le offerte che non rispettino le modalità di formulazione, sottoscrizione digitale e indicazione del prezzo e dei costi di dettaglio per ciascuna tipologia di prestazione;
- le offerte non corredate dalla comprova dei requisiti di idoneità professionale, tecnica e finanziaria e dalla documentazione richiesta a pena di esclusione o per le quali il Committente non ritenga integrata la prova delle capacità dichiarate;
- le offerte eccessivamente basse che non superino positivamente la verifica di congruità.

7. CONTENUTI E CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA

7.1 CONTENUTI DELL'OFFERTA

L'offerta è costituita da *documentazione in formato elettronico*, da presentarsi mediante l'utilizzo della piattaforma telematica MEPA, con le modalità ivi stabilite.

Per la presentazione dell'offerta mediante l'utilizzo del Portale MEPA il concorrente dovrà presentare:

a) la **Documentazione amministrativa**; b) l'**Offerta tecnica**; c) l'**Offerta economica**.

La offerta è vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN CASO DI R.T.I. E CONSORZI

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I., costituito o costituendo Consorzio, sarà l'impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare nel Portale MEPA e, quindi, a presentare l'offerta.

A tale fine, le imprese mandanti partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, dovranno sottoscrivere, anche ai sensi di quanto previsto all'art.3, comma 20, del Codice dei Contratti, un'apposita dichiarazione - da inserire nel modello di istanza di partecipazione (Allegato B)- con la quale autorizzano l'impresa mandataria a presentare un'offerta e, pertanto abilitano la medesima a compiere in nome e per conto delle imprese mandanti ogni attività relativa alla procedura di gara. Con la medesima dichiarazione, inoltre, le imprese mandanti partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerenti la procedura, eleggono domicilio presso l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'impresa mandataria.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



UNIONE EUROPEA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



PUGLIA
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"**

➤ BUSTA DOCUMENTAZIONE

L'operatore economico dovrà inserire, a pena di esclusione, la seguente documentazione in formato elettronico, caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma;

- 1) Documento Unico di Gara Europea (**Modello Allegato A**);
- 2) Istanza di partecipazione (**Modello B**);
- 3) Documenti a comprova della capacità tecnico-professionale (v. punto 4);
- 4) Documenti a comprova della capacità economico-finanziaria (v. punto 4);
- 5) Documenti a comprova dei requisiti di idoneità morale e professionale (v. punto 4);
- 6) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo del consorzio;
- 7) Contratto di avvalimento (in caso di avvalimento);
- 8) Cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/2016, per un importo garantito pari al 1% del valore dell'appalto - dimezzata in virtù del possesso richiesto a pena di esclusione del certificato di qualità specifica - costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016. Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs 50/2016, la cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva. Tale adempimento non riguarda le micro, piccole e medie imprese.¹

Per beneficiare della dimezzazione della cauzione prevista dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 dovrà essere prodotta, a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000 inerente il possesso di valida certificazione di qualità rilasciata da un ente certificatore accreditato. In particolare, l'operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta la certificazione di qualità. Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, la

¹ Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici. Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR. Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EURO. Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EURO.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



UNIONE EUROPEA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



PUGLIA
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"**

impresa potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa, producendo copie conformi agli originali delle certificazioni possedute.

Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa;

- 9) Ricevuta attestante il pagamento della marca da bollo relativa all'istanza di partecipazione, nonché all'offerta economica, assolta mediante versamento con modello F23;
- 10) Patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere e) e g), del D.lgs. 50/2016, come da modello allegato (**Allegato D**). Nell'ipotesi di avvalimento il patto d'integrità deve essere sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria;
- 11) Ricevuta del versamento obbligatorio all'ANAC di € 20,00;
- 12) Certificazione del sistema di qualità con oggetto specifico alle attività di cui alla categoria merceologica interessata.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

➤ BUSTA TECNICA

Nella busta tecnica dovranno essere inseriti, a pena di esclusione e quindi di mancato prosieguo, i documenti di seguito indicati:

- 1) Progetto di allestimento corredato da puntuale descrizione dei servizi complementari;
- 2) Piano di produzione e cronoprogramma;
- 3) Descrizione delle capacità tecniche specifiche del proponente, ossia:
- 4) Relazione sull'esperienza aziendale specifica maturata negli ultimi 3 anni nell'ambito di attività/progetti finalizzati ad allestimenti fieristici, indicando altresì se le stesse attività sono state prestate avvalendosi di altre aziende o di altri professionisti;
- 5) Composizione del gruppo di lavoro con cv dei componenti;

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



UNIONE EUROPEA



Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



Puglia
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"**

- 6) Descrizione delle misure di gestione ambientale applicate in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente nello svolgimento delle attività di allestimento (certificazione di qualità ambientale minima (ISO 14001 O EMAS);

Si rinvia al Capitolato tecnico per ogni altro dettaglio.

L'offerta tecnica dovrà essere formulata seguendo le indicazioni di cui all'art 4 del Capitolato e dovrà inoltre essere organizzata e presentata seguendo le indicazioni di massima qui di seguito fornite, ossia:

- essere scritta e predisposta in modo chiaro e comprensibile;
- essere formulata in lingua italiana;
- essere presentata in formato .pdf;
- essere sottoscritta, **a pena di esclusione, con firma digitale** dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima documentazione amministrativa, come meglio indicato nel seguito).

Per allegare la documentazione precedentemente descritta, è possibile unire la stessa in un unico file o in una cartella compressa;

➤ BUSTA ECONOMICA

L'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà inserire ;

1. il prezzo offerto - al netto dell'IVA;
2. la propria dichiarazione d'offerta (**rif. Modello allegato B**) - **firmata digitalmente**, in formato elettronico, contenente le dichiarazioni ivi riportate;
3. i costi del lavoro incorporati nel prezzo proposto, precisando i seguenti elementi: a) inquadramento dei componenti dello staff di lavoro; b) CCNL di riferimento; c) Tabelle Ministeriali di riferimento.

La dichiarazione di offerta economica (redatta in conformità all'**allegato C** intitolato "**Modello offerta economica**"), dovrà essere redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore; dovrà contenere l'indicazione del prezzo (in cifre e in lettere) in ribasso sull'importo del servizio a base di gara. In caso di contrasto tra le due indicazioni prevarrà quella in lettere.

La ridetta dichiarazione di offerta economica deve contenere le indicazioni di seguito precisate a pena di esclusione:

- indicazione del prezzo proposto a corpo per la totalità dei servizi richiesti;
- indicazione del costo del lavoro secondo quanto previsto nel Modello di offerta economica;
- indicazione delle tabelle ministeriali, delle mansioni/inquadramento secondo cui è stato quantificato il costo del lavoro.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



UNIONE EUROPEA



PUGLIA FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



Puglia
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

8. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria denominata "garanzia provvisoria" **pari al 1% del prezzo a base d'asta** sotto forma di cauzione o di fideiussione, bancaria o assicurativa.

L'importo della garanzia è infatti ridotto dal 2% all' 1% in virtù del possesso della certificazione di qualità richiesta **a pena di esclusione** e rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Si ricorda che è richiesta la **certificazione del sistema di qualità con oggetto specifico alle attività di cui alla categoria merceologica interessata** dell'art. 79 e dell'art. 36, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 (*Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica*).

Per gli altri casi di riduzione si rinvia all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016.

La predetta garanzia deve avere validità per centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario.

Nel caso i concorrenti non abbiano le caratteristiche di micro, piccole e medie imprese, l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, **dall'impegno di un fideiussore** a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario, ai sensi degli art. 93, comma 8, art. 103 e 104 del D.Lgs. n. 50/2016.

9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E APERTURA DELLE OFFERTE

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, approvato con D.lgs. n. 50/2016, con il **critério dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del migliore rapporto qualità-prezzo.**

Scaduti i termini per la presentazione delle offerte, sopra precisati, il RUP alla presenza di due testimoni procederà al controllo della documentazione amministrativa secondo quanto previsto dalle Linee Guida dell'ANAC n.3/2016 (Deliberazione del 26.10.2016 n. 1096).

Le buste telematiche contenenti le offerte tecniche saranno aperte in seduta pubblica il giorno 16.01.2023 ore 10:30 o in altra data da definirsi che sarà prontamente comunicata attraverso la piattaforma telematica MEPA.

10. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Il riparto dei punteggi complessivi attribuiti alla offerta tecnica e all'offerta economica è il seguente:

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



UNIONE EUROPEA



Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



Puglia
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
OFFERTA TECNICA	80,00
OFFERTA ECONOMICA	20,00
Totale	100,00

Saranno escluse le offerte tecniche che otterranno un punteggio di qualità inferiore a 60/80. Saranno altresì escluse le offerte economiche uguali o superiori alla base d'asta indicata nella presente procedura di gara.

La commissione tecnica all'uopo nominata procederà all'attribuzione del punteggio tecnico (PT) secondo i criteri e i rispettivi pesi di valutazione indicati nella tabella seguente:

A) Valutazione offerta tecnica (parametri)		
OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	PARAMETRI	PESO
A1 - CAPACITA' TECNICHE	Qualità e adeguatezza delle esperienze pregresse svolte	20
A2 - PROGETTO ATTIVITA'	Qualità e funzionalità delle attività previste	50
A3- PIANO DI PRODUZIONE E CRONOPROGRAMMA	Efficacia e adeguatezza del piano di produzione e del cronoprogramma	10
TOTALE		80

Che viene ulteriormente affinata nel seguente modo:

	Parametro	Peso	Misura/Criterio di valutazione	Modalità di attribuzione del giudizio
A1	CAPACITA' TECNICHE MAX 20 PUNTI			
A1a	Qualità e adeguatezza delle esperienze pregresse svolte negli ultimi 3 anni	10	ESPERIENZA AZIENDALE IN ATTIVITA' SIMILARI. Esperienze aziendali pregresse nell'allestimento di stand fieristici, per manifestazioni in Italia e all'estero, coerenti con la tipologia di fiere oggetto della presente gara	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



UNIONE EUROPEA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



Puglia
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

A1b		10	ESPERIENZA DEL GRUPPO DI LAVORO. Adeguatezza del gruppo di lavoro rispetto alle esigenze del Committente con particolare riferimento alle esperienze maturate nel campo della promozione di destinazioni turistiche per conto e/o in collaborazione con soggetti sia pubblici che privati	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
A2	PROGETTO ATTIVITA' MAX 50 PUNTI			
A2a	Qualità e funzionalità delle attività previste	20	SERVIZI DI TIPO A RICHIESTI DAL CAPITOLATO, CON RIFERIMENTO A DESIGN E ORGANIZZAZIONE AREE. Qualità e adeguatezza rispetto alle esigenze del Committente, con particolare riferimento all'estetica complessiva e alle proposte relative all'organizzazione delle aree dello stand Puglia	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
A2b		20	SERVIZI DI TIPO A RICHIESTI DA CAPITOLATO CON RIFERIMENTO AD ARREDI E DETTAGLI. Qualità e funzionalità degli elementi di arredo, con particolare riferimento ai materiali utilizzati ed alle garanzie di precisione dei dettagli	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
A2c		10	CRITERI AMBIENTALI Eventuale applicazione di misure di gestione ambientale, in modo da arrecare il minore impatto possibile	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



UNIONE EUROPEA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



PUGLIA
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

			sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale, basato sulle pertinenti norme europee e internazionali	Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
A3	PIANO DI PRODUZIONE E CRONOPROGRAMMA- MAX 10 PUNTI			
A3a	Efficacia ed adeguatezza del piano di produzione e del cronoprogramma	10	Efficienza, efficacia e adeguatezza del piano di produzione e del cronoprogramma alle esigenze del Committente, con specifico riferimento alle modalità di coordinamento e gestione operativa sia sotto il profilo della fattibilità sia della garanzia di rispetto dei tempi	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0

Il contenuto delle offerte economiche sarà valutato nel modo seguente:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo attribuibile
Offerta economica	20

Si precisa che l'offerta economica va indicata al netto dell'IVA.

Inoltre l'offerta economica non potrà avere un valore superiore alla base d'asta e potrà avere massimo due cifre decimali dopo la virgola.

Non sono ammesse offerte incomplete, sottoposte a termini o condizioni.

Nell'ambito delle offerte verrà assegnato il punteggio massimo pari a 20 all'offerta più bassa. Agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula:

$$C_x = (P_{\min}/P_x) * 20$$

C_x: è l'indice di valutazione dell'offerta

P_{mi}: è il prezzo più basso presentato

P_x: è il prezzo dell'offerta economica in esame

$$\text{Punteggio offerta in esame} = 20 * (\text{Valore offerta minima} / \text{Valore offerta in esame})$$

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



UNIONE EUROPEA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



**Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"**

Al termine della fase di valutazione si procederà alla somma dei punteggi (PT + PE) attribuiti a ciascuna offerta, ottenendo così, per ciascuna di queste, il punteggio totale.

In caso di parità di punteggio complessivo ottenuto da più offerenti, la stazione appaltante si riserva di richiedere offerta migliorativa.

In caso di offerte anomale, l'A.Re.T. procederà ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione non procederà all'aggiudicazione in caso di offerte che indichino prezzi superiori a quelli applicati da convenzioni CONSIP attive.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e di sospendere, re-indirizzare e/o non aggiudicare la gara, fornendo congrua motivazione della sua decisione.

11. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 o 5 funzionari e un segretario verbalizzante. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016.

12. CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il RUP, alla presenza di due testimoni, procederà a controllare le buste contenenti la istanza di partecipazione e la documentazione amministrativa. Per la precisione il RUP procederà a:

- ♦ verificare la regolarità formale e sostanziale della documentazione amministrativa;
- ♦ verificherà i requisiti di capacità tecnico-professionale;
- ♦ verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. m del D.lgs 50/2016;

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



UNIONE EUROPEA



Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"**

- ♦ verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c), del D.Lgs 50/2016 hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
- ♦ verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 45, comma 2, lettere d), e) e g) del D.Lgs. 50/2016 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;
- ♦ verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 45, comma 2 lett. d), e) ed f) del D.lgs. 50/2016;
Si ribadisce che, a norma dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, con esclusione dell'offerta tecnica ed economica, il concorrente è tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie **entro il termine di 5 giorni** dalla ricezione della richiesta della stazione appaltante.
- ♦ Dopo che la Commissione avrà verificato la regolarità della documentazione presentata (ed eventualmente disposto il soccorso istruttorio a norma dell'art. 83, comma 9, del Codice dei Contratti Pubblici), dichiara l'ammissione dei soli concorrenti che abbiano prodotto la documentazione in conformità al bando di gara e alla lettera d'invito.

La Commissione giudicatrice una volta concluso il controllo della documentazione amministrativa da parte del RUP (con due testimoni), e procede alla valutazione tecnica, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nell'offerta tecnica ed ai sensi del metodo di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto all'allegato P al D.P.R. 207/2010;

1. alla valutazione delle proposte tecniche presentate dai concorrenti sulla base di quanto richiesto nel Capitolato tecnico;
 2. all'attribuzione del Punteggio Tecnico a ciascuna offerta con adeguata motivazione.
- ♦ In altra seduta pubblica, la cui ora e data verranno comunicati con un preavviso di tre giorni, si procederà alla lettura dei punteggi attribuiti per la parte tecnica ed all'apertura delle buste "**Offerta economica**" presentate dai concorrenti ammessi e provvederà al calcolo dei punteggi conseguiti e al calcolo del punteggio complessivo (PF) risultante dalla sommatoria dei punteggi relativi all'offerta tecnica (PT) ed economica (PE), redigendo la graduatoria dei concorrenti.
 - ♦ A norma dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, la Commissione procede all'accertamento dell'anomalia dell'offerta a norma dell'art. 97, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e alle eventuali esclusioni dalla gara.
 - ♦ Le operazioni di gara saranno verbalizzate e i verbali saranno pubblicati anche nel portale telematico;
 - ♦ L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara, rappresenta una proposta della

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



UNIONE EUROPEA



Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



PUGLIA
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"**

Commissione, subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte degli organi competenti del Committente. Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, il Committente, previa verifica della proposta di aggiudicazione, disporrà l'aggiudicazione con apposito provvedimento. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

13. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

14. STIPULA DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e alla consegna della documentazione richiesta dalla stazione appaltante. A norma dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 il contratto verrà firmato entro 60 giorni dalla efficacia dell'aggiudicazione.

Prima della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire - fornendo la relativa documentazione entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione - il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 10% del valore totale del contratto, salvo il caso in cui il ribasso sia superiore al 20 per cento; in tal caso la garanzia è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



UNIONE EUROPEA



Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



Puglia
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"**

La garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre essere reintegrata qualora durante l'esecuzione del contratto l'Amministrazione dovesse avvalersene. Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad ottemperare agli adempimenti sotto riportati, in conformità alle richieste che gli perverranno dalla stazione appaltante e nel rispetto della tempistica assegnata.

Nello specifico l'aggiudicatario dovrà, entro la data della stipula del contratto o, eventualmente, entro i termini specifici indicati dalla Stazione appaltante:

- Produrre la **garanzia definitiva** in conformità alle modalità specificate dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e della presente lettera d'invito;
- Produrre, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di un R.T.I. (non costituito), la **scrittura privata autenticata** prevista dall'art. 48, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016i;
- Produrre il **contratto di subappalto** e la **documentazione obbligatoria** della impresa subappaltatrice;
- Produrre **tutti i contratti non costituenti subappalto** secondo quanto sopra indicato;
- **Sottoscrivere il contratto (entro i termini che verranno resi noti dalla stazione appaltante)** nella consapevolezza che, in caso di inottemperanza, la stazione appaltante si riserva di disporre la decadenza dall'aggiudicazione, l'escussione della garanzia provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

15. RITARDI NELL'ESECUZIONE E PENALI

È stabilita una penale da calcolarsi in base alla gravità del ritardo, tra un minimo dell'1% e un massimo del 3% sull'importo aggiudicato, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, previa contestazione formale degli addebiti. Oltre la penale di cui sopra, l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare al Committente.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa. L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sulla cauzione prestata.

16. SICUREZZA SUL LAVORO. COSTO DEL LAVORO

Analizzate le attività oggetto della prestazione da appaltare, non sussiste la circostanza di un "contatto rischioso" con riferimento ai rapporti tra il personale dell'Amministrazione appaltante e quello dell'appaltatore.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



UNIONE EUROPEA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



**Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"**

Non sussiste pertanto l'obbligo di adottare misure di prevenzione e protezione dei lavoratori ai sensi della normativa vigente, nonché secondo quanto stabilito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici nel provvedimento del 5 marzo 2008 avente ad oggetto "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

Restano fermi gli ulteriori obblighi di legge in capo all'appaltatore in tema di adozione delle misure di sicurezza nei confronti dei propri dipendenti, collaboratori e di terzi. L'Agenzia Pugliapromozione intende a tal fine, richiedere e assicurare che sia garantita, con tutte le misure idonee, la sicurezza dei visitatori, nonché di coloro che prestano attività di lavoro nell'ambito dello stand Puglia: i partecipanti alla gara sono pertanto tenuti a prendere piena conoscenza, sin dal momento dell'invito, della documentazione sulla sicurezza dei luoghi prodotta da ogni ente fiera e sono tenuti a prestare scrupolosa attenzione alla previsione di tutte le misure di sicurezza necessarie sin dalla formulazione dell'offerta tecnica;

A tal fine si precisa che le attività richieste nelle fasi di **montaggio, smontaggio e il disallestimento** dovranno avvenire nel pieno rispetto delle indicazioni fornite da ciascun ente fiera interessato e attenendosi rigorosamente alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori (artt. 88 e ss., Titolo IV, Capo I, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.), a pena di risoluzione in danno del contratto e di denuncia alle Autorità competenti. A tal fine, l'Agenzia provvederà ad incaricare un responsabile della sicurezza nell'ambito del "cantierino mobile" che si costituirà in occasione dell'allestimento fieristico in parola, ai sensi della normativa sopra citata.

Il costo del lavoro deve essere conforme ai trattamenti economici stabiliti dalla normativa vigente e dagli altri atti derivati: pertanto, l'Amministrazione richiede che dopo l'indicazione del prezzo complessivo offerto, si specifichi quale sia la componente dell'Offerta economica concernente il costo del lavoro (Allegato C).

17. ONERI E NORMATIVA IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE

Ogni concorrente obbligato a dichiarare, nell'offerta, che assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, che osserva le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, che accetta ogni condizione contrattuale e le penalità di cui al punto 15.

18. CRITERI AMBIENTALI MINIMI (GREEN ECONOMY)

Il Committente intende contribuire al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale (green economy), ai sensi dell'art. 34 del Codice dei Contratti Pubblici, per i servizi da acquisire: dei criteri ambientali minimi si tiene conto nel presente Disciplinare di gara con riferimento alla valutazione delle offerte tecniche.

19. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



UNIONE EUROPEA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



PUGLIA
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"**

L'Organo giurisdizionale competente per le procedure di ricorso avverso la presente procedura concorrente, dall'indizione all'aggiudicazione, è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sezione di Bari dell'aggiudicazione.

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che i dati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di gara "misure precontrattuali" e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n.50/2016. Si informa, altresì, che i diritti dell'interessato sono: diritto di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP); diritto di ottenere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni (art. 15 RGDP); diritto di rettifica (art. 16 RGDP); diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP); diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP); diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). Tali diritti potranno essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), raggiungibile all'indirizzo dpo@aret.regione.puglia.it. Il titolare del trattamento è il Direttore Generale Luca Scandale.

Finalità del trattamento

I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



UNIONE EUROPEA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



**Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"**

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990.

Si precisa, altresì che:

- unitamente alla presentazione dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica, ciascun offerente potrà segnalare alla stazione appaltante, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le parti che costituiscono segreti tecnici e commerciali;
- in caso di presentazione di tale dichiarazione, la stazione appaltante consentirà l'accesso nella forma della sola visione delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono e previa notifica ai contro-interessati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti;
- in mancanza di presentazione della dichiarazione di cui al punto 1, la stazione appaltante consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica;
- in ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione (aggiudicazione definitiva).

21. ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti potranno, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 22 della Legge n. 241/1990, esercitare il diritto di accesso agli atti di gara.

Le eventuali dichiarazioni di cui all'art. 53, comma 5, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 dovranno essere fornite a pena di decadenza in sede di presentazione della offerta e saranno vagliate dal Committente.

22. CLAUSOLA FINALE

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



UNIONE EUROPEA



**Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"**

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente Lettera-invito e nel Disciplinare di gara.
Per quanto non risulta contemplato si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

23. ALLEGATI

- **Allegato A: DGUE**
- **Allegato A1: Linee guida compilazione DGUE**
- **Allegato B: Istanza di partecipazione**
- **Allegato C: Modello offerta economica**
- **Allegato D: Patto di integrità**
- **Allegato E: Capitolato tecnico**
- **ALLEGATO E1: Planimetria 1 e 2**
- **ALLEGATO F: Lettera d'invito**

Bari, 19.12.2022

**IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale**

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 20 dicembre 2022, n. 1276
D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 5 area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Sicurezza sul lavoro e Benessere organizzativo", n. 4 posti - Approvazione verbali e graduatoria della Commissione esaminatrice e nomina vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».

Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.

Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.

Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".

Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo

6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti-Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione”.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto “Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche”.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”.

Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”.

Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: “Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi”.

Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Vista la determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina della commissione esaminatrice e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Vista l'istruttoria del Responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

con determinazione dirigenziale n. 1250 del 19 novembre 2021 della Sezione Personale, sono stati indetti n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali.

Con successiva determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021 del dirigente della Sezione Personale è stato rettificato il termine di presentazione delle domande di partecipazione e sono stati riproposti così come rettificati i n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, il cui estratto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 103 del 28 dicembre 2021.

Con la predetta determinazione, tra gli altri, è stato indetto il bando n. 5 per “Specialista Amministrativo” ambito di ruolo “Sicurezza sul lavoro e Benessere organizzativo”, che prevede l'assunzione n. 4 unità di personale.

Con determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 e successive modifiche e integrazioni, il dirigente della Sezione Personale, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Bando *de quo*, ha nominato la Commissione esaminatrice.

In esito agli adempimenti previsti dall'art. 8 del Bando, la Commissione esaminatrice ha stilato la graduatoria sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella prova d'esame e nella valutazione di titoli nonché tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza, precedenza o riserva.

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Personale AOO_106/20088 del 15 dicembre 2022 il Presidente della Commissione ha trasmesso alla Sezione Personale i verbali e la documentazione relativa agli atti della procedura del predetto Bando.

Dato atto che non risultano scoperture sulle quote d'obbligo di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999 n.68, come da prospetto informativo -anno 2022, riferito alla situazione occupazionale aggiornata al 31 dicembre 2021.

Valutata ed accertata la regolarità degli atti trasmessi con cui la Commissione ha formulato la graduatoria contenuta nel verbale n. 13 del 14 ottobre 2022.

Tutto ciò premesso ed evidenziato, occorre approvare la graduatoria del concorso per titoli ed esame per l'assunzione di n. 4 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Sicurezza sul lavoro e Benessere organizzativo" e nominare, di conseguenza, i vincitori che si sono collocati fino all'esaurimento dei posti messi a bando.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice del Bando di concorso pubblico per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 4 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Sicurezza sul lavoro e Benessere organizzativo", come di seguito riportata:

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
1	Gallo	Tiziana	27,5
2	Grittani	Manuel	27,375
3	Lorusso	Pietro	26,75
4	Zito	Mariateresa	26,75
5	Zigrino	Cosimo	26,25
6	De Bartolo	Stefania	26,25
7	Matarrese	Francesca	26
8	Contaldo	Simona	26
9	Ciampoli	Pier Luigi	26

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
10	De Marco	Rocco	26
11	Formato	Fabrizio	25,75
12	Mavilia	Paola	25,75
13	Dibari	Emanuela	25,5
14	Giudice	Claudia	25,25
15	Di Renzo	Giorgia	25,25
16	Modugno	Rosa Jolanda	25,25
17	Balducci	Francesco	25,25
18	Ligorio	Giorgia	25
19	Serafini	Domenico	24,875
20	Tucci	Guidoemanuele	24,75
21	Senerchia	Annapaola	24,75
22	Maggi	Nicoletta Simona	24,75
23	Calo'	Leonardo	24,5
24	Tricarico	Caterina	24,5
25	Quero	Valentina	24,5
26	Scalone	Antonella Nerina	24,5
27	De Leonardis	Paolo	24,25
28	Trevisi	Eugenia	24,25
29	Mazzarella	Mattia	24,25
30	Lattanzio	Ruggero	24,25
31	Capozzo	Giovanna	24
32	Solimeo	Gianluca	24
33	Piccolo	Natalia	24
34	Solarino	Maria Teresa	24
35	Spadaro	Valeria	24
36	Bevilacqua	Nicangela Desiree'	24
37	Lazzaro	Marilda	24
38	Licchelli	Enrico	24
39	Pugliese	Evelina	23,875
40	Cappetta	Antonio	23,75
41	Santoro	Fabiola Luigia	23,625
42	Marcone	Michele	23,5
43	Stragapede	Domenico	23,5
44	Centonze	Francesco	23,5
45	Laricchia	Nicola	23,5
46	Spadone	Lucia	23,5
47	Casoli	Francesco	23,5
48	Pallone	Antonia	23,375
49	Di Cosola	Luigia	23,25
50	Carulli	Pasquale	23,25
51	Clemente	Rossella	23,125

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
52	Gobbo	Patrizia	23
53	Tosiani	Paola	23
54	Dimiccoli	Alessia	23
55	Sabia	Donato	23
56	Dealto	Maria Luisa	23
57	Errico	Clelia Enrica	22,75
58	Gaita	Federica	22,625
59	Ciaurro	Antonio	22,625
60	Lopez	Alessandra	22,5
61	Caradonna	Marta	22,5
62	Amoruso	Nicola	22,25
63	Sorgente	Massimo	22,25
64	Talo'	Maria Clelia	22,25
65	Natale	Paola	22,25
66	Mastroserio	Virginia	22,25
67	Lozupone	Livia	22,25
68	Ranieri	Maria	22,25
69	Tiritiello	Emanuela	22,25
70	Orsitto	Leonardo	22,25
71	Malerba	Francesca	22,25
72	De Feudis	Mariagrazia	22,25
73	Corsano	Matteo	22,125
74	La Nave	Gerardo	22
75	Reali	Giovanni	22
76	De Giglio	Anastasia	22
77	De Vanna	Leonarda Giovanna	22
78	Tamma	Luciana	22
79	Spagna	Paolo	22
80	Finamore	Anna Maria	22
81	Pellicano	Giancarlo	22
82	Venisti	Rosa	22
83	Ciniero	Antonio	22
84	Grilli	Mario	22
85	Bevilacqua	Demetrio	21,75
86	Saponaro	Francesca	21,625
87	Dente	Valeria	21,5
88	Loconsole	Maurizio	21,375
89	Suriano	Nicola	21,25
90	D'Argento	Marco	21,25
91	Ciciretti	Leonardo	21,125
92	Del Rosso	Giuliano	21
93	Busco	Silvia	21

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
94	Tanzi	Vincenzo	21

2. di nominare vincitori del concorso per l'assunzione di n. 4 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Sicurezza sul lavoro e Benessere organizzativo", i seguenti candidati collocatisi fino all'esaurimento dei posti messi a bando, sotto condizione dell'esito degli accertamenti disposti al successivo punto 3:

Pos. Grad.	Cognome	Nome
1	Gallo	Tiziana
2	Grittani	Manuel
3	Lorusso	Pietro
4	Zito	Mariateresa

3. di stabilire che la suddetta graduatoria potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso: dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali;
4. di stabilire che a conclusione degli accertamenti di cui al punto precedente si procederà ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori;
5. di dare atto che detta graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 302 del 07/03/2022;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia al Formez;
- il presente atto è composto da n. 8 facciate.

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile del procedimento
dott.ssa Manuela Gigante

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 20 dicembre 2022, n. 1277 D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 1 area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Auditing e Controllo", n. 6 posti- Approvazione verbali e graduatoria della Commissione esaminatrice e nomina vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».

Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.

Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.

Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".

Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti- Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto “Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche”.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”.

Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”.

Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: “Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi”.

Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Vista la determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina della commissione esaminatrice e contestuale assunzione dell’impegno di spesa e ss.mm.ii.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell’incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell’incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Vista l’istruttoria del Responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

con determinazione dirigenziale n. 1250 del 19 novembre 2021 della Sezione Personale, sono stati indetti n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali.

Con successiva determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021 del dirigente della Sezione Personale è stato rettificato il termine di presentazione delle domande di partecipazione e sono stati riproposti così come rettificati i n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, il cui estratto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 103 del 28 dicembre 2021.

Con la predetta determinazione, tra gli altri, è stato indetto il bando n. 1 per “Specialista Amministrativo” ambito di ruolo “Auditing e Controllo”, che prevede l’assunzione n. 6 unità di personale.

Con determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 e successive modifiche e integrazioni, il dirigente della Sezione Personale, ai sensi dell’art. 4 comma 1 del Bando *de quo*, ha nominato la Commissione esaminatrice.

In esito agli adempimenti previsti dall’art. 8 del Bando, la Commissione esaminatrice ha stilato la graduatoria sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella prova d’esame e nella valutazione di titoli nonché tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza, precedenza o riserva.

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Personale AOO_106/18434 del 14 novembre 2022 e con successiva mail acquisita al protocollo della Sezione Personale AOO_106/19824 del 12 dicembre 2022, il Presidente e il Segretario della Commissione hanno trasmesso alla Sezione Personale i verbali e la documentazione relativa agli atti della procedura del predetto Bando.

Dagli atti trasmessi risulta che tre candidati hanno diritto alla riserva destinata ai volontari delle Forze Armate, ai sensi dell’articolo 678 e dell’articolo 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii..

Dato atto che, in relazione al numero dei posti messi a bando, la suddetta riserva opera limitatamente all’assunzione di una unità di personale e che la restante frazione di posto sarà utilizzata nel caso in cui si procederà a ulteriori assunzioni attingendo dalla graduatoria degli idonei.

Dato atto che non risultano scoperture sulle quote d’obbligo di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo

1999 n.68, come da prospetto informativo -anno 2022, riferito alla situazione occupazionale aggiornata al 31 dicembre 2021.

Valutata ed accertata la regolarità degli atti trasmessi con cui la Commissione ha formulato la graduatoria contenuta nel verbale n. 11 del 7 dicembre 2022.

Tutto ciò premesso ed evidenziato, occorre approvare la graduatoria del concorso per titoli ed esame per l'assunzione di n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Auditing e Controllo" e nominare, di conseguenza, i vincitori che si sono collocati fino all'esaurimento dei posti messi a bando.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice del Bando di concorso pubblico per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Auditing e Controllo", come di seguito riportata:

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
1	*Annicchiarico	Carmine	22,25
2	Di Renzo	Giorgia	28
3	Muciaccia	Giuseppe	28
4	Carbonara	Emanuele	27,625
5	Errico	Carmela	27,625
6	Muscatiello	Fabio Antonio	27,5
7	Fiorella	Simone	27,5
8	Formato	Fabrizio	27,25

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
9	Foti	Andrea	27,125
10	Cataldo	Romina	26,625
11	Rutigliano	Antonia	26,625
12	Martella	Grazia	26,625
13	Pisicchio	Francesca	26,5
14	Addante	Francesco	26,25
15	Regina	Giuseppe	26,125
16	Mavilia	Paola	25,75
17	Lorusso	Pietro	25,75
18	Curione	Pasquale	25,625
19	Ricco	Andrea	25,625
20	Magarelli	Angela	25,625
21	Caputo	Raffaele	25,5
22	Calabrese	Giuseppe	25,5
23	Corciulo	Roberto	25,375
24	Mongelli	Anna Paola	25,375
25	Giannelli	Nicola	25,25
26	Stragapede	Domenico	25,125
27	Fratello	Alessandra	25,125
28	Pellacani	Luca	25
29	Urso	Francesco	25
30	Mele	Maria Grazia	25
31	Verri	Viviana	25
32	Frisina	Daniele	25
33	D'aprile	Antonella	24,875
34	Virgilio	Giovanni	24,875
35	Liuzzi	Gaia	24,75
36	Ciniero	Stefano	24,75
37	Tosiani	Paola	24,625
38	Caliandro	Maria Pia	24,625
39	De Gaetani	Alessandra	24,625
40	Ferrante	Marirosa	24,625
41	Fragassi	Marco	24,625
42	Pizzuto	Daniela	24,5
43	Giordano	Gianvito	24,5
44	Nico	Anna Ester	24,5
45	Alemanno	Giuseppe	24,5
46	Leone	Laura	24,5
47	De Feudis	Antonio	24,5
48	Petrosillo	Angelo	24,375
49	Osella	Elisa	24,375
50	Bucci	Carmela	24,375

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
51	Bafunno	Biagio	24,25
52	Atlante	Danilo	24,25
53	Quaranta	Arianna	24,25
54	Cantacessi	Anna Maria	24,25
55	Campana	Teresa	24,125
56	Conforto	Giuseppe	24
57	Ancora	Virginia	24
58	De Miccolis Angelini	Anna	24
59	Tartaglia	Vincenzo	24
60	Patella	Camilla	24
61	Piccolo	Natalia	24
62	Tamma	Luciana	24
63	Stangarone	Emilio	24
64	Amoruso	Michael	24
65	Marinella	Vito	24
66	Casoli	Francesco	24
67	Giorgio	Pietro	23,875
68	Spano	Angela	23,875
69	Dentico	Raffaella	23,875
70	Lovascio	Michele Simone Enrico	23,75
71	Sechi	Serena	23,625
72	Falcicchio	Rosa	23,625
73	Giacobbe	Eleonora	23,625
74	Dimiccoli	Alessia	23,625
75	Labriola	Diego	23,625
76	Perrone	Andrea	23,625
77	Berloco	Antonio	23,625
78	Gala	Fernando Fabio	23,5
79	Pignatelli	Paola	23,5
80	Poli	Nicolaia Antonella	23,5
81	Lapenna	Nicola	23,5
82	Galano	Emanuele	23,375
83	Stefanelli	Gennaro	23,25
84	Maldone	Matteo	23,25
85	Montinaro	Gabriella	23,25
86	De Biase	Gennaro	23,25
87	Battista	Edoardo Fulvio	23,125
88	Dentamaro	Giuseppe	23,125
89	Mancazzo	Giuseppe	23,125
90	Troiano	Maria Luisa	23,125
91	Masi	Pietro	23,125
92	Prosperi	Luciana	23

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
93	Alo'	Antonella	23
94	Greco	Ilaria	23
95	Filoni	Chiara	23
96	Iacovelli	Elisa	23
97	De Filippis	Achille	23
98	D'Amelj	Cristina	23
99	Turchiarelli	Giovanna	23
100	Piarulli	Aldo	23
101	Castriotta	Anna Sara	23
102	Spagnulo	Silvia	22,875
103	Galasso	Mariagrazia	22,875
104	De Nicolo'	Andreina	22,875
105	Crisci	Mariangela	22,875
106	Pisano'	Paola	22,75
107	Lotti	Maria Teresa	22,75
108	Puce	Silvia	22,75
109	De Mitry	Roberto	22,75
110	Saracino	Tiziana	22,625
111	Teofilo	Sabino	22,625
112	Colaiani	Marco	22,625
113	Casulli	Andrea	22,625
114	Pavone	Adriano	22,625
115	Ventrelli	Concetta Valeria	22,625
116	Lattanzio	Ruggero	22,625
117	De Leo	Maria	22,5
118	Di Venosa	Maria	22,5
119	Piepoli	Maria	22,5
120	Maurizio	Gianna	22,5
121	Simeone	Giuseppe	22,5
122	Mincuzzi	Donata	22,5
123	Capuano	Paolo	22,5
124	Venosa	Germana	22,375
125	Stilla	Brunella	22,25
126	Masellis	Antonella	22,25
127	Lacalendola	Simeone	22,25
128	Scialpi	Francesco	22,25
129	Detomaso	Vincenzo	22,125
130	Avallone	Stefania	22,125
131	Altieri	Maria Pia	22,125
132	Petrosillo	Sergio	22
133	Pisani	Deborah	22
134	Quaranta	Antonella	22

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
135	Donno	Rita	22
136	Amoruso	Nicola	21,875
137	Tiso	Marika	21,875
138	Centonze	Paolo	21,875
139	Bolognino	Mauro	21,75
140	Borrino	Domenico	21,75
141	Moro	Pasquale	21,75
142	De Chirico	Clara	21,625
143	Castelluzzo	Silvia	21,625
144	Raimo	Ida	21,625
145	Tondo	Alessandro	21,625
146	Tunzi	Luca	21,625
147	Vitti	Marcello	21,625
148	Lamarra	Antonella	21,625
149	Fella	Pietro Pasquale	21,625
150	*Romano	Giovanni	21,5
151	Carrieri	Stefano Mariano	21,5
152	Caradonna	Claudia	21,5
153	Sparascio	Giuseppe	21,5
154	Di Lernia	Cosima Damiana	21,5
155	Ostilio	Raffaele	21,25
156	Lozito	Piervito	21,125
157	*Lobascio	Dario Nicola	21
158	Lanzolla	Valeria	21
159	Del Sole	Sergio	21

*** Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 15.03.2010**

2. di nominare vincitori del concorso per l'assunzione di n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Auditing e Controllo", i seguenti candidati collocatisi fino all'esaurimento dei posti messi a bando, sotto condizione dell'esito degli accertamenti disposti al successivo punto 3:

Pos. Grad.	Cognome	Nome
1	*Annicchiarico	Carmine
2	Di Renzo	Giorgia
3	Muciaccia	Giuseppe
4	Carbonara	Emanuele
5	Errico	Carmela
6	Muscatiello	Fabio Antonio

*** Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 15.03.2010**

3. di stabilire che la suddetta graduatoria potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso: dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali;
4. di stabilire che a conclusione degli accertamenti di cui al punto precedente si procederà ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori;
5. di dare atto che detta graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 302 del 07/03/2022;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia al Formez;
- il presente atto è composto da n. 9 facciate.

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile del procedimento

dott.ssa Manuela Gigante

**Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca**

ASL BA

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI ASSISTENTE TECNICO “TECNICO DI CAMERA IPERBARICA” - CAT. “C”

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. **2367** del **14/12/2022**, ai sensi dell’Art. 35 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., indice Avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Assistente Tecnico “Tecnico di Camera iperbarica” – Cat. “C”.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell’Area del Comparto.

In applicazione dell’art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 1 -REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all’Avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione Europea;
- b) Idoneità specifica alla mansione ai sensi del D. Lgs. 81/08; l’accertamento è effettuato a cura della A.S.L., prima dell’immissione in servizio, fatta salva l’osservanza di disposizioni derogatorie;
- c) Godimento dei diritti civili e politici;
- d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) Non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall’impiego;
- f) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- g) diploma d’istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale che consenta l’iscrizione ad una facoltà universitaria;
- h) Possesso di diploma/attestato abilitante per “Tecnico di Camera ed Impianti Iperbarici”.

La partecipazione all’avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l’esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall’elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall’impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell’accertamento che l’impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA – Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI, devono essere inoltrate **esclusivamente** per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it recante, nell'oggetto, il codice "CTCI22", entro il 7° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. **La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione;** non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con i seguenti allegati **esclusivamente** in formato PDF (pena la non ammissione):

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del Protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione e, quindi, saranno escluse.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

ART. 3 - DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "A"**, avente ad oggetto: **richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Assistente tecnico "Tecnico di camera iperbarica" – cat. "C"**. sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al

provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 2) indirizzo di posta elettronica certificata personale alla quale questa Amministrazione provvederà ad effettuare **tutte le notifiche riferite al presente Avviso (comprese le eventuali convocazioni)**;
- 3) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- 4) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) titolo di studio posseduto (*requisito di ammissione*);
- 6) possesso del diploma/attestato abilitante per "Tecnico di Camera ed Impianti Iperbarici" (*requisito di ammissione*);
- 7) di godere dei diritti civili e politici;
- 8) dichiarazione di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, di non aver riportato pronunce definitive di condanna, ancorché non menzionate nel casellario giudiziale, o di patteggiamento (la sentenza prevista dall'art. 444 c.p.c., c.d. patteggiamento, è equiparata a condanna), di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di _____ (indicare le condanne penali riportate, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti);
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- 10) servizi prestati come dipendente presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
- 12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- 13) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura di selezione;
- 14) domicilio presso il quale potrebbe eventualmente essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di n. di CAP, di n. telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- 15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; **la mancata sottoscrizione determina l'esclusione dall'avviso.**

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti Avvisi pubblici o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'Art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011 n. 183, questa Azienda non potrà accettare certificazioni rilasciate dalle PP.AA. in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Pertanto alla domanda di partecipazione (**Allegato A**) i concorrenti dovranno allegare:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato B) ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000, relativa ai titoli di studio conseguiti.
- 2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato C) ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa ai servizi prestati nel profilo e nella categoria presso Enti pubblici, Enti privati accreditati con il S.S.N., Aziende private non accreditate con il S.S.N.. La dichiarazione deve contenere l'esatta **denominazione dell'Ente** presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti non compresi nel SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato e se convenzionato con il SSN), **il profilo professionale**, l'esatta **decorrenza della durata del rapporto di lavoro** (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e di cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettativa senza assegni), la **natura giuridica del rapporto di lavoro** (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro. ecc.), la **durata oraria settimanale** (specificando se a tempo pieno o a tempo parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).
- 3) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice, debitamente documentato e autocertificato nei modi di legge. Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
- 4) copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, **pena la non ammissione**.
- 5) elenco, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.
- 6) ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando, pena la non ammissibilità, esclusivamente** utilizzando il Portale dei pagamenti della Regione Puglia:

https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_AVVISO.

Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: **avviso pubblico per "Assistente Tecnico di camera iperbarica"**. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura selettiva.**

Per consentire la corretta valutazione dei titoli, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi contenuti nel certificato sostitutivo. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi della L. n. 183/2011.

ART. 5 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso, è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda.

La pubblicazione della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati sul sito web aziendale, avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

ART. 6 - GRADUATORIA

Una Commissione di esperti nella materia, nominata dal Direttore Generale, procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base degli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

La Commissione disporrà complessivamente di 20 punti così ripartiti:

- 10 PUNTI PER I TITOLI DI CARRIERA
- 5 PUNTI PER I TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
- 5 PUNTI PER IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei provvede, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Direttore Generale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale, sarà considerata notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 7 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione della documentazione prevista.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 8 - RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato ed esclusivo.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. – Area del Comparto.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei vincitori, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Comparto del S.S.N.

ART. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

Questa ASL si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso per cause dovute a

norme di contenimento di spese di personale, piano di rientro della Regione Puglia, riorganizzazione e/o ristrutturazione della rete ospedaliera e territoriale.

ART. 10 - NORME FINALI

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle AA.SS.LL.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 – 70132 BARI - Tel. 080/5842296 – 375 - 486, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

PUBBLICITÀ

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web dell'ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale ASL BA
Antonio SANGUEDOLCE

**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI
A TEMPO DETERMINATO DI ASSISTENTE TECNICO
"TECNICO DI CAMERA IPERBARICA" – CAT. "C"**

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 PUNTI PER I TITOLI DI CARRIERA
- 5 PUNTI PER I TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
- 5 PUNTI PER IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

a) Titoli di carriera (max 10 punti):

1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio a tempo determinato/indeterminato, reso presso le Aziende Sanitarie Locali, le aziende ospedaliere e/o presso altre pubbliche amministrazioni nel profilo professionale di cui al presente Avviso;
2. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
3. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal C.C.N.L. vigente;
4. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) titoli accademici e di studio (max 5 punti) - saranno valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire:

1. laurea triennale;
2. laurea specialistica e/o magistrale;
3. master I livello;
4. master II livello;
5. corsi di perfezionamento universitari;

c) curriculum formativo e professionale (max 5 punti) - sarà valutato tenuto conto dell'attinenza con il profilo professionale da conferire:

1. partecipazione a corsi con esame finale;
2. attività prestata presso Aziende del SSN con altre tipologie di contratto atipico/flessibile (libero prof. le, da agenzia interinale, Cooperativa, CoCoCo, Borsa di Studio), esclusivamente nel profilo oggetto dell'Avviso.

FAC - SIMILE DI DOMANDA*Allegato A*

Al Direttore Generale della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Assistente Tecnico "Tecnico di Camera Iperbarica" – cat. "C".

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ n. _____;
CODICE FISCALE _____ Indirizzo PEC _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
conseguito presso _____ in data _____
6. di essere in possesso del titolo specifico di _____
conseguito in data _____;
7. di godere dei diritti civili e politici;
8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, di non aver riportato pronunce definitive di condanna, ancorché non menzionate nel casellario giudiziale, o di patteggiamento (la sentenza prevista dall'art. 444 c.p.c., c.d. patteggiamento, è equiparata a condanna), di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di _____ (2);
9. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
11. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
12. Di accettare tutte le condizioni fissate dal bando;
13. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi del D. Lgs 30/12/2003 n. 196;
14. L'indirizzo al quale potrebbe eventualmente essere fatta, da parte dell'Azienda, ogni comunicazione relativa al presente AVVISO è il seguente: Via _____ n _____
Città _____ Prov. _____ CAP _____
Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,
impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____

FIRMA

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ N. _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)
di essere in possesso del seguente titolo di studio:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado** conseguito in data ____/____/____
presso _____ punteggio finale _____
- Diploma/Attestato di** _____
conseguito in data _____ presso _____
- Eventuali altri titoli (di cui al punto b) degli ELEMENTI DI VALUTAZIONE):**
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/____
Presso _____ punteggio finale _____
 - Titolo: _____ conseguito il ____/____/____
Presso _____ punteggio finale _____
 - Titolo: _____ conseguito il ____/____/____
Presso _____ punteggio finale _____
 - Titolo: _____ conseguito il ____/____/____
Presso _____ punteggio finale _____
 - Titolo: _____ conseguito il ____/____/____
Presso _____ punteggio finale _____
 - Titolo: _____ conseguito il ____/____/____
Presso _____ punteggio finale _____

Data _____

FIRMA

*Allegato C***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____
 residente in _____ Prov. _____ CAP _____
 Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

 Di aver prestato i seguenti servizi:

- Denominazione Ente: _____
 Ente Pubblico Privato accredit./convenz. SSN Privato non accredit./convenz. SSN
 Altro _____
 Profilo professionale _____ Categoria _____
 dal ___/___/_____ al ___/___/_____
 - Tempo indeterminato Tempo determinato CoCoCo CoCoPro Convenzione
 - Libero professionale Borsista Altro _____
 Durata orario settimanale: Full time (36 h/sett.) part-time (___ h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
 Ente Pubblico Privato accredit./convenz. SSN Privato non accredit./convenz. SSN
 Altro _____
 Profilo professionale _____ Categoria _____
 dal ___/___/_____ al ___/___/_____
 - Tempo indeterminato Tempo determinato CoCoCo CoCoPro Convenzione
 - Libero professionale Borsista Altro _____
 Durata orario settimanale: Full time (36 h/sett.) part-time (___ h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
 Ente Pubblico Privato accredit./convenz. SSN Privato non accredit./convenz. SSN

Altro _____
Profilo professionale _____ Categoria _____
dal ___/___/_____ al ___/___/_____
 Tempo indeterminato Tempo determinato CoCoCo CoCoPro Convenzione
 Libero professionale Borsista Altro _____
Durata orario settimanale: Full time (36 h/sett.) part-time (___ h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
 Ente Pubblico Privato accredit./convenz. SSN Privato non accredit./convenz. SSN
 Altro _____
Profilo professionale _____ Categoria _____
dal ___/___/_____ al ___/___/_____
 Tempo indeterminato Tempo determinato CoCoCo CoCoPro Convenzione
 Libero professionale Borsista Altro _____
Durata orario settimanale: Full time (36 h/sett.) part-time (___ h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
 Ente Pubblico Privato accredit./convenz. SSN Privato non accredit./convenz. SSN
 Altro _____
Profilo professionale _____ Categoria _____
dal ___/___/_____ al ___/___/_____
 Tempo indeterminato Tempo determinato CoCoCo CoCoPro Convenzione
 Libero professionale Borsista Altro _____
Durata orario settimanale: Full time (36 h/sett.) part-time (___ h/sett.)

- che le allegate copie dei titoli posseduti sono conformi agli originali;**
 che l'allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità è conforme all'originale.

Data _____

FIRMA

ASL FG

Avviso pubblico di selezione per titoli per il conferimento di incarichi di Collaborazione Libero Professionale per la figura di MEDIATORE LINGUISTICO CULTURALE. Seconda indizione.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 868 del 14 dicembre 2022 l'Azienda Sanitaria Provinciale " FOGGIA ", in qualità di partner dell' Organizzazione Umanitaria ONLUS " INTERSOS "ente responsabile del Progetto " Servizio socio – sanitario di prossimità negli insediamenti informali della provincia di Foggia e promozione di buone prassi nelle istituzioni del territorio", finanziato da FONDAZIONE con il SUD indice il presente Avviso allo scopo di procedere al reclutamento di un n. 3 MEDIATORI LINGUISTICO CULTURALI.

Con la predetta figura professionale si andrà a stipulare un contratto di Collaborazione Libero Professionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 6 D.Leg.vo n. 165/2001 ,considerato, che l'Asl Foggia, ha valutato l'impossibilità oggettiva di individuare tale qualifica tra le risorse umane interne, per carenza di specificità professionale richiesta dal progetto de quo.

. Per tale scopo si richiede che i partecipanti abbiano acquisito un' esperienza, nell'ambito di attività collegate alle predette finalità, di almeno 1 anno e che la stessa sia stata maturata presso istituzioni e/o Enti sia pubblici che privati operanti nel settore delle politiche socio – sanitarie per i migranti.

DESCRIZIONE del PROGETTO : obiettivi generali

tutelare la salute delle persone in stato di marginalità che vivono negli insediamenti informali della provincia di Foggia, migranti in grave condizione di sfruttamento e precarietà abitativa.

aumentare la tutela della salute globale e dell'autodeterminazione nel diritto alla salute delle persone che vivono negli insediamenti informali dislocati nella Provincia di Foggia

DESCRIZIONE del PROGETTO : obiettivi specifici :

consolidare un servizio di medicina di prossimità con l'obiettivo di aumentare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi e dei percorsi di tutela socio-sanitaria, attraverso una rete territoriale multidisciplinare di assistenza e il rafforzamento delle competenze della Asl di Foggia.

tutelare la salute dei migranti che vivono negli insediamenti informali della provincia di Foggia migliorando l'accessibilità e la fruibilità dei servizi socio-sanitari.

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura di selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- A. essere cittadini italiani o cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadini o di Paesi Terzi che siano in possesso di regolare titolo di soggiorno e lavoro in Italia.
- B. idoneità fisica allo svolgimento dell'attività. L'accertamento della idoneità dovrà essere prodotta a cura del candidato, mediante presentazione di idonea certificazione medico-sanitaria;
- C. godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza ad eccezione dei titolari di status di rifugiato ovvero di protezione sussidiaria e/o speciale;

- D. non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di collaborazione libero professionale.
- E. conoscenza della lingua italiana con almeno il livello A2 certificato.
- F. Conoscenza, altresì, di una delle seguenti lingue : inglese o francese.

I candidati per essere ammessi alla selezione dovranno possedere i seguenti **requisiti specifici**:

- A. Laurea Triennale o Magistrale o Specialistica o Diploma di Laurea V.O. in MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE.

In subordine il candidato dovrà possedere uno dei seguenti titoli:

- B. Qualifica di mediatore culturale conseguita a seguito di corsi tenuti da enti accreditati o riconosciuti da ministero/ regione/ enti pubblici ;
- C. Il candidato dovrà possedere comprovata esperienza di almeno un anno presso enti / istituzioni pubbliche e/o private, operanti nel settore dei migranti, nella qualifica di Mediatore Linguistico Culturale.

Si precisa che in caso di possesso da parte del candidati di più titoli validi per l'accesso (sia della lettera A che della lettera B) verrà preso in considerazione prioritariamente il titolo di cui alla lettera A e quello della lettera B sarà considerato tra i titoli valutabili.

MODALITA' DI INOLTRO DELLE DOMANDE

I candidati interessati dovranno presentare domanda di partecipazione alla selezione comparata per titoli e colloquio, indicando il possesso dei requisiti, generali e specifici documentando, altresì, il possesso dell'esperienza di almeno 1 anno, più volte precisata.

Alla domanda deve essere allegato un dettagliato curriculum formativo e professionale, **datato e firmato, a pena di esclusione**, che va redatto secondo gli standard del formato europeo (tradizionale o europass) e deve riportare, in modo chiaro ed inequivocabile, la formazione culturale, l'esperienza professionale e qualsiasi elemento utile ai fini della valutazione delle competenze richieste. **Lo stesso sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000.**

Eventuali lavori scientifici e pubblicazioni dovranno essere allegati e non solo dichiarati pena la non valutabilità degli stessi lavori. Questi dovranno essere elencati in modo da evidenziare la categoria d'appartenenza, se meramente compilative o originali, la tipologia ed importanza della rivista su cui vengono pubblicati, il grado di attinenza dei lavori stessi con la materia oggetto dell'attività progettuale, infine dovranno indicare l'eventuale collaborazione di più autori.

Tutta la documentazione che i candidati vorranno allegare dovrà essere prodotta in originale o in copia conforme all'originale, secondo le disposizioni normative vigenti. Nel caso di produzione di documentazione in copia fotostatica sulla stessa il candidato dovrà apporre la seguente dichiarazione :

“ Dichiaro conforme all'originale in mio possesso la presente copia fotostatica”, apponendo, altresì, la data e la firma sullo stesso documento.

I candidati potranno, in alternativa, allegare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero di atto di notorietà, sottoscritte e formulate nei casi e con le modalità previste dagli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 relative ai titoli in possesso.

Non saranno ritenute valide (e pertanto non saranno valutati i relativi titoli) generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento cui si riferiscono.

La domanda di partecipazione deve essere debitamente **datata e firmata a pena di esclusione**. La firma, secondo le disposizioni normative vigenti non è soggetto ad alcuna autenticazione. In ogni caso deve essere allegata una copia del documento d'identità personale, in corso di validità, per la verifica dell'autenticità della firma apposta sia sulla domanda che su qualsiasi altro documento prodotto unitamente alla stessa.

IL candidato dovrà allegare alla domanda **un elenco** di tutti i documenti prodotti con la stessa domanda di partecipazione. Tale elenco dovrà essere, **a pena di esclusione**, datato e firmato dal candidato.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso e di tutte le norme in esso richiamate.

I soggetti interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione da un proprio indirizzo PEC entro e non oltre le ore 13,00 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, al seguente indirizzo PEC : **fami1550@mailcert.aslfg.it**

L'ASL Foggia non assume responsabilità per disguidi di notifiche causati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La omessa indicazione anche di uno solo dei requisiti richiesti **comporterà l'automatica esclusione** dalla presente procedura selettiva.

La mancata e documentata esperienza professionale, di almeno anni 1, maturata presso istituzioni e/o Enti sia pubblici che privati operanti nel settore dei migranti **comporterà l'automatica esclusione dall'Avviso**.

A seguito della ricezione delle domande di partecipazione alla selezione, definita l'ammissibilità o meno delle stesse, si procederà alla **costituzione di una commissione** che effettuerà la valutazione comparata dei curricula.

VALUTAZIONE COMPARATA CURRICULA

La commissione valutatrice disponendo di un totale di **punti 60** per la valutazione del curriculum, formulerà la graduatoria di merito secondo i criteri di seguito indicati:

1 - esperienza di lavoro in ambito socio – sanitario nel settore dell'immigrazione e dell'asilo (saranno considerate rilevanti le attività di MLC che attestino collaborazioni con PP.AA. italiane operanti nel settore tipo consulenza, assistenza, stage etc..). Il Servizio prestato per frazioni di anno (singoli mesi) verrà valutato con il punteggio corrispondente ad 1/12 di punti 5,00 per il numero di mesi lavorati.

punti 5,00 x anno max punti 25

2 - esperienza di lavoro in ambito socio – sanitario nel settore dell'immigrazione e dell'asilo (saranno considerate rilevanti le attività che attestino collaborazioni tipo consulenza, assistenza, stages etc. con PP.AA. non italiane e/o Organizzazioni Internazionali operanti nel settore dell'assistenza alle popolazioni migranti). Il Servizio prestato per frazioni di anno (singoli mesi) verrà valutato con il punteggio corrispondente ad 1/12 di

punti 5,00 per il numero di mesi lavorati.

punti 5,00 x anno max punti 15

3 – titoli di studio : max punti 10

laurea specialistica (triennale +biennio / ciclo unico V.O.)	punti 3,00
laurea triennale (ulteriore rispetto al titolo d'accesso)	punti 2,00
master attinenti alla materia di immigrazione e asilo	punti 1,00
corso di formazione attinenti alla materia di immigrazione e asilo (per singolo corso	punti 0,25

4 – Pubblicazioni: max punti 5

su Riviste / Atti Internazionali	punti 1,00 per titolo
su Riviste / Atti Nazionali	punti 0,50 per titolo
Atti / relazioni a convegni, congressi,	punti 0,25 per titolo

Le pubblicazioni saranno oggetto di valutazione solo se attinenti alla materia della "Migrazione ed Asilo".

5 – conoscenza di una lingua straniera ulteriore rispetto a quella utilizzata quale requisito d'accesso, almeno di livello A1 certificabile, ovvero la lingua ufficiale del paese di provenienza **max punti 5,00**

per ciascuna lingua certificata punti 0,50

Al termine dei lavori la commissione procederà a stilare una graduatoria, per soli titoli, che verrà poi, approvata con delibera del Commissario Straordinario dell'ASL Foggia.

Al primi 3 classificati verranno conferiti incarichi di collaborazione libero professionale in qualità di MEDIATORE LINGUISTICO CULTURALE , ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Leg.vo 165/2001, a mezzo della stipula di un contratto di lavoro. In caso di rinuncia si procederà a scorrere la graduatoria.

L'incarico decorrerà dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro e terminerà irrevocabilmente con la conclusione del progetto.

Si precisa che qualunque comunicazione inerente alla presente selezione verrà effettuata a mezzo PEC.

Si precisa che l'incarico potrà essere risolto anticipatamente o non conferito a seguito di disposizioni dell'ente responsabile o dell'ente finanziatore incompatibili con il proseguimento dello stesso.

COMPITI del LIBERO PROFESSIONISTA

L'incarico di Collaborazione Libero Professionale comporterà lo svolgimento dell'attività in piena autonomia operativa e senza vincolo di subordinazione, fermo restando il necessario coordinamento con i referenti dei servizi interessati, con le altre figure professionali impegnate nel progetto e con il RUP. Con gli stessi il libero professionista dovrà interfacciarsi e periodicamente confrontarsi, al fine di verificare il corretto adempimento delle prestazioni da garantire, alle scadenze assegnate.

L'attività lavorativa dovrà espletarsi attraverso un impegno orario complessivo di 11 ore settimanali, a decorrere dalla data che sarà indicata nel contratto che si andrà a stipulare, per un massimo di medi 30 **e comunque fino al termine del progetto**. L'articolazione dell'orario nei giorni della settimana verrà definita sulla base delle esigenze che il soggetto attuatore responsabile INTERSOS riterrà opportuno pianificare per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Il compenso spettante al libero professionista, complessivo ed omnicomprensivo a lordo di oneri aggiuntivi è

determinato sulla base del finanziamento in € 23,00 all'ora.

Il collaboratore libero professionale svolgerà le prestazioni presso le sedi che saranno indicate dal soggetto attuatore, il quale dovrà darne comunicazione alla ASL

Il pagamento sarà effettuato previa acquisizione di fattura elettronica o, in caso di soggetto privo di Partita Iva, mediante presentazione di Nota Debito riportante gli estremi di legge che disciplinano il regime forfettario. Ai documenti contabili dovrà essere allegata l'attestazione della avvenuta esecuzione della prestazione a cura del soggetto coordinatore delle attività, INTERSOS.

Si specifica che il compenso è da intendersi al lordo degli oneri fiscali, previdenziali e tributari.

Ai fini dell'emissione della fattura elettronica l'ASL Foggia provvederà a generare ordini di acquisto prestazioni, con sistema NSO. Il numero di tale ordine dovrà essere riportato sulla fattura.

IL libero professionista all'atto della sottoscrizione del contratto dovrà fornire all'ASL Foggia, ai sensi della legge n. 136/2010 una dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari indicati:

1 – IBAN sul quale accreditare le somme

2 – copia del documento d'identità in corso di validità

3 – partita IVA o codice fiscale.

Dovrà, inoltre, indicare a quale trattamento erariale e previdenziale dovrà essere assoggettato il compenso professionale.

Prima della costituzione del sinallagma contrattuale, il candidato, cui verrà assegnato l'incarico libero professionale, dovrà provvedere, a proprie spese, alla stipula di idonea polizza assicurativa per infortuni e danni a cose e /o persone che potrebbero derivare dall'espletamento delle prestazioni di cui all'incarico conferito.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Con la partecipazione al presente Avviso i candidati acconsentono automaticamente al trattamento dei propri dati in tutte le fasi e procedure che potranno scaturire dallo stesso.

Si precisa che l'Amministrazione ASL Foggia si riserva di revocare, modificare in toto o in parte il presente bando in caso di sopraggiunta impossibilità all'esecuzione delle attività progettuali.

Per qualunque informazione i candidati potranno telefonare ai numeri 0885 419222 o 0885 419288 nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 12,00 alle 13,30 .

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Antonio NIGRI

ASL FG

Revoca del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 30 posti di Collaboratore Amministrativo.

In esecuzione della deliberazione C.S. n. 849 del 12/12/2022, si rende noto che è stato revocato “il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 30 posti di Collaboratore Amministrativo” indetto con deliberazione D.G. 1658 del 11.11.2019 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 148 del 19/12/2019 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – Concorsi ed esami n. 13 del 14/02/2020.

Pertanto la procedura concorsuale, di cui alla citata deliberazione ed il bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale sono revocati.

Il presente avviso ha valore di notifica nei confronti dei candidati partecipanti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(*Dott. Antonio Giuseppe Nigri*)

ASL FG

Revoca del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 10 posti di C.P.S. Logopedista.

In esecuzione della deliberazione C.S. n. 851 del 12/12/2022, si rende noto che è stato revocato “il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 10 posti di C.P.S. Logopedista” indetto con deliberazione D.G. 1640 del 4.12.2019 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 144 del 12/12/2019 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – Concorsi ed esami n. 11 del 7/02/2020.

Pertanto la procedura concorsuale, di cui alla citata deliberazione ed il bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale sono revocati. Il presente avviso ha valore di notifica nei confronti dei candidati partecipanti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Antonio Giuseppe Nigri)

ASL FG

Revoca del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 10 posti di C.P.S. Tecnico Sanitario di Radiologia Medica.

In esecuzione della deliberazione C.S. n. 850 del 12/12/2022, si rende noto che è stato revocato “il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 10 posti di C.P.S. Tecnico Sanitario di Radiologia Medica” indetto con deliberazione D.G. 1734 del 29.11.2018 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 155 del 06/12/2018 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – Concorsi ed esami n. 5 del 18/01/2019.

Pertanto la procedura concorsuale, di cui alla citata deliberazione ed il bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale sono revocati.

Il presente avviso ha valore di notifica nei confronti dei candidati partecipanti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(*Dott. Antonio Giuseppe Nigri*)

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia, per le attività di interruzione volontaria della gravidanza (IVG).

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 645 del 15/12/2022, è indetto un Avviso pubblico, **per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia, per le attività di interruzione volontaria della gravidanza (IVG).**

Il presente Avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART.1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

- a) maggiore età;
- b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
 - o i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

1. laurea in Medicina e Chirurgia;
2. specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, comma 1^a del D.P.R. n.483/97;

3. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. Per coloro che risultano iscritti al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea è consentita la partecipazione alla presente procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Commissario Straordinario Policlinico Foggia -ospedaliero univertario Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, **a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro e non oltre il 15° giorno successivo.**

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato e quelle pervenute prima della pubblicazione sulla Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

- a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **segunte dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA, PER LE ATTIVITÀ DI INTERRUZIONE VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA (IVG). **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.**
- b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it, indicando nell'oggetto la **segunte dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA Ostetrica e ginecologia per attività di interruzione volontaria della gravidanza (IVG).

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa avviso pubblico 2022 – Dirigente Medico nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia, per le attività di interruzione volontaria della gravidanza (IVG)".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Azienda Policlinico Foggia – ospedaliero universitario entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, i candidati devono indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) residenza anagrafica;
- d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
- e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
- f) l'iscrizione all'Albo professionale;
- g) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- l) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- m) di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
- n) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli recapitata ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare eventuali variazioni di recapito

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 2);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 3); relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 4);
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datato e firmato;
- Scheda di valutazione compilata dal candidato, esclusa la parte riservata all'ufficio, in forma di autocertificazione rilasciata ai sensi degli art. 46 e 48 del D.P.R. 445/2000.
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- l'attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione vanno, inoltre, allegate eventuali pubblicazioni; al fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere edite a stampe ed allegate in originale o in copia autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi all'originale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati e **allegate alla domanda** sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 (**all. 2 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione**) e dell'art. 47 (**all. 3 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**) del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è **necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studio.**

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

ART. 5 AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, il Commissario Straordinario, con proprio provvedimento, determinerà l'ammissibilità o meno dei candidati.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "<http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente>" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione all'Avviso rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente avviso;

- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà composta dal Direttore Sanitario e dai direttori delle SS. CC. di Ostetricia e Ginecologia.

ART. 7 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 20 punti, per soli titoli, così suddivisi, che saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master va indicato: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria di merito, che sarà recepita con provvedimento del Commissario Straordinario.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Gli eventuali firmatari del contratto di lavoro a tempo determinato dovranno garantire le prestazioni di interruzione volontaria della gravidanza (IVG), pena la risoluzione dello stesso per inadempimento ed eventualmente il risarcimento del danno ai sensi e per gli effetti dell'art.1218 c.c.. Inoltre, in caso di disponibilità di debito orario contrattualmente ancora dovuto dagli eventuali firmatari del contratto di lavoro a tempo determinato una volta adempiuto agli eminenti impegni per garantire le attività di interruzione volontaria della gravidanza (IVG), gli stessi saranno tenuti anche a garantire le attività ordinarie delle strutture di ostetricia e ginecologia;

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE

2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Avviso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Riuniti di Foggia o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Azienda Policlinico Foggia – ospedaliero universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia>.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda a "Policlinico Foggia – ospedaliero universitario" - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – Responsabile del procedimento amministrativo: la sig.ra Capasso Antonella – Assistente amministrativo - tel.: 0881/733705 - e-mail: acapasso@ospedaliriunitifoggia.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia

ospedaliero-universitario

All. 1/a

Fac simile di domanda

Al Commissario Straordinario
del "Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario"
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico **nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia, per le attività di interruzione volontaria della gravidanza (IVG).**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
(barrare la voce che interessa)
 - familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- equipollente affine a quella oggetto della procedura.

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____
ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257;

- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritto _____ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di intrattenere/non intrattenere (depenare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: _____ Via _____

_____ n. _____
CAP _____ Città _____
Tel./Cell. _____ P.E.C. _____
E-mail _____

Allega alla presente domanda:

- 1) copia del seguente documento in corso di validità: _____
rilasciato da _____ in data ___/___/____;

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

- 2) ricevuta del versamento della tassa di Avviso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
- 3) Scheda valutazione debitamente compilata in forma di autocertificazione, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.
- 4) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- 6) curriculum formativo e professionale;
- 7) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
- 8) eventuali pubblicazioni;
- 9) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

All. 1/b

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. ____) il _____
residente in _____ (prov. ____)
via/piazza _____ n. _____
sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista
per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del
Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____ , li _____

Il Dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta
dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità
del dichiarante.

Policlinico Foggia

ospedaliero-universitario

All. 1/c**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)Il/La sottoscritto _____ nato a
_____il _____ residente a _____ Via
__________ codice
fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____, li _____

Il Dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

All. 1/d

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 _____ (____) il _____ residente a _____
 _____ (____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico _____
 e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76
 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che
 la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici
 eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima
 (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda
 di ammissione sono conformi all'originale

DATA _____ FIRMA _____

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

POLICLINICO FOGGIA

**CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA: Ostetricia e Ginecologia per IYG**

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483. La presente scheda sarà compilata sottoforma di autocertificazione rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____
 Residente Via _____ tel. _____ EMAIL _____

SPECIALIZZAZIONE _____
 ex dd.lgg ss 257/91 e 368/99 SI NO

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) Servizio di ruolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli artt. 22 e 23

- 1- Servizio quale dirigente medico nella disciplina oggetto della selezione – p. 1,00 x anno / p. 1,20 per a. se a tempo pieno:
- _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 - _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 - _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 - _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 1.00 = _____ valutabile x a. _____ x p. 1.20 = _____
 m. _____ x p. 0.08 = _____ m. _____ x p. 0.10 = _____

ovvero servizio prestato ai sensi del co.7 articolo unico D.L. 23/12/1978, n. 817 convertito in L. 19/02/1979, n. 54.

2 – in disciplina affine – rid. 25% -p. 0,75 x anno, se a tempo parziale -p.0,90 per a., se a tempo pieno:

dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.75 = _____ x p. 0.90 = _____
 m. _____ x p. 0.06 = _____ m. _____ x p. 0.075 = _____

3 – servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno, se a tempo parziale/ p.0,60 per a., se a tempo pieno:

dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____ x p. 0.60 = _____
 m. _____ x p. 0.0416 = _____ m. _____ x p. 0.05 = _____

4 – servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti – p. 0.50 x anno

dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____
 m. _____ x p. 0.0416 = _____

5 – i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell’Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0,50 x anno:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL’UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0,50 = _____
 m. _____ x p. 0,0416 = _____

6 - attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione dell’Azienda Sanitaria e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all’orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti da Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I certificati devono contenere l’indicazione dell’orario dell’attività settimanale:

_____ dal _____ al _____ ORE SETTIMANALI _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ ORE SETTIMANALI _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL’UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____
 m. _____ x p. _____ = _____

7 – servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all’rt. 4 co. 12 e 13 del DLgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n.761/79:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL’UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____
 m. _____ x p. _____ = _____

8 – il servizio prestato alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

riduzione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____

m. _____ x p. _____ = _____

9 – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

valutazione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____

m. _____ x p. _____ = _____

10 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____

m. _____ x p. _____ = _____

11 - il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____

m. _____ x p. _____ = _____

13 - la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e D. Lgs n. 368/99 è valutata, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs n. 368/99, come titolo di carriera: p. 1,20 x anno

a. _____ x 1,20 = p. _____ PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P.3

- A. Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione - p. 1 n. _____ x p. 1,00 p. _____
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente n. _____ x p. 0.50 p. _____
 - B. Specializzazione in disciplina affine n. _____ x p. 0.50 p. _____
 - Ulteriore specializzazione in disciplina affine n. _____ x p. 0.25 p. _____
 - C. Specializzazione in altra disciplina n. _____ x p. 0.25 p. _____
 - Ulteriore specializzazione in altra disciplina n. _____ x p. 0.125 p. _____
 - D. Altra laurea del ruolo sanitario oltre quella prevista per l'ammissione n. _____ x p. 0.50 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONE TITOLI SCIENTIFICI – P. 3**PUBBLICAZIONI P. 2**

a) esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate			se più di tre autori
4. Riviste a carattere nazionale	n. _____ x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____	
5. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.198 p. _____	n. _____ x p. 0.1188 p. _____	
6. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.162 p. _____	n. _____ x p. 0.0972 p. _____	
b) esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate			se più di tre autori
7. Riviste a carattere nazionale	n. _____ x p. 0.10 p. _____	n. _____ x p. 0.06 p. _____	
8. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.11 p. _____	n. _____ x p. 0.066 p. _____	
9. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.09 p. _____	n. _____ x p. 0.054 p. _____	
c) non attinenti			se più di tre autori
10. Riviste a carattere nazionale	n. _____ x p. 0.05 p. _____	n. _____ x p. 0.03 p. _____	
11. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.055 p. _____	n. _____ x p. 0.033 p. _____	
12. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.045 p. _____	n. _____ x p. 0.027 p. _____	
d) abstracts	n. _____ x p. 0.001 p. _____		
TITOLI SCIENTIFICI P. 1			
a) corsi di perfezionamento universitario / master			
1. Attinenti	n. _____ x p. 0.50 p. _____		
2. Non attinenti	n. _____ x p. 0.25 p. _____		

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4**a) idoneità nazionale**

1. Nella disciplina o disciplina equipollente prevista nella precedente normativa
2. In disciplina non equipollente dell'area funzionale
3. In disciplina di altra area funzionale

n. _____ x p. 0.20 p. _____
 n. _____ x p. 0.10 p. _____
 n. _____ x p. 0.05 p. _____
 n. _____ x p. 0.75 p. _____

b. Dottorato di ricerca nella disciplina**c. attività professionale**

1. Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 29/93 e successive modifiche)
2. Servizio prestato nella disciplina in qualità di borsista

trimestri n. _____ x p. 0.30 = p. _____
 borse n. _____ x p. 0.30 = p. _____

d. Incarichi dirigenziali art. 27 CCNL 8/6/2000 nella disciplina o disciplina equipollente

Servizio prestato con incarico di tipo a. (con esclusione di quello prestato ex art. 18)

Servizio prestato con incarico di tipo b.

Servizio prestato con incarico di tipo c.

punti 0,48 per anno anni _____ x 0,48 = _____
 punti 0,04 per mese mesi _____ x 0,04 = _____
 punti 0,24 per anno anni _____ x 0,24 = _____
 punti 0,02 per mese mesi _____ x 0,02 = _____
 punti 0,12 per anno anni _____ x 0,12 = _____
 punti 0,01 per mese mesi _____ x 0,01 = _____

e. tirocinio pratico ospedaliero ex L. n. 148/75

1. Nella disciplina
2. In altra disciplina

n. _____ x p. 0.20 p. _____
 n. _____ x p. 0.10 p. _____

f. insegnamenti

1. Universitari per medici
2. Universitari per personale non medico
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario
4. Altri corsi di formazione

n. _____ x p. 0.20 p. _____
 n. _____ x p. 0.10 p. _____
 n. _____ x p. 0.10 p. _____
 n. _____ x p. 0.05 p. _____

f) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

1. Attinenti n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. Non attinenti n. _____ x p. 0.025 p. _____

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

1. Attinenti n. _____ x p. 0.01 p. _____
2. Non attinenti n. _____ x p. 0.004 p. _____

h) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

1. Attinenti n. _____ x p. 0.02 p. _____
2. Non attinenti n. _____ x p. 0.006 p. _____

i) attestato di formazione manageriale

1. Nella disciplina o disciplina equipollente n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina n. _____ x p. 0.025 p. _____

l) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

1. Nella disciplina o disciplina equipollente n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina n. _____ x p. 0.025 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE GENERALE

Policlinico Foggia

ospedaliero-universitario



**INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE**

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

 <p>Titolare del trattamento</p> <p><i>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</i></p>	<p>Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it</p>
 <p>Responsabile della Protezione dei Dati</p> <p><i>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</i></p>	<p>Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it</p>
<p align="center">Finalità del Trattamento</p>  <p><i>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</i></p>	<p align="center">Base Giuridica del Trattamento</p>  <p><i>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</i></p>
<p>I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconfiribilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del 	<p>Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.</p>

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

<p>D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge;</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio. 		
<p>Dati Personali trattati</p>  <p><i>Quali tipologie di dati sono trattati?</i></p>	<p>Periodo di Conservazione</p>  <p><i>Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?</i></p>	<p>Destinatari</p>  <p><i>A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?</i></p>
<p>Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari). 	<p>I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.</p>	<p>I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.</p>



DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR	
 Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai dati personali - art. 15 GDPR	Rettifica dei dati personali - art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali - art. 17 GDPR	Limitazione del trattamento - art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali - art. 20 GDPR	Opposizione al trattamento - art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati - art. 34 GDPR	Diritto al reclamo all'Autorità Garante - art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato - Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1>.



[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy on-line]

Il Titolare del trattamento

Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

AZIENDA OSPEDALIERA "CARD. G. PANICO" TRICASE

Avviso pubblico di selezione interna, per titoli ed esami, per la stabilizzazione di personale con contratto di lavoro flessibile appartenente ai seguenti profili professionali, in analogia con quanto disposto dal D.Lgs. n. 75/2017, art. 20, comma 2 :

n. 14 Collaboratori Professionali Sanitari - Infermieri

n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica

n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico.

PIA FONDAZIONE DI CULTO E DI RELIGIONE "CARD G. PANICO"
AZIENDA OSPEDALIERA "CARD. G. PANICO"
TRICASE (LE)

In attuazione del provvedimento del Direttore Generale n. 237 del 01/12/2022 è indetto avviso pubblico di selezione interna, per titoli ed esami, per la stabilizzazione di personale con contratto di lavoro flessibile appartenente ai seguenti profili professionali, in analogia con quanto disposto dal D.Lgs. n. 75/2017, art. 20, comma 2 :

n. 14 Collaboratori Professionali Sanitari – Infermieri

n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico Sanitario di Radiologia Medica

n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico

Requisiti Generali di ammissione :

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica alla mansione specifica;
- c) Diploma di Laurea, ovvero diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi delle disposizioni vigenti, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- d) Iscrizione all'Albo professionale, ove esistente.

Requisiti Specifici di ammissione :

- a) essere titolare di un rapporto di lavoro flessibile (tempo determinato, Co.Co.Co. e Partita IVA) con questa A.O. alla data di pubblicazione del Bando di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, prestare attività lavorativa presso questo Ente successivamente alla data del 28/08/2015 (data di entrata in vigore della L. n. 124 del 2015) e aver maturato al 31/12/2022, alle dipendenze di questa A.O., o di altri Enti del S.S.N. , almeno tre anni di servizio negli ultimi otto anni precedenti con contratto di lavoro flessibile nel profilo oggetto di stabilizzazione,
ovvero
- b) essere titolare di un rapporto di lavoro flessibile (tempo determinato, Co.Co.Co. e Partita IVA) con questa A.O. alla data di pubblicazione del Bando di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, prestare attività lavorativa presso questo Ente successivamente alla data del 28/08/2015 (data di entrata in vigore della L. n. 124 del 2015) e aver maturato, alla data di scadenza dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, almeno 18 (diciotto) mesi di servizio con contratto di lavoro flessibile nel profilo oggetto di stabilizzazione presso questo Ente .

Possono, altresì, partecipare i titolari di un rapporto di lavoro flessibile (tempo determinato, Co.Co.Co. e Partita IVA) con questa A.O. alla data di pubblicazione del Bando di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, che prestano attività lavorativa presso questo Ente successivamente alla data del 28/08/2015 (data di entrata in vigore della L. n. 124 del 2015) e che abbiano maturato, alla data di scadenza dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, almeno MESI 6 (SEI) di servizio con contratto di lavoro flessibile nel profilo oggetto

di stabilizzazione presso questo Ente; all'esito positivo della selezione saranno collocati in una graduatoria separata dalla quale si potrà attingere per stipulare ulteriori contratti di lavoro flessibili.

La mancanza di uno dei requisiti, generali e specifici, determina l'esclusione dalla selezione.

Il personale che, pur ammesso alla selezione in quanto in possesso dei requisiti generali per l'ammissione alla selezione per la stabilizzazione, ma che nel giorno di avvio delle prove concorsuali non risulti titolare di un rapporto contrattuale con questo Ente, è escluso dalla stabilizzazione per carenza del requisito - presupposto della stabilizzazione, cioè la precarietà del rapporto di lavoro.

Alle selezioni in oggetto non possono partecipare coloro che siano dipendenti a tempo indeterminato presso altre Aziende Sanitarie ma che svolgano o abbiano svolto incarichi a tempo determinato presso l'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico", a seguito di collocamento in aspettativa presso la propria Azienda di appartenenza, in quanto privi del requisito della precarietà necessario ai fini della stabilizzazione.

Criteri di calcolo dell'esperienza maturata presso questa Azienda, diversa dalla dipendenza

Ai fini del calcolo per il requisito di accesso pari a diciotto mesi di esperienza maturata e dei trentasei mesi utili alla stabilizzazione a tempo indeterminato si terrà conto dei seguenti criteri :

- a) l'attività lavorativa prestata per almeno 25 giorni in un mese di calendario (dall'1 al 31) è valutata come 1 mese di servizio;
- b) l'attività lavorativa prestata per meno di 25 giorni in un mese di calendario (dall'1 al 31) viene sommata, se possibile, ad altri periodi inferiori a 25 giorni e valutata come al punto a) ;
- c) se, dopo la somma di cui al punto b), risulta una frazione di attività superiore a 15 giorni la frazione è valutata come 1 mese intero, se è uguale o inferiore a 15 giorni la frazione non viene valutata.

Domanda di Ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice e senza autenticazione della firma, dovrà essere indirizzata al **Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico"** e dovrà essere presentata o pervenire al protocollo dell'Azienda – **Via S. Pio X n. 4 - 73039 – Tricase (Le)** entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando di Concorso sulla Gazzetta Ufficiale.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare :

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) l'assenza di condanne penali o le eventuali condanne penali riportate, e i procedimenti penali in corso;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) il titolo di studio posseduto con l'indicazione di data e sede di conseguimento ;
- f) tutti i servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa Azienda Ospedaliera o altri Enti sanitari accreditati con il S.S.N., utili ai fini dell'anzianità di servizio;
- g) le pubblicazioni redatte ed edite a stampa;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) di avere/non avere prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza a parità di punteggio nella graduatoria di merito;

- k) la lingua straniera prescelta per il colloquio nell'ambito della prova orale, scelta tra inglese, francese e spagnolo ;
- l) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere data ogni necessaria comunicazione relativo al concorso, nonchè il recapito telefonico.

Il candidato nella domanda deve esprimere, inoltre, il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti alla gestione della selezione.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o dalla mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Azienda stessa.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è da considerarsi perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi motivo compresa la forza maggiore, vengano presentate o spedite oltre il termine stesso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nel caso di invio della domanda per il tramite del servizio postale la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante. Non saranno, comunque, considerate pervenute in tempo utile quelle domande giunte al Protocollo aziendale successivamente all'adozione del provvedimento di ammissione alla selezione.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare una autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n.445 del 28.12.2000 nella quale dovrà essere dichiarato il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui al presente bando.

Le dichiarazioni mendaci e l'esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità saranno puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali vigenti in materia.

La mancata o irregolare presentazione di uno soltanto dei suddetti documenti, attestanti il possesso dei requisiti specifici, così come la mancata sottoscrizione della domanda e la mancanza di copia di un documento di identità, determina l'esclusione dalla selezione.

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono, inoltre, allegare :

- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e formalmente documentato;
- gli eventuali titoli di precedenza in caso di parità nella graduatoria;
- le pubblicazioni necessariamente edite a stampa;
- un elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Commissione Esaminatrice e prove di Esame

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale ai sensi del Regolamento Tecnico-Amministrativo, approvato con D.D. del Ministero della Sanità del 18/04/2001 n. DPS-IVE.E.21.2/671, con successivo atto separato.

La Commissione di Esame, ai sensi del comma 3 dell'art. 8 del DPR n. 220/2001, dispone complessivamente

di 100 punti, di cui 30 per i titoli e 70 per le prove di esame.

Gli esami si svolgeranno secondo le disposizioni contenute del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001 e consisteranno nelle seguenti prove :

PROVA SCRITTA : su argomenti scelti dalla Commissione attinenti al ruolo professionale da ricoprire; la prova potrà consistere anche nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla o sintetica .

PROVA PRATICA : esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti inerenti alla qualifica da ricoprire.

PROVA ORALE : su argomenti attinenti alla qualificazione professi del profilo messo a concorso, nonché elementi di informatica e verifica degli elementi almeno a livello iniziale della lingua straniera scelta.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova scritta, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova pratica, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati saranno informati del diario e della sede di svolgimento delle prove selettive con almeno 15 giorni di anticipo mediante racc.a.r. o racc. a mani.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

All'atto della presentazione per sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Formazione della graduatoria

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria degli idonei e la trasmetterà agli Uffici Amministrativi dell'Azienda Ospedaliera. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun concorrente, tenuto conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza presentati dai candidati con la domanda di partecipazione.

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione, li approva.

Adempimenti dei vincitori

I vincitori dovranno, inoltre, esibire la documentazione relativa ai requisiti culturali e professionali per la partecipazione al concorso, nonché le ulteriori certificazioni o dichiarazioni sostitutive degli stessi richiesta dalla normativa vigente per l'instaurazione del rapporto di lavoro.

La mancata presentazione dei documenti o l'accertata carenza di uno dei requisiti prescritti per l'assunzione,

determina la risoluzione immediata del rapporto di lavoro.

Ai candidati assunti in servizio verrà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. per le posizioni corrispondenti ai profili messi a concorso.

Ai candidati risultati vincitori che non potranno essere immediatamente stabilizzati per carenza dell'anzianità prescritta pari a trentasei mesi di servizio, sarà prorogata la tipologia contrattuale in essere (tempo determinato, Co.Co.Co., Partita IVA) fino al conseguimento del predetto requisito di anzianità.

Questo Ente garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori dei posti messi a concorso, all'atto dell'assunzione a tempo indeterminato, dovranno esplicitamente dichiarare di essere a conoscenza che la costituzione del rapporto è comunque subordinata alla promessa, da confermare nella dichiarazione di conoscenza, di uniformarsi nell'esercizio delle loro mansioni, agli indirizzi etico-religiosi dell'ente e di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi ed il rapporto di lavoro presso l'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" di Tricase (LE)

La PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE CARD. G. PANICO – Azienda Ospedaliera si riserva piena facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando, senza obbligo di indicare i motivi ed escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto, nonché di esercitare la facoltà di attuare la stabilizzazione in forma progressiva.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la U.O. Personale di questa Azienda Ospedaliera per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato Decreto Legislativo, compreso quello di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE CARD. G. PANICO – Azienda Ospedaliera – U.O.C. Area Gestione del Personale - Via S. Pio X n. 4 – Tricase (LE).

Il Responsabile del trattamento è il Dirigente Responsabile della suddetta U.O.C. – avv. Carlo Ingrosso

Il Responsabile del procedimento è l'avv. Carlo Ingrosso – 0833/773111 – int. 211

Il Direttore Generale
(Sr. Margherita Bramato)

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Bando di Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Plastica.

In esecuzione della deliberazione n. 692 del 06.12.2022 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Plastica, ai sensi del DPR n. 483/1997.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro. La partecipazione al presente Concorso Pubblico è consentita ai candidati dell'uno e dell'altro sesso, che siano in possesso dei requisiti prescritti.

Al riguardo, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della Legge n. 125/91, si specifica che il termine "candidati" usato nel testo, va sempre inteso nel senso innanzi specificato e, quindi, riferito agli aspiranti "dell'uno e dell'altro sesso".

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ai Concorsi Pubblici.

Possono partecipare al concorso pubblico coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici.

ART. 1

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI:

- a) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
- c) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
- d) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- e) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.
- g) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

REQUISITI SPECIFICI:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di **Chirurgia Plastica** ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine secondo le tabelle dei decreti ministeriali 30/1/1998 e 31/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'1/2/1998, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
3. Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018, modificato dall'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legge n. 35 del 30/04/2019 convertito dalla legge n. 60 del 25/06/2019, e successivamente integrato con Legge n. 8 del 28/02/2020 pubblicato nella G.U. n. 51 del 29/02/2020 *"a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando"*;
4. Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

ART. 2

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione **esclusivamente in via telematica** utilizzando il *form on-line* disponibile nella sezione Albo Pretorio - Concorsi/Domande on-line del sito internet istituzionale <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> ed accessibile attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID). La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dei presenti Concorsi Pubblici sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema non consentirà l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Per eventuali informazioni relative alle modalità di presentazione della domanda, il candidato potrà prendere visione della apposita guida presente all'interno della Piattaforma stessa e delle eventuali FAQ; è inoltre attivo un servizio di assistenza raggiungibile attraverso la compilazione del *form on line* indicato in area utente. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al presente concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al presente concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione l'accesso alla procedura di compilazione verrà bloccato e non saranno

ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

- 1) collegarsi all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs>;
- 2) selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "Concorsi/Domanda on-line";
- 3) entrare con le proprie credenziali SPID;
- 4) compilare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al presente concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/ 2000, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- b) l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale attivo, pena improcedibilità della compilazione della domanda di iscrizione telematica;**
- c) numero di un documento di identità in corso di validità;
- d) il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- e) I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.
- f) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
- h) titolo di studio di cui all'art. 1 (Requisiti specifici di ammissione) con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa dell'istituto o degli istituti di formazione in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- i) nel caso di candidato specializzando, la durata del corso di specializzazione;
- j) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 1 (Requisiti specifici di ammissione);
- k) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- m) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- n) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di riserva, precedenza o preferenza, in caso di parità di punti, previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
- o) Ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap;
- p) di essere in possesso alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso di tutti i requisiti generali e specifici prescritti dal bando;

- q) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- r) di aver preso visione del presente bando di concorso e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- s) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della IRCCS – Istituto Tumori di Bari consultabile all’Indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> - albo pretorio - sezione concorsi;
- t) di autorizzare l’IRCCS – Istituto Tumori di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003, così come modificato dal D.lgs 101/18, e del Regolamento UE 2016/679, per l’esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

ART. 3

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

I candidati devono obbligatoriamente inserire nel sistema informatico le copie della seguente documentazione in formato PDF:

- eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante la necessità di ausili o tempi aggiuntivi ovvero comprovante il riconoscimento dello stato di invalidità da cui risulta la percentuale della stessa ovvero documentazione attestante l’invalidità uguale o superiore all’80%;
- eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero (se requisito di ammissione);
- decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine) FIRMATA della domanda prodotta tramite portale;
- le pubblicazioni effettuate

I candidati non devono allegare alcuna documentazione aggiuntiva afferente ai requisiti di ammissione rispetto a quanto già inserito e “caricato” sul sistema informatico.

La documentazione non inserita tramite procedura telematica non verrà presa in considerazione.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare *on-line* anche il *form* relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

L’Istituto non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’Indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili di fatto a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell’art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all’autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall’art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 4

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione mediante il form on-line dedicato al presente concorso;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando.

ART. 5

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Il sorteggio dei componenti la Commissione Esaminatrice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. 483/1997, avviene in seduta pubblica, con inizio alle ore 10:00, presso gli Uffici Amministrativi dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" in Bari, Via Camillo Rosalba n. 47/z (terzo piano), il secondo giovedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata presso la medesima sede, ogni giovedì successivo con inizio alle ore 10:00; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo.

ART. 6

CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario delle prove verrà comunicato tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> – Albo Pretorio – Concorsi. La predetta pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale e personale ai candidati.

Si procederà all'espletamento della presente procedura concorsuale nei tempi e nei modi previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti, nonché dalle disposizioni aziendali, in materia di contrasto e prevenzione della diffusione della pandemia da Covid-19.

ART. 7

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: 10 punti
- titoli accademici e di studio 3 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
- curriculum formativo e professionale: 4 punti

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione degli stessi, la Commissione si atterrà a quanto previsto agli artt. 8, 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483/1997. Le categorie dei titoli valutabili ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui ai commi 4 e 5 dell' articolo 27 del D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 dello stesso decreto.

A. Titoli di carriera max punti 10, così suddivisi:

Servizio con rapporto di lavoro subordinato reso in qualità di dirigente medico – disciplina Chirurgia Plastica o equipollenti	Punti per anno
a. Servizio di ruolo prestato presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23: Servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore nella disciplina	1,00* ¹
Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso	0,50* ¹
Servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento	
b. Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	0,50* ¹
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi presso pubbliche amministrazioni.	0,50* ¹

* La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 38 ore settimanali e la parametrizzazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.

¹ La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

L'attività prestata in base a rapporti convenzionali è valutata con le modalità indicate dal comma 1, dell'art. 21 del D.P.R. n. 483/97.

I servizi e titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo è valutato, per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 successive modificazioni ed integrazioni.

Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735.

B. Titoli accademici e di studio max punti 3, così suddivisi:

Titoli accademici e di studio	Punti
Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso	1,00
Specializzazione in disciplina affine	0,50
Specializzazione in altra disciplina	0,25
Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento (disciplina oggetto dell'avviso 0,50; disciplina affine 0,25; altra disciplina 0,125)	
Altre lauree oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso, comprese quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario	0,50

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991 n. 257 e ai sensi del D.Lgs. 17.08.1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata nei titoli di carriera con le modalità indicate nella fattispecie in parola, così come i medici in formazione specialistica ammessi alla procedura, con riferimento agli anni di corso ultimati.

C. Pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3, così suddivisi:

Pubblicazioni e titoli scientifici attinenti	Punti cadauno
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,6
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,2
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,05
Abstract/Poster internazionali	0,05
Abstract/Poster nazionali	0,03

D. Curriculum formativo e professionale max punti 4 così suddivisi:

D.1 Esperienze lavorative varie	Punti
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Enti pubblici nella disciplina o equipollenti	0,50 per anno ¹
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Enti pubblici nelle discipline affini	0,25 per anno ¹
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/accreditate nella disciplina o equipollenti	0,125 per anno
Esperienza professionale svolta con qualsiasi tipologia contrattuale nell'ambito di Unità Operative di Chirurgia Plastica	0,10 per anno

** La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 38 ore settimanali e la parametrizzazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.*

D.2 Borse di Studio, tirocini e soggiorni studio	Punti
---	--------------

Borsa di Studio assegnata da unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001, nella disciplina o equipollente	punti 0,20 per anno ¹
Tirocinio Formativo Volontario non utile al conseguimento di titoli universitari svolto presso unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001, nella disciplina o equipollente	punti 0,01 per mese ¹
Soggiorno di studio attinente anche presso strutture estere	punti 0,01 per mese ¹

¹ La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

D.3 Formazione, aggiornamento professionale, convegni e docenze	Punti
Master universitario attinente e conseguito post specializzazione	1,00
Dottorato di ricerca attinente e conseguito post specializzazione	0,50
Attestati di partecipazione attinenti a corsi e congressi in qualità di docente	0,25 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi e congressi in qualità di relatore	0,10 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi in qualità di uditore (di durata superiore ad 1 mese)	0,30 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi in qualità di uditore (di durata da 16 giorni fino a 1 mese)	0,20 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi/convegni in qualità di uditore (di durata da 1 fino a 15 giorni) - 1 giornata (minimo n. 6 ore)	0,01 per giorno
Attività di docenza presso Università, presso Aziende sanitarie o enti di formazione sanitaria (per anno accademico), attinente al profilo oggetto della selezione	0,05 per ora di docenza

Prove di esame

I candidati sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove d'esame, muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

In occasione della prova scritta il candidato deve presentare la seguente documentazione:

- Stampa della domanda di partecipazione firmata;
- Documento d'identità valido;
- Eventuale documentazione comprovante il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

Le prove di esame, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/1997, sono le seguenti:

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

Prova pratica: verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica relativa all'esame di un caso clinico, deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese a livello avanzato, trattandosi di concorso per figura dirigenziale di un Istituto

di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico che ha nella *mission* istituzionale sia l'assistenza sanitaria che la ricerca scientifica. Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua inglese non sarà attribuito un punteggio dalla Commissione, ma solo un giudizio di idoneità necessario - in ogni caso - per perfezionare la valutazione positiva complessiva della prova orale (*Sentenza Consiglio di Stato, seconda sezione, 22 giugno 2020, n. 3975*).

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalle prove successive e quindi dalla procedura concorsuale.

Il diario della prova scritta verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> – Albo Pretorio – Concorsi non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove successive, pratica e orale, verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova precedente. Il diario della prova pratica e della prova orale verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> – Albo Pretorio – Concorsi almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenerla.

La prova orale si svolgerà, nel giorno stabilito, alla presenza della intera Commissione in sala aperta al pubblico.

In relazione al numero dei candidati che supereranno la prova scritta, la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.

La commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

ART. 8 GRADUATORIE

Le graduatorie finali di merito sono formulate dalla commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame. Non è inserito in graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

Nel caso di parità di punteggio, sono applicate nella graduatoria le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i., purché dichiarate/documentate.

Si precisa che verranno redatte due graduatorie:

- una prima graduatoria relativa ai soli candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del presente bando di concorso;
- una seconda graduatoria relativa ai candidati che, alla data di scadenza del bando, siano in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici collocati nella seconda graduatoria è subordinata all'esaurimento della prima graduatoria (dei medici già specialisti alla data di scadenza del presente bando di concorso) nonché al conseguimento, con riferimento alla data prevista per l'assunzione stessa, del titolo di specializzazione.

Le suddette graduatorie finali di merito, previo riconoscimento delle rispettive regolarità, saranno approvate con deliberazione del Direttore Generale. Dalla data di pubblicazione delle graduatorie nell'Albo Pretorio online dell'Istituto decorre il termine per eventuali impugnative.

Le graduatorie rimangono efficaci per la durata di due anni dalla data di approvazione della graduatoria ai sensi dell'art. 35 comma 5-ter del D.Lgs. 165/2001.

Esse potranno essere utilizzate per eventuali coperture di ulteriori posti nella posizione funzionale e disciplina a concorso previsti nel Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) entro il termine di validità.

Nell'utilizzo della graduatoria si terrà conto delle norme che danno titolo alle riserve/precedenze di posti previste dalle vigenti disposizioni di legge. Tutte le preferenze e le precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda siano uniti i necessari documenti probatori o l'apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445. Dalla documentazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le graduatorie, entro il periodo di validità, sono utilizzate altresì per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato.

Si precisa inoltre che le graduatorie finali di merito del concorso pubblico di cui al presente bando potranno essere utilizzate dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, in esecuzione dell'Accordo sottoscritto tra i Direttori Generali in data 06.04.2011, per l'utilizzo reciproco delle graduatorie di concorsi e avvisi pubblici.

ART. 9

CONFERIMENTO DEL POSTO E ADEMPIMENTO DEL VINCITORE

L'assunzione del Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Plastica, al termine del presente Concorso Pubblico, sarà subordinata alla preventiva autorizzazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, giusta D.G.R. n. 1492 del 28.10.2022.

A seguito di autorizzazione regionale, sulla base delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni, il concorrente dichiarato vincitore del concorso nella graduatoria finale di merito, sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 11 del CCNL dell'Area Sanità sottoscritto il 19.12.2019, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in esito ai quali, qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato, fatti salvi i casi di esonero dal periodo di prova previsti dall'art. 12 del sopracitato CCNL dell'Area Sanità. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Si richiamano, per quanto concerne il periodo di prova e i termini di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, le disposizioni normative vigenti.

Il candidato assunto dovrà permanere in servizio presso l'Istituto (salvo dimissioni) per almeno cinque anni dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001.

ART. 10

RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si riserva:

- di modificare, sospendere o revocare il presente concorso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per motivi di interesse Aziendale;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriaidg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1>.

ART. 12

CONSERVAZIONE – SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE

La documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso.

ART. 13.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le

prescrizioni e precisazioni del presente bando.

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, del D. Lgs. n. 165/01.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa richiamo alle vigenti disposizioni in materia.

Per informazioni inerenti il presente bando rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, dal lunedì al venerdì dalle 11,00 alle 13,00 - tel. 080.5555053.

Il Direttore Generale
Avv. Alessandro Delle Donne

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 112 del 19 dicembre 2022

Avviso Pubblico Azione 2 - Intervento 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza".

Proroga dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 10/01/2023.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con verbale del CdA del GAL Alto Salento 2020 n.34 del 11/10/2019 veniva approvato l'Avviso Pubblico a valere sul FEASR 2014/2022 Azione 2 Int. 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza" pubblicato sul BURP n. 25 del 27/02/2020;
- con Determina Dir. n.12 del 18/04/20, previa deliberazione del CdA del Gal Alto Salento 2020 n. 44 del 18/04/2020, venivano riaperti i termini per la presentazione delle DdS stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il 15/05/20 e fissando la scadenza del 22/05/20 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determina Dir. n. 20 del 09/06/20 venivano riaperti i termini per la presentazione delle DdS, stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il 27/07/20 e fissando la seconda scadenza al 03/08/20 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determina Dir. n. 30 del 23/07/20 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 24/08/20 quale termine finale di operatività del portale SIAN fissando la seconda scadenza al 28/08/2020 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determinazione del Direttore n. 35 del 26/08/2020 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al 24/09/20 quale termine finale di operatività del portale SIAN e di fissare la seconda scadenza periodica il giorno 28/09/2020 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determina Dir. n. 43 del 21/09/20 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 9/10/20 quale termine finale di operatività del portale SIAN fissando la seconda scadenza al 9/10/20 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determina Dir. n.61 del 26/07/2022 (BURP n. 87 del 04/08/22) avveniva la 5^a riapertura termini dell'Avviso pubblico.

CONSIDERATA

- la particolare procedura di attuazione prevista "bando aperto – stop and go" consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
- la disponibilità di somme pari ad € 80.000,00 (*euro ottantamila/00*) per la presentazione delle Domande di Sostegno e che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alle pubblicazioni degli altri Bandi del GAL.

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di questo GAL, di disporre una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'intervento di che trattasi:

- confermando la coerenza generale della proposta di Bando Pubblico a quanto previsto dal PAL (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;
- con Determina Dir. n. 98 del 08/11/2022 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 2 - Intervento 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza", stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 20/11/2022 e

fissando come seconda scadenza periodica il 23/12/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo.

VISTA la richiesta di approvazione di variante del Piano finanziario per lo spostamento di risorse sui i bandi relativi agli interventi pubblici, inoltrata in Regione in data 24/10/2022 prot. n. 1355/22;

CONSIDERATO che il riscontro da parte della Regione Puglia è giunto nella giornata del 19/12/2022 (Determina dell'ADG n. 173 del 15/12/2022), dando poco tempo ai Comuni di presentare DdS sul presente avviso, risulta opportuno prorogare la scadenza dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno per l'Intervento 2.1 sul portale SIAN al giorno 10/01/2023, fissando come seconda scadenza periodica il 12/01/2023 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di prorogare i termini** per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 1 - Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica" stabilendo quale **termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 10/01/2023 alle ore 23:59** e fissando la **seconda scadenza periodica al 12/01/2023** per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo.

Di detta riapertura sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del GAL Alto Salento 2020.

Ostuni, 19/12/2022

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 113 del 19 dicembre 2022

Avviso Pubblico Azione 2 - Intervento 2.2 "Recupero di elementi tipici del paesaggio e ripristino dei sentieri di accesso alle emergenze storico-culturali e naturalistiche"

Proroga dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 10/01/2023.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 11/10/2019 è stato approvato l'Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Int. 2.2 "Recupero di elementi tipici del paesaggio e ripristino dei sentieri di accesso alle emergenze storico-culturali e naturalistiche" pubblicato sul BURP n. 148 del 19/12/2020;
- con Determina Dir. n.8 del 12/03/20, venivano prorogati i termini per la presentazione delle DdS sul portale SIAN al 20/04/20, fissando al 27/04/20 il termine di scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determina Dir. n.11 del 18/04/20, pubblicata sul BURP n.58 del 23/04/20, venivano riaperti i termini per la presentazione delle DdS sul portale SIAN al 15/05/20, fissando al 22/05/20 il termine di scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determina Dir. n.29 del 16/07/20, pubblicata sul BURP n.107 del 23/07/20, venivano riaperti i termini per la presentazione delle DdS sul portale SIAN al 07/09/20, fissando al 11/09/20 il termine di scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determina Dir. n.62 del 26/07/2022 (BURP n. 87 del 04/08/22) avveniva la 5^a riapertura termini dell'Avviso pubblico.

CONSIDERATA

- la particolare procedura di attuazione prevista "bando aperto – stop and go" consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
- la disponibilità di somme pari ad € 50.000,00 (*euro cinquantatamila/00*) per la presentazione delle Domande di Sostegno e che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenienti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alle pubblicazioni degli altri Bandi del GAL.

VISTA la deliberazione del CdA del Gal Alto Salento 2020 n. 48 del 14/07/2020 con la quale si conferma quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA n. 34 del 11/10/2019 e pubblicato sul BURP n° 148 del 19/12/2019.

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di questo GAL, di disporre una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'intervento di che trattasi

- confermando la coerenza generale della proposta di Bando Pubblico a quanto previsto dal PAL (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;
- con Determina Dir. n. 99 del 08/11/2022 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 2 - Intervento 2.2 Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Int. 2.2 "Recupero di elementi tipici del paesaggio e ripristino dei sentieri di accesso alle emergenze storico-culturali e naturalistiche", stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 20/11/2022 e fissando come seconda scadenza periodica il 23/12/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo.

VISTA la richiesta di approvazione di variante del Piano finanziario per lo spostamento di risorse sui i bandi relativi agli interventi pubblici, inoltrata in Regione in data 24/10/2022 prot. n. 1355/22;

CONSIDERATO che il riscontro da parte della Regione Puglia è giunto nella giornata del 19/12/2022 (Determina dell'ADG n. 173 del 15/12/2022), dando poco tempo ai Comuni di presentare DdS sul presente avviso, risulta opportuno prorogare la scadenza dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno per l'Intervento 2.2 sul portale SIAN al giorno 10/01/2023, fissando come seconda scadenza periodica il 12/01/2023 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia. tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di prorogare i termini** per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 1 - Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica" stabilendo quale **termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 10/01/2023 alle ore 23:59** e fissando la **seconda scadenza periodica al 12/01/2023** per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo.

Di detta riapertura sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del GAL Alto Salento 2020.

Ostuni, 19/12/2022

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 114 del 19 dicembre 2022

**Avviso Pubblico Azione 1 - Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica"
Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno al 10/01/2023.**

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con delibera del CdA del GAL Alto Salento 2020 n.34 del 11/10/2019 veniva approvato l'Avviso Pubblico a valere sul FEASR 2014/2022 Azione 1 - Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica", pubblicato sul BURP n.134 del 21/11/19;
- con Determina Dir. n.10 del 02/04/20 (BURP n.49 del 09/04/20) avveniva la 1^ riapertura termini dell'Avviso pubblico;
- con Determina Dir. n. 19 del 09/06/20 (BURP n.84 dell'11/06/20) avveniva la 2^ riapertura termini dell'Avviso pubblico, poi prorogato con Determina Dir. n.31 del 23/07/20 (BURP n.110 del 30/07/20);
- con Determina Dir. n.34 del 26/08/20 (BURP n.125 del 03/09/20) avveniva la 3^ riapertura termini dell'Avviso pubblico, poi interessato da n.2 proroghe con Determina Dir n.42 del 21/09/20 (BURP n.134 del 24/09/20) e con Determina Dir n.50 del 8/10/20 (BURP n.144 del 15/10/20);
- con Determina Dir. n.67 del 20/11/2020 (BURP n.160 del 26/11/20) avveniva la 4^ riapertura termini dell'Avviso pubblico;
- con Determina Dir. n.60 del 26/07/2022 (BURP n. 87 del 04/08/22) avveniva la 5^ riapertura termini dell'Avviso pubblico.

CONSIDERATA

- la particolare procedura di attuazione prevista "bando aperto – stop and go" consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
- la disponibilità di somme pari ad € 85.000,00 (*euro ottantacinquemila/00*) per la presentazione delle Domande di Sostegno e che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alle pubblicazioni degli altri Bandi del GAL.

VISTA la deliberazione del CdA del Gal Alto Salento 2020 n. 42 del 02/04/2020 con la quale conferma quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 11/10/2019 e pubblicato sul BURP n° 134 del 21/11/2019.

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di questo GAL, di disporre una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'intervento di che trattasi:

- confermando la coerenza generale della proposta di Bando Pubblico a quanto previsto dal PAL (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;
- con Determina Dir. n. 97 del 08/11/2022 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 1 - Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica", stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 20/11/2022 e fissando come seconda scadenza periodica il 23/12/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo.

VISTA la richiesta di approvazione di variante del Piano finanziario per lo spostamento di risorse sui i bandi relativi agli interventi pubblici, inoltrata in Regione in data 24/10/2022 prot. n. 1355/22;

CONSIDERATO che il riscontro da parte della Regione Puglia è giunto nella giornata del 19/12/2022 (Determina dell'ADG n. 173 del 15/12/2022), dando poco tempo ai Comuni di presentare DdS sul presente avviso, risulta opportuno prorogare la scadenza dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno per l'Intervento 1.1 sul portale SIAN al giorno 10/01/2023, fissando come seconda scadenza periodica il 12/01/2023 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di prorogare i termini** per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 1 - Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica" stabilendo quale **termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 10/01/2023 alle ore 23:59** e fissando la **seconda scadenza periodica al 12/01/2023** per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo.

Di detta riapertura sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del GAL Alto Salento 2020.

Ostuni, 19/12/2022

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Avviso presentazione domanda di concessione per grande derivazione di acqua superficiale dall'invaso "Serra del Corvo" nel territorio di Gravina in Puglia (BARI).**Domanda di concessione per grande derivazione di acqua superficiale dall'invaso "Serra del Corvo" nel territorio di Gravina in Puglia (BARI)****CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**che in data **29/07/2021** e integrazioni successive, il**richiedente:** EDISON s.p.a. con sede legale in Foro Bonaparte, 31 – 2021 Milano c.f. 06722600019 e p.iva: 08263330014ha formulato a **Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici**

istanza (prot. r_puglia/AOO_064/PROT/29/07/2021/0011690) di grande derivazione di acqua, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, con

punto di prelievo e restituzione dell'acqua: presso invaso "Serra del Corvo" – località "jazzo piccolo" - NCT fg. 46, p.lla 137 del Comune di Gravina in Puglia (BARI) – coordinate geografiche (CGS): 40.845900, 16.242850;per una **portata della derivazione:** 189'100 litri al secondo, con un ciclo giornaliero di pompaggio e turbinaggio per un quantitativo massimo di prelievo di 5'300'000 metri cubi con integrale restituzione, oltre il c.d. "volume morto" del bacino di monte;ad **uso (della derivazione):** sollevamento a scopo di riqualificazione di energia tramite impianto di accumulo idroelettrico attraverso pompaggio puro.

Regione Puglia
il dirigente della Sezione
Opere Pubbliche e Infrastrutture
ing. Giovanni Scannicchio

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI LECCE
Estratto decreto definitivo di esproprio n. 4 del 9 settembre 2022.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI LECCE

Ente Pubblico Economico

Legge 5.10.1991 n° 317 - L.R. 8. marzo 2007 n° 2

DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO

n. 04 del 09/09/2022

(Art. 23 del D.P.R. 08/06/2001, N° 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità", coordinato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 27/12/2002, N° 302)

OGGETTO: ESPROPRIAZIONE IMMOBILI PER PUBBLICA UTILITA'

Premesso che: ..omissis...

IL PRESIDENTE

VISTO il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 2/2007,

Visto lo Statuto Consortile,

Per le motivazioni in premessa

DECRETA

Art. 1 – È pronunciata a favore di questa Autorità espropriante, Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Lecce (di seguito "Consorzio ASI di Lecce"), con sede in (73100) Lecce, Zona Industriale di Lecce, al Viale Marcello Chiatante, C.F. 00380090753, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione definitiva preordinata alla realizzazione del nuovo insediamento produttivo di "Deghi S.p.A.", dei terreni siti nel Comune di Lecce, autorizzandone l'occupazione permanente con il trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta autorità espropriante, così come di seguito descritti:

- Foglio 136, particella 305 di mq. 62 e particella 307 di mq. 90;
- Foglio 136, particella 300, mq. 25.979;
- Foglio 136, particella 322, mq. 11.;
- Foglio 136, particella 316, mq. 11.377;
- Foglio 136, particella 316, mq. 13.827,00;
- Foglio 136, particella 267, mq. 10;
- Foglio 136, particella 260 mq. 1338,00, particella 211 mq. 1.765,00, particella 342 mq. 1.115,00 (superficie nominale 530,00 mq.), particella 339 mq. 3.282,00, particella 344 mq. 10.122,00, particella 343 mq. 1,00.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del D.P.R. 08/06/2001, N° 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione di pubblica utilità", l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali e personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

Art. 2 – Il presente decreto di esproprio è notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, a cura del beneficiario dell'espropriazione, nel rispetto del comma 1, lett. f), art. 23 D.P.R. n. 327/2001.

Art. 3 – Il beneficiario dell'espropriazione provvederà senza indugio, a sua cura e spese, ai sensi dell'Art.

23, c. 4, del D.P.R. 08/06/2001, N° 327, come modificato dal D.Lgs. 27/12/2002, N° 302, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente Decreto definitivo di Esproprio presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, nonché alla sua trascrizione presso l'Agenzia del Territorio - Settore Conservatoria Registri Immobiliari, oltre che alla voltura catastale presso il competente ufficio.

Art. 4 – Il presente Decreto di esproprio sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regionale Puglia, ai sensi dell'art. 23, c. 5, del D.P.R. 08/06/2001, N° 327, e ss.mm.ii., entro 5 giorni; l'opposizione di eventuali terzi interessati sarà proponibile, nei modi di legge, entro il termine di 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso il quale, in assenza di impugnazioni, anche per i terzi l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Art. 5 – Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 6 – Il presente provvedimento è autonomamente impugnabile entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regionale Puglia al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia ed entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo

Geom. Vittorio Carluccio

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

Dott. Massimo ALBANESE

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI LECCE

Decreto definitivo di esproprio n. 5 del 11 novembre 2022. Rettifica del decreto di esproprio n. 4 del 9 settembre 2022.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI LECCE

Ente Pubblico Economico

Legge 5.10.1991 n°317 - L.R. 8. marzo 2007 n°2

DECRETO DI ESPROPRIO N. 5 del 11/11/2022

(di rettifica del DECRETO DI ESPROPRIO N. 04 del 09/09/2022)

OGGETTO: Decreto di Rettifica del Decreto di espropriazione immobili per pubblica utilità

Premesso che: ...omissis

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. n. 327/2001,

Visto l'art. 5, comma 2 lett. a) della Legge Regione Puglia n. 2/2007,

Visto lo Statuto Consortile,

Per le motivazioni in premessa

DECRETA

Art. 1 – Di rettificare e di sostituire integralmente, ai soli fini della corretta individuazione dei dati catastali, l'art. 1 del dispositivo del decreto n. 04 del 09/09/2022, con quanto di seguito riportato, precisando che il predetto decreto n. 04/2022 rimane inalterato in ogni restante parte:

“È pronunciata a favore di questa Autorità espropriante, Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Lecce (di seguito “Consorzio ASI di Lecce”), con sede in (73100) Lecce, Zona Industriale di Lecce, al Viale Marcello Chiatante, C.F. 00380090753, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione definitiva preordinata alla realizzazione del nuovo insediamento produttivo di “Deghi S.p.A.”, dei terreni siti nel Comune di Lecce, autorizzandone l'occupazione permanente con il trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta autorità espropriante, così come di seguito descritti:

- Foglio 136, particella 305 di mq. 62 e particella 307 di mq. 90;
- Foglio 136, particella 300, mq. 25.979;
- Foglio 136, particella 322, mq. 11.127;
- Foglio 136, particella 316, mq. 11.377;
- Foglio 136, particella 393 (ex part. 319), mq. 13.827,00;
- Foglio 136, particella 267, mq. 10;
- Foglio 136, particella 260 mq. 1338,00, particella 211 mq. 1.765,00, particella 342 mq. 530,00 mq., particella 339 mq. 3.282,00, particella 344 mq. 10.122,00, particella 343 mq. 1,00.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del D.P.R. 08/06/2001, N° 327 “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione di pubblica utilità*”, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali e personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio”;

Art. 2 – Ai fini degli adempimenti fiscali, ipotecari e catastali si dichiara che del decreto di esproprio n. 4/2022

non è stata eseguita la registrazione e la relativa trascrizione e/o voltura catastale in quanto si è ritenuto necessario procedere preliminarmente al frazionamento di cui innanzi.

Art. 3 – Il presente decreto sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili, registrato, trascritto in termini d’urgenza e volturato. Ai sensi dell’art. 3, c. 4, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., si comunica che avverso il presente atto può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia nei termini di cui all’art. 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, come modificata dall’art. 1 della Legge 21 luglio 2000 n. 205; in alternativa è possibile esperire ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell’atto.

ART. 4 - Il beneficiario dell’espropriazione provvederà senza indugio, a sua cura e spese, ai sensi dell’Art. 23, c. 4, del D.P.R. 08/06/2001, N° 327, come modificato dal D.Lgs. 27/12/2002, N° 302, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del Decreto n. 04 del 09/09/2022, in uno con il presente, presso l’Ufficio dell’Agenzia delle Entrate, nonché alla trascrizione presso l’Agenzia del Territorio - Settore Conservatoria Registri Immobiliari, oltre che alla voltura catastale presso il competente ufficio.

Art. 5 – Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regionale Puglia, ai sensi dell’art. 23, c. 5, del D.P.R. 08/06/2001, N° 327, e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo

Geom. Vittorio Carluccio

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

Dott. Massimo ALBANESE

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 73/22b/DA del 13 dicembre 2022. Decreto di asservimento. Comune di Palagianello (TA).

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T, del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1 luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e s.m.i.;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T, del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal citato D.P.R.;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la propria Delibera n. 20/22b/ASS, del 15 marzo 2022, con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la Pubblica Utilità per il *“Ripristino di una pista di accesso alla campata ferroviaria n° 64 del “Viadotto Variante” tra il km 76+002 e il km 78+377, della linea ferroviaria Bari-Taranto, sovrastante la gravina di Palagianello, in ambito del Comune di Palagianello (TA) e contestuale apposizione di servitù di passaggio”*;
- VISTO il Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 21/22b/OCC del 16/03/2022 emesso da questa Autorità Asservente, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i., con la quale è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento degli immobili siti nel Comune di Palagianello (TA), ed è stata determinata in via provvisoria l'indennità di asservimento per gli immobili interessati dai sopracitati lavori;
- CONSIDERATO che la Delibera n. 21/22b/OCC è stata regolarmente eseguita, in data 11 aprile 2022, attraverso la redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione nel Possesso;
- VISTO che, si è provveduto alla comunicazione alle Ditte interessate delle indennità di asservimento tramite raccomandate A/R, con annessa dichiarazione di accettazione delle somme offerte;
- VISTO che, le Ditte proprietarie, interessate dai lavori di cui all'oggetto, hanno manifestato l'accettazione delle indennità di asservimento, come determinate da RFI S.p.A., sottoscrivendo l'apposita accettazione;
- VISTA la propria Ordinanza di Pagamento Diretto delle Indennità n. 72/22b/PAG del 13 dicembre 2022 - ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - con la quale sono stati disposti i pagamenti dell'indennità accettate;
- VISTA la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, a mezzo bonifici bancari, delle indennità spettanti alle Ditte interessate;
- CONSIDERATO che il termine di efficacia della Dichiarazione di Pubblica Utilità non risulta ancora scaduto;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Lgs. 27.12.2002 n. 302;
- VISTO l'Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – Testo unico in materia di espropriazione.

DECRETA

La servitù di passaggio pedonale e carrabile a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** con sede in omissis – omissis - Cod. Fisc.: omissis, della larghezza media variabile dai **m 4.00 a m 5.50**, sui seguenti immobili: Foglio 8, Particella 65, 1182, 1181, meglio indicati e riportati, in tinta magenta, nell'allegato stralcio grafico-descrittivo, del comune di Palagianello (TA), che costituisce parte integrante del presente decreto.

Tale servitù di passaggio pedonale e carrabile si aggiunge ad eventuali ulteriori servitù, attive e/o passive, già esistenti a favore e contro gli immobili oggetto del presente decreto.

E' fatto divieto apporre qualsivoglia tipologia di sbarramento (es: lucchetto, cancello, sbarra, catena, ecc.) in corrispondenza della viabilità oggetto di asservimento, salvo in caso di preventivo accordo con R.F.I.

Il presente provvedimento, in esenzione dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. 22 della Tabella Allegato B al D.P.R. 642/1972, costituisce servitù sugli immobili descritti, lo stesso verrà notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili.

Il richiedente provvederà, altresì, ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione e la trascrizione del presente decreto, nonché alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Adempite le suddette formalità eventuali diritti, relativi agli immobili asserviti, potranno essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Bari, lì 13 dicembre 2022

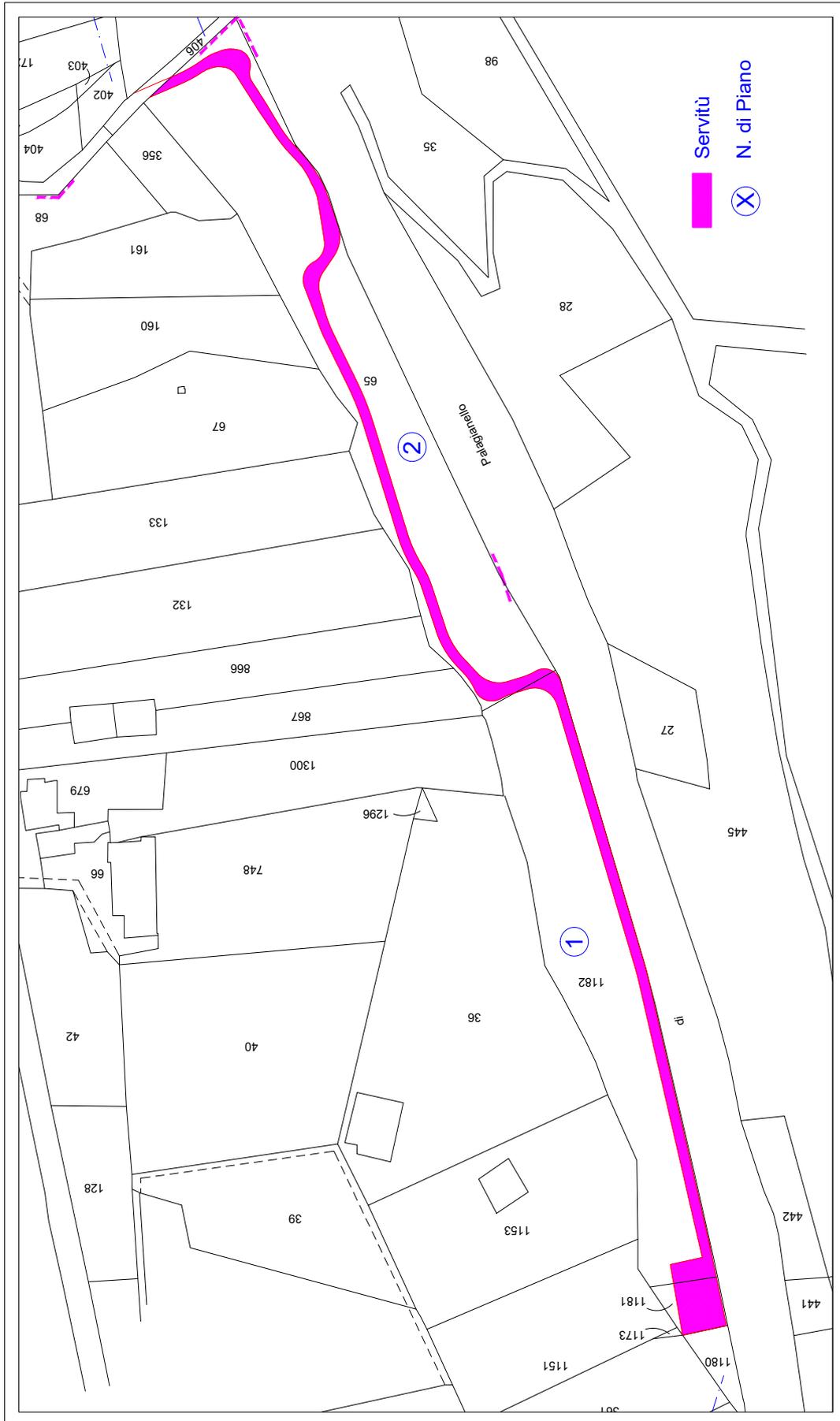
Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

COMUNE DI PALAGIANELLO (TA)

ELABORATO GRAFICO-DESCRITTIVO

ALLEGATO AL DECRETO DI ASSERVIMENTO
n. 73/22b/DA del 13/12/2022

ORDINE	FONDO SERVENTE					FONDO DOMINANTE				
	DATI CATASTALI				TITOLO	INDENNITA' TOTALE	DATI CATASTALI			
	DITTA	FOGLIO	MAPPALE	Sup. Asservimento Mq			DITTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE
1	DI FONZO MARIA VITTORIA, nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. : omissis - PROP. 1/1	8	1181	420	Servitù di Passaggio	€ 6.822,92	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI con sede in omissis - omissis Proprieta' 1/1	Palagianello	8	1151
			1182	1.240	Servitù di Passaggio					
2	BIANCO Giuseppe, nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. : omissis - PROP. 1/1	8	65	1.521	Servitù di Passaggio	€ 4.018,75	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI con sede in omissis - omissis Proprieta' 1/1	Palagianello	8	1151



SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 76/22b/DE del 13 dicembre 2022. Decreto di esproprio. Comune di Noicattaro (BA).

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO l'Atto di Concessione ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31/10/2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28/11/2002, con il quale sono stati delegati a R.F.I. S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Convenzione n. 67 del 29/09/2014 sottoscritta tra RFI, Comune di Bari e Comune di Noicattaro con la quale sono stati definiti i reciproci adempimenti per l'attuazione dell'intervento per la soppressione dei Passaggi a Livello siti ai km 659+372 e 660+805 della linea ferroviaria Bologna-Lecce;
- VISTA la Delibera n. 98 del 18/11/2016, con la quale il Referente di Progetto ha approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità – ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per i *“Lavori per la realizzazione di un sottovia al km 660+813, per la soppressione del passaggio a livello posto al km 660+805 (Località Torre a Mare, via Coppa di Bari) della linea Bari – Lecce, in ambito dei Comuni di Bari e Noicattaro (BA)”*;
- VISTA la Delibera n. 102 del 16/11/2021, con la quale il Referente di Progetto ha prorogato, fino al novembre 2023, i termini di validità della Pubblica Utilità - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- VISTO che, con il Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 36/22b/OCC del 12/10/2018 emesso da questa Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili siti nel Comune di Noicattaro (BA) ed è stata determinata in via provvisoria l'indennità di esproprio per gli immobili interessati dai sopracitati lavori;
- CONSIDERATO che, il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso delle aree interessate;
- VISTO l'elenco dei proprietari dei beni necessari da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati, nonché il relativo Piano Parcellare;
- VISTO che, in data 01/07/2022 è stato approvato il tipo di frazionamento n. 2022/BA0170348, con il quale sono state generate le nuove particelle n.: 742 (ex 553), 744 (ex 687), 746 (ex 664) al Fg. 21 del Comune di Noicattaro (BA), oggetto di esproprio;
- VISTA la documentazione - prodotta da ciascuna Ditta proprietaria ed accettataria - attestante la piena ed esclusiva proprietà dei beni da espropriare e l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità, in ordine ad eventuali diritti di terzi;
- VISTE le proprie Ordinanze di Pagamento Diretto delle Indennità con le quali - ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – sono stati disposti i pagamenti delle indennità di esproprio ed il ristoro dei sovrassuoli ivi presenti, offerti alle Ditte accettatarie;
- VISTA la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, a mezzo bonifici bancari, delle indennità spettanti alle Ditte accettatarie;

- VISTA la propria Ordinanza di Deposito delle Indennità definitive di Esproprio n. 46/22b/DEP del 30/09/2022, con la quale - ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – è stata depositata l'indennità definitiva spettante alla Ditta Zafarana S.r.l. (cod. fisc. omissis) non accettataria;
- VISTA la documentazione comprovante l'avvenuto deposito presso il MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani dell'indennità spettante alla Ditta Zafarana S.r.l.;
- VISTO l'Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – Testo unico in materia di espropriazione;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Lgs. 27.12.2002 n. 302.

DECRETA

L'espropriazione a favore del **Comune di Noicattaro (BA)** – con sede in Noicattaro alla Via omissis C.F. - P.IVA omissis dei beni immobili siti in agro del Comune di Noicattaro (BA), occorsi per l'esecuzione dei *“Lavori per la realizzazione di un sottovia al km 660+813, per la soppressione del passaggio a livello posto al km 660+805 (Località Torre a Mare, via Coppa di Bari) della linea Bari – Lecce”*, di proprietà delle Ditte individuate negli allegati, costituenti parte integrante del presente Atto.

Esproprio a favore del **Comune di Noicattaro (BA)** – con sede in Noicattaro alla Via omissis - C.F. /P.IVA omissis dei terreni ubicati in Comune di Noicattaro (BA) e riportati nel N.C.T. al:

Fg. **21** p.lla: **746** di mq. 429 - (**allegato 1**);

Fg. **21** p.lla: **742** di mq. 1.297 - (**allegato 2**);

Fg. **21** p.lla: **744** di mq. 187 - (**allegato 3**);

Il presente provvedimento, in esenzione dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. 22 della Tabella Allegato B al D.P.R. 642/1972, dispone il passaggio del diritto di proprietà e di servitù, ai sensi del 1° comma, lettera f) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 - Testo Unico in materia di Espropriazione per Pubblica Utilità, e lo stesso verrà notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili.

Il richiedente provvederà, altresì, ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione e la trascrizione del presente decreto, nonché alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Bari, lì 13 dicembre 2022

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

ALLEGATO n. 1**(N° 2 di Elenco N° 2 di Piano)****Comune di NOICATTARO (BA)**

Ditta intestata in Catasto: ZAFARANA S.R.L. Sede in omissis
 - Cod. Fisc.: omissis – proprietario per 1/1

DATI CATASTALI ORIGINARI:

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	21	664	01.29.00	56,63	38,64

Ditta proprietaria: ZAFARANA S.R.L. Sede in omissis
 con sede in omissis

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLE PARTICELLE ORIGINARIE SOPRA ESPOSTE, COME DA FRAZ.TO TIPO N° 2022/BA0170348 – 01/07/2022

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.
21	746 (ex. 664)	429	1,88	1,22

INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
 COMPRENSIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

TOTALE INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	13.403,25
-------------------------------------	------	------------------

ALLEGATO n. 2**(N° 6 di Elenco N° 3 di Piano)****Comune di NOICATTARO (BA)**

Ditta intestata in Catasto: DANIELE Domenico nato a omissis il omissis
 (Originariamente) - Cod. Fisc.: omissis – proprietario per 1/1;

DATI CATASTALI ORIGINARI:

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	21	553	02.52.74	489,48	248,01

**Ditta proprietaria
 in Catasto:**
 (Attualmente)

MARTINELLI Jaco nato a omissis il omissis

- Cod. Fisc.: omissis – proprietario per 2/8,
 e residente in omissis;

DANIELE Micaela nata a omissis il omissis

- Cod. Fisc.: omissis – proprietario per 1/8,
 e residente in omissis;

DANIELE Teresa nata a omissis il omissis

- Cod. Fisc.: omissis – proprietario per 1/8,
 e residente in omissis;

PIGNATARO Maria Annunziata nata a omissis il omissis

- Cod. Fisc.: omissis – proprietario per 2/8,
 e residente in omissis;

DANIELE Giuseppe nato a MOLA DI BARI (BA) il omissis

- Cod. Fisc.: omissis – proprietario per 2/8,
 e residente in omissis.

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA
 ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA **FRAZ.TO TIPO N° 2022/BA0172130 – 05/07/2022**

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.
21	742 (ex. 553)	1.297	25,12	12,73

INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
 COMPRESIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

TOTALE INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	43.402,92
-------------------------------------	------	------------------

ALLEGATO n. 3**(N° 7 di Elenco N° 4 di Piano)****Comune di NOICATTARO (BA)****Ditta intestata in Catasto: DANIELE Domenico nato a omissis il omissis**
(Originariamente)

- Cod. Fisc.: omissis – proprietario per 1/2;

TANZI Teresa nata a omissis il omissis

- Cod. Fisc.: omissis – proprietario per 1/2;

DATI CATASTALI ORIGINARI:

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	21	687	02.52.74	489,48	248,01

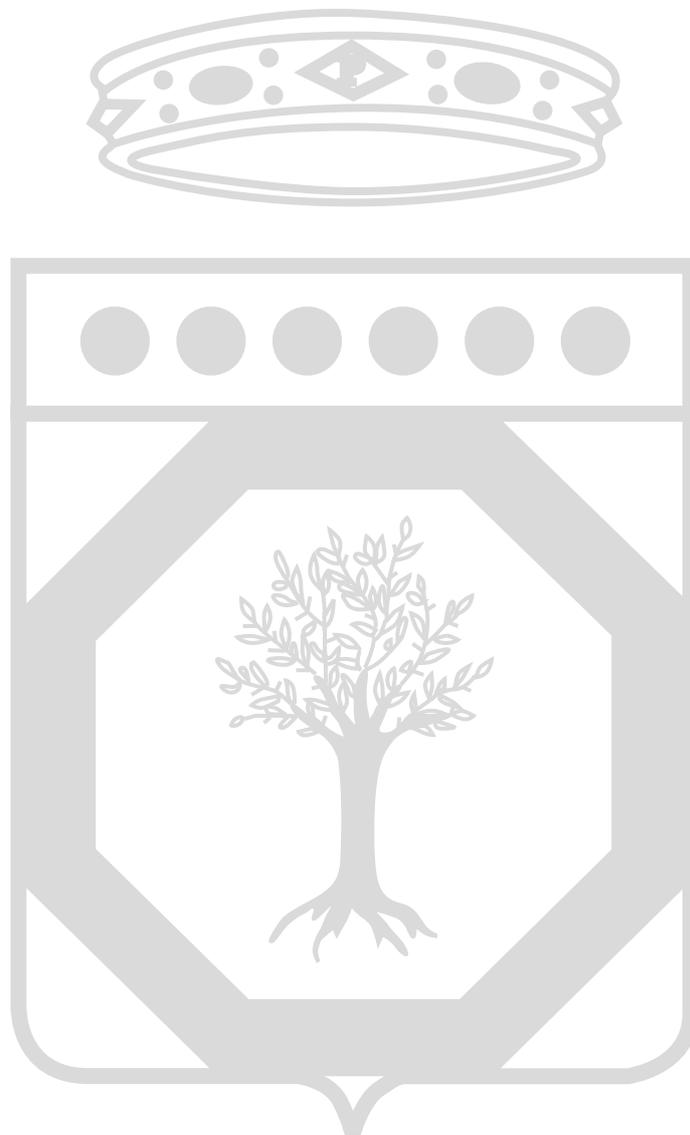
**Ditta proprietaria
in Catasto:**
(Attualmente)**MARTINELLI Jaco nato a omissis il omissis**- Cod. Fisc.: omissis – proprietario per 2/16,
e residente in omissis;**DANIELE Micaela nata a omissis il omissis**- Cod. Fisc.: omissis – proprietario per 1/8,
e residente in omissis;**DANIELE Teresa nata a omissis il omissis**- Cod. Fisc.: omissis – proprietario per 2/16,
e residente in omissis;**PIGNATARO Maria Annunziata nata a omissis il 25/03/1959**- Cod. Fisc.: omissis – proprietario per 4/16,
e residente in omissis;**DANIELE Giuseppe nato a omissis il omissis**- Cod. Fisc.: omissis – proprietario per 4/16,
e residente in omissis;**DANIELE Maria nata a omissis il omissis**- Cod. Fisc.: omissis – proprietario per 2/16,
e residente in omissis;

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA FRAZ.TO TIPO N° 2022/BA0172130 – 05/07/2022

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.
21	744 (ex. 687)	187	2,90	0,97

INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
COMPRESIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

TOTALE INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	4.778,96
-------------------------------------	------	-----------------



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)